LA STAMPA

ANNO 128. N. 272 · MERCOLEDI' 5 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1300

Il pg Catelani mette «sotto osservazione» il pool. Biondi: aspetto un rapporto

Berlusconi: Di Pietro mi perseguita

Scalfaro-governo, sulla Finanziaria è guerra

IL CAVALIERE TRA DUE CONFLITTI

LA prima cosa che sorprende, nell'ennesima tempesta scoppiata ieri tra il Quirinale, Palazzo Chigi e Montecitorio, è che sia esplosa per via della legge finanziaria.

Tutto quel che è successo - ed è tanto, forse troppo: un pesante attacco del Capo dello Stato al governo, letto nell'aula della Camera come un messaggio presidenziale, e una replica ai limiti dell'insulto del ministro portavoce, mentre il presidente del Consiglio, su un altro fronte, prendeva di petto la magistratura - veramente sarebbe accaduto per colpa del ritardo, e della presentazione in extremis, del testo della Finanziaria alla firma del presidente Scalfaro?

Via, non è credibile. E non per credere al governo, che, sia detto per inciso, ha reagito al Capo dello Stato in modo inammissibile, e ha citato a sua discolpa gli esecutivi che lo hanno preceduto e non brillavano quasi mai per puntualità: come se non fosse preciso dovere di Berlusconi, in presenza di una stortura ereditata dalla Prima Repubblica, rimediare.

Quale sia il vecchio vizio è presto detto. La legge finanziaria, lungi dall'obbedire ai suoi obiettivi formali di previsione, contenimento e riduzione della spesa pubblica, è sempre stata in realtà l'occasione per progettare ogni tipo di elargizione.

I ministri lo sapevano, e da sempre si davano appuntamento a Palazzo Chigi per mettersi d'accordo: qui duemila assunzioni, qui venti appalti, qui un paio di superprogetti da finanziare, magari, con un prestito europeo, e così via.

Fino al giorno in cui il ministro del Tesoro e il Ragioniere generale dello Stato li riportavano alla realtà - tristissima, per loro - dei costi crescenti di

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

ROMA. Berlusconi attacca Di Pietro. Senza nominarlo, ma con un'allusione chiara: «C'è un uso della giustizia per fini distorti - afferma il presidente del Consiglio - e questo è difficile se non impossibile da confutare. Quello che succede è sotto gli occhi di tutti. Un accanimento come quello che si sta producendo nei confronti di un gruppo non credo sia casuale, e solo chi è in malafede ritiene che lo sia». Un attacco al pool è venuto ieri anche dal procuratore generale di Milano Giulio Catelani, che ha deciso di inviare al ministro Guardasigilli una relazione «sullo stato della Giustizia a Milano». Biondi ha già fatto sapere di essere in attesa del rapporto del pg. E mentre è in atto questo scontro con il pool, il governo deve far fronte alla bufera scatenata dal presidente Scalfaro con una lettera inviata alla Pivetti. «La Finanziaria - dice Scalfaro - mi è pervenuta appena 15 minuti prima della scadenza e io l'ho firmata solo per evitare nuovi guai sui mercati, ma il Parlamento deve vigilare».

ALLE PAGINE 2 E 3

LA SANTA ALLEANZA

La Pivetti e il Quirinale

ROMA. Scalfaro (nella foto) affida alla presidente della Camera il «controllo» sulla legge finanziaria. Una sorta di alleanza, istituzionale ma anche «cattolica», volta a condizionare il governo Berlusconi. **M. T. Meli A PAG. 3**

Rai, bocciato il piano

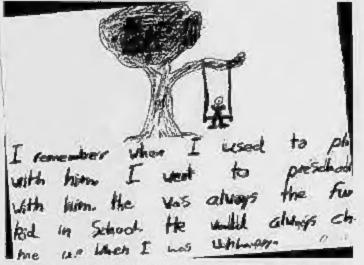
Ma il Consiglio non si dimette e oggi insedia i nuovi direttori

ROMA. La Rai è in guerra. Il cda è bocciato in sede di commissione parlamentare di vigilanza, ma va avanti con le nomine. Ieri la commissione presieduta da Marco Taradash ha espresso parere negativo sul piano editoriale, con i voti di Lega Nord, ppi e progressisti. Motivazione? «Il piano è stato elaborato senza alcun approfondito riferimento alla necessità del ri-orientamento strategico dell'azienda; è privo di chiari ed evidenti connessioni con il piano triennale di ristrutturazione per il risanamento dell'azienda; è totalmente carente dell'indicazione degli obiettivi dei risultati da realizzare in termini di ascolto». Soprattutto, l'accusa più grave: «Manca un reale sforzo verso una nuova articolazione del servizio pubblico, perché diventi un grande strumento di democrazia».

Incurante delle polemiche, il Consiglio di amministrazione va avanti: questa mattina alle 10 si insediano i nuovi direttori delle reti e delle testate Rai. Poco prima, alle 9, l'azienda incontrerà i comitati di redazione per dare comunicazione ufficiale del cambio della guardia. La notizia sarebbe giunta ai direttori uscenti con un breve fax del direttore Billia. E Taradash commenta: «Non mi piace questo metodo del cda di non tener conto di un certo fair-play nei confronti della commissione».

M. G. Bruzzone A PAG. 4

I COMPAGNI DI SCUOLA IN AMERICA

«Ricordi, Nicholas quei giochi felici»

BODEGA BAY. Viaggio nella scuola di Nicholas Green, a Bodega Bay, la località della California dove ieri sera sono tornati i genitori. I compagni del bambino ucciso sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria hanno dedicato temi e disegni all'amico i cui organi hanno salvato cinque vite. «Nicholas era il più simpatico e divertente di tutti noi. Un amico leale, sempre pronto ad aiutarci. Gli piacevano molto la natura e il verde. Non lo dimenticheremo mai. Aveva una grande immaginazione e si prendeva cura della sua sorellina. Amava la storia e i viaggi, il suo personaggio preferito era Giulio Cesare». La vicenda ha trovato grande risalto anche sui giornali americani ed è stata trattata in prima pagina dal New York Times. Ieri i genitori del bambino sono stati ricevuti da Berlusconi e da Scalfaro. Il capo dello Stato ha consegnato loro una medaglia d'oro. **Lorenzo Soria A PAGINA 7**

In sette mesi - 6,5%

Crollano le entrate del Fisco

ROMA. Le entrate tributarie dei primi 7 mesi del '94 sono calate del 6,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un buco di oltre 16 mila miliardi. Per il ministro Tremonti (nella foto) la colpa è dell'autotassazione di luglio, assai deludente. Intanto l'inflazione torna a salire: 3,9 in settembre. **R. Masci A PAG. 25**

L'esposto di Farina fa scattare l'inchiesta: sotto tiro per evasione dell'Irpef i club di A e B

Il calcio nella rete della Finanza

Perquisite le sedi di 34 società, Matarrese indagato

ROMA. C'è chi era stato avvisato per tempo e si è potuto preparare: «Tenete a disposizione i libri contabili che veniamo a prenderli». E chi, come a Reggio Emilia, ha visto arrivare all'improvviso la Guardia di Finanza. Che sia stata usata la linea soft o quella dura, lo choc è stato comunque forte per le 34 società di calcio coinvolte nel blitz della procura della Repubblica di Roma nel martedì nero del pallone.

Nel calderone sono finiti tutti i club di A e B, con l'eccezione di Piacenza, Chievo, Lucchese e Vicenza. Il tutto ha avuto inizio dalla denuncia dell'ex presidente del Modena Calcio, Francesco Farina, il quale sostiene che la Federazione (e la Lega) hanno omesso un controllo sui bilanci dei club al 30 giugno '92 e al 30 giugno '93.

Nel registro degli indagati figura anche il presidente federale Antonio Matarrese per abuso d'ufficio.

M. Ansaldo e F. Vergnano A PAG. 5

«Carlo e Diana, divorziate»

Giornali in coro dopo il libro-choc «Regina, quanti guai con Lady D.»

di Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 9

Foggia, insegnante trucidata

Il corpo abbandonato nel bosco La donna aveva una doppia vita

di Anna Langone A PAGINA 14

«Bardonecchia, c'è la mafia»

Cantieri sotto sequestro a Campo Smith In 400 sfilano a favore del sindaco

di B. Giovara, E. Mascarino, F. Morello SERVIZI IN CRONACA

I MISTERI DEI TELEQUIZ

Premi, trucchi e tanti sospetti

MILANO. I sospetti sulla «Ruota della Fortuna» di Mike Bongiorno (nella foto), non esauriscono la voglia di quiz degli italiani teledipendenti.

Stefano Bartezzaghi A PAG. 2

ISRAELE, LA LEGGE DEL RITORNO

SE S'INFRANGE LO SCRIGNO DEL SIONISMO

MARY Brown, di New York, è molto anziana ed è affetta ormai da una paralisi progressiva. Suo figlio vive in California, sua figlia in Florida. Nessuno vuol prendersi cura di lei. Va dal più vicino rabbino riformato, in due mesi si fa ebrea. Prende l'aereo per Tel Aviv, sbarcando dichiara la sua religione, mostra il certificato. Viene subito accolta. Lo Stato d'Israele, secondo la Legge del Ritorno ha il dovere di farne immediatamente una cittadina con diritto a tutte le cure gratuite, a una casa, all'assistenza, alla pensione d'invalidità. Ivan Ivanovic, di San Pietroburgo, se la passa male, è disoccupato, non crede più in un futuro in Russia. Ha saputo che, nonostante i suoi genitori e tre dei suoi nonni fossero, come lui, dei devoti ortodossi, tuttavia una sua nonna era ebrea. Si fa aiutare nelle pratiche dal comitato locale dell'Agenzia Ebraica. Presto, lui, la moglie, quattro bambini e una zia di 85 anni arriveranno all'aeroporto Ben Gurion e usufruiranno, sempre secondo la Legge del Ritorno, di un nuovo appartamento, sussidi, aiuti, fiori all'aeroporto. Tutto l'apparato sionista verrà mobilitato e lo festeggerà: un altro ebreo è tornato alla sua Nazione, ha compiuto la sua aliah, il ritorno alla Terra Promessa.

Ma ad un tratto è giunta la colomba bianco-grigia della pace e della tanto sospirata normalità: già da tempo svolazzava su Israele, già se ne parlava dopo la marea dell'immigrazione russa, in questa terra ormai baciata dalla speranza, dove si comincia a sentire più bisogno di merci che di solidarietà o di compagni su una strada accidentata. E dalle chiacchiere nelle bot-

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

«L'offesa è tale solo se viene percepita», assolte tre infermiere

E' in coma, insultatela pure

LE infermiere hanno ripetutamente insultato una paziente, ma vanno assolte in pieno, perché la paziente si trovava in coma, e non era dunque in grado di «percepire l'offesa». Questa sentenza, che pare francamente sbalorditiva, è stata emessa a Reggio Emilia e chiude un processo aperto dalla madre di una malata: la madre andava in ospedale a trovare la figlia, colpita da aneurisma, portando con sé un registratore, che le serviva per la terapia (far sentire parole, dialoghi, suoni), e una volta se lo dimenticò acceso; per caso più tardi, manovrandolo, sentì la sfilza di insulti che ne venivan fuori. Una prova, come si dice, oggettiva. Il magistrato però ha indirizzato l'indagine non sull'esistenza delle offese, ma sul fatto che la destinataria avesse potuto sentirle, rendersene conto, patirle. E ha concluso di no. Dunque, «il fatto non costituisce reato». Di conseguenza, se non comprendiamo male, non costituisce reato insultare un francese in italiano, un italiano in russo, un americano in romanesco: si può dire quel che si vuole, basta assicurarsi di non essere compresi. Per la stessa ragione non costituisce reato insultare un sordomuto, un ritardato mentale, se li incontri per strada. E non importa se sono accompagnati dai genitori e se gli accompagnatori ti denunciano: è l'offeso che deve reagire, se non reagisce l'offesa non c'è.

Intollerabile di per sé, il concetto per cui non c'è offesa se non c'è reazione diventa tremendo se stabilito con riguardo a quel che avviene in un ospedale, un cottolengo, una clinica per rianimazione, una comunità terapeutica per drogati. Perché questi sono i luoghi dove chi si ricovera si consegna anima e corpo, l'impossibilità di reagire è la norma. In una concezione del genere, più la percezione del debole (malato, in coma, sotto droga, ritardato, bambino, straniero, handicappato...) si ritira, più l'aggressività o il sadismo di chi ha potere su di lui può avanzare impunemente. E' il perfetto contrario di quel che dovrebbe essere il rapporto tra uomo e uomo: più uno è malato, debole, sofferente, più l'altro dovrebbe rispettarlo, aiutarlo, sacrificarsi. Che altro è la medicina? Che cos'è un ospedale? Se è questo, dove più stai male meno ti rispettano e se sei in coma ti scherniscono e ti oltraggiano, allora dobbiamo metterci in testa che è un luogo dove non si guarisce con la dedizione, il sacrificio del personale, ma «contro» il personale: perché in quegli insulti, così spontanei, così naturali, così senza testimoni, vien fuori la verità: e cioè l'odio, l'insofferenza, il rancore degli infermieri per i malati. Un odio che adesso un magistrato ha reso legittimo. Complimenti.

Ferdinando Camon

41005
977112217600[illegible]

In vendita anche il diesel al limone per eliminare i cattivi odori dal traffico

«Mi faccia un pieno alla vaniglia»

Realizzata in Francia la benzina profumata

PARIGI. Benzina alla vaniglia, gasolio con fragranze di limone. Facendo il pieno chez Total, gli automobilisti francesi possono ormai apprezzarne bouquet e aroma. Non paga di attenuare - come Elf - il cattivo odore negli idrocarburi che smercia, la compagnia petrolifera ha scelto di profumarli. Tanto più che l'immancabile sondaggio spiega come 74 nasi femminili su 100 non gradiscano il puzzo da benzina. Presa la decisione, occorreva individuare il sostitutivo. «Super ai frutti di bosco», «normale tartufata», «miscela con pistacchi e dragoncello»? Numerosi i test. Poi il responso: la clientela suggeriva vaniglia-limone. La campagna pubblicitaria sui periodici femminili mostra i nuovi carburanti in flaconi di cristallo. Ma anziché deodorarsi con qualche goccia di «Total n° 5» è forse auspicabile ricorrere al buon, vecchio Chanel. **[e. bn.]**

Il premier: «C'è un uso distorto della giustizia, basta con i modi da prima Repubblica»

Berlusconi: giudici accaniti contro la Fininvest

Milano, il pg bacchetta il pool

MILANO. «Quello che succede è sotto gli occhi di tutti. Un accanimento come quello che si sta producendo nei confronti di un gruppo non credo sia casuale, e solo chi è in malafede ritiene che lo sia: c'è un uso della giustizia per fini distorti e questo è difficile se non impossibile da confutare». Così Silvio Berlusconi, dopo una giornata di polemiche sulle «fantasie» di Buttiglione che aveva denunciato l'utilizzo di Di Pietro da parte di An.

Si dice tranquillo, il Presidente: «Sono rilassato nonostante i desideri dei miei oppositori. Mi sento benissimo e non prendo la camomilla». Ma intanto a polemica si aggiunge polemica. A nome dei magistrati contrattacca Elena Paciotti, presidente di Anm. Risponde: «Se Berlusconi ha voluto dire che da parte dei giudici si vogliono conseguire scopi diversi da quelli della giustizia a questo punto ha il dovere di uscire dal generico».

Chiede, Elena Paciotti: «Berlusconi indichi chi, come, quando e perché, tra i magistrati, persegua un uso della giustizia per fini distorti. Se invece si riferisce a possibili strumentalizzazioni dell'operato dei giudici da parte di forze politiche, allora si tratta di un dibattito tutto politico».

Si arroventa il clima attorno al lavoro di Di Pietro e degli altri magistrati del pool. E dopo le accuse di Vittorio Sgroj - «ci sono giudici intoccabili» - sembra scendere in campo anche il procuratore generale di Milano Giulio Catelani. Anche lui ha qualcosa da imputare a Borrelli, Di Pietro e agli altri? Non risponde (per ora) Catelani. Preferisce buttarla sul calcio, sulla Fiorentina tanto amata. Non vuole dire nulla di una lettera che fa le pulci al pool, inviata al ministro Biondi e al Csm: «Io sono contrario alle invasioni di campo», dice.

Qualcosa però filtra. Si sa che quello di Catelani è una relazione sullo «stato del palazzo di giustizia». Si sa che abitualmente il procuratore generale tiene informati via Arenula e Palazzo dei Marescialli. Ma adesso c'è di più. Conferma, dottor Catelani? E lui risponde, seduto dietro alla scrivania di noce: «Ma che relazione e relazione. C'è tutta una corrispondenza dal caso Carra ad oggi...».

Si tratta di Enzo Carra, ex portavoce di Arnaldo Forlani, arrestato per false dichiarazioni al pubblico ministero (Di Pietro) e trascinato in manette davanti alle tv. Allora furono polemiche feroci.

Su Carra il primo «rapporto». E l'ultimo? «Se, sottolineo se, ci fosse una corrispondenza (sui magistrati del pool, ndr) sarebbe coperta dal segreto istruttorio», taglia corto. E invita: «Andate comunque a chiederlo ai destinatari». Inutile chiedere se di mezzo non ci siano pure le due richieste di archiviazione su Marcello Stefanini del pds presentate dal pool al giudice per le indagini preliminari ed entrambe respinte. Da manuale la sua risposta alla domanda: qual è la sua opinione sui magistrati del pool? Hanno forse esagerato, come dice qualcuno? «Il procuratore generale non esprime mai opinioni o valutazioni, riferisce», dice.

Piace a Giulio Catelani questo gioco del dire e non dire. Fa una pausa, e poi spara l'annuncio ad effetto: «E poi aspettate che esca "Panorama". Io non taglio l'erba sotto ai piedi». Alla rivista del gruppo Mondadori Catelani ha concesso un'intervista con pensieri, valutazioni e critiche, soprattutto critiche, sui magistrati del pool, procuratore capo Borrelli in testa.

Catelani si accende, e dice tutto ciò che pensa solo quando si torna a parlare di calcio. In crescendo: «La Fiorentina è a 8 punti. Batistuta ha fatto 8 gol in 5 partite. Siamo ancora in zona Uefa».

In serata, al «Funari news» il ministro della Giustizia Biondi ha risposto a chi gli chiedeva di anticipare qualcosa del contenuto della relazione del procuratore generale di Milano: «I segreti li rispetto». La relazione, che il ministro ha detto peraltro di non aver ancora ricevuto, è stata richiesta dallo stesso ministero, secondo quanto si apprende da fonti ministeriali, dopo le diverse denunce, dichiarazioni ed interrogazioni parlamentari sul lavoro del pool di Di Pietro, ed in particolare quelle in cui si ipotizzano prevaricazioni del diritto alla difesa.

Fabio Poletti

TELEPIU'

Relazione del pool al garante

MILANO. Secondo voci, la procura della Repubblica di Milano starebbe preparando una relazione da inviare al garante dell'editoria sulla vicenda relativa alla proprietà di Telepiù. I magistrati, peraltro, non hanno confermato l'esistenza del documento, nel quale dovrebbero essere contenuti i risultati degli accertamenti svolti negli ultimi mesi. Secondo le stesse voci vi sarebbe anche un'ipotesi di corruzione formulata nell'ambito del procedimento. Ma, al momento, non vi sarebbe alcun indagato. Nella mattinata di ieri, parlando al «Caminetto» di Livio Zanetti, Berlusconi ha detto di aver letto «con molta sorpresa» della vicenda giudiziaria di Telepiù. «Non capisco quale fatto possa trovarsi che sia in qualche modo condannabile da un punto di vista morale o penale. Mi sono venuti molti dubbi sui quali lavorerò nei prossimi giorni». [r. i.]

Giulio Catelani, procuratore generale di Milano

Bufera nel psi

Craxi insiste il partito nega

ROMA. Per il psi è il «day after» delle polemiche. Hanno sollevato un vespaio le dichiarazioni di Giorgio Tradati in aula al processo Enimont: «Ero il prestanome dei conti svizzeri di Craxi». E un altro polverone si è alzato dopo le contro-dichiarazioni di Bettino dall'esilio di Hammamet: «Quelli erano soldi del partito. Al punto che ne informai i miei successori, Benvenuto e Del Turco. Servivano all'attività politica, anche a finanziare l'Avanti!».

Ieri l'ex segretario del psi è tornato sull'argomento, accusando tutti e tutto: «Non c'è nessun tesoro di Craxi - ha urlato via fax dal suo eremo tunisino -. Ancora una volta si è voluto criminalizzare e demonizzare, attraverso la consueta forma dello spettacolo organizzato per il giorno giusto. Il partito aveva un sistema di conti esteri perché molte società che versavano contributi avevano conti esteri e perché determinate utilizzazioni di somme non potevano che essere fatte partendo da conti esteri... Su questi conti i versamenti venivano fatti fare dall'amministrazione del partito che ne disponeva direttamente. Non c'è nessuno che possa dichiarare che io abbia dato questi conti per compiere versamenti...».

Craxi, per tutta la giornata di ieri, è stato smentito da una valanga di comunicati del «nuovo» psi. Il primo colpo arriva direttamente dai vertici del partito. «La segreteria del psi - recita un comunicato diffuso nel primo pomeriggio di ieri - è venuta a conoscenza dell'esistenza del signor Tradati e dei suoi conti bancari all'estero solo attraverso la lettura dei quotidiani di questi giorni. Nessun dirigente dell'attuale psi lo ha mai conosciuto, frequentato o soltanto visto. E' opportuno ribadire - prosegue la nota - che in nessuna circostanza, occasione o momento l'amministrazione del psi ha potuto fare ricorso a finanziamenti esteri o risalenti alla vecchia gestione del partito. Da essa, come è noto, abbiamo ereditato solo i debiti con le banche e con il personale».

Ancora più pesante la reazione dell'*Avanti!*, affidata al Comitato di Redazione: «La fine ingloriosa del giornale, portato a un passo dal fallimento, è dovuta al contrario ai mancati versamenti del partito durante la gestione Craxi, nonostante questi fossero dovuti e riconosciuti formalmente nei bilanci. Nessun finanziamento illecito quindi è stato girato al quotidiano socialista. E purtroppo neppure nessun finanziamento lecito». [r. i.]

IL CASO

MIKE E I SUOI FRATELLI

RENZO Arbore lo ha proclamato già nel 1987, ed è sempre più vero: la vita è tutta un quiz. Siamo stati un popolo di apprendisti concorrenti, con *Lascia o raddoppia?* Con *Rischiatutto* ci siamo assuefatti alla busta numero uno, numero due e numero tre. Con gli anni siamo diventati un popolo di concorrenti a colori, un popolo di concorrenti al telefono e al telefonino. Accaniti, scafati, amorosi: Mike fa uno zufolo, e noi accorriamo. Soprattutto continuiamo a fidarci, malgrado le notizie che ci raggiungono in questi giorni: concorrenti raccomandati a *La ruota della fortuna* del medesimo Mike e pubblici ministeri a indagare sulle vincite.

Intanto l'identità quizzarola è ovviamente cambiata: se Mike Bongiorno resta il re della televisione a premi, una frotta di dignitosi emuli ha occupato i palinsesti, il rigido modello del quiz nozionistico ha lasciato il posto ai giochi a cui tutti possono partecipare, le sponsorizzazioni hanno chiuso il cerchio.

Maggior età e presenza discreta (almeno di spirito), timidezza o eccentricità, cattiveria agonistica o bonario fair play sono i blandi requisiti, e così i nipotini della signora Longari - telegenici comunque - sono diventati legione. Se nella combinazione di soldi e spettacolo il dietrologo sospetta succulenti retrobottega, lo smentiscono proprio i concorrenti: «La correttezza di un Lippi non è discutibile», esemplifica Marcella Taralli, di Chieti.

La signora è una veterana di ogni sorta di gioco a premi (quiz televisivi, radiofonici, giochi promozionali legati alle prove d'acquisto) ed è fra le ideatrici, fondatrici, nonché attuale vicedirettrice dell'Ancit, l'*Associazione Nazionale Concorsisti Italiani*. Un sindacato aspiranti miliardari? Più o meno, ma per essere un sindacato ha un rispetto totale della controparte. A differenza di Umberto Eco, già fenomenologo di Mike Bongiorno, la signora Taralli non crede che i quiz siano manipolati per favorire i concorrenti più simpatici al pubblico, dunque funzionali all'audience. Esclude calorosamente che *La ruota della fortuna* possa avere girato dalla parte di qualcuno, putacaso un funzionario del ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. Anzi, *La ruota della fortuna* è il sogno della signora Taralli e degli altri 390 associati all'Ancit. Nessuno di loro ha mai partecipato: «Solo una volta fecero un provino a un ragazzo, scriva il nome, Giovanni Gravina di Taranto. Poi non lo hanno preso, ma è loro diritto». Il cruccio della signora è arrivarci, al provino: «Io ho mandato già 130 domande, e tenga conto che sono una persona fortunata, non una sfigata. Non mi hanno chiamato mai». I giornali di questi giorni parlano di raccomandazioni... «Guardi, non mi scandalizzo e non faccio illazioni: sullo svolgimento del gioco sono più che serena. Dico solo che uno dei nostri sarebbe anche per loro la migliore prova di trasparenza, perché dove ci sono trucchi noi ce ne accorgiamo». E un funzionario ministeriale? «Possiamo giocare tutti, e quindi può giocare anche lui. Ma, ci fosse un sorteggio o spiegassero i criteri di selezione, spedirei ancor più volentieri la mia centotrentunesima domanda, e anzi poi veda di non farmi dire nulla che possa lasciarmi fuori un'altra volta...».

Tutto di santi ed eroi, il popolo dei concorrenti? C'è stata la concorrente sleale del *TeleMike* (1990), con gli appunti nel *décolleté* subito smascherata e anche un po' vilipesa da Mike. C'è poi il concorrente che dà una risposta esatta prima della formulazione della relativa domanda (o, catastrofe più bizzarra, la risposta esatta di una domanda che all'ultimo momento è stata sostituita), dimostrando l'esistenza di una talpa. Finisce che il concorrente riappende velocemente il telefono e il conduttore vorrebbe appendere velocemente il concorrente, a una forca. Oltre che a Enrica Bonaccorti (*Non è la Rai*, 1991) è capitato a Pippo Baudo (*Partita doppia*, 1993).

Casi circoscritti, e anche folkloristici. Le polemiche sui quiz si riducono a risposte contestate, come gli inerti moviolonі del fuorigioco la domenica sera. Al massimo si arriva a Massimo Inardi che sbancava il *Rischiatutto* ed era ritenuto un valente lettore di pensiero. Per impedirgli di trovare la soluzione degli enigmi nella mente di Mike Bongiorno, la mente stessa ne fu lasciata all'oscuro. Era Sabina, che fuori dalla portata telepatica di Inardi, alzava una paletta per le risposte esatte e, molto meno di frequente, una per quelle sbagliate.

Questo è però ciò che Mike chiama «contorno di spettacolo», come quando rimandò in camerino l'esperta in erotismo Pierangela Vallerino. Aveva indossato i pantaloni, e Mike, a nome di tutti, pretese la solita minigonna. Ma ove lo spettacolo cede ai soldi, lì pare imperare la serietà. In questi giorni si parla spesso di *Twenty One* (1958), un quiz americano truffaldino su cui ora Robert Redford sta girando un film. Ricordandolo, Aldo Grasso (il critico televisivo autore della *Storia della televisione italiana* e di *Nel paese dei Berlusconi*) ha scritto: «Stranamente il quiz italiano è rimasto finora indenne da partite vistosamente truccate». Era il 1990, prima degli incidenti di *TeleMike* e della *Ruota della fortuna*. Oggi Grasso è della stessa idea, ma con una postilla: «Il vero quiz è il telegiornale: ti danno una notizia e devi pensare alla risposta esatta. Parla Buttiglione e devi scoprire quale sia la frase nascosta. Per il resto, prima che i quiz, il contrappasso della falsità ha colpito la televisione-verità, con le storie "vere" di *Forum* e *Stranamore*, che erano viceversa sceneggiate. E' lì che si è rotto un patto, una presunzione di lealtà. E' lì che il notaio è rimasto ucciso. Fidarsi sarà più difficile».

Stefano Bartezzaghi

Enrica Bonaccorti Sotto: Pippo Baudo

Mike Bongiorno

Dagli appunti nel décolleté alle risposte preparate Ma l'Associazione dei concorrenti «Nessuna tangente»

Il trucco sotto il quiz

Polemica dopo l'inchiesta sulla «Ruota»

IL CASO

MAZZETTE E CINEMA

«Un film dal processo Cusani»

L'attore Roy Scheider in incognito in aula

ROMA. NONOSTANTE tutti i suoi film, dallo «Squalo» di Spielberg a «Tuono Blu», da «All that Jazz» a «La Casa Russia», nessuno ha riconosciuto l'attore Roy Scheider confuso tra il pubblico che ha assistito al processo Cusani, trasmesso anche in tv su Raitre con Antonio Di Pietro star protagonista. Eppure lui ha partecipato a diverse udienze per osservare l'acceso duello tra il pubblico ministero e l'avvocato Spazzali. Scopo di tanto interesse, ovviamente, un film.

Il lavoro, che segnerà anche l'esordio come regista del cinquantanovenne attore dall'inconfondibile espressione tormentata, sarà ispirato a Tangentopoli, e ruoterà intorno alla presunta maxi-tangente Enimont, che ha visto protagonista il finanziere condannato a otto anni in prima istanza.

Scheider non ha ancora deciso il cast; è probabile in ogni caso che si riserverà il ruolo di uno dei due protagonisti, il «buono» o il «cattivo», Di Pietro o Cusani. Al film è interessata la Mediaset, la nuova distribuzione della Silvio Berlusconi Communications. Non si sa, però, se il film arriverà a raccontare anche le polemiche di questi giorni, con l'indagine che riguarda lo stesso magistrato Di Pietro in seguito alle denunce sporte contro di lui da Sergio Cusani.

L'attore statunitense era atteso oggi in Italia, per partecipare alla presentazione, nell'ambito del quarantasettesimo Festival di Salerno, del film «L'orma del califfo», tratto da un romanzo di Wilbur Smith e di cui è protagonista insieme con Patricia Millardet (il giudice della «Piovra»), in onda la primavera prossima su Canale 5. Ma Scheider non è potuto intervenire perché attualmente impegnato a New York nell'allestimento di una nuova versione per i palcoscenici di Broadway di «All that Jazz», il film di Bob Fosse del 1979 in cui era praticamente l'alter ego del regista. Certo è alquanto difficile immaginarsi l'emaciato attore americano nei panni del nostro magistrato, ma a quanto sembra il film di Scheider non dovrebbe essere la mera trasposizione dei fatti di cronaca, bensì un racconto che vede un giudice impegnato in prima linea contro la corruzione politica.

Il «caso Cusani» non è l'unico film in progettazione ispirato ai drammatici fatti di cronaca che hanno segnato l'Italia negli ultimi anni. C'è anche il nostro regista Francesco Rosi che sta valutando l'idea di un «Caso Gardini», sull'ascesa e la fine del «Contadino ravennate», morto per un colpo di pistola la mattina del 23 luglio del 1993 a Milano. [a. pie.]

Da sinistra: l'attore Roy Scheider e Sergio Cusani

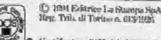
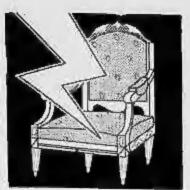
La difesa

Fede e Liguori con Bongiorno

ROMA. Levata di scudi di Emilio Fede e Paolo Liguori a difesa di Mike Bongiorno. Liguori, nella sua rubrica «Fatti e misfatti», ha bollato le indagini sulla Fininvest come «inchieste spazzatura, raccolte da giornali cassonetto». Poco dopo, nella rubrica «L'opinione del direttore», in onda nel Tg4 delle 13,30, Fede ha difeso «l'amico Mike, incapace di prendere in giro persino una mosca, figuriamoci il pubblico al servizio del quale ha lavorato una vita».

«Questa storia non esiste», ha tuonato Fede dallo studio, riferendosi alle indagini della Guardia di finanza sul gioco a quiz condotto da Bongiorno: «La ruota della fortuna non regala soldi con il trucco. Mike Bongiorno, semmai qualcuno glielo avesse chiesto, non si sarebbe prestato ad offendere per prima la dignità umana e poi quella professionale».

[AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 4 Ottobre 1994 è stata di 572.040 copie

Lettera del Capo dello Stato alla presidente della Camera. Berlusconi replica: era informato. Oggi super-vertice

Dal Quirinale tempesta sul governo

Scalfaro: ho avuto solo 15 minuti per leggere la Finanziaria

ROMA. Il brontolio di tuono che scendeva da giorni dal Quirinale è diventato ieri una tempesta che ha investito con violenza il presidente del Consiglio Berlusconi scuotendo seriamente la credibilità del governo. E' stata la legge finanziaria che ha fatto esplodere la tensione tra istituzioni in un modo che non ha assolutamente precedenti. Il presidente della Repubblica Scalfaro ha accusato il governo, con una lettera inviata alla presidente della Camera Pivetti e letta ieri in aula, di avergli inviato per la firma la legge finanziaria appena 15 minuti prima del termine previsto dalla legge, impedendo così un approfondito esame delle 400 pagine di testo.

Il Capo dello Stato ha voluto far sapere a tutti che l'ha firmata solo per non provocare altri terremoti sui mercati finanziari «che forse non hanno ancora smaltito i gravi postumi delle dannose sortite consumate durante i mesi estivi». Linguaggio durissimo di critica all'operato del governo, che viene accompagnato dall'invito alla presidente Pivetti a vigilare sui provvedimenti che debbono stare nella finanziaria e su quelli che debbono starne fuori (riforma delle pensioni). E sembra quasi che il governo venga messo sotto la tutela della Pivetti.

Scalfaro scrive che ha ricevuto la legge finanziaria da firmare «in limine» e di conseguenza «si è di fatto sottratto al Capo dello Stato l'esercizio del potere di controllo di legittimità che gli compete in virtù delle norme costituzionali». Le 400 pagine della Finanziaria sono state consegnate a Scalfaro alle ore 23,45 del 30 settembre, come fa rilevare la lettera. Appena 15 minuti prima della mezzanotte, termine massimo previsto dalla legge per l'apposizione della firma. Scalfaro precisa che qualcosa ha fatto in tempo a correggere nei giorni precedenti: ha bloccato l'aumento del canone di concessione per la Rai (che non era seguito da eguale aumento per la Fininvest) e ha fatto trasferire in un autonomo disegno di legge la delega per la riforma pensionistica.

Il governo, tramite il portavoce Giuliano Ferrara, ha ribattuto per tutta la giornata puntigliosamente sostenendo che pure il governo Amato arrivò in ritardo all'appuntamento col Quirinale, e allora non ci fu scandalo. Così si è innescato un duello inusuale ed anche imbarazzante per i toni assai aspri usati da parte del portavoce di Palazzo Chigi che, di fatto, accusa Scalfaro di essersi fatto guidare dal «capriccio e dall'arbitrio». Il precedente di Amato rende «un po' ridondante un eccesso di critica verso l'attuale finanziaria».

La risposta del Quirinale è stata che Amato, assieme al ministro Barucci, avevano portato la bozza della finanziaria a Scalfaro già il 29 settembre, come risulta dai comunicati stampa dell'epoca.

A sera, a chiusura del botta e risposta di comunicati e dichiarazioni tra Quirinale e Palazzo Chigi, è intervenuto di persona lo stesso presidente del Consiglio per dire a Scalfaro: lo sapevi. «Avevamo parlato degli aspetti della manovra con tutti, erano stati sui giornali. Credo che il Capo dello Stato svolga il suo ruolo e richieda i suoi tempi ma la finanziaria è stato un parto difficilissimo. Mi ero recato più volte dal Presidente della Repubblica in queste settimane. Abbiamo parlato di quanto si stava facendo per la finanziaria e quali erano i concetti informatori. Insomma, credo che tutto si sia svolto in maniera positiva».

AMATO
30 SETTEMBRE 92
NELLA NOTTE
SCALFARO ERA TENUTO AL CORRENTE DEI CAMBIAMENTI IN CORSO

BERLUSCONI
30 SETTEMBRE 94
ORE 23.43
SCALFARO HA 17 MINUTI PER LEGGERE 400 PAGINE

CIAMPI
13 SETTEMBRE 93
SCALFARO HA 17 GIORNI DI TEMPO PER LEGGERLA

CONSEGNA DELLA FINANZIARIA

TERMINE ULTIMO 30 SETTEMBRE

Berlusconi nega che ci sia tensione col Capo dello Stato: «Io sono rilassato e, nonostante i desideri dei miei oppositori, sono un'istituzione. Non prendo la camomilla». In realtà si ha l'impressione che qualcosa di grosso vada addensandosi sulla scena politica. E l'improvvisa ripresa di «visibilità» del Presidente della Repubblica sembra come un segnale di allarme, un prepararsi ad ogni eventualità. Ed emerge prepotente, in questo quadro, l'intesa che corre tra Scalfaro e la presidente della Camera, Irene Pivetti.

Oggi sarà la giornata del chiarimento. Scalfaro ha convocato per le 19 al Quirinale (ma non c'è ancora l'annuncio ufficiale) un supervertice con i presidenti delle Camere Scognamiglio e Pivetti e il presidente del Consiglio Berlusconi. Il ministro Ferrara ha sostenuto tenacemente che si parlerà unicamente del modo di arginare l'eccesso di decreti, ma dal Quirinale fanno capire che si parlerà «di decreti e di tante altre cose».

All'ordine del giorno della riunione dovrebbe esserci, oltre al problema decreti, anche la relazione dei tre saggi che imporrebbe a Berlusconi di vendere alcune delle sue tv, il disegno di legge antitrust preannunziato dalla Lega (che riguarda sempre Berlusconi), i progetti federalisti, la legge finanziaria.

Alberto Rapisarda

Oscar Luigi Scalfaro con la presidente della Camera Irene Pivetti. Sotto: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Pensioni

Numero verde subito in tilt

ROMA. Ventimila chiamate l'ora nel primo giorno di attività del numero verde 1670-50250, istituito da ieri mattina presso il ministero del Lavoro per rispondere ai quesiti sul futuro delle pensioni. I centralini sono stati messi in difficoltà e nei prossimi giorni, per far fronte alla massa di telefonate e ai relativi problemi tecnici, gli operatori addetti al servizio passeranno dagli attuali venti a novanta. Il servizio, voluto dal ministro Mastella, funzionerà dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 10-16. Inoltre sono stati attivati gli uffici periferici Inps e Inpdap, che sono in grado di fornire lo stesso servizio.

Come bilancio della prima giornata dell'iniziativa, al ministero del Lavoro si sottolinea «l'estrema correttezza» di chi si è rivolto al numero verde, e la «professionalità» con cui i tecnici del ministero hanno risposto alle domande. Il numero verde sarà attivo per tutto ottobre; verrà quindi brevemente sospeso per riprendere subito dopo l'approvazione finale dei provvedimenti da parte del Parlamento. [AdnKronos]

Nonne e zie

«Un aperitivo per Silvio»

ROMA. Un aperitivo con Berlusconi, per parlare di pensioni. E chissà che, tra un bitter e un salatino, non ci scappi qualche ritocco alla riforma previdenziale. L'iniziativa è delle pensionate di Cgil, Cisl e Uil, che hanno invitato il presidente del Consiglio «a prendere un aperitivo» con loro in Galleria Colonna.

«Visto che al presidente interessano tanto le nonne e le zie d'Italia, eccoci qui», dicono le pensionate del coordinamento donne delle tre confederazioni sindacali. «Constatate le sue continue attenzioni per noi - hanno scritto nel telegramma di invito a Berlusconi - una delegazione di nonne, mamme e zie aderenti al sindacato dei pensionati desidera vivamente poter incontrare la S. V. per uno scambio di vedute su alcuni punti della riforma previdenziale». L'appuntamento è per le 12 del 7 ottobre. Le pensionate saranno tante - garantiscono - e al «servizio» dovrebbe pensarci il sindacato attori, coinvolgendo nomi celebri dello spettacolo. [AdnKronos]

RETROSCENA

IL SUPER-RUOLO DI GARANTI

In campo la «corrente cattolica»

Il Presidente e la Pivetti sfidano il Cavaliere

ROMA

L'OPPOSIZIONE del pds l'aveva messa nel conto. Quella del sindacato anche. Del resto, non lo preoccupavano, era convinto che sulla legge finanziaria l'avrebbe spuntata lo stesso. Ma alla controffensiva della «corrente cattolica» delle istituzioni, a quella no, Berlusconi non ci aveva pensato. Eppure il presidente del Consiglio avrebbe dovuto immaginare che Irene Pivetti e Oscar Luigi Scalfaro si sarebbero imposti. Non era stata forse la presidente della Camera a ricordare al Presidente della Repubblica, la settimana scorsa, che esisteva una risoluzione dell'assemblea di Montecitorio che impediva al governo di inserire le pensioni nella manovra di bilancio? E chi c'era al Quirinale, in compagnia del Capo dello Stato, la sera in cui Gianni Letta saliva al Colle per portare la legge finanziaria? Ancora lei, Irene Pivetti. Che insieme a Scalfaro si è imposta, tanto che il governo - come è noto - ha dovuto cedere e stralciare le pensioni. E infine: non è certo un caso che il Capo dello Stato - con una lettera indirizzata al presidente della Camera e, solo per conoscenza, a quello del Senato - abbia affidato proprio alla Pivetti il compito di eseguire sulla legge finanziaria quei controlli che lui, per mancanza di tempo, non ha potuto fare.

Dunque, i due presidenti, della Repubblica e della Camera, marciano di comune accordo. Con il plauso - e non è una coincidenza fortuita - del cattolicissimo leader del cattolicissimo partito popolare. Ovvero di quel Rocco Buttiglione che commenta soddisfatto la lettera di Scalfaro: «Lui - osserva il segretario dei popolari - svolge più che mai un ruolo di garanzia. Tenta di mantenere in uno stato minimo di efficienza il sistema istituzionale italiano». E persino Roberto Formigoni, sempre disponibile a dare una mano al Cavaliere, quando ci son di mezzo i due presidenti snobba Berlusconi: «Del resto - spiega - sulla legge finanziaria Scalfaro e Buttiglione la pensano nello stesso modo: è naturale, vengono da una cultura comune».

Scalfaro, Pivetti, Buttiglione: tre indizi fanno una prova? Certamente sì, secondo Cesare Previti. Il coordinatore di Forza Italia non ha dubbi: qui gatta ci cova. E in mattinata il ministro della Difesa spiega ai deputati di Forza Italia che gli sono più vicini: «Questo è un tentativo di sgambettarci. Noi abbiamo appena risolto positivamente i rapporti con i grandi gruppi imprenditoriali e Scalfaro che fa? Scrive una lettera come questa. La verità è che vogliono rifare la vecchia dc, ma non ci riusciranno». Previti sostiene che i due presidenti faranno un buco nell'acqua. Però finora la coppia Scalfaro-Pivetti è riuscita ad imporsi. Lo ha fatto sulla Rai, per esempio, esigendo e ottenendo che il canone fosse riportato a quaranta miliardi.

Nello staff di Berlusconi, quindi, la sensazione che i due presidenti stiano cercando di «contare» sempre di più in politica, e di condizionare le scelte di questo governo, è forte. «Sì, so che si parla del partito Scalfaro-Pivetti», sorride il forzitalista Piero Broglia. Mentre Giuliano Ferrara non ci vede proprio niente di divertente: «Il Presidente della Repubblica - sospira il ministro dei Rapporti con il Parlamento - vuole fare da garante, come fece con Amato, ma oggi la situazione è molto diversa. Noi non ci faremo imbrigliare né mettere sotto tutela. No, al vertice andremo con le nostre proposte».

Già, il vertice di oggi: è quella la prossima tappa della strategia Pivetti-Scalfaro. Il summit, tra inquilino del Quirinale, capo del governo e presidenti di Camera e Senato, lo hanno convocato proprio loro due. Ufficialmente per discutere del numero eccessivo di decreti presentati dal governo, in realtà per esaminare molti altri problemi (legge finanziaria, Rai, situazione politica) e soprattutto per porre dei paletti a Berlusconi. «Eh sì, perché ormai stiamo in una Repubblica presidenziale e non ce ne eravamo accorti», commenta ironico il sottosegretario missino al Bilancio, Antonio Parlato.

Ma perché l'offensiva della «corrente cattolica» delle istituzioni va intensificandosi proprio in questi giorni? Una risposta ce l'hanno i due partiti dei giudici: progressisti e missini. «Siamo ad una svolta e Scalfaro si fa garante di una situazione di illegalità», spiega Franco Bassanini. Ancor più esplicito Diego Novelli: «E' da tempo che si parla di un avviso di garanzia al Cavaliere e chissà, forse il presidente Scalfaro teme che tutto precipiti». E Ignazio La Russa sottolinea: «Il Capo dello Stato fa il gradasso adesso perché crede che Berlusconi sia debole, visto che gira voce di un avviso, ma io non so se gli arriverà».

Maria Teresa Meli

PERSONAGGIO

IL PORTAVOCE GUERRIERO

Il ministro «Così si reca un danno alla manovra»

«Quei capricci del Colle»

Ferrara: fa il pignolo solo con noi

ROMA

TEMPISMO, eleganza e cattiveria fanno già un buon portavoce. Se a queste virtù si aggiunge un certo gusto irriverente, un po' di autocompiacimento e di spettacolarità il portavoce degli Anni Novanta rischia di essere quasi perfetto.

Giuliano Ferrara, ieri, ha sbrigato la pratica Scalfaro dimostrando che tra la comunicazione aggiornata di Palazzo Chigi e quella, paludatissima e gravemente soporifera del Quirinale, ci sono almeno vent'anni di differenza. Non si misura solo l'entrata in scena shakesperiana, come un Riccardo III in fuga che alla battaglia di Bosworth Field offriva il suo regno per un cavallo. Per lievemente sfottere Scalfaro Ferrara ha infatti declamato: «Un orario, un orario, il mio ministero per un orario!». A significare che con il governo Amato il Presidente non era stato così pignolo, riguardo all'orario in cui fu presentata la Finanziaria.

Giuliano Ferrara ministro per i rapporti col Parlamento e portavoce del governo

In realtà, lo sfalsamento tra apparati di persuasione, il gap comunicativo che rende Palazzo Chigi pure troppo moderno rispetto a un Colle irrimediabilmente arcaico trova conferma nella naturale, forse addirittura gioiosa insolenza con cui il ministro ha definito un «capriccio» la questione sollevata dal presidente della Repubblica. Veramente Ferrara ha parlato anche di «arbitrio», però il riferimento al capriccio, con quel tanto di infantile che il concetto si tira dietro, era senz'altro più efficace.

In ogni caso a fine giornata gli argomenti reali che stavano a cuore al Quirinale erano ormai sfumati da un bel pezzo in un'indistinta nebbia procedural-istituzionale. Di Scalfaro appena si ricordavano, forse, gli intenti: decifrabili a fatica in una lettera scritta con il fiatone e indirizzata, per giunta, alla Pivetti.

Di Ferrara, invece, restava impresso - almeno per oggi - lo scoppiettante contrattacco dispiegato ad uso dei media e soprattutto ai danni del Capo dello Stato.

Ancora una volta il portavoce-giocoliere di Palazzo Chigi riusciva ad attirare l'attenzione e ad elevarsi provvisoriamente dal cicaleccio riuscendo ad offendere senza (apparentemente) far male e a far male senza (apparentemente) offendere. Così, la formula alla base di tale sofisticatissimo effetto sembra derivare - oltre che da doti ancestrali e personali - da una tensione tra cortesia formale e sostanziale impertinenza. Come se insieme con Ferrara, già *showman* sperimentato, facesse il proprio ingresso nella vita del Palazzo la «*dichiaraitment*», inquietante mescolanza cacofonica tra dichiarazione ed *entertainment*.

Una decina di righe d'ibrida ed efferata validità due o tre volte al giorno. Messaggi secchi e ben recitati nelle conferenze stampa. E stimoli, di discutibile innocenza, alla curiosità dei giornalisti: «Vorrei sapere - ad esempio - quando e soprattutto a che ora è arrivata al Quirinale la legge finanziaria del governo Amato» (e poi naturalmente si scopre che in quel caso il ritardo è stato peggiore di quello lamentato dal Presidente a proposito del governo Berlusconi).

Quindi: «Mi limito», «ritengo rispettosamente», «con deferenza» e «ossequio» - per restare al cerimoniale di ieri - e poi, *zacchete*: Scalfaro non rompa le scatole. In particolare: è meglio che stia zitto («L'estate è finita. Ora siamo in autunno. E questo vale anche per il Quirinale»); ed è meglio pure se evita uscite ingiuste e trombonesche (il «ridondante eccesso di critica»).

In definitiva la dichiarazione d'attacco del portavoce, con la sua polemica schermata e la sua controllata tracotanza, si presta mirabilmente ad essere compresa e tradotta all'impronta. Anche quando, come accaduto ieri con Franco Bassanini, la tortuosità dell'offesa sconfina nel virtuosismo della foggia, ma Ferrara accusa l'esponente pidiessino di parlare «in uno stato di vaghezza psicologica che, se protratto oltre nel tempo, potrebbe risultare davvero allarmante». E un tempo - guarda i casi della storia - erano i comunisti a dichiarare matti i loro avversari.

Filippo Ceccarelli

Voto choc con l'accordo tra Lega e progressisti, guerra tra la commissione di vigilanza e la Moratti

Bocciato il piano della Rai

Ma il cda insedia i nuovi direttori

ROMA. Bocciato, il cda della Rai va avanti. La battaglia delle opposizioni è vinta, ma la guerra contro neoconsiglieri e neodirettori appare perduta. Alla fine la Lega tiene duro. La Commissione di Vigilanza, dopo un dibattito interminabile e uno scontro procedural-politico estenuante, con una maggioranza alternativa a quella che sostiene il governo, boccia senza appello il piano editoriale, pur attenuando la richiesta iniziale di sospendere le nomine.

Ma, in contemporanea, si irrigidisce anche il consiglio di amministrazione. In una nota che arriverà a tarda sera fa sapere che la pazienza ha un limite. Che per rispetto a chi li ha nominati, per i cittadini e per sé stessi, andrà avanti per la sua strada. E i neodirettori, congelati da una settimana in attesa del fatidico parere dei parlamentari, vengono convocati subito da Billia per insediarsi stamattina alle 10 (tranne quello di Raitre, vacante, e Giorgio Tosatti, incerto). La maggioranza perde ai voti ma vince comunque. La faccia della Lega è salva. Le opposizioni parlano di «golpe bianco». E lo scontro residuo si sposta alla Camera, dove il dibattito sul decreto salva-Rai è rinviato a martedì.

Una giornata piena di *suspense* che comincia la mattina, col testo della lettera di Letizia Moratti al presidente della Vigilanza Marco Taradash. Confortata dalla fiducia di Scalfaro, donna Letizia deve aver già deciso la linea dura. Ma proprio per questo si mostra molto disponibile. Il cda, annuncia, «è pronto a modificare il Piano Editoriale in base al dibattito che si è sviluppato o si svilupperà nella seduta di domani (ieri, ndr)».

E la seduta inizia alle 3. Su due livelli, l'aula di San Macuto dove va avanti per ore il dibattito. E il corridoio, anzi, i corridoi dove si consumano i tentativi di persuasione e le esternazioni ai cronisti. E' qui che alle 17 arriva il progressista Antonello Falomi, per annunciare l'esistenza di un documento, firmato dalle opposizioni tutte più la Lega. Il popolare Folloni, poco più tardi scende a illustrarlo. Quattro pagine che spiegano le ragioni per cui si boccia il piano editoriale e «si ritiene inevitabile la revisione delle nomine dei dirigenti fatte dal Cda». Spietato il tono. Già a pag. 1 si parla di «volontà della maggioranza del cda di procedere all'azzeramento dell'assetto del vertice delle reti e delle testate in assenza di qualsiasi giustificazione se non quella di allineare il servizio pubblico a posizioni di parte».

Ma il documento intanto non arriva in aula. «Vogliamo evitare tranelli procedurali e altre trappole, c'è tempo fino a mezzanotte» spiega il pidiessino Fabio Mussi, scherzoso e sicuro di vincere. Mentre l'azzurro Del Noce non si stanca di ripetere che «un'eventuale bocciatura del piano non comporta nessun effetto pratico. Quello della Vigilanza è solo un parere». «Se lo fanno è un golpe bianco, anzi grigio», ribatte Mussi. Mentre Mauro Paissan ironizza sul potentissimo attaccatutto che tiene incollati alle poltrone i neoconsiglieri Rai.

Intanto, si sparge la voce che la presentazione delle 4 pagine slitta per incertezze della Lega. «Si è affacciata una mediazione del presidente Taradash, che presenterebbe un documento di sospensione del voto, in attesa di una riscrittura del piano», spiega il ccd Alfredo Meocci. Che nell'orecchio fa sapere che anche Leoni Orsenigo, nei corridoi di sopra, sarebbe d'accordo. Sono le 18.20. Ma Bossi, che ha riunito per le 18.30 i suoi alla sede del gruppo per discutere di questo ed altro, chiama il suo uomo. Che alle 6.30 in punto scende e chiarisce. «La Lega va avanti. Oggi si deve votare il documento contro il piano editoriale. Eventuali modifiche le vedremo un'altra volta».

E' una svolta. Forza Italia e An tentano ugualmente la carta del contro-documento sospensivo. Orsenigo prima annuncia l'astensione della Lega,, poi vota contro con gli altri. Taradash annuncia che convocherà l'ufficio di presidenza per valutare se quello delle opposizioni, che sembra un documento di indirizzi, è ammissibile. Falomi ribatte che le quattro pagine verranno rapidamente riassunte nei loro punti essenziali. Ed è quel che accade. Ma capita anche che nella riscrittura spariscano anche i toni più duri. Il documento approvato alla fine dalla maggioranza eretica, boccia il piano editoriale ma in termini generici («è assente l'esplicita individuazione di misure tesi a fare della rai uno strumento di democrazia», si dice, dopo aver stigmatizzato la «tematizzazione» e la dimensione locale di Raitre. E, caduto ogni esplicito riferimento alle nomine, «si ritiene inevitabile la revisione daparte del cda di qualsiasi decisione attuativa del piano editoriale». Un parere più blando che viene comunque ignorato.

Maria Grazia Bruzzone

MONTANELLI

«Buttiglione? Un Hegel alla pummarola»

«Hegel alla pummarola», e Rocco Buttiglione è sistemato. Il segretario del ppi (che oggi ribadisce: «Il nostro primo intento è staccare Forza Italia da An») non ha verosimilmente provato gioia nel leggere ieri mattina un acidissimo ritratto in prima pagina sulla «Voce», a firma Montanelli. Non gliene risparmia una, Indro: a cominciare dall'aspetto fisico. «Assomiglia a uno di quei fratacchioni che nella pittura sacra del Rinascimento sono disposti a coro del Santo protagonista per farne meglio risaltare, con la loro goffa carnalità, l'ascesi». Fino a criticare il vezzo di prendere appunti in tedesco. «Diffidiamo, come i tedeschi, di certi meticciati. "Tedesco italianato, diavolo incarnato" si diceva in Germania». Ma soprattutto Indro si chiede il perché dell'uscita su Fini-Di Pietro. Per concludere: «Forse ha voluto screditare il giudice attribuendogli finalità politiche per coprire il presidente e guadagnarsene la gratitudine... Con i giornalisti ha detto di essere stato frainteso... Naturalmente non ha persuaso nessuno, o meglio ha persuaso tutti che, anche se fatta da uomini nuovi come lui, la politica italiana rimane quella vecchia della insinuazione e del sospetto». Infine, l'ultima stoccata. «Può anche darsi che la sua non sia una manovra, ma rientri nel repertorio di quel parlare a pioggia e a vanvera che sembra la caratteristica dei nuovi politici». [r. I.]

La presidente della Rai Letizia Moratti con Marco Taradash

DALLA PRIMA PAGINA

IL CAVALIERE TRA DUE CONFLITTI

ospedali, pensioni, stipendi e interessi del debito pubblico. Allora, e quasi sempre si era alla fine di settembre, d'improvviso i ministri cominciavano a litigare per i tagli alle spese. Per acconciarsi, alla fine, a un'intesa vaga e piena di equivoci sugli obiettivi da raggiungere, ma con dissenso pieno sui metodi per conseguirli.

Finalmente, la «copertina» del provvedimento - cioè, in realtà, un bel cumulo di faldoni con tante somme e sottrazioni ancora da fare - raggiungeva le Camere. Anzi, approdava in quella strana stanza di compensazione che era - e speriamo davvero non debba ancora essere - la commissione Bilancio di Montecitorio. Lì arrivava e restava a cuocere per tre mesi, più o meno fino alla vigilia di Natale, quando un'«arma segreta» (per dire, il ticket, la «tassa sulla salute», lo scontrino fiscale), miracolosamente portava il governo a una provvisoria quadratura dei conti o, in caso di rottura, a un rassegnato rinvio all'esercizio finanziario provvisorio.

Così è stato per anni, per decenni, dai tempi in cui Colombo, ministro del Tesoro, paventava una specie di bancarotta, proponendo una «nota aggiuntiva» al bilancio, e Moro, presidente del Consiglio, la «dimenticava» in un cassetto, all'epoca dei «decretoni», alla guerra solitaria di Visentini contro i commercianti evasori. E Scalfaro, che della Prima Repubblica è il più illustre testimone rimasto in carica, tutto ciò non può certo ignorarlo: anche se è giusto, beninteso, che si adoperi per correggerlo.

Perché allora la Finanziaria, quest'anno, è diventata l'occasione di uno scontro inaudito ai vertici dello Stato? La risposta ufficiale verrà - se verrà - dal «supervertice», annunciato per oggi, tra Scalfaro, Berlusconi, Pivetti e Scognamiglio.

Ma l'impressione, duole dirlo, è che la Finanziaria sia solo un pretesto, pur legittimo e costituzionalmente motivato. La sostanza è un'altra: come già sul consiglio d'amministrazione Rai, sui vertici dei servizi segreti, e, di recente, sulla sostituzione del capo della polizia, Scalfaro s'è accorto che il governo interpreta il mandato diretto avuto dagli elettori come un pieno diritto di governare senza tutela, e senza neppure contrattare il consenso, del Capo dello Stato. E' curioso: formalmente, tra Quirinale e Palazzo Chigi non c'è mai stata tanta frequenza di rapporti. Berlusconi e Letta, mediamente, vanno al Colle una volta la settimana, più spesso di quanto facevano Amato e Ciampi. Ma poi è chiaro - e qui sta la differenza - che il governo, anche di fronte a riserve del Presidente della Repubblica, decide di testa propria.

Fino adesso tutto ciò si poteva intuire: le voci in materia non mancavano, e talvolta, anche di recente, lo stesso Capo dello Stato aveva fatto filtrare la sua amarezza. Ma da ieri il dissenso è pubblico, ufficiale, pesantissimo: con la lettera alla Pivetti, Scalfaro ha accusato Berlusconi di non metterlo in condizione di svolgere le sue funzioni istituzionali di Presidente della Repubblica, e ha sollecitato il Parlamento a pronunciarsi, oltre che sulla Finanziaria, anche su questo.

Berlusconi da parte sua, pur essendo impegnato da giorni in un confronto gladiatorio con la magistratura, anche a Scalfaro, ha risposto con sufficienza. E Ferrara, sempre per conto di Berlusconi, ha aggiunto che il governo intende continuare così. Uno scontro del genere non s'era mai visto; né è roba che possa risolversi in un vertice. Sì, questa volta la guerra tra i Palazzi potrebbe finire male.

Marcello Sorgi

IL CASO

IL VERTICE DEGLI AZZURRI

ROMA

DA sei ore davanti a Montecitorio rullano i tamburi e fischiano le trombette anti-governo, ma Berlusconi e Previti fanno i «duri» e anziché sfilare in macchina, attraversano a piedi i trecento metri che separano Palazzo Chigi dalla palazzina dei gruppi parlamentari. E qui, alle 8 della sera, Berlusconi ha «incoronato» Previti davanti agli «Stati generali» di Forza Italia: sarà lui, sarà l'avvocato dei casi scottanti il coordinatore degli azzurri, in altre parole il segretario del partito.

E domani l'organigramma di Forza Italia sarà completato con l'elezione del presidente dei deputati, dopo le dimissioni di Raffaele Della Valle. E con un colpo di scena dell'ultima ora, quasi certamente il capogruppo sarà Vittorio Dotti: il «civilista» di Berlusconi è riuscito a spuntarla al termine di un estenuante braccio di ferro con Previti, l'altro avvocato del Cavaliere. Il via libera lo ha dato ieri mattina proprio Berlusconi in un colloquio a quattr'occhi con Dotti. E così, con la doppia investitura - Previti amico di Fini al partito e Dotti filo-Buttiglione a Montecitorio - Berlusconi riesce a tenere la barra al centro, non sbilancia il vascello azzurro né verso destra né verso sinistra. Tiziana Maiolo, dopo la riunione, ha rivelato le parole con cui Berlusconi ha aperto l'incontro: «Non credo che Fini abbia il progetto politico di cui parla Buttiglione. Penso che sia un alleato leale». Ma, in vista delle prossime amministrative, Berlusconi ha detto che «bisogna anche cercare la possibilità di alleanza con i popolari».

L'elezione del capogruppo di Montecitorio - oggi e domani a scrutinio segreto - difficilmente sarà un plebiscito per Dotti: il cinquantaquattrenne avvocato milanese si è conquistato parecchi nemici dentro al gruppo e le sue aperture ai popolari non gli hanno certo aumentato le simpatie tra i deputati del Centro-Sud, che devono gran parte della propria elezione agli elettori missini. «Dotti? Ce la farà, ce la farà, ma perché si è messo il ... fez», commenta sarcastico Enzo Savarese, uno dei pupilli di Previti. L'allusione è ad una lettera che Dotti, dopo aver parlato con Berlusconi, ha spedito a tutti i deputati azzurri, nella quale si impegna per il «reale rispetto delle attuali alleanze». Ma Dotti non va a Canossa, visto che poche righe più avanti spiega che il rispetto delle alleanze «va accompagnato dalla disponibilità al dialogo con quella parte dell'opposizione che guarda al centro».

Non solo Dotti non si è messo il fez, ma ieri mattina, dopo aver visto Berlusconi, è salito al Quirinale e si è incontrato con Scalfaro. Nulla si sa del colloquio, ma il tam tam di via dell'Umiltà suggerisce un'ipotesi: si comincia a tessere la tela del grande Centro alla Kohl, vagheggiato da Buttiglione, non disdegnato da Berlusconi e sponsorizzato a più riprese da Dotti.

Che resta il gran favorito rispetto allo sfidante - l'ex vicedirettore della *Nazione* Umberto Cecchi - ma difficilmente sarà un'elezione plebiscitaria, visto che la battaglia è stata avvelenata, culminata nell'accusa fatta (e poi smentita) da Dotti a Cecchi di essere «un massone» e con la risposta dello stesso Cecchi che ha detto di essere sì un massone, ma «in sonno ormai da 15 anni». Con inevitabile replica dei fan di Dotti: «Be' dopo 15 anni di sonno, sarà fresco...».

Ma ieri sera, nella riunione congiunta dei deputati, senatori e parlamentari europei di Forza Italia, Berlusconi oltre ad annunciare (tra gli applausi) la nomina di Previti a coordinatore e ribadire l'esigenza di un «movimento snello», ha anche presentato la «direzione» che affiancherà il «segretario»: numero due e portavoce di via dell'Umiltà sarà Antonio Tajani e poi i nomi che già si sapevano (Querci, Del Debbio, Gorla, Valducci, Codignoni), più due ingressi dell'ultima ora: Gianni Pilo, il dottor Stranamore di Berlusconi, e Mimmo Mennitti, che rientra nel «gotha» azzurro dopo esserne stato estromesso per qualche mese.

Fabio Martini

Sopra: Cesare Previti, ministro della Difesa
A destra: Vittorio Dotti, vicepresidente della Camera

E domani si vota per il presidente dei deputati: il prescelto è Dotti

Berlusconi incorona Previti

Il ministro sarà «segretario» di Forza Italia

Il presidente del Consiglio: «Fini? Non penso abbia il progetto di cui parla Buttiglione E' un alleato leale»

DALLA PRIMA PAGINA

LO SCRIGNO DEL SIONISMO

teghe si è passati alle dichiarazioni politiche. Il ministro dell'Assistenza, Ora Namir, ha detto, in sostanza: «Un terzo dei russi giunti in questi anni sono sopra i sessant'anni; un terzo sono handicappati, un terzo, sono madri sole con bambini piccoli. Il sionismo è diventato uno strano affare: invece di veder giungere giovani desiderosi di aiutare, di essere parte di un popolo, di ebrei o presunti tali, perché molti non lo sono, ora che in Israele stiamo meglio, abusano del nostro aiuto per scaricarci i loro fardelli. E noi israeliani, con il lavoro di tutta una vita, paghiamo le altrui case, pensioni, ospedali. Le nostre risorse vengono mangiate cinicamente. Occorre essere più selettivi.

Ora Namir ha detto una cosa che molti pensano, o, meglio, che si è osmoticamente inoculata nella società israeliana attraverso la sensazione di innocente inerzia, di autosoddisfacimento che giunge dai teleschermi e dalle pagine di giornali sempre più cariche dei sorrisi degli antichi nemici (Arafat, Assad di Siria, re Hussein) e della voglia di facezie, di piaceri, di oblio che è il comma della pace.

«Non vi è niente di peggio di un'aliah selettiva. Dio ci protegga se dovessimo giungere a tanto», ha risposto il primo ministro Rabin, e con lui gran parte del governo. Anatolij Sharanskij, ancora segnato dalla lotta ventennale da lui compiuta nelle prigioni sovietiche con tanti altri eroi per giungere fin qui, ha esclamato nel dolore: «Il sionismo è finito». Ma molte voci autorevoli, come quella di Yaacov Sharit, professore di storia ebraica all'Università di Tel Aviv, ammettono che: «Ormai è caduta ogni illusione che tutti gli ebrei del mondo possano convenire in Israele. E non sarebbe neppure desiderabile. Esistono ormai due poli nel mondo ebraico, ed è chiaro a tutti: Israele e la Diaspora. Israele deve mantenere una totale libertà d'immigrazione, certo, ma non ne deve portare il carico».

La Legge del Ritorno nella coscienza collettiva d'Israele è né più, né meno che la giustificazione stessa storico-politica e soprattutto morale dell'esistenza dello Stato d'Israele, la sua ragion d'essere. Quando nel 1948 fu fondato lo Stato degli ebrei, esso compì contemporaneamente un gesto di egoismo, come quello di ogni nazione allorquando si definisce e si conchiude; e di altruismo inedito, rinunciando a una parte della sua sovranità nazionale, appunto, con la promessa di essere uno Stato non solo dei suoi abitanti, ma di tutti gli ebrei del mondo. In parole brutali ma chiare, il principio è questo: se sei abbastanza ebreo da essere stato e da poter essere perseguitato per questo, ovvero: se hai un'ascendenza ebraica o se ti sei convertito, allora lo sei abbastanza da poter essere accolto come cittadino d'Israele. Con questa legge, Israele ammetteva un altro principio basilare per la sua definizione, ovvero che era nato a seguito di una ragione di primaria necessità e che, se la sua nascita aveva infranto dei limiti morali con scontri violenti e spostamenti di popolazioni arabe, ciò non significava che la radice della violenza veniva rivendicata dagli ebrei. Al contrario, Israele voleva riparare alla sua nascita violenta con un atteggiamento che possiamo definire, appunto, moralmente motivato dall'idea che lo Stato d'Israele non appartiene soltanto ai suoi cittadini, ma agli ebrei di tutto il mondo.

Si capisce bene come, di fronte al consesso internazionale intero, questa specialità d'Israle abbia costituito un continuo puzzle, un memento, un modello etico per quanto tante volte contraddetto dalle vicende storiche e dallo scontro israelo-palestinese. La solidarietà, il rischio, l'etica laica, il senso del destino, la misteriosità stessa della continuità del popolo ebraico, sono state dal '48 a oggi tutte contenute nello scrigno del sionismo. E' difficile, quindi, immaginare come possa giocare sul destino non solo d'Israele, ma di tutti gli ebrei del mondo, la chiusura o anche la selettività delle frontiere. Possiamo pensare a un assedio degli ebrei del mondo a Israele pari a quello dei poveri del mondo alle frontiere dei Paesi affluenti? Certo, la storia è davvero ironica: lo Stato d'Israele in tempo di pace può dividere per sempre il popolo d'Israele.

Fiamma Nirenstein

Dopo l'intervista a Fini

Secolo d'Italia «Come è bello questo Cuore»

Il «Secolo d'Italia» esulta. Non più organo di un manipolo di reietti, ma di un partito di governo, riconosciuto come degno interlocutore persino dall'elitaria satira di sinistra. E infatti «Cuore scopre la destra moderna» è il titolo di apertura a tutta pagina di ieri dedicato al rinnovato settimanale diretto da Claudio Sabelli Fioretti. Con tanto di intervista «seria» di Michele Serra al leader di An: «Fini vuole fare un partito moderato e se ci riesce dimostra grande intelligenza. La sinistra si è sempre immaginata una destra fascista, violenta e bombarola. Se diventa un partito moderno la cosa ci provoca contentezza, ma anche scontentezza, perché un avversario presentabile, moderato, con un'ampia base, è sicuramente più pericoloso. Ma mi auguro che riesca». Soddisfazione, tra i «cuoristi», nella pronta e gentile risposta di Fini a Serra. E stoccata dei «secolisti» a Berlusconi, che a Sabelli Fioretti non ha risposto proprio. [r. I.]

Un avvocato: è reticente

Vicenda Sisde interrogato l'ex ministro Scotti

ROMA. Lungo interrogatorio, al processo per i fondi neri del Sisde, dell'ex ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, ascoltato con l'assistenza di un difensore poiché indagato per il reato di peculato davanti al tribunale dei ministri in un procedimento connesso. A fargli le prime domande è stato l'avvocato Marazzita, difensore dell'ex cassiere dei servizi segreti, Maurizio Broccoletti.

Ma le risposte dell'ex ministro non sono apparse convincenti al penalista tanto che, a conclusione dell'udienza, Marazzita ha chiesto al pubblico ministero Leonardo Frisani di richiamare al suo ufficio i verbali di udienza e di valutare se Scotti non abbia fatto «una testimonianza reticente e in parte falsa». Frisani si è riservato di valutare l'istanza e di richiedere gli atti al tribunale. [Ansa]

Blitz nelle sedi per sequestrare documenti dopo la denuncia del presidente del Modena

La Finanza marca i signori del calcio

Irregolarità nei bilanci, nel mirino 34 società di A e B

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi era stato avvisato per tempo e si è potuto preparare: «Tenete a disposizione i libri contabili che veniamo a prenderli». E chi, come a Reggio Emilia, ha visto arrivare all'improvviso la Guardia di Finanza che ha chiuso le porte, spostato il fax e le fotocopiatrici e ha cominciato l'ispezione intimando agli impiegati di non lasciare l'ufficio.

Che sia stata usata la linea soft o quella dura, lo choc è stato comunque forte per le 34 società di calcio coinvolte nel blitz della Procura della Repubblica di Roma nel martedì nero del pallone. E questo sebbene rispetto all'80, quando le camionette della polizia entrarono negli stadi e furono arrestati i protagonisti dello scandalo scommesse, l'azione non abbia portato ad arresti. Né, pensiamo, vi porterà in futuro, anche se qualche dirigente finirà nel registro degli indagati, dove già compare il presidente federale Matarrese per abuso d'ufficio.

Nel calderone sono finiti tutti i club di A e B, con l'eccezione di Piacenza, Chievo, Lucchese e Vicenza. Nella richiesta del sostituto procuratore Gloria Attanasio non compare neppure il Genoa. Ma la società ligure rientra nell'inchiesta avviata dopo la denuncia e la testimonianza resa ai giudici di Milano e di Roma dall'ex presidente del Modena, Francesco Farina.

Farina sostiene infatti che la Federazione (e la Lega) hanno omesso un controllo sui bilanci dei club al 30 giugno '92 e al 30 giugno '93. In qualche caso il mancato pagamento dell'Irpef e dei contributi avrebbe dovuto sconsigliare l'iscrizione delle squadre ai campionati: «Penso che siano almeno una decina le società non in regola - ha detto il dirigente emiliano - e che tra i mancati pagamenti, le penali e gli interessi il debito verso lo Stato ammonti a un centinaio di miliardi. Su tutto questo il presidente federale Matarrese non ha svolto il controllo che doveva. Adesso ci pensi la magistratura». Che ha mandato la Guardia di Finanza a sequestrare le carte nelle varie società, compresi i libri paga, anche per accertare eventuali prestazioni in nero.

Ma è possibile che il fenomeno coinvolga quasi il cento per cento del calcio d'élite? L'impressione è che si farà una bella scrematura. Probabilmente il magistrato romano è stato tratto in inganno da un passaggio della denuncia di Farina nel quale si parla di 34 società che non avevano tutti i requisiti per l'iscrizione ai campionati: ma nella maggioranza dei casi per questioni banali come il non aver prodotto l'agibilità dello stadio, oppure la quietanza liberatoria con cui i tesserati dichiarano di non avere pendenze economiche con il club. Quest'ultimo è il caso della Juventus. «A fine luglio aveva giocatori in ferie, Baggio in Argentina, Trapattoni a Monaco: non era nella condizione di ottenere le loro firme, che poi, come per altre società, sono state apposte», ha spiegato il presidente della Lega Nizzola.

Fuori regola con il fisco sono in pochi. Nel suo esposto-denuncia Farina chiede di indagare sulla posizione di alcuni club tra cui il Napoli, il Palermo, l'Acireale. Per il Torino (e il Pisa, ormai fallito) l'indagine si estende anche al campionato '92-'93 e in pratica a tutta la gestione di Borsano e quella di Goveani, cosa che non sconvolge i dirigenti granata abituati da due anni ad avere la Finanza nei loro uffici. Le carte sequestrate affluiranno a Roma. «Mi sono rivolto alla magistratura - ha chiarito Farina - soltanto quando ho visto che la Federazione e il Coni non rispondevano alla mia denuncia. Se poi ci finisce di mezzo qualche presidente di società, pazienza: io che nel Modena tenevo tutto in regola sono stato danneggiato dalla loro slealtà e sono retrocesso in C».

Farina, non è che lei vuole vendicare suo padre, Giussy, il presidente del Milan che proprio per le irregolarità sull'Irpef venne condannato e fallì? «Non cerco vendette. Però nell'86 la Federazione usò un altro metro. Mio padre pagò i suoi errori. Ma se altri hanno sbagliato perché devono cavarsela?».

La notizia del maxiblitz durato fino al tardo pomeriggio (al Milan la raccolta dei documenti si è conclusa solo dopo le [illegible]) ha colto i vertici del calcio mentre erano impegnati in un convegno all'Eur. «Una nuova costituzione per il calcio», era il tema. Niente di più puntuale dopo i dissesti e le inchieste delle quali il blitz di ieri non è che l'ultimo episodio. «Siamo amareggiati - ha commentato Nizzola - ma non è un male essere messi di fronte all'evidenza che non si può più sgarrare. Il calcio non è più intoccabile, deve seguire criteri di rigida amministrazione. Lo dico da anni ai presidenti, non sempre ascoltato. I giudici li persuaderanno più di me».

Marco Ansaldo

LE **REAZIONI**

ALDO AGROPPI: «E chi si sorprende...», afferma l'ex calciatore ed ex opinionista sportivo tv. «Il calcio è alla bancarotta, colpa dei padroni, i presidenti poco assennati, incapaci di guardare i bilanci». Nessun rimedio? «Basta con il calcio varietà, gestito come fosse avanspettacolo. Bisogna far gestire le società da manager veri».

ALESSANDRO ALTOBELLI: «Era prevedibile», dice l'ex calciatore di Inter, Juve e Nazionale, secondo il quale la decisione dei giudici deve far riflettere anche i tifosi. «Son cambiati i tempi, ormai la magistratura sta facendo chiarezza su tutto, non vedo il motivo per il quale si debbano lasciare fuori anche le società di calcio, visto che circolano soldi come nelle altre imprese».

NICOLA PASETTO: «Mi pare una cosa opportuna e doverosa», sostiene l'onorevole Nicola Pasetto, di An, uno dei firmatari della proposta di legge sull'istituzione di una commissione d'inchiesta sulla Federcalcio. «Si tratta del primo passo fondamentale per fare chiarezza su tutta la vicenda relativa all'evasione dell'Irpef da parte delle società di calcio».

LUCIANO NIZZOLA: «Sono dispiaciuto ed amareggiato», afferma Luciano Nizzola, presidente della Lega di serie A e B. «Però questa potrebbe essere l'occasione per accelerare il rinnovamento ed il processo di rigore amministrativo in corso. Così i presidenti dei club si renderanno conto che non esistono intoccabili e cominceranno a darmi retta».

MONS. CARLO MAZZA: «Occorre voltare pagina» dice il direttore dell'ufficio sport e turismo della Conferenza episcopale italiana. «Il mondo del calcio ha bisogno di riforme e di maggior trasparenza e chiarezza per quanto riguarda i bilanci delle società».

A cura di [illegible] Rialti

INTERVISTA

IL RESPONSABILE FEDERALE

Matarrese: «Paghiamo un clima da Inquisizione»

In alto, il presidente del Modena Farina. A sinistra il presidente della Federcalcio Matarrese. A destra, Gianni Letta e Roberto Baggio

«Ben venga l'inchiesta, dimostreremo che sono finiti i tempi del Totonero e che fra noi i corrotti non esistono»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente Matarrese, ammetterà che 34 società su 38 visitate nello stesso giorno dalla Guardia di Finanza non può essere un fatto normale.

«E' vero, ma è l'effetto dei tempi in cui viviamo. Tutto il sistema Italia è sotto inchiesta: dobbiamo collaborare perché ci sia chiarezza. Senza creare dei mostri. Ho sentito definire l'intervento di ieri un maxiblitz, si è parlato di ispezioni all'alba. Non esageriamo. All'alba si va ad arrestare le persone, non a ritirare negli uffici delle carte che non possono scappare».

Non si può minimizzare un'operazione simile. Non le sembra?

«Sapevo che i finanzieri sarebbero arrivati. Dopo la denuncia di Farina che poteva fare il giudice? E' giusto che indaghi. Però la Finanza si è mossa proprio nel giorno del nostro convegno sulla nuova costituzione del calcio, quella che deve stabilire le nuove regole della Federazione. Se aspettava 24 ore non sarebbe cambiato nulla».

Si potevano inquinare le carte.

«E come? Se l'Irpef non è stata pagata non è stata pagata. Qui non è come nell'80 con il caso delle scommesse, non ci sono dirigenti che scappano. Non c'è la corruzione del calcio. Vorrei fosse chiara la differenza».

Lei è accusato da Farina di omesso controllo sui pagamenti sui bilanci che avrebbero portato al fallimento di grandi club. Che risponde?

«Che la Federcalcio non è un comando dei carabinieri né l'ufficio delle tasse. Abbiamo fatto i controlli con gli strumenti che avevamo: quando in estate ci siamo accorti che c'era un'irregolarità nel Cosenza l'abbiamo denunciata e il Cosenza si è messo in regola. Al resto ci pensi lo Stato. E non ci possono rimproverare di aver salvato società come la Roma e il Napoli, aiutandole a trovare una soluzione ai problemi economici e societari. Cosa avrei dovuto fare? Andare a Roma e Napoli e dire: domenica non giocate più? Invece guardate la Roma, che è sana ed è in testa al campionato».

Prima la vicenda del Ravenna, adesso l'inchiesta sulle società e il fisco. Ma quale immagine sta offrendo il calcio?

«Nei risultati l'immagine di una industria che produce e che vince. Lo ripeto: sono giorni in cui si entra e si esce dai tribunali con facilità. Ne sono amareggiato, ma è così. E' vergognoso che una Federazione sia considerata forte se vince le battaglie legali con il Ravenna e il Catania e non per i successi che ottiene. Al ritorno dai Mondiali ci hanno trattati come filibustieri. Ma il campionato è iniziato lo stesso, noi rispondiamo con il lavoro».

E con i debiti che crescono.

«Perché un presidente deve rispondere alla piazza. Ho un fratello che ha speso 40 miliardi per rinforzare il Bari: ma che poteva fare? Lo ha detto persino l'avvocato Agnelli: si spendono troppi soldi ma bisogna farlo».

Poi però arrivano i carabinieri o la Guardia di finanza. E allora? Non dovreste darvi una regola?

«Abbiamo convocato giuristi, economisti, avvocati perché trovino risposte che si sposino alle nostre esigenze: abbiamo bisogno di leggi, istituiremo controlli. Faremo di tutto. Ma non possiamo impoverire il calcio».

Si sostiene che anche questa inchiesta sia parte di un progetto «politico» sul calcio e in generale sullo sport. Lei che dice?

«Il sottosegretario Letta ci ha garantito che l'autonomia dello sport non si tocca».

Allora perché Letta non ferma i deputati di Forza Italia che hanno chiesto con urgenza una commissione d'inchiesta?

«Io sono stato parlamentare e qualche mio ex collega mi ha confessato di aver votato senza sapere neppure cos'è una procedura d'urgenza. E poi se un cittadino dovesse dubitare della parola di un sottosegretario alla presidenza del Consiglio...».

Lei comunque è un presidente a rischio, con quale spirito assiste a questa inchiesta?

«Sono tranquillo. Si vedrà che nella Federazione non ci sono califfi né dittatorelli».

Campana, il presidente dell'Associazione calciatori, sostiene il contrario. L'accusa ad esempio di non favorire l'ingresso degli atleti nel Consiglio federale...

«Agli atleti potremmo aprire, non ai sindacalisti. E se i calciatori sono lavoratori subordinati perché chiedono il voto: gli operai mica votano il Presidente del Consiglio». E noi che pensavamo il contrario. [m. a.]

PERSONAGGIO

L'EX CAMPIONE ALL'ATTACCO

«E' finita l'epoca degli avventurieri»

Bulgarelli: solo manager esperti possono salvarci

A sinistra Giacomo Bulgarelli. A destra Sergio Campana del sindacato dei calciatori

«Il marcio esiste davvero non bisogna gridare allo scandalo»

NON c'è stupore fra gli addetti ai lavori di fronte al blitz della Finanza. Nessuno se la sente di scendere in campo al fianco di dirigenti ormai sempre più disinvolti nel gestire le società calcistiche. Giacomo Bulgarelli, ex grande centrocampista del Bologna e della Nazionale, oggi affermato commentatore televisivo (il numero uno secondo il parere dell'avvocato Agnelli) esordisce con una certezza: «I tempi erano maturi per accelerare il rinnovamento e per applicare anche nel mondo del calcio il massimo rigore».

Insomma, non sembra affatto meravigliato.

«E come potrei. Non posso dire che la notizia mi lasci indifferente, ma ritengo che controlli di questo tipo siano sacrosanti. Se c'è del marcio, e non ho ragioni per credere che non debbano esserci davvero delle irregolarità, è giusto che venga a galla. Certo sono brutti momenti, è difficile fare l'abitudine a certe scene visto in tv».

Il calcio è da tempo nel mirino dei politici. Le sembra una congiura?

«No, non vedo perché ci debbano essere riguardi particolari per il calcio che va trattato alla stessa stregua di altre imprese. Io sono sicuro che molte società non abbiano nulla da temere e che al termine di questi controlli fiscali usciranno pulite. Ma, ripeto, è ora che qualcuno paghi. Non è uno scandalo e purtroppo non è neppure una novità che si debbano commentare certi avvenimenti».

Ma quali sono le colpe dei nuovi Signori del pallone?

«Chiamiamoli pure Signori, per me ci sono in giro tanti avventurieri. Ai miei tempi c'erano grandi presidenti, oggi entrano nel calcio personaggi della dubbia moralità. Così molti fanno il passo più lungo della gamba e portano i propri club sull'orlo del fallimento senza sapere cosa sia un'amministrazione oculata».

Cosa dovrebbe cambiare?

«Ci vuole maggior trasparenza e chiarezza per quel che riguarda i bilanci. Insomma, non bisogna più incorrere negli errori del recente passato».

Intanto i presidenti continuano nelle loro allegre follie. Giocatori strapagati, contratti miliardari.

«Ho letto la denuncia dell'avvocato Agnelli. E' giusto che si ridimensionino certi ingaggi. Ci sono ancora spese astronomiche che portano inevitabilmente ad un indebolimento finanziario. E poi qualche dirigente cerca di fare il furbo e riequilibra la situazione con metodi poco ortodossi. Mi pare che nel caso della Juventus, già quest'anno si sia cercato di raddrizzare i bilanci con una campagna acquisti avveduta. L'Avvocato ha riconosciuto che sono stati commessi degli errori. Non è da tutti fare certe ammissioni».

Già, i tagli vanno bene, ma poi i tifosi chi li sente?

«Lo so, le esigenze della piazza sono difficili da far collimare con quelle di bilancio. Ritornando alla Juve, la cessione di Dino Baggio al Parma è stata fatta senza preoccuparsi della piazza. E poi, pure ai miei tempi se volevi Suarez lo compravi e te ne fregavi. Ma indubbiamente non c'era l'esasperazione odierna».

Quindi la realtà degli Anni Sessanta era molto diversa da quella attuale?

«Innanzitutto le società calcistiche non erano delle spa. Soltanto dopo il '66, e non mi ricordi ancora una volta la Corea, cambiarono il loro status giuridico. Ma soprattutto, in quell'epoca nacque il sindacato calciatori. Non lo dico perché da quel momento i giocatori ebbero maggior sostegno per condurre la battaglia del grano, ma perché ci sentimmo finalmente più protetti dal punto di vista previdenziale».

Fabio Vergnano

I genitori del bambino americano ucciso hanno ricevuto da Scalfaro una medaglia d'oro

«Nicholas è morto da soldato romano»

«Amava giocare e sognare»

ROMA. Ieri Nicholas Green è tornato a casa, in California. Ha lasciato in Italia la sua vita, i suoi otto anni, il suo futuro. Una morte quella di Nicholas che ha scosso, indignato, commosso tutto il Paese. Per l'atrocità di quanto è accaduto sulla strada calabrese, per la generosità di due genitori che, straziati dal dolore, hanno comunque deciso di donare gli organi del figlio. E ieri anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il capo del governo Silvio Berlusconi hanno voluto rendere omaggio a Nicholas e alla sua famiglia.

Scalfaro ha ricevuto Reginald e Margareth Green insieme alla loro figlioletta Eleanor nel suo studio privato. Li ha stretti a sé in un abbraccio. L'abbraccio di tutti gli italiani. «Avevo tanto desiderio di dire come partecipiamo a questa vostra sofferenza - ha iniziato il Presidente - ed esprimere l'ammirazione mia e del popolo italiano per la vostra generosità e il vostro coraggio». Ai Green il Presidente della Repubblica ha consegnato una medaglia d'oro con lo stemma dell'Italia e del Quirinale. «Una decorazione - ha spiegato Scalfaro - che non viene data in oro neppure ai capi di Stato. Ma ci sono fatti più importanti dei capi di Stato».

«Nicholas - ha ringraziato il papà - non poteva sperare in un onore così grande». A Scalfaro Reginald Green ha raccontato del gioco di Nicholas in Italia, un «servizio militare immaginario all'estero». «Stavamo parlando di questo - ha detto il signor Green - mentre eravamo in auto, prima che si addormentasse. Era molto felice. Per Nicholas questo viaggio ha rappresentato qualcosa di molto importante».

«La vostra generosità è eccezionale - ha aggiunto il capo dello Stato, visibilmente commosso -. Quando sarà passato questo momento di grande commozione, solidarietà e sentimenti forti e voi rimarrete con il vostro dolore, ecco in quel momento, dovrete sentire che ciascuno di noi, ogni italiano sensibile, vi è vicino». Poi Scalfaro ha avvicinato a sé la piccola Eleanor, sorella di Nicholas, e l'ha accarezzata sulla guancia. «Ciao piccolina», le ha detto piano, sorridendo. Poi rivolto ai genitori il commiato: «Chiedo alla provvidenza che vi aiuti ad andare avanti con questo angioletto».

Lasciato il Quirinale la famiglia Green è stata ricevuta a palazzo Chigi da Silvio Berlusconi. Un incontro di un'ora, a porte chiuse. Il presidente del Consiglio ha avuto parole di ammirazione e di ringraziamento per la civiltà dimostrata con la decisione di donare gli organi di Nicholas. Berlusconi rivolto a Reginald Green ha detto di capire, da padre, l'immensità del suo dolore. Poi i genitori e la sorella di Nicholas sono stati fatti salire su un aereo militare che li ha riportati a casa. Lasciano in Italia un esempio di civiltà e la consapevolezza di aver aiutato cinque persone. Ieri anche le cornee di Nicholas sono state trapiantate. Le hanno ricevute due siciliani, Francesco Mondello di 43 anni e Domenico Galletta di 24, che potranno tornare a vedere.

La tragedia di Nicholas ha toccato le coscienze. Le telefonate all'Aido, l'associazione dei donatori di organi, si sono moltiplicate. Il presidente della commissione Difesa al Senato Raffaele Bertoni ha proposto di offrire ai Green la cittadinanza italiana onoraria.

Maria Corbi

COSTANZO SHOW

Un ascolto da record

ROMA. Un ascolto molto elevato l'altra sera alla puntata del «Maurizio Costanzo show» che aveva come ospiti i genitori di Nicholas Green, il ragazzo di sette anni ammazzato dai banditi durante un tentativo di rapina. La puntata ha avuto uno share del 31,37 per cento, pari a circa 2 milioni 166 mila spettatori. Tra le 23,20 e le 23,30, ossia nel momento in cui hanno parlato Reginald e Margareth Green (che erano accompagnati dalla figlia Eleanor), lo share è aumentato al 40,11 per cento, pari a 5 milioni circa di telespettatori. I genitori del piccolo Nicholas hanno partecipato alla trasmissione nel Teatro Parioli di Roma: quando sono arrivati sono stati accolti da un caloroso applauso. [r. cri.]

I coniugi Green e la loro figlioletta Eleanor sono stati ricevuti ieri al Quirinale dal presidente della Repubblica Scalfaro

REPORTAGE

NELLA SCUOLA AMERICANA

«Ha fatto così tanto per noi come facciamo ora a ripagarlo?»

Due disegni dedicati dai compagni di scuola al bambino ucciso in Calabria. Nella foto grande Nicholas

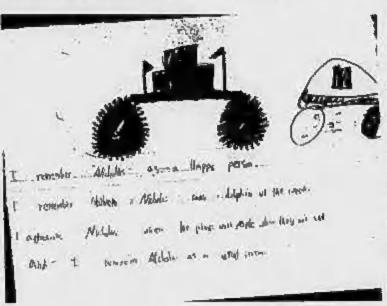
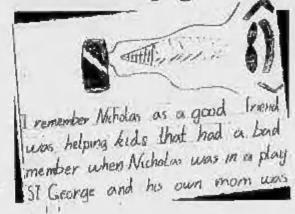
«Quei giorni felici con Nick»

Temi e disegni per ricordare l'amico perduto

BODEGA BAY (California). Se si lascia la Baia di San Francisco e subito dopo il Golden Gate Bridge s'imbocca la Highway 101, dopo un'ora si raggiunge Petaluma. Si prende la 12 verso il Pacifico e in un'altra mezz'oretta si raggiunge Bodega Bay. E' una baia grande e spettacolare, abitata da un migliaio di persone che vivono di pesca e di turismo. E che, oggi, sono a lutto. Bodega Bay è il paesino californiano da dove Nicholas Green era partito con i genitori e con la sorellina per andare a visitare il suo monumento favorito: il Colosseo. E dove non potrà più tornare perché una mano crudele e insensata lungo la Salerno-Reggio Calabria gli ha tolto la giovane vita.

Alla Bodega Bakery, presso il fornaio del paese, presentarsi come italiani oggi è un po' imbarazzante. «Italian?», ripete la commessa. E ti guarda come se il fatto di condividere il passaporto con gli assassini del piccolo Nicholas ti rendesse automaticamente complice. Ma se s'imbocca Taylor Strett e si entra alla «Bodega Bay Elementary School» l'accoglienza è un'altra. I maestri di Nicholas, la preside, i suoi compagni vogliono vedere i giornali italiani, vogliono sapere dettagli che non conoscono, vogliono comprendere come è possibile che quello stesso bambino che avevano salutato felice alla vigilia della sua partenza appena due settimane fa adesso non potrà più tornare tra di loro. «Può sembrare una frase di circostanza, ma Nicholas era un ragazzo veramente brillante», dice Jane Rakin, la preside. Paul Olson, il suo maestro, aggiunge: «Nicholas era intelligente, era curioso, era molto generoso», dice. Poi, con aria commossa ma composta, aggiunge: «Era un bambino che nella sua vita avrebbe fatto del bene e adesso non gli sarà più possibile».

La scuola dove andava Nicholas Green è un modesto edificio di legno con tre classi. Quella di Nicholas è, era, la prima a destra, subito dopo l'ingresso. Nel banco dove aveva imparato a scrivere, dove Nicholas giocava con gli amici, rispondeva alle domande, sognava, adesso Daniel, Ryan, Joseph e gli altri suoi compagni hanno eretto quello che chiamano un «memorial». E' un semplice cesto tondo di vimini con dentro dei fiori, una cartolina del Colosseo, un cane di ceramica e due libri, uno di illustrazioni del «Mondo Antico» e uno intitolato così: «Chi erano i Romani?». C'è anche una foto di Giulio Cesare. Di Giulio Cesare? «Sì, Nicholas era affascinato dalla storia dell'Impero Romano e il suo personaggio favorito della storia era Cesare», spiega il maestro. C'è anche un cartoncino giallo firmato dai compagni di classe che dice semplicemente: «We miss you very much, Nicholas».

Nicholas mancherà a tutti perché era davvero un bambino speciale. Era molto generoso, aiutava i compagni e li metteva di buon umore. E ieri e oggi, mentre assieme con i maestri e un gruppo di psicologi e assistenti sociali arrivati da Santa Rosa e da San Francisco hanno discusso la tragedia, i suoi amici lo hanno voluto ricordare così. Hanno parlato in cerchio uno a uno, hanno discusso del fatto che Nicholas ha donato i suoi organi ad altri bambini come lui e come loro che adesso potranno continuare a vivere. E poi hanno toccato un argomento che un bambino di sette anni non dovrebbe affrontare: la morte. Un compagno ha ricordato la morte della nonna, un altro è scoppiato in lacrime raccontando del giorno in cui hanno sparato a suo cognato e lo hanno ucciso. Mark si è sentito quasi colpevole. Ha detto: «Nicholas ha fatto così tanto e adesso come faccio a ripagarlo?».

Poi ognuno ha preso un foglio da disegno, ci ha dipinto sopra un camion, delle altalene, dei gatti, delle fattorie e lo ha accompagnato sotto con poche, semplici parole. Come ha fatto Colin, che ha scritto: «Ricordo Nicholas come un buon amico che ti aiutava quando avevi una brutta giornata. Carolyn ha invece ricordato che «giocava con tutti quando eravamo tristi», mentre Olivia ha spiegato perché gli voleva bene: «Anche a me piace Giulio Cesare e poi giocavamo assieme a fare i power rangers». Poi c'è quello di Jonhatan, che ha ricordato un giorno in cui Nicholas lo aveva spinto sull'altalena. «Mi piaceva quando mi spingeva forte». Ma ecco Corey. Le nomini Nicholas e la sua memoria va allo show per la fine dello scorso anno scolastico, quando Nicholas aveva fatto la parte di San Giorgio che combatte contro il drago. «Il drago era la sua mamma e lui l'aveva colpita. La sua mamma!».

Alla Elementary School, a turno, ogni bambino viene eletto «delfino della settimana». Si prende uno studente, che deve comporre una sua piccola autobiografia. Poi ciascuno dice qualcosa su di lui. Nicholas era stato il «delfino della settimana» subito prima di partire. Perché il 9 era il suo compleanno, faceva i 7 anni. E perché pochi giorni dopo, il 16, doveva appunto partire. A Nicholas l'esperienza era piaciuta molto. «Mi sento come un re sul trono», aveva detto alla fine. Tutti infatti avevano avuto belle parole per lui, da Alfonso il quale aveva scritto che era amico di Nicholas perché «giocavamo a guardie e ladri» a Joseph che gli aveva scritto: «A Nicholas piacciono le mele e la storia. Non lo lascerò mai».

Alla fine aveva dovuto esprimersi lo stesso Nicholas, che aveva detto qual era il suo animale preferito, il gatto, e che aveva spiegato la cosa che più gli piaceva della scuola: «Imparare molte cose». Aveva anche raccontato di una passeggiata che aveva fatto la domenica precedente con il suo papà, quando era salito su un muretto ed era scivolato in mare. E aveva concluso con queste parole: «Tra pochi giorni parto per la Svizzera e la Sicilia, speriamo che lì non ci siano muretti».

Dall'altra parte del corridoio, c'è la classe della Kinder Garten e della prima elementare. E' la stessa classe dove Loretta Smith ha avuto Nicholas come allievo per due anni e adesso anche lei lo ricorda così: «Era molto saggio, più maturo della sua età, estremamente generoso». Ha voluto, la maestra, che anche i più piccolini costruissero un «memorial». Su un tavolino ricoperto con un telo di colore verde, come il cognome di Nicholas, hanno messo una pianta, delle foto dello show e altre strappate dalle pagine dei giornali locali, una pigna, un astuccio di plastica che contiene dei fossili. La signorina Smith ha detto ai suoi bambini che il «memorial» li aiuterà a ricordare il loro amico che non tornerà più. Ha anche messo assieme un po' di cuscini e invitato quelli che sono tristi, quelli che hanno voglia di piangere, o di stare da soli, di andare a sdraiarsi lì e ricordare Nicholas in silenzio. Adesso, sui cuscini, ci sono due bambini, una biondina con gli occhi azzurri e uno tutto ricciolino che si chiama Jeremy. E' quello stesso che ieri, ricordando il compagno che non c'è più, ha detto: «Era un bambino talmente buono che, se li avesse conosciuti, sarebbe diventato amico anche dei banditi».

E adesso, mentre lo racconta, a piangere è la maestra.

Lorenzo Soria

Il professor Carlo Marcelletti è il chirurgo che ha traplantato il cuore di Nicholas

RETROSCENA

IL TRAPIANTO MINUTO PER MINUTO

«Ma quella notte ho avuto paura»

Il cardiochirurgo: «Andrea, paziente e amico»

ROMA. Da dietro i vetri della sala di terapia intensiva, all'ospedale pediatrico del Bambin Gesù, il corpo di Andrea ha la sagoma di un mucchietto informe, leggero ed esile. Il suo cuore nuovo continua a battere. Ma la prognosi è ancora riservata. Ogni ora che passa rende più consistente la speranza che la vita, il futuro, non siano preclusi a questo ragazzo di 15 anni cui una malformazione congenita ha impedito di crescere e essere come tutti i suoi coetanei. Però Carlo Marcelletti, il cardiochirurgo che ha trapiantato nel suo torace il cuore del piccolo Nicholas, non lo ha più visto dopo l'intervento. «No - dice - voglio parlare con lui quando esce dalla terapia intensiva. Andrea non è un paziente come gli altri. Il suo è un caso unico».

Marcelletti ha cinquant'anni, dall'82 dirige questo reparto di cardiochirurgia, ha eseguito 54 trapianti. Ricorda con tenerezza il primo: «Era il 6 febbraio dell'86. Ivan aveva 10 mesi. Dopo sei anni gli abbiamo dovuto cambiare il cuore, che si era ammalato. Oggi è un bel bambino normale». Ma subito il suo pensiero corre a Andrea: «Lo conosco da 7-8 anni. Ha subito cinque interventi. Una volta, senza riuscirci, abbiamo anche tentato un trapianto con un cuore che ci fu mandato da Düsseldorf. Veniva qui ogni 3-4 giorni per le trasfusioni di albumina. Tutto l'ospedale lo conosce e lo ama. E' intelligente, forte, straordinario. Con lui avevo stabilito un rapporto un po' particolare e per alcuni versi - essendo lui un adolescente così maturo e intelligente - anche pericoloso. Mi sentivo vincolato dalla fiducia che riponeva in me. La sua fiducia non potevo tradirla. L'intervento di sabato notte è stato il più rischioso fra quelli che ho fatto. Quello che più mi ha coinvolto».

La lunga notte che ha aperto il varco della speranza per Andrea è incominciata nel pomeriggio di sabato. Racconta Marcelletti: «Ero a casa. Mi hanno avvertito che c'era un potenziale donatore. Siamo stati allertati che l'osservazione del danno cerebrale in un altro bambino era incominciata. Il tempo di osservazione scadeva all'una di notte. I professori Parisi e Squitieri, della mia équipe, si sono messi a valutare le condizioni di Nicholas, a studiare le possibili compatibilità fra il piccolo americano e i nostri pazienti in lista d'attesa. La rosa dei candidati si è ridotta a tre. Quando è arrivato l'assenso dei genitori di Nicholas, l'équipe aveva già scelto Andrea. "Proprio lui!" mi sono detto. Ho avuto un sussulto. Sapevo che Andrea di quel trapianto aveva assolutamente bisogno. Ma sapevo anche che l'intervento era difficilissimo. Ero emozionato, combattuto fra l'amore per Andrea e la preoccupazione per i problemi tecnici».

L'équipe che doveva fare il prelievo è partita, a bordo di un aereo privato. «Si trattava di un prelievo non comune. Bisognava raccogliere tessuti un po' in eccesso per ricostruire alcune parti del cuore di Andrea che erano state tolte nei precedenti interventi. Squitieri sapeva benissimo come intervenire». Il tempo s'è messo a scorrere con un ritmo accelerato. Andrea è stato avvicinato dagli psicologi dell'ospedale, che lo seguono da anni. Ha dato il suo assenso. «Si è impegnato a farcela. E' stato, come sempre, pieno di coraggio». A mezzanotte a Messina incominciava l'espianto del cuore di Nicholas. A Roma si apriva la sala operatoria. «Io da ore ripassavo nel mio cervello sia tutte le tecniche che conosco e le esperienze fatte sia tutta la situazione di Andrea. Mi sono concentrato molto. Da solo. Pianificando quello che sarebbe successo in sala operatoria. Cercando di immaginare come sarebbe stato quel buco nel torace di Andrea, una volta tolto il suo cuore. Sapevo che non avrei trovato le immagini consuete. La cosa che più mi preoccupava era di non riuscire a staccare il suo cuore in maniera sufficientemente ordinata. All'una sono sceso in sala operatoria. Mi ero impegnato a non spaventarmi di fronte a nessuna difficoltà. Si era creato un clima collettivo di forte determinazione. Non c'era la musica, che di solito ci accompagna quando lavoriamo. La musica dà un gran senso di sicurezza. Ma la spegniamo, nelle situazioni difficili. Quella notte l'incertezza era grande. I genitori erano lì davanti. Non ci siamo detti niente».

L'espianto del cuore di Andrea è stato difficile. Ma non ha richiesto più tempo del previsto. «Quando ho finito, ho tirato un respiro di sollievo». Era appena una prima tappa. E' arrivato allora il cuore di Nicholas, in sacche di plastica una dentro l'altra. Un cuore «ottimo». «Io sapevo di questo bambino, avevo ammirato i suoi genitori. Ma da quel momento niente più contava. Il regno delle emozioni era a parte. Tutto era nelle mie mani e nel ritmo del gruppo. C'era solo un cuore da suturare bene, al posto giusto, il più rapidamente possibile. L'emozione c'è stata, e grande, quando - finito l'impianto - il cuore è tornato lentamente a battere e il sangue è tornato a circolare. Quello è stato il momento più toccante. Erano quasi le sei del mattino. Sono sceso nel mio studio, in attesa di notizie. Andrea non l'ho più rivisto».

Marcelletti finalmente sorride: «Ho un sogno. Che Roberto Baggio telefoni a Andrea, tifoso accanito della Juventus. Anni fa contattai il giocatore. Che mandò al bambino la sua maglietta, autentica, sporca di sudore, dopo una partita, con un biglietto che lo rese felice. Gli scrisse: "Tieni duro, ce la farai". Se lo richiamasse, gli farebbe un regalo. Se Baggio non legge "La Stampa", qualcuno lo avvisi. Io gli do il numero della sala di rianimazione, 06-68592259. Farò in modo che la comunicazione venga passata a Andrea».

Liliana Madeo

A un anno dalla rivolta della Casa Bianca, l'ex pc potrebbe entrare nel governo

Il Cremlino riaperto ai comunisti

Eltsin: la nuova Russia è in ottima salute

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A un anno dal bombardamento della Casa Bianca che mise sanguinosamente fine alla contrapposizione tra Parlamento e Cremlino, Boris Eltsin ha voluto mostrare la faccia pacata di un monarca tranquillo, così saldo nel suo potere da non escludere nemmeno - con l'obiettivo di stabilizzare la situazione politica - il ritorno dei comunisti al governo della Russia post-comunista che si accinge a celebrare il terzo anniversario dello scioglimento dell'Urss e della messa al bando del pcus.

Per dare la notizia Eltsin ha usato una circonlocuzione nel rispondere ad una domanda che gli chiedeva esplicitamente se i neocomunisti avrebbero presto fatto parte del discusso gabinetto Cernomyrdin: «Un piccolo rimpasto è possibile - ha detto il presidente russo - nel limite di una o due persone. Se qualche professionista, indipendentemente dal partito di appartenenza, entra nel governo sarà un bene per il Paese e un elemento di stabilizzazione politica».

Più esplicito Vladimir Shumeiko, presidente della Camera Alta, molto vicino al presidente, che mentre Boris Nikolaevich non negava, ha detto chiaro e tondo: «E' probabile che ci sia bisogno di un rappresentante del partito comunista nel governo, perché se tutti i partiti sono presenti in Parlamento, essi devono anche far parte del governo. Mi sembra giusto».

Le voci del retroscena di questo clamoroso riavvicinamento politico, raccontano che nei giorni scorsi il segretario comunista Ghennadi Zhuganov s'è incontrato con il premier Cernomyrdin e che subito dopo il capo dell'amministrazione presidenziale Filatov, per primo, ha annunciato che l'operazione era «possibile». Zhuganov, abile nuotatore nelle acque difficili della politica russa, s'è limitato a dire che nel suo colloquio con il premier «non s'è parlato di governo».

Ma Eltsin, celebrando pacatamente la «vittoria» dell'anno scorso («Abbiamo evitato la seconda rivoluzione d'ottobre») e ricordando tutte le vittime, «militari e civili», ha però subito aggiunto che rimpasto di governo non significa cambio di linea: «Anzi - ha detto - abbiamo deciso di intensificare le riforme». Secondo il presidente, in Russia, le cose si stanno mettendo nel verso giusto: «Da sei mesi i tempi dell'inflazione sono moderati al 4-5 per cento al mese. La situazione sul mercato dei consumi è soddisfacente, aumentano i risparmi della popolazione e c'è un clima favorevole per gli investimenti». Per concludere la «Russia è una grande potenza e lo diventerà ancora di più quando porterà a compimento la sua riforma economica». Un'immagine tutta rosa che fa a pugni con la realtà descritta ogni giorno dai giornali. L'ultima notizia dal fronte economico viene dalla *Vaz*, la più grande casa automobilistica ormai privatizzata, dove i centomila operai hanno iniziato scioperi spontanei per il salario: non glielo pagano da luglio.

La conferenza stampa è stata interrotta bruscamente. E le domande più insidiose («Davvero dormiva il presidente quando di ritorno dall'America non potuto incontrare il premier irlandese?») evitate.

Cesare Martinetti

Il corteo dei comunisti che un anno fa difesero il Parlamento dalle truppe di Eltsin Ora sfilano con le bandiere rosse dell'Urss e i ritratti delle vittime della rivolta

EX JUGOSLAVIA

I cittadini dell'Ue (e gli esuli italiani) potranno acquistare beni immobili

La Slovenia si arrende all'Italia

Cambierà la Costituzione, sì all'ingresso in Europa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo tante tempeste, sul campo delle relazioni italo-slovene sembra tornato il bel tempo: «Siamo su una buona strada per arrivare ad una soluzione accettabile per tutti», ha detto il capo della diplomazia slovena Lojze Peterle. Ed a Lussemburgo i ministri degli Esteri dell'Unione europea hanno sancito la svolta, affidando ai propri ambasciatori il compito di mettere a punto un mandato negoziale per avviare, si spera in tempi brevi, le trattative per l'associazione della Slovenia all'Unione (essere «associati» significa avere un rapporto privilegiato con l'Ue, non esserne membro a pieno titolo).

Dopo gli incontri avuti con il ministro Martino e con il commissario europeo Brittan, gli sloveni hanno accettato di modificare la propria Costituzione, permettendo ai cittadini dell'Ue di acquistare beni immobili in Slovenia. In pratica è stata accolta la principale richiesta italiana: «Hanno ampliato a tutti una decisione che noi volevamo per pochi cittadini italiani», ha detto il sottosegretario Livio Caputo, «il fatto nuovo ed importante è che l'apertura della Slovenia comporta una europeizzazione del problema». Ora infatti sarà la Commissione europea a negoziare con Lubiana, mentre l'Italia potrà concentrarsi sulle richieste più specifiche: restituzione ai cittadini italiani dei beni espropriati ma non ancora privatizzati, e diritto di prelazione per gli ex proprietari italiani di immobili. **[f. sq.]**

Il presidente svela un'indole religiosa

Il segreto di Clinton «Mi ispira la Bibbia»

«La lettura dei testi sacri mi aiuta a sopportare meglio le difficoltà»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dove trova Bill Clinton la forza di affrontare una presidenza dalle innumerevoli frustrazioni, con il pubblico che, stando ai sondaggi, lo ama sempre meno; i suoi compagni di partito che per essere rieletti si tengono alla larga da lui; un processo per «sexual harassment» che incombe; le leggi più «qualificanti» che vengono bocciate dal Congresso una dietro l'altra e molti dei suoi principali collaboratori che vengono travolti dagli scandali (ultimo il ministro dell'Agricoltura Mike Espy, che si è dimesso l'altro ieri)? La risposta che lui stesso ha dato è quella antica: nella meditazione religiosa. «Da quando sono Presidente ho letto più pagine della Bibbia e di altri testi di religione che in tutta la mia vita precedente», ha raccontato a un gruppo di editori e giornalisti di pubblicazioni a sfondo religioso, ricevuti alla Casa Bianca. E questa pratica lo ha aiutato molto a sopportare «l'isolamento che il mio lavoro comporta e che è piuttosto significativo». Non solo: è grazie ai «quieti momenti» che è uso dedicare alla preghiera - ha spiegato ancora - che riesce a prendere le decisioni spesso difficili che il suo ruolo richiede.

Ronald Reagan, come si sa, non decideva nulla se prima non aveva sentito il parere dell'astrologa di fiducia di sua moglie Nancy. Di sicuro Clinton le sue «consultazioni» le compie in modo critico. Per esempio quando uno dei presenti gli ha chiesto come si spieghi allora la sua posizione favorevole all'aborto, contro il quale invece i religiosi si scagliano praticamente ogni giorno, la sua risposta è stata: «Ho letto tutti i versi citati da quelli che sostengono che la condanna dell'aborto è del tutto evidente nelle Sacre Scritture e devo dire che non credo che quei versi siano talmente espliciti e privi di ambiguità da farci dire "Sì, la sola risposta possibile è quella di rovesciare il dettato costituzionale"». Un misto di disputa teologica e di laicismo governativo, insomma, che poi lui stesso ha risolto a favore di quest'ultimo. Il vero problema, infatti, secondo lui «non è se pensate che l'aborto sia sbagliato o no, ma se il governo debba o no criminalizzarlo in ogni caso».

Clinton, un protestante battista, è da sempre noto per essere un frequentatore «attivo» della messa, tanto a suo agio con il linguaggio religioso che spesso, durante la campagna elettorale, i suoi discorsi prendevano l'andamento di quelli dei predicatori; e si sa di sue frequenti colazioni con esponenti religiosi animate da dotte discussioni sull'interpretazione di questo o quel passaggio della Bibbia. Come la mettiamo con quelli che predicatori lo sono di mestiere, come Pat Robertson e Jerry Falwell, e che nei loro show televisivi lo attaccano senza misericordia? La sua prima risposta è stata orgogliosa: «Non posso permettermi di impiegare tutto il mio tempo a rispondergli». Ma la seconda è stata di invidia: «Le mie possibilità di comunicare direttammente con la gente sono inferiori a quelle di chi ha degli spazi televisivi regolari, che per quegli spazi paga fior di milioni, che dispone di sponsor».

Franco Pantarelli

I costituzionalisti contro Lady D: i guai di Buckingham Palace sono cominciati con lei

«Carlo e Diana, divorziate subito»

I giornali: la monarchia ha già sofferto troppo

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Per l'amor del cielo, Carlo e Diana, finitela con questa farsa, con questa pagliacciata di separazione. Divorziate una buona volta, e metteteci una pietra sopra. L'invito, pronunciato con una nuova, spazientita urgenza, viene da alcuni editoriali della stampa inglese di qualità e da costituzionalisti di rispetto. Mentre i tabloid marciano sugli insulti a James Hewitt, l'ex maggiore che ha scorticato viva Diana mettendo in piazza il presunto letto dei loro amori, parte dell'opinione pubblica preferisce discutere delle conseguenze che questi eventi avranno sul futuro della monarchia.

Il giurista Lord St. John of Fawsley insiste che la provvisoria sistemazione dei rapporti tra i principi di Galles fa acqua da tutte le parti e quindi l'unica opzione possibile, per evitare ulteriori invasioni della loro privacy (e ulteriori rotture di scatole alla nazione, aggiungono taluni opinionisti) il divorzio è necessario. «Il libro non ha alcuna rilevanza costituzionale - precisa -. Però dimostra che la separazione, così com'è, non è soddisfacente. Negli interessi della monarchia, la situazione dev'essere permanentemente risolta. Un divorzio non inficia i diritti dell'erede al trono».

James Hill, deputato conservatore di spicco, concorda: «Potrebbe essere la soluzione per togliersi dai carboni ardenti dopo la pubblicazione di questo libro orribile». Ma è scettico sulla possibilità che l'affare Hewitt conduca a un divorzio «sereno» e tempestivo: «In realtà, ha allontanato questa prospettiva».

Il «Guardian», interpretando i sentimenti della gente stufa di questi «soprassalti di untuosità, nausea e ipocrisia», insiste: «Forse una crisi costituzionale è ciò di cui abbiamo bisogno. In nome della salute mentale, lasciateli divorziare e poi continuate a fare la vostra vita. Questa situazione non fa che incoraggiare l'isteria dei tabloid». Insomma, giacché la crisi c'è, lasciamo pure che diventi costituzionale, e ne trarremo tutti beneficio.

Anche molti tra i monarchici più inveterati si augurano ora che un divorzio metta la parola fine a questi scandali. Sull'«Evening Standard» John Casey scrive: «Se la principessa se ne andasse e si risposasse, potremmo avere una possibilità di ricordarci ciò che è la monarchia». Quindi, a nome dei «Carlofili», ricorda che «tutti i guai della famiglia reale sono incominciati quando Lady Diana Spencer vi ha messo piede»; e se è vero ciò che Hewitt dice, anche lei si è comportata come lui e quindi è ora di piantarla di rappresentare il marito come freddo e infedele e di subire «gli psicodrammi noiosi» della moglie. «Diana ci ha fatto capire quanto possa essere distruttivo mutare la monarchia in una soap-opera».

Tra i tabloid, il «Daily Express» riecheggia meglio questi toni: «Se la regina morisse domani, Diana diventerebbe regina. Vogliamo una tale regina? Quel che è troppo è troppo. La nostra mandibola non può cascare più giù di così di fronte a simili rivelazioni». Con la faccia di Hewitt, il resto della stampa popolare fa il tirassegno. «Che gran mucchio di balle - titola il "Daily Star" -. Non aiutate Hewitt a diventare ricco comperando il libro». E il «Mirror», che ha dedicato 15 pagine all'evento: «Descrivere il maggiore come un rivoltante figuro è gentile. Ma era inevitabile che questa storia venisse raccontata, per le potenziali ripercussioni devastanti sulla monarchia».

Le nove pagine del «Sun», sotto il titolo: «Questo sorcio non mi schiaccerà» contengono un monito: «Ora la priorità sono i principini, ma un divorzio vorrebbe dire che Diana li perderebbe, e sarebbe un disastro». Il benessere mentale di William e Harry, controbattono alcuni psicologi, è già compromesso. Jenny Cozens dell'Università di Leeds, sostiene che l'enorme pubblicità intorno al libro rischia di travolgerli e di farne degli hooligans: «I compagni di scuola li prenderanno in giro e ciò li allontanerà dalla madre». Non tutti quelli che si sono precipitati a comperare il libro sono stuzzicati da un'equanime curiosità. Alcune lettrici, intervistate all'uscita dalle librerie, hanno detto di godere della partaccia che Diana fa davanti al Paese. Ma i più (sette lettori su 10, stando al «Sun») sono convinti che la partaccia l'abbia fatta Hewitt.

Maria Chiara Bonazzi

Il Daily Star «Non arricchite il maggiore comprando il suo libro»

Diana con un gruppo di volontari in partenza per l'Africa

In apparenza imperturbabile nonostante le devastanti rivelazioni del libro di Hewitt Lady Diana è apparsa ieri in pubblico nel cortile della sua residenza di Kensington Palace [FOTO REUTER]

RETROSCENA

IL «TESORO» DI HEWITT

Un ricatto in agguato

«Al sicuro le lettere d'amore»

LONDRA

CHISSA' come ha fatto l'ex soldato Hewitt a comperarsi quell'immacolata villa georgiana in bella vista su una delle colline più incantevoli del Devon. Cinque camere, tre bagni, due cucine e 36 acri di terreno: oltre 600 milioni di lire, quisquilie per l'uomo «dalla mascolinità non complicata» che si dice abbia calcolato di incassare 7 miliardi e mezzo con le sue rivelazioni.

Disoccupato da marzo dopo il suo licenziamento dall'esercito, pare avere improvvisamente un'immediata disponibilità di contante: il contratto di acquisto verrà firmato dopodomani. Ha quindi sorpreso tutti Anna Pasternak, autrice di «Principessa innamorata», quando ieri ha dichiarato: «Sono io che vengo pagata per questo libro. Hewitt non ha preso un penny».

L'editore Bloomsbury ha confermato che Pasternak è la sola firmataria del contratto.

Non vuole specificare quanti soldi le frutterà, ma i più informati sostengono che la cifra si aggira sui due miliardi e mezzo.

L'autrice, amica intima di Hewitt, scrisse nel marzo scorso un articolo di rivelazioni (non sessuali) sulla relazione tra l'ex maggiore e Diana, per il quale si dice che lui abbia ricevuto 150 milioni di lire.

Ieri la nipotina di Pasternak, che si è beccata improperi letterari di ogni genere («Nel vederla manoggiare la nostra lingua, si è sopraffatti dallo stesso orrore che si prova a vedere un vaso di Sèvres nelle mani di uno scimpanzé», hanno osservato alcuni) ha negato che vi sia del tenero fra lei e Hewitt.

Ma il raccapriccio pubblico per le brutture patenti della sua penna è stato ben presto sostituito dal *frisson* per i prodotti misteriosi di un'altra penna. Esistono o no le famose lettere che Diana avrebbe spedito al suo amico quando lui era nel Golfo a fare il topo del deserto? E se le ha veramente lui, non saranno un'altra spada di Damocle sulla testa della principessa?

La cosa più vistosa, per ora, è che Pasternak non le ha utilizzate nel libro. Probabilmente sarebbe stato troppo pericoloso virgolettarle, perché per legge il copyright appartiene a Diana.

Ma Hewitt le ha sciorinate sotto il naso di alcuni giornalisti e se le è subito riprese annunciando che le avrebbe messe in cassetta di sicurezza il giorno stesso; dunque, a meno che quei fogli fossero un falso, la corrispondenza della principessa è conservata da qualche parte.

Qualcuno avanza l'ipotesi che l'ex ufficiale voglia specularci su per ricattare ancora Diana, la quale deve temere qualcosa del genere se è vero che, come dice il «Daily Mail», gli ha chiesto di restituirgliele.

Un amico di lei confida: «Sono lettere affettuose, scritte a un soldato a cui era molto affezionata e che si trovava in pericolo di vita. Gli furono spedite in un periodo in cui lei si sentiva emotivamente vulnerabile. Ora che si sente tradita, le rivuole indietro».

Per ora gli avvocati di Diana non hanno considerato la possibilità di far causa a Hewitt e Pasternak. E' certo però che quelle lettere, se stralciate, avrebbero fornito un motivo inconfutabile per trascinarli entrambi in tribunale.

Forse Hewitt per ora si accontenterà. Fino a ieri si arrabattava per sbarcare il lunario dopo il licenziamento dall'esercito; oggi progetta di aprire una scuola d'equitazione sui suoi terreni.

[m. c. b.]

460

Il fronte moderato (47%) spazza via la sinistra di Lula. Rio manda la prima donna di colore al Senato

Brasile, plebiscito per Cardoso

Presidente senza ballottaggio: è la prima volta

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Lo spoglio ufficiale delle schede è iniziato solo [illegible] mattina e non terminerà prima di una settima[illegible]. Ma [illegible] poco più di una formalità. Tutte gli exit polls hanno confermato le previsioni della vigilia: Fernando Henrique Cardoso [illegible] il nuovo presidente del Brasile. Per la prima volta nella storia brasiliana, una elezione presidenziale si risolve al primo turno, senza bisogno di un ballottaggio: Cardoso avrebbe raccolto tra il 44 ed il 47% [illegible] voti validi, contro il 24-27% del leader della sinistra Luis Inacio Lula da Silva [illegible] il 16%-18% totale degli altri sei candidati minori in lizza. Complessivamente, Cardoso avrebbe ottenuto tra [illegible] [illegible] 7% [illegible] più di tutti i suoi avversari messi insieme, qualcosa come quattro milioni di voti di scarto. Pare certa a Rio anche la prima elezione di una donna di colore al senato: Benedita da Silva, un'infermiera cinquantenne in lizza per l'estrema sinistra, avrebbe quasi dieci punti di vantaggio sul [illegible] diretto rivale.

Secondo l'Ibope, il principale istituto di ricerca brasiliano, Cardoso avrebbe ricevuto circa 35 milioni di voti: più dei suffragi raccolti da Fernando Collor nel ballottaggio contro Lula nelle presidenziali del 1989. Una vittoria schiacciante, che non lascia margini [illegible] speranze di impossibili miracoli durante lo scrutinio delle urne. E che allo [illegible] tempo, [illegible] un sistema politico presidenzialista come quello brasiliano, crea una legittimità ed un'attesa enormi intorno al nuovo governo che si insedierà a partire dal prossimo primo gennaio.

Gli esperti di marketing hanno pochi dubbi sulle ragioni del successo di Cardoso. «A differenza del 1989, quando milioni di persone videro in Collor [illegible] "salvatore della patria" fuori dagli schemi della vecchia politica e in Lula [illegible] alternativa radicale allo statu quo, questa volta gran parte degli elettori hanno votato senza ideologia e [illegible] passione - sostiene [illegible] [illegible]rettore dell'Ibope, Carlos Augusto Montenegro -. Dopo tutti i problemi e i traumi degli ultimi dieci anni, la gente vuole una cosa sola: stabilità». Le elezioni di lunedì, più che un'occasione di scelta tra i diversi scenari politici possibili, è stata vissuta dalla maggioranza [illegible] brasiliani come [illegible] plebiscito sul *Piano real* - il piano [illegible] stabilizzazione elaborato da Cardoso nei dieci mesi che ha passato alla testa del ministero dell'Economia - che ha fatto cadere l'inflazione dal 48% mensile del giugno scorso al [illegible] di settembre. «La maggioranza [illegible] coloro che hanno votato per Cardoso lo [illegible] fatto per cautela, per evitare che le co[illegible] cambiassero un'altra volta in modo imprevedibile, [illegible] sarebbe potuto accadere [illegible] avesse vinto Lula», spiega Maria Tereza Monteiro, una sociologa specializzata in consulenza alle imprese.

Per Cardoso, anche grazie al massiccio appoggio della rete televisiva Globo e di gran parte [illegible]ell'imprenditoria brasiliana, vincere [illegible] elezioni potrebbe essere stata la parte più facile. «Un presidente, eletto nel modo [illegible] [illegible] lo è stato lui, ha un potere quasi imperiale - ha scritto ieri Marcelo Pontes, uno dei più influenti columnist brasiliani -. Ma per quanta forza abbia, non riuscirà a governare da solo: Collor ci ha provato ed è stato deposto. Cardoso dovrà governare con l'appoggio [illegible] suoi alleati». Cioè i politici conservatori e clientelisti del Partido da frente liberal (Pfl) e del Partido trabalhista brasileiro (Ptb), due partiti sorti dalle ceneri della stessa dittatura che costrinse Cardoso all'esilio negli Anni 60. Per ottenere la [illegible]ria maggioranza nel Congresso, il nuovo presidente sarà costretto a scendere a patti con altre forze di centro-destra, che in cambio potrebbero bloccare qualsiasi [illegible] riforma sociale in [illegible] Paese che, secondo statistiche Onu, ha la peggior distribuzione del reddito del mondo dopo il Botswana. [illegible] nel Congresso, Cardoso dovrà fare i conti con un'opposizione di sinistra che non era mai [illegible] così forte. Secondo gli exit polls, il *Partido dos trabalhadores* (Pt) di Lula dovrebbe riuscire ad eleggere almeno 65 deputati, 4 senatori e 2 o 3 governatori. [illegible] f[illegible] l'asse politico del Paese si sta spostando verso il centro-sinistra - sostiene un dirigente del Pt -. Purtroppo Cardoso si è alleato con la destra».

Gianluca Bevilacqua

Una sostenitrice [illegible] Lula a Rio saluta mettendo la mano a forma di elle

CONTINUITA' [illegible]

Ammainabandiera sul Continente

La Revolución non abita più in Sud America

FINITE nei guardaroba di Fukuyama le vecchie rivoluzioni, per l'America Lati[illegible] sembrava arrivato [illegible] il tempo della modernizzazione, del realismo politico, del dominio incontrastato del mercato: di quegli antichi paesi impegnati nella rin[illegible] alla storia ora c'erano soltanto cronache che, dalla Thatcher, si ripetono dovunque uguali. Però, in questi ultimi tempi, prima c'è stato il Messico minacciato dalla rivolta zapatista, poi [illegible] Cuba dei balseros, poi ancora Santo Domingo e la dittatura feroce di Haiti, ora [illegible] Perù di Guzmán [illegible] il Brasile che fa trionfare Cardoso: all'improvviso, in una stagione svogliata della politica internazionale, il continente desaparecido ritrova con forza l'attenzione del mondo; e dalle terre che stanno a Sud del Rio Grande, vecchie bandiere, ma anche scenari di cambiamenti profondi, [illegible] di aspre tensioni sociali, si rifanno sotto, a porre domande che sembravano g[illegible] chiuse.

Fernando Henrique Cardoso, intanto, è già una prima risposta. La sua vittoria in Brasile, cioè [illegible] paese più grande, e nell'economia più forte del Sud America, arriva alla guida di una coalizione moderata, [illegible] in Europa definiremmo forse - ma con qualche dubbio - [illegible] centrodestra; ha battuto comunque un avversario, «Lula» da Silva, che - e qui senza alcun dubbio - rappresentava il programma, i progetti, le aspirazioni, della sinistra brasiliana. Come già per il Messico [illegible] Zedillo, un paio di mesi fa, anche [illegible] Brasilia ha rivinto insomma la continuità, rispetto al cambiamento, [illegible] potere istituzionale rispetto alla trasformazione del sistema; [illegible] poiché questi due paesi - l'uno nelle latitudini meridionali, l'altro nel cortile yanqui del Centroamerica - rappresentano le locomotive geoeconomiche dell'intero subcontinente, la conferma di una stessa scelta ha valenze politiche molto significative.

Però, [illegible] spesso succede in America Latina (e come Gabo Márquez ci ha invitato [illegible] capire), la lettura dell'apparenza rischia di creare inganni maliziosi. E se già la vittoria di [illegible] aveva dovuto scontare una forte erosione d'immagine e di programmi in accoglimento di parte, almeno, delle aspettative che montavano dal fondo [illegible] società messicana, anche [illegible] [illegible] Cardoso la vittoria del «centrodestra» non appare un giudizio capace di interpretare la complessità del voto dell'altro ieri. Perché possiamo pure essere abituati ormai, anche noi in Europa, alle [illegible] della politica e [illegible] coloro che si spacciano per innovatori quando invece innovatori non sono affatto, ma se Cardoso dice di [illegible] «io [illegible] [illegible] sinistra possibile», allora qualcosa [illegible] di[illegible] dev'essere passato dietro la scelta «di destra» dei 95 milioni di brasiliani.

In America Latina, infatti, fino[illegible] una simile doppiezza politica aveva anche potuto manifestarsi, [illegible] pure trionfare, dietro i programmi del populismo più sfacciato (da Vargas a Perón, per capirci); ma Cardoso, per storia personale [illegible] anche per programma politico, appare l'opposto delle figure mitico-sacrali che pilotano i movimenti populisti. La realtà del suo programma, poi, [illegible] conferma: «In [illegible] società ingiusta com'è quella brasiliana», dice questo mite e raffinato economista che i generali della dittatura spedirono in esilio, «un'economia [illegible] mercato ha bisogno sempre dell'azione [illegible] governo. Da noi [illegible] neoliberismo non avrebbe senso». E aggiunge: «Il grande mutamento intervenuto in questi ultimi anni è che la sinistra moderna non è più statalista. C'è ormai, evidente, una fusione tra la tradizione liberale [illegible] quella socialista».

Certo, in Brasile la sinistra lunedì [illegible] stata battuta. La sinistra di Lula, con le sue bandiere rosse, la lotta di classe, gli slogan contro i padroni [illegible] contro i loro trucchi. [illegible] era [illegible] [illegible] battuta prima di lunedì: [illegible] soltanto nell'89, quando la destra (quella sì, destra davvero) populista [illegible] demagogica [illegible] Fernando Collor [illegible] Mello aveva trionfato, ma anche quando - tre mesi fa, a giugno - un piano di stabilizzazione finanziaria e l'introduzione della nuova moneta avevano portato una quiete senza precedenti nel valore del denaro d'ogni giorno, vendendo l'immagine credibile (l'inflazione, ch'era al 2800%, è [illegible] al 18-20%) di un controllo reale dell'economia. E di fronte alla paura di un salto nel vuoto, la garanzia ora di una continuità rassicurante ha prevalso anche sulle forti correzioni d'immagine e di programma che «Lula» si era dato.

Però la realtà di questo voto è che, dietro la sinistra che - da sinistra - aspirava al governo di un Paese dove le condizioni di vita [illegible] le più drammatiche dell'intero Occidente (le differenze [illegible]ciali che in Usa si calcolano da 1 a 8, in Brasile vanno da 1 a 38), c'è [illegible] un programma [illegible] governo che se anche sta a destra nella geografia della politica ha, però, consapevolezze e progetti [illegible] non sono [illegible] alla sinistra. Come ricordava recentemente Jorge C. Castaneda in un libro che ha fatto molto [illegible] negli Stati Uniti («Utopia unarmed», Vintage Books), «la sinistra latinoamericana è stata comunque il più importante fattore nell'evoluzione della politica continentale». E il suo impatto - che fosse comunista, populista, castrista, o socialdemocratica - era ed [illegible] sostenuto dalle debolezze [illegible] dai fallimenti delle sue alternative. Anche Cardoso, in fondo, è stato accettato dalle vecchie forze sociali che rappresentano la destra più tradizionale, dei latifondi immensi quanto mezza Italia, dei traffici facili, dei piani industriali finanziati coi quattrini dello Stato, proprio perché questa destra [illegible] aveva figure «sue» che potessero credibilmente gareggiare contro la sinistra [illegible] «Lula».

Tutto questo significa che Cardoso, che da buon intellettuale «europeo» aspira a fare il Grand Seigneur della vita politica, rischia però di trovarsi prigioniero [illegible] vecchi arnesi dei tempi passati, [illegible] per esempio [illegible] suo vice, Massiel, uomo già dei generali golpisti, o come il potente governatore delle terre del Nord, Antonio Magalhaes. Il pericolo è reale, [illegible] una possibile crisi del suo piano di stabilizzazione monetaria lo consegnerebbe come un piccion[illegible] [illegible] le mani dei [illegible] guardiani «di destra»; ma non sarà sfuggito a nessuno che, nello stesso giorno nel quale il Brasile votava a maggioranza per Cardoso, a Madrid il Sud del mondo si sollevava contro i progetti finanziari del Fondo [illegible] internazionale. Che è poi [illegible] dire che i processi di modernizzazione dentro i quali [illegible] coinvolte ormai anche le economie dei Paesi arre[illegible] hanno regole inflessibili, e che comunque le loro aspettative spazzano via tutte le vecchie for[illegible] economiche che, in Brasile per esempio, facevano l'antico sistema di potere. La Reaganomics latina sta trasformando comunque la faccia [illegible] Sud America, [illegible] il costo sociale è tragico: nell'80 c'erano 120 milioni di poveri, oggi sono 250 milioni. Castaneda ricorda però che [illegible] conti [illegible] sempre pagati, prima o poi». Da destra o da sinistra.

Mimmo Càndito

Haitiani spaccano sedie e sgabelli presi in una sede dei paramilitari

Haiti, [illegible] golpista in fuga

Espatria il capo della polizia Aristide: «Tra 11 giorni torno»

PORT-AU-PRINCE. Il giro di vite americano [illegible] Haiti ha indotto alla fuga il capo della polizia di Port-au-Prince, il colonnello Michel-Joseph François, principale organizzatore della repressione dopo il colpo di Stato del 1991 e manovratore dei famigerati squadroni della [illegible] neoduvalieristi degli «attaches». Il colonnello [illegible] entrato ieri nel territorio della Repubblica Dominicana con un visto turistico, dopo [illegible] [illegible] rimasto bloccato per alcune ore alla frontiera. La sua parten[illegible] è [illegible] prova tangibile della disgregazione del potere militare.

François [illegible] uno dei tre membri della giunta militare [illegible] Port-au-Prince. Gli altri due esponenti, il generale Raoul Cedras e il capo [illegible] stato maggiore dell'esercito haitiano, generale Philippe Biamby, continuano invece a dire di [illegible] voler lasciare il Paese.

Ieri a New York tra gli applausi dell'Assemblea generale dell'Onu [illegible] presidente in esilio Jean-Bertrand Aristide ha [illegible]nunciato: «Tra undici giorni tornerò ad Haiti», quindi ha osservato che «la democrazia nell'isola [illegible] caraibica è stata ottenuta attraverso la diplomazia». Questa mattina, intanto, è stato riaperto al traffico commerciale l'aeroporto di Port-au-Prince. «Le nostre forze si [illegible] attestate [illegible] terra nella capitale - ha detto il capo degli [illegible]i maggiori [illegible]cani -. Siamo perciò in grado di riaprire l'aeroporto internazionale». [e. st.]

Due morti nell'Hokkaido, 16 alle Kurili. Lo Shuttle cambia rotta per seguire il fenomeno dallo spazio

Nel Pacifico la notte del Grande Panico

Sisma in Giappone, maremoto fino alle Hawaii, fuga dalle coste

TOKYO. Un fortissimo terremoto ha colpito l'area del Pacifico settentrionale con epicentro vicino alle isole Kurili. Il bilancio delle vittime è ancora incerto [illegible] ieri [illegible] g[illegible] [illegible] parlava [illegible] sedici morti nelle isolette di Shiko[illegible], Kunashir e Iturup, appartenenti alla Russia.

Due morti si sono registrati anche in Giappone dove il sisma ha interessato l'isola di Hokkaido. Ma nel Paese del Sol levante la vera paura è venuta dallo «tsunami», la violenta onda di maremoto che [illegible] la [illegible] tellurica e che altre volte in passato, in questa come in altre regioni del Paese, ha causato devastazioni e massicce perdite di vite umane. Per prevenire la catastrofe, dopo [illegible] sisma le autorità hanno disposto lo sgombero di tutta la popolazione dall'area: la televisione nazionale ha sospeso i programmi per avvertire la gente del pericolo [illegible] più tardi ha mostrato le immagini delle città deserte spazzate dalle onde. Grazie all'efficacia dell'intervento, il bilancio delle vittime è stato contenuto.

Il terremoto ha colpito alle 22,23 locali (le 15,23 italiane) e ha causato interruzioni della corrente elettrica e il fermo dei treni in tutta la regione [illegible] Hokkaido. Secondo l'istituto sismologico giapponese, l'epicentro, valutato al grado 7,9 della scala Richter, è stato a 20 chilometri a Est di Hokkaido presso l'isola di Shikotan nelle Kurili.

Le prime ondate di tsunami hanno raggiunto le coste di Hokkaido presso la città di Kushiro alle 23,15 locali (le 15,15 italiane) con un'altezza di circa due metri. [illegible] sono arrivate altre nelle ore successive causando gravissimi danni.

Come misura preventiva del maremoto, [illegible] autorità avevano ordinato il blocco totale del traffico aereo e ferroviario nel Giappone settentrionale e centrale, fino alla città di Hiroshima.

La popolazione lungo le coste del Pacifico dell'isola di Hokkai[illegible] [illegible] stata invitata ad abbandonare le abitazioni e ritirarsi nelle alture. L'istituto sismologico è stato molto tempestivo nel lanciare l'allarme: contrariamente a negative esperienze precedenti, questa volta sono bastati sei minuti dalla scossa, invece dei 16, ad esempio, del terremoto del luglio 1993, che nell'isola [illegible] Hokkaido provocò [illegible] morte di ben 254 persone, che non fecero in tempo a mettersi [illegible] salvo dallo tsunami a causa del ritardo.

La televisione nazionale ha fatto vedere le strade deserte di Sapporo, la capitale di Hokkaido, e grandi magazzini e negozi [illegible] scaffali rovesciati.

Quanto alle conseguenze della doppia catastrofe, la paura, ha riferito la rete televisiva Nhk, ha provocato due morti per infarto e cento feriti. Fra essi una donna rimasta intrappolata nell'auto in seguito al crollo di un ponte. Cir[illegible] 10 mila abitazioni sono rima[illegible] senza gas, acqua o energia elettrica.

Il disastro in Giappone ha fat[illegible] cambiare il programma del laboratorio spaziale radar (Srl) portato in orbita dalla navetta spaziale Endeavour: la Nasa ha deciso di puntare [illegible] radar verso le isole Kurili per studiare i contraccolpi del terremoto e del maremoto. L'Srl, costruito da Usa, Italia e Germania, ha il compito di rivelare dati climatologici, idrologici e geologici del pianeta Terra e può anche riprendere «immagini» della crosta terrestre sotto alla superficie.

Ieri sera l'allarme-maremoto era stato lanciato in tutto il Pacifico. Migliaia di persone sono state sgomberate dalle [illegible] costiere delle isole Hawaii ma l'on[illegible] dello tsunami era attesa anche sulle più remote coste dell'Oceano: in California attorno all'una di notte. [e. st.]

Polemiche contro i poliziotti che per mesi hanno parlato di incidenti

Il mostro del liceo di Sunderland

Assassinati e bruciati in serie quattro studenti

Nel Paese di Jack lo Squartatore e del mostro di Gloucester [illegible] aggira l'ennesimo serial-killer. Messi in fila i rapporti su varie morti sospette, la polizia britannica ha scoperto una catena di omicidi compiuti negli ultimi mesi da una singola persona in una città [illegible] Nord dell'Inghilterra. Il maniaco ha colpito tre volte, forse quattro. Le vittime sono ragazzi (maschi) fra i 15 e i 18 anni; studiavano nello stesso liceo e tutti i loro cadaveri sono stati trovati bruciati vicino a taniche di colla infiammabile. La coincidenza avrebbe potuto colpire gli investigatori già prima, e in effetti i genitori degli uccisi avevano protestato contro chi si ostinava ad archiviare i casi [illegible] morti accidentali. L'ultimo delitto risale a febbraio; forse non era necessario uno Sherlock Holmes per scoprire il filo rosso dei crimini. Ma l'ammissione dei detective è venuta solo ieri: sì, ci [illegible] sbagliati, siamo proprio di fronte a un mostro assassino.

Come spiegare l'apparente, prolungata cecità di una polizia nota per [illegible] sua abilità nello sbrogliare le più intricate matasse criminali? Il fatto [illegible] che le morti in serie venivano attribuite alla droga e disgraziatamente le circostanze e la situazione sociale della città di Sunderland rendevano l'ipotesi credibile. Le sostanze volatili contenute in certi tipi di colla, come quella trovata accanto ai cadaveri, possono essere inalate per ottenere un effetto «stupefacente». Sniffare questa roba è tipico di giovani sottoproletari [illegible] pochissimi soldi in tasca. L'abitudine è diffusa nel Nord economicamente depresso della Gran Bretagna. In man[illegible] di evidenti segni [illegible] violenza sui corpi carbonizzati (era stato il fuoco [illegible] a nasconderli) [illegible] investigatori hanno pensato ad accensioni accidentali delle sostanze infiammabili, che avrebbero ucciso, [illegible] ogni singolo episodio, giovani già storditi dagli stupefacenti. Inutili le proteste dei genitori, che garantivano che i figli non si drogavano: in troppi lo fanno senza che a casa si sappia.

Solo successivi, lunghi accertamenti sui cadaveri hanno permesso [illegible] scoprire che gli incidenti erano [illegible] realtà omicidi. Che [illegible] di preciso è stato scoperto, [illegible] polizia non lo ha rivelato. Non è stato detto come i ragazzi sono stati uccisi, né [illegible] hanno subito sevizie sessuali. Ma ora si parla con [illegible]a di un unico mostro. E quanto alle polemiche sui ritardi, l'investigatore capo della Northumbria, Barry Stewart, ha respinto ogni addebito: «E' stato solo grazie alla nostra perseveranza nelle indagini se siamo arrivati al punto in cui ci troviamo ora».

Luigi Grassia

L'incidente dovuto probabilmente [illegible] un errore di manovra. Ritardi record sulla linea

Paura sul treno dei pendolari

Scontro con un merci, cinquanta feriti a Roma

ROMA. Un tamponamento [illegible] cinquanta feriti. Un treno, [illegible] merci Civitavecchia-Roma, era fermo al semaforo rosso quando da dietro è arrivato un passeggeri, [illegible] Fiumicino-Fara Sabina. Ed è successo il patatrac: tre feriti gravi [illegible] tanti altri contusi. Oltre ai feriti, il disastro ferroviario significa un aggravemento [illegible]n indifferente della situazione del traffico ferroviario intorno alla capitale: disagi e ritardi a non finire.

E' successo [illegible] sera all'altez[illegible] della Magliana, periferia sud di Roma. [illegible] l'unica cosa [illegible] sulle cause [illegible] che uno dei due treni stava sul binario sbagliato, forse per un errore umano. E' probabile, comunque, che l'incidente sia da collegare ai disagi nel traffico ferroviario che ci sono stati in questi giorni nella capitale. Come sostiene anche Gallico, addetto stampa delle Ferrovie dello Stato: «A causa delle grandi piogge di questi giorni e dei danni che ha provocato alla circolazione sull'Aurelia, tutto il traffico verso il Nord è stato spostato nella [illegible] di Fiumicino. Comunque è presto per dire quale possa [illegible] la causa dell'incidente».

I feriti, medicati al San Camillo, al Sant'Eugenio e al Cto, stanno quasi tutti bene, i medici hanno diagnosticato dai cinque ai sette giorni per contusioni varie. Solo tre sono i feriti gravi pur senza correre rischi per la loro vita. [illegible] tratta [illegible] Claudia Rossi, giudicata guaribile in trenta giorni, Augusto Ballerini in venti, ambedue ricoverati al San Camillo, [illegible] Francesco Crisafulli [illegible] una prognosi di trenta giorni, ricoverato al Sant'Eugenio.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dalle Ferrovie dello Stato: alle 18,45 un treno merci diretto a Roma, con materiali di ferro a bordo, attendeva il via libera al segnale di Trastevere. A quel punto veniva urtato dal passeggeri Fiumicino-Fara Sabina, in servizio di metropolitana leggera. A poco è valso il tentativo del macchinisti di azionare il freno d'emergenza. Anche se aver frenato la velocità potrebbe aver ridotto non di poco il bilancio dei feriti. A quanto pare gli impianti di segnalazione funzionavano regolarmente, quindi potrebbe essersi trattato di un errore umano. Nessun problema per il macchinista e il suo aiuto del treno di Fiumicino, che non hanno riportato ferite. Anche se i treni fortunatamente [illegible] sono deragliati, [illegible] scena drammatica [illegible] è presentata ai soccorritori. Grida strazianti, singhiozzi, bambini in lacrime. «Ricordo solo un gran botto - ha detto [illegible] capotre[illegible] del convoglio Roma-Fiumicino, Sandro Bolzelli - poi abbiamo chiesto aiuto agli abitanti delle case vicine e tentato [illegible] calmare i passeggeri».

I vigili del fuoco, dopo aver prestato i primi soccorsi ai feriti, [illegible] sono impegnati allo spasimo per rimuovere i due convogli [illegible] ripristinare [illegible] circolazione già gravemente ostacolata dai disagi dei giorni scorsi. Anche il comandante dei vigili del fuoco, Leonardo Corbo, ha voluto rendersi conto personalmente dell'entità del disastro. E [illegible] lui il comandante provinciale dei [illegible]rabinieri, Leonardo Gallitelli.

E' il secondo incidente in pochi giorni a coinvolgere le ferrovie romane. Domenica alla sta[illegible] Aurelia c'era stato il deragliamento di un treno merci per uno smottamento [illegible] terreno dovuto alle piogge. E di conseguenza era stata presa la decisione obbligata di trasferire il traffico proveniente dalla linea Tirrenica sulla linea Maccarese, Ponte Galeria, Roma Trastevere. Linea sulla quale già viaggiava il traffico metropolitano proveniente da Fiumicino [illegible] destinazione Fara Sabina. Intanto, la [illegible] scorsa, mentre i vigili del fuoco [illegible] il personale delle ferrovie sudava sette camicie per trainare i due convogli alla stazione di Trastevere, per centinaia di passeggeri nei treni provenienti dalla dorsale tirrenica iniziavano, inesorabili i disagi per i ritardi. [s. s.]

Scene di panico, grida bambini in lacrime Tre le persone gravi Nella capitale è il secondo caso in pochi giorni

Molta paura e gravi disagi dopo l'incidente ferroviario vicino [illegible] Roma, in [illegible] si sono tamponati due treni

MUORE STUDENTE

Latina, trascinato sui binari

LATINA. [illegible] studente è morto travolto [illegible] treno Napoli-Roma. E' accaduto [illegible] alle 7,40. [illegible] vittima è Simone Maniccia, 18 anni, originario della Spezia [illegible] abitante a Latina in via Lunga. Il giovane aveva raggiunto [illegible] stazione di Sezze Scalo e si era precipitato per salire sul treno con il quale raggiungere Formia, dove frequentava l'istituto alberghiero. Ha attraversato i binari non servendosi del sottopassaggio, ma non ha fatto in tempo a prendere il treno, lo [illegible] visto sfilare sotto gli occhi. Ha proseguito così per attraversare completamente [illegible] sede [illegible] binari, ma non si è accorto che sopraggiungeva il Napoli-Roma. Il treno ha agganciato [illegible] giovane, trascinandolo per quasi un chilometro. I carabinieri debbono ancora accertare per quale motivo Simone Maniccia fosse andato a prendere il treno alla stazione di Sezze e non a quella di Latina. Forse era in ritardo e si era fatto porta[illegible] in auto verso la successiva stazione di Sezze Scalo. [A[illegible]]

Bufera in commissione Giustizia

[illegible] sinistra, Tiziana Maiolo [illegible] Anna Finocchiaro

Usura, soppresso fondo pro-vittime

ROMA. Rottura [illegible] governo e progressisti sul problema dell'usura. La commissione Giustizia, che doveva occuparsi del delicato problema, ha infatti soppresso l'articolo 5 del disegno governativo contro l'usura che istituiva un fondo per [illegible] le vittime degli strozzini. La decisione ha provocato l'abbandono della seduta [illegible] deputati progressisti.

«Si è impedita [illegible] l'adozione di uno strumento che agevolasse la denuncia degli usurai - si rammaricano i progressisti -. Denunciamo la gravità di un atteggiamento, quello assunto dalle forze di maggioranza, che dimostra [illegible] subire il condizionamento degli interessi consolidati dei gruppi finanziari».

Immediata la replica della presidente della commissione, Tiziana Maiolo: «E' grave che i deputati progressisti abbiano [illegible] abbandonato l'aula della commissione Giustizia in seguito ad un regolare e ordinato voto. E' ancora più grave che l'onorevole Anna Finocchiaro insinui che la maggioranza copra interessi molto [illegible] e che [illegible] avrebbe la volontà di appro[illegible] la legge sull'usura. Per quanto mi riguarda sin da quando l'aula ha deliberato la procedura d'urgenza, mi sono adoperata, d'intesa con il presidente della Camera, per assicurare i tempi più rapidi di approvazione del provvedimento. [illegible] rinvio votato la scorsa settimana dalla commissione, con il mio parere contrario, ha ridotto i tempi della discussione e [illegible] necessario lo stralcio dell'articolo 5 della legge. In ogni caso oggi [illegible] decidere [illegible] approvare la legge, rinviando l'istituzione del fondo di solidarietà al termine della sessione di bilancio, [illegible] rinviare l'approvazione di tutta la legge».

Anche i componenti della commissione Giustizia della [illegible]ggioranza (Ernesto Staiano, Raffaele Della Valle, Emanuele Basile, Eugenio Baresi e Vincenzo Simonelli) «respingono le offensive insinuazioni avanzate dal gruppo progressista» secondo il quale «si [illegible] consumato con questo voto [illegible] tradimen[illegible] delle aspettative di quanti nel Paese attendevano un provvedimento efficace contro l'usura».

Dura [illegible] critica della Confesercenti che ha giudicato «un atto gravissimo, quello voluto dalle forze [illegible] governo di stralciare l'articolo 5 della legge antiusura». Secondo la confederazione «si è di fatto consumata una pesante rottura tra la maggioranza e quelle associazioni impegnate direttamente a contrastare [illegible] fenomeno sempre più esteso e grave». [p. q.]

Frosinone, è accusato di aver iniettato farmaci killer a 4 pazienti

Il pm: «E' un uomo diabolico, seguace di sette che organizzano messe nere»

Il processo di Frosinone vuole far luce sui molti episodi misteriosi avvenuti nell'ospedale di Albano

«Riti satanici in corsia»

Morti misteriose, infermiere alla sbarra

FROSINONE. Interessi economici, misteriosi riti satanici, vendetta: c'è tutto nell'intricata vicenda che ha portato davanti alla corte d'assise un infermiere dell'ospedale [illegible] Giuseppe di Albano, Alfonso De Martino, accusato di quattro omicidi ma sospettato di aver ucciso, nel [illegible] di una decina d'anni, diverse persone ricoverate nel [illegible] reparto. Il pm Iasillo lo ha definito un uomo «strano [illegible] diabolico, che prevedeva le morti e ne godeva, che vestiva di nero [illegible] ostentava al collo e alle dita simboli satanici, un infermiere lucido e capace che però quando lavorava in corsia si trovava a constatare un numero [illegible] decessi fra i suoi pazienti sempre molto più alto di quello che capitava agli altri colleghi».

Martino, sguardo sereno, a tratti anche sorridente, sedeva tranquillo accanto al suo avvocato. Dal febbraio '93 i magistrati indagano sulla morte di un [illegible] di 41 anni, Enrico Tabacchiera, malato di tumore al cervello, e di altri tre pazienti: Lodovico Moretti, Albertino Zampetti e Candido Caporicci. «Per uccidere - ha detto Iasillo - quest'uomo aveva più di un movente: da quello economico, perchè è sospettato [illegible] aver agito in collusione con un'agenzia di pompe funebri, a quello satanico, perchè tanti indizi fanno ritenere che facesse parte di una setta che organizzava mes[illegible] nere». In più c'è la vendetta: una delle vittime lo aveva accusato di furti e cacciato dall'appartamento in cui viveva.

Le perquisizioni hanno fornito all'accusa [illegible] lunga serie di indizi [illegible] suffragio [illegible] questi moventi: anelli e monili con simbologie sataniche, scritti e oggetti di «sapore diabolico» nonché medicinali trafugati dall'ospedale, un numero [illegible] telefono sottolineato sull'agenda di casa: quello di una nota agenzia di pompe funebri dei Castelli romani a cui De Martino si rivolgeva tempestivamen[illegible] per avvertire ogni volta che in ospedale moriva qualcuno.

Ieri fuori dell'aula c'erano - in attesa di sapere quando saranno chiamati a testimoniare - i parenti dei malati uccisi, i medici che avrebbero visto l'infer[illegible] iniettare un farmaco micidiale nelle flebo [illegible] un paziente, i periti chiamati da accusa e difesa.

Tutto partì da una denuncia, presentata al commissariato di Albano il 18 febbraio '93, gior[illegible] successivo a quello della morte di Tabacchiera e Moretti, compagni di stanza entrambi affidati alle cure di De Martino. L'infermiere, secondo quanto raccontò alla polizia un medico, era stato visto mentre iniettava nella flebo destinata a Tabacchiera un liquido disinfettante, il Citrosil, preso dalla vaschetta dei termometri. L'insolita o[illegible] aveva fatto [illegible] sospettire un medico che sostituì la flebo. Vennero anche trovate 4 fiale vuote di Pavulon, un farmaco miorilassante che si [illegible] solo in sala operatoria e che provoca il soffocamento se non è utilizzato con l'ausilio di un respiratore automatico.

Tabacchiera morì mezz'ora dopo il ritrovamento delle scatole di Pavulon, Moretti si spense per un'improvvisa crisi respiratoria 45 minuti più tardi. Colpito dalla gravità dei sospetti il giudice dispose la riesumazione e l'autopsia del cadavere di Tabacchiera: i sospetti furono confermati, De Martino venne arrestato in ospedale, il procuratore ordinò un'analisi di tutte le cartelle cliniche delle cento persone morte nel reparto a partire dal '90. E in quella pila di cartelle furono individuati i [illegible] di altre 4 persone la cui morte appariva sospetta. Anche questa volta la riesumazione delle salme e i riscontri autoptici colse[illegible] nel segno: tre avevano in corpo tracce di Pavulon. L'accusa per De Martino diventò pluriomicidio aggravato. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'1 OTTOBRE 1994

Zaffiro Alessandra; **Molino** Francesca; **Capra** Marco; **Conte** Alfonso; **Monteleone** Francesca; **Dantone** Kevin; **Mastronauro** Alberto; **Barbisano** Carola; **Carotti** Chiara; **Apice** Benedetta; **Rigotti** Dario; **Asario** Alessandro; **Lo Cicero** Alan; **Occhipinti** Federica; **Maccia** Giulia; **Civitto** Carmine; **Santolin** Elisa.

MORTI DENUNCIATI L'1 OTTOBRE 1994

Presso Medicina Legale: [illegible] Marco, a. 33.

Presso residenza: **Garzelli** Candido, a. 83, [illegible] Andorno 29; **Gentile** Giuseppe [illegible] nocchiaro, a. 88, viale dei Mughetti 29/B/A; **Pavan** Luisa, a. [illegible], via Principe Amedeo 29; [illegible] Federico, a. 65, corso Giulio [illegible]re 178.

Presso Ospedali: **Aragno** Bernardino, a. 71, Molinette; **Asegllo Giardoni** Giovanni, a. 78, Molinette; **Salretto** Francesco, a. [illegible], Martini; **Bar** Renato, a. 84, S. Giovanni antica [illegible] oncologia; **Barreda** Mirko Andrea, gg 1, C.T.O.: [illegible] G[illegible], a. 58, Molinette; **Colle** Mario, a. 79, Maria Vittoria; [illegible] Pienna [illegible] Castagnetti, a. 84, Martini; [illegible] Pietro, a. 72, Maria Vittoria; [illegible] Elsa, a. 72, Giovanni Bosco; **Grande** Caterina [illegible], a. 77, Mauriziano Umberto I; **Kornmuller** Alda ved. Rossotto, a. 89, Maria Vittoria; **Manfredi** Margherita, a. 83, Giovanni Bosco; **Marenco** Ester ved. Nuzzo, a. [illegible]; **Moschino** Santa ved. Zanusso, a. 88, [illegible] Vittoria; **Pagano** Giuseppina ved. [illegible] Foggio, a. 82, Giovanni Bosco; **Romaniello** Michelino, a. [illegible], Mauriziano Umberto I; **Runza** Francesco, a. [illegible], Molinette; **Serio** Ciro, a. 71, Gradenigo; **Baratti** [illegible], a. [illegible], Giovanni Bosco.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Barbato** Concetta, a. [illegible], Casa di Cura delle suore domenicane.

Nati 17 - Morti 26

Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo. (Matteo, XXVIII-20)

E' [illegible] dei suoi cari

Arturo Bouchard

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luciana**, familiari e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Paola Grand. al prof. Olivero e all'équipe della Utic. non fiori ma eventuali offerte per Villa Olanda. Funerale giovedì 6 corrente ore 14,45 al Tempio Valdese di Torre Pellice.

Torino, 3 ottobre 1994

Costanza, Claudia, Roberto Peyrot partecipano al grande dolore di Luciana.

Dolorosamente colpiti perdita caro **ARTURO**, sono vicini a Luciana: [illegible] e **Rita** con **Sandro, Luciano** e **Giuliana**, **Potu** e **Matilde**.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** del **Rotary Club Pinerolo** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa [illegible]

Arturo Bouchard

Pinerolo, [illegible] ottobre 1994

Ricordando

Luigi Castiglioni

partecipano commossi Famiglia [illegible]

— **Torino**, [illegible] ottobre [illegible].

E' mancata

Bruna [illegible] in Vercelli

L'annunciano addolorati il marito **Dino**, il figlio **Giorgio**, la nuora **Pierangela**, i nipoti **Luca** e **Francesco**. Funerali in Valle Torinese, giovedì 6 ore 15 in Parrocchia

Casone, [illegible] 1994

La consuocera **Angela Piovano** con il figlio **Alberto** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Vercelli.

Ci ha lasciati

Giorgio [illegible]

La moglie **Liliana**, i figli **Cipa** con **Malcolm**, **Gianni** con **Ria**, **Alberta** con **Gianmauro**, **Vittorio** ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti Attilio Compostella e [illegible] Levi che lo hanno seguito con assidua amicizia, alle signore Anna, Aurelia, Joanna, [illegible] e ad Elsio Martis per l'aiuto paziente ed affettuoso in questi ultimi mesi. Grazie infine agli amici che ci sono stati vicini.

— **Rosario**, [illegible]

Gabriella con **Jan**, [illegible] **Carlotta** [illegible]

Prendono parte al [illegible] di Liliana e [illegible] suoi cari i cugini **Lidia** e **Gianfranco**, **Roberta**, **Anna** e famiglie.

L'**Amministrazione**, il **Segretario** ed i **Dipendenti Comunali** partecipano al lutto del consigliere comunale signora Liliana Richetta [illegible] scomparsa del marito

dr. Giorgio [illegible]

— **Rivano**, 5 ottobre 1994.

Partecipano al lutto **Enrico Gabriella Giordani**.

Le famiglie **Casida**, **Benvenuti**, **Navaroli** partecipano al dolore.

Bianca Vetrino, unitamente alle **Amiche** del **Movimento Femminile** ed al **Gruppo Regionale del Pri**, partecipa al dolore di Liliana.

Partecipano:
Maria Pia Brunato
Loredana Cappelli
Giovanna Cattaneo Incisa
Franco Ferrara
Emilio Lombardi
Lelio Veccarino.

La **Società Antonio Bertolini** s.r.l., partecipa al grave lutto della famiglia del dr. Giuseppe Nuzzo, per la [illegible] della [illegible]

Ester Nuzzo

— **Collegno**, 5 ottobre [illegible].

Il **Presidente** [illegible] **Consiglio** di [illegible] **strazione** della **Ditta** [illegible] **Bertolini** S.r.l., con il **Consiglio** tutto, partecipa al grave lutto che ha colpito il dr. Giuseppe Nuzzo, Presidente del Consiglio dei Sindaci della [illegible]

Giovanni Diberti partecipa, con profonda commozione, al dolore [illegible] famiglia del dr. Giuseppe Nuzzo.

Il **Rotary Club Torino Sud Ovest** è vicino al socio Giuseppe Nuzzo e [illegible] famiglia in questo doloroso [illegible].

Guido e **Luciana** [illegible] **Ro**[illegible] e **Massimo** sono [illegible] Pinuccia con affetto.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Salvadore

Con dolore l'annunciano la moglie **Maria**, sorella, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 6 ottobre ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino**, 30 settembre 1994

Commissione Amministratrice, **Direzione**, **Personale** e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto della famiglia [illegible] la scomparsa dell'ex dipendente

rag. Gabriele Faletto

[illegible] **Capo Competenze del Personale**

— **Torino**, 3 ottobre 1994.

Ci ha lasciati

Rocco Cacòpardo

Ci mancherà [illegible]ssimo. La moglie **Annie** con i figli **Tommaso** e **Pietro**. Funerali in Roma giovedì 6 ottobre ore 11,15, chiesa S. Roberto Bellarmino. [illegible] prega [illegible] mandare fiori.

— **Roma**, 1 ottobre [illegible]

Ha raggiunto i suoi cari Mario e Gigi

[illegible] ved. Nani

Ne danno il doloroso annuncio la nuora **Pina**, la nipote **Annamaria** con **Marco** e **Fabio**, [illegible], fratelli, cognata, nipoti, cugini. Funerali giovedì 6 corr. ore 8,15 parrocchia S. [illegible], indi trasporto a Pavarolo. Non fiori. Eventuali offerte alla Sclerosi Multipla. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 3 ottobre 1994

Antonietta, **Giuseppina** e **Giuseppe** con [illegible] famiglie ricordano la sorella **FELICITA**.

Mario piange la sua **MADRINA**.

Fede e **Esmeralda** piangono la cara cugina **FELICITA**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Pia

anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, il figlio **Marco** con **Cristina** e **Wilma**. Funerali giovedì ore 9,45 nel Duomo di Chieri.

— **Torino**, 3 ottobre 1994

L'**Associazione Anziani della Banca Po**[illegible] **di Novara** - **Sezione di Torino** partecipa con vivo cordoglio al lutto [illegible] famiglia per l'improvvisa scomparsa del

rag. Sergio Pia

[illegible] indimenticabile, compagno ed amico carissimo.

— **Torino**, 3 ottobre 1994.

E' mancato

Giuseppe Ramello

[illegible] il [illegible] annuncio la moglie **Lenoc**[illegible], i figli **Mario** e **Annamaria**, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in La Loggia mercoledì 5 corr. [illegible] 15 nella Parrocchia San Giacomo.

— **Carignano**, 4 [illegible]

Cristianamente è mancata

Marianna Gilardi

anni 91

L'annunciano la sorella **Caterina** ved. **Tosco**, i nipoti **Gilardi** e **Tosco**, parenti tutti. Fu[illegible] in Savonera, mercoledì 5 c.m. [illegible] ore 14,30 nella chiesa parrocchiale.

— **Savonera**, 4 ottobre [illegible]

I cugini **Rita** e **Mario**, **Giuseppe**, **Matteo**, **Piergiorgio** e **Carlo**, **Giuseppe** e [illegible] **rita** e famiglie partecipano al dolore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED [illegible]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
[illegible] Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
[illegible] 17,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
[illegible] ore 8,30-12,30, [illegible]-21. Dom. e fest. 18,30-21

[illegible]
TARIFFE A [illegible]
[illegible] e cognome [illegible] defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici e [illegible]; ta[illegible] doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole
[illegible]: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
[illegible] data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 6000 per avviso e [illegible] 19%.

E' mancato

Domenico Marten Bias

A funerali avvenuti n[illegible] il [illegible] annun[illegible] la moglie **Luisa**, i figli **Mari**, **Alberto**, [illegible]**urizio**, genero, nuore, nipoti e parenti tutti

— **Torino**, 1 ottobre 1994

Gianni e **Giuliana Olmo** pa[illegible] dolore della famiglia ricordando con affetto il caro **DOMENICO**.

Mau, ci uniamo al grande dolore [illegible] e di Gabri con tanto affetto **Toni** e **Susi**, **Giorgio** e [illegible], **Oreste** e **Fabrizia**, **Giancarlo** [illegible]**gellis**, **Paolo** e **Valeria**, **Gigi** e **Piera**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Giudici ved. [illegible]

[illegible] profondo dolore l'annunciano la figlia [illegible] con **Enrico** e **Francesca**. Per orario funerale telefonare al 430.1585.

— **Torino**, 4[illegible] 1994.

E' mancato

Lauro Bo

anni 87

[illegible] annunciano la moglie **Maddalena**, il fratello, cognata e nipoti. Funerali parrocchia Natale del Signore mercoledì 5 ore 8,15 e proseguimento per Marazzana (AT).

— **Torino**, 5 ottobre [illegible].

Partecipano al lutto famiglie **Bulgarelli**, **Conti**, **Gosio**, **Piovano**, **Vecchio**.

Si è riunita al suo Eugenio

Lucia Pozzan ved. Marro

[illegible] danno il [illegible] annuncio i figli **Piero** e [illegible] le rispettive famiglie, la sorella **Suor Maria Francesca**, il fratello **Basilio** e famiglia. I funerali a Limone mercoledì ore 15 partendo dall'abitazione, via [illegible].

— **Limone**, 4 ottobre 1994

Cristianamente è mancato

Daniele Berta

Lo annunciano fratelli, sorelle, cognata, cognati e parenti tutti. Funerali in Pieve di Scalenghe giovedì 6 c.m. alle ore 15. Un ringraziamento particolare a quanti amorevolmente lo hanno seguito nella lunga malattia.

— **Moncalieri**, 5 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

[illegible] 1994

ing. Bertoldo Corrado

Vogliamo pensarti come eri, sentirti vicino e volerti il bene di sempre. [illegible] Messa 7 ottobre ore 17 parrocchia «La Visitazione» [illegible] Monastero 6.

1993 1994

[illegible] Puozzo

Laura e [illegible] con infinito amore e rimpianto

1993 1994

Federico von Schlatter

Noi siamo sempre insieme

1991 [illegible]

Antonio Cicoletta

E' sempre presente nei nostri ricordi. [illegible] con **Silvana** e **Filippo**.

1993 [illegible]

geom. Felice Ferrero

La famiglia

[illegible] 1994

[illegible] Albanese

Quotidiana presenza

— **Lanzo**, 5 ottobre [illegible].

Una ricerca commissionata dai cattolici: il piccolo schermo aiuta a comunicare

Sorpresa, la tv fa bene alla famiglia

Ritmi di vita, abitudini ed affetti vengono modellati sui palinsesti

ROMA. «Famiglia cristiana» pubblica oggi una ricerca piuttosto sorprendente su famiglia e tv: tutto contrario di quello che normalmente si pensa, la televisione è un elemento di forte socializzazione all'interno della famiglia, vero e proprio focolare o caminetto elettronico davanti al quale padre, madre e figli si ritrovano e discutono. Cioè: socializzano. Di fronte al piccolo schermo si è sviluppata in questi anni tutta una ritualità carica di significati e di affettività: chi controlla il telecomando, come avviene la selezione dei programmi, dove si piazza l'apparecchio. Persino i ritmi della famiglia (a che ora andare a tavola, quando cominciare a fare i compiti) sono regolati su un «calendario mentale» modellato sui palinsesti televisivi.

Gli autori della ricerca sono al di sopra di ogni sospetto, dato che appartengono a quell'area - i cattolici - che ha sviluppato intorno alla tv un pensiero assai critico: si tratta degli studiosi del Centro Studi Internazionali Famiglia (Cisf) guidato da Francesco Casetti dell'Università Cattolica. Casetti ha sparpagliato i suoi ricercatori nelle case di trentadue famiglie italiane collocate a Milano, Rimini, Brindisi e Pozzallo in provincia di Ragusa (cioè, realtà urbane diverse tra loro). Costoro hanno visto con i loro occhi come viene guardata in casa la tv e l'hanno raccontato in un rapporto di seicento pagine. Il risultato finale si riassume in questa espressione: «Senza la tv la famiglia non vive». Vale a dire: non socializza, non comunica, non «ritualizza» gerarchie e affetti.

Prendiamo uno dei casi più tipici: è ammesso o no - all'interno delle famiglie italiane - guardare la televisione mangiando? A Milano è radicata la convinzione che l'apparecchio non debba stare in cucina per evitare che quando mangiamo ci sia un televisore che disturba la conversazione» (madre della famiglia Giro di Milano). Nella maggior parte delle case settentrionali, perciò, il televisore è piazzato in salotto e quando sta in cucina è frequente che si tolga l'audio durante la cena. E' chiaro che in questo modo possono crearsi problemi con i figli, per esempio come fare con il benedetto *Karaoke* che va in onda alle otto? La famiglia Teli ha adottato la tecnica di far cenare i figli davanti al video due volte al mese, ma in cambio, quelle due volte, impone ai ragazzi di sbrigare le faccende domestiche.

Al Sud risulta maggioritaria una concezione del tutto diversa. L'apparecchio è piazzato preferibilmente proprio in cucina. Frequente anche la sistemazione in camera da letto, con la funzione supplementare di sonnifero. Specialmente i padri, quando guardano i programmi, s'addormentano. Padre della famiglia Zana di Brindisi: «A me capita molto spesso di accendere il televisore e poi di appisolarmi in poltrona: mia moglie crede che stia dormendo e spegne il televisore, io invece mi accorgo e lo faccio riaccendere». Un padre riminese, per non correre questi rischi, guarda la tv in piedi.

Il problema di dove mettere l'apparecchio è generalmente risolto con l'acquisto di più televisori. Questo non è troppo dispendioso? Per niente: le famiglie italiane trovano, nella stragrande maggioranza dei casi, giustificato il prezzo dell'apparecchio.

Il telecomando di solito è in mano ai figli, ma solo perché sono più bravi con le tecnologie moderne. Il possesso del telecomando, infatti, non significa «potere assoluto di selezione dei programmi»: i figli si posizionano su questo o su quel canale mediando tra le varie esigenze della famiglia. A questo proposito vi sono «scelte indiscutibili» a cui i figli, con tanto di telecomando in mano, si adeguano però senza fiatare. In primo luogo, i telegiornali; i padri li vogliono vedere e la famiglia si adegua (qui i ricercatori individuano residui importanti del vecchio autoritarismo paterno). In secondo luogo, le partite: in questo caso l'elemento sacrificato è quello femminile (una madre: «Con le partite mi arrendo, non discuto neanche»). Tolte le scelte indiscutibili, il programma su cui sintonizzarsi è il risultato di una mediazione tra le varie componenti che poi dà luogo anche alla formazione di gruppi e sottogruppi: poiché in ogni casa gli apparecchi sono più d'uno, la scelta di vedere - mettiamo - un film in salotto favorisce la formazione di un sottogruppo in camera dei ragazzi che guarda magari *Beverly Hills*. Fondamentale, per gli equilibri tra i componenti della famiglia, è in questa fase la presenza degli spot: durante gli intervalli pubblicitari, infatti, si fa corso a un «ascolto di compensazione» cioè ci si sintonizza su un canale diverso per accontentare quel membro della famiglia che risulta maggiormente penalizzato dalle scelte compiute.

C'è un piccolo gruppo di programmi (specialmente i film) che dà luogo a un ascolto intenso: i membri della famiglia partecipano in silenzio, tutti presi da quello che vedono. Però la maggior parte delle trasmissioni vengono seguite con un'attenzione leggera e persino fatua. Mentre passano sullo schermo Pippo o Mike, figli e genitori commentano, sfottono, tifano per questo o quel concorrente, si soffermano su particolari secondari (l'abito della valletta, un arredo che appare in un angolo). I ricercatori fanno notare che qui le famiglie si comporta come coloro che un tempo, seduti sulla piazza, vedevano passare uno sconosciuto e ne commentavano l'andatura o la foggia, magari dandosi di gomito. Proprio in questo senso la tv appare elemento di socializzazione e di unità della famiglia (grazie alla presenza del televisore in casa, i genitori controllano quello che i figli vedono). Sul piano delle gerarchie, la madre o la figura femminile in genere appare la più sacrificata anche in questo contesto. Di solito vede i programmi seduta da un canto ed è raro che le sue scelte o i suoi gusti vengano premiati.

Infine, la famiglia vive la presenza in casa dell'apparecchio con sentimenti complessi, ricchi di sfumature. C'è coscienza del fatto che guardare la tv può essere una perdita di tempo e perciò sono frequenti i divieti e le limitazioni posti ai figli. Però ognuno di noi porta dentro di sé, a questo proposito, un senso di colpa: quando i ricercatori del Cisf chiedevano alle loro famiglie di stimare il tempo che avevano passato davanti alla tv, tutti - senza eccezioni - indicavano un periodo inferiore al reale.

Giorgio Dell'Arti

Torino, 200 esperti riuniti al Lingotto

«Lotta all'inquinamento c'è caos nelle leggi»

Appello di magistrati e industriali «Occorrono normative più chiare»

TORINO. Negli ultimi venti anni il Pil (Prodotto interno lordo) dei Paesi industrializzati è salito dell'80%. Nello stesso periodo le emissioni di gas diversi nell'atmosfera sono scese del 20%. Un dato piuttosto sorprendente ma di cui Emilio Gerelli, direttore del Dipartimento di economia pubblica e territoriale dell'università di Pavia, conferma la veridicità. Al Lingotto di Torino esperti italiani ed europei sono riuniti per quattro giorni, fino a sabato, per dibattere sulle tecnologie energetiche e ambientali, in occasione del salone «Energia ed Ambiente» organizzato da «Expo 2000».

«Il risultato sulla diminuzione dell'inquinamento atmosferico - spiega Gerelli - si è ottenuto non solo con gli impianti di depurazione dei fumi ma anche con le modifiche sui procedimenti tecnologici delle produzioni industriali. Infatti oggi si consuma meno energia perché la tecnologia produttiva è migliorata. E i rifiuti finali si ottengono con nuovi procedimenti che coinvolgono anche le lavorazioni precedenti».

Per raggiungere obbiettivi di tutela ambientale occorrono norme precise, non farraginose e tantomeno contraddittorie. Invece la legislazione italiana è ben lungi dalla chiarezza. «Anzi è una giungla - osserva Adolfo Beria D'Argentine, ex procuratore generale di Milano, presidente dell'Istituto per l'ambiente - e occorre una legge delega che semplifichi tutto con dei principi generali, e con norme semplici per ogni settore».

Un analogo appello è venuto dagli industriali torinesi, che nell'annuale Forum sullo sviluppo delle imprese hanno sottolineato come solamente sui rifiuti la Cee ha emanato duecento direttive. Una situazione di quasi caos che crea grosse difficoltà all'imprenditore preso fra leggi regionali, nazionali e direttive comunitarie.

L'aspetto della responsabilità civile nel risarcimento dei danni da disastro ecologico viene affrontato dal civilista Pietro Trimarchi. «E' anche uno strumento di prevenzione sui possibili disastri - spiega Trimarchi - e inoltre si può incidere sui sistemi di pianificazione aziendale per diminuire questi rischi. Attendiamo che vengano realizzate le riforme legislative di adeguamento sui risarcimenti dei danni ambientali, per portarle a livelli europei».

Oggi al Lingotto si parla di «cogenerazione», cioè la produzione contemporanea di energia elettrica e di vapore dai rifiuti urbani, dalle biomasse, dal riciclo della plastica. Venerdì sarà la volta della «Gestione integrata delle acque», dall'uso industriale agli acquedotti. Sabato gran chiusura: presenti il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, dell'Industria, Vito Gnutti, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, il presidente della Confindustria, Luigi Abete, si discuterà di «Stato, industria e ambiente».

Sono quaranta le aziende specializzate che espongono al Lingotto le loro tecnologie sul risparmio energetico: dal trattamento delle acque alla produzione di gas dai rifiuti, dal riutilizzo delle auto (per esempio, la Fiat Punto è tutta riciclabile) all'abbattimento dei rumori, e alla depurazione.

Dolfini

Il ministro: in un vertice a Reggio Calabria affronteremo la lotta al crimine

«Task force contro le prostitute»

Scatta il piano Maroni

ROMA. Un «brain storming» per definire le nuove strategie antimafia, un convegno a porte chiuse e partecipanti selezionati: persone tra ministri, magistrati, poliziotti e operatori dell'economia riuniti per studiare ed anticipare le prossime mosse del crimine organizzato. Il ministro dell'Interno Maroni l'iniziativa - convegno terrà domani Reggio Calabria - e a sorpresa, insieme ai temi «classici» dei patrimoni mafiosi e della gestione dei pentiti, spunta anche il problema della prostituzione.

Ma l'iniziativa del Viminale, fa capire Maroni, deve servire anche a dare finalmente una linea unitaria e senza più contrasti all'interno di governo e maggioranza sul fronte della lotta alla criminalità. A chi gli chiede se non sia il caso di smetterla polemiche a proposito di carcere duro per i mafiosi, pentiti altri problemi, il ministro dell'Interno risponde: «Proprio per questo facciamo convegno, per definire una strategia di governo che impegni tutto il governo, e più singoli ministri o ministeri».

Questo perché, aggiunge il responsabile del Viminale, spesso sono arrivati segnali che «sicuramente per colpa nostra, non sono risultati positivi per l'opinione pubblica negativi per il crimine invece volevamo».

Organizzato come di aggiornamento professionale, con tanto di gruppi di lavoro, relazioni introduttive e conclusive e appuntamento la precedente «per conoscersi e familiarizzare», il convegno vedrà riuniti i ministri dell'Interno della Giustizia, il presidente dell'Antimafia Parenti, il superprocuratore Siclari e altri magistrati, il capo della Criminalpol De Gennaro e altri esperti nome viene tenuto segreto per motivi sicurezza. I gruppi di studio saranno cinque, dedicati ad usura, prostituzione, intervento patrimoni mafiosi, cooperazione internazionale soprattutto nella lotta al narcotraffico, collaboratori di giustizia.

Perché anche la prostituzione? «Perché è un fenomeno che desta allarme sociale - risponde Maroni -, è in espansione e vede protagonista il circuito organizzato della criminalità». Questo vuol dire che le organizzazioni mafiose hanno mani sul mercato del sesso? «La prostituzione sta diventando un patrimonio della criminalità organizzata e non più solo quello ne. Non sarà il reddito più importante della "mafia SpA", ma può essere uno dei punti per fare breccia nel muro del crimine organizzato, passare dall'altra parte e colpire i centri decisionali».

Parla di lotta alla mafia con il linguaggio di un manager il ministro dell'Interno, e spiega che acquisiti certi risultati dai quali torna indietro» - come il carcere duro per i boss e la legge sui pentiti - occorre anticipare le prossime mosse dei mafiosi i quali «hanno una straordinaria capacità e velocità nell'adattarsi alle strategie dello Stato, trovando degli antidoti alle nostre iniziative». Da parte dello Stato, invece, c'è grande rigidità, tutto è regolato per legge e i tempi risposta sono lunghi. Per questo, spiega Maroni, «il convegno di Reggio sarà il primo appuntamento di serie per trovare contromosse altrettanto valide: entro Natale saremo in grado di definire gli strumenti che ci occorrono». Ma i provvedimenti saranno prima varati poi annunciati: «Noi stiamo organizzando una guerra, e al nemico non si danno informazioni».

[gio. bia.]

A destra un'immagine del film «Attrazione fatale». Sopra prostitute in attesa di clienti

«Attorno alle lucciole prosperano attività che sono legate anche alla mafia»
«Questa strategia deve impegnare il governo senza divisioni né accavallamenti»

Foggia, insegnante uccisa in un bosco

Ha pagato con la morte la sua «doppia vita»

Massacrata con due colpi alla testa Spesso si intratteneva con gigolò

FOGGIA
DAL NOSTRO

Due colpi di pistola alla testa: uno alla tempia, l'altro al centro degli occhi. Così stata uccisa Rosaria Annecchino, un'insegnante di lettere di 47 anni, foggiana. L'hanno trovata l'altra sera seminuda, documenti, in un bosco alla periferia di San Marco in Lamis, sul Gargano. A scorgere il cadavere nell'erba del sottobosco una delle coppiette che, di sera, si appartano nel bosco di San Matteo, tra Porto della Men località Cutinella, un luogo molto frequentato da tutti i sanmarchesi, per picnic e passeggiate, oppure per cogliere funghi castagne.

La donna, detto, aveva documenti e, per risalire alla sua identità, i carabinieri si sono affidati a un bigliettino trovatole addos sul ritaglio di carta c'era il numero di telefono di Paola, una collega, che ha dato subito nome a quel cadavere coi capelli biondi scompigliati. Ma come è finita li Rosaria Annecchino? Agli investigatori non è occorso molto tempo per ricostruire gli ultimi, turbolenti della donna che, a quanto sembra, conduceva una doppia vita: non sposata, la professoressa Annecchino viveva famiglia, nell'appartamento del padre Mario, fino a un anno fa. Poi i contrasti, le liti sempre più violente per i debiti milionari che lei contraeva: con banche, finanziarie, ma forse anche con cravattari, strozzini insomma senza scrupoli. Motivo: la passione per uomini più giovani di lei, che cerca anche attraverso le linee telefoniche erotiche. Bassina, non bella, Rosaria Annecchino cercava questo modo di sconfiggere la noia e la solitudine.

Sulla agendina, che i carabinieri hanno trovato nel bosco, insieme agli occhiali, alle scarpe e ad alcuni anelli della donna, c'erano segnati molti numeri e indirizzi di uomini sempre più giovani che Rosaria spesso pagava, per avere un po' di amore.

Una vita in apparenza normale, divisa tra scuola associazioni di volontariato, da qualche tempo, segnatamente da quando la donna era andata vivere per conto suo, in un appartamentino del centro storico insieme ad un'amica, aveva preso una piega turbolenta.

In giugno Rosaria, adducendo motivi di salute, si era messa in aspettativa dalla scuola, la media inferiore di Ascoli Satriano, dove insegnava lettere. E da allora gli incontri con i suoi accompagnatori occasionali si erano intensificati. E secondo gli investigatori, che comunque prendono in considerazione tutte le piste, potrebbe essere stato proprio l'amante di una sera a uccidere Rosaria Annecchino, magari dopo averla violentata (lo appurerà l'autopsia) o dopo aver avuto un rapporto cui lei era consenziente: di certo la donna conosceva suo sassino, visto che l'ha seguito in un bosco, a 40 chilometri da casa.

Ma sul movente del delitto, come detto, sono plausibili varie ipotesi. Quella passionale trova appoggio nelle condizioni in cui è stata rinvenuta la vittima: distesa su fianco, la gonna alzata, gli slip abbassati, senza gli altri indumenti intimi, senza scarpe.

Potrebbe averla uno dei suoi compagni occasionali detto, oppure un creditore o, peggio, un usuraio, che da tempo reclamava il dovuto. non è escluso che Rosa Annecchino intrattenesse lui nell'impossibilità di far fronte ai propri debiti.

Il fatto che il cadavere stato trovato rannicchiato su un fianco lascia poi pensare a un'esecuzione, una specie di rituale a cui la donna sottoposta in ginocchio, obbligata a guardare chi le stava sparando.

Langone

UN SOTTOFONDO PER OGNI SCUSA

L'alibi? Lo fornisce il barista

In Olanda, assistenza ai mariti bugiardi

SCUSAMI tesoro, abbi pazienza, bloccato sull'autostrada. che non mi crederai, ma si è rotta la macchina, sto aspettando il carro attrezzi. Mi spiace tantissimo, ho paura che per sta non ce la farò rientrare a casa...». Di sottofondo, il rombo delle auto che sfrecciano, poi la sirena soccorsi.

Lei non ha motivo di sospettare. «Caro, figurati, non preoccuparti. Sai che di te mi fido. Ti abbraccio forte».

E' fatta, pensa lui. Riattacca, strizza l'occhio all'altra. Non è vero niente: la macchina in panne, l'autostrada, il carro attrezzi. La scena è ambientata in precaria piazzola d'emergenza, ma in una birreria di Amsterdam: luci soffuse, divani soffici, una musica complice. L'idea per una serata galeotta. I proprietari del locale hanno pensato a tutto: oltre all'atmosfera, mettono disposizione dei clienti anche un alibi di ferro. Una cabina telefonica insonorizzata e nastri con rumori registrati. Il marito infedele può scegliere il sottofondo (e menzogna) che gli pare più credibile: traffico dell'autostrada, i decolli in aeroporto, il tifo nello stadio, frastuono dei treni alla stazione. Preme bottone. Poi alza la cornetta chiama la moglie ignara.

Succede al caffè Bulldog, uno dei più noti di Amsterdam.

Un'idea per trattenere gli avventori, per indurli a bere e fare le ore piccole l'assillo rientrare a e di non destare sospetti, spiegano i proprietari. All'accusa di incrinare i matrimoni degli olandesi, replicano che sempre l'alibi copre un adulterio.

Spesso gli uomini vengono al Bulldog l'amante, con gli amici; e la bugia non nasconde frenesie sessuali: solo omeriche bevute.

Il locale, poi, è molto frequentato. Può succedere di abbordare donne (o di esserne abbordati). Pare che la cabina magica, capace di regalare una serata o una notte di libertà, sia servizio aggiuntivo particolarmente apprezzato.

I più impacciati hanno a disposizione un. Ogni alibi ha sua frase. «Ciao cara, sono io. La sfortuna mi perseguita. Il taxi si è guastato sull'autostrada per l'aeroporto».

Oppure: «Ciao amore, non ce l'ho fatta. L'aereo è appena partito, sono bloccato in sala d'attesa. Resto fuori ancora notte, vado a cercare un albergo». O ancora: «Buona cara, un saluto nell'intervallo della partita. Dove vuoi che sia, non senti che casino? Allo stadio, come ti avevo detto. Sì, mi diverto moltissimo. Un bacio».

Quarta possibilità: «Devo partire all'improvviso, prendo il treno. Scusa se non ti ho avvertito, sono già in stazione».

La conferma viene dall'annuncio della chiamata dell'altoparlante e da uno sferragliare di treni.

E' fatta, pensa lui. Riattacca, strizza l'occhio all'altra. Ma qualcosa gli stringe lo stomaco, non lascia tranquillo. «Sono infido, sleale. Un traditore».

Allora non regge al rimorso e rialza la cornetta. Non chiama lei, ma il confessore. Al Bulldog c'è anche una linea diretta un sacerdote: per liberarsi la coscienza.

Aldo Cazzullo

IN

Caso Brigida, l'accusa di omicidio

ROMA. «Brigida parlò della dei figli, ma non precisò le modalità né affermò che essa era avvenuta per sua volontà». E' quanto si legge nella motiva con la quale il tribunale della libertà ha revocato l'ordine di custodia cautelare nei confronti di Tullio Brigida per l'accusa di omicidio dei figli Laura, Armando e Anna. L'uomo rimane però in re per altri due reati, di minore e tentato omicidio, per l'esplosivo collocato nella abitazione dei suoceri Casperia, in provincia di Rieti. [Agi]

Autostoppisti rapinano un automobilista

TARANTO. Fanno in due l'autostop e quando ottengono un passaggio in auto un sconte lo aggrediscono, lo scaricano dalla vettura e tentano investirlo mentre è ancora tramortito. Quindi lo lasciano esanime sul ciglio della strada e fuggono con la sua stessa auto, abbandonandola dopo essere giunti a destinazione. E' avvenuto nelle vicinanze di Massafra, nel Tarantino. Donato Donvito, di 23 anni, e Rocco Belmonte, di 46, entrambi residenti nella zona, stati fermati dalla polizia per rapina e tentato omicidio. L'automobilista, Alfredo Latagliata, 33 anni, è stato invece ricoverato prognosi di 30 giorni. [Ansa]

Verona, a sette skinheads

VERONA. Sette persone sono state arrestate dalla Digos e nu perquisizioni sono state fatte in appartamenti della provincia di Verona nell'ambito di un'indagine sull'attività «Fronte veneto skinheads». In manette finito, tra gli altri, anche il fondatore del «Fronte», Piero Puschiavo, di Montebello Vicentino (Vicenza). [Ansa]

in cinque fuga di

PADOVA. Cinque persone, fra cui la guardia carceraria scelta Raniero Erbì, 29 anni, sardo residente a Cadoneghe (Padova), sono state arrestate per avere facilitato la fuga di Felice Maniero e altri cinque detenuti evasi il 14 giugno scorso dal supercarcere di Padova. Le accuse vanno dalla corruzione alla procurata evasione, concor sequestro di persona alla detenzione e porto abusivo di armi da guerra. Felice Maniero, boss della malavita del Brenta, è tuttora latitante. Sono stati ripresi il 14 luglio Sergio Baron e il 25 agosto Carmine Di Girolamo. [Agi]

TRA I BANCHI

Una raccolta di firme contro l'inserimento in classe dei piccoli nomadi

«Bimbi zingari via dalla scuola»

A Palermo: «Sono sporchi e non parlano l'italiano»

PALERMO

UNA raccolta di firme contro la presenza di bambini zingari della tribù Rom è stata avviata a Palermo nella scuola elementare «Bentivegna». «Sono sporchi e parlano una lingua diversa. Non vogliamo correre il rischio che i nostri bambini si malino», ha detto la nonna uno degli scolari palermitani. L'iniziativa ha scatenato una bufera giusto alla vigilia della presentazione del piano di scolarizzazione dei bimbi nomadi che sarà fatta oggi in municipio dall'assessore agli incarichi speciali Giovanni Ferro. Da tempo Ferro ha preso a cuore le sorte dei circa Rom che da alcuni si sono trapiantati qui per nulla intenzionati a rientrare nella ribollente ex Jugoslavia, loro terra d'origine. Circa 300 di loro occupano abusivamente alloggi popolari che erano stati destinati a senzatetto Palermo. Leoluca Orlando s'è fatto subito sentire per sostenere le ragioni dei bimbi Rom che rischiano di essere cacciati dalla «Bentivegna». «Palermo - ha detto il sindaco - sta sempre più qualificandosi come città multirazziale con le 55 comunità nazionali organizzate e dimostrando, anche nelle sue scuole, tolleranza e civiltà poi due condizioni essenziali perché città sia normale. in una città che davvero normale - ha proseguito - bisogna aver cura dell'istruzione e dell'igiene dei bambini, di tutti i bambini». Ai principi solidarietà e civiltà si è richiamato anche l'assessore Ferro che ha concertato il provveditorato agli studi, la Procura presso il tribunale dei minorenni e i sociali il piano per scolarizzazione dei piccoli Rom parecchi dei quali sono nati o comunque sono cresciuti a Palermo dove abitano nel rione Zen 2 poco distante dalla scuola Bentivegna che è nel quartiere San Lorenzo. Sono in tutto settantina. Alcuni bimbi Rom al centro nuovo provocato dalle massicce immigrazioni multietniche in Italia. In Palermo vi sono più di mila extracomunitari molti dei quali clandestini «tollerati» abitano in campi allestiti ai margini parco della Favorita e accanto al lungomare degradato inquinato nel rione Romagnolo. Il progetto dell'assessore Ferro prevede la distribuzione dei 70 scolari in quattro scuole elementari della città una verifica della situazione, dopo l'esplosione delle polemiche per l'esposto alla «Bentivegna». stato compiuta ieri pomeriggio da Orlando con Luigi Rossi, l'ex capo della Criminalpol inviato in settembre dal ministro Maroni come prefetto a Palermo, e con il provveditore agli studi Maria Barreca. In una nota diffusa al termine è stato messo in risalto che nell'incontro sono stati confermati i valori e l'importanza della presenza nella scuola di elementi portatori di diversità di tradizioni, religione, cultura. Una linea vincente sempre Palermo, città in cui il re normanno Guglielmo II, dopo cacciata degli arabi, se ne circondò nella sua corte nominando persino uno di loro primo ministro.

E nella scuola «Bentivegna»? C'è chi parla di «inaccettabili rigurgiti di intolleranza» ma c'è anche chi riconosce che «qualche problema c'è e tacerlo non giova a nessuno». Le maestre si dichiarano più che disposte a istruire anche i piccoli Rom e il direttore didattico del circolo di San Lorenzo, Leonardo Saguto, in sintonia con il sindaco, sottolinea che anche a Palermo bisogna prendere atto delle «nuove realtà», una delle quali - dice - è costituita dall'integrazione nel tessuto locale dei figli degli stranieri inclusi gli zingari. «In generale in una scuola - afferma Saguto - il diverso deve essere valorizzato e accolto questo contribuisce all'arricchimento umano e culturale anche dei compagni».

Antonio

Palermo, in aula una testimonianza difesa

Finocchiaro cancella le ombre su Contrada

PALERMO. Una lettera anonima che accusava Sisde di avere organizzato la strage Capaci per eliminare Giovanni Falcone e due testimonianze importanti hanno tenuto banco a Palermo nella trentacinquesima udienza del processo al questore Bruno Contrada, già numero tre del Servizio di sicurezza civile, rinviato a giudizio perché si sarebbe venduto ai boss.

Contemporaneamente, in Corte d'assise a Caltanissetta, è cominciato il processo per la strage di via D'Amelio in cui due anni fa il giudice Paolo Borsellino fu assassinato con cinque dei sei poliziotti della scorta. Il processo è stato rinviato al 25 ottobre, dopo i preliminari e in aula si sono presentati tre dei quattro imputati: il boss Salvatore Profeta, l'autocarrozziere Giuseppe Orofino e specialista di telefoni Salvatore Scotto. Assente quarto accusato: è il pentito Vincenzo Scarantino, definito «credibile» dal p.m. Carmelo Petralia che Anna Maria Palma sostiene la pubblica accusa.

Tutta l'attenzione è così rimasta centrata sul processo Contrada nel quale ieri l'ex capo del Sisde alto commissario antimafia, Angelo Finocchiaro, ha difeso l'imputato non meno di quanto fece, pure interrogato tre mesi fa, l'allora capo polizia Vincenzo Parisi. E Finocchiaro ha smentito il tenente dei carabinieri Canale, per ombra di Paolo Borsellino, il quale aveva dichia che il capo dubitava di Contrada. ho mai detto nulla di tutto questo al giudice Borsellino», ha affermato Finocchiaro negando di aver sospettato che il «corvo» fosse Contrada. Calamitando ancor più l'interesse generale, nell'aula della quinta sezione tribunale, Finocchiaro, ha raccontato che Borsellino gli confidò che forse l'anonimo poteva essere stato fatto circolare dai carabinieri per gettare discredito sul Sisde. [a. r.]

italgas

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

La **Rizzoli** presenta questo primo ciclo di 8 incontri

Luca Goldoni
Intervistato da Piero Soria
Lunedì 17 ottobre, ore 15,00

Antonio Debenedetti
Intervistato da Nico Orengo
Lunedì 24 ottobre, ore 15,00

Achille Occhetto
Intervistato da Paolo Guzzanti
Lunedì 7 novembre, ore 15,00

Enzo Biagi
Intervistato da Ezio Mauro
Lunedì 14 novembre, ore 15,00

Dacia Maraini
Intervistata da Lorenzo Mondo
Lunedì 21 novembre, ore 15,00

Gaia Servadio
Intervistata da Alberto Sinigaglia
Lunedì 28 novembre, ore 15,00

Pino Arlacchi
Intervistato da Alberto Papuzzi
Lunedì 5 dicembre, ore 15,00

Saverio Vertone
Intervistato da Gianni Vattimo
Lunedì 12 dicembre, ore 15,00

Ogni incontro verrà preceduto da un rinfresco. Sarà possibile, per chi lo desidera, acquistare libri autografati.

I biglietti di ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento posti, potranno essere ritirati presso:

- Istituto Bancario San Paolo - Piazza S. Carlo, 156
- Italgas - Via XX Settembre, 41
- Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17

In collaborazione con:

tuttolibri e **Ceasco**

Sede, organizzazione e gestione degli Incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

Milano, per la festa di Versace scendono in campo Stallone e Elton John

Contrordine, la donna si riveste

La Biagiotti: seduzione sì, ma con intelligenza

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La moda apre gli occhi. Per un attimo dimentica i bagliori di cartapesta e guarda alla realtà. «Quest'anno [illegible] cambia registro. Al posto delle celebrità porto in passerella la concretezza. Abbiamo deciso di destinare il piccolo budget previsto per gli ospiti ai giovani creativi dell'Associazione "Pitecantropo" fondata da Paolo Rossi e altri artisti a sostegno dei centri sociali milanesi (leggi Leoncavallo, Conchetta, [illegible] dei Transiti)». Così recita uno scarno comunicato firmato Chiara Boni. La stilista fiorentina è stata l'unica a chiudere con il frenetico "acchiappa vip" modaiolo. D'altronde la Boni è sempre andata controcorrente. L'ha dimostrato scegliendo di volta in volta, al posto delle top, gente di ogni tipo. Dalle pornostar, alle scrittrici, dalle sue sarte alle donne comuni. Proprio a queste ultime si rivolge [illegible] collezione pratica, fatta di abiti che stanno in un pugno, si buttano in valigia e non temono stazzonamenti. La Boni guarda a Oriente attraverso piccole geishe cresciute, in pantacalze e abiti lucidi come lecca-lecca, oppure lattiginosi, ornati da micro-alamari, cinture obi. La [illegible] China Girl è [illegible] Gong Li che predilige il comfort dello stretch, la morbidezza degli sbiechi. A fine show la applaudono in passerella i [illegible] delle sue amiche, improvvisamente protagonisti: Nicola Tardelli, Giulia Nasi, Anna Feroli.

Ieri, a Milano Collezioni, è subito partita la controtendenza al «bon-ton-chic» dell'altro giorno. Come un missile ecco la risposta della tedesca Jil Sander, griffe tedesca quotata in borsa (200 miliardi di fatturato soltanto [illegible] linea di abbigliamento). Il futuro delle signore danarose ed eleganti non prevede sguaiatezze. Bisogna rimettersi in discussione. Tornate [illegible] bozzolo, pare suggerire la teutonica lady, con pantaloni da parà, garzati e doppiati in tessuti simili alla carta. Nella [illegible] per pensare e crescere le donne ritroveranno [illegible] stesse. E quando l'involucro si sgretolerà volerà fuori una farfalla sofisticatissima. Tinte [illegible] allegre e pastellose, dal vaniglia al pervinca per completi o vestiti doppi. [illegible] la creatura super ecologica si tuffa nel nero totale: un tubino e due triangoli di stoffa per spalline. Stop.

«Allegria e ottimismo. Alla faccia di chi ci vuol male», esclama Laura Biagiotti riferendosi a certi modelli stile «Salon Kitty». «Sedurre è d'obbligo, ma con femminilità e intelligenza», aggiunge la stilista romana, che questa volta ha regalato alle sue fans elegantissimi caftani di impalpabile cachemire, pensati [illegible] le notti d'estate a Porto Cervo. Sì agli spacchi, alle trasparenze e alla maglia tricottata a macro volant. Via libera anche alle mini e ai vestiti-trapezio multicolor in tessuto double, omaggio a Courrèges. Accarezzano le curve [illegible] garbo i capi a coste morbide. E' piacevole anche la Karen Blixen biagiottiana, in gonnella africana e gilet da esploratore.

Il sex appeal alla camomilla a volte è più potente di [illegible] giarrettiera. Allo choc che può provocare una vamp si contrappone il fascino dell'acqua cheta promosso da Genny. Donatella Girombelli, mette l'accento sulla purezza degli scolli, sugli uniti leggeri studiati per una donna colta che usa la moda e non viceversa. Reggiseni, braghette e gonne drappeggiate catturano [illegible] delicatezza l'interesse maschile.

Da Ferragamo il funereo Copperfield è tutto un muover d'occhi. Ma il suo sguardo non finisce soltanto sul petto di Claudia in vestina-maglietta, bianca e grigia che le fascia il busto. Ancora maglia, colore e orli al ginocchio per uno [illegible] punteggiato da borsette trasformabili, stampate a canneti e libellule.

Gelose, anzi gelosissime le top model. Anche quando si tratta di [illegible] fiamme. Lunedì, da Alberta Ferretti, Naomi voleva godersi la sfilata da spettatrice. Ma appena ha visto Uma Thurman, ha girato i tacchi per ripresentarsi alla sfilata successiva. Non le ha ancora perdonato di averle scippato Robert De Niro.

C'è aria di [illegible] Gabrielli dove sui manichini trionfano lattine di Simmenthal e specchi. Masciarelli, Venier, Dandini e Sattanino, tutti a complimentarsi per le ritrovate borse jacquard Anni Settanta, le giacche in nappa cucita al vivo, e i daini peso piuma.

Oggi da Trussardi vedremo Sabina Guzzanti pelata. Ieri notte, da Gianni Versace, c'erano Sylvester Stallone e Elton John, sedotti dalla donna colorata e supersexy dell'impulsivo sarto calabrese.

[illegible] Amapane

Un modello Biagiotti

[illegible]

■ Chiara Boni ha scelto la strada della praticità ■ dei modelli orientali

A sinistra un modello presentato a Milano da Gianni Versace

[illegible]

L'EQUAZIONE

[illegible]

LONDRA

DESMOND Morris ci rimarrà male: l'immaginario maschile non è dominato da coppie di globi ondeggianti. Seno e natiche non [illegible] gli oggetti del desiderio che fanno venire all'uomo postmoderno la tentazione di tornare ad essere uno dei suoi promiscui, immemori progenitori. Anzi, a dire il vero, anche i progenitori nelle donne vedevano una sola cosa: il giro vita.

Si direbbe che il punto in cui le preferenze sessuali della specie incontrano la moda è il vitino di vespa. Il professor Devendra Singh dell'Università del Texas sostiene che la seduzione è tutta lì: nel basso rapporto tra i fianchi e la cintura. E, più basso è, più desiderabile pare la donna. Idealmente dev'essere compreso tra 0,67 e 0,8: risultato della compresenza tra 61 e 71 centimetri di giro vita e 91 centimetri d'anca. Ma lo stesso coefficiente si riscontra anche in femmine le cui misure sono comprese rispettivamente tra 68 e 79 di vita e 102 d'anca. La silhouette a clessidra è un messaggio di fertilità, e piace più di qualunque altra cosa.

Le ricerche del professor Singh dimostrano che le donne con un rapporto vita-fianchi compreso tra 0,67 e 0,8 sono più sane: [illegible] meno soggette al diabete o ad attacchi di cuore e a problemi circolatori.

«Nelle donne e negli uomini il grasso si distribuisce in modi diversi - incalza Singh -. Nelle donne si concentra sui fianchi e sulle natiche. Negli uomini, invece, va a finire nell'addome. Il testosterone induce il grasso a essere bruciato non sulle natiche, mentre gli estrogeni favoriscono il suo smaltimento sull'addome».

I caratteristici depositi di grasso femminili sono usati negli ultimi mesi della gravidanza e durante l'allattamento.

Questa è la ragione per cui le donne sottopeso spesso hanno disturbi del ciclo mestruale: perché [illegible] avrebbero le risorse per affrontare una gravidanza.

Ecco perché, spiega lo specialista, le donne con un alto livello di testosterone hanno la tendenza ad accumulare il grasso sulla pancia. Da qui, oltre all'ipertricosi che condanna a dolorosi disboscamenti dei peli, l'alto rapporto vita-fianchi che le fa sembrare 'maschili'. Sissi d'Austria, [illegible] symbol di questa fine secolo? Nei corsetti, le donne possono tornarci al massimo per gioco. [m. c. b.]

«Giro vita», attrazione fatale

«Bellezza è una silhouette a clessidra»

[illegible]

Nel basso rapporto tra fianchi e cintola un messaggio di fertilità che seduce gli uomini

Vuole sposarsi

Il Comune «Lei [illegible] è mai nato»

Vito Pace

BOLOGNA. Questa è la storia di un uomo che per l'anagrafe non esiste. O meglio, esiste ma non è mai nato. Come ciò sia possibile, resta un mistero.

Vito Pace, 68 anni, originario di San Fele di Potenza, ha scoperto di essere un uomo «inesistente» sulla soglia dell'altare, dove da mesi vorrebbe portare la sua compagna Maria Morelli e regolarizzare un'unione di quarant'anni. Finora però non ha potuto farlo: nelle carte dell'anagrafe il [illegible] nome non esiste, e mancando l'estratto di nascita il comune di Bologna, dove l'uomo «inesistente» risiede da tempo, non può autorizzare le pubblicazioni per il sospirato matrimonio.

Per far [illegible] Vito Pace anche nei documenti dell'anagrafe, è [illegible] intervenuta la Procura della Repubblica di Potenza che ha chiesto al tribunale del capoluogo di emettere una sentenza per la formazione dell'atto di nascita.

Nell'appartamento a piano terra di una palazzina del quartiere Barca di Bologna, Vito Pace commenta il clamore suscitato dalla sua vicenda [illegible] divertito e il preoccupato: «Per essere nato sono nato. Ho una carta d'identità, la patente e il certificato di residenza e [illegible] ho mai avuto problemi con la burocrazia: non capisco che cosa accada».

Vito guarda sorridendo Maria, 77 anni splendidamente portati. [illegible] non fosse stato per lei, [illegible] avrei neppure saputo di questa stranezza». E spiega: [illegible] matrimonio proprio non ci pensavamo. Siamo sempre stati bene così. Ma poi Maria è diventata testimone di Geova e anch'io ho cominciato a simpatizzare. Le coppie non regolari non vengono accettate nella congregazione. Così abbiamo deciso di sposarci».

Sembrava una cosa facile. Nel gennaio '93, Vito Pace scrive all'anagrafe di San Fele chiedendo i documenti, ma non riceve risposta. Invia una nuova raccomandata nel giugno scorso: è ancora in attesa di un riscontro. Eppure, anche se il vero e proprio atto di stato civile non è mai stato formato, al comune potentino una traccia della sua nascita, avvenuta il 10 luglio 1926 alle 15, esiste: è la scheda individuale numero 721 compilata, probabilmente di propria iniziativa, [illegible] funzionario dello Stato civile di allora.

Da essa risulta che Vito è il settimo figlio di Antonio Pace e Margherita Tronnolone, i quali si sono uniti in matrimonio il 6 giugno 1909, lui a 20 anni, lei a 17. Ma sulla scheda c'è anche scritto: «Non denunciato». «Non posso pensare che mio padre si sia dimenticato di denunciarmi. L'avrà fatto in ritardo, ma certo lo ha fatto. Se così non fosse - insiste Vito Pace - come avrei potuto fare il sarto, guidare, votare? No, è un errore del Comune».

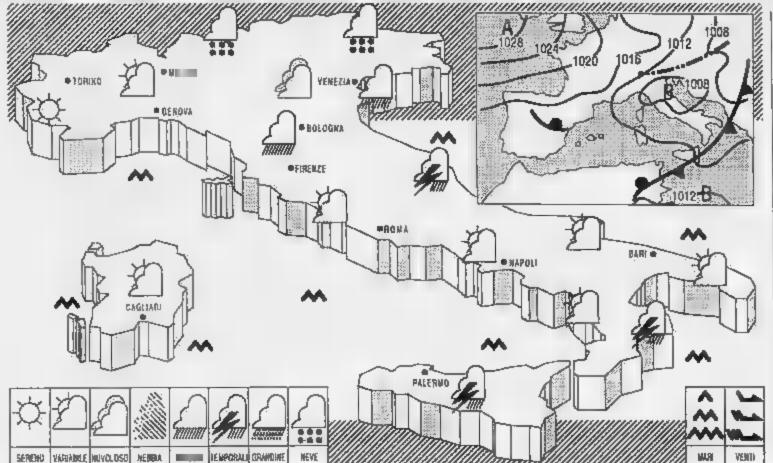
Per dimostrare di essere nato, già 12 anni fa Vito è stato costretto a rendere un atto di notorietà al vicepretore di Bella (Potenza). Davanti a un notaio si presentarono 4 anziani parenti, giurarono di conoscere Vito. Ma alla burocrazia [illegible] bastò, ora la parola passa al tribunale.

Marisa Ostolani

Protesta a Merano

«[illegible] alla mensa degli operai»

BOLZANO. Manifestazione operaia ieri a Merano (Bolzano). La contestazione è contro la decisione aziendale della Memc-Electronical Materials di non distribuire più durante il servizio di mensa il classico quarto di vino o, in alternativa, [illegible] birra. L'azienda, una multinazionale statunitense che produce silicio iperpuro per l'elettronica e che a Merano occupa circa 400 persone, ha deciso di uniformarsi a disposizioni vigenti in tutte le fabbriche del gruppo che vietano la distribuzione di alcolici all'interno dello stabilimento. Operai e sindacati sostengono invece che il classico quarto di vino o la birra sono previsti da accordi aziendali. Così ieri alla pausa pranzo gli operai di turno hanno preso piccole bottiglie di vino o di birra portandosele all'interno e contestando in questo modo la decisione aziendale. [Ansa]

[illegible]

SITUAZIONE: un sistema frontale, ora sull'Italia meridionale, si muove lentamente verso Levante mentre un flusso d'aria, più fredda, tende ad interessare il Settentrione.

TEMPO PREVISTO: al Centro e al Sud cielo irregolarmente nuvoloso, con locali precipitazioni, anche temporalesche; dal pomeriggio, ampie schiarite sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Sull'arco alpino, sulle Venezie e sull'Emilia-Romagna cielo nuvoloso con piogge isolate; sul settore nord-occidentale generalmente poco nuvoloso.

[illegible]RATURA: in ulteriore diminuzione al Nord e al Centro.

[illegible] moderati meridionali, con rinforzi [illegible] Venezie, [illegible] Liguria e [illegible] versante adriatico.

[illegible]RI: molto mossi i bacini settentrionali, mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, a carattere nevoso sulle zone alpine e temporalesche sulle regioni centrali; dal pomeriggio tendenza a schiarite sul settore nord-occidentale.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	22	Firenze	15	22	[illegible]	19	29
Verona	12	23	Pisa	17	22	Napoli	18	25
Trieste	17	22	Ancona	17	27	Potenza	15	19
Venezia	15	22	Perugia	14	22	S.M. Leuca	22	24
Milano	11	25	Pescara	18	20	R. Calabria	21	28
Torino	10	23	L'Aquila	13	21	Palermo	19	25
Cuneo	—	18	Roma Fiumi.	20	24	Catania	17	30
Genova	17	23	Roma Ciamp.	18	22	Alghero	18	24
Bologna	15	24	Campobasso	12	20	Cagliari	18	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	11	nuvoloso	Lisbona	16	24	variabile
Atene	21	33	[illegible]	Londra	4	11	[illegible]
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	17	23	pioggia
Berlino	5	11	sereno	Madrid	13	28	nuvoloso
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	2	13	variabile
Bucarest	[illegible]	28	nuvoloso	Mosca	8	12	pioggia
Budapest	12	18	[illegible]	New York	7	18	nuvoloso
Buenos Aires	10	22	nuvoloso	Parigi	6	13	variabile
Copenaghen	1	12	sereno	Pechino	8	22	sereno
Dublino	-1	12	sereno	Praga	2	9	[illegible]
Francoforte	3	17	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Gerusalemme	[illegible]	34	pioggia	Sofia	16	29	nuvoloso
Gi[illegible]	10	12	pioggia	Sydney	12	28	nuvoloso
Helsinki	3	10	nuvoloso	Tokyo	19	22	nuvoloso
Johannesburg	9	20	nuvoloso	Varsavia	8	18	nuvoloso
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	8	10	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Non esiste la pace, una qualsiasi strada può essere un pezzo di Bosnia: intervista con l'intellettuale tedesco

Hans Magnus Enzensberger: il [illegible] saggio «Prospettive sulla guerra civile» [illegible] in questi giorni [illegible] Einaudi

«Overdose», foto di Leonard Freed. 1955. In alto a destra uno skinhead

Nel suo ultimo libro narra la guerra civile che tutti i giorni devasta il mondo: «Ogni vagone di metrò è ormai un campo di battaglia»

MONACO

IL mondo è un Titanic squartato dall'iceberg. [illegible] noi siamo un'umanità di sopravvissuti. «Ogni vagone della metropolitana può diventare una Bosnia in miniatura». La pace è un'illusione. La violenza di [illegible] guerra civile molecolare [illegible] quotidianamente la convivenza [illegible] solo a Sarajevo, non solo a Mogadiscio, ma anche nelle capitali delle democrazie occidentali, anche sotto [illegible] nostra. Dove chi [illegible] fugge si barrica: «Nel cuore delle metropoli [illegible] vanno formando arcipelaghi [illegible] sicurezza sotto stretta sorveglianza, [illegible] transenne, telecamere, cani addestrati. Un mondo apocalittico è quello rappresentato dall'intellettuale tedesco Hans Magnus Enzensberger, il poeta della *Fine del Titanic*, nel [illegible] ultimo libro, *Prospettive sulla guerra civile*, che [illegible] da Einaudi in questi giorni. Settantasei pagine esplosive, un condensato di immagini e riflessioni, che obbliga [illegible] lettore a rifare i conti con le visioni correnti dello *Stato delle* [illegible] (titolo di un film di Wim Wenders, altro tedesco). Una scheggia che fora la corazza di retorica [illegible] [illegible] [illegible] proteggiamo davanti alla violenza [illegible] avanza nel mondo.

Ne abbiamo parlato con l'autore.

«Non pretendo di dare, [illegible] questo libro, una verità unilaterale - dice Enzensberger -. [illegible] mondo non [illegible] compatto. [illegible] voglio introdurre [illegible] concetto della guerra civile molecolare, perché credo serva a decifrare la realtà che [illegible] circonda. C'è la guerra civile aperta, che vedia[illegible] ogni giorno sullo schermo, [illegible] c'è un'altra [illegible] che ci colpisce più da vicino: la percezione d'una crisi della convivenza civile. Una percezione materiale, concreta [illegible] astratta: l'anziano, per esempio, che non può più [illegible] da solo. La strada in una società civile [illegible] di tutti, [illegible] proprietà comune. Ma molte strade di molte città non lo [illegible]no più. In molte città c'è quella che si chiama "la zona". Dove la gente non ha più il coraggio di passare è "la [illegible]". [illegible] ci si avventura da soli neppure [illegible] certe linee della metropolitana di New York o di Berlino. Viviamo in una guerra civile latente. Dico che ogni vagone della metropolitana è una piccola Bosnia perché potenzialmente lo è. Anche se io non voglio proiettare sul mondo un pessimismo sfrenato. Mostro la parte di verità che si vuole lasciare nell'ombra. La partita [illegible] ancora aperta, [illegible] [illegible] guarda in faccia alle [illegible]».

Virus molecolari della società

Da che cosa [illegible] sprigiona la violenza che ci minaccia fin dentro la vita quotidiana? Dietro tutte le guerre civili, [illegible] soprattutto dietro quelle «molecolari», il [illegible] virus [illegible] endogeno [illegible] società della nostra epoca, [illegible] scrittore tedesco vede fondamentalmente «una perdita di principi». La sommossa nera di Los Angeles non ha colpito i quartieri dei ricchi: «I rivoltosi hanno dato fuoco soprattutto [illegible] edifici della loro stessa *community*». Lo skinhead tedesco non sa nulla del nazionalsocialismo: «La storia non gli interessa». Ciò che Enzensberger scorge, dietro la violenza metropolitana, è un «comportamento autistico» della «teppaglia armata». L'odio verso il prossimo diventa [illegible] forma di abnegazione, [illegible] la chiamava Hannah Arendt: un'abnegazione perversa che corre sui binari di una «automutilazione collettiva».

[illegible] vinto Hobbes? L'unica ideologia è «il primordiale m[illegible] della lotta di tutto contro tutti»? Dove [illegible] a finire la fiducia [illegible] Norberto Bobbio sulle possibilità di [illegible] ordine universale democratico? «Bisogna ammettere che l'Illuminismo ha rimosso una parte della verità, quella di Hobbes. Bisogna tornare a uno sguardo più freddo e realistico sulla condizione umana». Sotto accusa è l'etica, o «retorica», universalistica. Non si possono imporre pretese morali [illegible] tutto sproporzionate alle nostre effettive possibilità d'azione. Lo ha già detto Walzer, ora lo ripete Enzensberger: «L'universalismo [illegible] fa distinzione fra vicino e lontano: [illegible] assoluto e astratto. Ognuno deve [illegible] responsabile [illegible] tutti. In questa pretesa è contenuto l'obbligo [illegible] diventare simili [illegible] Dio». L'effetto è un boomerang. Ma qual è l'alternativa?

«Io non dico che possiamo ignorare la condizione di chi vi[illegible] in mondi lontani - risponde Enzensberger -. Ma insisto sulle priorità. Io [illegible] responsabile di molte cose, [illegible] nella gamma delle mie responsabilità devo stabilire delle priorità. Io ho dei figli [illegible] anche [illegible] cugini: [illegible] prima istanza mi occuperò dei figli, poi [illegible] potrò dei cugini».

Alla violenza non si sfugge

«E' una verità molto semplice. Provo orrore per una bontà velleitaria, che non costa nulla e non produce nulla. Tipo i discorsi sulla pace all'Onu. Ipocrisie che non muovono mai nulla».

[illegible] [illegible] non significa una condanna del terzomondismo? Una condanna delle [illegible]ne belle» del terzomondismo, come le ha chiamate Siegfried Kohlhammer [illegible] un provocatorio saggio [illegible] lei cita? «Il terzomondismo ha avuto esiti importanti, ma ha inibito un discorso sulle responsabilità dei governanti. C'era [illegible] tabù: tutto quello che va male nel Terzo Mondo è colpa dell'Occidente. Ciò non assolve l'Occidente dalle sue colpe, come la vendita delle armi. Però bisogna smettere di pensare che gli altri siano poveri solo perché noi siamo ricchi».

Alla violenza non si sfugge: se [illegible] [illegible] massacratori [illegible] vittime, siamo comunque spettatori. Anzi telespettatori: «La guerra civile [illegible] trasforma in un serial». Come Popper, anche Enzensberger pensa che l'uso della tv, [illegible] più corrotto dei media», debba essere controllato [illegible] regolamentato?

«Non penso [illegible] fattibile un controllo. Ci vorrebbe un'autoeducazione delle vittime della televisione. Va trattata come uno psicofarmaco: non se ne possono prendere troppe dosi. E ai bambini si deve spiegare che questa cosa è un giocattolo, con molte funzioni, ma non quella di insegnare alla gente come gira [illegible] mondo».

Contro le guerre civili che ci intrappolano, alla fine che cosa dobbiamo fare? Sorride: «Ah! Già capire che cosa accade è un bel passo avanti. Io devo decifrare la realtà, [illegible] mi sento di indicare soluzioni». Anche perché Enzensberger non crede ai maître-à-penser con la ricet[illegible] in tasca: «L'unica possibilità di soluzione [illegible] che [illegible] società nel suo complesso è più intelligente dei singoli individui. Questo posso dirlo [illegible] vuole una parola ottimistica».

Miracoli provvisori

L'ultimo canto della *Fine del Titanic* era una persona che continuava a lottare. L'ultimo capitolo di questo libro, due [illegible]gine, «Miracoli provvisori», è una immagine di speranza: donne e uomini che nel mezzo della guerra, macroscopica [illegible] molecolare, cercano di ricostruire frammenti di convivenza. Chi [illegible] stracci da usare come fasce, chi ripara i guasti dopo le battaglie di strada. Eroi anonimi, [illegible] solitari? «Anonimi sì, solitari no». [illegible] lei [illegible] usa mai la parola solidarietà. «E' vero, perché fa parte di questa retorica che [illegible] impedisce di vedere [illegible] [illegible] come sono».

L'eroe [illegible] Enzensberger è un Sisifo rilette: condannato [illegible] [illegible] [illegible] a spingere su un monte [illegible] macigno che rotolerà giù. [illegible] è questo macigno la pace.

Alberto Papuzzi

METASTASI NELLE METROPOLI

OSSERVIAMO [illegible] mappamondo. Localizziamo [illegible] guerre in corso in territori a noi lontani, preferibilmente nel Terzo Mondo.

Parliamo [illegible] sottosviluppo, non-contemporaneità, fondamentalismo. Questa lotta incomprensibile sembra svolgersi a grande distanza. [illegible] si tratta di un'illusione. In realtà la guerra civile ha già fatto da tempo il suo ingresso nelle metropoli. Le [illegible] metastasi sono parte integrante della vita quotidiana delle grandi città, e questo non solo [illegible] Lima [illegible] Johannesburg, Bombay e Rio, ma anche a Parigi [illegible] Berlino, Detroit e Birmingham, Milano [illegible] Amburgo.

I suoi protagonisti non [illegible] soltanto terroristi e agenti segreti, mafiosi e skinhead, trafficanti [illegible] droga e squadroni della morte, neonazisti [illegible] vigilantes, ma anche cittadini insospettabili che all'improvviso si trasformano in hooligan, incendiari, pazzi omicidi, serial-killer.

E questi mutanti, come nelle guerre africane, sono sempre più giovani. La nostra è pura illusione [illegible] crediamo davvero che regni la pace soltanto perché possiamo ancora scendere [illegible] comprarci il pane [illegible] cadere sotto il fuoco dei cecchini.

La guerra civile non viene dall'esterno, non è un virus importato, bensì un processo endogeno. All'inizio è sempre [illegible] minoranza a fomentarla; probabilmente basta che una persona su cento la sostenga per rendere impossibile ogni convivenza civile. Le nostre guerre [illegible]li, finora, non hanno contagiato le masse: sono guerre molecolari. Ma possono comunque, come dimostra il caso [illegible] rivolta [illegible] Los Angeles, [illegible]narsi in qualsiasi momento raggiungendo dimensioni incalcolabili.

Hans Magnus Enzensberger
(da *Prospettive sulla guerra civile* [illegible] per Einaudi)

BARNUM
[illegible] SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Lo sdegno è come l'auto deve passare la revisione

OGNI tanto, dall'austero [illegible] grembo della musica colta scivolano via brandelli di repertorio per andare a popolare i tinelli dell'anima della gente tutta: escono dalle sale da concerto e si trapiantano nelle quinte [illegible] di ristorantini [illegible] lume di candela, spot di profumi, hall d'albergo, sale d'aspetto di dentisti e musichette telefoniche «la metto in attesa». Una morte lentissima e desolante: non [illegible] uccidono così nemmeno i cavalli. Hanno ucciso [illegible] il *Bolero* di Ravel, la *Primavera* di Vivaldi, *Per Elisa*, [illegible] bel po' di Ciaikovskij, la *Barcarola* [illegible] Hoffenbach, la Cavalcata della [illegible] Walchirie. Non se lo meritavano. Hanno [illegible] così i *Carmina Burana*: se lo meritavano eccome.

C'è sempre un momento, nella vita, in cui ti piacciono i *Car[illegible]na Burana*. Poi passa. E inizia un rancore lungo anni: quello che si ha per chi ci ha fregati. Io lo coltivo da [illegible]a decina d'an[illegible]: dall'ultima volta che ho sentito *O Fortuna* (il coro iniziale) senza che mi venisse la nausea. Venerdì scorso, [illegible] considerazione anche del fatto che «occorre guardare [illegible] rinnovato rispetto alla cultura di destra», sono andato al Carlo Felice di Genova dove, proprio con i *Carmina Burana*, si inaugurava la stagione sinfonica. Lo sdegno è un po' come le auto: ogni tot anni deve [illegible] [illegible] revisione. Sono andato a revisionare.

Naturalmente [illegible] aperto il programma di sala [illegible] alla sesta riga l'estensore già si stava arrampicando sui vetri per spiegare che Orff non era nazista, che i *Carmina Burana* [illegible] Hitler non piacevano e che quella dunque è musica rispettabile [illegible] perfino raffinata, [illegible] [illegible] dirla tutta bellissima. Ancora qualche mese e simili penose acrobazie risulteranno sicuramente meno urgenti, visto che Mussolini fino al '38 era un ottimo statista ecc. ecc. Ma comunque. Parte [illegible] *Fortuna*, il brano che tutti i coristi e i timpanisti del mondo si sognano [illegible] notte. Decibel a quintali, ritmi barbarici. Brividi alla schiena, [illegible] non potrebbe essere altrimenti. Nausea. Idem. I nervi ci stanno, la mente si ribella. Stesso fenomeno che scatta davanti a certi acuti pucciniani e a certe alluvioni mahleriane. I [illegible] godono, la mente patisce. Il fatto è che la mente [illegible] la disattivi o non si fa fregare, lei. E si accorge benissimo di quel che manca, radicalmente [illegible] totalmente, in quella valanga di suoni: l'innocenza.

I Carmina Burana al test del San Felice

E' così poco innocente quel sabba ritmico che quando attacca il [illegible] di voci bianche (c'è anche quello) l'immagine che ti viene in mente è una, e precisa: [illegible] due agghiaccianti gemelline [illegible] *Shining* (Kubrik il grande). Versi [illegible] latinorum, parodie goliardiche, doppi sensi, ritmi barbarici, armonie arcaiche, melodie simil sacre, libidine dell'orrido e soprattutto grasse emozioni a basso costo: ec[illegible] serviti per le famiglie della bella società cento minuti di sana ebbrezza pagana, nella luce vivida di una incorrotta civiltà primitiva. Magari [illegible] era nazista, Orff: [illegible] se uno, nel 1936, in Germania, concepisce e realizza un progetto del genere, cos'è? Come bisogna chiamarlo?

Non me n'ero mai accorto, [illegible] [illegible] sono accorto lì, al Carlo Felice: le prime note del *In taberna* [illegible] pressoché identiche [illegible] quelle, inconfondibili, su [illegible] cantano [illegible] tribù postmoderne: «Chi non salta bianconero è, è». Sono corto circuiti come questi che irretiscono [illegible] mente (i nervi, loro [illegible] ne fregano, [illegible] continuano [illegible] godersela a ogni esplosione di [illegible], gran [illegible] ugole e timpani): non saprei dire [illegible], [illegible] qualcosa significherà. Sono parentele, orbite, traiettorie. Bisognerebbe saperle leggere. Un'altra, sorprendente, mi si rivela quando il direttore d'orchestra, nel bel mezzo del bis [illegible] nuovo [illegible] grottesco *In taberna*) si gira verso il pubblico e [illegible] mette a dirigerlo istigandone la collaborazione. Preso alla sprovvista, il pubblico genovese inizia a battere il tempo con le mani, probabilmente un riflesso da teleutenti, la vediamo tutti gli anni nel concerto di Capodanno, quella cosa lì, e a Vienna battono [illegible] mani. La mente si scatena: Vienna, i valzer, Strauss Johann, Strauss Richard, nazismo, Vienna, [illegible] gaia apocalisse, le osterie di Grinzing, i goliardi [illegible] Orff, quella Germania lì. Gira tutto in circolo, come una costellazione che vorrebbe dire qualcosa, ma insieme tacerlo. Difficile [illegible] decifrare: [illegible] la guardi ed è lì. Non c'è santo. Non puoi far finta [illegible] [illegible] vederla.

Quel lieto clima da Bierstübe

Non [illegible]. Però so che quando uno sente *La Sagra della primavera* (per rimanere ai revival del barbaro) quel che sente è paura. [illegible] i nervi per primi se ne accorgono: [illegible] c'è bisogno neppure di connettere [illegible] mente. Già loro hanno capito tutto. Paura. Voglia di scappare. Penso a quella paura e la metto accanto al lieto clima da Bierstube che si ritagliano intorno i Carmina Burana: allora capisco: passata la revisione. Lo sdegno è ancora quello di [illegible] tempo. Se mi danno altri dieci anni, per altri dieci anni quella musica mi farà venire una leggera nausea. Rassicurante certezza.

Alessandro Baricco

POLEMICA. Uno storico sotto accusa: ha copiato il celebre libro sulla Rivoluzione francese?

Il plagio: difficile da definire sempre in agguato fra gli studiosi

Sotto, François Furet, autore della celebre «Critica della Rivoluzione francese». A destra, Zeffiro Ciuffoletti

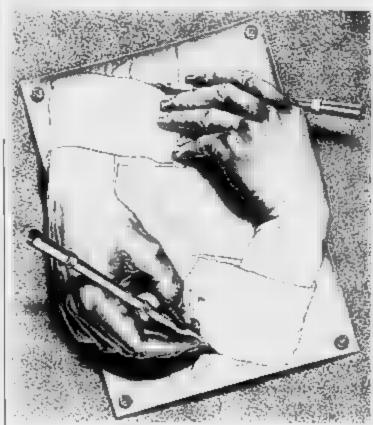
Renzo De Felice direttore della prestigiosa rivista «Storia contemporanea»

«Storia contemporanea» attacca Zeffiro Ciuffoletti autore d'un saggio di successo sul «complottismo»

«Complotti» smascherati saccheggiando Furet

ROMA

ALL'INIZIO [illegible] solo una sensazione di già sentito, di già visto. O meglio, di già letto. [illegible] quando arri[illegible] alla fine del secondo capitolo della *Retorica del complotto*, il libro dello storico Zeffiro Ciuffoletti pubblicato l'anno [illegible] dal Saggiatore nella gloriosa collana «Biblioteca delle Silerchie», il severo recensore ha un sobbalzo. S'avvia verso lo scaffale [illegible] è custodita [illegible] traduzione italiana per Laterza della celebre *Critica della Rivoluzione francese* di François Furet e in quelle pagine scopre la singolare coincidenza: lunghi brani del libro [illegible] Ciuffoletti ricalcano integralmente la prosa di Furet. Solo che il severo recensore, che poi [illegible] lo storico dell'Università di Perugia Giovanni Belardelli, decide di denunciare pubblicamente quello che gli si presenta come un patente caso di plagio e invia a *Storia contemporanea*, la prestigiosa rivista diretta da Renzo De Felice, i risultati della sua indagine.

«Le pagine che seguono rappresentano, più che una recensione, [illegible] resoconto di una lettura intrapresa [illegible] interesse, ma presto interrotta», annuncia Belardelli sul fascicolo della rivista che andrà in libreria nei prossi[illegible] giorni. Ed eccolo, il resoconto. [illegible] pagine suddivise in due colonne: quella di destra [illegible] riporta i brani tratti dal libro [illegible] Ciuffoletti, e quella di sinistra che esibisce la prosa di Furet. «I contadini della Grande Paura corrono alle armi contro il complotto dei briganti, i parigini prendono la Bastiglia e successivamente il castello di Versailles per difendersi dal complotto di corte...», si legge sulla «colonna Ciuffoletti». «I contadini della Grande Paura corrono alle armi contro [illegible] complotto dei briganti, i parigini prendono la Bastiglia e successivamente il castello di Versailles, per difendersi dal complotto di corte...». Frasi identiche, non [illegible] vero? Solo che in questo caso compaiono sulla «colonna Furet», con le stesse parole.

Forse è solo un caso. Se si va avanti nella lettura comparata suggerita da Belardelli [illegible] si accorge però che quel «caso» è solo uno dei tanti [illegible]. Scrive Ciuffoletti: «L'idea del complotto [illegible] particolarmente adatta a sedurre una sensibilità morale a sfon[illegible] religioso... e una mentalità abituata [illegible] concepire il male come il prodotto di forze occulte». E questo è Furet: «L'idea è fatta apposta per sedurre una sensibilità morale [illegible] sfondo religioso, usa a considerare [illegible] male come prodotto da forze occulte...». Varianti, [illegible] è facile intuire, minime o del tutto irrilevanti. Secondo Ciuffoletti «Robespierre ha interiorizzato la codificazione ideologica del fenomeno rivoluzionario» ma anche secondo Furet l'Incorruttibile aveva «interiorizzato la codificazione ideologica del fenomeno rivoluzionario». [illegible] giudizio di Ciuffoletti «approvando la cacciata dei girondini dalla Convenzione [illegible] 31 maggio-2 giugno 1793, l'idolo dei giacobini fonda il [illegible] regno sulla disfatta del principio rappresentativo», ma anche a giudizio di Furet «approvando la cacciata dei girondini dalla Convenzione, il 31 maggio-2 giugno 1793, egli fonda il [illegible] regno dell'opinione sulla disfatta del principio rappresentativo».

Alle frasi identiche il «plagiario» replica: Tradito dalle virgolette

[illegible] così via: periodi uguali, argomentazioni identiche. Come una copia con l'originale. La sentenza di Belardelli su *Storia contemporanea* non lascia adito a dubbi: «Il testo» di Ciuffoletti «sembra riprodurre fin nello stile piuttosto particolare» quello di François Furet, [illegible] suo debito nei confronti del testo dello studioso francese è totale, sia riguardo al contenuto che alla forma dell'argomentazione». Verdetto gravissimo, reso ancor più pesante dal sospetto avanzato da Belardelli che Furet non sarebbe l'unico studioso «riprodotto» dall'autore della *Retorica del complotto* giacché «le considerazioni iniziali del primo capitolo» del libro [illegible] Zeffiro Ciuffoletti sembrerebbero infatti dipendere, «più di quanto l'A. non esplicitasse, da un testo di Raoul Girardet di qualche anno fa» (*Mythes* [illegible] *mythologies politiques* del 1986». Un'accusa davvero terribile: un caso di plagio oppure un'omissione un po' troppo disinvolta delle virgolette obbligatorie quando si citano passi molto estesi di un altro libro? La risposta di Ciuffoletti propende per la seconda ipotesi: «Effettivamente quelle virgolette dovevano restare». «Il fatto è», spiega Ciuffoletti, «che originariamente io avevo in mano [illegible] libro scientifico di oltre trecento pagine sulla "retorica del complotto" nella Rivoluzione francese. Poi l'editore mi ha chiesto [illegible] ridurre il tutto nelle dimensioni di un agile pamphlet, snello e con poche [illegible]. Fatalmente, dovendo tagliare parti cospicue di quel lavoro, le forbici hanno lavorato anche dove non dovevano». L'agile pamphlet di Ciuffoletti ha avuto successo e [illegible] quotidiani è stato accolto con recensioni molto favorevoli. Ora arriva la tegola di *Storia contemporanea*: «In ambito accademico il mio è risultato un libro scomodo», afferma Ciuffoletti. Ma per Belardelli il «saccheggio» che Ciuffoletti avrebbe operato ai danni di Furet dimostra che si ha a che fare con un caso di violazione delle «norme non scritte che regolano l'attività dello storico». Uno brutto storia, tra gli storici italiani.

Pierluigi Battista

Francoforte, da oggi la Buchmesse

Fiera del libro segni di speranza

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'anno della speranza, della buo[illegible] volontà. Con ottimismo, soprattutto di marca anglosassone, si apre oggi a Francoforte la 47ª Buchmesse, la tradizionale vetrina internazionale del libro. Inglesi, americani, tedeschi cominciano [illegible] intravedere timidi segnali di ripre[illegible] nei consumi, dopo una lunga quaresima, e si spera che il bisogno di leggere si propaghi anche a Italia, Francia, Spagna, Giappone ancora a metà [illegible] guado della recessione.

Le cifre snocciolate ieri da Peter Weidhaas, direttore della Buchmesse, dimostrano che la voglia di rimboccarsi le maniche c'è. I Paesi partecipanti hanno quest'anno doppiato la storica boa della centuria: sono 105, contro i 96 dello scorso anno, dall'Albania allo Zimbabwe. C'è anche un piccolo stand della Cuba soffocata dalla crisi economica, che espone in mezzo a libri colorati sul Sudamerica anche una collanina di tascabili c[illegible] la firma [illegible] «Che» [illegible] vari sogni rivoluzionari e su *Socialismo y el hombre en Cuba*. Crescono anche gli editori, accorsi in [illegible] nella terra [illegible] caro-marco, contro i 6163 del '93. Diminuisce solo la quantità dei titoli (321.975, contro i 355.440 del '93) e delle novità: 88.891, quasi diecimila in meno, indice di una maggiore selettività dell'editoria, con buona pace delle foreste di tutto il mondo.

Il sempiterno tormentone «che ci vengo a fare [illegible] Francoforte?», «Gli affari si fanno ormai col fax» si diffonde come d'abitudine negli immensi padiglioni della Buchmesse, ma Peter Weidhaas con una punta d'orgoglio ribadisce che Francoforte continua a [illegible] appuntamento insostituibile per chi vive di libri. L'anno scorso due giornalisti inglesi molto ascoltati nell'editoria britannica, Robert McCrum e Giles Gordon avevano scritto fondi feroci (su *Time* e *Guardian*) sull'inutilità della trasferta tedesca. Però quest'anno sono tornati puntuali: nulla può dimostrare meglio che il potere d'attrazione di questa labirintica esposizione di carta [illegible] intatto. Altra constatazione: sul [illegible] sono due volte e mezzo gli editori che partecipano alla London Bookfair, dunque Francoforte è la maggior fiera mondiale del libro inglese.

Paese ospite è il Brasile, che accoglie i visitatori in un [illegible] coloratissimo, luminosissimo, sonorizzato [illegible] chitarre «live», idealmente aperto da una gigantografia di Ayrton Senna. Si accresce rispetto al passato l'interesse [illegible] le meraviglie dell'editoria elettronica (è disponibile per la prima volta un CD-Rom col *Who is Who* della Fiera, dato gratuitamente agli editori), [illegible] 220 aziende da 18 Paesi. Le cassandre massmediologiche sostengono che per la fine del millennio ogni editore dedicherà dal 5 al 18% della propria produzione alle nuove tecnologie, anche se il buon vecchio libro di carta continuerà a essere insostituibile compagno di lettura. Nell'elettronica c'è un orizzonte roseo per tutti, e lo dimostra una cifra: il mercato delle telecomunicazioni muove 510 miliardi di dollari, con una crescita tra il 16 e il [illegible] per [illegible] l'anno.

Francoforte continua a guardare con [illegible] ai Paesi dell'Est. La Buchmesse appoggia col proprio know-how il fiorire di Fiere da Bucarest a Praga, da Budapest a Varsavia. I grandi gruppi storici tedeschi stanno consolidando succursali nei Lander della ex Ddr per sviluppare collane e iniziative particolarmente attente all'Europa centro-orientale. Conti alla mano, il crollo del comunismo col successivo disordine anche nel mondo delle lettere ha provocato danni per qualche milione [illegible] dollari, in diritti letterari perduti, dopo [illegible] disgregazione dell'Urss.

Da sempre [illegible] alla libertà di pensiero e scrittura, la Buchmesse ha invitato lo scrittore di Sarajevo Miljenko Jergovic a un grande incontro col pubblico, e dedica [illegible] giornata ai crimini contro le donne commessi nella ex Jugoslavia. Mentre è da anni attesa una visita di Rushdie, domani dovrebbe arrivare [illegible] scrittrice Taslima Nasrin, ultima colpita dalla condanna a morte degli integralisti islamici.

Bruno Ventavoli

LETTERE AL GIORNALE

L'insostenibile scempio del parco e la reincarnazione di Garibaldi

Per i posteri natura non solo tecnologia

Studentessa di Scienze Naturali e socia Wwf, decido quest'anno di recarmi per le vacanze estive al Parco Nazionale d'Abruzzo, oasi naturalistica di grande importanza a cui molte associazioni ambientalistiche dedicano i loro sforzi.

Alla partenza l'entusiasmo è notevole e altrettante [illegible] le aspettative ma, giunta sul posto, la delusione [illegible] la rabbia cominciano a prendere il sopravvento. Villetta Barrea, primo centro turistico cui arrivo, è un'orda di traffico e sporcizia [illegible] la situazione peggiora notevolmente alla Camosciara, una piazzola nel cuore del Parco da cui si dipartono numerosi sentieri: qui automobilisti dal clacson facile e immondizia sparsa ovunque distruggono tutta la poesia e la bellezza del luogo. E il campeggio [illegible] rivela un vero disastro: l'acqua dei bagni non è potabile (l'acquedotto è inquinato) e turisti incivili deturpano indisturbati quel poco di verde che c'è.

Dopo solo un giorno abbandono esasperata tali scempi e mi dirigo [illegible] Barrea: la strada che costeggia [illegible] Lago di Barrea è anch'essa un lungo immondezzaio ma finalmente vedo la sporcizia diradarsi e trovo ciò che cercavo: Barrea e Civitella Alfedena, due paesini accoglienti e puliti, e un campeggio, [illegible] campeggio Wolf, che sembra essere veramente in armonia con i principi e l'atmosfera che devono vigere in un Parco. Fantastico! Ma la rabbia [illegible]rimane, non posso sopportare lo scempio che ho visto e tanto meno accetto la scusa dell'alta stagione. Sarebbe meglio adottare precauzioni diverse, come limitare il numero di turisti che possono accedere alle strutture del Parco, o introdurre controlli più accurati e sanzioni più severe.

Voglio inoltre sottolineare che l'immondizia ai lati delle strade è rimasta «in loco» per tutta la durata del mio soggiorno per cui presumo che anche i servizi di raccolta dei rifiuti non siano tanto efficienti!

Io posso comprendere quanto conti il denaro, e quindi il turismo, per la sopravvivenza di un Parco di tale entità [illegible] non trovo accettabile che per questo si permettano [illegible] visitatori azioni che vanno contro l'essenza stessa del luogo! Non credo sia un'utopia pretendere un rispetto maggiore per noi stessi e per le generazioni future alle quali abbiamo il dovere di lasciare non solo progresso tecnologico e cultura ma anche un patrimonio naturale intatto.

Roberta Sandrone, Torino

Pagine illuminanti e latifondisti suonati

Si sente spesso ripetere che Forza Italia è un movimento politico *nuovo*: sarà poi vero? Chi vuol saperne qualcosa di più vada a leggersi una pagina illuminante, che si trova nel bel volume di Norman Lewis *Napoli '44*, edito da Adelphi. Lo scrittore inglese, allora giovane ufficiale entrato a Napoli nel 1943 con la Quinta Armata, fa una serie di osservazioni, preziose e illuminanti, alla data del 6 settembre '44. Sostiene che fin da allora esistevano «movimenti» che aspiravano «a restituire alla nazione la sua grandezza», e precisa che ce n'era uno «che si chiama "Forza Italia!" e si sospetta [illegible] simpatie neofasciste». Quasi non bastasse, Norman Lewis aggiunge: «I miei contatti a Benevento lo liquidano con disprezzo come l'ennesimo, fanatico movimento di destra appoggiato [illegible] proprietari terrieri e dalla mafia rurale, in questo caso capeggiata da un latifondista suonato che sostiene di essere la reincarnazione di Garibaldi» (p. 209).

Arturo Colombo
Dipartimento studi politici e sociali Università di Pavia

RISPONDE O.d.B.

> Caro O.d.B. nella sua finestrella [illegible] quotidianamente un momento sereno. Cosa ne dice della cosiddetta civiltà moderna che a tavola parla sempre di popò, pipì, pannoloni, pannolini ultrapiatti e non, stitichezza, evacuazione, ecc.? Dell'ammiccante prof. Mirabella Pieno Pie[illegible] che dice il falso annunciando enciclopedie in regalo? Del giovanotto che usando un certo dentifricio non ha avuto carie fino a ventun'anni? Del signore che chiama la Corea con urla da cavernicolo? Ascolto il giornale radio durante i pasti ed eccoli sempre quel contorno fognario trasportato dall'etere.
>
> **Luigi Vercelli**, Pino T.se

Il suicidio di mangiare davanti la tv

GENTILE Signor Vercelli, faccia come me. Tenga la radio spenta quando mangia. Non si aspetti mai una gentilezza, un'attenzione, una minima dimostrazione di rispetto da chi potrebbe farlo. Mangiare con la radio accesa fa male senz'altro. Idem per la televisione. Sono mezzi ansiogeni e la pubblicità come scopo principale, ha quello di colpire in ogni modo l'interlocutore per catturarne l'attenzione.

Lei scrive: «A quando pubblicità civile e corretta? Il Garante garantisce? Il Grand Jury della pubblicità non ha niente da consigliare? La nuova commissione insediata dall'attuale presidente della Rai, per tutelare l'udiente, vieterà la pubblicità-cesso almeno durante l'ora dei pasti: 12,00/14,00 - 18,45/21,00? Metterà al bando la parola regalare e sinonimi dalla pubblicità trasmessa dalla Rai? Complimenti a quelle aziende che sanno comunicare con fantasia, buon gusto e correttezza...».

Rifletta, gentile Signor Vercelli, cosa le costa rinunciare a mescolare le notizie del giornale radio al cibo? Comunque siano porte, non tenendo conto neppure della pubblicità, le notizie hanno [illegible] tasso di sgradevolezza in grado di turbare. Poiché le notizie positive sono abbastanza rare o, perlomeno, non sono giudicate degne di attenzione, mentre quelle negative, efferatezze umane, catastrofi naturali, scandali irresistibili riempiono la maggior parte dei programmi.

E la radio è già un mezzo di comunicazione più pulito. La televisione è un disastro peggiore perché coinvolge oltre all'udito, la vista. E chi mangia davanti al piccolo schermo è veramente un aspirante suicida. D'accordo: [illegible] questo mondo bisogna tenersi aggiornati, non restare indietro con l'informazione. Ma bisogna anche non esagerare, non mettere troppo alla prova il nostro povero corpo. Un poco d'attenzione per noi, please.

Oreste del Buono

[illegible] non è un hobby per devoti

Naturalmente, e [illegible] metodo il cui *copyright* qualcuno attribuisce [illegible] Joseph Fouché, il volpino di polizia per tutte le stagioni (quello, tra l'altro, di «*Cherchez la femme!*»). «Datemi un testo di chiunque ed io - tagliando e cucendo [illegible] modo acconcio - troverò le prove per mandarlo sotto la ghigliottina». Di simile lezione ogni lunedì conferma la validità, con il suo «Parolaio», quel simpatico predatore di frasi perdute che è Pierluigi Battista.

Altrettanto naturalmente mi diverto anch'io - come tutti - a leggerlo, persino quando *mi* tocca essere infilzato dalle sue forbici. Dunque, nessuna lagna (ci mancherebbe!) per l'ultima citazione che mi riguarda, quella del 3 ottobre. Soltanto una risposta a una domanda di Battista. Il quale scrive: «Sul *Tempo*, Messori (...) anticipa quale sarà la sua prossima fatica: un libro sulla Madonna, "un discorso strategico"». Ed [illegible] che qui [illegible] «parolaio» apre una parentesi, [illegible] tanto di punto interrogativo: «Strategico?».

Una curiosità giustificata e alla quale non dà risposta, nella [illegible] sommarietà, nemmeno l'intervista cui Battista si è rifatto. Ebbene, ammesso che la cosa possa interessare, non [illegible] tratta né di un refuso, né dell'applicazione di schemi alla Von Clausewitz alla mariologia. Bensì, di una convinzione motivata, quale ne sia il valore.

Detto [illegible] più in breve possibile, in una sorta di sintesi selvaggia: ciò che oggi sembra affliggere [illegible] Chiesa è una vera e propria crisi di fede, a ogni livello. Sotto la pressione di [illegible] *vulgata* che considera fanatismo, intolleranza, oscurantismo il credere che non esistono soltanto opinioni ma anche una Verità, molti cristiani tendono a presentare Gesù soltanto [illegible] me un saggio, un maestro di morale, un umanista *politically correct*. Il Cristo, così, si fa evanescente: da «carne» si fa incorporea «parola».

Se questo è il problema, per i credenti la risposta potrebbe essere proprio la riscoperta di quella «radice di carne» che è Maria. Il ridarle posto, nella prospettiva di fede, non è (come cerca di farci credere, oggi, anche una certa *intellighenzia* clericale) un hobby per devoti, un accessorio per inguaribili sentimentali. Al contrario: riscoprire la mariologia significa ritrovare saldezza per la cristologia, perché significa ritrovare la pienezza della incarnazione, secondo la quale il Verbo non si è fatto né «carta» [illegible] «parola», [illegible] «carne».

Occorre, cioè, riscoprire che - almeno per la fede confessata dal *Credo* - quella di Maria non [illegible] «un utero in affitto» (secondo un'altra espressione appuntata ironicamente [illegible] Battista), non è uno strumento del quale ci si è serviti perché non si poteva fare altrimenti se Dio proprio voleva «un figlio nato da donna», bensì un elemento essenziale e perenne di un progetto pensato *ab aeterno*.

E' anche in base a considerazioni di questo tipo che molti Padri della Chiesa hanno definito Maria come «nemica di tutte le eresie». Darle il posto che le spetta è, dunque, per la fede, davvero «strategico». Come - in continuità con la Tradizione, sia cattolica che ortodossa - ben [illegible] il Papa attuale. [illegible] quale non certo per devozionalismo da polacco romantico e sentimentale ha voluto nel suo stemma una grande Emme [illegible] il motto «Totus tuus».

E' piuttosto incongruo, ovviamente, replicare con un micro-trattato mariano alle intenzioni amichevolmente beffarde di Battista. Ma se l'è voluta, con la sua domanda. Prometto che, se ci saranno prossime volte, saprò abbozzare.

Vittorio Messori

Rissa sul party del millennio

Mancano più di cinque anni, ma è già rissa sul party del millennio.

Tre isole del Pacifico si contendono infatti l'onore di essere le prime a celebrare l'alba del 2000 e con [illegible] il nuovo secolo ed il nuovo millennio». Così un grande giornale del Nord. E nella stessa pagina coinvolge Tullio Regge.

Ma è possibile che nessuno si accorga che quella che chiamano l'alba del nuovo secolo e del nuovo millennio è invece quella del primo giorno dell'ultimo anno di questo secolo, [illegible] questo millennio. Perché 10, 100, 1000 e 2000 sono l'ultimo numero di rispettive serie. Perché non esiste l'anno 0 né Ante Cristo né Anno Domini.

Lo stesso errore fu fatto per il 1900.

Gustavo Malan, Torre Pellice

Battute fulminanti, gag sapienziali: un libro nato in manicomio

La recita dei matti da ascoltare

«Esci dal tuo isolamento» «E dove vado?»

La follia: esclusione mondo, che diventa a volte capacità di penetrarlo più a fondo. foto grande alcuni ricoverati repartino psichiatrico

IL matto allo psichiatra: «Voglio andare a perché mi fa male un dente». «Be'... allora andrà dal dentista, non a casa». «No, a casa, perché fa male un dente sano». Sembra una barzelletta, delle tante variazioni sul tema classico. Invece è un dialogo avvenuto realmente, almeno così assicurano (e non c'è ragione dubitarlo) gli autori *Verrà mai il giorno in cui sarà la sera?*, un volumetto che Baldini & Castoldi sta per mandare in libreria, con fascetta tale da eliminare ogni dubbio: «I numeri di chi dà i numeri». L'ennesima puntata della saga fornuchista: solo che metterla insieme non sono questa volta gli implacabili Gino & Michele, ma due semi-giovani psichiatri di stanza a Mantova, Enrico Baraldi e Alberto Romitti, che hanno raccolto il materiale in quattro anni lavoro nel repartino dell'ospedale civile.

Ridere, piangere, meditare? Tutte queste cose, una dopo l'altra, o magari insieme.

C'è la paziente che si fa venire dei dubbi: «Non so perché, questa mattina, ho cag la merda». E il paziente che partecipa con gli altri ricoverati, i medici e gli infermieri alle bisettimanali riunioni di reparto (il democratico-assembleare vagheggiamento post-180...) e, nel bel mezzo di verbose elucubrazioni, ne esce con geniale scelta di tempo: «Scusate, posso fare una domanda: chi che sta cagando?». Ci sono frasi che sembrano pure esercitazioni nonsense: «Ho trentasei anni quaranta di contributi»; «Sono nata da una gravidanza isterica»; «Le mie mestruazioni si sono suicidate»; «Ho avuto uno scompenso di cuore alle gambe». E altre che si aprono a una mesta consapevolezza: «Sono venuto (al repartino, per sottopormi "trattamento sanitario obbligatorio", in gergo TSO) per scelta sotto la spinta dei carabinieri». Che introducono il germe del conflitto: «Non sempre sono d'accordo con quello che dico». Che schiudono le porte alla speranza: «Vorrei andare al bar accompagnato da solo». Che spalancano abissi di disperazione: «Esci dal tuo isolamento!». «... E dove vado?».

I matti non sono stupidi. Stupidi sono quelli che non sanno stabilire i nessi fra le cose, incapaci di passare da una causa a un effetto, e viceversa. I matti ignorano la legge della causalità: soltanto, la disarticolano, la devastano, la rovesciano. E in questo rivelano a volte una insospettata profondità di visione, una inquietante capacità di penetrare nei segreti più profondi.

E' vero: non riescono a dare vita «un» mondo parallelo, non costruiscono «una» realtà alternativa, perché i loro nessi causali capovolti non sono fissi ma fluttuanti, mutevoli, precari, e i loro mondi sono infiniti, instabili e incongruenti. Epperò proprio per questo i matti sono forse più vicini a quel fondo inconoscibile che sta dietro alle apparenze, e che i filosofi hanno chiamato «noumeno»: irraggiungibile con i sensi e con la ragione, al di là delle categorie di spazio e tempo («Ho studiato fino a vent'anni, poi ho lavorato per sei mesi: in tutto fanno un lo), così come del principio di non contraddizione («Quando avevo la tua età non ero ancora nata»).

Svincolati dalla monocrazia un unico principio di realtà, occhi fissi sulla sostanza caotica dell'essere, sul punto dove le apparenze eternamente si producono e incessantemente vengono distrutte: perché i matti sono spesso più liberi e creativi, genialmente artistici e geniali. Hölderlin, Nietzsche, Van Gogh... Ma anche anonimi, una gran massa di poveretti qualche ospite di passaggio al repartino di Mantova, che neppure se ne rende conto, ma dal dolore del cuore, una volta sola tutta vita, magari, estrae uno sprazzo di poesia: «Dottore, mi ascolti, si aggrappi ai miei sogni». E dalla confusione della sua notte, un'ironica verità: «La psichiatria è una malattia come un'altra»

Maurizio Assalto

ALICE E IL CAPPELLAIO

Da Don Chisciotte a Böll ecco perché ci seducono

IN dei *Racconti umoristici e satirici* di Heinrich Böll, una anziana zia svitata si sveglia la mattina di Santo Stefano, credendo fermamente che sia ancora Natale. Tutti i parenti, sorpresi, si prestano a fingere che abbia ragione, e rifanno cenone, regali e cerimonie. Ma il giorno dopo la zia non cambia idea, la follia del Natale e ogni giorno si prolunga indefinitamente.

Il tempo che si ferma rizza un altro picchiato letterario, il Cappellaio Matto di *Alice nel paese delle Meraviglie*. «Matto come un cappellaio», si diceva all'epoca in cui il feltro dei cappelli veniva trattato con mercurio; il mercurio avvelenava il cappellaio dandogli tremiti e progressivi segni di allucinazione follia. La pazzia del Cappellaio di Alice, nella fattispecie, una pazzia paradossale e addolorata. Ha litigato con Tempo, Tempo ha cessato di scorrere per lui («non vuol fare più nulla di quello che gli chiedo!»), e il Cappellaio ora vive sempre all'ora del tè.

La follia può dunque una macchina del tempo: fermarlo o spostarlo, come nelle vignette in cui i matti credono Napoleone, o come nel *Don Chisciotte*. «Se sono pazzo, per me benissimo»: con queste parole si presenta l'Herzog Saul Bellow, impegnato nei carteggi con Friedrich Nietzsche altri illustri defunti. Chiuso nella torre dove avrebbe passato gli ultimi trentasette anni di vita lo schizofrenico Friedrich Hölderlin si attribuiva i nomi di Skardanelli, Scardanelli, Scarivari, Scaliger Rosa, Salvator Rosa, Herr Rossetti, Buonarotti, Buarotti, Killalusimeno. Hölderlin, che è vissuto fra il 1770 e il 1843, apponeva alle ultime poesie date assurde: 3 marzo 1648, 24 maggio 1748, aprile 1849. Ce n'è anche una del 9 maggio 1940.

Squinternati e mattoidi, fuori di testa o fuori dal tempo, i poeti, i cappellai e le ci muovono spesso al sorriso. La loro cortesia è inusuale: lo stesso Hölderlin si rivolgeva agli interlocutori con appellativi di fantastica deferenza: «Vostra Altezza, Vostra Grazia, Vostra Maestà...». chiedevano se volesse fare una passeggiata, e rispondeva «Lei comanda che io rimanga qui». Fa leggere una poesia appena scritta per un co, e gli diceva: «Si degna, Vostra Santità?».

La santità, più spesso, loro. Saulo viene chiamato da una voce sulla strada Damasco, Paolo scriverà ai Corinzi: «Io parlo da folle perché lo sono più di ogni altro». Nella Grecia dell'età arcaica, Apollo comunicava agli uomini attraverso la ma del sacerdote: la follia si faceva fonte della sapienza.

La voce circola, e l'invasato ne stetoscopio e megafono. Tendere l'orecchio ai bisbigli, assordare di urla poi diventata prerogativa di tutti i matti: per esempio quelli felliniani. Ciccio Ingrassia grida dall'albero in *Amarcord*. Roberto Benigni ausculta i pozzi nella *Voce della luna* (tratto dal *Poema dei lunatici*, romanzo costruito da Ermanno Cavazzoni su materiali dell'archivio del manicomio di Reggio Emilia).

Ma la di Apollo, passando dai crateri delle Sibille ai pozzi padani, si è perduta. Nei motti dei pazzi, nelle loro astruse verbigerazioni qualche volta ci pare ancora di cogliere l'immagine rovesciata di ragione critica. Sono i mondi alla rovescia, il Medioevo fantastico, i mostriciattoli bizzarri di Bosch, gli scemi del villaggio come il Turlulù di Italo Calvino. Ma sono anche gli incubi della ragione Goya, gli abissi visionari, lo strattone di una memoria oscurata («... attraverso gli spazi del buio / la mezzanotte scuote la memoria / come un pazzo un geranio appassito», T. S. Eliot).

Secondo il Foucault della *Nascita della follia* l'originario contenuto tragico apocalittico della follia ha incontrato la riduzione critica della ragione alla fine del Medioevo. E' lì che lo scenario culturale si popola di elogi della follia saggio, coglie e disegna il limite della ragione, contro la follia folle, di chi crede una ragione senza limiti.

E forse questa riduzione che viene la simpatia per i matti per sopravvivere, la tragicità della follia adotta l'espediente dell'arguzia. Un'ovvietà è un'ovvietà: ma se è detta da Chance, il giardiniere scemo interpretato da Peter Sellers, diventa profondo aforisma, una battuta che affascina i politici e gli spettatori della televisione.

Il matto seduce tutti. E' sicuramente fortuito, ma italiano, la parola *folle* ha destino faticosamente duplice. Come plurale, l'idea stessa della Pluralità: le folle, cioè le masse. Come singolare, è l'idea di Singolarità: il folle, cioè il matto. Questo rapporto fra masse e follia ha più un risvolto. Ricordando la follia di Daniel Paul Schreber (ex presidente del Senato Dresda, poi internato per una profonda sindrome paranoica), Elias Canetti detto: «Nessuno ha l'occhio acuto per le qualità della più del paranoico o del potente: due parole che significano la cosa».

Bartezzaghi

Al convegno Garin e l'ultima erede dell'umanista, morto avvelenato a 31 anni

Giovanni Pico della Mirandola: nel suo paese natale si è aperto un grande convegno di sei giorni, fra cabala e filosofia. lato Umberto Eco, intervenuto

A 500 anni dalla nascita, Mirandola celebra il grande umanista

Pico, un eretico nel cosmo

Umberto Eco: ci ha spinti verso l'ignoto

DAL NOSTRO INVIATO

«Non ti ho fatto né celeste né terreno né mortale né immortale affinché, quasi di te stesso arbitro e sommo artefice, tu possa scolpirti nella forma che avrai preferito. Tu potrai degenerare nelle cose inferiori proprie dei bruti, potrai rigenerarti secondo la volontà del tuo animo...». la voce rotta dalla commozione, Eugenio Garin mentre conclude la sua prolusione citando il celebre passo dell'*Orazione della dignità dell'uomo* di Pico della Mirandola: «Se l'esistenza dell'uomo ha senso - fa osservare -, può essere che sul piano di questa personale liberazione».

Garin, che dagli Anni 30 studia Pico, rompe l'impazienza del teatro di Mirandola, gremito fin sul loggione per la prima di sei giornate di studio dedicate grande umanista a 500 anni dalla morte. Il suo intervento mette fine ai fischi lanciati contro Felicia Bottino, assessore regionale alla Cultura della Regione Emilia Romagna che, nei saluti, aveva il Rinascimento per condannare «l'effimero» di questo governo.

Sul palco c'è anche Umberto Eco, che scherza quando prende la parola, paragonando Garin a Claudia Schiffer: «Dopo di lei, a un concorso di bellezza è inutile sfilare». addentra in una analisi molto tecnica sul recupero operato Pico nei confronti della lezione cabalistica di Raimondo Lullo, il teologo trecente che sognava di ottenere per mezzo dell'arte combinatoria su pochi elementi primi una comprensione totale della realtà. Eco parla per un'ora, con abbondanti citazioni latine che spesso non traduce, creando qualche sgomento fra il pubblico. E' distratta anche Carol Pico, svizzera, ultima discendente di Giovanni. Attentissimi, invece, papà e mamma Pivetti, di queste parti, che hanno atteso invano la figlia bloccata a Roma dalla Finanziaria.

Ma Eco si riscatta dagli sguardi interrogativi con la solita fru geniale: Pico, recuperando Lullo, spinge l'uomo verso l'ignoto; è stato lui, con i suoi scritti, a far esplodere il bisogno indagare i misteri del cosmo. Poche parole per riaprire capitolo da discutere, da indagare su Giovanni Pico, morto a 31 anni, forse avvelenato a Firenze il giorno stesso in cui Carlo VIII giunge in città abbattendo la repubblica savonaroliana. Amico di Lorenzo Magnifico, Poliziano, Marsilio Ficino, grande collezionista testi ebraici, in fuga verso Parigi perché imputato di eresia - accusa dalla quale lo assolverà Papa Borgia - diventa fervente sostenitore del Savonarola. Una vita avventurosa, passata attraverso il rapimento di una donna aretina già sposata successiva battaglia, morti e biasimo. Elementi che lo fanno soggetto di aneddotica banalità nell'800. E' il ragazzo bizzarro che si occupa di occultismo, cabala, astrologia, cianfrusaglie ebraiche e che ha una grande memoria.

Deve arrivare il primo decennio del '900 perché lo si riscopra. Gli studi partono dalla Germania. E non è un che l'approfondimento continui negli anni bui del nazismo, commenta Garin: «Pico è l'uomo che si accusare d'eresia per il edificante progetto di pace filosofico-religiosa. E' il nobile filosofo che porta a Roma 900 tesi (novecento, numero magico) discutere per fondare un nuovo incontro spirituale fra gli uomini dimostrando loro, attraverso un discorso razionale, la sostanziale convergenza delle varie dottrine». E' l'uomo che solva l'astrologia vera da quello divinatrice, la magia buona dalla cattiva: le 26 *Conclusioni* di Pico sulla magia approvano la condanne della Chiesa quando colpiscono la «magia comune» del tempo, perché basata sui demoni; la sua, al contrario, è legittima, perché è «magia naturale», viatico per conoscenza teologica, che opera unendo e così attivando, forze che altrimenti sono disperse tra terra e cielo. Alla sua origine - come spiegherà nei prossimi giorni lo studioso americano Brian Copenhaver - la grazia divina.

Dopo di lui un altro Pico seguirà le stesse orme, negli studi e nell'avventura dell'esistenza. Giovanfrancesco, suo nipote e primo biografo, «personaggio greve», lo definisce Garin, ancora tutto da scoprire. Verrà presentato qui, nei p giorni, con nuovi studi. Nella mitologia locale è il «cacciatore di streghe», pensatore illuminato che però mandò al rogo decine di persone al fianco dell'inquisitore e che fece rinchiudere suora nella torre del suo castello perché la sentiva in odore di santità e non voleva si corrompesse.

Il castello dei Pico è vicino al teatro dove si tiene convegno. Ma «Pico» era anche il nome del a luci allestito nel maniero di famiglia e chiuso di recente perché la torre è pericolante. Forse, beffa della storia, è proprio quella della suora di Giovanfrancesco.

Pier Luigi Vercesi

Spagna canta «Il re leone»

Uscirà ai primi [illegible] novembre, un paio di settimane prima del cartone animato, la colonna sonora in italiano de «Il re leone», il nuovo film della Walt Disney, primo, quest'anno, al box office negli Stati Uniti. Per la versione italiana della canzone principale «Il cerchio della vita», scritta [illegible] interpretata in inglese dal mitico Elton John, è stata scelta Ivana Spagna (foto), autrice negli anni scorsi di [illegible] serie di successi «disco», [illegible] «Easy lady», «Call me» o più recentemente «Why me». Bionda, lunghi capelli alla Kim Basinger, veronese, Spagna ha incontrato a Disneyland Parigi (il nuovo nome del parco «Eurodisney») i giornalisti italiani [illegible] occasione della presentazione europea del nuovo cartone animato. La cantante è [illegible] scelta dopo un provino al quale hanno partecipato anche nomi famosi della canzone italiana. Dopo due anni negli Stati Uniti, la Spagna è tornata in Italia e vive a Milano.

Beach Boys litigano per soldi

I profeti delle «Good vibrations», a [illegible] anni, hanno cominciato a litigare per i soldi. Due membri del celebre complesso degli Anni 60, Beach Boys, Mike Love e suo cugino Brian Wilson, si stanno accapigliando in tribunale per i diritti su 79 canzoni, tra cui la famosissima «California girls». Love sostiene di avere scritto [illegible] parole di molte canzoni composte [illegible] Wilson e [illegible] [illegible] diritto a [illegible] terzo dei 10 milioni di dollari ottenuti [illegible] cugino in un'altra causa. Alcuni anni fa, infatti, Wilson ottenne tale compenso dalla società a cui aveva venduto per la ridicola cifra di 700.000 dollari i diritti su tutte le sue canzoni. Wilson sostenne di essere stato frodato: il valore del catalogo dei Beach Boys è oggi stimato 40 milioni di dollari. Appena Wilson ottenne il pagamento di 10 milioni di dollari, il cugino Mike Love decise di iniziare un'altra causa. Ma potrebbe essere troppo tardi, dato che le canzoni sono state composte 25 anni fa e Love non ha mai reclamato la sua parte prima di oggi.

L'attrice più «intellettuale» d'America protagonista [illegible] 45 anni di un film tutto azione

Meryl STREEP mostra i muscoli

LOS ANGELES. Il genere [illegible] nemente chiamato «action adventures» è, [illegible] solito, sinonimo di cattivo gusto o cattivo cinema. «The River Wild» (Fiume selvaggio) è un'eccezione alla regola: le scene finali [illegible] così realistiche che quando i «rafts», i gommoni che scendono [illegible] dal fiume [illegible] rapida, affrontano i tratti più difficili, sembra di sentire addosso gli spruzzi d'acqua. Ciò che sorprende di più [illegible] questo film [illegible] però la sua protagonista, Meryl Streep. Sì, l'attrice che, con due statuette e 9 nomination ha dominato [illegible] cerimonia degli Oscar per vent'anni, la sopravvissuta all'Olocausto di «La scelta di Sophie» o la Karen Blixen di «La mia Africa» si è messa a far fuori i cattivi con le pale di [illegible] remo o a dare ordini come questo: «Finiscilo!». Alla Stallone. Ma per esprimere timidezza o paura, coraggio o rabbia, forza e dispera[illegible] la Streep non ha bisogno di dialoghi sofisticati. Le bastano un'occhiata, un movimento quasi impercettibile del labbro, uno di quei tocchi sottili che continuano a farne la più completa attrice [illegible] della sua generazione.

In «The River Wild» Meryl Streep è Gail, una [illegible] guida di gommoni giù per i fiumi del West il cui matrimonio è [illegible] po' traballante. In compagnia del figlio, torna nei luoghi della sua gioventù alla ricerca di avventura e ne trova molto di più di quanto avrebbe desiderato. La trama scontata viene nobilitata dal talento dell'attrice e, sorpresa, dalla grazia e [illegible] sex-appeal del [illegible] corpo di quarantacinquenne.

Quando è stato annunciato che sarebbe [illegible] la protagonista in un [illegible] di azione, a Hollywood si è detto che lo faceva per riacquistare la popolarità persa ultimamente.

«E' difficile rispondere senza apparire sulla difensiva, posso dire che non è vero. Anche [illegible] non voglio scoraggiare quelli che andranno a vedere il [illegible] solo per il [illegible] contenuto di azione, si tratta di una storia che presenta molti altri aspetti. C'è la forza del legame familiare, c'è [illegible] protagonista donna che invece di [illegible] la solita vittima supera una situazione di pericolo usando il suo cervello. E poi, ogni anno mi vengono [illegible] sta sì e [illegible] due, tre sceneggiature presentabili. Se [illegible] sono incinta, le prendo (risate)».

Gran parte delle [illegible] [illegible] state filmate senza controfigure. Come si è preparata?

«Ho avuto un istruttore di "rafting" per due settimane. E poi mi sono allenata per tre mesi. Ho fatto aerobica, sollevamento pesi e soprattutto yoga, che mi ha aiutata a [illegible] il mio centro, a respirare nei momenti di paura, ad affrontare le sfide più difficili. Dopo un'ora di yoga, la mia voce diventava così rilassata che sembravo Anna Magnani».

Il regime di esercizio fisico continua d[illegible] il film?

«Mamie, la mia ultima bambina, ha tre anni e continuo a fare molto sollevamento pesi».

C[illegible] fa in genere quando deve portare sullo schermo un nuovo personaggio?

«In questo caso niente, si trattava di una parte molto fisica. E poi, in [illegible] parte delle [illegible] avevo così tanta paura che l'unica cosa cui potevo pensare era la sopravvivenza. In altre occasioni è stato diverso, ogni personaggio richiede un suo approccio. Però alla fine quello che conta di più nell'incontrare [illegible] personaggio è il primo giorno di riprese, quando diventa vivo. [illegible] è tutto immaginazio[illegible]. E speranza».

Gail scende giù dalle rapide del fiume anche per sfida, per vedere se riesce a vincere la paura. La signora Streep farebbe una cosa del genere?

«C'era [illegible] parte [illegible] me che voleva vedere quanto potevo diventare forte, se potevo superare la paura. Quello che ho imparato è che puoi prepararti [illegible] meglio, puoi approntare tutte le strategie possibili [illegible] alla fine, quando sei nel mezzo del fiume, sei alla mercé di forze molto più potenti di te. E allora, [illegible] me con la forza e con l'astuzia, serve anche sapersi arrendere e andare con la corrente. Forse è anche per questo che la gente del fiume dice che [illegible] donne siamo più brave: ovviamente [illegible] perché siamo più capaci di andare controcorrente, ma proprio perché non ci proviamo, perché sappiamo ascoltare meglio il fiume».

Si dice Meryl Streep e per molti automaticamente scatta l'ammirazione. Avere que[illegible] nome significa portarsi dietro [illegible] bagaglio molto pesante?

«Ogni volta che torno a casa subisco una grande lezione [illegible] umiltà, perché nessuno ascolta quello che ho da dire. Come molti altri attori, quando inizio un film vengo presa dal terrore. E se ho una reputazione; se la gente scrive cose su di [illegible] non posso farci niente. Non ne ho il controllo».

Tre estati [illegible] è stata lei a denunciare la mancanza di ruoli femminili e la discriminazione [illegible] compensi tra i due sessi. Ha visto cambiamenti?

«Mi sembra che le cose stiano lentamente cambiando, che ci siano più opportunità. Anche questo film è un passo nella direzione giusta. [illegible] portarci le mie tre figlie e mostrar loro un eroe femminile, che usa forza e intelligenza, la mente e il corpo per uscire vincen[illegible] da una situazione difficile».

Quali altri film consiglia ai suoi figli?

«Dico loro di leggere, [illegible] i personaggi più interessanti sono nella letteratura».

Ha compiuto i [illegible] anni: per una star del cinema, un'età che spesso segna l'inizio della curva discendente.

«Io [illegible] sono sempre sentita un po' più vecchia della mia età. Arrivata [illegible] 40 mi sono sentita molto a mio agio. Come se avessi finalmente raggiunto il punto in cui potevo [illegible] me stessa».

Il suo prossimo film sarà «The Bridges of Madison County», diretta da Clint Ea[illegible]d: il fatto che sarà la Francesca del best-seller significa che la ascolteremo con un accento italiano?

«Sono molto [illegible] di iniziare, perché sarà un dramma molto intenso. E poi mi attrae [illegible] modo [illegible] dirigere di Clint. Con lui [illegible] fanno una, due riprese e basta. Mi piace recitare co[illegible] questa semplicità, senza stare a lavorarci sopra tanto. Quanto all'accento non lo so, non è stato ancora discusso».

Lorenzo Soria

Foto grande Meryl Streep. Qui accanto Anna Magnani: l'attrice americana dice di [illegible] ad avere la [illegible] come Nannarella. Sotto, Clint Eastwood regista [illegible] prossimo film

In «The River Wild» discende le rapide in gommone [illegible] controfigura Una preparazione atletica a base di yoga e aerobica

La scena più contestata del film da parte di alcune associazioni; quella in cui Sharon Stone mostra le belle gambe accavallate

Oltre 10 milioni di italiani hanno ceduto alle ambiguità di «Basic Instinct»

Sharon in tv, è attrazione fatale

Gori (Canale 5): «Dei film violenti Rai non si parla»

«Un bollino rosso indicava sul video le scene scabrose»

ROMA. Gli istinti primordiali dei telespettatori italiani non hanno tradito Canale 5; ben 10 milioni e 599 mila persone hanno ceduto, l'altra sera, all'attrazione fatale di Sharon Stone, al suo fascino ambiguo, alle sue gambe accavallate [illegible] ritegno e senza slip davanti ai poliziotti che la interrogano in una delle prime scene [illegible] film. Grazie a «Basic Instinct», pubblicizzato nei giorni scorsi dalle proteste e dalle polemiche sulla scelta di mandarlo in onda in prima serata, la Fininvest si è guadagnata lunedì nel prime time uno share del 55,85% pari a [illegible] milioni 379 mila spettatori.

Certo, il thriller di Paul Verhoeven, censurato per un totale di 6 minuti, non [illegible] eguagliato le vette raggiunte da «Il [illegible] della rosa» (visto da 14 milioni e 700 mila persone) e nella classifica Auditel [illegible] film più amati dal pubblico si colloca oltre il quarantesimo posto. Però i dieci milioni e mezzo dell'altra [illegible] restano tanti. Soprat[illegible] per coloro che si [illegible] battuti affinché il film non andasse in onda. Ancora [illegible] il cattolico «Avvenire» dedicava all'evento una pagina ricordando il testo della lettera inviata il 29 scorso da dodici associazioni nazionali (dall'Azione cattolica al Movimento per la vita, dai Centri di [illegible] familiare alle Scuole materne) al presidente Fininvest, Fedele Confalonieri e al direttore di Canale 5, Giorgio [illegible].

«Si tratta - scrivevano [illegible] [illegible]ciazioni - di una pellicola non adatta ad [illegible] visione familiare che contrasta con i principi educativi e con i comuni valori cui dovrebbe essere ispirata la programmazione nelle ore di maggior ascolto giovanile».

Alla richiesta [illegible] sospendere la messa in onda della pellicola il direttore di Canale [illegible] Gori [illegible] risposto sottolineando l'uso, nella sua rete, di un «sistema segnaletico» molto chiaro «che contribuisce [illegible] orientare e a rendere più consapevoli le scelte familiari».

E infatti il bollino rosso [illegible] accompagnato l'altra sera i fotogrammi che mostravano Sharon Stone e Michael Douglas in azione. Dalle rilevazioni sulla composizione del pubblico sintonizzato sul film di Verhoeven è risultato che il 95% era formato da adulti e che solo 500 mila persone con meno [illegible] 14 anni hanno assistito alla proiezione.

«Mi sembra [illegible] - [illegible] il direttore di Canale [illegible] - che tutta questa polemica sia stata sollevata [illegible] a proposito dell'unica rete tv che per prima si è fatta carico di creare un codice di segnaletica per i genitori. Film molto più violenti [illegible] [illegible] Instinct» [illegible] andati in onda sulla Rai senza alcuna protezione».

Gori non ha dubbi: «Non credo che alcun telespettatore sia rimasto turbato dal film. Abbiamo giocato a carte scoperte informando il pubblico del tipo di programma che veniva proposto e dicendo attraverso il bollino, che non si trattava di un film per bambini. Mi sembra che il pubblico tv sia molto più maturo di certe associazioni che pretendono di rappresentarlo e che, invece, venga considerato troppo spesso incapace d'intendere e di volere. Noi abbiamo pensato di avere a che fare con un soggetto intelligente, con dei genitori-educatori capaci di mandare a letto i figli al momento giusto». Quanto alla scelta di tagliare alcune [illegible] lasciando intatta quella dell'interrogatorio, Gori dice: «Tocca alla Commissione incaricata decidere cosa eliminare. E poi nell'immagine delle gambe accavallate non si vedeva proprio nulla!».

[f. c.]

[illegible]

Il primato per il [illegible] 1993/94 più visto in tv spetta a:

[illegible] COI LUPI
trasmesso [illegible] Raiuno visto [illegible] 14 milioni 554 [illegible] spettatori

BASIC INSTINCT
si piazza solo al 14° posto, ma è fra i più visti del '94.

Questa la classifica dei filmissimi trasmessi da Canale 5:

1. **MAMMA HO PERSO [illegible]** 13 milioni 622 mila spettatori
2. **[illegible] HOOD, PRINCIPE DEI LADRI** 12 [illegible] 991 mila
3. **GHOST** 12 milioni 916 mila
4. **[illegible] STECCHINO** 12 milioni 538 mila

Parla Girone

Don Tano Sono salvo dal [illegible]

Remo Girone

ROMA. Don Tano Cariddi ha rischiato [illegible] morire. [illegible] mafioso terribile della «Piovra», forse redento nella serie numero [illegible] che andrà in onda il prossimo anno, ha lottato contro il cancro. «Sono stato malato, ma adesso è finita». Dice d'un fiato Remo Girone, in uno sfogo liberatorio, dopo aver subito terribili chiacchiere, affrontato molte smentite e sofferto piccole ammissioni. Per questo il pubblico lo vedrà solo in poche puntate, «ma ho vinto - afferma l'attore - e devo ringraziare mia moglie e anche Patricia Millardet, il giudice Silvia Costa [illegible] per incoraggiarmi mi chiamava tutti i giorni».

Remo Girone ha deciso [illegible] raccontare il suo calvario anche per spazzare via le false notizie che circolavano. «Ho avuto terrore della morte. Quando i medici mi hanno diagnosticato un tumore alla vescica, mi sono sentito perso. Adesso posso di[illegible] di aver capito molte cose. So finalmente distinguere l'importante e il superfluo. Ho visto chi mi era realmente amico e chi no. Ho subito l'assalto al mio ruolo, quello di Tano Cariddi, da parte di alcuni [illegible] troppo "affezionati" colleghi che, tutti i giorni, dopo aver controllato il decorso della mia malattia, bussavano alla porta dei produttori della "Piovra". [illegible] facevano avanti perché era[illegible] sicuri che io fossi nell'anticamera della morte. Psicologicamente [illegible] stato uno strappo, soltanto Patricia e la troupe mi sono [illegible] vicini. Preferisco ricordare la gioia che mi dava sentire le loro [illegible] ogni giorno. E devo dire grazie a mia moglie, senza il suo amore non sarei guarito. Ho capito che [illegible] successo e il danaro non contano, soltanto l'amicizia e l'affetto [illegible] indispensabili».

Remo Girone, che ha [illegible] anni ed è sposato con l'attrice Vitto[illegible] Zinny, ricorda così quei giorni. «L'intervento [illegible] avvenuto in febbraio - continua Girone -. Abbiamo aspettato per mesi di cominciare le riprese della "Piovra" poi, quando io [illegible] già stabilito la data dell'operazione, sono arrivati i soldi e la troupe è partita per la Bulgaria. Avrei potuto fare la mia convalescenza lavorando sul set, ma gli ospedali sul Mar Nero non convincevano il mio medico. Così gli sceneggiatori hanno riscritto [illegible] storia, hanno creato un nuovo personaggio interpretato da Ennio Fantastichini. A me però hanno riservato un piccolo ruolo, da girare a Roma. Sono stati molto affettuosi. Cariddi [illegible] p[illegible] morire, tornerà nella "Piovra 8" per compiere i suoi crimini finanziari. Insomma don Tano è un mito, anche [illegible] negativo, e non può scomparire».

Ride felice Remo Girone: [illegible] vita [illegible] teatro, una bella carrie[illegible] costruita pezzetto su pezzetto cercando sempre di mescolare qualità e affetti, consenso popolare e ricerca. Lo abbiamo visto in «Carlo Magno», e ora per la tv sarà un avvocato coinvolto in una storia torbida con una ragazzina scombinata e anche un po' delinquente. «Mah - conclude Girone -, la tv vive di schemi fissi, mi offre spesso parti del genere. Basta saper ironizzare, e poi ormai l'età per f[illegible] la vittima delle [illegible]gazzine c'è».

[l.car.]

Il direttore del Tg5 presenta «Braccio di ferro»

Mentana: alla Rai? No, io ho talento

Enrico Mentana: «Positivo che qui venga Guglielmi»

ROMA. «Tornare alla Rai? No, [illegible] mi potrebbe proprio venire in mente. Perché mai un professionista che pensa di avere del talento dovrebbe scegliere [illegible] andare a lavorare alla Rai, un posto dove, vedi la storia di Volcic, a un certo punto arriva qualcuno che ti dice "Sai, te ne devi andare" non per un motivo preciso, [illegible] solo perché, senza logica alcuna, deve cambiare tutto».

Sulle vicende dell'azienda di Viale Mazzini [illegible] Mentana ammette di avere «il dente avvelenato», [illegible] riesce proprio [illegible] capire perché la Rai debba essere governata da persone che conoscono la tv «solo dal punto di vista [illegible] politici» e [illegible] presentano piani editoriali «inesistenti, [illegible] degli scacciapensieri». Il fatto, dice il direttore del Tg5, è che [illegible] Viale Mazzini [illegible] c'è [illegible] stato un governo dei tecnici. Di Berlusconi non si potrà mai negare che di tv ne capisca; del filone Dematté-Moratti non possiamo dire le s[illegible] cose». Mentana commenta molto positivamente alcuni passaggi [illegible] Rai in [illegible] Berlusconi: «Guglielmi alla Fininvest [illegible] vedo benissimo: insieme a Frecce[illegible] [illegible] stato il grande innovatore della nostra tv e credo che alla Fininvest [illegible] contaminazioni potrebbero risultare utilissime. Per quello [illegible] riguarda il gruppo del Bagaglino non penso proprio si possa parlare di "scippo": quello [illegible] uno spettacolo teatrale, una trasmissione in cui la Rai metteva solo le telecamere. Comunque io preferisco le acquisizioni di cose nuove».

Così, mentre la tv [illegible] Stato annaspa fra mille problemi, la Fininvest va avanti per la sua strada e Mentana presenta le novità della stagione. Il segretario di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini e il segretario del Pds Massimo D'Alema si fronteggeranno questa [illegible] (alle 22,30 [illegible] Canale [illegible] durante «Braccio [illegible] ferro», settimanale d'informazione nato [illegible] i referendum del '93, proseguito con i faccia a faccia pre-elezioni [illegible] scorsa primavera e ora pronto a ripartire con un confronto [illegible] gran richiamo. Spiega Mentana: «Per la prima puntata siamo andati sul sicuro. Ma in futuro non [illegible] limiteremo alla politica: per esempio, se avessimo cominciato qualche giorno fa, non avrei esitato a invitare Pipppo Baudo e Mike Bongiorno [illegible] polemica per lo scontro tra Sanremo e il Festival italiano di Canale 5».

L'informazione rosa, le storie della gente famosa e della gente [illegible] quelle che vengono principalmente [illegible] pagine di «Noi», di «Gente», di «Oggi», ma che [illegible] tempo hanno conquistato l'interesse [illegible] quotidiani, saranno [illegible] [illegible] del nuovo «Rotocalco», in onda [illegible] Canale [illegible] da domenica prossima alle 22,30. Dalla seconda settimana di programmazione il settimanale potrà avvalersi del potente traino di «Stranamore». «Ci rivolgeremo - dice Mentana - al pubblico [illegible] "calciofilo", prevalentemente femminile che non trova [illegible] tv l'equivalente di ciò che offrono i settimanali popolari». «Rotocalco» non avrà un conduttore, si baserà su una formula grafica adatta ai suoi temi, [illegible] immagini molto curate, ma anche [illegible] immagini rubate come quelle raccolte da Cristina Parodi in [illegible] servizio sulla prostituzione ambientato sul lungomare di Rimini. Nella prima puntata è prevista un'inchiesta [illegible] New Orleans sul [illegible] Ylenia Carrisi. Mentana non teme che il boom dell'informazione tv vada verso quel ridimensionamento di cui, nella primavera scorsa, [illegible] erano notate alcune [illegible]isaglie: «Certo il modello dell'informazione in tv si [illegible] modificato. Per esempio [illegible] filone giustizia si è esaurito e sicuramente non funziona più il talk show con struttura giudiziaria».

Fulvia Caprara

Film con Malkovich?

La Deneuve [illegible] Lisbon[illegible] per de [illegible]

LISBONA. L'attrice francese Catherine Deneuve sarà la protagonista del prossimo film di Manoel [illegible] Oliveira, l'infaticabile patriarca del cinema portoghese, intitolato «Pedra-dè toques» e basato su un soggetto della scrittrice Agustina Bessa-Luis. Si tratta di una coproduzione franco-portoghese, le cui riprese, della durata di dieci settimane, cominceranno [illegible] [illegible] ottobre a Lisbona. Protagonista maschile dovrebbe [illegible] l'americano John Malkovich, con il quale però si stanno [illegible] discutendo gli ultimi accordi finanziari.

I cantanti pop inglesi Drummond e Cauty, su una spiaggia delle Ebridi

D[illegible] fuoco [illegible] 2 miliardi e [illegible]

«Il denaro è sporco [illegible] fa schifo, bruciamolo»

LONDRA. Che gusto c'è a mandare in fumo due miliardi e mezzo di lira? A osservare [illegible] bella pira di «verdoni» fiammeggiare su una spiaggia [illegible] [illegible]na notte d'agosto? Il rito, apparentemente iconoclastico, è stato consumato sul litorale di un'isola delle Ebridi, Jura, da due ex cantanti pop. Secondo un testimone, Bill Drummond e Jimmy Cauty, star dell'ex gruppo [illegible] e ora organizzatori [illegible] un premio letterario alternativo al prestigioso Booker Prize, hanno appiccato fuoco a 20 mila banconote da 50 sterline.

Gli isolani hanno cominciato a chiedersi chi fossero i pazzi che avrebbero potuto commettere un tale gesto quando un proprietario terriero, tale Alex Riley Smith, ha ritrovato 1500 sterline (quasi 4 milioni) bruciacchiate [illegible] pescavo nei paraggi, alla fine di agosto. La polizia ha rintracciato Drummond, che aveva pernottato in un albergo locale la notte del 22, e gli ha chiesto se il denaro fosse suo. L'ex musicista ha risposto che avrebbe interpellato il suo partner e non si è più fatto vivo. In banca hanno confermato che i soldi [illegible] autentici.

Peggio per Drummond. Anzi, contento lui, contento il signor Riley Smith: perché, se i bigliettoni non verranno reclamati entro il [illegible] ottobre, apparterranno a chi li ha trovati. La storia del prezioso falò è avvalorata da un testimone, Jim Reed, scrittore freelance, che giura di avere assistito all'incendio delle banconote. «Erano autentiche», aggiunge: era con Drummond e Cauty quando sono andati a prelevarle da un deposito. I parsimoniosi abitanti di Jura sono fuori di sé dall'indignazione. [m. c. b.]

Detroit, nei dischi la guerriglia urbana

Falsi agenti cantano «uccidiamo i rappers»

«Non sopportiamo gli spacciatori O li ammazzi o ti fanno fuori»

DETROIT. «Kill the cops, ammazza i poliziotti»: è lo slogan che ha reso celebre Ice-T, ex spacciatore e profeta dell'ala oltranzista del rap americano. [illegible] messaggio brutale di «Cop Killer» è stato raccolto da decine di gang-rappers, da Doggy Dog ai Niggers With Attitude: cresciuti [illegible] ghetti, spesso con precedenti penali, nei loro dischi santificano la violenza urbana e le guerre fra bande, e coprono d'insulti la polizia.

[illegible] adesso [illegible]i della polizia di Detroit - o almeno così si qualificano, [illegible] rifiutano [illegible] rivelare i loro nomi - sono passati alla controffensiva. Hanno inciso un disco, facendosi chiamare [illegible] (Out Called Cops): e nelle loro canzoni danno sfogo a una [illegible] di segno opposto, ma feroce quanto quella dei gang-rappers. «Non sopportiamo gli spacciatori, li odiamo - dicono - e quando ne becchiamo uno gli spezziamo le [illegible] L'unico deterrente è la violenza».

I tre [illegible] [illegible] esibiti [illegible] pubblico soltanto una volta, in televisione, al «Jerry Springer Show». I visi coperti [illegible] passamontagna, gli OCC hanno rappato durissime invettive contro i criminali, promettendo di «farli fuori ad uno ad uno». «Siamo stufi - ripetono - di sentire gente con gli NWA dire "fuck the police" e roba del genere. E intendiamo dimostrarlo coi fatti».

A Detroit interi quartieri sono off limits per [illegible] forze dell'ordine, e i tre sedicenti poliziotti sostengono di aver vissuto personalmente tutto ciò che raccontano [illegible] loro rap: «Quelli ci sparano addosso e noi dovremmo rispettare i loro diritti? [illegible] rispetta i nostri?». La strategia degli OCC per riportare l'ordine nelle strade s'ispira al pensiero [illegible] celebre [illegible]ciologo Harry Callaghan, al secolo Clint Eastwood: «Ha ragione lui - sostengono -. O ammazzi, o ti ammazzano. E' così che devi pensare quando sei nella polizia».

[illegible] trucide [illegible] degli OCC suscitano reazioni allarmate: quando i tre [illegible] apparsi in tivù, il pubblico del «Jerry Springer Show» li ha contestati duramente. «Siete come gli spacciatori, dovrebbero arrestarvi», ha urlato un ragazzo di colore. E un altro li ha sbeffeggiati: «Fate meglio a tenervi [illegible] vostro lavoro, [illegible] rapper [illegible] uno schifo».

Imbarazzato, il capo della polizia di Detroit, Clarkson, nega che i tre cop-rappers [illegible] veri agenti: «Anch'io potrei andare in tivù con un fazzoletto sulla faccia e dire che [illegible] di Scotland Yard - ironizza. - Vorrei proprio vedere i loro tesserini». Pronti. Gli OCC [illegible]biscono distintivi che paiono [illegible]tentici, [illegible] [illegible] lasciano leggere il numero [illegible] matricola: «Molti credono che non siamo poliziotti. E ci accusano di cercare semplice[illegible] pubblicità. Certo, i soldi ci interessano: pensiamo di guadagnarne un bel po', visto che [illegible] ci sono altri gruppi di poliziotti [illegible] rap». No, per il momento non ce [illegible] sono, di cattivi come gli OCC: [illegible] a Chicago gli Slick Boys - anch'essi poliziotti e neri come gli OCC - rappano, a [illegible] scoperto, «Ain't It A Shame» (Non è una vergogna?) sostenendo che è possibile far rispettare la legge [illegible] ricorrere alla violenza. Gli [illegible] li considerano dei mezzi traditori: «Gli Slick Boys vorrebbero sgridare gli spacciatori e poi far festa con loro. Ridicolo. [illegible] sei vittima [illegible] violenza, se un teppista ti aggredisce, che [illegible] preferisci? [illegible] arrivi un poliziotto di quelli che se la prendono comoda, oppure un OCC? Noi, i criminali li troviamo e gli spacchiamo la testa».

Gabriele Ferraris

Il grande illusionista ha annunciato ieri il suo spettacolo al Forum di Assago

Copperfield: miracoli a Milano

«Vedrete il trucco che mi ha insegnato mio nonno»

MILANO. Invece di sparire, David Copperfield è apparso. Il più grande, il più ammirato, il più invidiato e il più pagato illusionista del secolo è apparso ieri nella hall dell'Hotel de Milan, per annunciare la [illegible] unica trasferta italiana, dal [illegible] al [illegible] ottobre, al Forum di Assago, ospite del Teatro Smeraldo (poltrona [illegible] prima fila 150 mila lire). Accanto a lui, invece della fidanzata Claudia Schiffer, la più top delle modelle, c'era il padre. La bionda Claudia era rimasta a dormire in una delle sontuose stanze dei piani alti, deludendo i moltissimi che speravano di vedere finalmente la coppia più bella del mondo, magari impegnata in un autentico show fuori progra[illegible]: lui che taglia a pezzi lei; lei che intervista lui... Invece no. In [illegible] di sglamoura, si è parlato di lavoro, di magia, di infanzia, di sogni.

«Sin da piccolo - ha detto Copperfield, il cui [illegible] cognome è Kotkin - fare magie era per me una forma di comunicazione, [illegible] per altri è suonare il pianoforte o praticare sport. Nello spettacolo c'è un trucco che mi ha insegnato [illegible] nonno, l'unico che lui conosceva. Anche i miei genitori ne hanno imparato uno: quello di farmi apparire. Ma è una magia nella quale siete abilissimi anche voi».

Copperfield in scena dal 25 al 28

Nato nel New Jersey («come Bruce Springsteen, [illegible] Frank Sinatra»), di origini russe, scher[illegible] sulle [illegible] magie [illegible] ancora realizzate. «Vorrei far sparire un'isola - ha detto - e raddrizza[illegible] la torre di Pisa. Prima però dovrei mettermi d'accordo [illegible] tutti i venditori di souvenir. Ma la [illegible] che desidero di più è avere [illegible] famiglia».

Cosa [illegible] trovato in Claudia oltre alla bellezza? «Tutti e due abbiamo una vita molto movimentata - ha detto -. Siamo simili, abbiamo tante [illegible] di cui parlare. E poi entrambi siamo cresciuti in una famiglia solida, unita, e quindi abbiamo la stessa [illegible] formazione. E poi, semplicemente, ci siamo innamorati».

Vuol far sognare la gente il bruno David. «Il mio spettacolo è molto romantico - ha precisato -. In alcuni punti è erotico, in altri divertente. Tutto questo coinvolge lo spettatore. Per lo spettacolo di Milano [illegible] preparando un [illegible] numero, e sto anche imparando un po' [illegible] italiano». Le musiche? «Non amo [illegible] genere in particolare - ha spiegato -. Dipende dal tipo di numero. [illegible] da Beethoven [illegible] Guns 'n' Roses, attraversando le colonne sonore dei film. Come quella che uso nel numero del volo».

Magro come un'acciuga, vestito tutto di nero, Copperfield ha detto di [illegible] fare nulla di speciale per tenersi in forma. «Un'ora e mezzo [illegible] ginnastica tutti i giorni - ha detto -. E poi volo, passo attraverso i ventilatori. Scherzi a parte, mi piace molto fare il sub e nuotare. E' un mondo diverso: nuotare e volare [illegible] molto simili». Copperfield [illegible] dimentica chi [illegible]. «Da dodici anni collaboro a un progetto di studio sugli aspetti terapeutici della magia. Medici e illusionisti lavorano insieme per far recuperare la manualità ai disabili. Sono stato negli ospedali [illegible] tutto il mondo». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Ma parlarsi è difficile

Mariel Hemingway interprete [illegible] «Doppio rapimento» su Raiuno alle 20,40

CHE ORA E'
1989, Raiuno alle 0,20; dur. 98'

Solo una cattiva programmazione fa [illegible] che questo splendido ritratto generazionale di Ettore Scola, in [illegible] Marcello Mastroianni si contrappone a un introverso e tenerissimo Massimo Troisi, venga proposto unicamente al pubblico dei nottambuli. Un avvocato sessantenne (Mastroianni) decide [illegible] andare a trovare il figlio (Troisi) che sta terminando il servizio militare. Ettore Scola denuncia l'impossibilità di comunicare.

[illegible]
1992, Raiuno alle 20,40; dur. 98'

In prima tv il giallo «familiare» [illegible] Richard Colla, di forte suspense, tutto centrato sul ritratto di una donna, Mariel Hemingway. Con lei un protagonista emergente [illegible] James Russo.

LOVE STREAMS
1984, Tmc alle 14,05; dur. 104'

L'ultimo film di John Cassavetes, un autentico melodramma a sfondo sociale per il regista «maledetto» d'America qui protagonista anche come attore assieme alla moglie Gena Rowlands. Orso d'Oro a Berlino.

[illegible] COME NOI
1985, Rete 4 alle 22,35; dur. 102'

Di John Landis. Non piacque molto al pubblico italiano questa indiavolata parodia dello spionaggio nella quale Landis fa il [illegible] ai film di guerra. Eppure Chevy Chase e Dan Aykroyd sono impagabili nel disegnare due imbranati spioni americani a zonzo per l'Afghanistan.

DOPPIO TAGLIO
1985, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Di Richard Marquand. Bel giallo giudiziario, dallo sceneggiatore di «Basic Instinct», per Glenn Close e Jeff Bridges.

[illegible] DI FUOCO
1984, Italia 1 alle 23,30; dur. 98'

Di Walter Hill. Western post-moderno per un regista erede di Peckinpah che mette in scena Michael Parè, eroe muscoloso e col fucile, impegnato a salvare la [illegible] bella, Jane Lane, rapita da una banda di teppisti, sullo sfondo [illegible] rock.

LA [illegible]
1990, Tmc alle 20,30; dur. 98'

Di Linda Otto. Brad Davis e Jill Clayburgh sono i protagonisti di [illegible] storia vera adattata per lo schermo. Lei affida la figlia a una baby-sitter ignorando che suo marito è [illegible] condannato per atti di libidine su [illegible] bambina. Quando se ne accorge, il fatto è ormai avvenuto.

[illegible] PUO' ACCADERE
1991, Italia 1 alle 20,30; dur. 98'

Spassosa commedia di Bryan Gordon [illegible] Jennifer Connelly e David Mulroney in onda per la prima volta in tv.

ANTENNA

OGGI
Maurizio Costanzo inaugura il *Pro[illegible] a un'idea*, che andrà in onda ogni 15 giorni. Stasera: bisogna riaprire [illegible] le case chiuse? Parleranno a favore e contro la riapertura gli avvocati Nino Marazzita e Roberto Ruggiero. Testimoni: Viviana Beccalossi e Fausto Bertinotti, opinionista Milena Lanzetti, ideologi Barbara Alberti e [illegible] Giannini Belotti, giurati sei spettatori in sala scelti a caso (peccato non [illegible] sia Michele Serra, [illegible] dei pochissimi intellettuali di sinistra che si siano espressi a favore della riapertura). Su Raiuno secondo film-tv di *Donne al bivio* (benissimo l'esordio la settimana scorsa).

[illegible]
Rendo testimonianza: [illegible] mese fa andai a trovare Michele Franceschelli, il direttore di Retequattro, l'uomo che adesso viene messo in [illegible] per la faccenda della porno-soap *Hollywood*. Franceschelli è un bravissimo ragazzo che si [illegible] sempre nei guai: mi fece vedere in anteprima la prima puntata e, mentre la guardavamo, disse: «Le scene spinte stanno solo qui. Il resto [illegible] sul sociale». Il resto cioè racconta l'ingenuità delle tre protagoniste travolte dai cattivoni di Hollywood eccetera. Perciò l'assoluta morigeratezza delle prossime puntate non sarà merito di Veronica Berlu[illegible] e nemmeno di quella collega dell'«Osservatore» che è insorta contro il cosiddetto sconcio, ma degli autori e [illegible]neggiatori che hanno messo in piedi un esordio-bomba proprio per guadagnarsi titoli sui giornali e pubblicità gratuita. E' vero invece che l'ascolto [illegible] venerdì scorso è stato deludente: l'anno [illegible] *Milagros* il venerdì [illegible] faceva l'11,5-12%, mentre *Hollywood* venerdì ha superato di poco il 7% di share.

SPLOT
In *Splot*, [illegible] *Blob* costruito assemblando spot pubblicitari, che va in onda su Rete A, Luca Sia[illegible] mette il sonoro di un orologio [illegible] una marca di mutande («eterni movimenti meccanici») o lo slogan della carne in scatola su una donna nuda («torna la carne che piace davvero»).

[illegible]
Secondo Als[illegible] - critico televisivo [illegible] «Sole-24 Ore» - l'arrivo di Miriana e Laura Freddi a *Striscia la notizia* ha un significato epocale: si tratta [illegible] prime due veline che non esibiscono super-poppe, cioè che [illegible] far ridere ostentando esageratamente l'esagerazione, bensì ostentando esageratamente la normalità.

[illegible]
L'Ancit (Associazione Nazionale Concorsisti), attraverso la sua presidente Roberta Canga[illegible] ha posto il problema di come vengono selezionati i concorrenti alla *Ruota della fortuna*. Nessun membro dell'Associazione è mai [illegible] ammesso al gioco, nemmeno la vicepresidente Marcello Taralli che ha inviato agli organizzatori ben 125 lettere senza mai ricevere risposta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Costanzo, Franceschelli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (4219259); 7 (5650); 7,30 (8211037); [illegible] (6768); 8,30 (2785); [illegible] (3414); 9,30 (6474679); 10 (43563); 11 (8337476); 12,30 (74940); 13,30 (1037); [illegible] (78582); 20 (582); 23,30 (2501); 24 (73952)

- 6,45 [illegible] mattina, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato. Regia di [illegible]
- 7,05 **Tgr - Economia** (3986143)
- 9,35 **Cose dell'altro mondo** telefilm (8656762)
- [illegible] **Al di là della vita**, film drammatico (Usa, '63) [illegible] Alex Segal. Con Jean Simmons (2562476)
- 11,45 **Verde mattina**, attualità (1982350)
- 12,35 [illegible] **signora** [illegible] **giallo**, telefilm. *Panico a Cabot Cove* (5939360)
- 14 **Primissima**, settimanale [illegible] attualità culturale del Tg 1 (27921)
- 14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, con Fabrizio Frizzi (103327)
- 14,50 [illegible] **conquista** [illegible] **West**, telefilm. [illegible] parte [illegible]
- 15,45 **Solletico** (1441211)
- [illegible] [illegible] **Pippo**, cartoni (6377563)
- [illegible] **L'Uomo ragno**, cartoni (9146785)

[illegible]

- 17,30 **Zorro**, telefilm. *Filtro d'amore* (25414)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (2667132)
- 18,20 [illegible] **viaggio nel tempo**. *Stella lucente, stella cadente* (5379360)
- [illegible] **Mi ritorni in mente**, varietà (855263)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (90516)
- [illegible] [illegible] bivio: **Doppio rapimento**, film drammatico. Con Mariel Hemingway (732617)
- 22,30 **Umberto Eco alla Buchmesse**. [illegible] Presentazione [illegible] nuovo [illegible]manzo di Umberto Eco, *L'isola del giorno prima* (369)
- [illegible] **Basket: Venezia-Torino** (3230)
- 0,10 **Oggi al Parlamento** (1353631)
- [illegible] **Sequenza italiana**. [illegible], film commedia di Ettore Scola (Italia, '89). Con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi (8475070)
- 1,55 **Documenti. «Dottore in...»** (9638186)
- [illegible] **Doc Music Club** (9829708)
- 2,55 **Tg 1** (48561341)
- 3 — [illegible] **cappello sulle ventitré**, varietà (9916273)
- 3,40 **Dove sta Zazà**, varietà con Gabriella Ferri (8313273)
- 6 — **Euronews**, attualità (82652815)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3173766); 13 (68634); 15,45 (1134105); 17 (5273327); 19,45 (578582); 23,20 (3781056)

- 6,35 [illegible] **regno** [illegible] (9628[illegible])
- 7 — [illegible] (67921)
- 7,10 **Quante storie!** (3149489)
- 7,35 **Antenati**, cartoni (3984785)
- 8 — [illegible] **Stallion** (50653)
- 8,25 **Lassie**, telefilm (2419582)
- 8,55 [illegible] **di qua del Paradiso**, telefilm (5716037)
- [illegible] **Beautiful - Le repliche** [illegible] (389)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (5689389)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (32211)
- 13,25 [illegible] **- Economia** (4774037)
- 13,45 **Siamo alla frutta**, varietà (4924389)
- 14,20 **Paradise beach**, soap opera (101969)
- 14,50 **Santa Barbara**, soap [illegible] (1419563)
- 15,35 **Le** [illegible] (2994940)

[illegible]

- 18,10 **Dal P**[illegible] (2629360)
- 18,15 **Tgs - Sportsera/Meteo 2** (9306872)
- 18,35 **In viaggio con Sereno** [illegible], attualità (4407940)
- 19,45 **L'ispettore** [illegible] (6418969)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (1163360)
- 20,20 [illegible] **fossi... Sherlock Holmes** (7292259)
- 20,40 **Doppio taglio**, film giallo [illegible] Richard Marquand con [illegible] Close, Jeff Bridges (532899)
- [illegible] **Vita d'ospedale**. *Viaggio nella Sanità italiana*. Attualità. [illegible] puntata (33766)
- [illegible] [illegible] (61056686)
- 23,40 **InKantina**, varietà con Dario Vergassola. Regia di Roberto Capanna. 13ª e ultima puntata (443696)
- [illegible] **Piccoli** [illegible]**tri**, film commedia di Richard Greenberg (Usa, '88) con Fred Savage (6550709)
- 2,10 [illegible] **di ieri e di oggi** (1731895)
- 2,30 **Pas**[illegible] (8325506)
- 3 — **Diplomi** [illegible]**za**. *Informatica - Matematica - Elettronica* (66364235)
- 6,30 [illegible] (32625816)

RAITRE

Telegiornale: 12 (70679); 14 (6145853); 19 (766); 19,30 (39037); 22,30 (41476); 0,45 (2881341)

- [illegible] **L'altrarete - Sapere**, documenti (1208124)
- 7,15 [illegible] (3975785)
- 7,30 **Passaporto** (2656)
- 8 — **Schede di scienza** (9307389)
- 8,45 **L'altra Sicilia** (4238834)
- [illegible] [illegible] (9322489)
- [illegible] **Ambiente vivo** (5703563)
- [illegible] — **Panoramique** (8355872)
- 11,40 **Se non ci fosse il legno**. *Gli imballaggi* (3180292)
- [illegible],15 **Tgr - Economia** (3268555)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (77037)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?** (7711969)
- [illegible] **Caramella**, varietà (412766)
- [illegible] **Darby**, sport (1808571)
- 15,20 [illegible] **femminile**. [illegible] **maria**, amichevole (458259)
- 16 — **Tutti** [illegible] **grandi altezze. Coppa del** [illegible]
- 16,30 **Dottore in...**, attualità (6519)
- 17 — [illegible] **semplice**, attualità (94037)

[illegible]

- 18 — [illegible] *Vento* [illegible] *Mykonos* (48860)
- 18,45 **Tg3 - Sport** (624969)
- 18,50 [illegible] **Soup**, varietà (392563)
- 20,10 [illegible] varietà (7285105)
- 20,30 [illegible] **giorno** [illegible] **pretura**, attualità (61872)
- 22,45 **Speciale Tre**, attualità. Con Andrea Barbato (195872)
- 23,50 **Le avventure di** [illegible] **Holmes**, *Il* [illegible] *Musgrave*, telefilm (839016)
- 1,15 **Fuori orario**, varietà (2871964)
- 1,45 **Blob**, varietà (2081273)
- 2 — **Tg3-Notte/Edicola** (5337341)
- 2,30 **Cartolina musicale** (7220186)
- [illegible] **L'abito nero** [illegible] film storico, di Luigi Zampa (Italia, '45). Con Fosco Giachetti (7991526)
- 4,15 **Aria** [illegible] **Parigi**, film commedia, di Marcel Carné, (It./Fr., '54). Con Jean Gabin (1810506)
- 6,05 **Jazz concerto** (9785761)
- 6,25 **Tg3** [illegible] (50067051)

CANALE 5

Tg5: 13 (42765); 17,55 (6927230); 20 (34018); 24 (65631)

- [illegible] - [illegible] **pagina**, [illegible] (7569696)
- 9 — [illegible] **Costanzo Show**, varietà (r) (65259259)
- 11,45 **Forum**, attualità, [illegible] Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni [illegible] (1138211)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2630495)
- 13,40 [illegible] opera, [illegible] Ronn Moss, Hunter Tylo (3308[illegible])
- 14,05 **Complotto di famiglia**, quiz, con Alberto Castagna (1562650)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi, Alessandro Alessandro (790747)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (17018)
- 16,15 **Tazmania**, cartoni (9613389)
- 16,45 **Sorridi c'è "Bim** [illegible] **Bam"**, con Roberto Ceriotti (176872)
- 17 — **Power Rangers** (85037)
- 17,25 **Il meglio di "Bim Bum Bam"**. Con Debora Magnaghi (4827485)
- 17,30 **Insuperabili X-Men**, cartoni (69360)

[illegible]

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi (87259)
- 19 — **La** [illegible] **fortuna**, quiz, con [illegible] Bongiorno, Paola [illegible]rale (6037)
- 20,25 **Striscia la notizia**. Di Antonio Ricci. Con [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti, Giorgio [illegible] (2384037)
- [illegible] **Festival italiano**, [illegible] Bongiorno, Antonella Elia, [illegible] Bianchi (680037)
- [illegible] **Braccio di ferro**, attualità, a cura di Enrico Mentana (8499143)
- 24,15 [illegible] **Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (2129766)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (7192148)
- 1,45 [illegible] **la notizia**, varietà (5217544)
- 2 — **Tg 5 - Edi**[illegible] (5608273)
- 2,30 **Braccio di ferro** (6683964)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6684693)
- 3,30 [illegible] (6657780)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6695709)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (6806070)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** [illegible]16098)
- 5,30 **Nonsolomoda** (6818186)
- 6 — **Tg 5 -** [illegible] (94689148)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6841785); 14 (4940); 19,30 (22722)

- 6,30 [illegible] **posta** [illegible] **Ciao** [illegible]**na**, cartoni (48418056)
- 9,20 **Hazzard**, telefilm. *Per zio Sam*, e [illegible] *il Sud*, 2ª e ultima parte (9703037)
- 10,25 **Starsky Hutch**, telefilm. *Strana giustizia* (6061501)
- 11,25 **A Team**, telefilm. *La morte ha riservato un tavolo* (8106501)
- [illegible] **Fatti e misfatti**, [illegible] (40495)
- 12,40 **Studio sport** (420230)
- 12,50 **Spank, tenero rubacuori**, cartoni (487835)
- 13,20 [illegible] **Ciao** [illegible] (4293582)
- 13,30 [illegible], cartoni (83259)
- [illegible] **Fax fans club** (9153211)
- 14,30 [illegible] **a la Rai**, varietà (859834)
- 15 — **Smile**, varietà (97560)
- 16,15 **Street Justice**, telefilm. *Una ragazza in pericolo* (227211)
- 17,10 **Talk Radio**, varietà con Antonio Conticello (1653679)

[illegible]

- 17,40 **Una famiglia** [illegible] **pepe**, telefilm. *Un premio per Ron* (953414)
- 18,15 **Milano-Torino**, ciclismo. L'80ª edizione della corsa si snoda su un percorso di 206 km (6207178)
- 19,50 **Studio sport** (3019650)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino (6292)
- [illegible] [illegible] **può accadere**, film [illegible]media, di Bran Gordon, con Jennifer Connelly, Frank Whaley (16292)
- 22,30 **Ba**[illegible] [illegible] **Addams**, attualità. *Speciale sui film della serie La famiglia Addams* (22[illegible])
- 23,30 **Strade di fuoco**, film musicale, di Walter Hill. (Usa '84). Con Michael Parè, [illegible] Lane, Rick Moranis (96056)
- 1 — **Studio sport** (9940051)
- 1,40 **Starsky & Hutch**, telefilm (5606344)
- [illegible] [illegible] **Team**, telefilm (7473148)
- 3,30 [illegible] **Justice**, telefilm (7197544)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (7173964)
- 5,30 **Starsky** [illegible] **Hutch**, telefilm (45837070)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2698921); 13,30 (4747); 19 (7030259); 23,30 (9636582)

- 6,40 **Love Boat**, [illegible] (4929872)
- 7,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (9747)
- 9 — [illegible] **giornata**, varietà (92653)
- 9,05 **Diritto** [illegible] telenovela (3967018)
- 9,30 **Pantanal**, telenovela (5495)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (87785)
- [illegible] — [illegible] telenovela (5740)
- 10,30 [illegible] **nella prateria**, *Il* [illegible] *morto*, prima parte [illegible]
- 11,35 **La casa** [illegible] **prateria**, *Il* [illegible], seconda parte (3162650)
- 11,50 **Antonella**, telenovela (3992679)
- 13 — **Sentieri**, soap opera, 1ª parte (4360)
- 14 — **Sentieri**, soap opera, 2ª parte (47142)
- 15 — **Topazio**, telenovela (41653)

[illegible]

- 16 — **Principessa** (16259)
- 17 — **Perdonami**, attualità (23747)
- 17,50 **Naturalmente** [illegible], attualità (2042853)
- 19 — **Funari** [illegible] attualità (96495)
- 20,45 **Il** [illegible], film drammatico di Tonino Valerii, Ruggero Deodato (Italia, '89) [illegible] Massimo [illegible]nieri. 4ª puntata (199698)
- 22,30 [illegible] **come noi**, film commedia di John Landis (Usa, '85). Con Chevy Chase, Dan Aykroyd (7905016)
- [illegible] **Rassegna stampa** (3650983)
- 1 — [illegible] **cuori in affitto**, [illegible] (31167)
- 1,30 **Top Secret** (5986047)
- 2,35 **Mannix**, telefilm (7355780)
- 3,15 **Rassegna stampa** (9439235)
- [illegible] **Love Boat** (1556803)
- 4,15 **Tre cuori** [illegible] telefilm (6609902)
- 4,45 **Rassegna stampa** (1317490)
- 4,55 **Mannix**, telefilm (4384864)
- 5,45 **Top Secret**, telefilm (93116167)

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 - Matinata. Il risveglio e il ricordo; 6,23 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr - Regione; 9,05 Grr - Radio anch'io; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Medicina e scienza; 13,25 Che si fa stasera; 14,30 Relais; 15,00 Le spine [illegible] fianco; 17,30 Gr - Malelingue; 17,44 Uomini e camion; 18,30 Radio Campus; 19,24 Ascolta [illegible] fa sera; 19,40 Zapping; 22,48 Oggi al [illegible]mento; 2,05 Parole nella notte

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6-9,14 Il buongiorno di Radiodue; 7,15 Anni nuovi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Il ritorno del [illegible]sario [illegible]; 9,14 Golem; 9,39 I tempi che [illegible]rono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 12,54 Tilt; 14,14 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,38 Girl di boa; 20,08 Dentro la sera; 22,02 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr: [illegible] 18,30 [illegible] Ouverture; 7,30 Prima pagina; [illegible] Mattino Tre; 10,07 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 10,51 Terza pagina; 12 La barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 13,45 [illegible] Scuola; [illegible] Note azzurre; 16 Concerti DOC; 18 Note di viaggio; 19,03 Hollywood party; 20-24 Radiotre suite; 20,15 Opera Doc La Walkiria, Il crepuscolo degli Dei; 23,20 Il paradiso di Dante; [illegible] Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (61414); 18,45 (7327476); 20,15 (2373921); [illegible] (2653)

- 7 — **Euronews** (8722766)
- [illegible] **He Man**, cartone (5389)
- 9 — **Quartieri Alti** (6018)
- 9,30 **L'invincibile** [illegible] **Falcon**, cartone (9105)
- 10 — **Natura amica** (1114)
- 10,30 **Scooby Doo** (6855)
- 11 — **Agente speciale 88**, telefilm (8582)
- 11,30 **Pow Wow** (3488211)
- 11,50 **Sale, pepe e fantasia** (7102124)
- 12,30 **Dallas**, telefilm (97850)
- [illegible] **Tmc Sport** (7037)
- [illegible] **Love streams - Scia d'amore**, [illegible] Gena Rowlands, John Cassavetes. Regia Cassavetes (5131124)
- 16,35 **Tappeto** [illegible] (3578747)
- 17,45 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (1623414)
- 19,30 [illegible] **Ragazzi** (72209)
- 19,45 **I cinque** [illegible] (856872)
- 20,30 [illegible] **dell'innocenza**, con B. Davis, J. Clayburg. Regia L. Otto (12015)
- [illegible] — **Le mille e una notte di Tappeto** [illegible] (18105)
- 24 — **Montecarlo Nuovo Giorno** (87273)

TELE +1

- 19,00 **Fiorile**, film (5422785)
- 20,05 **Movie Magic** (327114)
- [illegible] **Un incantevole aprile** (368306)
- 22,30 **La morte ti fa** [illegible] (6795389)
- 0,15 [illegible] **moglie del soldato**, [illegible] (30610686)

TELE +3

- 21 — **Sotto la croce del Sud**, film (659389)
- 23 — **Sotto la croce** [illegible] **Sud**, film (862853)

TELE +2

- 8 — [illegible]**ess** (9013786)
- 10 — **Coast to Coast** (31562969)
- 13,30 **La grande** [illegible], rubrica (402704)
- 14 — **Coast** [illegible] **Coast** (17942927)
- [illegible] **Six days Usa** (458414)
- 19 — **Motori** C.I.V.T. (637634)
- 19,30 **Telesport** (438105)
- 19,45 **Sportime** (871921)
- 20,15 **Calcio: Kaiserlautern Bayern Monaco**, campionato tedesco (9156327)
- 22,30 **Il grande tennis** (645853)
- 23 — **Rugby: Italia-Romania** coppa del Mondo (91689380)

[illegible]

- 11 — **The** [illegible] (69437150)
- 13 — **Zona mito/monografia** (156921)
- 18,30 **The** [illegible] (344872)
- 19,30 **Vm-Giornale** (387327)
- 20 — [illegible] **mix** (153582)
- [illegible] [illegible] (505066)
- 22,10 [illegible] (48580679)

RETE A

Tg: 19,30

- 17 — **Nero su Rosa** (76969)
- 18,10 **I vostri soldi** (404308)
- 20,30 **Altri sgarbi** (20940)
- 21,30 **Guerra & Pace** (28124)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible] View, stampati accanto al programma [illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza [illegible] 210.739.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corpora[illegible]. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 [illegible]; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; Rete A [illegible]; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

S P I O
A F R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA prestigioso 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile doppio. Colonna 582.
PRECOLLINA via Volanto elegante bilocale mq 35 balle mq 30 mq abitabile in complesso residenziale I.T.I. 319.2332.
PRIVATO vende villa a Cavoretto ro con giardino frutteto box. Telefonare 562.2741 ore 9-13 - 15-19.
PROGETTO corso Giulio Cesare (corso Grosseto) libero salone 3 camere cucina 2 bagni L. 275 milioni Tel 324.2137

SAN VITO
posizione esclusiva e panoramica villa mq 500 giardino alloggio custode. Studio Ceresar 812.6105.

S. RITA
Montanan libero 3 camere tinello cucinino bagno eventuale box. Edicasa 581.

DATA vende in Crocetta alloggio di ingresso 3 camere servizio. Tel. 562.9057.
TORINO via Valdellatorre alloggi composti da soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi Pronta consegna G.S.I. 397.1767

ULTIMI APPARTAMENTI
a L. 2.900.000 mq nuovi via Vigliani 24 soggiorno cucina 2 camere doppi servizi. Edicasa 561.3535

UTIP 562.9970 libero adiacente corso Marconi 2 camere angolo cottura bagno prezzo interessante
UTIP 562.9976 vende camera ingresso bagno ascensore via Cigna facilitazioni di pagamento
UTIP 562.9970 vendo libero completamente ristrutturato via Monte Rosa 3 camere cucina bagno volendo box prezzo interessante mutuo dilazioni
VIA Chiesa della Salute libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato termoascensore I.T.I. 319.2332
VIA Foglizzo (Lucento) recentissimo ottimo salone 2 bagni volendo box. 019.2418 Area 3
VIA Maria Vittoria 1° piano nobile camere cucina doppi servizi da ristrutturare studio. Modocase 385.9070

villetta unifamiliare di nuova costruzione dotata di ottime rifiniture. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA MONGINEVRO
alloggio nuovo piano alto panoramico soggiorno cucina 2 camere bagno sotto. Prezzo affare. Edicasa 561.35.35

TORINO

GASSINO grande villa anni splendida in ogni sua parte L. milioni Casapiemonte 899.2323.
A.A. VILLA grande giardino Carmagnola 15 minuti da Venaria L. 370 milioni Casapiemonte 824.4466

BARDONECCHIA
centralissimi in cantiere soggiorno cucinino camera bagno e box. Pagamenti dilazionati fino '95. Edicasa 561.3535

BORGARO prestigioso nuovo su 2 piani ingresso salone angolo cottura 3 camere 2 bagni box. Tecnokasa 581.9530
CANAVESE (zona Cirié) splendida villa del '... perfetto stato di manutenzione mq 900 circa volendo bifamigliare. Luciana Vola 430.1395.
546.344 libero elegante villa singola mq 230 ampio giardino accurate finiture mutuo permuta
CASASTANDAR 546.344 libero viale Nuova in villa signorile appartamento terrazzo mansarda box mutuo

CASELETTE
In zona residenziale signorile e moderna villa unifamiliare giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

CASELLE alloggi in costruzione da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. Mutuo agevolato G.S.I. 397.1767
CASELLE prestigiose ville o appartamenti in trifamiliare varie metrature giardino box permute Tecnokasa 581.8433
CASELLE residenziale in villa trifamiliare vendesi ultimo alloggio mq 160 con box a prezzo molto interessante Studio Ceresar 812.6106 - 812.7648.

CASETTA
a Nichelino di 10 vani da ristrutturare con tettoie uso box e terreno. Gabetti tel. 57.67.

CASETTA A RIVOLI
centro storico via Ospedale su 3 piani 6 vani da ristrutturare. Gabetti vende tel. 57.67.

CASTIGLIONE presso S. Mauro villa singola nuova costruzione ottime finiture giardino Tel 941.5157
CASTIGLIONE TORINESE villa prestigiosa 200 mq abitabili garage ottimo prezzo Tel 319.7777
CHIERI vendiamo ultimi in corte composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box a partire da L. 175 milioni box incluso G.S.I. 397.1767
COLLEGNO Borgata Paradiso piano panoramico salone 3 camere tinello cucinino biservizi 385.9070
COLLEGNO Montello libero 7° piano ingresso 2 tinello con cucinino bagno cantina G.R. 329.0421 - 329.528
COLLEGNO impresa vende stessa casa alloggi nuovi pronta consegna prezzi interessanti Tel 415.1795 - 405.6600.
COLLEGNO in palazzina in costruzione vendesi 4 alloggi composti da soggiorno cucina 2 doppi servizi G.S.I. 397.1767
Borgaro villetta unifamiliare 1000 mq giardino da L. 230 milioni Casali 561.
privato vende alloggi e ville varie metrature in costruzione o ultimate Tel 011.561.2292
COSEFI Pinerolo centro vende recenti e ristrutturati alloggi negozi uffici stessa casa Tel 011.561.2292
COSEFI vende zona Rivoli alloggio prezzo interessante 011.561.2292
FATO OIKOS 335.8394 libero recente Giaveno Susa mq 80 soggiorno cucinotto 2 camere bagno box L. 85 milioni
libero casetta 2 camere cucina ... box L. 20 milioni e ... Tel. 928
GIAVENO villa a schiera composta da soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi Mutuo agevolato G.S.I. 397.1767
GIAVENO ville indipendenti bifamiliari e ... personalizzabili ... Tel 937.6227 pomeriggio

GRUGLIASCO
via Genova 16 vendiamo 1/2 camere tinello bagno anche liberi da L. 106 milioni. Gabetti tel. 57.67.

GRUGLIASCO via Milano nuovo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 110 L. 275 milioni Dentruio 057.106
LA LOGGIA in costruzione alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi giardino privato o sottotetto. Possibilità di mutuo agevolato G.S.I. 397.1767
alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi Pronta consegna. G.S.I. 397.1767
MONCALIERI libero 3 camere tinello cucinino ... mutuo ... Tel 942.3667

strada Carignano signorile 4 camere cucina bagno taverna box 2 auto. Gabetti vende tel. 57.67.

via Bellini libero ristrutturato luminoso 3 camere tinello L. 163 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

MONTALDO TORINESE centro fabbricato da ristrutturare diverse soluzioni possibilità commerciale Tel. 941.5157.
PINO TORINESE deliziosa villa centrale mq 300 giardino terrazzi lavanderia garage. Studio Ceresar 812.7648
PRESTIGIOSO 5 camere salone 3 bagni 2 posti auto ampia mansarda 170 mq precollina C.S.I. 437.269
REVIGLIASCO centro storico in splendida alloggio da ultimare mq 158 Giardino box auto. Investitori 568.
RIVALBA recente villa unifamiliare rifinitissima mq 300 più ampia zona servizi box giardino Luciana Vola 430.1385
RIVALTA alloggi in costruzione composti soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi box auto. Mutuo agevolato Regionale. 80 milioni. G.S.I. 397.1767
RIVALTA TORINESE signorile villa unifamiliare del 1987 mq 551. Finiture di pregio trattative G.S.I. 397.1767
RIVOLI porzione di villa d'epoca ristrutturata su 3 piani giardino terrazzo cortile molto bella. Pedone 812.7420.
SESTRIERE posizione soleggiata e panoramica splendido alloggio mq 140 circa arredi di pregio camino terrazzo posti auto. Studio Ceresar 011.812.7648
SETTIMO TORINESE via Ferrara palazzina 1991 soggiorno living 2 camere cucina bagno box G.S.I. 397.1767.
S. GILLIO signorile recente villa indipendente salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Tecnokasa 581.8433
S. MAURO impresa vende ultimi alloggi signorili con mansarda zona comoda vista collina. Tel 898.6213
S. precollina splendida posizione soleggiata villa su 2 piani con giardino L. 690 milioni G & V 568.4445.
VENARIA corso Machiavelli in recente palazzina rifinitissimo mq 170 su 2 livelli Luciana Vola 438.1535

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES
VENDE DIRETTAMENTE
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° lotto pronto 2° lotto dicembre '95
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle ore 19 tel. 455.7791
ufficio: tel. 473.2700

VENARIA
vendiamo confine Torino signorile salone camere cucina biservizi. Gabetti tel. 57.67.

VENDESI villa a Piossasco mq bifamiliare 1500 mq giardino. Tel. 011.901.5115
VILLA prossimità Moncalieri costruzione recente ottimamente rifinita unifamiliare mq 700. Ampio giardino mq 3500 Luciana Vola 438.
VILLARDORA prenotasi villa a schiera 2 piani più da L. 285 milioni. Studio Corso 545.308.
VILLA S. Mauro unifamiliare indipendente collinare vista Po mq più box più terreno vendesi. Rosa 885.317
VILLA unifamiliare presso parco La Mandria 3000 m q di terreno in complesso residenziale Tel 812.7177
libero L. 220 milioni del 1980 salone camere cucina bagni posto auto box 3° piano Emmedue 562.
275.000.000 distanza Torino mutuo indipendente del 1879 in stato 580 mq e 3000 mq prato Tel
inclusi casa 4 vani bagno giardino garage breve distanza Torino Tel 658.235 - 658.309.

PIEMONTE

E. Monferrato indipendente mq 160 di abitazione con porticato e 2000 mq terreno "La Borsa" 368.482
ASTI collinare tipica cascinale piemontese volendo anche bifamiliare piscina poco privato mq 20 mila I.T.I. 319.2332
CORTAZZONE cascina indipendente 6 vani taverna box stalla fienile volendo bifamiliare terreno mq 5000 I.T.I.
FELIZZANO (At) splendido casale perfettamente ristrutturato. 2 piani fuori terra grande piscina terreno mq Luciana Vola 430.1555
MONTA' D'ALBA indipendente rifatta salone 3 camere cucina biservizi box terreno mq I.T.I. 319.2332
SAN DAMIANO libera 2 ottimo stato mq 150 porticato e terreno mq 2000 L. 180 milioni I.T.I. 319.2332

LIGURIA

BORGIO VEREZZI appartamento mq 90 in villetta. Stupenda vista mare, giardino e posto auto. Investitala 568.3797.
mq camera bagno ingresso L. 138 milioni Immobiliare Carena

COSTA AZZURRA

A Cap d'Antibes grazioso provenzale. Appartamento L. 92 milioni. Piscina e posto auto privato. Tel. 713
MENTONE impresa italiana vende bilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Ottime finiture. Possibile mutuo. Tel 0182 585.507 - 585.490.

LES 2 ALPES
stazione turistica. Sci estate e inverno. Residence situato al centro del paese. Ultimi appartamenti varie metrature. Prezzi eccezionali da L. 120 milioni. Ottimo investimento. Tel. Demimmobile Europa 011.588.3091

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per campioni da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 596.244
MQ 400 vendo capannone indipendente nel cortile strada Settimo in Torino. Tel 088.8891

STRADA
vendo capannoni industriali con uffici e aree manovra superfici mq e 1550. Gabetti 57.67.

TORINO strada S. Mauro vendesi in costruzione capannoni di mq 300.650.1200 possibilità di ... G.S.I. 397.1767
VIA Peyron rialzato uso ufficio mq 100 ingresso 4 camere servizi Studio Ceresar 812.6106 - 812.7648
mq basso fabbricato annesso palazzina 100 mq in costruzione zona Crimea ... Tel 535.601

TERRENI

L.G.A. vende a Malanghero ... lotti di terreno edificabile 1000 mq ciascuno progetto approvato

AIUTIAMO LA GIOVANE IMPRESA A CRESCERE.

0% DI INTERESSI PER 12 MESI.

La ripresa economica inizia proprio da loro, dai giovani imprenditori.

Per questo abbiamo deciso di favorire le imprese nate nel '94 e intenzionate ad acquistare un prodotto IBM entro la fine dell'anno.

Si tratta di un programma di finanziamenti* a interessi zero per 12 mesi, per importi da 10 a 100 milioni, o a tasso agevolato** per periodi superiori.

A ogni impresa verrà offerta una soluzione su misura, tagliata sulle sue specifiche esigenze.

La Rete di Vendita IBM (Agenti, Concessionari e Rivenditori aderenti all'iniziativa) sarà quindi a disposizione per trovare sempre la soluzione più adeguata.

Il finanziamento si effettua su Personal Computer, Sistemi AS/400, RISC/6000, Registratori di Cassa-POS IBM e comprende anche l'assistenza all'avviamento.

Per ulteriori dettagli contattate il vostro Agente, Concessionario o Rivenditore IBM, oppure telefonate al

che saprà darvi anche gli indirizzi della Rete di Vendita.

*Su approvazione IBM Semea Servizi Finanziari S.p.A.
**Tasso annuo nominale applicato 9% per importi da 50 a 100 mio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

ACQUISTO stabili/appartamenti Torino qualsiasi metratura riservatezza rapida trattativa. C.M. 0330.603.181.
RICERCASI alloggio centrale 70/90 mq max L. 230 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.
RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita max L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 328.0041.

VENDITA RAPIDA
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville rustici cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmercati 434.1316 - 434.

RICERCHIAMO
in acquisto per nostro cliente in S. Mauro appartamento di 120 mq circa. Gabetti 011.57.67.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto Rubiolo Immobili 751.926.
ABBIAMO alloggi arredati varie metrature stessa casa zona Università. Tel 745.010 Agenzia Dora
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 200 mila, monolocali e bilocali da L. 300 mila mensili. Barberis 982.4950.
AFFITTASI in stabile signorile zona piazza Bernini alloggio 3 camere cucina bagno con ascensore. Tel. 248.7241 ore ufficio.
ATTICO signorile corso Francia salone 3 camere cucina doppi servizi mansardina collegata L. 1.000.000 mensili. Tel 812.7177
CROCETTA ingresso salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni box giardini privati. Pedone 812.7420.
ELIO CODONI IMMOBILI 880.2264/5 corso Raffaello signorile mansarda ristrutturata arredata L. 800 mila.
FURBATTO 544.656 via Ormea angolo via Bidone 5° piano alloggio 130 mq 4 vani doppi servizi L. 1.300.000 mensili.
VIA della Rocca in prestigioso palazzo signorile completamente ristrutturato affittiamo appartamenti ad uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 880.2264/5 Nichelino 2 camere tinello servizi L. 600 mila mese più spese

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.
ABBIAMO uso ufficio studio corso Dante 1° piano signorile custode 2 vani servizio referenze. Sercase 386.4581.

AFFITTASI
presso Camera Commercio in stabile con posti auto ufficio mq 900 divisibili. Tel. 812.7081.

AFFITTO LOCALE
laboratorio attività leggere zona Torino nord mq 1200 con uffici interni. Gabetti Impresa tel. 57.67.

ASTIGIANO caratteristico locale commerciale in casa d'epoca mq 150 deposito mq 78 e referenziali. I.T.I. 319.2332.
CENTRALISSIMO locale mq 350 idoneo come ufficio od istituto scolastico prestigiosi locali od auto già attrezzato. Tel. 812.7177.
CROCETTA De Gasperi ufficio 1° piano stabile signorile mq 130 L. 1.400.000 mensili Tel. 812.7177.

ISOLA PEDONALE
Crocetta uso ufficio prestigioso palazzina d'epoca con giardino. Gabetti Impresa tel. 57.67.

MAGAZZINO locali ufficio o ... adatto anche altri usi ristrutturato mq 250 cantina box corso Francia. Tel. 850.4666/8
ROOM con annessi uffici e magazzino collegato direttamente signorile Mirafiori Internau tel 0337 213.811.
STUDIO LA TERRAZZA affitta ufficio centralissimo Telefonare 011.436.9488.
UFFICI signorili mq 350 Torino Esposizioni con possibilità alloggio stessa casa. Immobiliare Valperga tel. 011.650.4606/8.
VIA Verdi angolo Rossini affittasi: negozio 150 mq con vetrina; uffici da 70 a 125 mq portineria. Tel. 501.503 ufficio

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario. Ottime referenze. Immobiliare Abil 659.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PROFESSIONISTI cercano per studio dodici locali centrale. Telefonare 547.896 - 561.2701 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.951.328
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 889.864.

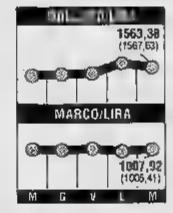
MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale Twin Club. Semplici riprese video per vedere conoscere incontrare persone libere. Torino - via Cernaia 14. Tel. 562.0850.
IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità d'incontri. Tel. 011.817.0100
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 389.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 537.548 ore negozio.

Il tribunale «affonda» i Lloyds

Indennizzo megagalattico per 3062 investitori che hanno perso enormi capitali nel finanziamento dei Lloyds [illegible] Londra: un giudice dell'alta corte ieri ha condannato lo staff del gruppo ad un risarcimento di 600 milioni [illegible] sterline, qualcosa come 1500 miliardi [illegible] lire. E' la più alta somma [illegible] tutta [illegible] storia [illegible] diritto civile britannico. Gli investitori hanno trascinato [illegible] tribunale i «broker» del gruppo accusandoli di «negligenza [illegible] incompetenza su scala spettacolare» nell'espletamento del loro lavoro: queste carenze professionali avrebbero portato a grossi rovesci finanziari dal 1988 al 1990, quando [illegible] veneranda istituzione inglese [illegible] trovò alle prese con una serie agghiacciante [illegible] costosissimi disastri (incominciando dall'inquinamento provocato dalla petroliera Exxon Valdez in Alaska). Pur rimanendo la principale compagnia assicurativa del mondo, i Lloyds sono da anni in rosso.

Bnc, Zandano esce allo scoperto

«Attendiamo che chi di dovere [illegible] faccia sapere qualcosa. Chi ha bloccato la trattativa [illegible] deve sbloccarla». Questo il messaggio del presidente del San Paolo di Torino Gianni Zandano in merito alla vicenda della Banca Nazionale delle Comunicazioni. Zandano, a margine dell'assemblea del Fmi, ha confermato che il [illegible] istituto «non si è affatto tirato indietro» e che le indiscrezioni di stampa degli ultimi giorni «sono assolutamente false». Il problema è che «i termini dell'operazione sono cambiati visto che i tempi per usufruire dei benefici della legge Amato stanno per scadere e la situazione patrimoniale al 31 dicembre scorso non è più attuale». Del resto, ha aggiunto, «gli "advisor" hanno fatto il loro lavoro, ma le buste non sono state aperte». Zandano, insomma, passa la palla alle autorità monetarie e riconferma che, da parte del San Paolo, «non è cambiato niente, è solo passato altro tempo».

Cadute (6,5%) nei primi 7 mesi le entrate tributarie. Dini: l'inflazione al 3,9% non preoccupa

Fisco, una voragine da 17.000 miliardi

Manovra, il Fondo preme

ROMA. I conti non tornano. La finanziaria impatta subito con un trend fiscale sfavorevole e si profila il rischio di una stangata bis. Le entrate tributarie dei primi sette mesi dell'anno sono calate infatti [illegible] 6,5% rispetto allo stesso periodo dello s[illegible] anno, con un buco di oltre 16 mila miliardi. E come [illegible] non bastasse l'inflazione tende a risalire a settembre rispetto al mese di agosto di 0,2 punti percentuali. Il dato non è allarmante, ha fatto sapere il ministro Dini, ma l'insieme di questi fattori suscita una certa inquietudine proprio mentre si sta per affrontare la discussione parlamentare sulla legge finanziaria. In particolare si te[illegible] - come lo stesso ministro Dini ha lasciato intendere - che se i conti non dovessero tornare, dopo questa [illegible] manovra dovremmo aspettarcene un'altra ai primi dell'anno nuovo.

A guardare [illegible] cifre fornite dal ministero delle Finanze, si scoprono entrate effettive per 239.034 miliardi da gennaio a luglio, [illegible] un buco di 16.701 miliardi rispetto al previsto: meno 6,5%.

La prima domanda che ci si pone è che cos'è che [illegible] ha funzionato. E la risposta il ministro Tremonti la trova nell'autotassazione, il cui andamento a luglio si è rivelato [illegible] deludente, con una caduta del 15,1% rispetto al '93. Senza dire delle imposte sul patrimonio e sul reddito (17.948 miliardi in meno) che hanno fatto uno scivolone dell'11,3%, e le tasse e le imposte sugli affari che [illegible] scese dell'1,6%. L'Irpef, da sola, ha segnato meno 10.069 miliardi (oltre 7000 per l'autotassazione) mentre il «buco» dell'Ilor è stato di 1255 miliardi (-10,9%). E poi nel '93 c'erano state [illegible] serie di entrate straordinarie che quest'anno il go[illegible] non si ritrova più. L'immediato rimborso dell'Irpef ha aggiunto del suo: un salasso per nulla salutare. Il tutto - ovviamente - in un contesto recessivo che non poteva che peggiorare la situazione.

Insomma anche al ministero delle Finanze hanno avuto il loro «annus horribilis» e, quel che è [illegible] per l'attuale semestre c'è poco da stare allegri, infatti «il quadro fin qui delineato - dice la [illegible] ministeriale - fa prevedere, nel complesso, uno scostamento rispetto alle previsioni di entrata per il 1994 formulate nella precedente gestione [illegible] ministero». Ma per fare il punto della situazione - fanno sapere dal ministero - bisognerà attendere l'autunno inoltrato, quando [illegible] situazione [illegible] [illegible] sarà più leggibile.

Come se non bastasse l'Istat ha rincarato la dose di allarme, comunicando i dati delle sue rilevazioni sui prezzi [illegible] [illegible]. L'inflazione torna a salire: era del 3,7% in agosto, monta a 3,9 a settembre. A innescare un meccanismo ascendente sono state - secondo l'Istat - le voci relative ai consumi cosiddetti culturali, «ricreazione, spettacoli, istruzione», con quasi un punto in più (0,9%) e del capitolo «alimentazione» lievitato di uno 0,6%.

L'analisi scorporata per capitoli di spesa mostra aumenti tendenziali che vedono al primo posto le spese dell'abitare (+6,8%), al polo opposto invece, con un minimo di crescita, la voce «servizi sanitari e spese per la salute» con un incremento di appena 1,4%.

Le città dove i prezzi sono saliti con ritmi superiori alla media [illegible]no Bari (+4,8%), L'Aquila (+4,7%) e Roma (+4,4%), mentre inferiori alla media sono risultate Potenza (+2,9%), Trento (+2,9%) e, a quota +3,3%, Bologna, Perugia e Cagliari.

In un confronto con gli altri partners economici, le variazioni congiunturali relative al periodo giugno-agosto indicano per l'Italia valori più alti rispetto a Germania, Francia, Lussemburgo, Svezia, Norvegia e Canada. Le cose, [illegible] può consolare, vanno peggio solo per Grecia, Portogallo e Spagna.

Il ministro del Tesoro Lamberto [illegible] - che si trova a Madrid per seguire i lavori del Fondo monetario - tende a minimizzare la portata [illegible] valori dell'inflazione: «E' un dato da valutare con attenzione, ma confermo la natura [illegible]ca di questo risultato che va confron[illegible] [illegible] [illegible] dato del settembre '93 molto basso. Certo bisognerà vedere quali sono le componenti che hanno determinato questo aumento, ma non sono preoccupato».

[illegible] Masci

BORSA

Ancora sotto pressione

MILANO. Quarto ribasso consecutivo a Piazza Affari che non riesce a ritrovare tono per l'accavallarsi di ragioni economiche, vedi i dati Istat che confermano l'aumento del tasso annuo d'inflazione, e politiche: il Mibtel, protagonista di uno scivolone iniziato alle 11,30 con una punta massima di perdita alle 13,10 fino a -1,14 per cento, è riuscito nella seconda parte della seduta a contenere [illegible] [illegible]lo, attestandosi infine a 10.551 (-0,32%). Il Mib, ha chiuso invece a quota 1066, in regresso dell'1,39 per cento. Quanto ai volumi scambiati ieri si è registrato un discreto aumento superando, in controvalore, i 710 miliardi. La fase di discesa dell'indice telematico è avvenuta contestualmente al diffondersi, tra gli operatori, della notizia della lettera del presidente Scalfaro alla presidente della Camera in cui dichiarava di aver apposto la firma in calce ai documenti della manovra finanziaria temendo gli effetti di un eventuale ritardo sull'andamento di borsa e mercati valutari.

IL BLOCCO CHE "SCOTTA"

PENSIONI [illegible] ANZIANITA'
Blocco in [illegible] [illegible]
Decreto legge n. 553/94

[illegible] NEL «BLOCCO»
- tutte le domande presentate da dipendenti pubblici, privati e «autonomi» dal 1° luglio al [illegible] settembre (le domande possono essere revocate)

[illegible] [illegible] «BLOCCO»
- lavoratori che [illegible] 28 settembre hanno maturato più di 40 anni di contributi
- lavoratori dipendenti di imprese [illegible] trattamento [illegible] integrazione salariale
- lavoratori in mobilità lunga
- dipendenti ente Poste
- dipendenti Rai
- lavoratori interessati [illegible] prepensionamenti (poligrafici, siderurgici, Alitalia, Eni, Efim, Finmare)

[illegible] [illegible] [illegible] CON SUCCESSIVO [illegible]
- i dipendenti pubblici che hanno presentato domanda prima [illegible] 1° luglio [illegible] decorrenza successiva [illegible] [illegible] settembre
- i dipendenti privati che hanno interrotto il rapporto di lavoro in attesa della scadenza previdenziale [illegible] 1° gennaio '95

[illegible]

Parla Russo

«Il vero nodo resta la spesa»

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

«L'importante è che la legge finanziaria passi in Parlamento e che i suoi obiettivi siano mantenuti. E' un importante passo in avanti, pure se noi [illegible] Fondo [illegible]netario tendiamo sempre a chiedere di più. La manovra del gover[illegible] italiano ha [illegible] buona componente strutturale: occorreva intervenire sulle pensioni, come su altri settori [illegible] spesa che hanno [illegible] dinamica insostenibile. Se non si modificano i [illegible] che fanno crescere la spesa, si è costretti a inseguirli aumentando sempre la pressione fiscale». Così dice Massimo Russo.

Il giudizio [illegible] Fondo monetario internazionale sulla politica [illegible]nomica italiana, per tradizione sempre molto atteso, è quest'anno stracarico di significati aggiuntivi e obliqui. Lo è perché il capo [illegible] «dipartimento Europa 1» abilitato a pronunciarlo è [illegible] italiano, Mas[illegible] Russo, e i connazionali si [illegible] sempre di capire da che par[illegible] stanno. Lo è perché il nome di Russo è stato fatto [illegible] quelli dei candidati alla direzione generale della Banca d'Italia.

Lui, in un'intervista collettiva alla stampa italiana, si destreggia benissimo. Loda la manovra economica del governo Berlusconi [illegible] [illegible] anche i meriti del governo Ciampi, «dove [illegible] ministro del Bilancio il mio amico Luigi Spaventa», e del governo Amato, che ha dato inizio al risana[illegible] [illegible] puntando [illegible] po' troppo sulle tasse [illegible] *tantum*. «La pesante eredità negativa di cui si parla - dice - è quella dei governi precedenti ad Amato, di vent'anni di [illegible] pubblica sconsiderata». Per la Banca d'Italia «non ho avuto nessun contatto né diretto [illegible] indiretto. Siete stati solo voi giornalisti a parlarmene. E poi il lavoro che faccio al Fmi mi piace».

Il Fondo monetario loda i tagli alle pensioni [illegible] misura «strutturale». Ma i condoni, invece?

«Di condoni edilizi se [illegible] sono fatti altri in passato. Del concordato tributario non ho ancora studiato i dettagli, e comunque non è la mia materia. Vedo che il governo italiano ritiene di ottenerne un aumento stabile delle entrate, attraverso l'elevazione degli imponibili».

Tagliare le pensioni era inevitabile?

«L'Italia è nel mondo il Paese che ha il debito pensionistico più alto. Vedo amici che a [illegible] anni o meno sono già in pensione: non succede in nessun altro Paese».

Non si rischia uno scontro sociale?

«Bisogna spiegare alla gente perché certe cose sono necessarie. Nessuno inventa queste misure per il piacere di inventarle. Spero che la politica dei redditi iniziata da Ciampi continui».

La [illegible] è sufficiente?

«E' il minimo necessario, come abbiamo già detto delle [illegible] correttive per il [illegible]. Negli anni successivi ci vorranno altre manovre, e l'obiettivo - che era già del governo Ciampi - di stabilizzare nel '96 il debito pubblico rispetto al prodotto lordo va assolutamente rispettato».

Stefano Lepri

Pensioni, slitta la sanatoria

In tutta Italia la protesta sale di tono

ROMA. Non [illegible] sanata, per il momento la paradossale [illegible]ne di chi ha presentato la domanda per la pensione prima del blocco disposto [illegible] il decreto legge del 28 settembre ed ora rischia di re[illegible] senza stipendio e senza rendita di anzianità. Contrariamente a quanto era stato comunicato, il consiglio dei ministri [illegible] approverà nell'odierna seduta un altro decreto legge che avrebbe fatto tirare un sospiro di sollievo agli oltre 200 mila lavoratori privati e pubblici, i quali nelle ultime settimane si erano affrettati a chiudere il loro rapporto di lavoro per [illegible] incappare nei tagli della finanziaria '95 al trattamento pensionistico. «Ciò non significa - precisa il ministro del Lavoro Mastella - che tali lavoratori non saranno comunque tutelati. Questa è l'unica garanzia che posso dare. Per il resto mi sembra ingiusto dare certezze in un momento di grandi incertezze». Perché il rinvio? «Dobbiamo fare - replica Mastella - una attenta ricognizione per verificare i riflessi del provvedimento e vedere chi [illegible] [illegible] al di fuori e che, invece, non dovrebbe essere lasciato [illegible] stipendio, senza salario, [illegible] pensione. Ci possono es[illegible] molteplici casi diversi». La sanatoria si farà sempre con decreto legge? Mastella precisa: «Non lo so. Lo valuteremo domani (oggi, per il lettore) nel consiglio dei ministri. Credo, però, che quasi certamente il provvedimento [illegible] partirà nell'immediato».

E' un nuovo colpo di scena, una nuova doccia fredda, mentre si annuncia che domani la legge finanziaria '95 inizierà l'iter parlamentare alla Camera insieme ai provvedimenti di accompagnamento, primo fra tutti quello sulla previdenza che continua a suscitare scioperi, manifestazioni di protesta, feroci reazioni polemiche. Anche ieri in parecchie città si [illegible] svolti astensioni e cortei [illegible] blocchi e disagi per la circolazione stradale. Adesioni molto alte, secondo i sindacati, si sono avute agli scioperi attuati alla Fiat Mirafiori e in varie aziende della zona industriale di Moncalieri e Borgaro. L'Aurelia è stata paralizzata per un'ora dagli operai della Centrale di Montalto di Castro, consistenti blocchi stradali sono stati realizzati a Taranto dagli operai dell'Ilva, 30 mila lavoratori hanno partecipato ad un comizio a Brescia. Cortei a Lecco, Mantova e Roma. Un corteo di 4000 impiegati ha persino percorso i corridoi del ministero del Tesoro per «presidiare» l'ufficio di Dini. Ma il ministro era a Madrid. Si prepara, intanto, lo sciopero generale del 14 ottobre. Il leader della Cgil Cofferati annuncia che il sindacato non si fermerà qui, ci s[illegible] altre pressanti iniziative di lotta.

[illegible]

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

Gian Carlo Fossi

RETROSCENA

IL [illegible] CONTESTATO

All'inaugurazione del Fondo monetario internazionale arriva anche Greenpeace

Sui «Grandi» pioggia di dollari falsi

Scioperano i camerieri, i vip sono costretti a rifare i letti

MADRID
DAL NOSTRO [illegible]

Una pioggia di biglietti verdi scende sulla sala mentre il re di Spagna finisce di parlare: sono dollari falsi. Il consesso economico del pianeta, che per la prima volta sta scappando di mano ai Paesi ricchi, si trasforma in *happening*. La regina Sofia si irrigidisce per un attimo, poi quando capisce che è una inoffensiva protesta di *Greenpeace* scherza con il ministro che le siede accanto. Dai tubi metallici del soffitto, sopra governanti e banchieri centrali di 179 nazioni, si srotola uno striscione giallo, che accusa la Banca mondiale di complottare contro l'ozono. Sui finti dollari c'è la faccia di Frankenstein, anzi di «Bankenstein». «Nel mondo bisogna [illegible]re rigore e solidarietà» ha detto il re Juan Carlos. Ma [illegible] è facile capire come, nell'assemblea annuale del Fondo monetario e della Banca mondiale molti delegati sono stati svegliati di prima mattina in albergo dalle grida dei picchetti di camerieri e cameriere in sciopero per il contratto; e ieri sera si sono dovuti rifare i letti da soli. Arriva la ripresa economica e di questo ognuno è contento; ma rispetto alle aspettative del mondo è una coperta troppo corta. Pesa sui lavori dell'assemblea il mancato accordo di domenica [illegible] blocca per ora i nuovi aiuti ai Paesi ex comunisti e a quelli più poveri («diritti speciali di prelievo» e «Stf»). Nella migliore delle ipotesi un compromesso potrebbe essere raggiunto entro l'anno, in una riunione straordinaria del «comitato interinale» del Fmi. E' alla [illegible] del '94 che scade la Stf, la formula di aiuti per facilitare il passaggio dal collettivismo al mercato. Lo stallo nasce dai veti incrociati: dei Paesi ricchi del G-7 da un lato e di quelli meno ricchi, che per la prima volta hanno fatto blocco, dall'altro. In realtà sembrano quattro [illegible] grandi componenti dell'assemblea: le grandi potenze economiche, i Paesi in crescita, l'ex Urss, i poveri [illegible] poche speranze. I Paesi in crescita, che ormai attirano abbondanti capitali privati, non necessitano più di molto aiuto dalle istituzioni internazionali ma chiedono di avere più [illegible] in capitolo all'interno di esse. I poveri temono che le risorse del Fmi e della Banca mondiale siano incanalate in gran parte ver[illegible] l'ex Urss. Nell'anno del loro cinquantenario, Fmi e Banca mondiale sono in crisi di identità; come l'Onu, rischiano di essere il capro espiatorio di ogni cosa che nel mondo non funziona. I compiti che per il futuro pone il direttore generale del Fmi, Michel Camdessus, sono quattro. Occorre affrontare i problemi che la ripresa economica [illegible] risolverà da sola: 1) la [illegible] disoccupazione; [illegible] [illegible] deficit della finanza pubblica; 3) incapacità di alcuni Paesi ad uscire dal sottosviluppo; 4) incompleta trasformazione e instabilità dei Paesi ex comunisti. [illegible] nelle grandi democrazie resta politicamente arduo ridurre i deficit, e i mercati (che tengono i tassi di [illegible] alti) lo sanno: «Il nostro compito più difficile - dice il ministro del Tesoro italiano Lamberto Dini - è convincerli che tra 15 anni i debiti dei nostri governi saranno diminuiti». «Solidarietà è anche dare l'ultima parola alla ragione» sostiene Camdessus, per difendere le severe ricette del Fmi. Però sulle astuzie per far funzionare gli Stati, e mettere in pratica le ricette, i tecnici hanno poco da dire. Richiesto se all'Est non siano maggior ostacolo alla libera [illegible]presa la mafia o la corruzione, insomma lo Stato che non funziona, piuttosto che l'inflazione, il capo negoziatore con la Russia Ernesto Hernández-Catá risponde: «Noi siamo economisti, di queste cose non ci occupiamo».

(s. l.)

L'assemblea frenata dai mancati aiuti al blocco ex comunista Si ribellano anche i Paesi poveri

A fianco Lamberto Dini Da sinistra il segretario del Fondo Camdessus e il re di Spagna Juan Carlos

In vetrina la Lancia k, lo spider e il coupé dell'Alfa, la Dedra Station Wagon

L'Europa dell'auto risorge a Parigi

Domani il salone, con tante novità tricolori

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa dell'auto, dopo due anni di crisi, appare in ripresa, anche se alcuni mercati, come l'Italia, non sono ancora usciti dal tunnel. Il Salone di Parigi, che si aprirà domani [illegible] pubblico, diventa la lucente passerella [illegible] questa tanto attesa svolta: tra l'altro, [illegible] Francia, con [illegible] Spagna e la Danimarca, [illegible] «tirando» allegramente, soprattutto per merito dei provvedimenti di sostegno varati dal governo. Una cifra: nei primi 8 mesi dell'anno sono state vendute 1.297.000 vetture contro 1.131.000 del '93, con un aumento che sfiora il 15%. E' un Salone ricco di novità, concreta espressione dell'impegno di un'industria che è sempre riuscita ad affrontare i problemi - economici, finanziari, sociali - sorti sulla sua strada. Le auto che [illegible] esposte negli stand del «Mundial», come qui definiscono la rassegna, rappresentano decine di migliaia di miliardi di investimenti e [illegible] lo specchio di una tecnologia sempre più raffi[illegible].

In questo scenario Parigi celebra soprattutto il made [illegible] Italy. «E' un Salone dove si parla italiano» dicono con un filo di amarezza i padroni di casa. E non hanno torto: [illegible] primo piano troviamo la grande e lussuosa ammiraglia Lancia k, lo spider e il coupé GTV dell'Alfa Romeo, una bella accoppiata che segna il rientro del[illegible] Casa milanese nel campo delle sportive d'élite, la 145, la Ferrari 512 M [illegible] il suo superbo 12 cilindri (costa oltre [illegible] milioni), la Dedra Station Wagon e [illegible] monovolume Z per chiudere con [illegible] pimpante versione della Cinquecento, la Sporting.

La nuova Alfa Romeo coupé GTV

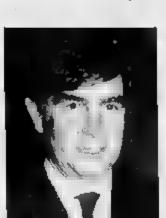
Non male per un Paese che attraversa un momento ancora difficile. Un miracolo all'italiana? Tutt'altro. Questo è il frutto di una coraggiosa scommessa [illegible] di [illegible] politica che ha riportato il gruppo Fiat in attivo. Investimenti in modelli e tecnologia, ristrutturazione aziendale, nuovi sistemi di gestione e progettazione, iniziative commerciali. Obiettivo: puntare all'Europa con prodotti di qualità.

E se la Punto [illegible] dato il via [illegible] rilancio, ora Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, può muoversi [illegible] orgoglio nel Salone tra i vari marchi del gruppo, con un'attenzione particolare per l'Alfa e le sue [illegible] sportive. Spiega Cantarella: «Abbiamo fatto quello che [illegible] detto. Un lavoro lungo e duro, in una situazione [illegible] difficile. Stiamo dimostrando anche l'attenzione di Fiat Auto verso la Lancia e l'Alfa Romeo. La Lancia k dovrebbe ripetere i successi della Thema, lo spider e il coupé GTV non sono giocattoli ma vetture importanti, indispensabili nella gamma Alfa. Ne costruiremo venticinque-trentamila [illegible] l'anno. Lo sviluppo [illegible] durato circa quattro anni, e nel corso dello stesso abbiamo introdotto [illegible] nuovo tipo di sospensioni posteriori. Se mi chiedete quali di queste due Alfa comprerei, rispondo: il coupé. Ma solo perché ho già [illegible] Giulietta spider».

Ma, naturalmente, [illegible] si parla solo italiano al Salone. L'elen[illegible] delle altre novità è lungo. Tra tante, [illegible] Range Rover, fuoristrada per vip, le lussuose Jaguar XJ, [illegible] piccolo coupé Opel Tigra, la Scorpio, inedita ammiraglia della Ford, l'imponente Nissan Maxima. Ford e Volkswagen presentano le vetture monovolu[illegible] realizzate insieme, battezzate Galaxy e Sharan (arriveranno nel '95) e la Mercedes la sportiva SLK con tetto rigido mobile: da spider a coupé e viceversa.

L'industria francese, che qui non propone nuovi modelli [illegible] peso, ha scelto la via delle concept-cars. Un modo per mostrare i muscoli. In passerella la Renault, [illegible] una monovolume Espace [illegible] si richiama alla F1 e due interessanti studi di auto da città, la berlina Ludo con motore a gpl e il taxi Modus [illegible] propulsione ibrida. In più, tre modellini elettrici di miniauto. «L'industria - affermano in Renault - deve collaborare alla soluzione dei problemi del traffico e dell'inquinamento». Anche la Peugeot ha puntato sui temi urbani con lo Ion, un miniprototipo (è lungo 322 centimetri) a trazione elettrica mentre la Citroen si è spinta nel futuro con la Xanae, [illegible] berlina a forma d'uovo con sedili smontabili e tanto spazio e tanta elettronica. «Un'auto per il ventunesimo secolo» proclamano i francesi. [illegible] resta che aspettare.

[illegible] Fenu

E in Italia decolla l'export

L'Anfia chiede: abolite il superbollo

PARIGI. L'industria italiana dell'automobile accelera la ripresa. Una nuova conferma è arrivata ieri da Parigi, quando sono stati comunicati dall'Anfia i risultati della produzione e delle esportazioni di vetture nei primi otto mesi dell'anno. [illegible] gennaio ad agosto la produzione è salita da 750.323 unità a 862.887, con un guadagno del 15 per cento, mentre le esportazioni sono passate da 274.280 a 365.156 con un rialzo del 33,13 per cento.

Da rilevare che sia l'incremento produttivo che quello delle esportazioni sono andati progressivamente migliorando. Secondo i dati Anfia, infatti, dopo i primi due mesi dell'anno ancora negativi si è passati, per la produzione, da un incremento del 5,2 per cento in marzo al 54,58 per cento [illegible] luglio e al 93,23 per cento in agosto, mentre per le esportazioni [illegible] è saliti dal 19,29 per cento in marzo al 60 per cento in luglio e al 131 per cento in agosto.

In un commento a caldo su questi risultati, il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, ha detto fra l'altro che «questi sono i frutti del lancio di tanti nuovi modelli da parte dell'industria automobilistica italiana, tutti di grande successo, Punto in testa, che ha fatto registrare un'eccezionale raccolta di ordini (685 mila in 10 mesi di commercializzazione) e la conseguenza logica dei grandi sforzi che l'industria nazionale ha compiuto in termini di investimento e di organizzazione, con conseguenti riflessi sul prodotto e sui processi produttivi».

Peraltro - ha ricordato Fu[illegible] - [illegible] produzione si era ridotta nell'intero 1993 del 24,4 per cento rispetto al '92. Inoltre, contro un aumento delle immatricolazioni in Europa del 6 per cento circa negli [illegible] mesi '94, in Italia [illegible] mercato è ancora [illegible] del 9,6 per cento rispetto allo stesso periodo '93, anno in cui la flessione era già stata di oltre il 20 per cento. «E' la conseguenza di un andamento dei consumi ancora compresso e di una fiscalità specifica sull'automobile pesante e farraginosa. [illegible] stima che nel '94 il settore dell'auto versi allo Stato oltre 91 mila miliardi di lire, pari a circa il 21 per cento dell'intero prelievo fiscale».

Sullo sfondo [illegible] uno scintillante stand Alfa Romeo, dove primeggiano le due novità assolute di Arese, lo spider e il coupé GTV che si affiancano alle altre numerose novità del Gruppo sia per [illegible] marchio Fiat che per quello Lancia, il presidente dell'Anfia ha sottolineato l'alto livello tecnico e tecnologico della nostra produzione, ricordando come essa sia però ostacolata da misure fiscali che non esistono in nessun altro Paese europeo.

A questo proposito ha ricordato che a fine anno scadrà il termine di sospensione del superbollo diesel che, insieme all'ISE (imposta straordinaria sulle vetture con cilindrata superiore ai 2000 cc se a benzina e a 2500 cc se a gasolio), hanno penalizzato le vendite di queste auto in Italia. Quelle diesel [illegible] all'8 per cento del mercato contro una media europea del 24 per cento [illegible] punte fino al 50 per cento in Francia, quelle colpite dalla sovrimposta all'atto dell'acquisto rappresentano appena lo [illegible],5 per cento del mercato interno contro una media europea del 6 per cento.

Il presidente dell'Anfia ha poi espresso apprezzamento «per l'impulso dato dal ministro dei Trasporti Publio Fiori alla soluzione dell'annoso problema delle revisioni, con la firma di una serie di decreti. L'augurio è che si arrivi quanto prima al varo del [illegible]creto definitivo che contribuisce al miglioramento dei problemi ambientali, di sicurezza e di riduzione dei [illegible]sumi, allineando l'Italia [illegible] Paesi più avanzati d'Europa».

Renzo Villare

Paolo Cantarella

PIAGGIO

Il fatturato cresce a 1500 miliardi

PONTEDERA. A «tutto gas» Piaggio Veicoli Europei. Entro la fine dell'anno produrrà [illegible]plessivamente 800 mila veicoli a due, tre e quattro ruote. I veicoli usciranno dagli stabilimenti in Italia, Spagna, India, Cina, Indonesia. Rispetto allo scorso anno l'aumento sarà di 130 mila veicoli. Il fatturato '94 per Piaggio Veicoli Europei è previsto in [illegible] miliardi, più 24 per cento rispetto [illegible] 1993. Le previsioni sono state diffuse dalla [illegible] Piaggio in [illegible]za con l'apertura della mostra del ciclo e motociclo di Colonia dove la casa di Pontedera (Pisa) è presente [illegible] oltre 50 modelli tra ciclomotori, scooter e veicoli da trasporto merci disponibili complessivamente in più di 100 versioni. Fra le novità tecniche la Piaggio ha presentato alla mostra tedesca anche un prototipo di motore a quattro tempi destinato ad una [illegible] linea [illegible] scooter. Nei primi otto [illegible] del '94 la Piaggio ha commercializzato [illegible] Europa 340 mila veicoli, più 17 per cento rispetto allo stesso periodo '93, consolidando ulteriormente la sua posizione di leadership. Sul mercato europeo dei veicoli da 50 [illegible] la [illegible] di Pontedera ha una quota del 46 per cento, fra gli scooter 50 del 49,4 ed in quello degli scooter targati del [illegible] per cento, con significativi aumenti sul '93, specie per [illegible] targato, salito dell'8,5 per [illegible].

Sarà prodotta in Abruzzo

La Honda 650 diventerà «made in Italy»

ROMA. La Honda ha scelto l'Ita[illegible] per produrre e distribuire in Europa la NX 650 Dominator, la nuova motocicletta modello enduro 650 di cilindrata finora importata dal Giappone. La produzione inizierà entro l'anno nello stabilimento dell'Honda Italia ad Atessa (Abruzzo) e prevede la realizzazione iniziale di 6 mila unità all'anno. La decisione, hanno spiegato i portavoce della società, aiuterà il gruppo a ridurre i costi di produzione e di marketing, aumentati a causa del rafforzamento dello yen su tutte le valute. Attualmente lo stabilimento di Atessa, unico in Italia della [illegible] automobilistica giapponese e [illegible] terzo in Europa, produce motociclette Honda di piccola e media cilindrata per un totale [illegible] 45 mila unità all'anno. La Honda continuerà anche [illegible] esportare in Europa i motori dei motoveicoli che verranno però assemblati e distribuiti dall'impianto europeo.

Nel '94 l'utile del gruppo sarà superiore (8-10%) al 1993

La Mondadori fa il pieno

E attende al varco Elemond

MILANO. La Mondadori chiuderà il 1994 con un utile superiore dell'8-10% rispetto a quello del 1993, che fu di miliardi, una crescita del 5-6% nei ricavi. questo nonostante il g ca-lo delle tariffe pubblicitarie, ve- spina nel fianco degli editori. Lo ha anticipato ieri l'amministratore delegato della casa editrice di Segrate Giovanni Cobolli Gigli, dopo un incontro con gli analisti finanziari italiani. Primo di una di appuntamenti che lo porteranno prossimamente a Londra ed Edimburgo poiché, nel gruppo degli azionisti esteri, gli inglesi la pattuglia più numerosa.

«Fininvest è azionista di riferimento con 42%, il 52% del capitale è nelle mani di 6500 azionisti - ha premesso il presidente di Mondadori, Leonardo Mondadori - con questi azionisti minori necessario mantenere un rapporto costante. Gli incontri si ripeteranno a scadenze fisse». E, a conferma della ritrovata «autorevolezza» del gruppo editoriale, Leonardo ha annunciato l'imminente uscita del libro scritto dal Papa, per la quale Mondadori gestisce in tutto il mondo i diritti, che valgono 15 milioni di dollari.

Sulla trattativa per acquistare il controllo di Elemond, Cobolli Gigli si è limitato a ricordare che le banche d'affari cui spetta la valutazione finale dovranno presentare le conclusioni entro il 9 novembre prossimo. Ma non ha voluto entrare nel merito di una possibile successiva spartizione di Elemond tra Mondadori e Giorgio Fantoni. Mentre ha escluso l'ipotesi di passare in Sperling & Kupfer da socio di minoranza (43%) a socio di maggioranza.

Cobolli ha osservato che, sia quest'anno sia prossimo, Mondadori dovrà digerire due grosse operazioni: l'acquisto e l'integrazione della Sbe. prossimo appuntamento per Elemond. «La Mondadori è un forte produttore di cassa, e questo ci consente di crescere se rinunciare agli investimenti. per il 1996 ci auguriamo rivaluta- le tariffe pubblicitarie» ha aggiunto Cobolli, confermando poi che «l'area grafica, Verona compresa, attività strategica e business». Anzi, un nuovo rotocalco nascerà a fine del 1995, proprio per essere stampato a Verona: Mentre a gennaio partirà il rilancio di «Noi».

E più avanti? «Per il 1996 metteremo in cantiere progetti. Che potrebbero riguardare la Spagna dove siamo già ben presenti e, di riflesso, i Paesi del Sud America» ha risposto Cobolli, anticipando per il 1995 una possibile crescita del 2,5% del mercato pubblicitario globale (che quest'anno ha perso l'1,5%), e una crescita reale del 5% nella pubblicità dei periodici Mondadori che quest'anno, in controtendenza, sono riusciti a mante- costanti gli introiti. [v. s.]

Leonardo Mondadori

RCS EDITORI

Ronchey nominato presidente

MILANO. Il consiglio amministrazione di Rcs Editori, ha nomi- ieri presidente Alberto Ronchey, in sostituzione di Giorgio Fattori che, come già annunciato, ha lasciato la carica. Il consiglio ha anche cooptato come amministratori Maurizio Barracco ed Antonio Ratti, in sostituzione dei due amministratori dimissionari Paolo Jovenitti e Giacomo Torrente. Ronchey, ministro dei Beni culturali, è nato a Roma il 27 settembre 1926, ha iniziato la attività giornalista nella clandestinità già prima luglio 1943 e durante l'occupazione nazista di Roma. Dopo la laurea in giurisprudenza è stato direttore La Voce Repubblicana, poi nel '56 redattore del Corriere d'Informazione, dal '59 corrispondente a Mosca e inviato de La Stampa. Ha diretto, dal 1968 al 1973, La Stampa e Stampa Sera. Ha scritto per Corriere e Repubblica.

Utet in cerca di alleanze

Ma con gli olandesi solo colloqui

TORINO. Mani straniere sull'Utet? No, giurano alla casa editrice torinese. La notizia riportata ieri da un quotidiano secondo cui la casa editrice olandese Wolters-Kluwert (che già possiede in Italia la Ipsoa) è pronta ad acquisire Utet, viene considerata quantomeno inesatta dai vertici della società italiana.

Certo, qualche colloquio in corso c'è, fanno sapere, questo è più che normale in un mondo come quello dell'editoria, «dove tutti parlano tutti». Per Utet hanno espresso interesse editori inglesi, francesi, spagnoli e tedeschi. Qualche mese fa, ad esempio, era stato il colosso germanico Bertelsmann a fare un'offerta per la casa editrice torinese, specializzata in grandi opere e un fatturato di circa 200 miliardi, ma in quel le trattative non erano andate in porto perché la Utet aveva deciso che un eventuale partner doveva più vicino alle sue dimensioni.

E adesso, con gli olandesi, che sta -dendo? Che ci siano contatti nessuno lo nega. Da Amsterdam il portavoce della Wolters-Kluwer ammette di aver sentito «voci», in questo senso, afferma di non essere in grado di smentire né di confermare l'interessamento per la Utet. Poi aggiunge corollario di rito: «In Europa ci sono continuamente contatti tra noi editori, ma questo non vuol dire che stiamo trattando».

Fra tanti contatti, che potrebbero anche -cretizzarsi tra qualche giorno alla Fiera del Libro Francoforte, l'idea che potrebbe interessare la Utet forse quella di joint-venture alcuni settori attività con la casa editrice olandese.

Sembra comunque confermato che il clima all'interno della proprietà non dei migliori. Le due famiglie che controllano 51% del capitale attraverso la finanziaria Fingend (i Merlini e i Bertini) avrebbero deciso anche per questo di non escludere l'ingresso di nuovi partner. [r. e. s.]

Fiori: sbloccherà i fondi da ottobre

L'operazione Ferrovie «vale» 4500 miliardi

Disco verde per le aziende costruttrici
I sindacati pronti allo sciopero generale

ROMA. Via libera al rilancio dell'industria del materiale rotabile ferroviario. Entro la fine ottobre l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, firmerà gli ordini per l'acquisto treni per un valore di 4500 miliardi commesse.

L'annuncio viene dal ministro dei Trasporti, Publio Fiori, che ieri ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato, oltre allo stesso Necci, i rappresentanti delle maggiori imprese del settore del materiale rotabile (Ansaldo, Breda, Fiat, Firema) durante la quale è stato stabilito che «le commesse per la costruzione dei treni Etr 500, dell'Etr 460 (il noto «Pendolino»), degli elettrotreni a due piani e delle locomotive, do- permettere alle industrie interessate la salvaguardia dei livelli occupazionali specie nel Mezzogiorno». L'operazione avviata ieri - afferma Fiori - prevede uno stanziamento di circa 4500 miliardi di -messe per il triennio '95-97 per il rilancio dell'industria del materiale rotabile».

Le Fs hanno in cantiere commesse per totale di 10 mila miliardi per il materiale rotabile prossimi 5 anni. A luglio Necci annunciò una prima tranche di commessa per importo di mila miliardi comprendente 20 Etr 500 più altri convogli ridotti (1 locomotore e carrozze), per un importo di circa 1600 miliardi, Pendolini di seconda generazione (di 11 convoglio dimezzato), elettrotreni a due piani da 4 elementi ciascuno e 50 «locoleggere», locomotive da 2,5 megawatt.

L'operazione annunciata ieri, dunque, prevede 1500 miliardi in più rispetto alla prima tranche commesse decisa luglio ed al momento non è dato sapere per quali prodotti sono destinate le risorse aggiuntive. Da tener presente comunque che il piano Fs da 10 mila miliardi prevede altri 22 Etr. Pendolini in configurazioni, 80 elettrotreni, 130 locomotive E 402, 168 automotrici diesel, 190 locoleggere e 1400 carri merci.

Sempre ieri, su specifica richiesta di Fiori, Fs, Breda Ferroviaria e Fiat Ferroviaria hanno firmato una lettera d'intenti per le Officine Omeca di Reggio Calabria e per le Officine grandi riparazioni (Fs) di Saline Ioniche. Tornando all'industria ferroviaria, il ministro dei Trasporti ha dichiarato che «il governo attribuisce grandissima importanza al rilancio dell'industria del materiale rotabile quanto il miglioramento contribui- ed incentiva- il passaggio del trasporto di persone sia di merci dalla strada alla ferrovia e in quanto ammodernamento irrobustisce il sistema industriale del Paese».

Lorenzo Necci

Fiori ha sottolineato inoltre che «un piano di pubbliche in questo delicato settore diventa inoltre vitale per l'occupazione qualificata in molte zone del nostro Paese, soprattutto in quelle meridionali. Vogliamo da voi - ha detto Fiori alle industrie - un impegno preciso, non vago e generico, in questa materia».

Per i trasporti, intanto, domani le segreterie unitarie di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti decideran- far confluire le agitazioni proclamate nei vari settori dei trasporti in un unico sciopero generale di tutto il comparto. Lo ha affermato il segretario generale della Filt-Cgil, Paolo Brutti, a margine del convegno su «spesa pubblica e trasporti» organizzato dalla stessa Filt.

FLASH

Fondiaria offre Ina 13,29% Uniorias

Il Gruppo Fondiaria ha offerto in acquisto all'Ina la totalità della propria partecipazione, pari al 13,29% del capitale, nell'Uniorias. L'operazione dovrebbe definirsi il 1994. La determinazione del valore della transazione è affidata alla «Reconta-Ernst e Young».

Olivetti sperimenta tv interattiva

E' partito a Cambridge il primo progetto in ambito mondiale di televisione digitale interattiva interamente basato sulla tecnologia digitale Atm (Asynchronous tranfer mode). L'iniziativa promossa da Cambridge Cable è realizzata da un consorzio di aziende tra cui Anglia Tv, Atm Ltd. E la stessa Cambridge Cable è guidato da Online Media (con Atm sono società del network Olivetti Telemedia).

Saiag: in crescita fatturato e

Semestre in decisa crescita per il gruppo Saiag. Grazie al contributo delle ultime imprese acquisite il fatturato consolidato è salito a 314,7 miliardi contro 185,3 del semestre '93. In crescita anche la redditività: del 10,1% a 31,3 miliardi è cresciuto il margine operativo lordo, del 144,4% a 17 miliardi il risultato operativo. Si è ridotto dal 6,3 al 3,3% l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato sebbene l'indebitamento finanzi- netto ammonti a 190 miliardi (+21,3% rispetto al '93) seguito delle nuove dimensioni del gruppo e dal maggior fabbisogno di capitale circolante commerciale.

Italia incorpora la Panini

L'uomo ragno «mangia» la Panini: la Marvel Comics Italia, società controllata dall'omonima multinazionale americana dei fumetti incorporerà il gruppo modenese produttore -gurine. L'operazione - secondo quanto pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale» - avverrà attraverso l'incorporazione nella Marvel Comics Italia (dal capitale di milioni e sede a Bologna) della Panini e della Maxwell Communications Italia.

NAPOLI: [illegible] [illegible], [illegible]

NAPOLI. Guerini (foto) resta al Napoli. E magari riceverà rinforzi. Nessun contatto con Giorgi. Così hanno detto il vicepresidente Moxedano e l'amministratore delegato Luis Gallo, che però hanno «sgridato» il tecnico per aver detto che la squadra può [illegible] raggiungere [illegible] salvezza dignitosa».

DIEGO, DEBUTTO DA [illegible]

BUENOS AIRES. Un migliaio di tifosi hanno accolto, a Corrientes, Maradona (foto) alla prima giornata come tecnico del Deportivo Mandiyu, in lotta per non retrocedere. Per il gran numero di giornalisti al seguito di Diego, le avio-linee argentine hanno dovuto allestire un aereo speciale da Buenos Aires.

OGGI [illegible] TV

12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
[illegible],15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,20	**Calcio.** Italia-Danimarca femm.	Raitre
16,00	**Tuffi.** Coppa del Mondo	Raitre
16,30	**Football Usa.** Florida-Carolina	Tele + 2
17,30	Wrestling report	Italia 1
18,15	**Ciclismo.** Milano-Torino	Italia 1
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	**Moto.** Camp. europeo velocità	Tele + 2
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Auto.** Civt	Tele + 2
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport, [illegible] sportivo	Italia 1
20,15	**Calcio.** Campionato tedesco: Kaiserslautern-Bayern Monaco	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	**V[illegible]** Da S. Diego, Mondiale Star	Tele + 2
23,10	**Basket.** A2, Venezia-Torino	Raiuno
24,00	**Motocross.** Da Maggiora: Campionato italiano	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,15	Crono, tempo di motori	Tmc
0,30	**Rugby.** Qualificazioni Coppa del Mondo: Italia-[illegible]ania (replica)	Tele + 2
1,00	Studio sport, [illegible] sportivo	Italia 1

Si volta pagina: il ritiro del capitano azzurro chiude ufficialmente il capitolo Mondiali

Baresi, il terzo addio è quello vero

Lascia la Nazionale e Sacchi dice: mi sento più solo

Baresi (foto) lascia i gradi a Maldini

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Sembrava una banale fermata di routine, in attesa di impegni più seri della gita di sabato a Tallinn. Sarà invece un taglio netto, epocale. Franco Baresi lascia la Nazionale. E' stato lui a comunicarlo a Sacchi affinché [illegible] comunicasse ai giornalisti. Fatto. In sintesi: [illegible] mister, la fase finale degli Europei avrà luogo nel 1996 e io avrò 36 [illegible]. Troppi, per tenere dietro ai suoi programmi. Troppi, per avere la presunzione di essere sempre il migliore. Buon viaggio.

Il più grande libero italiano di tutti i tempi (dopo Scirea) scende, così, da cavallo. [illegible] [illegible] lui, si accomodano Massaro e Tassotti, Donadoni e Mussi. Largo ai giovani. «Da oggi - sospira l'Arrigo - mi sento più solo. Franco, per me, non era semplicemente [illegible] puntello, [illegible] tutto». I gradi passano a Maldini e, dunque, restano in famiglia. Le funzioni, [illegible]che: da Baresi-Costacurta a Costacurta-Maldini, via Apolloni-Costacurta.

Si tratta, per la cronaca, del terzo ritiro: annunciato a sorpresa al rientro da [illegible] trasferta del Milan a Lubiana, il 1° ottobre 1992, il primo durò lo spazio di [illegible] tribolato pareggio, Italia-Svizzera 2-2 a Cagliari: il [illegible] novembre, a Glasgow contro la Scozia, Baresi [illegible] già al [illegible] posto, precettato d'urgenza da un Matarrese paonazzo. Il secondo vide la luce sull'aereo che riportava a casa i vice campioni del Mondo, il 18 luglio: a congelarlo subentrò il clima festaiolo, quasi da viaggio premio, che fece erroneamente da [illegible] alla trasferta di Maribor, sfociata in un mortificante 1-1.

Non sappiamo se e quanto il Milan abbia spinto il suo capita[illegible]. L'impressione è che, questa volta, abbia deciso Franco, «incoraggiato» dagli scricchiolii che solo l'orecchio di un campione ancora lucido sa cogliere prima che si faccia irreparabilmente notte. Il veterano, adesso, è Evani, 32 anni a gennaio. Sacchi allarga il tiro e spiega così la svolta: «La Nazionale non deve [illegible] una [illegible]a scontata. Voglio più entusiasmo. Per chi è arrivato secondo a [illegible] Mondiale, posizio[illegible] che non considero assolutamente una [illegible] (testuale, ndr), non deve [illegible] facile misurarsi con [illegible] Slovenia qualsiasi. Sono rischi che [illegible] non intendo più [illegible].

Tutti titolari, nessun titolare: a cominciare da Pagliuca. E' il nuovo slogan. La Nazionale aperta ai più meritevoli, e non più casa chiusa, a gerarchie bloccate. L'avvento di Rossi si giustifica così: «A 30 anni - declama il ct - un portiere è nel fiore e [illegible] al tramonto. Rossi, poi, [illegible] andando forte da un pezzo, ed è pure migliorato sul piano comportamentale. Tiene, finalmente, quelli che io chiamo atteggiamenti consoni». Obiezione facile facile: poteva pensarci prima, ai Mondiali. Risposta, serafica: «Li avrebbe meritati, certo, ma convocandolo avrei mes[illegible] in crisi Pagliuca ed esposto il ruolo a una conflittualità incendiaria. In America i giochi erano già fatti. Per gli Europei, [illegible] versa, sono ancora da fare. Pagliuca non è più il titolare, c'è anche Rossi, oggi posso permettermi tutto, la sfida, l'incertezza, le gelosie. Bucci? E' giovane. Marchegiani? E' intelligente, il ritorno dagli Usa aveva promes[illegible] dichiarazioni [illegible] clamore, ma poi ci ha ripensato, e io ho un debole per chi sa fare autocritica». Debole o no, l'ha trombato.

L'addio del capitano e l'alter-

L'Arrigo: ora nessuno è sicuro della maglia Baggio? Era d'accordo

[illegible] Pagliuca-Rossi tolgono pathos al caso Baggio. L'Arrigo sorride: «Come potevo [illegible] [illegible] fermo dal 4 settembre? Gli ho telefonato venerdì. Nes[illegible] problema: che continuasse ad allenarsi, questo il succo, detto da me e ribadito da lui». Dal Codino a Branca, [illegible] sempre lì: «Come faccio a chiamarli [illegible] non [illegible] giocano più di venti-trenta minuti a gara?». Scusi, [illegible] Casiraghi? «E' con noi [illegible] tre anni: se non altro, [illegible] i [illegible]canismi». E Favalli, fischiatissimo dalla Roma laziale? «Mi fido [illegible] Zeman». Operazione porte aperte, l'Arrigo confessa di «marcare» tre o quattro elementi di valore, da Simone a Del Piero. L'obiettivo, per Tallinn e dopo Tallinn, non cambia: «Dobbiamo divertire di più. Come risultati, siamo andati oltre le aspettative, ma come gioco siamo ancora sotto, e questo mi disturba».

Sacchi antipatico, Signori che ammette candidamente di non potere (e non volere) impedire ai tifosi laziali di fischiarlo. Brutte [illegible]. L'Arrigo s'imporpora: «Premesso che se col Milan vincevo tutto, con la Nazionale ho perso poco, pochissimo, premes[illegible] questo, non si può e[illegible] simpatici a tutti. Mi accontento [illegible] f[illegible] il [illegible] mestiere [illegible] grande onestà. Ho la [illegible] a posto. Quanto a Signori, perché non vi rivolgete direttamente a lui?».

[illegible] chiusura, lisciatina a Berlusconi: «Come il governo, la Nazionale rappresenta il popolo. Se è un popolo di persone per bene, sarà un governo di persone per bene». Ma lo è o non lo è? La prossima volta, a scanso di equivoci, sciolga l'enigma, [illegible] più chiaro.

Roberto Beccantini

Tre Mondiali, 81 presenze

Nato a Travagliato (Brescia) l'8 maggio 1960 Franco Baresi ha esordito in Nazionale il 4 dicembre 1982 a Firenze contro la Romania, in un confronto del campionato europeo. Con la maglia azzur[illegible] ha collezionato 81 presenze (una delle quali a centrocampo), che lo collocano (con Tardelli) al terzo posto alle spalle di Zoff (112) e Facchetti (94). Baresi, dopo aver preso parte a Spagna '82 e disertato Messico '86, ha giocato Italia '90 e (dopo [illegible] primo addio, poi rientrato) Usa '94; nella finale di Los Angeles contro il Brasile - rientrava a 24 giorni dall'infortunio al menisco - al termine di una prestazione maiuscola calciò alle stelle il primo rigore. Il massimo traguardo nell'Europeo consiste invece nel raggiungimento delle semifinale (persa contro l'Urss) nell'edizione conclusasi nel 1988 in Germania. L'addio alla Nazionale di Franco, per le statistiche, è intempestivo: i gettoni azzurri messi insieme dalla famiglia Baresi (suo fratello Giuseppe è stato capitano dell'Inter) ammontano infatti a 99. Nella foto, [illegible] in lacrime dopo la finale di Usa '94.

Franco: è ora di dire basta

«Gli Europei? Troppo lontani per me»

MILANO. C'è voluta tutta la pressione del Milan e della Fininvest, che voleva evitare un «incidente diplomatico», a convincere Franco [illegible] a indire [illegible] conferenza stampa nella sede della sua società per spiegare davanti a decine di cronisti e telecamere i motivi del suo addio alla maglia azzurra. Schivo e riservato com'è, il capitano aveva lasciato volentieri a Sacchi l'o[illegible] di dare l'annuncio del ritiro. Ma il fatto di essersi fatto intervistare da una tv [illegible] gruppo Fininvest, accorsa sotto [illegible] sua appena conosciuta la notizia mentre stava per andarsene a casa [illegible] amici a rendersi irreperibile, ha obbligato il giocatore del Milan a cambiare idea.

Tono dimesso, abbigliamento casual, l'occhio sinistro [illegible]cora gonfio per la botta presa da Panucci durante Milan-Salisburgo di mercoledì scorso, Franco Baresi, con un fi[illegible] di voce resa ancora più flebile dall'emozione, ha sussurrato: «Ho deciso di uscire in punta di piedi, senza dare fastidio a [illegible]. [illegible] fatto la [illegible] scelta serenamente e altrettanto serenamente ne ho parlato la scorsa settimana con Sacchi, il quale ha capito e accettato il mio desiderio. Ci siamo salutati molto cordialmente. Avrei voluto dirlo prima, ma Arrigo mi ha chiesto di essere lui a dare l'annuncio per primo e ho accettato volentieri. Ho anticipato la notizia anche alla società che mi ha confermato l'assoluta libertà della mia scelta».

Nessuna costrizione, quindi, «ma la giusta conclusione di una decisione già anticipata al ritorno dai Mondiali america-ni. Perché poi ho cambiato idea e ho disputato la gara con la Slovenia? Dopo le [illegible] mi ero convinto di poter fare ancora qualcosa per la Nazionale. Ma adesso ho capito che è ora di dire basta, e stavolta per sempre. E' una forma di rispetto nei confronti dell'allenatore e dei miei compagni. A 34 anni suonati non posso garantire la mia presenza in Nazionale fino agli Europei del 1996 e ai Mondiali [illegible].

«Stavolta la mia decisione è definitiva - aggiunge Baresi sorridendo - non ci saranno ripensamenti: non [illegible] avrò il

«Ero tornato perché sapevo di poter dare ancora molto al ct, ma adesso è diverso» Futuro in Giappone?

tempo. Inoltre anche mia moglie, che due anni fa mi convinse a tornare, è d'accordo. Né i compagni potranno farmi cambiare idea. Allora si trattava di una scelta di vita e sono tornato perché avevo capito che potevo dare ancora molto, adesso è una cosa diversa, sono un po' saturo, ma non stan[illegible] perché ormai sono abituato ai numerosi impegni. Dopo tanti anni e 81 presenze (ho indossato la prima volta la maglia azzurra nel dicembre [illegible] con la Romania), è giunto il momento di dire basta. Il [illegible] futuro? Non so, ho sempre detto che vivo alla giornata e sarà ancora così. In Nazionale è giusto che l'allenatore faccia le sue scelte e decida i suoi programmi senza di me. Con il Milan il [illegible] contratto scade nel giugno prossimo, lo rispetterò. Poi vedremo. Finire in Giappone? E' una possibilità. Ma è presto per parlarne».

Della sua avventura azzurra Baresi non ha episodi particolari da ricordare, [illegible] non il fatto [illegible] aver segnato [illegible] solo gol, [illegible] rigore contro l'Urss il 20 febbraio '88 (risultato finale 4-1 per l'Italia). «Purtroppo ho sbagliato quello più importante - aggiunge - quello della finale mondiale con il Brasile. Una bella gara perché tornavo in squadra nel momento più importante e sentivo che sarebbe stata la mia ultima grande occasione, ma che mi lascia il ricordo più triste. Roba che [illegible] si dimentica anche perché quando sbagli in finale se lo ricordano tutti. Gli allenatori? Ne ho avuti [illegible] [illegible] il primo, Bearzot, l'ho conosciuto poco e poi voleva farmi giocare mediano... Grazie a Vicini che mi ha richiamato nell'87 quando pensavo di essere già uscito dal giro e ha avuto fiducia in me. Poi Sacchi, che ho avuto per sette [illegible] prima al Milan poi in Nazionale. Un buon rapporto sia dentro che fuori dal campo». Chi sarà l'erede in azzurro? «Sacchi saprà scegliere, già ai Mondiali ha trovato il [illegible] sostituto. Ce ne sono tanti: Costacurta, Maldini, Apolloni, Minotti, Bia... Comunque il peso milanista in azzurro è invariato perché adesso c'è Sebastiano Rossi al [illegible] posto. Una gara per il [illegible] addio? Lasciamo perdere, [illegible] è roba per me e in Italia non si usa».

[illegible] Sormani

I compagni: perdiamo il leader

Pagliuca: se ne avremo bisogno, Franco tornerà

FIRENZE. Il ritiro dal set di un grande attore. L'annuncio di [illegible] scrittore amato di non pubblicare più romanzi, di un politico lungimirante di chiudere ogni battaglia sociale, [illegible] [illegible] celebre cantante che [illegible] farà sentire più la sua voce. Ecco, la notizia dell'uscita di Franco Baresi dalla scena azzurra provoca sul clan della Nazionale le stesse reazioni, le stesse emozioni.

Sorpresa, [illegible]so di perdita e consapevolezza di un vuoto difficilmente colmabile, nostalgia, malinconia, tristezza. Voglia di fermare il tempo, speranza di un ripensamento. Ecco perché non sorprendono le dichiarazioni di Zola e di Rossi, [illegible] Lombardo e Pagliuca, intrise di sentimentalismo e, [illegible] sì, persino di retorica. Il «grande capo» se n'è andato, è come se tutti, adesso, si sentissero un po' più soli, più indifesi. Un ciclo è finito. [illegible] prima di pensare a come aprirne un altro, a trovare un nuovo leader, bisogna fermarsi un attimo.

E piovono così parole di stima, di riconoscenza per colui che, dice Zola, «è ancora il simbolo del calcio itali[illegible]. Non credo ancora alla notizia, Baresi è stato ed è un giocatore straordinario da ogni punto di vista. [illegible] gente e così noi avremmo voluto vederlo in azzurro fino alla pensione». Anche Lombardo è incredulo: «Provo un dispiacere enorme. Con Scirea, uno dei più forti difensori [illegible] visti, che ha regalato battaglie e immagini bellissime, [illegible] la finale ai Mondiali di Usa 94, la sua grande prova coraggiosa, il pianto disperato dopo il rigore sbagliato. Il dolore per il suo addio è di tutti, [illegible] specialmente di Sacchi».

Strano il destino: il giorno della «prima volta» in azzurro per Sebastiano Rossi, coincide con l'uscita di [illegible] del suo capita[illegible]. «Sono sorpreso e dispiaciuto. Perché Franco potrebbe essere ancora per molto tempo il nostro leader, la nostra guida. Un vero peccato». E Apolloni già rimpiange quei tempi, neppure tanto lontani, in cui il «vecchio» maestro durante i raduni azzurri gli dispensava consigli: «Baresi mi ha aiutato moltissimo. Senza di lui il calcio perde un leader, un esempio importante non solo per la squadra [illegible] anche per i giovani».

Prova rimpianto anche Di Matteo: «Una grande perdita. Non avrò l'occasione di giocarci assieme, [illegible] dispiace moltissimo, era uno dei miei sogni». Sorpreso Rambaudi, più realista e concreto Pagliuca: «Se il Mondiale fosse finito diversamente, forse Baresi avrebbe smesso allora. Ora dobbiamo pensare a lavorare bene per il futuro. Difficile sostituire un grande campione come lui, ma ci consola il fatto che, [illegible] avremo bisogno, Franco si farà trovare pronto, come già è accaduto con Tassotti».

L'addio [illegible] Baresi apre anche [illegible] altro vuoto: quello nella difesa [illegible]. Chi lo sostituirà? Si fanno i nomi di Maldini, ma anche di Minotti, di Apolloni che Zola considera fra i più bravi tatticamente e tecnicamente, dello stesso Di Matteo che già ha giocato libero in Svizzera e nella Lazio. Ma lui per ora si tira indietro: «Ora faccio il centrocampista e mi va bene così. E poi secondo me l'erede di Baresi oggi non esiste. Sono tutti bravi, ma nessuno [illegible] lui».

Brunella Ciullini

ALLE 15,30 [illegible] LA F[illegible]

[illegible] Depennato [illegible] juventino Conte (tendinite), gli azzurri [illegible] rimasti in diciassette. Intanto, rispunta il tridente. Nel comunicare la formazione che oggi a Coverciano (ore 15,30) affronterà la Primavera della Fiorentina, Sacchi parla di Berti «mezz'ala sinistra» e fa capire che Lombardo («Perché l'ho richiamato? Semplice, perché è andato a dire in tv che non lo avevo mai fatto fuori, che era stato lui a declinare l'invito americano») affiancherà in attacco Zola e Signori. A riposo precauzionale saranno Albertini (pestone a un piede) e Favelli (noie agli adduttori). Questo l'undici iniziale (4-3-3): Pagliuca; Panucci, Apolloni, Costacurta, Maldini; Dino Baggio, Evani, Berti; Lombardo, Zola, Signori. Nella ripresa, entreranno Rossi, Di Matteo, Rambaudi e Casiraghi. Sabato in Estonia [illegible] Evani e andrà in campo Albertini. Rimane il ballottaggio Pagliuca-Rossi.

OGGI PROVINO CON IL 4-3-3

PAGLIUCA

PANUCCI, APOLLONI, COSTACURTA, MALDINI

D. BAGGIO, EVANI, BERTI

LOMBARDO, ZOLA, SIGNORI

Il doriano pentito: è invidioso chi dà dell'antipatico a Sacchi

Lombardo, siluro a Vialli

«Il ct è grande, sbagliai io»

FIRENZE. «Sacchi antipatico? Chi lo dice è invidioso. Magari arrabbiato perché fuori dal giro azzurro o perché non gli convocano i beniamini...». Dunque, un dietro front anche da parte dell'emblema degli antisacchiani: Lombardo. La sua frase rappresenta il più terribile siluro contro i nemici dell'Arrigo. E, incredibile ma vero, contro l'antico compagno Vialli. E' lui l'invidioso, bianconero fuori dal circuito azzurro, che ha definito antipatico il ct? Lombardo non fa nomi, scarica la bordata e racconta «degli errori, della punizione, della gioia di essere stato perdonato e riammesso in Nazionale».

«Ho giocato l'unica gara da titolare in Estonia e in Estonia torno. In mezzo sta la grande delusione di non essere andato al Mondiale, il convincimento di non avere più occasioni azzurre. Poi il chiarimento. Spero di non ripetere quegli errori». [illegible] assume la colpa della rottura [illegible] Sacchi («Lui non ha responsabilità»), dice di avere studiato gli schemi del ct in tv. «A Tallinn fui un disastro, non stavo bene e fallii. Da allora ho studiato gli azzurri che giocavano sulla fascia. Anche a 28 anni si può migliorare. Se Sacchi è d'accordo, sono disposto a stare 8 ore sul campo per capire meglio i [illegible] insegnamenti». Lombardo in ginocchio e pronto a fare il bravo scolaro, redarguisce pure i tifosi doriani che, come in altri stadi, fischiano il ct.

«Sbagliano, Sacchi è un grande tecnico, bisogna lasciarlo lavorare tranquillo. Se al Mondiale siamo arrivati secondi, all'Europeo possiamo vincere». Ha però un fremito quando qualcuno gli ricorda che la passata estate critici e tifosi lo avevano eletto emblema dell'antisacchismo: «Ma io non sono un fuoriclasse, posso giocare con l'orgoglio di chi si sente nobilitato da questa maglia, come faccio nella Samp, ma non decido una partita. Sono spaventato per tutta la pubblicità sul mio nome. Io non recito ruoli... importanti. Sono solo un gregario. Comunque, tutti dobbiamo diventare un po' più uomini».

Dunque tutto dimenticato: [illegible] incomprensioni, l'accantonamento, il Mondiale visto in tv. Di questo, in Lombardo, non resterebbe traccia: «E' così. Sono sincero. Certo che quel periodo per me è stato difficile, ma ora sono qui, grazie anche alla [illegible] testardaggine. Stavolta ci sarà un Lombardo diverso, che ha capito tante cose. Per esempio che bisogna rispettare quelle quattro-cinque richieste di Sacchi, senza cancellare la propria personalità». Sacchi può essere felice, l'operazione-recupero-Lombardo si è conclusa bene.

Alessandro Rialti

PAGLIUCA & ROSSI

Il derby è già cominciato

FIRENZE. Pagliuca e Rossi già affilano le armi. L'interista chiarisce: «Spero di giocare e farò il possibile per difendere il mio posto. Non credo che Rossi sia stato chiamato per fare il titolare... Se fosse così? Be', mi resterebbe la soddisfazione di essere in azzurro da 5 anni». E Rossi: «Ho 30 anni, conduco una vita regolare e mi alleno come un matto. Mi ispiro a Zoff: è arrivato tardi in Nazionale ma c'è rimasto a lungo». Il milanista è un personaggio ingombrante, «ma anche Marchegiani era qui per giocare - ribatte Pagliuca - e io sono sempre stato in discussione. Però quella dell'Inter è fra le difese meno battute». Di nuovo Rossi: «Se mi sento 12º? Sono qui per imparare. Ma è chiaro che tutti vogliono giocare. Ho saltato i Mondiali '94: [illegible] dire che giocherò i prossimi». Replica Pagliuca: «Contento che ci sia Rossi? No, più felice di [illegible]». [b. c.]

Lombardo rivede l'azzurro a Tallinn

Il presidente è tornato dal viaggio in Brasile

Calleri: «Non ho scoperto nuovi talenti per Sonetti»

TORINO. Gianmarco Calleri è tornato ieri mattina da una breve vacanza in Brasile e si è presentato ad Orbassano per godersi l'allenamento della squadra insieme con il direttore sportivo Giorgio Vitali e l'allenatore Sonetti. Il presidente del Torino non ha rilasciato dichiarazioni clamorose, si è limitato a sottolineare che il «viaggio era esclusivamente di piacere» e che comunque ha approfittato dell'occasione per assistere a un paio di partite, dare una sbirciata e accertarsi se in giro ci sono nuovi talenti da contattare, utili ovviamente per il futuro torinista. «Niente di interessante», ha tagliato corto il presidente.

La squadra continua intanto ad allenarsi. Ieri erano assenti Rizzitelli (ha accusato 38,5 di febbre per una tonsillite) e Angloma, convocato nella Nazionale francese. Caricola ha svolto un lavoro differenziato a causa di un fastidio (peraltro non serio) alla caviglia destra. Domani (ore 15) i granata disputeranno un'amichevole a Fossano. Certamente Rizzitelli non vi prenderà parte e molti dubbi sussistono anche sull'impiego del difensore. [r. s.]

E' a Tallinn con la Under 21 di Maldini

Del Piero non si vede come sosia di Baggio

«Robi è sempre il n. 1, dategli tempo Possiamo convivere senza problemi»

TALLINN
DAL NOSTRO INVIATO

Del Piero e la Juve, un rapporto fresco, limpido. Nato in tempi di rinnovamento bonipertiano, che procede in questi giorni di promesse e speranze betteghiane. E' stato Del Piero l'emblema delle tre-vittorie-tre della squadra di Lippi senza Baggio. E' Del Piero l'anello di congiunzione tra un presente che l'Inter ha un po' annebbiato e un futuro che, secondo alcune voci, dal '95-96 potrebbe [illegible] senza Baggio.

Si dibatte sulla Juve lippiana: tridente, due punte? Chi fuori? Ravanelli, Vialli o Del Piero? Per ora Baggio è il Divino, ma fra meno di un anno Robi potrebbe essere il passato. Intanto c'è da conquistare qualcosa, da vincere. E Del Piero è il futuro. [illegible] puntare su di lui non è precorrere i tempi, è essere razionali.

Lui, Alex, è tranquillo. Aspetta. Sente, legge, prende nota: «Con Baggio non s'è vinto? Va bene, dategli tempo, rientrava dopo un mese. Guardate il curriculum, Baggio è il numero uno anche quando la Juve non vince, perché solo lui può assestare il grande colpo in qualsiasi momento. Lasciamolo fuori dalle polemiche. Lasciate fuori anche me. Mi rendo conto, vedendo quali sentimenti o quali reazioni suscita Robi, quanto è difficile il nostro ruolo. Se si vince è ok, appena si pareggia nascono i casi».

Tutte queste storie sulla Juve che non può fare a meno di Vialli ma intanto ha un Ravanelli che segna, che [illegible] può rinunciare a Baggio ma intanto ha un Del Piero che vale, creano problemi esistenziali al ragazzo di San Vendemiano. Alex chiede una tregua. Ma capisce: «Adesso so che cosa vuol dire essere alla Juve: se vai in campo o non ci vai, sei sempre in discussione. Per fortuna non esistono problemi tra di noi, perché all'interno del gruppo c'è chiarezza e nel tecnico c'è onestà. Io so di [illegible] uno dei diciotto bianconeri, posso giocare o andare in panchina, non cambia nulla. La coesistenza con Baggio è per me un'invenzione. Non mi sento un doppione, credo di potergli stare al fianco. Tutto dipende dai risultati. Vinci e la logica del tridente paga; [illegible] sogni, pareggi, e si giudica il tridente un azzardo».

Si amplia il dibattito. C'è chi guarda al passato prima di rivolgersi al futuro: «Ora c'è una situazione diversa dall'anno scorso. Allora si cominciava a lavorare per il futuro, oggi siamo già immersi in una nuova realtà». Vincente? E' la domanda che si fanno i tifosi. Del Piero crede in questa Juve: «Anche nei suoi stranieri, ci mancherebbe altro. Sousa e Deschamps hanno avuto problemi fisici, non di inserimento, io e Tacchinardi siamo pronti a farci da parte».

In questa settimana Del Piero e Tacchinardi si mettono al servizio di Maldini: la seconda maglia azzurra è più di una consolazione per una Juve [illegible] con Sacchi. Maldini si coccola i due. Tacchinardi afferma: «Non pensavamo di poter giocare così tanto nella Juve, io e Alex. Lasciateci crescere».

Maldini chiede a loro, domani a Tallinn, l'aiuto necessario per battere l'Estonia. Dopo il pareggio con la Slovenia, solo una vittoria rilancerebbe le ambizioni europee e olimpiche dell'Under. Doardo, ventenne portiere del Ravenna (C1), scuola granata, toglierà il posto a Fimiani.

Franco Badolato

CALCIO FLASH

Milan: Eranio operato al tendine d'Achille

MILANO. Il centrocampista del Milan, Eranio, è stato operato ieri mattina a Pavia al tendine di Achille sinistro. Il recupero è previsto in circa 60 giorni.

Casillo: una congiura contro il mio Foggia

FOGGIA. Dure accuse di Pasquale Casillo (agli arresti domiciliari): «Il Foggia è ancora mio e forse è proprio per questo che non riusciamo a trovare uno sponsor. [illegible] comunque non venderemo i pezzi pregiati Kolyvanov e Di Biagio».

Cruyff [illegible] «Italia difensivista»

ROMA. A 5 mesi dal ko col Milan, Cruyff riapre il capitolo: «Siamo orgogliosi del [illegible] gioco d'attacco e di aver scelto Romario e non Desailly. In Italia solo Zeman gioca un calcio come il nostro. Il calciatore italiano ha una mentalità difensiva. Sacchi? Quando ha avuto tre olandesi ha fatto giocare il Milan d'attacco, con la Nazionale ha ripiegato su un assetto difensivo. Gullit ha fatto bene a lasciare la Nazionale: voleva vincere il Mondiale e l'Olanda invece pensava alle vacanze americane».

Maradona all'attacco di Bilardo e Passarella

BUENOS AIRES. Maradona accusa Bilardo («Mi ha abbandonato mentre io l'avevo difeso ad oltranza») e Passarella, ex e attuale ct della Nazionale argentina. Passarella avrebbe «sporcato il calcio argentino» annunciando che i nazionali saranno sottoposti a rinoscopia per accertare uso di droga.

Jorginho: i tedeschi non sono razzisti

BONN. Jorginho, il brasiliano che dall'89 gioca in Germania, replica alle accuse di razzismo lanciate contro i tedeschi dall'ex juventino Julio Cesar (ora al Borussia D.): «Da quando vivo in Germania le persone con cui ho avuto a che fare sono sempre state gentili».

Mondiali di pallavolo: gli azzurri riscattano la sconfitta con il Giappone

L'Italia schiaccia [illegible] le paure

La Grecia resiste bene [illegible] set poi crolla di schianto: 3-0
Ottima prova del giovane Papi, inserito nel sestetto

SALONICCO
DAL NOSTRO INVIATO

Troppo brutta per essere la vera Italia, si [illegible] detto dopo la sconfitta contro il Giappone. E infatti nel match-verifica di ieri gli azzurri hanno rifilato un secco 3-0 [illegible] greci, in partita per un set [illegible] poi, dopo la seconda frazione, [illegible] della propria inferiorità, in campo addirittura [illegible] riserve nell'attesa che gli avversari consumassero il [illegible] successo.

Anche il pubblico - potenziale e temuto settimo uomo dei padroni di casa - si è zittito presto, trovando soltanto a metà dell'ultimo tempo una vampata di reazione che l'ha spinto a intonare il [illegible] «Brazil, Brazil», individuando nel verdeoro [illegible] rioca la squadra che - più delle altre - potrebbe impedire il bis iridato all'Italia. Comunque i settemila che gremivano l'Alexandrion Palace al termine della partita hanno accomunato vinti e vincitori in un lungo applauso, riconoscendo così la superiorità degli azzurri.

Concentrati e capaci di non cadere nelle trappole dei greci, che volentieri avrebbero trasformato la partita in bagarre, gli uomini di Velasco [illegible] hanno tremato neppure quando, dopo pochi palloni, ai greci è arrivato il primo regalo arbitrale. Saggiamente era stato messo in preventivo che i palloni dovevano finire ben al di qua della linea di fondo per evitare che la bandierina dei giudici di linea si alzesse sentenziandoli fuori.

Quella italiana è una squadra che sa macinare gioco [illegible] lo ha fatto con buona determinazione, sbagliando soltanto qualcosa [illegible] di troppo nei contrattacchi (ben 13 errori). Ma [illegible] parte questo particolare, [illegible] nostra Nazionale è stata efficace in tutte le altre fasi di gioco, sfoderando una serie di difese da applauso.

La grossa novità è stato l'inserimento di Samuele Papi, ventunenne anconetano, nel sestetto di partenza. Con Cantagalli sempre debilitato da [illegible] parassita intestinale (che lo costringe ad assumere antibiotici), Velasco ha compiuto la scelta più coraggiosa, affidandosi al più giovane. E il ct è stato ripagato in maniera eccellente, non solo nella ricezione [illegible] in attacco, ma soprattutto in difesa, con sei salvataggi «super». Così l'Italia, alla vigilia dei match che non [illegible] più sconfitte, sembra aver trovato il suo assetto definitivo. Papi aveva già brillato nella pur infelice partita con il Giappone, [illegible] con questa conferma si [illegible] senz'altro guadagnato il posto anche per il prossimo impegno.

Ma se il felice inserimento di Papi [illegible] la [illegible] più significativa della giornata, non meno importante per l'Italia è aver rivisto in regia un Tofoli preciso [illegible] capace di variare al meglio [illegible] soluzioni offensive, sfruttando tutte le potenzialità della squadra azzurra. «L'importante - minimizza il regista - [illegible] riusciti a sviluppare [illegible] nostro gioco senza farci condizionare dai greci. E se alla fine è stato tutto facile, non dimentichiamo che loro a un certo punto della partita hanno mandato in campo le seconde linee».

L'Italia più concentrata e determinata soddisfa il ct Velasco, che spende volentieri due parole per Papi: «L'avevo visto molto bene in allenamento - dice il commissario tecnico - e dal campo è arrivata la conferma. E' un elemento che sa fare bene le cose, magari [illegible] mettendosi troppo in mostra quando tutto procede per il meglio, ma diventando importante nei momenti difficili».

Oggi [illegible] va ad Atene, dove è in programma il sorteggio per stabilire gli accoppiamenti dell'eliminazione diretta. Gli azzurri, grazie alla vittoria sulla Grecia, [illegible] teste di serie. Buon per l'Italia che l'eliminazione di Bulgaria o Giappone rende aperto il sorteggio: potrebbero cioè capitare come avversarie anche [illegible] Corea o la Russia (che continua a giocare male, anche se ha battuto nettamente la Germania), anziché le [illegible] più temute Brasile [illegible] Olanda.

Un'avversaria «morbida» potrebbe sicuramente aiutare l'ulteriore crescita della squadra [illegible] Velasco, anche se il ct azzurro giustamente insiste nel dire che «se si vuol ridiventare campioni del mondo, bisogna battere le squadre avversarie indipendentemente dal loro blasone».

Giorgio Barberis

CUBA [illegible] DAGLI STATI UNITI

ITALIA-GRECIA 3-0 (parziali 18-14, 15-6, 15-2).
Italia (all. Velasco): Tofoli 1 p[illegible] + 2 cambi palla, Bernardi 7+9, Zorzi 5+7, Giani 6+12, Papi 9+9, Gardini 6+10; [illegible] Giorgi, Pippi, Giretto. **Grecia** (all. Herrera): Moustakidis, Samaras 2+8, Chatziantoniou 0+4, Tsakiropoulos 0+4, Giourdas 6+9, Theodoridis; Panoussos 0+3, Drakovits 1+8, Andreopoulos 0+1, Amarianakis 0+1, Spanos 0+4. **Arbitri:** Palmeirin (Brasile) e Golianskyi (Rus).
Risultati. Gruppo delle teste di serie (a Salonicco): Italia-Grecia 3-0 (16-14, 15-6, 15-2); Usa-Cuba 3-0 (15-6, 15-13, 15-12). Gruppo dei ripescaggi (ad Atene): Corea-Bulgaria 3-1 (17-15, 15-7, 11-16, 15-2); Russia-Germania 3-0 (15-3, 15-9, 16-14); Olanda-Giappone 3-0 (15-8, 15-7, 15-5); Brasile-Canada 3-0 (15-12, 16-14, 15-10).
Programma. Oggi riposo e sorteggi ad Atene per l'accoppiamento delle squadre ripescate alle teste di serie. [illegible] torneo si sposta interamente nella capitale: domani quarti di finale (alle 10, 12,30, 17 e 19,30, ore italiane), venerdì semifinali (alle 17 e 20,30), sabato finale per il terzo posto (alle 17) e per [illegible] titolo (alle 19,30).

Andrea Giani è stato [illegible] degli artefici del successo azzurro contro la Grecia

Basket di A2

Venezia-Torino anticipo in tv

Oggi alle 20,30 si gioca la partita [illegible] di serie A2 San Benedetto Venezia-Francorosso Torino, anticipo della quarta giornata (differita tv su Raiuno alle 23,30 in Mercoledì Sport). Altre squadre italiane sono impegnate nella Coppa Korac: Illy Ts-Goodyear Alst (Bel), andata +9 per Trieste; Filodoro Bo-Trencin (Slk), and. +24 per Bologna; Birex Vr-Mazowszanka Pruszkov (Pol), and. +5 per Verona. Domani [illegible] [illegible] scena l'Euroclub: Buckler Bo-Bracknell (Gbr), and. +20 per Bologna; Scavolini Ps-Zalgiris Kaunas (Lit), and. +14 per Pesaro.

Accade nell'hockey ghiaccio a Milano

La rivalità [illegible] un derby [illegible] misura ai botteghini

I tifosi di una squadra boicottano
«Non entriamo, e li faremo fallire»

MILANO. La rivalità tra le due formazioni milanesi di hockey ghiaccio è antica. Da oltre settant'anni i tifosi, arroccati sulle due sponde, [illegible] perdono occasione per danneggiarsi a vicenda. E hanno provato di tutto per rendere impossibile la vita all'avversario.

L'ultima trovata è dei sostenitori del Milano Saima, che alla vigilia del derby di ieri all'Agorà, [illegible] Palacandy, [illegible] valido per il Trofeo Sei Nazioni, hanno pensato bene di colpire economicamente gli avversari, i Devils, padroni di casa della sfida. Sapendo che la ex squadra di Silvio Berlusconi è in cattive acque per lo scioglimento della polisportiva che faceva capo all'attuale presidente del Consiglio e che assicurava grossi finanziamenti, i tifosi del Milano Saima hanno diffuso un volantino per invitare [illegible] appassionati a disertare il derby [illegible] impedire così un buon incasso ai Devils, accusati tra l'altro di aver rincarato i prezzi per l'occasione (20 mila lire in curva, contro le 12 mila applicate dovunque).

Per giustificare l'inconsueta e discutibile iniziativa i tifosi del Saima ricordano quanto accadde tra le due società negli anni scorsi, in particolare il tentativo dei Devils di fagocitare il Saima nel 1992 quando quest'ultima società fu abbandonata dalla famiglia Cabassi, che l'aveva sostenuta a lungo fino alla conquista dello scudetto '91. «L'anno seguente - ricorda uno dei tifosi leader della protesta - i Devils tentarono di cancellare la nostra squadra, strappandoci lo scudetto con un sotterfugio e all'ultimo rigore, quindi acquistando sei nostri giocatori a stagione ancora in corso dopo essersi [illegible] d'accordo [illegible] la famiglia Cabassi per fondere le due società. Ma non avevano fatto i conti [illegible] noi. Grazie all'interessamento e all'amore per questo sport [illegible] parte di Massimo Moretti, dopo un anno siamo rinati e adesso [illegible] giunto il momento di vendicarci. L'unico modo possibile [illegible] quello di colpire i Devils sul piano economico: senza noi tifosi del Saima non riusciranno mai [illegible] riempire lo stadio. Siamo almeno 10 mila, mentre loro possono contare solo su 600-700 sostenitori, visto che [illegible] nati dopo e non hanno radici milanesi. Berlusconi, per avere una squadra di hockey in serie A, dovette acquistare i diritti sportivi dall'Hockey Como. I vecchi Devils erano invece in serie B2».

Tuttavia, secondo quanto affermano alcuni dirigenti del Saima, i Devils non verserebbero in cattive acque economiche: Berlusconi darebbe ancora un miliardo all'anno come sponsorizzazione, inoltre la società ha un ottimo vivaio ed è proprietaria dei cartellini di una quarantina di giocatori.

Di vendette, comunque, i tifosi del Saima ne hanno già consumate tante, come quella dei tafferugli fatti scoppiare poco tempo fa davanti all'Agorà durante Devils-Bolzano, con intervento delle forze dell'ordine che fati[illegible] parecchio a riportare la calma. [illegible] anche ieri sera gli ultras del Saima hanno ottenuto l'effetto voluto: dopo una prevendita misera, sono stati venduti soltanto [illegible] biglietti, con meno di duemila persone pre[illegible] sugli spalti. Intanto fuori ne stazionavano quasi mille, a fare opera di persuasione su chi si [illegible] ai botteghini affinché nessuno comprasse il biglietto d'ingresso. **[n. sor.]**

CICLISMO

80° MILANO - TORINO

MILANO 148 · 157 OSPIATE · 156 RHO · 141 S. PIETRO all'Olmo · 126 CUSAGO · 128 CISLIANO · 120 ABBIATEG[illegible]SO · 1[illegible] VIGEVANO · 108 MORTARA · 102 CANDIA LOMELL · 116 CASALE MONF · 119 S. GERMANO · 237 VIGNALE MONF · 250 MONTEMAGNO · 232 CASTAGNOLE M. · 186 REFRANCORE · 123 ASTI · 147 SERRAVALLE · 196 NOCCIOLA · 227 GALLARETO · 306 CASTELNUOVO D. Bosco · 308 ANDEZENO · 360 Bivio PAVAROLO · 620 Colle SUPERGA · 218 Località SASSI · 231 TORINO

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 110 120 130 140 150 [illegible] 170 180 190 200

Oggi la prima delle tre classiche che chiudono la stagione

«A Superga li stacco tutti»

Chiappucci prenota la Milano-Torino

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ogni anno, arrivato [illegible] questo punto, dico: no, non è possibile che tra una settimana sia finita, [illegible] credo, continuerò a pedalare senza fermarmi fino al Duemila». Il guerriero Chiappucci, per nulla fiaccato dalle frequenti avversità, finge di essere stanco. Non lo è mai, il [illegible] riposo preferito è notoriamente il lavoro. Ha un programma («Uno? Ne ho centinaia»): divertirsi. Chiappucci quando si diverte è pericoloso, a volte per gli avversari, a volte per se stesso. Vuol divertirsi a vincere sabato prossimo il Giro di Lombardia, passando non senza interesse dalla Milano-Torino oggi e dal Giro del Piemonte domani. Il fatto di non essere il solo a voler [illegible] il Lombardia lo rende vagamente nervoso, ma non lo preoccupa. Chiappucci non [illegible] preoccupa mai, confortato dalla convinzione [illegible] che partecipando anche lui alla gara, a preoccuparsi debba toccare agli altri. Gli altri, con in prima fila Bortolami, sognano di trovarsi in fuga, nel finale, insieme a Chiappucci [illegible] momento che se esiste un tipo [illegible] molte speranze e pochi traguardi è proprio il guerriero.

Oggi dunque c'è la Milano-Torino che apre gli ultimi giochi. La nobiltà del nome vieta di considerare la vecchia corsa come [illegible] preparazione alla classica di sabato. Il ciclismo ha questo pregio: mantiene in vita, si sforza di conservare prestigio alle proprie competizioni anche se non distribuiscono titoli stellari. Il ciclismo sfugge all'idea che il pubblico si interessi esclusivamente alle sfide che sbandierano le parole Europa [illegible] mondo, è forse l'unico nostro sport individuale in cui chi indossa la maglia tricolore si sente fiero [illegible] indossarla e di portarla a spasso, è forse l'unico sport in cui un campione eccede in caffeina e si fa beccare positivo all'esame antidoping al termine di una Coppa Agostoni che non gli serve a nulla e che avrebbe potuto tranquillamente anche concludere fuori tempo massimo.

Riconosciuta seria validità al concetto merckxiano secondo il quale ci si allena a vincere vincendo, oggi possiamo contare al via della Milano-Torino un nutrito numero di aspiranti al successo. I corridori più in forma, oltre a Chiappucci, sono Bortolami, secondo allo sprint nella Parigi-Tours dopo aver centrato la Leeds Classic e, bersaglio [illegible] più alto, il Campionato di Zurigo; Fondriest, rientrato in lizza [illegible] agosto e subito mitragliante; Casagrande, impegnato con profitto a non [illegible] [illegible] giovane corridore qualsiasi. Furlan in autunno è poco più della metà del Furlan primaverile, ma lo aiuta il fiuto della caccia e siccome ha deciso [illegible] partecipare [illegible] giusto segnalarlo. Rominger e Richard sono gli stranieri specialisti nel rifilare fregature.

«Rominger pensa al record dell'ora - dice Chiappucci - e [illegible] sempre riesce a pensare a due cose contemporaneamente. Mi guarderò soprattutto da Richard».

Da Milano si viaggia in pianura per oltre cento chilometri sino a Vignale Monferrato. Qui [illegible] c'è [illegible] Stelvio ma cominciano gli zampellotti rompi gruppo, la Milano-Torino si fa seria. Tra Asti e Andezeno verranno fuori quelli che hanno voglia [illegible] venir fuori. Tra Andezeno e Superga verranno [illegible] quelli ai quali sarebbe gradita una vittoria. Tra Superga e [illegible] Valentino chi più ne [illegible] più [illegible] metta. Totale 231 chilometri.

«Se c'è una salita che dovrebbe essere la mia salita è quella di Superga - aggiunge Chiappucci - e non capisco perché la sbaglio sempre. Io questa volta a Superga li stacco tutti». Bravo, così parla un guerriero.

E Museeuw dove [illegible] mettiamo? Non lo mettiamo da nessuna parte perché non c'è: [illegible] n'è andato in vacanza. E non essendo le vacanze il modo migliore per preparare un duello, dobbiamo sospettare che il fiammingo non parteciperà all'ultimo decisivo atto di Coppa del Mondo. Giusto sospetto ed esemplare conferma che della Coppa del Mondo non frega nulla a nessuno, a cominciare da chi la gareggia. Fatta eccezione per Bortolami, che ne [illegible] ormai praticamente il vincitore.

Gianni Ranieri

SPORT FLASH

F1: la Ferrari cerca rinforzi per il 1994

MARANELLO. La Ferrari, in attesa [illegible] concludere nel migliore dei modi la stagione (collaudi venerdì [illegible] Fiorano e test lunedì e martedì a Estoril, in vista del G.P. d'Europa a Jerez) cerca rinforzi per il prossimo anno. Possibili il rientro del tecnico Ascanelli (dalla McLaren) e l'ingaggio dell'aerodinamico Toet della Benetton.

Rally dei Faraoni Cagiva al comando

FARAFRA. Risultati della 3ª tappa del Rally dei Faraoni. Moto: 1. Kinigadner (Aut) Ktm; 2. Arcarons (Spa) Cagiva; 3. Povarov (Rus-Cagiva). Classifica: 1. Povarov; 2. Ninfontov (Rus-Cagiva); 3. [illegible]nigadner. Auto, terza tappa: 1. Neveu Da Silva (Fra-Buggy); 2. [illegible]hlesser (Fra-Buggy); 3. Vismara-Landi (Ita-Sangyong). Classifi[illegible] 1. Schlesser; [illegible] Da Silva 3. Vismara-Landi.

Presidenza [illegible] Gola, Rossi [illegible] Mennea

ROMA. Saranno tre i candidati alla presidenza della Fidal fissato per il [illegible] novembre a Roma. Hanno presentato le candidature Gianni Gola, presidente uscente, Adriano Rossi, vicepresidente uscente, e Pietro Mennea. Per il Consiglio Federale [illegible] state presentate 62 candidature, tra le quali quelle di grandi campioni come Cova, Damilano, Ortis e lo stesso Mennea.

Caos nella pallamano Parola ai magistrati?

FIRENZE. Dopo la scoperta in Sicilia di campionati di pallamano fantasma, il presidente dimissionario della federazione, Ralf Dejaco, in una lettera [illegible] Pescante chiede che della vicenda si occupi la magistratura.

Baseball, [illegible] finale ripetuta in parte

BOLOGNA. Dovrà essere parzialmente ripetuta la terza partita della finale scudetto di baseball vinta [illegible] domenica dal Cariparma sul campo del Nettuno per 10-7. Accolto il reclamo laziale sulla sostituzione irregolare di un giocatore, il giudice ha infatti disposto la ripresa della gara dal momento in cui è avvenuta l'irregolarità (al [illegible]° inning con [illegible] Cariparma avanti per 8-4). Le restanti partite slittano di [illegible] settimana.

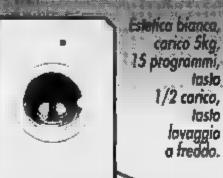
Gallenco

Ha finalmente detto Sì

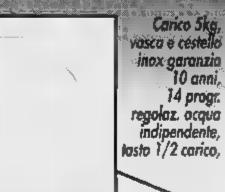
I GRANDI ELETTRODOMESTICI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

ATLANTIC LF 254

Estetica bianco, carico 5kg, 15 programmi, tasto 1/2 carico, tasto lavaggio a freddo.

L.399.000
ACC. L. 99.000 + 4 RATE DI L. 75.000

CANDY C408TX

Carico 5kg, vasca e cestello inox garanzia 10 anni, 14 progr. regolaz. acqua indipendente, tasto 1/2 carico,

L.590.000
ACC. L. 190.000 + 4 RATE DI L.100.000

INDESIT 5kg

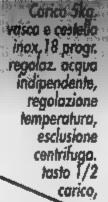
Estetica bianco, 14 programmi tasto lavaggio a freddo,

L.399.000
ACC. L. [illegible] RATE DI L.75.000

PHILCO NORMA 4

Carico 5kg, vasca e cestello inox, 18 progr. regolaz. acqua indipendente, regolazione temperatura, esclusione centrifuga, tasto 1/2 carico,

L.569.000
ACC. L.169.000 + 4 RATE DI L.100.000

ARISTON A55267X

Carico 5kg, vasca e cestello inox, 16 progr. regolaz. acqua indipendente, esclusione centrifuga, tasto 1/2 carico,

L.649.000
ACC. L.249.000 + 4 RATE DI L.100.000

REX RG 4 ACQUACYCLE

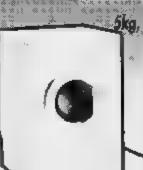
Carico 5kg, vasca in carboran, 12 programmi, tasto 1/2 carico, esclusione centrifuga, prof. 52cm.

L.595.000
ACC. L. 95.000 + 5 RATE DI L.100.000

PHILIPS WHIRLPOOL AVG386

Carico 5kg, vasca in carboran garanzia 10 anni, 12 programmi, tasto 1/2 carico, esclusione centrifuga.

L.599.000
ACC. L.99.000 + 5 RATE DI L.100.000

ELECTROLUX EW ANNIVERSARY

5kg, vasca e cestello inox garanzia 10 anni, mobile zincato, tasto 1/2 carico, prof. 42 cm,

PREZZO AFFARE!

L.699.000
ACC. L.99.000 + 6 RATE DI L.100.000

SAN GIORGIO AMICA 245

Carico 5kg, vasca inox 18/10, regolaz. acqua indipendente, 18 programmi, tasto 1/2 carico, ecology system.

L.690.000
ACC. L.190.000 + 5 RATE DI L.100.000

IGNIS CARICA ALTO

Carico 5kg, regolaz. acqua indipendente, regolaz. automatica consumi, centrifuga regolabile, largh. 40cm.

L.699.000
ACC. L. 199.000 + 5 RATE DI L.100.000

ZEROWATT 033 IDROPLUS

Carico 4kg, regolaz. acqua indipendente, 18 programmi, prof. 33cm.

L.690.000
ACC. L.190.000 + 5 RATE [illegible] L.100.000

BOSCH WFM 1040 SI

Carico 5,5kg, regolaz. acqua indipendente, vasca e cestello inox, tasto aumento livello acqua, prof. 60cm.

L.989.000
ACC. L.149.000 + 6 RATE DI L.140.000

LAVASTOVIGLIE CANDY

12 coperti, 5 programmi, 2 temperature di lavaggio, sistema water block.

L.639.000
ACC. L.139.000 + 5 RATE DI L.100.000

ELECTROLUX 621 ANNIVERSARY

Lavastoviglie 14 coperti,, 2 temperature, 9 programmi, sistema antiallagamento

PREZZO AFFARE!

L.859.000
ACC. L.139.000 + [illegible] RATE [illegible] L.90.000

IGNIS 140H

Frigorifero ecologico bianco una porta largh. 45 cm

L.249.000
ACC. L. 49.000 + 6 RATE DI L.50.000

CASTOR

Congelatore a pozzo ecologico capacità 120lt

L.349.000
ACC. L.109.000 + 4 RATE DI L.60.000

Gallenco

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO [illegible] S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA [illegible] TEL. 480245-480845
[illegible] CENTRO COMMERCIALE "IL [illegible]" TEL. 9471185

(Q) TAEG [illegible] 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO. OFFERTE VALIDE SALVO [illegible] OMISSIONI FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE.

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 o 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano - Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Arrestato dirigente Amiat addetto ai controlli della discarica di via Germagnano

Dava via libera ai rifiuti proibiti

In cambio di un miliardo

Un malaffare sulla spazzatura da 15 miliardi in tre anni. E per il quale le mazzette sinora scoperte ammontano [illegible] miliardo tondo. Le contropartite: un danno ambientale e uno economico per i cittadini. Di «Rifiutopoli» non è che l'inizio. Lo scandalo scoppia ieri mattina quando gli uomini della polizia giudiziaria prelevano Giovanni Melano dal suo ufficio di dirigente dell'Amiat, l'azienda municipalizzata che si occupa dello smaltimento della spazzatura dei torinesi.

Poco prima delle tredici l'uomo compare scortato in Procura, seguito dalla sua amica sentita come teste. Cinquant'anni, originario [illegible] Pieve di Scalenghe, Melano appare sconvolto. Parte dal suo [illegible] la collaborazione fra il pool truffe ambientali e le due procure torinesi: un imprenditore pentito, di cui non [illegible] stata rivelata l'identità, lo ha accusato - confortato dalla testimonianza di [illegible] collega e collaboratore - di avergli passato per tre anni, fra la fine del '90 e il 1993, trenta milioni il [illegible] per scaricare nella megadiscarica [illegible] via Germagnano 12 mila tonnellate di immondizia tossico-nociva che [illegible] non avrebbero mai dovuto finire per tanti motivi. Mentre «mister miliardo» [illegible] accompagnato in carcere, alle Vallette, emergevano i contenuti [illegible] scandalo che minaccia ben più di un funzionario pubblico, politici e chissà quant'altri. Questa [illegible] l'unica indagine sulla corruzione in «Rifiutopoli» e gli imprenditori che collaborano sono almeno due.

I sospetti [illegible] quasi certezza. La dice lunga che il responsabile del trattamento dei rifiuti e (sic!) è della valorizzazione delle ri[illegible] abbia messo in [illegible] un miliardo in soli tre anni [illegible] avuti da [illegible] solo imprenditore dello «smaltimento spazzatura». In via Tasso dicono a mezza bocca: «Probabilmente doveva spartire quel denaro con qualcun altro». Perché meditasse sul suo improvviso increscioso destino, il pm Giuseppe Ferrando ha spedito subito Mellano in [illegible]. Senza interrogarlo. Il suo legale, Gian Andrea Giordano: «Gli ho parlato, si difenda». Il gip Simonetta Rossotti lo [illegible] domani.

Le cose sono andate così: nella stanza del pm Cesare Parodi, magistrato della Procura presso la Pretura, finisce [illegible] imprenditore torinese del settore «ammasso e cernita dei rifiuti». E' indagato per truffa ambientale. Vuole patteggiare: «Qui sotto c'è bel altro. Avevo un problema [illegible] autorizzazione e mi hanno indicato un certo dirigente». Così comincia a raccontare del lussuoso «stipendio» [illegible] Melano che, in cambio, [illegible] incaricava di far [illegible] trare nella discarica dell'Amiat rifiuti tossici-nocivi (in gran parte [illegible] resine fenoliche, scarti delle produzione di carte per alimenti e con proprietà cancerogene) facendoli passare per [illegible] spazzatura urbana, per di più «prodotta» in città e non nel Cuneese, da cui [illegible] proveniva.

Il danno è enorme. Il corruttore [illegible] risparmiava sul costo di smaltimento sino [illegible] mille lire il chilo. E il percolato (brutto tecnicismo che identifica il liquido prodotto dal deposito dei rifiuti) di quei pericolosi fenoli è [illegible] incanalato nelle condotte del depuratore [illegible] Po-Sangone. «Per fortuna [illegible] discarica è sicura per quanto riguarda il possibile inquinamento [illegible] delle falde acquifere - com[illegible] l'assessore Vernetti - [illegible] per l'impianto di depurazione, che è anche cosa nostra, il danno è altrettanto sicuro». E poi c'è il problema, [illegible] carico della collettività, dell'anticipato [illegible] illegale esaurimento della discarica, previsto «oltre il Duemila», notizia del direttore Amiat, Guido Silvestro. Il Comune dovrà spendere fior di quattrini per allestire un'altra discarica e il danno, in questo senso, [illegible] ancora lontano dall'essere identificabile. I registri dell'azienda municipalizzata verranno passati al setaccio (ieri la polizia giudiziaria ha perquisito gli uffici), ma almeno in questo [illegible] caso sembra che Melano [illegible] adoperasse per predisporre la documentazione truccata per le autorizzazioni al trasporto dei rifiuti in via Germagnano e poi la facesse sparire.

Alberto Gaino

Nell'impianto 12 mila tonnellate di scorie tossiche in tre anni

Giovanni Melano, dirigente Amiat, entra in Procura dove è stato interrogato dal pm **Giuseppe Ferrando** (a fianco)

LE REAZIONI

TRUFFATI [illegible]

«Ci faremo rimborsare da questi eco-pirati»

COMUNE e Amiat sono vittime [illegible] pirati dell'ecologia», afferma l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, mentre il sindaco in Sala Rossa dà [illegible]cazione della bufera giudiziaria che [illegible] abbattuta sull'Azienda di via Germagnano. «Oggi il presidente, Luigi Damario, deciderà [illegible] costituirsi parte civile contro il funzionario infedele e contro chi l'avrebbe corrotto. Lo farà anche la civica amministrazione», incalza l'assessore, promettendo che i «colpevoli» pagheranno i danni sino all'ultimo centesimo.

E' possibile dire quanto sia costata al Comune - e [illegible] conseguenza al cittadino - la «truffa» miliardaria delle 12 mila tonnellate scaricate alle Basse di Stura? Vernetti non entra in dettagli che definisce tecnici. «Non è anc[illegible] possibile», chiarisce, anche se [illegible] danno, oltre che morale, è [illegible] dubbio economico».

L'impresa avrebbe fatto entrare materiali tossici [illegible] discari[illegible] destinata a rifiuti normali, pagando - se ha pagato - il servizio 120 lire il chilo (tanto costava tra il '91 e il '93), [illegible] le 600 o più che avrebbe dovuto [illegible] in una discarica «specializzata» gestita [illegible] privati. Di qui il guadagno per gli organizzatori della truffa.

La grande discarica di via Germagnano è gestita dall'Amiat

Il Comune cosa ha perso? Vernetti: «Ogni metro cubo di materiale scaricato occupa spazi che in città si stanno esaurendo». Ecco [illegible] primo danno: costruire nuove discariche costa miliardi, quattri[illegible]ni che, ovviamente, ricadono sulla collettività.

Osserva Gianni Bellini, per anni sindacalista all'Amiat, [illegible] consigliere municipale della Lega Nord: «Il funzionamento dell'Amiat è pagato in parte dal Comune [illegible] in parte dalle tasse dei cittadini: se quei rifiuti tossici sono passati da Cuneo a Torino senza essere inseriti nei verbali dell'Azienda, il conto del danno [illegible] facile: l'Amiat ha perso 1,2-1,5 miliardi, [illegible] alla moltiplicazione dei 12 milioni di chili per le 120 lire il chilogrammo dell'epoca».

Se al contrario quei rifiuti compaiono nei libri dell'azienda, per Bellini «bisogna vedere quale [illegible] la differenza di prezzo tra i rifiuti che arrivavano [illegible] Cuneo e quelli che venivano prodotti in città: attualmente l'immondizia torinese costa 96 lire, mentre quella trasferita [illegible] Asti [illegible] Acqui è fatta pagare 155 lire il chilo». Poi c'è il discorso della bonifica della discarica. Bellini: «E' stata contaminata [illegible] immondizia e rischio per la salute?».

Vernetti: «No. La fossa delle Basse di Stura è sicurissima, i liquami, anche [illegible] tossici, non sono [illegible] considerarsi [illegible] rischio perché finiscono nel depuratore Po-Sangone che elimina i veleni».

Il problema «risanamento» comunque esiste e, in attesa che i colpevoli siano condannati a ripa[illegible] i guasti provocati, chi paga?

Giuseppe Sangiorgio

OGGI LA MILANO-TORINO

Ore 15, sprint al Valentino

Torna a Torino [illegible] grande ciclismo. Oggi con la Milano-Torino, domani [illegible] il Giro [illegible] Piemonte. Due classiche [illegible] si concluderanno [illegible] Valentino (in viale Medaglie d'oro) nel primo pomeriggio e che, nelle intenzioni degli organizzatori, non dovrebbero creare eccessivi disagi agli automobilisti in transito nella [illegible]. Ecco quanto [illegible] sapere delle [illegible] gare.

MILANO-TORINO

IL PERCORSO. Oggi [illegible] corsa scatterà alle 10 dal capoluogo lombardo e, dopo aver attraversato [illegible] province di Pavia, Alessandria e Asti, entrerà in provincia di Torino a Moriondo (intorno alle 14). I corridori transiteranno poi da Arignano e Andezeno prima di affrontare [illegible] salita [illegible] Superga. Dalla sommità [illegible] Colle mancheranno 13 chilometri all'arrivo: un tuffo verso Sassi, e poi le ultime pedalate in riva al Po fino al ponte Umberto I, dove i concorrenti svolteranno [illegible] e poi subito a sinistra per entrare al Valentino. L'arrivo, dopo 206 chilometri, è previsto tra le 14,40 e le 15,10.

[illegible] CHIUSE. Nell'imminenza dello scollinamento a Superga, che dovrebbe avvenire tra le 14,20 e le 14,50 e verrà segnalato via radio ai vigili urbani, verrà chiuso al traffico l'intero percorso cittadino (strada Superga, corsi Casale e Moncalieri, ponte Umberto I, viali Virgilio, Turr, Boiardo e Medaglie d'oro) solo per il tempo strettamente necessario.

[illegible] PUBBLICI. Dalle 14 alle 16 circa sono previste limitazioni [illegible] percorso e deviazioni sulle seguenti linee dell'Atm: 3 e 75 (limitate a largo Regina Margherita), 13 (limitata [illegible] piazza Castello), 52 (limitata a corso Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio), 53, 73 e 73 sbarrato Experimenta (limitati a piazza Gran Madre), 15, 30, 56, 61 e 70.

[illegible] DEL PIEMONTE

IL [illegible] Domani [illegible] ritrovo è fissato dalle 8,40 alle 9,50 in piazza Solferino. Di qui, ad andatura turistica, i corridori raggiungeranno piazza Zara, dove alle 10 verrà dato il via. Dopo un giro tra le colline del Cuneese e dell'Astigiano, i concorrenti rientreranno in provincia di Torino a Riva [illegible] Chieri (tra le 13,50 [illegible] le 14,20) e, passando [illegible] Chieri, affronteranno la salita [illegible] Pino. Poi la discesa [illegible] Reaglie e Madonna [illegible] Pilone, dove i corridori si immetteranno sul tracciato della Milano-Torino. L'arrivo in viale Medaglie d'oro, dopo 198 chilometri, è previsto [illegible] 14,20 e le 14,50.

[illegible] STRADE. In mattinata, chiusura [illegible] in piazza Solferino [illegible] 8,30 alle 10 (divieto di sosta dalle 7). Il tragitto cittadino [illegible] piazza Solferino a piazza Zara (corsi [illegible] Umberto, Vittorio Emanuele [illegible] Moncalieri) verrà chiuso per il tempo strettamente necessario [illegible] passaggio della carovana. Nel pomeriggio, chiusura [illegible] traffico dell'intero percorso cittadino (strada del Pino, poi lo stesso della Milano-Torino) dal momento [illegible] cui verrà segnalato [illegible] scollinamento dei corridori a Pino (tra [illegible] 14 e [illegible] 14,30).

[illegible] Dalle 8 alle 10 subiranno deviazioni o limitazioni di percorso [illegible] linee dell'Atm 5 e [illegible] sbarrato, 14 e 14 sbarrato, 50, 67, 59 e 59 sbarrato, con possibile spostamento [illegible] qualche capolinea. [illegible] 14 [illegible] 16, idem come per la Milano-Torino.

TV. Ampia sintesi in differita su Italia 1 dalle 18,15 alle 19.

[f. b.]

IL CASO

FUCINA DI [illegible]

Sorprendente fioritura di autori. Grazia Cherchi: una città-laboratorio

«Torino ti amo [illegible] ti racconto»

In pochi anni, boom di scrittori esordienti

Grazia Cherchi e, da sinistra [illegible] scrittore **Alessandro Baricco** [illegible] critico **Beniamino Placido**

Baricco: gli altri parlano tanto noi lavoriamo

TORINO periferica e provinciale, Torino madre snaturata, che caccia i talenti e [illegible] piange addosso? Tutte storie. Torino riappare ridipinta e fiera, culla [illegible] scrittori «under '35»: laboratorio di creatività, da Alessandro Baricco, premiato al Campiello e al Viareggio, oggi ideatore di [illegible] scuola di scrittu[illegible] agli esordienti Dario Voltolini, Andrea Canobbio, Giuseppe Culicchia, Gabriele Romagnoli, Gian Luca Favetto. E lunedì scorso, sulle pagine culturali dell'*Unità*, Grazia Cherchi sottolineva questa «notevole quantità di scrittori, giovani e dotati, che la città sabauda in questi anni sta sfornando». Insomma, la Torino apparentemente [illegible] a mortificarsi è un laboratorio di creatività, di studio, di lavoro. La Cherchi proponeva una spiegazione: quegli autori amano la loro città più [illegible] quanto si possa riscontrare altrove.

Torino amata, malamata e ritrovata. Qualche segnale [illegible] anche dai generosi «tradimenti» di autori consolidati: [illegible] Baudino, poeta, trascura temporaneamente i [illegible] per *In volo per affari*, romanzo sospeso fra Tangentopoli e atmosfere paranormali. Piero Bianucci, letterato in prestito alla divulgazione scientifica, riscopre Torino con *Benvenuti a bordo*. Autori che vanno ad aggiungersi ai nomi di Fruttero [illegible] Lucentini, Mondo, Orengo, l'«apolide» Ceronetti, Bona, Calcagno, Berbotto, Camerana, De Rienzo, Guerrieri, Soria, Mancinelli, Romano [illegible] altri ancora.

Dice Grazia Cherchi: «Ci sono città ricche di vitalità, ma senza questo fenomeno. E' una fioritura misteriosa, destinata ad aumentare. Se cerco una spiegazio[illegible] non posso trovarne altre che l'amore per la città». Forse, [illegible]che la città è cambiata. La Torino dei ruoli consolidati impara ad amare le sue promesse? «E' probabile. Però forse, più di tutto, a Torino rimane quel vivere appartati che permette la [illegible] centrazione. E' una città dura, non credo che gli autori vivano in simbiosi con essa: la utilizzano. Però trovano una Torino più disposta, sono [illegible] po' più profeti in patria, più coccolati di un tempo». E vede una Torino «studiolo», un posto appartato per lavorare. Baricco concorda: «To[illegible] è l'ideale per lavorare. Di fronte a [illegible] caciarone, è il luogo dove si fa poco fumo, niente chiacchiere».

Poche sere fa, [illegible] parlare di autori [illegible] in piazza San Carlo, c'era Beniamino Placido. Anche lui [illegible] sorpreso da «questa ricchezza di autori» e [illegible] loro amore per la città. Però [illegible] riesce [illegible] spiegarsi la proliferazione di tanti personaggi interessanti, questo loro venir fuori tutti insieme: «Non basta [illegible]. La amano, [illegible] sanno quanto è difficile, costrittivo, amare una città [illegible] Torino. Si [illegible] intensamente e drammaticamente torinesi: Torino è come [illegible] destino. Lei [illegible] sa benissimo». Pavese ne fece un'amante puttana. Arpino l'amò [illegible] rabbia. Scrisse Arpino nell'80: «O malamata Torino/ che tutto hai vissuto/ che tutto hai donato/ che tutto hai ospitato,/ Vederti, abbracciarti/ [illegible]larsi/ in una lunga piaga/ di sospiri e di grida/ di sangue sparso/ di continue sfide».

Marco Neirotti

Svolta nell'inchiesta sul residence: rispunta Lo Presti, come negli Anni 70

«C'è la mafia a Bardonecchia»

Sotto sequestro il cantiere di Campo Smith

«Le indagini fin qui svolte sono indicative del fatto che l'intera "operazione Campo Smith" abbia visto all'opera un'associazione mafiosa, facente capo [illegible] Rocco Lo Presti». Parole del tribunale di Torino, Sezione misure [illegible] prevenzione. Ieri il presidente Romano Pettenati e i giudici Francesco Gianfrotta e Paolo Perrone hanno deciso sul caso Bardonecchia, con un'ordinanza che ha posto sotto sequestro i cantieri di Campo Smith, affare da 50 miliardi da tempo in odor di mafia, e ha [illegible]missariato due società edili, la Edil.Gi. Costruzioni, e la «Marina di Alessandro».

La parola mafia è stata messa nera [illegible] bianco, come vent'anni fa, quando in una relazione (alla commissione antimafia) Pio La Torre aveva parlato di «un fenomeno dalle connotazioni mafiose, riconducibile alle cosche calabre».

Tutto [illegible] allora. Il tribunale ha accolto le richieste [illegible] procuratore della Repubblica, disponendo il regime [illegible] sorveglianza speciale per Rocco Lo Presti, 57 anni, nato a Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), residente a Bardonecchia in via Medail 29, e per Paolo Spallitta, 38 anni, nato a Lercara Friddi (Palermo), residente a Torino, corso Belgio 49.

Perché Lo Presti? Perché il tribunale lo definisce «effettivo "dominus" della società Edil.Gi., che è risultata beneficiaria dell'intera operazione immobiliare, ottenendo l'appalto dei lavori da parte dell'Immobiliare Marina di Alessandro, divenuta proprietaria dei terreni». Secondo l'accusa, sostenuta dai sostituti procuratori Gianpone e Tamponi, della Procura distrettuale antimafia, Lo Presti sarebbe un [illegible] occulto della Edil.Gi. di [illegible] Spallitta [illegible] uno [illegible] procuratori. E Spallitta ha precedenti penali per traffico di stupefacenti: 2 mila chili di hashish, e una condanna, in Francia, per reati analoghi. I giudici sospettano che i capitali necessari per l'investimento Campo Smith provengano da attività illecite, fra cui [illegible] traffico di stupefacenti.

La settimana scorsa i finanzieri del Gico (Gruppo investigativo criminalità organizzata), avevano arrestato il sindaco di Bardonecchia, Alessandro Gibello, e il [illegible]struttore Bruno Agui, della «Marina di Alessandro». L'accusa: abuso in atto d'ufficio, e per Agui anche il falso [illegible] bilancio. Al centro di questa tranche d'inchiesta, [illegible] cessione dei terreni di Campo Smith, «svenduti» [illegible] Agui a 2 miliardi, quando l'Ufficio tecnico erariale li aveva valutati 3 miliardi e 600 milioni.

Ma adesso c'è di più. Dietro a Campo Smith, scrivono i giudici, ci sono «pressioni di Agui [illegible] consiglieri comunali dell'opposizione perché tenessero in Consiglio un atteggiamento compiacente nei confronti [illegible] progetto, [illegible] in particolare non attaccassero l'Agui, presentatosi come "rappresentante di forze più grosse"». E ci [illegible] intimidazioni. [illegible] quella all'avvocato Coletto, «componente della commissione edilizia di Bardonecchia. Il suo alloggio venne "visitato" da ignoti che sottrassero solo un soprammobile, [illegible] danneggiarono vari arredi, comportandosi [illegible] modo apparentemente incomprensibile».

E ancora: «Le vicende della Marina di Alessandro e l'analisi della loro cronologia fanno ritenere che fu al centro [illegible] un riuscito tentativo di infiltrazione e controllo da parte della Edil.Gi.».

Una decina di pagine fitte, con una figura che campeggia su tutte: Rocco Lo Presti. Di cui si cita «lo specifico interesse verso l'intera operazione Campo Smith», la sua intenzione a «acquisire nuovi lavori in zona, ricorrendo anche a mezzi intimidatori», il suo «diretto interesse, in occasione di consultazioni elettorali, per lo svolgimento della vita politica locale, e il suo collegamento con [illegible] sindaco Gibello».

Il tribunale ha perciò disposto il sequestro di tutte le proprietà di Lo Presti: negozio, cantina e autorimessa di via Medail 25; un alloggio al numero 27; altre proprietà, 6 conti bancari. Oltre [illegible] tutte le proprietà facenti capo [illegible] suoi familiari, e alla convivente Gabriella Pesetti. Stesso discorso [illegible] Spallitta, per la sua convivente Paola Ferri (6 conti e due cassette di sicurezza). Sotto sequestro anche capannoni, uffici, conti, capitale sociale della Edil.Gi., e nomina di un amministratore, il ragionier Pietro Savarino. Per quanto riguarda la Marina di Alessandro, è stato sospeso Agui, al suo posto nominato il dottor Enrico Stasi.

La Procura aveva chiesto al tribunale l'allontanamento dei due dal Piemonte, ma un recentissimo decreto del governo ha modificato le misure di prevenzione e stabilito il soggiorno obbligatorio del sorvegliato nel Comune di residenza. Ecco perché Lo Presti resta [illegible] Bardonecchia, [illegible] deve «ritirar[illegible]» con il «coprifuoco», alle 20, e non intrattenersi [illegible] locali pubblici. Parole del Tribunale. Ma l'«operazione Bardonecchia» è appena agli inizi.

Brunella Giovara

Il cantiere chiuso dai giudici, la manifestazione di ieri sera a Bardonecchia e il giudice **Romano Pettenati**

Commissariate le due società edili «Controllate dalla criminalità»

In quattrocento alla [illegible]

Per solidarietà con il sindaco
Il parroco: rappresento il vescovo

L'inchiesta sulla mafia [illegible] Bardonecchia - con le nuove pesanti accuse sulle commistioni tra amministrazione e criminalità organizzata - non ha fermato i «fedelissimi» del sindaco Alessandro Gibello, arrestato giovedì scorso per l'affare del residence di Campo Smith. Si erano dati appuntamento con un po' di fax e il «passa[illegible] parola» per ieri sera alle 18,30 davanti alla Chiesa del Borgo Vecchio [illegible] si [illegible] ritrovati in quattrocento, a sfilare per via Medail in silenzio [illegible] [illegible] uno slogan. Una «camminata di solidarietà» [illegible] sostegno di quanti ritengono [illegible] primo cittadino «innocente», alla quale hanno aderito anche la maggior parte del Consiglio comunale di Bardonecchia, il parroco, e molti amministratori locali.

«Siamo qui per testimoniare la nostra solidarietà con Gibello - spiega Diana De Matteis, ex albergatrice [illegible] presidente dell'Apt Val Susa -, ho saputo che è distrutto moralmente, speriamo che sia fatta in fretta piena luce sulla vicenda [illegible] si dimostri la sua innocenza». A Bardonecchia qualcuno dubitava sulla riuscita della manifestazione. «Gibello nelle ultime amministrative ha preso novecento voti, vedremo quanti scenderanno in piazza, visto che contro il progetto di Campo Smith hanno firmato in cinquemila», si diceva [illegible] bar.

Il sindaco **Alessandro Gibello**

Ma ieri via Medail si è riempita rapidan[illegible]: il corteo è partito dalla piazza della Chiesa nel Borgo Vecchio per raggiungere la sta[illegible] ferroviaria, d[illegible] si è sciolto senza dichiarazioni [illegible] comizi. Non [illegible] volantino, non uno striscione, non [illegible] slogan. Una nutrita scorta di carabinieri [illegible] polizia ha vigilato sulla manifestazione, [illegible]a non ci sono stati incidenti.

Nelle prime file gli amministratori della giunta guidata dal sindaco [illegible] accusa: [illegible] vicesindaco Rolando Minasso, gli assessori Aldo Timon, Carlo Lantelme, l'ex responsabile all'urbanistica Silvio Durante, i consiglieri Giuliano Rompard, Carlo Florindi. Non mancava il parroco di Bardonecchia in abito talare, don Franco Tonda: «Sono venuto ufficialmente a rappresentare il vescovo», ha detto. «In Bardonecchia - ha aggiunto - c'è una grande tristezza in tutte le persone, [illegible] particolare per l'immagine devastante che ha assunto la cittadina turistica. Nessuno però punta il dito contro il sindaco».

Numerosi gli amministratori: il sindaco di Gravere Giovanni Sicheri, già primo cittadino di Susa; il sindaco di Salbertrand Riccardo Joannas; l'ex sindaco di Bussoleno, Bruno Alpe; [illegible] persino [illegible] consigliere provinciale del pds, Luigi Chiabrera. «Soltanto la multiproprietà - dicevano gli assessori Timon e Lantelme - potrà salvare la nostra economia basata sullo sci, riempiendo le piste non solo nel weekend».

Difficile ottenere commenti su[illegible] ultimi sviluppi dell'inchiesta e sulle infiltrazioni [illegible] criminalità organizzata. Ancora l'asses[illegible] Timon: «Nostro compito [illegible] amministrare, alla mafia ci pensino le forze di polizia, che a Bardonecchia [illegible] [illegible]

Fulvio Morello

[illegible]

DA VENT'ANNI SOTTO ACCUSA

«Non sono un boss, tutto falso»

Rocco Lo Presti: mai più visto un mattone

HA la voce stanca Rocco Lo Presti: «Non sto bene, sono a letto, ho il diabete». L'accusano di essere [illegible] capo della mafia che opera a Bardonecchia. Proprio come vent'anni fa, quando le colate di cemento cominciavano a distruggere la Valle [illegible] Susa.

Dicono che dietro la impresa «Edil Gi» ci sia lei.

«E' falso, dovranno provare questa accusa. Sono vent'anni che [illegible] entro [illegible] un cantiere, non ho alcuna impresa. Ho chie[illegible] di poter lavorare. Questo sì. Per assicurare un futuro a mio figlio. E' ragioniere, [illegible] vent'anni. Adesso è sotto leva, [illegible] nella banda degli alpini. Tornerà a casa fra tre [illegible]. Mi ha detto che vuole fare il muratore. Io cerco di aiutarlo. Come ogni buon padre».

Che cosa dice su Campo Smith, uno scandalo che ha travolto anche il sindaco?

«Un giro [illegible] miliardi, sono imbrogli che hanno fatto tra architetti, Regione e ministri. Che cosa c'entro io? Ogni volta che c'è un problema a Bardonecchia [illegible] fuori il mio nome. Ecco perché [illegible] arrabbiato. [illegible] ho dovuto vendere tutto, persino l'alloggio. Vivo grazie al negozio di abbigliamento per bambino, sotto casa in via Medail e la sala giochi, quattro macchinette che ho in affitto».

Non può però negare [illegible] co[illegible] Bruno Agui, [illegible] stato la scorsa settimana. Dicono lavori per lei.

«Certo che lo conosco. Ma non abbiamo [illegible] lavorato assieme. Vivo a Bardonecchia da 40 anni, sono arrivato che ero un ragazzo. Conosco tutti, uomini, donne, bambini. E allora? Devo negare di conoscere il sindaco, il parroco, il farmacista, il mio vicino [illegible] casa? E [illegible] uno di loro sbaglia, per voi è sempre colpa mia?».

E' la magistratura che ipotizza, che sospetta. Per questo le hanno sequestrato i beni, soldi e casa.

«Soldi non ne ho, in banca sono in rosso. Vivo in affitto, pago 8 milioni all'anno. E le attività? Il negozio [illegible] la sala giochi. Gli agenti di polizia sono arrivati questa mattina, erano le nove, io ero nel bar sotto casa, il solito caffè del mattino. Tre auto, una decina di uomini con mitra e giubbotti antiproiettile. Sa perché? Per notificarmi il provvedimento del giudice. Sequestro di tutti i beni: ma quali?».

Lo Presti, si parla anche [illegible] droga...

«Non è vero, non è vero. L'unica cosa che io odio è la droga. Se viene un tossicodipendente nel[illegible] mia sala giochi lo prendo [illegible] calci e lo sbatto fuori».

Vent'anni fa venne accusato di mafia, rinchiuso all'Asinara, sospettato di omicidi. Tutto falso, ieri e oggi?

«Per quei fatti [illegible] stati prosciolto, basta andare in Tribu[illegible]. [illegible] voglio vivere tranquillo. E invece ogni volta viene fuori il mio nome. Adesso dicono che ho un cantiere. Vorrei avere i soldi per aprire [illegible] cantiere. Mi muovono altre accuse: bisogna provarle. Lotterò fino a che avrò le forze. Per i miei figli. Ho anche una ragazza, sta laureandosi in psicologia. Vorrei vivere tranquillo come quarant'anni fa, quando giravo nei cantieri con la cazzuola in mano».

Ezio Mascarino

Rocco Lo Presti in un processo del '78

SEMPRE ASSOLTO

Il «ras» della Valsusa

«Rocco Lo Presti, nato a Gioiosa Jonica il 6 maggio 1937». Il fascicolo è legato con un grosso spago. Ed è la storia di un uomo giunto [illegible] Bardonecchia quando aveva 18 anni. Ancora oggi dice di essere «muratore». Accanto al suo nome, sulla guida del telefono, [illegible] leggo «stuccatore [illegible] riquadratore». Vent'anni fa, in pieno boom edilizio, fu definito il «Re» di Bardonecchia. E il suo [illegible] comparve nelle inchieste legate a due delitti, gente ammazzata in una strada di Moncalieri [illegible] [illegible] prato della Valle di Susa. Fu indicato come il boss [illegible] boss: mafia e droga. Finì al confino, all'Asinara. Poi le accuse caddero, non furono provate. Oggi torna ad essere nel mirino. Ancora mafia: quella miliardaria, dei mattoni.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 5 Ottobre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile, con nuvolosità in aumento sui rilievi. Temperatura [illegible] diminuzione. Venti: deboli occidentali. Visibilità: riduzioni per foschie

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	23,4
MINIMA	11,8
UMIDITA' (ore 14)	34%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1973-1988)	84,2

Un servizio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	22,7	MINIMA	10,1
PRESSIONI (ore [illegible])			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	20,3	MINIMA	7,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 32 minuti, tramonta alle ore 18 e 3 minuti

LA [illegible]: si leva alle ore 6 e 49 minuti, cala alle ore 18 e 1 minuto.

MERCURIO: si trova nella parte ... [illegible] della Vergine

VENERE: è in fase di avvicinamento alla Terra dalla quale dista 56,1 milioni di km

MARTE: riconoscibile come la stella più luminosa del Cancro a Sud di Polluce

[illegible] ha raggiunto la minima luminosità che manterrà fino a dicembre

SATURNO: il suo disco sottende un angolo 100 volte più piccolo di quello lunare

IL FENOMENO: la luna calante [illegible] nella Vergine alle ore 4 e 55 minuti e passa per la fase di nuova

- Luna nuova 5 ottobre ore 5
- Primo quarto 11 ottobre ore [illegible]
- Luna piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

Specchio dei tempi

«Ritroviamoci numerosi per [illegible] dimenticare chi ha dato tutto» - «Tanta strada per far rimagnetizzare la Viacard» - «Non entrerò più nel centro storico» - «Forte spavento per le porte automatiche del treno»

Il segretario dei Combattenti e reduci di Cinzano ci scrive:

«Desidererei comunicare, specie a tutti i combattenti per la libertà, quelli che dopo l'8 settembre 1943, sia nei campi di concentramento, per responsabilità di chi non seppe dare loro ordini chiari [illegible] inequivocabili perché capissero che i tedeschi non erano più alleati, ma nemici; sia nel Corpo Italiano di Liberazione (Monte Lungo - Monte Morone - Filottrano - Ancona) sia nei cinque Gruppi di Combattimento Cremona, Folgore, Friuli, Legnano, Mantova, [illegible] ricostituito Esercito italiano, [illegible] a coloro che furono insigniti dell'Encomio solenne del generale Alexander per la valorosa partecipazione alla guerra partigiana, che domenica 23 ottobre [illegible] inaugurerà a Cinzano Torinese la nuova sede dell'Associazione Combattenti e Reduci, dedicata ad un illustre ufficiale, di origine cinzanese, che seppe, [illegible] momenti scuri della nostra storia, affermare i valori di responsabilità, decisione e sacrificio di [illegible] vero comandante.

«In questi momenti in cui tutti siamo chiamati a nuovi indispensabili sacrifici ci pare importante ricordare e onorare quelli che, già scomparsi o ancora in vita, seppero, con mille sacrifici e grande dignità, [illegible]fendere in armi la nostra patria a cui, tutti, oggi, dobbiamo contribuire, vecchi e giovani, a dare dignità, tranquillità e un florido avvenire di pace e lavoro per il bene dei nostri figli e nipoti e perché essi non siano i paria d'Europa».

Aldo Baronio

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare, a proposito dei numerosi inviti della Società Autostrade ad acquistare [illegible] Viacard Scalare, la mia avventura. Il 13 settembre parto da Torino per Ariano Irpino. Al mio arrivo al casello autostradale di Grottaminarda - il più vicino alla mia destinazione finale - l'importo del pedaggio è di 50.500 lire; consegno all'addetto una Viacard da Lit. 50.000 precedentemente acquistata e chiedo di dedurre l'importo eccedente da una nuova Viacard dello stesso importo. Compro pertanto una nuova tessera ma l'operatore, dopo numerosi tentativi di addebitare le [illegible] lire eccedenti dalla nuova Viacard, mi comunica che [illegible] è possibile procedere all'operazione; rimango in possesso della tessera e pago la differenza in contanti.

«Nel mio ritorno verso Torino arrivo al casello di Benevento e consegno la Viacard all'addetto che mi comunica che è smagnetizzata [illegible] che avrei potuto ottenere la rimagnetizzazione presso l'ufficio Punto Blu nell'area di servizio di Teano. Non riesco a trovarlo e vengo indirizzato al Punto Blu di Firenze Nord dove una volta arrivato scopro che è stato chiuso. Non mi dilungo sulle evasive e confuse risposte avute ai caselli di Viareggio e Savona, ma vorrei precisare che al casello di Mondovì sono stato invitato a spedire una raccomandata con spese a mio carico richiedendo la rimagnetizzazione della tessera! Beffato e preso in giro».

Luciano Moscia

Un lettore ci scrive:

«Ho letto l'articolo sui tagli dei permessi nella [illegible] blu del centro di Torino. Benissimo: salvo i residenti e [illegible] forze dell'ordine, tutti devono imparare a camminare, cosa molto salutare, e usare i mezzi pubblici, compresi i dipendenti degli enti pubblici che, come tutti sappiamo, fanno una vita molto sedentaria, per cui un po' di moto è più che salutare!

«Io sono un artigiano e non ho più richiesto il permesso per accedere nel centro di Torino, perché ne faccio volentieri a meno, in quanto preferisco lavorare in periferia o nella prima e seconda cintura, dove il posteggio e il transito è ancora possibile, senza il rischio di multe salate!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«L'altra sera con la mia nipotina di 4 anni, ho accompagnato [illegible] mia sorella a Porta Nuova: doveva prendere il treno per Cuneo delle 18,05. Prima di tutto senza preavviso con altoparlante il treno era spostato dal binario 7 al 5; comunque sistemata mia sorella nella carrozza [illegible] accingiamo a scendere, prima la bimba, io già con il piede sul predellino: le porte scorrevoli (in anticipo e senza alcun avviso) si chiudono, lei a terra, io sopra, la bimba che inizia a gridare, io dal finestrino che nel frattempo avevo raggiunto, [illegible] calmarla. Lascio [illegible] chi legge il mio terrore dal fatto che spesse volte il treno con queste manovre si sposta avanti. Se così fosse stato e la bimba si aggrappava alla carrozza cosa poteva succedere? Infine scesa, calmata la bimba, mi reco presso l'ufficio del Capostazione per avere spiegazioni, ma nessuno si degna di ricevermi».

Lucia Sturpino

La polizia requisisce auto e ville ai capi della cosca calabrese in Piemonte

Sequestrato il tesoro dei boss

Un'«azienda» da 7 miliardi

Tutti dovevano rispetto a Salvatore «Sasà» Belfiore e a Mario Ursini, «zio Mario». Erano i capi della cosca mafiosa che operava in Piemonte. Controllavano lo spaccio della droga, le estorsioni, molte bische, il giro d'usura. E se c'erano problemi vestivano i panni dei giudici: dalle loro bocche sono uscite condanne a morte. La loro organizzazione è stata decapitata [illegible] polizia e magistratura: [illegible] gli ordini di custodia cautelare nel giugno scorso. Ieri, sviluppando quelle indagini, gli agenti della Divisione anticrimine della questura hanno sequestrato beni per sette miliardi. Due ville, cinque appartamenti, tredici auto, quindicimila metri quadrati di terreno e 500 milioni, contanti, dollari, titoli. Ci sono ancora 4 cassette di sicurezza da aprire: cosa nascondono?

Questa nuova fase dell'inchiesta, racconta il questore Carlo Ferrigno, ha fatto affiorare altri intrecci tra i componenti della banda. E ha meglio delineato i loro ruoli. A Mario Ursini, 44 anni è stato sequestrato un lussuoso appartamento e una macchina. Poi è toccato ad altri otto pregiudicati: Salvatore Belfiore, 40 anni, Raffaele Grimaldi, di 40, Gavino Chessa, di 38, Nicola Alberga, [illegible] 37, Tommaso De Pace, di 52, Domenico Sibio, di 34, Luigi Oppedisano, di 43, Giuseppe Traversi, 32. Tutti abitano a Torino o in alcuni Comuni dell'area metropolitana, ma in realtà da tempo sono in carcere: associazione per delinquere, contrabbando, usura, estorsione, traffico di stupefacenti, omicidio.

Tutti gli uomini del clan. Alberga: dice di essere autista. Per la polizia è coinvolto nello spaccio della droga, in un tentato omicidio e in un delitto. Chessa: disoccupato. Per gli inquirenti commercia e spaccia eroina e cocaina per la banda. De Pace: mediatore di auto usate. Per l'accusa [illegible] un'attività di copertura, presta soldi ad usura, traffica in droga.

Grimaldi: trafficante in auto. La polizia dice: «E' il prestasoldi per conto dell'organizzazione». Gli hanno sequestrato un alloggio a Diano (pagato 300 milioni), una Mercedes, una Triumph spitfire. Aveva conti e libretti per oltre duecento milioni. Oppedisano: dice che gestiva una finanziaria. Per gli inquirenti faceva rapine, estorsioni e prestava soldi ad usura. Sibio: procacciatore di affari. Personaggio chiave, dice la magistratura, nelle estorsioni e nell'usura. Traversi: ambulante. Un emergente secondo il rapporto della polizia: coinvolto anche in un tentato omicidio. Aveva due Porsche e una villa a Moncalieri.

E infine i due boss, Ursini e Belfiore. Disoccupato il primo; procacciatore di affari il secondo. Avevano alloggi e piccoli conti in banca. A loro tutti dovevano rispetto. E proprio loro due, racconta il dottor Giuseppe Loffredo, dirigente la Divisione anticrimine, hanno decretato la morte di Saverio Saffioti, il re del totonero, e Agatino Ragazzano, un biscazziere. Erano entrati in contrasto con [illegible] di Belfiore. Furono avvisati, ma non ascoltarono. Poi la condanna a morte eseguita a colpi di pistola.

[e. mas.]

5 VILLE

a San Sebastiano Po e Moncalieri

13 AUTO

Mercedes 190; Jaguar MK2, Peugeot 106; due Porsche 911 Carrera; Ford Sierra; Fiat Uno turbo; Thema; 164; Mercedes 500; Triumph Spitfire; Suzuki Vitara, Fiat Uno

SOLDI

500 milioni

5 APPARTAMENTI

1 a Settimo
2 a Marina di Romea (RA)
1 a Moncalieri
1 a Diano Marina (IM)

TERRENI

a Diano Marina; Moncalieri; San Sebastiano Po

4 CASSETTE DI SICUREZZA

Salvatore Belfiore conosciuto come «Sasà»

Mario Ursini (sopra) il capo della [illegible]

Sono il frutto di estorsioni spaccio di stupefacenti gioco d'azzardo e strozzinaggio

---

Con Romiti e Vattimo

Giorgio Bocca all'Unione Industriale

Giorgio Bocca è oggi a Torino per presentare [illegible] suo ultimo libro «Il sottosopra», l'Italia odierna raccontata alla figlia Nicoletta di 34 anni, che ha lasciato i riti e i miti della grande città per andarsene «in Langa», sulle colline del Cuneese, a San Fereolo sopra Dogliani, «a coltivare una vigna di Dolcetto».

Il libro-inchiesta, con il quale il settantaquattrenne Giorgio Bocca descrive l'Italia rovesciata dagli ultimi avvenimenti, contiene settanta interviste, la prima al giudice Cordova, l'ultima alla presidente della Camera Irene Pivetti.

L'appuntamento con il giornalista e scrittore è alle 18,30 nella Sala dei Cinquecento dell'Unione Industriale di via Fanti 17.

All'incontro interverranno [illegible] Romiti, amministratore delegato del Gruppo Fiat, e il filosofo Gianni Vattimo. Coordina il direttore de *La Stampa*, Ezio Mauro.

L'ingresso è a inviti e per informazioni è necessario telefonare al 517.66.74.

Convinti che avesse rubato un'auto, lo sequestrano e lo picchiano perché si autodenunci

«Confessa che sei un ladro»

Lo massacrano di botte, ma è innocente

Vittima un macellaio
Due giovani
di Druento arrestati

A [illegible] Giuseppe Marabotto e, foto grande, Dario Marrese arrestati dai carabinieri Denunciati altri tre giovani

Un luna park all'imbrunire. Un ragazzo è fermo vicino alla pista degli autoscontri. Tenta di salire sulla giostra ma viene aggredito da sconosciuti, sequestrato per tre ore e massacrato di botte. E' accaduto a un macellaio di Venaria, sospettato di avere rubato la «Y10» della donna [illegible] capobanda che l'ha sequestrato. Quest'ultimo e il [illegible] braccio destro sono stati arrestati dai carabinieri di Venaria per sequestro di persona e lesioni personali; per altri tre giovani è scattata una denuncia a piede libero. «Non siamo mica fessi [illegible] credere nella giustizia. Certe cose è meglio sistemarsele da soli» hanno raccontato [illegible] un'alzata di spalle i giovani al maresciallo Diego Mannarelli.

In realtà avevano preso un abbaglio: la loro vittima, Marco Midullo, 18 anni, Venaria, via San Giuseppe 21, [illegible] aveva nulla a che fare con il furto della «Y 10». Ora si ritrova [illegible] un braccio ed una gamba spezzati e una gran fifa di uscire da solo la sera. «Mi hanno riempito di botte per convincermi a restituire l'auto: più negavo [illegible] averla rubata, più infierivano» ha raccontato l'altra notte ai militari, dopo essere stato abbandonato sanguinante su un prato.

[illegible]' bastato poco però agli uomini del capitano Eugenio Bonacci per individuare i colpevoli. Due di loro si erano presentati in caserma nel pomeriggio per denunciare il furto dell'auto. Per entrambi sono scattate le manette. Sono Giuseppe Marabotto, via Garibaldi 8, e Dario Marrese, vicolo del Mulino 13, entrambi ventiduenni di Druento. Gli altri componenti la banda [illegible] stati solo denunciati perché erano scaduti i termini della flagranza [illegible] reato. Abitano anche loro a Druento. Sono: Roberto Giannone, 23 anni, vicolo San Pancrazio 16; Eros Zamponi, [illegible] anni, e Ivano Ariu, anch'egli ventenne.

La violenza [illegible] è consumata dalle 19 alle 22 di lunedì su [illegible] «Fiat Uno» dove Marco Midullo [illegible] stato tenuto prigioniero e massacrato di calci e pugni. Dario Marrese si è anche fratturato la mano destra per la violenza dei colpi inferti al ragazzo.

La «Y 10» di Barbara Binello, [illegible] anni, era sparita lunedì pomeriggio. Il suo convivente Dario Marrese e l'amico Giuseppe Marabotto [illegible] erano presentati alle 17 in caser[illegible] per denunciare il furto. Poco dopo avevano iniziato a battere ogni angolo di Druento a caccia di indizi. Qualcuno ha fornito loro il [illegible] di Marco Midullo: «Lo potete trovare al luna park [illegible] piazza Stampalia».

Grazia Longo

Oltre 8 mila lavoratori manifestano contro finanziaria e tagli alle pensioni

Mirafiori circondata dai cortei

E stamattina gli operai protestano in centro

Un [illegible] che i sindacalisti votati al pessimismo forse non si aspettavano. Ieri Mirafiori si è fermata, al mattino e al pomeriggio, contro i tagli alle pensioni contenuti nella Finanziaria del governo Berlusconi. Questa mattina una nuova manifestazione contro la Finanziaria si svolgerà in centro.

Ieri a Mirafiori l'adesione [illegible] stata alta, anche [illegible] le cifre di sindacati e azienda - come è prassi - divergono: per Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil l'adesione allo sciopero di due ore e mezzo (dalle 9,30 alle 11) è stata del [illegible] per cento; secondo la Fiat del 50 per cento.

Resta [illegible] fatto che oltre ottomila dipendenti di Fiat Mirafiori [illegible] ri [illegible] hanno partecipato al- [illegible] manifestazione che [illegible] è tenuta al di fuori degli stabilimenti. Tre variopinti cortei hanno cinto [illegible] zona: da corso Settembrini a [illegible] Unione Sovietica. Di rilievo la partecipazione degli impiegati (circa mille) che sono usciti dagli uffici.

Da Meccaniche, Carrozzerie, Presse, Costruzioni Sperimentali, Enti centrali [illegible] usciti i lavoratori che si sono uniti ai dipendenti della Teksid di Borgaretto. I vari cortei si sono [illegible]centrati in corso Agnelli davanti alla porta cinque, dove [illegible] cancelli era stato appeso un grande striscione rosso con la scritta: «Se 35 anni di lavoro vi sembrano pochi... Cari ministri provate [illegible] voi». Dopo gli interventi di alcuni delegati, la manifestazione è stata conclusa dal segretario generale della Fim, Gianni Italia.

Un lieve incidente si è verificato nei pressi degli stabilimenti: un operaio è stato urtato da un'auto. Carlo Di Nicolantonio, [illegible] anni, di Torino, ha riportato lievi ferite. L'incidente è avvenuto in corso Unione Sovietica. L'investitore, Alessandro Arduini, 20 anni, [illegible] Nichelino, ha cercato di superare con la [illegible] auto il corteo abbattendo a terra l'operaio poi medicato al Cto.

Ieri pomeriggio si è tenuta la replica della manifestazione con circa quattromila lavoratori.

Oltre agli scioperi di Mirafiori, [illegible] sono svolte altre manifestazioni: [illegible] nella zona industriale di Moncalieri e uno in quella di Borgaro. Lo sciopero è stato di due [illegible]. A Moncalieri l'astensione dal lavoro (dalle 10 alle 12) ha riguardato le seguenti aziende: Ilte, Italdesign, Biemme, Deo 2, Ilca Maggiora, Altissimo. A Borgaro i lavoratori della Simbi, della Barge, della Framatone e della Sieme hanno effettuato un presidio in strada Aeroporto dalle 10 alle 12.

Oggi altra giornata di lotta. Un corteo percorrerà il centro. Alle 9,30 in largo Marconi si concentreranno i lavoratori dell'Alenia, della Microtecnica e della Berto Lamet che percorreranno via Nizza, piazza Carlo Felice, via Roma. La manifestazione si concluderà in piazza Castello. Sempre oggi sciopereranno per due ore alcuni stabilimenti Olivetti.

Trasporti. La Filt-Cgil, la Fit-Cisl e la Uiltrasporti comunicano che il 14 ottobre (giornata di sciopero generale nazionale) la fermata sarà di otto ore. I mezzi dell'Atm resteranno fermi dalle 9 alle 12 e dalle 15 fino al termine del servizio. I mezzi della Satti resteranno fermi dalle [illegible] alle 14,30 e dalle 17,30 fino al termine del servizio.

Viberti. Ieri una delegazione di lavoratori della Viberti di Nichelino è stata ricevuta dal sindaco Valentino Castellani e dal prefetto Claudio Gelati. La delegazione ha esposto [illegible] sindaco e al prefetto la preoccupazione per la [illegible] finanziaria dell'azienda.

Enzo Bacarani

Ieri mattina i lavoratori della Fiat Mirafiori si sono uniti ai dipendenti della Teksid di Borgaretto. Al pomeriggio altre 4 mila persone hanno dato [illegible] a nuovi cortei

---

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mark Up: Il nuovo mensile

Dai primi di ottobre è uscita la nuova testata [illegible] Up, dal profilo veramente innovativo. [illegible] infatti un taglio interdisciplinare, [illegible] analizzerà i fatti e i problemi [illegible] produzione dei beni di consumo (alimentari, non alimentari, durevoli) e [illegible] grande distribuzione e distribuzione associata da [illegible] di angolature differenti, comprese quelle dei comportamenti d'acquisto e di consumo.

In una fase storica di grandi mutazioni come quella che stiamo attraversan[illegible], le cose cambi[illegible], anzi sono già cambiate. Mutano i comportamenti [illegible] consumatori. Cambia [illegible] scenario sociale, economico e politico del Paese. Cambia radicalmente il quadro della distribuzione. Si rinnovano le strategie delle aziende. Si crea un [illegible] rapporto tra produttori e distributori. Il contesto competitivo diventa esasperato. Ecco perché Mark Up [illegible] propone [illegible] esaminare l'impatto dei fatti sugli scenari di settore e sotto il profilo della finanza e della macroeconomia, [illegible] particolare attenzione agli scenari europei e internazionali.

La rivista, pur avendo un'impostazione specialistica e pur rivolgendosi [illegible] un'ampia gamma di operatori, ha un'ottica che travalica l'ambito settoriale perché fornirà, [illegible] ogni dato e fatto analizzato, il contesto generale in cui si colloca e la sua proiezione in termini evolutivi. Mark [illegible] ha un alto contenuto di servizi per imprenditori e manager della produzione [illegible] beni [illegible] consumo, della distribuzione commerciale, dei settori di servizio (attrezzature e tecnologie, [illegible], marketing, pubblicità e promozione, gestione delle risorse [illegible], pubblica amministrazione). Mark Up fornisce [illegible] un'informa[illegible] [illegible]atica e puntuale, a 360 gradi, chiavi d'interpretazione [illegible] dati e dei fatti, [illegible] serie diversificata di strumenti di orientamento di tipo operativo, mirando sempre ad estrapolare il «profilo delle cose che verranno», che è la missione principale della testata.

Con una tiratura di 100.000 copie, [illegible] cui circa la metà [illegible] abbonamento mirato a top manager della grande distribuzione e associata, e l'altra distribuita nelle principali edicole italiane, Mark Up supera il tradizionale concetto di rivista specializzata, o di rivista «business to business», per arrivare a costituire un nuovo strumento d'informazione specialistica rivolta [illegible] manager e agli operatori professionali del comparto produttivo e commerciale.

Mark Up ha [illegible] linguaggio semplice e chiaro, un'impostazione grafica nuova e accattivante, in modo tale che venga letta con attenzione e piacere. E' una rivista innovativa, in sintonia con [illegible] che accade sul mercato, un nuovo strumento d'informazione [illegible], reale, spazio logico per il dibattito fra gli attori principali [illegible] un mondo in enorme evoluzione.

Questo nuovo progetto editoriale è il frutto di un importante lavoro di squadra. [illegible] uomini che ne fanno parte [illegible] i massimi esperti [illegible] settore, giornalisti professionisti con alle spalle anni di esperienza specifica, conosciuti e apprezzati sia nel mondo della distribuzione che della produzione. Oltre [illegible] direttore responsabile Andrea Sparvoli, lo staff [illegible] redazione è composto da Giuseppe Cremonesi, Enrico Facchini, Walter Govoni, Fabrizio Montal[illegible], Italo Mora, Luigi Rubinelli. Più una nutrita schiera di specialisti ed esperti internazionali, corrispondenti dalle varie regioni [illegible] e dai principali paesi esteri.

Mark Up [illegible] una periodicità mensile. Il primo [illegible] è in edicola. [illegible] società è La Editoriale Quasar [illegible] [illegible].

Quinto bancario indagato, e controllo sulla grafia di tutti i dipendenti

Usura, superperizia in banca

Alla ex fratelli Ceriana

Ancora una perquisizione in banca, ancora la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (ex fratelli Ceriana) nel mirino di polizia e magistratura. L'inchiesta [illegible] del commissariato di Rivoli sui rapporti tra usura e istituti di credito non conosce tregue. Dopo la clamorosa irruzione nella sede centrale della Cassa, in via Giolitti 1 [illegible] Torino, ieri il commissario Salvatore Perrone e il sovrintendente Salvatore Neglia sono piombati nella filiale di Vinovo. Ai funzionari ban[illegible] [illegible] il mandato del [illegible]stituto procuratore Cristina Bianconi che li autorizzava a cercare nelle carte eventuali indizi contro il boss Giuseppe Mazzone e il suo «entourage» di complici, vittime, donnine, bancari compiacenti e ballerine. Poi si sono chiusi in un ufficio, hanno acceso i computer e hanno incominciato a scavare nelle memorie degli hard-disk.

E' tutto registrato, tutto catalogato: prestiti, fidi, agevolazioni, movimento di valuta, vendite [illegible] titoli. Tutto apparentemente [illegible] regola. Come quella pratica per la cessione di alcuni Cct di proprietà della moglie di Mazzone. Scovata in via Giolitti, è costata l'ennesimo avviso di garanzia (il quinto della serie) [illegible] un funzionario: il provvedimento è stato emesso contro Luciano Zaglio, 50 anni, [illegible]dente a Casale Monferrato, [illegible] tempo in [illegible] alla sede tori[illegible] dell'ex Ceriana come responsabile dell'ufficio titoli [illegible] ora direttore [illegible] [illegible] della Cassa di Risparmio a Mede, provin[illegible] di Pavia.

Il funzionario è accusato di favoreggiamento personale: sul modulo che porta [illegible] [illegible] visto ci sarebbe una falsa firma della signora Mazzone. Chi l'ha fatta? Zaglio nega: «Io [illegible] di certo. E neanche posso ricordarmi di quella pratica, dal momento che ogni giorno passano sulla mia scrivania decine di fogli da vistare». Chi, allora? Qualcun altro nella banca? E' possibile, [illegible]zi probabile. Ma siccome nessuno [illegible] voluto assumersi la responsabilità, il magistrato [illegible] deciso di passare [illegible] maniere forti: sottoporrà [illegible] perizia calligrafica tutte le persone che avrebbero potuto fare quel falso, in pratica una ventina di bancari.

Nei saloni della Cassa [illegible] Risparmio di Parma e Piacenza l'atmosfera è avvelenata dai sospetti. Tutti diffidano [illegible] tutti. L'istituto - che dopo [illegible] fusione dello scorso marzo aveva intrapreso una forte politica di rilan[illegible] - si trova a dover affrontare una [illegible] di immagine senza precedenti. I vecchi clienti sono [illegible] fuga. I dipendenti cominciano a temere per il posto. Circolano [illegible] di riduzione del personale. E tante, tantissime lettere [illegible] che parlano dei rapporti tra la dirigenza [illegible] un tempo [illegible] Mazzone.

L'ex fratelli Ceriana [illegible] [illegible] pezzi. Il primo blocco di avvisi di garanzia aveva raggiunto, nelle [illegible] settimane, l'ex direttore generale Enrico Somaschini, [illegible] direttore di sede Luciano Baudino, [illegible] suo vice, Francesco Mingoni: «Concorso in usura e/o riciclaggio» è l'ipotesi [illegible] accusa. Adesso, dopo l'iscrizione nel registro degli indagati di Zaglio [illegible] la notizia della perizia calligrafica, non c'è funzionario [illegible] dipendente che non [illegible] senta sospettato.

E non [illegible] finita. L'inchiesta va avanti. Ci [illegible] altri nomi di usurati sulla scrivania del dottor Perrone, a Rivoli. Altri indirizzi di banche [illegible] visitare, appena [illegible] ne sarà il tempo. [illegible]tri controlli da effettuare nelle sedi di società finanziarie complici. Tutti i protagonisti di questa vicenda, da Somaschini a Zaglio, respingono indignati ogni accuse. Somaschini: «Ero [illegible] direttore generale; e [illegible] direttore non si sporca le [illegible] [illegible] questo genere di [illegible]. Baudino: «L'unica pratica che porta il mio visto e[illegible] subordinata all'approvazione del direttore generale». Mingoni: «Le giuro su ciò che [illegible] è più caro al mondo...».

Gianni Armand-Pilon

[illegible]

Casalinga fa arrestare strozzino

Stanca di pagare [illegible] mila lire mensili di interesse dal luglio 1992 ad un usuraio a fronte di un debito di 3 milioni [illegible] mezzo, una casalinga di Venaria, Adele Ambrosi, 33 anni, ha denunciato ai carabinieri lo strozzino. E' Antonio Guarino, 59 anni, anche lui residente a Venaria ma originario di Corleone, in Sicilia. I militari lo hanno catturato dopo avere raccolto sufficienti indizi.

Semplice, secondo le accuse, il metodo [illegible] Guarino: prestava denaro e si faceva pagare gli interessi (oltre il 200% annuo) mese per mese. Poi, per estinguere [illegible] debito, la vittima doveva restituire in un'unica soluzione l'intera somma prestata. La denuncia della casalinga ha permesso di mettere fine al giro del prestasoldi. Ora i carabinieri si appellano alle altre vittime: «Chi è caduto nella sua rete, venga a denunciarlo».

Polizia nella sede [illegible] Vinovo della Cassa di Risparmio [illegible] Parma e Piacenza

BIANCA [illegible]

[illegible]

Riapre l'ufficio di via Nizza

Dopo un incontro tra l'assessore ai servizi demografici del Comune e la circoscrizione, riapre stamane l'anagrafe [illegible] via Nizza. Era stata chiusa per una settimana per carenza di personale.

NUOVO [illegible]

Claudio Gelati incontra il sindaco

Occupazione, [illegible], assistenza agli extracomunitari, qualità della vita: [illegible] i temi discussi dal nuovo prefetto Claudio Gelati nel primo incontro con il sindaco. E' stata espressa l'esigenza [illegible] collaborazione tra Comune e prefettura.

COLLEGIO [illegible]DI

Donato Firrao nuovo presidente

Il professor Rolando Rigamonti, già rettore del Politecnico, ha lasciato la presidenza [illegible] consiglio di amministrazione del Collegio universitario «Renato Einaudi», che ha oltre 700 camere distribuite [illegible] cinque [illegible]. Gli succede Donato Firrao, ordinario di Tecnologia dei Materiali Metallici [illegible] Politecnico. Rigamonti è stato eletto presidente dell'Accademia delle Scienze.

[illegible]

Due miliardi per i disoccupati

Il consiglio regionale ha approvato la proposta dell'assessore al Lavoro Luciano Marengo sui cantieri di lavoro per disoccupati. Saranno messi a disposizione degli enti locali oltre due miliardi. Altri 350 milioni saranno destinati alla formazione professionale.

P[illegible]

«Palestra degradata [illegible] scuola Rayneri»

«Rimettete in ordine la palestra» chiedono i genitori i cui bimbi frequentano l'elementare Rayneri di corso Marconi. «Non [illegible] può fare ginnastica, e sono stati sospesi i corsi di Sportinsieme».

CIMITERI

Cgil: 1° novembre nessuno sciopero

La Cgil esclude uno sciopero dei dipendenti [illegible] cimiteri il primo novembre. I lavoratori dicono [illegible] averlo proposto per richiamare l'attenzione del Comune sull'organizzazione del lavoro.

DROGA

[illegible] Cross Over [illegible] c'entra con l'ecstasy

Tra i locali chiusi dalla polizia perché luogo di spaccio [illegible] ecstasy [illegible] c'è la discoteca Cross Over, tuttora regolarmente aperta. Nessun provvedimento [illegible] stato adottato nei confronti del locale.

Lo spaccio di eroina dietro l'orribile delitto di Porta Nuova

Narcotizzati e bruciati vivi

Vittime due tunisini, via al processo

Narcotizzati e bruciati vivi: questa l'orribile fine [illegible] due tunisini, Mohammed Arfaqui detto Gae[illegible], [illegible] Mohsen Boularoes, rimasti intrappolati, la notte del 23 febbraio del '93, nel vagone [illegible]roviario al quale i trafficanti avevano dato fuoco. Ieri in corte d'assise è cominciato il processo ai presunti responsabili della duplice esecuzione.

Si tratta [illegible] [illegible] tunisini: Monder Ansi, 20 anni, Ali Ben Imed, 24 anni, e Mohammed Hajemmed, [illegible] anni, ritenuti gli [illegible]tori materiali, di Mario Melodoro, 49 anni, originario di Manduria, come mandante, e della sua convivente Luciana Ghiberti, 29 [illegible]. Melodoro è stato arrestato nell'aprile del 93 perché accusato dalla Procura di Palmi di essere [illegible] uno degli affiliati della [illegible] Cataldo Comisso, il clan che distribuisce cocaina e eroina dalla Calabria al Piemonte. A Torino, Melodoro è ritenuto [illegible] boss che smerciava in città utilizzando spacciatori tunisini.

La vicenda [illegible] cui si occupa il processo è ambientata al fondo della [illegible] di Porta Nuova, dietro il Lingotto, tra carri ferroviari in disuso, un angolo della città diventato rifugio per gli extracomunitari appena arrivati in città. Le due vittime erano nel giro della droga [illegible] avrebbero fatto quella orribile fine proprio per non aver saldato un debito con Melodoro.

Gaera si era rifiutato di restituire dodici milioni al boss per una partita di droga perché la merce non era «buona». Qualche giorno prima del raduno nel carro ferroviario [illegible] aveva minacciato con [illegible] pistola. Secondo l'accusa, [illegible] sera del 23 febbraio, Melodoro accompagnato dai tre tunisini, aveva dato appuntamento a Gaera e al suo amico Mohsen Boularoes per chiarire [illegible] questione.

Si erano messi a discutere accanto ad un fuoco acceso nel carro. Melodoro aveva offerto una dose in segno di pace, poi una birra. I due tunisini l'avevano tracannata senza sapere che la bevanda era drogata: dentro erano state sciolte 25 pastiglie di Roipnol. Dopo averli narcotizzati, è scattata la vendetta: qualcuno dei presenti [illegible] dato fuoco al pagliericcio dove giacevano i due tunisini, poi il quartetto [illegible] è allontanato.

Alle 3 di notte un ferroviere diede l'allarme. [illegible] quando arrivano sul posto i vigili del fuoco trovarono solo le lamiere contor[illegible] del carro e tra i detriti fumanti i corpi dei due disgraziati, irriconoscibili. Ieri è stato sentito il vicequestore Dispenza che aveva condotto le indagini. Oggi [illegible]cherà agli agenti di polizia giudiziaria [illegible] ai vigili del fuoco intervenuti sul luogo del delitto.

Mario Melodoro personaggio non nuovo alle cronache giudiziarie è accusato di [illegible] [illegible] mandante dell'esecuzione

Vittima un uomo di 56 anni, investito in bici

Morì dopo l'incidente Quattro medici [illegible] giudizio

Un ciclista, investito da un'auto e sopravvissuto all'incidente, è poi morto perché [illegible] curato adeguatamente. Il pm Pier Luigi Zanchetta ha citato [illegible] giudizio per l'omicidio colposo di Renzo Burdino, 56 anni, Nichelino, oltre all'investitore, Augusto Pia, 73 anni, anche i quattro medici che si sarebbero resi responsabili [illegible] negligenza e imperizia nei confronti del paziente [illegible] loro affidato.

Si tratta di due chirurghi ortopedici delle Molinette, Bruno Paschero, 44 anni, e Nicola Ruggieri, 39 anni, e di due pneumologi dello stesso ospedale, Francesco Coni, 42 anni, e Marco Rapellino, 44 anni (difesi dagli avvocati Mittni e Gino Oberti).

L'8 novembre del '93, Renzo Burdino che stava transitando in bicicletta in via Artom, era stato investito dalla 127 guidata da Augusto Pia e aveva riportato la frattura del femore. Ricoverato alle Molinette, era stato operato [illegible] 16 novembre dagli ortopedici Paschero e Ruggieri con l'inserimento di viti di Asnis.

Secondo l'accusa, i due chirurghi non avrebbero somministrato al paziente i farmaci necessari per una corretta profilassi farmacologica della trombosi venosa, rischio al quale Burdino era esposto sia per l'età, sia per il tipo di lesione. I due medici non si sarebbero preoccupati di avvertire i colleghi della situazione di rischio del paziente nel decorso postoperatorio.

A loro volta i medici Rapellino e Coni avrebbero visitato tre volte il paziente, nel quale era insorta febbre alta e difficoltà respiratoria, scambiando un infarto polmonare per polmonite. Il 14 dicembre Burdino moriva per tromboembolia dell'arteria polmonare. I familiari della vittima si sono costituiti parte civile [illegible] gli avvocati Pontalto e Marina Notaristefano.

Sconterà cinque mesi

Taccheggiatore preso sul tram [illegible] condannato

Un taccheggiatore [illegible] stato arrestato in flagrante e condannato con rito direttissimo. E' Carlo Giordano, 52 anni, nato [illegible] Catania, residente in corso Svizzera 72. Lo hanno fermato nella mattina di sabato scorso i carabinieri della compagnia Oltredora. I militari da alcuni giorni svolgevano infatti un apposito servizio antitaccheggio dopo le numero[illegible] segnalazioni di furti ai danni dei viaggiatori, che avvenivano in particolar modo nelle ore di punta.

Giordano è stato sorpreso «in piena azione», a bordo del tram 12, e bloccato a fine lavoro mentre cercava di scendere alla fermata di piazza della Repubblica. Il ladro aveva appena sfilato il portafoglio dalle tasche di Giorgio Pereno, 54 anni.

Processato per direttissima Giordano è stato poi condannato [illegible] [illegible] mesi di carcere, senza condizionale, da scontarsi nel carcere delle Vallette.

Nelle mense scolastiche primo giorno con piatti freddi, ma vince la diffidenza

E per paura un panino nello zaino

Oltre 2000 pasti in meno

Piatti freddi, ieri sulle mense scolastiche, dopo il digiuno forzato di lunedì. E' l'ultima conseguenza del terremoto provocato dalle intossicazioni del 23 settembre e dalla revoca degli appalti alle due ditte ritenute responsabili. Il cibo è arrivato senza ritardi, ma ha rischiato di restare bloccato sui furgoni per colpa di un blocco stradale sulla circonvallazione di Venaria.

All'Ufficio Economato del Comune, gli organizzatori si danno da fare per affrontare la situazione [illegible] incrociano le dita per scaramanzia. Dicono: «Questa settimana ci sarà ancora il piatto freddo. Dalla prossima è previsto il ritorno alla normalità nelle elementari delle circoscrizioni [illegible] Paolo Cit-Turin, Borgo Vittoria-Vallette, Aurora-Vanchiglia e Lingotto. Qualcuno potrà avere la mensa calda anche prima, ma non possiamo garantirlo. Le ditte Food and Beverage e Europast so[illegible] state sostituite con Sogerco, Gerest e Sorico».

Queste tre «cucine» centralizzate sarebbero dovute entrare in [illegible] oggi. Ma dopo la Waterloo del panino che lunedì [illegible] lasciato [illegible] pancia vuota [illegible] mila bambini è stato chiesto l'anticipo di un giorno. Il loro compito è stato facilitato dalla diffidenza delle scuole «bruciate» dalla recente esperienza: parecchie hanno concesso agli alunni di andare a casa per pranzo oppure di portare il panino della mamma.

BLOCCO STRADALE

I vigili scortano i furgoni

Emergenza in Comune alle 10: i furgoni della Sogerco che avrebbero dovuto portare i pasti nelle scuole di Aurora-Vanchiglia e Lingotto sono fermi sulla tangenziale Venaria-Torino per un blocco stradale. I lavoratori delle fabbriche della zona scioperano per protestare contro i tagli alle pensioni e non concedono il passo alle auto. Subito si formano lunghe code e rischiano di essere bloccati i «piatti freddi» dei ragazzi. Il capogabinetto del sindaco, Cigliuti: «Ho informato i carabinieri e i vigili urbani. I bambini non potevano restare un'altra volta senza cibo». Una pattuglia di vigili motociclisti è accorsa sul posto e ha spiegato che i furgoni portavano la refezione agli scolari. Il blocco dei lavoratori si è aperto, gli automezzi sono passati. Verso le 11, una telefonata alle scuole: «I pasti stanno arrivando».

A scuola si può essere allegri anche con [illegible] panino preparato dalla mamma

Ieri i pasti prenotati nelle quattro circoscrizioni sono stati 5645 contro i 7712 del giorno precedente.

Che cosa hanno trovato bambini e insegnanti [illegible] quel piatto di fortuna? Ce lo descrivono alla Toscanini dove alle 12,45 si stava pranzando: «Un vassoio diviso [illegible] scomparti con insalata [illegible] riso, tonno, un rettangolo di formaggio tipo Fontal, una pera».

Alla Beata Vergine di Campagna invece c'è stato un piccolo ritardo. Dalla segreteria: «Hanno telefonato alle 12 per dire che il furgone tardava». E' arrivato po[illegible] prima delle 13. [illegible] il vassoio presentava fagiolini, formaggio, budino. Lo stesso vassoio è arrivato con una mezz'ora di ritardo alla Don Murialdo. Più fortunati alla Margherita di Savoia: alle 12,30 i vassoi erano in tavola.

E chi non si è fidato? Il crollo di prenotazioni si è verificato soprattutto nelle scuole della circoscrizione [illegible] Lingotto. Sono passate da [illegible] media di 2000 a circa 400. Alla Collodi: «Non ce la siamo sentita [illegible] rischiare. Abbiamo detto ai genitori di mettere i panini nello zaino. Così [illegible] stato fatto anche nella nostra succursale Rodari». Hanno mangiato [illegible] i panini della mamma gli alunni della Duca degli Abruzzi, della Re Umberto I.

Sul fronte politico le polemiche non si attenuano. Mario Borghezio (Lega Nord) annuncia di aver presentato una denuncia alla Procura della Repubblica contro i responsabili amministrativi e contro il sindaco Castellani, chiedendo che i verbali del consiglio di lunedì siano trasmessi al magistrato. Borghezio nel corso del dibattito aveva sollecitato spiegazioni sulla modifica del menù che ha portato in tavola la polpa di mare al gusto di granchio: «Mi pare grave - dice - che il sindaco abbia affermato che la lista delle vivande si potesse cambiare in qualsiasi momento».

La questione [illegible] finisce anche in Regione. Carolina Pozzo dei «Verdi-Sole che ride» ha presentato un'interrogazione. Chiede chiarimenti sull'assegnazione degli appalti, sulle tariffe [illegible] soprattutto sul capitolato per quanto riguarda la qualità.

Preoccupazione per le mense scolastiche [illegible] espresso anche l'Augem, associazione nazionale aziende di ristorazione collettiva. Con una lettera aperta ai ministri Costa (Sanità) e Radice (Lavori pubblici) chiede il rispetto del diritto alla salute attraver[illegible] l'istituzione di un albo delle imprese di ristorazione collettiva, la ridefinizione della legge sugli appalti, la formazione professionale obbligatoria.

Maria Valabrega

Incontro con i tecnici comunali

In via Carlo Alberto dopo la rivoluzione i negozianti chiedono parchimetri nelle vie adiacenti e aree di carico e scarico

Negozianti si ribellano alla rivoluzione in centro

Da via Carlo Alberto a piazza Bodoni un coro di proteste: «Non vendiamo più»

Un coro di proteste per la rivoluzione del traffico nell'incontro organizzato ieri all'hotel Sitea dai commercianti di via Carlo Alberto, via Mazzini, piazza Bodoni e via dei Mille con i tecnici del Comune per fare il punto sulla situazione dopo l'entrata in vigore della rivoluzione del traffico. «Non vendiamo più, i nostri incassi si so[illegible] drasticamente ridotti in quest'ultimo week end».

I negozianti, concordi nel chiedere l'adeguamento del parcheggio di piazza Bodoni [illegible] nel contestare l'ondata di innovazioni «pubblicizzate dai mass-media prima [illegible] informare gli interessati», non hanno ceduto la parola ai tecnici dell'assessorato, presenti alla riunione. Così non hanno scoperto che l'Agip che gestisce il parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni ha già chiesto al Comune, con il rinnovo della convenzione, di poter ristrutturare l'impianto, potenziare l'illuminazione [illegible] la sicurezza, migliorandone anche [illegible] pulizia e che la novità è stato conferma[illegible] dall'assessorato all'Arredo Urbano dopo l'incontro.

Paolo Demo

Una palese difficoltà di dialogo che ricade sulle spalle di P[illegible] Demo, presidente dell'associazione di via. Ha spiegato: «Con i rappresentanti di via Roma e via Lagrange ho partecipato per 6 mesi alle riunioni in assessorato che hanno preceduto [illegible] "rivoluzione". Di fronte alla prospettiva di limare la "zona a traffico limitato" le attuali modifiche erano sembrate un prezzo accettabile. E non rinnego la decisione presa».

Di qui la sua scelta: «Lascio il posto a chi ha nuove cose da di[illegible]. Mi limito a osservare che, se i parchimetri fossero stati inaugurati contemporaneamente alle altre innovazioni, [illegible] sarebbe ridotta la tensione». Altro motivo «fuoriprogramma» di preoccupazione, il parcheggio gratuito concesso [illegible] residenti del centro. Una mossa non concordata e controproducente, secondo Demo: «Quando si comincia con un'eccezione, c'è rischio di perdere ogni controllo. Non sarebbe la prima volta...».

E' la prima volta che il traffico in centro subisce una autentica rivoluzione, invece. E questo giustifica l'allarme dei commercianti sommersi da continui intoppi. [illegible] la multa inattesa a un pullman [illegible] turisti di fronte all'hotel Sitea. Cinque le richieste, di cui quattro avviate a una possibile soluzione.

Vi rientrano: [illegible] netto no (che secondo il Comune «si potrà discutere») alla riduzione del parcheggio di superficie in piazza Bodoni e il rinnovo di quello sotterraneo già anticipato dall'Agip. Altrettanto indispensabile l'immediata apertura di aree per carico e scarico (i tecnici stanno mettendole a punto in tutti gli incroci di via Carlo Alberto) [illegible] aree di parcheggio sulle vie trasversali che, sempre secondo il Comune, [illegible]no già previste ovunque si trovi spazio».

Una sola, in conclusione, la richiesta destinata a rimanere inevasa. Chiedono i commercianti: perché non riaprire il parcheggio di piazza Carlo Alberto? Perché, rispondono in assessorato, «considerando i 18 posti rimasti dopo l'ultima transennatura, sarebbe ininfluente».

Altra novità: la Lega Nord ha avviato [illegible] raccolta di firme contro la decisione di far pagare, dal 17 ottobre, [illegible] sosta in centro. «Si tratta - sostiene [illegible] un comunicato - di un'ordinanza iniqua e ne chiediamo l'annullamento. Vogliamo tutelare i cittadini che devono recarsi in centro per motivi di lavoro o perché vi abitano». I moduli per la raccolta delle firme, disponibili nelle principali sedi cittadine della Lega Nord, saranno distribuiti nei negozi del centro.

Luisella Re

POLEMICHE

ALLEANZA PER TORINO ALL'ATTACCO

INDIGESTI anche alla maggioranza i menù delle mense scolastiche. Colpa del servi[illegible] che ha lasciato l'amaro in bocca ai bambini dopo [illegible] venerdì dell'intossicazione e anche dei pasti saltati in seguito. Alleanza per Torino, in consiglio comunale, l'altro ieri, ha scelto il silenzio per non propagandare [illegible] disagio che serpeggiava tra i suoi dieci rappresentanti. Alcuni hanno lasciato la sala rossa prima di votare l'invito alla giunta, da parte delle opposizioni, di dimettersi e la relazione del presidente [illegible] commissione che ha condotto l'indagine conoscitiva sul funzionamento del pianeta mense.

Le perplessità [illegible] dovute alla genericità della difesa della giunta di fronte alle evidenti carenze organizzative del settore e anche alla delibera proposta per le nuove tariffe. Il gruppo «Alleanza per Torino», in una riunione interna, ieri pomeriggio, ha criticato i comportamenti del sindaco, degli assessori Perone, Donna, e anche Corsico relativamente [illegible] questione viabilità di cui si occupa. I consiglieri [illegible]dono di essere ascoltati, non intendono sostenere le tesi della giunta senza essere coinvolti.

I verdi: «Hanno problemi di gruppo non li scarichino sulla giunta»

Ora il menù intossica anche la maggioranza

Chiara Acciarini capogruppo del pds

Da sinistra, Silvio Viale (Verdi) Mauro Marino (Alleanza Torino)

Il capogruppo Mauro Marino ha quindi tentato di mettere in positivo [illegible] esigenze dei colleghi: «[illegible] servizio non ha funzionato, sarà colpa della macchina comunale, certo, ma ci saranno pure delle responsabilità. Chiediamo che siano individuate». Cioè: non può essere colpa di nessuno. L'ex sindaco Cattaneo e l'ex assessore Lodi (entrambi repubblicani) hanno più volte ricordato che due loro colleghi, Romanini e Rigaliti, furono costretti [illegible] dimettersi dalle giunte per molto [illegible].

La seconda condizione che pone Marino per l'immediato futuro riguarda le tariffe: «L'assessore Donna - dice il capogruppo - ci dovrà spiegare i costi del [illegible]zio. Noi riteniamo, ad esempio, che non tutte le assenze debbano essere rimborsate. Potrebbero essere quelle giustificate, magari se sono almeno due giorni consecutivi, [illegible] tutto dipende da quanto è [illegible] spesa sostenuta per la refezione».

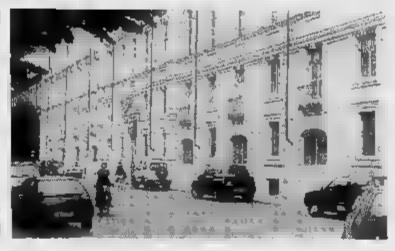
Un'impostazione, quest'ultima, che divide ulteriormente la maggioranza. Il capogruppo pds, Chiara Acciarini, è per il rimborso di tutte le assenze effettive al di sotto della soglia dei 160 pasti (il conto dei giorni dell'anno [illegible]lastico su cui si sono calcolate [illegible] tariffe è 170); il verde Silvio Viale sos[illegible] che non si debbano pagare soltanto i giorni di malattia dietro presentazione del certificato medico.

Gli alleati [illegible] hanno [illegible] linea [illegible]. Mentre la pidiessina Acciarini sostiene - [illegible] Marino - che bisogna fare ogni sforzo per individuare eventuali responsabilità per il disservizio mense [illegible]a non vogliamo capri espiatori») e chiede alla giunta di non procedere più in futuro ad affidamenti di servizi senza precise modalità di controllo, il capogruppo dei verdi Viale se la prende con alleanza per Torino: «Ha problemi interni quel gruppo, è evidente, ma non devono ricadere sulla maggioranza. D'altronde le delibere di questo settore sono sempre passate al vaglio di commissioni presiedu[illegible] da due loro rappresentanti, Fornero per il bilancio e Cattaneo per l'istruzione. Hanno [illegible]to modo di apprendere la materia e di dire la loro». Polemiche prelibate solo per le opposizioni.

Luciano Borghesan

Progetto per trasformare Palazzo Vittone

Nuove tecnologie per dialogare con l'Europa e altre 50 raccolte del circondario

I lavori valorizzeranno gli spazi ■ Palazzo Vittone, simbolo della città

I secoli di Pinerolo in un museo telematico

Basta con il «museo magazzino». Pinerolo punta a un museo civico interattivo, capace di «colloquiare» con i visitatori e di concentrare nei 4 mila metri quadrati del settecentesco Palazzo Vittone il meglio della storia cittadina e del suo circondario.

Il Comune ha affidato il progetto agli architetti Santiago e Roggero. Sarà pronto all'inizio del 1996, ma è già possibile conoscere le idee guida che trasformeranno il sistema ■ le. L'ossatura del centro museografico sarà costituita dal «Museo storico della Città di Pinerolo», ora immagazzinato alla meglio dopo il trasloco forzato dalla vecchia sede nel Palazzo del Senato, in via Principi d'Acaja. Nel centro si innesteranno altri cinque musei pinerolesi, uniti da spazi di servizio che prevedono una caffetteria e ■ negozio, non superiore ai 60 metri quadrati, per la vendita di libri e oggettistica dedicati al Museo.

Saranno occupati tutti i piani di Palazzo Vittone. Diverrà il cervello di una sorta di ■ ■ territorio», in grado di fornire informazioni su tutte le raccolte esistenti nei 60 Comuni del comprensorio.

La funzione formativa e informativa sarà sviluppata ■ ■ tecnologie che permette■ ■ conoscere notizie riguardanti altri musei, collegati a una rete informatica che ■ ■ realizzando in Europa.

«Il palazzo - spiega l'architetto Sergio Santiano - è già museo di se stesso, per l'unicità che rappresenta nell'opera di Bernardo Vittone, uno dei pochi architetti piemontesi di transizione fra Barocco ■ Illuminismo, riconosciuti a livello europeo. Pensiamo a un progetto che valorizzi al massimo i volumi del palazzo, in modo che il monumento non venga soffocato dai reperti che accoglierà».

L'assessore alla Cultura Alberto Barbero precisa che entro ottobre gli architetti avranno le ultime indicazioni per impostare il progetto, tenendo conto delle esigenze delle attività culturali e scolastiche ora ospitate nel palazzo, che saranno ricollocate altrove». [a. tav.]

Si dimettono le opposizioni in Consiglio: la parola alle urne

S. Mauro, la giunta capitola

Comune commissariato

Deluso il sindaco **Antonio Cherio**: «Anche se la situazione politica non era molto ben definita l'amministrazione funzionava»

Dall'una dell'altra notte, i 18 mila abitanti ■ San Mauro ■ senza giunta comunale. Con le dimissioni di 15 esponenti della minoranza pds-Verdi-Lega Nord-msi-Ad-Indipendenti e Movimento '92 su 30 membri dell'assemblea, si è sciolto ■ Consiglio guidato dal sindaco ex dc Antonio Cherio, 44 anni, eletto nel maggio '90, ora deputato di Forza Italia. Lo scioglimento dell'assemblea precede di 7 mesi la scadenza naturale.

A spingere l'opposizione ■ rimettere il mandato è stato l'annuncio del sindaco dell'uscita dalla maggioranza ■ dc-psi dei consiglieri delegati Giacomo Coggiola (Sport) ■ Cesare Pozzan (Gestione palestre). «Dopo attenta e approfondita riflessione - hanno detto - siamo giunti alla conclusione che l'attuale maggioranza, strumentalizzando gli schieramenti venutisi a creare con le ultime elezioni politiche, ci obbliga indirettamente ad avallare decisioni che non condividiamo».

Le forze di minoranza hanno ribadito «l'immobilismo da parte della giunta e i programmi ■ raggiunti», ■ ha affermato il capogruppo del pds, Sante Colurcio, mentre Filippo Polito, ■ msi-dn, ha detto: «Prendiamo atto del progressivo deterioramento del governo della città».

Amareggiato il primo cittadino, onorevole Antonio Cherio. Raggiunto per telefono ieri mattina alla Camera, ha riferito che «questa manovra della minoranza ■ avrebbe dovuto essere fatta a luglio per permettere le elezioni a novembre. Anche se la situazione politica a San Mauro era non molto ben definita dal punto di vista amministrativo funzio■ a tutto abbastanza bene».

I primi problemi per la maggioranza dc-psi, costituitasi nel giugno del '90, sorgono a due anni dall'insediamento: prima ■ la spaccatura del pri che vede l'esponente Mario Overzi aderire ad Ad e ■ socialista Giuseppe Lancellotti ■ «Movimento '92». Problemi di maggioranza portano anche l'assessore al Bilancio Giovanni Pilone a lasciare l'esecutivo. Seguono le dimissioni del capogruppo del psi, Orazio Geraci, che, pur rimanendo in maggioranza, dà vita con l'ex segretario socialista Marco Jemma e ■ verde Luigi Pauna al movi■ «Alleanza per San Mauro». Poi, un anno fa, le dimissioni di Dario ■ (pri) da assessore al Territorio. A seguito di una segnalazione del pds all'Ufficio Urbanistica, finisce nei guai per un abuso edilizio sulla collina di Moncanino. Ora è atteso l'arrivo del commissario prefettizio. Organizzerà le elezioni. [d. an.]

Orbassano, 45 giorni al voto

Nei nuovi programmi delle liste piano regolatore e più servizi

Potenziamento dei servizi, nuovo piano commerciale ■ attuazione di quello regolatore bloc■ dalla crisi della giunta uscente. Prime bozze di programma elettorale ■ prime alleanze per le votazioni a Orbassano il 20 novembre: i 22 mila cittadini, commissariati da marzo, andranno alle urne per eleggere un nuovo sindaco dopo il fallimento della coalizione guidata dal socialista Emilio Della Notte, ■ giunta ■ democristiani, liberali e lista civica.

«Dare vita a una città dormitorio» è la premessa dei cinque raggruppamenti finora ■ lizza: Forza Italia ha raggiunto l'accordo con due liste civiche ed è in trattativa con Lega Nord e An; progressisti e popolari sarebbero intenzionati ■ ■ assieme; Rifondazione e Verdi manterrebbero invece le distanze dopo qualche approccio troncato sul nascere.

«Puntare sui servizi - è la strada indicata dai socialisti uscenti - soprattutto potenziare i trasporti e censire gli edifici scolastici: molti hanno palestre insufficienti e sono addirittura senza mensa». Creare nuova occupa■ne è invece la priorità per Forza Italia: «Ravvivando soprattutto ■ piccola impresa e l'artigianato attraverso sconti sugli oneri di urbanizzazione».

Cresciuta sull'onda dell'industria, Orbassano necessita di aggregazione: «Non c'è un cinema, non una discoteca. La sera è una città ■ che si risveglia al mattino sommersa dal traffico ■ pendolari». [m. acc.]

Lettera del vescovo su «Il Manifesto»

Embargo a Cuba Bettazzi dice no

Il vescovo **Luigi Bettazzi** ha parlato a nome ■ Pax Christi, l'associazione pacifista di cui è presidente onorario

La chiesa di Ivrea aderisce alle iniziative promosse per l'8 ottobre dall'associazione Italia-Cuba? «No, probabilmente è un'azione del vescovo Luigi Bettazzi che ha parlato a nome di Pax Christi, l'associazione pacifista di cui è presidente onorario». Don Beppe Scapino, direttore del settimane diocesano di Ivrea, chiarisce il senso del messaggio pubblicato ieri su «*Il Manifesto*» nella pagina delle lettere. In poche righe, dettate da «segreteria Bettazzi, Ivrea» si dichiara l'adesione alle manifestazioni contro l'embargo americano ■ Cuba. In programma sabato ■ Roma e a Milano.

In curia ■ ■ ■ nulla. Il vescovo è in viaggio, il vicario è assente per motivi personali. Un giallo? Tutt'altro. «Queste manifestazioni - aggiunge don Scapi■ - sono quasi un'iniziativa umanitaria e Pax Christi si occupa proprio di quello. Non ci sono significati politici reconditi e non c'è nulla da interpretare». Come dire: «Non tiriamo in ballo la solita storia del vescovo rosso solo perché ci sono quattro righe ■ "*Il Manifesto*"».

Non si stupisce dell'adesione neppure Graziella Bronzini, uno dei leader del movimento che ha promosso il gemellaggio tra Ivrea e una città del Kurdistan. «E' ■ scelta - dice - ■ linea con le idee di Bettazzi. Credo abbia voluto esporsi per mettere il dito sulle condizioni di ■ ■ quella gente». Intanto, Graziella Bronzini punta ■ dito ■ un altro embargo: quello dell'Onu contro l'Iraq. «E' paradossale - spiega - perché colpisce anche ■ Kurdistan. Da tempo cerchiamo di sensibilizzare la gente su questo argomento, invano».

L'Ascom regala al Comune un progetto d'arredo, dalle fioriere ai lampioni

«Via i neon dal centro storico»

Pinerolo, riqualificata l'area intorno al Duomo

Il presidente dell'Ascom **Ezio Bruno** con alcuni dei progetti di recupero

L'Associazione commercianti ■ Pinerolo regala al Comune un progetto per il riordino e l'arredo urbano del centro storico. Lo studio, realizzato dall'architetto Nunzia Palumbieri, è stato illustrato all'assessore ■ Commercio Giuseppino Berti.

Spiega Ezio Bruno, presidente dell'Ascom: «E' una proposta di riqualificazione ambientale di via del Pino, via Savoia, via ■ Duomo e piazzetta Verdi. Mira ■ valorizzare un angolo di Pinerolo che merita più attenzione».

Il centro storico, da sempre causa di battaglie fra quei commercianti che temevano con la sua chiusura un calo delle vendite e altri che invece sostenevano il contrario, sta lentamente cambiando volto. «Anche se ci stiamo avviando ad una progressiva chiusura totale della circolazio■ - continua Bruno - bisogna invogliare i pinerolesi a venire ■ passeggio ■ a fare shopping in centro. Il progetto prevede la posa di fioriere realizzate ■ materiali adeguati all'ambiente: legno, pietra, o i vasi in terracotta. Agli angoli delle vie metteremo delle panchine ■ da archi coperti da rampicanti. Per piazzetta Verdi chiederemo lampioni in ferro battuto».

Previsto anche un nuovo tipo di insegna. Spariranno i ■ a luci intermittenti per lasciare posto a targhe dal sapore più antico, mentre agli ingressi delle vie del centro storico grandi pannelli indicheranno i ■menti ■ ■ attività commerciali presenti in zona. Aumenteranno i cestini portarifiuti e si chiederà all'Usl di distribuire mangimi anticoncezionali ai piccioni.

«Vogliamo - nota il presidente dell'Ascom - che al più presto venga emessa un'ordinanza che imponga ai proprietari di animali ■ raccogliere gli escrementi dei loro amici a quattro zampe».

Più severità è richiesta ai vigili urbani, che dovranno elevare contravvenzioni a chi butta in terra anche solo la carta delle caramelle.

Un ■ è rivolto anche ai proprietari degli stabili: «Ritinteggiate le facciate con i colori tenui usati in passato». «Non servono a volte grosse idee - conclude Bruno - spesso è sufficiente incontrarci con una proposta non troppo complicata da realiz■ Cambiare la mentalità è certo difficile, ma trovare un accordo a volte si può. Un esempio l'abbiamo in questi giorni: finalmente la società elettrica, quella dei telefoni e quella della distribuzione del gas e dell'acqua ■ sono messe d'accordo per effettuare contemporaneamente tutti i lavori nelle vie del centro. Il cantiere aperto ad agosto ha limitato disagi a tutti i commercianti, ora ■ la pavimentazione in porfido la zona riacquisterà il suo aspetto storico».

Antonio Giaimo

CHIVASSO

Il Collocamento assegnerà ■ posti

Per le chiamate del collocamento di domani, ore 9, al cine Città, piazza del Popolo 3, ■ disponibili: 1 posto da videoterminalista, td ■ mesi, per il comune di Sciolze, e 1 operaio per la Piccola Casa Sacra Famiglia di Gassino.

COAZZE

Mucca sfugge ai cinghiali ma precipita e muore

All'Alpe Giaveno Inferiore una ■ di Mario Giovale, spaventata dai cinghiali, ha tentato ■ salvarsi fuggendo ma è precipitata nel rio Pairent, 100 metri più ■ basso. La ■ è stata recuperata ieri mattina dall'elicottero dei vigili del fuoco.

Ragazzo è travolto all'uscita dal parcheggio

Guarirà in 60 giorni Alessandro Buccoliero, 16 anni, di Villardora, investito dalla Uno condotta da Aldo Giovanardi, 38 anni, ■ Almese che lo ha investito uscendo dal parcheggio della Cooperativa ■ Villardora.

AVIGLIANA

Capogruppo della Lega diventa indipendente

Silvano Grandi, capogruppo della Lega Aviglianese eletto con 1571 voti, ha rassegnato le dimissioni a causa dei «continui cambiamenti ■ tendenza dell'on. Bossi e perché non approvo la legge finanziaria». Rimarrà in Consiglio comunale come indipendente.

CHIVASSO

Dibattito in Consiglio su parco e alta velocità

Stasera alle 21, in sala consiliare, seduta pubblica per discutere su: piano territoriale di orientamento e parco fluviale, alta ■locità, soppressione dei passaggi a livello, opere sostitutive nel tratto a Ovest della stazione, appalto acquedotto-Italgas.

Operaio perse ■ braccio due dirigenti condannati

Antonio Scotti, 50 anni, direttore delle Manifatture, corso Couvert 37, e il responsabile tecnico, Claudio Locatelli, 44 anni, di Capriolo di Brescia, sono stati condannati dal pretore ■ Susa Nicola Fuiano a un milione e 600 mila lire di multa per un infortunio accaduto nel dicembre '92. Germana Luschiera, operaia di Susa, mentre lavorava ■ ■ macchina del cotone aveva riportato l'amputazione del brac■ destro.

IL BUSINESS

Bagnolo indennizza Luserna per il traffico di camion in strada Mugniva

Via della pietra, accordo raggiunto

In Val Pellice, dopo 120 anni di liti sul pedaggio

I Tir trasportano ogni giorno 18 mila quintali di pietra di Luserna

Pier Giorgio Ghibò, sindaco ■ Luserna: «La pace è fatta»

CENTOVENTI anni di litigi per la strada di Mugniva, ■ Val Pellice, che collega le miliardarie cave di «pietra di Luserna» col fondovalle. Poi, lunedì 3, la stretta di ■ ■ Pier Giorgio Ghibò, sindaco di Luserna San Giovanni, Comune proprietario della strada, e Francesco Beriachetto, primo cittadino di Bagnolo Piemonte, nel cui territorio si trovano una settantina delle circa cento cave di pietra pregiata, portata ■ valle lungo i 7 chilometri della strada di Mugniva. Altre trenta cave si trovano in Comune di Rorà e soltanto quattro in quello di Luserna San Giovanni.

Spunto dell'annosa disputa. Bagnolo, in provincia di Cuneo, esige dai cavatori un pedaggio ■ circa 600 lire per ogni quintale di materiale estratto (si parla di 18 mila quintali di pietra al giorno), mentre, invece, Luserna sopporta gli oneri della manutenzione di una carreggiata ■ssa a dura prova dall'incessante via-vai di camion. A metà febbraio, il sindaco Ghibò aveva minacciato di chiudere la strada. «Ci serve poco e ci costa troppo», disse, incalzato dal suo assessore alle Finanze, da qualche tempo seduto su una poltrona imbottita ■ spine a ■ di ■ bilancio a■ vicino al rosso.

Adesso i due sindaci annunciano la stipula, entro l'anno, di una convenzione sottoscritta forse anche dal Comune di Rorà. Bagnolo cederà a Luserna ■ Giovanni ■ quota del pedaggio e Luserna s'impegnerà a mantenere in ordine la strada e ■ combattere l'evasione della tassa da parte dei cavatori. Chiodo fisso, quest'ultimo, delle due amministrazioni comunali, convinte che - in assenza di controlli severi - sfumino centinaia di milioni l'anno.

Esportata in tutto il mondo, la «pietra ■ Luserna» è un affare colossale, che coinvolge oltre mille addetti soltanto a Bagnolo, dove le ■ comunali si mantengono solide anche a suon di gabelle e fitti annui per le concessioni ■ ■. Non stupiscono, quindi, l'attenzione e i compromessi raggiunti attorno alla strada che porta a Mugnivo, fatta costruire nel 1845 da Bartolomeo Salvagiot ■ Rorà. Appena trent'anni dopo i tre Comuni interessati erano già in lite per questioni di transito e di pedaggio davanti al tribunale di Pinerolo che, in quell'occasione, diede torto ■ Bagnolo e Rorà. Ora, l'epilogo.

Angelo Taverna

Protestano i radiologi

Chivasso, topi all'ospedale dell'Ussl 39

Prosegue la battaglia dei medici all'ospedale dell'Ussl 39 di Chi■ nei confronti dei vertici della direzione sanitaria. Dopo il ■ ricorso al Tar dei chirurghi, ora a scendere in lotta sono i 13 tecnici ■ radiologia. Protestano per il degrado igienico-sanitario del proprio reparto.

«E' diventato impossibile operare in queste condizioni» dicono i radiologi «A tutte le ■ rileviamo la presenza di topi da fogna ■ grosse dimensioni che scorrazzano nelle sale di diagnostica, dove vengono effettuati esami radiografici a pazienti esterni, del pronto soccorso e ricoverati. Il veleno collocato da una ditta specializzata ultimamente non fa più effetto: i topi continuano ad ingrassare. Altri giacciono da tempo morti all'interno delle canaline elettriche. ■' difficile rimuoverli, emanano un odore nauseabondo».

Fiera in corso Torino

Pinerolo, i librai «No ai volumi a metà prezzo»

Insorgono i librai contro ■ Comune di Pinerolo che ha autorizzato la Fiera del libro, manifestazione autunnale che vede nella seconda metà di ottobre i por■ di ■ Torino occupati da bancarelle di libri a metà prezzo. «Da anni - si legge nella lettera inviata da otto librai al sindaco - chiediamo che questa forma di commercio sia di due sole settimane, ■ proroghe, considerando anche che noi siamo contrari alla manifestazione. Poiché quest'anno se ■ è aggiu■ una terza chiediamo che dal prossimo anno la manifestazione venga cancellata». Alla protesta ■ ■ anche i commercianti dei portici che vedono nella Fiera del libro un intralcio al normale passeggio. Spiega Gianluigi Combetto, in rappresentanza dei colleghi librai: ■ mercato è in crisi e sulle bancarelle figurano anche le novità. La proroga rilasciata dal Comune ci danneggiano nel periodo natalizio».

Riaprono dopo i restauri due appartamenti nella Palazzina di Caccia

Dove alloggiavano principi e re

Da oggi cominciano le visite

A restauro ultimato, ritornano alla luce i «tesori» nascosti della **Palazzina di Caccia di Stupinigi**. Da oggi i visitatori potranno accedere a sette «nuove» stanze degli appartamenti reali rimaste a lungo sotto chiave e che si vanno ad aggiungere al normale percorso museale che già comprendeva atri e anticamere. Dell'appartamento, detto «del re Carlo Felice» (così chiamato perché il re vi soggiornò nei primi decenni del 1800) vengono riaperte le due camere da letto, il guardaroba e i due bagni adiacenti che ostentano, negli arredi originali del '700, nei camini in marmo di Valdieri, nel pavimento in seminato alla veneziana e nelle specchiere con ai lati girandoles a forma di corna di cervo, un'indiscussa ricchezza artistica. Preziose anche le pareti, tutte rivestite in seta beige operata, sulla quale spiccano romantici mazzetti di fiori rossi.

Più complicato, l'allestimento dei due vani ripristinati dell'appartamento del principe di Carignano: fino al 1908 fu destinato a foresteria per la corte sabauda. Sui muri risaltano grandi dipinti ottocenteschi che raffigurano alcuni regnanti del periodo: [illegible] Carlo Alberto a Umberto I in veste di Gran Maestro della Sacra Religione dei Ss. Maurizio e Lazzaro. Le visite, guidate, si effettuano tutti i giorni escluso il lunedì dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 alle 18: il biglietto d'ingresso (8000 lire) comprende la visita al Museo di Arte e Ammobiliamento, ridotti 6000 lire.

Il [illegible] salone nella Palazzina di Caccia a Stupinigi. A destra, un particolare degli arredamenti pittorici [illegible] caratterizzano l'antica residenza di Casa Savoia

Rivive così l'antico splendore [illegible] l'atmosfera che lo ha caratterizzato: la ricostruzione degli arredi è avvenuta dopo un'attenta schedatura con relativa sistemazione [illegible] depositi di conservazione curata dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte e dalla Fondazione di Stupinigi.

Si conclude un'altra fase di recupero (22 miliardi di investimento) che ha interessato, dal 1988, le scuderie e il corpo centrale della palazzina che, commissionata dal duca Vittorio Amedeo II nel 1729 e [illegible] proprietà dell'Ordine Mauriziano, rappresenta uno dei più begli esempi dell'architettura juvarriana. Un successivo intervento riguarderà le due gallerie di collegamento situate a ponente e a levante del corpo centrale, destinati in futuro ad ospitare l'archivio storico dell'Ordine Mauriziano. Ma l'evento è soprattutto l'occasione - spiega Gian Paolo Zanetta, direttore generale dell'Ordine - per essere presenti sulla scena culturale presentando [illegible] programma di valorizzazione del patrimonio artistico dell'ente e in particolare di questo edificio». Dal 21 gennaio e fino al 30 marzo '95, la palazzina ospiterà «La sindrome di Leonardo», una rassegna sul «genio artistico italiano» nel trentennio compreso fra gli Anni 40 e l'inizio degli Anni 70 realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte, il Foments des arts decoratives, l'illustre associazione degli artisti e designers catalani e l'Istituto italiano di cultura di Barcellona, dove verranno esposte opere di scultori, pittori, architetti e designers.

Elena Del Santo

Metrologia

I bambini alla ricerca del piccolo

Che [illegible] è piccolo? Che cosa è grande? Se ponete queste domande a uno scienziato, per esempio un fisico, vi dirà che la cosa più piccola finora osservata è una particella chiamata quark, le cui dimensioni sono inferiori a un milionesimo di miliardesimo di metro. Quanto al più grande oggetto noto è, ovviamente, l'universo al quale appartiene anche la nostra galassia, [illegible] il nostro Sole e la nostra minuscola Terra: e il confine presunto si troverebbe a 15 miliardi di anni-luce.

I bambini delle scuole materne vi risponderanno invece che una cosa piccola è una formica, una grande è il mare, mentre gli scolari delle elementari saranno già molto più «scientifici».

A un gruppo di ricercatori **dell'Istituto di Metrologia** «Colonnetti», Luciano Bianchi e Mercede Bergoglio, è venuto in mente di iniziare alla scienza delle misure di lunghezza i bambini di alcune scuole materne ed elementari di Chieri, Rivalta e Torino proprio a partire da domande semplicissime: [illegible] fai a dire che una cosa è lunga o corta? Che [illegible] significa per te la parola lunghezza?

Il risultato è in una sessantina di disegni, collage e manifesti, coloratissimi e spesso divertenti. Così divertenti che l'assesore alla cultura della Regione, Leo, e Anita Calcatelli, del «Colonnetti», hanno pensato di farne una mostra. Verrà inaugurata oggi, alle 10,15, nell'area espositiva della chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, e resterà aperta fino al 30 ottobre (ingresso libero, [illegible] 9,30-18 dal lunedì al sabato).

La mostra «I bambini scoprono la misura» allestita a San Filippo è nata come preparazione a «Experimenta 94», che ha proprio nella metrologia uno dei suoi punti di forza. La mostra in corso a Villa Gualino, infatti, pur essendo centrata sul tema del volo umano nell'aria e nello spazio interplanetario, parte dal problema-base della misura della massa e del peso, due concetti spesso confusi

Piero Bianucci

DOVE *andiamo*

[illegible] commedia in anteprima «Insalata Russa» di Youri Mamine apre stasera alle 21,30 al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna «1984-1994: dieci anni di cinema Mikado». Ingresso a inviti.

CABARET. Secondo appuntamento stasera al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, per la rassegna di cabaret «Risotti e ostriche». Protagonista, alle 22, Carlo Bianchessi nello spettacolo «Sono folle da generazioni».

Si ride questa sera anche al P.B 18 Club, via Colli 23 a Rivoli, con il torinese Luca Regina. Appuntamento alle 21,30.

[illegible] **VIDOR.** Prosegue al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna dal titolo «La grande parata: il cinema di King Vidor». Il cartellone odierno prevede «La cittadella» alle 16, «Il compagno G» alle 18, «The wedding night» alle 19,30, «La rosa del Sud» alle 21, «I cavalieri del Texas» alle 22,30. Ingresso a 7 mila.

[illegible] L'apprezzato «Mister Hula Hoop», ultimo lavoro dei fratelli Ethan e [illegible] Cohen interpretato da Tim Robbins e Paul Newman, è il film in programma [illegible] al Regina Due di Collegno (via San Massimo 3) per «Effetto Cinema». Ingresso: 5 mila.

[illegible] Seconda serata all'Alfieri per la commedia musicale «Tango [illegible]e ore piccole» di Manuel Puig nell'allestimento della Compagnia Torino Spettacoli. S'inizia alle 20,45, repliche sino a domenica 16. Biglietti a 30 mila lire (posto unico).

All'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, l'Assemblea Teatro mette in scena alle 21,30 lo spettacolo «Fuochi». Ingresso: 10 mila.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Il quartetto jazz del sassofonista Paolo Porta è stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 21,30); il cantautore Flavio Bonifacio con il suo trio alle «Cantine Risso» (corso Casale 79, [illegible] 22); il percussionista argentino Luis Casih al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4, ore [illegible]).

BATTERIA. La batterista Alessia Mattalia (ex Funky Lips) presenta stasera i suoi corsi per musicisti con un seminario-concerto al «Dracma Club» (via Banfo 24/c, [illegible] 21,30, ingresso gratuito).

[illegible] **RUGGERI.** Oggi pomeriggio Enrico Ruggeri risponderà alle domande degli ascoltatori dai microfoni di Radio Centro 95 (ore 14,30, telefono 7714565 e 7714595) e di Radio Manila (ore 15). Presenta l'album «Oggetti smarriti».

[illegible] «Palace» (via Crevelli 18) [illegible] «Underprogressive» con i deejay Lello B. e Fabrizio Righetti, «Funky groove» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a); «Cocktails» [illegible] deejay Ada Mascolo al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Afrodisiak» [illegible] i deejay Gianni e Valentino al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); «Multimedial Gay Hall» al «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Sports night» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); «Notte avventuriera» all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18), «My Generation» con il deejay Gianni Mannucci al «Metro» (via Gioberti 33); «Immaggees» allo «Storyville» (via San Massimo 14); «Musica afro» al «Mary Gió» (via Montanaro 68).

Domani al «Gallery» (via Pomba 7) concerto di Sergio Capulo.

ARRIVANO I [illegible] Proseguono alla cassa dell'Alfieri, al [illegible] Office Ricordi (piazza Cln) e da Maschio (piazza Castello) le prevendite per i due concerti dei Pooh, il 17 e 18 ottobre al teatro Alfieri. Biglietti da [illegible], 35 e 27 mila lire più diritti.

BOX OFFICE. Presso il Box Office Ricordi di piazza Cln si possono acquistare anche i biglietti per numerosi concerti fuori Torino: segnaliamo i Gipsy King il 7 ottobre al Forum di Assago (38 mila lire), Santana il [illegible] ottobre al Palatrussardi di Milano (38.600 lire), i Pantera il 21 ottobre al Forum di Assago (35 mila lire solo l'ingresso, [illegible] mila la trasferta in pullman), gli Stone Temple Pilots il 17 novembre al Palasesto (Milano).

In prevendita inoltre i biglietti per i concerti torinesi dei Primal Scream (2 novembre, Big Club) e dei Rem (20 febbraio, Palastampa).

Foto: Alessia Mattalia

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Cambio di gestione

Madre e figlio alla conquista di nuovi clienti

Carlo Meda, ora in pensione, aveva trasformato il suo Saffi in un ristorante paludato, di quelli che piacciono alla borghesia buongustaia che ricerca locali silenziosi e chic. Ora sono arrivati i Bassis, madre e figlio, e il posto si chiama **I Bassotti** (sì, certo, è un simpatico gioco di parole). Il ristorante resta comunque piacevole anche se il target è più giovane e giovanile e la frequentazione è scandita in prevalenza da gente di sport (basket e pallavolo).

I Bassotti (in cucina Vanna e ai tavoli il trentenne Massimo) hanno avuto una piacevole idea che è quella di trasformare, tre giorni alla settimana (martedì, mercoledì e giovedì), la sala in una ludoteca (dopo cena e fino all'1 si può giocare a scacchi, dama, risiko, monopoli e via dicendo). Un'usanza, questa, catturata da Massimo in Inghilterra, dove per alcuni anni ha fatto apprendistato. Dalla Germania, invece, arriva lo spiedino di carne appeso, tramite un'asta, a un ferro di cavallo. E' una specialità assieme al repertorio dei funghi che in questi giorni impazzano nel menù. I vini sono soddisfacenti, il pesce manca, ma in compenso la carne è preparata con sapienza.

Via [illegible]
Cucina tradizionale
Piatti di stagione
Sulle **35 mila** senza vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/433.22.13

«Teatroforum» nella Stagione del Fregoli

Prima si va in scena poi c'è il dibattito

«Teatroforum», serate letterarie, letture drammatizzate e un seminario d'improvvisazione. Queste le «iniziative speciali» che il **Teatro Fregoli** di piazza Santa Giulia (informazioni all'812.23.12) promette per la stagione 1994-'95.

Una serie di appuntamenti - curiosa la versione teatrale del cineforum, ovvero spettacolo seguito da dibattito tra pubblico e attori - che fanno corona a un cartellone con una decina di titoli. Due gli spettacoli della Compagnia Teatro Fregoli (ripresi da precedenti stagioni), ovvero «Lisistrata» e «La locandiera», entrambe dirette da Walter Manfrè e interpretate da Giuseppina [illegible] Martino (in scena, rispettivamente, dall'11 gennaio e dall'1 febbraio). Nessun «fil rouge» apparente attraversa il calendario degli spettacoli ospiti, dove prevale l'eclettismo e brillano alcuni bei nomi: da Paola Pitagora a Pino Micol, da Lucia Poli a Paolo Graziosi.

Proprio alla Pitagora spettano le serate inaugurali, con «Io e il Profeta», che sarà in scena dal 3 al 6 novembre. Ispirato a «Il Profeta» di Gibran, lo spettacolo fa della «solitudine [illegible] punto di partenza», dell'«angoscia [illegible] "la" per aprirsi ad altro, sognando o ricordando la parola del Profeta». Nulla di mistico, comunque, almeno nelle intenzioni: piuttosto una «riflessione su quanto vorremmo ancora sapere di noi stessi». A dicembre, Lucia Poli in «Lettere d'amore». [si. fr.]

Lucia Poli, sorella del famoso Paolo protagonista di «Lettere d'amore»

Mellow: 10 anni

Le candeline illuminano un hamburger

Le candeline sull'hamburger: **Mellow** compie dieci anni. Festeggiamenti [illegible] al 10 ottobre nei locali torinesi di [illegible] Siccardi 15 e via Nizza 3, per coinvolgere l'affezionato pubblico del fast-food in divertenti gag e giochi di animazione, tutti i giorni dalle 12 alle 15.

Ma non solo, il programma Mellow da «happy birthday» prevede anche due concorsi: uno per la realizzazione di un coprivassoio, l'altro per l'elezione di «Baby & Miss Mellow», ovvero la fotografia più bella della coppia formata da un bambino o bambina e una ragazza. Per entrambe le iniziative i lavori e le immagini devono [illegible] consegnati nei punti Mellow entro domani, quando dalle 21 alle 24 in [illegible] Siccardi verranno selezionate le dieci coppie Miss. Gran finale lunedì 10 con la festa nella discoteca Palace, parco del Valentino alle 22, e a ingresso gratuito.

Da questo mese è inoltre possibile divenire soci dell'«Happyfans Mellow Club» e richiedere la «Mellow Card».

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
  - Sede centrale 55 191
- Polizia 113
  - Questura centrale [illegible]
- Prefettura 55.891
- Vigili urbani 26091
- Polizia stradale 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale
  - incendi bosch. [illegible]
- Elisoccorso 118

SALUTE
- Guardia medica
  - Gratuito notturno 57.47
- Croce rossa, serv. [illegible] e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 56.21.608-54.90.00
- Cesad 768.811 - 752.685
- Centro antiveleni 663.78.37
- Pronto soccorso domicilio. Molinette (20-23)
- Guardia ostetrica perm. S. Anna 63951 - Maria Vitt. 43.93.111 - Mauriziano 50.801

AMBULANZE
- Soccorso urgente 118
- Croce Rossa 280.333
- Croce verde 54.90.00
- Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
- Aido 54.04.69
- Asir 858.93.31
- Ai 619.18.20
- Aldisoro 83.01.58
- Asido 33.13.01
- Assist. inferm. 839.75.25

- Aldo [illegible]
- Avulss 749.59.50
- Avo 0337.220.250
- Ass. inferm. lom. 220.42.32
- Spi 242.19.04
- Croce bianca 317.71.27
- Piccole serve dei malati poveri 660.32.03 - 436.33.22
- Sado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
- Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. V. Emanuele 86 [illegible]
- via Nizza 65 [illegible]
- p.zza Massaua 1 [illegible]

SOLIDARIETA'
- Fed. Sport Disabili [illegible]
- Tel. Azzurro (051) 22.25.25
- Telefono amico 319.52.52
- Stranieri Caritas 53.39.62
- La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.105
- Bartolomeo & C. 53.48.54
- Sermig 436.85.66
- Amnesty Int. 741.27.02
- Informagay 43.65.000
- Gruppo Abele 814.27.11
- Apice (epilessia) 31.80.623
- Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- Mov. consum. 262.54.87
- Lotta AIDS 43.61.043
- Gruppo solid. [illegible] 43.64.749
- Città insieme 561.7181
- Telefono Rosa (inc., mer., gio., ven.) 562.8314

MUNICIPIO
- Municipio 57651
- Certificati a domicilio
  - prenotazione 436.01.66
  - ini. documenti 5766.5104
- Telefono Viola 438.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23; Fermucci 38; Nizza [illegible], Napione 31, Orma 236/c, G. Cesare 81, Ormea 15

[illegible]
- Canile [illegible] 262.12.16
- Lega dif. gatto 650.27.13
- Protez. animali 812.28.94
  - canile 262.03.97
- Lega difesa cane 262.09.02
- [illegible] servizio veterinario 660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE
- Soccorso [illegible] Aci 116
- Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
- Battello sul Po [illegible]
- Tranvia Superga 898.0211

AEROPORTI
- Caselle 56.76.361
- Terminal 433.25.25
- Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. [illegible] Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, Ip, [illegible] Giulio Cesare [illegible] corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 100; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso [illegible] Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste

[illegible]
[illegible] Felice, [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
In piazza San Carlo prosegue «Il piacere di leggere»: alle 18 presentazione del libro di Giuditta Dembach «L'ombra del ciliegio» (Edizioni L'Ariete), con l'intervento di Piero Bianucci, alle 21 si parlerà del libro «Liberty, dieci itinerari torinesi», a cura di Mila Leva Pistoi e Maddalena Pio[illegible] Gallo (Edizioni Amalthea), con la partecipazione delle autrici e di Anles Bertolotti.

ALLA [illegible]
Alle 18,30, alla Libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, incontro con Oddone Camerana. Lo scrittore brinderà con i clienti bevendo spumante e moscato «Vallebelbo».

[illegible]
Alle [illegible] alla Società Cooperativa Borgo Po e Decoratori, in via Lanfranchi 28, inaugurazione della mostra fotografica «Girando la montagna. Appunti fotografici», di Pino Cavallo. Sarà aperta sino al 2 novembre (lunedì chiuso).

NEOLAUREATI
Nella sala lauree di Lettere, via Sant'Ottavio 20, [illegible] 15,30, presentazione della ricerca «La situazione occupazionale dei neolaureati in Lettere e Filosofia in Piemonte», curata dalla Fondazione Agnelli e dall'Associazione per Tecnocity. Partecipano Marziano Guglielminetti, Marcello Pacini, Stefano Molina, Bruno Manghi, Rosanna Pessano, Sergio Scamuzzi, Mauro Zangola.

IPNOSI
Alle 20,30 al Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, incontro di presentazione [illegible] corso di «Ipnosi bioenergetica». Informazioni più dettagliate allo 011/562.13.53.

[illegible]
E' stato assegnato a Rosalina Ricciu, poetessa sarda residente a Torino, il premio speciale [illegible] «Concorso nazionale di poesia Città di Levanto», per il [illegible] «Questa è la vita» (Edizioni Plutarco).

[illegible]
Venerdì 7 ottobre alle 18, al Circolo della stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, concerto di Andrea Ceccomori, al flauto, e Oscar Alessi, al pianoforte. In programma musiche di Reich, Debussy, Lorenzini, Oppo, Einaudi e Sollazzi.

[illegible]
Domani alle 17 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, conferenza su «Informatica e società», per il ciclo «Universo in formazione. Le nuove frontiere dell'informatica». Con Piero Bianucci, Valentino Castellani, Luciano Gallino e Angelo Raffaele Meo, coordina Federico Peiretti.

[illegible]
Alle [illegible] 21 all'Auditorium del Lingotto concerto di Svjatoslav Richter al pianoforte, organizzato dall'Unione Musicale. Musiche di Beethoven. La sala apre alle 20 (biglietti esauriti). Telefono 011/54.45.23.

[illegible]
Comincia domani il corso Anapaca di formazione volontari per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati tumorali. Piazza della Repubblica 4, tel. 011/436.03.52

[illegible]
Nella [illegible] Caminetto del Teatro Regio domani alle 17 verrà presentata l'iniziativa «La Scuola dell'Opera 1994-'95», l'attività che il Teatro Regio, in collaborazione con l'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune e l'assessorato alla Cultura della Regione, dedica al mondo della scuola. In programma quest'anno anche «La [illegible] nell'antico Egitto». Informazioni allo 011/881.53.65.

ALCUNI CORSI
Corsi per pianoforte, tastiere, strumenti a fiato, batteria e percussioni e canto, con indirizzo alla musica jazz, allo studio [illegible] tecniche di improvvisazione e alla musica d'insieme, al «Laboratorio Swing». Sono tenuti nella sede del Csac, in via Gastaldi 2, tutti i giorni dalle 15 alle [illegible]. Iscrizioni allo 011/562.81.84.

PER BIMBI
La Fondazione Alberto Colonnetti, che ha sede in largo Re Umberto 102 bis, propone corsi per bambini dai 3 ai 10 anni, di pittura, teatro, fiaba, cartonnage, espressione corporea e narrazione in lingua francese. La frequenza è settimanale [illegible] 17 alle 19. Informazioni più dettagliate allo 011/50.03.33.

INGLESE
Per insegnanti di lingua inglese nella scuola elementare, medie inferiore e superiore sono aperte le iscrizioni al Teachers Centre. E' organizzato dall'International House, in via Saluzzo 50, con seminari pedagogici e [illegible] di mantenimento. Tel. 011/669.95.75.

[illegible]
Alle 10,30, nella Sala delle Colonne del Municipio in piazza Palazzo di Città 1, convegno su «La pirateria audiovisiva e fotografica nelle grandi aree metropolitane: il contributo operativo del Comune di Torino».

SUBACQUEI
L'«Az Sub Csi», alle 21, descriverà i corsi per subacquei (open water, [illegible] con brevetto Padi). In via Garibaldi 26. Tel. 011/669.50.52.

Tre cicli di iniziative per avvicinare al teatro

Intorno a Marivaux & C. lo Stabile fa scuola

Per la prima volta in Italia, sarà «L'isola degli schiavi» di Pierre de Marivaux a inaugurare [illegible] stagione di spettacoli del Teatro Stabile. Giorgio Strehler ritorna a Torino dopo quattro anni d'assenza - il 26 ottobre all'Alfieri - con questa commedia poco conosciuta. «E' un "piccolo" testo - dice il regista - con il [illegible] messaggio di disincantata tolleranza». La storia. In un'isola immaginaria del Mediterraneo approdano quattro naufraghi ateniesi: Ificrate [illegible] il suo servo Arlecchino, Eufrosine e la sua domestica Cleantide. L'isola è abitata dai pronipoti di un gruppo di schiavi greci ribelli, [illegible] mandati da un saggio, Trivellino. A differenza degli avi, che uccidevano i nobili che capitavano sulle loro coste, gli isolani ora hanno costumi più miti: non si vendicano dei padroni ma li educano. Così anche a Ificrate [illegible] a Eufrosine tocca una «cura»: diventare servi dei loro servi, in modo da imparare a essere umili. La nuova condizione, all'inizio, spiazza sia padroni [illegible] servi. Ma poi, gradualmente, i quattro inco[illegible] a capire i rispettivi errori, [illegible], al mo[illegible] di ritornare ad Atene, [illegible] ritrovano diversi. «Umani, ragionevoli, generosi», dice Marivaux. «Un'utopia che è un miraggio - commenta Strehler -. Una volta tornati ad Atene i servi si ritroveranno nella stessa situazione di un tempo? Crederanno di essere stati ingannati? Divinamente ambiguo, Marivaux non risponde...».

«Intorno» all'«Isola degli schiavi», [illegible] come accadrà per tutti gli spettacoli in cartellone, lo Stabile organizza incontri e dibattiti. La nuova dirigenza dell'ente punta a un vero e proprio corollario di appuntamenti, rivolti a raccontare e a spiegare le rappresentazioni. «Io credo che un teatro pubblico sia una specie di scuola permanente dello spettatore - spiega il direttore Guido Davico Bonino -. Oggi bisogna fare di tutto per avvicinare la gente [illegible] teatro. Negli ultimi vent'anni si è creato come un vallo tra pubblico [illegible] teatro, quasi quest'ultimo fosse diventato "difficile", elitario. C'è una sorta di stacco del cordone ombelicale, di soggezione: ci si avvicina più facilmente all'opera, un genere ben più complicato».

Così, per rendere gli spettacoli meno «impegnativi», lo Stabile ha preparato un intero programma di attività culturali d'appoggio agli allestimenti. Sono tre «cartelloni» diversi. Il primo riguarda le tre nuove produzioni torinesi, «Timone d'Atene» di Shakespeare, «L'onorevole Ercole Malladri» di Giacosa e «La scuola delle mogli» di Molière. «Per ogni incontro - spiega Davico Bonino - abbiamo scelto una diversa sede, una "casa" differente, ad hoc per l'argomento. Per "Timone" l'Università, per Giacom[illegible], il Centro Studi Piemontesi, per Molière, ovviamente, il Centre Culturel». Tre gli appuntamenti per ogni spettacolo, con studiosi e compagnie.

«Invito a teatro» è [illegible] il titolo di un altro ciclo di incontri, che, nella sala Einaudi del Centro congressi Torino Incontra, presenteranno via via tutti gli spettacoli della stagione. Giorno deputato, il lunedì pomeriggio «prima della prima», alle 18. I posti sono cento, l'ingresso è libero. A parlare del testo e dell'autore saranno professori, critici teatrali, esperti.

La terza iniziativa dello Stabile per rendere familia[illegible] il palcoscenico, sono quindici lezioni di storia [illegible] teatro. Nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, che offre trecento posti (sempre a ingresso libero), si affronterà il Novecento. Si parte mercoledì 19 ottobre (dalle 18 alle 19,30) con Cechov, per affrontare via via, [illegible] ordine cronologico, gli altri autori che hanno caratterizzato il secolo: Schnitzler, Maeterlinck, D'Annunzio, Pirandello, Wedekind, Von Hofmannsthal, Eliot, O'Neill, García Lorca, Eduardo, Beckett, Ionesco. Da non perdere, dicono allo Stabile, l'appuntamento con l'opera di Bertolt Brecht, raccontata da Cesare Cases il primo marzo.

«Il ciclo di lezioni è un vero e proprio servizio culturale che offriamo al pubblico - dice Davico Bonino -, prendendo a modello un'analoga iniziativa che l'ente organizzò nel '68. Noi però andremo oltre. Chiederemo alla gente di segnalare ciò che le inte[illegible] "studiare". Se, ad esempio, vuole saperne di più su Shakespeare, [illegible] sul teatro romantico, o su [illegible] altro grande tema della scena».

Il regista Giorgio Strehler

Cristina Caccia

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB. Danza jazz con Don Marasigan, corsi per professionisti avanzati e intermedi. Segreteria ore 16-19, tel. 779.1030, via De Sanctis 15.
BALLET CLUB (via De Sanctis 15). Sono aperte le iscrizioni dei corsi di danza classica professionisti e avanzati [illegible] dal maestro Giulio Cantello, danza [illegible] e propedeutica [illegible] Silvia Bosco danza contemporanea danza afro, funky, aerobica ginnastica [illegible]. Segreteria ore 16-19, tel. 779.1030.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE. Dir. Massimo Scaglione, tel. 240.5657.
GINGER. Baby Contact dai 18 ai 24 mesi. Ritmica e movimento dai 3 ai [illegible] anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.682.
[illegible] Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale. Ginger, [illegible] Piana [illegible], tel. 837.682.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua [illegible], tel. 779[illegible]. Scuola [illegible] classica e [illegible] diretta da Loredana Furno. Segreteria [illegible] lunedì a ve[illegible] ore 15,30-19,30.
TEATRO NUOVO. Scuola di danza classica contemporanea, jazz, recitazione e carattere. Tel. 669.0689.
TEATRO NUOVO. Jazz [illegible] diretto da Adriana Cava. Danza jazz, lezioni [illegible] gratuite. Tel. 669.0688.

RITROVI

AL [illegible]. Ore 15 «a passo di danza».
ARLECCHINO. [illegible] 15,30 danze. Domani [illegible] orch. spettacolo I Concord.
CLUB [illegible]. Chiuso. Domani 15,30 Orient[illegible] doc by Harmony.
DU [illegible] (tel. 821.5275). Ore 21 Edo Puma.
DU PARC. Venerdì Franco [illegible] in concerto.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea). Anni 60/70.
GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30 in gresso [illegible] e [illegible] solo [illegible] noi.
[illegible] + [illegible] Tutte le sere ore [illegible] discoteca. Sabato ore 16-19, [illegible] pomeriggio Non stop dalle [illegible],30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
[illegible] **LUCCIOLA LA** [illegible] **PLUS ULTRA** (corso Taranto 206, tel. 260.097). 15,15 Paolone.
[illegible] **ROI.** Ore 15,15 «a passo [illegible]».
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena con orchestra, pizzeria. 0121/374115.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.21[illegible].

GALLERIE E MUSEI

LOSANO (Pinerolo). Pais. Unia.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165). Mostra di Rosanna Costa. Fino al 6 ottobre 1994. Orario feriali 10-18, sabato 10-13, festivi [illegible]. Ingresso libero.
SANT'AGOSTINO (tel. 437.7770). Mac[illegible] Mino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. Gemma Vercelli.
BIASUTTI. «Su Carta».
DAVICO. Giovanni Tesion.
[illegible] (corso V. Emanuele [illegible], [illegible] 543.393). Koes [illegible] Dorigon.

In città e in provincia arriva il cartone Disney, a 39.900 lire

«Aladdin», record in vetrina

Da oggi in vendita le videocassette

Cartoon da record. Esce oggi [illegible] videocassetta l'ennesimo evento [illegible] disegni animati della Walt Disney: «Aladdin».

In vendita in tutte le videoteche [illegible] Torino e provincia a 39.900 lire, ha già battuto con un milione e seicentomila prenotazioni (nel nostro Paese [illegible] quasi [illegible] milioni le famiglie con il videoregistratore, più della metà acquistano videocassette) il primato di copie vendute [illegible] Italia appartenuto a lungo a «La bella e la bestia».

Sesta fiaba ad [illegible] adattata per il grande schermo dalla Disney, «Aladdin» descrive la contrastata storia d'amore tra il giovane Aladdin e [illegible] principessa Jasmine, con il primo incaricato dal perfido Jafar di recuperare una lampada dalle proprietà soprannaturali nascosta in una profonda caverna. Un ruolo importante nel racconto è affidato al Genio della lampada, mentre si segnalano per simpatia la scimmietta Abu, compagna di viaggio di Aladdin, e il tappeto magico che si anima e a cui l'esperto Randy Cartwright («Chi ha incastrato Roger Rabbit», «Le avventure di Bianca e Bernie» e «Basil l'investigatopo») ha dato movenze quasi umane.

Realizzato in quattro anni da una squadra di seicento fra disegnatori, artisti e tecnici guidata da John Musker e Ron Clements, gli stessi de «La bella e la bestia», «Aladdin» si è aggiudicato l'Oscar per la colonna sonora firmata dalla coppia Alan Menken-Tim Rice e per la romantica canzone «A whole new world» circolata nel nostro Paese con il titolo «Il mondo è mio» (la cantava[illegible] Gino Paoli e Amanda Sandrelli).

«Aladdin» un altro successo della Disney sullo schermo e in cassetta

Negli Usa ha già sbaragliato il primato di «La bella e la bestia»

La voce italiana del genio della lampada è di Gigi Proietti, quella statunitense di Robin Williams che, si racconta, ha ricevuto in dono al termine del lavoro un quadro di Picasso.

Ampiamente in attivo l'operazione commerciale: costato [illegible] milioni di dollari, [illegible] film ne ha incassati [illegible] tutto il mondo quasi 500. Nel nostro Paese ha raccolto [illegible] botteghini più di 31 miliardi di lire, un risultato inferiore soltanto al dominatore «Jurassic Park» [illegible] Steven Spielberg (uscito la scorsa settimana in videocassetta, è subito balzato in testa alla classifica dei noleggi).

A livello home video, «Aladdin» ha venduto sino ad ora oltreoceano 27 milioni di videocassette, battendo il record detenuto in precedenza da un altro lungometraggio Disney, «La bella e la bestia», con 20 milioni di copie.

La prossima primavera uscirà sul mercato italiano «Il ritorno di Jafar», una sorta di seguito di «Aladdin» nonché primo film d'animazione Disney prodotto esclusivamente per la distribuzione in home video e, di conseguenza, mai uscito nei cinema.

Nelle sale, invece, appuntamento al 25 novembre con il trentaduesimo lungometraggio a cartoon della compagnia statunitense: «Il Re Leone».

Daniele Cavalla

TRAME

A cura di CACCIA

VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football. Risate e la nascita di un nuovo astro Jim Carrey («The Mask»). [Eden]

Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. [Capitol]

AMATEUR. Commedia. Un racconto surreale, tra comicità e tragedia. Personaggi, un'ex suora (la Huppert) che pensa di essere ninfomane; un uomo che ha la memoria ed è diventato buono; la sua moglie, regina del porno che vuole cambiare vita. Destini incrociati, alcuni invariabilmente segnati, alcuni no. [Ambrosio 3]

AMICI PER GIOCO, AMICI PER SESSO. Commedia. Alex al college, per un computer finisce nella stanza di due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia, e poi qualcosa di più (e di più complicato). [Nazionale 1]

FIAMMEGGIANTI. Commedia. L'impossibilità di felici e la certezza di far sempre ciò che non si dovrebbe, nel film di Ferrario. Amare qualcuno è necessario, anche se è la persona sbagliata. Il segreto? Riderci [Centrale]

ASSASSIN NATI. Drammatico. giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. I media li trasformano in eroi popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi nello stile di oggi. cartoni, video, linguaggio [Fiamma, Olimpia 2, Ritz]

VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro, la cui moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Dubbi e aspettative d'oggi, tra comicità e dolore. La realtà sullo schermo come in uno specchio. [Doria]

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, da una banda come copertura di traffici criminali. [Reposi]

BLUE. Simbolico. Jarman nel suo ultimo film, quasi un testamento. Dalla poetica del vuoto di Klein, alla massima semplificazione e densità espressiva. Un colore e basta. [Massimo 3]

IL BRANCO. Drammatico. Risi, durissimo. Un gruppo di amici, una domenica di paese nella provincia romana, due turiste, la storia di una violenza carnale per bestiale «spirito di branco». [Cristallo]

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte c'è solo un'avvocatessa coraggiosa, ma i due, alla fine, ce la fanno lo stesso. [Adua 200, Empire]

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground. [Ambrosio 1, Ideal]

DICHIARAZIONI D'AMORE. Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. [Chaplin 1]

DONNE TRUCCO. Un mini-film sorridente per una regista tedesca debuttante. Due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e tanta autoironia. [King Kong]

IL DILUVIO. Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade, Olmi comincia la sua Genesi, il prologo del kolossal «Bibbia». [Chaplin 2]

Drammatico. Il viaggio di due italiani di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Di Gianni Amelio [Nazionale 2]

MAVERICK. Western comico. Avventure con Maverick (Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie, Annabelle (la Foster) ladra, Cooper (Garner) sceriffo in pensione. [Ambrosio 2, Eliseo Rosso, Lilliput]

LA AMBIGUA DELL'AMORE. Commedia. Sesso, impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi in serie. I ventenni divertente «dark-comedy» di Arcand non san dire «ti amo». [Massimo 1]

NEL NOME DEL PADRE. Drammatico. Daniel Day Lewis nei panni di un irlandese accusato di un terrorista dell'Ira e per questo imprigionato ingiustamente. Da un fatto accaduto. [Nuovo Odeon]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. Il giovane scopre poesia, amore e politica. [Eliseo Blu, Olimpia 1]

MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel il matrimonio politico di una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. [Arlecchino]

Commedia. Sogni a quattro zampe per Abatantuono e Citran «on the road» dal Veneto alla Russia, a noleggiare il loro toro (rubato) per la monta. [Vittoria]

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy è uno 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer e gli fa (quasi) le corna per evadere dal tran tran. [Lux]

WOLF. Horror metaforico. Con Nicholson e la Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma il lupo, società disumana, è lui? [Adua 400, Eliseo Grande, Erba, Romano]

Due nuovi titoli allo Juvarra per la rassegna «Torino Città Spettacolo»

Ho sognato il sesso: sono grave?

In scena la divertente e brava Gabriella Pochini

Garcia Lorca. La sua «Yerma» è stata proposta dal giovane gruppo «Santi Briganti»

Nel lento, graduale risveglio della vita teatrale torinese, lo Juvarra ha già il fiato euforico dei maratoneti. Qualcuno avvertirà, in implacabile attivismo, il senso di uno spreco di tempo, magari di energie, e accoglierà con un rudimentale «boh» le proposte che trovano ospitalità nelle due sale del teatro. Noi non ci sentiamo così snob. esempi minori o addirittura nascosti della risvegliano la nostra curiosità. E poi, l'idea di un teatro che sia anche luogo d'incontro per gente dai passi perduti non ci dispiace affatto, suscita antiche ed erronee mitologie, induce a immaginare fervori d'arte che forse non arriveranno mai.

Comico, si capisce; e la cornice ha sempre valore aggiuntivo. Il nucleo vivo dello Juvarra è negli spettacoli, quelli che spesso provocano il fatidico, sconsolato, sacrosanto «boh». Non si potrebbe accogliere altrimenti «Yerma», la tragedia di Lorca messa in scena dalla compagnia dei Santi Briganti (atto di 1991). Spettacolo luttuoso, non solo nell'illuminazione, recitato in modo approssimativo, statico fino all'oratorio. Il tormento della giovane sposa che, non riuscendo ad avere figli, uccide l'inefficiente marito, avrebbe bisogno di forza abbagliante o di sostrato di volgarità sociale da cui il regista Toni Mazzara si tiene prudentemente lontano. Ha considerato «Yerma» un interminabile piagnisteo e questo ci ha dato. Stop.

Alla tragedia lorchiana è seguito, nella sala Procopo, «Lunifuga einunetsa», spettacolo di e con Gabriella Pochini, attrice di solida formazione, che usa corpo e come si deve; autrice divertente, colta, sensibile alla lezione delle avanguardie storiche, riconoscibile soprattutto nel gusto per il «pastiche» e nel funambolismo immaginativo alla Palazzeschi. Il lungo testo che sta alla base di «Lunifuga» non ha caratura costante, non è sempre teatrale (che guaio, la letteratura), ma nel complesso tiene.

Lo spettacolo consiste nei sogni che la protagonista della favola racconta al proprio psicanalista (che ha la voce registrata dell'onnipresente Michele Di Mauro). Quindi è uno svariare tra situazioni e epoche diverse, ma con una costante: il sesso vissuto in modo distorto. C'è molta ironia in questa galoppata fabulatoria; e c'è la magnifica adesione dell'attrice ai suoi minuscoli personaggi, un trasformismo psicologico cui corrisponde un variare interpretativo di sicura efficacia.

Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il cliente**, di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker. Usa '94. 2h. N. V. Aria condizionata. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. Or.: 15,40, 17,55, 20,10. Ing. Agis 7000.

v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas con B. Lee, E. 1 h 40'. Usa '94. Non viet. Or.: 16; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

Cin. 5 (Sala 2). T. c. V. Emanuele. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,10; 17,30, 19,50, 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur**, regia H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N. V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Aria cond. Ing. 10.000. Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94. 2h 25'. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,30; 17,35; 20; 22,25. Ing. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Italia '94. 1h 33'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000. Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati. N. V. Ita '94. 1h 31'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di E. Olmi, con O. Antonutti. Ita/Ger '94. N. V. 1h 35'. Or.: 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Ing. Agis 7000.

CRISTALLO via Gotto 5. Telefono 650.7100. **Il branco**, di M. Risi, con Giampiero Usaretti, Ricky Memphis. Viet. min. 14. Ita. '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

Gramsci 9. Tel. 542.422. **La bella vita**, di Paolo Virzì, con Claudio Bigagli, Sabina Ferilli, Massimo Ghini. Ita. '94. N. V. 1h 35'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. Agis 7000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Wolf**, di M. Nichols con J. Nicholson. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. 15, 17,30, 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, P. Noiret. Ita. '94. 2h. N. V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con Gibson, Jodie Foster. Usa '94, 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Aria condizionata. 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Wolf**, di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Viet. min. 14. Usa '94. 2h 04'. Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000. rid. 7000.

Bozzi, v. Roma. Tel. 530.359. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35. 22,30. 10.000. Agis 7000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr., T. Lee Jones. Usa 94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,30; 20,10, 22,30. Ing. Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson. Usa '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Agis.

KING KONG v. Po 21. Tel. 5996. **Donne senza trucco**, di Katja Von Garnier, K. Riemann, N. Kronjager. Germ. 1992. 15. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21, 22,30. Ing. 10.000. Aiace.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Maverick**, di Richard Donner, Mel Gibson, Jodie Foster, James Garner. Usa 1994. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

Gari. Federico. Tel. 541.283. **True Lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa. 2h 20'. Or.: 16,55; 19,45; 22,25. Ing. 10.000. Agis.

v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. Arcand. Can. '93. 104'. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000. Rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. V. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, regia Gianni Amelio, con E. Lo Verso. Non viet. 2h 15'. Ita. '94. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. Tel. 749.2362. **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, Daniel D. Lewis. G.B. '93. 2h 13'. Or.: 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Rid. 7000.

v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita. '94. 2h. N. V. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis, R. Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30. Ing. Agis 7000.

v. XX Settembre 15. Tel. **Beverly Hills Cop 3**, di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ing. 10.000. Agis 7000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. 819.0150. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr., T. Lee Jones. '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ing. Aiace 7000.

v. Roma 336. Tel. 567.1789. **Il toro**, di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran. Col. Ita '94. 1h 48'. Non viet. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ing. 10.000. 7000.

Dal 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.

via Paolo Sarpi 111/A. Telefono 612.136. Riposo. Rassegna un cinema per amico. Ingresso L. 6000. Aiace L. 4500. Abbonamento L.

CHARLIE via Nizza 56. Telefono 668.78.68. Riposo. Domani: **Philadelphia**.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. **Film Rosso**. Or.: 20,30; 22,30.

Telefono 284.134. Riposo.

C. Massaia 104. Tel. 257.881. Rip. V. teatro.

MASSAUA piazza Massaua. Riposo.

VALDOCCO via Valdocco. Riposo.

via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso. **King Vidor**, **Cittadella** con R. Donat, R. Russell ore 16; **Il compagno B** con C. Gable, H. Lamarr ore 18; **The Wedding night** con G. Cooper (v. o.) ore 19,30; **La rosa del Sud** con M. Sullivan, R. Scott ore 21; **I cavalieri del** con F. MacMurray ore 22,30.

via 8. Telefono 817.1048. **Blue** di D. Jarman. 16,30/18,30. Ingr. 10.000. rid. 7000. **1984-1994 dieci anni di cinema Mikado**. Anteprima: **Insalata russa** di Y. Mamina con A. Soral, S. Donlson. Incontro con L. Mussini pres. della Mikado. Ore 21,30 ingr. ad inviti.

ALEXANDRA Via Sacchi 18. 562.1293. **sempre più roventi** con Ashlyn Gere, Victoria Paris. Colori. Vietato minori anni 18. Orario apertura 14,30; ultimo spettacolo 22,30.

P. 31. 484.021. **Viziose cugine di campagna**. Vietato minori anni 18. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 108. Tel. 521.2385. Prima visione. **Coppia riservata c**, con Karen Devin, Sharon Caine. Vietato minori anni 18. Orario apertura 10; ultimo 24.

MAFFEI Via P. Tommaso 5. 655.334. **supertrans**, con Giada, K. Schubert. Vietato minori anni 18, Orario apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30.

MAGIC Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **Tre... sul biliardo**, con Pussycat e Yves Baillant. Vietato ai minori di anni 18. Orario apertura 15, ultimo spett. 22,30.

Via 6. Tel. 650.5470. Prima visione. **Coppia riservata cerca...** con Karen Devin, Sharon. Vietato anni. Orario apertura 14,30; ultimo spettacolo 22,30.

Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **Dal profondo l'ultima**, con Otto Siffredi, Nikki Dial. Ap. ore 22,30.

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Lobbra**. Vietato minori anni 18. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. In.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Taboo senza limiti** con Sanchez, Andrew Gold. Vietato minori anni. Orario apertura 15; ultimo spettacolo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via. Tel. 749.2907. Prima visione. **Donne**, Emanuelle Cristaldi e Jane Avril. Vietato minori anni 18. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Assassini nati, Natural born killers - Il postino - True Lies - Wolf, la bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills Cop 3 - Il toro - Amici per gioco, amici per sesso - Fragola e cioccolato - Il corvo - La bella vita - Anime fiammeggianti - Il branco - Amateur - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO. Jurassic Park

BARDONECCHIA
riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

MARGHERITA: Film rosso

CASCINE
DON BOSCO, riposo

MARILYN: riposo
SPLENDOR. True Lies

CINECITTA: riposo
Il corvo
POLITEAMA: riposo

NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO. Il corvo
Cineforum: Mister Hula Hoop
STAZIONE: Dichiarazioni d'amore
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
riposo
PERONA: riposo

AVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

AUDITORIUM: riposo

IVREA
ABICINEMA. riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA. Wolf

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO. riposo

VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

MODERNO. riposo

HOLLYWOOD: Il corvo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Beverly Hills Cop III
MULTISALA ITALIA CENTO: True Lies
RITZ: Maverick

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO
riposo

SUSA
riposo

PELLICE
riposo

VALPERGA
Film erotico

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Mostra: **Roland Barthes, scrivere** (aperta fino al 25/10 dal lunedì al ore 10,30/13 - 15,30/20.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. tel. 241/242; attività promozionale tel. 8815.383/210.

PICCOLO REGIO. La scuola all'Opera. 17 al 22 ottobre **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Riservato scuole. Fabrizio Carminati direttore, regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. inf. e pren. ufficio scuola 8815.209/383.

Corso G. Cesare 67. Telefono 248.2276. Ore 20,45 **Sfogliando il cartellone**. Note a margine sulla stagione 94/95 con gli attori del Gruppo della Rocca e il Quartetto di D. Licalzi. Ingresso libero. Abb. a 6 spett. a scelta su 11 (interi L. 114.000, cral e insegnanti L. 90.000, anziani/giovani L. 60.000, stud. univ. L. 72.000) e a 11 spett. L. 148.500. Tel. 248.2276.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/i. Telefono 819.3529. Nuova stagione Poker d'Alfa. Rivista comico-musicale, prosa, musica e teatro per i ragazzi. Campagna abbonamenti 6 spett. a scelta L. 100.000. Domenica 9/10 per la rassegna Giorni di Festa teatro per i ragazzi Tangram Teatro di Vimercate (MI) presenta **Metamocchinosi**.

Via Chiesa della Salute 77. Telefono 210.985. Oggi **Spettacoli hard-core dal vivo** con le più porno-star. Orario film: 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30. Vietato minori anni 18.

Solferino 4. Telefono 562.3800. Ore 18 **I concerti del pomeriggio** Carlo Levi pianista, musiche Schubert. Ore 20,45 Comp. Torino Spettacoli e comp. di danza T. Nuovo in **Tango delle ore piccole**, mus. di M. Puig, scene Gaglielminetti, P. North, Angione. Biglietteria 9/19.

Via Chiomonte 3. **Cattive compagnie** a 8 spettacoli a scelta in presso Celid, Agorà, Belgravia. Domenica 9 ottobre ore 17. Seconda giornata europea di lettura teatrale a del Teatro dell'Angolo. Ingresso. Per informazioni 442.343 - 489.676.

AUDITORIUM LINGOTTO. Unione Musicale, ore 21 precise sarà pianista Sviatoslav Richter pianoforte Beethoven: cinque sonate. Biglietti esauriti. La sarà aperta alle ore 20. Si prega di arrivare con anticipo sull'orario d'inizio. Informazioni tel. 544 523.

Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. stabile / **Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegn./universit. e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49, (ore 10-18, domenica riposo) (011) 517 6246 - 544 562.

COLOSSEO M. Cristina 71. Telefono **Abb. Arcobaleno** 8 spettacoli: N. Manfredi, **di fucili ostumi**; A. Brachetti, **Fregoli**; M. Micheli **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto; R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Sandrelli in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo **Dario Fo incontra Ruzante**; Comp. della Rancia in **vizi al Fe**. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Stagione '94-95** in abb. 7 spettacoli a scelta su 24: brillante, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo». Informazioni e Prenotazioni 9-13 e 15-23.

GIANDUIA TEATRO - MARIONETTE LUPI **Pan** (dal 16/10), **La spada nella roccia** (dal 20/11), **Pietro** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visite al Museo della Marionetta dal 16/10.

GARIBALDI TEATRO. Lunedì 10 e martedì 11 ottobre ore 20,45 Teatro Settimo in **Novecento** di Alessandro Baricco con Eugenio Allegri, regia Gabriele Vacis. e pren. Teatro Alfieri tel. 562 3800. biglietti int. L. 25.000, rid. L. 15.000.

«G. Verdi», **Filarmonica di Torino.** Stag. Sinf. 1994-. La vendita continua in via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530 963 - 561.7853 e presso il Box Office 561 1262 del concerto lunedì e martedì.

JUVARRA v. Juvarra 15. tel. 540 675. Ore 20,45 per la rassegna Torino Città Spettacolo Santi Briganti in **Yerma** di F. Garcia Lorca: replica. Da fino all'8 ottobre Bertone-Nigrone in **La storia di Angelica e Orlando** e Marco Berry in **Una faccia da schiaffi**.

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis. Telefono 812 2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone: P. Pitagora, G. Di Martino, P. Nicol, L. Poli, C. Costantini, M. Aspinall, S. Vallone, L. Diberti, M. Bagliani, P. Graziosi.

TEATRO Corso M. d'Azeglio 17. Per inf. tel. 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbon. 1994/95.

Questa sera ore 21,30 Assemblea Teatro pres. **Fuochi** di Marina Jarre, r. di R. Sicco, musiche di R. Waters. Repl. fino al 16 ottobre, lunedì e. unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.8230 orario ufficio ore 10-17.

Via S. Teresa. tel. 561.3694 - 561.3695. **Stagione 96** (nuova gestione). Spett. di prosa e danza. Conc. Or. di segr. 10-12; 16-20.

TANGRAM Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157.

Compagnia di danza diretta L. Fumo. Stag. di Abbon. 94/95. Pren. e inf. 011 473 0189.

TEATRO MASSAIA Prossimamente sabato 8/10 ore 21 La scuola di danza Laura Cottino presenta: **Saturday night fever.**

MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri. tel. 640 3700. Riposo.

RIVISTA SUL GHIACCIO

ICE Palasport P. Ruffini. 335 2911. Da giovedì 6/10 a domenica 16 ottobre la famosa rivista ghiaccio.

LE TV PRIVATE

19 Illusione d'amore, telefilm; 20 Tg; 20,30 Il grande circo, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Squadra emergenza, telefilm; 1 12, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Amarsi, sceneggiato; 21,30 Speciale Piazza di Spagna; Programma musicale; 22,30 Tg4; 23 Speciale noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation, rubrica musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Videonotizie. Non solo nota, gioco; 1 Videonotizie, 2 Speciale Mtv

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Sesso bugie e rock and roll, film; Action; Notte italiana; 24 Un'astrologa per amica, 0,30 China beach; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo/destini; 21,30 Film

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; militare, film; 20,15 Azzurro Italia; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Il conte Dracula, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 Elettric blue, sexy; 24 Blue jeans; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tiggì rosa; 19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi; Il padre americano, film; 22,30 Pink pink; 22,45 Racing time; 23,15 Zona pericolosa II, film; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 8 TAI: 19,20 Kaznsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Franco Rosso Basket; Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,45 Business news, 21 Tlc Economia; Match music; 22,30 Non solo nota; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 18 G.R.P. monitor; 19,30 Kickboxing mania, rubrica sportiva; times, telefilm, 20,30 Le soglie dell'incredibile, telefilm, 21,30 siamo pazzi?; 23 G.R.P. monitor; 1 Film, 2,30 Film

CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22 Redazionale, 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Politica, singolare femminile, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La città del jazz, film; 22,30 Pietre vive: Un ottobre per la famiglia

RETE 7 20,50 Arrivederci mamma, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda, varietà sexy, 23,20 Guida agli investimenti; 23,40 Informa 7; 24 Love american style

E21 19 Tg 21; 19,30 Telenovela, 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

ALPI: 12,40, 19; 22,15 Alpitime notiziario regionale; 14 Cuori selvaggi, telefilm, 20,30 Film

TIEFFE 9: 15,30 Una vita, sit. com.; 19,40 Tg 9, 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party

VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Edgar Wallace, telefilm; 22 La stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale

17 Falcon Crest; 18 California, serial, 19,40 Laserion, cartoni animali; 20 Tg6; 20,30 Piemonte in piazza, 1 La voglia matta

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,30 Telenews; 19,40 Austria Imperiale; 21,30 L'ispettore Bluey, telefilm; 22,20 Tg Time - telenews; 23,45 New excelsior

TELESTUDIO: 19 Rituals, serial; 19,30 Tg Nazionale; Arbegas, cartoni animali, 20,30 Il pirata e la principessa, film; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

● Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1), lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (tel. 543.889) e giov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855), lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372), dal lunedì alla domenica 9-20

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, e visite guidate 562.9911), merc. ven. e sab.: 9,30-19, giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440), da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011.812.8114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18 e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.2080). Or.: 10-19, fest. 10-13 e 14-18. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.16.92). Mostra «Helmut Newton», fino al 20/11, mar. e ven. 10-17; sab. 19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251), ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557), da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lun. «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20 novembre. Incluso nel biglietto (L. 10.000)

delle Montagne «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Orario: sab. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. mostre: «West Canada - I fotografi alla scoperta delle montagne rocciose» e «Craig Richards - Un fotografo alla riscoperta delle montagne rocciose», fino al 27 novembre. Sala video: «Annapurna», «Land above the trees», «Song of the pebble»

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147) fer. 9-18,30, dom. 9-12,30. lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi 358.1220) or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

Tre cicli di iniziative per avvicinare al teatro

Intorno a Marivaux & C. lo Stabile fa scuola

Per la prima volta in Italia, sarà «L'isola degli schiavi» di Pierre de Marivaux a inaugurare la stagione di spettacoli del Teatro Stabile. Giorgio Strehler ritorna a Torino dopo quattro anni d'assenza - il 26 ottobre all'Alfieri - con questa commedia poco conosciuta. «E' un "piccolo" testo - dice il regista - con il suo messaggio di disincantata tolleranza». La storia. In un'isola immaginaria del Mediterraneo approdano quattro naufraghi ateniesi: Ificrate e il suo servo Arlecchino, Eufrosine e la sua domestica Cleantide. L'isola è abitata dai pronipoti di un gruppo di schiavi greci ribelli, comandati da un saggio, Trivellino. A differenza degli avi, che uccidevano i nobili che capitavano sulle loro coste, gli isolani ora hanno costumi più miti: non si vendicano dei padroni ma li educano. Così anche a Ificrate e a Eufrosine tocca una «cura»: diventare servi dei loro servi, in modo da imparare a essere umili. La nuova condizione, all'inizio, spiazza sia padroni sia servi. Ma poi, gradualmente, i quattro incominciano a capire i rispettivi errori, e, al momento di ritornare ad Atene, si ritrovano diversi. «Umani, ragionevoli, generosi», dice Marivaux. «Un'utopia che è un miraggio - commenta Strehler -. Una volta tornati ad Atene i servi si ritroveranno nella stessa situazione di un tempo? Crederanno di essere stati ingannati? Divinamente ambiguo, Marivaux non risponde...».

Il regista Giorgio Strehler

«Intorno» all'«Isola degli schiavi», così come accadrà per tutti gli spettacoli in cartellone, lo Stabile organizza incontri e dibattiti. La nuova dirigenza dell'ente punta a un vero e proprio corollario di appuntamenti, rivolti a raccontare e a spiegare le rappresentazioni. «Io credo che un teatro pubblico sia una specie di scuola permanente dello spettatore - spiega il direttore Guido Davico Bonino -. Oggi bisogna fare di tutto per avvicinare la gente al teatro. Negli ultimi vent'anni si è creato come un vallo tra pubblico e teatro, quasi quest'ultimo fosse diventato "difficile", elitario. C'è una sorta di stacco del cordone ombelicale, di soggezione: ci si avvicina più facilmente all'opera, un genere ben più complicato».

Così, per rendere gli spettacoli meno «impegnativi», lo Stabile ha preparato un intero programma di attività culturali d'appoggio agli allestimenti. Sono tre «cartelloni» diversi. Il primo riguarda le tre nuove produzioni torinesi, «Timone d'Atene» di Shakespeare, «L'onorevole Ercole Malladri» di Giacosa e «La scuola delle mogli» di Molière. «Per ogni incontro - spiega Davico Bonino - abbiamo scelto una diversa sede, una "casa" differente, ad hoc per l'argomento. Per "Timone" l'Università, per Giacosa il Centro Studi Piemontesi, per Molière, ovviamente, il Centre Culturel». Tre gli appuntamenti per ogni spettacolo, con studiosi e compagnie.

«Invito a teatro» è invece il titolo di un altro ciclo di incontri, che, nella sala Einaudi del Centro congressi Torino Incontra, presenteranno via via tutti gli spettacoli della stagione. Giorno deputato, il lunedì pomeriggio «prima della prima», alle 18. I posti sono cento, l'ingresso è libero. A parlare del testo e dell'autore saranno professori, critici teatrali, esperti.

La terza iniziativa dello Stabile per rendere familiare il palcoscenico, sono quindici lezioni di storia del teatro. Nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, che offre trecento posti (sempre a ingresso libero), si affronterà il Novecento. Si parte mercoledì 19 ottobre (dalle 18 alle 19,30) con Cechov, per affrontare via via, in ordine cronologico, gli altri autori che hanno caratterizzato il secolo: Schnitzler, Maeterlinck, D'Annunzio, Pirandello, Wedekind, Von Hofmannsthal, Eliot, O'Neill, Garcia Lorca, Eduardo, Beckett, Ionesco. Da non perdere, dicono allo Stabile, l'appuntamento con l'opera di Bertolt Brecht, raccontata da Cesare Cases il primo marzo.

«Il ciclo di lezioni è un vero e proprio servizio culturale che offriamo al pubblico - dice Davico Bonino -, prendendo a modello un'analoga iniziativa che l'ente organizzò nel '68. Noi però andremo oltre. Chiederemo alla gente di segnalare ciò che le interessa "studiare". Se, ad esempio, vuole saperne di più su Shakespeare, o sul teatro romantico, o su un altro grande tema della scena».

Cristina Caccia

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CLUB Danza con Don Marasigan, corsi per professionisti, principianti e intermedi. Segreteria ore 16-19 tel. ..., via De Sanctis ...

BALLET CLUB (via De Sanctis 15). Sono aperte le iscrizioni dei corsi di danza classica professionisti e avanzati tenuti dal maestro Giulio Cantello, danza classica e propedeutica con Silvia Bo..., danza contemporanea danza afro, funky, ..., ginnastica dolce. Segreteria ore 16-19 tel. 779 1030.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE. Dir. Massimo Scaglione, tel. 248.5657.

... Baby Contact dal 18 al 24 ... Ritmica e movimento da 3 a 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.....

... Danza ... e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ... teatrale. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

TEATRO ... (piazza Massaua 9, tel. 779.5903). Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Fumo. Segreteria dal lunedì a venerdì ore 16.30-19.30.

TEATRO NUOVO. Scuola di ... classica contemporanea, jazz, recitazione e carattere. Tel. 669 0668.

TEATRO NUOVO. ... diretto da Adriana Cava: ... jazz, lezioni di prova gratuite. Tel. 669.....

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 «a passo di danza».

ARLECCHINO. Ore 15,30 danze. Domani ... spettacolo I Concord.

CLUB 84. Chiuso. Domani 15,30 Orsini, 21 Liscio doc by Harmony.

DU PARC (tel. 521.5775). Ore 21 Edo Puma.

DU ... Venerdì Franco Tozzi in concerto.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea). Anni ...

GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15.30 ingresso libero a ... liete con noi.

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio Non ... 15,30 e notte inoltrata. Tel ... 4841 ...

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. 200.....). 15,15 Paolone.

LE ... Ore 15,15 «a passo di danza».

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo) Cena con orchestra, pizzeria 0121/374115.

S. GIORGIO ... Piano-bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 2131

GALLERIE E MUSEI

LOSANO (Pinerolo). Pers. Unia

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165). Mostra di Rosanna Costa. Fino al 8 ottobre 1994. Orario feriali 10-19, sabato 10-13, festivi chiuso. Ingresso libero.

... AGO ... (tel. 437.7770). Maccari Mino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ...

... Gemma Vercelli

BIASUTTI «Su Carta»

DAVICO Giovanni Tesio

PIRRA (... V. Emanuele 82, tel. 543.393). Kees Van Dongen.

In città e in provincia arriva il cartone Disney, a 39.900 lire

«Aladdin», record in vetrina

Da oggi in vendita le videocassette

Cartoon da record. Esce oggi in videocassetta l'ennesimo evento a disegni animati della Walt Disney: «Aladdin».

In vendita in tutte le videoteche di Torino e provincia a 39.900 lire, ha già battuto con un milione e seicentomila prenotazioni (nel nostro Paese sono quasi 9 milioni le famiglie con il videoregistratore, più della metà acquistano videocassette) il primato di copie vendute in Italia appartenuto a lungo a «La bella e la bestia».

Sesta fiaba ad essere adattata per il grande schermo dalla Disney, «Aladdin» descrive la contrastata storia d'amore tra il giovane Aladdin e la principessa Jasmine, ... il primo incaricato dal perfido Jafar di recuperare una lampada dalle proprietà soprannaturali nascosta in una profonda caverna. Un ruolo importante nel racconto è affidato al Genio della lampada, mentre si segnalano per simpatia la scimmietta Abu, compagna di viaggio di Aladdin, e il tappeto magico che si anima e a cui l'esperto Randy Cartwright («Chi ha incastrato Roger Rabbit», «Le avventure di Bianca e Bernie» e «Basil l'investigatopo») ha dato movenze quasi umane.

Realizzato in quattro anni da una squadra di seicento fra disegnatori, artisti e tecnici guidata da John Musker e Ron Clements, gli stessi de «La bella e la bestia», «Aladdin» si è aggiudicato l'Oscar per la colonna sonora firmata dalla coppia Alan Menken-Tim Rice e per la romantica canzone «A whole new world» circolata nel nostro Paese con il titolo «Il mondo è mio» (la cantavano Gino Paoli e Amanda Sandrelli).

«Aladdin» un altro successo della Disney sullo schermo e in cassetta

Negli Usa ha già sbaragliato il primato di «La bella e la bestia»

La voce italiana del genio della lampada è di Gigi Proietti, quella statunitense di Robin Williams che, si racconta, ha ricevuto in dono al termine del lavoro un quadro di Picasso.

Ampiamente in attivo l'operazione commerciale: costato 35 milioni di dollari, il film ne ha incassati in tutto il mondo quasi 500. Nel nostro Paese ha raccolto ai botteghini più di 31 miliardi di lire, un risultato inferiore soltanto al dominatore «Jurassic Park» di Steven Spielberg (uscito la scorsa settimana in videocassetta, è subito balzato in testa alla classifica dei noleggi).

A livello home video, «Aladdin» ha venduto sino ad ora oltreoceano 27 milioni di videocassette, battendo il record detenuto in precedenza da un altro lungometraggio Disney, «La bella e la bestia», con 20 milioni di copie.

La prossima primavera uscirà sul mercato italiano «Il ritorno di Jafar», una sorta di seguito di «Aladdin» nonché primo film d'animazione Disney prodotto esclusivamente per la distribuzione in home video e, di conseguenza, mai uscito nei cinema.

Nelle sale, invece, appuntamento al 25 novembre con il trentaduesimo lungometraggio a cartoon della compagnia statunitense: «Il Re Leone».

Daniele Cavalla

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di squadra di football. Risate e la nascita di un nuovo astro Jim Carrey («The Mask») [Eliseo]

AMARSI. Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. [Capitol]

AMATEUR. Commedia. Un racconto surreale, tra comicità e tragedia. Personaggi: un'ex suora (la Huppert) che pensa di essere ninfomane; un che ha perso la memoria ed è diventato buono; la sua ex moglie, regina del porno che vuole cambiare vita. Destini incrociati: invariabilmente segnati, alcuni [Ambrosio 3]

AMICI GIOCO, AMICI PER Commedia. Alex college, per un errore del computer finisce nella stanza con studenti maschi. Fra i nasce un'amicizia, e poi qualcosa di più (e più complicato) [Nazionale 1]

AMORE Commedia. L'impossibilità di essere felici e la certezza di lei sempre ciò dovrebbe, film di Ferrario. Amare qualcuno è necessario, anche e la persona sbagliata. Il segreto? sopra [Centrale]

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte: i media li trasformano in eroi popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi, stile di oggi, mescolando cartoni, video, linguaggio [Fiamma, Olimpia 2, Ritz]

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro, la cui moglie si invaghisce di un della locale. Dubbi e aspettative d'oggi, tra comicità e dolore. La realtà sullo schermo come in specchio [Doria]

BEVERLY HILLS 3. Comico. Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo a Beverly Hills, sulle tracce di omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali [Reposi]

BLUE. Simbolico. Jarman nel suo ultimo film, quasi un testamento. Dalla poetica vuoto di Klein, alla massima semplificazione e densità espressiva. Un colore e basta: il blu [Massimo 3]

IL BRANCO. Drammatico. Risi, durissimo. Un gruppo di amici, una domenica di paese nella provincia romana, due turiste, la di una violenza attuale per bestiale «spirito di branco» [Cristallo]

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte c'è solo un'avvocatessa coraggiosa ma i due, alla fine, ce la fanno lo stesso [Adua 200, Empire]

Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground [Ambrosio 1, Ideal]

Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, leoni, ridezze e feste da ballo [Chaplin 1]

SENZA TRUCCO. Commedia. Un mini-film sorridente per una regista debuttante. Due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e tanta autoironia [King Kong]

LA E Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade, Olmi comincia la sua Genesi, il progetto del kolossal «Bibbia» [Chaplin 2]

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra, al popolo che sogna il nostro Paese. Di Gianni Amelio [Nazionale 2]

Western comico. Avventure con Maverick (Gibson), un imbroglione che preferisce il lavoro gioco alle sparatorie. Annabelle (la Foster) seducente ladra, Cooper (Garner) sceriffo pensione [Ambrosio 2, Eliseo Rosso, Lilliput]

NATURA AMBIGUA DELL'AMORE. Commedia. Sesso, impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi in serie. I venti nella divertente «dark-comedy» di Arcand non san dire «ti amo» [Massimo 1]

NEL NOME Drammatico. Day Lewis nei panni di un accusato terrorista dell'Ira e per questo imprigionato ingiustamente un fatto accaduto [Nuovo Odeon]

Drammatico. L'ultimo è Mario, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, discorsi sull'arte e sulla vita. Il giovane scopre poesia, amore e politica [Eliseo Blu, Olimpia 1]

MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel 500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra [Arlecchino]

IL TORO. Commedia. Sogni a quattro zampe per Abatantuono e Citran: the road dal Veneto alla Russia, a noleggiare il toro (rubato) per la monta [Vittoria]

LIES. Avventura. Schwarzy è uno 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) tranquillo esperto di computer e gli fa (quasi) le corna per evadere dal tran tran [Lux]

WOLF. Horror. Con Nicholson e la Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale: lupo, nella società disumana. il lo? [Adua Grande, Erba, Romano]

Due nuovi titoli allo Juvarra per la rassegna «Torino Città Spettacolo»

Ho sognato il sesso: sono grave?

In scena la divertente e brava Gabriella Pochini

Nel lento, graduale risveglio della vita teatrale torinese, lo Juvarra ha già il fiato euforico dei maratoneti. Qualcuno avvertirà, in tanto implacabile attivismo, il senso di uno spreco di tempo, magari di energie, e accoglierà con un rudimentale «boh» le proposte che trovano ospitalità nelle due del teatro. Noi non ci sentiamo così snob. Gli esempi minori o addirittura nascosti della scena risvegliano la nostra curiosità. E poi, l'idea di teatro che sia anche luogo d'incontro per gente dai passi perduti non ci dispiace affatto, suscita antiche ed mitologie, induce immaginare fervori d'arte che forse non scriveranno mai.

Cornice, si capisce; e la cornice ha sempre valore aggiuntivo. Il nucleo vivo dello Juvarra è negli spettacoli, quelli che spesso provocano il fatidico, sconsolato, sacrosanto «boh». Non si potrebbe accogliere altrimenti «Yerma», tragedia di Lorca in scena dalla compagnia dei Santi Briganti (atto di nascita 1991). Spettacolo luttuoso, non solo nell'illuminazione, recitato in modo approssimativo, statico fino all'oratorio. Il tormento della giovane che, riuscendo ad avere figli, uccide l'insufficiente marito, avrebbe bisogno una forza abbagliante e di sostrato di volgarità sociale da il regista Toni Mazzara si tiene prudentemente lontano. Ho considerato «Yerma» un interminabile piagnisteo e questo mi ha dato. Stop.

Alla tragedia lorchiana è seguito, nella sala Procope, «Lunifuga esuriens», spettacolo di e Gabriella Pochini, attrice di solida formazione, che usa corpo e voce come si deve; autrice divertente, colta, sensibile alla lezione delle avanguardie storiche, riconoscibile soprattutto nel gusto per il «pastiche» e nel funambolismo immaginativo alla Palazzeschi. Il lungo testo che sta alla base di «Lunifuga» ha caratura costante, non è sempre teatrale (che guaio, la letteratura), ma nel complesso tiene.

Lo spettacolo consiste nei sogni che la protagonista della favola racconta al proprio psicanalista (che ha voce registrata dell'onnipresente Michele Di Mauro). Quindi è svariare tra situazioni e epoche diverse, ma una costante: il sesso vissuto in modo distorto. C'è molta ironia in questa galoppata fabulatoria; e c'è magnifica adesione dell'attrice ai suoi minuscoli personaggi, un trasformismo psicologico cui corrisponde un variare interpretativo di sicura efficacia.

Osvaldo Guerrieri

Garcia Lorca. La sua «Yerma» è stata proposta dal giovane gruppo «Santi Briganti»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Il cliente, di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker. Usa '94. 2h. N.V. Aria condizionata. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Wolf, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. Agis 7000

v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatri

AMBROSIO MULTISALA Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Il corvo, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson. 1h 40'. Usa '94. Non viet. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele. Maverick, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,10. Ing. Agis 7000

MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Amateur, di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N.V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000. Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. La regina Margot, di P. Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94. 2h 25'. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Amarsi, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. 10.000. Agis

Alberto 27. Tel. 540.110. Anime fiammeggianti, di con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Ita '94. 1h 35'. V. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30. Ing. 10.000. Agis

C. v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. d'amore, di P. Avati. N. V. Ita '94. 1h 31'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. Genesi. La creazione e il diluvio, di E. Olmi, con O. Antonutti. Ita/Ger '94. N. V. 1h 35'. Or.: 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

CRISTALLO via Gorizia 5. Telefono 650.7100. Il branco, di M. Risi, con Giampiero Ingrassia, Ricky Memphis. Viet. min. 14. Ita '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

Gramsci 9. Tel. 542.422. La bella vita, di Paolo Virzì, con Claudio Bigagli, Sabrina Ferilli, Massimo Ghini. Ita '94. N. V. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000. Agis

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. Wolf, di M. Nichols con J. Nicholson. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. Il postino, di Michael Radford, con Massimo Troisi, P. Noiret. Ita '94. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. Maverick, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

v. XX Settembre. Tel. 531.400. p. v. Veneto 5. T. 817.1642. di Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Alace 7000

ERBA v. Moncalieri 241. 661.5447. Wolf, di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Viet. min. 14. '94. 2h 04'. Or. 20; 22,30. Ing. 10.000. nd 7000

ETOILE v. Buozzi, v. Roma. Tel. 530.353. Ace Ventura (L'acchiappanimali), di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA c.so Trapani 57. T. Assassini nati, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

c. Beccaria 4. Tel. 521. Il corvo, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson. Usa 1h 40'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. Donne senza trucco, di Katja Von Garnier, con K. Riemann, N. Kronlager. Germ. 1992. 1h. 15. Or. 16,30; 18; 19,30; 22,30. Ing. 10.000. Alace 7000

LILLIPUT v. Settembre 15. Tel. 537.100. Maverick, di Richard Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, James Garner. Usa 1994. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. True Lies, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee. Usa. 2h 20'. Or. 16,55; 19,45; 22,25. Ing. 10.000. Agis

817.1044. La natura ambigua dell'amore, di D. Arcand. '93. 104'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 14 anni. Aria cond. 10.000. Rid. 7000

v. 7. Tel. 812.4173. Amici per gioco, amici per sesso, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. V. 14. Or.: 16; 18,45; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

812.4173. Lamerica, regia Gianni Amelio, con E. Lo Verso, Placido. Non viet. 2h 15. Ita. '94. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. Agis 7000

NUOVO ODEON v. Vanazio 8. Tel. 749.2362. Nel nome del padre, di J. Sheridan, con Daniel D. Lewis. G.B. '93. 2h 13'. Or. 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Rid. 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il postino, di con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. 2h. N V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Assassini nati, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis, R. Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or. 15,45. 18; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

v. XX Settembre. Tel. 531.400. Beverly Hills Cop 3, di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30; 10.000. Agis

Galleria Subalpina. 562.0145. Wolf, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04. V. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Assassini nati, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Alace 7000

VITTORIA v. Roma. Tel. 562.1789. Il toro, di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, D. Citran. Col. Ita. '94. 1h 48'. Non viet. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI Dal 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva

via Paolo Sarpi 111/A. Telefono 612.135. Riposo. Rassegna un cinema per amico. Ingresso L. Alace L. L. 9000

CENTRALE via Nizza 56. Telefono 669.75.63. Riposo. Domani: Philadelphia.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Film Rosso. 20,30; 22,30

LANTERI Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Riposo

Massaia 104. Tel. 257.881. Rip. V. teatro

piazza Riposo

via Valdocco. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso 7000. King Vidor. La Cittadella con R. Donat, R. Russell ore 16; Il compagno X con C. Gable, H. Lamarr ore 18; The Wedding night con G. Cooper (v. o.) ore 19,30; La rosa del Sud con M. Sullivan, R. Scott ore 21; I cavalieri del Texas con F. MacMurray ore 22,30

via Montebello 8. Telefono 817.1048. Blue di D. Jarman 16,30/18,30 ing. 10.000 rid. 7000. 1944-1994 dieci anni di cinema. Mikado. Anteprima: Isolata rossa di Y. Mamine con A. Sokal, S. Donkson. Incontro con L. Musini pres. della Mikado. Ore 21,30 ingr. ad invit.

LUCI ROSSE

Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. Anni sempre più roventi, con Ashlyn Gere, Victoria Paris. Colori. Vietato minori anni 18. Orario apertura 14,30 ultimo spettacolo 22,30.

PUSSYCAT Corso P. e Oddone 31. 484.621. Viziose cugine di campagna. Vietato minori anni 18. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

Corso Regina Margherita 108. 521.2385. Prima visione Coppie riservate, con Karen Devin, Sharon Caine. Vietato minori anni 18. apertura 10; ultimo spettacolo 24

MAFFEI Via S. Tommaso 5. Tel. 655.334. Giada superfresca, con Giada, K. Schubert. Vietato minori anni 18. Orario apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30

Largo Giulio Cesare. 248.7974. Tre... sul biliardo, con Pussycat e Yves Baillant. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario apertura 15; ultimo spett. 22,30

Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. Prima visione Coppie riservate, con Karen Devin, Sharon Caine. Vietato minori anni 18. Orario apertura 14,30; ultimo spettacolo

REGINA Corso Regina Margherita 123. 436.2092. Dal profondo l'ultima, con Selfrik, Nikki Dial. Ap. 22,30

ROMA BLUE Via San Donato. 487.765. minori anni 18. Orario 15 ultimo 22,30. In. 7000

Via Nizza 170. Tel. 696.3617. Taboo senza limiti, con Paula Sanchez, Andrew Soler. Vietato minori anni 18. Orario apertura 15; ultimo spettacolo 22,30

SEXY MOVIE Cibrario 88. Tel. Prima visione Donne, con Emanuelle e Jane. Vietato minori anni 18. Orario apertura ultimo spettacolo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Assassini nati, Natural born killers - Il postino - True Lies - Wolf, la bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills Cop 3 - Il toro - Amici per gioco, per sesso - Fragola e cioccolato - Il corvo - La bella vita - Anime fiammeggianti - Il branco - Amateur - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot

144 660919

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Mostra. Barbier, écrivain (aperta fino al 25/10 dal lunedì al venerdì ore 10,30/13 - 15,30/20)

FUORI CITTA'

Park

BARDONECCHIA
riposo

BUSSOLENO
NARCISO. riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA. Film

CASCINE VICA
DON BOSCO. riposo

MARILYN. riposo
SPLENDOR. True Lies

CINECITTA'. riposo
MODERNO. Il
POLITEAMA. riposo

NUOVO. riposo

COLLEGNO
riposo
REGINA UNO: Il corvo
REGINA DUE: Cineforum: Mister Hula Hoop
STAZIONE: Dichiarazioni d'amore
STUDIO. riposo

CUORGNE'
MARGHERITA. riposo
PERONA. riposo

CINE TEATRO S. LORENZO. riposo

GRUGLIASCO
riposo

LEINI'
AUDITORIUM. riposo

ABICINEMA. riposo
riposo
POLITEAMA. Wolf

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO. riposo

MONTANARO
VITTORIA. riposo

riposo

ORBASSANO
MODERNO. riposo

HOLLYWOOD: Il corvo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Beverly Hills Cop III
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: True Lies
RITZ. Maverick

RIVOLI
GIOIELLO. riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA. riposo

SESTRIERE
FRAITEVE. riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA. riposo

SUSA
CENISIO. riposo

TORRE PELLICE
TRENTO. riposo

VALPERGA
AMBRA. Film erotico

TEATRI

TEATRO Stagione 1994. Il 19 e 23 ottobre al Teatro Regio L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia di Vittorio. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. tel. 8815.241/242. Inf. attività promozionali tel. 8815.383/210

PICCOLO REGIO. La scuola all'Opera. Dal 12 al 22 ottobre L'elisir d'amore di Gaetano. Riservato scuole. Maria Carminati direttore, regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Inf. e pren. ufficio scuola 8815.209/363

ADUA Corso G. Cesare. Telefono 248.2276. 20,45 Sfogliando il cartellone. Note a margine sulla stagione 94/95 con gli attori del Gruppo della Rocca e il Quartetto di G. Licalzi. Ingresso libero. a 6 spett. a scelta su 11 (interi L. 114.000, coll. e insegnanti L. 90.000, ridotti L. 80.000; stud. univ. L. 72.000) e a 11 spett. L. 148.500. Tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16A. Telefono 8193529. Nuova stagione d'Alfa rivista comico-musicale, prosa, musica e teatro per i ragazzi. Campagna abbonamenti 8 spett. a scelta L. Domenica 9/10 per la rassegna Giorni di Festa teatro per i ragazzi Fantasmi Teatro di Vimercate (Mi) presenta

TEATRO Via Sakrile 77. Telefono Oggi Spettacoli hard-core dal vivo i più famosi porno-star. Orario 16, 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30. Vietato minori anni 18

Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800 (tra 16 I concerti del pomeriggio Carlo Levi Minzi pianista musiche: Beethoven, Schubert. Ore Como. Torino Spettacoli a como. Il danza T. Hudvo in Tango delle ore piccole, comm. mus. di M. Puig, scene e costumi E. Guglielminetti, R. North reg. G. Angione. Biglietteria 9/19.

GALBO Via Chiomonte 3. compagnia abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita presso Celid Libreria, Agorà, Belgravia. Domenica 9 ottobre ore 17 Seconda giornata europea di lettura teatrale a cura del Angolo. Ingresso libero. Per informazioni telef. 482.343 - 489.675

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Unione Musicale: ore 21 precise piano pari e dispari Svjatoslav Richter pianoforte Beethoven: cinque sonate, biglietti esauriti. La sala sarà aperta alle ore 20. Si prega di arrivare con anticipo sull'orario d'inizio. Tel. 544.523

CARIGNANO Piazza Carignano. Telefono 537.998. Teatro stabile Torino / Stagione 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegn./universit. giovani, e Oral. Informazioni Biglietteria TST via Roma 49, (ore 10-18 domenica riposo) Tel.: (011) 517.6246 - 544.562

Via M. Cristina. Abb. Arcobaleno 5 spettacoli. Cento di facili costumi; A. Brachetti, Fregoli; Bettina; Enrico Ruggeri in concerto; R. Paganini in Un americano a Parigi; Gielgues, Morante, Sandro Le relazioni pericolose; in Dario Fo incontra Ruzante. Comp. della Rancia in Dolli vivi al Fo. Cassa ore 10-13 e 15-19

Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stagione '94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento Teatro e Cinema. 13/10 Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo». Informazioni e Prenotazioni 9-19 e 15-23

TEATRO LUPI. Peter Pan (dal 16/10), spada nella roccia (dal 20/11). Pietro (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visite al Museo della Marionetta dal 16/10

GARYBALDI TEATRO. Lunedì 10 e martedì 11 ottobre ore 20,45 Teatro Settimo in Novecento di Alessandro con Eugenio Allegri, regia Gabriele. Inf. e pren. Teatro Alfieri tel. 562.3800, biglietti int. L. 25.000 rid. L. 15.000

Orchestra Filarmonica di Torino. Stag. Sinf. 1994-1995. La vendita abb. continua in via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530.963 - 561.7853 e Box Office Ricordi tel. 561.1262. Giovedì e martedì

v. Juvarra 15. tel. 540.675. 20,45 per la rassegna Torino Città Spettacolo Santi Briganti in Yerma di F. Garcia Lorca. Ultima replica. Da domani fino all'8 ottobre Bertone-Nigrone in La storia di Angelica e Orlando e Marco Berry in Una faccia da schiaffi.

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. Stagione teatrale. Artisti in cartellone: P. Pitagora, D. Marano, P. Micol, C. Costantini, Aspinall, Vallone, L. Diberti, Baganti, P. Graziosi

Corso D'Azeglio 17. Per inf. tel. 655.552. Il gusto e l'anima - Abbon. 1994/95

AGNELLI Questa sera ore 21,30 Ensemble Teatro pres. Fuochi di Marina Jarre, t. di R. Sicco, musiche di R. Waters. Repl. fino al 18 ottobre, lunedì e martedì riposo. Posto unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio ore 10-17

TEATRO MACARIO Via S. Teresa 10, tel. 561.3094 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spett. di prosa e danza. Conc., Rass. Or. di segr. 10-12/16-20

Corso Mediterraneo. Telefono 581.9157. Riposo

TORINO Compagnia di danza diretta da L. Furno. Stag. di balletto. Abbon. 94/95. Pren. e inf. 011.473.0189

TEATRO Prossimamente sabato 8/10 ore 21 La scuola di danza Laura Cottino presenta Saturday night fever.

Matteotti 1 - Moncalieri. tel. 640.3700

RIVISTA SUL GHIACCIO

HOLIDAY Palasport P. Ruffini tel. 335.2911. Da giovedì 6/10 a domenica 16 famosa rivista americana sul ghiaccio

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 Il grande circo, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Squadra emergenza, telefilm; 1 Adam 12, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Amarsi, sceneggiato; 21,30 Speciale Piazza di Spagna; 22 Programma musicale; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19 Datum III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation, rubrica musicale; Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Videonotizie; 24 Non noia, gioco; 1 Videonotizie; Speciale Mtv

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Aff, telefilm; 20 Il guerriero, cartoni; 20,30 Sesso bugie e rock and roll, film; 22,30 Action; 23 Notte italiana; 24 Un'astrologa per amica; 0,30 China beach; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Bada comigo/destini; 21,30 Film

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20 Scuola militare, film; 20,15 Azzurro regionale; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta news; 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Il conte Dracula, film; 22,30 Il confini della realtà, telefilm; 23,30 Elettric blue, sexy; 24 Blue jeans; 1,30 Notturno

19,30 Tiggi rosa; 19,45 Soqquadro, per ragazzi; 20,30 Il padre americano, film; 22,30 Pink pink; 22,45 Racing time; 23,15 Zona pericolosa II, film; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 8 TV: 19,20 Kazinsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 8; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Francorosso Basket; Telegiornale 8 flash; Telegiornale

20,45 Business news; 21 Tic Economia; 22 Match music; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Kickboxing mania, rubrica sportiva; 20 Good times, telefilm; 20,30 Sogliole dell'incredibile, telefilm; 21,30 Ma pazzi?; 23 G.R.P. monitor; Film; 2,30 Film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; Telenovela; 21 cartoni; Redazionale; 22,45 Canavese notizie; Notturno

TELESUBALPINA: 19 Politica, singolare femminile, speciale Telesu; 19,25 Domani celebrimo; 19,30 regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La città dei jazz, film; 22,30 Pietre vive: Un ottobre per la famiglia

PIEMONTE: 20,50 Arrivederci mamma, film; 22,40 Informa 7; Sexy and Soda, varietà sexy; 23,20 Guida agli investimenti; 23,40 Informa 7; 24 Love american style

E21 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 12,40, 19; 22,15 Alpinotizie informazione; 14 Cuori selvaggi, telefilm; 20,30 Una

15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Edgar Wallace, telefilm; La stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale

SESTA RETE: 17 Falcon Crest; 18 California, serial; 18,40 Lasenon, cartoni animati; Tg6; 20,30 Piemonte in piazza; La voglia matta

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,30 Telenews; 19,40 Austria imperiale; 21,30 L'ispettore Bluey, telefilm; 22,20 Tg Time; telenews; 23,45 New exclusion

TELESTUDIO: 19 Rituals, serial; 19,30 Tg Nazionale; Arbegas, cartoni animati; 20,30 Il pirata e la principessa, film; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

Eventuali errori o variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

di Stato (palazzo Molino 11 lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria (tel. 543.889): mar. e gio. 14.30-19.30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or. 9.30-12, 15-18. Chiuso ven. (fino al 30/9)

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): lun. e mer. 8.30-17.45; dal mar. a sab 8.30-13.30

Borgo Medioevale domenica 8-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, fil. e visite guidate 562.9911): mar.-merc. ven. 9.30-19; giov. 9.30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9.30-13. 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): dal mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Chiuso il lunedì

La Casa delle Marionette (Teatro v. borgone 16/1, 011.812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana Monteriblo 20, tel. 817.20.801. Or. 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45. Rivoli, tel. 956.16.92. Mostra «Helmut Newton»: fino al 20/11. Or. mar. dom. 10-19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab. dom. Chiuso lunedì. Dom. domi visite guidate ore 15.30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arte Orientale (v. Bonafous 7, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256): Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lun. Mostra «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20 novembre. In cassa nel biglietto (L. 10.000)

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via M. Capuccini 66.04.104): Orario sab. dom. e lun. 9-12.30 e 14.45-19.15, da mar. e ven. 8.30-19.15. Sale «West Canada - I fotografi alla scoperta delle montagne rocciose» e «Craig Richards - Un fotografo alla riscoperta delle montagne rocciose» fino al 27 novembre. Sala video: «Annapurna» - «Lanc above the fires» - «Song off the pibble»

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto tel. 562.1147): 9-18.30, dom. 12.30; lun. Dom. ore 10 visita guidata

Museo Marionette Teatro Gianduja (via Tasso 5, 1.530.238) da lun. a ven. ore 9-13

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario: mar.-ven. 9-12 e 14-17; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, 546.317): Mar. mer. ven. sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21. dom. 9-13, 14-19. Lun. Chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14.30-18.30; gratuito. Feriali: su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e (Stupinigi, tel. 358.1220). Or. 9-12.30 e 14-17.30; lun. chiuso

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12.30 e 15-19. Chiuso lunedì. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

Il doriano pentito: è invidioso chi dà dell'antipatico a Sacchi

Lombardo, siluro a Vialli

«Il ct è grande, sbagliai io»

FIRENZE. «Sacchi antipatico? Chi lo dice è invidioso. Magari arrabbiato perché fuori dal giro azzurro [illegible] perché [illegible] gli convo[illegible] i beniamini...». Dunque, [illegible] dietro front anche da parte dell'emblema degli antisacchiani: Lombardo. La sua frase rappresenta il più terribile siluro contro i nemici dell'Arrigo. E, incredibile ma vero, contro l'antico compagno Vialli. E' lui l'invidioso, bianconero fuori dal circuito azzurro, che ha definito antipatico il ct? Lombardo non fa nomi, s[illegible] la bordata e racconta «degli errori, della punizione, della gioia di essere stato perdonato e riammesso in Nazionale».

«Ho giocato l'unica gara da titolare in Estonia e in Estonia torno. In mezzo sta la grande delusione di non essere andato al Mondiale, [illegible] convincimento [illegible] non avere più occasioni azzurre. Poi il chiarimento. Spero di non ripetere quegli errori». [illegible] assu[illegible] la colpa della rottura con Sacchi («Lui non ha responsabilità»), dice di avere studiato gli schemi del ct in tv. «A Tallinn f[illegible] un disastro, [illegible] stavo bene [illegible] fallii. Da allora ho studiato gli azzurri che giocavano sulla fa[illegible]. Anche a [illegible] anni si può migliorare. Se Sacchi [illegible] d'accordo, sono disposto [illegible] [illegible] 8 ore sul campo per capire meglio i suoi insegnamenti». Lombardo in ginocchio e pronto a fare il bravo scolaro, redarguisce pure i tifosi doriani che, come in altri stadi, fischiano il ct.

«Sbagliano, Sacchi è un grande tecnico, bisogna lasciarlo lavorare tranquillo. Se al Mondia[illegible] siamo arrivati secondi, all'Europeo possiamo vincere». Ha però [illegible] fremito quando qualcuno gli ricorda che [illegible] passata estate critici e tifosi lo avevano eletto emblema dell'antisacchismo: «Ma io [illegible] [illegible] un fuoriclasse, posso giocare [illegible] l'orgoglio di chi si sente nobilitato da questa maglia, come faccio nella Samp, ma [illegible] decido una partita. Sono spaventato per tutta la pubblicità sul mio nome. Io non recito ruoli... importanti. Sono solo un gregario. Comunque, tutti dobbiamo diventare un po' più uomini».

Dunque tutto dimenticato: le incomprensioni, l'accantonamento, [illegible] Mondiale visto in tv. Di questo, in Lombardo, non resterebbe traccia: «E' così. Sono sincero. Certo che quel periodo per [illegible] [illegible] stato difficile, ma ora sono qui, grazie [illegible]he alla mia testardaggine. Stavolta ci sarà un Lombardo diverso, che ha capito tante cose. Per esempio che bisogna rispettare quelle quattro-cinque richieste di Sacchi, senza cancellare la propria personalità». Sacchi può essere felice, l'operazione-recupero-Lombardo si è conclusa bene.

Alessandro Rialti

[illegible]

Il derby è già cominciato

FIRENZE. Pagliuca [illegible] [illegible] già affilano le armi. L'interista chiarisce: «Spero di giocare e farò il possibile per difendere il [illegible] posto. Non credo che Rossi sia stato chiamato per fare [illegible] titolare... Se fosse così? Be', [illegible] resterebbe la soddisfazione di essere in azzurro da [illegible] anni». E Rossi: «Ho 30 [illegible], conduco una vita regolare e [illegible] alleno come [illegible] matto. Mi ispiro a Zoff: è arrivato tardi in Nazionale ma c'è rimasto [illegible] lungo». Il milanista [illegible] un personaggio ingombrante, «ma anche Marchegiani era qui per giocare - ribatte Pagliuca - e io [illegible] sempre stato in discussione. Però quella dell'Inter è fra le difese meno battute». Di nuovo Rossi: «Se mi sento 12°? Sono qui per imparare. Ma è chiaro che tutti vogliono giocare. Ho saltato i Mondiali '94: vorrà dire che giocherò i prossimi». Replica Pagliuca: «Contento che [illegible] sia Rossi? No, più felice di esserci io». [b. c.]

Lombardo rivede l'azzurro a Tallinn

TORINO

Il presidente è tornato dal viaggio in Brasile

Calleri: «Non ho scoperto nuovi [illegible] per Sonetti»

TORINO. Gianmarco Calleri è tornato ieri mattina da [illegible] breve vacanza in Brasile e si è presentato ad Orbassano per godersi l'allenamento della squadra insieme con il direttore sportivo Giorgio Vitali e l'allenatore Sonetti. Il presidente del Torino non ha rilasciato dichiarazioni clamorose, si [illegible] limitato a sottolineare che il «viaggio era esclusivamente di piacere» e che comunque ha approfittato dell'occasione per assistere a un paio di partite, dare una sbirciata [illegible] accertarsi se in giro [illegible] [illegible] nuovi talenti da contattare, utili ovviamente per il futuro torinista. «Niente di interessante», ha tagliato corto [illegible] presidente.

La squadra continua intanto ad allenarsi. Ieri erano assenti Rizzitelli (ha accusato 38,5 di febbre per [illegible] tonsillite) e Angloma, convocato nella Nazionale francese. Caricola ha svolto un lavoro differenziato [illegible] causa di [illegible] fastidio (peraltro non serio) alla caviglia destra. Domani (ore 15) i granata disputeranno un'amichevole [illegible] Fossano. Certamente Rizzitelli [illegible] vi prenderà parte e molti dubbi sussistono anche sull'impiego del difensore. [r. s.]

E' [illegible] Tallinn con la Under 21 di Maldini

Del Piero [illegible] si vede [illegible] sosia di Baggio

«Robi è sempre il n. 1, dategli tempo Possiamo convivere senza problemi»

TALLINN
DAL NOSTRO INVIATO

Del Piero e la Juve, un rapporto fresco, limpido. Nato in tempi di rinnovamento bonipertiano, che procede in questi giorni di promesse e speranze bettoghiane. E' stato Del Piero l'emblema delle tre-vittorie-tre della squadra di Lippi senza B[illegible]. E' Del Piero l'anello di congiunzione [illegible] [illegible] presente che l'Inter ha un po' annebbiato e un futuro che, secondo alcune voci, dal '95-96 potrebbe essere senza Baggio.

Si dibatte sulla Juve lippiana; tridente, due punte? Chi fuori? Ravanelli, Vialli [illegible] Del Piero? Per ora Baggio è il Divino, [illegible] fra meno di un anno Robi potrebbe essere il passato. Intanto c'è [illegible] conquistare qualcosa, da vincere. E Del Piero è il futuro. Ma puntare su di lui non è precorrere i tempi, è [illegible] razionali.

Lui, Alex, è tranquillo. Aspetta. Sente, legge, prende nota: «Con Baggio [illegible] s'è vinto? Va bene, dategli tempo, rientrava dopo un [illegible]. Guardate il curriculum, Baggio è il numero uno anche quando la Juve non vince, perché [illegible] lui può assestare [illegible] grande colpo in qualsiasi momento. Lasciamolo fuori dalle polemiche. Lasciate fuori anche me. Mi rendo conto, vedendo quali sentimenti e quali reazioni suscita Robi, quanto è difficile il [illegible] ruolo. Se si vince è ok, appena si pareggia nascono i casi».

Tutte queste storie sulla Juve che [illegible] può fare a [illegible] [illegible] Vialli [illegible] intanto ha un Ravanelli che segna, che non può rinunciare [illegible] Baggio ma intanto ha un Del Piero che vale, creano problemi esistenziali al ragazzo [illegible] [illegible] Vendemiano. Alex chiede [illegible] tregua. [illegible] capisce: «Adesso [illegible] che [illegible] vuol dire essere alla Juve: se vai in campo o non ci vai, sei sempre [illegible] discussione. Per fortuna non esistono problemi tra di noi, perché all'interno del gruppo c'è chiarezza e [illegible] tecnico c'è onestà. Io so di essere uno dei diciotto bianconeri, posso giocare o andare in panchina, non cambia nulla. La coesistenza con Baggio è per me un'invenzione. Non mi sento un doppione, credo di potergli stare al fianco. Tutto dipende dai risultati. Vinci e la logica del tridente paga; non segni, pareggi, [illegible] si giudica il tridente un azzardo».

Si amplia il dibattito. C'è chi guarda al passato prima di rivolgersi al futuro: «Ora c'è una situazione diversa dall'anno [illegible]so. Allora si cominciava a lavorare per il futuro, oggi siamo già immersi in una nuova realtà». Vincente? E' la domanda che si fanno i tifosi. Del Piero crede [illegible] questa Juve: «Anche nei suoi stranieri, ci mancherebbe altro. Sousa e Deschamps hanno avuto problemi fisici, non di inserimento, io e Tacchinardi siamo pronti a farci [illegible] parte».

In questa settimana Del Piero e Tacchinardi si mett[illegible] al servizio di Maldini: la seconda maglia azzurra [illegible] più di una consolazione per una Juve senza nazionali con Sacchi. Maldini si coccola i due. Tacchinardi affer[illegible]: «Non pensavamo di poter giocare così tanto nella Juve, [illegible] e Alex. Lasciateci [illegible]».

Maldini chiede a loro, domani a Tallinn, l'aiuto necessario per battere l'Estonia. Dopo il pareggio con la Slovenia, solo una vittoria rilancerebbe le ambizioni europee [illegible] olimpiche dell'Under. Doardo, ventenne portiere del Ravenna (C1), scuola granata, toglierà [illegible] posto a Fimiani.

Franco Badolato

CALCIO **FLASH**

Milan: Eranio operato al tendine d'Achille

MILANO. Il centrocampista del Milan, Eranio, è stato operato ieri mattina a Pavia al tendine di Achille sinistro. Il recupero è previsto in circa 60 giorni.

Casillo: una congiura contro il mio Foggia

FOGGIA. Dure accuse di Pasquale Casillo (agli arresti domiciliari): «Il Foggia è ancora mio e forse [illegible] proprio per questo che non riusciamo a trovare uno sponsor. Noi comunque non venderemo i pezzi pregiati Kolyvanov o Di Biagio».

Cruyff insiste «[illegible] difensivista»

[illegible] A 5 mesi dal ko col Milan, Cruyff riapre il capitolo: «Siamo orgogliosi del nostro gioco d'attacco e di aver scelto Romario e non Desailly. In Italia solo Zeman gioca [illegible] calcio come il nostro. Il calciatore italiano ha una mentalità difensiva. Sacchi? Quando ha avuto tre olandesi ha fatto giocare il Milan d'attacco, con la Nazionale ha ripiegato su un assetto difensivo. Gullit ha fatto bene a [illegible]sciare la Nazionale: voleva vincere il Mondiale e l'Olanda i[illegible] pensava alle vacanze americane».

Maradona all'attacco di Bilardo e Passarella

BUENOS AIRES. Maradona accusa Bilardo («Mi ha abbandonato mentre io l'avevo difeso ad oltranza») e Passarella, ex e attuale ct della Nazionale argentina. Passarella avrebbe «sporcato il calcio argentino» annunciando che i nazionali saranno sottoposti a rinoscopia per accertare uso di droga.

Jorginho: i tedeschi [illegible] razzisti

BONN. Jorginho, il brasiliano che dall'89 gioca in Germania, replica alle accuse di razzismo lanciate contro i tedeschi dall'ex juventino Julio Cesar (ora al Borussia D.): «Da quando vivo in Germania le persone [illegible] cui ho avuto a che fa[illegible] sono sempre state gentili».

Il Carnevale di Ivrea rischia di perdere la sua più celebre colonna sonora

La burocrazia spegne i Pifferi

Tagliati i contributi

Un Carnevale senza Diana, Generala o Marcia Funebre, le caratteristiche melodie suonate dal gruppo dei Pifferi e Tamburi: è il rischio che [illegible] l'edizione '95 della manifestazione, se non si trova un accordo tra musici e organizzatori. Il problema è burocratico: per avere contributi finanziari il [illegible] deve costituirsi in associazione, secondo il nuovo regolamento comunale. «Senza questa procedura - spiega Pietro Ramella, presidente dell'assemblea del Consorzio organizzatore - [illegible] è possibile elargire compensi, anche minimi, cosa che si faceva in passato grazie a regole meno rigide». E aggiunge: «Noi faremo il possibile per aiutare i Pifferi; ma loro devono rendersi conto che ci sono norme cui bisogna sottostare».

La soluzione, però, non sembra essere tanto semplice. Sergio Pocchiola, portavoce del gruppo, è deluso: «Già lo scorso anno le promesse di contributi sono cadute nel vuoto. Adesso spunta questa regola dell'associazione: ne riparleremo nei prossimi giorni, ma non credo che accetteremo di compilare bilanci e statuti solo perché così vuole il Comune».

Tra le alternative, c'è la possibilità di utilizzare un gruppo [illegible] per accompagnare i vari momenti della manifestazione. Ancora Pocchiola: «Ci spiacerebbe, perché il Carnevale di Ivrea è il nostro impegno più importante. [illegible] siamo noi a decidere: se non ci vogliono, scelgano pure altri gruppi». Un'ipotesi, quest'ultima, inaccettabile per chi ama il Carnevale. Parla per tutti Dante Volpe, [illegible] dei pochi (forse l'unico) ad aver ricoperto tutti i ruoli storici: «I Pifferi di Ivrea fanno parte della storia della manifestazione. Devono resistere, così come da [illegible] due secoli [illegible] Carnevale». Non solo il gruppo dei Pifferi e Tamburi, però, crea problemi agli organizzatori della prossima rassegna. L'altra sera è «saltato» l'accordo tra i membri del consiglio direttivo e gli aranceri, che avrebbero dovuto eleggere un loro rappresentante all'interno del Consorzio: quattro squadre su nove (Picche, Tuchini, Mercenari e Credendari) hanno infatti bocciato l'iniziativa, proposta dal segretario generale Luisa Perotto. «Bella idea - spiega Paolo Rebuglio, dei Picche -, ma è difficile credere che un nostro rappresentante potesse avere poteri decisionali all'interno del direttivo». Parla di «occasione mancata», invece, Giancarlo Bertono, del gruppo organizzatore: «E' facile criticare quando si sta fuori dal gioco. Abbiamo dato agli arancieri la possibilità di partecipare alla gestione del Carnevale, [illegible] hanno saputo sfruttarla».

Mauro Revello

I pifferi fanno il loro debutto nel giorno dell'Epifania, quando viene presentato il Generale. Sempre i pifferi annunciano, il martedì grasso, la fine del Carnevale

UN CORO DI PROTESTE

«Una musica unica»

L'ultima Mugnaia: «Il Carnevale senza i pifferi? Non voglio neppure pensarci, sarebbe un disastro. Sono splendidi, una tradizione che non può mancare; e non avrebbe comunque alcun [illegible] sostituirli con gruppo di un altro paese. La loro musica è fondamentale».

«Assurdo perderli»

L'ex presidente del Consorzio organizzatore: «Non scherziamo, senza pifferi [illegible] sarebbe più Carnevale. Bisogna però trovare un compromesso fra le parti. La loro fatica deve essere valutata; i pifferi, però, devono capire che sono ormai una componente storica del Carnevale».

«Sono insostituibili»

Per il Generale '92 «è letteralmente impossibile che il Carnevale non sia accompagnato dai Pifferi. Con [illegible] il rispetto per i gruppi di altre città, ritengo che i nostri [illegible] ineguagliabili. Deve essere trovata la più presto una soluzione: il generale i Pifferi devono esserci».

A Rivarolo

Divorzio fra Lega e popolari

Divorzio, ancora prima del matrimonio, tra popolari e Lega Nord che, alle amministrative del prossimo 20 novembre, a Rivarolo, avrebbero dovuto presentarsi insieme. La stretta di mano, infatti, non è più valida. La Lega ha detto addio ai compagni di viaggio prima ancora che l'intesa venisse ufficializzata. Il motivo? Lo spiega Michele Bonome, segretario del Carroccio a Rivarolo. «C'erano - dice - dei problemi per quanto riguarda le candidature a sindaco. Poi, a livello regionale, si è raggiunta una diversa intesa: la Lega deve correre con il Polo, dove c'è o dove fa la lista».

Popolari a piedi, quindi, anche se [illegible] ormai [illegible] con loro si schiererà l'ex clistoc[illegible] trasversale, che come nome di possibile sindaco ha proposto Carlo Boggio. Anche per la Lega, però, ci sono delle difficoltà. «L'incontro regionale - dice ancora Bonome - ha stabilito che [illegible] dobbiamo [illegible] con Alleanza Nazionale. E' una scelta politica». Ma a Rivarolo An è con gli azzurri ed ha accettato le due probabili candidature a sindaco di Massimo Feira e Giuseppe Figliuolo. Che [illegible] succederà? Per [illegible] nessuno si sbilancia. Ma voci di corridoio danno per imminente la riapertura delle trattative tra gli ex dc di Bollero e Guglielmetti con la sinistra. Il sindaco? Salvo [illegible] Edoardo Gaetano, ma qualcuno parla con insistenza di Franco Guglielmetti, già dirigente dell'Ascom.

IN BREVE

IVREA

Si spacca il «Polo» An rischia di uscire

Il Polo delle libertà si divide, a poco più di un mese dalle prossime elezioni amministrative. Dalla coalizione che sostiene Gianni Callegbin, indicato come probabile candidato, rischia di [illegible] il gruppo di Alleanza Nazionale, che si presenterebbe con una lista propria.

STRAMBINO

Gli trovano in casa 4 grammi di eroina

Marco Bombonati, [illegible] anni, Strambino, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione di 4 grammi di eroina. I militari hanno perquisito la sua abitazione, in [illegible] Novembre 19, dopo che il giovane [illegible] stato ricoverato al pronto soccorso di Ivrea per overdose.

IVREA

Un aiuto per Foxy cagnetto sfortunato

E' stata attivata una raccolta di fondi per aiutare Foxy, la cagnetta che [illegible] legata con una catena e trascinata per centinaia di metri da un'auto. Chi volesse contribuire alla sua cura e al suo provvisorio mantenimento, in attesa di un nuovo padrone, può rivolgersi al negozio «Chewing-gum», in via Miniere 2 a Ivrea, oppure alla Lega per la Difesa del Cane (telefonando ai numeri 54.290 e 46.307, con prefisso 0125). Le offerte che risulteranno in sovrappiù saranno devolute al canile di Caluso.

CASTELLAMONTE

Il Consorzio acque reflue ha un nuovo presidente

Carlo Musso, assessore all'Urbanistica di Castellamonte, è il nuovo presidente del Consorzio acque reflue che comprende i Comuni di Torre, Bairo, Baldissero e Castellamonte. Vicepresidente è Aldo Barello, sindaco di Torre Canavese.

PECCO

Club degli artisti la sede è il bar

Si chiama «Club degli artisti» ed è la prima associazione di pittori, musicisti e scrittori nata in Canavese. Sede del club l'unico bar del paese che intende coinvolgere nelle sue iniziative l'amministrazione comunale e la Comunità montana Valchiusella. Per aderire si può telefonare allo 0125/789.677.

CALUSO

Bando di concorso per le case popolari

Scade il 31 ottobre il termine ultimo per presentare le domande per accedere all'assegnazione di nuovi alloggi popolari. Può far richiesta chi risiede o svolge attività lavorativa in uno dei Comuni dell'Usl 41.

FORNOLOSA

Petizione all'Anas «Mettete un semaforo»

Un gruppo di automobilisti ha iniziato una raccolta di firme da [illegible] all'Anas: «Perché non spostare sulla stretta di Fornolosa il semaforo inutilizzato nella frazione Fè, dove due anni fa cadde la frana?».

Lettera del vescovo su «Il manifesto»

Embargo a Cuba Bettazzi dice no

La chiesa di Ivrea aderisce alle iniziative promosse per l'8 ottobre dall'associazione Italia-Cuba? «No, probabilmente è un'azione del vescovo Luigi Bettazzi che ha parlato a [illegible] Pax Christi, l'associazione pacifista di cui è presidente onorario». Don Beppe Scapino, direttore del settimane diocesano di Ivrea, chiarisce il [illegible] del messaggio pubblicato ieri su «il manifesto» nella pagina delle lettere. In poche righe, dettate da «segreteria Bettazzi, Ivrea» si dichiara l'adesione alle manifestazioni contro l'embargo americano a Cuba, in programma sabato a Roma e a Milano.

Il vescovo Luigi Bettazzi ha parlato a nome di Pax Christi di cui è presidente onorario

In curia nessuno ne sa nulla. Il vescovo è in viaggio, il vicario è assente per motivi personali. Un giallo? Tutt'altro. «Queste manifestazioni - aggiunge don Scapino - sono quasi un'iniziativa umanitaria e Pax Christi si [illegible] pa proprio di quello. Non ci sono significati politici reconditi e non c'è nulla da interpretare». Come dire: «Non tiriamo in ballo la solita storia del vescovo [illegible] solo perché ci sono quattro righe su "Il manifesto"».

Non si stupisce dell'adesione neppure Graziella Bronzini, uno dei leader del movimento che ha promosso il gemellaggio tra Ivrea e [illegible] città del Kurdistan. «E' una scelta - dice - in linea con le idee di Bettazzi. Credo abbia voluto esporsi per mettere il dito sulle condizioni di vita di quella gente». Intanto, Graziella Bronzini punta il dito su un altro embargo: quello dell'Onu contro l'Iraq. «E' paradossale - spiega - perché colpisce anche il Kurdistan. Da tempo cerchiamo di sensibilizzare la gente su questo argomento, invano». **[l. pol.]**

Il calvario di un pensionato di Rivarolo, vittima di un incidente nell'agosto '93

Morì per le piaghe, medici alla sbarra

Nei guai 8 sanitari delle Molinette e di Villa Iris

Otto avvisi di garanzia per [illegible] corso in omicidio colposo sono stati emessi, dalla procura di Torino nei confronti di altrettanti medici dell'ospedale Molinette di Torino e Villa Iris, [illegible] di cura di Pianezza. Motivo: i sanitari non avrebbero adeguatamente curato Walter Musso, 80 anni, un pensionato residente a Rivarolo, in via Nigra 15, morto il 18 agosto di un [illegible] fa. Secondo una perizia ordinata dal pubblico ministero della procura torinese, Parodi, l'uomo sarebbe morto per piaghe da decubito. Un inconveniente facilmente superabile se soltanto fossero state adottate cure ed assistenza adeguate.

L'inchiesta si era iniziata pochi mesi dopo il decesso del pensionato. Gli indagati sono i quattro componenti della commissione delle Molinette [illegible] avrebbe deciso il trasferimento del malato dal reparto ospedaliero a Villa Iris: Giancarlo Giuliani, Maurizio Curcelli, Sergio Cabodi e Ruggero Doria. Con loro sono indagati anche quattro sanitari della casa di cura: il primario Giorgio Vallobra, il direttore sanitario Pier Augusto Cognasso, Annamaria Cotto e Milena Ribotto.

Secondo il magistrato che sta conducendo le indagini, Walter Musso non avrebbe dovuto, per alcun motivo, essere trasferito e soprattutto non avrebbe dovuto finire proprio a Pianezza in quanto, in quei locali, non ci sarebbero [illegible] le attrezzature necessarie alla cura del paziente. Di conseguenza i responsabili di quella struttura sanitaria non avrebbero dovuto [illegible] il ricovero. In mano ai giudici già [illegible] le cartelle cliniche del defunto e le dichiarazioni dei familiari. Ora si aspetta l'interrogatorio degli indagati per cercare di fare piena luce su questa faccenda che, a tutt'oggi, risulta [illegible] poco chiara. I particolari da accertare, infatti, [illegible] ancora molti: primo fra tutti le ragioni per [illegible] venne effettuato lo spostamento in un ospedale ad un altro.

Walter Musso era rimasto coinvolto in un incidente stradale quattro mesi prima del decesso, il 19 aprile di un anno fa. [illegible] a bordo della sua bicicletta e stava attraversando l'incrocio tra corso Alcide De Gasperi e via Nigra a Rivarolo quando si scontrò con la Simca di Marino Peruchietti, rivarolese pure lui, [illegible] dente in via Oglianico 55. Soc[illegible] dai volontari della Croce Rossa il pensionato venne immediatamente trasportato all'ospedale di Cuorgnè per le prime [illegible]. Poi venne deciso lo spostamento a Torino in quanto le sue condizioni erano preoccupanti. [illegible] quattro mesi di ricovero in ospedale non è mai migliorato. Il trasferimento a Villa Iris aveva dato qualche speranza di ripresa. **[l. pol.]**

IVREA

Picchiano un automobilista

Sei persone, arrivate a Ivrea per partecipare al funerale di [illegible] amico (Francesco Azzario, che si [illegible] tolto la vita due giorni prima) sono state denunciate dalla polizia per lesioni e danneggiamento. Secondo l'accusa, in una strada alla periferia della città i sei hanno aggredito e picchiato un automobilista, Federico Motto Ros, 22 anni, di Pont S. Martin (Aosta), accusandolo di aver tagliato loro la strada. Del gruppo facevano parte Giuseppe Biondo, 26 anni, originario di Paternò in provincia di Catania; Renato Calasso, 43 anni, di Gaglianico (Vercelli); Paolo Capuana, 44 anni, di Francavilla (Potenza); i fratelli Impero e Felice Largo, di 40 anni e 37 anni e Giuseppe Pagnone, 33 anni, tutti di Biella.

Per Felice Lardo è scattata anche la denuncia di porto abusivo di arma impropria.

SPORT

Incerto l'esito fino all'ultima gara, la «classica» Calea-Brosso-Calea

Podismo, finito il campionato

Sui monti del Canavese, assegnati 10 titoli

Con la ventisoiesima edizione della corsa podistica Calea-Brosso-Calea, si è concluso domenica il campionato podistico canavese di corsa in montagna. Ha vinto Bruno Brunod, atleta valdostano dell'Atletica Zerbion, che ha preceduto di circa un minuto Aldo Osella, podista di 45 anni, di Corio C[illegible], portacolori della SRC di Alpignano e vincitore della passata edizione. La terza piazza è toccata a Pier Paolo Fontan, dell'Atletica Susa. Nella categoria femminile la vittoria è andata alla favoritissima Genzianella Faccioli, atleta della podistica Dora Baltea, [illegible] alla quale è stato assegnato il Trofeo Mario Franza come miglior squadra classificata.

Con l'appuntamento di domenica, il nome di questa specialità, sono [illegible] assegnati dieci titoli di categoria di campione canavese di corsa in montagna.

Nella categoria maschile AM 20, la palma del vincitore è andata a Daniele Cosentino dell'Alpea Sarmas, dominatore incontrastato fin dalle prime gare e già piazzatosi secondo lo scorso anno.

In vetta alle classifiche anche Sergio Fornelli, dell'USA Cafasse negli AM 30, che ha confermato il primo posto ottenuto lo [illegible] anno nella categoria minore, e Ivo Campagnolo, negli AM [illegible]. I due atleti, infatti, si [illegible] aggiudicati quasi tutte le gare di ogni tipo di percorso. Nelle categoria AM 40 e AM 45, Bruno Bianco e Massimo Pagnotti, entrambi della Libertas Forno, non hanno avuto grandi difficoltà a conquistare la prima posizione. Tra gli AM 50, vittoria incontrastata, [illegible] nella precedente edizione, dell'atleta della Dora Baltea, Gesuino Murru.

Solo [illegible] le compotizione di domenica si [illegible] assegnati i titoli AM 55 e AM 60, andati rispettivamente a Ettore Perino della Dora Baltea e Umberto Ra[illegible] della Società Podistica Amici del Momburone. Nelle due [illegible] gorie femminili, sono salite ancora [illegible] volta sul gradino più alto del podio, Genzianella Faccioli nella AW e Amabile Solarino della Libertas di Forno nella AW 40.

[illegible] Viene presentata oggi alle 11,30 nella «Sala Marmi» di Palazzo Cisterna a Torino, la sesta edizione della Maratona Città di Ivrea che si svolgerà il 16 ottobre.

[illegible] Esordio vittorioso nel campionato di serie A/2 femminile per l'Ivrea [illegible] Zanzi che ha battuto per 76 a [illegible] la squadra bergamasca dell'Albino, [illegible] menica, alle 20,30 nella palestra «Falcone», Ivrea- La Spezia.

VOLLEY. Anche per la stagione '94-95, il Volley Rivarolo, che milita nel campionato C2 femminile, avrà come sponsor la Security-Ca. La squadra è stata ancora affidata all'allenatore Riccardo Vittone.

VALLE ORCO

Scendono i margari dagli alpeggi

E' finita la stagione sugli alpeggi per i margari delle valli Orco, Soana, Chiusella e della Dora Baltea canavesana. Gli ultimi superstiti di [illegible] mestiere duro [illegible] rientrati valle con le loro mandrie per «svernare» nelle stalle della pianura. «E' stata una stagione buona - dicono - favorita dal bel tempo, peccato che il nostro numero, ogni anno, si riduca».

DOVE & QUANDO

[illegible] L'associazione eporediese «Le Cinque stagioni» organizza per domenica [illegible] passeggiata guidata nei boschi della Serra di Ivrea. [illegible] parte alle 10 [illegible] piazza Olivetti a Palazzo. Informazioni al numero 0125-48.325.

[illegible] E' in programma per sabato, ore 9,15, nell'aula magna del liceo scientifico di via Montello a Caluso, un dibattito sul trapianto di organi. All'incontro, organizzato dal gruppo Aido «Carlo Bergandi» e dal liceo Martinetti, partecipa anche la dottoressa Mirone, responsabile della programmazione trapianti della Regione Piemonte, medici ed esperti del settore.

SETTIMANA BIANCA. Si chiudono il 12 ottobre le iscrizioni alla settimana bianca organizzata dalla sezione montagna del Garo, in programma dal [illegible] al 28 gennaio ad Alpe d'Huez. Il costo è di un milione e 280 mila per i soci.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di dizione e a quello su «Come parlare e scrivere in modo efficace», organizzati dal Gruppo sportivo e ricreativo Olivetti. Le lezioni, tenute da Letizia Gariglio e Francesco Contursi, si articoleranno in otto sedute che si svolgeranno ogni mercoledì dalle 20,45 alle 22,15, nella Sala Convento di Ivrea. Prenotazioni allo 0125-51.73.03.

FESTA. Si chiude sabato [illegible] una [illegible] a base di piatti tipici locali la festa patronale [illegible] frazione Mastri di Rivarolo. Per partecipare all'iniziativa occorre prenotarsi ai numeri 011/995.49.50 - 995.49.82.

[illegible] DI [illegible] E' in programma sabato, all'Osservatorio astronomico di Alpette in via Santa 7, la prima lezione di un seminario di astronomia. Si parlerà degli elementi fondamentali per la misura del tempo. E' previsto l'intervento di Rosa Mistretta. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124-80.91.22.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,50 17,30/19.10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura l'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

[illegible] — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or. 16/18.15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Adriano — p. Cavour 22. Tel. [illegible] 1896. Or. 15,30/17.50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in [illegible] seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00 99. Or. 16,15/18,15/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — [illegible] lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo lo carica su un [illegible] e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.68.01. Orario: 15.30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Ariston — v. Cicerone [illegible]. Tel. 321.259. Or. 15,30/17,50/20,05/22.30. Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or. 16/22,30. Ingr. 7000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

[illegible] — via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. [illegible] 15.30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia [illegible] il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale [illegible] romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' *Drammatico*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Useralli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482 7707. Or.: 16 18/20.15/22,30. Ingr. 7000
Priscilla la regina [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' *Commedia*

Barberini [illegible] — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,05 17,35/20.05/22,30. Ingr. 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. [illegible] 2h 20' *Comm. Avvent.*

Barberini 3 — p. Barberini [illegible]. Tel. 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo [illegible]. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' *Sentimentale*

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39 32 80. Or.: 15,30/17,50/20.05/22,30. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' *Horror*

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679 2465. Or.: 15.30 17.50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, [illegible] J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30. Ingr. 7000
L'amante [illegible] tuo amante... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gambin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne un girotondo di ambiguità e rincoglionimento causato dall'amore. N. V. 2h 4' *Commedia*

[illegible] 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or. 15,30/17,50/20,[illegible]2,30. Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'[illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22.30. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo [illegible] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.36.693. Or.: 15,10 17/18,50/20,10/22.30. Ingr. 7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

[illegible] Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855 34.85
Ore 17: **[illegible]**. Cartoni animati, lire 7000
Or.: 21 **[illegible]**. [illegible] 8000

Diamante — v. Prenestina 217/b. Tel. 295.606. Or. 16,30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 7000
Baby [illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' *Commedia*

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3610.2449. Or. 16,30/18.30/20,30/22.30. Ingr. 7000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco [illegible]menti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Ore: 15,10 17,40/20,05/22.30. Ingr. 7000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambi[illegible], testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841 77.19. Or.: 15,30 17,50/20,05/22.30. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501 06,52. Or.: 15,30/17.50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Esperia — p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or. 17,30/20,10/22,30. Ingr. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h [illegible] *Drammatico*

Etoile — p. In Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 16 18,15/20,20/22.30. Ingr. 7000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

[illegible] — v. Liszt 32. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] *Horror*

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto N. V. [illegible] 20' *Comm. Avvent.*

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 16,45/18.40/20.30/22,30. Ingr. 7000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito [illegible] una pornostar che si crede assassina e ricatta un po[illegible] mercante [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma Uno — v. [illegible] 47. Tel. 482.7100. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 7000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del [illegible]. [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

[illegible] — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18.30/20,30/22.30. Ingr. 7000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' *Thriller*

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22.30. Ingr. 7000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra del suo lumetto. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' *Commedia*

[illegible] — SALA UNO Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 16 50/19.40/22.30. Ingr. 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 16.50/19,40/22,30. Ingr. 7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7049 6602 Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — [illegible] e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59. Tel. [illegible]. Or.: 17/18,50/20.40/22.30. Ingr. 7000
In[illegible] russa

[illegible] Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di [illegible] uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' *Comm.*

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2[illegible]. Or.: 17/18,50/20,40/22.30. Ingr. 7000
Ladri di cinema — di P. Natoli, con J. Chalton, C. Natoli (Ita '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare stratagemma per arrivare sugli schermi. N. V. [illegible] *Commedia*

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «[illegible]». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel. 854 8326. Or. 15.30/17.50/20.05/22.30. Ingr. 7000
[illegible] nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Orario: 16/17.40/19,15/20,50/22.30. Ingr. 7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Orario: 16.30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541 7926. Or. 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541 7926. Or.: 16.30 17,45/20/22.30. Ingr. 7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541 7926. Or. 15 45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Baby birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può [illegible] più furbo del previsto N. V. 1h 45' *Commedia*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786 086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] *Comm. Avvent.*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

[illegible] Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22.30. Ingr. 7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato [illegible] poker N. V. 2h 09 *Comm. Western*

Maestoso [illegible] — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. [illegible] V. 1h 45' *Commedia*

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679 4908. Or.: 16,30/18,25/20,25/22.30. Ingr. 7000
La [illegible] ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'[illegible], mentre un [illegible] killer [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' *Commedia*

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. [illegible]. Or. 15,40/17.20/19.50/22,30. Ingr. 7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Mignon — v. Viterbo 11. [illegible] 855 9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella [illegible] di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

New York — via Cave 36. Tel. 781.02,71. Or.: 15,30 17.50/20,05/22.30. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Nuovo [illegible] — l.go Asclanghi 1. Tel. 581.81 16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Paris — v. M. Grecia 112. [illegible] 7049.5568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con [illegible] Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. [illegible] Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' *Commedia*

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488 2653. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible] per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' *Commedia*

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679 0012. Or.: 15.30/17.45/20/22,30. Ingr. 7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Reale — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Rialto — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18.30/20,30/22.30. Ingr. 7000
Qualcuno da amare — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' *Commedia*

[illegible] — v.le Somalia 109. Tel. [illegible]. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20.30/22,30. Ingr. 7000
La [illegible] vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' *Commedia*

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17.50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere [illegible] massima sicurezza e diventa una «star» grazie [illegible] V.M. 14 2h *Thriller*

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
[illegible] — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' *Biblico*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. [illegible] 853.00.948. Or.: 15,30/18,30/20,30/22.30. Ingr. 7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza [illegible] notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. Ingr. 7000
Beverly Hills Coop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or. 17 05/20/22.30. Ingr. 7000
[illegible] — di R. Donner, con [illegible] Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Universal — v. Bari 18. Tel. 883 12.16. Or.: 16/18,30/20.30/22.30. Ingr. 7000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' *Commedia*

IL TACCUINO

[illegible] - Al [illegible] (via Perugia 34), ore 19 «Placido», di Luis Berlanga e alle 21 «Don Quijote de la Mancha», di Gutierrez Aragón, con Fernando Rey, Alfredo Landa. All'Istituto [illegible] **Latino Americano**. Auditorium (p.za Marconi 26), 20,30, «El bruto», di Luis Buñuel, con Katy Jurado, Andrés Soler.

DANZA - Al [illegible] (via Nicola Zabaglia 42), ore 21, prima nazionale di «A rose of muscles» e «Perhaps she could dance first and think afterwards», coreografia di Vera Mantero. Repliche fino a domenica prossima.

All'**Acquario Romano** (piazza Fanti 47, ore 21), per «Nuova Musica Italiana», «Il Meridiano», balletto dellacompagnia Arbalete Coreografie di Giovanni Di Cicco e Claudia Monti.

[illegible] - A **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), chiusura dei lavori dell'8° Festival Internazionale [illegible] Cinema e Televisione.

[illegible] - A [illegible] **Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30, anteprima mondiale [illegible] «Kristine figlia di Lavrans», di Juni Dahr. Replica domani.

Apertura della stagione [illegible] **Teatro [illegible] Cocci** (via Galvani 69). Il primo titolo è «Il prestanome», di Walter Bernstein, regia di Antonello Avallone.

LIVE - Apertura ufficiale della stagione all'**Alpheus** (via del Commercio 36), con Antonio Infantino e i Tarantolati [illegible] Tricarico, The Platters, Trio Farias e Antonio Rezza. Al [illegible] (vicolo S.F.a Ripa 18), Io Vorrei la Pelle Nera. [illegible] **Club** (c.so Sempione 21), festa inaugurale [illegible] Ettore Rossi.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

[illegible]ILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Folli sessuali.** Ingr [illegible]
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. [illegible] **adulti.** Or.. 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per adulti** Or. 15; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or. 15,30; 22. Ingr [illegible].
ODEON piazza Repubblica, t. 464.760 **Film per adulti** Ingr. 5000
[illegible] via Cairoli 96, telefono 446.4581 **Film per adulti.** Or.: 10.30; [illegible] Ingresso 6000
[illegible]ID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film [illegible] adulti.** Orario 11/23 Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390 **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30 Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e [illegible] per [illegible].** Or.: 15; 22. Ingr 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello [illegible], telefono 855.4210. **Viaggio nell'Italia del Dopoguerra.** 3 film al giorno Ore 17; 19; 21 Ingresso gratuito.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423 6021 Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748 4644 Riposo.
[illegible] [illegible] Terni 54 telefono 701 2719 Chiusura [illegible]
S. [illegible] AUSILIATRICE [illegible] Umbertide 3, telefono 780,6841. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, t. 495.7762. **Film [illegible]** Or. 16,30; 22,30 Ingr. L. 6000
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30 **Mister Hula Hoop.** Ingresso L. 7000

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21 prima **La deposizione** di Helene Pedneault con Evelina Nazzari e Tomaso Thellung. Regia Paolo Emilio Landi

ANFITRIONE v. S. Saba 24, telefono 57 50.827. Ore 21 Comp. Della Valle presenta **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi con G. [illegible] Polic e V. Prezioso

ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44 66.869. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prim. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15.30-19.30 sabato 9.30-13

[illegible] UNIVERSITA' v.le [illegible] Scienze 3 t. 49.91 4689. Venerdì ore 21 Le vie dei Festival; Claudio Morganti in **Studio per il Riccardo III** di Shakespeare. Enzo Moscato in **Litoranìa**.

BELLI [illegible] Sant'Apollonia 11/a tel. 58 94.875 Ore 21 Diritto e rovescio presenta Roberto Herlitzka in **I dialoghi mancati** di Antonio Tabucchi con Gianluigi Pizzetti regia Teresa Pedroni

CENTRO GROPIUS [illegible] S. Telesforo 7 telefono 63.82 791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.

DEI COCCI via Galvani 69 telefono 578.3502. Ore 21 prima Miranda Martino presenta **Il prestanome** di W. Bernstein, regia Antonello Avallone

[illegible] via Grottapinta [illegible] telefono 687.7068. Domani [illegible] 20.45 prima [illegible] di Gianni Marala con D. Liotti, S. Impacciatore, A. Evangelisti, B. Cerchiali, regia Bruno Montefusco.

DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639. Ore 21.15 **Se una notte d'estate un cacciatore** di M. Bruno con R. Brancale [illegible] Brancale, B. Cataldi, I. Giordano, U. Lorè, M. Lops. Regia F. Cavaceci.

[illegible] FOYER via Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22.30 **Split** di Raffaella Wiedermann con [illegible] Musy, Marco Marelli, Renato Cortese. Regia Walter Manfrè.

DELLE ARTI [illegible] Sicilia 59 telefono 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 prima **Corruzione al palazzo di Giustizia** di Ugo Betti, con Renato Campese, Alberto Di Stasio, Ugo Margio, Enzo Robutti, Gianfranco Varetto, regia Marco Lucchesi. Continua la campagna abbonamenti.

DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. La Scuola di Teatro Ribalte [illegible] Enzo Garinei inaugura [illegible] ottobre la stagione teatrale con i corsi [illegible] recitazione '94/95 R. Campese, C. Leone, E. Cotturo [illegible] Scuccimarra, E. Angelillo.

SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino Gessi 8, telefono 575 7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/'95.

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 4585. Ore 20.45 1ª Ma. S. Coop. Gr. [illegible] Piera Degli Esposti, Nello Mascia in **La musica dei ciechi** versi, prosa, musiche di Raffaele Viviani. Regia Antonio Calenda

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, [illegible] 6880.3794. Venerdì 7 ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94: Compagnia Actors of Cricot 2 **manieci** in lingua polacca con trad. simultanea. [illegible] Abb. Stagione 1994/95 ore 10/19 escluso festivi tel. 167.011.615.

FLAIANO via S. [illegible] del Cacco 15, tel. 67.96.496. Camp. Abbonamenti 1994/95 Rass. di Teatro Comico n. 6 spettacoli, n. 2 spett. Musicali. A. Mazzamauro, L. Poli Y. Lecrator, D. Formica, K. Ranieri, Antonio e Marcello

[illegible] via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Ore 21 T.I.P.A. - Ass. [illegible] «Tibet» danze e [illegible] Tetto [illegible] Mondo

LA CHANSON L. Brancaccio 82/a tel. 487.3164. Ore 21.30 **Cupido questo lì fa** di Castellacci, Cassini, con L. Casterini, F. Mari, C. Tacca, L. Chianetta, musiche originali Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbon. 1994 95

LE SALETTE vicolo del campanile 14 - tel. 683 3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con M. Fersoni, M. Adorisio, G. De Feo regia Maurizio Faraoni

MANZONI via M. Zebio 14 telefono [illegible] Ore 21 Comp. Teatro per l'Europa presenta **Cantando cantando** di M. Micheli, con M. Micheli, G. Guidi, B. Boccoli, A. Rari, M.C. Mellier. Pro[illegible] abb. Tel. 32 23.634

NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485 498. Venerdì 14 ott. ore 21 prima 105 Flavio Bucci **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezich regia M. Mattolini. Continua la campagna abb.

[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B prosegue campagna abb. 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0980

SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 - [illegible] 48.73.199. Aperte Audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16/19.30

TEATRO [illegible] v. Celsa [illegible] tel. 679.7270. Ore 21.15 Comp. Argot presenta **Amici** di S. Antonelli con M. Guidelli, L. Franciosa, Giglio De Palma. Regia Maurizio Panici

TEATRO [illegible] TINA largo Torre Argentina, tel. 6880 4601-2. Campagna abbonamenti [illegible] Orario botteghino 10-14/15-19. Domenica riposo. Tel. bott. [illegible] Ufficio [illegible] 5445

TEATRO [illegible] via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8539. Domani ore 21 prima La Giocosa Accademia presenta **Il signor di Pourceaugnac** di [illegible] Pontillo, Clementi, Perone, Bacconi, Fabbri, Miele, De Gasperis, Calcagno. Regia G. Pontillo.

TEATRO SPERONI [illegible] Speroni 13, tel. 411.2287. Campagna abb. Stagione 1994/95 (dal 10 nov. **Oto il fa e poi...**)

[illegible] ELISEO [illegible] Nazionale 183 tel. 488.2114. Abbonamento stagione 1994-95. Orario botteg. 10-13,30 e 14.30-19, sab. 10-13 Dom. riposo.

TEATRO OROLOGIO [illegible] ORFEO via dei Filippini, 1, 65.48.735. Giovedì [illegible] 21 prima, venerdì replica Compagnia Mizar presenta **Omaggio a Claude Debussy** di e con Graziella Conni

[illegible] OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17 tel. 39.62.635. Ore 21,15 **Voci all'aria** cantata per voci soli, coro polifonico-percussioni e orchestra di organetti, parole e musica di A. Sparagna. Botteghino dalle 11 alle 19 cont.

[illegible]TRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880 2770. La Comp. Checco Durante. Presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **[illegible] Gigetto je sartato er grillello.** E' [illegible] comici di A. Alfieri e S. Iovine [illegible] dal 13 [illegible] al Teatro De Servi

TEATRO STABILE [illegible] via Cassia 871/c t. 371.1078 - 371.1107. Martedì ore 21 [illegible] Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, M. Farinelli, B. Galvan [illegible] Abbau, A. Caneva, M. Belocchi, T. Catanzaro, regia Sofia Scandurra

TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Campagna abbonamenti 94/95. Attori e Tecnici Premiata Ditta La Qualunque Francesca Reggiani Teatro Nero di Praga, Jango Edwards. Inf. tel. 574 0170/574.0598.

TEATRO TENDA largo Irpinia (via Prenestina), tel. 80.85 526. COMUNE A. Domani ore 10 [illegible] spettacolo per giovani. Compagnia del Balletto Minima [illegible] in **Il gatto con gli stivali.** COMUNE B. Domani [illegible] 18.30 Big Band della Scuola Popolare di Villa Gordiani. COMUNE C. Domani ore 21 **Forbici di** P. Pinter con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Salomo, C. Sylos Labini, C. Tedeschi, G. Williams regia V. Lupo

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

10,55 **Soccer Boy**, cartoni
11,25 [illegible] **nosh**, cartoni
12,30 **Commerciale**
13,30 **Madison Spose**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Commerciale**
15,30 **Supermusic Studio Rock**
16 — **Grand Hotel Cabaret**
17 — **Notiziario**
18 — **Soccer Boy**, cartoni
18,30 **Blue Nosh**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,05 **Balla Comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Zio d'America**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,55 **Rubrica di astrologia**
0,20 **Notiziario**
1,15 **Riccioli d'oro**, film
2,35 **Il mago**, avventura
3,30 **Superstar Motori**
Programmi non stop

TMC

11 — **TF/Cartoni**
11,50 **Sale, pepe e fantasia**
12,30 **Dallas**, tel./Tmc sport/TG
14,05 **Love streams**, film
16,35 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
19,40 **I cinque samurai**, cartoni
20,10 **Natura ragazzi**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **La voce dell'innocenza**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**, sport
0,30 **Crono - Tempo e motori**
1,30 **[illegible] news**, attualità

[illegible] Uno

10,10 **Rosa de Lejos**, novela
14,10 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **[illegible] Special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,10 **Balla comigo**, telenovela
21 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **[illegible] di rosa**, rubrica sportiva
0,35 **Prima pagina**, notiziario

TG Sicilia

12,45 **Telegiornale**
13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
15,45 **Rubrica di attualità**
17,30 **Padri in prestito**, sit. com.
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Sesso, bugie e rock and roll**, film
22,45 **Action**, rubrica

23,15 **Notte Italiana**, gioco
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Telegiornale**
1 — **Notte Italiana**, gioco
2 — **Crazy dance**, rubrica
2,30 **Programmi non stop**

Telescirocco

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **XII Premio Internazionale Aragonese**, spettacolo
22,30 **Tsl**, telegiornale
23 — **Piazza di Spagna**

TC Catania

13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,20 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
17,30 **Padri in prestito**, sit. comedy
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sesso, bugie e rock and roll**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte Italiana**, gioco-spettacolo
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
1,15 **[illegible] Italiana** (r.)

[illegible] Video [illegible]

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,[illegible] **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Notiziario regi[illegible]**
19,30 **Tiggì rosa**, informazione
19,[illegible] **Soqquadro**, varietà
[illegible] **Il padre americano**, film
22,15 **Notiziario regionale**
23,15 **Zona pericolosa**, film

Telereggio

13 — **Orebredici**, att[illegible]
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbirt**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele [illegible]

15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **[illegible] al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario

TELE + 1

Illusione e [illegible] del terrorista dell'Ira

Va in onda alle 0,15 il bellissimo film di Neil Jordan «La moglie del soldato», con Stephen Rea (foto), Jaye Davidson, Forrest Whitaker. Un terrorista dell'Ira stringe amicizia [illegible] un soldato inglese preso in ostaggio. Dopo la morte dell'amico, il terrorista va alla ricerca della sua ragazza; alla crisi delle sue convinzioni seguirà quella delle certezze sessuali.

20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23,50 **Senson**, telefilm

Teletna

14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **I tre segreti**, film
16 — **California**, serial tv
16,25 **Superclassic's cartoon**
17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Time out**, [illegible]
[illegible] Nel corso del telefilm: **Siciliaflash**
20,15 **Siciliasera**, [illegible]
20,30 **E' troppo facile**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
[illegible] **Filmnotte**
Programmazione notturna

[illegible] TCI

13 — **La divisa strappata**, telefilm
[illegible] — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi tv
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Cartoni animati**
20,30 **Il grande circo**, [illegible]
22,50 **Ogginotte**, notiziario
23 — **China Beach**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 [illegible] **così**, film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

[illegible] Odeon

12 — **Tiggì rosa**
12,15 **Musica e spettacolo**
12,45 **[illegible] tv**, [illegible] - Nel corso del programma: [illegible] telenovela
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**, rotocalco - Nel corso del programma: **Marilena**, telenovela
18,45 **Guida agli investimenti**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tiggì rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Il padre americano**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,45 **Racing Time**, rubrica
23,15 — **Zona pericolosa**, film

[illegible]

7 — **Cartoni animati**
9 — **Proposte comm[illegible]**
12 — **Mani sulla città**, film
[illegible] — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Siciliauno**, [illegible]
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Luci nella notte**, rubrica

LE TV PRIVATE

19,30 **Fbi**, telefilm
20,30 **Amanti**, film
22,30 **Siciliasera**, sceneggiato
21 — **Piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match Music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario
0,55 **Telefilm**

Videomusic

11 — **The Mix**
14,30 **Vm - Giornale flash**
14,35 **The Mix**
15 — **Zona mito**
18,30 **The Mix**
19,30 **Vm - Giornale**, notiziario
20 — **The Mix**
21,30 **Woodstock**
23,30 **Vm - Giornale**, notiziario
24 — **I video della notte**

Tele + 1

8,10 **Gunbus - e diventarono eroi**, film
9,45 **Playboys**, film
11,35 **Ballroom - Gara di ballo**, film
13,10 **Ghostbuster II**, film
15,05 **La gatta e la volpe**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Documentari**
18,05 **Florile**, film
20,05 **Movie magic**
20,40 **Un incantevole aprile**, film
22,10 **I corti di Telepiù**, film
22,30 **La morte ti fa bella**, film
0,15 **La moglie del soldato**, film
2,10 **Il ventaglio della Pompadour**, film
3,35 **Nei panni di una bionda**, film

Tele + 2

[illegible] **La grande boxe**, rubrica
14 — **Coast to coast**
18,30 **Six Days Usa**
19 — **Motori**
19,30 **Telesport**
19,45 **Sportime**, magazine
20,15 **Calcio: Kaiserslautern - Bayern Monaco**, campionato tedesco
22,30 **Il grande tennis**, rubrica condotta da Rino Tommasi
23 — **Rugby:** [illegible] qualificazioni Coppa del [illegible]

Tele + 3

9 — **Sotto la croce del Sud**, film
11 — **Concerti di musica classica**
13 — **Sotto la croce del Sud**, film
15 — **Sotto la croce del Sud**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Sotto la croce del Sud**, film
19 — **Concerti di musica classica**
21 — **Sotto la croce del Sud**, film
23 — **Sotto la croce del Sud**, film
1 — **Sotto la croce del Sud**, film

[illegible] 21

7 — **Cartoni [illegible]**
9 — **Film**
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 flash**
1,30 **Film**

Video Mediterraneo

10 — **Proposte commerciali**
11,15 **Bella Italia**
12,10 **Proposte commerciali**
13,50 **Documentario**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Proposte commerciali**
18,00 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,00 **Opinion leader**, film
21,15 **Telefilm**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**, rubrica
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**
17,15 **Luci nella notte**
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20 — **S.P.I. informa**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Video soccorso**
24 — **Geos** (prima parte)
0,30 **Notte K2**
1 — **Geos** (seconda parte)

Telespazio 1

13,15 **La divisa strappata**, [illegible]
14,15 **Telegiorn[illegible]**
14,30 **Filo dire[illegible]**, rotocalco
16,15 **Spazio [illegible]mmerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Il grande circo**, film
22,30 **Identità bruciata**, telefilm
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Rubrica cinematografica**
24 — **Programmazione notturna non stop**

Telejonica

13,10 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Film**
15,50 **Affari in tv**
18,50 **Truck driver**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible]: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE [illegible] DI RAGOSTA: teatro Testès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO SIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL [illegible]: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. [illegible]
TEATRO [illegible]: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). Quando c'era lei» di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, [illegible], tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447,603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12. tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Facioso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret [illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 11 (T.no A) 12 (T.no B) 13 (T.no C) ottobre 1994. Domenico Cimarosa **Il maestro di cappella** Giovanni Paisiello **La serva padrona**. Dirett.: Marco Zambelli. Regia: Enzo Dara con Enzo Dara, Adelina Scarabelli e Mario Utzeri. Orch. della Toscana. 23 (T.no A) 25 (T.no B) [illegible] (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares: Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.. Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 15 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995 **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro, Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esoss Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Ab.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli [illegible] Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 18/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele Ferro **Nouvel Ensemble Vocal de France.** Dirett.: Henri Farge. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.. Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.. Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Essea.** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/[illegible]/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigorj [illegible] (violinista) [illegible]: En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni [illegible]. 342.020.
[illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
[illegible] LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — v. C. Colombo 36 — Tel. 637.502 — Or.: 20,30/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora pio-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' *Thriller*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.906
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
Il postino — [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [illegible] invischiati dalla [illegible] di quel Paese che vede l'Itali[illegible] Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 18/20,15/22,30 — Cinerassegna
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. [illegible] '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finché un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv, V.M. 14 2h *Thriller*

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — [illegible]
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' *Commedia*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' *Commedia*

Lo Po — v. Etnea 255 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, [illegible] Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, [illegible] su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

[illegible] — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40 — RIPOSO

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghislen 2 — Tel. 500.903 — RIPOSO

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio [illegible] — Tel. 716.698 — Or.: [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Lux — l.go Seggiola, is. 168 — Tel. 716.286 — Or.: 16/22.30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, [illegible] in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo [illegible] guerre tra cattolici e protestanti nella Francia [illegible] '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

[illegible] — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot[illegible] stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — [illegible]: 18/20,10/22,30
Beverly Hills Cop [illegible] — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

[illegible] — v. Pirandello 5 — Tel. [illegible] — Or.: 18/20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

[illegible]ecchino — v. Imperatore Federico 12. — Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30 — Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta, N. V. 2h *Commedia*

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 21/23 — Cineclub
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Fiamma — L.go degli Abeti 8 — Tel. 625.1868 — Or.: 18/20,10/22,30 — Ing. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il [illegible] dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.635 — [illegible]: 18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.651 — Or.: 18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [illegible] per [illegible]. N. V. 1h 40' *Horror*

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.5974 — Or.: 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Rouge [illegible] — p. Verdi 82 — Tel. 587.288 — Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[illegible] (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

King
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, [illegible] Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una [illegible] professionista, un infido sceriffo in viaggio verso [illegible]. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Nazionalino — via E. Amari 188 — [illegible].290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di [illegible] squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

Metropolitan — Or.: 17,30/19,10/20,40 22,30 — Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Jolly — Or. 17.30/20/22.30 — Ingr. 10.000
La [illegible] — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme [illegible] lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Or.: 17/18.45/20,30 22,30 — Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, [illegible] Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finché un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Rivoli — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Ingr. 10.000
Il [illegible] — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di [illegible] vincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenarda Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17.30/23
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Duemila — Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

[illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in [illegible] notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Vasquez
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Verga
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '[illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

Ariston
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con [illegible] Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.984
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Mascieri — p. Le Pera — Tel. 724.875
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi, N. V. 2h 15' *Drammatico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Garden 2 — [illegible] 19 bis (Rende) — [illegible]. 33.912 — [illegible]: 18/20/22,30
Papà ti aggiusto io — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h[illegible] *Comm.*

Garden 3 — [illegible] bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: [illegible]
Dichiarazioni d'[illegible] — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitl, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i tabemardi [illegible] primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo [illegible] — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.550
[illegible] Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. A[illegible]*

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

[illegible] — c. Mazzini — Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto — Tel. 898,163 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: [illegible]/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

VIBO VALENTIA

Moderno
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 1[illegible] 1h 40' *Drammatico*

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è [illegible] ragazzo psicotico N. V. 1h 30' *Comm.*

ARENE

CATANIA

Ad[illegible] — v. S. Nicolò [illegible] Borgo — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Venezia, 10 — Tel. 322,[illegible] — Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117 — [illegible]. 533.192 — Or.: 21/23,15 — Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello — Or.: 21/23 — [illegible]

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; [illegible] 16/22,30 — [illegible]

La Sirenetta — Valdesi - Mondello. — Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto e ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa su un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Ottobre 1994 n. 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Code a Spinetta, poi le forze dell'ordine deviano il traffico

Statale e binari bloccati dal corteo sulle pensioni

Per qualche ora a Spinetta la statale è stata bloccata al traffico dagli operai

ALESSANDRIA. Per qualche ora la statale 10, che collega il capoluogo con Novi e Tortona, è [illegible] bloccata al traffico da centinaia di lavoratori dell'area industriale di Spinetta Marengo, [illegible] ieri mattina in sciopero per protestare contro la manovra finanziaria e i tagli delle pensioni.

Per gli automobilisti è stato subito il caos. Prima, per le lunghe colonne di veicoli che si sono formate in entrambe le direzioni, poi per i percorsi alternativi sui quali sono stati dirottati e che hanno comportato, mediamente, qualche decina di chilometri in più per entrare o uscire da Alessandria.

Il tutto alle 8 del mattino, [illegible] di punta per lavoratori pendolari e studenti. Inoltre, i manifestanti hanno attuato, spontaneamente e per una decina di minuti, il blocco ferroviario della linea Alessandria-Tortona-Voghera, improvvisando un sit-in lungo i binari della stazione di Spinetta Marengo, malgrado il parere contrario dei sindacalisti.

A dare il via alla manifestazione sono stati circa 100-150 operai dell'Ausimont che alle 8 sono [illegible] in sciopero e in corteo hanno raggiungo la statale - vicino al castello di Marengo - bloccandone alternativamente le [illegible]. Numerosi i cartelli e gli striscioni per esprimere il malcontento. Fra i meno irriverenti: [illegible] che bravo Berlusca che taglia a chi rusca».

Fra gli automobilisti [illegible] sale la protesta e qualcuno viene fatto passare. Alle 9, il blocco è totale, [illegible] all'improvviso il traffico scompare e la statale è un lungo tratto di asfalto deserto. Gli scioperanti scoprono con disappunto che le forze dell'ordine, carabinieri, polizia, polstrada e vigili urbani, hanno deviato la circolazione, bloccandola in tre punti, a San Giuliano, a Litta Parodi ed alla tangenziale di Alessandria.

C'è nervosismo, qualche battibecco fra gli operai in sciopero, mentre qualcuno comincia a chiedersi che fine abbia fatto il corteo partito di buon'ora dalla Michelin e non ancora giunto all'appuntamento.

Finalmente, e sono le nove e quaranta, arrivano i rinforzi: lavoratori di Michelin, Borsalino, Comital, Agv, che ingrossano le fila dei manifestanti. Si decide di prolungare sino a mezzogiorno lo sciopero. Qualcuno non ci sta e torna in azienda, ma la maggioranza opta per una sfilata per Spinetta Marengo, perché «è inutile rimanere su una strada dove non passa più nessuno».

Per via Genova, il corteo raggiunge il passaggio a livello. I sindacalisti vorrebbero proseguire, [illegible] gli operai, quelli della Michelin in testa, invadono la linea ferroviaria e occupano i binari. Da Alessandria si provvede a fermare i treni in arrivo. Il blocco si riduce ad una decina di minuti, poi il corteo si riforma e raggiunge nuovamente la statale, dove nel frattempo è ripreso il traffico.

Nuovo allarme, interruzioni e deviazioni. Soltanto dopo le 11, con il rientro in fabbrica, si torna alla normalità.

Domani toccherà al Novese.

Roberto Scagliotti

Gli scioperanti, malgrado il parere contrario dei sindacalisti, occupano i binari: il blocco dei treni dura una decina di minuti

«Cedo rene per un lavoro»

Disoccupato ormai da tre anni lancia un disperato appello

SARDIGLIANO. «Non [illegible] più che [illegible] fare. Ho 45 anni e [illegible] tre non ho più lavoro. Ho duemila lire in tasca, pochi gettoni a disposizione, e tra poco cadrà la linea. Voglio lanciare un appello: cedo un rene a chi mi offre un posto». Al telefono, la voce di Pietro De Martino, un operaio di Taranto che da 25 anni abita in frazione Cuquello di Sardigliano - in via Dante 19 -, è quella di chi le ha provate tutte.

Solo la disperazione più nera può suggerire un simile gesto: privarsi di un organo in cambio di un lavoro, mettere all'asta un pezzo di sé stesso.

Si rifà vivo più tardi: «Chiamo da [illegible] [illegible] mia sorella - dice -. Vivo solo, non ho telefono e fatico a pagare l'affitto. Non posso chiederle aiuto continuamente, [illegible] dignità. Dalle mie parti si dice che l'ospite è come il pesce, dopo qualche giorno puzza».

Poi racconta la sua storia: «Da giovane aiutavo i miei genitori, a Taranto: facevo il fruttivendolo, poi ho lavorato a Piombino finché, nel '67, mi sono stabilito a Genova. Ho trovato lavoro come operaio a Cornigliano, alla Icrot, un'azienda della Finsider. Vent'anni d'attività, poi la crisi: prima [illegible] finito in cassa integrazione, poi tre anni fa è arrivato il licenziamento».

Da allora è alla disperata ricerca di un lavoro: «Non sono [illegible] con le mani in mano: mi [illegible] dato da fare, da un'impresa di pulizia ho faticato ad avere i soldi che mi spettavano».

I problemi finanziari hanno avuto riflessi anche sulla sua situazione familiare: sua moglie ora [illegible] per conto [illegible], a Genova: «Mia figlia si è sposata, ma mio figlio, che ha poco più di vent'anni, è anche lui disoccupato. - dice, sconsolato - Ho perso ogni fiducia nella gente: imprenditori, sindacati, tutti mi hanno voltato le spalle».

Racconta del suo impegno di sindacalista, quando lavorava a Cornigliano: «All'epoca mi preoccupavo dei problemi degli altri: quando a mia volta mi sono trovato nel bisogno, [illegible] il risultato. Lo ripeto: cedo un rene, ma datemi un lavoro». [b. v.]

UNA [illegible]
IN FIN DI VITA

Cade nel tino pieno di mosto

E' ricoverata in rianimazione, ma i medici sperano ancora di salvarla. Noemi Barbaglia, 9 anni, di Monleale, è rimasta vittima di un drammatico incidente

La lunga, straziante agonia di «Jilli» Vaccarone, un giovane di Borgo San Martino

Morto dopo dodici anni di coma

Nell'82, a sedici anni, si schiantò con lo scooter contro un camion durante le vacanze in Val d'Aosta
Per tutto questo tempo ha vissuto [illegible] risvegliarsi. Giovane calciatore, aveva militato nel S. Carlo

BORGO SAN MARTINO. E' morto dopo oltre 12 anni di coma Gilberto Vaccarone, ventottenne, che nell'estate dell'82 era stato vittima di un incidente in moto mentre era in vacanza con gli amici in Val d'Ayas. «Jilli» Vaccarone, figlio di un noto commerciante all'ingrosso di ortofrutta, Franco, viveva in una prestigiosa villa colonica, insieme ai genitori, alla sorella Susanna e al fratello Francesco.

Nell'agosto di dodici anni fa, appena terminato il terzo anno di ragioneria al collegio San Carlo, nel suo paese, aveva deciso di trascorrere le vacanze con un gruppo di coetanei a Champoluc. Il padre gli aveva regalato una «Vespa»; l'aveva preferita ad [illegible] motocicletta più potente, ritenendola meno pericolosa.

Il giovane, a bordo dello scooter, durante un tratto in discesa aveva perso il controllo della guida ed [illegible] andato a schiantarsi contro un camion, picchiando violentemente il capo. Le sue condizioni erano apparse immediatamente gravissime. L'intervento di un medico, che passava lungo la strada, gli aveva consentito di continuare a vivere, ma senza mai uscire dal coma. I genitori, in questi dodici anni, lo hanno sottoposto al consulto di numerosi specialisti in Italia e all'estero, [illegible] senza esito.

«Jilli» viveva, ormai da tempo, in un clima di rassegnata attesa, nella bella villa in via Sant'Antonio. La madre, Mariuccia Ferrero, non l'ha mai abbandonato per un attimo, aiutata dalla signora Ercolina che era particolarmente affezionata al ragazzo. «Io gli parlo e sono convinta che mi senta» era solita ripetere.

L'eccezionale fisico del giovane lo ha tenuto in vita fino a ieri, seduto su una poltrona, con lo sguardo perso nel vuoto. «Ma vivo» ha puntualizzato don Dante Caprioglio, direttore del collegio San Carlo, dove «Jilli» Vaccarone era stato studente e giocatore di punta nella squadra di calcio. Il padre, Franco, per una decina d'anni è stato presidente dell'associazione sportiva e ora lo è in veste onoraria. Spiega Don Dante: «Umanamente ci troviamo davanti a un destino crudele. Jilli aveva un futuro brillante. La sua è [illegible] una morte lunga, [illegible] ha continuato a [illegible] nel [illegible] dei suoi familiari».

I funerali si celebrano oggi alle 16 nella parrocchia di Borgo.

Silvana Mossano

FURTO IN CASA

Narcotizzate le vittime?

ACQUI. Furto con narcosi, in piena notte, in un appartamento di corso Bagni 146? Rosario Cacia, 50 anni, e la moglie Iolanda sono stati derubati nel sonno: i ladri, probabilmente, hanno utilizzato [illegible] sostanza narcotizzante. I coniugi, al risveglio, hanno trovato la loro [illegible] messa a soqquadro, e una finestra aperta.

Alla coppia sono stati sottratti due portafogli: uno dalla borsa della donna, l'altro dai pantaloni che Rosario Cacia aveva appoggiato su una sedia in cucina. Sono «spariti» anche alcuni orologi e oggetti d'oro. Secondo i primi accertamenti, i ladri sarebbero entrati nell'appartamento - al secondo piano dell'edificio - dopo aver compiuto un salto nel vuoto, da una scala che collega corso Bagni a via Benedetto Croce. Alla coppia non è restato altro che sporgere denuncia al nucleo di polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica che ha aperto un'inchiesta. [g. l. f.]

Un nuovo referendum de La Stampa: stavolta su uno dei locali più diffusi

Si vota per la pizzeria «super»

Da oggi a metà novembre pubblicheremo i tagliandi. Una sfida aperta a tutta la provincia
Prevista una grande festa d'«incoronazione»: il ricavato della serata devoluto all'Anffas

ALESSANDRIA. E' diventata la via italiana [illegible] fast-food, [illegible] ha radici secolari, etniche, mediterranee, [illegible] spiega bene Luigino Bruni, qui a fianco. E' la Pizza, con la «P» maiuscola, fenomeno sociale oltre che gastronomico.

Ma lasciamo stare implicazioni così «ponderose» e veniamo al sodo. Qual è la pizza migliore della provincia? [illegible] meglio, qual è la pizzeria che produce, o dove si può gustare la pizza migliore?.

E' il tema del nuovo referendum de La Stampa [illegible] i lettori per eleggere la appunto la Pizzeria Regina.

Il primo tagliando lo pubblichiamo qui a fianco. Votare è facile: basta ritagliare e far pervenire il voto a La Stampa, via Cavour 6, 15100, Alessandria. I tagliandi saranno pubblicati il mercoledì [illegible] la domenica. Di volta in volta renderemo note le classifiche provvisorie. Si andrà avanti fino alla metà di novembre.

E' prevista [illegible] grande festa di «incoronazione» della Pizzeria Regina, una serata finale il cui ricavato sarà devoluto all'Anffas, l'associazione delle famiglie fanciulli subnormali il cui presidente nazionale è [illegible] novese Renzo Tornatore. A coordinare il referendum è per altro l'Mc Studio di Massimo Merlano, novese pure lui.

Si parte, dunque, per eleggere la Pizzeria Regina e tutti possono sentirsi coinvolti, perché «andare a mangiare una pizza» è ormai diventato quasi un luogo comune: chi non ha mai provato alzi la mano.

E tutti, o quasi, hanno la loro pizzeria o addirittura [illegible] loro pizzaiolo preferito, quello che «fa davvero una pizza speciale». E' [illegible] questione [illegible] gusti, ovviamente, gli «sconfitti» non devono sentirsi meno abili del «vincitore» finale.

E' però anche [illegible] modo di dare vita ad una simpatica competizione fra i pizzaioli della provincia. Dunque la prossima volta che decidete, dopo il cinema [illegible] durante una pausa di lavoro, da soli o con gli amici, [illegible] «andare a mangiare una pizza» ricordatevi anche che potete votare. [r. al.]

LA STAMPA

Pizzeria Regina

Confesercenti

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria

PER IL [illegible] SULLA PIZZERIA [illegible]

VOTO PER ....

CITTA' ....

VIA ....

D.A.L.C.A.

DE [illegible]

Novi Ligure

Dai Romani a re Ferdinando

La lunga storia di un «piatto» ricco di sapori e di segreti

La pizza è piatto di attualità, graditissimo ai giovani. E pensare che il primo pane dell'uomo fu probabilmente qualcosa di simile a una pizza. I Romani l'avevano battezzata «picea» [illegible] nel Medioevo veniva chiamata «piza». La ricetta che conosciamo risale al '700.

Da sempre cibo popolare non ha mancato di essere protagonista anche delle tavole reali. Sappiamo che [illegible] Ferdinando IV impiegava i suoi forni destinati a [illegible] le porcellane per farsi cu[illegible] ghiotte pizze. Sempre a Napoli nell'estate del [illegible] era ospi[illegible] nella reggia di Capodimon[illegible] la regina Margherita di Savoia. Chiese che le venisse preparata la pizza e dopo averne assaggiata un tipo al formaggio lodò il pizzaiolo al punto che da allora prese [illegible] chiamarsi [illegible] Margherita».

La storia alessandrina della pizza inizia con il declino dei forni [illegible] farinata [illegible] castagnaccio (di provenienza ligure) al momento [illegible] prima ondata migratoria proveniente dalle regioni del Sud. Forse pochi [illegible] che quasi tutti i pizzaioli che hanno [illegible] pizzeria nella nostra provincia, [illegible] originari di un paese a 27 chilometri da Salerno che si chiama Tramonti.

Attualmente in provincia sono [illegible] centinaio e benché il [illegible] mostri segni [illegible] saturazione non hanno [illegible] di aumentare progressivamente il loro numero. E' impresa molto difficile orientare il consumatore e dare delle indicazioni, [illegible] ricette [illegible] pizza [illegible] molto semplice ma gli accorgimenti che la rendono eccezionale sono innumerevoli e alcuni misteriosi.

La pizza risente della durezza dell'acqua, dell'umidità atmosferica, della qualità della farina, della legna impiegata nella cottura, della temperatura del forno [illegible] della tecnica [illegible] costruzione del forno stesso.

Alcuni pizzaioli usano mettere un pizzico di zucchero per stimolare maggiormente la lievitazione, altri per la stessa ragione preferiscono salare inizialmente la pasta molto poco e completano la salatura durante la preparazione della pizza.

Alla semplicità della [illegible] corrisponde una miriade di sottigliezze alcune [illegible] queste difficil[illegible] spiegabili scientificamente e avvolte nel segreto professionale stimolato [illegible] una spietata concorrenza. Tutto ciò dobbiamo riconoscerlo, contribuisce [illegible] rendere questo piatto più stimolante [illegible] invitante.

La pizza ha rappresentato per [illegible] gastronomia piemontese una autentica rivoluzione. I gastrono[illegible] locali l'hanno sempre snobbata e considerata elemento di inquinamento della nostra cucina [illegible] simbolo dell'invadenza meridionale e mediterranea [illegible] danno delle nostre specialità continentali. Ma la cultura gastronomica, quella vera, [illegible] inter-etnica, sempre disponibile al nuovo e al diverso. E' questo lo spirito del referendum.

Luigino Bruni

Una sfida [illegible] i pizzaioli

In visita Fontana

Oggi chiude «Valenza Gioielli»

VALENZA. Si conclude oggi alle 17 l'edizione autunnale di «Valenza Gioielli», massimo momento espositivo della creatività artigianale valenzana. E il primo bilancio appare positivo: «Conforta l'arrivo di clienti, in numero superiore [illegible] previsto, da tutte le regioni italiane - spiega il presidente dell'Associazione orafa, Lorenzo Terzano - e l'alta affluenza di operatori stranieri documenta il ruo[illegible] internazionale [illegible] nostra manifestazione».

A visitare la mostra sono giunti da tutti i Paesi europei, in particolare da Grecia, Spagna, Svizzera, Portogallo, Belgio ma anche da Brasile, Messico, Stati Uniti e Giappone. Per il Sol Levante, è presente una delegazione che si trattiene sino ad oggi: rappresenta i più grandi gruppi distributivi di gioielli, [illegible] un fatturato annuo di centinaia di miliardi.

Valenza insomma, sembra ridiventata il centro del mondo orafo. A guardare con occhi nuovi la fiera valenzana, pare ci siano anche i politici: dopo l'inaugurazione da parte del ministro del lavoro, Clemente Mastella, la visita dell'onorevole Franco Malerba [illegible] Forza Italia, primo astronauta italiano, oggi alle 11 è atteso il vice presidente del Parlamento europeo, Sandro Fontana. Una presenza volta a sottolineare il ruolo che Valenza - primo centro produttivo mondiale - svolge anche a livello europeo. [r. c.]

Con la «Lamet Spa»

Cesa, firmato l'accordo per riaprire

ALESSANDRIA. E' stato raggiunto l'altra sera a tarda ora, all'Unione industriale, l'accordo per la riapertura della Cesa, la nota argenteria che ha chie[illegible] l'amministrazione controllata. All'incontro hanno partecipato rappresentanti della Lamet, la società che [illegible] detta disposta ad «affittare» l'attività dell'azienda alessandrina, i sindacalisti dei cdf [illegible] Aldo Mazzarello della Fiom.

Confermate le linee generali su cui l'assemblea dei lavoratori (117, [illegible] una trentina sono andati in pensione o hanno rinunciato) aveva dato l'ok: assunzione in tempi brevi di 45 operai e altri 10 dal giugno prossimo; revisione del salario; quattordicesime; incentivo [illegible] produzione; la mensa; [illegible] rilancio dei marchi; l'impegno a non lasciare Alessandria, anche [illegible] verrà ceduta l'attuale fabbrica in corso Acqui.

Se l'assemblea dei creditori accetterà [illegible] concordato (è convocata per il 14 ottobre) la Cesa dovrebbe riaprire i battenti [illegible] 1° novembre prossimo. [r. al.]

Sempre alle 22,30

E' [illegible] Umberto Eco su «Rai Uno»

ALESSANDRIA. «Errata corrige» sulla trasmissione dedicata da RaiUno a Umberto [illegible] sua città. Non è stata trasmessa ieri sera, ma sarà mandata in onda oggi, sempre alle 22,30. Ci [illegible] con i lettori, [illegible] anche noi siamo stati tratti in inganno da un «frettoloso» informatore.

Confermate invece le linee guida del programma, monografico, dedicato all'illustre «professore» - semiologo nonché romanziere - e al suo ultimo libro «L'isola del giorno prima», dove va a scavare nelle sue «radici». E' stata l'occasione per un servizio realizzato dalla Rai sui luoghi «echiani» [illegible] Alessandria (dalla [illegible] di via Montegrappa al liceo classico Plana), con interviste «plurime» (fra cui quella all'ex preside Giovanni Bruni, liceale ai tempi di Eco) ed alessandrini che raccontano l'infanzia [illegible] la giovinezza di [illegible] «genio» (virgolette quanto mai opportune, considerando la diffidenza mandrogna, e quindi anche del «professore», [illegible] questa categoria). [r. al.]

Sott'accusa per aver fermato un camion carico di cfc. Al processo la Nannini distribuisce autografi

Non ci fu blocco, assolti i 13 di Greenpeace

Ora si chiede al Comune un ordine del giorno anti Ausimont

ALESSANDRIA. Assolti - il fatto [illegible] costituisce reato - i 13 ambientalisti di Greenpeace processati ieri per blocco stradale in tribunale (presidente Michele Zeoli, pm Carlo Brusco, difensori Andrea Ferrari e Luca Gastini). Erano accusati anche di violenza privata ma per que[illegible] reato i giudici hanno [illegible]hiarato competente la pretura che si pronuncerà l'11 aprile.

E' stato lo stesso pubblico ministero [illegible] chiedere l'assoluzione degli imputati: il 13 [illegible]vembre '92 impedirono per alcune [illegible] il transito di un'autocisterna uscita dall'Ausimont e diretta a Brescia con un [illegible] di 30 tonnellate di Cfc, un gas velenoso responsabile [illegible] assottigliare lo strato di ozono che protegge [illegible] pianeta dall'eccessivo irraggiamento degli «ultravioletti».

Il magistrato ha detto che gli ambientalisti non volevano bloccare la circolazione stradale ma solo quella dell'autobotte, con l'intento di richiamare l'attenzione pubblica su un problema ecologico. Nessun dolo, quindi, nel loro comportamento e, di conseguenza, generale assoluzione.

La stessa tesi è stata sostenuta dai difensori nelle loro brevi arringhe. «Se fossero stati animati da una specifica volontà, avrebbero fermato il Tir su una strada di grande comunicazione [illegible] non su una secondaria» hanno detto fra l'altro i legali degli imputati, che non sono neppure stati chiamati a rendere la loro deposizione.

La sentenza di assoluzione [illegible] stata accolta con un applauso, subito interrotto dal presidente che ha imposto il silenzio. A battere le mani per prima è sta[illegible] la cantante rock Gianna Nannini che, mescolata al pubblico, ha seguito [illegible] fasi del dibattimento.

«Da anni [illegible] vicina alle campagne e alle lotte di Greenpeace a salvaguardia dell'ambiente, sono qui per dare un supporto a questi ragazzi di cui condivido tutti i principi», ha detto mentre firmava alcuni autografi. Lo ha chiesto, per la figlia, anche l'avvocato Ferrari.

Alla sbarra, sia pure solo metaforicamente, c'erano Luca Antonini, Valfanera di Asti (via Brioco Visconti); Claudia Degoi, Costigliole d'Asti (via Bastia 15); Simona Giacosa, Niella Belbo (corso Piemonte 93); Antonella Cussotto, Paola Bombaci, e Andrea Penasso, Asti (via Ariosto 10, via Conte Verde 18 e via Boretti 8); Aldo Gotta, Bra (via Fratelli Carando 62); Walter Cortevesio e Paolo Spertino, Alba (via Rossini 17 e via Ognissanti 14).

E poi Antonio Lumicisi, di Anguillara Sabazia, Paolo Vaccari, Monica Grani, addetta stampa di Greenpeace, [illegible] Ivan Novelli, di Roma, quest'ultimo responsabile per il settore ozo[illegible]. Hanno lasciato, raggianti, palazzo di giustizia (rischiavano pene severe).

Nella battaglia per «far applicare in tutte le sue parti» la legge sulle misure per la protezione dell'ozono (proibisce di usa[illegible] [illegible] sostanze responsabili di allargare [illegible] buco dell'ozono), approvata dal Parlamento il 13 dicembre '93 grazie alle denunce [illegible] Greenpeace, verrà coinvolto il consiglio comunale. A tutti i suoi componenti si chiede di firmare cartoline stampate dagli ambientalisti e inviarle al ministro Altero Matteoli e di inserire nella prossima seduta un [illegible]dine [illegible] giorno anti-Ausimont, unica fabbrica [illegible] Italia a produrre i gas velenosi.

Emma Camagna

Un momento di una manifestazione organizzata [illegible] Greenpeace a Spinetta

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] invalidi [illegible] «barriere»

Gli invalidi invocano da anni, direi da sempre, [illegible] spazio urbano accessibile, chiedono la mobilità [illegible] diritto civile [illegible] ogni essere umano. Una città piena [illegible] ostacoli può definirsi handicappata. Oggi più che mai si chiedono misure urgenti per rendere più vivibili le città ed elevare i livelli di «comfort ambientale» [illegible] la qualità della vita.

Eliminare le barriere architettoniche [illegible] diventato un assoluto dovere delle istituzioni, [illegible] impegno di ogni cittadino che [illegible] ispira ai valori civili della società e il dettato del Dpr 27/4/1978 n. 386 lo prevede in maniera inequivocabile.

Le barriere sono di vario tipo: marciapiedi stretti o senza rampetta, citofoni o telefoni alti, servizi igienici inaccessibili, ascensori e porte strette, podane inaccessibili, ecc.

Ci si può giustamente scandalizzare di fronte a qualche non vedente «vedente» [illegible] a qualche invalido «non invalido», è giusto fare serie e responsabili revisioni e correggere là dove si è sbagliato. Però altrettanto scandalosa [illegible] l'insensibilità dei rappresentanti delle istituzioni che [illegible] anni dall'emanazione della legge sulla eliminazione delle barriere architettoniche hanno fatto p[illegible] niente per la sua applicabilità.

Bisogna far qualcosa per gli invalidi, per i disabili, per gli ammalati psichici: chiusi i manicomi e non avendo preparato alcuna alternativa, continuiamo ad assistere a un vagare di ammalati mentali per le vie cittadine con disturbo e qualche volta pericolo e minaccia della incolumità delle persone.

Nulla è stato fatto dal Governo finora [illegible] questa materia. In sostanza ci troviamo davanti [illegible] repartini ospedalieri ridottissimi e non in grado di svolgere alcuna attività compiutamente terapeutica. Quello che [illegible] preoccupa di più è che [illegible] [illegible]chie istituzioni manicomiali sono state sostituite soprattutto da cliniche private convenzionate e [illegible]

Dott. Giuseppe Cotroneo
Medico Coordinatore
e Consigliere Provinciale
Associazione Invalidi Civili
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242, [illegible] Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bosco Marengo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce [illegible] 714.433
[illegible] Croce Rossa 452 258
[illegible] **Soccorso:** 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible]
[illegible]: Croce Rossa 370.370
[illegible] Croce Rossa [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: [illegible] Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce [illegible] 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, S. Stefano, via Milano 93, tel. 222.645 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [illegible] abbassate), e, in servizio notturno, Danovi, corso Roma 132, tel. [illegible], dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a [illegible] rande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi [illegible] (322.488)
[illegible] **M.to:** Comunale Porta Milano, [illegible] Massaia 9 (454.174).
Novi Ligure: Balardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Dellatanis, via Emilia [illegible] (862.008)
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434 225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S:** 656.763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** [illegible]; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Mauro Bertana, Enrico Marin, Ferdinando D'Avino, Carlo Accomero, Francesco Morreale, Giorgia gerbi, Alice Bertanam Andrea Braco, Mattia Di Florio, Luca Annarstone, Valentina Gazali, Emanuele Merja.
Bi [illegible] Cerruti, ausiliario, con Daniela Colombi, operaia; Michele La Porta, autista, con Maria Grazia Napoli, in attesa [illegible] occupazione; Francesco Disparti, operaio, con Rosa Maria Fusci, casalinga; Sandro Bucalo, rappresentante, con Ivonne Santero, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Ogni mercoledì divieto [illegible] per la pulizia delle strade nelle vie Mellana, XX Settembre, Cavalcavia e Pagliano [illegible] **Casale**. Per i trasgressori è prevista la rimozione forzata.
[illegible] L'Usl 73, [illegible] **Novi**, ha indetto una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di siringhe monouso, da utilizzare nei reparti ospedalieri e nei presidi periferici. L'importo a base d'asta è [illegible] milioni. Le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Usl, in via Raggio 12, entro il 14 ottobre.
● E' stata affidata alla **Casale** nuoto [illegible] gestione della piscina di via XX settembre. L'appalto durerà per i prossimi sei mesi. Poi saranno studia[illegible] nuove modalità.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] DI LINGUE

Il [illegible] per tutti i livelli

Il Centro di cultura «Pianeta Russia», [illegible] sede in via Vene[illegible] 7, ad Alessandria, ha aperto le iscrizioni ai corsi di [illegible] informazioni allo 0131/253512 [illegible] 0131/442768 dal lunedì al venerdì (10-11; 16-19). [b. v.]

[illegible] PACE

Si raccolgono aiuti per il Ruanda

L'associazione per la pace di Alessandria ha aderito al progetto proposto dalla rivista «Alfazeta» di Parma. Si tratta di raccogliere fondi per organizzare un campo profughi, inviare [illegible] equipe sanitaria [illegible] allestire un ospedale da campo in Ruanda. Chi desidera aderire all'iniziativa p[illegible] versare un contributo sul conto corrente bancario numero 14470679 intestato a Coop Alfazeta, presso Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Parma e Piacenza, agenzia 7, specificando «bonifico progetto Ruanda». Per la raccolta [illegible] farmaci [illegible] materiale sanitario è disponibile un elenco [illegible] generi richiesti; ci si può rivolgere all'Associazione per la pace, via Venezia 7 tel.0131/260239. [a. m.]

[illegible]

Al via corso per rappresentanti

Alla Confesercenti di Alessandria è stato organizzato [illegible] cor[illegible] per agenti e rappresentanti di commercio. Le lezioni [illegible] svolgono lunedì, martedì [illegible] giovedì dalle 21 alle 24 nella sede della Confesercenti [illegible] via Bergamo 8. Informazioni allo 0131/232623. [a. m.]

SCUOLA

La musica insegnata ai bambini

L'associazione steineriana di Casale ha organizzato un corso [illegible] musica per bambini dai 6 agli 11 anni. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0142/456005, 77689, 50468. [t. f.]

[illegible]

A Conzano [illegible] un istruttore

Il Comune [illegible] Conzano ha bandito un concorso a un posto di istruttore amministrativo. Le domande si possono presentare fino al 31 ottobre. [t. f.]

L'incidente a Monleale. E' grave anche il nonno, che aveva invano cercato di salvarla

Bimba cade nel mosto: è in fin di vita

Intossicata dalle esalazioni, soccorsa dai vicini

MONLEALE. Una bimba di 9 anni, Noemi Barbaglia, [illegible] in fin di vita dopo essere caduta in [illegible] tino colmo di mosto in fermentazione. Suo nonno, Teresio [illegible]colini, 72 anni, che aveva cercato di salvarla, colto da malore per le esalazioni del mosto, versa anche lui in gravi condizioni.

E' successo l'altra sera a Monleale Alto, in via XX Settembre 2, dove abita la famiglia Nicolini-Barbaglia. A Monleale quasi tutti gli abitanti coltiva[illegible] vigneti [illegible] lavorano l'uva. Il tino, una costruzione in cemento, si trova nello scantinato dell'abitazione, ma per comodità il mosto viene versato attraverso una botola che si apre sul cortile, vicino all'ingresso dell'abitazione. La botola, solitamente chiusa, in quel momento era aperta.

La piccola è la figlia della dottoressa Patricia Nicolini, in servizio presso il Centro di igiene mentale dell'Usl di Tortona. La donna, infortunatasi mentre era in vacanza ad Aosta (si è fratturata le costole), era a casa [illegible] malattia. Aveva chiesto a Noemi [illegible] uscire a chiudere le persiane della finestra a pian terreno, che non si chiude dall'interno. Varcata la soglia di casa la bimba è precipitata nella botola.

Non vedendola tornare, la madre s'è subito allarmata. E' corsa fuori: ciò che temeva era accaduto. La donna si [illegible] ad urlare. [illegible] nonno ha cercato di calarsi nella botola per prendere Noemi, ma si è sentito male e ha perso i sensi. Pare comunque che la piccola sia rimasta con la testa fuori dal mosto: i gas però hanno causato un'asfissia per soffocamento.

Sono accorsi i vicini di [illegible] Ambrogio Boveri, 63 anni, e la figlia Daniela, volontaria della Croce rossa. L'uomo ha aperto il tino da sotto per far uscire il mosto (circa 10 quintali) e tirar fuori la bambina. Nel frattempo da Tortona è arrivata un'ambulanza, con i volontari della Croce [illegible] Gian Piero Olivieri e Luisa Terzano. «Quando siamo giunti sul posto - dice quest'ultima - la bimba e [illegible] nonno erano in cortile, esanimi. La piccola era sdraiata per terra e la madre stava cercando [illegible] rianimarla praticandole la respirazione bocca a bocca». Al pronto soccorso li attendevano i rianimatori e un pediatra per Noemi, che aveva avuto un arresto cardiorespiratorio durato mezz'ora. Entrambi in [illegible] sono stati trasferiti: la bimba in rianimazione ad Alessandria, il nonno a Casale.

[illegible]

La cascina di Monleale Alto dove è accaduto il drammatico incidente che ha ridotto in fin di vita la piccola Noemi Barbaglia, [illegible] anni (a destra in un'immagine della prima Comunione) caduta in un tino pieno di mosto. I medici non disperano di salvarla

«Non resta che sperare»

Il padre: «Per risvegliarla le porterò incise voci a lei care»

ALESSANDRIA. E' in [illegible] al Centro di rianimazione dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» Noemi Barboglio, la bimba di 9 anni (li ha compiuti lo scorso febbraio) finita in [illegible] colma di mosto in fermentazione. Non [illegible] riportato alcuna lesione ma ha inalato i gas [illegible] le sue condizioni sono gravi.

Ricoverata in un primo momento all'ospedale civile, alle 17 di ieri è stata trasferita all'Infantile sempre nel reparto di rianimazione, di cui è primario [illegible] dottor Bonifacio Prigiona.

Nel corridoio, attorniato da parenti e amici giunti da Monleale, il padre Fabrizio, titolare di un laboratorio di computer, riferisce quanto gli ha detto [illegible] sanitario.

«Impossibile sapere con precisione se Noemi si salverà e in quanto tempo; potrebbero trascorrere mesi, ma ci sono speranze, è una bambina molto sana e robusta e non è escluso che esca dal coma. Le probabilità non mancano».

L'uomo appare stanco, gli occhi rossi, ma è sorretto da una forza incredibile, non vuol [illegible]pere come è successo l'incidente. «Io ero fuori casa quando è accaduto, ma non mi interessa come e perché Noemi è finita nella vasca, ora penso solo a salvarla».

Rivolto a una parente [illegible] cono[illegible] dice che bisogna stimolare le reazioni della bambina, [illegible] gli ha consigliato il primario. «Le porterò incise le voci di persone amiche, le cassette dei cartoni animati che era solita guardare, scegliendo fra quelli che le piacevano di più».

Il dottor Prigione gli ha spiegato nei dettagli [illegible] situazione clinica, che non è disperata anche se molto criti[illegible]. «Può farcela, insomma», esclama. [s. c.]

Morto di febbre

Oggi alle 15 i funerali dell'ovadese

Una morte misteriosa. Piero Camera, [illegible] cantoniere provinciale e deltaplanista [illegible] ha retto [illegible] febbre resistente agli antibiotici

SILVANO D'ORBA. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano, i funerali di Piero Camera, il cantoniere provinciale di 38 anni, morto per cause misteriose sabato scorso all'ospedale di Ovada.

Da cinque giorni l'uomo era affetto da una forte febbre resistente agli antibiotici, poi le sue condizioni si [illegible] improvvisamente aggravate; ricoverato in ospedale, poco dopo è entrato in [illegible]. Ha cessato di vivere mentre era già tutto predisposto per il suo trasferimento in rianimazione ad Alessandria.

Per accertare le cause della morte [illegible] giovane, che [illegible] precedenza [illegible] sempre goduto di ottima salute, i medici h[illegible] ordinato l'autopsia, di cui si attendono gli esiti.

Dato il lavoro svolto [illegible] Piero Camera c'è chi ha avanzato l'ipotesi che l'infezione potreb[illegible] essere stata trasmessa in seguito alla puntura di una zecca, [illegible] il medico che ha effettuato l'esame necroscopico non avrebbe riscontrato alcun segno simile sul corpo.

La morte di Piero ha destato generale cordoglio [illegible] circondario, e in particolare nell'ambiente del volo. [illegible] tempo infatti Pil cantoniera [illegible] un appassionato deltaplanista. [r. bo.]

IN [illegible]

NOVI LIGURE

Rubano in una tabaccheria soldi e francobolli: 5 milioni

Furto con destrezza l'altro pomeriggio nella tabaccheria [illegible] Luigi Bergaglio, in via Turati 1, a Novi. Tre giovani hanno distratto la moglie del titolare e si [illegible] impossessati [illegible] soldi [illegible] cassa e di valori bollati, per un valore di 5 milioni. [m. pu.]

VOGHERA

Arrestati due giovani per detenzione [illegible] droga

I vogheresi Mario Scorza, 27 anni, e Antonino Scipione, di 29, sono stati arrestati dai carabinieri p[illegible] detenzione, finalizzata allo spaccio, [illegible] stupefacenti. [d. sa.]

NOVI LIGURE

Studente [illegible] premiato con viaggio ad Amsterdam

Saverio Zuccotti, IV scientifico «Amaldi», ha ricevuto in premio un soggiorno di 10 giorni a Roma, Amsterdam e Copenaghen per aver vinto il concorso a tema indetto dallo stato maggiore della Difesa. [m. pu.]

VALENZA

Per le strade «rotte» un mutuo da 145 milioni

[illegible] Consiglio comunale di Valenza [illegible] approvato [illegible] mutuo di 145 milioni con la Cassa depositi [illegible] prestiti, per finanziare il progetto di sistemazione delle strade comunali e [illegible] frazione Villabella. [r. c.]

Colto sul fatto dai carabinieri, ha fatto finta di non conoscerle

Prostituiva moglie [illegible] cognata è arrestato alla Barbellotta

Claudio Massa, 42 anni

NOVI. Accompagnava ogni sera la moglie e la cognata alla Barbellotta e le costringeva a prostituirsi, [illegible] stato colto in flagrante dai carabinieri del nucleo operativo. E' finito in manette Claudio Massa, [illegible] anni, di Pieve del Cairo. L'uomo [illegible] da tempo nel mirino dei milita[illegible] novesi, che avevano notato la sua auto sulla «strada del vizio», e attendevano il [illegible] propizio per eseguire un controllo. L'altra sera le forze dell'ordine hanno perlustrato la Barbellotta e si sono imbattute nella vettura sospetta. L'hanno seguita fino alla curva che conduce a Serravalle, e hanno [illegible] scendere due donne, che si sono fermate sulla strada, in attesa di clienti. I carabinieri hanno subito bloccato il conducente, Claudio Massa, che ha sostenuto di «aver accompagnato per caso» le due «lucciole» alla Barbellotta. Ma gli accertamenti hanno facilmente permesso di risalire alle generalità delle prostitute: la moglie e la cognata di Massa. Lo sfruttatore è stato arrestato e condotto al carcere di San Michele, a disposizione [illegible] procuratore Carlo Brusco, che ieri l'ha interrogato. E' una vicenda analoga a quella accaduta tre mesi fa, e che aveva coinvolto una giovane slava, costretta dal marito [illegible] da altri due connazionali [illegible] prostituirsi alla Barbellotta. La donna aveva sporto denuncia [illegible] carabinieri, che avevano arrestato i tre sfruttatori. [m. d.]

[illegible]

Incendiato cassonetto

[illegible] in azione nel [illegible] storico ed anche [illegible] Gavi

NOVI. Vandali in azione, l'altra notte, nel centro storico di Novi [illegible] in piazza Dante, a Gavi. In città hanno danneggiato i vasi di fiori sistemati davanti a diversi negozi [illegible] via Girardengo, mentre nel capoluogo della Val Lemme hanno incendiato un cassonetto dell'immondizia e la porta dei gabinetti pubblici, vicino alla scuola elementare. Si è sviluppato un furioso incendio, [illegible] si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Novi, che hanno spento le fiamme in pochi minuti. Si ignorano le cause dei due gesti teppistici, avvenuti [illegible] distanza [illegible] 48 ore dalla realizzazione - da parte di un non meglio identificato Movimento Libero - di [illegible] «murales» variopinto sul lato esterno del teatro «Romualdo Maren[illegible]» di Novi. L'episodio aveva suscitato clamore in città e il sindaco Mario Angeli [illegible] sporto denuncia contro ignoti per danneggiamento. [m. d.]

MOLARE

Oggi [illegible] processo

Sorpresi a rubare arrestati [illegible] bosniaci

MOLARE. Tre bosniaci di Sarajevo sono stati arrestati dai [illegible]rabinieri mentre tentavano un furto. Due sono stati sorpresi dalla pattuglia di servizio in via Roma: stavano armeggiando con arnesi da scasso vicino alla serranda del bar «Il Borgo». Il terzo è sopraggiunto poco dopo a bordo di un auto e si è dato alla fuga, ma [illegible] stato bloccato.

Sono stati sorpresi mentre tentavano [illegible] entrare nel locale Nikitovic Bredrag, [illegible] anni, Genova, vico del Teatro Nazionale 3 e Dizdarevic Senad, 42 anni, Bologna, albergo Due Torri. Bahrudin Mangafic, 41 anni, Genova, via Piacenza 168, era a bordo di un Citroen Visa [illegible] compagnia di un'amica e alla vista dei carabinieri è fuggito; è stato bloccato dopo un breve inseguimento. I tre saranno processati per direttissima oggi in pretura per tentato furto aggravato e detenzione di arnesi da scasso. [r. bo.]

[illegible]

Calciatore nerostellato

Franzin [illegible] che disse il falso [illegible] viene prosciolto

CASALE. «Ho mentito signori giudici, vi chiedo scusa». Il giocatore nerostellato Gigi Franzin, 26 anni, accusato di falsa testimonianza, si [illegible] per aver mentito a carabinieri e magistrati ed è stato prosciolto dal gip all'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina. Un altro giovane coinvolto, Andrea Maraini, 33 anni, via Severino Braccio 15, è stato rinviato [illegible] giudizio per il 13 aprile.

I fatti risalgono al giugno dello scorso anno. I carabinieri avevano arrestato Davide Sangiorgi, [illegible] anni, e la moglie Cin[illegible] Del Vecchio, di 26, abitanti a Casale e denunciato Massimo Granziero, [illegible], di Valmacca. Durante gli appostamenti avevano individuato alcuni giovani che avevano acquistato droga dagli spacciatori, tra cui Franzin e Maraini. I due, interrogati, avevano negato. Poi Franzin ci ha ripensato: «Allora ho mentito. Mi spiace». [s. m.]

Ticineto, la ditta «Vibac» mette in mobilità anche il deputato Muzio

Onorevole tra i 43 licenziati

L'esponente di Rifondazione era in aspettativa. Proteste per proroga «ridotta» dieci mesi della cassa integrazione. Nello stabilimento adesso restano solo i sette impiegati

TICINETO. Dopo un lungo periodo di cassa integrazione, la la ditta Vibac - produce nastri autoadesivi - ha licenziato 43 lavoratori: tra loro, c'è anche l'onorevole Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista. Ma caso Vibac è singolare anche perchè sembra che per la prima volta in provincia Comitato interministeriale abbia una proroga della cassa integrazione per 10 mesi, e non per un anno.

La crisi della Vibac era mінciata nel '92, quando ditta decise di chiedere la cassa integrazione per la maggior parte degli operai, con l'obiettivo di ristrutturare gli impianti. Nel settembre '93, però, la «Vibac» aveva iniziato le procedure di licenziamento per 105 dei 112 addetti. La protesta lavoratori portato alla richiesta di un altro anno cassa integrazione: «Motivata dalla necessità di verificare la possibilità di riprendere una fetta di mercato - spiega Giuseppe Malacarne, sindacalista Cisl -. Ora, per i 43 comincia la se in mobilità che i lavoratori firmeranno oggi nella ditta. Questo alto prezzo, termini di occupazione, si poteva evitare o ridurre, se ci fosse stata vera scelta d'investimenti per lo sviluppo».

Inoltre, c'è problema della proroga concessa solo per mesi: «E' probabilmente primo caso in tutta la provincia, credo dovuto tagli imposti dalla Finanziaria», spiega Marinella Migliorini della Cgil, ricorda le iniziative intraprese da Angelo Muzio, addetto della Vibac, in aspettativa, essendo parlamentare: «Muzio aveva chiesto quanti erano i finanziamenti statali devoluti gruppo Vibac che stabilimenti anche Termoli, L'Aquila e Potenza. Per verificare, in sostanza, se si fossero usati finanziamenti per Mezzogiorno per spostare aziende dal Nord al Sud».

Dai 105 addetti in integrazione dallo scorso anno, rimasti : gli altri sessantadue hanno trovavato lavoro in altre aziende del Monferrato. «Una possibilità che previsto in accordo, lo scorso anno» conclude la sindacalista. Solo 7 dipendenti continueranno a lavorare a Ticineto, negli uffici amministrativi «Vibac» si occupano anche delle altre aziende del gruppo.

Tino Ferrarotti

Il deputato Angelo

Liceo Palli

Via al progetto «segreteria»

CASALE. Nella palazzina di custodia del liceo scientifico Palli sarà allestita la nuova segreteria, con apertura forse già da gennaio '95. Dal prossimo anno scolastico funzionerà, nello stesso edificio, anche la presidenza. La palazzina, che per parecchi anni è stata occupata un paio di famiglie senza mansioni di custodia, è stata sgombrata il primo ottobre.

Ieri mattina, l'ingegnere capo del Comune, insieme a paio di funzionari, alla preside del liceo, Angela Bertinotti, al presidente del consiglio istituto, Gabriele Vizio, hanno visitato i due alloggi, composti da tre stanze ciascuno.

La presenza di due muri maestri impedisce la realizzazione di aule scolastiche che, peraltro, distaccate dalle altre, avrebbero avuto una sistemazione logistica poco funzionale.

E' stato pertanto concordato che al piano terreno saranno collocati i locali segreteria, al piano superiore la presidenza e un eventuale archivio.

Con questo obbiettivo si sono messi subito lavoro i tecnici del Comune per predisporre il progetto, computo metrico e per comunicare alla scuola i tempi di realizzo. L'assessore alla pubblica istruzione, Davide Sandalo, ha ribadito l'impegno a stringere i tempi, utilizzando - se sarà possibile - personale comunale. [s. m.]

Lui si difende: «Accusato da una firma fuori posto»

«Avviso» a un bancario per una storia di usura

CASALE. La maxi inchiesta della polizia di Rivoli su banche mette nei guai anche un casalese. Dopo l'arresto dello strozzino Giuseppe Mazzone, dopo le perquisizioni nelle sedi torinesi delle banche Risparmio di Parma e Piacenza Fratelli Ceriana, un istituto sorto nel secolo scorso a Valenza) e Commerciale, dopo gli avvisi a quattro alti funzionari degli istituti credito coinvolti, ieri è stata notificata un'informazione di garanzia a Luciano Zaglio, anni, Luparia 12. Ex bancario della Ceriana, ora direttore della filiale della Cassa di Meda, in provincia di Pavia. l' accusato di favoreggiamento personale.

La vicenda risale tempi in cui Zaglio era direttore dell'ufficio titoli della Ceriana, sede centrale via Giolitti 1, a Torino. Fra le carte sequestrate dalla polizia è saltata fuori una vecchia pratica: si tratta della vendita di alcuni Cct (valore milioni) intestati alla moglie di Mazzone. Secondo gli inquirenti, il funzionario avrebbe auto- l'operazione all'insaputa della donna.

Zaglio è «allibito» per coinvolgimento in questa vicenda. Proclama propria estraneità alla accusa che gli è stata mossa. «Mi è stato detto che avrei favorito chi ha apposto la firma di Rosalia Abbate, moglie di Mazzone, sul modulo che stato compilato per il recupero di titoli che erano in garanzia. Non so chi abbia fatto quella firma che, tra l'altro, non è neppure un tentativo di imitazione».

«La mia unica difesa è questa: non so. Non so neppure che interesse c'era ad apporre quella fir- - ribadisce il bancario - Ho lavorato alla Ceriana per molto tempo. Soltanto settembre '92 mi sono trasferito a Torino all'ufficio titoli. Mazzone cliente parecchio, ma, alcuni mesi prima, in seguito ad una vicenda assegni insoluti, si era trovato con esposizione di diversi milioni». Spiega che, nel febbraio del '93, era intervenuto in sostegno del legale della banca perchè Mazzone era un po' alterato. «Gli avevo proposto di vendere i milioni titoli, costituiti in pegno dalla moglie (ma mi stata data garanzia che erano dell'uomo) per rientrare, in parte. Mi sono limitato a compilare il modulino interno per la vendita dei titoli. A me la firma di Rosalia Abbate viva». [r. al.]

Dal 20 ottobre il ricovero sarà dato in gestione a una signora di Cassine

Tolto all'Enpa il canile di Acqui

Dopo 11 anni: decisione a sorpresa della giunta

ACQUI TERME. Dopo undici anni è stata revocata la concessione per la gestione canile municipale alla sezione dell'Enpa di Acqui. La notizia ha suscitato alcune polemiche, visto che i volontari dell'Enpa da molti si prendono cura dei cani dei gatti abbandonati nella città termale e nei paesi limitrofi.

La decisione è stata presa dalla giunta comunale. Alcuni mesi alcuni esponenti dei Verdi avevano compiuto visita anche in città, nell'ambito un «tour» di controlli in tutti i canili Piemonte. Durante l'ispezione erano state rilevate alcune irregolarità. In particolare la commissione aveva - con una relazione indirizzata al sindaco e all'assessorato alla Sanità della Regione - evidenziato igienico sanitarie, alcuni rilievi erano stati anche mossi in rito alla vetustà della struttura via della Polveriera, dove sono attualmente alloggiati un centinaio di cani circa quaranta gatti.

Un provvedimento che lascia dopo molti sacrifici l'amaro in bocca ai volontari dell'Enpa, che si prodigano giorno, per dare un riparo e cibo agli animali abbandonati.

«Per il momento su questa vicenda molto delicata non voglio dire niente - commenta la responsabile dell'Enpa di Acqui, Maria Paola Dettori Fiola - nei prossimi giorni farò conoscere la mia posizione e quella della mia associazione».

La gestione del canile cipale passerà dal ottobre a Francesca Maccario, Cassine.

La scelta dell'amministrazione comunale ha colto tutti sopresa. Fra l'altro in pochi mesi è stato realizzato il progetto per la ristrutturazione del canile ed i lavori potrebbero già inientro breve tempo. Così finalmente i i gatti dagi avrebbero un curo. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE POPOLO

E' morto 54 anni titolare del bar Sport

E' morto all'età di 54 anni, colpito da male incurabile, Franco Demichelis, ex dirigente Eternit, che gestiva da tempo bar Sport di Casale Popolo. Demichelis, conosciuto città, era stato anche candidato per partito socialista. [s. m.]

CASALE

Cessione di «spinello» giovane assolto dal pretore

Il casalese Gabriele Fogo, 21 anni, via Verdi 29, è stato assolto dal gip dall'accusa di aver ceduto uno spinello un giovane casalese. Il giudice ha detto che l'imputato «non ha commesso il fatto». [s. m.]

CASALE

Rinviata a giudizio per reati fiscali

La casalese Elvira Salesi, 44 anni, via Lanza 40, è stata rinviata a giudizio per reati fiscali, come titolare della ditta individuale, omonima, che del commercio all'ingrosso di cose usate. Sarà processata 13 aprile '95. [s. m.]

CASALE

In Consiglio si discute il progetto «Urban»

A Casale si torna discutere del progetto Urban. Nove consiglieri minoranza hanno chiesto al sindaco Coppo di convocare consiglio comunale per trattare dei possibili finanziamenti Cee. [t. f.]

L'Arcigola ha 8 anni: ora si occuperà anche di mense e «tavole fraterne»

Cibi genuini e vino buono E' a Bra l'impero dei sensi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

In otto anni la chiocciolina [illegible] è fatta strada. Costituita [illegible] Barolo da un nucleo di 50 appassionati del buon bere, l'Arcigola è [illegible] un «impero dei [illegible] con 25 mila [illegible] 220 condotte enogastronomiche in tutt'Italia, affiliazioni internazionali [illegible] casa editrice.

Nella sede centrale [illegible] Bra oggi lavorano una quarantina tra dipendenti e collaboratori [illegible] oltre 5 miliardi di fatturato ottenuti scrivendo [illegible] vendendo libri, manuali e guide: [illegible] titoli in catalogo, oltre 500 mila copie distribuite, con [illegible] «Guida delle osterie» giunta alla quinta edizione, nel ruolo di bestseller. Arcigola organizza anche varie manifestazioni enogastronomiche: conventions, rassegne, [illegible].

«Siamo l'associazione più numerosa, atipica [illegible] credibile del nostro settore. La nostra forza [illegible] la curiosità e la disponibilità personale dei nostri soci e sottolineo che non abbiamo neppure mai preso una lira di contributo pubblico» commenta soddisfatto Carlo Petrini, presidente della fondazione e monarca quasi [illegible] soluto del sodalizio.

«Ma alla crescita così impetuosa [illegible] sorprendente vogliamo dare ora nuovi obiettivi, primo fra tutti lo sviluppo del [illegible] mento Slow Food che abbiamo costituito a Parigi nel 1989».

[illegible] hanno discusso, nell'ancora calda [illegible] siciliana, i [illegible] delegati del terzo congresso nazionale. Erano presenti delegazioni «Slow Food» [illegible] Spagna, Grecia, Svizzera, Germania. Ma il movimento «per il diritto al piacere materiale» c'è anche in Finlandia, Austria, Usa, Giappone.

L'idea iniziale di difesa dei cibi contro la massificazione e [illegible] «velocità» imposta [illegible] fast food si è allargata al concetto di «Slow life», ovvero l'«art de vivre» fran[illegible] e la nostra qualità della vita, che poi [illegible] l'«ars vivendi» dei nostri progenitori latini.

Dunque non solo cibo, ma anche viaggi, ospitalità, natura, territorio, amicizia. Il tutto [illegible] fretta, assaporando a fondo, gusti, parole e azioni.

Non mancano i progetti ai «Carlin boys» di via Mendicità Istruita 14 (l'indirizzo di Bra [illegible] autentico, e viene considerato un segno del destino).

«Chi [illegible] considera solo allegri gourmet sbaglia di grosso: allegri e ironici cerchiamo di esserlo sempre, ma vogliamo occuparci anche di solidarietà, intesa come testimonianza verso chi vive in condizione [illegible] piacere negato».

Ecco allora l'idea delle «tavole fraterne» che dovranno portare [illegible] cucina da campo ai profughi del Ruanda e macchinari agricoli agli indios del Sud America. [illegible] in Italia ci occuperemo con più attenzione della qualità e varietà dei piatti che vengono proposti nelle mense degli ospedali e delle fabbriche. Rilanciamo la settimana del gusto nelle scuole per far capire ai più giovani che non [illegible] solo merendine e sofficini imposti dalla pubblicità». Un impegno d'attualità dopo il caso della polpa di granchio congelato nelle mense torinesi. E proprio [illegible] Arcigola ha espresso solidarietà agli operai di [illegible] fabbrica di [illegible] che protestavano contro l'abolizione del classico quartino di vino dalla loro mensa aziendale.

Le testimonianze dei fiduciari delle condotte hanno arricchito i progetti di cose già fatte: una ricerca scolastica sui piatti delle nonne in Sardegna, la cucina della transumanza nel Salento, un itinerario gastronomico attraverso [illegible] città d'arte organizzato dai toscani in collaborazione con il Tribunale dei diritti del malato.

E' toccato a Carlos Delgado, regista spagnolo, il ruolo di cer[illegible] internazionale del movimento Slow Food: «In quest'epoca di grandi emigrazioni, i popoli e non gli Stati si conoscono anche attraverso ciò che mangiano e come lo cucinano. Senza sciovinismi, [illegible] con il gusto di scoprire l'universalità di certi abbinamenti o la sorpresa della diversità alimentare delle genti».

Slow Food sarà l'editore di una rivista internazionale [illegible] questi temi e assegnerà un premio mondiale, una sorta di Nobel della cultura alimentare. Andrà ad artigiani del buon cibo, produttori di vino, pescatori, allevatori. «Uomini che spesso in [illegible] e lontano [illegible] grandi clamori, svolgono lavori [illegible] grande valore» ha spiegato Petrini, confermato alla guida del sodalizio. Lo affiancano 31 «governatori». Un sorta di governo del «polo del buon gusto».

Sergio Miravalle

L'efficiente organizzazione della «Chiocciolina» [illegible] cui fin dalla fondazione è presidente Carlo Petrini

Una personale di pittura [illegible] Vercelli

Adele Faccio: per l'arte ho lasciato la politica

Antica passione anche per la poesia «Scriverò delle mie radici biellesi»

VERCELLI. Dopo tante battaglie politiche che [illegible] l'hanno lasciata «nè delusa, [illegible] tradita», Adele Faccio, 74 anni, ha abbandonato il campo definitivamente, per dedicarsi alla pittura. E in questi giorni è stata inaugurata una sua personale alla galleria Pozzuolo.

Quando ha scoperto questa sua vocazione artistica?

«Da giovanissima, quando [illegible] dedicavo al figurativo. In seguito [illegible] ho lasciato i canoni classici. Ho raggiunto l'action painting e [illegible] "tachisme". Mi [illegible] ispirata a Pollock».

Politica, pittura. E poi?

«La poesia. Ecco, nella poesia ho svolto una ricerca cosmica, specialmente per le liriche pubblicate nel libro "Energeide". A proposito: anche nella pittura sto compiendo una ricerca spaziale. Se è vero che non mi riguarda più la realtà politica che mi circonda, [illegible] momento che [illegible] religiosa e [illegible] ho crisi mistiche, credo nella "cultura dello spazio"».

Esporre a Vercelli non è come tornare alle origini?

«Sì. La mia famiglia era vercellese. Mio padre, a causa del suo viscerale antifascismo, dovette spesso cambiare città. Nel periodo [illegible] cui eravamo a Domodossola, mi stabilii a Vercelli dalla nonna materna per frequentare il liceo. I ricordi? Ero innamorata di questa città, anche se i miei la detestavano...».

[illegible] Faccio dopo [illegible] lunga militanza politica fa ricerca [illegible] nella «cultura [illegible] spazio»

Perchè?

«Riferendosi [illegible] tempi della sua gioventù, papà parlava con [illegible] tusiasmo dei fermenti artistici vercellesi. Poi nel primo dopoguerra il suo atteggiamento cambiò: [illegible] convinto che la città vivesse nell'indifferenza nei confronti dell'arte».

In che rapporti [illegible] con i suoi parenti vercellesi?

«Le mie ideologie erano distanti da quelle dei miei parenti e per[illegible] [illegible] sono mai venuta a Vercelli a far politica. Non [illegible] sono stati più contatti anche perchè ho avuto un figlio senza sposarmi [illegible] e non ho voluto coinvolgere il resto della famiglia».

Un taglio netto quindi?

«Questo [illegible]. Anzi, vorrei scrivere [illegible] delle nostre radici, partendo da un avo che viveva a Mosso Santa Maria, nel Biellese. Andò [illegible] Parigi per "capire" la Rivolu[illegible] francese: ritornò solo per vendere tutto [illegible] mettersi a girare il mondo».

Giovanni [illegible]

Quattro anni fa 19 vittime novaresi presso Ovada

A rilento gli indennizzi per i morti del pullman

NOVARA. A quattro [illegible] dalla tragedia, lunedì i novaresi, l'amministrazione comunale e tanti anziani [illegible] centri del capoluogo hanno voluto tributare un omaggio ai 19 morti della strage di Ovada. A rendere ancora più [illegible] la cerimonia ci ha pensato la vicenda legata agli indennizzi dei parenti delle vittime. La società assicuratrice della ditta di trasporti ha risarcito solo parte degli aventi diritto.

A più riprese lo scorso anno i parenti sono stati convocati davanti al giudice istruttore del Tribunale di Novara per la definizione della questione.

«Solo un terzo degli eredi - dice l'avvocato Luigi Allegra, che rappresenta i parenti delle vittime - sono stati risarciti. La causa [illegible] [illegible] [illegible] corso perché il giudice istruttore che si occupava [illegible] caso è stato trasferito al Tribunale di Genova. Ora siamo in attesa che venga nominato il sostituto. Ciò ha dilatato ulteriormente i tempi di definizione. Non riesco a capire quale politica abbia intrapreso la società assicuratrice, che ha privilegiato alcuni mentre per altri le trattative sono completamente arenate». Nel quarto anniversario della tragedia di Ovada lunedì la chiesa del Carmine, nel centro storico del capoluogo, [illegible] gremita [illegible] gente. La tensione è salita quando, prima dell'inizio della celebrazione, la presidente del centro incontro anziani Caritas, Liberina Laria, ha letto i diciannove nomi delle vittime della sciagura. Era il [illegible] ottobre 1990. Un gruppo [illegible] [illegible] del centro Caritas di Novara stava rientrando [illegible] capoluogo. Erano [illegible] ultime ore [illegible] una gita ad Albissola Marina, dove si trova Villa Faraggiana, di proprietà del Co[illegible] [illegible] Novara.

Nella località rivierasca erano andati in duecento: per con[illegible] a tutti [illegible] partecipare [illegible] stati prenotati quattro pullman.

Dopo una visita [illegible] centro di Albissola i turisti novaresi avevano iniziato il viaggio di rientro. Uno dei pullman, quello dell'autolinea novarese «Fonta[illegible] guidato da Carmine Guanci, [illegible] anni, stava percorrendo la [illegible] 26 Voltri-Sempione, nel tratto del territorio di Ovada. All'improvviso l'autista aveva perso il controllo. Il [illegible] zo era precipitato dal viadotto, in località Gnocchetto. Un volo di 25 metri, che era costato la vita a 19 persone tra cui l'autista. Subito si [illegible] scatenata la lotta contro il tempo per salvare i feriti. Erano state mobilitate le pubbliche assistenze e ospedali di Ovada, Novi, Alessandria [illegible] Voltri. Per ore [illegible] era lavorato, sotto il viadotto battuto dalla pioggia, per estrarre i corpi dal mezzo.

Per molti superstiti lunedì è stata una giornata di grande sconforto: «La commemorazione ha riacceso ricordi che credevamo sbiaditi dal tempo. Invece dopo quattro anni le immagini di quel tragico pomeriggio sono chiare, ben visibili, impresse nella memoria».

Cristina Meneghini

Una scena della disgrazia di 4 anni fa: i soccorritori accanto al pullman precipitato dal viadotto presso Ovada

PERSONAGGI

DOPO SEICENTO [illegible] SCOMUNICA

Fra Gilberto sta restaurando un convento nei dintorni di Acqui

Riemerge dal buio Medioevo l'antico Ordine [illegible] Templari

ACQUI TERME. Dopo circa ottocento anni, tornano i templari in valle Bormida. Domenica le porte della chiesa del Convento dei Cappuccini [illegible] Cassine, piccolo centro vicino ad Acqui, dopo molti anni si sono riaperte. Dietro l'altare un uomo in saio bianco [illegible] dalla folta barba, armato di pala e carriola, rimuoveva i calcinacci caduti dal soffitto del coro.

E' fra Gilberto, 42 anni, da Vigevano, uno degli ultimi monaci Templari che vivono ancora in Italia, dopo che Papa Clemente V [illegible] 1312 soppresse e scomunicò l'Ordine religioso cavalleresco fondato nel 1119 da Ugo di Payens [illegible] da Goffredo [illegible] Saint-Omer per la difesa [illegible] pellegrini e la lotta conto gli infedeli in Terra Santa.

Come sia arrivato fra Gilberto a Cassine nessuno in paese lo sa con precisione. Lui spiega: «Sono giunto qui proveniente da una località sperduta dell'entroterra di Imperia ed ho intenzione di aprire fra queste [illegible] [illegible] convento templare, che possa ospitare chi voglia pregare il Signore».

[illegible] le poche persone che in questi giorni hanno visto fra Gilberto all'opera nell'ex Convento dei Cappuccini di Cassine potrebbero anche chiedersi [illegible] me possa esistere un frate, [illegible] partenente ad un ordine [illegible] gioso soppresso nel lontano 1312 e perseguitato fino allo sterminio, ad esempio in Fran[illegible] dal re Filippo IV.

«La risposta è molto semplice - dice frate Gilberto - io appartengo alla chiesa Bizantina d'Oriente, che [illegible] secoli protesse l'Ordine dei Templari fino ai giorni nostri. Così in questi ultimi anni l'ordine sta ricomparendo di nuovo anche in Italia».

E' dell'altro giorno la richiesta che i capi dei templari hanno fatto al Papa per revocare una [illegible] che dura ormai da oltre 600 anni.

«In verità, io non ci tengo molto a dirlo - prosegue il frate di Cassine - ma [illegible] anche vescovo abate della chiesa Ortodossa di rito Bizantino. Comunque per ora [illegible] solo un muratore che lavora sodo per riportare all'antico spendore questo convento, rimasto chiuso per molti anni. Quando i lavori di restauro [illegible] ultimati, l'intera struttura sarà adibita a casa per esercizi spirituali, per comunità parrocchiali e gruppi di preghiera, anche se non celebrerò personalmente la Messa».

Fra Gilberto non ama la pubblicità, ma in questi giorni gradirebbe un aiuto di tipo economico o materiale per andare avanti in un'opera di restauro che ai profani (lui invece è un abile restauratore [illegible] affreschi) si direbbe a dir poco impossibile. «Ma in questi casi vale il detto "le vie del Signore [illegible] infinite": la Divina Provvidenza [illegible] la buona volontà di qualche cassinese verranno di certo in mio aiuto» dice [illegible] [illegible] templare.

I templari tornano quindi al[illegible] ribalta. Alla loro storia, spes[illegible] misteriosa, è dedicato anche una mostra (dal 22 di questo [illegible] fino al 22 dicembre) alla Palazzina di Caccia di Stupinigi: «I Templari tra storia, mito [illegible] iconografia» organizzata dalla Regione.

Gianluca Ferrise

Fra Gilberto da Vigevano, 42 anni, il frate che vuole riaprire il convento templare a Cassine

I dintorni della città fanno da sfondo a una pellicola

Alessandria [illegible] un film

Sono terminate in questi giorni le riprese di «Un viaggio meraviglioso», storia d'amore con lo scenografo di Sergio Leone

Protagonisti. Da sinistra Gianni Franco, Solange Cousseau e Davide Cuttica

ALESSANDRIA. [illegible] spengono i riflettori, [illegible] troupe se ne va. Sono terminate in questi giorni le riprese [illegible] un film girato tra l'Alessandrino e l'Astigiano: Oviglio, Fontanile, Castelnuovo Belbo. E' una storia d'amore, condotta sul filo dei ricordi: il titolo provvisorio [illegible] «Un viaggio meraviglioso», la regia di Emanuel Glisenti, che cura anche la direzione della fotografia ed è assistito dall'aiuto Albino Cocco.

Lo scenografo del film è Carlo Leva, [illegible] Bergamasco: 64 anni, ha lavorato con fior [illegible] registi, tra cui Federico Fellini e Louis Malle, ma soprattutto con Sergio Leone. Ha firmato le sceneggiature di memorabili western all'italiana come «Il buono, il brutto e il cattivo» e «Per qualche dollaro in più».

Gli anni trascorsi a Roma [illegible] hanno intaccato l'attaccamento [illegible] Leva per [illegible] [illegible] p[illegible]. Non è [illegible]uale la scelta di ambientare [illegible] film proprio da queste parti: un gesto d'amore. «Per la verità - spiega lo scenografo -, [illegible] luogo [illegible] [illegible] menzionato: potrebbe essere l'Italia, ma anche [illegible] Francia. E' la storia [illegible] [illegible] collegiale inglese che vuole vedere posti tanto celebrati dalla madre [illegible] racconti della sua giovinezza».

Sono state ricostruite le scene della vendemmia, con bigonce ricolme d'uva e [illegible] carico trasportato dai buoi. Purtroppo [illegible] tempo non è stato clemente in queste due settimane e la troupe è stata costretta a modificare di continuo i programmi.

«Si cominciava magari con una serie di riprese nel bosco - racconta Leva -, poi arrivava lo stop per la pioggia: cambio dei costumi e si ripartiva con l'obiettivo su un salotto borghese».

Il ruolo della protagonista è stato affidato a un'attrice franco-brasiliana, Solange Cousseau, molto conosciuta in Sud America per le sue apparizioni in una serie di telenoveles. Nel cast c'è poi Gianni Franco: nel suo curriculum esperienze teatrali e una parte in un film di Majano. Sul set, anche un giovane alessandrino: Davide Cuttica, è giunto quinto nel concorso «Il più bello d'Italia» ma è all'esordio [illegible] attore e non gli manca la voglia di sfondare.

Prossimamente i riflettori si accenderanno sulla città: così almeno assicura Carlo Leva. «C'è un progetto già avviato per un film ambientato nel mondo del calcio - dice -: l'epo[illegible] è quella del "quadrilatero", quando Alessandria e Novara giocavano in A. Qualche nome? Gianni Morandi, Massimo Ghini e Isabel Russinova». E, come consulente, sarebbe stato interpellato anche Gianni Rivera.

Brunello Vescovi

Si prepara l'apertura della stagione

Casale, Lavia a prove aperte

Gabriele Lavia prova a Casale

CASALE. Fino al 19 al teatro Municipale tutti i pomeriggi la compagnia teatrale [illegible] Gabriele Lavia apre le porte sulle prove dello spettacolo che inaugurerà la stagione.

E' «Il sogno [illegible] un uomo ridicolo» di Fedor Dostoevskij che la compagnia [illegible] allestendo sul palcoscenico casalese per la regia, le [illegible] e i costumi [illegible] stesso Lavia, che ne sarà anche unico interprete.

Il noto attore aveva preannunciato, presentando lo spettacolo [illegible] cui ha deciso di inaugurare la stagione '94-'95 del Municipale, che le p[illegible] sarebbero state effettuate anche a porte aperte: «Chiunque potrà assistervi, purché rispetti il lavoro di chi sta sul palco». Anche per questo non saranno accettati ogni giorno gruppi [illegible] più di trenta persone.

Per il resto, ogni pomeriggio dalle 15 alle 18 è possibile osservare i componenti [illegible] gruppo al lavoro. L'ingresso in teatro è gratuito, però occorrerà prenotarsi telefonando agli uffici della direzione (0142/444314).

La prima nazionale che aprirà la stagione è un altro segno del favore che il Municipale gode fra gli addetti ai lavori. Lavia, motivando la scelta del teatro casalese per [illegible] suo [illegible] allestimento, aveva detto: «Un teatro deve essere raccolto, così lo sguardo degli attori può incontrare tutto il pubblico e recitando [illegible] si è costretti a urlare. Solo così [illegible] può creare feeling [illegible] gli spettatori».

Il testo di Dostoevskij era [illegible] to messo in scena da Lavia già in gioventù, che ora lo ripropone. E' una parabola «sulla condizione dell'uomo reso infelice dall'impossibilità di prescindere [illegible] dalla propria individualità».

Il protagonista si addormenta accanto alla pistola [illegible] cui ha deciso [illegible] uccidersi e sogna di volare nello spazio fino a un nuovo pianeta che troverà popolato [illegible] uomini puri.

Presto però sarà lui stesso a trasmettere loro la violenza e la crudeltà insite nella [illegible] natura [illegible] uomo venuto da una terra dominata dall'odio. **[t. f.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, [illegible] M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal rom[illegible] di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (posto unico)
[illegible] ado about nothing — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 posto unico
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 10.000 posto unico
[illegible] d'a[illegible] — di P. Avati, con A. Modica, C. Mìs, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per volare. N. V. 1h 31' — [illegible]

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua [illegible] nella notte [illegible] Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film [illegible] minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,25 — L. 10.[illegible]000
Wolf - La belva è fuori — [illegible] M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Moderno — Tel. 252.707 — [illegible]: 20,15/22,25 — Lire 10[illegible]
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: in. 15 — Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — [illegible] (0142) 452.291 — Or.: 20/22,25 — L. [illegible]
Wolf, la belva è fuori — [illegible] M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Poli — Tel. 0142 452.081 — [illegible]: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — [illegible] venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue la traccia di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.280 — Or.: 19,50/22,15 — L. 9000 posto unico
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[illegible] [illegible] '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

OVADA

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21
In alto [illegible] Spettacolo teatrale

[illegible]

Lux — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire: [illegible]
Wolf, la [illegible] è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «[illegible]». V. M. 14 2h 04' — Horror

VALENZA

[illegible] Carducci — Tel. 952.678

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383 648.124 — Or.: [illegible]
Il tacchino. Spettacolo teatrale.

GIORNO E NOTTE

[illegible] DAL VIVO

Hip-hop latino [illegible] Thunder road

Serata dedicata a «Trash, grunge e pogo» al Thunder road [illegible] Codevilla: questa volta [illegible] locale propone l'hip-hop latino [illegible] gruppo genovese Squad. **[b. v.]**

[illegible] DI RECITAZIONE

Lezioni bisettimanali a Casale

A Casale sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione organizzati dall'associazione Nuovo palcoscenico. Costano 60 mila lire al mese, prevedono lezioni bisettimanali. Per informazioni si può telefonare allo 0142/781716. **[t. f.]**

TEATRO

«La Soffitta» in scena a Ovada

Al Teatro Comunale di Ovada la compagnia teatrale «La Soffitta», questa sera alle 21,30, presenta «In alto mare» di Slawomir Mrozek. Gli interpreti sono Roberto Castellaro, Marco Gastaldo, Fausto Paravidino, Wilma Sciutto. La regia è di Jurij Ferrini, [illegible] [illegible] collaborazione tecnica di Felice Di Cristo. **[r. bo.]**

IN [illegible]

Arte contemporanea a Palazzo

A Palazzo Guasco, ad Alessandria, è stata allestita fino al 15 ottobre la mostra «Lo specchio di Proteo», a cura di Marisa Vescovo. La rassegna si può visitare nei giorni feriali dalle 15,30 alle 19,30, la domenica e nei giorni festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. **[a. m.]**

PARADISO IN

Compleanno con lady Universo

Festa di compleanno, stasera, alla discoteca Paradiso In di Castelletto d'Orba: ospite Karina Lindon, lady Universo 1994. **[b. v.]**

SHIATSU

Un seminario al Buddhadharma

S'inaugura mercoledì prossimo, al Buddhadharma center, il seminario di «Meiso shiatsu»: si tratta di dieci incontri in [illegible] serale, dalle 20,30 alle 23. Per avere informazioni telefonare allo 0131-231.838 o allo 0142-77.245. **[b. v.]**

E' fra gli artisti tortonesi invitati a una festa benefica al Mater Dei

Donatello [illegible] per solidarietà

Sfide canore e la lirica formato grande schermo

Giuliano Iliani meglio [illegible] agli appassionati di musica Anni 60 [illegible] il nome d'arte di Donatello stasera farà una «rimpatriata» a Tortona per un concerto benefico

TORTONA. Ancora un'iniziativa di solidarietà «firmata» dalla Lega per i diritti degli handicappati.

Stasera al teatro Mater Dei, a San Bernardino, dalle 20,45 (precise, avvertono gli organizzatori) alle 22 (precise), si terrà la prima «Festa per due».

E' una kermesse di sapore familiare e casereccio dedicata, appunto a due amici, Massimiliano, che festeggia il 22° compleanno e da due anni [illegible] «in lotta per la vita» e a suor Bice, in occasione dei suoi «58 anni di velo» consacrati ad aiutare i più deboli.

Il lato spettacolare della riunione è affidato a un gruppo di artisti tortonesi. Con il veterano Giuliano Iliani, già [illegible] di grande successo negli Anni '60 con il [illegible] d'arte di Donatello, parteciperanno Tonino Castellani, Bruno D'Andrea, Graziella Repetti. Non mancherà una sfida canora fra Davide Bailo e Cristina Manero.

A conclusione, dieci minuti dedicati al «mito» con la proie[illegible]ne sul grande schermo di alcuni spezzoni del concerto di Caracalla con Pavarotti, Carreras e Domingo.

L'ingresso è libero: unica forma di pedaggio, richiesta, ma non imposta è una torta fatta in casa, da donare come contributo alla festa. **[c. re.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or. 15,40, 17,55; 20,10, 22,30. Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni gioved. unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: [illegible]. 15,10, 17,30, 19,50, 22,30. Aria cond. [illegible] **Amateur**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **La regina Margot**. Or. 16,50, 19,40, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible]. Or. 15,10, 17,35, 20, 22,25.
[illegible] Albona 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. [illegible], E. S. Ricci, A. Haber. Or. 16,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/b. **Dichiarazioni d'amore**. Or. 14,30, 16,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Genesi. La creazione e il diluvio**. Or. 16,45, 18,40, [illegible], 22,30.
[illegible] Goito 5. **Il braccio [illegible]**. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Non viet.
[illegible] via Gramsci 9. **La bella vita**. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30. Col. Viet. min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Col. Non vietato
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or. [illegible] 22,30
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30
FARO v. Po [illegible]. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **nati - Natural Born killers**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria [illegible]. **Il corvo**. Or. 16,30, [illegible] 20,30, 22,30
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco**. Or. 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Lies**. Or. 16,55, 19,45, 22,25.
MASSIMO UNO via M[illegible] 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or. 16,30, 18,30, [illegible], 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15; 16,45; 18,40, [illegible]; [illegible] [illegible] min. 14
NAZIONALE 2 via [illegible] 7. [illegible]. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria c[illegible].
NUOVO ODEON via Vanazzo 8. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Gall. S[illegible]. **Wolf**. Or.: [illegible], 17,50, 20,10, 22,30. Viet. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] via Roma [illegible]. **Il toro**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione [illegible]. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Inf. 8815 241/242. Inf. attività promozionali 8815 383/210
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti riservati a insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, [illegible] [illegible]) Tel. (011) 517 6246, 544.562
[illegible]**A. Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli e** [illegible] [illegible]: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abb. Tampa [illegible]. Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Mo[illegible] in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Il grande circo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amarel**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza [illegible] Spagna**
22 — **Programma musicale**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
[illegible] — [illegible]**tern III**, cartoni
[illegible] **Orchestra compilation**, rubrica
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] — **Non solo noia**, gioco

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Sesso bugie e rock and roll**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**
24 **Un'astrologa per amica**
0,30 **China** [illegible]
1,30 **Astro**, [illegible]
1,35 **Notte italiana**, [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 [illegible]**lla comigo/destini**
21,30 **Film**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Scuola** [illegible], [illegible]
20,15 **Azzurra Italia**
0,15 **Fausto Teran[illegible] sexy show**
1,30 **Match music**, [illegible]
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Il conte Dracula**, film
22,30 [illegible] **confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**, sexy
24 — **Blue jeans**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggì rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il padre americano**, film
22,30 **Pink pink**
22,45 Racing time
23,15 **Zona pericolosa II**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei [illegible] ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso Basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] — **Telegiornale 9**

G.R.P.
[illegible] — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Le sfide dell'incredibile**, [illegible]
21,30 **Ma siamo pazzi?**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — [illegible]
2,30 **Film**

Telecampione
20,45 **Business** [illegible]
21 — **Tic Economia**
22 — **Match music**
[illegible] **Non solo noia**
23,45 **Emporio tv**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22 — **Redazionale**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Politica, singolare femminile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città del jazz**, film
22,30 **Pietre vive: Un ottobre per la famiglia**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tiggì rosa**
20,50 **Arrivederci mamma**, film
[illegible],40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Milano-Torino

Oggi i «big» passano da Casale

E' l'ottantesima Milano-Torino

CASALE. E' attesa oggi nel Casalese la carovana della Milano - Torino, la classica corsa ciclistica, giunta all'ottantesima edizione. Ancora una volta gli appassionati di ciclismo in città - era già [illegible]esso quest'anno in occasione [illegible] Giro d'Italia - potranno assistere al passaggio, in periferia, dei protagonisti del ciclismo internazionale.

Il gruppo della Milano - Torino arriverà sulla statale per Mortara, [illegible] Terranova verso Casale, tra [illegible] 11,50 e mezzogiorno. Transiterà per strada vecchia Vercelli, via Adam, Lungo Po Gramsci, via XX Settembre, via S. Anna, via Buozzi, corso Valentino, imboccherà la statale per Alessandria, uscendo dalla città per svoltare sulla provinciale verso Altavilla.

In queste strade [illegible] transito delle auto è vietato dalle ore 11 sino [illegible] dopo il passaggio della corsa, come misura precauzionale per la sicurezza della carovana della Milano-Torino. Sarà previsto un fitto schieramento [illegible] forze dell'ordine.

Ecco l'ora probabile di passaggio: Terranova (11,49), bivio per Casale (12,01) Casale 12,05, bivio per San Germano (12,07) San Germano (12,11), bivio per Vignale (12,13) Vignale (12,29), bivio di Altavilla (12,31). [t. f.]

Match di ritorno oggi al Moccagatta: tre gol da recuperare per accedere al terzo turno

Grigi, riscatto in Coppa col Novara?

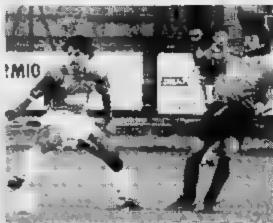
Imposto il «silenzio» alla squadra, dopo la batosta

ALESSANDRIA. Bocche cucite tra i grigi: il «silenzio stampa» è stato deciso dalla dirigenza per evitare ulteriori polemiche, conseguenti alla pesante sconfitta di domenica [illegible] Monza.

Assente il presidente. Gino Amisano, che ha raggiunto in aereo la Germania per lavoro, l'unica persona autorizzata a parlare è l'addetto stampa Alberto Braggio: «Non è una censura, né una posizione critica nei riguardi dell'informazione - dice -, ma una pausa di riflessione per giocatori e tecnici che permetta di cementare l'affiatamento e superare questo travagliato momento».

Non è stato [illegible] alcun provvedimento nei confronti [illegible] mister Giorgio Roselli (è [illegible] munque probabile un colloquio, lunedì prossimo, tra il tecnico e il «patron»), ieri pomeriggio regolarmente in campo a dirigere gli allenamenti.

Oggi i grigi puntano anche su Salvatore Avallone (nella foto) per superare il momento critico. Forse non si potrà ribaltare il risultato dell'andata, ma è necessaria una prova d'orgoglio dopo la batosta di Monza

Non c'è tempo per chiacchiere e calcio parlato: gli impegni di gioco sono pressanti. Oggi, [illegible] inizio alle 15, al Moccagatta, si disputa il ritorno [illegible] Coppa Italia contro il Novara, ed è intenzione [illegible] tutti - tecnico [illegible] giocatori - offrire una prova convincente che attenui la delusione di Monza. E domenica [illegible] in programma la delicata sfida di campionato, sempre in casa, contro il Palazzolo.

Contro gli azzurri, vincitori all'andata per 3 [illegible] 0, Avallone e compagni faranno il possibile per tentare di ribaltare il passivo e passare al terzo turno, anche se l'impresa non è agevole.

A Roselli mancheranno Maurino, squalificato per turno, e due infortunati: il difensore Bonadei e il centrocampista Fiorentini. Quest'ultimo, domenica a Monza, dopo un minuto, ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro. In compenso, sono a disposizione Sesia che [illegible] è sposato lunedì e i militari Livon e Mauro.

Per quanto riguarda il Novara, mister Franco Colombo avrà a disposizione anche i centrocampisti Armanetti e Malaguti e il difensore Padula.

Roberto Gelato

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, [illegible] anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La «pagella» non si limita al comportamento sul campo [illegible] negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione [illegible] titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Il difensore Emiliano Maddè

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che ogni settimana la «lista» viene aggiornata grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazio[illegible] quotidiana della squadra. I punteggi sono calcolati in centesimi.

Dopo la disfatta esterna al «Brianteo» di Monza, in prima posizione resta al comando Romairone, che ha disputato una gara onorevole. Uno [illegible] i pochi giocatori [illegible] meritare la sufficienza. [illegible] la classifica viene scombussolata dalle due [illegible] monizioni di Maurino e Carletti, dal gestaccio rivolto dal difensore Maddè agli ultras, che contestavano a fine gara tutti i giocatori, [illegible] lo scarso rendimento di gran parte del collettivo: svogliato, assente.

Il redivivo Fimognari [illegible] ha convinto e dalla seconda posizione, guadagnata grazie alla brillante prova nella gara d'esordio, scende all'ottavo posto, ma [illegible] concepibile visto che ha soltanto due presenze giudicabili. A perdere posizioni è anche Emiliano Maddè: ingiustificabile il suo comportamento nel dopopartita in Brianza. Il difensore scende [illegible] da [illegible] a 51. Sarà difficile per lui risalire la china.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al [illegible] quando si concluderà la «regular season». In parentesi riportiamo il numero di presenze sulle quale è stato possibile dare [illegible] giudizio.

Piero [illegible]

Giocatore	Punti	Presenze
G. Carlo ROMAIRONE	68	(2)
Marco SESIA	65	(5)
Paolo TOCCAFONDI	64	(6)
Franco FARNETI	62	(5)
Andrea ZANUTTIG	62	(6)
Paolo TERZAROLI	62	(6)
Salvatore AVALLONE	62	(5)
Riccardo FIMOGNARI	61	(2)
Cristian MAURO	61	(2)
Alex DAMIANI	58	(5)
Paolo [illegible]	56	(6)
Peter LIVON	56	(2)
Emiliano MADDE'	51	(6)
Romano MAURINO	50	(4)
P. Angelo CARLETTI	[illegible]	(4)
Vito SALIERNO	45	(1)
David FIORENTINI	45	(2)

CICLISMO

Il terzo posto nell'ultima prova, a Molino dei Torti, consente al corridore azzurro di vincere

Bellini si aggiudica il trofeo Valle Scrivia

Rimane leader, anche dopo il successo in volata di Quaranta

MOLINO DEI TORTI. Il lombardo Ivan Quaranta (Team Polti) si è imposto in volata nel «62° Circuito Molinese», ma un terzo posto è stato sufficiente all'azzurro Marco Bellini per vincere la 14 edizione del trofeo ciclistico per dilettanti «Bassa Valle Scrivia».

La sesta [illegible] ultima prova del prestigioso «challenge» è stata avvincente, e tutti i corridori [illegible] lotta per il vertice della classifica generale hanno dato battaglia.

La fuga più importante della giornata si è registrata dopo nove dei 19 giri del percorso.

E' uscito dal gruppo Ivan Cerioli (Juvines Addax), in compagnia di Alessandro Pozzi, della Viris Vigevano. I due hanno fatto il vuoto, [illegible] hanno accumulato un vantaggio massimo di 40 secondi. Ma la Brunero Ciriè (il club di Bellini) ha operato un efficace inseguimento, [illegible] i battistrada sono stati ripresi durante la 12 tornata.

In contropiede, è poi partito Siro Grosso, [illegible] anche la sua azione non ha avuto esito. Nel finale, Bellini [illegible] è avvantaggia[illegible] [illegible] al compagno Fabi[illegible] Cattanone e ad altri cinque atleti.

I sette fuggitivi hanno raggiunto [illegible] margine di 51 secondi, ma questa volta [illegible] stata la Juvines a «tirare» il plotone, favorendo il ricongiungimento.

Lo sprint a ranghi compatti è stato lanciato da Cerioli, che ai [illegible] metri si [illegible] fatto rimontare da Ivan Quaranta (ex campione del mondo Juniores su pista), che ha preceduto nettamente Fulvio Frigo e Marco Bellini.

Con i dieci punti conquistati a Molino [illegible] Torti, Bellini ha vinto il trofeo «Bassa Valle Scrivia», davanti a Frigo, Quaranta, Cerioli e al tortonese Rainone.

Ordine d'arrivo «62° Circuito Molinese»: 1° Ivan Quaranta (Team Polti), che ha coperto i 114 km in 2h e 26' (media 46,438); 2° Fulvio Frigo (Brunero Ciriè) st; 3° Marco Bellini (Brunero) st; 4° Giuseppe Di Fresco (Pistoia) st; 5° Ivan Cerioli (Juvines Addax) st.

Classifica generale: 1° Bellini 40 punti, 2° Frigo 36, 3° Qua[illegible] 25, 4° Cerioli 21, 5° Rainone 16. [m. d.]

Marco Bellini della Brunero Ciriè

CALCIO AMATORI

Uisp: Pecetto a sorpresa s'inchina al Mandrogne

CLAMOROSO nel campionato Uisp: dopo la goleada di Mede, il Pecetto [illegible] è fatto superare dal Mandrogne (1-0). Conferme invece per il Covo [illegible] Cova (2-0 sul Mede) e per i Dipendenti comunali assicurazioni Unipol (4-2 al Pedron calzature). Avvincente ma senza reti la sfida tra Bozzole Paola Gioielli [illegible] Autosalone Ovma e riscatto sia dell'Avis Valenza, [illegible] un netto 3-1 sul Piovera, sia del Rivalta, [illegible] l'affermazione di [illegible]sura sulla coriacea Valenza calcio (2-1).

In Eccellenza, due squadre sono [illegible] [illegible] comando: il [illegible] [illegible] Acqui, travolgente anche a Cassano (3-0), [illegible] la Soms Cristo che ha piegato la Voglinese (2-1). [illegible] recupe[illegible], la formazione valenzana ha pareggiato [illegible] la Cast: 1-1 è finita anche [illegible] gara tra Mornese e Silva[illegible].

Nel girone Acqui Ovada, solo la Cantina Divano è a punteggio pieno, grazie alla [illegible] vittoria esterna sull'Autobella Cestari (4-1). E le squadre più vicine [illegible] a due lunghezze. Più [illegible] le inseguitrici dell'Atletico Bettale (2-1 al Delta line) che guida la graduatoria del raggruppamento Alessandria, Valenza, Casale, Tortona: raggruppate a quota 3, l'Associazione Marocchini (5-1 sull'Alpia Milano), la Cooperativa raccolta latte (2-2 con la Milanese Coge (2-2) e l'Us Casei (3-1 al [illegible] Cristallo).

Tra i dilettanti di Novi Tortona si [illegible] registrati i punteggi più vistosi, con 29 reti [illegible] 6 gare. Spicca[illegible] i «cappotti» rifilati dall'Alta Val Borbera al Pozzolo e dalla Real junior a Primantenna (6-1), ma anche Cebal Italiana e Garbagna [illegible] hanno scherzato, chiudendo il confronto sul 4 a 3.

Ancol Uisco, in casa crolla il Drink Shop

Clamorosa battuta d'arresto del Drink Shop, battuto in casa dal Cabrino Gusmano per 5-0. Si conferma l'Ideal mobili, [illegible] il 2-1 sulla Madonnina, mentre per il Casale 90 A c'è il secondo pareggio (1-1 con l'Asv).

Tra i dilettanti, Ferramenta Garoppo implacabile col Simon Luca (6-1) e pronto ritorno alla vittoria della Cri Casale sulla Monferrina (4-1). Il Giarole ha vinto in trasferta sul Cavallo d'oro (1-0).

Aics, [illegible] Zurigo regola il [illegible] Giuliano: 3 a [illegible]

Primeggiano [illegible] tre nel girone A, con [illegible] Zurigo assicurazioni miglior realizzatrice della giornata, grazie al 3 a 1 con cui ha steso il San Giuliano.

Punteggio classico, invece, per Polisportiva Cammelli [illegible] Circolo Cral su Acli Cascinagrossa e Soms Pietramarazzi.

Tra le affermazioni esterne: del Lobbi sull'Insulae Vigor (2-1), di Plastal Castelceriolo e Fraschetta su Assibar [illegible] Dla Ausimont (1-0).

Nel girone B, spicca il 4-1 [illegible] cui l'Oviglio ha battuto fuori casa l'Emily arredamenti.

Con [illegible] stesso punteggio, l'Incontro abbigliamento si è aggiudicato il recupero con il Castelceriolo.

La Canottieri Tanaro, vincendo la sfida esterna con la pizzeria Barbarossa, è balzata in vetta alla graduatoria con la Polisportiva Casalbagliano, vittoriosa sulla Soms Valmadonna (3-0) [illegible] sulle Cabanette (2-1).

Acsi: [illegible] [illegible] a venerdì

Sino a venerdì ci si può ancora iscrivere al 20° campionato provinciale Acsi che prenderà il via il 14 ottobre.

Rodolfo Castellaro

PUGILATO

Esordio tra i «pro»

S'impone l'ovadese Susetti

OVADA. Buon esordio tra i professionisti per il pugile ovadese Giuseppe Susetti (welter), che l'altra sera al palazzetto del «Geirino» ha battuto ai punti il romano Mauro Barigelli.

La superiorità dell'atleta ovadese è [illegible] netta soprattutto nella prima parte dell'incontro, disputato sulla distanza [illegible] sei riprese.

Il verdetto in [illegible] favore è stato [illegible]e: la decisione spettava all'arbitro Magnetti di Torino e ai giudici Maiocchi di Torino [illegible] Vacatello di Chivasso.

La serata pugilistica, organizzata dalla Soms Boxe Ovada, è stata completata da cinque incontri tra i «novizi», che han[illegible] laureato altrettanti campioni regionali.

Sfortunati tutti i pugili acquesi, qualificati nelle precedenti prove: si sono visti così sfuggire la possibilità di partecipare alla manifestazione interregionale che si svolgerà sabato [illegible] e domenica 9 ottobre, proprio nella città termale.

Alla competizione parteciperanno atleti di Piemonte, Liguria, Lombardia e Sardegna. Chi vincerà ad Acqui parteciperà poi alla fase finale, nazionale.

L'altra sera per la categoria «gallo» il titolo regionale è andato a Ezio Cipriano di Chivasso che ha battuto Gian Franco Longo [illegible] Acqui. Per i «piuma» ha vinto Fabio Merlo della palestra Baroni di Torino su Mas[illegible] Conti di Vercelli, mentre per i «super leggeri» si è imposto Domenico Virton di Gallara[illegible] su Michele Monaco di None Canvese. Nei «welter» era in gara l'acquese Gian Borgio, [illegible] è stato battuto da Alessio Furlan di Ivrea. Nella categoria «medi», Massimo Pizzo di Biella ha superato l'acquese Egidio Ballestreri per ko tecnico, al secondo round. [r. bo.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 5 Ottobre 1994
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le reazioni dei consiglieri regionali dopo la condanna di Augusto Rollandin

«Basta con la politica-affari»

Per Lega e verdi la sentenza «conferma le connivenze tra chi governa [illegible] il mondo finanziario». Per il pds: «Le cose ora sono diverse». L'uv: «Ci siamo già espressi con la sospensione dell'ex presidente»

AOSTA. «La condanna di Augusto Rollandin conferma quanto da un anno e mezzo andiamo dicendo in tutte le sedi, e cioè che per molti politici valdostani di ieri, e purtroppo crediamo anche di oggi, fare attività politica è vista come una Zecca personale per arricchirsi». Questo il commento di Paolo Linty, consigliere regionale della Lega Nord, alla [illegible]za [illegible]a lunedì dal tribunale di Aosta a ca[illegible] dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (2 anni e 4 mesi per abuso in atti d'ufficio nella vicenda della Parval, società interessata all'acquisto della Savda; assoluzione per l'accusa di corru[illegible] [illegible] proposito di [illegible] milioni messi a sua disposizione per ottenere un posto di lavoro). Linty [illegible] si [illegible] fermato qui. «In [illegible] situazione di questo genere - dice - [illegible] chiediamo [illegible] [illegible] non vengano fatti accertamenti fiscali, [illegible] non solo su Rollandin ma su molti politici locali». Linty condanna «l'atteggiamento dell'uv di sminuire la gravità dei fatti e tentare [illegible] accreditare l'accaduto come [illegible] di routine o [illegible] complotto ai danni del movimento di maggioranza relativa. Tutto questo, associato [illegible] fatti precedenti come le intercettazioni ambientali - dice Linty - fanno diventare di stretta attualità la proposta della Lega Nord di istituire una [illegible] regionale per tenere sotto più stretto controllo i fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso».

Anche il verde Vanni Florio «legge» la sentenza «come la conferma di quello che per anni abbiamo denunciato, sovente da soli, sulle connivenze tra politica e affari. E' terribile scoprire fino a dove era arrivato [illegible] modo di governare di Rollandin nel fare della politica [illegible] mezzo p[illegible] arricchire». Per Florio [illegible] bene della comunità valdosta[illegible] esige che l'uv faccia una profonda riflessione. La popolarità del movimento è tale che sull'uv pesa una grossa responsabilità. E l'importanza [illegible] Rollandin nel movimento è stata talmente grande che l'uv [illegible] può liquidare la vicenda come cosa di poco conto e senza fare un minimo di autocritica».

E l'uv? Il segretario Carlo Perrin non ha dubbi sul fatto «che gli organismi dirigenti del movimento esamineranno e valuteranno la vicenda giudiziaria». D'altra parte, aggiunge P[illegible] «l'uv sul caso Rollandin [illegible] è già espressa politicamente quando ha sospeso l'ex presidente della giunta regionale». Poi, quasi in risposta alle accuse leghiste di nascondersi dietro presunti «complotti antiuv» [illegible] segretario unionista aggiunge che «l'ipotesi non è tanto campata in aria, visto che la tanto sbandierata [illegible] di corruzione addebitata a Rollandin per [illegible] storia dei 50 milioni in [illegible]bio di un posto di lavoro è finita con una assoluzione "perchè il fatto non sussiste"».

Edoardo Bich, della federa[illegible] [illegible] si limita [illegible] dire «non giudicare se non vuoi [illegible] giudicato». Scarni anche i [illegible]ne[illegible] di pds-gauche valdôtaine e dei popolari. «Il giudizio [illegible] pds sull'operato dell'ex presidente della giunta, Rollandin - dice il segretario della gauche Piero Ferraris - non mu[illegible] dopo questa sentenza: era negativo [illegible] tale rimane. La maggioranza attuale è anche il frutto dell'operato del pds per attuare quel processo di cambiamento nella politica che c'è [illegible] che continuerà. Con la giunta Viérin passi avanti in questa direzione ci sono stati». Rudy Marguerettaz del [illegible] si limita a dire che «la magistratura ha fatto il [illegible] corso. Ne prendiamo atto. E' la conferma che [illegible] sono stati e che probabilmente [illegible] sono ancora uomini che fanno politica per interessi personali. Utilizziamo le decisioni della magistratura come stimolo per andare verso [illegible] politica sempre più trasparente».

Carlo Perrin, segretario dell'uv

Piero Ferraris, segretario del pds

Il consigliere leghista, Paolo Linty

IL CASO

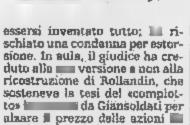
LA [illegible] IN AULA

Tre abusi, un condannato

Le accuse e la soffiata all'indagato

AOSTA. In tre sott'accusa per un episodio vecchio [illegible] 8 anni [illegible] scoperto con l'aiuto di una microspia. La storia [illegible] [illegible] finanziamento da [illegible] miliardi dato dal[illegible] Regione alla «Par.Val», [illegible] [illegible] di trasporti fondata nel lu[illegible] '86 per acquistare le quote della valdostana Savda e della torinese Sadem. Due commercialisti (Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi) che hanno «coperto» la presenza di un socio «occulto» (l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin) e che l'hanno svelata agli altri soci soltanto quando si [illegible] trattato [illegible] ridistribuire le quote della maggioranza.

Mesi di indagini, poi il processo e la sentenza; l'unico condannato è Rollandin (due anni e [illegible] [illegible], oltre all'interdizione dai pubblici uffici [illegible] pari durata); i professionisti hanno beneficiato della prescrizione. Tutto per le «attenuanti generiche». Il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio ha deciso che il fatto era [illegible] ritenersi di particolare gravità per il pubblico ufficiale (Rollandin), [illegible] già era stato nel processo di primo [illegible]do per il compattatore [illegible] Brissogne [illegible] attenuanti generiche sono però state riconosciute in appello). La condotta processuale di Giansoldati [illegible] Leonardi (hanno confessato e ricostruito la vicenda davanti ai giudici) e il fatto che i due non erano pubblici ufficiali hanno favorito i due professionisti.

Il testimone. La «figura-chiave» del processo è Giansoldati. La sua [illegible] è stata molto importante per l'accusa: era lui il primo depositario del segreto [illegible] Rollandin, poi comunicato anche a Leonardi e soltanto [illegible] anni dopo agli altri soci della Savda. Ha raccontato, Giansoldati; è stato accusato dall'ex presidente unionista di esserci inventato tutto; [illegible] rischiato una condanna per estorsione. In aula, il giudice ha creduto alla [illegible] versione [illegible] non alla ricostruzione di Rollandin, che sosteneva la tesi del «complotto» [illegible] da Giansoldati per alzare [illegible] prezzo delle azioni [illegible] vendere agli altri soci.

La «soffiata». Altri elementi per l'indagine [illegible] stati forniti dall'ex dirigente dell'ufficio Trasporti regionale, Piergiorgio Vivoli. Aveva raccontato ai giudici che alcune delibere avevano «saltato» il suo ufficio. Tra queste, la pratica «Par.Val». All'epoca [illegible] presidente della giunta Rollandin, [illegible] ai Trasporti Ilario Lanivi. Vivoli [illegible] difeso dall'avvocato Italo Fognier, che ha come collega di studio Adolfo Dujany, compagno di partito di Lanivi (pour [illegible] Vallée d'Aoste). Proprio da Dujany è partita la «soffiata» sulle dichiarazioni [illegible] Vivoli agli inquirenti: ha riassunto i verbali di interrogatorio [illegible] ha consegnato gli appunti a Lanivi, che a sua volta li ha letti a Rollandin. Nell'ufficio del politico unionista, controllato dalla magistratura con una microspia. La stessa «cimice» che aveva captato le [illegible] tra Rollandin [illegible] Giansoldati sulle società di trasporti. «Uno spunto che abbia[illegible] sviluppato» spiega il pm Pasquale Longarini.

(c. lau.)

L'ex presidente Augusto Rollandin condannato per abuso d'ufficio

Piergiorgio Vivoli ex dirigente dell'ufficio Trasporti della Regione

Ilario Lanivi che ha beneficiato della «soffiata» di Dujany sulle deposizioni [illegible] Vivoli

NUOVO ORARIO DEI TRENI

Per agevolare gli studenti

Correzioni agli orari dei treni per agevolare gli studenti dopo la riduzione della durata delle lezioni. Partenze anticipate, altre posticipate. [illegible] A PAG. 35

[illegible] VALLE IN UNO [illegible]

Protagonista Licia Colò

Licia Colò, conduttrice di Canale 5, promuoverà la lotteria «Bingo del Cuore». Lo spot girato [illegible] bivacco Rosaire [illegible] Clermont di St-Barthélemy. SERVIZIO A PAG. 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso.
[illegible] In leggera diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Irrego[illegible] nuvoloso con precipitazioni sparse [illegible] saranno [illegible] sulle [illegible] alpine al [illegible] sopra [illegible] 1800 me[illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 20; min: 4; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,9; Alessandria 24; Cuneo [illegible]; Asti 23; Novara 23; Vercelli 23.

Saint-Vincent, l'italo-argentino Gustavo Zito vive per lunghi periodi a Verrès da un amico

Un [illegible] «valdostano» di biliardo

In questi giorni è uno dei protagonisti del «Master mondiale»

SAINT-VINCENT. E' da considerarsi un poco valdostana la stella del biliardo nel Master mondiale dei magnifici [illegible] al Centro Congressi [illegible]i Saint-Vincent. Si tratta dell'italo-argentino Gustavo Zito che l'anno scorso [illegible] [illegible] visto strappare per [illegible] soffio, dopo [illegible] rimonta finale, [illegible] titolo mondiale pro di 5 quilles [illegible] Cannes. Il campione si presenta ora a Saint-Vincent, [illegible] più importante appuntamento dell'anno, dopo aver dominato il circuito delle dieci gare di qualificazione e aver vinto le ultime tre. Zito vive a Guastalla, a cavallo tra la bassa Lombardia e l'Emilia, ma gran parte [illegible] suo tempo libero [illegible] dedica alla Valle d'Aosta. Per intere settimane Zito è di casa in Valle, a Verrès, dove vive l'amico Lino D'Herin, imprenditore, il [illegible] primo tifoso ed anche [illegible] maestro sul tavolo verde.

L'inizio [illegible] Saint-Vincent non è stato dei più felici, visto che domenica Gustavo era sotto di [illegible] partite a 0 con il connazionale Alfredo Fillia. Ha poi rimontato sino al 4 pari ma ha perso la partita decisiva (5 [illegible] 4). Zito comunque non si scompone: il campione ventiduenne [illegible] [illegible] già rifatto superando Torregiani per 5 a 3 e Diomajuta per 5 a 4.

Dopo 3 dei 7 incontri del girone all'italiana che determinerà i semifinalisti (1° contro 4° e 2° contro 3°) [illegible] punteggio pieno ci sono solo Fillia [illegible] Mannone. Fillia ha battuto Zito 5-4, Belluta 5-2 e Torregiani 5-1, Mannone si [illegible] imposto su Diomajuta 5-4, Caruso 5-4 e Cifalà 5-3. Zito ha realizzato un record vincendo le ultime [illegible] gare [illegible] chiudendo [illegible] Master con 636 punti contro i 420 dell'argentino Gustavo Torregiani, i 390 [illegible] Cifalà e i 360 di Diomajuta.

Zito, prima [illegible] scivolare a Saint-Vincent di fronte a Fillia, non perdeva dal 7 luglio [illegible] vantava 14 successi consecutivi. Rispetto ai finalisti dello scorso anno, tra gli otto più forti giocatori del mondo non figurano più [illegible] due volte mondiale argentino Gomes, Nocerino e Albritto.

Le novità [illegible] Diomajuta, Caruso e Fillia, le conferme so[illegible] venute [illegible] Zito, Belluta, Torregiani, Cifalà [illegible] Mannone.

Oggi si gioca dalle 14 al Centro Congressi del Billia, domani si disputeranno le semifinali e alle 21 la finalissima.

Casarino Cerise

Il campione italo-argentino Gustavo Zito durante una premiazione due anni fa

Per agevolare gli studenti pendolari dopo la riduzione della durata delle lezioni

«Correzioni» all'orario dei treni

Alcune partenze sono state anticipate, altre posticipate. Aggiunto un convoglio. Il nuovo programma in vigore dal lunedì al sabato, non è valido nei giorni festivi e nei periodi di chiusura delle scuole

AOSTA. L'istituzione dell'ora scolastica di 50 minuti ha costretto i responsabili dell'Azienda Ferrovie a rivedere e correggere la tabella oraria dei treni, entrata in vigore il 25 settembre. Un rimpasto indispensabile, conseguente alle richieste degli studenti che terminano le lezioni in alcuni giorni alle 12,30, in altri alle 13,20. Da lunedì 10 ottobre, per favorire coloro che escono in quest'ultima [illegible] fascia oraria, la direzione ferroviaria ha modificato la partenza del treno delle 13,05, posticipandolo alle 13,37 per gli studenti dell'Alta Valle. Sulla linea Aosta/Torino, invece, è stato aggiunto un treno che parte da Aosta alle 13,35. Gli altri convogli previsti nel [illegible] orario invernale [illegible] hanno [illegible]bito variazioni di orario o [illegible] percorso. Verrà mantenuto anche il treno regionale delle 14,13, da Aosta a Ivrea, già predisposto per gli studenti e utilizzato con incidenza giornaliera anche da molti lavoratori.

Nel pomeriggio, chi conclude le lezioni alle 17 trova la coincidenza alle 17,15 per entrambe le linee. Questo treno è stato anticipato di 15 minuti rispetto all'orario iniziale. Il nuovo programma orario è valido dal lunedì al sabato, con l'esclusione dei giorni festivi e dei periodi di chiusura delle scuole per le vacanze. La decisione di aggiungere un convoglio è stata determinata dalla volontà dell'Azienda di esaudire, a largo raggio, le esigenze dei viaggiatori, apportando modifiche opportune, ma senza stravolgere il prog[illegible] orario, studiato in collaborazione con l'assessorato regionale ai Trasporti.

«La comunicazione tardiva [illegible] cambiamenti nell'orario scolastico ha provocato disguidi piuttosto pesanti nella revisione della tabella di marcia dei treni». Sono le parole di Anto[illegible] Lopes, [illegible] dei responsabili della direzione regionale delle ferrovie, che tiene [illegible] precisare: «Nonostante i responsabili degli uffici di Torino siamo stati avvertiti soltanto una settimana prima dell'entrata in vigore dell'orario invernale, si sono prodigati per adeguare le coincidenze e agevolare il pendolarismo. In dieci giorni - conclude Antonio Lopes - hanno elaborato le variazioni necessarie, concordandole con la Regione».

Sandra Lucchini

L'esterno della stazione ferroviaria di Aosta. L'orario dei treni è stato modificato per facilitare gli studenti pendolari

In vaporiera

Gita da Aosta a Pré-St-Didier

AOSTA. Un'altra vaporiera quasi centenaria percorrerà la tratta ferroviaria Chivasso-Aosta-Pré-St-Didier, in andata e ritorno, domenica 16 ottobre. L'iniziativa [illegible] stata riproposta considerando il [illegible] riscosso nel periodo estivo, con la «sfilata» [illegible] tre treni [illegible] vapore da Chivasso a Pré-St-Didier. La partenza da Aosta è fissata alle 11,50 con arrivo [illegible] Pré-St-Didier alle 13,22. Una breve sosta fino alle 16,15 e il ritorno ad Aosta alle 17,20.

«Il rilancio del treno, [illegible] mezzo di trasporto veloce, sicuro [illegible] puntuale, può realizzarsi presentando anche la storia dei convogli [illegible] le opportunità offerte» dicono i rappresentanti del Museo ferroviario piemontese, del Gruppo amici del treno, del[illegible] direzione regionale delle ferrovie, promotori di un'idea originale, sollecitata da residenti e villeggianti. «Con [illegible] viaggio [illegible] 16 ottobre - fanno sapere - sa[illegible] esauriti i biglietti a prez[illegible] promozionale».

NOTIZIE [illegible]

INCENDIO

Intervento dei vigili del fuoco nella casa Ruffino

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti l'altra notte per domare un principio d'incendio divampato nella [illegible] Ruffino. E' probabile che le fiamme siano state provocate da uno dei tanti extracomunitari e tossicodipendenti che frequentano di notte l'edificio. L'intervento [illegible] durato pochi minuti, i danni sono limitati.

LAVORO

[illegible] contratto per i dipendenti della Centrale Laitière

E' stato siglato il contratto di lavoro per i 23 dipendenti della Centrale Laitière d'Aoste. «La nota più significativa dell'accordo - dice Roberto Avetrani, amministratore delegato della Centrale - consiste nel contenimento degli aumenti nel limite fissato all'inflazione e nella loro proporzionalità rispetto ai risultati conseguiti». Per l'amministratore «questo accordo ha sanato vecchie problematiche e ha consolidato le situazioni individuali».

[illegible]

Il ruolo delle donne nel mondo

E' in programma questa sera alle 21 nella saletta del palazzo regionale, per l'organizzazione della Comunità Bahà'i, una serata dedicata alle «Donne nel mondo. Culture, tradizioni [illegible] ruoli [illegible] confronto». All'incontro partecipano donne della Giamaica, della Birmania, del Ghana, che si esibiranno in canti e danze tradizionali.

[illegible]

Solidarietà di Caveri alla Slovenia

L'onorevole Luciano Caveri ha partecipato ieri mattina a Roma alla conferenza dell'Unione Slovena sui problemi della minoranza slovena in Italia. Caveri ha ribadito la necessità di una forte solidarietà tra [illegible] minoranze linguistiche e ha confermato il suo impegno per una rapida discussione della legge quadro di tutela degli sloveni [illegible] Italia».

TRAFFICO

Catene [illegible] pneumatici da neve dal primo novembre

Il presidente della giunta regionale [illegible] emesso l'ordinanza che detta disposizioni per la circolazione sulle strade regionali. Dal 1° novembre 1994 al 15 maggio 1995 gli automezzi [illegible] muniti di pneumatici antineve dovranno [illegible] attrezzati di catene.

REGIONE

Guglielmo Piccolo capogruppo in Consiglio

Il consigliere regionale Guglielmo Piccolo è [illegible] nominato capogruppo dell'aggregazione adp, pri, indipendenti. Piccolo sostituisce Claudio Lavoyer, diventato assessore [illegible] Lavori Pubblici.

Domenica si è svolta [illegible] palazzo regionale l'annuale assemblea della sezione Avis

Il traguardo delle 100 donazioni

I due riconoscimenti più ambiti sono stati assegnati a Luigino Deval di Doues e ad Antonio Piffari di Aosta. I soci in Valle sono cinquemila. Un dato preoccupa: in calo rispetto all'anno scorso gli iscritti tra i giovani

AOSTA. Si [illegible] svolta domenica mattina ad Aosta, a palazzo regionale, l'annuale assemblea della [illegible] dell'Avis, donatori volontari del sangue.

La sezione del capoluogo [illegible]gionale, che ha come presidente Remo Coquillard, è la più numerosa della Valle [illegible] conta 1485 iscritti.

«La riunione di domenica - ha detto Coquillard - [illegible] servita per fare il punto della situazione [illegible] per consegnare i riconoscimenti ai soci [illegible] si sono particolarmente distinti per la continuità dell'impegno».

I due premi più ambiti, quelli per il traguardo delle cento donazioni, sono [illegible] assegnati [illegible] Luigino Deval di Doues e ad Antonio Piffari di Aosta.

Negli anni scorsi ci sono stati per i soci Avis e per i loro dirigenti alcuni problemi, dovuti a nuove [illegible] entrate in vigore, che hanno in parte disincentivato le donazioni. In particolare, in base a regole Cee, il «volume» minimo di donazione è [illegible]lito da 250 a 450 centimetri cubici, creando qualche problema a molti donatori, che avevano tempi di recupero «dimensionati» [illegible] [illegible] cc. «Sarebbe stato opportuno un processo più graduale» dice ancora Coquillard.

Inoltre, per problemi di carattere prettamente burocratico, di gestione del lavoro [illegible] ufficio, [illegible] sono state difficoltà, negli ultimi anni, [illegible] mantenere per ogni donatore le analisi spedite a casa dopo ogni prelievo. Era da anni prassi consolidata far avere come «agraiment» [illegible] donatori una [illegible] completa [illegible] analisi tratte dal sangue da loro donato: poi [illegible] procedura è stata eliminata [illegible] adesso si è arrivati al «compromesso» di far arrivare a casa le analisi un volta all'anno.

Remo Coquillard dice ancora: «Sono segnali piccoli ma importanti, che mostrano come le cose, volendo, si possono migliorare nell'interesse di tutti». Un aspetto che Coquillard tiene a sottolineare è la precisa volontà di attivare nuovi e proficui rapporti con il centro trasfusionale, dopo qualche incompresione del passato.

Remo Coquillard, presidente Avis

Un problema che invece preoccupa i donatori è il calo che è stato registrato nell'ultimo anno fra i giovani che sono entrati [illegible] far parte dell'Avis. So[illegible] infatti stati solo 30 rispetto ad una media di più di cento all'anno nell'ultimo decennio.

«Un elemento che ci preoccupa» dice Coquillard che aggiunge «dovremo attivare una nuova politica per far capire il valore umano, sociale, di solidarietà che c'è nell'atto della donazione di sangue».

Finora la Valle d'Aosta ha ampiamente mantenuto un «saldo attivo» nelle donazioni, nel [illegible] che era più il sangue raccolto di quello effettivamen[illegible] utilizzato nella Regione. Ancora adesso non [illegible] sono problemi per i residenti, ma non si vuole perdere un prezioso «capitale umano» costruito negli ultimi anni. In tutta la Regione [illegible] quasi cinquemila i donatori.

Un altro elemento di dissenso rispetto al passato è stato il fatto che per un certo periodo non è più stato riconosciuto un giorno intero [illegible] riposo dal lavoro per [illegible] donatore dopo il prelievo. In questi tempi le normative sono di nuovo cambiate [illegible] maniera più favorevoli ai donatori. **[b. bas.]**

Oggi e domani

[illegible] riunisce [illegible] Consiglio regionale

AOSTA. Dopo la ripresa dell'attività consiliare avvenuta la settimana scorsa con una seduta caratterizzata dalla nomina a assessore ai Lavori pubblici di Claudio Lavoyer, [illegible] Consiglio regionale torna a riunirsi questa mattina. Due [illegible] giornate di dibattito previste, per esaminare una ventina di argomenti.

In primo piano il disegno [illegible] legge della giunta per l'«intervento regionale per [illegible] riconversione delle attività esercitate nell'area autoportuale di Pollein».

In discussione anche un disegno di legge per «intervento finanziario per la copertura del disavanzo 1993 dell'Usl». All'esame del Consiglio alcune interpellanze e due mozioni, una [illegible] consiglieri della lega nord riferita alle «iniziative per gli impianti di collegamento tra Buisson e Chamois» e l'altra del consigliere del movimento popolare valdostano, André Lanièce, sul «pagamento dei premi di marchiatura per la produzione, nell'anno 1992, del formaggio fontina».

Politica

Forza Italia in sintonia con i popolari

AOSTA. «Sostanziale convergenza di vedute e sintonia di idee, giudizi e programmi». Questo il succo del confronto politico di lunedì tra la delegazione di Forza Italia e i popolari per la Valle d'Aosta. La presa di contatto tra le due forze politiche era stata organizzata da Forza Italia nell'ambito di un più vasto programma di confronti con tutti i movimenti e i partiti che costituiscono il panorama politico valdostano. L'incontro «si è indirizzato verso le tematiche amministrative locali e [illegible]o stati analizzati in particolare i problemi economici della Regione». E' stata sottolineata in particolare «la forte insoddisfazione nei confronti dell'attuale maggioranza al governo regionale - dice il ppv - che risente in maniera evidente di una concezione assistenzialista e burocrate di una sedicente mentalità "progressista"». Per Forza Italia «nell'intento di approfondire ulteriormente que[illegible] e altri temi, le due delegazio[illegible] si [illegible] lasciate [illegible] la volontà di nuovi incontri».

In Comune

Maggioranza consiliare rafforzata

AOSTA. La maggioranza consiliare [illegible] Comune di Aosta da ieri è più forte. In appoggio alla coalizione formata dai rappresentanti di pds-città insieme, uv e federazione autonomista, si [illegible] schierati anche i consiglieri Giovanni D'Argenio [illegible] Antonio Crea, eletti nelle file del psi. L'assemblea ha approvato con 27 [illegible] e [illegible] astenuti la deliberazione che stabilisce la vendita di alloggi comunali. [illegible] immobili [illegible] edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale sono 910 e il piano della giunta prevede l'alienazione di 490 [illegible] questi alloggi per una stima di poco superiore ai 37 miliardi. Sulle accuse alla giunta del consigliere Dario Frassy di «fare operazioni immobiliari sbagliate», Forza Italia rileva «che il prezzo previsto di 320 mila lire il metro quadro supera i valori medi di mercato» e ritiene «incauto e sospetto l'acquisto dell'area di una società coinvolta in procedure fallimentari». Oggi il Consiglio concluderà, col voto, il dibattito sulla revisione programmatica 1995/97.

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Le leggi inefficienti tutelano i delinquenti

Vorrei portare a conoscenza di tutti quanto alcune leggi che [illegible] tutelano siano inefficienti al massimo [illegible] meglio tutelino il delinquente. Il 9 settembre, rientrando [illegible] [illegible] verso le 12,45, mi [illegible] reso conto con mia moglie di essere stato derubato. Preciso che grazie a 4 anelli e una collana d'oro, 2 orologi, 410 litri [illegible] buoni benzina, 152 mila lire che sarebbero servite per il pagamento di tasse, [illegible] mila franchi francesi che sarebbero serviti per un'operazione a Lione e [illegible] macchina fotografica il valore del furto si aggirava sui 12 milioni di lire. Senza contare le spese sostenute per le 11 ore fatte dal muratore e le 4 ore fatte dal falegname per rimettere in ordine ciò che il ladro aveva danneggiato per entrare in casa. Grazie [illegible] una perquisizione fatta dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta, sono ritornato in possesso di alcuni buoni benzina e della macchi[illegible] fotografica. Il ladro, poi arrestato, tale Walter Sossini, con la legge del patteggiamento, che serve a «snellire» i processi, è stato messo in libertà subito dopo l'udienza dopo aver scontato appena 15 giorni circa di reclusione e pagato una sanzione [illegible] [illegible] mila lire. Ma se sul verbale della procura della Repubblica presso la pretura circondariale [illegible] Aosta viene trascritto che S[illegible] «... ha re[illegible] confessione e quindi non appaiono necessari altri atti [illegible] indagine», io pongo questa domanda: la refurtiva che fine ha fatto? E ancora. Se non restituisce la refurtiva perché rimetterlo in libertà? Preciso che per motivi di lavoro io sono stato avvisato dell'udienza delle 9 alle 8,50. Che senso ha allora andare a lavorare onestamente quando basta fare il ladro, rubare 10-12 milioni, fare circa 15 giorni [illegible] reclusione, dire di essere pentito, patteggiare la pena e quindi uscire dal carcere senza restituire la refurtiva? Vorrei sensibilizzare l'opinione pubblica poiché ad Aosta non [illegible] l'unico [illegible] aver subito un danno [illegible] [illegible] beffa del genere. Sono certo che se si continuerà [illegible] si ritornerà al punto di doversi fare giustizia da soli, come una volta.

Ivan Brunetti, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.865
Soccorso alpino: 34 983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porta aperta) e 22-9 di domani (a porta chiusa) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin [illegible] Corléans. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie [illegible] serveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 ottobre 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité. *Fina*, [illegible] Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, [illegible] [illegible]taglione; *Fina*, corso Ivrea. [illegible] *Agip.* **Châtillon:** *Agip.* **Fénis:** *Fina* (Arsene). [illegible]**sen:** *Fina.* **Hône:** *Tamoil.* **Pollein:** *Fina.* **Pont-St-Mar[illegible]** *Agip* (via Stazione). **Quart:** *Esso.* **Sarre:** *Agip.* **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso.* **Villeneuve:** *Esso.*

CARABINIERI

[illegible] [illegible]. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61 360/61.357
Donnas: [illegible] (0125) 807 054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

NATI. Anna Guarda; Zakana Essaid; Simone Riente; Ghaoh Hamza.
[illegible] **SPOSERANNO.** Gianfranco Bellio [illegible] Margherita Laini; Francesco Barbiero con Erminia Risi.

PONT-SAINT-MARTIN

SI SPOSERANNO. Angelo Fresc con Silvana Redi.

ATTIVITA' [illegible]

Aymavilles. La giunta regionale ha adottato il piano di [illegible] e aggiudicazione della costruzione di un edificio scolastico, destinando [illegible] milioni [illegible] primi lavori dell'opera, che [illegible] un costo globale [illegible] 8 miliardi.
Aosta. Approvato [illegible] impegno di spesa di 800 milioni per il progetto e l'offerta della ristrutturazione della scuola media Luigi Einaudi di Aosta, per l'installazione della biblioteca.
Verrayes. Sono stati decisi, con [illegible] spesa di 310 milioni, lavori [illegible] manutenzione [illegible] alcune strade.

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Vittorio Marguerettaz

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna** con il marito **Eugenio Bionaz**, cugine, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 c.m. alle ore 15 nella Cappella della C[illegible] Riposo G. B. Festaz.
Aosta, 4 ottobre 1994

GLI [illegible]

[illegible]

Conferenza gruppo Teosofico

Oggi alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne 16, comincia l'anno [illegible] attività culturale del Gruppo Teosofico valdostano. Ci sarà [illegible] conferenza dal titolo: «Cristianesimo e reincarnazione», relatore [illegible] padre Andrea Cassinasco della chiesa cattolica liberale.

LILLIANES

Immagini dell'autunno

La Pro loco ha organizzato [illegible] concorso fotografico sul tema: «I colori dell'autunno a Lillianes», riservato a fotografi dilettanti. Dovranno essere presentate in municipio, entro le 12 del 20 ottobre, immagini di formato 20x30, incorniciate.

AOSTA

I quadri di Ines Ventura Frassy

Sarà inaugurata oggi alle 18,30 la mostra personale dell'artista aostana Ines Ventura Frassy, allestita nella galleria d'arte comunale di via Xavier de Maistre 5. L'esposizione resterà aperta fino al 14 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Ines Ventura Frassy appartiene all'associazione artisti valdostani e, nel 1990, ha vinto la medaglia d'«Oro primavera» in occasione del Concorso Internazionale della pittrice 1990.

COURMAYEUR

Spiritismo e spiritualità

La biblioteca comunale ha organizzato [illegible] domani a fino al 27 ottobre una [illegible] di confe[illegible] sul tema: «Dallo spiritismo alla spiritualità». Gli incontri, relatore Riccardo Taraglio, si svolgeranno nell'auditorium di viale Monte Bianco ogni giovedì alle 21. L'argomento [illegible] domani sera è «Lo spiritismo. Cause e pericoli delle sedute spiritiche».

[illegible]

Premio letterario

Sono aperte fino al 31 gennaio le iscrizioni del «Premio Courmayeur letteratura fantastica». I racconti, [illegible] superiori alle 30 cartelle, esclusi «gialli», «hor[illegible]» e «onirico», sono da consegnare all'associazione operatori turistici Monte Bianco.

Migliorano le condizioni del tempo e aumenta l'ottimismo tra i viticoltori

Il sole in aiuto alla vendemmia

Resta da raccogliere la maggior parte dell'uva per i vini rossi. Altri 7 giorni di caldo aiuterebbero a diminuire l'umidità e a ridurre il marciume. Il danno totale potrebbe essere ridotto al 5 per cento

AOSTA. «Avremmo bisogno [illegible] almeno sei o sette giornate come quella di ieri, e allora per la vendemmia le cose potrebbero mettersi un poco più a posto». Sono le parole di Giulio Follioley, presidente della «Cave cooperative de Donnas», una delle [illegible] che operano in Valle d'Aosta nel settore vitivinicolo, in cui sono attivi anche parecchi privati. Ieri i viticoltori della regione, dopo giorni e giorni di pioggia, hanno approfittato del sole e del cielo sereno per una approfondita ricognizione negli appezzamenti dove le uve non [illegible] ancora state raccolte: si tratta soprattutto di quelle per fare i vini rossi.

Follioley dice ancora: «Ieri [illegible] sole [illegible] forte, vi era un brezza molto favorevole a far scendere il livello di umidità e a ridurre il marciume [illegible] grappoli». Inoltre, in questa stagione con condizioni di tempo buono, vi è anche una notevole escursione termica tra notte e giorno, elemento giudicato dai tecnici favorevole per ultimare in modo ottimale la maturazione dei grappoli. Follioley fa presente che ieri mattina in Bassa Valle vi è stata [illegible] serie si sopralluoghi da parte di una speciale commissione formata da un tecnico del Satessa, il servizio tecnico di assistenza dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, da un componente il diretti[illegible] della «Cave» e due soci.

E' uno dei tanti segnali che mostrano quanta cura ed attenzione vengano messe in Valle d'Aosta al settore vitivinicolo, che negli ultimi anno [illegible] qualificato come un vero e proprio «fiore all'occhiello» dell'agricoltura regionale. Le piogge di fine settembre hanno in pratica sorpreso i produttori nel bel mezzo di una vendemmia che era cominciata in anticipo rispetto alla media degli anni scorsi, dopo un'estate eccezionale che aveva fatto sperare [illegible] raccolto «record» sia [illegible] il profilo della qualità sia sotto quello della quantità. Un danno sicuramente c'è stato, almeno del 5-10 per cento rispetto agli anni migliori. Però le insistenti piogge di fine settembre avevano creato una situazione generale di scoramento e di depressione, con il timore che per il terzo anno consecutivo vi potesse essere una forte penalizzazione per i produttori.

Giulio Follioley dice ancora, per quanto riguarda la «Cave» che presiede: «Nel 1992 non abbiamo avuto nessuna produzione di vino Doc e lo scorso anno ne sono stati prodotti soltanto un centinaio di quintali». Un terzo anno senza Doc sarebbe quasi intollerabile per i conti economici. In Valle, nei giorni prima delle grandi piogge di fine settembre, [illegible] cominciate soprattutto le vendemmie di vini bianchi con risultati che, nella fase iniziale, erano stati giudicati «molto promettenti». In sostanza adesso la situazione è sul filo del rasoio e bisogna sperare nel tempo favorevole almeno fino ai primi giorni della prossima settimana.

In Valle d'Aosta vi [illegible] adesso venti vini Doc raccolti sotto l'unica denominazione «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste», con una vendita media annua [illegible] 6-700 mila bottiglie, molto apprezzate in Italia [illegible] Europa per l'originalità del gusto e la genuinità. Al recente concorso internazionale sui vini di montagna a Saint-Vincent [illegible] state 37 le «etichette» della Valle che hanno partecipato.

Giulio Follioley, presidente della «Cave de Donnas». [illegible] destra un vigneto

Denunciato

Pensionato non aveva la patente

SAINT-VINCENT. Un pensionato di 82 anni è stato denunciato dai vigili urbani [illegible] Saint-Vincent per guida senza patente. E' Gennaro Péaquin, classe 1912, abitante a Emarese. I vigili urbani [illegible] hanno sorpreso senza patente l'altro giorno, dopo un lieve incidente stradale. Péaquin era alla guida di un'Apecar, motocarro per il quale è necessaria la patente A. Nel centro di Saint-Vincent l'Apecar [illegible] è scontrato con l'auto guidata da Ambrogio Mellia, 68 anni, di Saint-Vincent. Un incidente senza conseguenze per i due anziani e con lievi danni per il motocarro e l'auto coinvolti.

Ma Péaquin ha detto: «Vado a casa a prendere i documenti», per poi redigere la constatazio[illegible] amichevole dello scontro. I vigili urbani, dopo un controllo, hanno invece evidenziato che Péaquin non aveva la patente. Il suo motocarro è stato sequestrato, mentre il pensionato dovrà comparire davanti al pretore per la guida senza patente.

Meno traffico

La nuova viabilità di Cogne

COGNE. Verso la definizione [illegible] problema del traffico a Cogne. Nell'ultimo Consiglio comunale l'assemblea ha concordato la linea da intraprendere per risolvere [illegible] questioni aperte fin dagli Anni 60. L'amministrazione, [illegible] un incontro che si è tenuto nel salone municipale, ha presentato alla popolazione la scelta fatta.

[illegible] un complesso studio stilato da professionisti, in cui erano prese in considerazione diverse alternative, il Consiglio ha optato per la soluzione più «soft». D'altronde opere di una certa importanza erano state respinte in un referendum dalla popolazione nel 1992. L'indirizzo dell'amministrazione è stato poi dettato anche da motivi economici. Dal lato pratico il sistema di circolazione non subisce nessuna variazione o limitazione; nemmeno nella discussa Valnontey che resta, con [illegible] centro del capoluogo, il «nocciolo duro» della questione.

[illegible] centro di Cogne [illegible] potrà essere pedonalizzato, ma con la soppressione dei parcheggi all'[illegible] del paese (tra le [illegible] principali del traffico di auto) la situazione dovrebbe migliorare. Per quanto riguarda tutto il resto del territorio, il progetto si basa sull'informazione agli automobilisti con la posa di una serie di cartelloni segnaletici posti a valle del centro per informare sulla possibilità di circolazione e sulla disponibilità di parcheggi.

Tutte le [illegible] disposte a questo scopo, dotate di sistemi di controllo in entrata e in uscita, sarebbero collocate via cavo [illegible] un elaboratore centrale, il quale, analizzati i dati ricevuti dalle varie postazioni, sconsiglierà percorsi già «carichi» e dirigerà il flusso verso le [illegible] libere. In questo modo si prevede di ridurre [illegible] oltre il [illegible] per cento il traffico interno.

La soluzione scelta dagli amministratori comunali prevede numerosi interventi sulle strutture già esistenti e la creazione di nuovi parcheggi a Revettas. Da qui i pedoni potran[illegible] accedere al centro del paese da diverse vie, a piedi lungo i vecchi percorsi oggi in disuso oppure con ascensori panoramici: inoltre verrà istituito [illegible] efficiente servizio di bus-navetta indirizzate verso tutte le località abitate del Comune.

Diego Abram

LE CASE ABUSIVE IN COLLINA

Saint-Vincent, i vigili urbani hanno messo i sigilli alle costruzioni sulla collina Sud-Ovest

Quindici denunce per le baracche abusive

Alcuni «gabbiotti» collegati senza autorizzazione [illegible] cabine Enel

I servizi igienici sequestrati nella zona vicino al cimitero di Saint-Vincent

ST-VINCENT. Caccia all'abusivo nella cittadina termale. I vigili urbani, insieme con l'ufficio tecnico comunale, stanno passando in rassegna le costruzioni «fantasma» sorte nella «Riviera delle Alpi». E non sono poche: finora hanno denunciato 15 persone, sequestrando l'altro giorno anche [illegible] «baracca» costruita senza autorizzazioni, nei prati attorno al cimitero di Saint-Vincent.

I dolci pendii nella parte Sud-Ovest del paese hanno attirato l'attenzione dei vigili urbani. Troppe strutture [illegible] licenza edilizia, senza autorizzazioni sanitarie: «baracche» [illegible] prima vista, ma abitabili per i fine settimana dentro. Un caso analogo [illegible] quello già scoperto dai vigili urbani di Aosta, che finora hanno denunciato oltre [illegible] persone per [illegible] costruito chalet abusivi sulla collina del capoluogo regionale. Trasformavano vecchi ruderi in accoglienti abitazioni, dove trascorrere qualche [illegible] in tranquillità durante festività e week-end, tutto senza alcuna autorizzazione edilizia.

Nella cittadina termale, qualche giorno fa i vigili urbani hanno messo i sigilli a due struttura in legno e plastica, di proprietà [illegible] Giuseppe Marturano, [illegible] anni, e di sua moglie Francesca, 45 anni. L'uomo, secondo le accuse dei vigili, avrebbe costruito [illegible] «gabbiotto» [illegible] plastica simile a quelli utilizzati dai cantieri edili per riporre gli attrezzi o per ospitare piccoli uffici. La struttura aveva all'interno i collegamenti elettrici. Stessa situazione [illegible] pochi metri di distanza, dove i vigili hanno messo i sigilli anche ai servizi igienici.

Sul tetto del piccolo «gabbiotto» di legno c'era anche un contenitore con 200 litri d'acqua. Il proprietario è stato denunciato, insieme con la moglie, per abuso edilizio e falsa dichiarazione a un pubblico ufficiale. Quest'ultima [illegible] è relativa all'allacciamento Enel: sembra che Marturano abbia spiegato ai tecnici che, per costruire i «gabbiotti» da collegare alla rete elettrica, non ci fosse necessità di alcuna autorizzazione.

I vigili urbani e l'ufficio tecnico comunale sono stati di diverso pa[illegible] e hanno sequestrato le due strutture. Ora indagano per capire come sia stato possibile concedere alle due costruzioni abusive l'allacciamento alla rete elettrica. Qualche settimana fa erano state denunciate altre due persone per aver costruito una vasca per liquami senza concessione.

Stefano Sergi

Qualificazione domenica a Pont Suaz

Duecento regine per la «Bataille»

Una fase della «Bataille des reines» alla Croix Noire di Saint-Christophe

ANTEY. Si avvicina la finalissima della Croix Noire del 23 ottobre per le «Batailles des reines»: più bovine presentate (113 a Cogne per 6 qualificazioni, 213 ad Antey-St-André per 12 qualificazioni) e il numero crescerà domenica a Pont Suaz (ore 13) e nell'ultima eliminatoria (16 ottobre) a Brissogne.

Tra gli allevatori, ha fatto [illegible] grande salto di qualità Adolfo Clos di Jovençan che ha portato [illegible] bovine in finale (1ª [illegible] 2ª [illegible] Cogne, 1ª e 2ª ad Antey, Sardina reina del secondo peso a Valgrisenche). A Cogne si sono qualificate in prima categoria Tonnerre e Orsière di Adolfo Clos; in 2ª Sibelle di Marco Vallainc di Champorcher e Nevada di Lauro Cordel di St-Marcel; in [illegible] Fribourg di Paolina Carlin di Aymavilles e Piccina di Giuseppe Thomasset di St-Pierre.

Ad Antey-St-André tra le 49 bovine di prima categoria, [illegible] di seconda e 72 di terza la più pesante con 770 chili [illegible] risultata Mugain di Bruno Bonichon (Fenis). In prima categoria, doppietta [illegible] Adolfo Clos con prima Severa [illegible] seconda Mouteila, terza Voleine di Giuliano Perrin (Torgnon) e Peschiera di Nicolino Brunod (St-Marcel). In 2ª categoria, 1ª è finita Ramona di Rinaldo Pellissier e 2ª Bijou di Adriano Herin (entrambi di Antey); terza, Sibelle [illegible] Vittorio Noz (Nus) e Magneun di Paolina Carlin (Aymavilles). In terza categoria ha vinto Timide di Amato Chapellu (Verrayes) su Zaro di Bernard Joly (Fenis), Marengo [illegible] Beniamino Volget (Brissogne) e Longere di Rinaldo Pellissier (Antey). (c. c.)

Una guida turistica di Pont-St-Martin

Il paese raccontato in dieci schede

PONT-ST-MARTIN. Un paese diviso in originali schede fotografiche da presentare ai visitatori. E' la nuova «Guida turistica di Pont-St-Martin», finita di stampare nei giorni scorsi in 5 mila copie. Sarà presentata al pubblico sabato alle 16, al palazzetto dello sport.

L'iniziativa [illegible] della biblioteca comunale del centro della Bassa Valle, che ha voluto così dare un'immagine diversa ai tanti volti del paese, suddividendoli in schede numerate [illegible] arricchite di fotografie [illegible] colo[illegible].

Parole [illegible] immagini per descrivere Pont-Saint-Martin e i suoi monumenti, le sue tradizioni, le chiese e i due castelli, [illegible] feste popolari e il centro storico.

Dieci piccoli fogli patinati racchiusi in una copertina rossa e blu, con [illegible] simbolo [illegible] paese. Una «guida turistica» innovativa, se non altro come impaginazione. Saranno poi i turisti a dire se l'iniziativa è comoda oppure no. Il piccolo dossier è stato stampato in tre versioni: italiana, francese e inglese. Metà delle 5 mila copie sono in lingua italiana. I testi delle 10 schede che compongono la guida sono stati scritti da Rosanna Mollo e Luciana Pramotton, con fotografie di Davide Camisasca e dell'archivio Sovrintendenza Beni Culturali Valle d'Aosta e progetto grafico di Viviane Perrenchio.

La prima scheda è dedicata [illegible] «Pont-Saint-Martin nei secoli», breve storia [illegible] paese, dalla sua nascita fino a oggi. «La strada romana e il ponte» è il titolo della seconda pagina, che trova una prosecuzione nella terza e quarta scheda, tutte dedicate allo splendido «Ponte [illegible]mano» e a «Continuità e uso del ponte romano», principale monumento del paese.

La quinta scheda è relativa a «Il borgo sulla strada romana», storia del «Marchett» e del «Bourg», nuclei caratteristici di Pont-Saint-Martin. La prima scheda della seconda parte della guida è intitolata: «Il castello feudale e il "castello" Baraing», il primo ridotto a poche rovine, il secondo destinato a ospitare la sede della comunità montana Monte Rosa.

La seconda pagina patinata è riservata a «La chiesa di Fontaney [illegible] la chiesa parrocchiale», mentre [illegible] numero 3 è dedicata [illegible] «La casa forte dei Signori di Pont-Saint-Martin», antica residenza dei nobili del paese, oggi chiamata semplicemente «'l Castel».

La scheda 4 è intitolata: «Il Carnevale e "el [illegible] del ghett"». Ultima pagina dedicata [illegible] «Centro storico di Pont-Saint-Martin», una breve e stilizzata mappa del paese con i [illegible] monumenti principali.

La «guida turistica» è costata circa 19 milioni, sarà distribuita all'ufficio turistico e in tutte le Apt e biblioteche della Valle. (s. ser.)

Il Carnevale di Ivrea rischia di perdere la sua più celebre colonna sonora

La burocrazia spegne i Pifferi

Tagliati i contributi

Un Carnevale Diana, Generale Marcia Funebre, caratteristiche melodie suonate dal gruppo dei Pifferi Tamburi: il rischio che corre l'edizione '95 della manifestazione. non si trova accordo tra musici e organizzatori. Il problema è burocratico: per avere contributi finanziari il gruppo deve costituirsi in associazione, secondo il regolamento comunale. «Senza questa procedura - spiega Pietro Ramella, presidente dell'assemblea Consorzio organizzatore - non è possibile elargire compensi, anche minimi, cosa che si faceva in passato grazie regole meno rigide». E aggiunge: «Noi faremo il possibile per aiutare i Pifferi; ma loro devono rendersi conto che ci sono norme cui bisogna sottostare».

La soluzione, però, sembra essere tanto semplice. Sergio Pocchiola, portavoce del gruppo, è deluso: «Già lo scorso le promesse di contributi caduto nel vuoto. Adesso spunta questa regola dell'associazione: ne riparleremo nei prossimi giorni, ma non credo che accetteremo di compilare bilanci e statuti solo perché così vuole il Comune».

Tra le alternative, c'è la possibilità utilizzare gruppo «esterno» per accompagnare i vari momenti della manifestazione. Ancora Pocchiola: «Ci spiacerebbe, perché il Carnevale di Ivrea il nostro impegno più importante. Ma non siamo noi a decidere: se non ci vogliono, scelgano pure altri gruppi». Un'ipotesi, quest'ultima, inaccettabile per chi ama il Carnevale. Parla per tutti Dante Volpe, dei pochi (forse l'unico) aver ricoperto tutti i ruoli storici: Pifferi di Ivrea fanno parte della storia della manifestazione. Devono resistere, così da quasi due secoli resiste il Carnevale». Non solo il gruppo dei Pifferi Tamburi, però, crea problemi agli organizzatori della prossima rassegna. L'altra sera è «saltato» l'accordo tra i membri del consiglio direttivo e gli aranceri, che avrebbero dovuto eleggere loro rappresentante l'interno del Consorzio: quattro squadre su nove (Picche, Tuchini, Mercenari Credendari) hanno infatti bocciato l'iniziativa, proposta dal segretario generale Luisa Perotto. «Bella idea - spiega Paolo Rebuglio, dei Picche -, ma è difficile credere che un nostro rappresentante potesse avere poteri decisionali all'interno direttivo». Parla di «occasione mancata», invece, Giancarlo Bertone, del gruppo organizzatore: «E' facile criticare quando si sta fuori dal gioco. Abbiamo dato agli aranceri la possibilità di partecipare alla gestione del Carnevale, hanno saputo sfruttarla».

Mauro Revello

I pifferi fanno il loro debutto nel giorno dell'Epifania, quando viene presentato il Generale. Sempre i pifferi annunciano, il martedì grasso, la fine del Carnevale

UN CORO DI PROTESTE

MIRIAM MELI PAGELLA

«Una musica unica»

L'ultima Mugnaia: «Il Carnevale senza i pifferi? Non voglio neppure pensarci, sarebbe un disastro. Sono splendidi, una tradizione che non può mancare; avrebbe comunque alsenso sostituirli con un gruppo di un altro paese. La lomusica è fondamentale».

GIANCARLO SPAGNA

«Assurdo perderli»

L'ex presidente del Consorzio organizzatore: «Non scherziamo, senza pifferi non sarebbe più Carnevale. Bisogna però trovare un compromesso fra le parti. La loro fatica deve essere valutata; i pifferi, però, devono capire che componente storica del Carnevale».

«Sono insostituibili»

Per il Generale '92 «è letteralmente impossibile che il Carnevale non sia accompagnato dai Pifferi. Con tutto il rispetto per i gruppi di altre città, ritengo che i nostri siano ineguagliabili. Deve essere trovata al più presto una soluzione: il 6 gennaio i Pifferi devono esserci».

A Rivarolo

Divorzio Lega e popolari

Divorzio, ancora prima del matrimonio, tra popolari e Lega Nord che, alle amministrative del prossimo 20 novembre, Rivarolo, avrebbero dovuto presentarsi insieme. La stretta di mano, infatti, non è più valida. La Lega ha detto addio ai compagni di viaggio prima ancora che l'intesa venisse ufficializzata. Il motivo? Lo spiega Michele Bonome, segretario Carroccio a . «C'erano - dice - dei problemi per quanto riguarda le candidature sindaco. Poi, a livello regionale, si è raggiunta una diversa intesa: la Lega deve correre con il Polo, dove c'è dove fa la lista».

Popolari a piedi, quindi, anche se sembra ormai assodato che con loro schiererà l'ex «listone» trasversale, che come nome di possibile sindaco ha proposto Carla Boggio. Anche per la Lega, però, ci delle difficoltà. «L'incontro regionale - dice an Bonome - ha stabilito che non dobbiamo correre con Alleanza Nazionale. E' una scelta politica». Ma a Rivarolo An gli azzurri ed ha accettato le due probabili candidature a sindaco di Massimo Feira e Giuseppe Figliuolo. Che cosa succederà? Per nessuno si sbilancia. Ma voci di corridoio danno per imminente la riapertura delle trattative tra gli ex dc di Bollero e Guglielmetti con le sinistre. Il sindaco? Salvo sorprese rimane Edoardo Gaetano, ma qualcuno parlo insistenza Franco Guglielmetti, già dirigente dell'Ascom.

IN

IVREA

Si spacca il «Polo» An rischia di uscire

Il Polo delle libertà si divide, a poco più di mese dalle prossime elezioni amministrative. Dalla coalizione che sostiene Gianni Celleghin, indicato come probabile candidato, rischia il gruppo di Alleanza Nazionale, che si presenterebbe con una lista propria.

STRAMBINO

Gli trovano in casa 4 grammi di

Marco Bombonati, 20 anni, Strambino, stato denunciato dai carabinieri per detenzione di 4 grammi di eroina. I militari hanno perquisito la abitazione, in via IV Novembre 19, dopo che il giovane era stato ricoverato al pronto soccorso Ivrea per overdose.

Un aiuto per Foxy gnetta sfortunata

E' stata attivata una raccolta di fondi per aiutare Foxy, la cagnetta che è stata legata con una catena trascinata per centinaia di metri da un'auto. Chi volesse contribuire alla sua cura e al suo provvisorio mantenimento, in attesa di un nuovo padrone, può rivolgersi al negozio «Chewing-gum», in via Miniere 2 a Ivrea, oppure alla Lega per la Difesa Cane (telefonando ai numeri 54.290 46.307, prefisso 0125). Le offerte che risulteranno in sovrappiù saranno devolute al canile Caluso.

Consorzio acque reflue ha un presidente

Carlo Musso, assessore all'Urbanistica di Castellamonte, è il nuovo presidente del Consorzio acque reflue che comprende i Comuni di Torre, Bairo, Baldissero Castellamonte. Vicepresidente è Aldo Barello, sindaco di Torre Canavese.

PECCO

Club degli artisti la sede è il bar

Si chiama «Club degli artisti» ed è la prima associazione di pittori, musicisti scrittori nata Canavese. del club l'unico bar paese che intende coinvolgere nelle sue iniziative l'amministrazione comunale e la Comunità Valchiusella. Per aderire può telefonare allo 0125/789.677.

Bando di concorso per le case popolari

Scade il 31 ottobre termine ultimo per presentare le domande per accedere all'assegnazione nuovi alloggi popolari. Può far richiesta chi risiede o svolge attività lavorativa in uno dei Comuni dell'Usl 41.

Petizione all'Anas «Mettete semaforo»

Un gruppo di automobilisti ha iniziato una raccolta di firme da inviare all'Anas: «Perché non spostare sulla stretto di Fornolosa semaforo inutilizzato nella frazione Fè, dove due anni fa cadde la frana?».

Lettera del vescovo su «Il manifesto»

Embargo Cuba Bettazzi dice no

La chiesa di Ivrea aderisce alle iniziative promosse per l'8 ottobre dall'associazione Italia-Cuba? «No, probabilmente è un'azione vescovo Luigi Bettazzi che ha parlato nome di Pax Christi, l'associazione pacifista di cui è presidente Don Beppe Scapino, direttore del settimanale diocesano di Ivrea, chiarisce il senso del messaggio pubblicato su «il manifesto» nella pagina delle lettere. poche righe, dettate da «segreteria Bettazzi, Ivrea» si dichiara l'adesione alle manifestazioni l'embargo americano a Cuba, in programma sabato Roma a Milano.

In curia nessuno ne sa nulla. Il vescovo e in viaggio, il vicario assente per motivi personali. Un giallo? Tutt'altro. «Queste manifestazioni - aggiunge don Scapino - sono quasi un'iniziativa umanitaria e Pax Christi si occupa proprio di quello. Non sono significati politici reconditi e non c'è nulla da interpretare». Come dire: «Non tiriamo in ballo la solita storia del vescovo rosso solo perché ci sono quattro righe

Il Luigi Bettazzi ha parlato a nome Pax Christi di cui è presidente onorario

su "il manifesto"».

Non si stupisce dell'adesione neppure Graziella Bronzini, uno dei leader del movimento che ha promosso il gemellaggio tra Ivrea e città del Kurdistan. «E' una scelta - dice - in linea le idee Bettazzi. Credo abbia voluto esporsi per mettere il dito sulle condizioni di vita di quella gente». Intanto, Graziella Bronzini punta il dito su un altro embargo: quello dell'Onu contro l'Irak. «E' paradossale - spiega - perché colpisce anche il Kurdistan. Da tempo cerchiamo di sensibilizzare la gente su questo argomento, invano». **[l. pol.]**

Il calvario di un pensionato di Rivarolo, vittima di un incidente nell'agosto '93

Morì per le piaghe, medici alla sbarra

Nei guai 8 sanitari delle Molinette e di Villa Iris

Otto di garanzia per concorso in omicidio colposo sono stati emessi, dalla procura di Torino nei confronti di altrettanti medici dell'ospedale Molinette di Torino Villa Iris, una di cura di Pianezza. Motivo: i sanitari non avrebbero adeguatamente curato Walter Musso, 60 anni, un pensionato residente a Rivarolo, in via Nigra 15, morto il 18 agosto di un . Secondo una perizia ordinata dal pubblico ministero della procura torinese, Parodi, l'uomo sarebbe morto per piaghe da decubito. Un inconveniente facilmente perabile se soltanto fossero state adottate cure ed assistenza adeguate.

L'inchiesta iniziata pochi mesi dopo il decesso del pensionato. Gli indagati sono i quattro componenti della commissione delle Molinette che avrebdeciso il trasferimento del malato dal reparto ospedaliero Villa Iris: Giancarlo Giuliani, Maurizio Curcelli, Sergio Cabodi Ruggero Doria. Con loro indagati anche quattro sanitari della casa di : il primario

Giorgio Vallobra, il direttore sanitario Pier Augusto Cognasso, Annamaria Cotto Milena Ribotto.

Secondo il magistrato che sta conducendo le indagini, Walter Musso non avrebbe dovuto, per alcun motivo, essere trasferito soprattutto non avrebbe dovuto finire proprio a Pianezza in quanto, in quei locali, sarebbero state le attrezzature necessarie alla cura del paziente. Di conseguenza i responsabili di quella struttura sanitaria non avrebbero dovuto accettarne il ricovero. In mano ai giudici già ci sono le cartelle cliniche del defunto e le dichiarazioni dei familiari. Ora si aspetta l'interrogatorio degli indagati per cercare di fare piena luce su questa faccenda che, tutt'oggi, risulta ancora poco chiara. I particolari da accertare, infatti, ancora molti: primo fra tutti le ragioni per effettuato lo spostamento un ospedale ad un altro.

Walter Musso rimasto coinvolto in un incidente stradale quattro mesi prima del decesso, il 19 aprile di un anno fa. Era a bordo della sua bicicletta e stava attraversando l'incrocio tra corso Alcide De Gasperi e via Nigra a Rivarolo quando si scontrò la Simca di Marino Peruchietti, rivarolese pure lui, residente in via Oglianico 55. Soccorso dai volontari della Croce Rossa pensionato venne immediatamente trasportato all'ospedale Cuorgnè per le prime cure. Poi venne deciso lo spostamento a Torino in quanto le sue condizioni erano preoccupanti. Nei quattro mesi di ricovero in ospedale è mai migliorato. trasferimento a Villa Iris aveva dato qualche speranza di ripresa. **[l. pol.]**

IVREA

Picchiano un automobilista

Sei persone, arrivate Ivrea per partecipare al funerale di un amico (Francesco Azzario, che si tolto la vita due giorni prima) sono state denunciate dalla polizia per lesioni e danneggiamento. Secondo l'accusa, in strada alla periferia della città hanno aggredito e picchiato un automobilista, Federico Motto Ros, 22 anni, Pont Martin (Aosta), accusandolo di aver tagliato loro la strada. Del gruppo facevano parte Giuseppe Biondo, anni, originario di Paternò in provincia di Catania; Renato Calasso, 43 anni, di Gaglianico (Vercelli); Paolo Capuana, 44 anni, di Francavilla (Potenza); i fratelli Impero e Felice Largo, di 40 anni 37 anni Giuseppe Pagnone, anni, tutti di Biella.

Per Felice Lardo è scattata anche la denuncia di porto abusivo di arma impropria.

Incerto l'esito fino all'ultima gara, la «classica» Calea-Brosso-Calea

Podismo, finito il campionato

Sui monti del Canavese, assegnati 10 titoli

Con la ventiseiesima edizione della corsa podistica Calea-Brosso-Calea, si è concluso domenica il campionato podistico canavesano di corsa in montagna. Ha vinto Bruno Brunod, atleta valdostano dell'Atletica Zerbion, che ha preceduto di circa un minuto Aldo Osella, podista di anni, di Corio Canavese, portacolori della SRC di Alpignano vincitore della passata edizione. La terza piazza è toccata a Pier Paolo Fontan, dell'Atletica Susa. Nella categoria femminile la vittoria è andata alla favoritissima Genzianella Faccioli, atleta della podistica Dora Baltea, società alla quale assegnato il Trofeo Mario Franza miglior squadra classificata.

Con l'appuntamento di domenica, il nono di questa specialità, sono stati assegnati dieci titoli di categoria di campione canavesano di corsa in montagna.

Nella categoria maschile AM 20, la palma del vincitore è andata a Daniele Cosentino dell'Alpen Sarmas, dominatore incontrastato fin dalle prime gare e già piazzatosi secondo lo scorso anno.

In vetta alle classifiche anche Sergio Fornelli, dell'USA Cafasse negli AM 30, che ha confermato il primo posto ottenuto lo scorso anno nella categoria minore, e Ivo Campagnolo, negli AM 35. I due atleti, infatti, si sono aggiudicati quasi tutte le gare su ogni tipo percorso. Nelle categorie AM 40 e AM 45, Bruno Bianco Massimo Pagnotti, entrambi della Libertas Forno, non hanno avuto grandi difficoltà a conquistare la prima posizione. Tra gli AM 50, vittoria incontrastata, come nella precedente edizione, dell'atleta della Dora Baltea, Gesuino Murru.

Solo la competizione di domenica si sono assegnati i titoli AM 55 e AM 60, andati rispettivamente a Ettore Perino della Dora Baltea e Umberto Raga della Società Podistica Amici del Mombarone. Nelle due categorie femminili, sabite ancora volta sul gradino più alto del podio, Genzianella Faccioli nella AW e Amabile Solarino della Libertas di Forno nella AW 40.

Viene presentata oggi alle 11,30 nella «Sala Marmi» di Palazzo Cisterna a Torino, la seedizione della Maratona Città Ivrea che svolgerà il 16 ottobre.

BASKET. Esordio vittorioso nel campionato A/2 femminile per l'Ivrea RBM Zanzi che ha battuto per 76 squadra bergamasca dell'Albino. Domenica, alle 20,30 nella palestra «Falcone», Ivrea - La Spezia.

VOLLEY. Anche per la stagione '94-95, il Volley Rivarolo, che milita nel campionato C2 femminile, avrà sponsor la Security-Ca. Le squadra è stata ancora affidata all'allenatore Riccardo Vittone.

VALLE ORCO

Scendono i margari dagli alpeggi

E' finita la stagione sugli alpeggi per i margari delle valli Orco, Soana, Chiusella e della Dora Baltea . Gli ultimi superstiti un mestiere duro sono rientrati valle le loro mandrie per «svernare» nelle stalle della pianura. «E' stata una stagione buona - dicono - favorita dal bel tempo, peccato che il nostro numero, ogni anno, si riduce».

ALLA . L'associazione eporediese «Le Cinque stagioni» organizza per domenica una passeggiata guidata nei boschi della Serra di Ivrea. Si parte alle 10 da piazza Olivetti a Palazzo. Informazioni al numero 0125-48.325.

E' in programma per sabato, ore 9,15, nell'aula magna del liceo scientifico di via Montello a Caluso, un dibattito sul trapianto di organi. All'incontro, organizzato dal gruppo Aido «Carlo Bergandi» dal liceo Martinetti, partecipa anche la dottoressa Mirone, responsabile della programmazione trapianti della Regione Piemonte, medici ed esperti del settore.

SETTIMANA Si chiudono il 12 ottobre le iscrizioni alla settimana bianca organizzata dalla sezione montagna del Gsro, in programma al gennaio ad Alpe d'Huez. Il costo è di un milione e 280 mila per i soci.

PARLARE EFFICACE. Sono aperte iscrizioni al corso di dizione e a quello su «Come parlare scrivere in modo efficace», organizzati Gruppo sportivo e ricreativo Olivetti. Le lezioni, tenute da Letizia Gariglio e Francesco Contursi, si articoleranno in otto sedute che si svolgeranno ogni mercoledì dalle 20,45 alle 22,15, nella Sala Convento di Ivrea. Prenotazioni allo 0125-51.73.03.

FESTA. Si chiude sabato una cena a base piatti tipici locali festa patronale della frazione Mastri Rivarolo. Per partecipare all'iniziativa occorre prenotarsi al numero 011/995.49.50 - 995.49.82.

DI E' in programma sabato, all'Osservatorio astronomico di Alpette in via Santa 7, la prima lezione di un seminario di astronomia. Si parlerà degli elementi fondamentali per la misura del tempo. E' previsto l'intervento Ros Mistretta. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124-80.91.22.

L'Arcigola ha 8 anni: ora si occuperà anche di mense e «tavole fraterne»

Cibi genuini e vino buono E' a Bra l'impero dei sensi

DAL NOSTRO INVIATO

In otto [illegible] la chiocciolina si è fatta strada. Costituita [illegible] Barolo da un nucleo [illegible] 50 appassionati del buon bere, l'Arcigola è oggi un «impero dei sensi» [illegible] 25 mila soci, 220 condotte enogastronomiche in tutt'Italia, affiliazio[illegible] internazionali e casa editrice.

Nelle sede centrale [illegible] Bra oggi lavorano una quarantina tra dipendenti e collaboratori con oltre 5 miliardi di fatturato ottenuti scrivendo e vendendo libri, manuali [illegible] guide: [illegible] titoli in catalogo, oltre 500 mila copie distribuite, [illegible] la «Guida delle ostarie» giunta alla quinta edizione, nel ruolo di bestseller. Arcigola organizza anche [illegible] manifestazioni enogastronomiche: conventions, rassegne, [illegible].

«Siamo l'associazione più numerosa, atipica e cred[illegible] del nostro settore. La nostra forza è la curiosità e la disponibilità personale dei nostri soci e sottolineo che non abbiamo neppure mai preso una lira di contributo pubblico» commenta soddisfatto Carlo Petrini, presidente dalla fondazione e monarca quasi assoluto del sodalizio.

«Ma alla crescita così impetuosa [illegible] sorprendente vogliamo dare ora nuovi obiettivi, primo fra tutti lo sviluppo del movimento Slow Food che abbiamo costituito a Parigi nel 1989».

[illegible] hanno discusso, nell'ancora calda estate siciliana, i 250 delegati del terzo congresso nazionale. Erano presenti delegazioni «Slow Food» di Spagna, Grecia, Svizzera, Germania. Ma il movimento «per il diritto al piacere materiale» c'è anche in Finlandia, Austria, Usa, Giappone.

L'idea iniziale di difesa dei cibi contro [illegible] massificazione e la «velocità» imposta dai fast food si [illegible] allargata al concetto di «Slow life», ovvero l'«art de vivre» francese e la nostra qualità della vita, che poi sono l'«ars vivendi» dei [illegible] progenitori latini.

Dunque non solo cibo, ma anche viaggi, ospitalità, natura, territorio, [illegible]ia. Il tutto senza fretta, assaporando a fondo, gusti, parole e azioni.

Non mancano i progetti ai «Carlin boys» di via Mendicità Istruita 14 (l'indirizzo di Bra [illegible] autentico, e viene considerato un segno del destino).

«Chi ci considera solo allegri gourmet sbaglia di grosso: allegri e ironici cerchiamo di esserlo sempre, ma vogliamo occuparci anche di solidarietà, intesa come testimonianza verso chi vive in condizione di piacere negato».

Ecco allora l'idea delle «tavole fraterne» che dovranno portare una cucina da campo ai profughi del Ruanda e macchinari agricoli agli indios del Sud America. [illegible] in Italia ci occuperemo con più attenzione della qualità e varietà dei piatti che vengono proposti nelle mense degli ospedali e delle fabbriche. Rilanciamo la settimana del gusto nelle scuole per far capire ai più giovani che non ci [illegible] solo merendine e sofficini imposti dalla pubblicità». Un impegno d'attualità dopo il [illegible] della polpa di granchio congelata nelle mense torinesi. E proprio ieri Arcigola ha espresso solidarietà agli operai di una fabbrica di Merano che protestavano contro l'abolizione del classico quartino di vino dalla loro [illegible]sa aziendale.

Le testimonianze dei fiduciari delle condotte hanno arricchito i progetti [illegible] cose già fatte: una ricerca scolastica sui piatti delle nonne in Sardegna, la cucina della transumanza nel Salento, un itinerario gastronomico attraverso le città d'arte organizzato dai toscani in collaborazione con [illegible] Tribunale dei diritti del mala[illegible].

E' toccato a Carlos Delgado, regista spagnolo, il ruolo [illegible] cerniera internazionale del movimento Slow Food: «In quest'epoca di grandi emigrazioni, i popoli e non [illegible] Stati si conoscono [illegible] che attraverso ciò che mangiano e [illegible] lo cucinano. Senza sciovinismi, ma con il gusto di scoprire l'universalità di certi abbinamenti o [illegible] sorpresa della diversità alimentare delle genti».

Slow Food sarà l'editore di [illegible] rivista internazionale su questi temi e assegnerà un premio mondiale, una [illegible] [illegible] Nobel della cultura alimentare. Andrà ad artigiani del buon cibo, produttori di vino, pescatori, allevatori. «Uomini che spesso in umiltà e lontano dai grandi clamori, svolgono lavori di grande valore» ha spiegato Petrini, confermato alla guida del sodalizio. Lo affiancano 31 «governatori». Un sorta di governo del «polo del buon gusto».

Sergio Miravalle

L'efficiente organizzazione della «Chiocciolina» di cui fin dalla fondazione è presidente Carlo Petrini

Una personale di pittura a Vercelli

Adele Faccio: per l'arte ho lasciato la politica

Antica passione anche per la poesia «Scriverò delle mie radici biellesi»

Adele Faccio dopo la lunga militanza politica fa [illegible] artistica nella «cultura dello spazio»

VERCELLI. Dopo tante battaglie politiche che non l'hanno lasciata «nè delusa, nè tradita», Adele Faccio, 74 anni, ha abbandonato il campo definitivamente, per dedicarsi alla pittura. [illegible] in questi giorni è stata inaugurata una sua personale alla galleria Pozzuolo.

Quando [illegible] scoperto questa sua vocazione artistica?

«Da giovanissima, quando mi dedicavo al figurativo. In seguito [illegible] lasciato i canoni classici. Ho raggiunto l'action painting e [illegible] "tachisme". Mi sono ispirata [illegible] Pollock».

Politica, pittura. E poi?

«La poesia. Ecco, nella poesia ho svolto una ricerca cosmica, specialmente per le liriche pubblicate nel libro "Energeide". A proposito: anche nella pittura [illegible] compiendo [illegible] ricerca spaziale. [illegible] vero che non mi riguarda più la realtà politica che mi circonda, del momento che non [illegible] religiosa [illegible] non ho crisi mistiche, credo nella "cultura dello spazio"».

Esporre a Vercelli non è come tornare alle origini?

«Sì. La mia famiglia era vercellese. Mio padre, a causa del suo viscerale antifascismo, dovette spesso cambiare città. Nel periodo [illegible] Domodossola, mi stabilii [illegible] Vercelli dalla [illegible] materna per frequentare il liceo. I ricordi? Ero innamorata di questa città, anche se i miei la detestavano...».

Perchè?

«Riferendosi ai tempi della [illegible] gioventù, papà parlava [illegible] entusiasmo [illegible] fermenti artistici vercellesi. Poi nel primo dopoguerra il suo atteggiamento cambiò: era convinto che la città [illegible] nell'indifferenza nei confronti dell'arte».

In che rapporti è con i suoi parenti vercellesi?

«Le mie ideologie erano distanti da quelle dei miei parenti e perciò [illegible] venuta a Vercelli a far politica. Non ci [illegible] stati più contatti anche perchè ho avuto un figlio senza sposarmi e non ho voluto coinvolgere il resto della famiglia».

Un taglio netto quindi?

«Questo no. Anzi, vorrei scrivere delle nostre radici, partendo da un avo che viveva [illegible] Mosso Santa Maria, nel Biellese. Andò a Parigi per "capire" la Rivoluzione francese: ritornò solo [illegible] vendere tutto e mettersi a girare il mondo».

Giovanni Barberis

Quattro anni fa 19 vittime novaresi presso Ovada

A rilento gli indennizzi per i morti del pullman

NOVARA. A quattro anni dalla tragedia, lunedì i novaresi, l'amministrazione comunale e tanti anziani dei centri del capoluogo hanno voluto tributare un omaggio ai 19 morti della strage di Ovada. A rendere ancora più mesta la cerimonia ci ha pensato la vicenda legata agli indennizzi dei parenti delle vittime. La società assicuratrice della ditta di trasporti ha risarcito solo parte degli aventi diritto.

A più riprese lo [illegible] [illegible]no i parenti [illegible] stati convocati davanti al giudice istruttore [illegible] Tribunale di Novara per la definizione della questione.

«Solo un terzo degli eredi - dice l'avvocato Luigi Allegra, che rappresenta i parenti delle vittime - s[illegible] stati risarciti. La causa è ancora in corso perchè il giudice istruttore che [illegible] occupava del caso è stato trasferito al Tribunale di Genova. Ora siamo in attesa che venga nominato il sostituto. Ciò ha dilatato ulteriormente i tempi di definizione. Non riesco a capire quale politica abbia intrapreso la società assicuratrice, che ha privilegiato alcuni mentre per altri le trattative [illegible] completamente arenate». Nel quarto anniversario della tragedia di Ovada lunedì la chiesa del Carmine, nel [illegible] storico del capoluogo, era gremita di gente. La tensione è salita quando, prima dell'inizio della celebrazione, la presidente del [illegible] incontro anziani Caritas, Liberina Laria, ha letto i diciannove nomi delle vittime della sciagu[illegible]. Era il [illegible] ottobre 1990. Un gruppo di anziani del centro Caritas di Novara stava rientrando nel capoluogo. Erano le ultime ore [illegible] una gita ad Albissola Marina, dove si trova Villa Faraggiana, di proprietà del Comune [illegible] Novara.

Nella località rivierasca erano andati in duecento: per [illegible]nsentire a tutti di partecipare erano stati prenotati quattro pullman.

Dopo [illegible] visita al centro di Albissola i turisti novaresi avevano iniziato [illegible] viaggio [illegible] rientro. Uno dei pullman, quello dell'autolinee novarese «Fontanato» guidato da Carmine Guanci, 33 anni, stava percorrendo la A 26 Voltri-Sempione, nel tratto del territorio di Ovada. All'improvviso l'autista aveva perso il controllo. Il [illegible] era precipitato dal viadotto, in località Gnocchetto. Un volo di 25 metri, che era costato la vita [illegible] 19 persone tra cui l'auti[illegible]. Subito si era scatenata la lotta contro [illegible] tempo per salvare i feriti. Erano state mobilitate le pubbliche assistenze [illegible] ospedali di Ovada, Novi, Alessandria e Voltri. Per [illegible] si era lavorato, sotto il viadotto battuto dalla pioggia, per estrarre i corpi dal mezzo.

Per molti superstiti lunedì è stata una giornata di grande sconforto: «La commemorazio[illegible] ha riacceso ricordi che credevamo sbiaditi dal tempo. Invece dopo quattro anni le immagini di quel tragico pomeriggio sono chiare, ben visibili, impresse nella memoria».

Cristina Meneghini

Una scena della disgrazia [illegible] 4 anni fa: i soccorritori accanto al pullman precipitato dal viadotto presso Ovada

PERSONAGGI

DOPO SEICENTO ANNI DALLA SCOMUNICA

Fra Gilberto sta restaurando un convento nei dintorni di Acqui

Riemerge dal buio Medioevo l'antico Ordine dei Templari

Fra Gilberto da Vigevano, 42 anni, il frate che vuole riaprire il convento templare a Cassine

ACQUI TERME. Dopo circa ottocento anni, tornano i templari in valle Bormida. Domenica le porte della [illegible] del Convento dei Cappuccini di Cassine, piccolo centro vicino ad Acqui, dopo molti anni si sono riaperte. Dietro l'altare un uomo in saio bianco e dalla folta barba, armato di pala e carriola, rimuoveva i calcinacci caduti dal soffitto del coro.

E' fra Gilberto, 42 anni, da Vigevano, uno degli ultimi monaci Templari che vivono ancora in Italia, dopo che Papa Clemento V nel 1312 soppresse [illegible] scomunicò l'Ordine religioso cavalleresco fondato nel 1119 da Ugo di Payens e da Goffredo di Saint-Omer per la difesa dei pellegrini e la lotta conto gli infedeli in Terra Santa.

Come [illegible] arrivato fra Gilberto a Cassine nessuno in paese lo [illegible] [illegible] precisione. Lui spiega: «Sono giunto qui proveniente da [illegible] località sperduta dell'entroterra di Imperia ed ho intenzione di aprire fra queste mura [illegible] convento templare, che possa ospitare chi voglia pregare il Signore».

Ma le poche persone che in questi giorni hanno visto fra Gilberto all'opera nell'ex Convento dei Cappuccini di Cassine potrebbero anche chiedersi come [illegible] possa esistere un frate, appartenente ad [illegible] ordine religioso soppresso nel lontano 1312 e perseguitato fino allo sterminio, ad esempio in Francia dal re Filippo IV.

«La risposta [illegible] molto semplice - dice frate Gilberto - io appartengo alla chiesa Bizantina d'Oriente, che nei secoli protesse l'Ordine dei Templari fino [illegible] giorni nostri. Così in questi ultimi anni l'ordine sta ricomparendo di nuovo anche in Italia».

E' dell'altro giorno la richie[illegible] che i capi dei templari han[illegible] fatto al Papa per revocare una scomunica che dura [illegible] da oltre 600 [illegible].

«In verità, io non ci tengo molto a dirlo - prosegue il frate [illegible] Cassine - ma sono anche vescovo abate della chiesa Ortodossa [illegible] rito Bizantino. Comunque per [illegible] sono solo un muratore che lavora sodo per riportare all'antico spendore questo convento, rimasto chiuso per molti anni. Quando i lavori di restauro saranno ultimati, l'intera struttura sarà adibita a casa per esercizi spirituali, per comunità parrocchiali e gruppi [illegible] preghiera, anche se non celebrerò personalmente la Mes[illegible]».

Fra Gilberto [illegible] [illegible] la pubblicità, ma in questi giorni gradirebbe un aiuto di tipo economico o materiale per andare avanti in un'opera di restauro che ai profani (lui invece è un abile restauratore di affreschi) si direbbe a dir poco impossibile. «Ma in questi [illegible] vale il detto "le [illegible] del Signore sono infinite": la Divina Provvidenza e la buona volontà di qualche cassinese verranno di certo in [illegible] aiuto» dice il vescovo templare.

I templari tornano quindi alla ribalta. Alla loro storia, spesso misteriosa, è dedicata anche una mostra [illegible] 22 di questo mese fino al [illegible] dicembre) alla Palazzina di Caccia di Stupinigi: «I Templari tra storia, mito e iconografia» organizzata dalla Regione.

Gianluca Ferrise

Sarà protagonista di una pubblicità televisiva di Licia Colò

La Valle in uno spot

La conduttrice di Canale 5 promuoverà la lotteria «Bingo del Cuore». Le scene sono state girate al bivacco Rosaire e Clermont in alta valle di Saint-Barthélemy

AOSTA. [illegible]i scenari delle montagne valdostane saranno sulle principali reti tv italiane in [illegible] spot televisivo della conduttrice di Canale [illegible] Licia Colò, per la promozione della lotteria «Bingo [illegible] Cuore». Lo spot è [illegible] parzialmente girato a oltre 2700 metri di quota nei pressi del bivacco Rosaire e Clermont in alta valle di Saint-Barthélemy, che per esigenze [illegible] copione è stato temporaneamente trasformato [illegible] edicola per la vendita di giornali dal noto artigiano del legno Franco Armand [illegible] Saint-Christophe.

I proprietari della costruzione hanno concesso le necessarie autorizzazioni. I biglietti di «Bingo del cuore» [illegible] nella realtà inseriti nei quotidiani «La Nazione», «Il Resto del Carlino» [illegible] «Il Tempo», nonché nei periodici «Famiglia Cristiana», «Onda Tv» e «Cavallo magazine». Lo «storyboard» dello spot ha previsto nei pressi del bivacco Rosaire [illegible] Clermont l'intervento della mongolfiera di Nello Charbonnier, trasportata lassù da un elicottero dell'Air Green di Saint-Denis.

Licia Colò ha quindi simulato l'arrivo all'edicola dopo un viaggio attraverso i cieli della Valle d'Aosta. Nei prossimi giorni proseguiranno le riprese dello spot con voli autentici di Licia Colò sulla mongolfiera di Charbonnier, che saranno ripresi dall'elicottero dal regista milanese Giampiero Gandolfo, già autore di filmati sulla nostra Regione.

Tra i prodotti di Gandolfo figura «Uomini [illegible] montagne [illegible] Grand Paradis», un documentario sugli aspetti turistici e naturalistici dell'area del Gran Paradiso. La scelta dell'ambientazione dello spot [illegible] Licia Colò, nonché l'organizzazione delle riprese, [illegible] curata dalla cooperativa La Traccia di Aosta, che ha scelto località molto spettacolari della Regione.

Recentemente Licia Colò, compagna del campione di tennis Nicola Pietrangeli, ha presentato ad Aosta [illegible] libro «La mia Arca», una raccolta di esperienze in ogni angolo della Terra durante le riprese dalla trasmissione «L'Arca di Noè». Prossimamente la presentatrice sarà protagonista su Canale 5 della trasmissione «La compagnia dei viaggiatori», una serie di puntate a carattere geografico e avventuroso. Lo stile dello spot realizzato [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] detta di Licia Colò, [illegible] congeniale alla sua filosofia [illegible] vita, improntata [illegible] recupero [illegible] valori naturali e umanitari. Per questo motivo una parte del ricavato di «Bingo del cuore» sarà devoluto a fondi benefici.

Lo spot della Colò sarà pronto per la fine di ottobre e andrà in onda nel mese di novembre.

Pietro Giglio

La conduttrice di Canale 5 Licia Colò protagonista di uno spot girato [illegible] Valle

A «Le clochard»

[illegible] balla [illegible] l'Ice rock di Chamonix

COURMAYEUR. La discoteca «Le clochard» sta lanciando una nuova formula per le sue serate: collaborazione [illegible] altri locali da ballo. Discoteche valdostane [illegible] «boite» francese. Proprio per oggi la discoteca di Courmayeur ha organizzato [illegible] serata franco-italiana con l'«Ice rock» [illegible] Chamonix.

«La prima serata di collaborazione italo-francese - dicono i gestori [illegible] «Le clochard» -, che si è svolta mercoledì scorso, ha avuto un grande successo. Unico problema che abbiamo riscontrato è il prezzo eccessivo del tunnel. La [illegible] più interessante che abbiamo notato durante la serata sono stati i giovani [illegible] anche i "non più giovani" francesi e italiani che [illegible] no ritrovati per scambi [illegible] idee. Per [illegible] futuro [illegible] sono inoltre create collaborazioni importanti».

La collaborazione dei gestori di «Le clochard» con altri locali da ballo prosegue domani sera. L'appuntamento è valdostano, alla discoteca «Mistero» di Châtillon. In programma musica [illegible] fino all'una con il dee-jay Alex. Di seguito le nuo[illegible] tendenze proposte dai dee-jay di «Le clochard» (dalla trend alla virtual). Durante la serata animazione [illegible] il gruppo «Paura», che appartiene al locale da [illegible] di Courmayeur. I gestori di «Le clochard» ritornano in[illegible] il venerdì [illegible] e il sabato sera con la loro musica [illegible] Courmayeur.

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Or.: 20/22 [illegible]	[illegible] CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) [illegible] Ore 21	OGGI [illegible]
[illegible] Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	Oggi chiuso
CERVINIA [illegible] **Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 [illegible] 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22.15	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un di[illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, [illegible] lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Inchieste su sessualità e droga tra i programmi delle tivù francofone

Una serata di dibattiti [illegible] F2

Tsr presenta alle 21,15 [illegible] film poliziesco

Serata di dibattiti sulle televisioni francofone. Temi, [illegible] sessualità e la droga. Incomincia Tsr alle 20,10 con «*Justice [illegible] marche*», che affronta il fenomeno delle coppie omosessuali e la loro lotta per ottenere pari diritti con quelle eterosessuali. In Svizzera i gruppi gay [illegible] molto attivi: hanno infatti lanciato una petizione a livello nazionale per ottenere un riconoscimento giuridico dei matrimoni fra persone dello stesso sesso.

Alle 22,30 **France 2** si ricollega idealmente alla trasmissione della televisione svizzera con una nuova puntata [illegible] «*Bas les masques!*». Il programma condotto da Mireille Dumas, che questa sera ha per titolo «*Je [illegible] une femme qui aime les femmes*», tocca il tema del lesbismo, mostrando il mondo vivacissimo (e ai più sconosciuto) che si nasconde sotto la punta di fenomeni emergenti come Madonna. Oggi le lesbiche [illegible] in piena offensiva contro la discriminazione che per millenni le ha tenute nel ghetto della «mostruosità». [illegible] raccolgono nelle loro fila attrici, cantanti [illegible] scrittrici [illegible] fama internazionale. L'ultimo appuntamento [illegible] i dibattiti [illegible] di Tsr, che alle 22,10 trasmette «*Face [illegible] la presse*». Ospite della puntata il sindaco di Zurigo Josef Estermann, di cui verranno esaminati vita pubblica [illegible] privata. [illegible] soprattutto la sua posizione [illegible] la droga, fenomeno violento e irrisolvibile di Zurigo.

[illegible] Madonna

In serata sulle tv francofone ci sono anche dei film. Alle 20,15 **France 2** presenta «*La grande fille*», una produzione televisiva di Jean-Paul Salomé, [illegible] Zabou, Christian Charmetant e Michel Robin. Ne è protagonista una donna alcolizzata, che cerca di uscire dal vizio con l'aiuto di alcuni amici: un vecchio vicino [illegible] casa, una dot[illegible] mossa a compassione e un ragazzino che le ricorda la sua g[illegible]. Alle 21,15 Tsr manda [illegible] onda «*Des jours ordinaires*», episodio della serie «*Sidney Police*». **[l. b.]**

[illegible] E NOTTE

QUART

«B[illegible] live» [illegible] Max

Alla discoteca «Blu Max» proseguono questa [illegible] gli appuntamenti dedicati alla musica dal vivo. Ogni settimana nel locale [illegible] ballo di Quart sono protagonisti complessi che presentano vari generi musicali. [illegible] potrà ballare dai vecchi successi dalla musica rock alle novità della discomusic.

AOSTA

Rassegna jazz

S'inizia domani sera alle 21 la rassegna jazz organizzata dalla biblioteca comunale di viale Europa. Protagonisti del primo concerto saranno i «Current changes»: Franco D'Andrea al piano e clvinova, Naco alle percussioni [illegible] David Boato alla tromba. L'appuntamento è per le 21 nel salone della biblioteca di viale Europa. L'ingresso [illegible] di lire 5 mila.

[illegible]

Serata danzante con orchestre

La discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur dedica il suo giovedì [illegible] alla musica dal vivo. Sul palco del locale si alternano ogni settimana orchestre spettacolo per proporre musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

SAINT-CHRISTOPHE

Dick Mazzanti al pianoforte

Domani sera il noto musicista Dick Mazzanti sarà al pianoforte del «Bowling club» di Saint-Christophe per proporre vecchi [illegible] nuovi successi d[illegible] musica jazz. L'appuntamento è per le 21,30.

[illegible]

Orchestra romagnola [illegible] Joy's

Alla nuova discoteca «Joy's» proseguono questa sera gli appuntamenti danzanti con le orchestre spettacolo romagnole. In programma quindi il meglio del liscio [illegible] musica revival Anni Cinquanta e Sessanta. Al ballo liscio la discoteca «Joy's» dedica anche [illegible] mercoledì pomeriggio dedicato agli «Anta». [illegible] questo ca[illegible] [illegible] [illegible] musicisti locali. Agli «Anta» il locale dedica anche il sabato pomeriggio, sempre con il liscio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **W[illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10, 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] pomeriggi al cinema. Ogni giovedì [illegible] proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA [illegible] Saluzzo 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. S[illegible] [illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 19,50, 22,30. Aria cond. Ing. 10.000. Sala 3: **Amateur**. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or. 16,50, 19,40, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Huber. Or. 15,30, 17,35, 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Non viet.
[illegible] via Gramsci 5. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45, 22,35.
[illegible] [illegible] [illegible] **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30, Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **Maverick**. Ore: [illegible], [illegible]30, 17,50, 20,10, 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio [illegible] **Il cliente**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Aria cond.
[illegible] Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,35; 22,30.
FARO c. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers**. [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30, 18, 19,30, 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Maverick**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45, 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: [illegible], 18,30, 20,30, 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nel corso del genere** [illegible]. Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - [illegible]ral Born** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop** [illegible] **(Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. [illegible]
STUDIO [illegible] Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti**. Falavigna Mario Carminati direttore. **Regia** di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/18,30, tel. 8815.241/242. Inf. attività promozionali 8815.383/210.
CARIGNANO. Teatro [illegible] **Torino - Stagione in abbonamento 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti [illegible], di segnandi universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517 6246 544 562.
ERBA. Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su [illegible] commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese [illegible] [illegible]glia Teatro e Cinema. Dal 13/[illegible]. Moro in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Rendez-vous spettacles**

Radiouno
7,20 **La voix de la** [illegible]

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Tra monti e campi** di Katy Paillet
14,30 **De toi eun pocca** di Carlo Rossi

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Temps present**
10,20 **A bon entendeur**
10,40 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hélène**
13,30 **Bergerac**
14,20 **Les** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]**oier**
16,10 [illegible] **petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
[illegible] **Téléduo**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Justice en marche**
21,15 **Sydney police**
22,05 **Tj-titres**
22,10 **Face à la presse**
24 — **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15 **Alpitime**, [illegible] giornale
13 — **Arrivano gli aviogetti**, film
15 — **Cuori selva[illegible]**, telenovela
16 — **Cantaitalia**
17 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
17,30 [illegible] [illegible] **animali**
18 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Uomo in premio**, film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Tg**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenekra**, oliziario nazionale
20,30 [illegible]

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... [illegible] giocal**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario** [illegible] [illegible]
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
[illegible]; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — [illegible] **non stop**, a cura [illegible] Luca Attucci

Top Italia Radio
9 — **Sportivissimo**, noti[illegible]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

[illegible] [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 [illegible], [illegible] tua [illegible] preferita
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco** [illegible] **club** [illegible]
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — [illegible] **più** [illegible] **musiche di tutti i tempi**

[illegible] [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 [illegible] [illegible] **vivere**, a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Rock gala**
17 — **Associazionismo e dintorni**, a cura di S. Del Vecchio
19 — **Nightwithe**, notturno

Radio [illegible] Stereo
[illegible], 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
[illegible] **Notte italiana**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — [illegible] radio, con Sandra Mon[illegible]
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22; **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **[illegible]ago Ogino**
[illegible] — **Rock café**, con Federico

■ **Eventuali errori o** [illegible] **nei programmi** [illegible] [illegible] **dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, pareggiano le due squadre valdostane che giocano in Promozione

Il primo punto del Fenusma

Buon 1-1 del Sarre/Cogne nella partita contro il Caselle. Ma il derby di domenica è preceduto da una polemica: «Volevamo tutti giocare di mercoledì, ma la Federazione non ha sentito ragioni»

AOSTA. Il Fenusma interrompe la serie negativa a Venaria (0-0 dopo due sconfitte consecutive) e il Sarre/Cogne allunga la serie positiva, chiudendo la sfida con il Caselle sull'1-1. La terza giornata del campionato di Promozione ha consentito alle due formazioni valdostane di fare un passo in avanti in classifica, alla vigilia del derby in programma domenica.

I dirigenti castellani avevano chiesto il posticipo della partita con il Sarre/Cogne a mercoledì 12 ottobre, in quanto domenica a Nus si terrà un gemellaggio con la cittadina francese di Marinier. Il comitato Piemonte-/Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio ha però accettato la richiesta del sodalizio blucerchiato.

«Siamo francamente amareggiati dalla decisione assunta a Torino - dice il direttore sportivo del Fenusma, Franco Perruquet -. Dalla Francia arriveranno domenica circa cinquecento persone. Visto che la festa si svolgerà anche nelle vicinanze del campo sportivo saranno sicuro problemi di parcheggio e di traffico, che si sarebbero potuti evitare facendo slittare il derby».

«Il Sarre/Cogne aveva accettato di posticipare di tre giorni l'incontro - aggiunge Perruquet -, pertanto non comprendiamo la risposta negativa della Lega. La motivazione della mancata accettazione della richiesta è legata al fatto che si sarebbero creati dei ritardi nella pubblicazione dei comunicati. E' però già successo diverse volte che i rapporti arbitrali sono giunti nei tempi stabiliti anche quando le partite sono state giocate regolarmente la domenica. Essendoci poi il meccanismo dell'obbligo di scontare almeno un turno di squalifica in caso di espulsione, non riusciamo francamente a capire perché non stato il benestare per spostare la data della partita».

Il Fenusma ha interrotto la serie negativa proprio alla vigilia del derby. Dopo due sconfitte consecutive, i blucerchiati hanno pareggiato (0-0) a Venaria. «Contro i torinesi - sottolinea Perruquet - condizionati dalla paura di perdere. Un altro passo falso ci avrebbe, indubbiamente, creato parecchi problemi. Ci aspettavamo un avvio decisamente migliore, anche perché abbiamo affrontato avversari non certo trascendentali. A Venaria si è rivista la voglia di lottare. L'organico è valido, ma a novembre potremmo anche tornare sul mercato. La posizione dell'allenatore Carlotto non è mai stata in discussione».

Il Sarre/Cogne ha chiuso sull'1-1 la sfida con il Caselle. Passati in vantaggio dopo poche battute di gioco con Perron, i biancoazzurri sono stati raggiunti quasi subito da Battista. «Il risultato rispecchia l'andamento della partita - dice l'allenatore Nando Statti -. Nel primo tempo abbiamo sofferto l'intraprendenza degli ospiti, ma alla distanza siamo stati pericolosi e potevamo anche centrare il successo. Si sono fatte sentire le assenze di giocatori di esperienza come Vasciminno e Puttomatti, che avrò comunque a disposizione per il derby».

Il direttore sportivo del Fenusma Franco Perruquet

William Perron ha segnato la rete del Sarre/Cogne

Sigfrido Beneyton

Prima categoria, la fuga dello Charvensod/S.Orso

AOSTA. Allunga il passo lo Charvensod/Sant'Orso nel campionato di Prima categoria. Dopo due giornate la squadra di Gaglianone è rimasta l'unica a punteggio pieno. I giallobiù hanno superato per 2-0 il Gaglianico. Successo anche per il Quart (1-0 sul Villaggio Lamarmora), mentre l'Aymavilles/Gressan è stato costretto al pareggio casalingo (1-1) dalla Spolina. Sconfitte, invece, per il Pont Donnaz (3-0 sul campo dell'Ivrea Bellavista) e per l'Olimpique Châteaux, superato a Verrès per 1-0 dal Viverone.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha mantenuto fede alle aspettative e si è già lasciato alle spalle le altre pretendenti alla promozione. I giallobiù hanno superato il Gaglianico grazie alle reti messe a segno da Fabrizio Bosonin nel primo tempo e da Bellomo nella ripresa.

«E' presto per trarre delle conclusioni - dice l'allenatore Mauro Gaglianone -, però abbiamo sfruttato a dovere il doppio turno casalingo, dimostrando di avere già raggiunto un buon grado di forma. Ci conforta anche il fatto che la squadra più accreditata per la vittoria finale stia perdendo colpi: il Villaggio Lamarmora, che ha speso moltissimo per rinforzarsi, è infatti già incappato in due passi falsi consecutivi».

«Il nostro cammino sarà comunque legato soprattutto alla disponibilità di alcuni giocatori chiave - aggiunge il tecnico dello Charvensod/Sant'Orso -. Domenica ci aspetta un test probante nel derby in trasferta contro il Pont Donnaz. Dall'esito della stracittadina trarrò delle utili indicazioni sul grado di maturità collettivo».

L'exploit della seconda giornata l'ha comunque messo a segno il Quart.

La squadra di Perazzone, neo promossa, ha sconfitto il quotato Villaggio Lamarmora, confermando quanto di buono fatto vedere nel turno precedente nel derby con l'Olimpique Châteaux. A regalare il successo ai viola del presidente Bergamasco è stato un gol messo a segno da Avati.

Mauro Zavattaro ha segnato su rigore

L'Aymavilles/Gressan è stato bloccato sull'1-1 dalla Spolina: Passati in vantaggio grazie a un calcio di rigore trasformato da Zavattaro, i gialloneri sono stati raggiunti nel finale di partita da Saracino. Passo falso casalingo per l'Olimpique Châteaux. A espugnare il campo di Verrès è stato il Viverone (rete di Agnesod). La squadra di Jans ha finito l'incontro in inferiorità numerica per l'espulsione di Pinet. Secca sconfitta, infine, per il Pont Donnaz. I sobliù sono stati superati per 3-0 sul campo dell'Ivrea/Bellavista. A castigare le compagine di Botton ci hanno pensato Di Tarsia e Cesarino, autore di una doppietta. **[s. b.]**

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Laurent Ottoz vince nell'isola Mauritius

Laurent Ottoz continua a vincere. Il finanziere di Saint-Christophe, nell'isola Mauritius, si è imposto nei 110 ostacoli in 13"57, a 15 centesimi dal record italiano; davanti al quotato francese Philibert con 13"63, all'australiano Vanderkuyp con 13"75 e al finalista olimpico tedesco Edorgh con 13"83.

CALCIO

Un torneo veterani per ricordare Calvi e Artaz

Si è iniziato a Saint-Vincent e a Châtillon un torneo veterani over 35 per ricordare le figure di Franco Calvi e Amato Artaz. Otto le squadre impegnate in due gironi, molti i campioni di un tempo del mondo del football nostrano che saranno in campo allo Chameran e al Perucca in rappresentanza di Sarre, Châtillon, Saint-Christophe, Villeneuve, Pan Tab, Olimpia, Verrès e Saint-Vincent. Oggi si chiuderanno i gironi di qualificazione alle finali.

PODISMO

Bruno Brunod si impone nella Calea-Brosso-Calea

Bruno Brunod dell'Atletica Zerbion è tornato ad imporsi nella Calea-Brosso-Calea di podismo con oltre 1 su Osella e Favaglioni. Tra le donne ha vinto Genzianella Faccioli del Dora Baltea.

ARTI MARZIALI

Presentazione della «Notte del Budo» in Regione

Viene presentata questa mattina, nella saletta del palazzo regionale, la «Notte del Budo». La manifestazione di arti marziali, organizzata dal ki-do ryu con il patrocinio della presidenza del Consiglio e dell'assessorato regionale al Turismo, si svolgerà domenica alle 21 al palazzetto dello sport di Saint-Vincent.

Tre successi esterni per le squadre valdostane

Tre vittorie esterne hanno caratterizzato la seconda giornata del campionato juniores provinciale. Questi i risultati: Aymavilles/Gressan-Caluso 0-2, Charvensod/Sant'Orso-Forno 5-2, Corrado Gex/Arvier/Aviso/Introd-Quincinettese 1-7, Quart-Rivara 2-0, Olimpique Châteaux-Samone 0-2 e Strambinese-Victor Favrio 0-1.

L'Eremita Buckler vince il «Trofeo Celoria»

La formazione ragazzi dell'Eremita Buckler si è aggiudicata il «Trofeo Celoria» di pallacanestro. La squadra allenata da Gabriele Peloso ha sconfitto in finale, con il punteggio di 91-40, il Vercelli.

I rossoneri sconfitti 3-1 nella prima del campionato cadetto

L'Aosta piegata a Settimo

Vittoria per 6 a 5 dell'Acsi Aymavilles a Verrès sulla squadra dell'Arzignano
L'allenatore Chabod: «Sono soddisfatto del carattere espresso dai giocatori»

VERRES. Se l'Acsi Aymavilles ha iniziato nel migliore dei modi la nuova avventura nel campionato cadetto di calcio a cinque, non così si può dire dell'Aosta sconfitta a Settimo. I ragazzi di Osvaldo Chabod hanno superato fra le mura amiche di Verrès l'Arzignano, al termine di una partita conclusasi con un punteggio di altri tempi: il 6-5 lo dice lunga sulle follie di questa partita che a 15' dalla fine vedeva gli ospiti in vantaggio per 4-1.

«Sono soddisfatto del carattere espresso dai miei - il commento del tecnico -. Era importante partire col piede giusto soprattutto per il morale». In vantaggio al 6' con Malacrinò abile a sfruttare una indecisione, i valligiani si facevano dapprima raggiungere e poi superare da due reti anche grazie a una giornata non delle migliori dell'estremo Atzori forse emozionato per l'esordio in B. Nella ripresa Raffaelli e compagni giocavano meglio e sull'1-4 iniziava la rimonta.

Di Balbis su rigore il gol del 4-2, di Lano quello del 4-3 su passaggio di Borre subito dopo la battuta a centrocampo dei vicentini. Stessa situazione dopo la palla persa dall'Aymavilles che subiva in contropiede il 5-3. A 10' dal termine Balbis inventava il 5-4 e 3' più tardi ancora Malacrinò pareggiava. «A questo punto, loro che si sono trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di un giocatore - ricorda Massimo Raffaelli - si hanno pressato, fino al 6-5 finale. Insomma, una partita davvero irripetibile».

Alberto Rossero giocatore dell'Aosta

L'Aosta è stato invece piegato da un ottimo Settimo (3-1). Occorre però puntualizzare che già privo di Sai, Cappellino e del belga Colore Maki, ha dovuto fare dopo pochi minuti di Pacchiodi. Con un solo cambio a disposizione, Rossero e compagni hanno fatto il possibile creando anche numerose occasioni che però sono state mai concretizzate. Dopo aver subito il primo gol in contropiede Adorni su punizione rimetteva la partita in equilibrio. Nella ripresa un tiro di Cabiati, definito dagli aostani «indovinato», riportava avanti i padroni di casa che per due volte restavano in inferiorità numerica. In entrambe le occasioni, però, le imprecisioni sotto porta graziavano i torinesi che sul finire andavano ancora a gol con Mimmo Rana. Dalla prossima rientrerà però Cappellino e con ogni probabilità lo straniero, mentre per Sai bisognerà attendere ancora qualche giorno: il tempo di tornare dal viaggio di

Maurizio Introna

TSAN

Conclusi i tornei di B, C, D e juniores

Lo Challand vince 2 Trofei autunnali

AOSTA. Nello tsan si sono conclusi senza intoppi i quattro tornei minori del Trofeo Autunnale e sono stati stabilite le semifinaliste che domenica si affronteranno per raggiungere la finale, ultimo incontro della stagione ufficiale di fronte St-Vincent e Châtillon da una parte, Verrayes e Brissogne dall'altra. In serie A, girone A, il St-Vincent si è aggiudicato lo scontro decisivo sul campo di Montjovet per 3053 a 2830, vincendo il girone a punteggio pieno (8 punti) e permettendo la qualificazione al Brissogne (a riposo con 5 punti); eliminati Montjovet con punti, Nus tal primo inutile del torneo per 3162 a 2027 sul Valtournenche) con e Valtournenche a 0.

Nel girone B il Verrayes, lo Châtillon e il Pollein sono finite tutte a punti, il St-Christophe ha chiuso a 2 e il Quart a 0. Ha così primeggiato per differenza metri il Verrayes con +2477 davanti allo Châtillon +2174; al Pollein la pesante sconfitta con Châtillon è costata l'eliminazione con -1180. Nell'ultimo turno il Verrayes ha vinto per 3988 a 1651 con il St-Christophe e lo Châtillon si è imposto a Quart per 1250 a 865.

I primi quattro titoli sono finiti a due squadre dell'ottima Challand-St-Anselme, una di Châtillon e la giovane del Montjovet ancora sul trono. In il Challand-St-Anselme ha ripetuto il successo nel girone di qualificazione imponendosi in finale sul Verrayes per 1592 a 1129. In serie C lo Challand-St-Anselme ha avuto ragione del St-Christophe per 1412 a . In serie D lo Châtillon ha superato il Nus il Brissogne per 1593 a 1040. Tra gli juniores il Montjovet ha battuto nell'ultima giornata del girone lo Châtillon per 1439 a 336 rendendo vano il successo del Pollein sul St-Christophe per 1248 a 1069 e determinando una graduatoria finale Montjovet campione a punti, Pollein con una sola sconfitta a 6, Châtillon a 3, Verrayes a e St-Christophe con un solo punticino. **[c. c.]**

MOUNTAIN BIKE

Cross country

Paolo Pesse terzo assoluto nel Biellese

AOSTA. Paolo Pesse (Cicli Lucchini Banca Credito Cooperativo Gressan) e Rudy Garbolino (Veloclub Courmayeur Monte Bianco Valmotor) non hanno ancora appeso la bicicletta al chiodo stati grandi protagonisti anche nel cross country di 24 chilometri di Pettinengo, prova valida per il campionato biellese di mountain bike.

Pesse (autore di ottima stagione e in testa sino all'ultima prova al campionato valdostano di categoria C) è addirittura finito in volata con i migliori e si è classificato 3° assoluto e ha vinto nella sua categoria; Rudy Garbolino (protagonista campionati italiani ed europei veterani e sul secondo gradino del podio tricolore amatori quest'anno) è finito al 5° posto e 3° tra i veterani, dopo i primi due dell'ordine d'arrivo, tra i 63 protagonisti.

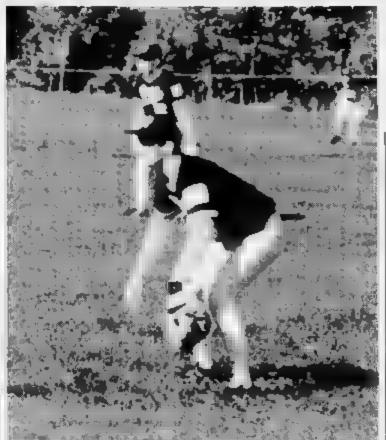
A vincere è stato il biellese Andrea Mercando dopo poco più di minuti di gara, a 2" è finito l'altro rese Roberto Viotti e a 4" Paolo Pesse, a 1'10" è finito il torinese Catella e a 1'14" il sempre appassionato e impegnato Garbolino. Pesse ha subito dedica da fare: «E' un successo di categoria che chiude in bellezza una stagione mia e del Lucchini ricca di soddisfazioni e che vorrei dedicare a chi ci ha sempre sostenuto, come lo sponsor Banca Credito Cooperativo di Gressan».

A Sarre con una bellissima festa (grandi onori per Corrado Hérin e per tutti i protagonisti del campionato premiati dall'assessore regionale Gino Agnesod e dal segretario Consiglio Egle Perroni si è intanto concluso il campionato valdostano con l'estrazione a sorte tra i 59 partecipanti ad almeno 3 gare su 4 di premi per ventina di milioni di lire. Festeggiati i campioni Maria Persida Favre (4° successo consecutivo), Luca Mauri (3° successo), Paolo Riva (1° successo), Erik Del Degan, Gianlino Da Canal, la Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira per le società e Luca Mauri vincitore del Memorial Piero Bonjean per minima dei tempi delle gare. Per il prossimo il presidente Maurizio Ferrero e i suoi collaboratori Barocco, Vallet, Ferrero, Gal e Da Canal sono intenzionati a limitare il campionato valdostano a pochissime prove e varare un Grand Prix Regionale di 8-10 gare aperto a tutti gli esterni, le richieste per organizzare gare non mancano. **[c. c.]**

BASEBALL

Il giocatore è stato premiato nel torneo disputato a Valpelline. Soddisfazione per l'Aosta Bugs

Maurizio Balla rivelazione nel «Trofeo Acsi»

La manifestazione è stata vinta dalla squadra del Biella Bears

Un giocatore dell'Aosta Bugs durante il Trofeo Acsi disputato a Valpelline

VALPELLINE. Successo del Biella Bears nel Trofeo Acsi di baseball, disputato nell'area sportiva di Valpelline e grande soddisfazione per l'Aosta Bugs per il buon comportamento della squadra e per la riuscita della manifestazione. La formazione del presidente Tavano è stata sconfitta per 16-9 dai vincitori del torneo e per 6-5 dai Buroln Eagles, ma al di là dei risultati ha dimostrato di essere sulla buona strada in vista della partecipazione al prossimo campionato di serie C2.

«In entrambe le partite - dice Maurizio Balla, premiato quale miglior giocatore del torneo - siamo stati in vantaggio fino all'ultimo inning. Con maggior calma avremmo potuto centrare almeno una vittoria, però contava soprattutto verificare la condizione dei singoli e del collettivo. L'allenatore Gallarini ha presentato due formazioni diverse, dando spazio a tutti. Sia contro il Biella sia contro il Burolo sono note positive, che ci lasciano ben sperare per il futuro».

«Dobbiamo ringraziare l'amministrazione comunale di Valpelline - aggiunge Balla -, che ci ha messo a disposizione il campo. Abbiamo potuto far conoscere la disciplina agli appassionati valdostani. Il problema maggiore da risolvere è proprio quello legato all'impianto di gioco. In campionato dovremmo poter disputare gli incontri casalinghi sul del rugby in zona Tzamberlet».

Il pubblico che ha assistito al triangolare ha cominciato a prendere dimestichezza lo «strike», «ball» e il «fuori campo», grazie a un addetto che ha spiegato al microfono le varie fasi dell'incontro. L'Aosta Bugs proseguirà adesso la preparazione in vista degli impegni del campionato di serie C2, che comincerà nel mese di aprile. **[s. b.]**

I giocatori dell'Aosta Bugs lasciano il campo. La squadra è stata sconfitta 2 volte

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Un importante Convegno per l'Astigiano

Il vino e le sue nuove sfide

Consumi e moderna distribuzione

Consumi e distribuzione al dettaglio ■ variabili sempre in movimento in qualsiasi mercato sia esso primitivo, maturo ■ evoluto.

Vi è poi da rilevare ■ soventa tra distribuzione e consumi si crea un intreccio «perverso» per cui la prima può influenzare i secondi ■ viceversa.

Il vino non è certamente estraneo ■ tale realtà e di conseguenza viene certamente interessato dall'evoluzione dei consumi che si verificano in ogni società ■ deve altresì «fare i conti» con i nuovi canoni di distribuzione che si vanno imponendo anche nella nostra società.

Partendo da tali considerazioni l'Unione Industriale di Asti attraverso il Gruppo Vini e Distillerie che opera all'interno della stessa ■ che vede rappresentate molte delle più blasonate aziende produttrici di vini dell'Italia Nord Occidentale ha organizzato per giovedì 6 ottobre p.v. un Convegno sul tema «Evoluzione dei consumi ■ della moderna distribuzione: le ■ sfide per il vino».

Sull'argomento discuteranno il Dr. Daniele Tirelli della Nielsen, il Dr. Andrea Boi di Centromarca, il Dr. Roberto Ravazzoni dell'Università ■ Parma ed il Dr. Michele Ranieri della Generale Supermercati.

La manifestazione si terrà presso la Sala Pastrone del Teatro Alfieri di Asti con inizio alle ore 9,30.

I relatori che interverranno all'incontro rappresentano ■ società più conosciute nel campo delle indagini di mercato e della distribuzione moderna.

Il contributo del Dr. Daniele Tirelli, Chief Economist di Nielsen Italia, società specializzata in indagini di mercato, in seno al Convegno sarà quello di illustrare ■ contesto economico ■ politico, i suoi riflessi sui consumi privati ■ prossimi anni e le attese sui consumi delle bevande alcoliche.

Il Dr. Andrea Boi, di Centromarca, illustrerà il ruolo di Centromarca, un Ente nato per promuovere gli interessi dell'industria di marca, supportando le aziende nelle relazioni ■ il mercato.

Il Prof. Roberto Ravazzoni, dell'Università di Parma, offrirà un'analisi dei rapporti industria-distribuzione in Europa, i punti di forza e di debolezza del sistema italiano, le aree di collaborazione e ■ conflitto tra industria ■ distribuzione.

L'ultimo intervento sarà del Dr. Michele Ranieri, che illustrerà la strategia della Generale Supermercati nel settore del vino.

Al Dr. Ottavio Riccadonna, Capo Gruppo Vini e Distillerie dell'Unione Industriale della Provincia di Asti, spetterà il compito di aprire i lavori.

Nel dettaglio è previsto il seguente programma dei lavori:

Ore 9,45	Saluto del Dr. Ottavio Riccadonna Capo Gruppo Vini e Distillerie
Ore 10	Dr. Daniele Tirelli della Nielsen *Quale futuro per il prodotto di marca?* *Il contesto economico e politico e i suoi riflessi sui consumi privati nei prossimi anni.* *La «dittatura» dei consumatori nuovi e vecchi.* *I consumi di bevande alcoliche e non alcoliche: quali attese?*
Ore 10,40	Dr. Andrea Boi di Centromarca *Centromarca: mission, struttura, interventi.*
Ore 11,15	Dr. Roberto Ravazzoni dell'Università di Parma *I sistemi nazionali di distribuzione in Europa: punti di forza e debolezza del sistema italiano.* *I rapporti industria e distribuzione oggi: le principali aree di conflitto le principali ■ di collaborazione.*
Ore 12	Dr. Michele Ranieri di Generale Supermercati *Vino e bevande alcoliche: quale futuro nella distribuzione moderna.*
Ore 12,30	Dibattito e conclusioni.

LA BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO DALLA A ALLA Z

Si è tenuto mercoledì 28 settembre un seminario di aggiornamento sul tema della Bolla ■ accompagnamento dei beni viaggianti. Questo documento che è operativo nel nostro sistema fiscale da ben 16 anni sovente può procurare spiacevoli sorprese ■ contribuenti; infatti è sufficiente una piccola dimenticanza (ad esempio gli «zeri» davanti alla unità) per incorrere in sanzioni che possono arrivare fino a dodici milioni. Questa, sicuramente, ■ una delle ragioni per cui le imprese porgono molta attenzione nella compilazione di tali documenti.

E' forse anche la ragione della numerosa partecipazione all'incontro organizzato dall'Unione Industriale nell'ambito delle numerose iniziative di formazione e aggiornamento professionale indirizzate alle aziende. Docente del seminario è stato il Dr. Domenico Manca, dottore commercialista e collaboratore di numerose pubblicazioni di settore.

TASSA DI CONCESSIONE SULLE SOCIETA' PROPOSTA UNA AZIONE LEGALE

Una riunione all'Unione Industriale

La tassa di concessione governativa sulle società ha rappresentato sicuramente uno dei balzelli più iniqui per le aziende. Come si ricorderà ■ stata istituita nel 1984 con degli importi per certi aspetti ancora accettabili, ■ col passare degli anni si è giunti a cifre letteralmente da capogiro.

Si pensi ad esempio, al 1988 ■ in cui le società di capitali hanno dovuto sborsare importi che raggiungevano 15 milioni per le S.p.a. e 3 milioni ■ mezzo per le S.r.l.. Se si incolonnano tutti gli importi pagati dalle S.p.a. dal 1985 a tutto il 1992 si raggiunge la cifra di 78 milioni di lire. L'aspetto buffo di tale balzello consisteva nel fatto che l'Amministrazione finanziaria riteneva tali importi come un corrispettivo per ■ prestazione di un servizio. Servizio consistente nella registrazione al tribunale della società. Certo che, ■ come insegnano gli studiosi di economia, il valore di un servizio si calcola al costo, certamente il «servizio» fornito alle aziende degli addetti al registro delle imprese era tra i più preziosi.

Al di là di queste considerazioni che certamente suscitano a dir poco curiosità, il tema del giusto rimborso della tassa sulle società è stato affrontato in modo operativo dall'ufficio fiscale dell'Unione Industriale. Infatti, dando seguito ad iniziative già avviate in altre Regioni, ha organizzato giovedì 29 u.s. una specifica riunione nel corso della quale sono state gettate le basi per una azione legale al fine di ottenere il rimborso di tutti gli importi pagati dalle aziende dal 1985 al 1992.

Partner di tale iniziativa ■ stato l'Avv. Toniolo di Vicenza che ha già curato centinaia di ricorsi alla Magistratura. Come ha fatto osservare il Dr. Riva, responsabile degli uffici dell'Unione per i servizi economico-fiscali, l'iniziativa ■ suddivide in due parti. La prima, che vedrà l'Unione Industriale fornire alle aziende associate una specifica assistenza, consisterà nell'avviare l'iter amministrativo di rimborso presentando apposite istanze alla direzione delle entrate di Asti (ex Intendenza ■ finanza). Successivamente entrerà ■ campo lo studio Toniolo che proporrà l'azione giudiziaria ■ ■ propria.

Se da un lato i tempi per ottenere ■ rimborso ■ potranno, a detta dell'Avv. Toniolo, essere particolarmente brevi (si parla di 24-36 mesi) pare sicuro il successo del ricorso, sia alla luce ■ confortanti sentenze già emesse da alcuni tribunali (Venezia, Milano, Genova) e sia in relazione alla recente sentenza emessa dalla Corte di Giustizia della CEE che ha censurato senza possibilità di appello la Legge che ha istituito la tanto discussa tassa di concessione sulle società.

ECONOMIA NAZIONALE

Una radiografia dei primi 8 mesi dell'anno

Il Centro Studi Confindustria, ■ tra i più autorevoli osservatori congiunturali italiani, ha recentemente presentato uno studio sull'andamento della nostra economia nei primi 8 mesi dell'anno.

Dallo studio risulta che nel primo trimestre la domanda interna ha subito una lieve contrazione (-0,4 rispetto ■ trimestre precedente) in relazione soprattutto al proseguire del processo di decumulo delle scorte (-3.275 miliardi). Si ■ manifestata una certa ripresa degli investimenti (+1,6%) che pare ■ accentuata nel secondo trimestre e nell'estate, legata all'aumento dei tassi di utilizzo della capacità. A partire dal mese ■ giugno hanno giocato favorevolmente anche gli incentivi fiscali decisi dal Governo.

I consumi finali interni sono cresciuti dello 0,2% rispetto al periodo precedente (+0,8% su base tendenziale). In particolare sono ■sultati in espansione i beni durevoli, i semidurevoli ■ i servizi, mentre si è avuta una lieve contrazione dei consumi collettivi. Il contributo del settore estero alla crescita del Pil (Prodotto Interno lordo) ■ stato ■sitivo: le esportazioni di beni ■ servizi hanno continuato ad espandersi (+8,6% rispetto ad un anno prima, +5.6% rispetto ■ trimestre precedente) a un ritmo superiore a quello delle importazioni, tornate a crescere dopo un anno di contrazione (+4% rispetto al trimestre precedente, +3,6% tendenziale). I principali indicatori di domanda per il secondo trimestre confermano la ripresa del mercato interno, trainata dal recupero dell'auto (il numero di vetture consegnate ■ cresciuto ■ giugno del 7% rispetto ad un anno prima); in espansione risultano anche il fatturato dell'industria, le vendite al dettaglio e gli ordinativi dell'industria.

Nel primo semestre l'indice ISTAT della produzione industriale, al netto di fattori stagionali, è cresciuto del 2,5% rispetto ■ semestre precedente e dell'1,8% rispetto ad un anno prima. Già i dati del primo trimestre mostrano nel confronto con l'anno precedente, che la ripresa è settorialmente diffusa, con aumenti sensibili negli alimentari, nella carta e nella gomma: i mezzi di trasporto sono risultati in forte accelerazione rispetto al periodo precedente e la caduta tendenziale si è arrestata al -8,6% (-14,9% nel trimestre precedente).

A giugno, la produzione media giornaliera ■ aumentata del 5,3% rispetto ad un anno prima (+1% netto di fattori stagionali).

Per ■ mese di luglio l'indicatore congiunturale «leading» del Centro Studi Confindustria segnala un ulteriore aumento della produzione. Ad agosto, secondo le stime dell'Irs basate sui consumi elettrici, si sarebbe registrato un balzo del 5% sul mese precedente (+10% rispetto ad un anno prima, a parità di giornate lavorate). L'indagine rapida, sempre avviata dal Centro Studi Confindustria, indica che la ripresa della produzione ■ è accompagnata alla crescita ■ nuovi ordini per le aziende che lavorano ■ commessa e ad un aumento delle vendite, favorito dall'espansione del mercato interno ■ dalla continua crescita di quello estero.

Nel primo semestre gli indicatori di fiducia delle famiglie ■ delle imprese sono risultati in forte miglioramento ed il tasso di utilizzo della capacità industriale si è riportato sui livelli dell'anno precedente (76% in giugno). Nel mese di luglio ■ ■ registrato ■ lieve ripiegamento della fiducia delle famiglie, anche se le previsioni per i successivi dodici mesi sono rimaste favorevoli.

L'emorragia ■ occupazione registrata nel ■ degli ultimi due anni sembra essersi arrestata nei primi ■ del 1994. Le unità di lavoro (dati destagionalizzati) mostrano nel primo trimestre del 1994 una variazione positiva (+14.000 unità), la prima dal quarto trimestre del 1991. Questo risultato ■ deve alla crescita dell'occupazione nei servizi (+52.000), in buona parte concentrata nel lavoro autonomo (+46.000). Tale risultato deve però essere valutato con cautela, poiché la stima del numero dei lavoratori indipendenti presenta qualche margine di incertezza. Anche la situazione del settore industriale ■ in lieve miglioramento: la caduta dell'occupazione dipendente ha rallentato il passo nell'industria in ■ stretto (-2.000 unità nel primo trimestre del 1994 rispetto alle 28.000 perse nell'ultimo trimestre 1993). La situazione continua invece a peggiorare nel settore delle costruzioni (-23.000).

Nelle grandi imprese industriali l'occupazione è calata dello 0,5% tra gennaio e maggio (ultimo dato disponibile), mentre era sceso di oltre 3 punti percentuali nell'ultimo trimestre del 1993. Nelle grandi imprese del terziario il dato di maggio ha fatto registrare un piccolo aumento (+0,1%).

Nel complesso positive appaiono anche ■ indicazioni della rilevazione sulle forze di lavoro. ■ tasso di disoccupazione, rimasto fermo a gennaio allo stesso livello di ottobre 1993 (11,3% ■ salito leggermente ad aprile (11,6%); questa crescita, però, non ■ dovuta all'aumento dei disoccupati in senso stretto ma all'aumento delle persone in cerca di prima occupazione. Una risposta positiva d'offerta ■ in effetti fenomeno tipico delle fasi di ripresa ciclica nelle quali si attenuano i fenomeni di scoraggiamento. Tra gennaio e aprile, inoltre, si contano 93.000 occupati in più, attribuibili si■ all'industria ■ ai servizi. La crescita dell'occupazione deve essere tuttavia interpretata con cautela, ricordando che i dati di questa indagine non sono destagionalizzati. Nel periodo 1990-1994 il numero degli occupati ad aprile è sempre risultato superiore a quello di gennaio, con la sola eccezione del 1993.

Un segno di miglioramento viene dai dati sull'utilizzo della CIG, che nei primi sette ■ dell'anno risulta del 18,9% inferiore allo stesso periodo del 1993.

Questo calo segna un'inversione di tendenza rispetto al continuo aumento registrato a partire dal 1990. La riduzione è più marcata er la Cassa integrazione ordinaria (-43,5%) - la componente ■ maggior crescita nel ■ dell'ultimo biennio - mentre ■ ricorso agli interventi straordinari ■ rimasto pressoché invariato.

Sempre secondo il Centro Studi Confindustria la ripresa dell'occupazione sarà favorita dai provvedimenti di incentivazione varati dal Governo in giugno e da un più ampio utilizzo di contratti a tempo parziale ■ a tempo determinato. Al riguardo, i recenti rinnovi contrattuali hanno fatto registrare ■ accordi tra le parti sociali, che estendono l'applicabilità dei contratti ■ tempo parziale ■ determinato. Una più ampia applicabilità dei contratti a tempo determinato ■ prevista nel disegno di legge governativo sulla materia. Gli effetti positivi sull'occupazione sarebbero accentuati dalla legislazione sul lavoro ad interim, previsto dall'accordo di luglio '93. Più in generale, ■ miglioramento dei servizi all'impiego, con il superamento del monopolio pubblico del collocamento, costituirebbe la premes■ necessaria per un migliore funzionamento del mercato del lavoro.

Questo come detto è il quadro nazionale.

Cosa ■ verifica invece nella Provincia di Asti? L'Ufficio Studi dell'Unione, coordinato dal Dr. Fabri■ Riva, responsabile del settore economico dell'Unione, sta elaborando i dati della IV indagine congiunturale avviata tra le aziende della provincia.

Presto i dati dell'indagine che ha visto, da un lato, raddoppiare il campione degli intervistati e, dall'altro, l'introduzione di una novità consistente nella rilevazione dei dati disaggregati per alcuni settori (meccanico e alimentare) saranno disponibili ■ diffusi entro la prima decade del ■ con uno specifico commento.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Ottobre 1994 [illegible] 35

Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Valfenera, colpo da 40 milioni ieri all'Istituto bancario San Paolo di Torino

Posa la pistola e rapina la banca

Un bandito si è fatto aprire la porta blindata con uno stratagemma, nascondendo l'arma all'ingresso
Una volta entrato ha ripreso il revolver, mentre [illegible] complice minacciava gli impiegati con un coltello

VALFENERA. Un colpo da professionisti. Per i carabinieri di Villanova e Asti non ci sono dubbi: i due banditi che ieri verso le hanno assaltato la filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino [illegible] esperti.

I due hanno agito con calma, seguendo un copione studiato probabilmente nei dettagli. Il bottino è di 40 milioni.

E' accaduto nella banca, [illegible] centro del paese. Scarso traffico, rari clienti. Nessuno ha fatto caso all'avvicinarsi di un'auto di grossa cilindrata, scura (non se [illegible] neppure [illegible] tipo): sono scesi due uomini, eleganti, sui 40-50 anni.

Uno di loro, più giovane, è subito entrato nell'ingresso blindato della banca. «L'allarme si è messo a suonare: abbiamo guardato fuori - ricorda la cassiera Concetta Lovecchio, 43 anni, di Valfenera - c'era quell'uomo, con un telefonino [illegible]. Gli abbiamo detto di posarlo nello speciale cassetto all'ingresso, perchè il cellulare faceva scattare la suoneria. Lui ha armeggiato [illegible] po' e alla fine l'allarme si è spento. Poi è entrato, tranquillo».

La filiale del San Paolo [illegible] Valfenera presa [illegible] ieri pomeriggio [illegible] due banditi armati di pistola e coltello (FOTO UBERTONE)

Poco dopo è entrato anche [illegible] complice. «Si è avvicinato al bancone, poi è andato dietro e [illegible] tutta calma [illegible] è avvicinato al direttore: pensavamo volesse [illegible] chiedere qualche informazione».

[illegible] reggente della filiale, Nicolao Moro, 47 anni, di Nizza, ha avuto appena il tempo di notare l'uomo. Ha alzato lo sguardo mentre [illegible] bandito estraeva un coltellino e lo puntava alla gola del funzionario. «Questa [illegible] una rapina, fate come vi diciamo, altrimenti lo ammazziamo» ha minacciato il b[illegible]. [illegible] l'altro complice ha intimato: «Aprite la porta blindata, subito». E' [illegible] verso il portellone [illegible] dallo scaffale ha ritirato il telefonino [illegible] la pistola, nascosta [illegible] [illegible] panno.

Poi ha puntato l'arma, forse un revolver, verso gli impiegati. In quel momento all'interno c'erano anche altri tre dipendenti della banca: Valerio Calosso di Carmagnola, Nicoletta Scaiola di Monale [illegible] Tiziana Lazzarato, di Dusino.

E' iniziata [illegible] razzia dei soldi: in pochi secondi i banditi hanno arraffato il contante. Poi sono usciti, tranquillamente come erano venuti, sparendo nel nulla.

Franco Binello

LA [illegible]
[illegible] UNA FAMIGLIA

Nonno e nipote, due delitti [illegible] quattordici anni di distanza

Si è svolta ieri l'autopsia sul corpo [illegible] Pasqualina Strangis, [illegible] anni, la donna [illegible] Quarto uccisa sabato mattina a coltellate dal figlio, Celestino Perri, 23 anni. Oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale della frazione, si svolgeranno i funerali. Nel maggio 1980 un'altra tragedia sconvolse la famiglia: [illegible] nonno paterno di Celestino, Vincenzo Perri, uccise a colpi di pistola la convivente che era ricoverata in ospedale. SERVIZI A PAGINA 37

Montemagno, l'incidente ieri in una cascina in località Buonasera

Ha le mani spappolate

Pietro Roberto è rimasto con le braccia intrappolate nella sfogliatrice del mais
L'agricoltore soccorso dai vicini, è ricoverato al Cto di Torino. Gravi le sue condizioni

MONTEMAGNO. E' ricoverato da ieri mattina [illegible] gravi condizioni al Cto di Torino, Pietro Roberto, 64 anni, agricoltore, abitante in località Buonasera; tutti in paese lo conoscono come «Duce», soprannome che gli deriva per il [illegible] carattere un po' burbero.

Verso le otto, dopo aver accudito gli animali nella stalla, Roberto si [illegible] messo al lavoro in cortile ad una sfogliatrice per ripulire le pannocchie [illegible] mais da ritirare [illegible] cascina; quasi subito uno dei rulli della macchina gli ha intrappolato la mano sinistra e nel tentativo [illegible] estrarla, nella rotatrice è finita anche la mano destra.

Le urla dell'uomo hanno fatto accorrere un vicino di casa, Aldo Fara, che ha spento il trattore (faceva funzionare la sfogliatrice), evitando che l'incidente [illegible] trasformasse in tragedia. La moglie, Luigia Lazzarone, [illegible] anni, bloccata in casa da [illegible] frattura alla gamba, [illegible] è potuta intervenire. La donna, da tempo malata [illegible] cuore, è [illegible] assistita dal dottor Vincenzo Garlando.

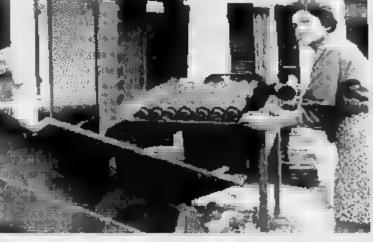
Le condizioni dell'agricoltore sono apparse subito molto gravi; è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso, ma l'elicottero non è potuto atterrare a causa della foschia. Pietro Roberto è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti e da [illegible] subito al Cto, dove ad attenderlo c'era il figlio Clemente di 40 anni. I medici gli hanno riscontrato lo spappolamento della mano sinistra [illegible] lo scuoiamento dell'avambraccio destro.

A soccorrere Roberto [illegible] ad estragli le mani dalla sfogliatrice [illegible] stata oltre a Fara un'altra vicina, Elsa Roberto. «Ho sentito le urla e sono corsa a vedere. Ho davanti agli occhi quella scena, era terribile. Poi Pietro è svenuto. L'abbiamo coricato qui in mezzo al cortile e poco dopo è arrivata l'ambulanza», racconta la donna visibilmente provata dall'accaduto.

«Era tanto tempo che Pietro voleva comprare la sfogliatrice; l'aveva portata a [illegible] da poco e ne era soddisfatto. Che destino terribile! La stalla è piena di animali e nella cantina bolle il mosto, proprio non ci voleva», commenta Agostino Ghidella, vicino di casa.

Anche [illegible] fedele [illegible] «Dick» pare [illegible] sia accorto di quello che è accaduto al suo padrone; per tutto [illegible] giorno è rimasto, tremante, nella [illegible] e non ha voluto neppure mangiare.

Brunella Mascarino

In alto: Elsa Roberto, vicina di casa di Pietro, mostra come è avvenuto [illegible]. Sotto, vicini e parenti del ferito [illegible]mentano l'accaduto (FOTO UBERTONE)

Pietro Roberto 64 anni l'agricoltore rimasto ferito ieri mattina

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Generalmente poco nuvoloso.
[illegible] In leggera diminuzione.
[illegible] Moderati orientali.
[illegible] Irregolarmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse che [illegible] nevose sulle zone alpine al di sopra dei 1800 metri.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 23; min: 14; media: 19
[illegible] FA
Max: 14; min: 10; media: 11

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 23,9; Alessandria 24; Cuneo 24; Aosta 22; Novara 23; Vercelli 23.

Il gip ha accolto la richiesta del pm e fissato l'udienza per il 14 novembre

Don Mignatta sarà processato

Il sacerdote potrebbe essere giudicato a porte chiuse

[illegible] Pietro Mignatta

ASTI. E' [illegible] fissato per il 14 novembre il processo contro il canonico don Pietro Mignatta, accusato di aver fatto avances ad [illegible] giovane marocchino, Khalid [illegible] Arrag. La decisione è stata presa dal gip Giuseppe Diomeda, che ha accolto la richiesta presentata nei giorni [illegible] dal sostituto procuratore David Monti. Tre i reati ipotizzati: ingiuria, minaccia e tentata violenza privata.

Con il giudizio immediato è stata saltata tutta la fase preliminare: il giudice ha così subito disposto il processo contro il religioso, che si svolgerà [illegible] tribunale davanti ad [illegible] collegio [illegible] giudici. Nei prossimi giorni, il difensore di don Mignatta, Giangiacomo Dapino, deciderà se chiedere il rito del giudizio abbreviato: in questo caso il processo si svolgerebbe sulla base degli atti raccolti [illegible] istruttoria. In caso di condanna il sacerdote potrebbe così beneficiare della riduzione di un terzo della pena. «Abbiamo a disposizione 10 giorni per presentare la richiesta» afferma il legale.

Sulla decisione di processare [illegible] sacerdote, Dapino aggiunge: «La sensazione è che le indagini siano state indirizzate a confermare [illegible] tesi di El Arrag e poco a [illegible] la verità».

Intanto ieri mattina l'avvocato dell'extracomunitario, avvocato Gianleo Occhionero, ha depositato per conto del cliente la [illegible] a parte offesa: un atto che precede la costituzione [illegible] parte civile.

Nelle settimane [illegible] il gip aveva archiviato le indagini aperte nei confronti del marocchino dopo la segnalazione alla questura fatta da don Mignatta. In agosto, il sacerdote aveva sostenuto che il marocchino gli aveva scattato alcune foto mentre [illegible] in canottiera: un'azione, secondo il religioso, ispi[illegible] [illegible] un gruppo fondamentalista islamico: interrogato, El Arrag aveva sostenuto di [illegible] ricevuto proposte osè dal canonico. [r. gon.]

Ancora un rinvio

Caso [illegible] salta l'intervento [illegible] pm Saluzzo

ASTI. Ancora [illegible] rinvio per l'udienza preliminare sullo scandalo delle licenze preliminari, provisto per ieri pomeriggio. A provocare lo slittamento del procedimento, l'indisposizione del pm Francesco Saluzzo. Il magistrato avrebbe dovuto iniziare la requisitoria con le richieste di condanna [illegible] assoluzione. Il processo, in camera di consiglio, [illegible] celebra con il rito del giudizio abbreviato: in caso di condanna gli indagati [illegible]tranno beneficiare della riduzione di un terzo della pena.

Sono ancora una dozzina gli inquisiti che hanno fatto richiesta del rito alternativo: fra questi l'[illegible] dirigente dell'ufficio licenze Domenica Randazzo.

Il 24 novembre proseguirà invece il processo [illegible] [illegible] comandante dei vigili Stelvio Rauccio, la cui posizione era stata stralciata.

Un altro troncone dell'inchiesta è invece ancora in procura: il pm ha chiesto una proroga [illegible] indagini. [r. gon.]

Dopo le lamentele delle famiglie, convocati in municipio genitori e insegnanti

Il «caso» mense arriva in Comune

L'assessore: «Abbiamo aumentato i controlli»

ASTI. Dopo [illegible] lamentele [illegible] le proteste delle settimane scorse, l'Amministrazione comunale farà il punto sul funzionamento delle mense scolastiche venerdì pomeriggio in municipio.

All'incontro, fissato per le 18, nella sala consiliare, sono stati invitati i direttori didattici dei sei circoli cittadini, i presidi delle scuole medie inferiori e i rappresentanti dei genitori. L'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, si confronterà con il mondo della scuola [illegible] illustrerà gli interventi dell'Amministrazione comunale per correggere le imperfezioni che, ha registrato il servizio.

Nei giorni scorsi l'assessore ha visitato numerosi centri mensa per rendersi conto della situazione, assaggiando il cibo. In [illegible] comunicato Debenedetti ha sottolineato: «Premesso che le segnalazioni di disservizi sono state finora espresse sempre in termini piuttosto generici, l'Amministrazione [illegible] intensificato i controlli, documentandosi in modo approfondito sia sugli aspetti positivi che su quelli negativi. Su questi ultimi - si ricorda - [illegible] già stati elevati precisi addebiti ai fornitori».

«In particolare - rileva la nota - il Comune ha provveduto [illegible] rendere più rigorosi i controlli sui quantitativi serviti in rapporto agli alunni presenti [illegible] [illegible] incrementare le forniture di pane».

La ditta che ha avuto in appalto il servizio, affidato [illegible] maggio dal commissario str[illegible]inario Elio Priore, è la coo[illegible]erativa «La Cascina» di Roma. I cibi vengono preparati in un centro di cottura [illegible] Castelnuovo Don Bosco e trasportati ad Asti prima che, nei plessi scolastici, suoni [illegible] campanella delle 12,30. Attualmente fruiscono del servizio [illegible] 700 bambini di 14 elementari (su 23 funzionanti), 60 allievi delle medie Goltieri e Gatti e 50 alunni del centro socio-formativo di via Scarampi [illegible] di quello Anffas di Revignano.

Nel comunicato [illegible] Comune si ricorda, infine, che «per [illegible] effettivo miglioramento del servizio saranno gradite tutte le segnalazioni, avendo però ben presente che soltanto quelle circonstanziate possono rivestire un'effettiva utilità».

Intanto stasera, alle 18, l'assessore Debenedetti parteciperà all'assemblea dei genitori della «Bausano».

La riunione, che segue a quella della scorsa settimana alla Cagni, si terrà alle 18 [illegible] locali [illegible] via Croce Verde ed è stata allargata anche alle famiglie [illegible] agli insegnanti delle altre elementari del quarto circolo: Parini [illegible] Cavour.

Laura Nosenzo

Gli interni della materna Cavour di via Comentina dove sono stati trasferiti gli alunni della «Santa Caterina» [FOTO LIBERTONE]

Scuola materna sfrattata

La «Santa Caterina» è inagibile i bambini ospitati alla Cavour

Molti i disagi alla scuola Cavour

ASTI. «Per ora siamo qui, ma il prossimo anno [illegible] piacerebbe tornare nella nostra scuola». «Sfrattate» dal vecchio prefabbricato, dichiarato inagibile, che hanno occupato fino allo scorso giugno, le insegnanti della scuola materna Santa Caterina hanno iniziato il [illegible] anno scolastico nei locali dell'elementare Cavour utilizzati in passato dai laboratori didattici comunali.

Una soluzione temporanea che le insegnanti hanno accettato, ma che sperano si esaurisca presto. «La nostra scuola - dicono Patrizia Leopardo, Ma[illegible] Rosa Calizzano, Giovanna De Filippo e Anna Furlano - [illegible] nata per [illegible] il quartiere di Santa Caterina. Il trasloco nei locali [illegible] via Comentina, alla Cavour, ha creato qualche problema all'utenza: ci sono state alcune famiglie che hanno deciso di non iscrivere più il bambino da noi. Un legame importante per quest'anno si è interrotto».

In compenso la scuola ha conquistato nuovi utenti della [illegible] di San Paolo. Attualmente frequentano la materna una cinquantina di bambini; altri dieci sono in lista d'attesa. «La nostra speranza - dicono [illegible] insegnanti - è che la "Santa Caterina" torni a funzionare nel più breve tempo possibile. Il sindaco Bianchino è preside alla Goltieri e conosce bene i problemi della scuola: gli chiediamo di essere sensibile al nostro problema».

Per spezzare incertezze ed equivoci, le insegnanti sollecitano un incontro con l'Amministrazione comunale. Intanto, però, arrivano le parole rassicuranti di Maria Debenedetti, vicesindaco e assessore all'Istruzione e Servizi sociali. «E' intendimento di questa Amministrazione - dice - costruire una nuova scuola materna». L'edificio nascerà in piazza Santa Caterina, sulla stessa area in [illegible] sorge il prefabbricato; la spesa, ancora da definire, per sostenere i lavori troverà spazio nel prossimo bilancio.

«E' stata già anche messa a punto un'ipotesi di progetto» chiarisce l'assessore. In particolare i funzionari dei Lavori pubblici starebbero studiando la superficie della futura scuola: «Non si esclude l'ipotesi - spiegano all'assessorato all'Istru[illegible] - di realizzare uno spazio comprendente quattro sezioni: due accoglierebbero la "Santa Caterina", mentre le altre potrebbero ospitare la materna Carducci, attualmente sistema[illegible] in locali non comunali».

Aggiunge l'assessore Debenedetti: «Alle insegnanti suggerisco di parlare con la direttrice didattica: potrà fornire loro le informazioni necessarie sul futuro della "Santa Caterina"». Intanto le maestre hanno inviato in municipio [illegible] elenco di lavori urgenti da realizzare negli spazi degli ex laboratori didat[illegible]. «In particolare - segnalano - l'ingresso della scuola è costituito da un "maniglione antipanico" [illegible] apertura a spinta. I bambini [illegible] aprono [illegible] problemi, guadagnando facilmente l'uscita». Una curiosità: usati in precedenza dagli alunni delle elementari, i lavandini sono ora quasi irraggiungibili, per la loro altezza, dai piccoli della materna. [l. n.]

Provincia [illegible] Artom

Bar [illegible] [illegible] per [illegible] pendolari

ASTI. Con l'avvio del nuovo anno scolastico, [illegible] a disposizione degli studenti i due centri d'incontro allestiti dalla Provincia. I ragazzi possono usufruire del servizio bar-mensa, sia per la colazione che per [illegible] pranzo, al palazzo della Provincia in piazza Alfieri 33 [illegible] all'istituto «Artom» in via Romita 42. A tutti gli interessati sarà rilasciato, gratuitamente, [illegible] tesserino di identificazione in distribuzione negli uffici [illegible] servizi socio-culturali (tel. 443.274).

«Questo servizio - dice Gianmarco Rebaudengo, consigliere delegato ai servizi socio-culturali - è finalizzato [illegible] offrire [illegible] ragazzi [illegible] luogo accogliente e ad evitare lunghe attese nelle piazze e nelle strade cittadine».

«L'attivazione dei centri d'incontro - prosegue - era stata sollecitata dal Consiglio Provinciale, che aveva evidenziato la necessità, nel quadro delle iniziative rivolte al mondo giovanile, di mettere [illegible] disposizio[illegible] degli studenti strutture e servizi ricettivi».

NOTIZIE [illegible]

SINDACATO

All'Avir si discute [illegible] pensioni e contratto [illegible] lavoro

Le maestranze dell'Avir (190 addetti) si riuniranno oggi in assemblea [illegible] i delegati del Consiglio [illegible] fabbrica per discutere sul problema delle pensioni, rinnovo del contratto nazionale di lavoro, premio [illegible] produttività. Sono previste due riunioni: dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 12 alle 14. [l. n.]

[illegible]

I candidati per il Comitato consultivo

Sono stati presentati ieri mattina, nella sede dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano, i candidati per il [illegible] del Comitato consultivo dell'area paleontologica delle valli Andona e Botto. Le elezioni si terranno domenica, dalle 8,30 alle 15, nell'ex scuola di Valleandona. I candidati [illegible] i seguenti: Giovanni Boano, Giovanni Gonella, Giovanni Musso, Massimo Olivero (coltivatori diretti residenti); Giuseppe Betta, Antonello Virano (residenti, ma [illegible] altre professioni); Flavio Amasio, Mario Borgnino, Roberto Gambaruto (coltivatori diretti non residenti); Edda Graziano, Anna Maria Salanitri Costacurta (non residenti e non coltivatori diretti). [l. n.]

FURTO

Ladri in azione da «Tip e tap» e «Sisley»

Colpo in via Cavour nei negozi d'abbigliamento «Tip Tap» (vende scarpe) e «Sisley» (i due esercizi sono comunicanti). I ladri si sono impossessati di banconote per oltre tre milioni [illegible] [illegible] capi d'abbigliamento. Ha presentato denuncia Monica Mazzinghi, 25 anni, [illegible] Asti. [r. gon.]

[illegible]

Omicidio colposo: pasticciere condannato a 3 mesi

Pena patteggiata in pretura (tre mesi di reclusione [illegible] i benefici [illegible] legge) per Giuseppe Vitellaro, 21 anni, pasticcere, via Varrone, accusato di omicidio colposo. Con la propria auto nel marzo '93 aveva investito una giovane [illegible] Villanova, Maria Gioia, 23 [illegible]. La donna [illegible] morta poco dopo l'incidente. [r. gon.]

Ancora reazioni al Consiglio comunale aperto sul futuro dell'impianto di Lungotanaro

«Lasciamo il palasport ai privati»

La Lega Nord astigiana propone che [illegible] costruirlo e gestirlo siano solo società sportive, banche e enti commerciali. Il Comune potrebbe comunque utilizzarlo per alcuni periodi dell'anno. Una proposta anche da parte del Ppi

ASTI. Oggi il [illegible] palazzetto dello sport verrebbe a costare, secondo stime ufficiose, circa 13 miliardi, contro i [illegible] e 661 del progetto presentato nell'ormai lontano 1987 dall'associazione di imprese aggiudicataria dei lavori (Italiana Appalti-Fratelli Campeggi ed altre).

[illegible] non sono solo i costi di realizzazione dell'opera a stimolare richiami sempre più frequenti al realismo: il nodo della gestione della struttura, per molti, è altrettanto laborioso da sciogliere se è vero, come risulta da cifre rese [illegible] durante il Consiglio comunale aperto di giovedì, che il Consorzio Comune [illegible] Provincia difficilmente se la caverebbe con meno di 800 milioni annui.

La maggioranza comunale sembra ormai orientata [illegible] sciogliere il Consorzio (favorevole al suo mantenimento è invece [illegible] Provincia); comunque sul futuro dell'opera manca ancora [illegible] pronunciamento ufficiale, anche se il progetto originario non piace nè al sindaco Bianchino, nè ai consiglieri che [illegible] appoggiano.

Più di una forza politica, in attesa di una decisione del Consiglio comunale, ha elaborato proprie idee. Il Ppi è per [illegible] struttura ridimensionata al suo interno [illegible] per una forma di gestione pubblico-privata con quota maggioritaria (51%) all'ente pubblico. La Lega Nord, riprendendo temi già espressi in campagna elettorale, spinge la «provocazione» ancora più [illegible] là e chiama a raccolta i privati affinchè questi si sostituiscano completamente al Comune.

Un'operazione che Salvatore Licce, consigliere e membro della commissione sport del Comu[illegible] ha ribadito nel Consiglio aperto, parlando di pool di privati [illegible] che [illegible] [illegible] capogruppo Silvio Paracchino rilancia con forza. «Comprendiamo che oggi il palasport avrebbe costi altissimi [illegible] costruzione e gestione - spie[illegible] Paracchino - e che l'Amministrazione potrebbe considerare prioritarie altre realizzazioni. Ma secondo noi sarebbe negativo per Asti lasciar perdere tutto». «La Lega ritiene che il Comune dovrebbe entrare nell'ordine [illegible] idee [illegible] affidare ad un pool formato non solo da società sportive, ma anche da istituti di credito ed enti economici l'onere [illegible] realizzare e gestire la struttura: al Comune - precisa l'esponente del Carroccio - andrebbe comunque [illegible] quota di fruizione dell'impianto».

I leghisti astigiani pensano ad un palasport «che guardi al futuro, eventualmente ampliabile [illegible] 5 mila posti per il basket di A1». «Anche lo sport "visto" - conclu[illegible] Paracchino - ha una grande rilevanza: manifestazioni ad alto livello oltre [illegible] rappresentare [illegible] ritorno per la città, hanno un effetto trainante sui giovani». [f. c.]

MONCALVO

Sabato comizio di Bossi

Umberto Bossi terrà sabato un comizio in piazza Carlo Alberto. Il segretario nazionale della Lega Nord è atteso a Moncalvo per le 21; ad aspettarlo in corso XXV Aprile, davanti a palazzo Buronzo, sede [illegible] Carroccio moncalvese, ci[illegible] [illegible] segretario cittadino Stefano Bisacchi e sostenitori moncalvesi del partito. Bossi, dopo una breve visita alla sede, andrà in piazza Carlo Alberto per tenere il comizio, che dovrebbe terminare verso le 22.30. Poi il «senatur», [illegible] i maggiori rappresentanti monferrini della Lega, si trasferirà [illegible] ristorante Madonna dei Monti per una cena, prima di andare [illegible] Torino. Moncalvo, fin dagli esordi del partito lumbard, è stato molto sensibile alle vicende della Lega; uno dei motivi è senza [illegible] il forte legame tra [illegible] città aleramica e Massimo Scaglione, senatore leghista da due legislature, che in gioventù ha vissuto per molti anni nella città aleramica dove il padre era capostazione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Astiteatro [illegible] «vera» cultura?

Recentemente ho avuto occasione [illegible] leggere un'intervista rilasciata dall'assessore comunale alle Finanze Alberto Gran[illegible]. Per la prima volta, da molti anni [illegible] questa parte, ho sentito una persona che [illegible] parte del «palazzo» prendere posizione ed avere il coraggio [illegible] esprimere un parere su Asti-Teatro.

«E' inquietante - dice l'assessore - che per tale manifestazione 1994 [illegible] stato toccato il miliardo [illegible] deficit».

Concordo pienamente con quanto dice l'assessore, anche perchè il deficit si ripete ormai pesantissimo ogni anno. Era ora che un politico, o meglio un amministratore della finanza pubblica facesse sentire la sua voce in tal senso, voce che del resto non fa altro che rincarare quanto da [illegible] pensano moltissimi cittadini astigiani.

Secondo il mio modesto pare[illegible] non si può continuare a sprecare il denaro (denaro di tutti noi) per una manifestazione diventata [illegible] spettacolo per pochi intimi.

Tanti politici insistono nel voler propinare «Cultura» [illegible] popolo, quando tutti sappiamo benissimo che i veri appassionati di spettacoli, degni di tal nome, [illegible] esitano ad andare [illegible] città quali Milano, Torino, Genova, Parma. Asti-Teatro [illegible] proprio vuol continuare ad esistere dimentichi i «grandi personaggi» [illegible] cominci invece ad avere un occhio di riguardo per le compagnie amatoriali locali - tante e degnissime -.

Mi auguro quindi che l'assessore Grande, in qualità di curatore delle finanze cittadine, dopo aver provato l'inquietudine, si attivi per eliminare almeno [illegible] parte le faraoniche spese per «Asti-Teatro» destinandole magari [illegible] favore di persone meno abbienti.

Giorgio Galeasso, Asti

Quell'asfalto sull'anfiteatro

Ho visto che in via Massimo D'Azeglio è stato chiuso e coperto con uno strato d'asfalto [illegible] scavo con i resti dell'anfiteatro romano. E così che la Soprintendenza tutela i beni storici di Asti?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.948
Mombercelli: 955.[illegible]
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.770
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: [illegible]445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.388
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.[illegible]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

[illegible] 958.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112
Asti: 50.196
[illegible]: (0144) [illegible]
Canelli: 823.963
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.[illegible]
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] DI TURNO
Asti: [illegible] sono di turno con orario [illegible] ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] 22 alle 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti) [illegible] farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.505

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 1.

[illegible] CIVILE

ASTI

[illegible] Paolo Andina, impiegato amministrativo, con Laura Barbero, studentessa; Alessandro Nucci, agente di commercio, [illegible] Giovanna Garrone, [illegible] vendita; Massimo Carlo Oezani, autista, con Mariangela Bosia, impiegata [illegible]nistrativa; Massimo Paganini, imprenditore, con Silvia Dominga Frumento, insegnante; Pierpaolo Avidano, impiegato tecnico, con Susi Pi[illegible] promotore finanziario; Paolo Pnamo, gestore distributore carburante, [illegible] Carla Beccaris, in attesa di occupazione; Marco Biolcati, operaio metalmeccanico, con Patri[illegible] Gauzellino, impiegata; Roberto Trizio, funzionario amministrativo, con Elena Merlone, farmacista; Paolo Cristiano Pesce, impiegato tecnico, Maria Rosa Cane, impiegata amministrativa; Giorgio Rosso, magazziniere, [illegible] Sara Luisi, commessa; Giovanni Trinchero, magazziniere, con Anna Carbone, impiegata amministrativa; Davide Testa, ragioniere collegiato, con Sabrina Panna, [illegible] programmatrice.

[illegible]

NATI: Simona Calegari.
MORTI: Bernardina Cassina in Accomazzo, 72 anni; Luigi Caviglia, [illegible] anni; Clorinda Barberis vedova Coggiola, 80 anni; Maddalena Gallo vedova Ralleri, 85 anni; Enrico Patrucco, 87 anni; Gustavo Rosmino, 83 anni; Germano Cassone, 99 anni.

CANELLI

[illegible] Ilana Bera; Sabrina Mancino; Marco Campini.
[illegible] Giovanni Giovine, 68 anni; Attilio Cugnasco, 91 anni; Osvaldo Saracco, 87 anni.

NIZZA MONFERRATO

NATI: Gabriele Almasso; Giacomo Bonzo.
MORTI: Bartolomea Neri, 66 anni, Egidio Veranio, 82 anni; Francesco Demaria, [illegible] anni; Teresa Tilotti, [illegible] anni.
MATRIMONI: Massimo Paganini, imprenditore, con Silvia Frumento, insegnante.

CONCORSI

● **Casa di riposo [illegible] Castell'Alfero.** Un posto di [illegible] addetto all'assistenza. Età: non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 40. Titolo [illegible] studio: diploma di scuola dell'obbligo e del certificato [illegible] prova di qualificazione professionale. Scadenza: il termine di presentazione delle domande [illegible] alle [illegible] 12 del giorno 31 ottobre 1994. I lavoratori interessati ad [illegible] nelle liste di collocamento per ulteriori informazioni potranno presentarsi presso l'Ufficio Provinciale [illegible] Lavoro - piazza Medici, 22 Asti.

APPUNTAMENTI

FUNGHI

Controlli gratuiti dell'Usl

Stamane, dalle 8 alle 10, funzionerà [illegible] mercato ortofrutticolo di [illegible] Venezia il servizio per il controllo dei funghi.
La consulenza, assicurata [illegible] esperto del gruppo micologico «Camisola» per [illegible] dell'Usl, è gratuita.

CROCE ROSSA

Corso per diventare infermiera

Sono aperte le iscrizioni al corso di infermiera volontaria della Croce Rossa. Alle lezioni, che dureranno due anni, saranno [illegible] soltanto le allieve in possesso del diploma di scuola media superiore e [illegible] entro il 31 dicembre 1994 avranno compiuto i 18 anni di età. Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] 417.767/417.711 dal lunedì al venerdì (10-12).

UTEA

Venerdì cerimonia in Provincia

Venerdì si aprirà ufficialmente in Provincia l'anno accademico 1994-'95 dell'Utea. La cerimonia è fissata per le 18.

IL CASO

MALEDIZIONE DI [illegible] SU QUELLA FAMIGLIA

Ieri l'autopsia sul corpo della donna di Quarto uccisa dal figlio

Dieci minuti di agonia della [illegible] accoltellata

ASTI. E' durata [illegible] decina [illegible] minuti l'agonia di Pasqualina Strangis, 59 anni. La donna, accoltellata sabato a Quarto dal figlio Celestino Perri, 23 anni, non sarebbe infatti morta subito.

Lo avrebbe accertato l'autopsia, compiuta ieri nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Asti, dal perito Agostino Gaglio.

La lama seghettata del coltello (tipo «Rambo») avrebbe lesionato [illegible] fegato, i polmoni e il pericardio [illegible] però affondare nel cuore. Le ferite hanno cau[illegible] [illegible] vasta emorragia: la donna, dopo la feroce aggressione nella cucina della sua ca[illegible] di Quarto, [illegible] crollata a terra.

Per lunghi, interminabili minuti, il [illegible] [illegible] ha continuato a battere: poi la perdita di [illegible]gue le è stata fatale.

Il dottor Gaglio elaborerà ora i dati dell'autopsia: la relazione per l'autorità giudiziaria dovrebbe essere pronta entro [illegible] quindicina di giorni.

Intanto questa mattina il matricida sarà sentito dal gip Franca Carpinteri per la convalida dell'arresto.

Il giovane è ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale: [illegible] termine di un lungo intervento i medici gli hanno ricucito l'arteria mammaria ed il fegato, colpiti dalla lama che il giovane aveva rivolto contro se stesso.

«Vedremo se riuscirà a parlare - afferma il suo legale d'ufficio, Pier Navino Passari - le sue condizioni di salute [illegible] ancora gravi».

Lunedì il giovane non aveva risposto alle domande del sostituto procuratore David Monti, che ha coordinato le indagini della polizia. «Il sangue per terra... mia [illegible] morta» ha detto [illegible] giovane [illegible] un filo [illegible] voce: poi con un gesto aveva fatto capire agli inquirenti che l'interrogatorio [illegible] finito.

Non appena si sarà ripreso, il giovane sarà sicuramente sottoposto ad una perizia psichiatrica: il risultato potrebbe costituire un primo tassello per ricostruire quanto è accaduto [illegible] [illegible] via Bricchetto per un delitto che [illegible] ha ancora movente.

Alcuni mesi fa Celestino aveva perso il lavoro in una ditta di San Damiano: una circostanza che aveva [illegible] il giovane, caduto in uno stato depressivo.

Intanto oggi pomeriggio, alle 14,30 [illegible] Quarto, si svolgeranno i funerali della donna.

Ad accompagnare il feretro ci saranno i figli Vincenzina, Giovanna Fiorenzo e Maurizio: quest'ultimi due gestiscono un bar in piazza Catena, proprio davanti al tribunale.

Roberto [illegible]

La disperazione di un parente dopo la tragedia. Accanto il perito Agostino Gaglio

La vendetta del vecchio calabrese nell'ospedale [illegible] Asti

La sua donna gli disse: «Vattene» «don» Vincenzo le sparò 5 colpi

Il tempo oggi

La cronaca del delitto su «La Stampa» nel 6 maggio di 14 anni fa

Nel maggio '80

Il nonno uccise la convivente

ASTI. Ancora sangue, 14 anni dopo. Due flash di follia omicida che hanno attraversato due generazioni. Era il maggio 1980 quando Vincenzo Perri, all'epoca ottantenne, uccise [illegible] colpi di pistola la convivente. Un dolore faticosamente messo da parte [illegible] famigliari, il cui ricordo è riaffiorato brutalmente sabato: questa volta ad uccidere è il nipote Celestino. Una dozzina [illegible] coltellate vibrate contro la madre, senza un motivo apparente.

Due storie [illegible] un [illegible] denominatore fatto [illegible] dolore, vicende che hanno sconvolto una famiglia onesta, tutta casa e lavoro.

Quasi un delitto annunciato quello compiuto da Vincenzo Perri. Dopo una convivenza di quasi cinque anni, fra l'uomo e la sua compagna, Giovanna, [illegible] anni, omonima ma non parente, l'amore era finito: attriti causati principalmente da motivi di interesse.

Alcuni anni prima l'uomo aveva acquistato un piccolo appartamento in centro, intestandolo alla sua compagna, separata dal marito da una ventina d'anni [illegible] madre di tre figli.

«Voleva che pagassi l'affitto - aveva poi raccontato ai magistrati Perri, confessando il delitto - poi mi ha anche cacciato [illegible] [illegible].

Un'offesa che il «Califfo», [illegible] veniva soprannominato Perri, non aveva potuto sopportare. E a fare da prologo all'omicidio, un litigio durante il quale Vin[illegible] Perri aveva minacciato la donna con una scure: un episodio che [illegible] anche segnalato ai carabinieri.

Poi, il delitto frutto di un rancore covato per tanto tempo. Era una domenica mattina quando don Vincenzo, con il suo inseparabile bastone da passeggio, Perri si [illegible] presentato nel reparto di Neurologia di Asti: lì per una sindrome ansiosa, era ricoverata la sua giovane convivente.

Nella [illegible] del pensionato [illegible] pistola calibro 22 che l'uo[illegible] avrebbe provato alcuni giorni prima al tirasegno.

Qualche parola, in stretto dialetto calabrese, poi don Vincenzo aveva aperto il fuoco davanti alle altre degenti.

Quattro colpi precisi, esplosi [illegible] [illegible] ferma, che avevano raggiunto la vittima al torace.

Poi come se nulla fosse, don Vincenzo si era allontanato: [illegible] bloccarlo, all'uscita dell'ospedale, era stato un agente in servizio al posto di polizia. In carcere l'anziano aveva anche avuto un infarto, da cui si era ripreso per il processo.

Una perizia psichiatrica disposta dalla magistratura [illegible]va accertato che al momento del delitto Perri era [illegible] di mente. Processato dalla corte d'assise di Asti gli erano stati inflitti 12 anni e otto mesi di reclusione, condanna che l'omicida aveva scontato solo in parte.

[r. s.]

Il Comune non aveva mai incassato il contributo statale per le opere liriche dell'88

A Nizza un finanziamento dimenticato

Ora i 44 milioni arriveranno, ma la stagione slitta

NIZZA. «Perché dovremmo contribuire alla vostra stagione di lirica, quando [illegible] avete ancora preso i soldi di quella del 1988?». Queste pressapoco [illegible] la risposta che [illegible] ministero del Turismo [illegible] Spettacolo [illegible] arrivata [illegible] Nizza nei giorni scorsi, quando l'assessore Luciano Dino aveva fatto domanda per ottenere finanziamenti per due opere liriche che [illegible] rappresentare al [illegible] Sociale nel prossimo inverno.

All'assessore (Dino occupa questa carica soltanto da un anno), [illegible] [illegible] spiegato che nell'88 il ministero aveva stanziato 44 milioni per le rappresentazioni di «Madama Butterfly» e «Lucia di Lammermoor», anticipati dal Comune e [illegible] reclamati [illegible] Roma.

Una storia di ordinaria burocrazia, sanata alcuni giorni fa con [illegible] curiosa delibera di giunta in cui è stato approvato il conto consuntivo (per l'appunto 44 milioni), per l'ultima stagione lirica che ha fatto tappa a Nizza, quella del lontano novembre '88. «Tutto è nato perché io mi intestardivo [illegible] far tornare [illegible] Nizza [illegible] le opere liriche - racconta Luciano Dino - Nella nostra città [illegible] sono tanti appassionati e anche un gruppo di "Amici della lirica" che segue rappresentazioni in tutta Italia. Non capivo perché non riuscissimo più ad ottenere finanziamenti. Con tante telefo[illegible] [illegible] un viaggio [illegible] Roma [illegible] finalmente scoperto l'inghippo».

Le due grandi opere che il 13 [illegible] 14 novembre dell'88 [illegible] fatto «vibrare» la platea del Sociale, erano state regolarmente ammesse ad ottenere un contributo, [illegible] i soldi erano finiti in qualche «secca burocratica», tanto che il Comune anticipò i compensi alle compagnie e trascrisse la spesa nei passivi, dove finora è rimasta. «Adesso i soldi arriveranno - continua Dino - però purtroppo non so se riusciremo a fare [illegible] tanto attesa stagione 1994. Può darsi [illegible] dicembre, ma comunque [illegible]n in tempo per i festeggiamenti di San Carlo, ai primi di novembre come avrei voluto».

Il Comune per le feste patronali (quest'anno si profilano molte novità), aveva intenzione di portare al Sociale la «Bohéme» di Puccini ed il «Trovatore» di Verdi, in collaborazione [illegible] l'ente «Il Palcoscenico» di Triggiano (Bari). Poiché la data inevitabilmente slitterà, è possibile che a Nizza facciano tappa altre opere, forse «La cavalleria rustica[illegible] ed «I pagliacci» in una prima serata [illegible] il «Barbiere di Siviglia» oppure «Madama Butterfly» al secondo appuntamento. L'intento è di riuscire ad offrire gli spettacoli [illegible] dicembre, o [illegible] alternativa a gennaio. «E questa volta - commentano in municipio - seguiremo la pratica fino [illegible] fondo».

Enrica Cerrato

[illegible]

Lezioni sugli animali

Il servizio veterinario dell'Usl [illegible] (coordinato [illegible] dott. Luigi Tezzo) entra nelle scuole della Valle Belbo e Valle Bormida. Si tratta di una serie di lezioni su animali domestici, salute [illegible] (legata alla presenza [illegible] [illegible] di animali da compagnia) [illegible] alimentazione che sarà proposta [illegible] direttori didattici e presidi di scuole elementari, medie [illegible] superiori del Sud Astigiano. «Il progetto - dice Tezzo - prende le mosse da una direttiva regionale [illegible] invita ad attuare attività [illegible] informazione nelle scuole». Iniziative analoghe si tengono già da due anni: «Ma quest'anno [illegible] riuscire a realiz[illegible] qualcosa di più articolato [illegible] diffuso» precisa [illegible] dr. Tezzo. Con l'aiuto di audiovisivi, diapositive [illegible] pubblicazioni verrà illustrata agli studenti [illegible] vita con gli animali domenistici, come allevarli e trattarli, sarà affrontato il delicato problema delle malattie trasmissibili dagli animali domenistici all'uomo.

[fl. l.]

NOTIZIE IN BREVE

PIEA

Rubano caminetti e [illegible] stufa nel castello

Furto nel castello di Piea, in Piazza Italia. I ladri hanno portato via cinque caminetti in marmo, una stufa in ceramica, staccando dal muro anche la cassaforte. A segnalare l'episodio è stato il proprietario, Galeazzo Della Croce di Doyola, [illegible] [illegible]. [r. gon.]

[illegible]

Nuovo parroco da [illegible] per [illegible] «Sacro Cuore»

Cambio della guardia alla parrocchia Sacro Cuore. Il parroco don Giorgio Spadoni, dell'ordine dei Giuseppini, da [illegible] anni a Canelli, è stato chiamato ad insegnare latino all'istituto scolastico Fulgor di Asti. Al Sacro Cuore (che tutti i canellesi conoscono come [illegible] Chiara) è stato assegnato don Teobaldo Marsero, 61 anni, proveniente dalla parrocchia della Moretta di Alba dov'era da 18 anni.

PIOVA' [illegible]

Spari contro l'abitazione di un autotrasportatore

Misterioso episodio la [illegible] scorsa a Piovà Massaia, in borgata Zingari. Alcuni sconosciuti hanno esploso hanno esploso un colpo d'arma [illegible] fuoco contro il ve[illegible] antisfondamento dell'abitazione di Francesco Bauchiero, 59 anni, autotrasportatore. La denuncia è stata presentata [illegible] carabinieri di Cocconato. [r. gon.]

[illegible]

I funerali della moglie [illegible] Francesco Leva

Folta partecipazione ieri mattina ai funerali di Maria Jose Franco, 64 anni, insegnante, moglie dell'ex segretario della dc. Francesco Leva. Ha lottato [illegible] coraggio fino all'ultimo contro un cancro che l'aveva colpita anni fa. Residente ad Asti con il marito ed il figlio Andrea di 15 anni, è stata tumulata a Castell'Alfero.

[illegible]

Segnalato il terremoto in Giappone

Anche i sismografi del laboratorio geo-sismico di Nizza hanno rilevato ieri il terremoto in Giappone. «Alle 14,35 i pennini [illegible] saltati - commenta Roberto Pozzo - era da [illegible] che non [illegible] muovevano così».

Oggi i funerali

Montemagno consigliere [illegible] d'infarto

MONTEMAGNO. Si svolgeranno oggi, alle 15,30, i funerali di Eligio Gamba, 74 [illegible], consigliere comunale, morto ieri mattina per infarto, nel reparto di cardiologia dell'ospedale di Asti, dove era già stato ricoverato alcuni giorni fa.

Gamba, [illegible] dipendente [illegible] Comune di Montemagno, era ritornato [illegible] municipio come amministratore nelle due ulti[illegible] legislature; prima [illegible] banchi della minoranza, con una coalizione civica [illegible] sinistra, poi, nel '90, con la lista risultata vincente guidata dall'attuale sindaco Ernesto Pietrasanta.

L'uomo era molto conosciuto in paese [illegible] nei Comuni vicini per [illegible] suo impegno come volontario Avis e vice presidente della se[illegible] intercomunale [illegible] Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno e Viarigi.

«Da alcuni mesi non veniva più in municipio; [illegible] aveva detto che non stava bene», ricorda Nicola Crisafi, [illegible] vice-sindaco. Eligio Gamba lascia la moglie Norina Bonora, i figli Claudio e Marisa.

[bru. m.]

Oggi il pronunciamento del Consiglio comunale

Costigliole ad [illegible] svolta sì o [illegible] [illegible] discarica?

COSTIGLIOLE. Discariche di bacino: oggi, alle 17,30, il Consiglio comunale costigliolese deciderà se accogliere l'impianto dell'area Sud. L'invaso servirebbe una ventina di Comuni, che per i prossimi quattro [illegible] smaltirebbero i propri rifiuti nel sito ai confini con Castagnole Lanze.

Ma il condizionale è d'obbligo: ufficialmente l'ipotesi del Consorzio rifiuti raccoglie più «no» che «sì». Nella [illegible] astigiana dell'ente però precisano: «Un pronunciamento negativo da parte di Costigliole ci lascerebbe molto perplessi - premette il presidente Massimo Ca[illegible] - In tutti questi mesi [illegible] Comune non ha mai detto di essere contrario all'ipotesi del [illegible]cino Sud. L'argomento è stato discusso in numerose riunioni: in assemblea consortile, con i paesi compresi nel bacino e con la [illegible] Amministrazione comunale costigliolese».

In municipio c'è chi ricorda la disponibilità del Comune a [illegible] impianti, a rotazione, con i comuni confinanti (Isola, Castagnole Lanze, Calosso e altri).

«Un progetto concepito prima ancora che a livello consortile fosse ideata la strategia sulle discariche di bacino - ricorda Camussi - l'impianto previsto dai Comuni avrebbe dovuto servire al massimo 20 mila abitanti. Quello che noi proponiamo è per circa 22 mila utenti. A ben vedere - aggiunge il presidente - la nostra ipotesi non si discosta poi molto dalla propo[illegible] originaria».

In attesa che Costigliole si pronunci ufficialmente, in altri Comuni sono previste riunioni in settimana per discutere su discariche ed emergenza rifiuti. [illegible] riuniranno quelli di Viarigi e Grana (stasera), Villanova e Montafia (entrambi venerdì).

[l. n.]

Slitta l'apertura dell'edificio costato 500 milioni

Il [illegible] asilo è in ritardo [illegible] [illegible] Cocconato protestano

COCCONATO. Solo [illegible] nullaosta da parte dell'Usl separa una trentina di bambini della materna dal loro primo giorno di scuola in un nuovo edificio.

Ma le mamme non hanno accolto l'invito degli amministratori a pazientare fino a all'inaugurazione dell'ex-asilo Regina Margherita appena ristrutturato, decidendo per un seppur breve trasferimento dei bimbi nella scuola della Stazione (fuori paese). «All'inizio sembrava si trattasse di tenere i piccoli a [illegible] solo qualche giorno - affermano le famiglie - Ora invece la burocrazia potrebbe far allungare i tempi. Le esigenze della carta bollata però non coincidono [illegible] quelle delle mamme che lavorano».

Di traguardo praticamente raggiunto parla il sindaco Michelangelo Montanaro: «L'asilo è ultimato, mancano solo poche rifiniture. Secondo i nostri calcoli l'apertura sarebbe dovuta avvenire questa settimana, purtroppo si sar[illegible] un leggero slittamento. Ma il risultato è all'avanguardia». Il recupero dell'ex-asilo Regina Margherita è costato circa mezzo miliardo, ricavato in parte da [illegible] sotto[illegible] pubblica [illegible] [illegible] una vendita di alloggi.

Il progetto affidato agli studi Carbone e Ruscalla di Torino, costò all'assessore ai Lavori pubblici, geometra Gianfranco Porrà una sospensione dall'Ordine di tre mesi. La «colpa» di Porrà era sostenere che il progetto per risanare lo stabile dovesse [illegible] affidato «a studi [illegible] ingegneri e architetti, dotati di preparazione più specifica rispetto a geometri liberi professionisti. E in grado di concedere sconti sulle proprie prestazioni». Opinione condivisa dalla maggioranza del Consiglio comunale, ma «scomunicata» [illegible] Collegio dei geometri.

[m. t.]

Bloccarono un camion con 30 tonnellate di cfc

Astigiani [illegible] Greenpeace assolti [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Assolti - il fatto non costituisce reato - i 13 ambientalisti (tra cui cinque astigiani) di Greenpeace processati ieri per blocco stradale in tribunale. Erano accusati anche [illegible] violenza privata ma per questo reato i giudici hanno dichiarato competente la pretura che si pronuncerà l'11 aprile.

E' stato lo stesso pubblico ministero [illegible] chiedere l'assolu[illegible] degli imputati: il 13 novembre '92 impedirono per alcune [illegible] [illegible] transito di un'autocisterna uscita dall'Ausimont [illegible] diretta a Brescia con un carico di [illegible] tonnellate [illegible] Cfc, un gas velenoso responsabile di assottigliare lo strato di ozono che protegge il pianeta dall'accessivo irraggiamento degli «ultravioletti».

Il magistrato ha detto che gli ambientalisti [illegible] volevano bloccare la circolazione stradale ma solo quella dell'autobotte, [illegible] l'intento [illegible] richiamare l'attenzione pubblica su [illegible] problema ecologico. La sentenza di assoluzione è stata accolta con un applauso. A battere le mani per prima è stata [illegible] cantante rock Gianna Nannini che, mescolata al pubblico, ha seguito le fasi del dibattimento.

Alla sbarra, sia pure solo metaforicamente, c'erano Luca Antonini, Valfenera (via Bricco Visconti); Claudia Degol, Costigliole (via Bastia 15); Simona Giacosa, Nizza Belbo (corso Piemonte 93); Antonella Cussotto, Paola Bombaci, e Andrea Penasso, Asti (via Ariosto 10, via Conte Verde 18 e via Baretti 8); Aldo Gotta, Bra; Walter Cortevesio e Paolo Spertino, Alba. [illegible] poi Antonio Lumicisi, di Anguillara Sabazia, Paolo Vaccari, Monica Grani, addetta stampa di Greenpeace, e Ivan Novelli, di Roma, responsabile per il settore ozono.

Emma Camagna

Ticineto, la ditta «Vibac» mette in mobilità anche il deputato Muzio

Onorevole tra i 43 licenziati

L'esponente di Rifondazione era in aspettativa. Proteste per proroga «ridotta» a dieci mesi della cassa integrazione. Nello stabilimento adesso restano solo i sette impiegati

TICINETO. Dopo lungo periodo di cassa integrazione, la ditta Vibac - produce nastri autoadesivi - ha licenziato 43 lavoratori: tra loro, c'è anche l'onorevole Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista. Ma il caso Vibac è singolare anche perché sembra che per la prima volta in provincia il Comitato interministeriale abbia concesso proroga della cassa integrazione solo per 10 mesi, e per un anno.

La crisi della Vibac era cominciata nel '92, quando la ditta decise di chiedere la integrazione per la maggior parte degli operai, con l'obiettivo ristrutturare gli impianti. Nel settembre '93, però, la «Vibac» aveva iniziato le procedure licenziamento per 105 dei 112 addetti. La protesta dei lavoratori aveva portato alla richiesta di un altro anno di cassa integrazione: «Motivato dalla necessità di verificare possibilità riprendere una fetta di mercato - spiega Giuseppe Malacarne, sindacalista della Cisl -. Ora, per i 43 comincia la in mobilità che i lavoratori stessi firmeranno oggi nella ditta. Questo alto prezzo, in termini di occupazione, si poteva evitare o ridurre, se ci fosse sta una vera scelta d'investimenti per lo sviluppo».

Inoltre, c'è il problema della proroga concessa solo per 10 mesi: «E' probabilmente primo caso in tutta la provincia, credo dovuto ai tagli imposti dalla Finanziaria», spiega Marinella Migliorini della Cgil. E ricorda le iniziative intraprese Angelo Muzio, addetto della Vibac, ora in aspettativa, essendo parlamentare: «Muzio aveva chiesto quanti erano i finanziamenti statali devoluti al gruppo Vibac che ha stabilimenti anche a Termoli, L'Aquila e Potenza. Per verificare, in sostanza, se si fossero i finanziamenti per Mezzogiorno per spostare aziende dal Nord al Sud».

Dei 105 addetti in cassa integrazione dello scorso anno, ne sono rimasti 43: gli altri sessantadue hanno lavoro in altre aziende del Monferrato. «Una possibilità che avevamo previsto in un accordo, scorso anno» conclude la sindacalista. Solo 7 dipendenti continueranno a lavorare a Ticineto, negli uffici amministrativi «Vibac» che si occupano anche delle altre aziende del gruppo.

Tino

Il deputato Angelo Muzio

Liceo Palli

Via al progetto «segreteria»

CASALE. Nella palazzina di custodia del liceo scientifico Palli sarà allestita la nuova segreteria, con apertura forse già gennaio '95. Dal prossimo anno scolastico funzionerà, nello stesso edificio, anche presidenza. La palazzina, che per parecchi anni è stata occupata da paio di famiglie senza mansioni di custodia, è stata sgombrata primo ottobre.

Ieri mattina, l'ingegnere capo del Comune, insieme a un paio funzionari, alla preside del liceo, Angela Bertinotti, e al presidente del consiglio di istituto, Gabriele Vizio, hanno visitato i due alloggi, composti da stanze ciascuno.

La presenza di due muri maestri impedisce la realizzazione di aule scolastiche che, peraltro, distaccate dalle altre, avrebbero avuto una sistemazione logistica poco funzionale.

E' stato pertanto concordato che al piano terreno saranno collocati i locali di segreteria, al piano superiore la presidenza e un eventuale archivio.

Con questo obbiettivo si sono messi subito al lavoro i tecnici del Comune per predisporre il progetto, il computo metrico e per alla scuola i tempi di realizzo. L'assessore alla pubblica istruzione, Davide Sandalo, ha ribadito l'impegno a stringere i tempi, utilizzando - sarà possibile - personale comunale. [s. m.]

Lui si difende: «Accusato da una firma fuori posto»

«Avviso» a un bancario per una storia di usura

CASALE. La maxi inchiesta della polizia di Rivoli su banche usura mette nei guai anche casalese. Dopo l'arresto dello strozzino Giuseppe Mazzone, dopo le perquisizioni nelle sedi torinesi delle banche C di Risparmio di Parma e Piacenza (ex Fratelli Ceriana, istituto nel secolo scorso a Valenza) Commerciale, dopo gli avvisi a quattro alti funzionari degli istituti di credito coinvolti, ieri è stata notificata un'informazione di garanzia Luciano Zaglio, 50 anni, via Luparia 12. Ex bancario della Ceriana, ora direttore della filiale della Cassa di Mede, in provincia di Pavia, l'uomo è accusato di favoreggiamento personale.

La vicenda risale ai tempi in cui Zaglio era direttore dell'ufficio titoli della Ceriana, sede centrale di Giolitti 1, a Torino. Fra le carte sequestrate dalla polizia è saltata fuori vecchia pratica: si tratta della vendita di alcuni Cct (valore milioni) intestati alla moglie di Mazzone. Secondo gli inquirenti, il funzionario avrebbe autorizzato l'operazione all'insaputa della donna.

Zaglio è «allibito» per il coinvolgimento in questa vicenda. Proclama la propria estraneità alla che gli è stata mosso. «Mi stato detto che avrei favorito chi ha apposto la firma di Rosalia Abbate, moglie di Mazzone, sul modulo che era stato compilato per il recupero di titoli che erano in garanzia. Non so chi abbia fatto quella firma che, tra l'altro, non è neppure un tentativo di imitazione».

«La mia unica difesa questa: non so. Non neppure che interesse c'era ad apporre quella firma - ribadisce il bancario -. Ho lavorato alla Ceriana per molto tempo. Soltanto nel settembre '92 mi sono trasferito a Torino all'ufficio titoli. Mazzone cliente da parecchio, alcuni mesi prima, seguito ad una vicenda di assegni insoluti, trovato con una esposizione di diversi milioni». Spiega che, nel febbraio '93, era intervenuto in sostegno del legale della banca perché Mazzone era un po' alterato. «Gli proposto di vendere i 50 milioni titoli, costituiti in pegno dalla moglie (ma mi era stata data garanzia che erano dell'uomo) per rientrare, in parte. Mi limitato a compilare modulino interno per la vendita dei titoli. A me la firma di Rosalia non viva». [r. al.]

IN BREVE

POPOLO

E' morto a 54 anni il titolare del bar Sport

E' morto all'età di anni, colpito da male incurabile, Franco Demichelis, ex dirigente Eternit, che gestiva da tempo il Sport di Casale Popolo. Demichelis, conosciuto in città, era stato anche candidato per il partito socialista. [s. m.]

CASALE

Cessione di «spinello» giovane assolto dal pretore

Il casalese Gabriele Fogo, 21 anni, via Verdi 29, è stato assolto dal gip dall'accusa di aver ceduto spinello a un giovane casalese. Il giudice ha detto che l'imputato ha commesso il fatto». [s. m.]

Rinviato a giudizio per reati fiscali

La casalese Elvira Salesi, 44 anni, Lanza 40, è stata rinviata a giudizio per reati fiscali, come titolare ditta individuale, omonima, che occupa del commercio all'ingrosso di cose usate. Sarà processata il 13 aprile '95. [s. m.]

CASALE

In Consiglio si discute il progetto

A Casale torna a discutere progetto Urban. Nove consiglieri di minoranza hanno chiesto al sindaco Coppo convo il consiglio comunale per trattare dei possibili finanziamenti della Cee. [t. f.]

Dal 20 ottobre il ricovero sarà dato in gestione a signora di Cassine

Tolto all'Enpa il canile di Acqui

Dopo 11 anni: decisione a sorpresa della giunta

ACQUI TERME. Dopo undici anni è stata revocata la concessione per la gestione del canile municipale alla sezione l'Enpa di Acqui. La notizia ha suscitato alcune polemiche, visto che i volontari dell'Enpa da molti si prendono cura dei cani dei gatti abbandonati nella città termale e paesi limitrofi.

La decisione è stata presa giunta comunale. Alcuni mesi fa alcuni esponenti dei Verdi compiuto visita anche in città, nell'ambito di «tour» di controlli in tutti i canili del Piemonte. Durante l'ispezione erano state rilevate alcune irregolarità. In particolare la commissione aveva - una relazione indirizzata sindaco all'assessorato alla Sanità della Regione - evidenziato igienico sanitarie, mentre alcuni rilievi erano stati anche mossi merito alla vetustà della struttura di via della Polveriera, dove so attualmente alloggiati un centinaio di cani e circa quaranta gatti.

Un provvedimento che lascia dopo molti anni di sacrifici l'a in bocca ai volontari dell'Enpa, che si prodigano ogni giorno, per dare un riparo e cibo agli animali abbandonati.

«Per il momento su questa vicenda molto delicata voglio dire niente - commenta la responsabile dell'Enpa di Acqui, Maria Paola Dettori Piola - nei prossimi giorni farò conoscere la mia posizione e quella della mia associazione».

La gestione del canile cipale passerà dal 20 di ottobre a Francesca Maccario, di Cassine.

La scelta dell'amministrazione comunale ha colto tutti di sopresa. Fra l'altro in pochi me è stato realizzato il progetto per la ristrutturazione le ed i lavori potrebbero già iniziare entro breve tempo. Così finalmente i cani ed i gatti randagi avrebbero un ricovero sicuro. [g. l. f.]

L'Arcigola ha 8 anni: ora si occuperà anche di mense e «tavole fraterne»

Cibi genuini e vino buono E' a Bra l'impero dei sensi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

In otto [illegible] la chiocciolina si è fatta strada. Costituita a Barolo da un nucleo di 50 appassionati del buon bere, l'Arcigola è oggi un «impero dei sensi» con 25 mila soci, 220 condotte enogastronomiche in tutt'Italia, affiliazioni internazionali e casa editrice.

Nelle sede centrale di Bra oggi lavorano una quarantina tra [illegible]pendenti e collaboratori [illegible] oltre 5 miliardi [illegible] fatturato ottenuti scrivendo e vendendo libri, manuali e guide: 20 titoli in catalogo, oltre [illegible] mila copie distribuite, con la «Guida delle osterie» giunta alla quinta edizione, nel ruolo di bestseller. Arcigola organizza anche [illegible] manifestazioni enogastronomiche: conventions, rassegne, mostre.

«Siamo l'associazione più numerosa, atipica e credibile [illegible] nostro settore. La nostra forza è la curiosità e la disponibilità personale dei nostri soci e sottolineo che non abbiamo neppure mai preso una lira di contributo pubblico» commenta soddisfatto Carlo Petrini, presidente della fondazione e monarca quasi assoluto del sodalizio.

«Ma alla crescita così impetuosa e sorprendente vogliamo dare [illegible] nuovi obiettivi, primo fra tutti lo sviluppo del movi[illegible] Slow Food che abbiamo costituito a Parigi nel 1989».

Ne hanno discusso, nell'ancora calda estate siciliana, i 250 delegati del terzo congresso nazionale. Erano presenti delegazioni «Slow Food» [illegible] Spagna, Grecia, Svizzera, Germania. Ma [illegible] movimento «per il diritto al piacere materiale» c'è anche [illegible] Finlandia, Austria, Usa, Giappone.

L'idea iniziale di difesa dei cibi contro la massificazione e [illegible]locità» imposta dai fast food si è allargata al concetto di «Slow life», [illegible] l'«art [illegible] vivre» fran[illegible] e la nostra qualità [illegible] vita, che poi [illegible] l'«ars vivendi» dei nostri progenitori latini.

Dunque [illegible] solo cibo, ma anche viaggi, ospitalità, natura, territorio, amicizia. Il tutto senza fretta, assaporando a fondo, gusti, parole e azioni.

Non mancano i progetti ai «Carlin boys» di via Mendicità Istruita 14 (l'indirizzo [illegible] Bra è autentico, e viene considerato un segno del destino).

«Chi ci considera solo allegri gourmet sbaglia [illegible] grosso: allegri e ironici cerchiamo di esserlo sempre, ma vogliamo occuparci anche di solidarietà, intesa come [illegible]nza verso chi vive in condizione di piacere negato».

Ecco allora l'idea delle «tavole fraterne» che dovranno portare [illegible] da campo ai profughi del Ruanda e [illegible]chinari agricoli agli indios del Sud America. «E in Italia [illegible] occuperemo con più attenzione della qualità e varietà dei piatti che vengono proposti nelle mense degli ospedali e delle fabbriche. Rilanciamo la settimana del gusto nelle scuole per far capire [illegible] più giovani che non ci sono solo merendine e sofficini imposti dalla pubblicità». Un impegno d'attualità dopo il caso della polpa di granchio congelata nelle mense torinesi. E proprio ieri Arcigola ha espresso solidarietà agli operai [illegible] una fabbrica [illegible] Merano che protestavano contro l'abolizione del classico quartino di vino dalla loro men[illegible] aziendale.

Le testimonianze dei fiduciari delle condotte hanno arricchito i progetti di cose già fatte: una ri[illegible] scolastica sui piatti delle nonne [illegible] Sardegna, la cucina della transumanza nel Salento, un itinerario gastronomico attraverso [illegible] città d'arte organizzato dai toscani in collaborazione con il Tribunale dei diritti del malato.

E' toccato a Carlos Delgado, regista spagnolo, [illegible] ruolo di cerniera internazionale del movimento Slow Food: «In quest'epoca [illegible] grandi emigrazioni, i popoli e non gli Stati [illegible] c[illegible] anche attraverso [illegible] che mangiano e come lo cucinano. Senza sciovinismi, ma con il gusto [illegible] scoprire l'universalità di certi abbinamenti e la sorpresa della diversità alimentare delle genti».

Slow Food sarà l'editore di una rivista internazionale su questi temi e assegnerà un premio mondiale, una sorta di Nobel della cultura alimentare. Andrà ad artigiani del buon cibo, produttori di vino, pescatori, allevatori. «Uomini che spesso in umiltà e lontano dai grandi clamori, svolgono lavori di grande valore» ha spiegato Petrini, confermato alla guida del sodalizio. Lo affiancano 31 «governatori». Un sorta di governo del «polo del buon gusto».

Sergio Miravalle

L'efficiente organizzazione della «Chiocciolina» [illegible] fin dalla fondazione è presidente Carlo Petrini

Una personale di pittura a Vercelli

Adele Faccio: per l'arte ho lasciato la politica

Antica passione anche per la poesia «Scriverò delle mie radici biellesi»

Adele Faccio dopo [illegible] lunga militanza politica fa ricerca artistica nella «cultura dello spazio»

VERCELLI. Dopo tante battaglie politiche [illegible] non l'hanno lasciata «nè delusa, nè tradita», Adele Faccio, 74 anni, ha abbandonato il campo definitivamente, per dedicarsi alla pittura. [illegible] In questi giorni è stata inaugurata una [illegible] personale alla galleria Pozzuolo.

Quando ha scoperto questa [illegible] vocazione artistica?

«Da giovanissima, quando mi dedicavo al figurativo. In seguito ho lasciato i canoni classici. Ho raggiunto l'action painting e il "tachisme". Mi [illegible] ispirata a Pollock».

Politica, pittura. [illegible] poi?

«La poesia. Ecco, nella poesia ho svolto una ricerca cosmica, specialmente [illegible]r [illegible] liriche pubblicate nel libro "Energoide". A proposito: anche nella pittura sto compiendo una ricerca spaziale. [illegible] è vero che non mi riguarda più la realtà politica che [illegible] circonda, dal momento che non sono religiosa e non [illegible] crisi mistiche, credo nella "cultura dello spazio"».

Esporre a Vercelli non [illegible] come tornare alle origini?

«Sì. La mia famiglia era vercellese. Mio padre, a causa del [illegible] viscerale antifascismo, dovette spesso cambiare città. Nel [illegible]riodo in cui eravamo a Domodossola, mi stabilii a Vercelli dalla nonna materna per frequentare il liceo. I ricordi? Ero innamorata [illegible] questa città, anche [illegible] i miei la detestavano...».

Perchè?

«Riferendosi [illegible] tempi della sua gioventù, papà parlava con entusiasmo dei fermenti artistici vercellesi. Poi nel primo dopoguerra il suo atteggiamento cambiò: era convinto che la città vivesse nell'indifferenza nei confronti dell'arte».

In che rapporti [illegible] con i suoi parenti vercellesi?

«Le mie ideologie erano distanti da quelle dei miei parenti e perciò non sono mai venuta a Vercelli a far politica. Non ci sono stati più contatti anche perchè ho avuto un figlio senza sposarmi e [illegible] ho voluto coinvolgere il resto della famiglia».

Un taglio netto quindi?

«Questo [illegible] Anzi, vorrei scrivere delle nostre radici, partendo da un [illegible] che viveva a Mosso Santa Maria, nel Biellese. Andò a Parigi per "capire" la Rivoluzione francese: ritornò solo per vendere tutto e mettersi a girare il mondo».

Giovanni [illegible]

Quattro anni fa 19 vittime novaresi presso Ovada

A rilento gli indennizzi per i morti del pullman

Una [illegible] della disgrazia [illegible] 4 anni fa: i soccorritori accanto al pullman precipitato [illegible] viadotto presso Ovada

NOVARA. A quattro anni dalla tragedia, lunedì i novaresi, l'amministrazione comunale e tanti anziani dei centri del capoluogo hanno voluto tributare un omaggio ai 19 morti della strage di Ovada. A rendere ancora più [illegible] la cerimonia ci ha pensato la vicenda legata agli indennizzi dei parenti delle vittime. La società assicuratri[illegible] della ditta di trasporti ha risarcito solo parte degli aventi diritto.

A più riprese lo [illegible] [illegible]no i parenti sono stati convocati davanti al giudice istruttore del Tribunale di Novara per la definizione della questione.

«Solo un terzo degli eredi - dice l'avvocato Luigi Allegra, che rappresenta i parenti delle vittime - sono stati risarciti. La causa è ancora in corso perché [illegible] giudice istruttore che si occupava del [illegible] è stato trasferito al Tribunale di Genova. Ora sia[illegible] in attesa che [illegible] nominato [illegible] sostituto. Ciò [illegible] dilatato ulteriormente i tempi di defini[illegible]. Non riesco a capire quale politica abbia intrapreso la società assicuratrice, che ha privilegiato alcuni mentre per altri le trattative sono completamente arenate». Nel quarto anniversario della tragedia [illegible] Ovada lunedì la chiesa [illegible] Carmine, nel centro storico del [illegible]poluogo, era gremita di gente. La tensione è salita quando, prima dell'inizio della celebrazione, la presidente del centro incontro anziani Caritas, Liberino Laria, ha letto i diciannove nomi delle vittime della sciagura. Era il [illegible] ottobre 1990. Un gruppo di anziani del centro Caritas [illegible] Novara stava rientrando nel capoluogo. Erano le ultime ore di una gita ad Albissola Marina, dove si trova Villa Faraggiana, [illegible] proprietà del Co[illegible] di Novara.

Nella località rivierasca era[illegible] andati in duecento: per consentire a tutti di partecipare erano stati prenotati quattro pullman.

Dopo una visita al centro di Albissola i turisti [illegible] [illegible]vano iniziato il viaggio di rientro. Uno dei pullman, quello dell'autolinea novarese «Fontaneto» guidato da Carmine Guandi, 33 anni, stava percorrendo la A [illegible] Voltri-Sempione, nel tratto del territorio di Ovada. All'improvviso l'autista aveva perso il controllo. [illegible] mezzo era precipitato dal viadotto, in località Gnocchetto. Un volo di [illegible] metri, che era costato la vita a 19 persone tra cui l'autista. Subito [illegible] [illegible] scatenata [illegible] lotta contro il tempo per salva[illegible] i feriti. Erano state mobilitate le pubbliche assistenze e ospedali di Ovada, Novi, Alessandria e Voltri. Per ore si era lavorato, sotto il viadotto battuto dalla pioggia, per estrarre i corpi dal mezzo.

Per molti superstiti lunedì è stata una giornata di grande sconforto: «La commemorazione ha riacceso ricordi che credevamo sbiaditi dal tempo. Invece dopo quattro anni le immagini di quel tragico pomeriggio sono chiare, ben visibili, impresse nella memoria».

Cristina Meneghini

PERSONAGGI

[illegible] [illegible] ANNI DALLA SCOMUNICA

Fra Gilberto sta restaurando un convento nei dintorni di Acqui

Riemerge dal buio Medioevo l'antico Ordine dei Templari

Fra Gilberto da Vigevano, 42 anni, il frate che vuole riaprire il convento templare a Cassine

ACQUI TERME. Dopo [illegible] ottocento anni, tornano i templari in valle Bormida. Domenica le porte della chiesa del Convento [illegible] Cappuccini di Cassine, piccolo centro vicino ad Acqui, dopo molti anni si sono riaperte. Dietro l'altare un uomo in saio bianco e dalla folta barba, armato di pala e carriola, rimuoveva i calcinacci caduti dal soffitto del coro.

E' fra Gilberto, 42 anni, da Vigevano, uno degli ultimi monaci Templari che vivono ancora in Italia, dopo che Papa Clemente V nel 1312 soppresse e scomunicò l'Ordine religioso cavalleresco fondato nel 1119 da Ugo di Payens e da Goffredo di Saint-Omer per la difesa dei pellegrini e la lotta conto gli infedeli in Terra Santa.

Come [illegible] arrivato fra Gilber[illegible] a Cassine nessuno in paese lo sa [illegible] precisione. Lui spiega: «Sono giunto qui proveniente da una località sperduta dell'entroterra [illegible] Imperia ed ho intenzione di aprire fra queste mura un convento templare, che possa ospitare chi voglia pregare il Signore».

[illegible] le poche persone che in questi giorni hanno visto fra Gilberto all'opera nell'ex Convento dei Cappuccini di Cassine potrebbero anche chiedersi come possa esistere un frate, appartenente ad [illegible] ordine religioso soppresso nel lontano 1312 e perseguitato fino allo sterminio, ad esempio in Fran[illegible] dal re Filippo IV.

«La risposta [illegible] molto semplice - dice frate Gilberto - [illegible] appartengo alla chiesa Bizantina d'Oriente, che nei secoli protesse l'Ordine [illegible] Templari fino ai giorni nostri. Così in questi ultimi anni l'ordine sta ricomparendo di nuovo anche in Italia».

E' dell'altro giorno la richiesta che i capi dei templari hanno fatto al Papa per revocare [illegible] scomunica che dura ormai da oltre 600 anni.

«In verità, io non ci tengo molto a dirlo - prosegue il frate [illegible] Cassine - ma sono anche vescovo abate della chiesa Ortodossa di rito Bizantino. Comunque per ora sono solo un muratore che lavora sodo per riportare all'antico spendore questo convento, rimasto chiuso per molti anni. Quando i lavori di restauro saranno ultimati, l'intera struttura sarà adibita a casa per esercizi spirituali, per comunità parrocchiali e gruppi di preghiera, anche se non celebrerò personalmente la Messa».

Fra Gilberto non [illegible] la pubblicità, [illegible] in questi giorni gradirebbe un aiuto di tipo economico o materiale per andare avanti in un'opera di restauro che ai profani (lui invece è [illegible] abile restauratore di affreschi) si direbbe a dir poco impossibi[illegible]. «Ma in questi casi vale il detto "le vie del Signore sono infinite": la Divina Provvidenza e la buona volontà di qualche cassinese verranno di certo in mio aiuto» dice il vescovo templare.

I templari tornano quindi alla ribalta. Alla loro storia, spes[illegible] misteriosa, è dedicata anche una mostra (dal 22 di questo mese fino al [illegible] dicembre) alla Palazzina di Caccia di Stupinigi: «I Templari tra storia, mito e iconografia» organizzata dalla Regione.

Gianluca Ferrise

Questa sera parteciperanno a «Festival italiano»

I Farinej [illegible] Canale 5 ricominciano [illegible] tre

La formazione al completo dei Farinej dla brigna. Da sinistra Lucas Frassetto Joseph [illegible] (che lascia il gruppo) Maurizio Rizzolo Linus [illegible]. Stasera a Festival italiano presenteranno il [illegible] brano «Porti sfiga»

ASTI. I «Farinei dla brigna» approdano a Canale 5. [illegible] complesso rock astigiano comparirà sul piccolo schermo questa sera durante il programma «Festival italiano», che riunisce numerosi big della canzone presentati da Mike Bongiorno e Antonella Elia. I «Farinei» si presenteranno con un brano inedito: «Porti sfiga». Sarà pubblicato in una compilation prodotta da «RTI music», casa collegata alle reti televisive della Fininvest. Ci sarà poi una [illegible] «disco-mix» in vinile destinata alle discoteche, [illegible] già era accaduto per «Pumpa la musica», grande successo dello scorso anno, portato anche alle selezioni per il festival di Sanremo.

L'apparizione dei «Farinei» [illegible] Canale 5 avrà due particolarità: sarà la prima uscita in pubblico nella formazione a tre: Fabrizio Rizzolo, Linus Binello e Luca Frassetto. Joseph Baronio, appena conclusa la tournée estiva, ha difatti lasciato [illegible] gruppo per motivi familiari, anche se manterrà rapporti di collaborazione («Porti sfiga» porta anche la [illegible] firma). Inoltre, i tre musicisti si esibiranno con un'orchestra, che [illegible]rà diretta [illegible] pianista astigiano Fabrizio Spinoso (insegnante al civico istituto [illegible] musica «Verdi»), che aveva collaborato alla tastiera durante il tour. Ci sarà anche un ospite, [illegible] fisarmonicista Riccardo Forte, preso a prestito dal complesso folk-rock «Comitiva Brambilla» di Cassinasco.

Festa alla [illegible] discografica astigiana «Canterò» del cantautore Piero Montanaro che produce il complesso. «La partecipazione dei Farinei alla tra[illegible] - dice Montanaro - è stata richiesta dai programmi[illegible] di Canale 5, che hanno apprezzato il lavoro del complesso». Per seguire i «Farinei» i fan astigiani hanno organizzato un pulmann che partirà da Canelli. Alla trasmissione di Canale 5 [illegible] pure presente un'emittente astigiana: Radio Uno.

[c. f. c.]

Realizzato dalla Comunità montana

Un film «vola» sulle Langhe

CANELLI. Un video [illegible] ventina di minuti con suggestive riprese a «volo d'uccello», scor[illegible] [illegible] torri e pievi medioevali, borghi antichi arroccati in cima [illegible] colline ammantate da filari di vigne e da fitti boschi: questo [illegible] filmato «Terra di Langa» con cui [illegible] Comunità montana di Roccaverano si presenta al turista. «Abbiamo scelto il mezzo televisivo per adeguarci ai gusti della gente [illegible] per presentare [illegible] meglio tutte le attrattive della nostra zona» dicono gli amministratori della Comunità Langa astigiana Valbormida.

E' un viaggio attraverso i 12 paesi della Langa astigiana, sul percorso equituristico studiato appositamente per chi al trekking equestre vuole abbinare la scoperta di uno dei luoghi più belli e inesplorati della provincia. Nel video gli aspetti della natura langarola [illegible] fondono con la storia millenaria dei paesi e con le leggende che ancora [illegible] raccontano in valle.

Un filmato didascalico, quasi mai pubblicitario, che rivela curiosità e aspetti della storia locale per lo più sconosciuti anche agli astigiani. L'accostamento tra turismo [illegible] cavallo (sempre presente nel video), [illegible] ancora discusso il 22 ottobre a Canelli. Nella foresteria della ditta Bosca, appassionati, tecnici e giornalisti specializzati negli sport equestri, si troveranno per la presentazione ufficiale [illegible] sentieri equituristici in Valbormida.

[fi. l.]

Canelli

«Conte e fàule» ecco le premiate

CANELLI. Al circolo culturale «Giuliani» si è tenuta la premiazione del 16° concorso letterario in dialetto piemontese. All'edizione '94 hanno partecipato una cinquantina di lavori. La giuria, nella sezione «conte e fàule» (racconti e favole) ha [illegible] segnato il primo premio allo scrittore cuneese Antonio Bodrero per il [illegible] «Ni un-a, [illegible] l'autra». Nella sezione «leggende popolari» ha vinto un'opera [illegible] due mani di Antonio e Valerio Rollone di Livorno Ferraris. Per [illegible] «prose di vita» primo premio all'astigiano Pier Luigi Barbano di Castell'Alfero.

Un premio speciale per i piemontesi fuori dal Piemonte [illegible] Scarafio Avelino, da anni residente nella città argentina di Cordoba. Premiati anche i torinesi Margherita Spiller (opere giovani), Nello Zuliani (premio Enoteca) e Gabriele Boggio (premio Graziola). Un premio è andato anche al lavoro della 5ª A della scuola elementare «Pacchiotti» [illegible] Torino per una ricer[illegible] sulla cultura piemontese.

[fi. l.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux Tel. 594.147 Or.: 20/22,30 [illegible]	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa [illegible]) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. [illegible] **Comm. Western**
Politeama Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incid[illegible] in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]
Ritz Tel. 530.088 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cuc[illegible] (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20 / ult. 22,25 L. 9000/6000	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato [illegible] e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
[illegible] P[illegible] Tel. 57.567. Ore 21 L. 15.000	[illegible]
CANELLI Balbo Tel. 824.889. [illegible]. 15,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
NIZZA Aurora Tel. 701 459. Or.: 15 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Sociale [illegible]. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	[illegible] erotico
[illegible] Tel. 701.459 Or.: 20,[illegible] L. [illegible]	Film erotico
[illegible] DAMIANO [illegible] Tel. 975.124 Or.: 21 L. 10.000	[illegible]
[illegible] Tel. 875.016. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Splendor [illegible]. 971.857. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]NO A[illegible]

Stasera «La morte ti fa bella»

Al «cineminio» del castello [illegible] Magliano [illegible] proiettato stasera il film «La morte ti fa bella» con Meryl Streep e Bruce Willis. L'iniziativa è del circolo «Alfieri». L'inizio dello spettacolo è alle 22,30.

ASTI

Suona il quintetto jazz [illegible] Russo

Palazzo Ottolenghi ospiterà domani sera il concerto di musica jazz del quintetto di Pino Russo. Il chitarrista sarà affiancato da Palmino Pia (pianoforte), Massimo Camarca (basso), Claudio Borrelli (batteria), Giorgio Palombini (percussioni). [illegible] comincia [illegible] fare musica dalle 21,15. Il costo del biglietto è di diecimila lire.

[illegible]

Paolo Filippone in birreria

Ancora un appuntamento con il chitarrista Paolo Filippone. Il musicista suonerà domani alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

ASTI

L[illegible] immagini africane di Garavelli

«Mali e fiume Niger» è [illegible] titolo della proiezione di diapositive che l'associazione «Avventure nel mondo» proporrà domani, alle 21, al circolo Nosenzo [illegible] via Corridoni. Le immagini [illegible] [illegible] state realizzate da Renato Garavelli e propongono, tra l'altro, la mitica Tombuctou.

ASTI

«Paesaggio urbano» al Cocchi

Secondo giorno, oggi, per visitare la mostra fotografica di Marzio Toninelli al bar Cocchi: numerose immagini, raccolte sotto il titolo [illegible] «Paesaggio urbano» e osservabili negli orari di apertura [illegible] bar.

[illegible]

Mostra d'arte per l'Aism

Nella sala d'arte della Provincia prosegue la mostra in favore dell'Aism (Associazione sclerosi multipla): una cinquantina di artisti hanno deciso di donare una propria opera. Fino a domenica (9-20).

DICONO DI LUI

Nelle foto di Avigdor Montiglio va a Parigi

Giorgio Avigdor, 62 anni, fotografo

«Mi sento pittore, [illegible]grafo, musicis[illegible]. Tuttavia, in realtà, sono fotografo». Così si presenta Giorgio Avigdor, 62 anni, noto a Torino, [illegible] «cittadino» di Montiglio. Avigdor è uno dei più conosciuti fotografi italiani, [illegible] laureato in architettura e insegna fotografia all'Accademia Albertina di Torino. Ha due figli, Rahel, 24 anni, ingegnere [illegible] Gabriel, 26, laureato in storia. Vive con [illegible] madre di 97 anni.

Con [illegible] fotografia ha cominciato come collezionista e storico, dopo gli Anni '50. Ma prima la sua vita è stata un susseguirsi di avvenimenti carichi di tensioni [illegible] emozioni. «Il padre [illegible] mio nonno materno, parliamo degli inizi del secolo scorso, faceva [illegible] fabbro [illegible] era capo della comunità israelitica di Moncalvo. Poi la famiglia si trasferì [illegible] Montiglio. L'amore per l'arte [illegible] l'ha trasmesso mio padre, pittore di paesaggi [illegible]gliesi». [illegible] [illegible]ge: «Verso questo paese nutro un [illegible] smisurato, anche perché la sua gente mi ha dimostrato solidarietà nei tempi difficili delle leggi razziali. I miei punti di riferimento sono i marchesi Ignazio e Luigino Borsarelli, che mi hanno nascosto durante i rastrellamenti nazifascisti, Eugenio [illegible] Maria Durando, Tidina Masoero che mi hanno aiutato».

Ad Avigdor piace parlare della [illegible] gioventù, trascorsa [illegible] parte a Parigi, dove ha studiato musica e coreografia con Olga Preobrajenska, e degli studi al Conservatorio di Alessandria [illegible] Felice Quaranta. Ha pubblicato [illegible] libro per Einaudi: «Mario Gabinio fotografo». Ha organizzato importanti mostre per il comune di Torino.

Notevole e di rilievo internazionale la sua attività di fotogra[illegible]. Ha tenuto [illegible] mostra a Palazzo dei Diamanti di Ferrara [illegible] l'editore Allemandi [illegible] ha pubblicato il libro «The silent twins' promenade». Da Marsilio uscirà tra poco una sua guida alle «antichità ebraiche». Grazie ai suoi scatti, scorci di Montiglio figura[illegible] alla Biblioteca nazionale di Parigi, alla Galleria di arte [illegible]derna di Torino e in altri importanti musei.

[illegible] Brignolo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Il cliente**. Or.: 15.30 17,50, 20,10; 22.30 Col. Non ved. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Wolf**. Or.: 15.40, 17.55 20.10; 22.30 Aria cond. Vet. 14
ALFIERI p. Solferino 4 Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15.30 con presentazione introduttiva
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 [illegible] la 1 **Il corvo** Or. 15 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. [illegible] 10.000. Sala 2 **Maverick** Or. 15.10 17.30 19,50; 22.30 Aria cond. [illegible] 10.000 Sala 3 **Amateur** Or.. 15.45 18 20.15 22.30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **La regina Margot** Or. 16.50 19.40. 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Amori.** Or. 15.10 17.35; 20; 22.25
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna E.S. Ricci A. Haber. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Dichiarazioni d'amore** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio** Or. 16.45 18.40 20.35 22.30
CRISTALLO v. Golo 5 **Il branco.** Or. 16.30, 18.30, 20.30. 22.30 Non ved.
DORIA via Gramsci 9 **La bella vita.** [illegible] 15.15, 17.05, 18.55; 20,45 22.35
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Wolf.** Or. 15 17.30, 20. 22.30 Col. Ven. min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino **Il postino.** Or. 15.30 17.50; 20.10, 22.30 Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Maverick.** Orario: 15.30 17.50, 20.10, 22.30 Col. Non vedue
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Il cliente.** Or. 15.30 17.50, 20.10 22.30 Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241 **Wolf.** Vet. min. 14 Or. 20. 22.30
ETOILE v. B. Buozzi **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.. [illegible] 16.50 18.40; 20.35; 22.30
[illegible] v. Po 30 Riposo
FIAMMA c. Trapani 57 **Assassini nati - Natural Born killers.** Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Il corvo** Or. 16.30, 18.30 20.30, 22.30
KING KONG via Po 21 **Donne senza trucco.** Or. 16.30 18 19.30 21 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick.** Or. 15.30 17.50, 20.10 22.30
[illegible] Galleria San [illegible] **True Lies.** Or. [illegible]; 19.45 22.25
MASSIMO UNO via [illegible] **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Vet. 14 Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or. 15 16.45 18.40. 20.35 22.30 Vet. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7 [illegible]. Or. 15.30 17.50, 20.10 22.30 Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vandalino 8. **Nel nome del padre.** Or. 20.10 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 **Il postino.** Or. 15.30 17.50; 20.10. 22.30 Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Assassini nati - Natural Born killers.** Or. 15.45 18 20.15. 22.30
[illegible] XX Settembre 15 **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)** Or. 16 18.10 20.20, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina **Wolf.** Or. 15.30. 17.50. 20.10 22.30 [illegible] 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Assassini nati - Natural Born killers.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
VITTORIA via Roma 356 **Il toro.** Or. 15.45 18; [illegible], 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Stagione 1994 il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti [illegible] Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18.30 tel. 8815 241 242 Inf. attività promozionali 8815 380 210
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95 Prosegue la vendita degli [illegible] a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti liberi, insegnanti universitari, giovani. Cral e associazioni Biglietteria TST, via Roma 49 ore 10/18, domenica riposo) Tel. (011) 517 6246, 544 562
ERBA, Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti teatro contemporaneo. cabaret, danza, teatro in piemontese [illegible] famiglia Teatro e Cinema. Dal 13.10 G. Mol[illegible] [illegible] **Due sul pianerottolo** Informazioni e prenotazioni 9 13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Il grande circo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... [illegible] voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
[illegible] **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole
[illegible] **Tg 4**
[illegible] **Amaret**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22 — **Programma musicale**
22,30 **Tg4**
23 **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19 **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra [illegible]llation**, rubrica
20 **Videonotizie**
[illegible] **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Sesso bugie e rock and roll**, film
[illegible] **Action**
23 — **Notte italiana**
24 **Un'astrologa per amica**
0,00 **China beach**
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Balla comigo/destini**
21,30 **Film**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Scuola militare**, film
20,15 **Azzurro [illegible]**
0,15 [illegible]
[illegible] **Match music**, musicale
[illegible] **Notte zapping**

[illegible] Rete
19 — **[illegible] rete news**
19,30 **[illegible]**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **[illegible] Dracula**, film
22,30 **Ai confini [illegible] realtà**, telefilm
[illegible] **Elettric blue**, sexy
24 — **Blue jeans**
1,00 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggi rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il padre [illegible]**, film
[illegible] **Pink pink**
22,45 Racing time
23,15 **Zona pericolosa II**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] Tai
[illegible] **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso Basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
10 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 **Good times**, [illegible]
20,30 **Le soglie dell'incredibile**, [illegible]
21,30 **[illegible] siamo pazzi?**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Film**
2,30 **Film**

Telecampione
20,45 **Business [illegible]**
21 — **Tic Economia**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nota**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22 — **Redazionale**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Politica, singolare femminile**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città del jazz**, film
22,30 **Pietre vive: Un ottobre per la famiglia**
[illegible] — **Il regionale**
[illegible] [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Tiggi rosa**
20,50 **Arrivederci [illegible]**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,20 **[illegible] investimenti**
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, tel[illegible]
1.15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non [illegible]pestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Un momento del passaggio della Milano-Torino, classico appuntamento di fine stagione

OGGI [illegible] LE [illegible] DI [illegible] PASSA LA [illegible]

ASTI. Dopo il [illegible] del Giro d'Italia, nella tappa Lavagna-Bra, la carovana del grande ciclismo torna [illegible] colorare le strade dell'Astigiano. L'occasione è offerta dal transito di due classiche di fine stagione: la Milano-Torino (oggi), e il Giro del Piemonte di domani.

La [illegible] edizione della Milano-Torino si corre sulla distanza di 206 chilometri: entra nell'Astigiano da Vignale, per toccare le località di Montemagno, Castagnole Monf., Quarto, Asti (chiusura delle strade interessate intorno alle 12), Serravalle, Cortanze, Gallareto, Castelnuovo.

I corridori affronteranno [illegible] salita al colle [illegible] Superga, che posto a 16 chilometri dalla [illegible] clusione, potrebbe operare [illegible] me selezione prima dell'arrivo in viale Medaglie d'oro, nel parco del Valentino. Questo l'orario dei passaggi calcolato sulla media [illegible] 40 km orari: Montemagno (ore 12,5[illegible]; Castagnole (12,59); Refrancore (13,07); Quarto (13,19); Asti (13,28); Serravalle (13,39); Nocciola di Montechiaro (13,50); Cortanze (13,54); Pisa (13,54); Gallareto (14,05); Castelnuovo (14,15).

Domani, poi è la volta [illegible] Giro del Piemonte, giunto alla sua 82ª edizione. Rispetto alla scorsa edizione è stata inserita (al km 61,8) [illegible] salita di La Morra, mentre [illegible] Colle [illegible] Maddalena viene sostituito [illegible] passaggio [illegible] Pino Torinese.

La partenza [illegible] l'arrivo sono a Torino. Il via verrà dato alle [illegible]. Dopo [illegible] transitati per Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Sommariva [illegible] Bosco, Bra, Cherasco, La Morra (m 513), Barolo, Gallo Grinzane, Alba, Neive, la carovana sconfinerà nella provincia astigiana salendo verso Coazzolo. Dopo l'ascesa verso Valdivilla e [illegible] successiva discesa a Santo Stefano Belbo, i corridori torneranno nell'Astigiano toccando Canelli, Moasca, Salere, Agliano, Isola, San Martino Alfieri, San Damiano, Ferrere, Valfenera e Villanova. Nel finale, la salita verso Pino Torinese (m 495) e la picchiata [illegible] Torino.

[ca. l.]

Ciclismo, sono quinti al traguardo della corsa «Lui & Lei»

Nella lotta contro il tempo spuntano Ferrero e Morando

MONTEGROSSO. Sono Macarani-Tambara [illegible] Fini-Ferraresi le coppie vincitrici del titolo tricolore del 10° Campionato Italiano «Lui & Lei».

La gara [illegible] cronometro si è disputata sul tracciato che collega Oviglio (Al) [illegible] Montegrosso d'Asti: il percorso [illegible] passato da Masio, Cortiglione, Belveglio [illegible] Mombercelli.

Maracani-Tambara, del Gs Cicli Bassan di Abano Terme (Pd), si sono imposti nella fascia A [illegible] 35 a 75 anni sommando l'età dei due partecipanti), mentre Fini-Ferraresi, del Gs Altedo (Bo), hanno vinto nella fascia B (da 76 a 120).

Percorrendo i 23,600 chilometri in 33'32", alla media di 42,200 km/h, [illegible] coppia bolognese Fini-Ferraresi ha anche stabilito il miglior tempo assoluto della manifestazione. Sempre nella fascia B, al posto d'onore, staccati di soli due secondi, [illegible] classificati i pesaresi Della Martera-Cortini del Gs Milano Assicurazioni; terzo posto per i milanesi Zingaro-Burineto del Gs Gevas. Alle loro spalle, i torinesi Borinato-Succio del Gs Sannino e gli astigiani Gian Franco Ferrero e Rosa Morando del Gs Cassa di Risparmio di Asti, Perricone-Piazza della Sc Pedale Nicese, Arboletti-Bertone del Gs Cer-Gil (To), Valente-Veralle del Gs Finalborgo (Sv) [illegible] Bertola-Mascheretti del Gs Issese (Bg).

Nella fascia A, dietro ai padovani Maracani-Tambara, che hanno impiegato 33'56", confermandosi per [illegible] secondo anno consecutivo nella specialità, si sono piazzati i veronesi Bertasi-Pietropolli del Gs Fratelli Girelli ed i torinesi Bonifacta del Gs Ponte Canavese.

Seguono in classifica: De Zambotti-Zeni [illegible] Gs Lizzana (Vc), Cussago-Dalè del Gs Magri Gomme (Bs), Oggioni-Giovenzana del Gs Capodivento (Va), Tuffalori-Leoni del Gs Girelli (Vr), Giovenzana-Giovenzana del Gs Capodivento (Va), Tagliaferro-Mascotto del Gs Simea Benato (To).

Decimo posto, invece, per la coppia astigiana formata da Pier Angelo Cren e da Antonella Nattini del Gs Edilcren Jolly Gallery One.

Il Gran Premio Industrie 1994, per società, è andato al Gs Fratelli Girelli che hanno preceduto [illegible] Gs Cicli Bassan e il Gs Altedo.

Nel 1° Criterium nazionale cronocoppie maschile, disputatosi sabato sullo [illegible] tracciato, il miglior tempo assoluto è stato realizzato con 30'58", media [illegible] 45,700 km/h, dai biellesi Andreotti-Gerosa del Gs Oltrepò Geras che si sono imposti nella fascia B precedendo Capuzzi-Zingaro (Uboldi), Cartosio-Prisno (Cicli Cartosio), Giuliano-Boldi (Berutti), Bolla-Bolla (Garage Acqui Terme), Cillis-Perricone (Pedale Nicese).

Nella fascia [illegible], [illegible] miglior performance è stata di Alborghetti-Picco (Sazzese) [illegible] il tempo di 31'26" alla media di 45 km/h. Piazze d'onore per Rinero-Volpato (Tenuta Carretta) e Campagnaro-Colomba (Cicli Colomba).

La classifica ha visto gli astigiani Roffinella-Bini (Pedale Canellese) al 13° posto e Carosso-Arrobbio (Cassa di Risparmio di Asti) al 14° posto.

Nella gara riservata a coppie formate da gentlemen e supergentlemen, miglior tempo per Bizzo-Palazzo [illegible] 33'42" davanti agli astigiani Leva-Segaini e [illegible] Poletta-Varese. Quinto posto per Migliassi-Strocco, sesto per Valente-Barbero e nono per Nebiolo-Oggero.

Nelle coppie a categoria miste, vittoria per Fornero-Rivetti con 32'45" davanti a Giuliano-Vigna e Galfrè-Biaritz. Per gli astigiani, ottavo posto per Gioretti-Dilisi.

Al campionato italiano «lui & lei» era abbinata la seconda edizione della «Lotteria del pedale». L'intero incasso della manifestazione è stato devoluto [illegible] all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Carlo Lisa

SAN DAMIANO

Gara di mountain bike

La stagione [illegible] ciclismo [illegible] avvia a grandi passi verso la conclusione del calendario agonistico. Dopo la prestigiosa parentesi [illegible] passaggio della Torino Milano [illegible] del Giro del Piemonte, sono nuovamente di scena i corridori dell'Udace. La società ciclistica Cicli Giorgio organizza per domenica 9 ottobre, a San Damiano d'Asti, la qu[illegible] edizione del Trofeo «San Luigi», gara [illegible] mountain bike, valida anche quale ultima prova del campionato provinciale Uda[illegible]. Un appuntamento atteso che corona una stagione fitta di iniziative per gli amanti della mountain bike [illegible] in generale per tutti coloro che praticano lo sport [illegible] pedale. Il ritrovo degli appassionati del rampichino è fissato per le 13,30 in piazza Rosaino, presso il Circolo Acli di S. Damiano. Partenza alle 14,30. Il percorso predisposto dagli organizzatori del trofeo «San Luigi» si snoda [illegible] di un circuito sterrato che misura [illegible] chilometri da ripetere [illegible] volte.

MOTORI

Campionato superturismo, è il primo successo stagionale per Rinaldo Capello

E il Mugello parla astigiano

La Audi conferma il pilota canellese per il '95

ASTI. «Finalmente l'incubo è finito»: [illegible] trentenne pilota canellese, Rinaldo Dindo Capello, ha interrotto un lungo digiuno, vincendo la sua prima gara del campionato tricolore Superturismo.

E' avvenuto domenica scorsa, sul circuito del Mugello, do[illegible] era in programma l'ultimo appuntamento stagionale. Capello, pilota ufficiale del Team Audi Sport Italia, ha ricevuto i complimenti dell'amministratore della casa tedesca, l'ingegnere Herbert Demel. Poi c'è stata festa: si è brindato con spumante astigiano, etichettato appositamente con i «Quattro Anelli» dalla Santero Vini, fornitrice ufficiale del Team Audi Sport Italia.

Capello è salito dieci volte sul podio, vincendo solo l'ultima gara. Grazie a questi punti, l'Audi, dopo aver vinto il titolo con il romano, Emanuele Pirro, si è anche aggiudicata [illegible] titolo riservato alle Marche.

«Subito dopo [illegible] via ho capito che potevo farcela. Era la mia grande occasione, non potevo fallire» - ha detto Capello al termine della gara. Il pilota astigiano ha un rammarico: «Il [illegible] obiettivo [illegible] conquistare [illegible] quarto posto - confessa - ma la gara [illegible] stata fermata prima per un incidente [illegible] [illegible] punteggio è stato dimezzato. Potrò rifarmi [illegible] prossimo anno: Sono stato confermato anche per la prossi[illegible] stagione ufficiale».

[g. m. g.]

Rinaldo «Dindo» Capello

Provinciali [illegible] atletica

De Marie vince gli 80 e i 300
Quattro ori per la Maggiorotto

ASTI. Si sono disputati, al campo scuola di via Gerbi, i campionati provinciali di atletica leggera, riservati alle categorie Cadetti (anni 1979-80) e Ragazzi (1981-82).

Le due società astigiane, la Virtus Cassa di Risparmio [illegible] la Vittorio Alfieri, si sono divisi equamente i titoli, vincendone ventuno a testa.

Cadetti. Tra i ragazzi, exploit di Roberto De Marie che ha vinto ben quattro titoli. Il giovane atleta della Virtus si è imposto negli 80 piani e si è ripetuto nei 300 metri, nel lungo e nel quadruplo. Se De Marie è stato il re dei provinciali, Annalisa Maggiorotto [illegible] è stata [illegible] regina, vincendo quattro gare. Oro per lei negli [illegible] piani, nei 300 metri, nel peso e disco.

Negli ostacoli, successi di Simone Bagarolo (100 hs) [illegible] Ilaria De Ambrogio (80 hs) della Vittorio Alfieri. Sulla distanza dei 600 metri, hanno vinto Roberto Dal Col e Simona Biglia.

La staffetta 4x100 femminile è andata alla Virtus Cassa di Risparmio con Biglia, Dania, Porro e Basso. [illegible] mezzofondo (1200 metri) titolo per Roberto Dal Col; mentre nei 2000, oro per Simone Bagarolo.

Nei lanci si [illegible] laureati campioni Dario Pagliarino (giavellotto, peso [illegible] disco), Andrea Sillano (martello), Romina Sannazzaro (giavellotto [illegible] martello, [illegible] la migliore prestazione regionale). Nel lungo femminile vittoria di Emanuela Porro e nell'alto maschile Paolo Bellini.

Ragazzi. Nella categoria dei più giovani, vittoria per Tatiana Matteo (60 piani, 300 metri e peso), Fabio Oldano [illegible] e 300 metri, Sandra Barbero (60 ostacoli, alto e lungo), Alessandro Furlanetto [illegible] [illegible] 200 ostacoli), Fabio Oldano (300 metri), Valentina Casetta (600 metri), Cristian Gambin e Monica Ceccato nel lancio della «palla», Alberto Argento (peso), Simon Larocca (lungo [illegible] alto).

La staffetta 4x100 maschile è stata vinta dalla Virtus con Larocca, Roggero, Pelitti e Roberto.

[e. a.]

Roberto De Marie

PALLAVOLO [illegible]

Coppa di Lega, vittoria degli astigiani, 3-0, sull'Ovada di C1

E' partito [illegible] il piede giusto il [illegible] del Grande Volley

ASTI. Parte col piede giusto la stagione ufficiale 1994-95 del Grande Volley, la seconda squadra della pallavolo astigiana, neopromossa in B2.

Il biglietto da visita è [illegible] eloquente 3-0 (15-2; 15-8; 15-2) rifilato, in 46 minuti [illegible] gioco, nel primo turno della Coppa di Lega, all'Ovada di C1. Non basta [illegible] differenza di categoria a spiegare il risultato ed il comportamento sul campo. Nel Grande Volley, indisponibile Edo Bonola in fase di recupero dopo l'operazione al ginocchio, sono [illegible] in campo Maurizio Casalone in regia, Fabio Cavallo opposto, Massimo D'Aria [illegible] Marco Casalone al centro, Luciano Nardoianni [illegible] il neoacquisto Fabrizio Rolando, schiacciatori.

Nel secondo set, [illegible] per tutto il quarto Claudio Margaria, volto nuovo proveniente, come Rolando, dall'Acqui, ha rilevato Maurizio Casalone mentre Luca Reggio ha preso [illegible] posto, nell'ultimo parziale, di Massimo D'Aria. In panchina Cerri, in ripresa dopo l'operazione alla schiena, e Binello.

La partita [illegible] ha [illegible] storia. Match winner [illegible] stato Cavallo [illegible] 14 punti [illegible] 4 cambi palla, seguito da Nardoianni (6+3) e da Rolando (4+5). Il Grande Volley ha già messo in mostra un ottimo livello di gioco e di amalgama.

Hanno destato una buona impressione i neoacquisti Rolando [illegible] Margaria. La loro presenza permetterà al tecnico astigiano di avere a disposizione due pedine affidabili per studiare cambi e alternative. Rolando, schierato [illegible] tempo pieno all'ala, [illegible] sostituzione [illegible] Bonola, ha messo in mostra grinta e determinazione ed è stato autore di buone giocate, inframezzate da qualche sbavatura in [illegible], dovute più all'emozione dall'esordio che a carenze tecniche. Margaria [illegible] evidenziato un buon tocco di palla e [illegible] dinamica visione del gioco.

Se il buon giorno si vede dal mattino, ci sono tutte le premesse perchè [illegible] Grande Volley reciti un ruolo da protagonista anche nel campionato di B2.

[illegible] prossimo turno, sabato 8 ottobre alle 20,30, il Grande Volley sarà impegnato, in trasferta a Carcare (Sv) contro un'altra squadra di serie C1, l'Iria Ceramiche.

E' intanto ufficiale il forfait della società Pallavolo Alba, che, [illegible] causa del fallimento, [illegible] rinunciato [illegible] disputare [illegible] torneo.

Grande Volley Asti-Plastipol Ovada 3-0 (15-2; 15-8; 15-2). Totale punti: 45-12. Durata: 13' 19' 14'. Totale: 46'. Arbitri: Luciano Nosari e Luigi Savio di Torino. Spettatori: 50.

Grande Volley: Casalone Marco (2 punti, [illegible] cambi palla, 1 battuta sbagliata); Margaria (0, 0, 0); Cerri n.e.; Casalone Maurizio (1, 1, 0); D'Aria (1, 4, 2); Rolando (4, 5, 1); Binello n.e.; Cavallo (14, 4, 2); Reggio (1, 0, 0); Nardoianni (5, 3, 4). Allenatore: Giangrande.

Plastipol Ovada: Sciuto, Piacenza, Merlo, Barbagelata, Giacheri, Barisone, Galliano, Torrielli, Coppa, Bassi, Zannoni, Mazza. All.: Dogliero. [ca. l.]

PODISMO

Duecento atleti al via dell'ultima prova del campionato provinciale

Gambetta star al «Città di Asti»

Maria Teresa Suriano è prima tra le donne

ASTI. Duecento podisti hanno partecipato, domenica mattina, [illegible] 3° giro podistico «Città [illegible] Asti» organizzato [illegible] settimanale Gazzetta d'Asti.

Un successo, per la manifestazione che valeva per la quinta ed ultima prova del campionato provinciale podismo [illegible] strada. Atleti giunti da ogni parte del Piemonte hanno percorso dieci chilometri nella zo[illegible] nord-ovest della città, con partenza ed arrivo in piazza Catena.

Ha vinto Silvio Gambetta, atleta della Vittorio Alfieri, che ha così bissato il successo dell'anno scorso. Alle spalle di Gambetta, si è piazzato Franco Cipolla che ha così vinto anche tra gli AM 40, categoria che la settimana scorsa lo aveva visto campione italiano amatori, [illegible] Caorle.

A Cipolla, gli organizzatori hanno consegnato il premio «Gazzetta '94», riconoscimento che ogni anno il giornale diocesano consegna al podista astigiano più meritevole. Terzo, [illegible] [illegible] Giuseppe Rosso (Podistica Feletto); quarti e quinti, nell'ordine, Rosario Ruggero (Alfieri) e Stefano (Carbone (Mokafè Alba).

Tra le donne, [illegible] vinto per la seconda volta Maria Teresa Suriano (Avis Villanova) che si era già imposta nella [illegible] edizione. Seconda, Cinzia Passuello (Brancaleone) e terza Rossella Tamagnone, dell'Avis Villanova.

[r. a.]

Un momento della partenza della gara podistica «Città di Asti». Nel riquadro, Maria Teresa Suriano e Silvio Gambetta

Franco Cipolla ha vinto il premio «Gazzetta '94» per il podista più meritevole

PETER LINDBERGH

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili che - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In vigore le nuove tariffe degli abbonamenti mensili per lavoratori e studenti

Il treno costa un miliardo in più

Sono quasi novemila i pendolari cuneesi colpiti dal rincaro (fino al 56 per cento) deciso dalle Fs
Gli utenti: «Non è migliorata la qualità del servizio». I sindacati: «Incentiviamo il traffico merci»

I pendolari chiedono alle Fs di migliorare le coincidenze e i tempi di percorrenza

CUNEO. Un miliardo e 78 milioni. E' la «cifra [illegible] differenza» che i pendolari della «Granda» devono versare [illegible] più alle Fs, rispetto allo scorso anno. [illegible] calcolare questo dato sono stati i promotori del raddoppio della linea Cuneo-Fossano: «Il nume[illegible] di pendolari nella "Granda", secondo quanto pubblicato dalla rivista delle Ferrovie "Amico treno" - precisa Maurizio Montemuro, [illegible] degli organizzatori dell'iniziativa - è di 8986 viaggiatori. Moltiplicando questo dato per diecimila lire (la media mesile di aumento degli abbonamenti) si ha [illegible] spesa [illegible] 90 milioni al [illegible] in più rispetto al '93».

La principale protesta degli utenti riguarda il non corrispondente aumento [illegible] miglioramento della qualità del servi[illegible]. «Le Fs - dicono i pendolari -, come annunciato nel progetto d'integrazione dei trasporti e della nuova tariffa regionale piemontese, intendono far coincidere l'offerta con l'effettiva domanda. Ma nel Cuneese c'è una progressiva riduzione delle linee e dei servizi. Al posto di incentivare l'utilizzo dei treni assistiamo a una contrazione dell'offerta, soprattutto su linee che dovrebbero essere potenziate per meglio garantire le coincidenze».

[illegible] aumenti degli abbonamenti, scattati dal 1° ottobre, prevedono [illegible] rincaro [illegible] 44,3 per cento rispetto allo scorso anno sulla Cuneo-Torino: si [illegible] passati da 70.700 lire (del 1 gennaio '94) a 91.500 (dal 1 [illegible]rzo) alle attuali 102 mila. La stessa variazione [illegible] la Mondovì-Torino, mentre sulla Bra-Torino la percentuale di ritocco [illegible] [illegible] 48,6 per cento: da 52.440 a 67.500, fino alla tariffa scattata il 1 ottobre, di 78 mila lire. Il maggior ritocco interessa la Savigliano-Torino: aumento dall'inizio dell'anno del 56,1 per cento.

Intanto [illegible] organizzazioni sindacali hanno comunicato alcuni dati riguardanti il traffico merci nel Cuneese, nel periodo estivo: «Nonostante la disabilitazione di alcune linee - dicono i rappresentanti di categoria - le principali stazioni hanno continuato a essere interessate da significative quantità di traffico merci: dall'8 al 22 agosto, sulla Cuneo-Mondovì [illegible] stati movimentate 5500 tonnellate di materiale equivalente a 125 veicoli e sulla Cuneo Saluz[illegible] 31 mila tonnellate, pari [illegible] [illegible] carri merci».

Da parte delle Fs c'è l'impegno a ammodernare il materia[illegible] rotabile. La direzione regionale Fs [illegible] garantito che entro il '96 entrerà in funzione l'integrazione delle tariffe: unico biglietto, il cui prezzo non dipenderà più del mezzo utilizzato (treno o pullman), ma dal chilometraggio.

[g. p. m.]

MUSEO DI CUNEO

«Censurato» il direttore

Il sindaco ha [illegible] una lettera di censura al dirigente del settore Cultura Mario Cordero, «reo» di aver chiuso il museo dopo l'arrivo degli universitari.

Cave di pietra

Accordo tra Bagnolo e Luserna

BAGNOLO. Centovent'anni di litigi per la strada di Mugniva, in Val Pellice, che collega le miliardarie cave di «pietra di Luserna» col fondovalle. Poi, l'altro giorno la stretta di mano tra Pier Giorgio Ghibò, sindaco [illegible] Luserna San Giovanni, comune proprietario della strada, [illegible] Francesco Beriachetto, primo cittadino di Bagnolo Piemonte, nel [illegible] territorio [illegible] trovano [illegible] settantina delle circa cento cave di pietra pregiata, portata [illegible] valle lungo i 7 chilometri della strada di Mugniva. Altre trenta cave si trovano in comu[illegible] di Rorà e soltanto quattro in quello di Luserna San Giovanni.

Spunto dell'annosa disputa: Bagnolo, in provincia di Cuneo, [illegible]ge dai cavatori un pedaggio di circa 500 lire per ogni quintale [illegible] materiale estratto (si parla di 18 mila quintali di pietra al giorno), mentre Luserna sopporta gli oneri della manutenzione di una carreggiata messa [illegible] dura prova dall'incessante via-vai [illegible] camion. A metà febbraio, il sindaco Ghibò aveva minacciato di chiudere la strada. «Ci [illegible] poco e ci costa troppo», disse, incalzato dal suo assessore alle Finanze, da qualche tempo seduto su una poltrona imbottita di spine a causa di un bilancio pericolosamente vicino [illegible] rosso.

Adesso, i due sindaci annunciano la stipula, entro l'anno, di convenzione sottoscritta probabilmente anche dal Comune di Rorà. Bagnolo cederà [illegible] Lu[illegible] San Giovanni una quota del pedaggio [illegible] Luserna s'impegnerà a mantenere [illegible] ordine la strada e a combattere l'evasione della tassa da parte dei cavatori. Chiodo fisso, quest'ultimo, delle due amministrazioni comunali, convinte che - in [illegible]senza di controlli severi - sfumino centinaia [illegible] milioni l'anno.

Esportata in tutto il mondo, la «pietra [illegible] Luserna» è un affare che coinvolge oltre mille addetti soltanto a Bagnolo, dove le casse comunali si mantengono solide anche a suon di gabelle e fitti annui per le c[illegible]ni di cava. Non stupisce l'attenzione e i compromessi raggiunti attorno alla strada che porta a Mugniva, fatta costruire nel 1845 [illegible] tale Bartolomeo Salvagiot di Rorà. Appena trent'anni dopo, i tre Comuni interessati erano già in lite per questioni di transito e di pedaggio davanti al tribunale [illegible] Pinerolo che, [illegible] quell'occasione, diede torto [illegible] Bagnolo e Rorà. Ora, l'epilogo.

Angelo Taverna

Non è stata ricostruita la dinamica dell'incidente accaduto l'altra mattina [illegible] Saluzzo

Si allena in bicicletta: investito

Il ciclista dilettante (20 anni) di Cardè è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce. Alla guida dell'auto c'era una diciottenne neopatentata accompagnata dal padre (illesi). I soccorsi sono stati tempestivi

SALUZZO. [illegible] stava allenando in bicicletta quando [illegible] stato travolto da un'auto, pochi metri oltre la pericolosa curva di «Porta Cuneo». Alessandro Volpe, 20 anni, promettente corridore, è ora ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove i medici si sono riservati la prognosi. [illegible] travolgere il giovane è stata [illegible] «Ford Escord», condotta dalla diciottenne Antonella Giusiano, operaia, residente a Rifreddo, [illegible] Sant'Antonio 2, che ha la patente da pochi mesi ed era affiancata dal padre Giovanni.

L'incidente, che risale alla tarda mattinata di lunedì, è accaduto nel punto in [illegible] la statale dei Laghi di Avigliana [illegible] immette in Saluzzo, ramificandosi in due parti, via Spielberg, che conduce in centro, e corso Roma che porta [illegible] bivio per Savigliano [illegible] poi per Pinerolo.

Secondo una prima ricostruzione la «Ford» stava arrivando [illegible] corso Roma, mentre il Volpe stava procedendo in senso contrario [illegible] [illegible] diretto nel centro cittadino. Le cause dello scontro sono tuttora al vaglio della Polizia stradale [illegible] Saluzzo, che sta compiendo gli accertamenti. Unico fatto certo è che l'urto è stato violento: il Volpe, sbalzato dalla bicicletta, è finito sul ciglio della statale e ha battuto il capo sull'asfalto. Subito sono stati attivati i soccorsi e sono intervenute la pattuglia della Polstrada, la cui caserma [illegible] a pochi metri, e l'ambulanza della «Croce Verde» di Saluzzo. Il giovane corridore [illegible] stato trasportato al pronto soc[illegible] dell'ospedale cittadino, dove i sanitari, viste le serie condizioni, ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'è tuttora ricoverato in prognosi riservata.

Illesi i due occupanti della «Ford». Con ogni probabilità per Antonella Giusiano scatterà [illegible] ritiro della patente di guida [illegible] previsto [illegible] nuovo codice [illegible] caso di incidenti con feriti.

Alessandro Volpe, 20 anni, disoccupato (è in attesa [illegible] lavoro, dopo aver ultimato [illegible] corso biennale [illegible] formazione professionale), abita a Cardè, via Vittorio Emanuele III [illegible], con i genitori, titolari di un banco [illegible] [illegible] dita ambulante di dolciumi. Appassionato di ciclismo, sin da bambino, ha militato, [illegible] dilettante, nelle fila dell'«Uc Langhe» di Alba, in seconda categoria, nel «Veloclub Moretta» e nell'«Esperia» di Piasco.

[g. ne.]

Alessandro Volpe (indicato dalla freccia) fra i compagni dell'Uc Langhe Roero

Dronero, l'anziana è stata strattonata

Truffatori cacciati da donna di 83 anni

DRONERO. Minuti di paura per una pensionata di [illegible] anni, Ca[illegible] Durando, abitante [illegible] via Cauri 5, caduta per le spinte di due giovani truffatori, che [illegible] erano introdotti nella sua abitazione. La donna, [illegible] nella colluttazione ha riportato lievi ferite e contusioni, è stata medicata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

L'anziana l'altra mattina è stata avvicinata da due [illegible]sciuti che, [illegible] un pretesto, [illegible] riusciti [illegible] farsi aprire la porta dell'abitazione. Dopo alcuni minuti di colloquio la pensionata ha intuito che l'atteggiamento dei due giovani nascondeva un tentativo [illegible] truffa. Caterina Durando ha allora reagito: i due sconosciuti sono fuggiti in strada spintonando e colpendo l'anziana, che [illegible] caduta riportando alcune ferite [illegible] contusioni.

Subito soccorsa dai vicini di casa la pensionata è stata portata in ambulanza all'ospedale [illegible] Cuneo. Nella colluttazione [illegible] i truffatori [illegible] donna ha riportato anche contusioni all'addome: è stata dimessa dopo alcune ore.

I due giovani sconosciuti [illegible]no riusciti a fuggire facendo perdere [illegible] tracce. Sull'accaduto sono in corso indagini da parte dei carabinieri. Inizialmente era stata anche avanzata l'ipotesi che i due, prima di fuggire, fossero riusciti a sottrarre alla donna un'ingente somma di de[illegible]. Ulteriori controlli nella abitazione della pensionata l'hanno esclusa.

Non è la prima volta che nel Dronerese [illegible] in Valle Maira vengono registrate truffe ai danni [illegible] persone anziane. Nella maggior parte dei casi il raggiro viene eseguito da falsi funzionari che si spacciano per dipendenti delle Poste, dell'Enel o della Sip che, con il pretesto di dover controllare vecchie bollette, rie[illegible] ad acquistare la fiducia dei pensionati e [illegible] introdursi nelle abitazioni. I carabinieri invitano a segnalare tutti i movimenti sospetti.

[c. g.]

TEMPO [illegible] PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse che saranno [illegible] sulle zone alpine [illegible] di sopra dei 1800 [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible] 24, min: 6; media: 16

UN ANNO FA
Max: 22; min: 12; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 23,9, Alessandria 24, Asti [illegible]; Aosta 22; Novara 23; Vercelli 23.

Tra oggi [illegible] venerdì

Organizzati scioperi e cortei nel Cuneese

CUNEO. Proseguono le mobilitazioni nelle fabbriche della «Granda», contro la [illegible] finanziaria varata dal Governo. Oggi, dalle 10 alle 11, scenderanno in sciopero gli addetti della «Bottero Spa», di Roata Canale.

Per venerdì [illegible] previsti una serie di scioperi negli stabilimenti di Borgo San Dalmazzo, Verzuolo e Bra, dove si svolgerà una manifestazione in piazza Giolitti. [illegible]on è escluso, per lo stesso giorno, una protesta dei dipendenti «Michelin», attra[illegible] le vie principali di Cuneo.

Per lunedì prossimo è stata indetta la mobilitazione degli stabilimenti droneresi (Bitron, Falci, Pianfei Ipa), con manifestazione nel capoluogo della Valle Maira. Sempre per lunedì i sindacati hanno chiesto un incontro con i parlamentari cuneesi. I rappresentanti provinciali [illegible] Cgil-Cisl-Uil saranno pure ricevuti dalla Giunta e dai capigruppo del Consiglio [illegible]nale di Cuneo.

[c. g.]

Cuneo, Menardi contesta la chiusura delle sale dopo l'arrivo degli studenti di Scienze politiche

Sindaco censura direttore del museo

Il funzionario precisa: «Costretti alla decisione per ragioni logistiche, di sicurezza e mancanza di personale» Ieri mattina è stata annullata la visita di quaranta ragazzi di Bratislava ospiti dei loro coetanei al «Bonelli»

CUNEO. La chiusura del museo per «l'occupazione» del salone centrale da parte degli studenti universitari ha fatto esplodere una guerra interna al Palazzo municipale e spinto i presidi delle scuole cittadine a lanciare un appello per l'immediato «dietrofront» sulla decisione di vietare la visita delle sale dedi[illegible] alla storia cittadina.

A scatenare la diatriba sono stati prima il provvedimento della giunta di utilizzare il salo[illegible] del [illegible] civico, in attesa dell'agibilità dei nuovi locali della Provincia, e poi l'affissione di [illegible] comunicato del dirigente del settore Cultura del Comune, nel quale [illegible] annuncia la chiusura del museo «per ragioni logistiche, [illegible] e di mancanza di personale».

Conseguenza di questa «bagarre» sono stati il disorientamento delle matricole al primo giorno di università [illegible] la sospensione di tutte le visite, anche quelle già programmate, alle sale del [illegible]

Ieri mattina il sindaco ha inviato a Mario Cordero, dirigente della biblioteca e del museo, una lettera disciplinare nella quale il primo cittadino contesta [illegible] comportamento del funzionario: «Vogliamo avere spiegazioni sulla ragione della decisione [illegible] chiudere il museo - precisa Beppe Menardi - e soprattutto capire perché il funzionario non si [illegible] attivato per garantire la disponibilità della sala. Fra le contestazioni c'è anche la pubblicazione e l'affissione alla porta del [illegible] comunicato stampa che annuncia la chiusura delle sale».

La replica [illegible] Cordero: «Non entro in merito all'argomento. Voglio soltanto precisare che [illegible] comunicato affisso alla porta è rivolto agli utenti del [illegible] e non si tratta [illegible] proclama. [illegible] mandato una copia di questo [illegible]viso alla Sovrintendenza ai beni artistici [illegible] architettonici, perché i funzionari siano messi al corrente della situazione. [illegible] assumo la responsabilità delle mie azioni. Non ho chiuso il museo, ho solo preso atto di una decisione della giunta».

Ieri mattina è stata annullata la visita di quaranta ragazzi [illegible] Bratislava, ospiti dei loro coetanei [illegible] «Bonelli»: «Siamo rimasti sorpresi - commenta il preside dei Ragionieri, Adriano Rosso - . Avevamo prenotato e organizzato tutto nei minimi dettagli, per poi ricevere il giorno prima della visita la notizia della sospensione».

Il presidente del distretto scolastico [illegible] Cuneo Fulvio Romano commenta: «In due occasioni (per la mostra astronomi[illegible] "La misura del cielo" e il grande salone provinciale della scuola - dichiara - le strutture del San Francesco e del museo furono prima promesse e poi negate, causando la cancellazione del salone della scuola. Ci vuole [illegible] maggiore collaborazione e lungimiranza: i certosini piantavano gli ulivi per fare l'olio decenni dopo. Stesso discorso per l'università».

Gianpaolo [illegible]

[illegible] immagini degli studenti [illegible] primo anno del corso [illegible] laurea in Scienze politiche che [illegible] è inaugurato lunedì a Cuneo nella sede provvisoria del salone del museo di via S. Maria

Bus studenti

Nuovi orari per Mondovì

CUNEO. C'è un nuovo servizio rivolto agli studenti che ogni giorno raggiungono Mondovì per seguire i corsi universitari. L'iniziativa è stata organizzata dai responsabili dell'Ati, che ha istituito una nuova linea, che dalla stazione [illegible] piazza Galimberti arriva [illegible] Mondovì piazza. La nuova opportunità, scattata dal 1° ottobre, interessa non soltanto i giovani iscritti alle lezioni universitarie, ma anche le scuole superiori di Mondovì.

Il pullman dal capoluogo della «Granda» parte [illegible] 7 [illegible] piazza Galimberti. Qui è prevista l'attesa della corsa proveniente da Roccavione [illegible] Borgo San Dalmazzo. Il percorso si snoda alla stazione ferroviaria: alle 7,05. Alle 7,10 sosta in piazza Torino (dove è prevista l'attesa delle [illegible] da Dronero e Saluzzo), alle 7,20 [illegible] Beinette, alle 7,25 Pianfei, alle 7,40 Mondovì e alle 7,50 a Mondovì piazza.

Il pullman di rientro parte alle 13,05. Le fermate: alle 13,15 a Mondovì; 13.30 [illegible] Pianfei; 13,35 [illegible] Beinette; 13,45 piazza Galimberti; 13.50 alla stazione ferroviaria [illegible] alle 13,55 capolinea in piazza Torino.

Fra [illegible] novità nel mondo dell'università c'è l'inizio dei corsi all'Istituto superiore di scienze religiose di Fossano. La scuola, attivata nell'anno accademico '86/'87, prepara coloro che [illegible] dedicano all'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado. «E' anche un'occasione - precisa [illegible] direttore dell'istituto - per un ripensamento sistematico della fede per coloro che intendono operare come animatori nel mondo della chiesa».

La formazione teologica riguarda filosofia, Sacra scrittura (Antico e [illegible] testamento); teologia sistematica; discipline pastorali e didattiche, oltre al dialogo fra le religioni e il dibattito filosofico e teologico.

La scuola ha sede [illegible] viale Mellano 1 (nei locali del seminario diocesano [illegible] Fossano) e dura quattro anni (l'orario [illegible] lezione è al lunedì, mercoledì [illegible] venerdì, dalle 16 alle 19). Rilascia il titolo di Magistero [illegible] valore abilitante per l'insegnamento della religione. Per informazioni telefonare alla segreteria 0172/60184 [illegible] 635663, oppure [illegible] direttore dell'istituto, don Giovanni Giordano, tel. 0171/694086. [g. p. m.]

Centro guide

«Un insulto al turismo»

[illegible]. Anche [illegible] guide della Cegat (l'associazione Centro guide [illegible] accompagnatori turistici di Cuneo) sono scese in campo per opporsi alla chiusu[illegible] del museo civico. «Prostestiamo vivamente per la decisione - dicono i responsabili dell'associazione in un comunicato -. Questo atto di "banale" amministrazione è un vero e proprio insulto nei confronti di tutti quelli che da diversi anni cercano di riscoprire e rivalutare il patrimonio culturale locale, che, è bene specificarlo, non [illegible] solo ad esclusivo vantaggio di chicchessia, [illegible] un valore a cui tutti si richiamano, si devono richiamare, con forza, specialmente in questi tempi di sbandierato [illegible]mento».

«Crediamo - proseguono i responsabili della Cegat -, al contrario degli atti amministrativi che sono stati presi in queste ultime ore, che sarebbe importante incoraggiare quanti operano nel senso di [illegible] valutazione di un territorio, le cui potenzialità [illegible] sono solo ag[illegible] o artigianali. A riprova di ciò, basta confrontare la nostra realtà con tutte le altre piccole province del Nord Italia, dove si è dato vita a collaborazioni e consorzi, utili allo sviluppo del turismo, sia interno che estero. Va sottolineato anche il ruolo di importante collaborazione tra le scuole e il museo civico. Forse a questi richiami non sono abituate le orecchie dei [illegible] amministratori, che pure hanno avuto un [illegible] di mirabile lungimiranza nel progettare un parcheggio avveniristico nel cuore più antico della città». [m. bo.]

LA [illegible]

Cuneo, li [illegible] settembre 1994

[illegible]

COMUNICATO STAMPA

Con vivissima preghiera di dare la massima diffusione a esclusivo vantaggio della cittadinanza

A seguito della decisione della Giunta Municipale che [illegible] destinato il salone del Museo Civico a sede dei corsi universitari della facoltà di Scienze Politiche comunico che per ragioni logistiche, di sicurezza e di mancanza di personale, il Museo Civico stesso resterà chiuso a partire da martedì [illegible] ottobre fino al termine dei corsi suddetti.

Sono pertanto sospese anche le visite di scolaresche già programmate

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CULTURA DEL COMUNE DI CUNEO
- Dott. Mario Cordero -

Il dirigente del [illegible] Cultura e direttore della biblioteca civica Mario Cordero ha fatto affiggere alla porta d'ingresso del museo un comunicato in cui indica le ragioni che hanno determinato la chiusura delle sale dove [illegible] custoditi importanti reperti archeologici e cimeli della storia cittadina (FOTOSERVIZIO LIVIO BERNARDO)

Un patrimonio inutilizzato

Il Comune possiede case e chiese Nessuna può diventare aula magna

CUNEO. Mancanza di sale sufficientemente grandi e un elen[illegible] [illegible] locali inutilizzati. E' il controsenso al quale, da anni, i cuneesi sono costretti ad [illegible]stare, il più delle volte, senza poter far nulla per modificare questa situazione, in attesa [illegible] decisioni del Palazzo.

L'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino tratta la vendita di alcune proprietà comunali

«In città - dicono il sindaco Giuseppe Menardi [illegible] l'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino - non esistono saloni in grado di ospitare oltre [illegible] persone. Le uniche possibilità riguardano il teatro Toselli e il cinema Monviso. Stiamo lavorando per la ristrutturazione dell'ex-chiesa di San Giovanni, nel complesso davanti alla prefettura: il progetto è pronto e le opere sono già finanziate. Si tratta di un locale di 26 metri per 15, [illegible] una capienza di 350 posti, di cui [illegible] in platea e 100 in galleria, oltre a una sala riunioni di 120 metri quadrati».

I beni di proprietà del Comu[illegible] che potrebbero [illegible] adibite a sale riunioni: aule convegni della polizia urbana all'ultimo piano di palazzo San Giovanni, in via Roma (sessanta posti, [illegible] non a norma per essere aperte [illegible] pubblico); la sala delle Colonne di via Santa Maria (impossibile destinarla per l'Università); la sala della biblioteca; il teatrino dell'ex-Gil (è già stato finanziato il progetto [illegible] per l'ampliamento dell'istituto per segretarie d'azienda «Sebastiano Grandis»); l'ex frigorifero militare di piazza Virginio, angolo corso Kennedy (ormai in stato di grave abbandono e pericolante); la chiesa di Santa Chiara; [illegible] palazzo Samo[illegible] palazzo Alfieri [illegible] via Roma, davanti a piazzetta Audiffredi (il Comune è padrone di un alloggio); il pian terreno della caserma Leutrum; la chiesa dell'Annunziata. [g. p. m.]

Università

Già stanziati oltre 2 miliardi

CUNEO. Con l'attivazione dei corsi di Scienze politiche a Cuneo e di Lingue [illegible] Fossano, si è ampliato il ventaglio di iniziative di decentramento universitario. I nuovi corsi si aggiungono infatti ai corsi di laurea del Politecnico per ingegneria e architettura a Mondovì, al primo anno di Giurisprudenza, alla Scuola di amministrazione aziendale e [illegible] vari diplomi [illegible]versitari già attivati. Nel [illegible]plesso lo scorso anno hanno frequentato i corsi cuneesi oltre mille allievi; quest'anno, a iscrizioni [illegible] aperte, sono molti di più.

La Provincia e i Comuni interessati, hanno sostenuto un [illegible] notevole, due miliardi e duecento milioni nel '94. «Il decentramento - dice il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia - ha significato per noi un investimento in risorse umane anche più importante di quello destinato alle infrastrutture di interesse sociale. Ma ora anche lo Stato deve fare la sua parte, inserendo le nostre sedi nei programmi di sviluppo dell'università, a beneficio di tutta la comunità». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Fossano bar aperti prima delle [illegible]

In merito alla lettera del 1 ottobre, dal titolo «A Fossano bar chiusi fino alle 8», [illegible] necessario precisare la situazione [illegible] dei bar del centro storico. Gli esercizi pubblici del centro [illegible] 13. Nove di questi aprono prima delle 8: bar Borgo Antico alle 6.45; bar-gelateria Pagel, 7,30; bar Centro, ore 7; bar Victor, 7,15; bar Haity, ore 7; bar Oscar, 6.30; bar Castello, 6,45; bar Fossanese, 7,15; bar Balocco, 7.30 Se poi il lettore si riferisse a un giorno festivo, il fatto lamentato può essere successo, in quanto alcuni esercizi hanno chiesto [illegible] prolungare l'orario nei giorni prefestivi. Per questi l'apertura nel giorno festivo risulta essere ritardata.

Federico De Giorgis
Presidente Commercianti
Fossano

Caccia al camoscio in Valle Gesso

Mi riferisco [illegible] quanto pubblicato il 2 ottobre, sui camosci in Valle Gesso. Premesso che in tutti i comprensori alpini il tesseramento [illegible] cacciatori, vecchi soci e dei residenti, insieme [illegible] le prenotazioni per la caccia al camoscio (indistintamente per tutti) è fatto esclusivamente dai vari presidenti, nel comprensorio Valle Gesso, secondo i dati forniti dal presidente Marco Borgogno, risultano iscritti per la caccia al camoscio 80 cacciatori per 45 camosci abbattuti (10 per cento [illegible] quelli contati nel censimento). Preciso inoltre che, per regolamento provinciale, in tale comprensorio sono ammissibili 200 soci, mentre i tesserini rilasciati a tutt'oggi, compresi i provvisori, risultano complessivamente solo 187.

I posti ancora disponibili potranno eventualmente essere assegnati esclusivamente per la [illegible] al cinghiale, qualora si ravvisi la necessità di intervenire più massicciamente su tale specie a salvaguardia delle colture agricole.

Giovanni Ciravegna
Assessore alla Caccia
Provincia di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333, [illegible] 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010, [illegible]: 772.555; **Ne[illegible]** 677.407, [illegible] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; [illegible]: 84.614; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.658; **Savigliano:** 719.111; [illegible]: 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Santo Angelo, c. Nizza 46/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della prov., le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità nott., su chiamata, dietro present. di [illegible] mediche urgenti.

Alba: Pieve, [illegible] Pieve 20, [illegible] 28.26.96.
Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 41.21.87.
Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel [illegible].
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: San Martino, [illegible] Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: Paschetta, p.za Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di [illegible] (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 666.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. [illegible] Arianna (Fossano); Bergamino Elisa (Lequio Tanaro); Rodà Francesca (Busca); Caramia Matteo (Fossano); Marengo Francesca (Bra); Pistone Claudio (Cavallerleone); Sinatra Andrea (Villafranca d'Asti); Comandù Davide (SAvigliano); Gariglio Serena (Casalgrasso); Ternavasio Marco (Cavallermaggiore); Serra Giulia (Savigliano); Viale Andrea (Borgo San Dalmazzo); Garnero Roberto (Piasco); Devalle Monica (Dogliani); Dematteis Elisa (Torino); Bistolfi B[illegible] (Asti); Castagno Monica (Bagnolo Piemonte); Macri Simone (Revello); Bianco Lorenzo (Savigliano), Nyffenegger [illegible]berto (Borgo San Dalmazzo); Brignone Luca (Racconigi); Peretti Marika (Racconigi); Barbero Marta (Centallo); Allino Nicolas (Caraglio); Leone Elisa (Salmour); Peirone Gloria (Cuneo); Rubiolo Valentina (Revello); Sorasio Davide (Caramagna).

MORTI. Marsengo Giovanni [illegible]sta, 92 anni (Savigliano), pensionato; Berardo Giovanni Battista, 90 anni (Savigliano), pensionato; Bosio Sebastiano, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; Mana Sebastiano, 51 anni (Savigliano), agricoltore; Torre Stefano, 81 anni (Savigliano), pensionato; Rivetti Angelo, 83 anni (Savigliano), pensionato; Masoero Francesco, 66 anni (Racconigi), pensionato; Alessio Luigi, 82 anni (Savigliano), pensionato; Pipino Piero, 48 anni (Caramagna), operaio; Lazzarich Giuseppe, 74 anni (Genola), pensionato.

MATRIMONI. Pepè Giuseppe, [illegible] anni (residente [illegible] Savigliano), operaio, con Cugino Silvana, 21 anni (residente a Marene), operaia; Donalisio Paolo, 31 anni (residente a Savigliano), procuratore legale, con Giobergia Carla, 31 anni (residente a Savigliano), impiegata; Galletto Valerio, 26 anni (residente a Savigliano), libero professionista, con Vercellino Livia, 27 anni (residente a Savigliano), impiegata; Peirone Claudio, 27 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Rivetti Monica, 28 anni (Savigliano), commessa; Botta Roberto, [illegible] anni (Torino), ricercatore universitario, con Gullino Adelaide, 30 anni (Savigliano), pubblicista; Inguscio Stefano, [illegible] anni (Fossano), libero professionista, [illegible] Paciulli Mariateresa, 24 anni (Savigliano), casalinga; Giraudo Enzo, 31 anni (Savigliano), impiegato, con [illegible] Mirella, 24 anni (Bruino), impiegata; Comba Elio, 26 anni (Savigliano), operaio, [illegible] Putto Laura, 21 anni (Verzuolo), casalin[illegible].

APPUNTAMENTI

VERNANTE

«Che cos'è l'astropsicologia»

Domenica, alle 18, al «Villa Giulia club» di salita al Castello, si terrà [illegible] conferenza [illegible] «Che cos'è l'astropsicologia», coordinata da Lidia Fassio, studiosa di psicologia junghiana. Per informazioni telefonare allo 0171/920453.

CONVEGNO

Problemi ospedalieri

Sabato, dalle 9, nel salone dell'ospedale [illegible] Cuneo, [illegible] terrà un incontro su «Problematiche medico-legali nella pratica ospedaliera», organizzato dall'Anaao e Assomed.

CENTRO STORICO

Assemblea di quartiere

Stasera, alle 21, nel salone della [illegible] [illegible] via Busca 6 a Cuneo, si terrà un'assemblea del Comitato per il futuro del centro storico. Si parlerà del problema dei parcheggi e dei nuovi divieti di sosta [illegible] quartiere, di progetto di isola pedonale e del rinnovo dei rappresentanti del comitato di quartiere. [g. p. m.]

Area di viale Regina: il Consiglio comunale diviso

Sui 140 nuovi alloggi c'è discordia a Fossano

FOSSANO. Al posto della vecchia Fornace che per decenni ha occupato una larga parte della zona Ovest del viale Regina Elena, presto sorgerà un complesso residenziale (quattro palazzi disposti su sei piani) per un totale di [illegible] alloggi e una ventina di locali a uso commerciale. Il progetto, che rientra in un piano esecutivo convenzionato (Pec) approvato dal Consiglio comunale, completa l'urbanizzazione della zona d'espansione, dove si sono concentrati molti cantieri.

Sulla gestione dell'area c'è polemica tra maggioranza e opposizione. «La zona è stata costruita in modo disordinato - dice il consigliere della Lista civica Francesco Balocco -. Un pastrocchio incredibile [illegible] gli occhi di tutti: strade contorte e senza sbocco, [illegible] alte e basse, casermoni e villette». Sott'accusa il mancato prolungamento di viale Vallauri, sull'altro lato di viale Regina Elena. «Abbiamo tentato in ogni modo di realizzare l'opera - spiega il sindaco Angelo Mana - [illegible] è stato possibile perché sarebbe costato troppo abbattere la [illegible] che ne ostruiva la prosecuzione. Si è comunque cercato di compensare col viale della Repubblica, che collega la zona col lato Est della città».

La soluzione (un collegamento che, a partire dal «Gran Mercato» prosegue verso [illegible] Pianol) non risolve il problema di via Don Minzoni, una strada «cieca» al quale si affaccia il cosiddetto «serpentone»: un complesso residenziale che comprende un condominio Iacp e due cooperative edilizie.

Il [illegible] progetto residenziale, inserendosi proprio a fianco di via Don Minzoni, impedisce qualsiasi soluzione «tampone» come il possibile collegamento di viale [illegible] Repubblica [illegible] Don Minzoni. «E' il risultato della mancata programmazione - dice Balocco -. Si è andati avanti [illegible] i permessi edilizi senza mai affrontare la questione della viabilità interna».

Il sindaco ribadisce che il progetto dei 140 alloggi è «nella piena legalità» e non [illegible] ragioni per opporsi. «Si seguono criteri precisi - aggiunge il primo cittadino -. Per l'estetica l'area sul villaggio sportivo è destinata alle villette a schiera; la zona dell'ex Fornace, più arretrata, può accogliere volumi maggiori». [l. a.]

VALGRANA

Mini-case per gli anziani

Al via [illegible] progetto di edilizia economica popolare che permetterà la realizzazione, nel centro storico della cittadina, di cinque mini alloggi. Il piano di intervento interessa due edifici. Il progetto, che è stato elaborato dal Comune, sarà realizzato grazie ad un contributo di oltre settecento milioni, che è stato stanziato dalla Regione. I lavori [illegible] no stati appaltati alla ditta Girardi di San Rocco Castagnaretta. «Si tratta di un intervento molto importante per Valgrana - spiega il sindaco Enrico Ribero -. Infatti, oltre alla risistemazione e alla rivalutazione di uno degli angoli più caratteristici della nostra cittadina, il progetto permetterà anche restauro di importanti affreschi che ornano le pareti di uno degli edifici interessati dai lavori. Il modo particolare i restauri riguarderanno le facciate esterne dell'antico ricetto che si appresta ad ospitare un mini alloggio. Sulle pareti sono visibili affreschi risalenti al 1400, attribuiti ai fratelli Biazaci, della «scuola saluzzese». Le pitture rappresentano la Trinità e una Madonna in [illegible] col Bambino. «E' la prima volta - conclude il sindaco, Enrico Ribero - che a Valgrana viene progettato un piano di edilizia popolare. Gli alloggi sono stati concepiti in modo particolare per anziani autosufficienti, che attualmente abitano nelle frazioni». [c. g.]

Un aiuto alla parrocchia

Nelle banche raccolta di offerte per il rifugio alpino dei cebani

CEVA. «Fate sì che il 1995 sia l'anno dell'inaugurazione». Questo il senso della sottoscrizione lanciata dalla parrocchia a favore della [illegible] alpina di Castelmagno. La costruzione, che sorge a 1700 metri, vicino al santuario, è su tre piani. Un grande salone a piano terra, con cucina e refettorio; camere e bagni al primo piano; spaziosa camerata nel sottotetto. Non [illegible] quante persone potrà ospitare, manca an[illegible] il sopralluogo dell'Usl per l'abitabilità.

La casa è stata acquistata grazie al lascito dello scomparso commendator Luigi Vittorio Longo e ha già subito più lavori di restauro, specie nell'ultimo anno. Non è però pronta per accogliere i campeggi per i ragazzi e i campi per le famiglie.

Il Banco Azzoaglio Ceva ha fornito alla [illegible] una cucina accessoriata; elettricisti, vetrai, idraulici e fornitori hanno prestato gratuitamente la loro opera. Tuttavia, perché la struttura possa essere inaugurata nel '95, la strada è ancora lunga.

In ogni banca cebana è stato esposto un cartello con un numero di conto corrente. Si invita a versare [illegible] contributo, anche piccolo, per poter attrezzare la casa. Si p[illegible] acquistare [illegible] parte di intonaco o di pavimento, o un letto a castello, un tavolo, un materasso, due sedie, sei piatti o bicchieri.

«A Castelmagno tutta la comunità potrà scambiarsi esperienze di vita e fede, e divertirsi tutto l'anno dentro e fuori la nostra casa alpina - dicono don Alberto Pronzalino, che ha seguito da vicino l'opera, don [illegible] Danna, Riccardo Luciano, Piero Carlotto e Aldo Viora -. L'idea di vedere i ragazzi del campeggio con una struttura fissa ci stimola a fare presto. Siamo sicuri di avere interpretato bene il desiderio di chi ci ha aiutati: il sentiero è tracciato, ma abbiamo bisogno che molti ora lo percorrano con noi».

Gli acquisti si possono fare versando al Banco Azzoaglio in tutti gli sportelli cebani (conto 912391), alla Banca di Novara (conto 3639) e all'Istituto San Paolo (conto 6737). [p. s.]

Polemica dopo l'incontro sulla famiglia Savoia che si è svolto domenica scorsa

Racconigi difende il convegno

Esposto ai magistrati della Federazione monarchica che accusa: «Dilapidati cento milioni»
Sindaco e assessore: «E' il più importante simposio sulla casa reale mai realizzato in Italia»

RACCONIGI. I convenuti al dibattito [illegible] Savoia, tutti storici e docenti di fama nazionale, in appena due giorni sono passati al ruolo di imputati. Con loro le amministrazioni di Regione, Provincia, Comune di Racconigi e di tutte le associazioni e istituti che hanno appoggiato la manifestazione. Sarebbero colpevoli, secondo un esposto presentato alla magistratura, di avere organizzato un vero e proprio processo di parte alla corona sabauda a scopo puramente denigratorio. L'accusa (e l'esposto) [illegible] arrivati da Sergio Boschiero, segretario [illegible] nale della federazione monarchica: «Il convegno sui Savoia e la storia del Novecento conclusosi domenica sera nel castello racconigese è stato un sadico tentativo di screditare in ogni senso i Savoia - afferma Boschiero - inoltre si [illegible] dilapidati un centinaio di milioni di denaro pubblico per organizzare una manifestazione di parte i cui intenti [illegible] già chiari in partenza. Questo [illegible] possiamo accettarlo». A Racconigi da qualche giorno non [illegible] parla d'altro. Per molti cittadini la Casa Reale è ancora una istituzione e la vicenda, così come un'anno fa la grande manifestazione monarchica per la posa del busto ad Umberto II, ha suscitato forti discussioni. Da parte dell'amministrazione c'è assoluta tranquillità: «Il convegno alla cui organizzazione il nostro Comune ha dato un forte contributo è stato di una serietà ineccepibile - commenta l'assessore Lino De Simone - le prese di posizione [illegible] monarchici sono pretestuose. Non è infatti vero che al convegno erano presenti solo storici di sinistra. Poteva essere l'occasione per un sereno confronto ma [illegible] non è stato». Aggiunge il sindaco Giuseppe Marinetti, ex partigiano: «Francamente il problema solleva[illegible] dai monarchici mi interessa poco. Racconigi ha ospitato questo convegno ed altissimo livello con un impegno organizzativo che ci è stato riconosciuto da tutti gli intervenuti. Le polemiche le lasciamo ad ad altri poiché ognuno è libero di pensare e di agire come meglio crede. E' importante però sottolineare che questo simposio è stato il più importante [illegible] realizzato in Italia sull'argomento, sulla [illegible] reale».

[illegible] Banchio

Anche [illegible] la [illegible] l'inaugurazione del [illegible] (nella foto) dedicato a Umberto II ci furono polemiche

BOVES

Ammonì i vicini di casa

«... curare dallo psichiatra» ... in pretura

BOVES. Per [illegible] «consigliato» [illegible] una lettera e in un'assemblea condominiale i vicini di casa «a sottoporsi a una bella terapia psichiatrica» [illegible] trentenne, geometra, abitante a Boves in via Monviso è stato assolto dal pretore Antonio Calabrese (canc. Guido Marchetti) «perché il fatto non [illegible] reato». Il pubblico ministero ispettore di ps Carmelo Giostra e il patrono di parte civile Fabrizio Mioletti avevano proposto la condanna, mentre il difensore dott. Daria Boriosi aveva chiesto l'assoluzione piena, poi concessa dal magistrato a conclusione del processo che ha richiesto tre udienze e la presenza di cinque testimoni.

La querela era stata presentata il agosto 1992 da una famiglia: la madre di [illegible] anni, e i figli di 36 e 34 anni i quali lamentavano di [illegible] stati «offesi nell'onore e nel decoro» e chiedevano il risarcimento di «un milione a persona da devolvere in beneficenza». Dovranno invece pagare le spese processuali. [g. d. m.]

CUNEO

Organizzato dalle Acli

Viaggio a Roma per incontrare il Pontefice

Papa Giovanni Paolo II domenica celebrerà una messa dedicata [illegible] famiglie

CUNEO. Le «Acli» organizzano un soggiorno a Roma, dal 7 al 9 ottobre, in concomitanza con l'incontro mondiale di papa Giovanni Paolo II [illegible] le famiglie. Per informazioni rivolgersi alle varie sedi «Acli» della provincia. La quota di partecipazione è di 315 mila lire.

Il programma comprende per sabato la visita ai principali monumenti della Capitale e un primo incontro [illegible] il Pontefice. Per domenica è prevista la partecipazione alla messa solenne per [illegible] famiglie, celebrata dal Papa; in serata il ritorno a Cuneo. [c. g.]

Era caduta dal balcone

Oggi i funerali della pensionata morta a Cuneo

SANFRONT. Si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di San Martino, i funerali di Caterina Dossetto, 59 anni, pensionata, deceduta lo scorso sabato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, per le conseguenze di una caduta dal balcone della sua abitazione, in [illegible] Combalotto 7, a Sanfront. La causa della tragica caduta è da addebitarsi probabilmente a un malore improvviso, che ha colpito la pensionata mentre si trovava sul balcone, per prendere [illegible] boccata d'aria.

Al momento della disgrazia la Dossetto [illegible] sola in casa; ed è stata [illegible] da alcuni vicini che l'hanno trovata priva di conoscenza.

Le condizioni della pensionata sono apparse subito molto gravi: i medici hanno disposto il ricovero nel reparto di rianimazione a Cuneo, dove la donna è deceduta nella notte di sabato. Caterina Dossetto era sposata con due figli. Il marito, Ernesto Billia, è un allevatore molto conosciuto in tutta la zona del Saluzzese. [p. i. r.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Trovato morto in [illegible]
Oggi i funerali

Si svolgeranno [illegible] alle 16,30 nella chiesa parrocchiale Maggiore San Martino i funerali di Bruno Miretti, 32 anni, manovale, via Comba-Gambasca suicidatosi nella sua auto, con i gas di scarico. [r. s.]

FAULE

Coltivatori visitano i campi di mais

I coltivatori [illegible] Saluzzese per iniziativa del Catac visitano questa mattina, alle 10, i campi di mais da granella dell'azienda di Francesco Alemanno, in via Cesane. [g. d. m.]

FOSSANO

Arrestati due nomadi [illegible] una roulotte rubata

L'altro giorno sono stati arrestati i nomadi Rukavina Drago, 34 anni e Antony Nikolic (23), abitanti a Torino. I [illegible] in possesso di una roulotte risultata rubata a Cuneo. [n. c.]

SALUZZO

I tecnici della Coldiretti incontrano l'assessore [illegible]

Presidenti e tecnici dei centri di assistenza della Coldiretti si incontrano stasera alle 20,30 nel salone Asprofrut con l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. Si discuterà il regolamento Cee 2078. [g. d. m.]

MONASTEROLO

Sono aperte le iscrizioni al 1° raduno delle «500»

Scadono domenica le iscrizioni al 1° raduno delle «Fiat 500» che si terrà il 16 ottobre. Telefonare ai numeri 0172/373253-373026-373004. [p. b.]

Abitanti esasperati, la giunta ha dichiarato guerra ai volatili

«Via i piccioni dal castello»

A Fossano approvata l'adozione di reti anti-nidificazione sulle [illegible] del maniero appartenuto agli Acaja. Ma la Lipu contesta: «Non si devono uccidere i rondoni»

FOSSANO. Sarà possibile liberare il Castello degli Acaja dai piccioni che ne imbrattano il cortile e i cornicioni, senza risparmiare chi passa sulla piazza e tanto meno le auto parcheggiate? I cittadini sono esasperati, ma a risentirne è soprattutto l'antico maniero. Il suo cortile interno in certi periodi dell'anno è reso inagibile dal tappeto di residui organici.

Da alcuni anni la giunta comunale [illegible] dichiarato «guerra» ai volatili, prima con [illegible] studio per censirli e conoscerne le abitudini, e successivamente per ridurne il numero. E' recente un provvedimento che prevede l'adozione di reti che impediscano la nidificazione negli interstizi delle mura del Castello: [illegible] decisione [illegible] dissente il responsabile locale della Lipu, Davide Burdisso, che ha seguito fin dall'inizio il tentativo di limitare il numero dei piccioni.

«Non [illegible] contrario sulla riduzione delle possibilità di nidificazione - dice -. Anzi, l'ho proposta io stesso, ma non con questo sistema. La collocazione delle reti impedisce la nidificazione di tutti i volatili, anche di quelli che [illegible] solo non arrecano danno, ma concorrono [illegible] mantenimento dell'equilibrio ambientale, come per esempio i rondoni, che mangiano da 2 a 3 mila insetti al giorno. Il proprio si vogliono mettere le reti, allora si preveda un foro nel quale si passino i rondoni».

L'assessore all'Ambiente Marina Andrea Colli Medaglia reputa [illegible] realistica la soluzione e spiega che le reti sono soltanto uno dei sistemi che la giunta sta adottando per ridurre il numero dei volatili. «Dopo avere affidato uno studio a un ornitologo - dice - abbiamo cominciato a mettere in atto alcune le prescrizioni. Sono stati collocati dei 'dissuasori' alla nidificazione e dei repellenti sui cornicioni e nelle zone dove i piccioni [illegible] soliti fermarsi. Purtroppo il cortile interno del castello continua a essere imbrattato; non possiamo impedire ai volatili di passaggio di sporcare».

La ricerca di Roberto Toffoli (l'ornitologo al quale è [illegible] affidato lo studio) ha individuato la presenza di circa 1500 colombi, concentrati in maggioranza attorno al castello. «Abbiamo individuato le abitudini dei volatili, per esempio il fatto che si cibano alla [illegible] di Fossano dove sostano i convogli carichi di frumento - aggiunge l'assessore -; di conseguenza abbiamo trovato le soluzioni più adeguate».

È favorita la nidificazione della taccola, che è ghiotta delle [illegible] e dei piccoli di colombi e distrutte le nidiate nei posti più accessibili. In alcuni [illegible] sono state forate le [illegible]. «Un sistema - conclude Colli Medaglia - che impedisce alla femmina di deporre una nuova nidiata: la volatile, infatti, cova le uova improduttive fino al termine, e non può cominciarne una nuova». [l. a.]

La battaglia della giunta fossanese ai piccioni che imbrattano il cortile del castello è stata avviata alcuni anni fa con uno studio per censire i volatili e conoscere le loro abitudini

La decisione è stata presa l'altra sera nella riunione del Consiglio comunale

Acquedotto albese ai privati

Il servizio in concessione a un'impresa che dovrà provvedere alla gestione e agli investimenti di nove miliardi. Contrario il gruppo dei progressisti. Rinviato l'appalto per lo Scientifico

ALBA. Clima molto [illegible] l'altra sera in Consiglio comunale non solo nei rapporti con l'opposizione, ma all'interno della stessa maggioranza nella quale, nonostante le assicurazioni di voler continuare a portare avanti insieme i programmi elaborati [illegible] suo tempo, [illegible] è ormai una profonda spaccatura nel gruppo dell'ex [illegible].

Come era stato annunciato in precedenza, lunedì sera, nove consiglieri (su 22 dell'ex scudo crociato) tra [illegible] il vice sindaco Massimo Corrado, l'ex parlamentare Ettore Paganelli, il consigliere comunale e assessore provinciale Mario Fracchia, hanno costituito il gruppo Ccd.

Il tema più importante della serata è stato la decisione di dare in [illegible] a [illegible] impresa esterna tutto il servizio dell'acquedotto comunale per vent'anni. A tal scopo verrà indetta una gara di appalto [illegible] nale secondo la normativa Cee.

L'assessore competente, Roberto Dellatorre, ha spiegato le motivazioni: «Alba si trova con un acquedotto che richiede una spesa di nove miliardi per essere potenziato e migliorato. Una cifra eccessiva che non può essere sopportata dal Comune».

Molti gli interventi urgenti: vi è l'esigenza di collegare tutta la rete cittadina, creare dei serbatoi di riserva cercare nuove fonti di approvvigionamento che consentano di abbandonare i pozzi trivellati in prima falda a rischio di inquinamento. Occorre rivedere l'impianto di potabilizzazione delle acque del Tanaro che ha consentito di dare una soluzione al rifornimento idrico negli ultimi vent'anni. Tra [illegible] nuove fonti, sono già state avviate trattative per collegare l'acquedotto albese alle sorgenti del Roero che danno un'acqua di elevata qualità. Il [illegible] collegamento andrebbe ad aggiungersi al rifornimento proveniente dall'acquedotto delle Langhe, già in funzione.

Tra i lavori da eseguire vi sono condutture realizzate in epoche diverse a partire dal 1896, quasi [illegible] secolo fa, che vanno sostituite. Per l'affidamento in concessione, le imprese saranno invitate a partecipare con progetti di investimento sull'ordine dei nove miliardi.

«Il termine della concessione di vent'anni - spiega il sindaco Enzo Demaria - è stato stabilito per consentire gli ammortamenti ed evitare un eccessivo ricarico sulle tariffe».

Secondo i progressisti che hanno votato contro, sarebbe opportuno attendere l'attua[illegible] delle nuove leggi approvate in materia [illegible] acquedotti.

Interventi molto polemici si sono poi registrati quando Mario Fracchia ha annunciato che il Consiglio provinciale ha sospeso l'apertura delle buste con le offerte delle ditte per l'appalto del primo lotto [illegible] lavori di ristrutturazione dell'edificio che dovrà ospitare il Liceo scientifico, [illegible] tempo in attesa di [illegible] sede. Vi [illegible] stato un palleggiamento di responsabilità tra Comune [illegible] Provincia espresso dal sindaco Demaria e da Fracchia. Il progressista Luciano Giri: [illegible] nuovo Liceo continua a essere oggetto di inspiegabili rinvii e non si è riusciti a dare [illegible] soluzione a questo problema che si trascina [illegible] anni».

Su proposta del senatore Tomaso Zanoletti è stato approvato un ordine del giorno contro le conclusioni della Commissione interministeriale sul problema Acna che avrebbe individuato nella costruzione dell'inceneritore Re.sol la soluzione allo smaltimento [illegible] rifiuti stoccati negli anni nel sito dello stabilimento. L'ordine del giorno sarà inviato alla Regione.

Da sin. il consigliere comunale e assessore provinciale Mario Fracchia, il sindaco Enzo Demaria e l'assessore Roberto Dellatorre

Giuseppina Fiori

Prosegue il referendum patrocinato da «La Stampa»

E' sfida fra i negozianti per la vetrina più bella

ALBA. E' ormai entrato nel vivo il referendum «Vota la miglior vetrina di Alba, Bra, Langa e Roero», organizzato dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patroci[illegible] da «La Stampa». I tagliandi compilati dai lettori arrivano numerosi [illegible] è già iniziata la [illegible] [illegible] voto.

Tutti possono partecipare: basta compilare il coupon pubblicato a fianco, ritagliarlo e spedirlo o recapitarlo a mano alle sedi delle Associazioni commercianti (via Marconi 89 [illegible] Bra, piazza San Paolo 3 di Alba).

Gli esercenti, da sempre, cercano di attirare l'attenzione dei clienti attraverso la propria vetrina, ma adesso c'è anche l'incentivo del concorso a stimolare la fantasia. Spetterà ai lettori premiare i commercianti che riusciranno con abilità ad accattivarsi i consensi del pubblico. [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, [illegible]

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente [illegible]:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Casa distrutta dall'esplosione per fuga di gas

Una catena di solidarietà per la coppia di Gorzegno

GORZEGNO. Dovrà rimanere in ospedale ancora due mesi Ermanno Robaldo, l'autista trentaduenne di Gorzegno rimasto travolto, giovedì scorso, dalle macerie della sua casa in località Valletto, crollata a causa di una violenta esplosione provocata da una fuga di gas.

Lo conferma anche il suocero Giovanni Costa che ha appena ricevuto notizie dalla figlia Carmen: da quando è accaduta la disgrazia, la donna assiste il marito al Cto di Torino dov'è ricoverato per ustioni di secondo grado in buona parte del corpo e per la frattura a un piede. Nei prossimi giorni l'autista [illegible] sottoposto a un intervento chirurgico.

«I medici dicono che le condizioni [illegible] Ermanno non [illegible] gravi - precisa Giovanni Costa che era stato [illegible] primo a scavare per liberare il genero dalle macerie [illegible]. Anzi le sue condizioni [illegible] migliorate, ma ha bisogno di lunghe cure».

Intanto, per aiutare la giovane coppia a rimettere su casa è stata aperta una sottoscrizione. Le offerte si raccolgono su due conti correnti (uno postale, l'altro bancario) intestati [illegible]: «Comune di Gorzegno - Conto solidarietà per Ermanno e Carmen». Il C/C postale porta il nu[illegible] 15829120, quello bancario 9700915/55. La proposta di aprire una sottoscrizione in segno di solidarietà, era stata lanciata subito dopo la disgrazia e ora si è concretizzata.

Dicono ancora Giovanni Co[illegible] [illegible] la moglie Maria Bogliacino: «Abbiamo già ricevuto telefonate e visite da molte persone. Ci ha fatto piacere e ringraziamo tutti».

Le indagini avrebbero confermato che [illegible] provocare lo scoppio sia stata la scintilla del fiammifero acceso dal Robaldo per prepararsi un caffè nella cucina satura [illegible] gas. Fortunatamente l'uomo era solo in casa: la moglie Carmen era al lavoro, la figlia Giorgia di 2 anni, dai nonni. [g. f.]

Il Centro congressi della città ha ospitato la scorsa settimana un affollato convegno giuridico

Ad Alba avvocati e magistrati a confronto

Sull'applicazione della legge che istituisce il registro delle imprese

ALBA. Cinquecento persone tra magistrati, avvocati, commercialisti da tutto [illegible] Piemonte e anche da altre regioni hanno preso parte, sabato, a un convegno giuridico tenutosi al Centro congressi. In discussione: la nuova legge sull'istituzione del registro delle [illegible]. I lavori [illegible] stati presieduti dal p[illegible]sidente della Corte d'Appello di Torino, Luigi Conti e hanno visto qualificati interventi tra cui quello del presidente del tribunale di Alba, Luciano Panzani.

Il registro [illegible] imprese che la legge del 29 dicembre [illegible] [illegible] istituisce presso le Camere di commercio sotto la vigilanza del tribunale, entrerà in vigore con l'approvazione [illegible] regolamento che [illegible] in via di elabora[illegible]. Con il convegno - organizzato dall'Associazione conversazioni di diritto bancario, dagli Ordini degli avvocati e dei dottori commercialisti, dal Collegio [illegible] ragionieri - sono state discusse le difficoltà relative all'applicazione. [g. f.]

Al convegno giuridico svoltosi nel Centro congressi hanno partecipato cinquecento persone [FOTO BRUNO MURIALDO]

[illegible]

[illegible] PALIO [illegible] PACE

ALBA. E' già stato definito [illegible] «Palio delle polemiche» quello di domenica scorsa che ha visto assegnare il primo premio [illegible] corsa degli asini intorno al Duomo, al borgo dei Patin e del Tesor.

Al primo ricorso presentato, subito dopo [illegible] sfida, [illegible] borgo del Fumo (arrivato secondo) che contesta la vittoria di «Rambo due» sull'asino «Rosa» portacolori dei Patin, si è aggiunto un altro reclamo proveniente dal borgo di San Martino per «scorrettezze e molestie du[illegible] la [illegible]».

Il presidente di San Martino, Romano Negro, spiega «Uno dei nostri fantini, ha ricevuto un pugno durante la finale: siamo d'accordo che non [illegible] debbano maltrattare gli asini come ci viene ripetutamente detto a ogni Palio, ma neanche i fantini. Chiediamo alla giuria di rivedere i filmati».

Non solo: Romano Negro, esperto di moda, è critico anche sull'assegnazione del primo premio alla rappresentazione storica dei Patin e del Tesor e fa [illegible] esempio: «Il cerchio sotto la gonna dei costumi di alcune dame che hanno sfilato per i Patin non è di epoca medievale» osserva.

Il presidente della Giostra delle cento torri alle bordate polemiche che gli arrivano da più parti, risponde con inviti alla calma: «Abbiamo già tenuto una riunione con i giurati, venerdì sera ci ritroveremo nella sede della Giostra per rivedere i filmati».

Ad Alba si contesta la vittoria del borgo nella corsa degli asini

Pugno a un fantino riaccende la polemica contro «Patin e Tesor»

Tre momenti del Palio di Alba. Sopra, da sinistra, il borgo vincitore «Patin e Tesor» e il fantino (Rambo due) sull'asino Rosa. A lato un personaggio in [illegible] [FOTO BRUNO MURIALDO]

E aggiunge: «La prossima settimana organizzeremo una proiezi[illegible] pubblica: dopo aver sentito tutti i pareri la giuria deciderà [illegible] mantenere il verdetto o modificarlo. Posso dire che i ricorsi sono stati presentati nel termine previsto dal regolamento delle 24 ore dopo la corsa e, quindi, sono validi».

C'è il rischio di dover correre il Palio una seconda volta? «Non credo» risponde Giubellino.

Ma cosa pensano ai Patin e Tesor di tante contestazioni? La presidente, Graziella Destefanis: «E' comprensibile che vi sia un po' di risentimento per la seconda vittoria consecutiva del nostro borgo che si è anche aggiudicato [illegible] riconoscimento per la miglior rappresentazione storica. Per adesso il Palio [illegible] l'abbiamo noi: aspettiamo il responso della giuria».

Intanto, nei borghi corre vo[illegible] di una nuova proposta secondo la quale, in futuro, i fantini dovrebbero essere rigorosamente locali, provenire solo dalla Langa e Roero. Non dovrebbero più essere «importati» da altre regioni.

La presidente dei Patin, Graziella Destefanis conclude: «A questo divieto noi ci opporremo almeno per la prossima edizione del Palio. Il regolamento attuale, essendo valido tre anni, scade a fine '95. Per il prossimo [illegible] quindi [illegible] ci dovranno essere cambiamenti, poi si vedrà». [g. f.]

IN [illegible]

ALBA

Procurò hashish a un amico Patteggia in tribunale

A Michele Gariuolo, 26 anni, abitante a Sommariva Bosco, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] quattro mesi di reclusione e novecentomila lire [illegible] multa [illegible] la condizionale. Michele Gariuolo, difeso dall'avvocato Caselli, era accusato di aver procurato hashish [illegible] un amico. Il fatto era accaduto [illegible] Sommariva Bosco nel marzo '93. [g. f.]

NARZOLE

Rubato in un negozio il registratore [illegible] cassa

Un furto è stato compiuto l'altro giorno nel negozio di generi alimentari [illegible] Natale Porro (65 anni), in via Piramide 1. I malviventi sono entrati forzando la serratura dell'ingresso principale e hanno portato via il registratore [illegible] [illegible] che il quel momento era vuoto. [g. f.]

BRA

Un milione dal Comune per il corso [illegible] ceramica

La giunta comunale ha deciso di contribuire con un milione di lire all'organizzazione del corso di ceramica che Flavia Ansaldi terrà dalla prossima settimana [illegible] locali sottostanti la biblioteca civica, nel Centro «Arpi[illegible]». [g. n.]

DOGLIANI

Si risparmia sul servizio di trasporto scolastico

Il Comune spenderà circa trenta milioni di lire - il 25% in me[illegible] rispetto agli anni precedenti - per il servizio di trasporto scolastico. Il preventivo è stato approvato dal Consiglio [illegible] nale. [g. n.]

L'Arcigola ha 8 anni: ora si occuperà anche di mense e «tavole fraterne»

Cibi genuini e vino buono E' a Bra l'impero dei sensi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

In otto anni la chiocciolina si è fatta strada. Costituita a Barolo [illegible] un nucleo di 50 appassionati del buon bere, l'Arcigola è oggi [illegible] «impero dei sensi» con [illegible] mi-[illegible] soci, 220 condotte enogastronomiche in tutt'Italia, affiliazioni internazionali [illegible] [illegible] editrice.

Nelle sede centrale di Bra [illegible] lavorano una quarantina tra dipendenti e collaboratori con oltre 5 miliardi di fatturato ottenuti scrivendo e vendendo libri, manuali e guide: 20 titoli in catalogo, oltre [illegible] [illegible] copie distribuite, con la «Guida delle osterie» giunta alla quinta edizione, nel ruolo di bestseller. Arcigola organizza anche varie manifestazioni enogastronomiche: conventions, rassegne, mostre.

«Siamo l'associazione più numerosa, atipica e credibile del nostro settore. La nostra forza è la curiosità e la disponibilità personale dei nostri soci e sottolineo che non abbiamo neppure mai preso una lira di contributo pubblico» commenta soddisfatto Carlo Petrini, presidente della fondazione e monarca quasi assoluto del sodalizio.

«Ma alla crescita così impetuosa e sorprendente vogliamo dare ora [illegible] obiettivi, primo fra tutti [illegible] sviluppo del movimento Slow Food che abbiamo costituito a Parigi [illegible] 1989».

Ne hanno discusso, nell'ancora calda estate siciliana, i 250 delegati del terzo congresso nazionale. Erano presenti delegazioni «Slow Food» di Spagna, Grecia, Svizzera, Germania. Ma il movimento «per il diritto al piacere materiale» c'è anche in Finlandia, Austria, Usa, Giappone.

L'idea iniziale di difesa dei cibi contro la massificazione e la «velocità» imposta [illegible] fast food si è allargata al concetto di «Slow life», ovvero l'«art de vivre» francese e la nostra qualità della vita, [illegible] poi sono l'«ars vivendi» dei nostri progenitori latini.

Dunque [illegible] solo cibo, [illegible] anche viaggi, ospitalità, natura, territorio, amicizia. Il tutto senza fretta, assaporando a fondo, gusti, parole e azioni.

Non [illegible] i progetti [illegible] «Carlin boys» di via Mendicità Istruita 14 (l'indirizzo di [illegible] è autentico, [illegible] viene considerato un segno del destino).

«Chi ci considera solo allegri gourmet sbaglia di grosso: alle-[illegible] e ironici cerchiamo di esserlo sempre, ma vogliamo occuparci anche di solidarietà, intesa come testimonianza verso chi vive in condizione di piacere negato».

Ecco allora l'idea delle «tavole fraterne» che dovranno portare una cucina da campo [illegible] profughi del Ruanda e macchinari agricoli agli indios del Sud America. «E in Italia ci occuperemo con più attenzione della qualità e varietà dei piatti che vengono proposti nelle mense degli ospedali e delle fabbriche. Rilanciamo la settimana del gusto nelle scuole per far capire ai più giovani che [illegible] ci sono solo merendine e sofficini imposti dalla pubblicità». Un impegno d'attualità dopo il [illegible] della polpa di granchio congelata nelle mense torinesi. E proprio ieri Arcigola [illegible] espresso solidarietà agli operai di una fabbrica [illegible] Merano che protestavano contro l'abolizione del classico quartino di vino dalla loro [illegible] aziendale.

Le testimonianze dei fiduciari delle condotte hanno arricchito i progetti di cose già fatte: [illegible] ri-[illegible] scolastica sui piatti delle nonne in Sardegna, la cucina della transumanza nel Salento, un itinerario gastronomico attraverso le città d'arte organizzato dai toscani in collaborazione [illegible] il Tribunale dei diritti del malato.

E' toccato a Carlos Delgado, regista spagnolo, [illegible] ruolo di [illegible]-niere internazionale del movimento Slow Food: «In quest'epoca di grandi emigrazioni, i popoli [illegible] non gli Stati si conoscono anche attraverso ciò che mangiano e come lo cucinano. Senza sciovinismi, [illegible] con il gusto di scoprire l'universalità di certi [illegible]-namenti [illegible] la sorpresa della diversità alimentare delle genti».

Slow Food sarà l'editore di una rivista internazionale su questi temi e assegnerà un pre-[illegible] mondiale, una sorta [illegible] Nobel della cultura alimentare. Andrà ad artigiani del buon cibo, produttori di vino, pescatori, allevatori. «Uomini [illegible] spesso in umiltà [illegible] lontano dai grandi clamori, svolgono lavori [illegible] grande valore» ha spiegato Petrini, confermato alla guida del sodalizio. Lo affiancano [illegible] «governatori». Un sorta di governo del «polo del buon gusto».

Sergio Miravalle

L'efficiente organizzazione della «Chiocciolina» di [illegible] fin dalla fondazione è presidente Carlo Petrini

Una personale di pittura ■ Vercelli

Adele Faccio: per l'arte ho lasciato la politica

Antica passione anche per la poesia «Scriverò delle mie radici biellesi»

VERCELLI. Dopo tante battaglie politiche [illegible] [illegible] l'hanno lasciata «nè delusa, nè tradita», Adele Faccio, 74 anni, ha abbandonato il campo definitivamente, per dedicarsi alla pittura. E in questi giorni è stata inaugurata una [illegible] personale alla galleria Pozzuolo.

Quando ha scoperto questa [illegible] vocazione artistica?

«Da giovanissima, quando mi dedicavo al figurativo. In seguito ho lasciato i canoni classici. Ho raggiunto l'action painting e il "tachisme". Mi sono ispirata a Pollock».

Politica, pittura. E poi?

«La poesia. Ecco, nella poesia ho svolto una ricerca cosmica, specialmente per le liriche pubblicate nel libro "Energeide". A proposito: anche nella pittura sto compiendo [illegible] ricerca spaziale. [illegible] [illegible] vero che non mi riguarda più la realtà politica che mi circonda, dal momento che non sono religiosa e non ho cri-[illegible] mistiche, credo nella "cultura dello spazio"».

Esporre a Vercelli [illegible] è come tornare alle origini?

«Sì. La [illegible] famiglia era vercellese. Mio padre, a causa del suo viscerale antifascismo, dovette spesso cambiare città. Nel periodo in cui eravamo a Domodossola, mi stabilii a Vercelli dalla nonna materna per frequentare il liceo. I ricordi? Ero innamorata di questa città, anche [illegible] i miei [illegible] detestavano...».

Adele Faccio dopo la lunga militanza politica fa ricerca artistica nella «cultura dello spazio»

Perchè?

«Riferendosi ai tempi della sua gioventù, papà parlava [illegible] entusiasmo dei fermenti artistici vercellesi. Poi nel primo dopoguerra il suo atteggiamento cambiò: era convinto che la città vivesse nell'indifferenza nei confronti dell'arte».

In che rapporti è con i suoi parenti vercellesi?

«Le mie ideologie erano distanti da quelle dei miei parenti e perciò non sono mai venuta a Vercelli a far politica. Non ci sono stati più contatti anche perchè ho avuto un figlio senza sposarmi e [illegible] ho voluto coinvolgere il resto della famiglia».

Un taglio netto quindi?

«Questo no. Anzi, vorrei scrivere delle nostre radici, partendo da [illegible] [illegible] che viveva a Mosso Santa Maria, nel Biellese. Andò a Parigi per "capire" la Rivoluzione francese: ritornò solo per vendere tutto e mettersi [illegible] girare il mondo».

Giovanni Barberis

Quattro anni fa 19 vittime novaresi presso Ovada

A rilento gli indennizzi per i morti del pullman

NOVARA. A quattro anni dalla tragedia, lunedì i novaresi, l'amministrazione comunale e tanti anziani dei centri del capoluogo hanno voluto tributare un omaggio ai 19 morti della strage di Ovada. A rendere ancora più mesta la cerimonia ci ha pensato la vicenda legata agli indennizzi dei parenti delle vittime. La società assicuratrice della ditta di trasporti ha ri-[illegible] solo parte degli aventi diritto.

A più riprese lo scorso anno i parenti sono stati convocati davanti al giudice istruttore del Tribunale di Novara per la definizione della questione.

«Solo [illegible] terzo degli eredi - di-[illegible] l'avvocato Luigi Allegra, che rappresenta i parenti delle vittime - sono [illegible] risarciti. La causa è ancora in corso perchè il giudice istruttore che si occu-[illegible] del [illegible] è stato trasferito al Tribunale di Genova. [illegible] siamo in attesa che venga nominato il sostituto. Ciò ha dilatato ulteriormente i tempi di definizione. Non riesco a capire quale politica abbia intrapreso la società assicuratrice, che ha privilegiato alcuni mentre per altri le trattative sono completamente [illegible] arenate». Nel quarto anniversario della tragedia [illegible] Ovada lunedì la chiesa del Carmine, nel centro storico del capoluogo, era gremita [illegible] gente. La tensione è salita quando, prima dell'inizio della celebrazione, la presidente del centro incontro anziani Caritas, Liberina Laria, ha letto i diciannove nomi delle vittime della sciagura. Era il 3 ottobre 1990. Un gruppo [illegible] anziani del centro Caritas [illegible] Novara [illegible] rientrando nel capoluogo. Erano le ultime ore di una gita ad Albissola Marina, dove si trova Villa Faraggiana, di proprietà del Comune di Novara.

Nella località rivierasca erano andati in duecento: per consentire a tutti di partecipare erano stati prenotati quattro pullman.

Dopo [illegible] visita al centro di Albissola i turisti novaresi ave-[illegible] iniziato il viaggio [illegible] rientro. Uno dei pullman, quello dell'autolinea novarese «Fontaneto» guidato da Carmine Guanci, 33 anni, stava percorrendo la A [illegible] Voltri-Sempione, nel tratto del territorio di Ovada. All'improvviso l'autista aveva perso il controllo. Il mez-[illegible] era precipitato dal viadotto, in località Gnocchetto. Un volo [illegible] 25 metri, che era costato la vita a 19 persone tra cui l'autista. Subito si era scatenata la lotta contro il tempo per salvare i feriti. Erano state mobilitate le pubbliche assistenze e ospedali di Ovada, Novi, Alessandria e Voltri. Per ore si era lavorato, sotto il viadotto battuto dalla pioggia, per estrarre i corpi dal [illegible].

Per molti superstiti lunedì è stata una giornata di grande sconforto: «La commemorazione ha riacceso ricordi che credevamo sbiaditi dal tempo. Invece dopo quattro anni le immagini di quel tragico pomeriggio sono chiare, ben visibili, impresse nella memoria».

Cristina Meneghini

Una [illegible] della disgrazia di [illegible] anni fa: i soccorritori accanto [illegible] pullman precipitato [illegible] viadotto presso Ovada

Fra Gilberto sta restaurando un convento nei dintorni di Acqui

Riemerge dal buio Medioevo l'antico Ordine dei Templari

ACQUI TERME. Dopo circa ottocento anni, tornano i templari in valle Bormida. Domenica le porte della chiesa del Convento dei Cappuccini di Cassine, piccolo centro vicino [illegible] Acqui, dopo molti anni si sono riaperte. Dietro l'altare un uomo in saio bianco [illegible] dalla folta barba, armato di pala [illegible] carriola, rimuoveva i calcinacci caduti dal soffitto del coro.

E' fra Gilberto, 42 anni, da Vigevano, uno degli ultimi monaci Templari che vivono ancora in Italia, dopo che Papa Clemente V nel 1312 soppresse [illegible] scomunicò l'Ordine religioso cavalleresco fondato nel 1119 da Ugo di Payens [illegible] da Goffredo [illegible] Saint-Omer per la difesa dei pellegrini e la lotta conto gli infedeli in Terra Santa.

Come [illegible] arrivato fra Gilberto a Cassine nessuno in paese lo [illegible] con precisione. Lui spiega: «Sono giunto qui proveniente da una località sperduta dell'entroterra di Imperia ed ho intenzione di aprire fra queste mura [illegible] convento templare, che possa ospitare chi voglia pregare il Signore».

Ma le poche persone che in questi giorni hanno visto fra Gilberto all'opera nell'ex Convento dei Cappuccini [illegible] Cassine potrebbero anche chiedersi come possa esistere un frate, appartenente ad [illegible] ordine religioso soppresso nel lontano 1312 [illegible] perseguitato fino allo sterminio, ad esempio [illegible] Fran-[illegible] dal re Filippo IV.

«La risposta è molto semplice - dice frate Gilberto - [illegible] appartengo alla chiesa Bizantina d'Oriente, che nei secoli protesse l'Ordine dei Templari fino ai giorni nostri. Così in questi ultimi anni l'ordine [illegible] ricomparendo di nuovo anche in Italia».

[illegible] dell'altro giorno la richiesta che i capi dei templari hanno fatto al Papa per revocare una scomunica che dura ormai da oltre 600 anni.

«In verità, io non ci tengo molto [illegible] dirlo - prosegue [illegible] frate di Cassine - ma [illegible] anche vescovo abate della chiesa Ortodossa di rito Bizantino. Comunque per ora sono solo un muratore che lavora sodo per riportare all'antico spendore questo convento, rimasto chiuso per molti anni. Quando i lavori di restauro saranno ultimati, l'intera struttura sarà adibita a [illegible] per [illegible] spirituali, per comunità parrocchiali e gruppi di preghiera, anche se non celebrerò personalmente la Messa».

Fra Gilberto non ama la pubblicità, [illegible] [illegible] questi giorni gradirebbe un aiuto di tipo economico [illegible] materiale per andare avanti in un'opera [illegible] restauro che ai profani (lui invece [illegible] un abile restauratore di affreschi) si direbbe a dir poco impossibile. «Ma in questi casi vale il detto "le vie del Signore sono infinite": la Divina Provvidenza e la buona volontà di qualche cassinese verranno di certo in mio aiuto» dice il [illegible] templare.

I templari tornano quindi alla ribalta. Alla loro storia, spesso misteriosa, è dedicata anche una mostra (dal 22 di questo mese fino al [illegible] dicembre) alla Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi: «I Templari tra storia, mito [illegible] iconografia» organizzata dalla Regione.

Gianluca Ferrise

Fra Gilberto da Vigevano, 42 anni. Il frate che vuole riaprire il convento templare a Cassine

Il film di Amelio inaugura stasera la rassegna al Monviso

«Lamerica» a Cuneo

Speranze e illusioni degli albanesi nella pellicola più applaudita a Venezia. In cartellone la migliore produzione cinematografica

Michele Placido protagonista della pellicola in programma stasera alle 20

CUNEO. Un film difficile, destinato a lasciare il segno negli spettatori è «Lamerica» di Gianni Amelio che inaugura stasera (ore 20 e 22,15) il cartellone della trentaduesima rassegna cinematografica [illegible] Monviso: «Cinema tra piacere e cultura».

L'assessorato per la Cultura del Comune ha [illegible] di iniziare questa edizione proprio con [illegible] film, uscito dall'ultimo Festival di Venezia, che è più vicino alla coscienza degli italiani: [illegible] pellicola molto amara che parla con toni crudi del dramma dell'Albania, non solo in termini di miseria, povertà, disagi, quelli che le immagini dei reportage televisivi hanno già diffuso abbondantemente, ma in termini di speranza, illusioni e disillusioni. E instaura un paragone, [illegible] cui il titolo è il condensato: l'Italia è oggi per gli Albanesi quello che l'America fu per gli emigranti italiani degli inizi del secolo: il paese che doveva assicurare benessere, prosperità, [illegible] nuova esistenza.

Oggetto [illegible] molte discussioni da parte dei critici del festival, [illegible] film di Amelio, interpretato da Michele Placido e Enrico Lo Verso, passerà ora al vaglio del pubblico del Monviso, [illegible] pubblico sempre molto presente e preparato che [illegible] è dimostrato in passato buon giudice della produzione cinematografica.

Il lungo ciclo di proiezioni, che si concluderà a fine febbraio, propone uno dopo l'altro, quattro film particolarmente interessanti: «Dichiarazioni d'amore» di Avati, presentato fuori concorso a Venezia, racconto autobiografico ambientato nell'inverno del 1948, con tutti i rossori, le timidezze e i sogni di un adolescente.

Anche «Martha» di Fassbinder, altro fuori [illegible] al festival veneziano, ha qualcosa di particolare [illegible] dire, non fosse altro che per le tormentate vicende legali che [illegible] hanno impedito per vent'anni la [illegible]mercializzazione. Il «buco» [illegible] due decenni suggerisce un quesito sull'attualità del ritratto [illegible] Martha: oggi la tratteggerebbe ancora così?

Due altri film da vedere a ottobre: «La vera vita di Antonio H» di Enzo Monteleone e «Piccolo Buddha» [illegible] Bernardo Bertolucci, applaudito al Festival di Cannes. I migliori film della cinematografia internazionale accompagneranno i cuneesi per i prossimi mesi, non resterà che un dubbio: [illegible] scegliere le 13 proiezioni a cui dà diritto la tessera (costo 40 mila lire; in vendita negli uffici dell'asses[illegible] per la Cultura).

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

Una collana dell'Arciere sulle storie di provincia

E' Pier Massimo Prosio l'autore dell'ultimo volume di una bella (ma poco conosciuta) collana realizzata dall'editore «Arciere» di Cuneo. «Vite inventate» il titolo del volume in vendita a 22 mila lire, [illegible] ciottoli» il nome della collana [illegible] ha in catalogo altri sei titoli, il penultimo edito nell'89. Tra questi «La ragazza della notte d'aprile» che venne scritto da Mario Donadei (scomparso due anni fa) e un'altra opera di Pier Massimo Prosio: «Un'educazione torinese».

Nell'ultima [illegible] copertina [illegible] «Vite inventate» l'editore riassu[illegible] così la raccolta di racconti: «Vite inventate, vite immaginate, in bilico [illegible] realtà e fantasia, tra verità ed invenzione. Un amore torinese del sedicenne Rousseau; John Ruskin nel mo[illegible] culminante di una [illegible] esistenziale e religiosa; Cesare Pavese rievocato da alcuni amici dopo la morte (...). Tra paesaggi scoscesi di montagne, dolci orizzonti collinari e angoli di una città, tra natura e arte, tra letteratura e realtà, si muovono i personaggi di queste storie, vite ritrovate tra le pagine dei libri e lungo i sentieri della fantasia».

Cinque «storie», tutte curiose, tutte legate a fatti reali, tutte arricchite dalla fantasia che nasce dai profondi studi letterari dell'autore. Alcune considerazioni sul primo, in ordine di pubblicazione: La leggenda di Monssù Pane. E' una storia semplice ambientata a Crea «sette chilometri da Moncalvo, una ventina da Casale, è il luogo di culto più frequentato ed amato dalle genti di Monferrato». Ci sono gli [illegible] voto, alcuni realizzati dalla stessa mano. «Si chiamava Pane, visse nei primi due decenni del secolo nel paese siglato negli ex voto di Crea, ed è ancora ricordato dagli abitanti più anziani». E poco oltre «era pittore. Pittore, si badi, è termine che in Monferrato designa [illegible] l'artista [illegible] l'imbianchino».

Pane era artista, vagabondo, rispettato dai più, malsopportato [illegible] alcuni che lo consideravano uno [illegible] che mangia[illegible] il pane senza lavorare. Una storia in parte documentaria (ci [illegible] date, riferimenti precisi, descrizioni [illegible] luoghi, di case che solo un profondo conoscitore del Monferrato può offrire) ma [illegible] unica dalla fantasia. Pane dipinge per mangiare. Ex voto, soprattutto, ma anche [illegible] festa, un campo di fiori. [illegible] venera la Madonna. La dipinge pregando. Prosio riesce a parlarne bene, senza portare il lettore al sorriso [illegible] superiorità, [illegible] scadere nel naïf neppure quando narra dell'apparizione. In una stalla, ovviamente. Una stalla, usata dal pittore come rifugio e studio ospite di un contadino «con la [illegible] [illegible] chi sa che al mondo c'è posto per tutti, per i savi e per i matti, e tutti [illegible] utili per qualcosa, e quindi tutti devono essere rispettati».

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

VERZUOLO

C'è il karaoke

Per i festeggiamenti patronali nel borgo antico di Villa, stasera (ore 21), grande sfida [illegible] karaoke sotto la tettoia. La gara è aperta a tutti.

ALBA

Rassegna al via

Prende il via stasera, ore 20,45, alla [illegible] Ordet, la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo». Il primo film in cartellone è «Schindler's List» di Steven Spielberg, in cui il regista racconta la vicenda di un gruppo di ebrei prima costretti a lavorare per un industriale tedesco e poi da lui salvati.

CARAGLIO

Danze basche

Sono aperte le iscrizioni al corso di perfezionamento alle danze occitane e basche che prenderà il via mercoledì 12 ottobre nella sala delle riunioni della biblioteca civica. Il corso, curato da Daniela Mandrile, avrà una durata di [illegible] lezioni che si terranno dalle 21 alle 22,30. Gli interessati devono telefonare al [illegible] 0171/618542.

[illegible]

Musica live

Domani sera a «La lanterna» è musica live con i «Crossroad». L'ingresso è libero.

MONDOVI'

Scuola di teatro

Sono aperte le iscrizioni al terzo laboratorio teatrale diretto da Pier Giovanni Magliano. Sono in programma due livelli: propedeutico e avanzato per coloro che hanno seguito già [illegible] primo anno. Per informazioni telefonare [illegible] 0174/329543.

NEIVE

Corsi di recitazione

Prende il via stasera, alle 21, un corso base di recitazione e dizione della durata di [illegible] mesi, tenuto da Daniela Gala e Giordana Rualesio. Durante la serata, che si svolgerà nelle sale dell'oratorio, verrà presentato il programma delle lezioni e il metodo didattico.

Il gruppo di Savigliano primeggia in Toscana

Per il coro «Milanollo» terzo posto prestigioso

Il ma[illegible] Sergio Chiarlo dirige la formazione che si è imposta nel concorso «Guido D'Arezzo»

SAVIGLIANO. Prosegue inten[illegible] l'attività del coro femminile «Sorelle Milanollo» e anche negli ultimi mesi non sono [illegible] soddisfazioni per la formazione diretta dal maestro Sergio Chiarlo.

Dopo l'XI rassegna internazionale [illegible] cori, svoltasi a giugno in città, la formazione ha ottenuto un prestigioso terzo posto assoluto nella categoria del canto gregoriano al concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo». Hanno preso parte alla manifestazione [illegible] complessi corali, di cui 7 italiani e 28 stranieri. «Dopo le partecipazioni degli anni scorsi - dice il maestro Sergio Chiarlo -, che ci avevano visto conquistare anche il primo e il secondo posto, [illegible] bisogna pensare che la terza posizione sia un risultato negativo. Il livello tecnico dei partecipanti si sta elevando e questo piazzamento è significativo perché ci siamo misurati con i migliori cori [illegible] mondo».

Ora la corale Milanollo [illegible] intensificando la preparazione per la parte finale dell'anno e per affrontare [illegible] un repertorio rinnovato e sempre più perfezionato gli intensi impegni del 1995, fra cui spicca [illegible] torneo organizzato dalla Federazione europea di canto corale che si concluderà in marzo a Roma. Chi desidera aggregarsi alla formazione può telefonare allo 0172/716469. **[p. b.]**

Stasera al «Cubo»

Sfilata di moda e musica Anni [illegible] in discoteca

BORGO SAN DALMAZZO. Una festa Anni Sessanta a favore della Lotta [illegible] il cancro è in programma stasera alla disco[illegible] «Cubo». Ospite d'onore sarà il cantante Michele [illegible] proporrà alcune delle sue canzoni più famose [illegible] «Dite a Laura che l'amo», «Se mi vuoi lasciare» e tante altre.

Nel corso della serata, presentata da Daniela Bianco di «Primantenna», un negozio di abbigliamento di Roccabruna proporrà alcuni capi della collezione autunno-inverno; le acconciature delle indossatrici saranno curate dai parrucchieri Olly e Francy di Castelletto Stura. La scenografia sarà caratterizzata da composizioni floreali che [illegible] sistemate qua e là sulla pista della discoteca.

Intanto i titolari del «Cubo» stanno già preparando per sabato e domenica due serate all'insegna della novità con una grande sorpresa. **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Fer. 16/18 20/22. Sab e fest. 16 18/20/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554 Feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 692.951. [illegible]: fer. 16/18/20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Don [illegible] — Ore 21 Lire 6000 — CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 Lire [illegible] 7000 — OGGI RIPOSO

Moretta — Ore 20,50 fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

[illegible]

Comunale — Tel. [illegible]901 Or.: 21 Fes.: 15; 17 19; 21 — **Ace Ventura, l'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] All'aperto — Tel. [illegible] Or.: 21,45 — [illegible]

B. S. [illegible]

Moderno — Tel. 262.211 Venerdì con tessera — OGGI RIPOSO

[illegible]RA

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]toria — Tel. 412.771. Fer. [illegible] Fest. 16/18/20/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. Or.: 19,45 [illegible] Fest. 15/17,15/19,45/22 L. 6000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Fer.: 20/22. Fest.: 15 17/20/22. L. 7000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,15 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 - Fer.: 20/22 Festivo: 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

[illegible] — Ore 21,15 Lire [illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.634 Lire [illegible] — [illegible] RIPOSO

MONDOVI'

[illegible] — Tel. 47.886 Lire 8000 rid. [illegible] — SALA GRANDE: Oggi riposo; SALA PICCOLA: Oggi riposo

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. [illegible] rid. — **Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Fer. 19,30/22 Fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000 — **True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Italia — Tel. 42.806 Lire 8000/10.000 — [illegible]etato ai minori di anni 18

S. [illegible]

Roburent — Or. 20,30/22,30 — [illegible] RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.237 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22.15 - Sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,15 — **Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che [illegible] l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Col. Non vet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] 10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica [illegible] ore 15,30 con presentazione introduttiva
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. [illegible] **Il corvo**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] Sala 2 **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria cond. [illegible] 10.000 Sala 3 **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amami**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
[illegible] BLU p. Sabotino. **Il postino**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or. 20; 22,30
[illegible] via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
[illegible] v. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21. **Donne [illegible] trucco**. Or.: [illegible] 18; 19,30; 21; 22,30
LILLIPUT v. XX S[illegible] 16. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15; 16,45; 18,40; [illegible] min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vernazza 8. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III [illegible] piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - [illegible] Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione [illegible] Il [illegible] 18 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'Elisir d'amore** di [illegible] Donizetti. Famiano Maria Carmenati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13-18,30. tel. 6815.241-242 [illegible] promozionali 6815.363/210
[illegible]. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli [illegible] posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti [illegible] insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544 562.
ERBA. Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli e [illegible] su 24 [illegible]. [illegible] contem[illegible] cabaret. [illegible] teatro in piemontese [illegible] famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. [illegible] in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Il grande circo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 [illegible], oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible], sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22 — **Programma musicale**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Daltanius**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, rubrica
20 **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Sesso bugie e rock and roll**, film
[illegible] **Action**
23 — **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **China beach**
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/destini**
21,00 **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Scuola militare**, film
20,15 **Azzurro Italia**
0,15 [illegible] **Terenzi sexy show**
1,30 [illegible] **music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
[illegible] — **Torino magica**
20,30 **Il conte Dracula**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**, sexy
24 — **Blue jeans**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggi rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il padre americano**, film
22,30 **Pink pink**
22,45 **Racing** [illegible]
23,15 **Zona pericolosa II**, film
1,30 **Sexy sfilre**, varietà

Rete 9 Tai
19,20 **Kasinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 [illegible] **che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso** [illegible]
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Le soglie dell'incredibile**, tf
21,30 [illegible] **siamo pazzi?**
23 — [illegible]**P. monitor**
1 — **Film**
2,30 [illegible]

Telecampione
20,45 **Business news**
21 — **Tic Economia**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
[illegible],45 **Emporio tv**

[illegible] Canavese
19,20 [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22 — **Redazionale**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Politica, singolare femminile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]
20,30 **La città del jazz**, film
22,30 **Pietre vive: Un ottobre per la famiglia**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tiggi rosa**
[illegible] **Arrivederci mamma.** [illegible]
[illegible] **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo l'addio della sua Nazionale ai Mondiali il bulgaro è pronto al rientro

Ganev: «Alpitour da scudetto»

Ljubo (infortunato alla caviglia sinistra) ai tifosi: «Tornerò a Cuneo lunedì per allenarmi» Prosegue la corsa verso i 2000 abbonamenti. Giovedì 13 [illegible] Boves si presenta la squadra

In Piemonte

Bruno Lubatti guiderà la Fipav

[illegible] Lubatti (imprenditore cuneese [illegible] 42 anni vicepresidente Alpitour-Traco) è stato eletto [illegible] guida del Comitato regionale Fipav con 772 voti

CUNEO. Bruno Lubatti, vice presidente dell'Alpitour-Traco, con 772 voti è stato eletto alla guida [illegible] Comitato regionale della Fipav. Il quarantaduenne imprenditore cuneese si metterà subito al lavoro nel nuovo incarico. «Società vollistiche e Federazione viaggiano spesso slegate - dice -. Cercherò di portare la mia esperienza di club, che continuerò regolarmente, al servizio del Piemonte. La Fipav deve diventare un referente per tutti, non essere considerata come "nemica". L'elezione di un candidato di Cuneo votato da tutti conferma la volontà di ricompattare la situazione. Grande importanza avrà il patrimonio dell'attività minore, che non va assolutamente dimenticata».

Nel Comitato regionale Fipav il nuovo presidente Bruno Lubatti [illegible] affiancato dai sei consiglieri Aime (Cuneo), Marangon, Dellarole, Bili (Torino), Robiglio (Novara) e Bollo (Vercelli). «L'elezione [illegible] nostro vice presidente al vertice della Fipav piemontese - spiega il direttore sportivo dell'Alpitour-Traco Enzo Prandi - è significativa: dimostra che il credito della nostra società è altissimo in tutto il Piemonte. Siamo molto soddisfatti». [r. s.]

ATENE. In ginocchio sul parquet dopo la palla del 3-1 per la Corea che ha eliminato la sua Bulgaria dal girone finale dei Mondiali di volley, Ljubo Ganev avrebbe voluto vivere in un altro modo la vigilia del suo compleanno. Invece i 29 anni arrivano oggi in una giornata segnata dalla sconfitta e dal dolore alla caviglia sinistra.

«Mi sono infortunato nel riscaldamento prima della partita con l'Italia - dice Ganev -. La caviglia mi faceva male, [illegible] è gonfiata e [illegible] sera non potevo camminare. Questo è stato l'unico motivo della mia esclusione, non ho avuto problemi con l'allenatore Gavrilov».

Ieri contro la Corea il «lupo» di Cuneo avrebbe dovuto fare solo lo spettatore, ma quando la situazione è degenerata è stato schierato: con lui la Bulgaria ha evitato [illegible] 3-0, ma [illegible] ko ed eliminazione. «Mi spiace - dice Ganev - non aver potuto dare un contributo decisivo».

L'addio al Mondiale significa ritorno anticipato in Italia. «Oggi sarò in Bulgaria, lunedì tornerò a Cuneo per gli allenamenti. E' importante partire subito: mancheranno ancora Papi e De Giorgi, ma con gli altri cercheremo di trovare subito il giusto affiatamento».

La nuova Alpitour-Traco (che verrà presentata giovedì [illegible] ottobre alle 21 al palasport di Boves in una serata aperta anche ai tifosi col cabarettista Charlie Gnocchi [illegible] compagnia di Joe Violante e la sua band) con De Giorgi, Lucchetta, Galli e Papi esalta Ljubo e gli fa dimenticare per un attimo l'amarezza della sconfitta: «E' la più forte squadra di club [illegible] cui abbia mai giocato. Finalmente possiamo puntare a giocare una finale scudetto». Cuneo è la seconda patria di Ganev e il «lupo» non dimentica i suoi tifosi: «Mi hanno detto che siamo a 1600 abbonamenti, puntiamo al 2000. Sono sicuro che ci arriveremo, il pubblico non ci tradirà». Stasera Mario Plassio dei «Blu brother» sarà ospite a «Sport time» su Radio Stereo 5 dalle 20.

Luca Ferrua

Ganev (che oggi compie 29 anni) riprenderà presto gli allenamenti a Cuneo

COPPA DI [illegible]

Nel maschile vincono Savigliano e Racconigi

Le albesi della Mondo battono Novi in un'ora

RACCONIGI. Primo test positivo per l'**Atelier della Sposa Savigliano** che al debutto in Coppa di Lega ha battuto 3-0 in trasferta l'Mtk Piossasco. Le ragazze di Maurizio De Lio (con in «rosa» l'ex Accornero Roberta De Lorenzi), hanno mostrato un discreto grado di forma. «Anche [illegible] da molto [illegible] lavorare - dice il tecnico - possiamo comunque dirci abbastanza soddisfatti dell'intesa».

Anche l'**Ita Ilva Racconigi** ha iniziato [illegible] una vittoria, superando per 3-0 in casa il Maglificio Magic Antares di Pinerolo. «Le nostre avversarie [illegible] più deboli di noi - commenta il ds Franco Monchiero - non è un test significativo. Abbiamo disputato una gara normale: siamo ancora indietro nella preparazione, dobbiamo lavorare».

Avvio in salita, invece, per l'**Arti Grafiche Lcl Busca**, battuta in casa 3-1 dai torinesi dell'Arti & Mestieri, di categoria superiore. I cuneesi sono in un girone molto impegnativo, che comprende anche il Vbc Mondovì. La squadra di Salomone ha perso i primi due set; poi, [illegible] una bella rimonta nella terza frazione, sembrava aver riaperto la gara, ma nel quarto set si è dovuta arrendere.

Nel femminile il cammino della **Mondo Alba** si è iniziato con un agevole 3-0 al Novi Ligure. Opposte a una neopromossa in C1 le albesi si sono imposte [illegible] un'ora per 15-5, 15-7, 15-4. La facilità dell'impegno ha permesso alla Mondo di dare spazio a tutte le atlete, provando anche alcune nuove soluzioni tattiche. [r. s.]

Basket, nella C l'Abet Bra sconfitta dal Collegno

Il Giornalino al debutto ha vinto contro i liguri

ALBA. Buon inizio del campionato di C1 di basket per il Giornalino che ha battuto in casa [illegible] Tarros La Spezia 80-65. A Bra, invece, l'Abet, opposta al Sanfilippo Collegno, ha dovuto arrendersi alla maggiore solidità della formazione ospite dalla quale è stata sconfitta 85-101.

La partita di Alba è stata controllata agevolmente dal Giornalino che ha chiuso [illegible] primo tempo in vantaggio 35-26 e nella ripresa è sempre stato avanti nel punteggio e ha controllato il disordinato, ma pericoloso tentativo di recupero degli ospiti. In avvio il coach Antonello Arioli ha schierato un quintetto composto da Agnese, Arucci, Burdese e dai nuovi acquisti Porcella e Stropparo. Al 10' gli albesi conducevano 24-8. La prova dei nuovi acquisti è stata positiva: il lungo Stropparo si è battuto bene sotto i tabelloni, il giovane play Porcella ha dimostrato grande autorità centrando 3 canestri da 3 punti; positivo il ritorno di Sergio Morando.

La squadra albese ha convinto, anche se andrà attesa a prove più dure. «Abbiamo interpretato bene la gara - ha detto il coach Arioli - con una squadra difficile e combattiva, attuando una buona difesa e controllando sempre il match. Forse non abbiamo tirato benissimo, ma l'esordio è stato positivo».

Meno brillanti le note per l'Abet che, dopo avere retto al Collegno per tutto il primo tempo (38-43) e buona parte della ripresa, ha ceduto nel finale, confermando carenze di peso sotto i tabelloni. «Abbiamo sempre inseguito - [illegible] detto il coach Gaspare Borlengo - e avremmo anche potuto raggiungere i nostri rivali, ma alla fine abbiamo perso nettamente. C'è poco da dire dopo un ko così: dobbiamo capire che per salvarci dovremo faticare molto. Purtroppo siamo troppo bassi; in attacco siamo andati bene, in difesa no». A corrente alternata i nuovi Gili e Pagli[illegible]. Quest'ultimo è sembrato bloccato dall'emozione nell'esordio con gli [illegible] compagni [illegible] squadra.

[illegible] Scavino

Savigliano

All'Icap Cuneo il «Giovenale»

SAVIGLIANO. A una settimana dall'inizio del campionato di C2, l'Icap Cuneo ha vinto il settimo memorial «Enrico Giovenale», quadrangolare di basket organizzato dalla neopromossa Crs Savigliano. Alla manifestazione hanno partecipato quattro formazioni: oltre alla squadra organizzatrice e a quella cuneese, sono scesi in campo il Cus Torino e il Rivalta.

Nella finale per il primo posto l'Icap Cuneo ha battuto il Crs Savigliano per 82-70; nella finale per il terzo posto il Cus Torino, allenato dall'ex giocatore albese Aldo Fiorito al debutto in panchina, ha superato il Rivalta per 71-68. Negli incontri della prima giornata i saviglianesi del coach Enrico Testa avevano sconfitto il Cus per 90-79, mentre l'Icap Cuneo si [illegible] imposta sul Rivalta per 62-60. Nella finale [illegible] quintetto cuneese allenato da Diego Arese si è imposto grazie soprattutto alle splendide iniziative di Grossi che nell'imminente prossima stagione dovrebbe militare con la maglia cuneese e con il quale i dirigenti dell'Icap stanno definendo [illegible] questi giorni il contratto.

Nella Crs Savigliano buone le prestazioni di Cavallo, Di Gangi e Ramonda; Testa aveva dovuto fare a [illegible] di Secchi, infortunato. [a. s.]

GRANDA [illegible]

[illegible]

Le iscrizioni al torneo di Rodello

Sono aperte le iscrizioni per il torneo organizzato dal Circolo culturale e sportivo rodell[illegible]. La manifestazione scatterà martedì prossimo. Gli incontri si giocheranno sul campo di calcio a 5 in erba sintetica, completo di spogliatoi e servizi, inaugurato in estate. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi allo 0173-617.296. Sono in palio premi [illegible] oro. [c. o.]

[illegible]

Boves, i risultati del trofeo «Risso»

Il club Santa Croce di Boves ha ospitato il trofeo «Gian Carlo Ris[illegible]», gara giovanile. I risultati: primo netto Andrea Faldella (75 colpi, [illegible]. Croce); primo lordo Erik Sogno (Cherasco); secondo netto Giacomo Melano (77, S. Croce); secondo lordo Marta Melano (99, S. Croce); terzo netto Giorgio Culasso (78, I Pioppi). Premio speciale: Paolo Borgogno (14, I Pioppi). [b. s.]

[illegible]

Albanova [illegible] Europa prime a «Gioca per [illegible] natura»

Albanova e Gs Europa hanno vinto il 4° torneo «Gioca per la natura» [illegible] organizzato da Greenpeace. In campo maschile l'Albanova ha battuto in finale [illegible] Moretta per 3-1 (15-8; 15-7; 6-15; 15-12). Nel femminile successo dell'Europa sul Victoria per 3-2 (14-16; 15-8; 11-15; 15-10; 15-12). Migliori giocatori Franco Battaglio (El Gall) e Maria Grazia Galliano (Victoria); «speranza» Laura Giacosa (El Gall). Sono stati premiati anche Cristina Rossi e Pier Abrigo sempre presenti in finale nelle quattro edizioni del torneo. [a. s.]

È NATO IL PIÙ GRANDE CENTRO TAPPETI DELLA RIVIERA DI PONENTE!

IMPORTAZIONE DIRETTA DA TUTTO IL MONDO

Via Cavour 24 - VENTIMIGLIA

IN OCCASIONE DELLA NUOVA APERTURA

SCONTO ECCEZIONALE

DEL 50+10% SOLO PER 1 MESE

ALCUNI ESEMPI:

KASHMIR lana Australia	cm. 192x66	valore L. 460.000	scontato L. 190.000
NAIN extra misto seta	cm. 300x202	valore L. 4.500.000	scontato L. 1.700.000
YALAMÉ	cm. 155x104	valore L. 1.250.000	scontato L. 450.000
SARUQ	cm. 90x68	valore L. 1.100.000	scontato L. 350.000
QUM tutta seta	cm. 300x200	valore L. 19.500.000	scontato L. 9.500.000
NAIN extra misto seta	cm. 202x127	valore L. 2.900.000	scontato L. 950.000
NAIN misto seta	cm. 120x81	valore L. 1.100.000	scontato L. 350.000

...e moltissimi altri tappeti antichi e contemporanei fatti a mano, tutti con certificato di autenticità.

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 5 Ottobre 1994 [illegible]

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Aldo Marino in visita alla «Stampa»

Con il prefetto in redazione

GENOVA. Il prefetto di Genova, Aldo Marino, è venuto a visitare la redazione di Genova de «La Stampa». Accompagnato dal capo di gabinetto, dottoressa Narcisa Brassesco, l'infaticabile «granatiera» di palazzo Doria-Spinola, il dottor Marino s'è fermato una mezz'ora in redazione.

Calabrese, 63 anni, Aldo Marino ha in questi giorni un compito delicato: è termine di riferimento della difficilissima vicenda della «Piaggio», oltre che interlocutore degli enti locali e del Consorzio del Porto per tutti gli infiniti problemi di carattere economico e sociale.

Da meno di un anno a Genova dopo aver ricoperto incarichi altrettanto prestigiosi, il dottor Marino è ritenuto un uomo «al di sopra delle parti» ed è molto apprezzato dal sindaco Adriano Sansa che, in più occasioni, ne ha lodato pubblicamente la capacità di sintesi e di mediazione.

Appassionato [illegible] classica, è un frequentatore abituale [illegible] Carlo Felice. La sua passione è la storia: «Sin da studente mi appassionava la storia come strumento per capire i cambiamenti epocali e mi piaceva approfondire la storia "di lunga durata". Adesso sono impegnato a capire [illegible] realtà difficile come quella genovese: voglio andare a fondo nei caratteri, nelle tendenze, nei comportamenti. L'ho fatto anche quando ero prefetto di Viterbo, all'ombra della residenza dei papi nel Medio Evo». [p. l.]

Il prefetto Aldo Marino ha [illegible] la redazione de «La Stampa». A Genova da un anno il dottor Marino si è subito distinto come abile mediatore nell'intricata vicenda porto

Sorpresa: 250 dipendenti, in odore di pensione, rimarranno anche nel '95

Turis «taglia», ma con metodo

In una settimana il Comune di Genova dovrà trovare quattro miliardi per pareggiare il bilancio preventivo
Sono previsti «aggiustamenti» e risparmi, ma il settore del «sociale» non sarà toccato: parola di sindaco

GENOVA
DAL NOS[illegible]

L'assessore Luigi Luzzati, «ministro dell'economia» del Comune di Genova, deve «turare una falla» che oscilla tra i tre miliardi e mezzo e i quattro miliardi nel giro d'una settimana. Lunedì prossimo, infatti, dovrà presentare in consiglio comunale il bilancio preventivo definitivo e dovrà far quadrare i conti, la sua nota pignoleria di manager privato «prestato» alla gestione d'una complessa realtà pubblica come il Comune di Genova.

Dice Luzzati: «Non ci sono ancora decisioni definitive. E' confermata la promessa fatta a [illegible] tempo in materia di Ici: la detrazione maggiore per la prima casa ci sarà, anche se la tassa [illegible] al 6,2 per mille. Purtroppo sono confermati - ma lo sapevamo già - i 19 miliardi in meno di trasferimenti da parte dello Stato. Purtroppo la Finanziaria ci ha riservato poco gradevoli sorprese e mi ha costretto a rifare i conti...»

In che cosa non tornano i conti? In primo luogo per quel che riguarda il personale e l'organico. Ci sono, leggendo le tabelle dell'assessore Luzzati, 250 dipendenti che si prevedevano in pensione e che resteranno in servizio per tutto il 1995 e forse oltre. «Dovremo quindi risparmiare sulle assunzioni che avevamo previsto - spiega l'assessore - perché non abbiamo scelta, se vogliamo evitare di tagliare eccessivamente nel [illegible]».

L'altroieri, in Consiglio comunale, Sansa era stato molto chiaro: gli interventi assistenziali per poveri, vecchi, handicappati non potranno subire che minime decurtazioni. L'assessore Luzzati ha aggiunto che si prevedono modificazioni per la tassa sui rifiuti che potrebbero forse riservare qualche lieve ritocco a vantaggio dei cittadini contribuenti. «Recupereremo tutto quello che sarà possibile sulla base dei risparmi che già abbiamo effettuato e che funzionano, ma la manovra di ristrutturazione del bilancio si vedrà solo tra un paio d'anni» ha concluso l'assessore.

Per Luzzati, il punto dolente della situazione economica del Comune riguarda la situazione finanziaria generale: il comune paga quasi mille miliardi di interessi sui mutui e sui debiti contratti in passato. «In pratica - queste le valutazioni di Luzzati - quanto ricaviamo dall'Ici. Il che significa che abbiamo preclusa ogni possibilità di aumentare l'imposizione comunale. [illegible] amaro vedere sparire in un attimo gli introiti più consistenti». Per l'avvenire l'assessore ritiene che spese di gestione, contratti, servizi e impegni finanziari debbano [illegible] valutati rigorosamente, [illegible] alcuna leggerezza o fretta. Solo così il Comune potrà erogare servizi in crescendo e svolgere un piano di opere pubbliche di interesse generale.

In effetti, in passato, da più di trent'anni a questa parte i Comuni - e non solo i Comuni - hanno dato vita a [illegible] sorta di finanza allegra, impegnando in bilancio, specialmente per oper[e] pubbliche, denaro che l'ente non avrebbe mai potuto recuperare se non indebitandosi oltre misura. Ora, è ormai chiaro che nessun governo - di destra o di sinistra [illegible] importa - ripianerà più i debiti pregressi degli enti locali, azzerandoli come invece è già avvenuto due volte.

L'impulso «federalista» significa anche questo: farsi bastar [sic] le proprie risorse e spendere in proporzione alle [illegible]. Ci vorranno dieci anni.

Paolo Lingua

Sansa: il «sociale» non si tocca

SCIOPERI

Blocco a Caricamento

Anche ieri mattina, sia pure con inconvenienti di minori dimensioni, si sono verificati scioperi spontanei con blocchi stradali e interruzioni del traffico. I dipendenti delle Riparazioni Navali hanno bloccato piazza Cavour e Caricamento per un paio d'ore ieri mattina.

A Sestri Ponente è stata la volta dei dipendenti della Piaggio, la cui sorte è sempre più precaria.

Sempre a Ponente ci sono state agitazioni e soste impreviste alla Marconi, all'Ansaldo, alla Elsag e alla Fincantieri. A Levante il traffico in corso Europa e in [illegible] Gastaldi è stato interrotto per un paio d'ore per una gitazione degli infermieri e del personale paramedico dell'ospedale di San Martino. Per adesso, le scuole e l'Università sono tranquille.

Si annunciano comunque nuovi scioperi a singhiozzo dei mezzi pubblici per domani o dopodomani. Martedì prossimo, 11 ottobre, ancora scioperi Amt, mentre i pubblici dipendenti (Comune e Provincia) scenderanno in agitazione lunedì 10.

Si annunciano nei prossimi giorni assemblee in tutto il Ponente cittadino e nelle fabbriche, in modo da arrivare in crescendo, con una continua protesta, al prossimo 14 ottobre, in cui scatterà in tutta Italia lo sciopero generale. [p. l.]

Abuso d'ufficio, assunzioni «sospette» nel mirino della Procura

Ist, concorsi sotto accusa

Si è aperto ieri il processo al fondatore e direttore scientifico dell'Istituto tumori
Leonardo Santi avrebbe favorito i due medici, «passando» loro i temi d'esame

GENOVA. Leonardo Santi, clinico di fama internazionale, direttore scientifico e fondatore dell'Ist (Istituto tumori) processato per due concorsi sospetti in cui secondo la procura della Repubblica, avrebbe favorito due amici medici.

L'accusa di abuso d'ufficio è stata così [illegible] alla dottoressa Tiziana Russon, primario di biotecnologie (difesa dall'avvocato Gianni Di Benedetto) e a Paolo Cornaglia, ex aiuto primario dell'Ist e poi assistente al centro trasfusionale del Gaslini (avvocati Salvatore Bottiglieri e Cesare Manzitti).

Il dibattimento iniziato ieri mattina proseguirà per altre due udienze: domani e venerdì. Fra i testimoni vi è anche Luisa Massimo, presidente dell'Ist e primario della quarta divisione di oncologia del Gaslini.

La Massimo è stata prosciolta, in sede di rinvio a giudizio, dall'accusa di avere reso false dichiarazioni al pubblico ministero Franco Cozzi in quanto ha ritrattato la sua prima deposizione dove sosteneva di non essere al corrente di particolari poco chiari sulla vicenda.

I due concorsi su cui ha indagato Cozzi risalgono al 1986 e al 1992. Il primo riguardava due posti di aiuto della direzione scientifica dell'Ist e Santi, secondo il capo d'imputazione, avrebbe agevolato la Ruzzon e Cornaglia passando loro, pochi giorni prima dell'esame, il questionario della prova scritta.

Nel secondo, relativo alla direzione del laboratorio di oncologia dell'ospedale Gaslini, Santi (avvocati Umberto Garaventa e Luigi Rubino) sarebbe intervenuto presso alcuni commissari d'esame in favore di un candidato, il dottor Vito Pistoia, che poi vinse il concorso, a discapito dell'altro e unico [illegible] Paolo Cornaglia.

Su questo specifico capo d'accusa i legali di Cornaglia si [illegible] costituiti parte civile contro Santi con l'accordo del pubblico ministero Cozzi e l'opposizione dei difensori del coimputato.

Le indagini sui concorsi sospetti erano nate grazie alle dichiarazioni dello stesso Cornaglia che si era autoaccusato delle agevolazioni ottenute per la prova del 1986. [a. l.]

Leonardo Santi, fondatore dell'Ist

Inquinamento da greggio, 500 tonnellate finiscono in mare

Una superpetroliera genovese bloccata nel porto del Pireo

GENOVA. Il tribunale greco del Pireo ha bloccato la partenza, prevista per ieri, della petroliera italiana «La Guardia» (28.645 tonnellate) che sabato scorso aveva avuto un incidente che aveva fatto fuoriuscire circa 500 tonnellate di idrocarburi da condutture delle installazioni portuali di Eleusina.

Il tribunale è stato sollecitato ieri da un gruppo di armatori locali a porre sotto sequestro la petroliera, di proprietà della società armatoriale italo-greca [illegible] navigazione, con sede a Genova, in previsione di un risarcimento dei danni all'oleodotto che, secondo fonti greche, potrà riprendere l'erogazione di greggio soltanto fra quattro mesi.

I danni, secondo fonti [illegible]toriali locali, sono valutati a 4,2 miliardi di dracme (circa 25 miliardi di lire) tenendo conto dell'immobilizzazi[one] di alcuni impianti, delle riparazioni e delle spese per gli interventi di soccorso. Delle circa 500 tonnellate di greggio finite in mare [illegible] parte sta evaporando nella regione di Eleusina già altamente inquinata dalle raffinerie, una parte è finita nel fondo marino e soltanto un terzo può [illegible] riassorbito, ha detto ieri il portavoce greco dell'organizzazione ecologista «Greenpeace».

Il comandante italiano della petroliera, il savonese Umberto Maraspin, di 60 anni (abita ad Albissola Marina), e il pilota greco Elias Frangulis, 52 anni, hanno respinto le imputazioni di gravi danni all'ambiente, violazione delle leggi sulla navigazione, violazione dei regolamenti sulla sicurezza, sostenendo la tesi di un errore causato dal mancato coordinamento degli ordini di manovra.

I due marittimi dovranno comparire oggi davanti al tribunale di Atene per un processo avviato per direttissima. L'equipaggio della petroliera, composto da 20 italiani, quattro filippini e due cingalesi, è incolume, ha detto il comandante alle autorità portuali greche.

Stando al portavoce greco di Greenpeace, nel golfo che ingloba il Pireo e la Grande Atene finiscono ogni anno in mare tra le 20 e le 30 mila tonnellate di greggio. [r. s.]

Superpetroliere, «bombe ecologiche»

MERAVIGLIE ALL'EXPO

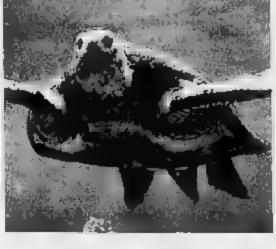
Scolaresche a catena e pullman da tutta Italia per vedere Baby Birba, baby-delfina nata in vasca

Benvenuta «Ari», tartaruga portafortuna

All'Acquario si attende di festeggiare il milionesimo visitatore

GENOVA. I bambini schiacciano il naso sulla parete di vetro per vedere la piccola «Baby Birba» che oggi compie [illegible] di vita, ed è il cucciolo di «Bonnie», la mamma delfina dell'Acquario genovese. Ormai la piccola tutti la chiamano «BB».

Volteggia sicura, va sul fondo, riemerge per respirare, ma dopo tante frenetiche giravolte, trova riposo accanto alla mamma che a sua volta si diverte rotolando su se stessa. Uno spettacolo meraviglioso. «BB» è ormai la star dell'Acquario, chi è in coda per vederla deve aspettare, ci sono ragazzi che non si stancherebbero mai dell'ammirare quella fantastica culla marina.

Ed ecco che la città depressa, dimenticata, ha trovato nell'Acquario un'autentica meraviglia, si dice un richiamo quasi paragonabile agli «Uffizi» fiorentini e ai Musei Vaticani. Le vasche sono 54, c'è tutto il mondo [illegible]merso, la rivincita della natura sulle crudeltà contro i delfini e le balene. E un nuovo arrivo: dall'altroieri si può ammirare «Ari», una tartaruga della specie Chelonia Mydas, 11,6 chili di peso, 60 centimetri di lunghezza. Arriva dalle Maldive, raccolta appena nata da un turista italiano che l'ha allevata in una vasca domestica consegnandola poi - quando era diventata troppo grossa e non più facile da nutrire - al delfinario di Riccione, poi a Cattolica e infine a Genova.

«Ari» cammina lentamente sul fondo ed è [illegible] gioia per gli occhi quando spunta la [illegible] testa, quasi a cercare di rendersi conto del nuovo mondo in cui [illegible] vive. Tutti in coda per vedere animali marini da favola, ci sono scolari che prendono appunti per temi in classe; nelle scuole elementari della Liguria le meraviglie dell'Acquario genovese ricoprono quaderni.

«Con un milione di visitatori in meno di un anno abbiamo raggiunto un traguardo forse insperato», osserva Giuseppe Pattarini, amministratore del polo tecnologico marino, l'uomo che insieme alla famiglia dell'armatore Costa ha avuto il coraggio di rilanciare il parco marino. Un'iniziativa che ancora una volta dimostra [illegible] la città non sia affatto sorda a manifestazioni di rilievo che non siano (come già avvenne per le Colombiane) banchi di frittelle all'aperto nelle banchine battute dal sole.

Intanto la cordata che gestisce l'Acquario fin dalla metà dello scorso ottobre aspetta da un momento all'altro che il Comune rinnovi la gestione per un anno e [illegible] o due anni: «perché [illegible] è possibile fare investimenti senza conoscere il nostro futuro», commenta Pattarini.

Per tornare alla festa di domenica prossima, il primo appuntamento è fissato per le ore [illegible] nell'area espositiva. Sarà Sergio Bruni, nei panni del professor Bustric, a ricostruire un mondo speciale, con fantastiche invenzioni. Verranno la banda musicale di Pontedecimo, la storica formazione degli «Zei», musicisti di Pomigliano d'Arco, a [illegible] ci [illegible] le magie della «Battibaleno» di Valerio Festi, getti d'acqua e luminarie per una «son et lumiere» fantastica. Per l'intera giornata si potrà [illegible]lire gratuitamente sul bigo e viaggiare sui battelli dell'Expò. Mistero sul premio al possessore del milionesimo biglietto. Una crociera ai Caraibi? Meglio non anticipare.

Guido Coppini

Un esemplare adulto di Chelonia Mydas la tartaruga ultimo arrivo all'Acquario di Genova «Ari» è nata alle Maldive ed è stata portata in Italia [illegible] turista che l'aveva raccolta sulla spiaggia

[illegible]

REGIONE
Cambio della guardia in via Fieschi: torna Verda

Luciano Verda dei ppi è entrato in consiglio regionale, in sostituzione di Gianni Cozzi, che ha insistito sulle sue dimissioni, rassegnate per non votare l'apertura a sinistra del [illegible] partito. Verda, imperiese, 71 anni, ha fatto parte del consiglio regionale ininterrottamente dal 1970 al 1990. [p. l.]

UNIVERSITA'
Laura honoris causa a un ministro argentino

Questa mattina nell'Aula Magna dell'Università sarà assegnata la laurea honoris causa in giurisprudenza al ministro dell'economia della Repubblica Argentina, prof. Domingo Cavallo. [p. l.]

FURTO
Ladro alla casa di Mazzini: [illegible] addetto alla sicurezza

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina, cogliendolo sul fatto, un funzionario del museo del Risorgimento di via Lomellini, casa natale di Giuseppe Mazzini. L'arrestato, Marco Severino, 35 anni, è responsabile della sicurezza del museo: ma da tempo ai dipendenti mancavano banconote di grosso taglio dal portafogli, finché il direttore, prof. Leo Morabito, s'è rivolto ai carabinieri. Un militare, nascosto in un armadio, ha bloccato Severino mentre estraeva dal portafogli d'un collega una banconota da 100 mila lire. [p. l.]

PRO[illegible]
«Bassi» nei vicoli affittati a 100 mila lire al giorno

Un'agenzia immobiliare affittava nel centro storico fondi e «bassi» a prostitute a 100 mila lire al giorno: la polizia ha scoperto i titolari dell'agenzia, Benito Canfarotta, [illegible] anni, e il figlio Salvatore, di 27 anni, di Palermo, che sono stati denunciati a piede libero per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. [p. l.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 678

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Alla Marina: [illegible] Matteotti [illegible]

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Savio: p.zza [illegible] da Recco, tel. 74.065

CAMOGLI
Arnola: via della Repubblica 97, [illegible] 771.069

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024

ZOAGLI
Vallaro: p.za XXVII Dicembre [illegible] tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Cevi, via Aurelia 2106, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847, **Sestri L.:** 41 020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.365, **Sori:** [illegible].

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri** [illegible] 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60,333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.189.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: [illegible] tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 285.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortona, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.[illegible] Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. [illegible] Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortona, p.[illegible] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible]: 20.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287 998 **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50.048 55.868, 55.969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305 522, **Lavagna:** 392 096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41 278; **Sori:** [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56683 1-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] — Tel. [illegible] 328/591.697, Ore 16, Lire 50.000/3[illegible] — OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21, Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549, Or. 15.10 17.40/20,15/22.45 [illegible] Sa/Do 12.000 me. 7000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,45 18/20,30/22.45 - 10.000 Sa./do 12.000 me 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone [illegible] un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810 Or. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 Sa./do. [illegible] me. [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45: 22,40. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

[illegible]allo [illegible] — Tel. 586.419 Ore 15.30/17,50/20.10 22,30. L. 10.000 sa./do 12.000 me.7000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Grat[illegible] — Tel. 584.403. Or 15/16,55 18,45/20,30/22,30, 10,000 Sa./do. 12.000 me. 7000
S[illegible] be[illegible]

[illegible] — Tel. 561.891. [illegible]: 15.30 17,50/20.10/22.30. [illegible] 10,000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon — Tel. 362.8298 Or.: 15/17.30/20 22.30 L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente [illegible]to. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581,415 Or.: 15.30/17,50/20,10 [illegible] L. 10,000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [illegible] l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

[illegible] — Tel. 584.849. Or. 15/17,30 [illegible]. 10.000 Sa./do 12.000 me. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.5121. [illegible]: 16/15,55 16,50/20,45/22,40 10.000 Sa./do 12.000 me. 7000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora eco-scrittrice, incontra un ragazzo legato a una pornostar che [illegible] crede assassina e nasita un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 [illegible],30/ult.22.30. 10.000 Sa./do 12.000 me. 7000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582 461 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. 15,05/16,50 18,35/20,20/22,30: L. 10.000 sa./do 12.000 mer. 7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale I — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **[illegible] a luce rossa**

Cristallo — Tel. 289.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — **Film a luce rossa**

[illegible] cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Carignano — Tel. 570.23.48 Or.: 21,15 L. 6000-5000
The remains of the day — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Orario: 16/21,15 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20.15 22.30 L. 6000/5000 Prime visioni 7000 — **Alla deriva**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con saltuari annuvolamenti più consistenti nella zona al largo e a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite, vento moderato, mare [illegible] mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **RILEV[illegible]** [illegible] **[illegible]RI.** Temp. del [illegible] 21° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-20 km orari, mare mosso; cielo poco nuvoloso, pressione barom. [illegible] mb (stazionaria)

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max	[illegible]	min	[illegible]
Savona	max	25	min	17
Imperia	max	24	min	17

[illegible]O FA A [illegible]
Max: **20**; min: **13**. Temp. mare **19**.

Il [illegible] sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,02. La **Luna** si leva alle 6,45 e cala alle 18,02 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 Orario: 21,15 Lire 8000 — OGGI RI[illegible]

[illegible] Eden — Tel. 883.029 - L. 9000/8000 Lunedì 6000 - Soci [illegible] Or.: 15,50/18/20,20/22,25 — OGGI RIPOSO

CAS[illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible] — Tel. 286.033 Or. 16/17,35/19,10/20,45 22,30 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

RAPALLO Augustus — Tel. 61.981 Ore 16/20,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Mignon — Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10,000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 300,938 in. 18 ult. 22,30 Lire 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 Ore 20/22.30 L. 8000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19/20,30 22,30 Lire 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17.45/20/22,30 L. 10.000/7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22.30 L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Eldorado — Or.: 15.15/17.35/19,50/22,15 Lire [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Filmstudio — Or.: 21 L. 5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Jolly — Or.: 15/17,30/20.30/22.[illegible] L. 9000/6000/5000 — **Film a luci [illegible]**

Salesiani — OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — [illegible] Or.: 20.10/22,30 fest. 15,30/17.50/20,10/22,30 L. [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold ([illegible] '94). — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible]tà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. [illegible] 427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22.30 fest. dalle 16 alle 22.30 Lire 6000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20.15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 668 981. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 676.791 Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 — OGGI [illegible]

[illegible] Lux — Ore 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible] 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,35 Fest.: 15,10; ult. 22,35 L. 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Ore 20,30/22,30 Fest. 15.20; ult 22,30 L. 8000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il [illegible] ma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000 / Rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / Rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / Rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. [illegible] 43.440 Or.: 21 Lire 8000
Uova d'oro — di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «tutto di tutto», seduce donne ricche, e cerca di [illegible]are un onnipotente costruttore V. [illegible] 14 1h 33' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — [illegible]: 20.30/22.30 [illegible]
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 60', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 / Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. 6000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 15,30 ult.22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. [illegible] cinema L. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si trova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] merc. cinema L. 7000
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. [illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) [illegible] — Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston [illegible] tre — Tel. (0184) 506.060 — Stage «Una voce per Sanremo»

[illegible] Don Bosco — Or.: [illegible] Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

L'operazione della polizia di Chiavari continua: altri due arresti in Riviera

Armi a Sestri, «faida» politica?

Il consigliere comunale ex leghista sorpreso con un arsenale si difende: l'ho ereditato da uno zio
Per il legale dell'amministratore la scoperta è frutto di una «soffiata» ad opera dei suoi «nemici»

SESTRI [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] allunga [illegible] Sestri Levante l'ombra dell'operazione «303 British», quella che ha portato in carcere per detenzione d'armi l'ex consigliere comunale della Lega Nord Aldo Nicolini. Gli agenti del commissariato di polizia [illegible] Chiavari hanno fatto scattare ancora due volte le manette: gli arresti [illegible] stati compiuti ancora a Sestri, e sempre per perseguire gli [illegible] reati.

Sulla «coda» dell'operazione non è dato da sapere di più. Negli uffici del commissariato di viale Tappani vige il massimo riserbo, in attesa forse del nulla [illegible] da parte della magistratura a rendere di pubblico dominio i nominativi dei due arrestati (sembra [illegible] tratti di una coppia) e i particolari delle indagini. Si può dunque soltanto presumere che il loro arresto [illegible] una diretta [illegible]guenza di quello di Nicolini.

Quanto all'ex consigliere comunale, ieri mattina a Chiavari il giudice per le indagini preliminari ha convalidato il suo arresto, che [illegible] stato così tramutato in ordine di carcerazione. Ha detto l'avvocato difensore Andrea Vernazza: «Per questo tipo di reati non è previsto il beneficio degli arresti domiciliari. [illegible] si sta in carcere, o si [illegible] fuori in stato di libertà, insomma».

Vernazza ha poi illustrato per [illegible] capi la linea di difesa adottata. [illegible] tratta di un reato quantitativamente grave, per il numero di armi trovate, ma qualitativamente piccolo in relazione alla pericolosità dell'accusato. Mi sarei preoccupato molto di più [illegible] queste [illegible] fossero state trovate in possesso [illegible] un pregiudicato, anziché di un normale impiegato».

[illegible] cosa ha detto Nicolini, in sua difesa? Ancora Vernazza: «Ha detto che le armi le ha ricevute [illegible] eredità da uno zio, assieme a una quota del magazzino dove sono state trovate. Armi che per una questione direi affettiva [illegible] ha avuto il [illegible] di gettare. La stessa data [illegible] fabbricazione di queste armi, [illegible] antico, conferma questa versione. L'unico errore è stato quello di trattenerle [illegible] di non denunciarle». Al giudice Nicolini avrebbe anche detto: «Non sono un maniaco delle armi, io».

L'avvocato Vernazza ha sgomberato [illegible] campo [illegible] equivo[illegible]: «Si è parlato di viaggi del mio cliente nell'ex Jugoslavia: ma quali viaggi! Se fosse stato in malafede avrebbe selezionato le armi da detenere, [illegible] le avesse volute vendere i poliziotti [illegible] avrebbero certo trovato meno. [illegible] è parlato anche di una pistola senza matricola: Nicolini [illegible] sostenuto che è soltanto antica, [illegible] clandestina. Quanto alla funzionalità delle stesse, se facessimo fare una perizia credo che queste caratteristica [illegible] verrebbe confermata per tutti i pezzi sequestrati».

[illegible] Nicolini, arrestato per [illegible] armi

Infine, sull'origine dell'operazione «303 British»: «L'arresto di Nicolini ha preso le mosse da una segnalazione anonima - ha precisato Vernazza. Non escludo che il tutto rientri nel clima da regolamenti di conti, da faida, che [illegible] è venuto [illegible] a Sestri Levante nell'ambito della Lega Nord, a seguito della caduta della giunta guidata dal sindaco Traversaro. I nemici di Nicolini sapevano delle armi, e hanno utilizzato quest'informazione».

Fabio Pozzo

La città al voto, con rabbia

Si scalda la campagna elettorale
L'ex sindaco: «E' un reato grave»

[illegible] **LEVANTE.** Strascichi politici a Sestri Levante dell'arresto di Nicolini, in vista delle elezioni del 20 novembre. La campagna elettorale si scalda. C'è chi si è premurato, all'interno della lista civica «La mia città» (ex leghisti ribelli e simpatizzanti [illegible] destra) [illegible] prendere le distanze da Nicolini, sostenendo che era uno dei probabili candidati, ancora [illegible] valutare. E a prendere anche le distanze dai suoi presunti viaggi nell'ex Jugoslavia.

Ma c'è anche chi, come l'ex sindaco Giovanni Traversaro (la cui giunta è stata fatta cadere proprio da Nicolini e amici), ha preso le distanze [illegible] sdegno dall'ipotesi del regolamento di conti all'interno e ai bordi della Lega Nord: «Non esiste assolutamente [illegible] faida. La Lega proprio di recente ha rinnovato il suo direttivo sestrese nella massima serenità. Quei perso[illegible] che sono stati espulsi dal movimento non si sono più visti. Se esistesse un malessere lo avvertirei».

E poi, su Nicolini: «E' accusato di un reato molto grave. Non si tratta di una bazzecola. Que[illegible] dimostra perché era schierato contro di me: i [illegible]oi interessi, venuti alla luce oggi, erano distanti mille miglia dai miei [illegible] non coincidevano nemmeno con il suo mandato».

Sestri chiacchiera, commenta, ma anche lavora per le elezioni amministrative ormai prossime. Tre gli schieramenti in corso di formazione. Il primo, quello del Polo della libertà, con Forza Italia, An, Ccd, parte di ex socialisti e forse l'appoggio della lista civica «La mia città», che candida a sindaco Giorgio Repossi. Il secondo, quello della Lega Nord, del Ppi e [illegible] «pattisti», che punterebbe [illegible] l'ex sindaco Traversaro.

Infine il polo progressista, con pds, verdi, [illegible] socialisti [illegible] sinistra e sembra anche Rifondazione comunista (tra i papabili per la candidatura a sindaco c'è Mario Chella. [f. p.]

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Parapsicologi [illegible] convegno al cinema Augustus

C'è chi ipnotizza, chi parla con l'aldilà, chi levita e chi sposta gli oggetti [illegible] la forza del pensiero. Tutto questo rientra nella branca della parapsicologia. Se ne parlerà da dopodomani a domenica [illegible] cinema Augustus di Rapallo. Di scena un convegno internazionale sul tema: «L'altra dimensione». E' promosso dall'Associazione italiana ricerche parapsicologiche, dall'Associazione ligure per la ricerca dell'altra dimensione [illegible] dal Centro studi e comunità ricerca. [f. p.]

RAPALLO

Nagge-S.Rocco, un nuovo comitato di quartiere

Nasce un nuovo comitato di quartiere a Rapallo, con lo scopo di valorizzare le sue strade e migliorare la vita dei suoi abitanti. E' quello delle Nagge-San Rocco. Domani sera, alle 21 al bar Sole, il primo incontro ufficiale e le prime proposte. [f. p.]

[illegible]VARI

«L'ufficio Iva non funziona», una protesta

Categorie e ordini professionali hanno firmato un documento [illegible]giunto con il quale denunciano la grave carenza di funzionamento e di organico dell'Ufficio Iva di Chiavari, che «non consentono lo svolgimento dei compiti d'istituto, specialmente [illegible] quanto riguarda rimborsi, variazioni anagrafiche, pratiche condono». La denuncia è stata indirizzata alle amministrazioni comunali del comprensorio e alla direzione dell'Ufficio regionale delle Entrate della Liguria. [f. p.]

[illegible]

Russi e polacchi denunciati: vendevano «griffe» false

Operazione d[illegible] carabinieri di Uscio contro la vendita abusiva di merce contraffatta. Ieri i militari hanno sequestrato accendini, capi di vestiario, borse, cinture [illegible] altro materiale per un valore di [illegible] cinquanta milioni di lire. La merce [illegible] stata sequestrata in un deposito. Sono stati denunciati alla magistratura un piccolo gruppo di russi e polacchi. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Un'ambulanza della Croce Verde donata a Cittanova

E' operativa da ieri a Cittanova l'ambulanza che la Croce Verde di Santa Margherita ha donato al sodalizio del piccolo paese della Calabria. Il mezzo era avviato verso la demolizione, ma un gruppo di volontari lo [illegible] rimesso a posto accogliendo [illegible] richiesta del parroco del paesino Giuseppe Borelli. L'ambulanza è l'unico mezzo per raggiungere l'ospedale. Prima della donazione i pazienti dovevano affidarsi a privati o a mezzi di altri ospedali della zona. [f. gr.]

Ex sindaci ed [illegible] assessori compaiono in molte «nuove» formazioni

Camogli, cinque liste civiche per riconquistare il Comune

CAMOGLI. A quindici giorni dalla scadenza della presentazione delle liste che parteciperanno alla competizione elettorale [illegible] domenica [illegible] novembre, a Camogli il quadro politico vede il «fiorire» di liste civiche.

Per la sinistra da registrare la formazione [illegible] «Zizzania» guida[illegible] da Giuseppe Arbocò, ex [illegible]sigliere indipendente dimessosi dal pds, che raccoglie giovani dell'area progressista camogliese. Arbocò si sarebbe staccato dalla lista [illegible] «Mille bianchi velieri» che [illegible] è costituita la scorsa settimana. Tra i promotori ci sono il presidente regionale [illegible] Wwf Antonio Leverone, l'ex consigliere pci Milò Bertolotto, Cristina Razeto, Giacomo Condomitti e Matteo Soave, che domani presenteranno ufficialmente il candidato sindaco. [illegible] parla di Fortunata «Tuccia» Crovari, ex sindaco psi, e di un appoggio all'ex assessore Giuseppe «Pippo» Maggioni.

Altre liste, spostate più [illegible] il centro, sono quella che raccoglie i laici, [illegible] repubblicani, [illegible]te dei liberali e psdi e socialisti, che fa capo anche all'ex vicesindaco Renzo Cullati «corteggiato» fino a poco tempo fa da Forza Italia. Gli «azzurri» di Berlusconi avevano deciso per Roberto Colonnello, ma nei giorni scorsi hanno cambiato di nuovo fronte allargando ai pensionati, con e Ccd, e rifiutando ufficialmente l'alleanza [illegible] la Lega Nord. Il nuovo candidato sul quale puntano [illegible] Giorgio Segalerba, notaio genovese, che ha [illegible] seconda casa nel borgo. Vicesindaco, in questo quadro politico, diventerebbe Elio Bertello, ex consigliere del [illegible].

Che farà l'ex sindaco Javarone?

[illegible] ppi, [illegible] il coordinatore camogliese Giacinto Crescini, non ha però ancora deciso [illegible] fare. Domenica sarebbe saltata la candidatura, avanzata [illegible] la Lega Nord, dell'avvocato di Roma Antonio Serrao, e l'orizzonte appare nebuloso.

Sul fronte delle altre liste civiche di centro, da segnalare quella che ruota intorno alla figura di Italo Mannucci, medico camogliese, cognato dell'ex [illegible] sessore dc Carlo Anelli. E' sostenuto anche dagli ex consiglieri dc Vito Gedda e Antonio Antola. Per «Liguria indipendente», [illegible] lista civica di centro, si fa il nome di Carlo Mortola, insegnante di matematica in un istituto superiore a Rapallo ed [illegible] assessore dc. Ancora da definire la posizione del sindaco uscente Vincenzo Javarone. [f. gr.]

L'unico posteggio finora autorizzato è quello di piazza Roccatagliata: 173 auto

Santa, [illegible] Fieschi boccia i park

Erano previsti tre silos per quasi 500 posti, ma i tecnici della Regione hanno contestato le rampe di accesso ai box. Risultato: nuovi progetti, altri mesi di attesa. Il vicesindaco: ci dicano una volta per tutte cosa vogliono

S. MARGHERITA. «Non si può far morire [illegible]omicamen[illegible] una città fermando per due volte l'iter della costruzione dei parcheggi previsti in piazza Mazzini, via Buonincontri e piazza Roccatagliata. Forse aveva ragione il sindaco di Chiavari quando alcune settimane fa [illegible] polemizzato con la Regione». Luciano Nieto, vicesindaco di Santa Margherita, reagisce [illegible] [illegible] «congelamento» [illegible] 500 posti auto da parte [illegible] servizio Trasporti di via Fieschi che pochi giorni fa ha chiesto di inserire nuove «integrazioni progettuali» al pi[illegible] di massima presentato dal Comune.

[illegible]l mirino della Regione [illegible] sono, in particolare, gli autosilo di via Buonincontri (45 posti auto) e piazza Mazzini (223) di fronte al municipio. L'unico ad avere passato l'esame di [illegible] Fieschi è l'autosilo di piazza Roccatagliata (173). Ma la decisione della giunta comunale è di affidare la costruzione dei parcheggi interrati in un «pacchetto» unico agli imprenditori che [illegible] partecipare all'operazione «autosilo».

Piazza Mazzini, davanti al municipio: qui erano previsti 223 posti auto

Quindi anche se per piazza Roccatagliata c'è l'ok dell'ente regionale, la città dovrà attendere parecchi mesi prima di vedere realizzati i tre parcheggi che potrebbero dare una boccata d'ossigeno al traffico e soddisfare la fortissima richiesta di parcheggi. Continua Nieto: «Avevamo per la seconda volta modificato i progetti di [illegible]ma secondo le indicazioni della Regione. Adesso ci dicono che [illegible] vanno bene. Forse ci sono interpretazioni diverse, ma [illegible] situazione [illegible] più tollerabile per la città. Chiediamo un incontro alla Regione perché i loro amministratori ci dicano come vogliono [illegible] definiti, una volta [illegible] tutte, i tre progetti».

In discussione non [illegible] parte interrata [illegible] parcheggi, ma l'uscita in esterno. Alla Regione piacerebbe una diversa collocazione delle rampe, che gli amministratori sammargheritesi sono disposti a cambiare, ma intanto si perderà altro tempo.

L'iter prevede l'elaborazione delle prescrizioni della Regione. I documenti dovranno poi [illegible] distribuiti ai gruppi consiliari [illegible] quindi l'assemblea comunale dovrà ancora votare i nuovi progetti. Dopo l'approvazione [illegible] Consiglio, i nuovi progetti dovranno passare anche l'approvazione della Regione, che avrà [illegible] mese di tempo per esprimere un parere. Se via Fieschi non solleverà altre obiezioni, allora il «pacchetto» dei tre progetti potrà decollare con l'affidamento alle aziende della costruzione degli autosilo. I parcheggi saranno dati ceduti [illegible] concessione per novant'anni.

Fabrizio Graffione

IL CASO

AMBASCIATORE NEGLI USA

«Pon-Pon», il simpatico funghetto inventato dal rapallese Bottaro, sbarca negli Usa

RAPALLO. [illegible] chiama «Pon Pon», vive nel mondo dei fumetti, nasce a Rapallo. E' un piccolo fungo, insaccato in una tutina rossa: il suo «papà» si chiama Luciano Bottaro, l'illustratore rapallese di 63 anni, [illegible] delle «matite d'oro» del fumetto italiano. Il simpatico Pon Pon rappresenterà l'Italia nel «logo» del Museo internazionale dell'arte del fumetto in corso di realizzazione negli Usa, in Florida, nei pressi di Miami.

La notizia è di ieri. Il museo, curato da Mort Walker (e finanziato anche con donazioni: Schultz, papà [illegible] Charlie Brown, ha firmato [illegible] assegno da un milione di dollari), verrà inaugurato nel 1996. Il «logo», che caratterizzerà tutte le [illegible] pubblicazioni, è formato da alcuni dei personaggi più celebri del mondo dei cartoonist [illegible]tense («Quelli che [illegible] vendono di più», corregge Bottaro), e da cinque loro colleghi europei: c'è Andy Capp, c'è Tin Tin, c'è Spirù, c'è Fix-und-Foxi e c'è appunto Pon Pon.

Una bella soddisfazione, per Bottaro. «Non me lo aspettavo», confessa l'illustratore. Che poi, schivo, aggiunge: «Comunque non c'è molto da dire».

Altroché [illegible] c'è da dire! Il primo museo dei fumetti nasce negli Usa nel Connecticut, nel 1974, per opera di Mort Walker.

Il personaggio di Bottaro nel «logo» del Museo Internazionale del fumetto

Rapallo, «Pon-pon» entra nel mito E il Tigullio scopre i suoi cartoonist

Dopo un po' di anni s'ingrandisce, e cambia sede ma non Stato. Adesso, diventa ancora più grande e più vasto, traslocando al sole della Florida. «Qualcosa [illegible] mio c'era già nel museo del Connecticut», [illegible] Bottaro. Certo, avere Pon Pon nel «logo» [illegible] altra cosa.

Il funghetto in tutina rossa nasce nel 1954, ma viene pubblicato per la prima volta il primo gennaio 1955 dallo «Scola[illegible] di Genova. Racconta Botta[illegible] «L'ho disegnato mentre stavo svolgendo il servizio militare. E' venuto fuori così, quasi per caso, mentre [illegible] passatempo mi dilettavo a disegnare funghi in caricatura. Sulle prime non lo preso molto in considerazione, impegnato sul fronte Disney e su quello di Pepito. E' stato in "frigorifero" per un po' di anni, sullo "Scolaro"».

Ma la creatura di Bottaro, come ogni buon fungo che [illegible] rispetti, è poi venuta fuori. «L'ho ripreso con alcuni albi, e poi col "Giornalino", quello [illegible] "Famiglia Cristiana", dove ha collezionato vent'anni consecutivi di pubblicazione». Ed è ancora lì, Pon Pon, sulle pagine del «Giornalino», che p[illegible]o compirà settant'anni di vita. [illegible] disegnando per loro altri personaggi», anticipa Bottaro.

[illegible] lui, il «papà» di Pon Pon, andrà in America, all'inaugurazione del museo? «Non lo so, vedremo. Mi hanno invitato, ma a me non piace viaggiare». E sì, perché Luciano Bottaro viaggia già [illegible] la fantasia. Oltre a Pon Pon, ha creato tanti altri personaggi, come Pepito, Whisky & Gogo, I Postorici, Aroldo e Tim.

Nel 1952 Bottaro riceve la prima sceneggiatura disneiana, scritta dal paroliere Alberto Testa: è «Paperino e le onorificenze». Ecco un'altra realtà poco conosciuta dal grande pubblico: [illegible] state e sono tuttora le «matite» italiane [illegible] Bottaro a dare notevole linfa vitale [illegible] magico mondo di Paperopoli e Topolino. «Gli Stati Uniti detengono e fanno il mercato, commercialmente parlando. E sono molto forti [illegible]lle "strisce", mentre gli europei sono forse più forti negli albi. Come produzione di fumetti, però, direi che ci sono in prima fila i francesi, i francobelgi e gli italiani», spiega Bottaro.

Una constatazione che riempe d'orgoglio l'illustratore rapallese, ma che gli lascia anche una punta di rammarico: «Purtroppo [illegible] italiani non sappia[illegible] valorizzare al massimo la nostra produzione, manchiamo d'organizzazione. A differenza dei francesi che, anche nel campo [illegible] fumetto, sanno vendere meglio di noi i loro prodotti». E' questa una storia trita e ritrita: quanti sanno, per esempio, che tra Genova e Chiavari lavorano tanti e tra i più validi illustratori italiani? [f. p.]

Da Genova a Rapallo

Va in piazza [illegible] protesta dei pompieri

RAPALLO. Anche i vigili del fuoco [illegible] Rapallo, come i loro colleghi di Genova, [illegible] scesi in piazza per protestare contro la carenza d'organico e di mezzi a cui è costretta la loro caserma.

I pompieri, ieri mattina [illegible] piazza Cavour, hanno distribuito volantini e hanno varato una raccolta [illegible] firme.

Tra le note dolenti segnalate, c'è quella della sede inadeguata. Anzi, per i vigili del fuoco che vi lavorano, «fatiscente [illegible] [illegible] corto di spazio»

«Ci sono calcinacci che cadono, la fognatura che scarica nel garage». Da dieci anni si parla di un suo trasferimento, inutilmente.

Quanto al personale, ci sono venti vigili del fuoco laddove invece ce ne vorrebbero almeno il doppio, data [illegible] vastità del territorio. E' stato chiesto di apri[illegible] un distaccamento anche nel Golfo Paradiso. [f. p.]

Il progetto di riforma esclude una parte di Riviera

L'Apt a Savona e Alassio? Nel Finalese è già rivolta

LOANO. I Comuni [illegible] Finalese sono contrari all'ipotesi della creazione di un'unica azienda di promozione turistica per la provincia [illegible] Savona o allo smembramento del comprensorio [illegible] due Apt che facciano capo ad Alassio e Savona. Per ribadire questa posizione questa sera a Loano, (ore 21, Palazzo Doria) si riuniranno tutti i sindaci da Borghetto a Spotorno. Sino a pochi [illegible] fa [illegible] brava certo che con la nuova legge regionale sulle Apt si sarebbe arrivati alla creazione di un'unica azienda di promozio[illegible] nel Finalese fondendo le attuali Apt di Loano e Pietra. Una decisione confermata [illegible] recente dall'assessore regionale al turismo, Eraldo Crespi, e tutto sommato non sgradita agli enti pubblici e agli stessi operatori [illegible] comprensorio. Da alcuni giorni ci sono voci [illegible] un nuovo cambiamento di indirizzo da parte della Regione. Dice il sindaco di Loano, Francesco Cene[illegible]: «C'è stato [illegible] cambio nella guida della giunta regionale e i segnali che arrivano non sono più quelli attesi. Si ipotizza la creazione di un'unica Apt o nella migliore delle ipotesi di inglobare gran parte del nostro comprensorio [illegible] Alassio. Non abbiamo nulla contro la città del muretto ma [illegible] evidente a tutti che il Finalese ha un turismo diverso e si presenta molto omogeneo».

Cenere ha dalla sua parte [illegible] cifre. L'ipotetica Apt da Spotor[illegible] a Borghetto [illegible] registrare, oltre un quarto delle presenze turistiche annue della Liguria nelle sole strutture ricettive. A questo dato andrebbero aggiunte le seconde case che, nel bene e nel male, sono la ricchezza di città [illegible] Loano [illegible] Pietra. Nel Finalese ci sono circa [illegible] mila alloggi non abitati da residenti. E' la più alta concentrazione della Liguria. A fronte di poco più [illegible] 60 mila residenti, entroterra compresa, [illegible] registrano annualmente fra Spotorno e Borghetto milioni di giornate di presenze. Un turista su tre che sceglie la Liguria per le sue vacanze, in albergo o nelle seconde case, finisce con arrivare in questo comprensorio. Oltre alle case al mare [illegible] sono città con un numero elevato di posti letto e con decine di residence sempre più graditi [illegible] turisti, non solo stranieri. Nella legge [illegible] riforma delle Apt [illegible] prevede la fine delle assemblea, con la nomina, come per le Usl, di [illegible] manager. Sullo sfondo si profila un altro problema. Nel caso i sindaci del Finalese vin[illegible] la loro battaglia dove sarà fissata la sede centrale della nuova grande Apt? Loano e Finale sono già in corsa, ma anche a Pietra c'è chi non dispera di avere questo ruolo.

Augusto Rembado

Polemiche in Riviera per l'unica [illegible] dell'azienda di soggiorno prevista dalla riforma

Le difficoltà economiche al centro delle prossime consultazioni elettorali

A Finale una donna sindaco?

E' la proposta dell'ex assessore Castellazzi per contrastare la leadership di Piero Cassullo «I giovani devono farsi avanti per cambiare il quadro politico». Sullo sfondo la crisi Piaggio

FINALE L. Una donna come sindaco di Finale. E' la proposta [illegible] Gabriello Castellazzi, ex assessore, che [illegible] affianca all'autocandidatura dell'attuale primo cittadino, Pietro Cassullo. Dice Castellazzi: «Molti finalesi stanno alla finestra e non si rendono bene conto di dover vivere attivamente questa fase di transizione. La ripresa della Piaggio vorrà dire serenità per centinaia di famiglie ma gli attuali poteri politici ed economici sembrano giocare una partita sempre più rischiosa per l'eco[illegible]. Fra qualche mese verrà eletta la nuova amministrazione con il compito di impostare il nuovo piano regolatore per l'utilizzo del territorio. Riprenderà la speculazione edilizia o si faranno [illegible] ed infrastrutture per i Finalesi?». Prosegue Castellazzi: «Con il nuovo sistema elettorale dovremo decidere se uniformarci al governo nazionale [illegible] stare dall'altra parte. Stare a metà non serve. La nuova associazione "Cittadini per cambiare" accetta [illegible] sfida con una finalità precisa: contrasta[illegible] democraticamente l'attuale governo, frutto velenoso del compromesso fra forze politiche diverse. Queste forze hanno molti [illegible] anche a Finale e saranno certamente vincenti se coloro i quali la pensano diversamente non si uniranno sotto un'unica bandiera. Bisogna organizzare nuovi partiti e movimenti. Il rinnovamento deve essere evidente nelle idee, [illegible] necessario, anche nelle perso[illegible]. Dopo Cassullo anche Castellazzi [illegible] intendere di volersi ricandidare? Risponde: «Anch'io mi sento in grado, anzi più capace di prima, a partecipare all'amministrazione della città, ma dopo tanti anni di lavoro nel Consiglio comunale spero che si facciano avanti altre persone pronte a lavorare». Conclude: «Gradirei vedere una donna co[illegible] sindaco. Molte donne "in gamba" [illegible] sono autoescluse o sono state emarginate dalla vita pubblica. E' [illegible] di smentire quelli che considerano la comunità finalese chiusa e conservatrice. Il primo segnale dovrà venire dai giovani». [a. r.]

L'ex assessore Gabriello Castellazzi

A Pietra L.

Nuovo appello per la biblioteca

PIETRA L. «Riprendiamoci la nostra biblioteca», [illegible] l'appello contenuto dell'editoriale pubblicato sull'ultimo num[illegible] di «Res Publica», il gazzettino dell'amministrazione comunale di Pietra. Scrive il direttore Marco Pesce: «Nel '90 un gruppo volontario aderente al Masci per supplire alla carenza del servizio biblioteca che era sospeso da tempo si [illegible] proposta, con successo, di garantire l'apertu[illegible] un pomeriggio alla settimana aspettando che l'amministrazione fosse pronta a riprenderla in mano. Dopo quattro anni di vana attesa [illegible] Masci ha restituito l'incarico provvisorio. Facciamo un appello a chiunque fosse interessato a far sì che la biblioteca torni ad essere un momento d'incontro di farsi vivo». La biblioteca di Pietra rischia infatti di restare chiusa per mesi. [illegible] secondo numero di «Res publica» è in distribuzione gratuita in tutte le edicole di Pietra. Il giornale informa sulle attività della giunta municipale e [illegible] consiglio comunale. [a. r.]

[illegible] FLASH

CERIALE

Non sono stati ancora fissati i funerali di Mario Sciallino

Non [illegible] stati ancora fissati i funerali di Mario Sciallino, l'imprenditore di Ceriale deceduto lunedì mattina in un incidente stradale [illegible] Arenzano [illegible] Voltri. Si attende ancora il benestare dell'autorità giudiziaria. [s. p.]

ALBENGA

Incendiato un bosco sulle alture [illegible] Salea

Un incendio di bosco è stato spento ieri pomeriggio sulle alture di Salea di Albenga. Per spegnere le fiamme, sviluppatesi probabilmente per un falò acceso da un agricoltore, è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [s. p.]

[illegible]

Bar aperti 7 giorni su 7 c'è l'ordinanza del sindaco

Ieri mattina [illegible] sindaco Avogadro ha firmato l'ordinanza con la quale si stabilisce la possibilità (e non l'obbligo) per i pubblici esercizi di tenere aperto anche nella tradizionale giornata di riposo. In provincia i paesi che hanno adottato questa possibilità sono per ora Alassio e Andora. [r. sr.]

[illegible]

In vigore i nuovi orari degli uffici comunali

Sono entrati in vigore i nuovi orari degli uffici comunali. Servizi domografici, ufficio tributi e acquedotto e fognatura sono aperti dalle 8,30 alle 12 di tutti i giorni e il martedì e giovedì dalle 15 alle 17; ufficio ragioneria, ufficio commercio e servizi sociali da lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 12 e il martedì e giovedì dalle 15 alle 17; ufficio protocollo dal lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 12; l'ufficio tecnico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12 (giovedì anche dalle 15 alle 17). [r. sr.]

[illegible] L.

Inchiesta sull'usura denunciate due persone

Sarebbero già due le persone denunciate dai carabinieri per usura. I cravattari sono finiti nel mirino delle forze dell'ordine dopo la denuncia di un com[illegible] vittima di interessi del cento per cento. Le indagini proseguono anche in provincia di Imperia e di Cuneo. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Danni da [illegible] milioni nell'incendio del casolare

Superano di poco i 50 milioni i danni dell'incendio che l'altra mattina ha semidistrutto una cascina di Orco Feglino in località Giarotte. L'intervento dei pompieri ha consentito [illegible] sal[illegible] un intero gregge. [a. r.]

Albenga, la sentenza dopo oltre dieci anni

Giudicato e assolto «Non ci fu violenza»

ALBENGA. Processato per un bacio «tentato», assolto dieci [illegible] dopo. Alle 13 di ieri Marcello Luban ha lasciato il tribunale di Savona senza un sorriso, con gli occhi bassi, e l'amarezza di un'attesa interminabile sotto il peso di un'accusa infamante: il tentativo di una violenza carnale, la denuncia esplosiva di [illegible] minorenne, gli interrogatori, gli sguardi d[illegible] colleghi. Ieri per Luban, poco più che quarantenne, impiega[illegible] comunale [illegible] pensione, l'incubo si è dissolto.

Tutto era cominciato il 31 marzo '84. E' la data di una «trappola sessuale», secondo [illegible] castello dell'accusa. Marcello Luban è in compagnia di una ragazzina, figlia [illegible] una vecchia amica. L'accompagna in un appartamento disabitato. Il racconto della minorenne alla polizia è acceso di risentimento [illegible] ha spinto su un divano, ha tentato di baciarmi». Resta un mistero il meccanismo giudiziario che farà scattare [illegible] accusa di tentata violenza carnale e sottrazione di minore.

Sta di fatto che nel [illegible] di due udienze cariche [illegible] tensione, lunedì pomeriggio e ieri mattina, l'imputazione ha vacillato ed è crollata sotto i colpi dell'avvocato Nazzareno Siccardi.

Soltanto un bacio. E neppure riuscito. Ai magistrati Marcello Luban ha giurato di [illegible] aver [illegible] insidiato la verginità dell'adolescente»; [illegible] non aver neppure pensato di commettere uno stupro. E alla fine, il tribunale gli ha creduto. A distanza di un decennio, il collegio giudicante ha derubricato l'imputazione in tentati atti di libidine violenta.

Non solo. Anche l'aggravante dell'azione commessa da un pubblico ufficiale è caduta, e la conseguenza è stata un'assoluzione a sorpresa per mancanza di querela di parte. Prescritta, invece, l'imputazione [illegible] sottrazione di minore. E cancellata da amnistia quella di subornazio[illegible] di teste: la presunta offerta [illegible] mezzo milione per convincere a tacere una testimone citata in tribunale. [m. p.]

Oggi davanti ai magistrati i militari della Turinetto di Albenga accusati di peculato

Da Roma l'esposto anti-mazzette

Un ufficiale di complemento, lasciato il servizio, ha denunciato una lunga serie di presunte ruberie Sei coinvolti nello scandalo. Rischiano pene severe. Gli avvocati: «In attesa di conoscere le accuse»

ALBENGA. Verranno interrogati questa mattina i sei militari rinchiusi da sabato pomeriggio nel carcere militare di Peschiera con l'accusa di peculato. I sei, tre ufficiali e tre sottoufficiali, hanno avuto solo il tempo di nominarsi gli avvocati difensori ma, al momento, non hanno ancora avuto modo di parlare con i legali.

«Speriamo di riuscire a farlo questa mattina prima dell'interrogatorio. Per il momento [illegible] di cosa è imputato il mio cliente solo dall'ordine di cattura del giudice», commenta Nazzareno Siccardi, difensore di Franco Cardile, [illegible] dei tre marescialli arrestati. Gli altri sono Filippo Indorato e Giuseppe Manzi mentre i tre ufficiali sono il [illegible] lonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano e il maggiore Emilio Barla. Tutti e sei erano in servi[illegible] alla caserma «Turinetto» di Albenga tra il 1992 e [illegible] 1993, epoca in cui si sarebbero consumati i reati.

Le indagini degli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga, coordinati dal procuratore militare di Torino Sandro Celesti, erano partite [illegible] seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci, un giovane romano laureato in legge. Al momento del congedo l'ufficiale ha presentato un dettagliato esposto alla procura militare e, dopo un anno di indagini, sono scattate le manette. Colabucci, tornato più volte ad Albenga per essere ascoltato dagli investigatori, ha fornito una se[illegible] di elementi che hanno portato agli arresti.

I [illegible] militari sarebbero stati protagonisti [illegible] prelievi arbitra[illegible] di cibo, bevande, carburante, tutte proprietà dell'esercito che venivano invece usate e consumate in proprio. Abbastanza per fare scattare l'accusa di peculato un reato che, se provato, può costare pene detentive dai 2 ai 12 anni.

Nel caso specifico, poi, c'è da tenere presente che si applica il codice militare, più rigoroso [illegible] duro di quello civile. Per arriva[illegible] all'incriminazione [illegible] militari gli investigatori, nei mesi scorsi, hanno [illegible] sotto sequestro bolle [illegible] accompagnamento, fatture e documenti contabili che sono stati visionati, assieme ad una lunga serie di fotografie scattate nei magazzini della «Turinetto», dai magistrati torinesi. L'inchiesta, è la convinzione degli investigatori, avrà nuovi clamorosi sviluppi dopo gli interrogatori di questa mattina. Anche per questo il clima alla «Turinetto» è particolarmente teso.

Stefano [illegible]

Il colonnello Franco Modena

Il ten. [illegible]. Giuseppe Montesano

Intervento di Cappelli

Canoni [illegible] La Lega nord è contro l'aumento

SAVONA. L'articolo 14 della Finanziaria presentata dal Governo non piace al senatore savonese Sergio Cappelli che, con [illegible] sostegno del gruppo della Lega nord, si batterà per la revisione.

L'articolo contestato [illegible] quello della decuplicazione dei canoni demaniali. «Aumentare i canoni avrebbe un unico significato: portare alla chiusura [illegible] miriade di grandi, medie e piccole imprese impegnate nei settori dello shipping, del terminalismo e del turismo. Vanificherebbe, inoltre, il tentativo già in atto da parte del ministero dei trasporti di incentivare questo settore tanto importante per il sistema trasportistico». «Non va dimenticato - conclude Cappelli - che per [illegible] settore turisti[illegible] e di poco più di un anno una normativa di uniformizzazione dei canoni che ha già ampiamente e correttamente disciplinato la materia». [s. p.]

Il vice presidente della Provincia prende una dura posizione per i blocchi ferroviari di giugno

Piaggio, Alonzo si denuncia con gli operai

E a Finale ancora una dura risposta al piano di scorporo

Continua la tensione alla Piaggio di Finale

FINALE L. «Il governo lo chiama rilancio produttivo, ma secondo noi è [illegible] imbroglio al quale ci opporremo con tutte le nostre forze».

E' dura e ancora una volta negativa la risposta dei lavoratori della «Rinaldo Piaggio» alla proposta di scorporo dell'azienda con il ricorso alla pratica del concordato preventivo, per evitare il fallimento. Intanto il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo, con un esposto al procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone, si autodenuncia per i blocchi ferroviari del 22 giugno per solidarietà con 14 sindacalisti rinviati a giudizio.

Alla Piaggio di Finale, la giornata di ieri è passata tranquillamente, ma un volantino del consiglio [illegible] fabbrica confer[illegible] la dura posizione sindacale dopo che l'ultimo incontro [illegible] Roma aveva fatto intravedere qualche soluzione nuova [illegible] l'impegno della Macchi a rilevare [illegible] fabbrica di Sestri e la possibilità di raccogliere i quasi 300 miliardi necessari ad evitare il fallimento dell'azienda, su cui il prossimo 13 ottobre dovrà pronunciarsi il tribunale civile di Genova.

I lavoratori criticano l'atteggiamento «ambiguo [illegible] governo [illegible] azionisti, Finmeccanica in testa». Dicono: «Il piano di risanamento prevede, fra l'altro, 370 esuberi, [illegible] cui la metà [illegible] Finale e altri 102, in tre anni, solo nella nostra sede. Ci sono poi altri 150 lavoratori da collocare in una cooperativa. Il piano può portare dunque nell'arco di due-tre anni a circa 680 esuberi su una forza lavoro attuale di 1330 unità. Significa espellere dal ciclo produttivo circa il 60 per cento dei dipendenti».

Molto dura la presa di posizione [illegible]el vice presidente della Provincia, Lino Alonzo che definisce «offensivo» il rinvio a giudizio di [illegible] sindacalisti per i blocchi ferroviari di giugno. Alonzo chiede al procuratore Acquarone «di essere rinviato a giudizio». Aggiunge: «Questa richiesta mi consentirà di testimoniare quale amministratore provinciale, sul grande senso civico e di responsabilità dei lavoratori finalesi che, nonostante le evidenti esasperazione, non hanno mai trasceso, proponendo azioni più che corrette e responsabili».

Ieri il sottosegretario [illegible] trasporti, Sergio Cappelli, ha scritto alla Capitaneria [illegible] porto [illegible] Genova per sollecitare la definizione del contratto per l'acquisto di tre nuovi velivoli Piaggio P 166. Commenta: «La rapida definizione commesse raggiungerebbe due scopi: fare in modo che la Capitaneria possa meglio operare e contribuire a lenire le note difficoltà finanziarie ed occupazionali della Piaggio». [a. r.]

Il progetto sarà approvato dal Consiglio

A Laigueglia s'iniziano i lavori sulla passeggiata

LAIGUEGLIA. La parte occidentale dell'abitato di Laigueglia, quella «storicamente» più trascurata, è destinata a trasformarsi.

Nel consiglio comunale di metà ottobre verrà definitivamente approvato, infatti, il progetto di rifacimento della passeggiata [illegible] mare di ponente, circa 400 metri, fra il dancing «Le Palme» e l'inizio della salita di Capo Melo. La spesa [illegible] di mezzo miliardo [illegible] prevede la ripavimentazione [illegible] la posa in opera di nuove ringhiere.

L'intervento ha subito un ritardo, rispetto ai tempi prefissati dalla giunta di Mimmo Maglione, poiché il Coreco, il comitato regionale di controllo, ha chiesto chiarimenti e modifiche alla prima delibera.

Ma anche la zona di San Sebastiano, che un tempo era adibita a parcheggio dei pullman della SAR, verrà «rinverdita» con la realizzazione [illegible] aiuole e di un viale alberato che dall'Aurelia porterà al capannone dell'ex deposito della società di autotrasporti.

Entro la prossima stagione balneare [illegible] parcheggio di San Sebastiano sarà regolamentato con parcometri, in modo da consentire [illegible] brevi [illegible] favorire gli automobilisti che devono lasciare l'auto per poco tempo.

Gli interventi, all'esame del Consiglio comunale, serviranno a recuperare pienamente questa parte del paese che [illegible] ad oggi si è sentita emarginata rispetto non solo al borgo marinaro, ma anche alla zona [illegible] levante.

Sembra intanto tramontare l'ipotesi [illegible] costruire nella zona attorno al cimitero un porto canale. Le reazioni dei partiti e dell'opinione pubblica alla proposta, contenuta nella bozza complessiva del nuovo piano regolatore, sono state decisamente negative. [r. sr.]

IL CASO

DISOCCUPATO MA CON AUTO DI LUSSO E APPARTAMENTI

Sviluppi liguri nelle indagini sul riciclaggio di denaro sporco

Diano Marina, sequestrato alloggio in odore di mafia

DIANO MARINA. Risvolti dianesi nell'inchiesta che, a Torino, ha portato il Tribunale ad autorizzare il sequestro di beni per 7 miliardi. Appartenevano a una potente organizzazione mafiosa che investiva [illegible] denaro sporco proveniente da sequestri, rapine e usura, nell'acquisto di immobili, supermercati e autorimesse. A Diano Marina è stato sigillato un alloggio in via Borgo del Cioso 54, che appartiene a Raffaele Grimaldi, 40 anni, residente a Rivoli in via Nanni 18/C, attualmente in carcere perché accusato di associazione di stampo mafioso e strozzinaggio. Era il prestasoldi del clan Ursini-Belfiore-D'Agostini. Quell'appartamento, secondo la magistratura torinese, del valore attuale di circa 300 milioni, sarebbe frutto di proventi illeciti.

Raffaele Grimaldi, in carcere per mafia

Grimaldi lo aveva acquistato nel giugno del '93, comprandolo dalla società Immobilsette Srl di Mario Bocchio, [illegible] San Bartolomeo al Mare. Un'abitazione elegante al pianterreno, che fa parte del fabbricato [illegible] pini», scala C. Zona residenziale, inserita in un'area verde, a metà strada tra il rione delle Quattro Strade e Diano Castello. La carreggiata prosegue leggermente in salita. Procedendo verso l'alto, il numero [illegible] 54 è proprio l'ultimo del complesso abitativo. Vi abitano una cinquantina di famiglie ma se si suona il campanello [illegible] risponde quasi nessuno: sono tutte seconde [illegible], abitate esclusivamente nel periodi [illegible]. Con grande fatica una signora anziana chiede al citofono chi abbia premuto il pulsante, ma poi preferisce non far entrare eventuali [illegible].

Grimaldi, al bar e nei dintorni, non [illegible] conosciuto. Segno che riusciva a mimetizzarsi molto bene [illegible] le migliaia di visitatori che ogni estate scelgono come meta delle proprie vacanze Diano Marina. Invece per le forze dell'ordine è un volto noto. [illegible] suo [illegible] un fascicolo che incute [illegible]: [illegible] precedenti per rapina, sequestro di persona [illegible] usura. Non se la spassava troppo male il presunto cravattaro, dal momento che gli inquirenti gli hanno requisito, oltre all'attico a Diano, anche una Mercedes e una Triumph e in più 210 milioni e 21 mila dollari statunitensi. Risultava disoccupato. Nell'81 aveva dato vita [illegible] una società [illegible] autotrasporti che prendeva [illegible] suo nome. Ma aveva cessato l'attività due mesi dopo.

Alla luce dei recenti provvedimenti della magistratura piemontese, che chiudono oltre due anni di indagini (i risultati: 60 arresti, decapitate due cosche della n'drangheta, scoperte talpe all'interno di questura e carabinieri, alzato [illegible] velo [illegible] numerosi omicidi), c'è [illegible] possibilità che un filone parallelo dell'inchiesta venga aperto anche in Riviera, dove l'usura, attività principale di Grimaldi, [illegible] fenomeno in pieno sviluppo. Per quale motivo l'inquisito aveva deciso di stabilirsi in provincia d'Imperia, [illegible] perché proprio [illegible] Diano? Una risposta è d'obbligo a questo punto. Sarà importante ricostruire la rete [illegible] amicizie, gli [illegible]. Appurare se abbia fatto il prestasoldi per conto della banda nel comprensorio. Diano Marina potrebbe nascondere misteri inquietanti.

Maurizio Vezzaro

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

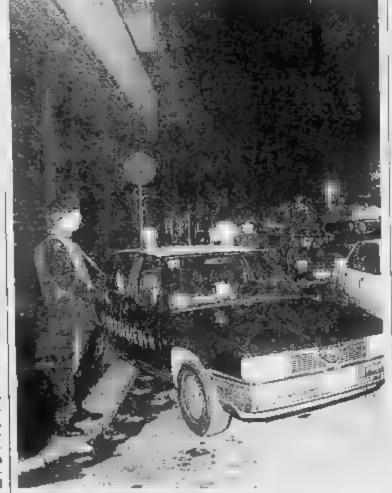
In Riviera

I tentacoli della piovra

IMPERIA. La Riviera terra di mafia. Lo hanno gridato più volte, in tempi non sospetti, i sindacati di polizia. Lo hanno ribadito le recenti operazioni nate su impulso dei pentiti. E' stato confermato dalle [illegible] commissioni antimafia che sono [illegible] venute più volte in visita nell'ex [illegible] felice. [illegible] fenomeno mafioso in provincia d'Imperia ha assunto negli anni una tipologia diversa da quella che ha caratterizzato ad esempio la mafia del Brenta in Veneto, dove i «soggiornati obbligati» avevano instaurato un'alleanza di ferro con gli elementi della malavita locale. Diversa anche dalle strutture inedite sorte su imitazione dell'Autoparco di Milano, rivelatasi una centrale [illegible] smistamento per la droga, collegata [illegible] settori del mondo politico e delle forze dell'ordine.

La mafia imperiese ha sempre mostrato un volto moderato, perché era nell'interesso delle cosche agire in maniera defilata, senza dare troppo nell'occhio. Con l'operazione Mare Verde è stata comunque rivelata l'esistenza di, come sottolineano le bozze delle varie commissioni parlamentari d'inchiesta, «un vistoso insediamento criminale ad opera di personaggi vincolati ai luoghi d'origine e contemporaneamente ai vertici di organizzazioni situati in Francia. Il tutto con la complicità e la connivenza di persone del posto: impiegati di banca e funzionari pubblici».

A Sanremo, operavano e ancora operano personaggi affiliati alla camorra napoletana, che avevano addirittura tentato la scalata [illegible] casinò di Men[illegible]ne. L'acquisizione della casa da gioco francese avrebbe poi costituito una sorta di ponte per il controllo di altri casinò della Costa Azzurra. Questi in sintesi i concetti contenuti nelle relazioni dei vari gruppi ispettivi che avevano poi inviato i rapporti alla Camera. Famiglie [illegible]labresi invece hanno [illegible] monopolio degli «affari» nelle zone di Arma di Taggia, Riva Ligure, Ventimiglia, Camporosso, Diano Marina e nella stessa Sanremo.

La recente offensiva di polizia, carabinieri [illegible] Finanza, grazie anche all'apporto dei collaboratori di giustizia, è risultata decisiva nella lotta alla criminalità organizzata. Sono stati inferti duri colpi alle cosche. E anche alle bande che gestiscono il traffico di stupefacenti. Ma è forse nel mondo delle società immobiliari e delle finanziarie che [illegible] possono ancora fare scoperte interessanti. Spesso si tratta [illegible] paraventi sotto la [illegible] ombra si muovono i tentacoli della mafia, che ha grandi capacità [illegible] mimetizzazione. Mettendo a nudo i gangli economici della holding del crimine, si potrà alzare il velo sugli intrecci tra politica, settori imprenditoriali e mala.

Si chiede però alla popolazione di contrastare l'omertà. Al recente sondaggio sull'usura organizzato dalla Confcommercio, ha risposto solo il 2 per cento [illegible] 3000 commercianti interpellati. Un buco nell'acqua, che dimostra quanto lavoro ci sia ancora da svolgere per fare breccia nell'alone d'invincibilità che circonda strozzini, estorsori e mafiosi. **[m. v.]**

La recente offensiva delle forze dell'ordine sta dando i suoi frutti anche in Riviera

---

L'Enpa protesta: «Sterminio di femmine»

Novecento cinghiali? Un limite troppo alto

IMPERIA. Un centinaio di cinghiali: [illegible] il numero di capi abbattuti dai cacciatori della provincia pochi giorni dopo l'apertura della stagione, che si chiuderà entro il 30 gennaio '95 e in ogni caso quando verrà raggiunto il quantitativo di 900 [illegible] fissato dalla Provincia. E' un avvio controverso, che da [illegible] parte vede gli appassionati di questa disciplina, perplessi per i ritardi nell'avvio delle battute, e dall'altra l'Ente protezione animali, che giudica eccessivo il [illegible] stabilito dall'amministrazione.

In base alle stime, i cinghiali presenti nell'Imperiese dovrebbero aggirarsi sui 1150. L'Enpa afferma che abbattendone fino a novecento si finirebbe per sterminare praticamente tutte le femmine, visto che non si possono uccidere i piccoli. Per contro, i cacciatori ribattono che la stagione avrebbe dovuto essere inaugurata prima, dal momento che la presenza [illegible] questi animali ha causato danni [illegible] coltivazioni e vigneti soprattutto in Valle Argentina e Valle Arroscia.

Commenta Vito Pastorelli, presidente provinciale dell'Arcicaccia: «In questo caso, svolgiamo un servizio utile anche agli agricoltori. Nella prima giornata, gli abbattimenti non sono stati molto elevati, andando da [illegible] a tre esemplari per squadra, mentre in altre occasioni [illegible] arrivava fino a una decina. Questo è dovuto anche alla presenza di folto fogliame nei boschi».

Le forze in campo parlano di [illegible] squadre, ognuna delle quali può essere composta da un mi[illegible] [illegible] 25 persone: almeno 2300 cacciatori partecipano quindi alle battute. Dicono all'ufficio Caccia [illegible] Pesca della Provincia: «Siamo in linea [illegible] le cifre dell'anno scorso, mentre la quantità dei cinghiali è un po' più alta: sono diffusi nelle varie vallate, non oltre i 900 metri di altezza. Nel '93 il limite di esemplari da abbattere era di 850. Di solito la quota massima viene raggiunta nella prima decade di dicembre, e la caccia è chiusa in anticipo». **[a. f.]**

Nell'intercapedine dell'officina dove stava lavorando Pietro Negri si è formata una miscela di gas

La fiamma ossidrica ha causato l'esplosione

La conferma dopo i controlli nella palazzina di Camporosso

A causa dello scoppio la strada è rimasta bloccata al traffico per qualche ora

CAMPOROSSO. Sopralluogo dei tecnici ieri mattina a Camporosso Mare, [illegible] seguito all'esplosione che ha distrutto un'officina nel seminterrato, il negozio di una parrucchiera, il bar vicino e semidanneggiato anche i piani di sopra. I carabinieri hanno accertato, con l'apporto dei Vigili del fuoco, che l'esplosione è stata originata da una miscela di gas che si erano formati [illegible] una intercapedine dell'officina, dove Pietro Negri, 42 anni, stava saldando [illegible] la fiamma ossidrica la sua Vespa. Il fuoco ha incendiato i gas, provocando la deflagrazione. La vittima ha riportato ustioni diffuse in tutto il corpo, è ora ricoverato al centro ustionati di Genova Sampierdarena. La prognosi è di 90 giorni: le sue condizioni sono stazionarie, ma in via di miglioramento.

Le cause della deflagrazione, quindi, sono da ricondursi ad una miscela di aria e [illegible] infiammabili, creatasi nel sottoscala della palazzina di via Aurelia, al civico 28. Il bilancio dall'esplosione è ingente, [illegible] i danni ammontano a parecchi milioni. La relazione dei Vigili del fuoco riporta il «crollo di muri divisori e soletta di officina, negozio di parrucchiera, lesioni a tre appartamenti e a un muro di un bar». Esclusa la fuga di gas

I vigili del fuoco controllano soffitti e muri pericolanti. Le famiglie residenti nel palazzo si sono fatte ospitare dai parenti

[illegible] distruzione è arrivata in trenta secondi. I secondi che bastano per trasformare [illegible] stanza satura di vapori infiammabili in scoppio improvviso nel sottoscala e lo scoppio in furia distruttiva che apre [illegible], sbriciola pavimenti, fa scoppiare i vetri sulla strada e il portone sulle auto. Adesso nella cittadina non [illegible] parla di altro. «Poteva essere una strage» Lo ripetono tutti mentre guardano, da dietro le transenne, l'interno del negozio che sembra terremotato: l'incidente è accaduto di lunedì quando, fortunatamente, i parrucchieri sono chiusi. La parrucchiera, Tina Caruso, si è salvata perché è arrivata in ritardo: aveva deciso di portare alcuni oggetti nel negozio alle 11.30, ma è arrivata quasi mezz'ora dopo. Suo figlio, quando ha visto com'era ridotto il locale ha dato in escandescenze: si è calmato solo quan[illegible] ha visto sua madre, sana [illegible] salva, sul marciapiedi. «Crede[illegible] fosse rimasta dentro», ha detto. Anche il bar Guglielmo, coincidenza, [illegible] chiuso. Gli appartamenti sopra erano vuoti [illegible] sul marciapiedi non passava nessuno. Una [illegible] di casualità positive ha permesso che l'esplosione [illegible] [illegible] trasformasse in [illegible] disastro. Gli abitanti degli appartamenti hanno trovato un'altra sistemazione per alcune settimane: si sono fatti ospitare da parenti o amici. **[d. bo.]**

Tra le offerte: il Comune di Sori cerca vigili urbani; 185 posti nella pubblica istruzione

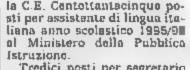
I concorsi per chi è in cerca di occupazione

Ecco l'elenco settimanale dettagliato diffuso dalla Regione

GENOVA. Come ogni settimana pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro tramite concorsi reso noto dal servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria. Questa settimana la rassegna inizia con un numero imprecisato di posti per agente di Polizia Municipale a tempo determinato (3 mesi) al Comune di Sori (Ge); due posti per capo unità operativa, cinque posti per programmatore (perito informativo) e cinque posti per consollista (perito informativo) al Ministero degli Affari Esteri.

Sei posti per dirigente tecnologico di 1° livello professionale (bando 4908/94) all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Due posti per coordinatore capo tecnico di Radiologia all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Un posto per applicato (area amministrativa) alla C.E.E.-Competenza commissione della C.E. Centottantacinque posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1995/9[illegible] al Ministero della Pubblica Istruzione.

Tredici posti per segretario amminsitrativo di dipartimento, nove posti per funzionario amministrativo all'Università di Bologna.

Un posto per assistente divisione oculistica agli ospedali galliera; un posto per assistente medico pneumologia all'Usl 1 imperiese (ex usl 1-2-3).

Un posto per assistente medico pneumologia, un posto per assistente medico anestesia e rianimazione all'Usl 3 genovese.

La rassegna prosegue [illegible]: un posto per carriera professorale di scienze economiche, un posto per carriera di analisi della politica pubblica, un posto per carriera di teoria sociale e/o politica all'Institut Universitaire Européen [illegible] Firenze; tre posti per ricercatore universitario ingegneria (gr.i01/i07/i21) dell'Università di Genova; un posto per istruttore direttivo area tecnica e tecnico-manutentivo, un posto per istruttore direttivo area economico finanziaria, un posto per istruttore direttivo area amminsitrativa al Comune di Serra Riccò (Ge); un posto per tecnico radiologia medica all'Ospedale Evangelico Internazionale; un numero imprecisato di posti per la 2ª [illegible] degli esami di stato di abilitazione al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Tra le offerte d'impiego alcuni concorsi riguardano ruoli di assistente nelle Usl, dove si registrano carenze di personale

Un posto per aiuto corresponsabile ospedaliero in chirurgia plastica all'Usl 2 Savo[illegible] (ex usl 4-5-6-7).

Un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Un numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione agli albi dei Procuratori Legali al Ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Un posto per ricercatore universitario ingegneria gruppo I25 all'Università di Genova. Cinquecentosettanta posti per arruolamento volontario nel corpo equipaggi militari marittimi al Ministero della Difesa.

Ai carri saranno abbinati 12 «big» della musica con le loro canzoni

La lotteria torna a Ventimiglia

E riprende la tradizionale «Battaglia dei fiori»

I caratteristici carri di fiori

VENTIMIGLIA. «Il ritorno del[illegible] Battaglia dei fiori è ormai una realtà. [illegible]ne anche l'arrivo della lotteria internazionale: il ministro ha firmato [illegible] decreto e Ventimiglia è stata inserita nell'elenco delle città che [illegible] l'onore di comparire sui biglietti della fortuna». Il presidente dell'Apt di Bordighera, Franco Di Cagno, esulta: afferma di avere, ormai [illegible] ogni sicurezza, ottenuto l'obiettivo per [illegible] quale si sta battendo da due anni. Continua: «Oltre al ritorno dell'immagine e alla notevole pubblicità per la nostra zona in tutta l'Europa, questo "colpaccio" significa il ritorno di una manifestazione storica della città di confine, abbandonata da anni per problemi finanziari e organizzativi». Di Cagno spiega: «Non ci saranno solo i tradizionali carri fioriti: la manifestazione [illegible] abbinata all' "Oscar della Canzone". Dodici big della musica saranno legati, ognuno, ad un carro, e proporranno una canzone che i telespettatori, da [illegible], voteranno tramite le tradizionali cartoline settimanali. E ancora, il concorso delle reginette [illegible] bellezza, abbinate ad ogni carro».

[illegible] quanto riguarda il periodo, il presidente Apt aveva a disposizione due mesi: giugno o settembre. «Ho insistito e ottenuto [illegible] primo, soprattutto perché i fiori, in quel periodo, costano meno». Nella Battaglia dei fiori versione rivista e corretta, ci sarà anche la partecipazione della Costa Azzurra e della città di Cuneo: «Abbiamo voluto allargare l'interesse anche alle zone più vicine, che spesso collaborano con la nostra provincia in diverse iniziative», aggiunge Di Cagno. La conferma dell'inclusione di Ventimiglia nell'elenco delle città che «ospiteranno» la lotteria è arrivata con una telefonata dal ministero delle Finanze. **[d. bo.]**

Film d'animazione: proiezioni e tavole rotonde

Dalla Francia [illegible] Genova un secolo di «cartoon»

GENOVA. Di scena [illegible] capoluogo ligure il cinema di animazione con una rassegna di livello europeo. Per ricordare i 106 anni dalla nascita del cinema di animazione, datata Parigi 1888, il maestro Paul Grimault, il Centro Culturale Galliera e l'Association Internazionale du Film d'Animation (Asifa), con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri Francese presentano [illegible] grande retrospettiva dedicata a [illegible] anni [illegible] [illegible] d'animazione d'Oltralpe.

Attilio Valenti, curatore dell'iniziativa, ha rielaborato il «pacchetto» dei film realizzato ad Annecy e proporrà, sullo schermo del Palazzetto Rosso, 57 filmati. Da domani a giovedì 13 ottobre, con le proiezioni per le scuole (alle 10) [illegible] per il pubblico (16,30) si potranno vedere le opere dei più importanti autori francesi.

La rassegna del Centro Culturale Galliera ospiterà anche incontri e dibattiti. [illegible] tema svetta su tutti: l'Italia è fra i maggiori «importatori» [illegible] cartoni animati prodotti in Giappone e in altri Paesi extra-europei ed è fra le nazioni che meno ne producono. Eppure - fanno notare i francesi, mettendoci [illegible] po' in difficoltà, non vi [illegible] né autori, nè idee.

Di questo e di altro - ad [illegible]pio delle opportunità di lavoro per i giovani - si parlerà nel corso di una tavola rotonda in programma giovedì 13 ottobre, alle 20,30, nel Salone di Palazzetto Rosso. All'incontro, coordinato dal direttore del Centro Culturale Galliera Jean Pierre Blanc, parteciperanno, fra gli altri, Nicole Salomon, per oltre 25 anni segretario internazionale dell'Asifa, il saggista e critico Alfio Bastiancich, segretario generale dell'Asifa Italia [illegible] Attilio Valenti, vice-presidente dell'associazione e il regista e scenografo genovese Lele Luzzati, auto[illegible] di bellissimi cortometraggi d'animazione. [m. b.]

Lele Luzzati [illegible] anche «cartoonist»

La Trilogia

Alla Carignano c'è Kieslowski

GENOVA. Prosegue con la «gettonatissima» trilogia del regista polacco Kieslowski, la stagione cinematografica alla sala Carignano, cineclub del circuito Many Movies in viale Villa Glori. Di Kieslowski il pubblico potrà vedere «Film blu» (da dopodomani, venerdì a domenica [illegible] ottobre), «Film Bianco» (da venerdì 14 a do[illegible] 16 ottobre) [illegible] «Film Rosso» (da venerdì 21 a domenica 23 ottobre). Si tratta di tre pellicole che hanno fatto conoscere in tutto il mondo il regista polacco, autore di un [illegible] molto particolare, che passa dalla cruda realtà al gio[illegible] metaforico.

Dopo Kieslowski, il cineclub presenterà un omaggio al regista inglese Ken Loach. Di Ken Loach, la sala Carignano presenterà «Piovono pietre» [illegible], 26 e 27 novembre) e «Ladybird. Ladybird» (2, 3, 4 dicembre). Per ogni spettacolo (ingresso lire 6 mila) verranno consegnate al pubblico le schede critiche dei film in cartellone. [m. b.]

Domenica conclusione del premio

Genova, quindici violinisti [illegible] contendono il podio alle semifinali del Paganini

GENOVA. Si concluderanno questo pomeriggio, al Carlo Felice di Genova, [illegible] semifinali del quarantunesimo Concorso Internazionale [illegible] violino «Premio Paganini».

Dei quarantanove concorrenti iscritti alla manifestazione sono rimasti in gara quindici violinisti in rappresentanza di nove Paesi: Giappone (quattro), Italia, Cina e Francia (due), ex-Jugoslavia, Russia, Polonia, Gran Bretagna e Slovenia (uno).
Fra i promossi da notare i tre «veterani»: Stefan Milenkovic, Giovanni Angeleri [illegible] Eijin Nimura.

Va sottolineata, inoltre, la giovane età dei violinisti. Solo due, infatti superano i [illegible] anni. Fra questi l'italiano Giacobbe Stevanato che [illegible] i suoi 30 anni è il più anziano del gruppo.

Le semifinali sono iniziate ieri pomeriggio alle 15. Si sono già esibiti dieci candidati: Giovanni Angeleri (Italia, 23 anni), Narimiki Kawabata (Giappone, 22 anni), Gordan Nikolitch (Slovenia, 26 anni), Yukiko Teraoka (Giappone, 25 anni), Aki Sunahara (Giappone, 22 anni), Stefan Milenkovic (ex Jugoslavia, 17 anni), Dimitri Makhtine (Russia, 19 anni), Giacobbe Stevanato (Italia, 30 anni).
[illegible] [illegible]: Eijin Nimura (Giappone, 24 anni) [illegible] Yan Mei Yu (Cina, 19 anni).

Questo pomeriggio toccherà agli ultimi cinque: Renaud Capucon (Francia, 18 anni), Eva Pyrek (Polonia, 21 anni), Bin Huang (Cina, 23 anni), Andrew Haveron (Gran Bretagna (19 anni) e Vanessa Edard (Francia, 22 anni).

Il programma prevede quattro [illegible] per ogni concorrente: il primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra il [illegible] 216, il [illegible] 218 [illegible] il K 219; un tempo da [illegible] Sonata scelta fra quelle di Beethoven (Sonata n.8 op.30), Schumann (Sonata n.1 op. 105) [illegible] Prokofiev (Sonata n.2 [illegible]. 94 bis); una composi[illegible] [illegible] Paganini [illegible] due [illegible] Capricci e una composizione per violino solo del [illegible] secolo.

Questa sera, al termine delle esecuzioni la giuria, presieduta da Giorgio Ferrari (e formata dai violinisti Riccardo Brengola, Italia, Devy Erlih, Francia, Antonin Moravec, Repubblica Ceca, Victor Pikaisen, Russia, Koji Toyoda, Giappone, dai musicologi Leonardo Pinzauti, Italia e Dimitar Zenghinov, Bulgaria; [illegible] dal compositore Robert Hall Lewis, Stati Uniti) sceglierà i finalisti che si esibiranno sabato e domenica con la collaborazione dell'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta anche quest'anno da Paolo Peloso.

Quest'anno per la prima volta sono previsti biglietti (omaggio) da ritirare [illegible] Teatro per limitare l'affluenza ai due concerti conclusivi tradizionalmente presi d'assalto dagli appassionati genovesi. [r. i.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Sfilata di moda

Sfilata di moda francese autunno-inverno, alle 21, in Piazza delle Feste, per Bonjour Provence. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Concerto dei «Crossfire»

Musica d'ascolto, pizzeria e ristorante, questa sera, alle 21, al Mascherona Club, in salita Mascherona. Domani sera concerto dei «Crossfire». [m. b.]

[illegible]
Laboratorio di espressione

Presentazione oggi, alle 17, all'Istituto Champagnat, in via Maristi, 2, del laboratorio [illegible] espressione «La stanza dei colori» ideato da Maria Alacevich. Ingresso libero. [m. b.]

S. MARGHERITA
Musica afro-cubana

Musica «afro-cubana» stasera al Covo di Nord Est con il balletto dei «Mambo». Al Covino disco music. Dalle 22,30. [a. r.]

[illegible]
Rock britannico all'Albatros

Concerto della band Poisoned Electrick Head e dei Runaway Totem, alle 21, al teatro Albatros [illegible] Rivarolo (via Roggerone). Anteprima dal vivo del nuovo disco, promossa dallo Psyco Club. Lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Una festa funky

Funky disco al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata [illegible] mare di Nervi, questa sera, alle 22,30, con il dj Paolo Guglielmetti. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Un film di Spielberg

Proiezione del film di Steven Spielberg, «Schindler's List», domani sera, alle 20,30, [illegible] Movie Club, in piazza Leopardi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Crepes e panini

«Compleanno» della paninoteca del lungomare di Santa Margherita stasera: distribuzione [illegible] crêpes, panini e birra gratis. Dalle 20. [a. r.]

[illegible]
Liscio [illegible] Circolo yacht

Musica dal vivo e revival anni Sessanta stasera alla discoteca del circolo Yachting club nel porto Carlo Riva a Rapallo. Apertura ore 22,30. Funziona il servizio ristorante. [a. r.]

[illegible]

Concerto [illegible] Sanremo

[illegible] Milanes è il vincitore del «Tenco»

SANREMO. Pablo Milanes, cantautore cubano, 52 anni, riceverà il «Premio Tenco 1994», [illegible] prestigioso riconoscimento assegnato ogni anno dal Club Tenco [illegible] Sanremo ad un «grande» della canzone d'autore. La designazione è solo ufficiosa, ma l'arrivo di Milanes (che [illegible] dall'Italia dal 1975) è data per scontata: il [illegible] ottobre prossimo, nella serata conclusi[illegible] della diciannovesima Rassegna della Canzone d'Autore, sarà protagonista di un grande recital. Milanes è uno dei più celebri cantautori dell'America Latina. La sua attività spazia su più generi musicali e le sue can[illegible] (tra [illegible] la celeberrima «Jolanda») hanno trovato interpreti in tutto il mondo. Soprattutto Chico Barque De Hollanda ha inserito con regolarità, nel [illegible] repertorio, pezzi del cantautore cubano. Alla Rassegna [illegible] parteciperanno anche, fra gli altri, Edoardo Bennato, Euge[illegible] Finardi, Francesco Guccini, Cristiano de Andrè, Roberto Vecchioni, Pierangelo Bertoli e Gino Paoli. [b. m.]

TEATRO

«L'uomo di Ymelda»

Al Genovese il debutto [illegible] «Bai»

GENOVA. Tutto è pronto per il debutto della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», in programma domani [illegible], alle 21, [illegible] Politeama Genovese. In scena, [illegible] prima assoluta della rivista «L'uomo di Ymelda», in un clima di riscoperta della goliardia e della commedia dell'arte, tanto care ai baistrocchini [illegible] una quarantina [illegible] anni [illegible].

Quella di domani sera sarà [illegible] serata di gala, l'incasso sarà devoluto in beneficenza alla [illegible]zione femminile della Croce Ros[illegible] Italiana per la gestione [illegible] Vi[illegible] Marina, a Quarto. Un centro che ospita le mamme di altre città per poter assistere i figli ricoverati e i piccoli profughi della ex Jugoslavia.

Il prezzo del biglietto è [illegible] [illegible] mila lire. Prevista la partecipa[illegible] di molte autorità cittadine [illegible] di diversi personaggi dello sport. [illegible] venerdì, il Politeama Genovese ospiterà le repliche dello spettacolo. Per favorire l'ingresso dei giovani, rispetto allo scorso anno, il prezzo del biglietto è stato ridotto a 30 mila lire. [m. b.]

[illegible]

Alla «De Amicis»

Illustratori d'Oltralpe in biblioteca

GENOVA. Si apre oggi, alle 17, presso la biblioteca De Amicis, in via Archimede 44, una mostra di tre famosi disegnatori francesi: Claude Ponti, Philippe Corentin [illegible] Claude Boujon. La rassegna, intitolata «Le temps des livres» è realizzata dalla biblioteca per ragazzi De Amicis di Genova in collaborazione con il Centro Culturale Galliera e «L'ecole des loisirs», una casa editrice parigina specializzata [illegible] pubblicazioni per l'infanzia.

In programma anche esercitazioni pratiche per insegnare ai bambini i segreti del disegno. Lunedì 17 ottobre Claude Ponti e l'autore Florence Seyvos incontreranno i bambini francesi a «La Libreria», in via Polleri, altri incontri martedì 18 presso [illegible] Galliera, in via Garibaldi [illegible] mercoledì 19 alla biblioteca De Amicis. La mostra nella sede della biblioteca resterà aperta fino a venerdì 21 ottobre. Gli orari sono i seguenti: lunedì dalle 14 alle 18; martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

[illegible] Mixer Tv

- 16 — **Tg Imperia**
- [illegible] **Squadra antiorimine**, telefilm
- 17,15 **Le cose buone della vita**
- 18,30 **Tg Imperia**
- 18,40 **Linea sport Liguria**
- 19 **Veronica, il volto dell'amore**
- [illegible] — **I ragazzi del [illegible]**
- 20,30 **Ritorno al bolo**, film
- 22,30 **Tg Imperia**
- 22,40 **Telenews**
- 22,50 **Liguria news**
- 23,15 **Motor shop**
- 23,45 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm
- 1,15 **Notturno Euro [illegible] non stop**

Primocanale

- 7 **Circuito Junior tv**
- 11 **Market**
- 11,30 **Rituals**, telenovela
- [illegible] **[illegible]ia**
- 14 **Arius**, rubrica
- [illegible] **Market**
- 16,30 **Match Music**
- 19,30 **Primogiornale**
- 20,30 **F.B.I.**, telefilm
- 21,30 **Primogiornale**
- 21,45 **Dossier**
- [illegible] — **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
- 24 **Karaokey**, programma musicale
- 1 **Primogiornale** (rep.)
- 1,30 **Match music**

Canale 7

- 11 — **Help**, cartoni animati
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **Good Times**, telefilm
- [illegible] **Tg Liguria**, [illegible]
- [illegible] **Orchestracompilation**
- 13,00 **Tg Liguria**
- 13,45 **Primus**, telefilm
- 15,15 **Telefilm**
- 16,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 17 **Crisis**, telefilm
- 18,30 **Primus**, telefilm
- 19 — **Tg Imperia**, notiziario
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,45 **Telenews**, informazione
- 20 **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno
- 21,15 **Los Angeles**, telefilm
- 22 **Liguria 7**, rubrica di curiosità
- [illegible] **Tg Liguria**, notiziario
- 22,55 **Linea Sport Liguria**
- 23,45 **Il mondo intorno a noi**, doc
- 0,15 **Telefilm**
- 1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**
- 19,27 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- [illegible] **L'opinione**, rubrica
- 20 **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport** (rep.)

Telenord

- 10 **Good Times**, situation comedy
- 10,30 **Tormento d'a[illegible]**, telenovela
- 11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
- 12 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 — **Re Artù**, cartoni animati
- 13,35 **Tg Imperia**
- 14 — **Crisis**, telefilm
- 14,45 **Fifty fifty**, telefilm
- 15,30 **Los [illegible]**, telefilm
- 16,40 **Orchestracompilation**, [illegible]
- 17 — **Help**, cartoni animati
- [illegible] — **Due americane**, telefilm
- 19,30 **Telegiornale Tn4**
- 19,55 **[illegible]ea Sport Liguria**
- 20 — **Tg Imperia**
- 20,30 **Concorso ippico**
- 21,15 **Crisis**, telefilm
- 22,25 **Linea Sport Liguria**
- 22,30 **Il [illegible] intorno a noi**
- 23 **Condo**, telefilm
- 23,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Retemia

- 9 **Casa mia**, rubrica
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 **Pronto... via**
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 22 — **Se io fossi...**
- 22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
- 22,30 **Primo piano**, notiziario
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
- [illegible] **Notturno per l'[illegible]alia**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
- 7,40 **Starlandia**, [illegible]
- 8,20 **Tg flash mattina**
- 9,30 **Telefilm**
- 10,20 **Cartoni animati**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,55 **Telegiornale flash**
- 13 — **Starlandia**, varietà
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 17,15 **Luci nella notte**, rubrica
- 18,15 **Mastvetrina**, rubrica
- 18,30 **Piazza di Spagna**, spettacolo
- 19,20 **Tg notizie**
- [illegible] **L'opi[illegible] di Umberto Bassi**
- 20 — **Cara Franca... ti scrivo**
- 20,15 **I politici e la città**
- [illegible] **Amanti**, telefilm
- 22 — **Genova opinione**, rubrica
- 23 — **Momenti preziosi**, rubrica
- 1,10 **Tg notizie regione**

Rete A

- 15 — **Ieri e oggi**, rubrica
- 16 — **Amori**, cronache del sentimento
- 17 — **Sera [illegible]**, cronache
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica [illegible] economia
- 20,15 **Altri sguardi**, rubrica
- 21,30 **Guerra e pace**, rubrica
- 22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telestar

- 13 — **Adam 12**, telefilm
- 14 — **Le[illegible] strappata**, miniserie
- 16,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con noi**
- 16,50 **Crazy [illegible]**, rubrica
- 17,20 **Amichevolmente con noi**
- 20 **Tg 8**, notiziario
- 20,30 **Magie di mezzanotte**, film
- 22,10 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole

- 12 — **Mattinata con simpatia**
- 12,40 **Informazione regionale**
- 13 — **Pomeriggio insieme**
- 16,15 **[illegible]ndia**
- 17,15 **Luci nella notte**, rubrica
- 18 — **Piazza di Spagna**, varietà
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Amanti**, sceneggiato
- 21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
- 23 — **Speciale con noi**
- 0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 18,10 **Lottomania**, rubrica
- [illegible] **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Zio d'America**, situation comedy
- 20,30 **Auto [illegible] settimana**
- 21,15 **Condo**, situation comedy
- 21,45 **Girone A**, rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg [illegible]**, notiziario

Teleregione

- 10 — **Rubrica**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Rubrica**
- 16 — **Starlandia**, [illegible]
- 17,30 **Luci nella notte**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Amanti**, sceneggiato
- 21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Vero o falso**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sulla selezione del campionato d'Eccellenza l'impronta dell'Imperia, bene il Vado

Squadra ideale, bomber d'eccezione

Per Alfano e Calabria domenica una doppietta a testa

La seconda giornata del campionato di Eccellenza ha visto tornare alla ribalta formazioni blasonate [illegible] Vado e Albenga oltre alla conferma di un Imperia che sembra confermare tutte le voci che durante l'estate gli avevano assegnato la facile vittoria di questo girone.

Portiere. Questa settimana a difendere la porta della squadra c'è il numero uno della Cairese **Salamini** che nonostante la sconfitta della sua compagine con l'Albenga [illegible] neutralizzato alcune palle gol impedendo un passivo ben più pesante.

Difensori. Ancora una volta [illegible] ruolo di miglior terzino destro è toccato a **Baldisserri** dell'Imperia, uno degli elementi più in forma del team di Bencardino. Domenica inoltre è stato proprio lui [illegible] sbloccare [illegible] risultato nel derby [illegible] Ventimiglia. Sull'altra fascia [illegible] giocatore savonese: si tratta di **Minutoli** della Loanesi. L'ex finalese conferma l'ottima forma già palesata in questa prima parte di stagione e di essere uno degli assi nella manica di Schiesaro. Il ruolo di mastino tocca invece a **Leonardi** del Sestri: un giocatore duttile, capace di non dare respiro alla punta avversaria come di segnalarsi come regista. Domenica è andato in gol permettendo alla [illegible] squadra di espugnare Pontedecimo.

Libero. Questa settimana a registrare la difesa troviamo **Torelli** del Vado. Il giovane rossoblù contro il Finale ha dato prova di grande maturità e d'a[illegible] un grande fiuto del gol.

Centrocampisti. Il ruolo di mediano spetta a **Lovo** del Finale. L'ultimo elemento a disposizione di Tonoli che nell'incontro col Vado ha alzato bandiera bianca. A fargli da spalla **Rossini** del Lavagna, un elemento molto promettente capace anche si segnare gol di ottima fattura come quello che ha battuto la Migliarinese. La fantasia è data da un altro elemento del Lavagna: **Susino**. E' un [illegible]tore che per gli addetti ai lavori può veramente sfondare: è dotato di una grande personalità [illegible] piedi buoni.

Tornante. Questo ruolo non poteva che spettare a **Parodi** del Vado. Il centrocampista rossoblù è stato il vero protagonista del derby col Finale segnado tre reti e fornendo [illegible] prestazione davvero super.

Attaccanti. Quattro reti questa settimana per la coppia d'attacco. L'attacco è stato infatti affidato [illegible] **Alfano** dell'Albenga. E' un giocatore che fa la differenza e che può portare i bianconeri alla promozione. Da spalla **Calabria** della Sanremese che al suo rientro ha segnato un'importante doppietta.

Allenatore. Il ruolo è quasi d'obbligo. **Bencardino**, tecnino dell'Imperia sta trascinando la sua squadra alla promozione.

Panchina. Panchina di tutto rispetto con **Del Signore** (Ceparana), **Fichera** (Imperia), **Cella** (Entella), **Cassata** (Finale) e **Luca Gatti** (Sanremese).

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Claudio Salamini, portiere della Cairese e baluardo della selezione del torneo

La [illegible] della seconda giornata

- 1 SALAMINI (Cairese)
- [illegible] TORELLI (Vado)
- 2 BALDISSERRI (Imperia 87)
- 5 LEONARDI (Sestri Levante)
- [illegible] MINUTOLI (Loanesi)
- 4 LOVO (Finale)
- 10 SUSINO (Lavagna)
- 11 CALABRIA (Sanremese)
- 8 ROSSINI (Lavagna)
- 7 PARODI (Vado)
- 9 ALFANO (Albenga)

Allenatore: [illegible] (Imperia)

In panchina: 12 **Del Signore** (Ceparana); 13 **Cella** (Entella); 14 **Fichera** (Imperia 87); 15 **Cassata** (Finale); 16 **Luca Gatti** (Sanremese).

Giancarlo Calabria della Sanremese

Stefano Parodi milita nel Vado

QUI MARASSI

Skubravy, formidabile gigante folle entra a capriole nella storia del Genoa

GENOVA

L'ALTRA mattina, in aeroporto, Tomas Skuhravy parte per Praga dove il 12 ottobre giochorà con la Nazionale del suo Paese. E' vestito come un punk, calzoni neri gessati, stivaletti, giubbotto borchiato. Cammina spavaldo, come in campo: la sua figura atletica, i capelli sciolti sulle spalle, fanno pen[illegible] ad un pioniere del vecchio West. Segnando due gol di testa alla Reggiana, ha rilanciato un Genoa che pareva in camera di rianimazione, è il rossoblù che ha segnato più volte nel Genoa, battendo il vecchio primatista, Elvio Banche[illegible]. [illegible] segnato più [illegible] Roberto Pruzzo. La sua aria e il suo abbigliamento [illegible] guascone contrastano [illegible] il suo carattere. E' musone, almeno con i cronisti, ai quali rimprovera di averlo trattato male, [illegible] anche ai tempi del suo splendore rimaneva muto davanti a taccuini [illegible] microfoni. Nella vita privata [illegible] diverso: ama le discoteche, le [illegible] da 200 all'ora e - ahimè - [illegible] birra, come è costume di tutti i cecoslovacchi. Fuori dal campo è spericolato come [illegible] personaggio di [illegible] canzone di Vasco Rossi. Nel novembre dello scorso anno, alle [illegible] del mattino, sfasciò [illegible] sua auto contro la ringhiera sulla passeggiata a mare di Celle Ligure. Puerile la sua scusa: «Andavo a comprare medicine per mia moglie». Fu da allora che Spinelli lo mise idealmente dietro la lavagna. Vive in [illegible] castelletto a Celle Ligure con la moglie e i due figli. Una residenza al mare, un paese che lo circonda di affetto; per conservare tutto questo, rifiutò il contratto [illegible] il Leeds? Lui dice di sì, ma sul suo mancato trasferimento alla società inglese (che gli avrebbe assicurato un contratto quadriennale e quindi avrebbe avuto guadagni più sostanziosi) c'è tutta una letteratura. Vecchi veleni con Aldo Spinelli? E' arrivato a Genova nel 1990. I dirigenti [illegible] Grifone lo videro ai mondiali (segnò 5 gol) e fu amore a prima vista. Col Genoa ha un contratto che scadrà nel marzo del 1997, stipendio 1 miliardo e 100 milioni l'anno. «Gli avevano proposto 4 anni nella nebbia di Leeds, mentre qui a Celle è un paradiso, per Tomas sarebbe stato, soldi a parte, una punizione», dice la moglie che è facile [illegible] mentre [illegible] spesa in un supermercato. Ma Tomas, rimarrà a Genova? Maligne voci [illegible] mercato arrivano da [illegible]ilano: i rossoneri lo vorrebbero per affiancarlo a Ruud Gullit, come se non bastasse Savicevic. Skuhravy, di questa manovra, non sa niente? La risposta è scontata: «No comment». Se la società è un po' diffidente, hanno sempre avuto in lui fiducia i tifosi della Nord, alcuni dei quali l'altra mattina erano a salutarlo. «In settimana torno», sono state le sue ultime parole. Parole rassicuranti. Ma quando Tomas parte per Praga, c'è sempre il dubbio (o la paura) che non torni.

Guido Coppini

Thomas Skuhravy tornato al gol domenica è il bomber più prolifico del Genoa

Da oggi raddoppiano gli impegni per le squadre

Sestri e Samm, un derby che vale la Coppa Italia

La Coppa Italia di Eccellenza e Promozione è al giro di boa: terminato il periodo delle «prove», utili per la preparazione al campionato, da oggi si gioca nei giorni feriali o festivi infrasettimanali. Chi vuole proseguire in Coppa dovrà tenere conto del doppio, faticoso impegno.

Il turno odierno serve a designare le 8 ammesse ai quarti di finale. La vincente del girone 1 incontrerà quella del girone 2, la vincente del girone 3 quello del [illegible] e così fino all'ottavo.

Attesissimo il derby del Sivori A (ore 15) tra Sestri Levante e Samm (girone 6). Gli arancioni di De Marco partono dal 2-1 ottenuto 15 giorni fa al Broccardi. Ma il Sestri è caricato dalla vittoria sul Pontedecimo ed anche se farà ancora a meno sia di Righetti che di Ninivaggi punta a ribaltare la situazione. La Samm potrebbe presentarsi in una formazione alquanto diversa da quella travolta domenica a Sanremo: [illegible]ente in campo il libero Buzzurro che ha bisogno di giocare per ritrovare la forma-partita.

Tra Lavagna e Imperia (girone 3) ci sono alcuni conti in sospeso: intanto il 2-0 dell'andata a favore dei nerazzurri che Stoppino ed i [illegible] giudicano [illegible]solutamente bugiardo. E poi c'è la volontà dell'Imperia di intimorire anche al Riboli (ore 15) [illegible] delle più temibili concorrenti per la promozione. L'Entella cerca di dimenticare le amarezze del campionato ai danni della Proese (girone 2): a Multedo (15) partendo dal 4-0 di Chiavari non dovrebbe essere difficile.

Le altre partite: per il girone 1 Cairese-Albenga (Vesima 20,30; andata 1-1); Torriglia-Bolzanetese (16; 0-1); Sanremese-Vezzano (Comunale 15; 2-0); Alassio-Vado (20,30; 0-3); Ceparana-Migliarinese (15; 2-0).

(d. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Ottobre 1994 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Imperia chiude una ditta

Edilizia in crisi ora si licenzia

IMPERIA. E' sempre più nera ■ situazione nel settore dell'edili■. La Edilville di Paolo Brunengo, con sede in via Garessio a Imperia, che aveva cantieri aperti a Ceriale, Sanremo, Imperia, Pontedassio, Vallecrosia e Torino, ■ fallita. E' indebitata per miliardi e trenta operai sono stati licenziati. Solo la metà è ■ assorbita ■ «passaggio diretto» in altre aziende della ■. Come se non bastasse, gli iscritti alla cassa edile ■ sce■ quest'anno ■ 2.100. «Il minimo storico» sottolineano i sindacalisti Gianni Trebini ■ Walter Belmonte, rispettivamente di Cgil e Uil.

C'è di più: la ditta Revelli che ha in appalto i lavori per la nuova caserma dei carabinieri di Diano Marina sta andando a rilento. Mancano i soldi per costruire pavimenti e finestre, mentre Ministero e Regione si palleggiano le responsabilità. Il parlamentare Fede Latronico ha promesso il proprio interessamento.

La notizia più traumatica resta quella ■ fallimento della Edilville, che ■ in amministrazione controllata dal giugno ■. E' stata una lenta ■ inesorabile agonia, dovuta ■ crisi che ha colpito il comparto, ma anche da altri fattori, ■ cui sta cercando di fare chiarezza il curatore fallimentare, dottor Giuseppe Musso, che ■ ricevuto l'incarico dal giudice Manlio Piano. La ditta aveva ■ appalto i lavori per la realizzazione del complesso edilizio nell'area ex Niggi, del nuovo palazzo delle Poste, nella zona ex Italcementi. Opere ormai terminate, che però non sono riuscite a salvare la Edilville. Per rendersi conto delle difficoltà finanziarie in cui ■ dibatteva la società, è sufficiente dare ■ sguardo al bollettino dei protesti del ■ luglio '94. Figurano centinaia di assegni scoperti, uno addirittura di 200 milioni.

In attesa ■ capire i reali motivi che hanno portato al crac (molti elementi sono già forniti da una perizia tecnica eseguita dall'ingegner Augusto Ramella), ■ ■ cercando ora di inventariare i beni che appartengono alla Edilville ■ che ■ sparsi nei ■ cantieri. In seguito dovranno essere venduti per soddisfare i creditori: soprattutto fornitori ed enti previdenziali. Anche i sindacati cercheranno di inserirsi nella questione del fallimento, perchè vengano liquidate ai dipendenti le rispettive spettanze.

Dalle organizzazioni sindacali intanto viene lanciato l'allarme: «Anche questo fallimento dimostra in quali acque stia navigando ■ comparto». Dicono Trebini e Belmonte: «Ci augu■ soltanto che vengano compiuti tutti i passi necessari affinchè vengano rispettati i tempi fissati per l'inizio delle ■ opere che riguardano le Statali 28 e 453 e l'Aurelia bis. Il via è previsto in luglio ■ complessivamente saranno occupa■ un migliaio di addetti. Non vorremmo però che sorgessero ostacoli imprevisti».

Nel caso di queste tre grandi opere pubbliche i finanziamenti ci ■ decine di miliardi. Scarseggiano, invece, i fondi per l'ultimazione della caserma dei carabinieri di Diano Marina. Attualmente lavorano pochi ope■ che seguono un ritmo molto lento. Mancano i soldi per terminare le strutture interne dell'impianto. Lo stesso succede al■ materne ■ piazza Ulisse Cal■.

Maurizio Vezzaro

S. Stefano al Mare: fiamme alte 5 metri hanno scatenato il panico tra la gente

Brucia magazzino, un giallo

Il rogo è esploso nella centrale via Marco Polo, misteriose le cause che lo hanno provocato. Racket? La proprietaria: «Non ho mai ricevuto minacce». Difficile intervento di pompieri, volontari e carabinieri

Vigili ■ fuoco in ■ nel capannone ■ via Marco Polo FOTO MARICO GATTI

S. STEFANO AL MARE. Allarme tra le case, l'altra notte a Santo Stefano al Mare, per un incendio che ha devastato un magazzino in via Marco Polo 5, a ridosso del lungomare. Le fiamme, alte fino a 5 metri, hanno creato il panico tra la popolazione che è scesa in strada con le manichette per l'acqua a dar man forte alle squadre dei Vigili ■ fuoco di Sanremo. Gli accertamenti dei carabinieri non hanno ancora permesso di appurare l'orgine d■ rogo che ■ si esclude possa ■ avuto una matrice dolosa.

I fatti. Sono passate ■ poco le 22.00 quando una chiamata di soccorso raggiunge la ■ dei pompieri: «A Santo Stefano il fuoco ■ vicino alle case! C'è il rischio che si possa propagare all'abitato». Le autobotti si mettono subito in moto e arri■ a sirene spiegate ■ via Marco Polo dove ■ sono già ■dunati diversi volontari armati di estintori e secchi d'acqua. I minuti trascorrono veloci ■ il buio della ■ rischiarato in modo preoccupante dalla luce sempre più vivida delle fiamme. La prima ■ ad essere ■ pericolo è quella adiacente al capannone, l'abitazione di Lellina Ranieri. Gli idranti riescono spegnere le lingue ■ fuoco più pericolose ma l'incendio divampa senza controllo devastando tutta la struttura: il deposito per gli attrezzi agricoli, la conigliera e il ripostiglio.

Il fumo denso e acre non facilita il compito delle squadre dei pompieri costrette anche ad utilizzare le maschere ad ossigeno. Sono state necessarie circa due ore per avere ragione delle fiamme e far ■ l'emergenza. Nella zona, controllata dai carabinieri, sono iniziati subito gli accertamenti per stabilire l'origine del fuoco.

Secondo i primi riscontri potrebbe essersi trattato di ■ corto circuito ■ non è escluso che ■ innescare l'incendio possa essere stata anche una banda di teppisti, un atto vandalico quindi, uno dei tanti che hanno già devastato la Riviera dall'inizio dell'anno.

La proprietaria del magazzino di via Marco Polo, Lellina Ranieri, ha riferito comunque ■ non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni. L'ipotesi del racket, per il momento, non sembra trovare molti sostenitori. Si sta cercando in ogni direzione.

Il mistero sul rogo ■ Santo Stefano ■ interrogativi inquietanti soprattutto sulla sicurezza ■ certe zone del litorale dove la presenza di costruzioni in legno e ■ altri materiali infiammabili aumenta i rischi per le abitazioni circostanti.

Un altro problema è rappresentato dalle cisterne del gas per il riscaldamento delle serre, potenziali bombe incendiarie disseminate a centinaia tra ■ serre, difficilmente raggiungibili dalle autobotti ■ dai mezzi di soccorso.

Anche squadre ■ volontari hanno collaborato ■ domare l'incendio che ■ devastato lo stabile di S. Stefano

Giulio Gavino

Andava ■ funghi, emergenza ieri sera in Valle Argentina

Donna si perde nel bosco trovata dopo ore di ricerche

MOLINI DI TRIORA. Emergen■ ieri in Valle Argentina per la segnalazione di una «fungaiola» dispersa tra le foreste demaniali di Monte Ceppo ■ l'«albero da' ■ ■ Carmo Langan. Per più di quattro ■ ■ mobilita■ è ■ generale ■ squadre di carabinieri, del Corpo forestale dello Stato e dei Vigili ■ fuoco impegnate nelle ricerche. L'allarme ■ rientrato solo poco dopo le 20 quando i soc■ hanno finalmente individuato Angela Calza, 42 anni, di Sanremo. Infreddolita e stanca la donna non ■ ferita ■ ha dichiarato di essersi persa nel bosco e di non aver più trovato ■ sentiero per raggiungere ■ strada provinciale.

Angela Calza era partita ■ Sanremo nel primo pomeriggio di ieri insieme ad ■ nipote diretta verso i boschi dell'Alta Valle Argentina in ■ di funghi. Tutto era andato per il meglio ■ il giovane, non vedendo la ■ ■ all'ora convenuta per il ritorno a ■ ha pensato che fosse successo qualcosa ■ ha fatto scattare l'allarme. Tutta la Valle ■ è così mobilitata nelle ricerche che hanno visto i carabinieri e la Forestale organizzare ■ battuta ■ largo ■. L'utilizzo di torce e megafoni ha permesso alla donna ■ vedere e sentire i suoi soccorritori e di segnalare quindi la ■ posizione. L'avventura della «fungaiola» è così terminata senza il rischio di dover trascorrere una notte all'addiaccio ■ boschi bui ■ insidiosi delle Alpi Marittime. [g. ga.]

CHIUSANICO

Sequestrato tiro al piattello

Disboscamento in una zona soggetta ■ vincoli ambientali, sbancamenti ■ terreno ■ autorizzati ■ realizzazione ■ una strada ■ di pedane in cemento senza che venissero chiesti i permessi. Sono le accuse che stanno alla base della denuncia contro Emidio Bianchimani, amministratore della Green Sporting Center di Diano Marina, che ha realizzato un campo per il tiro al piattello in località Canavai, a Torria, nel Comune di Chiusanico. L'impianto, considerato quindi non in regola, è ■ sequestrato dagli agenti della Finanza di mare su disposizione del gip Coloretti. Requisiti oltre 60 mila metri quadrati di terreno destinato agli appassionati del tiro di precisione. Le indagini della squadriglia navale delle Fiamme Gialle d'Imperia sono andate avanti per diversi mesi. L'operazione «Vallata pulita» è stata coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Giacomo Moraglia. [m. v.]

L'inchiesta sul depuratore di Savona

Gaddi: sequestrati ottocento milioni

Giusto Gaddi secondo il procuratore della Repubblica avrebbe precise responsabilità, come tecnico, nel ■ ■ depuratore ■ Savona

IMPERIA. Gli uomini della squadra ■ polizia giudiziaria della procura della Repubblica di Savona hanno sequestrato beni per 800 milioni all'ingegnere Giusto Gaddi, ■ anni, abitante ad Imperia in località Borgo Peri, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore consortile di Savona: opera che si è trasformata in una voragine di miliardi di denaro pubblico.

Giusto Gaddi, negli ■ '70, ■ stato ingegnere capo e direttore del Genio civile ■ Imperia. Poi, ■ è trasferito ■ Genova dove ha concluso la sua ■ di alto dirigente, che lo ha inserito come consulente tecnico di importanti opere pubbliche.

Nel caso del depuratore consortile, l'alto funzionario ha avuto il ruolo di «autorevole componente» della Commissione tecnica per l'esame delle offerte e la scelta dell'impresa appaltatrice dei lavori: la Impremoviter, di Torino. Inoltre, all'ingegnere Gaddi è stata affidata la direzione dei lavori dell'impianto di depurazione di Savona.

Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ne ■ chiesto il rinvio a giudizio per «interesse privato e abuso continuati ■ atti d'ufficio». Lo accusa ■ avere favorito l'Impremoviter nell'aggiudicarsi l'appalto e di ■ avere segnalato le «molteplici inadempienze della società appaltatrice». Il difensore di fiducia, Fausto Mazzitelli ha già impugnato il sequestro conservativo ■ beni di Giusto Gaddi. [m. v.]

Un «veterano» della politica imperiese e ligure: ■ già stato presidente della giunta ■ del Consiglio

In Regione torna in scena Luciano Verda

Prende il posto del dimissionario Cozzi che si è ritirato

IMPERIA. Cambio della guardia tra imperiesi, ■ mattina, in Consiglio regionale ■ Genova. Accolte ■ dimissioni di Gianni Cozzi, già presidente della Commissione Terza, quella per lo sviluppo economico, e attuale presidente della Camera di Commercio ■ Imperia, ■ ■ posto ■ stato preso da Giorgio Luciano Verda, primo dei ■ eletti nella lista dell'allora dc, e ■ un paio d'anni presidente dell'Autostrada dei Fiori. E' il ritorno sulla scena politica di un ex-democristiano «doc» che, tuttavia, ■ risulta ancora iscritto al partito popolare.

Cozzi, lo scorso luglio, ■ era dimesso in polemica ■ la svolta a sinistra compiuta proprio dal ppi. ■ la decisione ■ andarsene, ■ a caso, l'aveva ufficializzata proprio nel momento in cui ■ la Giunta nella quale i Popolari ■ insieme ■ progressisti, socialisti e Verdi: «Non sono d'accordo ■ questa impostazione. Avevo forti perplessità e non ■ ho na■. Con chiarezza, ■ detto che ■ il partito si fosse orientato in quella direzione, mi sarei ritirato. Una ■ sbagliata, a dieci mesi dalle elezioni, tanto più che sancisce possibili, future alleanze».

Luciano Verda torna in Consiglio

Come si comporterà Verda? Al momento, fa gruppo a sè, ■ potrebbe idealmente aderire al gruppo misto. Stamane, ■ suo esordio in Consiglio, non ha compiuto alcun intervento. Si tratta di un ritorno significativo, per un «veterano» come lui. E' nutrito, il suo curriculum: ha iniziato ■ assessore comunale alla Pubblica istruzione, è stato sindaco di Imperia per un decennio, ■ '60 al '70. Quindi, il balzo a Genova. E' rimasto in Regione per vent'anni: assessore alle Finanze, presidente della Giunta (sia pure per pochi mesi, nel '75), vicepresidente ■ poi presidente del Consiglio.

Laureato alla Bocconi, 71 anni, sposato, una figlia e un passato da partigiano, dopo la mancata rielezione nell'ultima legislatura, dove era stato sorpassato, in provincia di Imperia, dalle candidature degli emergenti Pippione, ex sindaco di Sanremo, e appunto Cozzi, il professor Verda ■ comunque ricevuto un ■ ■ prestigio, quello di membro del consiglio d'amministrazione della Stet. Non si è ritirato dalla scena, insomma, e anche attraverso la presidenza dell'Autofiori ha continuato ■ restare in attività, ■ sempre occupandosi di questioni amministrative.

Adesso, il gesto improvviso di Cozzi gli ha aperto la strada per l'ultimo scorcio della legislatura. Difficile dire adesso se sarà propedeutico ■ ■ nuova candidatura. Neppure Cozzi si sbilancia: quando aveva comuni■ le proprie decisioni, tuttavia, aveva sottolineato che, «se non fossero cambiate le condizioni», ben difficilmente ■ sarebbe ripresentato in lista. Con lui, avevano preso le distanze dal partito anche Isolabella e Ferrero. Soltanto lui, però, ■ ■ gettato la spugna: «Non ■ sentivo di restare all'opposizio■, in un partito ■ il quale ero sempre stato in sintonia».

Stefano Delfino

Ancora problemi di traffico a Imperia: i quartieri si rivolgono al Comune

Fiera alla Marina, città bloccata

Le code ieri mattina sono cominciate alle 7,30: quarantacinque minuti tra Caramagna e via Cascione
Proteste ai Piani: la segnaletica è tutta da rifare. Chiesta la variante a via Airenti. Zone «al buio»

IMPERIA. Viabilità difficile, scarsità illuminazione, dissesto stradale: sono i problemi di sempre a Imperia, dove ieri è scattata una nuova emergenza, legata alla fiera di Borgo Marina, che ha portato alla chiusura di via Boine e all'intasamento dell'Aurelia. Si sono registrati disagi soprattutto per chi arrivava dalle frazioni di Porto, costretti code di quasi un'ora. Intanto, a prima circoscrizione, è stata inviata una lettera di protesta al sindaco Scajola, in cui si sollecitano interventi per la periferia.

Fiera. Le code partivano già intorno alle 7,30, come riferisce un abitante Caramagna, che ieri ha avuto la brutta sorpresa: «Con la chiusura della Marina, formati lunghi incolonnamenti. Dal ponte della Solerzia mi sono immesso in via Nizza, trovando già la fila. Dall'Igiene fino all'incrocio con via Cascione, poco prima della pensilina, impiegato quarantacinque minuti. Ogni volta che c'è la Fiera si ripete la scena: non sarebbe possibile spostarla a San Lazzaro, vicino alla piscina, senza dover bloccare la circolazione dei veicoli?».

Le lamentele mettono in evidenza la mancanza di percorsi alternativi.

Periferia. In lettera all'amministrazione, consigliere della prima circoscrizione Augusto Wolff ricorda una lun-

Lunghe colonne. Imperia paralizzata

ga serie interventi richiesti tempo. Si legge nella missiva: «Tra i lavori, la collocazione di segnaletica stradale in via Dalla Chiesa, via Gianni Balestra che costeggia il torrente Prino ed è disseminata di vere e proprie voragini, la strada tra Piani e Clavi, quelle di Montegrazie, Poggi, Moltedo, Cantalupo, strada Ciosa. Qui si notano cartelli sbiaditi, ormai inutili. Dagli interventi fatti o in atto, si tengono presenti solo centro cittadino oppure determinate zone di specifico interesse».

Ancora: «Via Littardi, quando vengono compiuti i collaudi dalla Motorizzazione, riempie mezzi pesanti causando intralcio: suggeriamo lo spostamento nell'area ex Moraglia, oggi in disuso. Mancano pure vari specchi parabolici negli incroci tra via Dalla Chiesa via Allende, via Caramagna e il bi- per il cimitero. C'è infine bisogno di una completa revisione dei punti luce, mettendo lampioni dove non esistono».

Per questa questione, comunque, già un progetto potenziamento approvato dalla Giunta comunale, la collocazione di punti luce in zona Ciosa e More, in via Generale Dalla Chiesa, alla traversa per la strada di Montegrazie, Torrazza e Clavi, a Caramagna, Caramagnetta e altre aree.

Conclude il presidente circoscrizione, Romualdo Marvaldi: «A differenza quanto accade in altri settori, ci sentiamo trascurati: abbiamo sempre avuto difficoltà a far recepire le nostre richieste. Per questo intendiamo indire al più presto un incontro con i responsabili. Sul piatto della bilancia, anche l'asfaltatura della strada tra Piani Clavi la realizzazione della sospirata variante di via Airenti, per decongestionare la zona di Caramagna».

Enrico Ferrari

Murales San Giovanni

Stanziati più di 100 milioni per restaurare opere d'arte

IMPERIA. Un murales in piazza San Giovanni, il restauro dell'affresco della Madonna dell'Assunta in via Carducci, e un bassorilievo ardesia per il palazzo comunale: opere, destinate migliorare l'arredo urbano deliberate ieri dalla Giunta municipale di Imperia.

Sparirà dunque il grigio muro di un caseggiato che si affaccia piazza San Giovanni. Paolo Scati, pittore di Diano Marina, stato incaricato di riprodurre sulla facciata un'antica stampa seicentesca, che raffigura la città di Oneglia. I lavori, eseguibili in tre mesi, costeranno 64 milioni. «L'intervento migliorerà l'aspetto del "salotto" del centro storico», precisa Sergio De Nicola, consigliere delegato all'Arredo urbano. Su proposta anche Sergio Lanteri (Patrimonio), gli attuali chioschi anodizzati di fiorista e giornali saranno sostituiti da due edicole in stile d'epoca, che richiameranno le vetrinette già presenti sotto i portici di via Bonfante.

A Porto Maurizio, invece, sarà restaurato via Carducci l'affresco attribuito Francesco Carrega (1706-1780) e alla bottega. Caldeggiato dalla Circoscrizione («Era uno dei miei "pallini"», conferma presidente Luigi Massabò), e dallo stesso De Nicola, l'intervento stato sollecitato dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali: «E' un dipinto di alto valore culturale, artistico affettivo», sottolinea il sindaco Claudio Scajola. L'opera (30 milioni di spesa) sarà curata da Angelo Petrucci, uno dei migliori restauratori genovesi.

Infine, bassorilievo: sarà in ardesia, avrà come tema «Imperia vista dal mare», sarà largo metri e riprodurrà veduto della costa da Capo Berta al Parrasio e Torre Bonazza. Sorretto da sette mensole, sarà collocato sulla parete principale dell'atrio del municipio. Lo realizzerà in tre mesi Pier Giorgio Ferraris, scultore Garessio. Costo, 24 milioni. **[s. d.]**

DALLA CITTA'

SMALTIMENTO

Alla Regione compito di scegliere un sito per i rifiuti

Ieri in Provincia i rappresentanti di vari Comuni interessati dal piano regionale dei siti per lo smaltimento dei rifiuti si sono incontrati per sottoscrivere un protocollo d'intesa che sancisce le decisioni del summit col prefetto. In base agli accordi, lasciata alla Regione la scelta di un impianto per tutto l'Imperiese. Alla riunione era rappresentato il Comune d'Imperia. Osserva l'assessore all'Igiene urbana Broccoletti, riferendosi alle polemiche sulla Ponticelli: «Prima va risolto il problema della proprietà: la discarica non può essere lasciata in mano ai privati. **[e. f.]**

Manifesti e volantini del pds per sciopero del 14

Anche il pds ha in programma una serie di iniziative contro la legge finanziaria, in vista dell'adesione allo sciopero generale del 14. In tutte le sezioni della provincia saranno affissi manifesti distribuiti volantini. Aggiungono alla segreteria provinciale: «Cercheremo il confronto con tutte le forze di opposizione». **[e. f.]**

SPORT

In gol anche il giudice nella partita con gli avvocati

Nonostante l'apporto del procuratore della Repubblica d'Imperia Giuseppe Squizzato, che ha segnato anche un gol, la squadra di calcio della Procura è stata sconfitta al campo della Riviera Fiori dagli avvocati: 6-3 risultato finale. Per la Procura è andato in rete, oltre Squizzato, anche l'agente della Forestale Renzo Ficarella, autore doppietta. Per i legali, i marcatori sono stati Leone (2 gol), Caracciolo, Temesio, Gorlero Mormile. **[m. v.]**

CARCERI

Sciopero della fame, marocchino in ospedale

Il carcere di Imperia continua ad sovraffollato. Lo stesso ministro di grazia giustizia Alfredo Biondi, che conosce bene la realtà del imperiese, ha permesso di mettere in evidenza situazioni di grave disagio. stato trasferito dal carcere all'ospedale un giovane marocchino, Abdul Nabil, accusato di furto, che da più di una settimana sta effettuando lo sciopero della fame. «Non voglio mangiare, voglio tornare a casa». Questa in sintesi la protesta che il giovane marocchino ha messo in atto chiedendo alle autorità italiane di espellerlo. **[m. v.]**

Finisce all'ospedale per tombino sconnesso

Ricoverato con prognosi riservata per gravi ferite al nel reparto di neurologia dell'ospedale imperiese Giovanni Bruzzone, 52 anni, che l'altra sera è caduto in via Argine Destro a causa di un tombino sistemato male. **[e. f.]**

Ortopedia di Imperia, rinviato giudizio anche un anestesista

Paziente morì sotto i ferri il primario sarà processato

IMPERIA. Oltre un anno mezzo lavoro investigativo. Migliaia di pagine di dossier, compilate e consegnate alla magistratura dai migliori esperti nel campo della medicina legale. Si è conclusa l'inchiesta sulla morte dell'anziana imperiese Vincenza Ansaldo Benza, inchiesta scattata nel febbraio del '93. All'epoca la pensionata morì sotto i ferri per una banale operazione al femore, che si era rotta cadendo.

Il pm Giuseppe Squizzato ha scagionato dieci specialisti che formavano l'equipe che aveva compiuto l'operazione. ha rinviato giudizio per omicidio colposo primario del reparto di ortopedia dell'ospedale d'Imperia, Francesco Alonzo, 64 anni, residente nel capoluogo in via Privata Gazzano 15, Federico Ginatta, anni, strada Privata Costantino. Saranno processati una serie di errori di valutazione avvenuti nella preparazione della diagnosi e durante l'intervento chirurgico. Alonzo difeso dall'avvocato Erminio

Il primario di ortopedia Francesco Alonzo

Annoni, Ginatta dal legale Gabriele Boscetto.

Durante fase preliminare delle indagini era stata inquisita, per reticenza, anche la figlia la vittima, Adelia Benza, anni, che aveva fatto nascere il caso inviando un esposto denuncia alla Procura. Assistita dagli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, la donna, ex impiegata comunale, aveva voluto che facesse chiarezza tutti i costi: «Mia madre non voleva affrontare l'operazione». Per alla parola data, Adelia Benza non aveva voluto però rivelare i nomi degli infermieri che le avevano fatto importanti rivelazioni. Da qui la beffa: lei, che ricercava semplicemente la rità, si è trovata condannata a otto mesi.

Ma stata anche la sua cocciutaggine a far che gli accertamenti procedessero nonostante l'infortunio giudiziario. Non voleva arrendersi.

Due perizie, alla fine, erano risultate contrastanti e quindi si era dovuto ricorrere alla consulenza di un terzo esperto. E' prevalsa l'ipotesi secondo la quale l'anziana non avrebbe dovuto entrare in sala operatoria. Lo sconsigliavano l'età avanzata le precarie condizioni di salute. Sarebbe stata scelta inoltre una terapia d'urto con tempi di recupero troppo lunghi. **[m. v.]**

Oggi davanti ai magistrati i militari imperiesi della Turinetto di Albenga

Da Roma l'esposto anti-mazzette

Un ufficiale di complemento, lasciato il servizio, ha denunciato ai giudici una lunga serie di presunte ruberie
Sei i graduati coinvolti nello scandalo. Gli avvocati: «In attesa di conoscere le accuse». Rischiano pene severe

ALBENGA. Verranno interrogati questa mattina i militari rinchiusi da sabato pomeriggio nel carcere militare di Peschiera con l'accusa di peculato. I sei, tre ufficiali e tre sottufficiali, hanno avuto solo il tempo di nominarsi gli avvocati difensori ma, al momento, non hanno ancora avuto modo parlare con i legali.

«Speriamo di riuscire farlo questa mattina prima dell'interrogatorio. Per il momento so di cosa è imputato il mio cliente solo dall'ordine di cattura del giudice», commenta Nazzareno Siccardi, difensore Franco Cardile, uno dei tre marescialli arrestati.

Gli altri sono Filippo Indorato Giuseppe Manzi mentre i tre ufficiali sono il colonnello Franco Modena, tenente colonnello Giuseppe Montesano e il maggiore Emilio Barla. Tutti e sei erano in servizio alla caserma «Turinetto» di Albenga nel periodo tra il 1992 e il 1993, epoca in cui sarebbero consumati i reati.

Le indagini degli uomini

Il colonnello Franco Modena

Il ten. colonnello Giuseppe Montesano

nucleo operativo dei carabinieri di Albenga, coordinati dal procuratore militare di Torino Sandro Celesti, partite in seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci, un giovane romano laureato in legge.

Al momento del congedo l'ufficiale ha presentato dettagliato esposto alla procura militare e, dopo un anno di indagini, sono scattate le manette. Colabucci, tornato più volte Albenga per essere ascoltato dagli investigatori, ha fornito una serie di elementi che hanno portato agli arresti.

I sei militari sarebbero stati protagonisti di prelievi arbitrari di cibo, bevande, carburante, tutte proprietà dell'esercito che venivano invece usate e consumate in proprio. Abbastanza per fare scattare l'accusa di peculato un reato che, se provato, può pene detentive dai 2 ai 12 anni.

Nel caso specifico, poi, c'è da tenere presente che si applica il codice militare, più rigoroso e duro di quello civile. Per arrivare all'incriminazione dei sei militari gli investigatori, nei mesi scorsi, hanno messo sequestro bolle di accompagnamento, fatture e documenti contabili che stati visionati, assieme ad una lunga serie di fotografie scattate nei magazzini della «Turinetto», dai magistrati torinesi.

L'inchiesta, è la convinzione degli investigatori, avrà nuovi clamorosi sviluppi dopo gli interrogatori previsti questa mattina.

Anche per questo il clima alla «Turinetto» è particolarmente teso.

Stefano Pezzini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

Troppi piccioni nel centro città

passata a piedi, un giorno che pioveva, da via don Abbo. Nei pressi del Grattacielo Doria ho notato presenza massiccia di piccioni: erano centinaia centinaia, sui cornicioni della torre e delle case vicine. Il marciapiede era ricoperto di guano. Non era un bello spettacolo: , era rivoltante, pestare quella poltiglia. mi è capitato anche di vedere, transitando, gente (soprattutto persone anziane) che incuranti dei divieti continuano a gettare briciole di pane ai volatili. Proliferano ormai modo impressionante , dopo essere stati privati degli alberi dei Giardini Toscanini, hanno letteralmente invaso i palazzi circostanti. Temo che costituiscano un pericolo, si è letto di zecche che hanno provocato gravi malattie anche all'uomo. Credo che ormai sia un problema di igiene pubblico. era parlato di un piano di sterilizzazione, di ultrasuoni per liberare almeno le zone centrali della città. Ma mi pare che i risultati siano stati efficaci.

Lettera firmata, Imperia

sogna via Galileo

Abito a Sanremo in Galilei mi chiedo che cosa aspetta il Comune a disporre il rifacimento dell'asfalto per una delle strade della città che è maggiormente frequentata. Il flusso del traffico è infatti intenso per tutta la giornata, compreso il passaggio orario delle corriere e altri mezzi pubblici. A queste si vanno ad aggiungere anche camion che scaricano merci e autoarticolati diretti verso San Romolo e le popolari dell'immediato entroterra di Sanremo. Insomma, credo nella necessità di procedere alla realizzazione un nuovo manto stradale anche perchè ho saputo che è aumentato negli ultimi tempi il numero degli incidenti motorini e scooter.

I lavori potrebbero creare qualche problema alla popolazione, ma si tratterebbe di interventi migliorativi per tutti.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanti 1 e Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525 / 295.455.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San tel. 405.353
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: tel. 206.878.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: tel. 505.050
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722

Tel. Amico: telefono (0183) 290 450

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.668.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246.
Camporosso: *Manassavo*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 91.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400
Diano Marina: *Guglielmi*, 93, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di *Ceppi*, Ponzoni 70, 36.209
Ligure: *Nuvoloni*, piazza Beato 42, tel. 465.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
Sanremo: *Dall'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.686
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** . **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) **Badalucco:** telefono 40.180. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

OTTOBRE

NATI. A Imperia: Matteo Fagiolino; Ilenia Bazzano.

MORTI. A Imperia: Paolo Ferrari (69 anni); Giuseppe Talercio (82); Vittoria Dinelli (92)

. Imperia: Endrio Ramella con Cristina Bacchetti; Francesco Forte con Giorgia Gazzano; Paolo Michelis con Federica Ranise; Massimo Delbecchi con Annalisa Sasso.

ATTIVITA'

L'assessorato alla istruzione del Comune di Taggia mette a disposizione un servizio prescuola per i bambini i cui genitori escono troppo presto per accompagnare i figli. I ragazzi affidati agli obiettori di coscienza dalle 7,30 8,30, e per materne fino alle 9,30. L'iniziativa riguarda le elementari Arma, frazione Levà e Taggia, oltre agli asili Taggia e Arma. Alla materna dei Borghi se ne il personale addetto cucina. Intanto il Comune di Sanremo ha varato un piano d'intervento per la sistemazione strade cittadine. Le opere riguarderanno via Gioberti, corso Mombello, via Pietro Agosti, Garibaldi, Orazio Raimondo, corso Salvo D'Acquisto, Dante Alighieri Galileo Galilei. Come contributi straordinari per le strade interpoderali stati stanziati 413 milioni.

GLI

IMPERIA

In gita in Valle di Lanzo

La Società operaia e il Filo d'Argento organizzano visita Germagnano, in Valle di Lanzo (Torino). La partenza è domenica alle 7, da piazza Dante. In programma, una sosta Santuario di Sant'Ignazio Lojola. Iscrizioni 23.643, al 297.148 o al 23.331. **[e. f.]**

IMPERIA

I progetti del Serra club

Si è inaugurato l'anno sociale '94-'95 del Serra club. Tra i programmi dell'associazione, un concorso tra gli allievi delle medie inferiori che ha per tema le vocazioni. **[e. f.]**

IMPERIA

Una commedia Cavour

Sono aperte le prevendite per la commedia musicale «Laudato sii mi Signore», a cura della parrocchia di San Giovanni e del Comune di Imperia. I biglietti si trovano alla libreria San Giovanni, al negozio di musica Lepre, al bar Mimì di Imperia, da Franco Hair Stylist di Diano Marina e agli alimentari Pezzuto di Pontedassio. **[e. f.]**

A lezione di tedesco

Prendono il via questo mese i corsi di lingua dell'Istituto cultura italo-tedesca. Le adesioni si raccolgono nella sede di via Carducci 38, a Porto. Informazioni allo 0183/41.137. **[e. f.]**

SANREMO

Corso Umanitario

Villa Ormond, sede dell'Istituto Internazionale Diritto Umanitario, ospita il 47° corso per militari. Alle lezioni prendono parte rappresentanti Austria, Bulgaria, Canada, Usa e di altri Paesi Nato. **[g. ga.]**

SANREMO

Imparare il free-climbing

La guida alpina Gianni Carbone è l'istruttore del nuovo corso di free climbing che prevede serie di escursioni in palestre di roccia di Riviera e Costa Azzurra. Informazioni al «Camping Sport» in via Marsaglia Sanremo. **[g. ga.]**

IL CASO

DISOCCUPATO MA CON AUTO DI LUSSO E APPARTAMENTI

Sviluppi liguri nelle indagini sul riciclaggio di denaro sporco

Diano Marina, sequestrato alloggio in odore di mafia

Raffaele Grimaldi, in carcere per mafia

DIANO MARINA. Risvolti dianesi nell'inchiesta che, a Torino, ha portato [illegible] Tribunale ad autorizzare il sequestro di beni per 7 miliardi. Appartenevano a [illegible] potente organizzazione mafiosa [illegible] investiva il denaro sporco proveniente da sequestri, rapine e usura, nell'acquisto di immobili, supermercati [illegible] autorimesse. [illegible] Diano Marina è stato sigillato un alloggio in via Borgo del Cioso 54, [illegible] appartiene a Raffaele Grimaldi, 40 anni, residente a Rivoli in via Nanni 18/C, attualmente in carcere perché accusato di associazione di stampo mafioso e strozzinaggio. Era il prestasoldi del clan Ursini-Belfiore-D'Agostini. Quell'appartamento, secondo la magistratura torinese, del valore attuale di circa [illegible] milioni, sarebbe frutto [illegible] proventi illeciti.

Grimaldi lo aveva acquistato nel giugno del '93, comprandolo dalla società Immobilsette Srl di Mario Bocchio, di San Bartolomeo al Mare. Un'abitazione elegante al pianterreno, che fa parte del fabbricato «I pini», scala C. Zona residenziale, inserita in un'area verde, a metà strada [illegible] il rione delle Quattro Strade e Diano Castello. La carreggiata prosegue leggermente in salita. Procedendo verso l'alto, il numero civico 54 è proprio l'ultimo del complesso abitativo. Vi abitano una cinquantina di famiglie ma se si suona il campanello non risponde quasi nessuno: sono tutte seconde case, abi[illegible] esclusivamente nei periodi estivi. Con grande fatica [illegible] signora anziana chiede al citofono chi abbia premuto il pulsante, [illegible] poi preferisce non far entrare eventuali «intrusi».

Grimaldi, al bar e nei dintorni, [illegible] è conosciuto. Segno che riusciva [illegible] mimetizzarsi molto bene tra le migliaia di visitatori che ogni estate scelgono [illegible] meta delle proprie vacanze Diano Marina. Invece per le forze dell'ordine è un volto noto. [illegible] suo è un fascicolo che incute timore: ha precedenti per rapina, sequestro di persona [illegible] usura. Non se la spassava troppo [illegible] [illegible] presunto cravattaro, dal momento che gli inquirenti gli hanno requisito, oltre all'attico a Diano, anche una Mercedes e una Triumph e in più 210 milioni e 21 mila dollari statunitensi. Risultava disoccupato. Nell'81 aveva dato vita a una società di autotrasporti che prendeva il [illegible] nome. Ma aveva cessato l'attività due mesi dopo.

Alla luce dei recenti provvedimenti della magistratura piemontese, che chiudono oltre due anni di indagini (i risultati: 60 arresti, decapitate due cosche della n'drangheta, scoperte talpe all'interno di questura [illegible] carabinieri, alzato il velo su numerosi omicidi), c'è la possibilità che un filone parallelo dell'inchiesta venga aperto anche in Riviera, dove l'usura, attività principale di Grimaldi, è fenomeno in pieno sviluppo. Per quale motivo l'inquisito aveva d[illegible] di stabilirsi in provincia d'Imperia, e perché proprio a Diano? Una risposta è d'obbligo a questo punto. Sarà importante ricostruire la rete di amicizie, gli appoggi. Appurare se abbia fatto [illegible] prestasoldi per conto della banda nel comprensorio. Diano Marina potrebbe [illegible]dere misteri inquietanti.

Maurizio Vezzaro

ALTRO SERVIZIO [illegible] CRONACA DI TORINO

In Riviera

I tentacoli della piovra

IMPERIA. La Riviera terra di mafia. Lo hanno gridato più volte, in tempi non sospetti, i sindacati di polizia. Lo hanno ribadito le recenti operazioni [illegible]ate su impulso dei pentiti. E' stato confermato dalle varie commissioni antimafia che sono venute più volte in visita nell'ex oasi felice. Il fenomeno mafioso in provincia d'Imperia ha assunto negli anni una tipologia diversa da quella che ha caratterizzato ad esempio la mafia del Brenta in Veneto, dove i «soggiornati obbligati» avevano instaurato un'alleanza di ferro con gli elementi della malavita locale. Diverse anche dalle strutture inedite sorte su imitazione dell'Autoparco [illegible] Milano, rivelatasi [illegible] centrale di smistamento per la droga, collegata [illegible] settori del mondo politico e delle forze dell'ordi[illegible].

La mafia imperiese ha sempre mostrato un volto modera[illegible], perché era nell'interesse delle cosche agire [illegible] defilata, senza dare troppo [illegible]l'occhio. Con l'operazione Mare Verde è stata comunque rivelata l'esistenza di, come sottolineavano le bozze delle varie commissioni parlamentari d'inchiesta, «un vistoso insediamento criminale ad opera [illegible] personaggi vincolati ai luoghi d'origine e contemporaneamente [illegible] vertici di organizzazioni situati in Francia. Il tutto con la complicità e la connivenza di persone del posto: impiegati di banca e funzionari pubblici».

A Sanremo, operavano e ancora operano personaggi affiliati alla camorra napoletana, che avevano addirittura tentato la scalata al casinò di Mentone. L'acquisizione della casa [illegible] gioco francese avrebbe poi costituito una sorta [illegible] ponte per il controllo di altri casinò della Costa Azzurra. Questi in sintesi i concetti contenuti nelle relazioni dei vari gruppi ispettivi che avevano poi inviato i rapporti alla Camera. Famiglie [illegible]labresi invece hanno il monopolio degli «affari» nelle zone di Arma [illegible] Taggia, Riva Ligure, Ventimiglia, Camporosso, Diano Marina e nella stessa Sanremo.

La recente offensiva di polizia, carabinieri e Finanza, gra[illegible] anche all'apporto dei collaboratori di giustizia, è risultata decisiva nella lotta alla criminalità organizzata. Sono stati inferti duri colpi alle cosche. E anche alle bande che gestiscono il traffico di stupefacenti. Ma è forse nel mondo delle società immobiliari e delle finanziarie che si possono ancora fare scoperte interessanti. Spesso [illegible] tratta [illegible] paraventi sotto la cui ombra si muovono i tentacoli della mafia, che ha grandi capacità di mimetizzazione. Mettendo a nudo i gangli economici della holding del crimine, si potrà alzare il velo sugli intrecci tra politica, settori imprenditoriali e mala.

Si chiede però alla popolazio[illegible] di contrastare l'omertà. Al recente sondaggio sull'usura organizzato dalla Confcommercio, ha risposto solo il 2 per cento dei 3000 commercianti interpellati. [illegible]n buco nell'acqua, che dimostra quanto lavoro [illegible] [illegible] ancora da svolgere per fare breccia nell'alone d'invincibilità che circonda strozzini, estorsori e mafiosi. **[m. v.]**

La recente offensiva delle forze dell'ordine sta dando i suoi frutti anche in Riviera

L'Enpa protesta: «Sterminio di femmine»

Novecento cinghiali? Un limite troppo alto

IMPERIA. Un centinaio di cinghiali: è il [illegible] di capi abbattuti dai cacciatori della provincia pochi giorni dopo l'apertura della stagione, che si chiuderà entro il 30 gennaio '95 e in ogni caso quando verrà raggiunto il quantitativo di [illegible] esemplari fissato dalla Provincia. E' un avvio controverso, che da una parte vede gli appassionati di questa disciplina, perplessi per i ritardi nell'avvio delle battute, e dall'altra l'Ente protezione animali, che giudica eccessivo il numero stabilito dall'amministrazione.

In base alle stime, i cinghiali presenti nell'Imperiese dovrebbero aggirarsi [illegible]i 1150. L'Enpa afferma che abbattendone fino [illegible] novecento si finirebbe per sterminare praticamente tutte le femmine, visto che non si possono uccidere i piccoli. Per contro, i cacciatori ribattono che la stagione avrebbe dovuto essere inaugurata prima, dal momento che la presenza [illegible] questi animali ha causato danni a coltivazioni e vigneti soprattutto in Valle Argentina e Valle Arroscia.

Commenta Vito Pastorelli, presidente provinciale dell'Arcicaccia: «In questo caso, svolgiamo un servizio utile anche agli agricoltori. Nella prima giornata, gli abbattimenti non sono stati molto elevati, andando da uno a tre esemplari per squadra, mentre in altre occasioni si arrivava fino a [illegible] decina. Questo è dovuto anche alla presenza [illegible] folto fogliame nei boschi».

Le forze in campo parlano di 93 squadre, ognuna delle quali può essere composta da un minimo di 25 persone: almeno 2300 cacciatori partecipano quindi alle battute. Dicono all'ufficio Caccia e Pesca della Provincia: «Siamo in linea [illegible] le cifre dell'anno scorso, mentre la quantità dei cinghiali è un po' [illegible]iù alta: [illegible] diffusi nelle varie vallate, non oltre i 900 metri di altezza. Nel '93 il limite di esemplari da abbattere era di 850. Di solito la quota massima viene raggiunta nella prima decade di dicembre, e la caccia è chiusa in anticipo». **[e. f.]**

Nell'intercapedine dell'officina dove stava lavorando Pietro Negri si è formata una miscela di gas

La fiamma ossidrica ha causato l'esplosione

La conferma dopo i controlli nella palazzina di Camporosso

A causa dello scoppio la strada è rimasta bloccata al traffico per qualche ora

CAMPOROSSO. Sopralluogo dei tecnici ieri mattina a Camporosso Mare, [illegible] seguito all'esplosione che ha distrutto un'officina nel seminterrato, il negozio di una parrucchiera, il bar vicino e semidanneggiato anche i piani di sopra. I carabinieri hanno accertato, con l'apporto dei Vigili del fuoco, che l'esplosione è stata originata da una miscela di gas che si erano formati in [illegible]na intercapedine dell'officina, dove Pietro Negri, 42 anni, stava saldando con [illegible] fiamma ossidrica la sua Vespa. Il fuoco ha incendiato i gas, provocando la deflagrazione. La vittima ha riportato ustioni diffuse [illegible] tutto il corpo, è ora ricoverato al centro ustionati di Genova Sampierdarena. La prognosi [illegible] di 90 giorni: le sue condizioni sono stazionarie, ma in via di miglioramento.

Le cause della deflagrazione, quindi, sono da ricondursi ad una miscela di aria e vapori infiammabili, creatasi nel sottoscala della palazzina di via Aurelia, [illegible] civico [illegible]. Il bilancio dell'esplosione è ingente, e i danni ammontano a parecchi milioni. La relazione dei Vigili del fuoco riporta il «crollo [illegible] muri divisori e soletta di officina, negozio di parrucchiera, lesioni a tre appartamenti e a un muro di un bar». Esclusa la fuga di gas.

I vigili del fuoco controllano soffitti e muri pericolanti. Le famiglie residenti nel palazzo si sono fatte ospitare dai parenti

La distruzione è arrivata in trenta secondi. I secondi che bastano per trasformare una stanza satura di vapori infiammabili in scoppio improvviso nel sottoscala e lo scoppio in furia distruttiva che apre muri, sbriciola pavimenti, fa scoppiare i vetri sulla strada e il portone sulle auto. Adesso nella cittadina [illegible] [illegible] parla di altro. «Poteva essere una strage». Lo ripetono tutti mentre guardano, da dietro le transenne, l'interno del negozio che sembra terremotato: l'incidente è accaduto di lunedì quando, fortunatamente, i parrucchieri sono chiusi. La parrucchiera, Tina Caruso, [illegible] è salvata perché [illegible] arrivata in ritardo: aveva deciso di portare alcuni oggetti nel negozio alle 11,30, ma è arrivata quasi mezz'ora dopo. Suo figlio, quando ha visto com'era ridotto il locale ha dato in escandescenze: si è calmato solo quando ha visto sua madre, sana e salva, sul marciapiedi. «Credevo fosse rimasta dentro», ha detto. Anche il bar Guglielmo, coincidenza, ora chiuso. Gli appartamenti sopra erano vuoti e sul marciapiedi non passava nessuno. Una serie di casualità positive ha permesso che l'esplosione non si trasformasse in un disastro. Gli abitanti degli appartamenti hanno trovato un'altra sistemazione per alcune settimane: si sono fatti ospitare da parenti o amici. **[d. bo.]**

Tra le offerte: il Comune di Sori cerca vigili urbani; 185 posti nella pubblica istruzione

I concorsi per chi è in cerca di occupazione

Ecco l'elenco settimanale dettagliato diffuso dalla Regione

GENOVA. Come ogni settimana pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro tramite concorsi reso noto dal servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria. Questa settimana la rassegna inizia con un numero imprecisato di posti per agente di Polizia Municipale a tempo determinato (3 mesi) al Comune di Sori (Ge); due posti per capo unità operativa, cinque posti per programmatore (perito informatico) e cinque posti per consolli[illegible] (perito informativo) al Ministero degli Affari Esteri.

Sei posti per dirigente tecnologico di 1° livello professionale (bando 4906/94) all'Istituto Nazionale di Fisi[illegible] Nucleare.

Due posti per coordinatore capo tecnico di Radiologia all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Un posto per applicato (area amministrativa) alla C.E.E.-Competenza commissione della C.E. Centottantacinque posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1995/96 [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione.

Tredici posti per segretario amministrativo di dipartimento, nove posti per funzionario amministrativo all'Università di Bologna.

Un posto per assistente divisione oculistica agli ospedali galliera; [illegible] posto per assistente medico pneumologia all'Usl 1 imperiese (ex usl 1-2-3).

Un posto per assistente medico pneumologia, un posto per assistente medico anestesia e rianimazione all'Usl 3 genovese.

La rassegna prosegue con: un posto per carriera professorale di scienze economiche, un posto per carriera di analisi della politica pubblica, un posto per carriera di teoria sociale e/o politica all'Institut Universitaire Européen di Firenze; tre posti per ricercatore universitario ingegneria (gr.i01/i07/i21) dell'Università di Genova; [illegible] posto per istruttore direttivo area tecnica e tecnico-manutentiva, un posto per istruttore direttivo area economico finanziaria, un posto per istruttore direttivo area amminsitrativa al Comune di Serra Riccò (Ge); un posto per tecnico radiologia medica all'Ospedale Evangelico Internazionale; un numero imprecisato di posti per la 2ª sessione degli esami di stato di abilitazione al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Tra [illegible] offerte d'impiego alcuni concorsi riguardano ruoli di assistente nelle Usl, dove si registrano carenze di personale

Un posto per aiuto corresponsabile ospedaliero in chirurgia plastica all'Usl [illegible] Savo[illegible]se (ex usl 4-5-6-7).

Un numero imprecisato di posti per esami per conduttori [illegible] generatori [illegible] vapore al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Un numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione agli albi dei Procuratori Legali al Ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Un posto per ricercatore universitario ingegneria gruppo i25 all'Università di Genova. Cinquecentosettanta posti per arruolamento volontario nel corpo equipaggi militari marittimi al Ministero della Difesa.

Ai carri saranno abbinati 12 «big» della musica con le loro canzoni

La lotteria torna a Ventimiglia

E riprende la tradizionale «Battaglia dei fiori»

I [illegible] carri [illegible] fiori

VENTIMIGLIA. «Il ritorno della Battaglia dei fiori è ormai una realtà, come anche l'arrivo della lotteria internazionale: il ministro ha firmato il decreto e Ventimiglia è stata inserita nell'elenco delle città che avranno l'onore di comparire sui biglietti della fortuna». Il presidente dell'Apt di Bordighera, Franco Di Cagno, esulta: afferma di avere, ormai con ogni sicurezza, ottenuto l'obiettivo per il quale si sta battendo da due anni. Continua: «Oltre al ritorno dell'immagine e alla notevole pubblicità per la nostra zona in tutta l'Europa, questo "colpaccio" significa il ritorno di una manifestazione storica della città di confine, abbandonata da anni per problemi finanziari e organizzativi». Di Cagno spiega: «Non ci saranno solo i tradizionali carri fioriti: la manifestazione s[illegible] abbinata all' "Oscar della Canzone". Dodici big della musica saranno legati, ognuno, ad un carro, e proporranno una canzone che i telespettatori, [illegible] casa, voteranno tramite le tradizionali cartoline settimanali. E ancora, [illegible] [illegible] delle reginette di bellezza, abbinate ad ogni carro».

Per quanto riguarda il periodo, il presidente Apt aveva a disposizione due mesi: giugno e settembre. «Ho insistito [illegible] ottenuto il primo, soprattutto perché i fiori, in quel periodo, costano meno». Nella Battaglia dei fiori versione rivista e corretta, ci sarà anche [illegible] partecipazione della Costa Azzurra e della città di Cuneo: «Abbiamo voluto allargare l'interesse anche alle [illegible]e più vicine, che spesso collaborano con la nostra provincia in diverse iniziative», aggiunge Di Cagno. La conferma dell'inclusione di Ventimiglia nell'elenco delle città che «ospiteranno» la lotteria è arrivata con una telefonata [illegible] ministero delle Finanze. **[d. bo.]**

Intervento dell'amministrazione per bloccare il proliferare degli istituti di credito in centro

«Stop alle banche: soffocano i negozi»

L'assessore all'Urbanistica: «Di notte città spenta»

SANREMO. Troppe banche in centro. Soffocano i negozi [illegible] rendono meno viva la città di notte. L'allarme [illegible] lanciato dall'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini, che sembra deciso a porre un freno al proliferare degli istituti di credito nel cuore [illegible] Sanremo. La questione è stata già affrontata dalla giunta, che ha affidato all'Ufficio tecnico l'incarico [illegible] studiare le contromisure.

L'idea è quella di impedire l'apertura di nuovi sportelli alla base degli edifici nel cuore di Sanremo, per tutelare la presenza delle vetrine illuminate. Ma la proposta cozza [illegible] [illegible] piano regolatore. Senza [illegible] variante, senza opportuni accorgimenti, allo stato attuale appare impossibile bloccare l'avanzata delle banche, che negli ultimi anni si sono diffuse a macchia di leopardo, sfrattando pure negozi di lusso. Non c'è una norma, non esistono vincoli [illegible] che possano limitare la presenza dei forzieri.

«Stiamo verificando la fattibilità dell'operazione: la strada meno tortuosa dovrebbe essere quella che porta a una modifica del regolamento edilizio», dice Marini, comunque determinato ad andare sino in fondo. A non fare retromarcia.

Sottolinea: «Non ho nulla contro [illegible] banche, ma non posso ignorare il fatto che [illegible] centro sta progressivamente perdendo la sua caratteristica di punto di riferimento sotto il profilo commerciale. Questa è una città turistica, che deve offrire agli ospiti ampie possibilità per fare shopping e possibilmente un'immagine più viva nelle ore notturne. Adesso, noto che la città diventa buia dopo le 18, quando si spengono le luci delle tante filiali degli istituti di credito. Insomma, vorrei vedere più vetrine e meno uffici. Per il futuro, chi volesse aprire nuovi sportelli in centro potrà sempre farlo sfruttando i piani alti, con regolare accesso dalla strada. Ma i locali a pian terreno dovranno essere riservati alle attività in grado di garantire un'immagine più vitale».

Sono una dozzina gli sportelli degli istituti [illegible] credito presenti nel centro di Sanremo e tutti [illegible] dotati del servizio Bancomat. Ora è attesa l'apertura della filiale della Cariplo

Solo in centro, gli sportelli bancari sono una dozzina, alcuni dei quali hanno di recente ampliato gli spazi acquisendo locali che ospitavano negozi in difficoltà. [illegible] panorama degli istituti di [illegible]dito è molto ampio: se si escludono la Banca del Lavoro e il Monte dei Paschi di Siena, tutti i grandi gruppi [illegible] rappresentati in via Matteotti, via Roma, [illegible] Mombello, piazza Eroi e nelle altre zone chiave della città.

Il record di presenze è della Carige, con ben sei punti di riferimento distribuiti sul territorio, ai quali presto si aggiungerà il bancomat all'interno del palazzo comunale (nel quadro della convenzione per l'appalto del servizio di tesoreria). Anche [illegible] Banco Ambrosiano Veneto ha conquistato spazi importanti, ampliando fra l'altro la filiale di [illegible] Roma. Negli ultimi anni, [illegible] arrivate in città la Cassa di Risparmio [illegible] Torino (in via San Francesco), [illegible] Banca di Roma, il Credito Agrario Bresciano (entrambe in via Roma) e il Crédit Agricole (via Matteotti), con uffici di rappresentanza.

L'ultimo arrivo è quello della Cariplo (la Cassa di risparmio delle province lombarde), che presto avrà uno sportello di fronte al casinò, al posto di un lussuoso negozio. [illegible] alla Foce, sarà aperta un'agenzia dell'Istituto San Paolo, mentre un'importante banca [illegible] avrebbe già prenotato locali in piazza Eroi, nei pressi del monumento a Siro Andrea Carli.

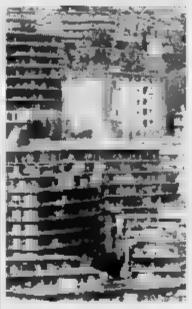
Gianni Micaletto

[illegible]

Il nuovo Prg

Una grande firma e tre architetti

SANREMO. Una grande firma per progettare la Sanremo del Duemila. Questo, l'obiettivo dell'assessore all'Urbanistica Giorgio [illegible]arini alla luce delle ultime novità varate dalla giunta per la [illegible] del Piano regolatore della città dei fiori. «Un tocco di genialità - spiega Marini - per rendere Sanremo più bella, unica, inimitabile. L'iniziativa di affidare qualche idea del nuovo Prg a un super-esperto non [illegible] contrastare assolutamente con gli architetti che saranno chiamati a elaborare il nuovo strumento urbanistico».

Marini mette quindi le mani avanti ribadendo la piena fiducia allo studio associato genovese che, secondo quanto deciso in prima battuta dalla giunta e in attesa [illegible] via libera del Consiglio comunale, dovrebbe occuparsi [illegible] dare un nuovo [illegible] setto alla città. Si tratta di giovani professionisti legati al Ponente: Marco Romanelli, docente universitario, Daniele Bianco e Alessandro Oddone.

La città attende il nuovo piano

La scelta della giunta leghista, che aveva revocato il mandato ai professionisti incaricati dall'amministrazione Canessa nel '93, rappresenta il primo passo in avanti fatto in materia di urbanistica negli ultimi mesi. Sanremo, ancora legata al Prg di 14 anni fa, ha infatti estremo bisogno di rivedere l'utilizzo delle aree urbane, periferiche e dell'immediato entroterra alla luce delle grandi e piccole trasformazioni legate alla seconda parte degli anni '90, prima fra tutte l'eliminazione della ferrovia sul mare e la tanto attesa attivazione della linea a monte.

Ma oltre al lungomare, i progettisti dovranno pronunciarsi con proposte concrete anche sul futuro di Pian di Poma e delle [illegible] agricole. Un problema tra tanti [illegible] rappresentato proprio dalla definizione dei parametri [illegible] edificabilità nelle aree coltivate. La pratica Prg [illegible] comunque una delle tante incompiute sanremesi. I solleciti della Regione finora [illegible] sono serviti a nulla. Sembrerà paradossale [illegible] a Sanremo, per costruire una villetta in collina sono necessari migliaia di metri quadrati di terreno.

Dal Piano regolatore che dovrà essere presentato [illegible] più presto [illegible] comunque bandite colate [illegible] cemento e speculazioni: «L'impatto ambientale - ribadisce Marini - è un punto fondamentale della nostra politica. Lo abbiamo già dimostrato in occasione della pratica sull'edilizia popolare nella zona C2. Lo Iacp ci dovrà presentare infatti progetti rivisti e corretti». Intanto, il nome del super-esperto per il momento resta top-secret ma secondo le indiscrezioni si tratterebbe di un abile professionista veneto con molta esperienza in campo internazionale. [g. ga.]

Le accuse del pool di mani-pulite all'ufficiale della Finanza

«Concorso in corruzione» per il colonnello di Sanremo

SANREMO. Concorso [illegible] corruzione. Questa l'accusa rivolta dai magistrati del pool-mani pulite nei confronti dell'ex comandante della Guardia di finanza di Sanremo finito in manette venerdì scorso per ordine della Procura di Milano. Il tenente colonnello delle Fiamme Gialle Aldo Lattanzi, 53 anni, aveva svolto servizio nella città dei fiori tra l'89 e il '92. Un curriculum irreprensibile il suo, costellato da una serie di indagini ad ampio respiro, non ultima [illegible] quella sulle tangenti al Festival che aveva portato all'arresto del manager e organizzatore [illegible] di spettacoli Adriano Aragozzini. Lattanzi, dopo aver lasciato la Riviera, era partito per Milano dove, insieme all'allora [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti, si era occupato delle indagini sul pds e sulle cooperative «rosse».

[illegible] colpo di scena, quello che ha fatto scattare le manette proprio mentre l'ufficiale della Finanza stava prendendo un nuovo incarico [illegible] La Spezia, è arrivato negli ultimi giorni [illegible] le rivelazioni del direttore dell'Ufficio Imposte dirette di Milano Luigi Ciampi raggiunto da un ordine di custodia cautelare richiesto da Antonio Di Pietro e in carcere a San Vittore. Proprio Ciampi avrebbe chiamato in causa Lattanzi che, secondo l'accusa, avrebbe svolto un ruolo di mediazione tra gli stilisti del mondo della moda e gli ispettori del Secit. Un coinvolgimento, quindi, nell'ultimo scandalo milanese, quello delle mazzette-moda.

Il tenente colonnello Aldo Lattanzi

Il tenente colonnello della Finanza è stato però un mediatore consapevole [illegible] invece solo la vittima di una mediazione per coprire magari altre persone? Questo l'interrogativo inquietante [illegible] queste ultime ore. Il pool mani pulite [illegible] Milano per il momento mantiene il riserbo più stretto sull'andamento dell'indagine e su riscontri ottenuti con l'interrogatorio di altri personaggi coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti pagate dagli stilisti.

Lattanzi è il secondo ufficiale della Guardia [illegible] Finanza [illegible] Sanremo trasferito prima a Milano e poi coinvolto nelle indagini [illegible] pm Antonio Di Pietro. Nel luglio [illegible] quest'anno era stato, infatti, [illegible] turno un altro tenente colonnello delle Fiamme Gialle, Giuseppe Morabito, [illegible] anni, che al momento dell'arresto stava prestando servizio a Genova. [g. ga.]

Due casi maturati [illegible] Camporosso, ieri la sentenza del tribunale

Estorsione: inflitti 10 anni

Condannato un giovane calabrese trapiantato [illegible] Riviera. Era accusato di aver venduto eroina [illegible] tossicomani: minacce dopo aver atteso invano i pagamenti

SANREMO. Era accusato di spaccio di droga [illegible] tentata estorsione, per aver ricattato e minacciato due giovani tossicodipendenti di Camporosso ai quali aveva venduto parecchie dosi [illegible] eroina, [illegible] però ricevere in cambio le somme pattuite (diversi milioni). Ieri, [illegible] tribunale di Sanremo l'ha condannato a dieci anni di reclusione, 60 milioni [illegible] multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Antonio Caia, 24 anni, calabrese trapiantato in Riviera ma senza fissa dimora (risulta domiciliato sia presso un'amica a Ventimiglia, sia in un piccolo albergo [illegible] Camporosso), ha saputo del verdetto in carcere, dove è rinchiuso per un'altra vicenda. Ha rinunciato a presentarsi in aula, imitato dall'avvocato difensore. Così i giudici sono stati costretti a nominare un legale d'ufficio.

I fatti contestati all'imputato risalgono all'estate del '90 e a quella successiva. Nel primo caso, Caia avrebbe venduto 10 grammi di [illegible]oina [illegible] un tossicomane, [illegible] dopo aver atteso invano il pagamento sarebbe passato alle minacce. Ripetute e sempre più gravi, anche nei confronti dei familiari dell'acquirente. Stessa [illegible] un anno più tardi, [illegible] per una partita di eroina di minore consistenza.

Stanco di aspettare il saldo del debito, il giovane calabrese avrebbe adottato nuovamente la strategia del terrore, senza però fare i conti con la reazione delle vittime, che hanno informato le forze dell'ordine.

Ieri, [illegible] processo. Il pm Alfredo Racanelli ha chiesto la condanna dell'imputato a [illegible] anni. Il tribunale è andato oltre, disponendo pure la custodia cautelare [illegible] in carcere. [g. mi.]

[illegible] INTOSSICATO

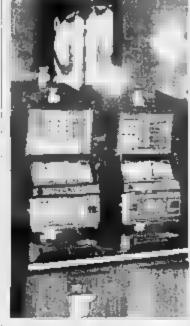
Ora Giorgio sta meglio

Migliorano le condizioni del piccolo Giorgio Aschero, due anni e mezzo, [illegible] Sanremo, ricoverato d'urgenza lunedì sera al «Gaslini» di Genova dopo che i genitori si erano [illegible] che giocando in giardino aveva ingerito una quantità imprecisata di un potente anticrittogamico. Il bimbo, trasportato nel centro specialistico del capoluogo con un elicottero dei Vigili del fuoco, è stato sottoposto ad una serie di terapie disintossicanti ma non avrebbe riportato danni preoccupanti. Dal pronto soccorso del «Gaslini» i medici hanno comunicato che Giorgio resta ricoverato in osservazione e che a salvargli la vita è stato l'intervento tempestivo dei sanitari sanremesi che lo avevano subito sottoposto ad [illegible] lavanda gastrica. Si è rivelato inoltre [illegible] grande utilità sapere in tempi brevi l'elenco dei principi attivi del pesticida, un fattore che ha permesso di varare le più idonee contromisure mediche. [g. ga.]

Sanremo sulle orme di Las Vegas, un funzionario «spia» i segreti della capitale mondiale dell'azzardo

Cento nuove slot per rilanciare il casinò

Piano del commissario prefettizio Dibari: lettera al sindaco Oddo

Casinò in crisi, si punta sulle slot

SANREMO. Il casinò segue le orme di Las Vegas. E punta deciso sulle slot-machines, che continuano a far lievitare gli incassi. Il commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari ha scritto [illegible] sindaco Davide Oddo per illustrare [illegible] piano di potenziamento del settore: 100 nuove [illegible] macchinette mangiasoldi, da sistemare [illegible] diversi punti della casa da gioco, [illegible] altre [illegible] per rimpiazzare quelle più vecchie e meno rispondenti alle esigenze della clientela.

La spesa dovrebbe essere [illegible]perta dal Comune (titolare della licenza dell'azzardo), [illegible] il casinò pronto ad anticipare la somma necessaria al varo dell'operazione. L'obiettivo del commissario Dibari è quello di rendere ancora più «appetibile» la casa da gioco, soprattutto in vista dell'appalto per la privatizzazione, il cui capitolato sta per approdare [illegible] Consiglio comunale per l'approvazione definitiva (la discussione è prevista entro un paio di settimane).

Ma [illegible] Palazzo Bellevue non tutti sarebbero convinti della necessità [illegible] varare subito il piano di potenziamento delle slot. Molti pensano infatti che la scelta dovrebbe essere lasciata al futuro gestore, anche se i bilanci parlano chiaramente a favore delle infernali macchinette mangiasoldi.

Basti pensare che da gennaio ad oggi hanno assicurato introiti [illegible] lordi per quasi 43 miliardi, [illegible] un aumento di oltre 6 miliardi rispetto ai primi [illegible] mesi dello scorso anno (in pratica le entrate di settembre). Un trend nettamente positivo che, però, si contrappone al calo degli incassi nel settore dei giochi tradizionali, dove segna il passo soprattutto la roulette. In rosso anche lo chemin de fer, anche se negli ultimi tempi si sono registrati timidi segnali di ripresa (nel raffronto con le cifre del '93), come nel 30/40, che a settembre ha compiuto [illegible] balzo notevole rispetto allo stesso mese dello scorso anno (più 180 per cento).

Ma è soprattutto sulle slot che si gioca il futuro del casinò dei fiori. Non a caso, il commissario [illegible] Dibari ha inviato a Las Vegas il funzionario Lanfranco D'Amico, per «spiare» i segreti delle collaudatissime macchinette nella capitale mondiale dell'azzardo, in [illegible] di un'importante rassegna dedicata al settore.

Al ritorno, l'esperto farà una relazione e sulla base [illegible] questa sarà organizzato uno stage per arrivare a una migliore gestione delle slot, grazie alle quali la casa da gioco dovrebbe arrivare a sfondare il tetto dei 100 miliardi a fine anno. Sarebbe un record per Sanremo, da sempre fanalino di coda nella classifica degli incassi fra i casinò italiani. [g. mi.]

[illegible] DEI [illegible]

(quotazioni del 3-10-'94)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	[illegible]	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Omega	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	seconda	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	extra	—	—	—
Rosa	Cocktail	prima	—	—	—
Rosa	Diadem	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	seconda	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.500	700
Rosa	Diverse	prima	15.000	1.000	400
Rosa	Diverse	seconda	40.000	500	[illegible]
[illegible]	—	extra	—	—	—
Mimosa	—	prima	750	[illegible]	[illegible]
Bocca di Leone	—	extra	20.000	[illegible]	700
Crisantemi	Multiflor	prima	30.000	550	[illegible]
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	[illegible]	8[illegible]
Calendula	Officinalis	prima	7.500	250	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	6.[illegible]	[illegible].000	[illegible]
Gladiolo	—	prima	1.500	600	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	12 000	1.800	1.000
Iris	—	prima	—	—	—
Gladiolo	—	extra	1.500	1.000	800
Strelitzia	—	prima	—	—	—
Cresta di gallo	—	extra	2.500	900	700
Garofani	Mediterranei	prima	22.500	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	20.000	160	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. [illegible]	5.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	—	—	—
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 450
— Fatturato complessivo: L. 170.475.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari.

[illegible] CITTA'

FESTIVAL

Oddo vola a Hamamatzu per il Palazzo della Musica

Viaggio intercontinentale per il sindaco Davide Oddo. Ieri il primo cittadino è infatti partito alla volta [illegible] Hamamatzu, città giapponese gemellata con Sanremo, dove presenzierà all'inaugurazione del «Palazzo della Musica». La mega-struttura realizzata dai nipponici ospiterà nel '95 una esibizione in trasferta del Festival della canzone. [g. mi.]

[illegible]

[illegible] anti-borseggio tra [illegible] bancarelle

Gli agenti [illegible] «Nucleo Anticri[illegible] Liguria» hanno effettuato nella giornata di ieri una serie di controlli al mercato delle bancarelle. La presenza della polizia, sollecitata da abitanti e commercianti della zona per la segnalazione di borseggiatori, ha permesso di individuare al[illegible] personaggi sospetti e di procedere [illegible] una serie di accertamenti che per ora restano coperti dal riserbo più assoluto. [g. ga.]

ORDIGNO

Artificieri in azione per una bomba inesplosa

Gli artificieri della Marina Militare hanno fatto brillare ieri mattina, al largo di Sanremo, l'ordigno esplosivo individuato a poche decine di metri da porto vecchio nel corso [illegible] [illegible] ricerca archeologica. La bomba d'aereo del peso di 250 libbre è stata scortata in alto mare dalla motovedetta «Cp 2063» al comando di capo Orlando Tunno. Tutte le operazioni si sono svolte senza problemi. [g. ga.]

INDAGINI

Magazzino in fiamme accertamenti alla Pigna

Continuano le indagini di carabinieri e polizia sull'incendio doloso appiccato domenica notte [illegible] [illegible] magazzino di piazza San Costanzo, nella Pigna. Secondo i primi accertamenti ad armare la mano dei piromani potrebbe essere una questione di concorrenza sleale. [g. ga.]

BUROCRAZIA

Floricoltori critici sul Quaderno di campagna

I floricoltori di Valle Armea chiedono di sapere se con la fine dell'anno, come annunciato nel '93, entrerà in vigore [illegible] «quaderno di campagna», l'apposito registro per catalogare l'utilizzo di pesticidi [illegible] anticrittogamici. Le associazioni di categoria ritengono che il «quaderno» potrebbe rappresentare un [illegible] intoppo burocratico per le aziende agricole «già abbastanza strozzate dalle scartoffie». [g. ga.]

[illegible]

«I sogni di Tristan» un libro di Marco Ferrari

«I sogni di Tristan» è il titolo del libro [illegible] Marco Ferrari che viene presentato domani pomeriggio alle [illegible] 17 alla «Piccola Libreria» di via Escoffier 10. L'autore [illegible] spezzino, che ha esordito nel mondo letterario con [illegible] romanzo [illegible] «Tirreno», sarà introdotto al pubblico da Alessandro Bertolotti. [g. ga.]

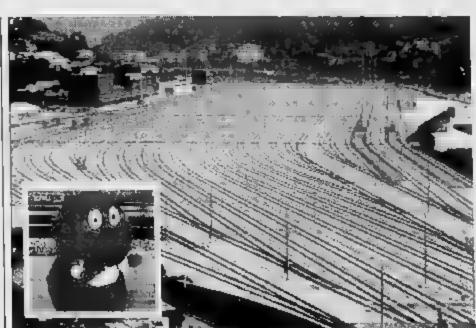
Risate amare stasera in tv con i servizi del «giustiziere di Canale 5»

Gabibbo, veleno su Ventimiglia

Il simpatico personaggio televisivo denuncia lo sperpero di denaro per il parco Merci di Roverino
Critiche anche per il porticciolo mai concluso di Marina S. Giuseppe per le gallerie della statale 20

VENTIMIGLIA. E' arrivato a mezzogiorno, sull'auto della Fininvest. E esitazioni si è diretto verso parco merci ferroviario Roverino, mega impianto da miliardi utilizza solo in minima parte. Qui, il Gabibbo ha realizzato il primo servizio-denuncia su sprechi incompiute a Ventimiglia. Due riprese fra le erbacce che spuntano dal piazzale invadono i binari, tra capannoni chiusi e vagoni «parcheggiati»; nella grande area deserta. Un blitz, quello di ieri, che ha sorpreso anche il personale delle Ferrovie: nessuno ha visto il «giustiziere mascherato» di Canale. Che agito indisturbato lanciando i suoi strali, tra «besugo» e una «belinetta».

risultato un servizio di due minuti che «Striscia la notizia» manderà in onda già stase. Un «j'accuse» via etere che entrerà nelle di milioni telespettatori. E rilancerà vecchie polemiche.

Ma non è tutto. Nel pomeriggio il Gabibbo ha raggiunto Marina San Giuseppe, dove il porticciolo attende di essere completato da almeno vent'anni. Un'occasione da non perdere per pescatori dilettanti diportisti delusi. Tutti intorno personaggio simbolo del tigì satirico di Antonio Ricci, animato dal mimo Gero (la voce è quella di Lorenzo Beccati). Altra denuncia carica di ironia e di battute al vetriolo, questa volta con la cornice un capannello di curiosi.

Il parco merci di Roverino a Ventimiglia costato 500 miliardi e quasi inutilizzato. Il Gabibbo (nel riquadro) ha denunciato lo sperpero di denaro

Foto, autografi, distribuzione di cartoline con il faccione del simpatico «giustiziere», e via verso un altro obiettivo: le incompiute della statale 20. La telecamera della «Broadcast» di Gianni Di Biase (l'agenzia televisiva che garantisce alla Fininvest il supporto tecnico nel Ponente in Costa Azzurra), guidata dal regista Mario Lombardi, si sofferma sull'ultima delle quattro gallerie lungo il tratto Trucco-Airole. Un tunnel di oltre un chilometro, costato decine di miliardi, che s'interrompe nel ventre della montagna. Ad appena cento dallo sbocco a cielo aperto. Mancano i finanziamenti per completare l'intervento, basilare per il piano di ammodernamento della vecchia statale, costato già 700 miliardi.

L'Anas ha annunciato che nei prossimi giorni saranno aperte le prime gallerie. Ma il Gabibbo si è lasciato condizionare. E ha puntato il mirino anche sulla Val Roia, proseguendo il suo viaggio nell'Italia degli sperperi, dei misteri e delle grandi opere mai completate.

Vanno in onda le «vergogne» Ponente. Oggi, la prima puntata. Il resto, nelle prossime edizioni di «Striscia la notizia».

Gianni

La storia

«Uno scambio svantaggioso»

VENTIMIGLIA. Un'intera devastata cemento e dal ferro: non solo il parco merci, anche l'autoporto (utilizzato solo pochi anni, oggi in attesa di una riconversione), la «bretella» autostradale e la ca bergamasca, «pesano» sull'ambiente di Roverino. Lo afferma il consigliere Franco Molinari, che aggiunge: «Negli ultimi anni l'ecosistema, nel raggio di alcuni chilometri, è stato modificato e l'impatto ambientale è diventato sempre più ponente. Purtroppo i vantaggi per la popolazione non si sono visti: il parco merci è una cattedrale nel deserto, sono stati spesi soldi dei contribuenti per niente. Tra opere inutili c'è anche un abbeveratoio, quando, da anni, a Ventimiglia non passa un treno che trasporti bo o ovini». Molinari la prende con le passate amministrazioni della città di confine: «Hanno ceduto terreno comunale alle Ferrovie senza avere nulla in cambio». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

Furto di notte in Comune, rubate 80 mila lire

I ladri che la notte di sabato entrati nel Comune se ne sono andati con un piccolo bottino. A seguito di un controllo nelle casse dell'Ufficio Anagrafe, gli impiegati hanno infatti rilevato la mancanza di 80 mila lire, incassate come diritti di concessione. Inizialmente la polizia aveva riscontrato nessun ammanco, ma più tardi i dipendenti comunali hanno denunciato furto.

Interpellanza per migliore derattizzazione

Sergio Lanza, segretario del pds, ha inviato un'interpellanza sindaco Alvaro Vignali con quale sottopone la necessità di provvedere ed sistematica derattizzazione che interessi, contemporaneamente, sia il settore pubblico, sia quello privato. «Inoltre - afferma Lanza - in passato inutilmente richiesto, le del regolamento edilizio dovrebbero contenere l'obbligo effettuare la disinfestazione prima iniziare i lavori, quando si interviene in gerbidi in vecchi edifici da restaurare abbattere».

Incontro-dibattito sulla solidarietà tra i popoli

Lunedì alle 15,30, nella sala del Consiglio comunale, il patrocinio di Ventimiglia, i sindacati Cgil, Cisl Uil organizzeranno un incontro dibattivo sui temi della solidarietà, come principio universale, e sull'autodeterminazione dei popoli. Elemento di spicco del convegno la presenza del presidente Cenit, «Centro ni per i diritti umani». I sindacati hanno invitato i sindaci del comprensorio intemelio, quelli francesi delle zone limitrofe, le associazioni culturali, politiche e sportive della città.

Torna domenica la mostra «U Cantun de l'Antigu»

La città alta ripropone domenica prossima il tradizionale mercatino «U Cantun l'Antigu». Per prossima edizione sono già numerosissime le prenotazione dei partecipanti: tra questi 20 brocantes francesi già confermato la loro adesione.

Arrestate due romene per un furto alla Standa

Avevano appena forzato una vetrina della «Standa» e si erano infilate l'impermeabile due piccoli videoregistratori: le due ragazze sono state però notate da un cliente, che ha avvertito i carabinieri. Ieri mattina, intorno a mezzogiorno, i militari Bordighera hanno fermato Stela Dan, 22 anni, e Ana Corina Zamara, 24, entrambe domiciliate a Nizza. Addosso avevano nascosto anche alcuni maglioni bambino. Le rumene hanno trascor la notte nella camera di sicurezza di via 1° Maggio.

Bordighera: ultimatum dell'organizzatore dello spettacolo di cabaret al Comune

«Ridi a Ponente» rischia di saltare

Se non arriveranno i soldi le garanzie promesse lo spettacolo potrebbe trasferirsi a Torino già dal prossimo anno
La manifestazione aveva portato al successo diversi giovani comici come Fabrizio Montagner e Osvaldo Fresia

BORDIGHERA. Ultimatum di «Ridi a Ponente» al Comune. Il Festival nazionale del Cabaret rischia cambiare sede, lasciando per sempre Bordighera. Il «patron» Mauro Giorcelli, infatti, non può più aspettare: se l'amministrazione Vignali non darà garanzie finanziarie per poter coprire le spese della manifestazione, dice costretto trasferirla. «Torino mi ha già fatto un'offerta che, se non riceverò notizie da Bordighera, prenderò in considerazio. Giorcelli, che vive e lavora nel capoluogo piemontese, dice aver ricevuto l'«allettante offerta» in questi giorni, in occasione di uno spettacolo che sta organizzando al teatro Colos. Si tratta di edizione speciale della serata conclusiva della terza edizione di «Ridi a Ponente», che svolgerà giovedì ottobre.

«In quell'occasione dovrò se il festival resterà a Bordighera andrà via. Posso aspettare ancora alcuni giorni risposta dall'amministrazione, non più - sbotta Giorcelli - Del gli accordi dicevano che mi avrebbero fatto sapere qualcosa entro metà al massimo fine settembre. Adesso mi hanno riferito che ci problemi di trasferimento del Comune e non hanno potuto affrontare la mia richiesta. Ripeto: ancora pochi giorni, poi sarò costretto a decidere».

Bordighera rischia quindi di perdere una manifestazione che, nonostante la sua giovane età, si è già imposta nel panorama del cabaret nazionale. Qualche esempio: l'ultima «rivelazione» della rassegna, il vincitore di tre premi speciali Fabrizio Montagner, è ospite fisso di «Striscia la notizia». Prima ancora, il cuneese Osvaldo Fresia ha partecipato «T'amo tv» su Telemontecarlo. Altri cabarettisti «usciti» da «Ridi a Ponente», come Cesare Vodani e i Soggetti Smarriti, stanno facendo carriera.

Già ad agosto l'organizzatore aveva incontrato gli amministratori di Bordighera evidenziando la situazione finanziaria della rassegna. «Il fatturato è di oltre 90 milioni e l'amministrazione a disposizione solo mi ritrovo a fare festival scoperto di 40 milioni. Non è possibile», aveva detto. Viste le disponibilità economiche Palazzo Garnier, Giorcelli aveva chiesto al Comune aiutarlo nella ricerca di aziende interessate a sponsorizzare il festival: «Purtroppo Bordighera non ambita dalle ditte: la ritengono legata ad turismo anziano e poco adatta per far vendere i loro prodotti. Tutti mi hanno risposto che si trattasse Sanremo sarebbe tutto più facile».

Daniela

VENTIMIGLIA

Un arresto per rapina

stato arrestato il presunto della rapina alla farmacia «Viale» di piazza Costituente, avvenuta settembre scorso. Vincenzo Marcianò, 33 anni, residente in via Roma 80, nullafacente, stato denunciato il giorno seguente fatto dalla polizia di Ventimiglia. Aveva ammesso il fatto. Dal momento che c'era pericolo di fuga gli agenti non l'avevano «Abbiamo però fatto rapporto chiedendo un ordine di custodia cautelare perché il soggetto, tossicodipendente, continuava a compiere reati contro la persona o contro il patrimonio», spiega dirigente Martullo. L'altro pomeriggio Marcianò è stato arrestato, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare dal tribunale di Sanremo «perché indiziato della rapina ai danni della farmacia Viale». L'uomo è stato accompagnato al carcere di Chiavari. Aveva rubato circa 450 mila lire, parte della somma è stata recuperata. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Anniversario

Compie anni il Sindacato di Montecarlo

MONACO. Domani l'Unione Sindacati Monegaschi compie 50. «In mezzo secolo ha organizzato, rappresentato difeso i lavoratori. Il suo apporto alla vita economica e sociale è stato considerevole. Molto, però, resta ancora da fare. Vogliamo che i licenziamenti siano proceduti sempre da consul con i sindacati, e auspichiamo che l'età pensionabile per le donne sia portata a 55 anni», afferma il sindacalista Imperio Spinella. L'importante anniversario è celebrato alla grande: aprile scorso fino a dicembre si sono svolte si svolgeranno manifestazioni sindacali, sportive e culturali. Domani, degli incontri internazionali, si terrà il gresso straordinario e nell'occasione verrà presentato il libro sul sindacalismo a Monaco. Il 7 dicembre si svolgerà concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. [d. bo.]

Aprirà i battenti sabato e resterà aperta al pubblico sino al 16 ottobre

Al Palatenda la Fiera di Monaco

E' la sesta edizione, più di 300 gli espositori

Il Principato punta sulle Fiere

MONACO. La prima fiera d'autunno della Costa Azzurra sta per. Vetrina dell'economia del Principato della regione la Fiera internazionale Monaco è giunta alla sua se edizione. Industria, mercio, artigianato, società di servizi e amministrazioni saranno rappresentate da circa trecento stand.

La manifestazione si svolgerà da sabato prossimo 8 ottobre sino a domenica 16, nel quartiere Fontvieille dove ha sede il Palatenda.

Tante le novità quest'anno e, testimonianza della sua apertura internazionale, la Fiera avrà come Paese invitato d'onore la Tunisia. Oltre numerosi stand di Italia Francia sono presenti Senegal, India, Giappone, Messico, Russia e Polonia. Non mancherà il Salo dell'Automobile, allestito oltre mila metri quadri, 700 in più dello anno e, altra novità, il Salone del Turismo.

In programma anche una rie di giornate a tema, la moda con le creazioni di giovani stilisti della regione, lunedì prossimo, l'ambiente con un'esposizione di veicoli elettrici a due e quattro ruote, martedì 10 ottobre, l'infanzia, con animazioni giochi un circuito di karting elettrico, mercoledì 12. La gastronomia, giovedì 13, e lo sport con esibizioni di tipo, tentativi record di maratona dimostrazioni di fitness e arti marziali sabato 15.

Furono 65 mila i visitatori della passata edizione. Gli organizzatori sperano quest'anno di registrare un'affluenza ben superiore. Durante la settimana l'ingresso è gratuito, mentre bato domenica si pagheranno franchi. Entrata libera invece ai minori di 12 anni.

Gli orari: da lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 19, weekend dalle 10,30 alle 20. [a. m.]

Fra qualche giorno la designazione ufficiale

Il Premio Tenco '94 va al cubano Milanes

SANREMO. E' Pablo Milanes il «Premio Tenco 1994». Il suo nome entrerà in un albo d'oro prestigioso che, dal 1974 ad oggi, ha visto sfilare a ricevere il prestigioso riconoscimento personaggi del calibro di Leo Ferrè, Vinicius De Moraes, Georges Brassens, Jacques Brel, Leonard Cohen, Lluis LLach, Atahualpa Yupanqui, Chico Barque [illegible] Hollanda, Arsen Dedic, Alan Stivell, Colette Magny, Silvio Rodriguez, Tom Waits, Joan Manuel Serrat, Joni Mitchell, Randy Newman, Caetano Veloso, Charles Trenet. In poche parole una gran fetta di storia della canzone d'impegno di questo dopoguerra.

La designazione di Pablo Milanes è, per ora, solo ufficiosa. Ma l'investitura ufficiale [illegible] be questione di giorni. [illegible] consiglio direttivo del Club Tenco non ha avuto dubbi nel premiare un artista che, da anni, era in predicato per il riconoscimento. Milanes, 51 anni, cubano, è tra i cantautori più popolari dell'America Latina. Le [illegible] canzoni hanno trovato interpreti celeberrimi in tutto il mondo a cominciare da Chico Barque de Hollanda.

Il suo pezzo più noto è sicuramente «Jolanda» che dedicò alla sua prima moglie, da cui ebbe tre figli.

Ma la [illegible] artistica di Milanes spazia su più generi musica[illegible]. Un artista eclettico. Uno stile, il suo, che Sanremo potrà toccare con mano il [illegible] ottobre prossimo, al teatro Ariston, quando il cantautore cubano, dopo [illegible] ricevuto il premio, sarà protagonista [illegible] un grande recital di cui sarà la vedette, ma al quale prenderanno parte altri artisti, italiani e non, che presenteranno [illegible] canzoni. Milanes manca dall'Italia dal 1975: allora si esibì a Novara, in un grande recital dedicato alla musica popolare.

La Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco 1994 - la diciannovesima della serie - è [illegible] in fase di decollo. Pronta la scaletta, pronto il programma, pronti gli artisti. Per annunciarli il Club aspetta solo la definizione degli accordi [illegible] la Rai-Tv (che non è nel momento ideale per [illegible] del genere) per definire gli aspetti finanziari e televisivi delle riprese.

Dovrebbe essere un'edizione molto ricca quella in programma [illegible] giovedì 27 a sabato 29 al teatro Ariston. Tra gli artisti italiani dovrebbe essere certa la presenza di Pierangelo Bertoli, Edoardo Bennato, Francesco Guccini, Cristiano De Andrè, Eugenio Finardi, Mimmo Locasciulli, Gino Paoli, [illegible] fedelissimo Roberto Vecchioni (sempre presente fin dal 1974), gruppi di folk urbano-sperimentale come i Mau Mau reduci ormai da molte apparizioni televisive o un inedito trio al femminile formato da Rosannna Casale, Grazia Di Michele e Tosca secondo una tradizione che ha spesso visto, al «Tenco», artisti, spesso diversissimi tra loro, presentarsi insieme sul palcoscenico.

Nel [illegible] della manifestazione, che come al solito darà spazio anche ad un buon numero di debuttanti, verranno anche consegnate le «Targhe Tenco», [illegible] di Oscar della canzone nostrana assegnati sulla base del sistema delle «nominations» fra critici ed operatori del settore musicale.

[illegible] Monticone

Tra i partecipanti Edoardo Bennato

Domenica conclusione del premio

Genova, quindici violinisti si contendono il podio [illegible] del Paganini

GENOVA. Si concluderanno questo pomeriggio, al Carlo Felice di Genova, le semifinali del quarantunesimo Concorso Internazionale [illegible] violino «Premio Paganini».

Dei quarantanove concorrenti iscritti alla manifestazione sono rimasti in gara quindi[illegible] violinisti in rappresentanza di nove Paesi: Giappone (quattro), Italia, Cina e Francia (due), ex-Jugoslavia, Russia, Polonia, Gran Bretagna e Slovenia (uno).
Fra i promossi da notare i tre «veterani»: Stefan Milenkovic, Giovanni Angeleri e Eijin Nimura.

Va sottolineata, inoltre, [illegible] giovane età dei violinisti. Solo due, infatti superano i 25 anni. Fra questi l'italiano Giacobbe Stevanato che con i suoi 30 anni è il più anziano del gruppo.

Le semifinali sono iniziate ieri pomeriggio alle 15. Si [illegible] già esibiti dieci candidati: Giovanni Angeleri (Italia, 23 anni), Narimiki Kawabata (Giappone, 22 anni), Gordan Nikolitch (Slovenia, 25 anni), Yukiko Teraoka (Giappone, 25 anni), Aki Sunahara (Giappone, [illegible] anni), Stefan Milenkovic (ex Jugoslavia, 17 anni), Dimitri Makhtine (Russia, 19 anni), Giacobbe Stevanato (Italia, 30 anni).

E ancora: Eijin Nimura (Giappone, [illegible] anni) e Yan Mei Yu (Cina, 19 anni).

Questo pomeriggio toccherà agli ultimi cinque: Renaud Capucon (Francia, 18 anni), Eva Pyrek (Polonia, 21 anni), Bin Huang (Cina, 23 anni), Andrew Haveron (Gran Bretagna (19 anni) e Vanessa Edard (Francia, 22 anni).

Il programma prevede quattro [illegible] per ogni concorrente: il primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra [illegible] 216, il K 218 o il K 219; un tempo da una Sonata scelta fra quelle di Beethoven (Sonata n.8 op.30), Schumann (Sonata n.1 op. 105) e Prokofiev (Sonata n.2 op. 94 bis); una composizione [illegible] Paganini e due suoi Capricci e una composizione per violino solo del nostro secolo.

Questa [illegible] al termine delle esecuzioni la giuria, presieduta da Giorgio Ferrari (e formata dai violinisti Riccardo Brengola, Italia, Davy Erlih, Francia, Antonin Moravec, Repubblica Ceca, Victor Pikaisen, Russia, Koji Toyoda, Giappone, dai musicologi Leonardo Pinzauti, Italia e Dimitar Zenghinov, Bulgaria; e dal compositore Robert Hall Lewis, Stati Uniti) sceglierà i finalisti che si esibiranno sabato e domenica con la collaborazione dell'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta anche quest'anno da Paolo Peloso.

Quest'anno per la prima volta sono previsti biglietti (omaggio) da ritirare in Teatro per limitare l'affluenza ai due concerti conclusivi tradizionalmente presi d'assalto dagli appassionati genovesi. [r. i.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000 / Rid. 6000	**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia
Imperia Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / Rid. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / Rid. 6000	[illegible]
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Uova d'oro** — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Donne senza trucco** — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia
DOLCEACQUA Cri[illegible] Or.: 15/21,15 Lire 5000 / Rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. 5000	OGGI RIPOSO
SANREMO A[illegible] [illegible]: 15,30 ult.22,30 [illegible]. merc. cinema L. 7000	**True lies** — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.
[illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Il corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 4[illegible] — Horror
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. [illegible]	**Beverly Hills Cop III** — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Ariston Ritz Tel. [illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Assassini nati** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060	Stage «Una voce per [illegible]»
Ariston Roof Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060	Stage «Una voce per Sanremo»
Ariston [illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060	Stage «Una voce per Sanremo»
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000/8000/4000	**True Lies** — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible]) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/5000/4000	**Il Corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror
[illegible] Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Astor Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,00 [illegible] 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro C[illegible]: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: Il cliente
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Sesso bendato
Lux: Wolf
[illegible]: True lies
Olimpia: Assassini nati
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: Ace Ventura
Universale 3: La bella vita
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: The [illegible] of the day.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Alla deriva.
Movie club: Oggi riposo.

[illegible]

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

[illegible] MARINA
Rock e cantautori

Al pub Quaver's di viale Kennedy, a Diano Marina, tiene banco il chitarrista Franchino Tripodi. In programma, brani rock di Yes, Led Zeppelin e Genesis, oltre a successi [illegible] cantautori italiani. [e. f.]

DIANO MARINA
Le tastiere di Alighiero

Swing e successi di musica leggera al bar Des Amis di via Generale Ardoino, a Diano. Nella sala è di scena il tastierista Flavio Alighiero. [e. f.]

IMPERIA
Ritmi ragamuffin al bar

Reggae, ragamuffin e rap sono di casa al bar Systemet, nel centro storico di Porto. L'animatore Sandro Toni seleziona pezzi nel segno del ritmo e della musica [illegible]. [e. f.]

IMPERIA
Da Elton John a Battisti

Tra i punti di forza del pub pizzeria Karavell di via Caboto, a Porto, c'è sempre il karaoke. Si può scegliere fra basi preregistrate di canzoni firmate da Elton John, Vasco Rossi, Battisti, Riccardo Cocciante e altri famosi cantanti. [e. f.]

SANREMO
Oggi il cinema costa meno

Ingresso ridotto per «Vola [illegible] cinema». Con 7 mila lire «True Lies» con Schwarzenegger all'Ariston e «Il Corvo» con Brandon Lee al Centrale. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Un nuovo pub con il karaoke

In via della Liberazione il «Maffy's palace». Karaoke, paninoteca e cocktail bar. [g. ga.]

SANREMO
Nuova rumeria a Bussana

A Bussana, sull'Aurelia, ha per[illegible] i battenti una [illegible] rumeria. Il «Bokaos» offre ogni [illegible] musica d'ambiente ed esecuzioni live. [g. ga.]

SANREMO
Musica e canzoni alla Liberty

Il piano bar di Gianni Romano è protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty è per le 22. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Musica all'Emmedue

Liscio e compilation internazionali per animare la notte all'«Emmedue» di lungomare Colombo. Dalle 22. [g. ga.]

MONTECARLO

Al Princesse Grace

Da [illegible] la stagione [illegible]

MONTECARLO. Con «Le roman d'un tricheur» di Sacha Guitry, replicato sino a domenica, si inaugura questa sera la stagione di prosa del Teatro Princesse Grace [illegible] Montecarlo. Una ventina di spettacoli, alcuni dei quali con protagonisti conosciuti anche in Italia. Tra questi, il gr[illegible] Jean Marais, sulle scene cinematografiche [illegible] sessant'anni, attore prediletto di Jean Cocteau, e del quale, a febbraio, interpreterà «I cavalieri della tavola rotonda».

In marzo, Aldo Maccione, dopo tante commedie all'italiana, sarà «L'emmerdeur», tradotto come «Il rompiballe» in [illegible] film di qualche anno fa con Lino Ventura e Nino Castelnuovo. Daniel Gelin (padre di Maria Schneider, film [illegible] Marcel Camus, Costa Gavras, Luis Malle e Claude Chabrol) sarà il regista di «Noce di cocco» di Marcel Achard, dal 19 al [illegible] ottobre. Forfait, invece di Gina Lollobrigida, che avrebbe dovuto interpretare «La mamma». Altri testi: «Pigmalione» di Shaw e «L'avaro» di Molière. [s. d.]

Per le voci nuove

E' Mingardi l'ospite all'Ariston

SANREMO. E' Andrea Mingardi l'ospite del mondo dello spettacolo per lo stage musicale organizzato dalla «Publimod» di Angelo Esposito nell'ambito di «Una Voce per Sanremo / Sanremo Famosi», in svolgimento in questi giorni al Centro congressi «Ariston». L'arrivo di Mingardi, che segue l'acclamatissimo incontro di ieri pomeriggio [illegible] «Spagna», rappresenta l'introduzione alla musica d'autore con uno sguardo agli influssi che i musicisti e gli autori italiani hanno ricevuto dal rock e il blues americano. Continuano, inoltre, le altre conferenze dello stage organizzato per i nuovi talenti di «Una Voce per Sanremo»: Fio Zanotti per composizione, arrangiamento, suoni e tecniche; Angelo Vasoglio per autori e testi; Sandro Koro per televisione e musica leggera.

Per sabato, giornata conclusiva dello stage curato dalla «Publimod», è atteso l'arrivo a Sanremo di un altro cantante italiano, vincitore del Festival '94, Aleandro Baldi. [g. ga.]

DIANO S. PIETRO

Oggi al Pop 2000

Gli Antenati [illegible] festa in discoteca

DIANO SAN PIETRO. La rockteca Pop 2000 di Diano San Pietro s'ispira al cinema per [illegible] pazza festa dedicata ai Flintstones: gli Antenati, famiglia della preistoria ritratta nei cartoni animati e ora anche in un kolossal hollywoodiano, sono i protagonisti del party di stasera. Sono in programma premi per chi sarà più convincente nell'urlare «yabba-dabba-doo», [illegible] grido di trionfo [illegible] Fred Flintstone, eroe della serie televisiva, che sul grande schermo verrà interpretato da John Goodman.

L'ambiente sarà in tema. L'ingresso ricorderà l'interno [illegible] una caverna, e nella sala [illegible] esposta [illegible] riproduzione in legno della macchina degli Antenati. Il personale sarà vestito come i personaggi della [illegible] preistorica: accanto ai frequentatori del locale si muoveranno copie di Fred o dell'amico Barney. Dice il deejay Carlo Risso: «Forse [illegible] travestirò anch'io. Privilegeremo i brani scherzosi, oltre alla sigla del film, cantata dai B-52's». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv

16 **Tg Imperia**
16,20 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
18,30 **Tg Imperia**
18,40 **Linea sport Liguria**
19 **Veronica, il volto dell'amore**
20 **I ragazzi del sabato sera**
20,30 **Ritorno al buio**, film
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Telenews**
22,50 **Liguria news**
23,15 **Motor sh[illegible]**
23,45 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,15 **Notturno Euro Mixer non stop**

Primocanale

7 **Circuito [illegible]**
11 **Market**
11,30 **Rituals**, telenovela
12 **California**
14 **Arkus**, rubrica
15,30 **Market**
18,30 **Match Music**
19,30 **Primogiornale**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 **Karaokey**, programma musicale
1 **Primogiornale** (rep.)
1,30 **Match music**

Canale 7

11 **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12 **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguri[illegible]**
13,45 **Primus**, telefilm
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
[illegible] **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei qua[illegible]ri**, i fatti del giorno
[illegible],15 **Los Angeles**, telefilm
22 **Liguria 7**, rubrica di curiosità
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea Sport Liguria**
23,45 **Il mondo intorno a noi**, doc
0,15 **Telefilm**
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport** (rep.)

Telenord

10 **Good Times**, situation comedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 [illegible] **Arlù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
[illegible] **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
16,30 **Los Angeles**, telefilm
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 **Heif**, cartoni animati
18 **Due americane**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea Sport Liguria**
20 **Tg Imperia**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, telefilm
22,25 **Linea Sport Liguria**
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 **Condo**, telefilm
23,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Retemia

9 **Casa mia**, rubrica
13 **Al vostro servizio**
15 **Pronto... via**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donna**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia** [illegible] **Cinquestelle**
7,40 [illegible], varietà
9,20 **Tg flash mattina**
[illegible] **Telefilm**
10,20 **Cartoni animati**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 **Starlandia**, varietà
14 **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, spettacolo
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **Cara [illegible]... ti scrivo**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Amanti**, telefilm
22 **Genova opinione**, rubrica
[illegible] **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Rete A

[illegible] **Ieri e oggi**, rubrica
16 **Amori**, cronache del sentimento
17 **[illegible]ro su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di [illegible]
20,15 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telestar

[illegible] **Adam 12**, telefilm
14 [illegible] **strappate**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente [illegible] noi**
20 **Tg 8**, notiziario
20,30 **Magia di mezzanotte**, film
22,10 **[illegible]fty fifty**, telefilm

Telecupole

12 **Mattinata con simpatia**
12,40 **Informazione regio[illegible]**
13 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18 **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
[illegible] **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio [illegible]**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Teleregione

10 **Rubrica**
[illegible] **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 [illegible]
16 **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci [illegible] notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible], sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Vero o falso**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Sulla selezione del campionato d'Eccellenza l'impronta dell'Imperia, bene il Vado

Squadra ideale, bomber d'eccezione

Per Alfano e Calabria domenica una doppietta a testa

La seconda giornata del campionato di Eccellenza ha visto tornare alla ribalta formazione blasonate come Vado e Albenga oltre alla conferma di un Imperia che sembra ribadire [illegible] quelle voci che durante l'estate gli avevano assegnato la facile vittoria di questo girone ligure, già sfuggitale clamorosamente nella passata stagione.

Questa seconda giornata ha dato una formazione più equilibrata dove compaiono elementi di tutte le province a testimonianza del grande equilibrio che rende il campionato di Eccellenza il più bello e affascinante dei campionati dilettantistici.

Portiere. Questa settimana a difendere la porta della squadra c'è il numero uno della Cairese Salamini che nonostante la sconfitta della sua compagine a Villanova contro l'Albenga ha neutralizzato alcune palle gol del centravanti Alfano impedendo così un passivo ben più pesante alla compagine gialloblù.

Difensori. Ancora una volta il ruolo di miglior terzino destro è toccato a Baldisserri dell'Imperia, uno degli elementi più in forma del team di Bencardino. Domenica inoltre è stato proprio lui che ha sbloccato il risultato nel derby contro il Ventimiglia dando il via alla facile vittoria. Sull'altra fascia ecco un giocatore [illegible]: si tratta di Minutoli della Loanesi. L'ex finalese conferma l'ottima forma già palesata in questa prima parte di stagione (Coppa Italia e campionato) e di essere uno degli assi nella manica a disposizione del tecnico Schiesaro. Il ruolo di mastino tocca invece a **Leonardi** del Sestri Levante: un giocatore duttile capace di non dare respiro alla punta avversaria come di segnalarsi come regista. Domenica è anche andato in gol permettendo alla squadra di Mariani di espugnare il difficile campo del Pontedecimo.

Libero. Questa settimana a registrare la difesa troviamo **Torelli** del Vado. Il giovane rossoblù contro il Finale ha dato prova di una grande maturità e di possedere un grande fiuto del gol sfiorato in alcune occasioni. A lui il merito d'aver lanciato Parodi nell'azione del primo gol.

Centrocampisti. Il ruolo di mediano spetta a **Lovo** del Finale. L'ultimo elemento a disposizione di Tonoli che nell'incontro col Vado ha alzato bandiera bianca. Il suo lavoro non è molto appariscente ma corre anche per i compagni. A fargli da spalla **Rossini** del Lavagna, un elemento molto promettente capace anche di segnare gol di ottima fattura come quello che ha consentito alla sua formazione di battere la Migliarinese. La fantasia del reparto è dato da un altro elemento del Lavagna: **Susino**. E' un giocatore che per gli addetti ai lavori può veramente sfondare: è dotato di una grande personalità e di piedi buoni. Domenica ha letteralmente fatto impazzire la formazione spezzina della Migliorinese.

Tornante. Questo ruolo non poteva che spettare a **Parodi** del Vado. Il centrocampista rossoblù è stato il vero protagonista del derby contro il Finale segnado tre reti e fornendo una prestazione davvero maiuscola. Inoltre guida la classifica dei marcatori in compagnia di Magnetto del Pontedecimo.

Attaccanti. Quattro reti questa settimana per la coppia d'attacco della «squadra ideale». Infatti il ruolo di centravanti è stato affidato ad **Alfano** dell'Albenga. E' sicuramente la carta vincente dell'Albenga voluto espressamente dal diesse Bartoli. E' un giocatore che fa la differenza che può portare i bianconeri a lottare per la promozione. La spalla ideale è **Calabria** della Sanremese che al suo rientro ha messo a segno un'importante doppietta nella vittoriosa gara contro la Samm.

Allenatore. Il ruolo è quasi d'obbligo. **Bencardino**, tecnico dell'Imperia sta trascinando, come da pronostico la sua squadra alla promozione. E' ancora presto ma in effetti i nerazzurri sembrano davvero difficili da fermare.

Panchina. Panchina di tutto rispetto questa settimana con il secondo portiere **Del Signore** del Ceparana, **Fichera** dell'Imperia, **Cella** dell'Entella, e un attacco atomico con **Cassata** del Finale (importante doppietta a Vado) e **Luca Gatti** della Sanremese (seconda segnalazione e un gol).

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Claudio Salamini, portiere della Cairese e baluardo della selezione del torneo

La formazione della [illegible]da giornata

1 SALAMINI (Cairese)
[illegible] (Vado)
[illegible] (Imperia 87)
5 LEONARDI (Sestri Levante)
[illegible] (Loanesi)
4 LOVO (Finale)
11 CALABRIA (Sanremese)
10 [illegible] (Lavagna)
8 ROSSINI (Lavagna)
7 PARODI (Vado)
9 [illegible] (Albenga)

Allenatore: [illegible] (Imperia)

In panchina: [illegible] **Del Signore** (Ceparana); 13 **Cella** (Entella); 14 **Fichera** (Imperia 87); 15 **Cassata** (Finale); [illegible] **Luca Gatti** (Sanremese).

Giancarlo Calabria della Sanremese

Stefano Parodi milita nel Vado

QUI MARASSI

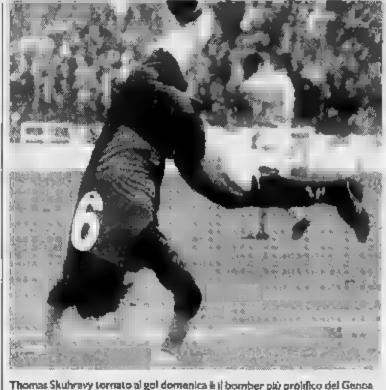
Skuhravy, formidabile gigante folle entra a capriole nella storia del Genoa

GENOVA

L'ALTRA mattina, in aeroporto. Tomas Skuhravy parte per Praga dove il 12 ottobre giocherà con la sua Nazionale. E' vestito come un punk, calzoni neri gessati, stivaletti, giubbotto borchiato. Cammina spavaldo, come in campo: la sua figura atletica, i capelli sciolti, fanno pensare a un pioniere del vecchio West.

Segnando due gol di testa alla Reggiana, ha rilanciato un Genoa che pareva in rianimazione, è il rossoblù che ha segnato più volte, battendo il vecchio primatista, Elvio Banchero. La sua aria e il suo abbigliamento da guascone [illegible] con il suo carattere. E' musone, almeno con i cronisti, ai quali rimprovera di averlo trattato male.

Nella vita privata è diverso: ama le discoteche, le auto da 200 all'ora e - ahimé - la birra, come è costume di tutti i cecoslovacchi. Fuori dal campo è spericolato. Nel novembre scorso, alle [illegible] del mattino, sfasciò la sua auto contro la ringhiera sulla passeggiata a mare di Celle. Puerile la scusa: «Andavo a comprare medicine per mia moglie». Da allora Spinelli lo mise dietro la lavagna. Vive in un castelletto a Celle con la moglie e i due figli. Una residenza al mare, un paese che lo circonda di affetto: per [illegible] tutto questo, rifiutò il contratto col Leeds? Lui dice di sì, ma sul suo mancato trasferimento c'è tutta una letteratura. Vecchi veleni con Spinelli? E' arrivato a Genova nel '90. I dirigenti del Grifone lo videro ai Mondiali e fu [illegible] a prima vista. Col Genoa ha un contratto che scadrà nel marzo del '97, stipendio 1 miliardo e 100 milioni. «Gli avevano proposto 4 anni nella nebbia di Leeds, mentre a Celle è un paradiso, per Tomas sarebbe stata una punizione», dice la moglie che è facile incontrare mentre fa la spesa in un supermercato. Ma Tomas, rimarrà a Genova? Maligne [illegible] di mercato arrivano da Milano: i rossoneri lo vorrebbero per affiancarlo a Gullit. Skuhravy, di questa manovra, [illegible] nulla? La risposta: «No comment». Se la società è un po' diffidente, hanno sempre avuto fiducia in lui i tifosi della Nord, alcuni dei quali l'altra mattina erano a salutarlo. «In settimana torno», sono state le sue ultime parole. Ma quando Tomas parte per Praga, c'è sempre il dubbio che non ritorni.

Guido Coppini

Thomas Skuhravy tornato al gol domenica è il bomber più prolifico del Genoa

Oggi ritorno degli ottavi: i biancazzurri decimati ricevono al Comunale il Vezzano

Sanremese e Imperia, test di Coppa

I ragazzi di Bencardino senza paura a Lavagna

Imperia e Sanremese, grandi protagoniste del campionato di Eccellenza, scendono in campo anche oggi per le gare di ritorno degli ottavi di finali di Coppa Italia. Sono le uniche due squadre provinciali superstiti dopo le prime due fasi eliminatorie. E la Coppa Italia sembra aver confermato i valori espressi dal campionato: nerazzurri e biancazzurri sono protagonisti.

L'Imperia va in trasferta oggi sul terreno del Lavagna (ore 15). Impegno insidioso perchè i genovesi sono un [illegible] di tutto rispetto (ha appena un punto in meno rispetto all'Imperia in campionato), ma i nerazzurri di Alfredo Bencardino partono col vantaggio del 2-0 ottenuto al «Ciccione». Un risultato da difendere per conquistare il passaporto per i quarti di finale della fase regionale della manifestazione: «Andiamo a Lavagna per far risultato. A questa Coppa ci teniamo», dice Salvatore Sassu, diesse dell'Imperia. Tra i nerazzurri mancherà quasi certamente Massabò che ha problemi ad un ginocchio. Per il resto mister Bencardino dovrebbe confermare la miglior formazione anche se partirà per Lavagna con una comitiva rinforzata da diversi giovanissimi (Forte, Brancatisano e D'Anca) che, a seconda di come si metteranno le cose, potrebbe anche far scendere in campo.

Anche per la Sanremese di Pignotti la Coppa Italia sarà un buon test. «Siamo partiti in ritardo con la preparazione. Ogni partita ci è utilissima anche se la Coppa mi lascia perplesso. E' difficile reggere su due fronti a lungo», dice mister Pignotti. Che, per la cronaca, alla guida della Taggese, cinque anni fa, approdò addirittura agli ottavi di finale della fase nazionale. «Uno sforzo, esaltante, che pagammo duramente in campionato», ricorda il tecnico. I biancazzurri ricevono oggi al «Comunale» (ore 15) il Vezzano, squadra che si trova al penultimo posto del girone B della Promozione. Sulla carta [illegible] formalità visto che la Sanremese, all'andata, aveva già vinto nettamente sul campo degli spezzini (2-0). Ma ci saranno parecchi assenti tra i biancazzurri: Bertoni squalificato, Riolfo infortunato, Calabria dovrebbe dare forfait per non rischiare inutilmente il ginocchio ancora convalescente, anche Andrian ha quale problema. Quasi certamente Pignotti ricorrerà ai giovanissimi. I vari Mesiano, Cioffi, Ghersi, Pinto, Graglia e Cavalcante - [illegible] gli under 77 lanciati in prima squadra nelle ultime settimane - oggi saranno in preallarme.

Per il match di oggi il prezzo del biglietto sarà unico: costerà 10000 lire per qualunque settore. [b. m.]

LE [illegible]

Due derby nel Savonese

Con gli impegni di Imperia e Sanremese, altri 6 incontri completano il quadro dei retour-match degli ottavi di finale di Coppa Italia in programma oggi. Due le partite che si preannunciano più vibranti sul piano della qualificazione: la Cairese e l'Albenga di De Luca si sfidano in Val Bormida dopo l'1-1 all'andata (l'impresa per gli ingauni è difficile); il Sestri, che riceverà la Samm, cercherà di ribaltare l'1-2 dell'andata che qualifica gli arancioni di Fossati. Margine d'incertezza in Torriglia-Bolzanetese con i padroni di casa che partono dallo 0-1. Appaiono più scontati gli altri match: il Vado fa visita all'Alassio forte del 3-0 dell'andata; l'Entella va a far visita alla Praese col grosso bottino rappresentato dal 4-0 conquistato nel primo match; il Ceparana, che divide con Imperia e Sanremese la vetta del campionato di Eccellenza, riceve la Migliarinese che aveva già battuto in trasferta 2-0. [b. m.]

Da Vallecrosia una proposta per venire incontro al campione di 35 anni: «Affidiamogli una palestra»

Tripodi: «A scuola di boxe da Nino La Rocca»

L'appello di Erio: «Farlo tornare sul ring non è un aiuto»

L'ex pugile Nino La Rocca

SANREMO. «La Rocca? Perché farlo tornare sul ring? Se si vuole aiutarlo davvero, com'è giusto, ci sono altri modi per farlo». A Erio Tripodi, il ristoratore vallecrosino, fondatore e presidente del Museo della Canzone Italiana, non va giù l'idea - annunciata in questi giorni da tutta la stampa italiana - che Nino La Rocca, a [illegible] anni, torni sul ring dopo quattro di sosta e molte disavventure finanziarie e sentimentali. «E' un amico, un caro ragazzo. Rischia di andare incontro ad altre amarezze», sostiene Tripodi. E non si è limitato alle parole. Ha preso carta e penna ed ha scritto ad Ermanno Marchiaro, presidente della Federazione Pugilistica Italiana: «A mio avviso il delicato appello del pugile alla solidarietà non deve essere accolto soltanto da chi vuole fornire, auspicando il beneplacito della Federazione, un'ultima chance fine a sé stessa, quale un fantomatico ritorno sul ring di cui non resterebbe che l'amarezza di una speranza perduta», ha scritto il popolare Erio. Ed ha aggiunto una sua proposta: «In nome della sincera amicizia che nutro nei riguardi di Nino sarebbe giusto piuttosto assegnare a questo pugile, che tanto ha saputo farsi amare dagli sportivi, la direzione di una palestra o di un corso per giovani pugili. Sarebbe questo un impegno sicuro, dignitoso, a dimensione umana da offrire al caro Nino».

Un appello in piena regola. Marchiaro ascolterà il consiglio di Tripodi e darà via libera al ritorno sul ring di La Rocca? L'assenso federale è indispensabile per i pugili «over 35».

Tripodi spera che la Federazione lo ascolti. Si occupa, professionalmente, di gastronomia e musica, ma Tripodi, in campo pugilistico, è a suo modo un personaggio: fratello di Bruno Tripodi, campione italiano dei medi negli anni 50, pugile lui stesso, ha trasformato il suo locale in un punto di ritrovo per pugili ed ex pugili di tutto il mondo. Campioni come Hagler, Monzon, Benvenuti, Griffith, Valdes, tanto per citare i più noti, sono passati da lui negli anni d'oro della loro [illegible]. Con la Rocca, poi, c'era un'amicizia ancora più stretta. Nel periodo più felice del pugile italo-africano più di una volta La Rocca aveva scelto proprio il ristorante-museo di Tripodi, a Vallecrosia, come base per i suoi allenamenti, specie in coincidenza dei match combattuti a Montecarlo o Sanremo. Circostanze per le quale Erio Tripodi si è sentito autorizzato ad intervenire. Per lui Nino è, soprattutto, un amico, non un personaggio da sfruttare giornalisticamente, nel bene o nel male, com'è accaduto anche in questi giorni. [b. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Si decide il torneo per i ciclisti Udace

OSPEDALETTI. Domani alle 21, nel corso di una riunione all'albergo Savoia a Ospedaletti, verrà definito il calendario del 2° Torneo di Calcio per ciclisti Udace. La manifestazione coinvolgerà i protagonisti della stagione ciclistica e scatterà a novembre. Il torneo, per squadre a sette giocatori, sarà articolato in due gruppi le cui partite si giocheranno al campo di Pompeiano. [l. a.]

CONI

Pronto l'annuario, presentazione al Corallo

IMPERIA. Venerdì alle 18, presso l'Hotel Corallo di Imperia il comitato provinciale del Coni presenta la 4ª edizione dell'Annuario. La pubblicazione ha lo scopo di fornire agli operatori del mondo dello sport una documentazione per conoscere i dati delle strutture e l'organizzazione dell'associazionismo sportivo. [l. a.]

GINNASTICA

Sono partiti i corsi alla Società Operaia

IMPERIA. Sono iniziati i corsi di ginnastica artistica e ritmica tenuti da istruttori Isef alla palestra della Società Operaia di Mutuo Soccorso di via S. Lucia. Le lezioni si tengono dalle 17 alle 19 e per informazioni si può telefonare allo 23.643. [e. f.]

[illegible]

Iscrizioni aperte al [illegible] per arbitri

IMPERIA. Ha preso il via ieri il corso per arbitri di calcio organizzato dalla Sezione di Imperia dell'Aia. Le lezioni tenute da Franco Cane riguardano le 17 regole del gioco del calcio. Le iscrizioni rimarranno aperte [illegible] per 15 giorni. Per informazioni telefonare alla Sezione di Imperia dalle 17 alle 19 allo 273.236. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Ottobre 1994 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I primari «convocano» Fracassi

Sos dei medici per il S. Paolo

SAVONA. Fracassi al capezzale del San Paolo. Il commissario dell'Usl è stato convocato d'urgenza per questa mattina dai medici dell'ospedale savonese. I sanitari temono che il processo di riforma della sanità, l'istituzione della figura del direttore generale e l'unificazione delle Usl possano provocare [illegible] impoverimento delle risorse del San Paolo. Soprattutto dopo la creazione dell'azienda ospedaliera del Santa Corona, il flusso dei finanziamenti per l'ospedale di Savona si è ulteriormente affievolito e la mancanza di strutture ha indotto tanti medici di prestigio a lasciare il San Paolo. «Abbiamo chiesto un incontro [illegible] commissario Fracassi - spiegano i sanitari dell'ospedale savonese - per ottenere alcune garanzie sul futuro [illegible] San Paolo. Le preoccupazioni sono di varia natura. Innanzitutto è necessario che l'Usl ottenga dalla Regione la copertura di alcuni posti da primario che si sono [illegible] vacanti o che resteranno comunque scoperti entro pochi [illegible]. [illegible] particolare ci riferiamo ai reparti [illegible] Neurologia e Psichiatria. Inoltre chiediamo garanzie sull'approvvigionamento di nuove attrezzature indispensabili per garantire la competitività dell'ospedale». In molti reparti le attrezzature risalgono a 25 anni fa e solo l'ingegno e la capacità [illegible] adattamento dei medici sinora ha garantito un funzionamento ottimale delle strutture sanitarie. [e. b.]

Il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi è chiamato ad affrontare la carenza di finanziamenti per l'ospedale San Paolo

Colpo di scena nell'indagine sul depuratore prima del processo

Mirgovi, beni sequestrati

Stesso provvedimento per altri quattro imputati: Silvano Parodi, Paolo Gaggero Giusto Gaddi e Ulrico Bianco. «Congelato» un ingente patrimonio immobiliare

SAVONA. Colpo di scena nell'inchiesta sul depuratore consortile di Savona, che sembrava avviarsi all'udienza preliminare del prossimo 18 ottobre senza ulteriori provvedimenti dei magistrati. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha chiesto ed ottenuto dal giudice Fiorenza Giorgi il sequestro conservativo di beni di cinque dei sedici inquisiti, per un valore complessivo [illegible] quattro miliardi di lire.

Il provvedimento, già eseguito dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica, riguarda Antonio Mirgovi, ex presidente del Consorzio; gli ingegneri Giusto Gaddi e Paolo Gaggero, rispettivamente direttore e direttore aggiunto dei lavori del depuratore. L'ingegnere Ulrico Bianco, [illegible] amministratore delegato dell'Impremoviter, l'impresa appaltatrice; e Silvano Parodi, dirigente del «Ccpl», il consorzio delle «cooperative rosse», che hanno ottenuto numerosi subappalti.

Il geometra Antonio Mirgovi, ex pci

La quantificazione del valore [illegible] beni sequestrati (quasi esclusivamente immobili) è [illegible] [illegible] milioni per ogni imputato. [illegible] provvedimento [illegible] stato eseguito una quindicina di giorni or sono, ma la notizia è trapelata soltanto ieri.

I difensori dei cinque imputati, Marco De Luca (Ulrico Bianco); Fausto Mazzitelli (Giusto Gaddi); Carlo Coniglio (Paolo Gaggero); Roberto Ro[illegible] (Silvano Parodi), e Angelo Luciano Germano (Antonio Mirgovi), hanno già impugnato il sequestro. Se ne occuperà il tribunale nei prossimi giorni.

Una delle ragioni del seque[illegible] conservativo sarebbe garantire, in caso di condanna degli imputati, le spese delle perizie disposte dalla procura della Repubblica e [illegible] giudice delle indagini preliminari, che ammontano a mezzo miliardo di lire. E anche un congruo acconto sui danni che, secondo l'accusa, avrebbero subito gli Enti che hanno sopportato i costi «gonfiati» del depuratore.

Impossibile sapere perché il provvedimento riguarda soltanto cinque dei sedici imputati. Da parte dei magistrati, non una parola. Bocche cucite anche da parte dei difensori. L'avvocato Roberto Romani precisa: «A Silvano Parodi non è mai stato contestato di [illegible] inta[illegible] un soldo».

La spiegazione, forse, si trova nella richiesta di rinvio a giudizio. L'accusa identifica in Anto[illegible] Mirgovi l'uomo che ha tirato le fila [illegible] «caso» depuratore: voragine di denaro pubblico tramite il [illegible] dei subappalti di cui si curava Silvano Parodi. Ulrico Bianco, per ottenere l'affidamento dei lavori, avrebbe garantito i subappalti. [illegible] ingegneri Giusto Gaddi e Paolo Gaggero sarebbero state le pedine indispensabili per consentire la realizzazione del disegno criminoso.

Bruno Balbo

LA PAGINA DEGLI STUDENTI

Cinema e fumetti per partire bene

Torna, ogni mercoledì, sino alla fine dell'anno scolastico, la pagina scritta dagli studenti degli istituti superiori [illegible] tutta la provincia di Savona. A PAG. 37

Bloccato in Grecia

Processato comandante [illegible]

SAVONA. E' savonese il comandante della petroliera italiana «La Guardia» (28.645 tonnellate di stazza), che sabato scorso è rimasta coinvolta in un incidente nel porto del Pireo, ad Atene, in seguito al quale si è verificata [illegible] fuoriuscita di 500 tonnellate di idrocarburi.

Si tratta [illegible] Umberto Maraspin, 60 anni, abitante ad Albisola Marina in via Gentile 6, sposato, e padre di due figli. Il comandante è ora sotto inchiesta insieme al pilota greco della nave, Elias Frangulis, [illegible] anni, per i gravi danni all'ambiente provocati dall'incidente e violazione delle leggi sulla navigazione. Accuse che i due marittimi respingono [illegible] decisione in quanto sostengono [illegible] un errore causato dal [illegible] coordinamento degli ordini di manovra. Umberto Maraspin e Elias Frangulis saranno sentiti questa mattina dai giudici [illegible] Atene. L'equipaggio della petroliera (tra [illegible] 20 italiani) è rimasto illeso. [c. v.]

Il capogruppo Miele: «Novecento milioni erano troppi, ci sono altre priorità»

Forza Italia contro il suo assessore

Singolare comportamento del gruppo consiliare che ha bocciato il progetto dell'«azzurro» Emilio Barlocco Ancora polemiche per i box sotterranei, prosegue la mobilitazione di piazza Bologna: già raccolte 2000 firme

SAVONA. La giunta Gervasio è caduta in un'imboscata della maggioranza. La commissione Bilancio ha clamorosamente bocciato il progetto con cui il sindaco intendeva riordinare piazza Vacciuoli. Intanto, mentre la giunta ha nominato un nuovo dirigente per l'ufficio Urbanistica, proseguono [illegible] polemiche per i box sotterranei.

Piazza Vacciuoli. La giunta è stata sconfitta a sorpresa in commissione Bilancio, dove era in discussione il progetto di [illegible]ione di piazza Vacciuoli. Contro l'intervento, che dovrebbe [illegible] quasi [illegible] milioni, hanno votato i rappresentanti di Forza Italia mentre i consiglieri di Lega e ppi si [illegible] astenuti. Benché il voto [illegible] commissione Bilancio abbia solo valore consultivo, il progetto rischia di naufragare miseramente per le gravi implicazioni politiche. Ancora una volta, infatti, è [illegible] alla luce la scarsa consistenza della maggioranza [illegible] governo. Il capogruppo di Forza Italia Giuliano Miele ha spiegato così il voto contrario: «Novecento milioni per sistemare piazza Vacciuoli sono una cifra eccessiva. Inoltre riteniamo che non sia certamente questa [illegible] delle priorità di Savona». Il progetto prevedeva il rifacimento della pavimentazione e la creazione di una zona verde.

Box. Continuano [illegible] polemiche per i box sotterranei previsti dalla giunta comunale. Contro il parcheggio [illegible] piazza Bologna si [illegible] mobilitati oltre [illegible] mila abitanti di Villapiana fra cui il parroco mentre il solos[illegible] che il Comune vorrebbe realizzare in piazza Sisto [illegible] ha suscitato la preoccupazione delle opposizioni e in particolare del gruppo pds. I pidiessini temono che venga messo a repentaglio l'isola pedonale di [illegible] Italia e contestano anche le modalità con cui il Comune ha affidato il progetto per la [illegible] di un giardino in piazza Sisto.

Urbanistica. [illegible] nuovo dirigente per il settore Urbanistica. La giunta ha deciso di affidare l'incarico all'architetto Silvia Lavagno. L'architetto Franco Bernferreri infatti aveva già ricoperto queste funzioni per diversi anni in attesa che venisse indetto un concorso. L'incarico dell'architetto Lavagno avrà [illegible] durata di 3 mesi. Intanto rischia di restare sguarnito il settore Program[illegible] [illegible] seguito alla richiesta [illegible] collocamento a riposo presentata dall'architetto Enzo Dalmasso.

Via Aglietto. Gli abitanti di via Aglietto hanno inviato una dura lettera di protesta [illegible] Comune per [illegible] stato di degrado in cui si trovano gli stabili dell'Istituto autonomo [illegible] popolari da anni in fase di ristrutturazione. Gli abitanti protestano per le precarie condizioni igieniche degli edifici. [e. b.]

ALBISOLA S.

Un comitato per Luceto

E' nato [illegible] comitato per la salvaguardia del territorio di Luceto. In un'accesa assemblea che si è svolta lunedì sera nella società di mutuo soccorso, un folto numero di residenti ha costituito dato un comitato permanente che si assumerà [illegible] compito di porre all'attenzione alle istanze e i problemi della zona. «Non vogliamo che Luceto diventi un quartiere dormitorio soffocato dall'eccessiva urbanizzazione - hanno sottolineato i cittadini - ed esigiamo che il Comune, una volta per tutte, fornisca le risposte ai tanti problemi insoluti della nostra comunità». Si è poi dato il via a una raccolta di firme per una petizione che elenca i disagi dei lucetesi. Tra le priorità: il dissesto idrogeologico [illegible] quartiere; l'inadeguatezza del sito individuato dal Comune per l'edificazione di un tempio per il culto dei [illegible] di Geova; la [illegible] [illegible] illuminazione e attraversamenti pedonali in via Saettone. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con saltuari annuvolamenti più [illegible] zone al largo e a ridosso dei rilievi, vento moderato, [illegible] poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura in [illegible] aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prevalenza [illegible] schiarite, vento moderato, mare poco [illegible]so, temperatura senza variazioni [illegible] rilievo.

[illegible]AZIONI DI IERI. Temp. del mare 21° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-20 km orari, mare mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barom. 1008 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max	23	[illegible]	16
Savona	max	25	min	17
Imperia	max	24	[illegible]	17

UN [illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 20; [illegible]: 13. Temp. [illegible] 19

Il [illegible] sorge alle [illegible] e tramonta alle 18,02. La **Luna** si leva alle 6,45 e cala alle 18,02 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] [illegible] Portofino.

I pompieri rinunciano alla paga di una giornata, garantiti gli interventi

Vigili del fuoco in «sciopero»

Proteste a Savona, mancano mezzi e personale

SAVONA. I vigili del fuoco «scioperano» [illegible] la mancanza [illegible] personale e mezzi. Domani i pompieri pur restando al proprio posto di lavoro non percepiranno lo stipendio in segno di protesta nei confronti [illegible] governo. [illegible] tratta di una manifestazione proclamata dal sindacato nazionale che avrà anche importanti riflessi [illegible] piano locale. Domani i pompieri pur garantendo la normale assistenza ai cittadini non accetteranno lo stipendio in segno [illegible] protesta. Inoltre verrà effettuata una raccolta di firme fra i cittadini per sensibilizzare il ministero a effettuare nuovi stanziamenti nel campo della protezione civile. Per quanto riguarda la situazione locale desta particolare preoccupazione la carenza di personale. Infatti in provincia operano solo 200 pompieri contro i 228 previsti dalla pianta organica minima. La carenza di personale rischia [illegible] provocare la chiusura del distaccamento dei vigili del fuoco del porto dove i pompieri da alcuni mesi riescono a garantire il servizio solo di giorno. Durante la notte al distaccamento marittimo resta un presidio di [illegible] pompieri e in futuro la caserma rischia addirittura la chiusura totale. La mancanza di personale impedisce inoltre di aprire una nuova sede strategica a Varazze e [illegible] presidio estivo a Sassello e Calizzano che garantirebbe maggior tempestività negli inter[illegible].

I vigili del fuoco protestano per il precario stato di conservazione [illegible] parco mezzi. La maggior parte dei mezzi in dotazione [illegible] vigili del fuoco risale a una ventina d'anni e si trova [illegible] in precario stato [illegible] conservazione. «Organizziamo lo sciopero e [illegible] raccolta di firme - spiegano i sindacati dei vigili del fuoco - per garantire un servizio migliore alla collettività. Siamo infatti convinti che il governo stia sottovalutando un settore nevralgico come quello della protezione civile». [e. b.]

Un intervento dei Vigili del fuoco

Denunciati venticinque cartolai

Oltre cinquecento chili di petardi [illegible] bengala sequestrati dalla polizia

Una parte dei cinque quintali di petardi, razzi e bengala, ora sotto sequestro

SAVONA. Oltre cinquecento chili di petardi, razzi, bengala (per un valore di un centinaio di milioni), sono stati sequestrati dall'unità operativa della sezio[illegible] amministrativa della questura, nell'ambito [illegible] un'inchiesta [illegible] vendita di materiali pirotecnici, che ha interessato tutta la Provincia. Venticinque commercianti, titolari di cartolerie, tabaccherie, armerie, sono stati denunciati a piede libero perché non avevano la licenza rilasciata dalla prefettura.

L'indagine, coordinata inizialmente dal funzionario Giuseppe Guiddi e poi dal dirigente Luigi Abbate, era iniziata un mese fa. Gli agenti dell'unità operativa, Giuliano Venturino [illegible] Cataldo Arcuri, hanno controllato centinaia di negozi di Savona, Varazze, Andora, Celle, Albissola Marina, Cairo [illegible] Carca[illegible]. La maggior parte del materiale sequestrato era di importazione e non risultava classificato, come prevede la legge.

Ora i negozianti denunciati rischiano un procedimento penale: la legge prevede, infatti, l'arresto (fino [illegible] 18 mesi) e un'ammenda che può arrivare a 400 mila lire. [c. v.]

Operai Siceb e Magrini in piazza ieri a Savona

Sciopero a Vado Ligure contro la «Finanziaria»

SAVONA. Operai di nuovo in piazza per protestare contro la manovra finanziaria del governo Berlusconi. Questa mattina a Vado Ligure sono previste 3 ore di manifestazione [illegible] prenderanno parte i dipendenti della centrale termoelettrica Enel, della Vetrotex e della ABB trazione.

A Savona ieri hanno incrociato le braccia gli operai di Siceb [illegible] Magrini. Manifestazioni e co[illegible] anche nelle scuole [illegible] nelle società di mutuo soccorso.

Questa mattina a Vado Ligure scatterà la mobilitazione per i dipendenti di Enel, Vetrotex e ABB trazione. Proprio [illegible] que[illegible] fabbrica la scorsa settimana avevano preso il [illegible] le manifestazioni di protesta quando ancora erano in [illegible] le trattative fra governo [illegible] sindacati per le misure economiche previste dalla Finanziaria. Successivamnete era scattata la mobilitazione all'Enel e alla Vetrotex. Da venerdì scorso la protesta ha assunto proporzioni [illegible] e [illegible] è formato persino un comitato di coordinamento con il compito di organizzare un vero e proprio calendario delle manifestazioni di protesta.

Lunedì si sono mobilitati i lavoratori del porto che hanno dato vita [illegible] un'assemblea nella sala chiamate della compagnia Pippo Rebagliati mentre ieri a Savona [illegible] scesi [illegible] sciopero i dipendenti della Siceb di Legino e della Magrini di Villapiana. [illegible] potrebbero inoltre verificare scioperi spo[illegible] nei comparti della sanità e della scuola, anche se il settore meccanico resta quello più a rischio.

I sindacati hanno previsto una serie [illegible] manifestazioni nelle società di mutuo soccorso. Venerdì in mattinata nella sede della Cisl è previsto un incontro fra sindacati e studenti mentre alle 18 l'Arci ha programmato un'assemblea pubblica [illegible] l'obiettivo di dar vita a una «opposizione sociale alla Finanziaria di Berlusconi».

Le manifestazioni culmineranno nello sciopero generale di venerdì 14 ottobre. [e. b.]

Operai in sciopero [illegible] a Vado

Alberghiero

Varazze ora vuole salvare la scuola

VARAZZE. Il Comune vuol sal[illegible] la scuola alberghiera.

E' l'impegno emerso ieri sera nella seduta straordinaria del Consiglio comunale convocata dal sindaco per deliberare un anticipo di spesa che servirà a pagare l'affitto dei locali della scuola. Con la nuova finanziaria, infatti, gli enti pubblici sono tenuti a [illegible] per i locali in affitto [illegible] equo canone. Per l'Alberghiero [illegible] Varazze, che ha sede nelle [illegible] colonie milanesi di Celle, il canone è di 60 milioni annui. La somma, data la somma di oltre 1 miliardo che la Regione, titolare della scuola, deve al Comune, andrebbe quindi, secondo gli intendimenti degli amministratori, ad aggiungersi [illegible] credito pur di assicurare la conclusione dell'anno scolastico. Ha espresso parere contrario alla proposta della giunta l'ufficio ragioneria. Il segretario comunale ha [illegible] richiamato gli amministratori alla possibilità, prevista dalla legge di ricorrere alla compensazione per recuperare i soldi dalla Regione. [a. z.]

NOTIZIE [illegible]

LUTTO

E' morto il pittore Raffaele Marchetti

E' morto, all'età [illegible] 74 anni, il pittore Raffaele Marchetti, uno dei più [illegible] «caruggisti» liguri, vincitore di premi e conosciuto anche all'estero. Abitava in corso Ricci [illegible] la moglie Edith. I funerali si svolgono questa mattina alle [illegible] nel cimitero di Zinola. [c. v.]

REDDITI

La dichiarazione Irpef del consigliere [illegible]

Marco Natali, consigliere comunale indipendente del pds, [illegible] presentato regolarmente la propria dichiarazione dei redditi al Comune. Per errore il suo nome [illegible] stato scambiato [illegible] quello [illegible] consigliere di Rifondazione comunista Ruggiero Basso. [e. b.]

[illegible]

Sospese le ricerche del parapendista

Era un falso allarme quello che l'altra sera ha mobilitato vigili del fuoco, carabinieri, guardie forestali, volontari della «Croce bianca» di Spotorno e medici dell'ospedale San Paolo, nelle ricerche di un parapendista che sembrava [illegible] fosse schiantato contro la parete del monte Mao. Le operazioni si sono concluse poco dopo l'una quando i soccorritori [illegible] tornati alla base. [c. v.]

TEPPISTI

Fuori uso le serrature dei portoni [illegible] Scientifico

Teppisti [illegible] azione nell'Istituto scientifico Orazio Grassi, in piazza Brennero. I «vandali» hanno pensato bene di mettere fuori uso le serrature [illegible] portoni della scuola, mettendoci [illegible] colla. L'altra mattina, le bidelle sono state costrette a chiedere l'intervento dei pompieri per [illegible] nell'istituto. [c. v.]

VIA OREFICI

Negoziante morsicato [illegible] un [illegible] finisce al S. Paolo

Cerca di dividere il suo pastore belga che si sta azzuffando con il breton del vicino di negozio e viene [illegible] a [illegible]. E' succes[illegible] ieri mattina in via Orefici a un negoziante, Luigi Masoero, 69 anni, che è stato poi medicato al San Paolo. I due commercianti sono stati, però, multati perché i cani non avevano la museruola. [c. v.]

FURTI

I ladri prendono [illegible] mira il circolo ricreativo Enel

Ladri in azione, l'altra notte, nel circolo ricreativo dell'Enel, in via Cimarosa. I malviventi sono entrati nel locale per rubare, ma, [illegible] trovando nulla, hanno pensato bene [illegible] vendicarsi danneggiando l'impianto del karaoke e tagliando il panno del biliardo. [c. v.]

VARAZZE

Taxista [illegible] guai dopo un incidente

Un taxista è indagato dai carabinieri per danneggiamento, lesioni [illegible] omissione di [illegible]. Francesco Carosio, 58 anni, abitante in via Malocello, è [illegible] denunciato da Stefania Briasco, 18 anni, abitante in via Cavour. La ragazza, che lunedì sera aveva avuto un incidente in motorino, ha detto di essere stata investita dal taxista che non si sarebbe premurato di soccorrerla. [a. z.]

[illegible]

Droga in carcere, due savonesi [illegible] giudizio

Due savonesi, Loredana Soccone [illegible] Leonardo Mollica, sono stati rinviati [illegible] giudizio dal gip di Venezia, Carlo Mastelloni, con l'accu[illegible] di detenzione a fine [illegible] spaccio di stupefacenti. Secondo il pubblico ministero, avrebbero introdotto nel carcere femminile della Giudecca, a Venezia, 13 grammi di eroina. [c. v.]

[illegible]

Tre condanne alla banda delle Mercedes rubate

Tre condanne, per la «banda delle Mercedes», e un rinvio a giudizio. E' il bilancio di un'udienza preliminare davanti al pretore per l'inchiesta su di un traffico di auto [illegible] lusso tra la Riviera e il Belgio. Sarà processato il 12 ottobre Giuseppe Guastavino, 57 anni, autoconcessionario, residente a Savona in via Genova. Ha patteggiato invece 8 mesi di reclusione Gianfranco Peroni, di Genova. Sei mesi per Renzo Gelmetti, 45 anni, di Peschiera del Garda. Tre mesi [illegible] Gaetano Virzi, 37 anni, genovese. [m. p.]

Assegni [illegible] vuoto

Condannato [illegible] savonese

SAVONA. Pene miti, patteggiate davanti al pretore, per gli imputati di una truffa tentata ai danni [illegible] Banco di Roma e della Fai Spa di Trieste. Ieri, ha concordato due mesi di reclusione il cantante Guglielmo Sicorello, 35 anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Ancona 3. Tre mesi, invece, per Stelvio Merica, 39 anni, di Albisola Superiore, via dei Picconi 7. Saranno invece processati con [illegible] dibattimento pubblico Angelo Di Bernardo (41 anni, [illegible] Imperia, [illegible] guardia giurata) e Roberto Gallicchio (40 anni, [illegible] Imperia).

Secondo l'accusa, il quartetto di imputati avrebbe aperto con meno [illegible] mezzo milione, la scorsa primavera, un conto corrente presso il Banco di Roma a Sa[illegible] un pretesto per disporre di un blocchetto di assegni. Gli «cheques», [illegible] nell'arco di una settimana, dovevano essere consegnati alla Fai in garanzia, per ottenere [illegible] mutuo [illegible] - sempre secondo l'accusa - dileguarsi. Ma il presunto inghippo è stato scoperto in tempo. [m. p.]

Soffriva di cuore

Muore [illegible] 72 anni il fondatore [illegible] Rivierapesca

SAVONA. Lutto nell'ambiente del commercio ittico savonese. E' morto, all'età di 72 anni, Francesco Oddera, fondatore della ditta «Rivierapesca», che ha sede in via Isnardi. Lascia la moglie, Luigina, e tre figlie.

Francesco Oddera, aveva lasciato l'attività un [illegible] fa, vendendo la ditta a una società genovese. Era malato da tempo. L'anziano, che abitava con [illegible] moglie in via Untoria, soffriva, infatti, [illegible] disturbi cardiaci.

Alcune settimane fa, l'uomo era rimasto coinvolto in [illegible] incidente domestico che sulle prime era sembrato banale. Fran[illegible] Oddera era caduto e si era fratturato un femore per il quale era stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo dove è morto domenica. Francesco Oddera era molto conosciuto negli ambienti sportivi: era stato consigliere d[illegible] Savona calcio negli anni 60 e successivamente presidente [illegible] Fornaci che portò in prima categoria. I funerali si sono svolti [illegible] nella chiesa di San Pietro. [c. v.]

Processo a Varazze

Un «confronto all'americana» in pretura

URBE. «Confronto all'americana» per un automobilista senza patente che aveva dichiarato false generalità ai carabinieri.

Francesco Perlo, 36 anni, abitante a Savona in via Bresciana, era stato fermato a Urbe nel '92 ed era risultato privo di documenti. Nel fornire le proprie generalità, aveva fatto il nome del fratello Felice, 35 anni, abitante [illegible] Albisola in via Garbarino, assicurando che il mattino [illegible] avrebbe portato in caserma la patente.

[illegible] fratello, venuto a cono[illegible] delle false affermazioni del parente, lo aveva denunciato. Per sgombrare il campo da ulteriori dubbi, il pretore Maura Macciò ha accolto l'altra mattina la richiesta del pm Daniela Veglio [illegible] procedere alla «ricognizione». L'autorità giudiziaria dovrà quindi individuare due persone fisica[illegible] simili a Francesco Perlo per poi sottoporle, insieme all'imputato, [illegible] una verifica in pretura di fronte al carabiniere che effettuò il verbale. [a. z.]

Non convince il senso unico di via Genova

Traffico [illegible] Valloria fioccano le multe

SAVONA. Gli automobilisti savonesi? Sono distratti e, in molti casi, indisciplinati [illegible] per nulla rispettosi dei cartelli stradali [illegible] delle modifiche viarie che vengono attuate in città.

La conferma si sta avendo in questi giorni in [illegible] Genova, dove la decisione del Comune di trasformare [illegible] senso unico il tratto fra gli incroci con via Gentilricci [illegible] via Turati, non solo continua a provocare le proteste dei residenti, ma invita alla «trasgressione». Una cinquantina, fra automobilisti e motociclisti, sono stati, infatti, multati dai vigili urbani che li hanno sorpresi a percorrere [illegible] tratto di [illegible] Genova contromano.

I controlli degli agenti municipali sono scattati dopo una serie di segnalazioni raccolte negli ultimi giorni dai centralinisti del Comando, in via Quarda. Cosa succede? Gli automobilisti, che dall'ospedale di Valloria si dirigono verso il centro città, anziché deviare in via Visca, come prevede il nuovo sistema viario, proseguono diritto, incuranti della segnaletica stradale e del divieto [illegible] accesso che inizia poche decine di metri più avanti, all'altezza dell'incrocio [illegible] via Turati.

«In questo modo - spiegano al Comando della polizia municipale - creano anche una situazione di rischio, per gli automobilisti che [illegible] nel senso opposto e soprattutto per quelli che ritornano in via Famagosta, percorrendo via Gentilricci».

L'incrocio fra le due strade, è, infatti, pericoloso. «C'è uno specchio parabolico - dicono ancora i vigili urbani - che consente di vedere le auto che arrivano da sinistra. Da quando, però, c'è il senso unico, chi scende da via Gentilricci, svolta a sinistra senza fare molta attenzione. Ma finisce per rischiare di essere tamponato da qualche automobilista indisciplinato».

Gli agenti municipali hanno, così, deciso di correre ai ripari. Da due giorni una pattuglia controlla il traffico in via Famagosta. E le multe fioccano a decine. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I rapporti [illegible] Ferraris e [illegible] geometra Mirgovi

Scrivo in riferimento all'articolo comparso su La Stampa il 30/9/1994 in cui il mio nome compare, nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore, in [illegible]lazione a rapporti economici intercorsi con il geom. Antonio Mirgovi.

Non intendo entrare nel merito dell'articolo. Richiedo soltanto l'ospitalità sulle vostre colonne per far sapere ad eventuali lettori interessati - al pari di altri che già lo hanno personalmente fatto - ad una mia presa di posizione ed esposizione della verità dei fatti, che i citati rapporti economici, condotti alla luce del sole dal geom. Mirgovi, dal sottoscritto e dalla sua famiglia, sono di natura esclusivamente privata e, in quanto ta[illegible], non hanno ragione alcuna per essere pubblicamente motivati.

Le spiegazioni più dettagliate che serviranno a correggere pesanti disinformazioni - auspico, a questo punto, possano essermi direttamente, ed al più presto, richieste dalle competenti autorità giudiziarie.

Elio Ferraris, Savona

Sacche [illegible] lavoro nero in [illegible]

Vorrei segnalare all'Ispettorato del Lavoro, all'Inps e Guardia di finanza [illegible] vergogna del lavoro nero che vi è qui in Val Maremola. Sono in cerca di un lavoro, mi presento in diversi cantieri edili e piccoli artigia[illegible] edili e con piacere mi dicono di sì, ma quando dico di mettermi in regola mi dicono di no.

Lo sapete perché? Hanno molti pensionati che non gli costano nulla e così per lavorare devo farlo anche io in nero.

E' giusto questo? Vorrei chiedere a quei pensionati [illegible] non hanno un po' [illegible] vergogna di fronte a tanti disoccupati.

Giovanni S., Pietra L.

Ferrovie, stazioni e Aurelia-bis

Nel 1977 entrava in funzione la nuova linea ferroviaria Savona-Genova, e ben presto iniziava l'abbandono della vecchia strada ferrata litoranea che, privata dei binari, avrebbe potuto da subito essere utilizzata quale «Aurelia-bis». [illegible] progetti sono piene, in questi ultimi anni, le cronache locali; [illegible] colmo è che già esisteva un'arteria che [illegible] poteva riservare quale via d'emergenza [illegible] via alternativa (ad unico senso di marcia, è ovvio, vista la sua ristrettezza), capace di smaltire l'intasamento della Savona-Albisola ed utilissima per raggiungere in breve tempo, da parte delle ambulanze, l'ospedale di Valloria.

Tant'è, la storia dell'ex ferrovia è proceduta di pari passo con quella della stazione Letimbro, fino alla muratura [illegible] all'interramento delle gallerie [illegible] alla demolizione dei ponti per la prima [illegible] al barbaro abbattimento per la seconda, rimpianta da tutti i veri savonesi quale simbolo, insieme alla Torretta, della città.

Marco Pennone, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: (019) 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel [illegible]1 (tutta [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.862
Riccardi, via Pieve 39, telefono [illegible]
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156
Il servizio no[illegible] è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, [illegible] 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, telefono 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, [illegible] 15, [illegible] 970.038
[illegible] MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CENGIO
Longo, v. P. Garello 68, telefono 554.045.
CERIALE
Comunale, via [illegible] 148, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
[illegible] *Ursino*, [illegible] Italia [illegible], telefono 748.939.
PIETRA [illegible]
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Bad[illegible] 17, telefono 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.682.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga, telefono 540.980
Distretto di [illegible]: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo, [illegible] 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Nessuno.
[illegible] Marco Piccolo e Sabrina Diamanti.

MORTI. Corrado Di Marco, di [illegible] anni, residente a Vado Ligure in via Santa Margherita 1/1, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,40 al cimitero di Segno.

Pietro Pescio, di 61 anni, residente [illegible] Savona in via Cimavalle 43, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle. Domenico Saettone, di 58 anni, residente a Savona in via Bruzzone 21; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

Raffaele Marchetti, di 74 anni, abitante a Savona in via Bruzzone 3/2; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. La prefettura [illegible] Savona ha reso noto in un comunicato che la Gazzetta ufficiale ha rinviato la pubblicazione del diario della prova scritta del concorso per 212 posti [illegible] addetto [illegible] servizi ausiliari del Ministero dell'Interno. L'avviso sarà pubblicato il 20 dicembre.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sui Tuareg

Oggi alle 16,30 nella sala consiliare di Palazzo della Provincia si svolgerà [illegible] conferenza sul tema «Cultura [illegible] tradizioni del popolo Tuareg: il Mali fra sviluppo e democrazia». [illegible] tratta della prima lezione del corso di aggiornamento per insegnanti organizzato dal provveditorato agli Studi. [e. b.]

[illegible]

Percorso gastronomico

Appuntamento con i funghi al ristorante «New [illegible]» di via Cimavalle. Venerdì, sabato e domenica sarà possibile gustare un menù [illegible] base di funghi a prezzo concordato. Per le prenotazioni telefonare al 879057. L'iniziativa rientra nell'ambito del percorso gastronomico «Settembre verde». [e. b.]

[illegible]

I corsi delle «150 ore»

Corsi gratuiti per adulti per ottenere il diploma di scuola media. L'iniziativa è organizzata [illegible] scuola media «Guido-Boselli». Informazioni e iscrizioni al [illegible] di telefono 82.12.80. [e. b.]

Javerone alle prese con un inizio d'anno pieno di problemi

Leggi e un po' di fantasia la ricetta del provveditore

SAVONA. «Per governare la scuola non bastano le leggi [illegible] occorre [illegible] fantasia». Questa la ricetta con cui il provveditore agli Studi è riuscito a rimettere in moto la macchina scolastica savonese nella stagione che, fra riforme, tagli e polemiche, si [illegible] nuncia fra le più travagliate degli ultimi anni. Solo [illegible] la fantasia [illegible] una buona dose [illegible] umorismo Gennaro Javerone è riuscito [illegible] evitare la guerra sindacale divampata fra Autonomi, Confederali e Cobas, [illegible] dilaganti polemiche per i tagli del ministero e le voragini provocate negli organici dalla fuga degli statali verso la pensione. Scampate le insidie iniziali, il provveditore si avvia a pilotare la barca della scuola savonese nel solito [illegible] [illegible] incertezze [illegible] problemi.

Segno. Superato lo [illegible] iniziale per gli accorpamenti decretati dal ministero della Pubblica istruzione, la situazione sta tornando alla normalità nella maggior parte delle scuole. Restano [illegible] trincea solo gli irriducibili di Segno. Undici bimbi delle elementari che dall'inizio dell'anno scolastico disertano le lezioni della scuola di Sant'Ermete per seguire il corso tenuto da una maestra privata alle elementari del paese. «Ho chiesto al ministero di riprendere in considerazione alcuni [illegible] particolarmente delicati - afferma il provveditore agli Studi -. La scuola di Segno è fra questi. Purtroppo il numero degli iscritti è assai limitato e le leggi in questa materia sono piuttosto severe. Grazie alla collaborazione di genitori, studenti e sindacati, abbiamo già salvato molte scuole che quest'anno sembravano destinate alla chiusura. Per Segno le speranze sono assai modeste [illegible] quando si governa con [illegible] minino di fantasia tutto è possibile». Spiega il provveditore: «Applicando rigidamente la legge dovrebbero sparire la maggior parte delle scuole savonesi colpite dal calo demografico. Ma bisogna tenere conto prima di tutto delle esigenze della popolazione, dei disagi che dovrebbero sopportare gli abitanti delle zone dell'entroterra e anche del servizio che viene offerto alla cittadinanza». E Segno è zona alluvionata, [illegible] un sistema [illegible] viabilità ancora compromesso dal disastroso nubifragio del '92.

Il provveditore Gennaro Javerone

Sperimentazione musicale. La battaglia può già dirsi vinta. «Manca ancora un provvedimento ufficiale - spiega Javerone - ma abbiamo ottenuto indicazioni confortanti dal ministero. Alla luce di queste [illegible] cazioni informali, nei prossimi giorni verranno già effettuate le nomine dei 18 insegnanti che dovranno garantire la sperimentazione musicale nelle medie di Alassio, Finale, Varazze e alle Guidobono di Savona». Il rischio della soppressione dei corsi aveva provocato uno sciopero dei ragazzi delle medie. I giovani allievi dei [illegible] si erano [illegible] protagonisti di una «serenata» sotto le finestre del provveditorato.

Organici di fatto. La formazione degli organici di fatto è quasi completata. Era sicuramente lo scoglio più duro da superare in questo avvio di anno. Nelle [illegible] settimane c'è stata anche aspra battaglia fra i rappresentanti sindacali ma le trattative [illegible] proseguite senza gravi interruzioni e oggi la maggior parte delle scuole della provincia ha la dotazione completa degli insegnanti.

Fuga per la pensione. L'esodo di massa degli statali ha creato pericolose falle anche nell'organizzazione scolastica: «Il problema riguarda ovviamente gli incarichi amministrativi - dice il provveditore -. Per i docenti che sono andati in pensione [illegible] si pone il problema [illegible] ricambio. Per il personale di segreteria [illegible] i bidelli invece si stanno verificando difficoltà in tante scuole. La situazione più grave comunque riguarda il provveditorato agli Studi. Ci mancano almeno [illegible] trentina di persone fra impiegati e funzionari con gravi ripercussioni sullo svolgimento delle mansioni amministrative. Purtroppo non esistono nemmeno speranze di incrementare gli organici».

Zainetti. Riesplode la polemica per il peso delle cartelle. Un gruppo [illegible] mamme dei ragazzi delle medie Guidobono ha protestato perché i figli erano costretti a trasportare zainetti contenenti 14 chilogrammi di libri e cancelleria. Il provveditore si è impegnato [illegible] emanare una circolare: «Chiederò ai presidi di concordare una strategia con gli insegnanti per evitare che i ragazzi siano costretti a portare pesi eccessivi. Purtroppo le cartelle oggi pesano di più perché le [illegible] editrici pubblicano libri grandi e costosi».

Droga. In questo campo il provveditore agli Studi ha già assunto importanti iniziative. «Innanzitutto abbiamo concordato con le forze dell'ordine una serie di controlli all'uscita da scuola. Tutti i capi di istituto riceveranno una circolare con cui vengono invitati a vigilare [illegible] particolare attenzione su queste problematiche, segnalando i casi sospetti e comunque tutti i ragazzi che vivono in condizioni a rischio. Credo comunque che contro questo fenomeno la scuola possa svolgere solo azione di supporto mentre il vero argine è rappresentato dalle famiglie e dalla voglia [illegible] vivere dei ragazzi».

Riforma. Per la scuola italiana è l'anno dei grandi cambiamenti. Ma sinora alle idee di riforma [illegible] hanno fatto riscontro provvedimenti concreti. Spiega Javerone: «Per ora siamo in mezzo al guado. Sappiamo che gli esami di riparazione non esisteranno più ma nessuno sa co[illegible] verranno organizzati i corsi di sostegno e recupero. Anche l'autonomia degli istituti rappresenta [illegible] novità importante a patto che non [illegible] riduca ai cambiamenti amministrativi ma garantisca nuovi apporti dal punto di vista dei programmi scolastici e delle progettualità».

Ermanno Branca

IL FILM

Geniale Sabina dai cento volti

CHIABRERA

L'attrice-autrice Sabina Guzzanti

SAVONA. Nell'inquietante villa in «sobrio» stile gallo-romano vive Beatrice, la cantante al vertice di tutte le hit, che l'accento rivela di ascendenze campano-lucane, oppressa da una misantropia isterica e con lei la madre, che frigge incessantemente patate e [illegible] sorella «tossica» che rifiuta di smettere perché convinta che questo, in virtù del primo principio della termodinamica, determinerebbe la perdizione di un ragazzo ucraino

Nella tormentata vita della star, abbandonata ancora bambina dal padre (di qui il [illegible] odio per gli uomini?), sono coinvolte la suora dell'orfanotrofio che l'ha accolta, la nobildonna pigmalione che l'ha [illegible] perta (ed ora [illegible] interessata ad [illegible] bambina indemoniata) e l'abbronzatissima psicologa sua amica, scopritrice di un miracoloso shampoo antistress.

A queste donne si rivolge la giornalista incaricata, grazie alla sua relazione col direttore [illegible] nonostante la sua incapacità, del servizio sulla cantante. Rapita quest'ultima, a [illegible] somiglia moltissimo (guarda caso), la cantante Stella Di Papa, uccide l'adorato cane della nemi[illegible] Beatrice e la convince al suicidio, per poi rivelarle di essere la figlia del suo stesso padre, mai scappato, bensì ucciso da lei a cui la preferiva.

Al capezzale di Beatrice semidissanguata accorrevano, oltre alle suddette, una splendida imitazione di Rita Levi Montalcini ed [illegible] [illegible] Edith Piaf.

Alla trama esile, frammentaria, volutamente di poco spessore e solo vagamente allegorica della degenerazione paranoica a cui l'individuo è soggetto in questi tempi affannati, fa fronte l'entusiasmante interpretazione della Guzzanti, che [illegible] essere tutte queste donne, encomiabile autrice e geniale attrice. Il film è interamente strutturato sulla sua interpretazione.

A CURA DI: Jennifer Santero

«PHOENIX» COMPIE UN ANNO

L'obiettivo è la partecipazione alla mostra-mercato di Lucca

Giovani fumettisti crescono

Esce il 5° numero della «fanzine» realizzata da un gruppo di liceali savonesi
Un giornale fatto con passione da una redazione entusiasta ed ambiziosa

SAVONA. Finita la pausa estiva, torna puntuale l'appuntamento [illegible] Phoenix, la «fanzine» di fumetti e avventure, realizzata da un indomito gruppo di studenti liceali savonesi. Il numero 4 (quinto ad [illegible] realizzato tenendo conto del numero zero) vedrà [illegible] luce entro la fine di ottobre, segnando un importante traguardo per la rivista. Questo numero, infatti, festeggerà l'anniversario del primo anno di vita [illegible] Phoenix (ma, dopotutto, per [illegible] giovane uccello millenario si tratta solo dell'inizio), [illegible] rappresentato in copertina: una torta con una candelina circondata dai personaggi della testata. Nel corso [illegible] questo primo anno di attività, Phoenix è cresciuta e migliorata, cercando [illegible] ridurre al minimo i propri difetti [illegible] di aumentare i propri pregi.

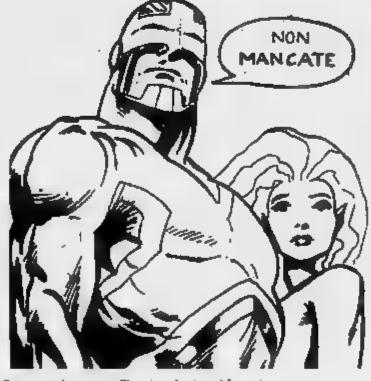
Tutto questo [illegible] potuto avvenire grazie al gruppo di [illegible] che si sono avvicendati nella cura e nella realizzazione di ogni singolo fascicolo. Alcuni hanno concluso la loro collaborazione diretti verso altri lidi, ma molti altri hanno appena iniziato [illegible] lavorare nella grande famiglia che compone questo «giornale», nato come un piccolo sogno nel cassetto.

Vorrei ricordare, in occasione di questo primo compleanno [illegible] i membri, vecchi e nuovi, che continuano [illegible] loro scorribande letterarie sulla rivista: il sottoscritto, [illegible]. B. Baiardo, direttore responsabile; Carlo Fizzotti, art director; Riccardo Capra, addetto alla grafica; Alessio Mancino, disegnatore; Davide Arrigoni, esperto [illegible] giochi di ruolo; Marco Ghelardi, tuttologo; Marco Fazio, responsabile della [illegible] musicale; Mauro Micheletti, disegnatore (al quale va un particolare ringraziamento per il massiccio aiuto nella realizzazione del numero di imminente uscita); Paolo Dadone, specializzato in fumetti giapponesi (i famigerati Manga); Linda Voldora, collaboratrice del settore libri [illegible] Roberta Marenco, pubbliche relazioni.

Decisiva meta che si prefigge Phoenix, nell'immediato futuro, è la partecipazione alla mostra mercato del fumetto e del cinema d'animazione di Lucca, che avrà luogo, nella splendida cittadina toscana, nei giorni [illegible] ottobre-1 novembre. L'appuntamento di Lucca [illegible] considerato [illegible] tutti gli effetti, il più importante, nell'ambito [illegible] panorama fumettistico nazionale, dove giovani disegnatori e team di appassionati hanno la possibilità di far conoscere al pubblico e alle grandi case editrici i loro lavori, realizzati [illegible] tanta passione e fatica.

Voltandoci indietro a guardare il cammino sinora percorso, non possiamo fare a [illegible] di essere soddisfatti del lavoro svolto, augurandoci che, in futuro, questa pubblicazione riesca ad andare al di là del divertimento di [illegible] sparuto gruppo di amici, riscuotendo un più largo consenso di pubblico.

La passione (componente fondamentale nella realizzazione di qualunque iniziativa) da parte [illegible] tutta la redazione [illegible] è mai andata scemando, anzi le pagine sono aumentate così come la voglia di offrire [illegible] prodotto dignitoso e fruibile da sempre un maggior numero di lettori. Vi saluto con un «in bocca alla Fenice».

A CURA DI: G. B. Baiardo

Primo compleanno per «Phoenix», «fanzine» di fumetti e avventura

Un articolato progetto didattico al vaglio del Consiglio d'istituto

Anche cinema, musica e teatro nei programmi del liceo carcarese

CALASANZIO

CARCARE. Progetti e programmi che affiancheranno, arricchendola, l'attività didattica del nostro liceo. Una «marea» di iniziative che tuttavia, prima di poter venire attuate, dovranno passare al «severo» vaglio di insegnanti e studenti. In attesa dell'approvazione illustriamo, anticipandone in parte i [illegible] tenuti, alcune delle «idee» che rientrano nel «Progetto giovani».

Il nostro giornalino, «Orient-Express», vestirà nuovi panni e [illegible] pubblicato con due diverse scadenze. Quella mensile tratterà temi d'attualità scolastica, mentre la trimestrale si intrufolerà nella sperimentazione artistica. Nell'ambizioso programma dovrebbe venire inserita - il condizionale è d'obbligo - anche l'elaborazione di [illegible] fiaba che verrà poi portata in scena da un mimo.

[illegible] non è tutto. Chi ha programmato l'«itinerario» [illegible] ha dimenticato altre interessanti iniziative. Un esempio? Un corso su alcuni film italiani che trattano romanzi di casa nostra. L'elenco continua [illegible] la proposta, avanzata dagli studenti, di creare un gruppo musicale. Gli elementi [illegible] mancano, il desiderio di stare [illegible] facendo musi[illegible] neppure. Manca il «nullaosta» da parte di chi ha l'arduo compito di decidere.

Il liceo Calasanzio [illegible] Carcare

C'è poi un'altra iniziativa, for[illegible] la più complessa e quella che senza dubbio ci metterà [illegible] dura prova. Ad avanzarla è il professor Felice Rossello, responsabile del «Progetto-giovani». In che [illegible] consiste? Tentiamo di spiegarlo. Tutto si baserà sull'improvvisazione, cosa non facile neppure per chi ha dimestichezza con [illegible] mondo del teatro e del cinema. Dovremo vestire gli inconsueti panni di attori, improvvisare uno spettacolo e solo successivamente elaborarne il testo. Se non è improvvisazione questa! Ma tant'è. Al fascino del teatro, anche [illegible] assolutamente artigianale, è difficile resistere.

Un inizio d'anno scolastico con grandi aspirazioni. Le idee, indubbiamente ambiziose, non mancano. Ora la parola passa al Consiglio. Il progetto incontrerà l'approvazione di chi è chiamato a pronunciarsi in merito? O verrà «bocciato»? Fiduciosi, attendiamo la sentenza.

[illegible]: i ragazzi della V A

Una buona notizia per ragionieri [illegible] geometri loanesi

L'ultimo anno di attesa per la sospirata palestra

ITC LOANO

LOANO. Finalmente la palestra. Incredibile ma vero. Anche all'Istituto tecnico per ragionieri e a quello per geometri [illegible] Loano avremo, forse già dal prossimo [illegible] scolastico, la nuova [illegible] palestra. Ci è giunta ad inizio anno scolastico la conferma definitiva che oltre [illegible] progetto ci sono anche i soldi per realizzare la struttura che sorgerà di fronte alle tre palazzine dell'ex colonia «Città di Torino» dove andiamo a scuola da anni. Per realizzare la [illegible] ci vorrà almeno un anno. Speriamo che gli imprevisti siano superati prima dell'inizio dell'anno scolastico '95-'96.

Molti di noi hanno iniziato ragioneria con la promessa dell'imminente realizzazione di questa struttura. Alcuni anni fa l'amministrazione ha fatto un grosso sforzo acquistando, a suon di miliardi, l'intero edificio che era di proprietà del Comune di Torino. La palestra è il problema più urgente, ma restano altri lavori da fare per rendere «veramente agibili» tutti gli edifici. Quest'anno però saremo ancora costretti ad andare tutti i giorni, in base all'orario delle lezioni di educazione fisica, al palazzetto dello sport di località Fey. Un [illegible] saggio non impossibile anche perché il palazzetto di Loano è una bella struttura ma certamente quando avremo la palestra di fronte alla scuola sarà tutta un'altra cosa. Facciamo solo un invito a chi dirige e realizza l'opera. Visto e considerato che sono anni che aspettiamo, fate con calma, ma lavorate bene. Non sarebbe [illegible] prima volta che in [illegible] struttura nuova [illegible] zecca [illegible] sono infiltrazioni d'acqua o fa freddo.

A CURA DI: un gruppo di studenti dell'Itc di Loano

Già premiato in un concorso nazionale, il film sarà in prima visione il 19 ottobre al Filmstudio

Attori-baby, a Venezia tra i mostri sacri

La grande avventura degli studenti protagonisti di «Magico Ribelle»

Il regista Gillo Pontecorvo

ITIS SAVONA

SAVONA. Il film degli studenti savonesi è approdato a Vene[illegible]. Grande successo per la troupe guidata dal regista Nat Russo, e soprattutto un'esperienza esaltante per i ragazzi-attori, che si sono trovati a contatto con i mostri sacri del vecchio e nuovo cinema.

Da Gillo Pontecorvo a Jack Nicholson, ad Al Pacino, rivisto proprio in questi giorni in tv in una delle sue più riuscite interpretazioni, quella del gangster di origine cubana «Scarface».

Scrivo sotto l'influsso delle immagini di Tony Montana che si tuffa in un mare di cocaina, prima di uccidere [illegible] di essere ucciso, nella sua villa di Miami Beach. Ma che c'entra con il «Magico Ribelle» delle scuole savonesi? Niente, ma «Scarface» è [illegible] grande film. A parte la splendida sceneggiatura, [illegible] fotografia che blocca la città della mala in immagini folgoranti e rivelatrici, tra lusso sfrenato, i luoghi comuni della corruzione (donne, [illegible]zi pupe, e banchieri), Al Pacino [illegible] straordinarie rassomiglianze con i nostri mafiosi.

«Scarface», per noi giovani, è una guida per capire più profondamente il sacrificio di Falcone e Borsellino, degli uomini delle scorte, di tutti i magistrati, poliziotti [illegible] carabinieri che hanno pagato con la vita la lotta al racket. Vale più di uno studio sociologico.

Quegli ultimi fotogrammi di Montana [illegible] il naso bianco di coca, o lui sprofondato nei divani di una assordante discote[illegible], ci portano subito a rapide successioni di idee. Siamo così sicuri che il mondo evocato da Al Pacino sia [illegible] lontano da noi? L'obiettivo del film è quello di raccontare [illegible] storia, avvincente e convincente: Al Pacino è riuscito ad arrivare a cuore [illegible] cervello.

Noi, col nostro «Ribelle», [illegible] mezzo a questi mostri sacri, [illegible] siamo sentiti... bene.

Il film fortemente voluto da Gabriella Rosso, anima del «Progetto Giovani» del Provveditorato, ha vinto anche il [illegible] corso nazionale di Pietra Di Fusi (Avellino). La giuria [illegible] presieduta da Marilisa Trombetta e Mimmo Liguoro, giornalisti Rai.

Ora il «Magico Ribelle» [illegible] Nat Russo sarà proiettato, [illegible] prima visione, al Filmstudio di Savona, il prossimo 19 ottobre, in una giornata dedicata alle manifestazioni più avanzate del mondo scolastico savonese.

I progetti sono tanti, altri film, magari con più mezzi - tecnici [illegible] finanziari - a disposizione, più teatro, più feste.

A CURA DI Simone Sbrero

Il progetto di riforma esclude una parte di Riviera

L'Apt a Savona e Alassio? Nel Finalese è già rivolta

LOANO. I Comuni del Finalese sono contrari all'ipotesi della creazione di un'unica azienda di promozione turistica per la provincia di Savona o allo smembramento del comprensorio con due Apt che facciano capo ad Alassio [illegible] Savona. Per ribadire questa posizione questa sera a Loano, (ore 21, Palazzo Doria) [illegible] riuniranno tutti i sindaci da Borghetto a Spotorno. Sino a pochi mesi fa sembrava certo che con la nuova legge regionale sulle Apt [illegible] sarebbe arrivati alla creazione [illegible] un'unica azienda di promozione nel Finalese fondendo le attuali Apt di Loano e Pietra. Una decisione confermata di recente dall'assessore regionale al turismo, Eraldo Crespi, e tutto sommato non sgradita agli enti pubblici e agli stessi operatori del comprensorio. Da alcuni giorni ci sono voci di un nuovo cambiamento di indirizzo da parte della Regione. Dice il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «C'è stato un cambio nella guida della giunta regionale e i segnali che arrivano [illegible] più quelli attesi. Si ipotizza la creazione [illegible] un'unica Apt o nella migliore delle ipotesi di inglobare gran parte del nostro comprensorio con Alassio. Non abbiamo nulla contro la città del muretto ma è evidente [illegible] tutti che il Finalese ha un turismo diverso e si presenta molto omogeneo».

Cenere ha dalla sua parte le cifre. L'ipotetica Apt da Spotorno a Borghetto fa registrare, oltre un quarto delle presenze turistiche annue della Liguria nelle sole strutture ricettive. A questo dato andrebbero aggiunte le seconde [illegible] che, nel bene [illegible] nel male, sono la ricchezza di città come Loano [illegible] Pietra. Nel Finalese ci sono circa 30 mila alloggi non abitati da residenti. E' la più alta concentrazione [illegible]lla Liguria. A fronte di poco più [illegible] mila residenti, entroterra compresa, si registrano annualmente fra Spotorno [illegible] Borghetto milioni di giornate [illegible] presenze. Un turista su tre che sceglie la Liguria per le [illegible] vacanze, in albergo [illegible] nelle seconde case, finisce con arrivare in questo comprensorio. Oltre alle [illegible] al mare ci sono città con un numero elevato di posti letto e con decine di residence sempre più graditi ai turisti, [illegible] solo stranieri. Nella legge [illegible] riforma delle Apt si prevede la fin[illegible] delle assemblea, con la nomina, come per le Usl, [illegible] un manager. Sullo sfondo si profila un altro problema. Nel caso i sindaci del Finalese vincessero la loro battaglia dove sarà fissata la sede centrale della nuova grande Apt? Loano [illegible] Finale sono già in corsa, ma anche a Pietra c'è chi non dispera di avere questo ruolo.

Augusto Rembado

Polemiche in Riviera per l'unica sede dell'azienda di soggiorno prevista dalla riforma

Le difficoltà economiche al centro delle prossime consultazioni elettorali

A Finale una donna sindaco?

E' la proposta dell'ex assessore Castellazzi per contrastare la leadership di Piero Cassullo «I giovani devono farsi avanti per cambiare il quadro politico». Sullo sfondo la crisi Piaggio

FINALE L. Una donna come sindaco di Finale. E' la proposta di Gabriello Castellazzi, ex assessore, che si affianca all'autocandidatura dell'attuale primo cittadino, Pietro Cassullo. Dice Castellazzi: «Molti finalesi stanno alla finestra e non [illegible] rendono bene conto di dover vivere attivamente questa fase di transizione. La ripresa della Piaggio vorrà dire serenità per centinaia di famiglie [illegible] gli attuali poteri politici ed economici sembrano giocare una partita sempre più rischiosa per l'economia. Fra qualche mese verrà eletta la nuova amministrazione con il compito di impostare il nuovo piano regolatore per l'utilizzo del territirio. Riprenderà la speculazione edilizia o [illegible] faranno case ed infrastrutture per i Finalesi?». Prosegue Castellazzi: «Con il nuovo sistema elettorale dovremo decidere [illegible] uniformarci al governo nazionale [illegible] stare dall'altra parte. Stare a metà non serve. La nuova associazione "Cittadini per cambiare" accetta la sfida con una finalità precisa: contrastare democraticamente l'attuale governo, frutto velenoso del compromesso fra forze politiche diverse. Queste forze hanno molti consensi anche a Finale e saranno certamente vincenti se coloro i quali la pensano diversamente non [illegible] uniranno sotto un'unica bandiera. Bisogna organizzare nuovi partiti o movimenti. Il rinnovamento deve [illegible] evidente nelle idee, [illegible] necessario, anche nelle persone [illegible]. Dopo Cassullo anche Castellazzi fa intendere di volersi ricandidare? Risponde: «Anch'io mi sento in grado, anzi più capace di prima, [illegible] partecipare all'amministrazione della città, ma dopo tanti anni di lavoro nel Consiglio comunale spero che si facciano avanti altre persone pronte a lavorare». Conclude: «Gradirei vedere una donna co[illegible] sindaco Molte donne "in gamba" si sono autoescluse [illegible] state emarginate dalla vi[illegible] pubblica. E' ora [illegible] smentire quelli che considerano la comunità finalese chiusa [illegible] conservatrice. Il primo segnale dovrà venire dai giovani». **[a. r.]**

L'ex assessore Gabriello Castellazzi

A Pietra L.

Nuovo appello per la biblioteca

PIETRA L. «Riprendiamoci [illegible] nostra biblioteca», è l'appello contenuto dell'editoriale pubblicato sull'ultimo numero [illegible] «Res Publica», il gazzettino dell'amministrazione comunale di Pietra. Scrive il direttore Marco Pesce: «Nel [illegible] un gruppo volontario aderente [illegible] Masci per supplire alla carenza del servizio biblioteca che era sospeso da tempo si era proposta, con successo, [illegible] garantire l'apertura un pomeriggio alla settimana aspettando che l'amministrazione fosse pronta a riprenderla in [illegible]. Dopo quattro anni di vana attesa il Masci ha restituito l'incarico provvisorio. Facciamo un appello a chiunque fosse interessato a far sì che la biblioteca torni ad essere un momento d'incontro [illegible] farsi vivo». La biblioteca di Pietra rischia infatti di restare chiusa per mesi. Il secondo numero di «Res publica» è in distribuzione gratuita in tutte [illegible] edicole [illegible] Pietra. Il giornale informa sulle attività della giunta municipale [illegible] del consiglio comunale. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Non sono stati [illegible] fissati i funerali di Mario Scialfino

Non [illegible] stati ancora fissati i funerali di Mario Scialfino, l'imprenditore di Ceriale deceduto lunedì mattina in un incidente stradale tra Arenzano [illegible] Voltri. Si attende ancora il benestare dell'autorità giudiziaria. **[s. p.]**

ALBENGA

Incendiato un bosco sulle alture [illegible] Salea

Un incendio di bosco è stato spento ieri pomeriggio sulle alture di Salea di Albenga. Per spegnere le fiamme, sviluppatesi probabilmente per un falò acceso da [illegible] agricoltore, è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. **[s. p.]**

[illegible]

Bar aperti [illegible] giorni [illegible] 7 c'è l'ordinanza del sindaco

Ieri mattina il sindaco Avogadro ha firmato l'ordinanze con la quale si stabilisce la possibilità (e non l'obbligo) per i pubblicizi esercizi di tenere aperto anche nella tradizionale giornata di riposo. In provincia i paesi che hanno adottato questa possibilità sono per ora Alassio [illegible] Andora. **[r. sr.]**

[illegible]

In vigore i nuovi orari degli uffici comunali

Sono entrati in vigore i nuovi orari degli uffici comunali. Servizi demografici, ufficio tributi e acquedotto e fognatura sono aperti dalle 8,30 alle 12 di tutti i giorni e [illegible] martedì e giovedì dal[illegible] 15 alle 17; ufficio ragioneria, ufficio commercio [illegible] servizi sociali da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12 e il martedì [illegible] giovedì dalle 15 alle 17; ufficio protocollo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12; l'ufficio tec[illegible] lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12 (giovedì anche dalle [illegible] alle 17). **[r. sr.]**

PIETRA L.

[illegible] sull'usura denunciate due persone

Sarebbero già due le persone denunciate dai carabinieri per usura. I cravattari sono finiti nel mirino delle forze dell'ordine dopo la denuncia [illegible] un [illegible] merciante vittima di interessi del cento per cento. [illegible] indagini proseguono anche in provincia di Imperia e di Cuneo. **[a. r.]**

ORCO FEGLINO

Danni da 50 milioni nell'incendio del casolare

Superano di poco i 50 milioni i danni dell'incendio che l'altra mattina [illegible] semidistrutto una cascina di Orco Feglino in località Giarotte. L'intervento dei pompieri ha consentito di salvare un intero gregge. **[a. r.]**

Albenga, la sentenza dopo oltre dieci anni

Giudicato e assolto «Non ci fu violenza»

ALBENGA. Processato per un bacio «tentato», assolto dieci anni dopo. Alle 13 [illegible] Marcello Luban ha lasciato il tribunale di Savona senza un sorriso, con gli occhi bassi, e l'amarezza di un'attesa interminabile sotto [illegible] peso di un'accusa infamante: il tentativo di una violenza carnale, la denuncia esplosiva di una minorenne, gl[illegible] interrogatori, gli sguardi dei colleghi. Ieri per Luban, poco più [illegible] quarantenne, impiegato comunale [illegible] pensione, l'incubo si è dissolto.

Tutto era cominciato il 31 marzo '84. E' la data di una «trappola sessuale», secondo [illegible] castello dell'accusa. Marcello Luban è in compagnia di una ragazzina, figlia di [illegible] vecchia amica. L'accompagna in [illegible] appartamento disabitato. Il racconto della minorenne alla polizia è acceso di risentimento: «Mi ha spinta [illegible] un divano, ha tentato di baciarmi». Resta un mistero il meccanismo giudiziario che farà scattare le accusa di tentata violenza carnale [illegible] sottrazione [illegible] minore.

Sta [illegible] fatto che nel corso di due udienze cariche di tensione, lunedì pomeriggio e ieri mattina, l'imputazione ha vacillato ed è crollata sotto i colpi dell'avvocato Nazzareno Siccardi.

Soltanto un bacio. E neppure riuscito. Ai magistrati Marcello Luban ha giurato di [illegible] aver mai insidiato la verginità dell'adolescente», di non aver neppure pensato di commettere uno stupro. E alla fine, il tribunale gli ha creduto. A distanza di un decennio, il collegio giudicante ha derubricato l'imputazione in tentati atti di libidine violenta.

Non solo. Anche l'aggravante dell'azione commessa da un pubblico ufficiale [illegible] caduta. [illegible] la conseguenza è stata un'assoluzione a sorpresa per mancanza di querela di parte. Prescritta, invece, l'imputazione di sottrazione di minore. E cancellata da amnistia quella [illegible] subornazio[illegible] di teste: la presunta offerta di [illegible] milione per convincere [illegible] tacere [illegible] testimone citata in tribunale. **[m. p.]**

Oggi davanti ai magistrati i militari della Turinetto di Albenga accusati di peculato

Da Roma l'esposto anti-mazzette

Un ufficiale di complemento, lasciato il servizio, ha denunciato una lunga serie di presunte ruberie Sei coinvolti nello scandalo. Rischiano pene severe. Gli avvocati: «In attesa di conoscere le accuse»

ALBENGA. Verranno interrogati questa mattina i sei militari rinchiusi da sabato pomeriggio nel carcere militare [illegible] Peschiera con l'accusa [illegible] peculato. I sei, tre ufficiali e tre [illegible]ttoufficiali, hanno avuto solo il tempo di nominarsi gli avvocati difensori ma, al momento, non hanno ancora avuto modo di parlare con i legali.

«Speriamo di riuscire [illegible] farlo questa mattina prima dell'interrogatorio. Per il momento [illegible] di cosa è imputato il mio cliente solo dall'ordine di cattura [illegible] giudice», commenta Nazzareno Siccardi, difensore di Franco Cardile, uno [illegible] tre marescialli arrestati. Gli altri sono Filippo Indorato e Giuseppe Manzi mentre i tre ufficiali [illegible] colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano e il maggiore Emilio Barla. Tutti [illegible] sei erano in servizio alla caserma «Turinetto» di Albenga tra il 1992 [illegible] il 1993, epoca [illegible] cui [illegible] sarebbero [illegible]mati i reati.

Le indagini degli uomini del nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Albenga, coordinati dal procuratore militare di Torino Sandro Celesti, erano partite in seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci, un giovane romano laureato in legge. Al momento del congedo l'ufficiale ha presentato [illegible] dettagliato esposto alla procura militare e, dopo un [illegible] di indagini, sono scattate le manette. Colabucci, tornato più volte ad Albenga per essere ascoltato dagli investigatori, ha fornito una serie di elementi che hanno portato agli arresti.

I sei militari sarebbero stati protagonisti di prelievi arbitrari [illegible] cibo, bevande, carburante, tutte proprietà dell'esercito che venivano invece usate e consumate in proprio. Abbastanza per fare scattare l'accusa [illegible] peculato un reato che, se provato, può costare pene detentive dai 2 ai 12 anni.

Nel caso specifico, poi, c'è da tenere presente che [illegible] applica il codice militare, più rigoroso e duro di quello civile. Per arri[illegible] all'incriminazione dei sei militari gli investigatori, nei mesi scorsi, hanno messo sotto sequestro bolle di accompagnamento, fatture e documenti contabili che sono stati visiona[illegible], assieme ad una lunga serie [illegible] fotografie scattate nei magazzini della «Turinetto», dai magistrati torinesi. L'inchiesta, è la convinzione degli investigatori, avrà nuovi clamorosi sviluppi dopo gli interrogatori di queste mattina. Anche per questo il clima alla «Turinetto» è particolarmente teso.

[illegible]

Il colonnello Franco Modena

Il ten. col. Giuseppe Montesano

Intervento di Cappelli

Canoni demaniali La Lega nord è contro l'aumento

SAVONA. L'articolo 14 della Finanziaria presentata dal Governo non piace al senatore [illegible]vonese Sergio Cappelli che, con il sostegno del gruppo della Lega nord, si batterà per la revi[illegible]ne

L'articolo contestato è quella della decuplicazione dei canoni demaniali. «Aumentare i canoni avrebbe un unico significato: portare alla chiusura una miriade di grandi, medie e piccole imprese impegnate nei settori dello shipping, del terminalismo e del turismo. Vanificherebbe, inoltre, il tentativo già in atto da parte del ministero dei trasporti di incentivare questo settore tanto importante per [illegible] sistema trasportistico». «Non [illegible] dimenticato - conclude Cappelli - che per il settore turistico [illegible] di poco più di un anno una normativa di uniformizzazione dei canoni che ha già ampiamente e correttamente disciplinato la materia». **[s. p.]**

Il vice presidente della Provincia prende una dura posizione per i blocchi ferroviari di giugno

Piaggio, Alonzo si denuncia con gli operai

E a Finale ancora una dura risposta al piano di scorporo

Continua la tensione alla Piaggio di Finale

FINALE L. «Il governo lo chiama rilancio produttivo, ma secondo noi è un imbroglio al quale ci opporremo con tutte [illegible] nostre forze».

E' dura e ancora una volta negativa la risposta dei lavoratori della «Rinaldo Piaggio» alla proposta di scorporo dell'azienda con il ricorso alla pratica del concordato preventivo, per evitare il fallimento. Intanto il vi[illegible] presidente della Provincia, Lino Alonzo, con un esposto al procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone, [illegible] autodenuncia per i blocchi ferroviari del 22 giugno per solidarietà con i 4 sindacalisti rinviati a giudizio.

Alla Piaggio di Finale, la giornata di ieri [illegible] passata tranquillamente, ma un volantino del consiglio di fabbrica conferma la dura posizione sindacale dopo che l'ultimo incontro a Roma aveva fatto intravedere qualche soluzione nuova con l'impegno della Macchi a rile[illegible] la fabbrica di Sestri e la possibilità di raccogliere i quasi [illegible] miliardi necessari ad evita[illegible] il fallimento dell'azienda, su cui il prossimo 13 ottobre dovrà pronunciarsi [illegible] tribunale civile di Genova.

I lavoratori criticano l'atteggiamento «ambiguo di governo [illegible] azionisti, Finmeccanica in testa». Dicono: «Il piano di risanamento prevede, fra l'altro, 370 esuberi, di cui la metà [illegible] Finale e altri 102, in tre anni, solo nella nostra sede. Ci sono poi altri 150 lavoratori da collocare in una cooperativa. Il piano può portare dunque nell'arco di due-tre anni a circa 680 esuberi [illegible] una forza lavoro attuale di 1330 unità. Significa espellere dal ciclo produttivo circa [illegible] 50 per cento dei dipendenti».

Molto dura la presa di posi[illegible] del vice presidente della Provincia, Lino Alonzo che definisce «offensivo» il rinvio a giudizio di 4 sindacalisti per i blocchi ferroviari di giugno. Alonzo chiede [illegible] procuratore Acquarone «di essere rinviato a giudizio». Aggiunge: «Questa richiesta mi consentirà [illegible] testimoniare quale amministratore provinciale, sul grande senso civico e di responsabilità dei lavoratori finalesi che, nonostante le evidenti esasperazione, non hanno mai trasceso, proponendo azioni più che corrette e responsabili».

Ieri il sottosegretario ai trasporti, Sergio Cappelli, ha scritto alla Capitaneria di porto di Genova per sollecitare la definizione del contratto per l'acquisto di tre nuovi velivoli Piaggio P [illegible]. Commenta: «La rapida definizione commesse raggiungerebbe due scopi: fare in modo che la Capitaneria possa meglio operare e contribuire a lenire le note difficoltà finanziarie ed occupazionali della Piaggio». **[a. r.]**

Il progetto sarà approvato dal Consiglio

A Laigueglia s'iniziano i lavori sulla passeggiata

LAIGUEGLIA. La parte occidentale dell'abitato di Laigueglia, quella «storicamente» più trascurata, è destinata a trasformarsi.

Nel consiglio comunale di metà ottobre verrà definitivamente approvato, infatti, il progetto di rifacimento della passeggiata a [illegible] di ponente, circa 400 metri, fra il dancing «Le Palme» e l'inizio della salita di Capo Mele. La spesa [illegible] di mezzo miliardo e prevede la ripavimentazione [illegible] la posa in opera di nuove ringhiere.

L'intervento ha subito un ritardo, rispetto ai tempi prefissati dalla giunta di Mimmo Maglione, poiché il Coreco, il comitato regionale [illegible] controllo, ha chiesto chiarimenti e modifiche alla prima delibera.

Ma anche la [illegible] di San Sebastiano, che un tempo [illegible] adibita [illegible] parcheggio [illegible] pullman della SAR, verrà «rinverdita» [illegible] la realizzazione di aiuole e di un viale alberato che dall'Aurelia porterà al capannone dell'ex deposito della società [illegible] autotrasporti.

Entro la prossima stagione balneare il parcheggio di San Sebastiano [illegible] regolamentato con parcometri, in modo da consentire soste brevi e favorire gli automobilisti che devono lasciare l'auto per poco tempo.

Gli interventi, all'esame del Consiglio comunale, serviranno a recuperare pienamente questa parte del paese che sino ad oggi si è sentita emarginata rispetto non solo al borgo marinaro, ma anche alla zona di levante.

Sembra intanto tramontare l'ipotesi [illegible] costruire nella zona attorno al cimitero un porto canale. Le reazioni dei partiti e dell'opinione pubblica alla proposta, contenuta nella bozza complessiva del nuovo piano regolatore, sono state decisamente negative. **[r. sr.]**

Cairo, si tenta di evitare la chiusura

Corsa ai ripari per l'ospedale

CAIRO M. Autorizzare subito le procedure per sostituire il primario di Chirurgia, Achille Gramegna, trasferito a Bordighera. Completare in tempi brevi i locali necessari a ospitare il reparto ortopedico e i 10 posti di Nefrologia. Potenziare il servizio di pronto soccorso, adeguando strutture e personale, [illegible] l'inserimento degli specialisti ortopedici nei turni di lavoro, per far fronte alle richie[illegible] di intervento che competono all'ospedale di Cairo. Sono gli obiettivi minimi, da contra[illegible] in pochi mesi, indispensabili per salvare l'ospedale di Cairo dalla chiusura [illegible]d evitare che sia trasformato, in base alle indicazioni della legge sanitaria, in una residenza protetta per anziani.

Una richiesta in questo senso è stata fatta nei giorni scorsi alla Regione e ai dirigenti dell'Usl di Savona dal vice direttore sanitario dell'ospedale di Cairo, Michele Giugliano. Per sottolineare l'importanza che l'ospedale di Cairo ha per la Val Bormida, [illegible] richiesta è stata corredata da una serie di dati statistici sul funzionamento [illegible] pronto soccorso nel periodo compreso tra i mesi di giugno e agosto dello [illegible] [illegible]. L'intenzione di Michele Giugliano è di segnalare i provvedimenti necessari per migliorare l'assistenza.

In tre mesi si sono presentati al pronto soccorso 3773 persone. Di questi solo 152 sono stati trasferiti in altri ospedali, gli altri [illegible] stati ricoverati a Cairo oppure dimessi dopo [illegible] cure. La parte del leone nei trasferimenti è del San Paolo di Savona, con 97 pazienti provenienti da Cairo. Al Santa Corona sono andati 49. Due ciascuno agli ospedali San Martino e Galliera di Genova, e due anche all'ospedale di Acqui. [illegible] trenta per cento dei ricoveri a Cairo nei tre mesi considerati [illegible] costituito da patologie di tipo traumatico. Una conferma della necessità di avere al più presto in attività l'Ortopedia.

Solo le patologie internistiche, con il 34 per cento, precedono i problemi di natura traumatica. Seguono i ricoveri per disturbi da curare chirurgicamente con il 24 per cento, malattie varie con il 7 e richieste di intervento cardiologico [illegible] il 5 per cento. Tra le ferite da trattare chirurgicamente, un posto preminente hanno quelle della mano, che [illegible] il 38 per cento del totale. La presenza di uno specialista come Cesare Badoino comporta [illegible]i [illegible] l'aumento di ricoveri per questo genere d'interventi.

Al pronto soccorso di Cairo Montenotte vengono curati anche pazienti che non rientrano nelle richieste di prestazioni urgenti. Nel periodo considerato sono stati curati 200 casi di punture d'insetto, 78 di zecche, 29 casi di allergie varie, 23 lombalgie. E infine, dato curioso, 22 morsi di cane. [e. m.]

A Cairo l'assessore getta acqua sul fuoco: «Nessuno mi ha ancora chiesto di fare il sindaco»

Giunta in bilico, Leoni si defila

Un vertice della maggioranza per decidere il da farsi dopo il rinvio [illegible] giudizio di sindaco [illegible] parte della giunta. Scontri tra chi propone un rimpasto e chi invece chiede di andare alle elezioni. Intanto, nuovi blitz in Comune

CAIRO M. «Nessuno mi ha chiesto ufficialmente di accettare l'incarico da sindaco. Si tratta di valutare la situazione complessiva e di fare scelte che vadano nell'interesse di Cairo». Alvaro Leoni, [illegible] all'Ambiente, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi di chi già ieri lo salutava come prossimo sindaco di Cairo, al posto di Franca Belfiore. La sua è una posizione prudente. Nega [illegible] essere stato richiesto come candidato, in [illegible] di rimpasto [illegible] giunta. Non esclude la discussione in merito.

Questa sera la maggioranza consigliare [illegible] riunirà per esaminare [illegible] situazione, dopo la decisione del gip di rinviare a giudizio l'attuale sindaco, cinque dei sei [illegible] [illegible] l'esclusione di Leoni, e quattro consiglieri di maggioranza. Domani una delegazione ristretta dei partiti (pds, ppi, psdi e psi) che sostengono l'amministrazione, si incontrerà per deliberare sugli assetti da dare alla giunta di Cairo.

Si tratta di discutere un programma centrato su pochi punti qualificanti, fino alla scadenza elettorale di maggio. In particolare serve una giunta autorevole per appaltare due miliardi e mezzo di lavori per il completamento dell'ospedale, per portare a compimento opere come [illegible] palazzetto dello sport, Villa Sanguinetti [illegible] la ca[illegible] di riposo Bacino. Due le strade da seguire. Confermare in blocco l'amministrazione, oppure sostituire quasi tutta la giunta. Una scelta che comporterebbe le dimissioni anche da consigliere di almeno due esponenti della [illegible] dc.

I cinque consiglieri in carica dello scudo crociato, sono rinviati a giudizio per il caso Ferraro. Se si decidesse di dare vita a una giunta composta da consiglieri che non abbiano rinvii a giudizio [illegible] avvisi di garanzia, sarebbe necessario far subentrare in Consiglio qualcuno dei candidati non eletti. Tale decisione rappresenta il punto di maggiore contrasto tra chi vuole andare alle elezioni senza alcun rimpasto e la grande maggioranza [illegible] consiglieri, che insiste nel pretendere un cambiamento.

Nel frattempo le forze dell'ordine continuano i blitz negli archivi dell'amministrazione comunale. Ieri due sottufficiali inviati dalla Procura hanno sequestrato documenti all'ufficio ambiente del Comune.

Enrico Merchisio

Un progetto anche per l'ex scuola media «G. C. Abba» di Cairo Montenotte

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Furto [illegible] profumeria, c'era un basista?

Sarebbe stato commissionato il furto [illegible] profumi e prodotti per bellezza ai danni della profumeria «Tricomar» di Carcare. E' l'ipotesi su cui si stanno muovendo i carabinieri, che indagano in merito. I ladri, probabilmente aiutati da un «basista», avrebbero agito a colpo sicuro sapendo già a chi cedere la merce rubata. L'ammontare del furto sembra superare al momento i [illegible] milioni. [e. m.]

[illegible]

Migliora l'uomo caduto [illegible] [illegible] scala [illegible] pioli

Sono leggermente migliorate le condizioni di Mario Ferrari, l'uo[illegible] di 57 anni residente [illegible] Cairo caduto sabato da [illegible] scala [illegible] pioli sopra una [illegible] di legno. Resta in stato [illegible] coma al reparto Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ma non è più in pericolo di vita. I medici, nelle prossime ore, dovrebbero sciogliere la prognosi. [e. m.]

CAIRO M.

Nuovi orari [illegible] apertura per l'ufficio collocamento

L'ufficio di collocamento di Cairo resterà aperto anche il martedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 17, fino al 31 dicembre, oltre ai normali orari di apertura al pubblico già praticati. La decisione è stata assunta per potenziare i servizi informativi sulle nuove [illegible] previste dalla legge per le assunzioni. Con l'apertura al martedì pomeriggio si cerca di agevolare anche il flusso delle persone che risiedono lontano da Cairo, in particolare nella zona dell'Alta Val Bormida. [e. m.]

CAIRO M.

Gli studenti in agitazione incontrano il sindaco

Assemblea domani degli studenti dell'Itis [illegible] Cairo, che l'altro ieri erano scesi in sciopero per protestare contro le condizioni in cui versano la palestra [illegible] le aule. Alla riunione saranno presenti anche il sindaco e il preside dell'Ipsia. [l. b.]

Donna attivissima sempre in prima linea. Oggi i funerali

E' morta Adina Pagliantini Una vita dedicata ad Altare

ALTARE. Saranno celebrati oggi, alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Altare, i funerali di Adina Pagliantini, 71 anni, via S. Eugenio 1, morta ieri nell'ospedale di Cairo dopo una lunga malattia. La signora Adina, moglie di Luigi Buzzone, 74 anni, «monsù», dirigente [illegible] pensione dell'antica Sav, e madre della professoressa Fausta, è stata (non solo per il paese) [illegible] autentico personaggio.

Donna attivissima, è stata in prima linea nelle lotte contro l'installazione in Altare di un deposito di carbone Enel negli Anni Sessanta, e contro la Stoppani negli Ottanta. Protesta che sfociò nel referendum che vide l'opposizione di tutto il paese. «Portavoce» delle richieste dei cittadini, [illegible] una delle rappresentanti dell'Associazione «Tutela-ambiente». La Pagliantini [illegible] stata una delle prime volontarie della Croce Bianca e si è battuta strenuamente per l'entrata in funzione del servizio [illegible] emodialisi [illegible] Cairo. Battagliera, nonostante l'età, negli anni scorsi è stata presente a tutte le riunioni contro l'accorpamento dell'Usl di Carcare. Il buon funzionamento della sanità [illegible] [illegible] garanzia dei servizi ai cittadini, [illegible] delle [illegible] maggiori aspirazioni, cui ha dedicato tempo ed energie. Una donna che amava Altare e [illegible] Val Bormida. Indissolubilmente legata alle sue origini, non si esimeva tuttavia dal criticare scelte amministrative e politiche che [illegible] condivideva. Insomma, un punto di riferimento per gli altaresi che si rivolgevano a lei affinché si fa[illegible] carico di proposte, iniziative, programmi.

La Pagliantini, persona di grande spirito, per anni aveva vestito i panni di commerciante. Era titolare di un negozio [illegible] materiali casalinghi in via [illegible]ma. Con la pensione si era dedicata, oltre all'attività «politica», anche ad iniziative per [illegible] tempo libero. Insomma una donna tuttofare, piena di interessi e vitalità. Lottava per Altare e per mantenere viva la sua storia: grande attenzione ha dedicato ai progetti di recupero del vecchio borgo. Un personaggio cui non sfuggiva nulla, tanto meno i particolari.

Per [illegible] paese, la morte di Adi[illegible], rappresenta una grave perdita. L'intera comunità le darà l'ultimo saluto oggi pomeriggio. Accanto al marito, Luigi, [illegible] alla figlia Fausta si stringerà tutto il paese. [l. b.]

Adina Pagliantini aveva 71 anni

Carcare, finanziato il progetto per la struttura polivalente

Via libera al centro sociale Lavori per duecento milioni

CARCARE. Duecento milioni di spesa per trasformare gli ex magazzini del Comune, al piano terra della scuola elementare di Carcare, in un centro sociale polivalente che entrerà in servizio la prossima primavera. I lavori sono stati appaltati e inizieranno la prossima settimana. La somma necessaria è stata trovata con lo stanziamento di 80 milioni da parte del Comune e 120 milioni erogati dalla Regione. I quattro obiettori di coscienza in servizio a Carcare daranno [illegible] loro contributo per il funzionamento del nuovo centro sociale polivalente.

Spiega il vice sindaco Luigi Bertino, assessore all'Assistenza: «Il progetto prevede di ricavare un grande salone per le attività comunitarie dove giovani e anziani, insieme ai disabili, potranno incontrarsi e parlare. [illegible] previsti per [illegible] momento anche tre laboratori per la ceramica, la falegnameria e le immagini fotografiche o pittoriche. E' prevista l'organizzazione di corsi specifici e sarà possibile in ogni caso vedere all'opera artigiani o specialisti dei diversi settori, imparando da loro segreti e tecniche nelle varie lavorazioni».

Il centro sociale polivalente di Carcare incorporerà anche l'attuale «centro ragazzi». E' stata la prima struttura di questo genere a entrare in funzione in Val Bormida alla fine degli Anni 70. Con l'integrazione nel centro sociale potrà aumentare iniziative e attività. Una volta completati i locali, [illegible] prevista (per periodi [illegible] tempo limitati) anche la cessione dei locali per l'organizzazione di corsi specialistici da parte di istituti d'arte e associazioni professionali. [e. m.]

CARCARE

«Palazzetto a rischio»

«La zona degli impianti sportivi di Via Collegio a Carcare? Un ricettacolo di tossicodipendenti, dove siringhe e atti vandalici sono ormai una consuetudine». E' quanto sostengono i responsabili dei gruppi e associazioni sportive che usufruiscono di strutture e impianti. «Ci siamo rivolti al Comune per chiedere un controllo giornaliero - spiega Lorenzo Franchello, presidente della Pallavolo Carcare -. Siamo consapevoli delle difficoltà che una richiesta [illegible] questo genere comporta, ma [illegible] necessario un intervento urgente [illegible] incisivo per garantire la sicurezza dei ragazzi». Aggiunge Franchello: «Il problema è comune a tutti coloro che svolgono attività sportive in paese. Non più tardi di sabato scorso siamo stati costretti [illegible] raccogliere alcune siringhe rinvenute accanto al palazzetto. Non solo. Più volte la struttura è stata presa di mira dagli autori anonimi di atti vandalici». [l. b.]

Denuncia [illegible] Cairo

«Fa guidare il treno [illegible] mio figlio»

CAIRO M. Enrico Caviglia, [illegible] anni, ferroviere in pensione, residente in via Sciutto 35 a Cairo, ha presentato una denuncia alla polizia ferroviaria di Savona nei confronti di un macchinista del deposito locomotive savonese, attuale compagno della sua ex moglie, che avreb[illegible] fatto guidare [illegible] tre diverse occasioni il treno a suo figlio dodicenne.

Caviglia, nella denuncia, fornisce date [illegible] orari. I fatti si sarebbero verificati il primo agosto [illegible] sul convoglio 4532 da Cairo ad Acqui [illegible] sul 4533 da Acqui a Cairo. Poi, il 7 agosto, da S.Giuseppe di Cairo a Torino e ritorno. Il terzo episodio si sarebbe registrato il 24 settembre scorso da Savigliano a Savona. In quest'occasione, assieme al figlio di Caviglia avrebbe guidato anche un suo amico tredicenne. Non solo, [illegible] in base alla denuncia, «durante quest'ultimo viaggio, prima della stazione di Mondovì, [illegible] macchinista si è recato nell'altro locomotore, lasciando la guida ai due ragazzi». [l. b.]

Tra le offerte: il Comune di Sori cerca vigili urbani; 185 posti nella pubblica istruzione

I concorsi per chi è in cerca di occupazione

Ecco l'elenco settimanale dettagliato diffuso dalla Regione

GENOVA. Come ogni settima[illegible] pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro tramite concorsi reso noto dal servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria. Questa settimana la rassegna inizia con un numero imprecisato di posti per agente di Polizia Municipale a tempo determinato (3 mesi) al Comune [illegible] Sori (Ge); due posti per capo unità operativa, cinque posti per programmatore (perito informativo) e cinque posti per consolista (perito informativo) [illegible] Ministero degli Affari Esteri.

Sei posti per dirigente tecnologico di 1° livello professiona[illegible] (bando 4906/94) all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Due posti per coordinatore capo tecnico di Radiologia all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Un posto per applicato (area amministrativa) alla C.E.E.- Competenza commissione della C.E. Centottantacinque posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1995/96 al Ministero della Pubblica Istruzione.

Tredici posti per segretario amministrativo di dipartimento, nove posti per funzionario amministrativo all'Università di Bologna.

Un posto per assistente divisione oculistica agli ospedali galliera; [illegible] posto per assistente medico pneumologia all'Usl 1 imperiese (ex usl 1-2-3).

Un posto per assistente medico pneumologia, un posto per assistente medico anestesia e rianimazione all'Usl 3 genovese.

La rassegna prosegue con: un posto per carriera professorale di scienze economiche, un posto per carriera di analisi della politica pubblica, un posto per carriera di teoria sociale e/o politica all'Institut Universitaire Européen di Firenze; tre posti per ricercatore universitario ingegneria (gr.i01/i07/i21) dell'Università di Genova; un posto per istruttore direttivo area tecnica e tecnico-manutentiva, un posto per istruttore diretti[illegible] area economico finanziaria, un posto per istruttore direttivo [illegible] amminsitrativa [illegible] Comune di Serra Riccò (Ge); un posto per tecnico radiologia medica all'Ospedale Evangelico Internazionale; un numero imprecisato di posti per la [illegible] sessione degli esami di stato di abilitazione al Ministero dell'Università e della ri[illegible] scientifica e tecnologica.

Un posto per aiuto corresponsabile ospedaliero in chirurgia plastica all'Usl 2 savonese (ex usl 4-5-6-7).

Un [illegible] imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori [illegible] vapore al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Un numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione agli albi dei Procuratori Lo[illegible] al Ministero di Grazia e Giustizia.

Un posto per [illegible] universitario ingegneria gruppo i25 all'Università di Genova.

Cinquecentosettanta posti per arruolamento volontario nel corpo equipaggi militari marittimi al Ministero della Difesa.

Tra le offerte d'impiego alcuni concorsi riguardano ruoli di assistenza nelle Usl [illegible] si registrano carenze di personale

Lirica, in cartellone anche «Rigoletto» e «Barbiere»

Parte al [illegible] Chiabrera la campagna abbonamenti

SAVONA. Si è aperto lo [illegible] al «Rigoletto» e al «Barbiere». Ha preso il via la campagna abbonamenti alla stagione dell'Opera giocosa che quest'anno vanta in cartellone le due celebri opere di Verdi e Rossini.

Il ritorno della grande lirica a Savona sta suscitando l'interesse dei melomani di tutta la provincia che dopo molti anni [illegible] atteso potranno finalmente riascoltare alcuni fra i pezzi più celebri del repertorio operistico.

L'appuntamento è per il 19 ottobre al teatro Chiabrera con l'anteprima de «Il barbiere [illegible] Siviglia» di Rossini. Un ritorno al classico dopo anni di sperimentazione. Il presidente dell'Opera giocosa, il dottor Tito Gallecci, quest'anno ha programmato una stagione che sembra disegnata su misura per far sognare i melomani savonesi. Dopo aver allestito decine di opere minori riportate alla luce dopo che giacevano da un secolo negli archivi musica[illegible], l'Opera giocosa sembra aver cambiato rotta. «Naturalmente non si tratta [illegible] snaturare la missione del nostro istituto - spiegano all'Opera giocosa - [illegible] solo di un omaggio agli appassionati savonesi che da anni ci chiedevano l'allestimento di opere più conosciute al grande pubblico». Si tratta insomma [illegible] una concessione all'orecchiabilità delle melodie che potrebbe anche garantire un importante ritorno dal punto di vista commerciale. Le grandi opere infatti hanno il potere [illegible] richiamare l'attenzione del pubblico anche meno esperto mentre il programma delle opere minori rischiava di diventare un appuntamento ristretto ai grandi conoscitori della lirica. Dal punto di vista culturale, naturalmente? rivestiva [illegible] interesse [illegible] vecchio filone dell'Opera gio[illegible] che consentiva di riscoprire centinaia [illegible] p[illegible] musicali «cancellate» dalle esigenze commerciali. Attraverso quest'opera [illegible] archeologia musicale, l'Opera giocosa ha riportato in vita, [illegible] pure per poco tempo, la produzione minore dei più celebri musicisti italiani. Un progetto di grandi ambizioni che tuttavia [illegible] ha suscitato nel pubblico savonese l'interesse sperato.

La [illegible] lirica Luciana Serra

Con «Il barbiere di Siviglia» l'opera giocosa naviga invece su rotte musicale sicuramente collaudate, che dovrebbero garantire anche una buona copertura economica della stagione lirica. Dopo l'anteprima riservata ai giovani del 19 ottobre, «Il barbiere» andrà in scena venerdì 21 ottobre alle 20,30 e domenica 23 alle 16,30.

L'Opera giocosa ha inoltre il merito di aver scritturato i musicisti dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona per l'intera stagione.

Il 27 ottobre è [illegible] programma un recital con Sonia Ganassi che interpreterà alcune fra le più celebri arie di Haendel, Rossini, De Falla. Domenica 30 ottobre, l'appuntamento forse più [illegible] il «Rigoletto» di Verdi che sarà replicato lunedì 31 ottobre, giovedì 3, Sabato 5 e domenica 6 novembre. Il prez[illegible] degli abbonamenti alla prima serata è di 150 mila lire per la platea, 90 per la prima galleria e 70 per la seconda. Il biglietto per i singoli spettacoli costa 70 mila per la platea, 40 per la prima galleria e 30 per la seconda. [e. b.]

Domenica conclusione del premio

Genova, quindici violinisti si contendono il podio alle semifinali del Paganini

GENOVA. Si concluderanno questo pomeriggio, al Carlo Felice di Genova, le semifinali [illegible] quarantunesimo Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini».

Dei quarantanove concorrenti iscritti alla manifestazio[illegible] sono rimasti in gara quindici violinisti in rappresentanza di nove Paesi: Giappone (quattro), Italia, Cina e Francia (due), ex-Jugoslavia, Russia, Polonia, Gran Bretagna e Slovenia (uno).

Fra i promossi da notare i tre «veterani»: Stefan Milenkovic, Giovanni Angeleri e Eijin Nimura.

Va sottolineata, inoltre, la giovane età dei violinisti. Solo due, infatti superano i [illegible] anni. Fra questi l'italiano Giacobbe Stevanato che con i suoi 30 anni è il più anziano del gruppo.

Le semifinali [illegible] iniziate ieri pomeriggio alle 15. [illegible] sono già esibiti dieci candidati: Giovanni Angeleri (Italia, 23 anni), Narimiki Kawabata (Giappone, 22 anni), Gordan Nikolitch (Slovenia, 26 anni), Yukiko Teraoka (Giappone, 25 anni), Aki Sunahara (Giappone, [illegible] anni), Stefan Milenkovic (ex Jugoslavia, 17 anni), Dimitri Makhtine (Russia, 19 anni), Giacobbe Stevanato (Italia, 30 anni).

E ancora: Eijin Nimura (Giappone, [illegible] anni) e Yon Mei Yu (Cina, 19 anni).

Questo pomeriggio toccherà agli ultimi cinque: Renaud Capucon (Francia, [illegible] anni), Eva Pyrek (Polonia, 21 anni), Bin Huang (Cina, [illegible] anni), Andrew Haveron (Gran Bretagna (18 anni) e Vanessa Edard (Francia, 22 anni).

Il programma prevede quattro esecuzioni per ogni concorrente: il primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra [illegible] K 216, il K 218 e il K 219; un tempo da una Sonata scelta fra quelle di Beethoven (Sonata n.8 op.30), Schumann (Sonata n.1 [illegible]. 105) e Prokofiev (Sonata n.2 op. 94 bis); una composi[illegible] di Paganini o due [illegible] Capricci e una composizione per violino solo del nostro secolo.

Questa sera, al termine delle esecuzioni [illegible] giuria, presieduta da Giorgio Ferrari [illegible] formata dai violinisti Riccardo Brengola, Italia, Devy Erlih, Francia, Antonin Moravec, Repubblica Ceca, Victor Pikaisen, Russia, Koji Toyoda, Giappone, dai musicologi Leonardo Pinzauti, Italia e Dimitar Zenghinov, Bulgaria; e dal compositore Robert Hall Lewis, Stati Uniti) sceglierà i finalisti che si esibiranno sabato e domenica con la collaborazione dell'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta anche quest'anno da Paolo Peloso.

Quest'anno per la prima vol[illegible] sono previsti biglietti (omaggio) da ritirare in Teatro per limitare l'affluenza ai due concerti conclusivi tradizionalmente presi d'assalto dagli appassionati genovesi. [r. i.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19/20,30 22,30 Lire [illegible]
Il corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop [illegible] di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Eldorado — Or.: 15,15/17,35/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V.: [illegible] Comm. Avvent.

Filmstudio — Or.: 21 L. 5000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [illegible] battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 8000/6000/4000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il Corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Win[illegible] (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [illegible] 997. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. 682.200. Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. [illegible]: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Principe — Ore 21 L. 10.000 [illegible]

[illegible] — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

MILLESIMO

Lux — Ore 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

[illegible] 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,35 Fest.: 15,10; ult. 22,35 L. 10.000/7000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Verdi 2 — Tel. 97.249 Ore 20,30/22,30 Fest. 15,20; ult 22,30 L. 9000/6000
Amarsi di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
[illegible] Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: True lies
[illegible]ston 2: Il cliente
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Sesso bendato
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini nati
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale [illegible] Ace Ventura
Universale 3: La bella vita
[illegible]: Il corvo
[illegible] 1: Film a luce rossa
[illegible] Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible]: Film a luce [illegible].

[illegible]

Centrale: Il postino
Imperia: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: True [illegible]
Ariston [illegible] Assassini nati - Natural born killers
Ariston R[illegible] 1: Stage «Una voce per sanremo»
[illegible] Roof [illegible] 2: Stage «Una [illegible] per Sanremo»
Ariston [illegible] 3: Stage «Una voce per Sanremo»
Centrale: Il corvo
Sanremese: Beverly [illegible] 3
Orfeo: Film vietato minori anni 18
[illegible] Il postino

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Scoprire la Liguria Verde

«Liguria Verde». Questo il titolo del programma di gite nell'entroterra savonese organizzate da una cooperativa di guide naturalistiche. Per le prenotazioni telefoniche occorre rivolgersi al numero 692487. [e. b.]

SAVONA

[illegible] chef della Boutique

Nuovo appuntamento con i grandi chef questa sera alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto a Savona. La serata rientra [illegible] grande concorso «Bravo chef», giunto alla seconda edizione. [e. b.]

SPOTORNO

Inaugurato il «Garden park»

E' stato inaugurato a Spotorno in via Verdi il disco-bar Garden park. Il locale dà spazio tutti i mercoledì alla m[illegible] dal vivo con il meglio dei nuovi gruppi rock. [a. r.]

[illegible]

«Boozie brothers» [illegible]

Musica ed animazione con i «Boozie Brothers», al [illegible] disco-club «Metrò» in corso Europa ad Alassio. Il gruppo presenta hit internazionali e simpatici intermezzi musicali. [a. r.]

LOANO

Doppio appuntamento al Saitta

Doppio appuntamento al dancing oggi a Loano al Saitta sul lungomare Marconi. Il locale è aperto pomeriggio (15,30) e sera (21) con proposte liscio-revival Anni '60 e '70. [a. r.]

FINALE L.

Gli hot-dog di Garibaldi's

Musica d'ascolto, birra e hot-dog al Garibaldi's Pub in centro a Finale. Panino d'autore e spuntini stuzzicanti, tutto il giorno, da «Pilade», il noto locale di via Pertica. [a. r.]

ALASSIO

Le freccette elettroniche

Torneo di freccette elettroniche stasera al bar «Angolo» sulla via Aurelia. Tra un lancio e l'altro [illegible] possibile gustare ottimi cocktail e sfiziosi panini. Aperto sino a tarda notte. [s. p.]

[illegible]

Farinate e rock [illegible] bistrot

Farinate e pizze con vini tipici e birre, con il sottofondo di musi[illegible] di cantautori e di rock americano sono la ricetta del suc[illegible] di «Sotto il...» di viale Martiri ad Albenga. Aperto sino alle 2 del mattino. [s. p.]

Proseguono le feste di inaugurazione nei locali della Riviera

«Devil» e «Gilda», si riparte Nuova stagione e ritmi latini

Il «Devil e Shark» di Alassio e il Gilda di Varazze sono altre due note discoteche del Savonese che nei prossimi giorni inaugurano la stagione autunno-inverno. Al Devil la festa è in programma domani sera alle 22 con [illegible] e musica dal vivo con ritmi sud-americani. L'inaugurazione di sabato al Gilda di Varazze [illegible] invece affidata al gruppo Wild Side. Spiega Silvio Cannullo dell'organizzazione: «Punteremo sulle serate [illegible] giovedì e del sabato. Ai [illegible] appuntamenti ci presenteremo con una veste impostata su una selezione musicale più commerciale, curata dal dj Sergio Fazio. Per l'inaugurazione di sabato ci sarà la presenza di Jimmy Ladi e Dennis».

Venerdì riapre anche [illegible] locale che da un paio [illegible] stagioni è [illegible] punto di riferimento per gli amanti della musica dal vivo. Si tratta del Mirabolan cafè di Verezzi che [illegible] 7 ottobre ospita [illegible] duo Pino Caratozzolo e Alessandra Lumut. In tema live [illegible] segnalato che tutti i venerdì sono di scena i ritmi latini anche alla discoteca Symbol di Cairo con [illegible] gruppo dei «Fusica de Mangueira». Fra le novità di questi giorni per gli amanti del live anche il pub Atravirago nel centro di Loano. Altre due atte[illegible] aperture [illegible] in programma la prossima settimana. Martedì 11 festa al Caligola di Finale e il 13 al Rajah di Pietra che apre alla musica live da ballare al giovedì e al sabato sera. Hanno già inaugurato la stagione molti altri locali come la Méto [illegible] Notte di Andora, la Capannina e il Boccaccio di Alassio, il Mirò di Finale, il Tapatopa e il Movida di Loano, il Giuditta di Borgio, [illegible] Covo e lo Scotch di Finale e il Gulliver di Noli. [a. r.]

TEATRO [illegible]

Ciclo di lezioni a Savona

Da quest'anno, espressione corporea, immedesimazione, mimica e studio delle maschere al nuovo corso di teatro danza proposto dallo Studio Genesi di via Nizza. Le lezioni sono tenute da Daniela Liaci, attrice e regista della compagnia savonese «I Mastrociliegia» che quest'anno [illegible] riscosso un notevole successo con l'allestimento [illegible] «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo. Il teatro danza nasce, nella scuola diretta da Loredana De Matteis, come indispensabile supporto allo studio del balletto per fornire ai danzatori strumenti di espressività necessari per l'interpretazione di una coreografia e per imparare a muoversi nello spazio [illegible] senza imbarazzo e timidezze, facendo eventualmente anche ricorso all'uso della voce. Possono quindi accedere al [illegible] teatrodanza tutti gli allievi delle sezioni di classica, modern jazz, contemporaneo, funky jazz e afro. [a. r.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Euro Mixer Tv
16 - Tg Imperia
16,20 Squadra anticrimine, telefilm
17,15 Le cose buone della vita
18,30 Tg Imperia
18,40 [illegible] sport Liguria
19 Veronica, il volto dell'amore
20 — I ragazzi del sabato sera
20,30 Ritorno al buio, film
22,30 Tg Imperia
22,40 Telenews
22,50 Liguria news
23,15 Motor shop
23,45 Provaci ancora Lenny, telefilm
0,15 F.B.I., telefilm
1,15 [illegible] Euro Mixer non stop

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 Market
11,30 Rituals, telenovela
12 California
14 Arius, rubrica
16,30 - Market
18,30 Match Music
19,30 Primogiornale
20,30 F.B.I., telefilm
21,30 [illegible]
21,45 Dossier
22 Azzurro Italia, rubrica sportiva
24 Karaokey, programma musicale
1 Primogiornale (rep.)
1,30 Match music

Canale 7
11 Help, cartoni animati
11,30 Telefilm
12 [illegible] Times, telefilm
12,30 Tg Liguria, notiziario
12,45 Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria
13,45 Primus, telefilm
15,15 Telefilm
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 - Crisis, telefilm
18,30 Primus, telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Telenews, informazione
20 Tg Liguria, notiziario
[illegible] I miei quartieri, i fatti [illegible] giorno
21,15 Los Angeles, telefilm
22 — Liguria 7, rubrica di curiosità
22,30 Tg Liguria, notiziario
22,55 Linea Sport Liguria
23,45 Il [illegible] do intorno a noi, doc.
0,15 Telefilm
1,40 Canale 7 [illegible] stop

Tv Arcobaleno
13,25 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport (rep.)

Telenord
10 — Good Times, situation comedy
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11,30 [illegible] famiglia Patridge, telefilm
12 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Re Artù, cartoni animati
[illegible] Tg Imperia
14 - Crisis, telefilm
14,45 Fifty fifty, telefilm
[illegible] Los Angeles, telefilm
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Heil, cartoni animati
18 - Due americane, telefilm
19,30 Telegiornale Tn4
19,56 Linea Sport Liguria
20 - Tg Imperia
20,30 Concorso ippico
21,15 Crisis, telefilm
22,35 [illegible] Sport Liguria
[illegible] Il [illegible] intorno a [illegible]
23 — Condo, telefilm
23,[illegible] Il tenente [illegible], telefilm

Retemia
9 Casa mia, rubrica
12 Al vostro servizio
[illegible] Pronto... [illegible]
18,15 Andiamo al [illegible]
20,10 Primo piano, [illegible]
22 -- [illegible] in fosci...
[illegible] 100 x 100 donne, [illegible]
22,30 [illegible] piano, notiziario
23,20 Con simpatia... in casa vostra
2 - Notturno per l'Italia

Telegenova
7,30 Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
9,30 [illegible]
10,20 Cartoni animati
12 La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale [illegible]
13 Starlandia, varietà
14 - Due ore di relax, rubrica
17,15 Luci nella notte, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
18,30 Piazza di Spagna, spettacolo
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Ba[illegible]
[illegible] — Cara Franca... ti scrivo
20,15 I politici e la città
20,30 Amanti, telefilm
22 - Genova opinione, rubrica
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione

Rete A
15 - Ieri e oggi, rubrica
[illegible] - Amori, cronache del sentimento
17 Nero su[illegible], cronache
[illegible] I vostri soldi, rubrica di economia
20,15 Altri sgarbi, rubrica
[illegible] Guerra e pace, [illegible]
22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Telestar
[illegible] — Adam 12, telefilm
14 — La divisa strappata, miniserie
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Amichevolmente [illegible] noi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
20 Tg 8, notiziario
[illegible] Magie di mezzanotte, film
22,10 Fifty fifty, telefilm

Telecupole
12 Mattinata con simpatia
[illegible] Informazione regionale
13 -- Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,[illegible] Luci nella notte, rubrica
18 — Piazza di Spagna, varietà
19,25 Informazione regionale
20,30 [illegible], sceneggiato
21,30 Speciale Piazza di Spagna
23 — Speciale [illegible] noi
0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna
14,30 Studio rock, musicale
15,30 La vetrina, rubrica
18,10 Lottomania, rubrica
19,30 Tg sera, notiziario
20 - Zio d'America, situation comedy
20,30 [illegible] della settimana
21,15 Condo, situation comedy
21,45 Girone A, rubrica
22,45 Guarire in diretta
23,45 Tg [illegible], notiziario

Teleregione
10 - Rubrica
12,30 Cartoni animati
14 - Telegiornale
15 [illegible]
16 [illegible], varietà
17,30 Luci [illegible]
19,30 Telegiornale
[illegible] Amanti, sceneggiato
21,30 Speciale [illegible] di Spagna
[illegible] Telegiornale
23 — Vero o falso

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sulla selezione del campionato d'Eccellenza l'impronta dell'Imperia, bene il Vado

Squadra ideale, bomber d'eccezione

Per Alfano e Calabria domenica una doppietta a testa

La seconda giornata del campionato di Eccellenza ha visto tornare alla ribalta formazione blasonate come Vado e Albenga oltre alla conferma di un Imperia che sembra ribadire tutte quelle voci che durante l'estate gli avevano assegnato la facile vittoria di questo girone ligure, già sfuggitale clamorosamente nella passata stagione.

Questa seconda giornata ha dato una formazione più equilibrata dove compaiono elementi di tutte le province a testimonianza del grande equilibrio che rende il campionato di Eccellenza il più bello e affascinante dei campionati dilettantistici.

Portiere. Questa settimana a difendere la porta della squadra c'è il numero uno della Cairese **Salamini** che nonostante la sconfitta della sua compagine a Villanova contro l'Albenga ha neutralizzato alcune palle gol del centravanti Alfano impedendo così un passivo ben più pesante alla compagine gialloblù.

Difensori. Ancora una volta il ruolo di miglior terzino destro è toccato a **Baldisserri** dell'Imperia, uno degli elementi più in forma del team di Bencardino. Domenica inoltre è stato proprio lui che ha sbloccato il risultato nel derby contro il Ventimiglia dando il via alla facile vittoria. Sull'altra fascia ecco un giocatore savonese: si tratta di **Minutoli** della Loanesi. L'ex finalese conferma l'ottima forma già palesata in questa prima parte di stagione (Coppa Italia e campionato) e di essere uno degli assi nella manica a disposizione del tecnico Schiesaro. Il ruolo di mastino tocca invece a **Leonardi** del Sestri Levante: un giocatore duttile capace di non dare respiro alla punta avversaria e di segnalarsi come regista. Domenica è anche andato in gol permettendo alla squadra di Mariani di espugnare il difficile campo del Pontedecimo.

Libero. Questa settimana a registrare la difesa troviamo **Torelli** del Vado. Il giovane rossoblù contro il Finale ha dato prova di una grande maturità e di possedere un grande fiuto del gol sfiorato in alcune occasioni. A lui il merito d'aver lanciato Parodi nell'azione del primo gol.

Centrocampisti. Il ruolo di mediano spetta a **Lovo** del Finale. L'ultimo elemento a disposizione di Tonoli che nell'incontro col Vado ha alzato bandiera bianca. Il suo lavoro non è molto appariscente ma corre anche per i compagni. A fargli da spalla **Rossini** del Lavagna, un elemento molto promettente capace anche di segnare gol di ottima fattura come quello che ha consentito alla sua formazione di battere la Migliarinese. La fantasia al reparto è dato da un altro elemento del Lavagna: **Susino**. E' un giocatore che per gli addetti ai lavori può veramente sfondare: è dotato di una grande personalità e di piedi buoni. Domenica ha letteralmente fatto impazzire la formazione spezzina della Migliarinese.

Tornante. Questo ruolo non poteva che spettare a **Parodi** del Vado. Il controcampista rossoblù è stato il vero protagonista del derby contro il Finale segnado tre reti e fornendo una prestazione davvero maiuscola. Inoltre guida la classifica dei marcatori in compagnia di Magnetto del Pontedecimo.

Attaccanti. Quattro reti questa settimana per la coppia d'attacco della «squadra ideale». Infatti il ruolo di centravanti è stato affidato ad **Alfano** dell'Albenga. E' sicuramente la punta vincente dell'Albenga voluto espressamente dal diesse Bartoli. E' un giocatore che fa la differenza che può portare i bianconeri a lottare per la promozione. La spalla ideale è **Calabria** della Sanremese che al suo rientro ha messo a segno un'importante doppietta nella vittoriosa gara contro la Samm.

Allenatore. Il ruolo è quasi d'obbligo. **Bencardino**, tecnico dell'Imperia sta trascinando, come da pronostico la sua squadra alla promozione. E' ancora presto ma in effetti i nerazzurri sembrano davvero difficili da fermare.

Panchina. Panchina di tutto rispetto questa settimana con il secondo portiere **Del Signore** del Caparana, **Fichera** dell'Imperia, **Colla** dell'Entella, e un attacco atomico con **Cassata** del Finale (importante doppietta a Vado) e **Luca Gatti** della Sanremese (seconda segnalazione e un gol).

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Claudio Salamini, portiere della Cairese e baluardo della selezione del torneo

La formazione della seconda giornata

- 1 **Salamini** (Cairese)
- 6 **Torelli** (Vado)
- 2 **Baldisserri** (Imperia 87)
- 5 **Leonardi** (Sestri Levante)
- 3 **Minutoli** (Loanesi)
- 4 **Lovo** (Finale)
- 11 **Calabria** (Sanremese)
- 10 **Susino** (Lavagna)
- 8 **Rossini** (Lavagna)
- 7 **Parodi** (Vado)
- 9 **Alfano** (Albenga)

Allenatore: **Bencardino** (Imperia)

In panchina: 12 **Del Signore** (Caparana); 13 **Colla** (Entella); 14 **Fichera** (Imperia 87); 15 **Cassata** (Finale); 16 **Luca Gatti** (Sanremese).

Giancarlo Calabria della Sanremese

Stefano Parodi milita nel Vado

Skubravy, formidabile gigante folle entra a capriole nella storia del Genoa

GENOVA

L'altra mattina, in aeroporto. Tomas Skuhravy parte per Praga dove il 12 ottobre giocherà con la sua Nazionale. E' vestito come un punk, calzoni neri gessati, stivaletti, giubbotto borchiato. Cammina spavaldo, come in campo: la sua figura atletica, i capelli sciolti, fanno pensare a un pioniere del vecchio West. Segnando due gol di testa alla Reggiana, ha rilanciato un Genoa che pareva in rianimazione, è il rossoblù che ha segnato più volte, battendo il vecchio primatista, Elvio Banchero. La sua aria e il suo abbigliamento da guascone contrastano con il suo carattere. E' musone, almeno con i cronisti, ai quali rimprovera di averlo trattato male.

Nella vita privata è diverso: ama le discoteche, le auto da 200 all'ora e - ahimé - la birra, come è costume di tutti i cecoslovacchi. Fuori dal campo è spericolato. Nel novembre scorso, alle 6 del mattino, sfasciò la sua auto contro la ringhiera sulla passeggiata a mare di Celle. Puerile la scusa: «Andavo a comprare medicine per mia moglie». Da allora Spinelli lo mise dietro la lavagna.

Vive in un castelletto a Celle con la moglie e i due figli. Una residenza al mare, un paese che lo circonda di affetto: per conservare tutto questo, rifiutò il contratto col Leeds? Lui dice di sì, ma sul suo mancato trasferimento c'è tutta una letteratura. Vecchi veleni con Spinelli? E' arrivato a Genova nel '90. I dirigenti del Grifone lo videro ai Mondiali e fu amore a prima vista. Col Genoa ha un contratto che scadrà nel marzo del '97, stipendio 1 miliardo e 100 milioni. «Gli avevano proposto 5 anni nella nebbia di Leeds, mentre a Celle è un paradiso, per Tomas sarebbe stata una punizione», dice la moglie che è facile incontrare mentre fa la spesa in un supermercato. Ma Tomas, rimarrà a Genova? Maligne voci di mercato arrivano da Milano: i rossoneri lo vorrebbero per affiancarlo a Gullit. Skuhravy, di questa manovra, non sa nulla? La risposta: «No [illegible] la società è un po' diffidente, hanno sempre avuto fiducia in lui i tifosi della Nord, alcuni dei quali l'altra mattina erano a salutarlo. «In settimana torno», sono state le sue ultime parole. Ma quando Tomas parte per Praga, c'è sempre il dubbio che non ritorni.

Guido Coppini

Thomas Skuhravy tornato al gol domenica è il bomber più prolifico del Genoa

Oggi (ore 20,30) le gare di ritorno. In campo anche Alassio e Vado (andata 0-3)

Albenga-Cairese, bis per la Coppa

Domenica in campionato vittoria ingauna: 2-0

E' sempre tempo di derby. Spenti i riflettori sulla domenica di campionato, spetta stasera alla Coppa Italia monopolizzare l'attenzione degli sportivi. Tengono banco Cairese-Albenga e Alassio-Vado, gare di ritorno del secondo turno in programma alle 20,30.

Opposte ambizioni. S'incontrano 72 ore dopo la sfida di campionato, vinta dai ragazzi di De Luca (2-0). Cairese-Albenga però non avrà lo stesso sapore del big-match dell'Eccellenza. I bianconeri infatti scendono in campo privi di molti titolari ed il perché è spiegato dal diesse Giorgio Bartoli: «Puntiamo sul campionato. Farlo su due obiettivi sarebbe un errore, come insegna il Finale della scorsa stagione. Ecco perché schieriamo una formazione composta da riserve e dai ragazzi della Juniores. Questo però non significa abdicare. Giocheremo con impegno, per onorare l'appuntamento».
I valbormidesi, che invece alla Coppa puntano (da anni non superavano il primo turno) disporranno dell'undici titolare. Ad Orcino & C. basta un pareggio (la gara d'andata, a Villanova, terminò 1-1) per approdare al terzo turno. Il diesse Carlo Pizzorno: «Siamo motivati. Vogliamo disputare una bella stagione e proseguire anche in Coppa».

Rimonta difficile. E' quella dell'Alassio che deve recuperare un forte passivo al Vado (al Chittolina i rossoblù vinsero 3-0). I gialloneri, reduci da un ottimo inizio di torneo sperano in un miracolo. Anche perché il Vado schiera l'undici che domenica, umiliando il Finale, sembra aver trovato la giusta condizione e l'abbandono di tante paure. Il dirigente Grosso: «La squadra è in forma ed ha dimenticato lo scivolone con il Ventimiglia nella prima di campionato. Stasera partiamo con tre reti di vantaggio che ci consentono di controllare la gara. Guai però ad abbassare la guardia: la distrazione, stasera, il nemico principale». **(g. o.)**

Maurizio De Luca, trainer dell'Albenga

LE ALTRE

Derby anche nel Levante

E' un mercoledì lavorativo per diverse compagini liguri. Le partite di ritorno del secondo turno di Coppa Italia propongono interessanti confronti. Ad onor del vero molti tecnici non vedono l'ora di uscire dalla competizione, considerata un peso che oltrettutto frutta ben poco ai cassieri. Accanto ai derby del Ponente merita una segnalazione Lavagna-Imperia. All'andata il team di Bencardino s'impose 2-0, ma questo risultato non rende scontato il passaggio del turno: «I padroni di casa — afferma mister Bencardino — ci assaliranno fin dall'inizio. Dobbiamo evitare di subire una rete nei primi minuti». Interessante anche il derby levantino Sestri-Sammargheritese. La Sanremese invece affronta in casa il Vezzano: i matuziani dovranno confermare le ottime indicazioni emerse nei primi 180' di campionato. Completano il turno: Caparana-Migliarinese; Praese-Entella e Torriglia-Bolzanetese. **(m. no.)**

Nelle gare di domenica in porto brilla anche Lega Navale e la Was

Canoa, Sabazia a testa alta

I giovani savonesi restano ai vertici nazionali

SAVONA. Il trofeo «Medaglia d'argento Presidente della Repubblica» ha lasciato alla Canottieri Sabazia la consapevolezza di essere arrivata ai vertici nazionali. Infatti la società savonese ha ottenuto il quarto posto tra le società in gara ma soprattutto è stata la prima delle italiane. Questo importante successo è stato possibile grazie alle vittorie ottenute da Luca Briatore (K1 Senior) e dalla coppia Cristina De Gregori-Luca Briatore (K2 Senior). Buoni piazzamenti sono stati conquistati da Valentina Cervetto (K1 Ragazze) e Mario Caruggi (K1 Junior). Ha invece deluso il K4 Junior maschile che un mese fa aveva conquistato il titolo italiano a Sabaudia mentre ha Savona si è piazzato solo quarto.

Tra le altre società savonesi la migliore è stata la Lega Navale Italiana che ha ottenuto il quattordicesimo posto assoluto schierando però solo due atleti: Sergio Tommasi e Delio Codino. I due portacolori della Lni hanno conquistato il sesto posto assoluto nel K2 Senior (si erano piazzati al secondo posto nelle eliminatorie) e la vittoria nel K4 Senior in coppia con Canesi e Allegri della Canottieri Bissolati.

In gara c'erano anche la Was Savona che ha piazzato il K2 Senior formato da Araldo e Cappelli al nono posto e il K4 Senior misto con Sanremo (Amabile) e Sabazia (Bentivoglio).

A Savona sono tornati alle regate anche i ragazzi della Canottieri Osiglia che con Lovegno-Maestri hanno ottenuto il 7° posto nel K2 Senior e il Cnam Alassio che ha inserito Rovere al quinto posto nel K1 Veterani. Infine Andrea Biasi, savonese che gareggia però da un paio di stagioni per il Circolo Baldesio: ha ottenuto il quarto posto col K4 Junior e il settimo nel K2 Junior. **(m. no.)**

Cristina De Gregori della Sabazia

A febbraio tornano gli appuntamenti con i corridori professionisti

Ciclismo, ultime gare in Riviera di scena mountain e «Gran Fondo»

Ultime fatiche per gli appassionati delle due ruote. Con ottobre infatti cala il sipario sull'intensa stagione ciclistica, che ha fornito, in tutte le categorie, appuntamenti di prestigio. Una pausa però di breve durata visto che a febbraio il ciclismo torna in Riviera con manifestazioni (per professionisti e dilettanti) di prima qualità.

Il giro Mountain. Ha preso il via da Stella e si articolerà in quattro tappe il 37° Giro della Provincia di Savona di mountain-bike, organizzato dall'Uisp. La prima frazione, valida anche per il «Memorial Cicli Briano», ha registrato il trionfo di Piero Sedaboni (Vc Olmo) che, nei 34 chilometri del selettivo percorso (121 iscritti, 99 arrivati) ha preceduto Paolo Ramò (Golfo Dianese), Alfonso Parodi (Mobili Casaccia), Carlo Andrea (Pace Race) e Roberto Ballabene (Pro Recco). In campo femminile [illegible] per Simona Massaro davanti a Sandra Pani e Monica Biale. Domenica prossima seconda tappa: i corridori saranno impegnati a Dego (ritrovo alle 13 davanti al Bar Sport, partenza alle 14) su un percorso di 21 chilometri.

Gran Fondo. Hanno organizzato una splendida corsa ed alla fine hanno meritato di vincerla. Il G.S. Mobili Rocca sale infatti sul gradino più alto del podio nella gara di Gran Fondo che si snodava su un percorso di 120 chilometri. In verità nell'albo d'oro della gara comparirà il Gs Ceriale in quanto la società di casa, con un gesto d'alta sportività, ha rinunciato alla vittoria lasciando agli altri gruppi il compito di dividersi i posti in classifica. Alta la partecipazione per una «classica» che attraversava le province di Savona e Imperia. Nelle posizioni di vertice anche il Dlf Albenga, ed il Gs Conad Imperiese. L'Udace torna in strada domenica con una gara sulla superstrada Vado-Savona. Afferma Domenico Musso, dirigente Udace: «Un gran finale di stagione. Dopo la splendida riuscita del Giro della provincia, che ha festeggiato il ventesimo compleanno e la Savona-Nizza, dovuto omaggio al compianto presidente Pertini, anche nel mese di ottobre presentiamo un programma molto ricco. Domenica torneremo sulla superstrada che, nelle stagioni scorse, era il punto di ritrovo dei ciclamatori».

Riviera ciclistica. E' partita la macchina organizzativa per le numerose manifestazioni delle due ruote in programma a febbraio. Per un mese la Riviera sarà la capitale del grande ciclismo. Nel carnet due gare Pro (Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio) e due per dilettanti (Montecarlo-Alassio e Trofeo Strazzi) e una per Amatori (Ciclopasseggiata Alassio-Montecarlo). **(g. o.)**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 5 Ottobre 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / F[illegible] 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Il Consorzio Bassa chiede di revocare la decisione sul trasferimento a Torino

Rifiuti, Novara contro la Regione

Merusi: «Portarli [illegible] Beinasco farebbe lievitare le tariffe da 6 a 18 mila lire. E c'è impossibilità tecnica»
E il sindaco di Ghemme: «Basta con lo smaltimento in casa d'altri e con smentite per nascondersi»

NOVARA. Il consorzio del [illegible]so Novarese non porterà i rifiuti [illegible] Torino. «Per farlo dovremmo aprire una discarica abusiva per compattarli prima del trasporto, c[illegible] il rischio che i liquami finiscano nel terreno. E il nostro è un Consorzio serio - dice Mario Guaglia, sindaco di Cerano - che vuole lavorare bene. La Regione può imporsi? Sì ma anche noi. Non possiamo stoccare i rifiuti in piazza. Al limite possiamo portarglieli a Torino in piazza Castello».

Una presa di posizione che vale una dichiarazione di guerra alla Regione che pochi giorni [illegible], il 30 settembre, aveva emes[illegible] un'ordinanza e una delibera per trovare una soluzione alla sempre più drammatica emergenza-rifiuti, visto che la discarica di Ghemme è al collasso.

Oggi i sindaci aderenti al Consorzio della [illegible] chiedono al Presidente della Giunta di revocare quei provvedimenti. Ricordiamoli: i rifiuti solidi urbani prodotti dai Comuni del Consorzio Bassa dovranno essere trasportati fino al 31 marzo 1995 all'impianto del Consorzio Torino Sud [illegible] Beinasco. Il quantitativo massimo giornaliero non dovrà superare le 140 tonnellate. I Comuni del bacino novarese non aderenti al Consorzio potranno entrarvi fino al 30 novembre '94. Dopo questo termine la possibilità di conferi[illegible] a Beinasco sarà rimessa alla valutazione del Consorzio. Entro il [illegible] novembre, inoltre, la Regione chiede al Consorzio novarese di individuare [illegible] sito dove sarà realizzata la discarica di bacino, entro 6 mesi dovrà provvedere alla redazione [illegible] progetto esecutivo dell'area attrezzata consortile per lo stoccaggio [illegible] la valorizzazione dei materiali recuperati e dare avvio alla raccolta sperimentale della frazione umida a Novara.

Dopo alcuni giorni [illegible] «studio» [illegible] un'assemblea tenutasi l'altra sera è arrivata la bordata. Innanzitutto [illegible] Consorzio smentisce «di aver già individuato un sito idoneo per la realizzazione della discarica consortile. La [illegible] dello stesso comporterà [illegible]a verifica in base a valutazioni tecnico-ambientali nell'ambito delle aree individuate nel piano dei siti approvato dalla Regione».

Ma perché chiedere a Torino di fare dietrofront? «Se la Regione non revoca la decisione andremo ad un contenzioso - dice Sergio Merusi, sindaco di Novara e presidente del Consorzio di smaltimento della Bassa - C'è l'impossibilità tec[illegible] per addivenire al compattamento. Il discorso è anche economico: portando i rifiuti [illegible] Torino [illegible] tariffe aumenterebbero da [illegible] mila a oltre 18 mila. Non si può, quando esistono possibilità tecniche che possono essere perseguite. Apriamo un discorso serio. Inoltre c'era una proposta per una piattafor[illegible] [illegible] compattaggio [illegible] Ghemme ma non si è più saputo nulla».

La discarica di Ghemme gestita dalla Siros può accogliere soltanto i rifiuti dei Comuni del Medio Novarese ancora per u[illegible]

Una posizione che ha mandato su tutte le furie il sindaco di Ghemme Roberto Uglioni, del Consorzio del Medio Novarese: «Quelli di Novara la devono piantare di smaltire i rifiuti in casa d'altri. Ghemme non rientra nel loro territorio e tanto [illegible] nel loro bacino; c'è spazio per pochi e per p[illegible] tempo. E' compito dei sindaci pensare alle [illegible]uzi[illegible]. I novaresi smenti[illegible]o di aver individuato il sito della nuova discarica? Tanto devono farlo, inutile nascondersi dietro ad una smentita.

Intanto c'è da registrare un documento di Verdi e Rete sulla discarica della Bicocca a Novara: «E' una bomba ecologica [illegible] la Giunta Merusi vuole emulare le passate amministrazioni continuando a conferire rifiuti anche industriali tossici e nocivi. Un'operazione che potrebbe costare altri 30 miliardi mentre l'impianto [illegible] corso Milano è fermo». Merusi replica: «Le solite accuse fuori del mondo».

Carlo Bologna

A NOVARA E PROVINCIA

«Aperti o chiusi di domenica?»

Referendum sull'apertura festiva dei negozi, in tutta [illegible] provincia: lo propone [illegible] Confcommercio. E sono in discussione anche [illegible] vendite promozionali.

Articolo A PAGINA 35

Per usura

Arrestato titolare finanziaria

BIELLA. Ancora manette per usura. L'altra sera i carabinieri della giudiziaria, con la collaborazione dei colleghi della caserma cittadina, hanno arrestato Fulvio Mario Ceresa, [illegible] anni, residente [illegible] Chiavazza, socio della nota finanziaria San Giorgio di [illegible] Trento, con uffici anche a Novara ed Ivrea.

L'uomo, ricoverato in ospedale per malore, è accusato di usura impropria: avrebbe prestato denaro, a tassi superiori a quelli stabiliti dalla legge, ad una persona in difficoltà per la sua attività d'imprenditore (o di artigiano).

Il fratello Roberto, presiden[illegible] della società, prende le distanze: «Agiva autonomamente. La finanziaria è estranea ai fatti».

L'operazione [illegible] stata coordi[illegible] dal sostituto procuratore Chionna. Ieri il magistrato ha confermato l'arresto, limitandosi però a fornire solo i particolari indispensabili.

«Non voglio pubblicizzare l'operazione. L'obiettivo è quello di invitare chi ha avuto a che fare con l'indagato a rivolgersi ai carabinieri della giudi[illegible] per presentare denuncia. Quello dell'usura è un reato che offende l'intera comunità. Dunque tutti dobbiamo fare la nostra parte».

Fulvio Mario Ceresa è stato bloccato negli uffici della San Giorgio in flagrante: aveva appena finito di rinnovare una tranche del debito contratto con più [illegible] [illegible] per cento d'inte[illegible].

Secondo indiscrezioni, la vittima aveva ottenuto dal professionista [illegible] milioni: in cambio, ne [illegible]eva già restituiti poco [illegible]no [illegible] 200 e altrettanti ne doveva ancora pagare.

Dopo l'arresto, i militari han[illegible] passato al setaccio gli uffici della San Giorgio. Contemporaneamente, altri carabinieri hanno fatto scattare perquisizioni nelle case dell'indagato, in quella dei genitori ed anche nella sede della finanziaria Marengo, gestita dalla moglie.

E' la prima volta che [illegible] presunto prestasoldi [illegible] arrestato in flagrante. Secondo gli inquirenti, questa nuova procedura è destinata a portare a buoni risultati nella lotta contro questo fenomeno crimino[illegible]. Già l'estate scorsa il Biellese aveva visto finire in carcere due persone molto conosciute, sempre con l'accusa di usura: Flaminio Moscatello e il suo amico Silvio Tagliabue.

Daniele Pasquarelli

Sciagura sul lavoro, la vittima aveva 54 anni. E' precipitato su un [illegible] da un'altezza di quindici metri

Operaio di Cannobio cade dal ponte e muore

L'incidente nel Canton Ticino. Forse ha ceduto l'impalcatura

CANNOBIO. Incidente mortale sul lavoro a Gresso, in Valle Onsernone, nel Canton Ticino. Vittima Pierino Fadda, un frontaliere [illegible] 54 anni residente a Cannobio, precipitato nel Ri [illegible] Quiello da un'altezza di circa 15 metri, morendo sul colpo.

E' accaduto intorno alle 10,30. L'uomo [illegible] smontando un'impalcatura utilizzata per opere di miglioria del ponte stradale che attraversa [illegible] riale, [illegible] è escluso che sia stata la stessa impalcatura la causa dell'incidente (accaduto vicino alla segheria «Alla Coletta») che non ha avuto testimoni. [illegible] altri operai stavano smontando le attrezzature di consolidamento del ponte: hanno udito un grido seguito [illegible] un tonfo, sono accorsi. Il compagno [illegible] lavoro era ormai riverso [illegible] un masso, accanto a uno dei tubi dell'impalcatura al quale evidentemente aveva cercato [illegible] aggrapparsi disperatamente. E' morto sul colpo: il dottor Savori ha constatato il decesso.

Pierino Fadda

La possibilità che a cedere sia stata la struttura è attualmente al vaglio degli esperti del Sir che hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause e verificare le misure di sicurezza.

Sul cantiere, [illegible] in opera dalla ditta Poncini, è intervenuta anche una squadra della Rega che ha cercato, assieme ai soccorritori giunti sul posto poco prima, di recuperare la sal[illegible].

L'operazione [illegible] è dimostrata subito particolarmente difficile a causa della morfologia della zona e della presenza di una linea elettrica. Scartata la possibilità di utilizzare l'elicottero, i soccorritori, stabilito che per la vita dell'operaio non c'era più nulla [illegible] fare, hanno organizzato il recupero con più calma, evitando rischi inutili. Poco prima delle 11 [illegible] riusciti a issare sulla strada la salma.

Il Fadda, di origini sarde, abitava a Cannobio da alcuni anni, in una casetta a due piani quasi sotto la frazione di Sant'Agata. Lascia la moglie e due figli. Non [illegible] sa ancora quando saranno celebrati i funerali.

La notizia della morte dell'operaio ha destato viva impressione a Cannobio e soprattutto fra i [illegible] frontalieri che ogni giorno fanno la spola Lago Maggiore-Canton Ticino.

(t. v.)

S. M[illegible] Maggiore, scoppia gas [illegible] operaio [illegible] Antronapiana

S. MARIA MAGGIORE. La fuoriuscita di gas, uno scoppio ed [illegible] operaio di una ditta di [illegible]struzioni è rimasto leggermente ferito al volto [illegible] alle [illegible].

E' successo ieri pomeriggio nei pressi di un'abitazione privata che [illegible] trova sulla [illegible]rada statale 337, a poca distanza dalla caserma dei carabinieri del capoluogo vigezzino.

Qui alcuni operai della ditta Poscio avevano aperto un cantiere per alcuni lavori stradali. Nell'effettuare gli scavi sarebbe stata «toccata» la conduttura del gas che porta metano all'edificio.

L'immediata fuoriuscita di gas [illegible] indotto gli operai ad interrompere i lavori [illegible] chiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Domodossola e di tecnici della Padana Gas, la ditta distributrice del metano in zona.

La perdita è stata subito controllata ma mentre i tecnici della Padana Gas completavano [illegible] loro intervento, inavvertitamente, [illegible] operaio dell'impresa si ripeteva a lavorare col martello pneumatico.

Una scintilla ha così generato una fiammata ha colpito il giovane: Germano Sommacal, 34 anni, di Antronapiana - questo il suo nome - [illegible] riportato bruciature volto [illegible] alle mani.

E' stato soccorso e ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Domodossola, dove gli sono state riscontrate ustioni di primo grado guaribili in pochi giorni.

(re. ba.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
[illegible] Moderati orientali.
[illegible] **TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse che saranno nevose sulle zone alpine al di sopra dei 1800 metri

LE TE[illegible]ERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 23; min: 12; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: 11; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 23,9; Alessandria 24; Cuneo 24; Aosta 22; Asti 23; Vercelli 23.

Riprende [illegible] tour

Miguel Bosè sarà a Novara l'8 novembre

NOVARA. E' arrivata la conferma. Miguel Bosè torna a cantare e sarà proprio Novara, l'8 novembre, ad ospitare [illegible] Palasport [illegible] viale Kennedy la ripresa del [illegible] «Sotto il segno [illegible] Caino», interrotto mercoledì scorso al teatro Smeraldo di Milano per un malore che l'ave[illegible] colto a metà dello spettaco[illegible]. Slitta così [illegible] un mese il concerto di Bosè che [illegible] previsto per questo sabato. Quanti han[illegible] già acquistato i biglietti in prevendita [illegible] saranno delusi: rimangono validi e potranno gustarsi l'anteprima.

Invariati i prezzi: 30 mila lire per i posti in gradinata [illegible] 35 mila per le poltrone numerate sul parterre. Cambia soltanto la data, e gli indecisi avranno ancora un mese di tempo, lo stesso che Bosè dedicherà alle cure della propria salute, per procurarsi i tagliandi.

Il concerto di Miguel farà però slittare dall'8 al 30 novembre l'esibizione di Mango, sempre [illegible] Palasport.

(r. s.)

A Novara e in provincia l'Associazione commercianti propone un sondaggio

Aprire di domenica, referendum

La scheda sul foglio dell'organizzazione. In discussione anche le vendite promozionali
Già a gennaio la Confesercenti aveva consultato gli iscritti: il 97 per cento era contrario

NOVARA. «Volete voi, commercianti di tutta la provincia, aprire i negozi anche di domenica in concomitanza con manifestazioni varie ed eventuali?». La domanda arriva dalla Confcommercio. Sarà contenuta in una scheda sul prossimo numero dell'«Eco del Commercio», gratuitamente spedito dall'Ascom agli iscritti. Gli operatori potranno rispondere [illegible], no, dipende. E rimandare al mittente la scheda. Poi verranno tratte le (prevedibili) conclusioni.

Da dove nasce l'idea di consultare tutti gli iscritti? Il 30 settembre [illegible] è tenuto un affollato incontro. Due sono stati gli argomenti caldi: le aperture domenicali, appunto, [illegible] le vendite promozionali. Già nel corso della riunione [illegible] stato ribadito che [illegible] normativa vigente permette le operazioni in corso. «Tuttavia [illegible] è riscontrata - si legge in una nota dell'Associazione commercianti - la forte necessità di un'autoregolamentazione, per evitare la proliferazione di simili operazioni in periodi [illegible] alta stagione».

C'è dell'altro. In seno all'Ascom si era formato il «gruppo degli ottanta», firmatario [illegible] una protesta sulle aperture domenicali e le vendite per promozionare articoli al [illegible] fuori del periodo dei saldi.

«E' giusto che ciascun operatore firmi o promuova una protesta - precisa il presidente dell'Ascom, Renzo Bordoni - [illegible] abbiamo fatto una riflessione: ha senso mettere in discussione l'immagine dell'associazione, e della categoria [illegible] generale, per un'iniziativa che può invece essere tradotta in termini costruttivi [illegible] utili per tutti quanti? Ed ecco l'idea della riunione 'chiarificatrice' del 30 settembre, quindi il referendum».

Già [illegible] gennaio [illegible] Confesercenti aveva promosso un sondaggio sulle domeniche. Il risultato? Un plebiscito. Il 97 per cento degli operatori novaresi aveva detto che [illegible] aprire sette giorni su sette non [illegible] voleva più sentir parlare.

«A suo tempo però - ricorda il segretario della Confesercenti, Gianmario Caramanna - avevamo anche proposto che fosse il Comune a consultare i commercianti. S[illegible] andare a spendere milioni per un referendum ufficiale. Bastava un sondaggio super partes e complessivo. Non se n'è fatto nulla, pazienza. Noi rimaniamo fermi su [illegible] convinzione: prima si ridiscutano i servizi e gli orari, poi [illegible] proceda con le aperture domenicali e con tutto [illegible] resto, se è il caso».

Per fine novembre dovrebbero essere disponibili i risultati dell'Ascom. Sommati [illegible] quelli della Confesercenti, potrebbero scrivere la parola «Fi[illegible]» sulla vicenda delle apertu[illegible] domenicali, con o senza [illegible]nifestazioni annesse.

Bordoni vuole sottolineare ancora un aspetto: «Stiamo vivendo un momento molto particolare nel quale si registra [illegible] processo di 'liberalizzazione' nel settore del commercio che [illegible] ci regala ottimismo. Presentandoci compatti [illegible] qualunque tavolo di confronto, su questi e altri problemi, potremo far valere le nostre ragioni, [illegible] [illegible] averne discusso prima a casa nostra. La frammentazione [illegible] rischiosa. E vorremmo anche chiedere, soprattutto per quanto riguarda le vendite promozionali, maggior rigore: ai commercianti nel realizzarle, alle autorità preposte nel controllare che avvengano secondo i pochi [illegible] importanti paletti che la legge pone».

Maria Paola Arbeia

[illegible] Novara si riaccende il dibattito sull'apertura domenicale dei negozi con il referendum che è promosso dall'Ascom

A OLEGGIO

Torna il mercatino

A Oleggio torna [illegible] mercatino «Cose d'altri tempi». A luglio la manifestazione, che si svolge l'ultima domenica del mese, era stata sospesa. Ora l'organizzazione è del Comune con [illegible] Confcommercio [illegible] la Confesercenti. La decisione è stata ufficializzata nell'ultimo Consiglio comunale, giovedì scorso, con una delibera. Il 30 ottobre la manifestazione riprenderà come «fiera e mercato del piccolo antiquariato», precisa l'assessore al Commercio Renato Leonardi. «C'è il nuovo regolamento, coerente con le leggi regionali. Saranno 22 i posti disponibili. I nostri interlocutori principali [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni». Da registrare che il 29 settembre il «Nuovo comitato per [illegible] Commercio oleggese» [illegible] chiesto informazioni, al Comune e alla Confesercenti, sul futuro del mercatino. Il documento era firmato dai commercianti Angelo Zaino e Walter Travaini. [m. p. a.]

Quattro anni dopo ricordate le diciannove vittime

Tardano i risarcimenti per la tragedia di Ovada

NOVARA. La città non dimentica i suoi morti. Nel quarto anniversario della tragedia di Ovada lunedì la chiesa del Carmine, nel centro storico del capoluogo, era gremita di gente.

La tensione [illegible] salita quando, prima dell'inizio della celebrazione la presidente del centro incontro anziani Caritas, Liberina Laria, ha letto i diciannove nomi delle vittime della sciagu[illegible]. Era il 3 ottobre 1990. Un gruppo di [illegible] del centro Caritas di Novara stava rientrando nel capoluogo. Erano [illegible] ultime ore di una gita ad Albissola Marina. Nella località ri[illegible] ci erano andati in duecento: per consentire [illegible] tutti di partecipare erano stati prenotati quattro pullman.

Dopo [illegible] visita al centro [illegible] Albissola i turisti novaresi avevano iniziato il viaggio di rientro. Uno dei pullman, quello dell'autolinea novarese «Fontaneto», guidato da Carmine Guanci, 33 anni, stava percorrendo la A [illegible] Voltri-Sempione, nel tratto del territorio di Ovada. All'improvviso l'autista aveva perso il controllo, il pullman [illegible] precipitato dal viadotto. [illegible] volo di [illegible] metri, che era costato la vita [illegible] 19 persone in tutto, tra cui l'autista. Subito si era scatenata la lotta contro [illegible] tempo per salvare i feriti. Per [illegible] [illegible] [illegible] lavorato, sotto il viadotto battuto dalla pioggia, per estrarre i corpi dal mezzo.

A quattro anni dalla tragedia, lunedì nella chiesa i novaresi, l'amministrazione comunale e tanti anziani dei centri del capoluogo, hanno voluto tributare ancora una volta [illegible] omaggio ai 19 morti. A rendere [illegible] più mesta la cerimonia, ci ha pensato la vicenda legata al risarcimento dei parenti delle vittime. La società assicuratrice della ditta di trasporti ha risarcito solo parte degli aventi diritto.

A più riprese lo scorso anno i parenti sono stati convocati davanti al giudice istruttore del Tribunale di Novara per la definizione della questione.

«Solo un terzo degli eredi - dice l'avvocato Luigi Allegra, che rappresenta i parenti delle vittime - [illegible] stati risarciti. La causa è ancora in [illegible] perchè il giudice istruttore che si occupava [illegible] [illegible]so è stato trasferito al Tribunale di Genova. Ora siamo in attesa che venga nominato il sostituto. Ciò ha dilatato ulteriormente i tempi di definizione. Non riesco [illegible] capire quale politica abbia intrapreso la società assicuratrice; per i [illegible] assistiti le trattative si sono arenate».

Per molti superstiti lunedì [illegible] stata una giornata di grande sconforto: «La commemorazio[illegible] ha riacceso ricordi che credevamo ormai cancellati dal tempo. Invece dopo quattro an[illegible] le immagini di quel tragico pomeriggio sono chiare, impresse nella memoria».

Cristina Meneghini

Quattro anni fa, di ritorno da una gita ad Albissola, la tragedia di Ovada

Trecate, dopo i cinque arrestati per droga

Due sono tornati liberi e tre ai «domiciliari»

TRECATE. Arrestati mercoledì [illegible] dai carabinieri della stazione locale in collaborazione con i colleghi della Compagnia di Novara, per detenzione [illegible] droga ai fini di spaccio, sulla centrale via Roma, la loro posizione [illegible] stata messa a fuoco [illegible]vanti [illegible] magistrato quando si è trattato di convalidare gli arresti.

Così due dei cinque trecatesi sono stati rimessi in libertà e gli altri tre si trovano agli arresti domiciliari. In particolare fa discutere la posizione di Giusep[illegible] Marsigliese, 49 anni, rimasto disoccupato dopo la chiusura della ditta per la quale lavorava da diversi anni. Viene indicato dagli inquirenti, come il presunto capo degli spacciatori al minuto perchè è stato trova[illegible] in possesso di una consisten[illegible] somma in danaro: quasi [illegible] milione di lire.

«In realtà era impegnato a recuperare il figlio che ha avuto qualche disavventura di droga anche se adesso [illegible] [illegible] sposato e ha un lavoro - fa sapere il difensore avvocato Giuseppe Ruffior[illegible]. Quella sera il padre era andato a controllare il figlio Alberto, [illegible] agli arresti domiciliari, perchè [illegible] venisse a contatto con gli spacciatori. Dimostrere[illegible] che la [illegible] di un milione trovata in tasca non era il provento di attività illecite bensì soldi che aveva ritirato in ban[illegible] alla Commerciale italiana di Trecate. Corrispondono anche i tagli delle banconote come risulta dalla distinta di cassa, quale corrispettivo della messa in mobilità».

E' tornato [illegible] libertà provvisoria anche Fabio Gavazza 25 anni, via Cassiano 46, mentre sono stati posti agli arresti domiciliari, oltre ad Alberto Marsigliese, anche Filippo Piras [illegible] anni di Novara e Diego Folli, 25, di Trecate.

Questi ultimi due erano stati sorpresi dai carabinieri con una dose di [illegible] «che avevano acquistato [illegible] Milano per consumarla in proprio - sostiene adesso l'avvocato Stefano Allegra difensore di Piras - ma il mio cliente [illegible] è un tossicodipendente». [r. s.]

Ospite della casa di riposo San Francesco la novarese più anziana

I 104 di nonna Margherita

Sabato il compleanno, ma non vuole festeggiamenti. Legge senza occhiali, si lamenta che l'udito non è più quello di un tempo. La sua vitalità sprona le degenti più giovani

NOVARA. Legge senza occhiali, ma si lamenta che l'udito non [illegible] più quello di una volta: sabato Margherita Gramegna Castellaro festeggia 104 anni.

Un compleanno da «Guinness dei primati» locale, perchè la donna è la persona più anziana residente in città.

Dopo il matrimonio con un funzionario del Calzificio Doppieri, Margherita Gramegna era andata a vivere nella casa di proprietà della fabbrica, in via Morandi 5. Ci è rimasta fino a 7 anni fa, quando alla morte del figlio Franco ha voluto, pur essendo autosufficiente, [illegible] ricoverata in un istituto.

Ora vive alla [illegible] [illegible] riposo San Francesco, coccolata dal personale sanitario e dalle [illegible]stenti. Ha una salute di ferro: quando nel '91 si era rotta il femore, i medici avevano temuto per la sua vita ma, racconta il nipote Adriano, «in quindici giorni si è ristabilita, con grande meraviglia di tutti».

Nonna Margherita [illegible] [illegible] ottima salute, lucidissima: ha [illegible] guardaroba ben fornito e [illegible] tiene ad abbigliarsi in modo elegante alla domenica.

Spesso incoraggia le altre degenti, ben più giovani di lei, a vestirsi e pettinarsi accuratamente. Nonna Margherita ha chiesto al nipote di non organizzare feste per il suo compleanno, ma certo sabato in istituto non mancheranno fiori e dolci per la «super-nonna» [illegible] Novara». [c. m.]

Margherita Gramegna Castellaro: dopo la scomparsa del figlio Franco, pur essendo autosufficiente, ha chiesto [illegible] essere ospitata alla casa di riposo San Francesco. Ha un guardaroba ben fornito e la domenica si veste in modo elegante

A Oleggio, 55 anni

Muore in [illegible] nello [illegible] [illegible] una cisterna

OLEGGIO. Schianto mortale nel tardo pomeriggio di ieri in via Gallarate, il tratto di strada che collega l'abitato di Oleggio [illegible] ponte sul Ticino. Nell'incidente, sulle cui cause ancora in corso di accertamento da parte [illegible] carabinieri, ha perso la vita Aldo Colombo, [illegible] anni, residente [illegible] Castano Primo. L'uomo era alla guida della sua autovettura, [illegible] Fiat 126.

Attorno alle 18,30 [illegible] è scontrato frontalmente con un'autocisterna vuota adibita [illegible] trasporto [illegible] liquidi infiammabili, condotta da Bruno Cardelli, di Cesena.

Nell'urto, particolarmente violento, l'utilitaria si è accartocciata, imprigionando Colombo fra [illegible] lamiere. L'uomo è deceduto sul colpo. Sono arrivati carabinieri, vigili urbani e un'ambulanza della delegazione oleggese della Croce rossa. Ai soccorritori non [illegible] rimasto che avvertire il magistrato. Per estrarlo, sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Novara. L'operazione ha richiesto parecchio tempo. [r. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Provincia Vco, chi fa i «campanilismi»?

«Sono ossolano fiero [illegible] libero da ogni partito». Sono contento che finalmente Verbania abbia preso posizione per bocca del sindaco Aldo Reschigna e del signor Giorgio Tigano su cosa succede in Ossola, infatti sull'articolo apparso sulla Stampa del 23.9.94 [illegible] legge che il capoluogo della nuova provincia non [illegible] deve toccare, [illegible] definiscono «assurde le richieste [illegible] Domo». Io dico: agli ossolani e non, non è mai stato chiesto se volevano la nuova provincia; a chi chiedevamo (politici interessati ad essa) garanzie, ci siamo sempre sentiti dire di stare tranquilli, prima si fa la provincia («come non ce l'hanno detto») poi risolveremo i problemi (doppio capoluogo inteso da noi come parità di dignità [illegible] diritti con Verbania). Ad oggi la Provincia c'è e i problemi restano.

Comodo per Verbania che ha acquisito dignità [illegible] diritti, essendo capoluogo, definire [illegible]panilisti noi ossolani. Se Verbania non è campanilista lo dimostri chiedendo con noi che il capoluogo della nuova provincia sia denominato Verbania-Domodossola, solo così facendo [illegible] avrà il diritto e la certezza di una equa ripartizione dei servizi e il giusto riconoscimento alla dignità di Domo e dell'Ossola intera. Il problema [illegible] mi pare che [illegible] poi [illegible] complicato se solo ci fosse la vera volontà [illegible] risolverlo.

Un ossolano, Domodossola

Appello [illegible] un ragazzo contro [illegible] discarica

Sono un ragazzo di dodici anni [illegible] scrivo per protestare contro un'azienda, la Codemonte S.p.A. che chiede di costruire una discarica di rifiuti tossici industriali in località Codemonte. Questa discarica non si deve assolutamente costruire in un terreno privo [illegible] argilla, perchè [illegible] sottosuolo si inquinerebbe subito (e quindi anche le falde acquifere), quindi vi prego, fate qualcosa! Questo porterebbe ad un disastro ambientale, perchè la discarica non può essere sicura al 100% anche [illegible] pozzo dell'Agip era sicuro e avete visto cosa è successo?

Salvatore Diego Caridi
Cameri

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 556.151; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S.** [illegible] **d'Ossola:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

[illegible] **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21/a, tel. 61.17.69, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno [illegible]guente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, [illegible] Valle 9, tel. 0321/9.*3.62.

Castelletto: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.

Cressa: *Dr. Gentile L. Fiorenza*, via Martiri 29, tel. 0322/86.33.51.

Invorio: *Masi*, via Battisti 4 bis, tel. 0322/25.51.25.

Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p.za Ranzoni 39, tel. (0323) 401.341.

Belgirate: *Capone*, via Mazzini [illegible], tel. [illegible] 76.445

Cannobio: *Fida*, p.zza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

Domodossola: *Samonini*, p.zza [illegible]lo 5, tel. (0324) 242.310.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310.

Omegna: *Dr. Tomasi*, via Mazzini 70, tel. (0323) 612.70.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 83.52.48.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Maria Rosa Trentin (1937); Albertina Bojeri (1910); Carlo Giovanni Uslenghi Sabbino (1913); Verginia Prone (1925).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Novara. Per le [illegible] della provincia che occupano dipendenti, l'Inps ricorda le prossime scaden[illegible]. Entro il 31 ottobre dovranno essere presentati all'Istituto nazionale [illegible] della previdenza i [illegible] 01/M [illegible] 03/M di competenza dell'anno 1993. Il termine [illegible] 31 ottobre dovrà [illegible]re osservato anche per la consegna di tali documenti ai lavoratori; entro tale data si dovranno presentare inoltre le denunce integrative per i periodi [illegible] integrazione salariale degli anni precedenti. [c. m.]

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Jurasich commossa dalla dimostrazione [illegible] stima ed affetto tributata al loro caro

Giuseppe

nell'impossibilità di farlo singolarmente sentitamente ringrazia tutti coloro che con scritti, fiori, [illegible]e presenza si sono uniti al loro grande dolore. Un ringraziamento particolare [illegible] personale medico e paramedico dell'Ospedale Maggiore di Novara per l'assistenza data.

— Fara [illegible], 5 ottobre 1994

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

«La legge sull'adozione»

«La legge sull'adozione e l'affidamento dei minori e i legami con il diritto di famiglia» è il te[illegible] dell'incontro in programma domani alle 16,15 alla scuola superiore per Educatori professionali di via Azario 15. La conferenza è il primo appuntamento del ciclo «Bambini con famiglie problematiche e bambini senza famiglia: esigenze [illegible] diritti» organizzato dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie e ha come relatore Piergiorgio Gosso, magistrato [illegible] Torino. La partecipazione è gratuita. [b. c.]

CULTURA

Premio Guido Gozzano [illegible] poesia

Bandita dalla Pro Belgirate la XIII edizione [illegible] Premio di poe[illegible] Guido Gozzano, che fruisce del patrocinio di Regione, Provincia [illegible] Azienda turistica del Lago Maggiore. La scadenza per presentare gli elaborati [illegible] [illegible] 10 ottobre mentre la premiazione (della giuria fanno parte fra gli altri Giuseppe Pontiggia, Ugo Ronfani e Sergio Zavoli) [illegible] a Villa Carlotta domenica 30 ottobre.

Insieme col «Gozzano» (cinque milioni) sarà assegnato anche [illegible] Premio Mugnai (3 milioni) ad un'opera poetica o saggistica di autore originario del Verbano. [m. b.]

ANZIANI

In mostra i [illegible] dell'Unitar

Al centro culturale La Canonica di vicolo della Canonica prosegue fino al 13 ottobre, [illegible] mostra delle attività di laboratorio degli iscritti alla Università della Terza età. Sono esposte fotografie, miniquadri, lavori di modellato, scultura, pittura su stoffa e lavori [illegible] taglio [illegible] cucito. [c. m.]

[illegible]

«Il dolore in reumatologia»

«Il dolore in reumatologia» è il tema del primo incontro [illegible] ciclo autunnale di Serate Mediche Gattinaresi in programma domani alle 21 al centro sociale di piazza Italia a Gattinara. Relatore è il dottor Giovanni Cadario, primario di Medicina [illegible] Gattinara. [b. c.]

La sopravvivenza dell'ospedale di Galliate è legata [illegible] una questione di numeri

«Non sopprimete il San Rocco»

L'appello viene dai vertici dell'Usl 52 che spiegano come in realtà i posti letto sono 136 e non 103 come indicati da una vecchia statistica fatta prima della ristrutturazione che ha aumentato la capienza

GALLIATE. L'ospedale [illegible] Rocco di Galliate vivrà [illegible] verrà soppresso? La domanda [illegible] d'obbligo e all'origine c'è una questione di numeri: stando [illegible] una vecchia statistica i posti letto del San Rocco sono 106. Pochi per giustificarne l'esistenza. Secondo il ministro Costa un luogo di cura [illegible] meno di 120 posti letto va soppresso. Ma i responsabili dell'ospedale galliatese contrappongono un conteggio più recente secondo il quale i posti sono 136. Il precedente numero è reale ma piuttosto vecchio, risale infatti agli anni 91-92 quando la capienza dell'ospedale venne ridotta per consentire i lavori di ristrutturazione.

«Oggi - dice il coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible] di Galliate Giovanni Vinciguerra - l'intervento è stato ultimato [illegible] i posti letto sono diventati 136. Abbiamo pertanto una statistica [illegible] vecchia che ci condannerebbe e una nuova che invece dovrebbe garantire [illegible] sopravvivenza di questo ospedale che, proprio per i lavori di sistemazione, è diventato [illegible] funzionale e attrezzato».

La parte nuova [illegible] San Rocco verrà inaugurata ufficialmente fra un paio di settimane. Al posto delle vecchie corsie ci [illegible] - sistemati [illegible] due piani - delle belle camere [illegible] degenza da tre [illegible] da [illegible] posto. Tutte, ovviamente, fornite di servizi. Ci sono poi due studi medici per piano, e, sempre per ciascun piano, una grande sala e una cucina. Di fatto la zona degenze dell'ospedale galliatese ha fatto un salto di qualità di [illegible] cinquantina d'anni!

«E non solo in quel settore - dice l'amministratore straordinario dell'Usl di Galliate Pierbaldi Airoldi - ma in ogni altra parte del San Rocco. Oltre [illegible] due piani nuovi è stata sistemata la parte [illegible] dell'ospedale [illegible] un funzionale laboratorio e col futuro miglioramento del reparto dialisi che [illegible] 9 posti letto contro i 4 di adesso».

L'amministratore straordinario dell'Usl 52 di Galliate, [illegible] Airoldi (foto sopra). A sinistra la [illegible] nuova dell'ospedale San Rocco [FOTO FAVOTTI]

Un lavoro imponente quello fatto nell'ospedale di Galliate. Sarebbe effettivamente un non senso «cancellare» [illegible] San Rocco proprio ora che è stato ristrutturato. Il costo? Circa 4 miliardi, tre della Regione e uno racimolato in chiave locale dalla stessa Usl che ha venduto alcune proprietà.

Tutte queste considerazioni inducono l'amministratore straordinario a scartare l'ipotesi della chiusura. «Sono fiducioso - dice Pierbaldi Airoldi - anzi, più che fiducioso posso dire di essere certo che le cose andranno bene. I posti letto? Ne abbiamo 48 in medicina generale, 40 in chirurgia, 8 in ginecologia chirurgica e stiamo per [illegible] 40 posti letto per lungodegenze. La somma fa 136: quanto basta per garantire la permanenza. Ma a parte i numeri, l'esigenza di tenere in vita il San Rocco è legata ai problemi dell'Ovest Ticino. Con l'ospedale di Novara destinato [illegible] diventare [illegible] autonomo, l'Usl provinciale che nascerà dalla fusione di Novara, Borgomanero, Galliate e Arona, avrà bisogno di ospedali territoriali come il nostro. E non dimentichiamo che già adesso, ovviamente per i piccoli interventi, il San Rocco [illegible] operando come supporto del 'Maggiore'. Domani questa necessità sarà certamente più sentita».

Airoldi [illegible] appresta a partire nei prossimi giorni per Torino. Andrà in Regione e conta di tornare con la certezza della sal[illegible] del San Rocco.

Marcello Sanzo

Sorpasso nel «Premio Qualità»

Balza in testa l'«Eurossola»

NOVARA. E' sorpasso. Il ristorante domese «Eurossola» è balzato al vertice della classifica lasciandosi alle spalle [illegible] circa trecento voti di distacco «La Noce» [illegible] Novara. Prosegue con un colpo di scena l'infuocato mese di ottobre del «Premio Qualità» organizzato [illegible] «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom [illegible] Novara.

Dopo tante «battaglie» nelle prime posizioni del referendum, il locale novarese di corso Vercelli ha perso lo scettro. La new entry domese ha sbaragliato la [illegible] concorrenza [illegible] una cascata di tagliandi a suo favore e si è accomodato al pri[illegible] posto. Gli affezionati clienti [illegible] tanti e, anche [illegible] partiti in ritardo, ora stanno facendo sentire con prepotenza la loro [illegible]. Per [illegible] ristorante «La Noce», dunque, [illegible] non c'è [illegible] nulla fa fare: [illegible] staccato di 283 [illegible] in seconda posizione. Ma, si [illegible], le risorse dei suoi estimatori sono veramente infinite, come hanno già saputo dimostrare in più di un'occasione. Ma c'è anche un altro colpo di scena. Al terzo posto ritorna [illegible] la birreria del Torrion Quartara «Gunther», che con una «zampata» di decine di schede ha inchiodato alle [illegible] spalle a circa sessanta voti di distacco il [illegible] diretto rivale, il bar «Tre» di Galliate. Seguono, [illegible] [illegible] un [illegible] affanno, tre locali novaresi. In quinta posizione troviamo [illegible] Caffè Broletto, [illegible] mantiene invariata la sua presenza in classifica. Ad una settantina di voti lo rincorre il «Bar Paiolo» tallonato a sua volta dal Cral Montedison. Chiudono [illegible] pochissimi tagliandi di scarto la top ten del «Premio Qualità» la paninoteca «Le griffon» di Pramosello [illegible] [illegible] «Simon's Bistrot» di Ameno.

Ricordiamo le poche e semplici regole per partecipare al referendum: bisogna ritagliare il tagliando a fianco e segnalare il nome e la località del vostro locale preferito. Sono in lizza bar, ristoranti, pizzerie e birrerie di Novara e del Verbano, Cusio e Ossola. Chi [illegible] desidera può anche esprimere i motivi della [illegible] scelta: efficienza e cortesia, simpatia, servizio e convenienza. Quindi le schede compilate vanno spedite o consegnate alla redazione novarese de «La Stampa», in corso della Vittoria 2, oppure nelle sedi Ascom della provincia: nel capoluogo (via San Francesco d'Assisi 3), a Borgomanero (via Gramsci [illegible] [illegible] Verbania (corso Mameli 49). Si vota sino alla fine del [illegible]. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Venti latte di vernice abbandonate [illegible] Dogana Vecchia

«Alla Dogana Vecchia c'è una discarica di rifiuti»: una segnalazione telefonica ha permesso ai vigili urbani di Galliate di ritrovare un deposito abusivo di 20 latte di vernice. Ora sulla discarica di rifiuti, classificati come tossico-nocivi, è in [illegible] un'indagine del Comando di polizia per stabilire la provenienza. [c. m.]

NOVARA

Candidati Cariplo, l'Api non appoggia nessuno

L'Api interviene [illegible] candidati a rappresentare la Provincia in Cariplo precisando che Rosalba Filippi non è stata indicata dall'associazione: «Ribadiamo che è persona a noi gradita ma da qui a fare azione di sostegno ne corre. Non vogliamo etichette». [r. s.]

[illegible]

Bruno Frontini nominato cavaliere [illegible] Repubblica

L'onorificenza di Cavaliere della Repubblica premia [illegible] mondo dell'arte: Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha concesso [illegible] cavalierato [illegible] novarese Bruno Frontini, pittore simbolista [illegible] scultore apprezzato nel mondo artistico italiano. [c. m.]

DORNO

Rapina ad [illegible] stazione di servizio «Esso»: 3 milioni

Ammonta a circa [illegible] milioni e [illegible] di lire in contanti la rapina messa a segno l'altra sera, verso l'orario di chiusura, ai danni di una stazione [illegible] servizio «Esso» a Dorno. Due individui, armati di un coltello da cucina, si sono fatti consegnare l'incasso dal gestore [illegible] poi si sono allontanati in direzione di Garlasco. [c. br.]

NOVARA

Furti a ripetizione [illegible] sede del Real Novara

I ladri hanno preso di mira gli uffici del Real Novara, in via Premuda. Sabato [illegible] sparita una lavatrice. Pochi giorni prima erano scomparsi [illegible] macchina da scrivere, alcuni capi di abbigliamento sportivo e quattro borse da calcio. [c. m.]

In tribunale a Novara la brutale aggressione al titolare della discoteca «Le Cave»

Rapina «firmata»: 5 anni e mezzo

E' la condanna inflitta ad Antonino Pirrone, aveva lasciato le impronte digitali sulla moto usata per il colpo. Il commerciante andava a depositare gli incassi in banca a Grignasco. Due banditi fecero un bottino di 53 milioni

NOVARA. Aveva compiuto una rapina odiosa picchiando a sangue il proprietario della disco[illegible] «Le Cave» per fargli mollare il sacchetto con ottanta milioni che stava depositando in banca, ma ha lasciato la sua fir[illegible]: le impronte digitali sulla moto usata per il colpo. Le stesse sono state scrupolosamente rilevate dai carabinieri di Romagnano Sesia e inviate [illegible] Gis [illegible] Roma. Dalla comparazione è saltato fuori il nome di Antonino Pirrone, 24 anni, già residente [illegible] Prato Sesia, in via Garibaldi 9 e poi trasferitosi a Gattinara. Era stato arrestato il [illegible] febbraio scorso, [illegible] [illegible] dopo la rapina. Ieri [illegible] tribunale di Novara andando oltre [illegible] richieste del pm Enrico Ciardi lo ha condannato a cinque anni e mezzo.

Lui si è sempre difeso sostenendo che la mattina del [illegible] luglio dell'anno scorso, alle nove (l'ora della rapina) si trovava al poliambulatorio dell'Usl di Gattinara insieme alla moglie perchè impegnato in una vaccinazione del figlioletto. Un alibi

Antonino Pirrone condannato ieri

confermato da Rosa e Salvatore Messina di Gattinara che dovranno rispondere di falsa testimonianza in un giudizio [illegible]parato.

Il racconto della vittima, Silvio Usellini, 62 anni di Romagnano titolare della discoteca «Le Cave» di Vintebbio è risultato particolarmente drammatico. Era un lunedì mattina, giunto [illegible] pressi della Cariplo di Grignasco posteggiò [illegible] suo fuoristrada accanto all'istituto di credito. Aveva [illegible] sè un sacchetto con un'ottantina di milioni: l'incasso [illegible] fine settimana, quand'è stato avvicinato da un giovane [illegible] casco da motociclista. Armato di pistola gli ha intimato [illegible] lasciare il sacchetto con i soldi. Questo proprio mentre Usellini, che è un [illegible]ne, stava varcando la prima porta della banca.

«Ho reagito e lui mi [illegible] colpito ripetutamente con pugni [illegible] calci ai [illegible]. Poi quand'erava[illegible] a terra, durante la colluttazione, [illegible] stato [illegible] al capo con il calcio della pistola. Perdevo molto sangue. Stavo soccombendo e allora ho spaccato il sacchetto che alla fine ho dovuto mollare [illegible] intanto sono scivolate fuori alcune mazzette...» Una scena cruenta, all'ingresso della banca, sotto gli occhi di numerosi testimoni che hanno poi notato il giovane salire a bordo di una motocicletta «Yamaha» [illegible] enduro dov'era un complice per allontanarsi verso la periferia del paese. Aveva con sè [illegible] milioni. Usellini veniva [illegible] e trasportato all'ospedale di Borgo[illegible] [illegible] diverse ferite [illegible] capo suturate con molti punti. Ha sempre detto di non [illegible] in grado di riconoscere il suo aggressore col volto coperto da un [illegible] integrale da motociclista e l'ha ribadito anche ieri in aula dopo che si è costituto parte civile con l'avvocato Gianni Correnti.

I carabinieri di Romagnano, in possess[illegible] delle informazioni sulla targa e il tipo di moto, [illegible] ritrovarono il giorno successivo in un bosco. Rilevarono le impronte digitali che, dopo i necessari riscontri, portarono all'incriminazione ed all'arresto [illegible] Pirrone. Questi era già salito alla ribalta della cronaca nel gennaio [illegible] '91. Allora due killer travestiti [illegible] carabinieri si presentarono all'abitazione dei Pirrone in via Garibaldi a Prato Sesia. Fu proprio Antonino ad aprire la porta [illegible] loro cercavano [illegible] fratello Enzo, pregiudicato agli arresti domiciliari, che [illegible] con venti colpi di mitraglietta. [r. a.]

Il decesso del pensionato domenica ad Arona durante una competizione

Bellinzago, oggi funerali del podista C'è [illegible] [illegible] l'esito dell'autopsia

BELLINZAGO. [illegible] svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali [illegible] Emiliano Ardizio, il pensionato di 59 anni morto in circostanze drammatiche domenica ad Arona. La salma giungerà nella chiesa parrocchiale di San Clemente dall'ospedale di Arona, dove ieri è stata eseguita l'autopsia. Il rito funebre sarà celebrato da don Piero Gambaro.

La notizia del decesso ha suscitato profonda impressione in tutta la provincia e in particolare [illegible] le centinaia di podisti che partecipano alle corse non competitive. Ardizio [illegible] molto conosciuto per questo [illegible] hobby che coltivava da vent'anni e assiduamente, soprattutto da quando [illegible] andato in pensione. Fino ad un paio di anni fa aveva lavorato alle Poste di Novara. Divorziato, viveva a Bellinzago, in via don Minzoni 76. Lascia [illegible] figlio, Giuseppe, di [illegible] anni, dipendente della Gejco Servizi di Oleggio, conviv[illegible]gato con Monica Greco. E' lei che dice: «Non credo che mio suocero sia deceduto per choc anafilattico. Sarà l'autopsia a chiarire le [illegible] della morte che per noi resta misteriosa».

Emiliano Ardizio aveva 59 anni

Il pensionato stava partecipando ad una corsa podistica sulle colline di Arona. Aveva già percorso più di 6 chilometri quando, insieme [illegible] molti altri podisti che procedevano a breve distanza, era stato assalito da un nugolo di calabroni. Subito trasportato all'ospedale di Arona, l'uomo cessava di vivere qualche minuto più tardi. Tutti gli altri podisti colpiti dai micidiali calabroni se la [illegible] invece cavata: al pronto [illegible] hanno ricevuto le cure del caso e poi sono stati dimessi.

Sgomento tra gli organizzatori della corsa podistica [illegible] alla Casa della Gioventù di Arona, che aveva voluto inserire la manifestazione tra le proprie iniziative d'autunno. Non era comunque [illegible] prima volta che i podisti della «Gamba d'oro» dovevano fare i conti con gli scia[illegible] [illegible] calabroni. Il fatto si era già verificato sulle colline del Vergante. [s. bot.]

Studentessa ospite fissa di Mike Bongiorno: «E' quasi impossibile che ci siano dei trucchi»

Novarese mattatrice alla Ruota della Fortuna

Vent'anni, ha già vinto tre puntate e si è aggiudicata 21 milioni

NOVARA. La mattatrice della «Ruota della fortuna», la trasmissione condotta da Mike Bongiorno ogni sera su Canale Cinque, è una studentessa novarese. Paola Lovato, 20 anni, ha già vinto tre puntate e [illegible] aggiudicata la bella somma di 21 milioni ed 800 mila lire, dimostrando di saperci fare con i rebus [illegible] i rompicapi linguistici.

Paola Lovato, studentessa all'Istituto Universitario di Lingue Straniere di Milano, ha strappato spesso a Mike Bongiorno i complimenti per la ver[illegible] con cui ha affrontato l'avventura televisiva: «L'ho fatto casualmente, era una trasmissione che mi piaceva, a [illegible] notavo che spesso ero in grado di risolvere i rebus ed allora mi [illegible]no detto, perchè non provare? Così ho mandato [illegible] lettera e [illegible] hanno chiamata».

Sulla «Ruota della fortuna» [illegible] piovuti però anche i fulmini del giudice: circolano [illegible] su presunte «spintarelle» e «combine» di concorrenti compiacenti per fare vincere certi personaggi. La concorrente novarese è però di tutt'altro avvi[illegible] «Sono sicura che non sia possibile un trucco di questo genere. Tutti i concorrenti, prima di arrivare in trasmissione devono sottoporsi ad un test, che ho svolto anch'io, e in base [illegible] risultati [illegible] ad altre componenti quali [illegible] simpatia o l'impatto personale, si è poi scelti. In questa prima fase logicamente la direzione del gioco è libera di scegliere chi vuole, ma nella seconda fase, quando [illegible] è davvero in gioco, allora non è più possibile barare. Andiamo lì per vincere, quindi rifiuteremmo tutti ogni accordo precostituito per facilitare il successo di qualcun altro». Bongiorno le ha fatto un piccolo rimprovero dietro le quinte: «Quando si trattava di scegli[illegible] le lettere, dicevo sempre "enne di Napoli", [illegible] Mike mi ha rimproverato bonariamente perchè, da novarese, avrei dovuto chiedere la "enne di Novara"».

Paola Lovato, esperta [illegible] rebus

Per Paola Lovato l'esordio milionario con Bongiorno è sta[illegible] un debutto in campo televisivo: adesso che ha rotto il ghiac[illegible] parteciperà ad altre trasmissioni? «Se c'è qualche altro gioco interessante, volentieri».

Da Bongiorno ha ricevuto i complimenti anche per [illegible] suo aspetto: [illegible] una tentazione per iniziare la carriera tv? «Assolutamente no: mi piacciono gli studi che sto facendo, relazioni pubbliche, ed ho un obiettivo preciso, quello di occuparmi dell'immagine di un'azienda».

Che cosa ricorderà [illegible] questa esperienza? «Il tempo passato al [illegible] prima della trasmissione, la gentilezza dello staff del gioco [illegible] la professionalità di Bongiorno. Non è assolutamente facile ai complimenti, è totalmente assorbito dalla trasmissione e pretende da tutti il rispetto assoluto dei ritmi; ma alla fine del gioco mi ha fatto i complimenti».

Marcello Giordani

Caio (vicepresidente Anpi): «Piazza per le autorità, [illegible] domesi sono rimasti fuori»

«Scalfaro, abbraccio mancato»

La posizione del palco e le transenne hanno limitato l'afflusso di pubblico. Molti sono tornati a casa Disagi anche tra gli invitati: Aniasi (ex sindaco di Milano) ha dovuto farsi riconoscere per entrare

DOMODOSSOLA. Solo poche persone sono riuscite ad avvicinare il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, domenica scorsa a Domodossola per il 50° anniversario della Repubblica dell'Ossola.

Tra questi anche padre Jozo Zovko, parroco slavo di Sirokj Brieg, [illegible] dei pochi ad [illegible] visto la Madonna [illegible] Medjugorie. Padre Jozo lascia raramente la sua patria ma questa volta non ha voluto mancare. «Ho cercato aiuto per la mia terra -ha ammesso padre Jozo-: [illegible] dall'inizio [illegible] guerra che lanciamo appelli: siamo nelle mani dell'Europa, dei politici. Ho accolto volentieri l'invito [illegible] venire in Ossola in questa storica occasione per chiedere la pace per l'ex Jugoslavia e per il mondo intero».

Al Presidente Scalfaro è stato anche regalato un quadro con il [illegible] ritratto. Gliel'ha consegnato [illegible] sindaco Ettore Angius. Lo aveva dipinto Achille Pecoraro, un pittore, da oltre un anno a Domodossola.

Come detto, però, è stato quasi impossibile avvicinarsi al Presidente «protetto» da un fitto controllo da parte dei servizi di sicurezza. Lo sottolinea anche Mario Caio, vicepresidente dell'Anpi di Domodossola. «La presenza del Presidente della Repubblica -dice- è una [illegible] straordinaria. Questa doveva qualificare le celebrazioni ed [illegible] è mia impressione che il Comune abbia dato un'eccessiva delega ai servizi di sicurezza [illegible] questi, non conoscendo [illegible] zona e la gente, hanno [illegible] un cordone insuperabile. Il palco del Presidente, poi, [illegible] rivolto verso il sole [illegible] la stazione dove non c'era un'anima, mentre la gente era distribuita solo su un lato della p[illegible]a, in posizione impossibile. Molti se [illegible] [illegible] andati [illegible] [illegible] dopo aver trovato difficoltà a spostarsi: era arduo raggiungere altre parti della piazza».

Mario Caio sottolinea anche come le manifestazioni non lo abbiano soddisfatto. «C'è stato [illegible] generale malcontento: io stesso ho ricevuto almeno venti telefonate di protesta» dice l'ex partigiano. E polemizza anche sulla scelta degli invitati: «In tribuna c'erano persone che non avevano nulla a che fare con la Resistenza, gente che l'ha snobbata per cinquant'anni. Mentre il direttore di Resistenza Unita, Giovanni Zaretti, non ha potuto entrare perché non aveva l'accredito. Nessun invito neppure per il generale Gianni Daverio, [illegible] di guerra: eppure noi avevamo dato il suo nominativo. I partigiani meritavano maggior attenzione: [illegible] dico che occoreva dare loro una poltrona [illegible] una sedia a lato del Presidente [illegible] [illegible] angolino poteva [illegible] riservato».

Anche [illegible] Aniasi, ex sindaco di Milano, il partigiano «Iso» citato da Scalfaro nel discorso (come Fausto Del Ponte), s'è trovato in difficoltà a raggiungere [illegible] palco: gli [illegible] stato vietato l'accesso alla zona riservata da via Bonomelli [illegible] ha dovuto farsi riconoscere passando da cor[illegible] Ferraris.

[illegible]ci

Due [illegible] delle celebrazioni per il 50° della Repubblica dell'Ossola Il presidente Scalfaro ha [illegible] un discorso che è stato molto apprezzato Moltissimi però [illegible] riusciti ad ascoltarlo e vederlo soltanto grazie [illegible] tv locali

Chiedono finanziamenti e garanzie per la sicurezza dei paesi

«Tremiamo [illegible] ogni pioggia» Protestano i sindaci ossolani

PIEDIMULERA. Protestano i sindaci dell'Ossola per i pericoli corsi durante le piogge dei giorni scorsi. In un documento redatto [illegible] gli amministratori ossolani chiedono garanzie per la sicurezza dei loro paesi, [illegible]ciati ad ogni minima pioggia.

Nello scritto, inviato al Prefetto, alla Regione Piemonte ed al Magistrato del Po, si chiede interventi urgenti per rimuovere tempestivamente la situazioni di pericolo esistenti.

«Un anno [illegible] l'alluvione era stata causata da [illegible] settimane di maltempo -dice Fausto Sgrò, sindaco di Piedimulera-: questa volta sono bastati due giorni per creare pericoli. Di questo passo poche ore di maltempo potrebbero metterci nei guai molto seri».

Un appello viene lanciato al Prefetto affinché «quale organo provinciale di protezione civile, promuova ogni forma di iniziativa concreta ed urgente per risolvere i disagi lamentati».

Molti sindaci, nella riunione tenutasi a Piedimulera, aveva[illegible] chiesto soprattutto «la possibilità ad avviare i disalvei dei corsi d'acqua, interventi che richiesti [illegible] hanno mai trovato risposte dal Genio Civile. In certi fiumi il letto è più alto degli argini».

Per evitare pericoli, i sindaci ossolani si auspicano che possano essere sbloccati al più presto i finanziamenti della Valtellina Ter. «Abbiamo i progetti pronti, i lavori finanziati ma [illegible] blocco della legge non ci permette di avviare gli interventi. E la situazione più passa il tempo più diventa preoccupante» ha rimarcato Arturo Prina, presidente della Comunità Monta[illegible] Valle Antigori-Formazza. [re. ba.]

MALESCO

Fiamme in un'alloggio

Principio di incendio in un'abitazione di [illegible] Al Piano di Malesco dove abita la famiglia di Giovanni Barnabei. L'altra mattina, poco prima di mezzogiorno, è scattato l'allarme per le fiamme che [illegible] stavano sprigionando dalla cucina dell'abitazione. In casa, [illegible] quel momento, c'era solo Natalia Barnabei, la figlia di 24 anni. Cosa possa essere successo di preciso è al momento difficile a dirsi. Improvvisamente le fiamme hanno avvolto la cucina, sprigionando un denso fumo che ha fatto scattare l'allarme. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Santa Maria Maggiore e Domodossola che hanno aiutato la ragazza a domare le fiamme che, però, erano ormai quasi spente. Tutto si è concluso dunque positivamente. Sul posto, oltre a numerosi abitanti della frazione, sono giunti anche i carabinieri di Santa Maria Maggiore ai quali sono affidate le indagini sull'accaduto. [re. ba.]

IN [illegible]

[illegible] MAGGIORE

Porte [illegible] finestre scassinate dai ladri di notte

Razzia notturna [illegible] paese. Alcuni esercizi pubblici sono stati visitati dai ladri che non hanno rubato molto ma hanno sicuramente causato danni a porte e finestre che sono state forzate per entra[illegible]. Si pensa possa trattarsi dell'opera di qualche tossicodipendente. [re. ba.]

PR[illegible]

Festa con il Wwf al Bosco Tenso con visita guidata

In occasione dei quindici anni di vita della sezione locale, il Wwf del Verbano Cusio Ossola organizza domenica 9 [illegible] «Festa dell'oasi del Bosco Tenso». Il ritrovo dei partecipanti è alle ore 10 a Premosello, seguono una visita guidata alla splendida area protetta delimitata dal fiume Toce e il pranzo. Vengono pure allestite una esposizione di alveari al centro sportivo e una di ritagli cinesi nella sala consiliare. [s. r.]

VARZO

Nuova associazione culturale salverà la cappella

E' nata in paese una nuova associazione culturale. Co[illegible] prima iniziativa avvierà la ristrutturazione della cappella di Maulone, che si trova in stato di abbandono e degrado. Seguiranno altri interventi di recupero al patrimonio storico-artistico. [re. ba.]

[illegible]

Processo [illegible] pretura [illegible] 3 sorpresi a rubare autoradio

Saranno processati venerdì in pretura a Domodossola i tre ladri scoperti giovedì scorso a rubare autoradio da vetture posteggiate in paese. Erano stati sorpresi ed arrestati dai carabinieri di S.Maria Maggiore. [re. ba.]

Da sabato [illegible] Pallanza

[illegible] reg[illegible] [illegible] coniglio

VERBANIA. Ancora [illegible] manifestazione zootecnica di rilievo a Madonna di Campagna. Nell'area attrezzata di Pallanza è in programma per questo fine settimana [illegible] delle rassegne piemontesi più importanti del settore, la fiera-mercato del coniglio. E' la quinta edizione della mostra zootecnica pallanzese, che quest'anno si presenta particolarmente arricchita.

Sabato e domenica nell'area [illegible] allestiti stand in grado [illegible] ospitare circa 500 esemplari, tutti provenienti da razze selezionate. La rassegna si configura quindi come una vetrina sulla migliore produzione regionale.

Gli animali saranno messi [illegible] esposizione e vendita. La mostra, organizzata in collaborazione con la Cofa, Comitato organizzatore fiere animali, rimarrà aperta dalle 9 alle 22. L'ingresso alla rassegna [illegible] ad offerta libera. [c. m.]

Oggi si apre la Conferenza nazionale del Traffico con il ministro dei Trasporti

Stresa, summit sull'autostrada

Francesco Cairati diserta il palco: «Voglio dimostrare la delusione per tutti i ritardi accumulati»
Ancora preoccupazioni e dubbi sulla data di apertura. Il sindaco di Baveno: «Svincolo al più presto»

STRESA. Le vicende dell'autostrada Voltri-Sempione [illegible] subito in evidenza alla cinquantesima edizione della Conferenza Nazionale del Traffico, la [illegible] cerimonia inaugurale [illegible] svolge oggi pomeriggio al Palazzo dei congressi.

Se ne parla subito dopo l'apertura in un summit con lo stesso Ministro dei Trasporti Publio Fiori, [illegible] c'è anche [illegible] premessa polemica.

Per la prima volta infatti non prende posto tra le autorità Francesco Cairati, commissario della Apt del Lago Maggiore [illegible] presidente del [illegible]mitato Vco verso l'Europa.

Il suo gesto ha un esplicito significato di protesta: «Con la mia assenza - dichiara - voglio sottolineare tutta la delusione per i ritardi accumulati dall'autostrada e le perplessità tuttora esistenti sulla conclusione del tratto terminale fino a Gravellona Toce».

Il comitato Vco [illegible] l'Europa segue da anni in prima linea il faticoso arrivo dell'autotraforo sul lago. Ora si parla con insistenza di una apertura nella prossima primavera: tale scadenza è stata indicata anche nel corso [illegible] un recente incontro con [illegible] Sottosegretario ai lavori pubblici, Stefano Aimone, [illegible] il Prefetto [illegible] municipio di Baveno. Cairati però non abbassa [illegible] guardia: «Non siamo tranquilli - dice -, [illegible] sono ancora motivi sufficienti per dubitare di questa prospettiva».

Al centro dell'attenzione resta il completamento del doppio tunnel della galleria Mottarone, quella sotto Someraro, un chilometro e 200 metri di lunghezza in corso di esecuzione da [illegible] anni che a conti fatti saranno costati circa 90 miliardi. Si dovrebbe finire [illegible] primavera, ma sarà così? «E non è solo questo aspetto a preoccuparci - aggiunge Cairati -. Si parla di personale in esubero [illegible] rischi di licenziamento nel cantiere della Italstrade. Perché [illegible] personale non viene impiegato subito nella esecuzione delle opere [illegible] di finitura ancora mancanti nelle numerose gallerie e in altri punti del tratto terminale? [illegible] ammissibile che un'opera attesa da decenni [illegible] rischio di ulteriori ritardi per simili particolari. L'apertura dell'asta principale è ormai [illegible]ziale per le sorti dell'economia e per la viabilità dell'Alto Novarese».

C'è poi la questione dello svincolo [illegible] Baveno, essenziale per il collegamento dell'autostrada [illegible] la viabilità ordinaria.

Francesco Cairati, del Comitato Vco verso l'Europa e il ministro Publio Fiori

«La bretella [illegible] collegamento con la Statale 33 - dice il sindaco Giancarlo Zoppi - deve essere eseguita [illegible] una procedura più veloce [illegible] quella prevista dall'Anas. Affidando i lavori direttamente alla società Autostrade, dichiaratasi disponibile, si potrebbero portare [illegible] compimento i lavori per la fine del prossimo anno e si otterrebbero vantaggi anche dal punto di vista occupazionale».

Questi dunque i problemi ancora aperti e per i quali si attende risposta dal Ministro. L'incontro, promosso dal comitato Vco verso l'Europa e dal Prefetto di Novara Ruffo, è in programma nel pomeriggio al Palazzo dei congressi al termine della cerimonia [illegible] apertura. Vi prendono parte anche il sottosegretario Aimone, lo stesso Prefetto, rappresentanti della Società Autostrade e dell'Anas e amministratori locali.

Sergio Ronchi

Ossolana di Pieve

Per l'usura resterà in carcere

VERBANIA. Rimane in carcere Giuseppina Badini, 47 anni, di Pieve Vergonte, arrestata la scorsa settimana, [illegible] l'accusa di usura, dalla Guardia [illegible] Finanza di Verbania.

Interrogata l'altro ieri dal magist[illegible] [illegible] ha ottenuto gli arresti domiciliari in quanto potrebbe favorire l'inquinamento delle prove. Secondo l'accusa avrebbe erogato prestiti [illegible] contanti per parecchie decine di milioni a commercianti e piccoli imprenditori del Verbano richiedendo loro elevatissimi [illegible]ssi di interesse.

Nell'ambito dell'inchiesta - tuttora in corso e suscettibile di clamorosi sviluppi - sono stati iscritti nel registro degli indagati Ardene Badini, sorella [illegible] Giuseppina, titolare della finanziaria GI.BI., in via Baletti a Intra, e Giovanni De Gran[illegible]s, novarese, che avrebbe ricoperto il ruolo di presta-soldi.

I documenti sequestrati nella sede della GI.BI e a Pieve Vergonte, nell'abitazione della Badini, sono al vaglio degli inquirenti. [a. r.]

Fiere e convegni

Il Verbano si offre all'Europa

STRESA. Carnet ricco di appuntamenti per l'Azienda [illegible] promozione turistica del Lago Maggiore. Sono numerosi, infatti, gli impegni in fiere e convegni [illegible] cui l'ente novarese «porta» la bellezza del suo territorio in terra straniera. Proprio in questi giorni materiale e pubblicazioni dell'Apt sono a Chalon [illegible] Saone, città francese gemellata con Novara. E' la prima tappa di [illegible] «tour» promozionale che toccherà vari paesi d'Europa.

Dopo il viaggio in Toscana alla Borsa Europea del Turismo Associato nello stand della Regione Piemonte, l'Azienda ha in calendario altri due appuntamenti internazionali al fianco dell'amministrazione piemontese: al World Travel Market di Londra dal [illegible] al 17 novembre [illegible] al «Bit» di Bruxelles dal [illegible]. Sempre a novembre, dal 25 al 27, l'Apt di Stresa sarà a Colonia ospite nello stand dell'Evast, ente di promozione della Camera di Commercio novarese, con cui [illegible] questi giorni è in Francia. [b. c.]

Cannobio, accusato di abuso d'ufficio quando era assessore

Marzano in aula [illegible] dicembre [illegible] le licenze del supermarket

CANNOBIO. Il gip del Tribunale di Verbania, Massimo Terzi, accogliendo la richiesta di rinvio [illegible] giudizio trasmessagli dal sostituto procuratore Francesco Patrone, ha fissato per [illegible] 12 dicembre l'udienza preliminare nei confronti di Mauro Marzano, 46 anni, commerciante, abitante in via Casali Gerbia - assistito dall'avvocato verbanese Celestino Brocca - accusato d'abuso d'ufficio continuato.

L'inchiesta che la Procura della Repubblica aveva aperto a suo tempo riguardava fatti risalenti al [illegible] quando Mauro Marzano - attualmente consigliere comunale indipendente di opposizione nel gruppo capeggiato [illegible] Giandomenico Albertella - era assessore psi nella Giunta condotta [illegible] sindaco Mario Grassi. In qualità di presidente della Commissione per il Commercio, avrebbe agito contrariamente [illegible] suoi doveri d'ufficio al fine di aggiudicarsi la licenza per la costruzione [illegible] supermercato Eurospar, su di un'area di 600 me[illegible] quadrati, in via Magistris. Già titolare del market Despar, [illegible] piazza Angelo Custode, Marco Marzano realizzò la struttura affindandone [illegible] progettazione all'architetto Alessandra Cane.

Una denuncia per sospetto abuso d'ufficio [illegible] confronti dell'amministratore venne presentata alla Procura della Repubblica da Mariano Panasia, 42 anni, titolare di un'enoteca in via Uccelli. Questi, nel 1989, avrebbe richiesto al Comune l'autorizzazione all'ampliamento del proprio esercizio; autorizzazione che però non sarebbe mai stata concessa. Secondo Mariano Panasia, assistito dall'avvocato Riccardo Borgna di Borgomanero, l'apertura di un secondo sup[illegible]to a Cannobio avrebbe significato una drastica riduzione del giro d'affari degli altri commercianti con conseguenti danni economici. [a. r.]

DELTA VEICOLI

Oleggese è assolta

Udienze preliminari, l'altro ieri, nell'ufficio del gip Terzi, per [illegible] delle 18 persone a suo tempo rinviate a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Delta Veicoli Speciali, azienda sor[illegible] nel 1985 a Verbania, con la partecipazione della Gepi, per la produzione di autobus da gran turismo. Le posizioni dei 3 imputa[illegible] [illegible] state stralciate dal procedimento nel luglio scorso. Antonietta Valentini, 64 anni, di Oleggio, responsabile contabile e diretta collaboratrice di Fausto Perutta, amministratore delegato della Delta, è stata assolta dall'accusa di false scritture contabili. Con la stessa accusa il gip [illegible] stralciato la posizione di Roberta Lencioni, 38 anni, torinese, amministratrice della Fomi Leasing spa. Comparirà [illegible] una prossima udienza. E' stato invece rinviato a giudizio, con l'accusa di falso in bilancio e false scritture contabili, Giovanni Lombardo, [illegible] anni, di Rivarolo Canavese. [a. r.]

L'Aspan ha ripristinato le corse festive [illegible] serali per raggiungere il Centro Auxologico

Tornano gli autobus [illegible] Piancavallo

I numerosi dipendenti della struttura sanitaria senza auto erano impossibilitati a recarsi sul posto di lavoro
Ma prosegue comunque lo stato di agitazione, una giornata di sciopero è stata proclamata per il 13 ottobre

OGGEBBIO. Soddisfazione dei dipendenti del Centro Auxologico di Piancavallo per [illegible] prima svolta positiva della vertenza che da alcuni giorni li vede in agitazione. Infatti, sia pure in via temporanea in attesa di una soluzione definitiva, da domenica l'Aspan ha ripristinato le corse di autobus festive e serali fino ai 1500 metri della frazione.

La loro soppressione era all'origine delle proteste dei dipendenti, accentuatesi poi [illegible] seguito alla richiesta della direzione di contribuire con [illegible] parte dello stipendio alla ripresa del servizio di trasporto. Senza le [illegible] dell'Aspan i lavoratori senza l'automobile sarebbero stati nella impossibilità di recarsi regolarmente al posto di lavoro e di fare ritorno a casa, e vi sarebbero stati consistenti disagi anche per i parenti che si recano in visita ai degenti del Centro.

Per la ripresa delle corse [illegible] stato decisivo l'intervento del Prefetto, che ha favorito l'incontro tra le organizzazioni sindacali e l'Aspan.

Sull'esito sortito da tale incontro si registra una dichiarazione [illegible] Germano Margaroli, della Uil-Sanità del Verbano Cusio Ossola.

«Per lo sbocco positivo - dice il rappresentante sindacale -, [illegible] devono registrare da un lato l'atteggiamento propositivo dei rappresentanti dei lavoratori al tavolo delle trattative, dall'altro la disponibilità dimostrata dall'Aspan. Da parte nostra [illegible] possiamo peraltro non denunciare come tutto sia derivato da un mancato rispetto degli accordi con l'Aspan da parte della direzione del Centro Auxologico, che solo tardivamente ha reso nota l'eliminazione delle [illegible] nonostante ne fosse al corrente da circa un anno. Essa è responsabile altresì di una gestione autoritaria e [illegible] totale mancanza di rapporti costruttivi con i lavoratori, i [illegible] problemi e diritti non vengono tenuti nel dovuto conto».

Un gruppo di dipendenti del Centro Auxologico di Piancavallo, sulla collina verbanese

Anche in [illegible] comunicato congiunto redatto da Cgil-Cisl-Uil del Vco [illegible] ribadisce che il problema è ora interamente nelle [illegible] della direzione, che deve rispondere dei propri atti verso dipendenti e degenti [illegible]dosi le proprie responsabilità. E' stato pure sollecitato [illegible] ulteriore intervento del Prefetto per favorire la convocazione delle parti e giungere ad una definitiva composizione della vertenza.

In attesa che [illegible] avvenga, prosegue lo stato [illegible] agitazione a Piancavallo, che si articola in una [illegible] [illegible] assemblee [illegible] sit-in davanti [illegible] cancelli dell'istituto e sfocerà in una giornata di sciopero che è già stata proclamata per giovedì 13 ottobre. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Respinto dal Tribunale [illegible] ricorso della Pro loco

Il Tribunale ha respinto in udienza preliminare il ricorso presentato dalla Pro loco nei confronti dell'associazione turistica «Verbania Pro Verbania», accusata dalla ricorrente di atti [illegible] confusio[illegible] [illegible] [illegible] concorrenza sleale. «Verbania Pro Verbania» era difesa dall'avvocato Roberta Ravasio. [s. r.]

INTRAGNA

Mostra sulla Resistenza «nel paese del pane bianco»

E' stata aperta [illegible]ri al Museo delle Centovalli [illegible] Intragna (Canton Ticino) una mostra sui temi della Resistenza. L'esposizione di cimeli e testimonianze farà da corollario alla presentazione del libro di Paolo Bologna, «Il paese del pane bianco» che si terrà domenica 23 alle 16. [re. ba.]

[illegible]

C'è la prima camminata [illegible] Fondotoce (9 km)

L'Unione sportiva, i rioni [illegible] il Subbuteo Club di Fondotoce organizzano domenica la prima «Camminata [illegible] Fondotoce», una gara podistica non competitiva libera [illegible] tutti su un percorso di 9 chilometri. E' in programma anche un minigiro di 3 chilometri. Il ritrovo [illegible] fissato alle 8 in piazza Adua, la parten[illegible] alle 9.30. [s. r.]

TRIBUNALE DI [illegible]

PROCEDURA ESECUTIVA N 139/86
Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **BACCHETTA Luigi**.
Il Giudice dell'Esecuzione Dott. Laub con sua ordinanza del 22/8/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immob[illegible] proprietà di B[illegible] Luigi.
In Comune di Stresa:
A) Intera proprietà: NCEU - F. 15, mapp. 51, sub. 1, via M. d'Azeglio, piano T.S. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 5,5, RCL 1738; F. 15, mapp. 51, sub. [illegible], Via M. d'Azeglio, primo 1 S 1, cat. A/2, cl.3, vani 5, RCL 1990; F. 15, mapp 51, sub.3, Via M. d'Azeglio, piano 2, cat. A/3, classe 3, vani 6, RCL 1682.
E' insistente un terreno così censito al N.C.T.
F. 15 mapp. 51, are 3,40, FUA. Coerenze (in mappa NCT): Via M. d'Azeglio e i mapp. 183, 47, 48 e 52; le seguenti unità immobiliari: appartamento al piano rialzato consiste in quattro locali più servizi e due locali ad uso cantina al piano seminterrato.
Coerenze:
1) dell'Appartamento: da tre lati cortile comune e al quarto lato proprietà Tarella Giuseppe o eventuali aventi causa;
2) delle cantine: da due lati cortile comune, vano scale, proprietà Bacchetta Giulio e proprietà Tarella Giuseppe o eventuali aventi causa.
B) Quota parte di 1/2 del giardino al mapp. 51 F. 15 N.C.T. e di un piccolo ripostiglio al piano seminterrato; nonché di rudere NCEU - fg. 15 n. 174
C) Quota parte di 1/4 su terreno distinto al N.C.T. alla partita 274, vol. 2, praterio a Porto Allegra, mapp. 40 (già parte del mapp. 2) di are 6,54 con fabbricato distinto alla partita 1073 Via Duchessa di Genova, un vano al mapp. 625 ed un altro locale ad uso magazzino non ancora censito al N.C.E.U.
Coerenze in senso orario a corpo: Via M. d'Azeglio; Via Duchessa di Genova; propr. De Bernardi Maddalena in Grassi o aventi causa; propr. Sampietro o aventi causa.
L'incanto è fissato per il giorno 9/11/94 ore 11,00 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche [illegible] del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la v[illegible] per le seguenti condizioni:
1) prezzo base:
- per i beni di cui alle lettere A) B) in un unico lotto L. 187.352.000
- per i beni di cui alla lettera C), appartenenti all'esecutato per 1/4 e comprendenti i mapp. 173, 40 e 185, Fg. 15 del N.C.E.U..
Mappale 173 L. 8.051.200
Mappale 40 L. [illegible]
Mappale 185 L. 15.744.000
per un totale di L. 49.395.200
I detti beni potranno [illegible] acquistati in un [illegible] lotto (M.173-40-85) e distintamente.
2) offerta in aumento non inferiore a:
- L. 5.000.000 per A) e B)
- L. 2.000.000 per ciascun mappale e L. 4.000.000 se acquistati in un [illegible] lotto per C)
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del suddetto prezzo base;
4) le modalità [illegible] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile [illegible] Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania, 13 settembre [illegible].
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto
Il giorno [illegible] novembre 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati [illegible] **Marco e TUMIATI Giorgio**, siti [illegible] Comune di Momo.
Terreni formanti corpo unico e destinazione agricola, attualmente boscati.
Condizioni [illegible] vendita:
1) Prezzo base di perizia L. 26.400.000.
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000.
3) Gli [illegible] devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno 31.10.1994 depositando altresì [illegible] somma di L. 8.000.000 (di [illegible] L. 2.800.000 [illegible] cauzione e L. 5.200.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara [illegible] [illegible] del Controllore» ed emesso da Istituti [illegible] sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, [illegible]to dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li [illegible] settembre [illegible].
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Levari

[illegible] DI [illegible]
Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva
N 84/89 R. Gen. Esec. promossa da: Istituto Nazionale per l'Assicu[illegible] contro gli Infortuni sul La[illegible] - I.N.A.I.L. - con l'avv. Giovanni Frattini contro **LOMAZZI [illegible]**.
Si [illegible] noto che il G.E. Dr. Montefusco [illegible] ordinanza in data [illegible] [illegible] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del [illegible] febbraio 1995 ad ore 9,15 dei seguenti beni immobili:
In Comune di Gravellona Toce - via Caduti sul Lavoro
Porzione di immobile [illegible] dall'area e dal sovrastante [illegible]none industriale distinto nel Catasto Terreni al Fg. 5, mappale 215 di [illegible] 11.44 e precisamente la parte ovest del capannone, con lunghezza frontale di ml 12,40, con superficie di mq. 297 con annessa zona di mq 214 ottenuta prolungando la dividente anche sui cortili a nord ed a sud dell'intero complesso.
CONDIZIONI [illegible] VENDITA: Prezzo [illegible] L. 111.000.000.
OFFERTE [illegible] AUMENTO: non inferiori a L. 3.000.000.
Cauzione del 10% e fondo [illegible] 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima [illegible] [illegible] [illegible] 12 del giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, [illegible] termine [illegible] quaranta giorni dall'[illegible].
Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria.
Verbania, 17 [illegible] [illegible].
IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI [illegible]
Procedura esecutiva n. 131/87 R.G.E.
Promossa [illegible]: Ditta Verbano Parati con dott. proc. Giovanna Giacovelli contro **GALANTUCCI Giorgio e CALIDDI Maria Lorenza**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 27/05/94 ha disposto [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà [illegible] Galantucci Giorgio e Caliddi Maria Loren[illegible]: in Verbania-Pallanza, viale Azari 164, appartamento di civile abitazione al primo piano sottostrada, contraddistinto con il n. 7, nella consistenza di tre vani oltre i servizi [illegible] annesso vano cantina, contraddistinto con il n. 15, [illegible] al N.C.E.U. alla partita 6758, foglio 38, mappale 20/41, P. S1, Cat. A/4, vani 5, rendita L. [illegible].
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 22/02/1995 ore 9,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti [illegible] dizioni:
1) prezzo base L. 75.000.000;
2) offerta [illegible] aumento non inferiore a L. 3.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% [illegible] suddetto [illegible] base,
4) le modalità [illegible] versamento per cauzione e fondo spese consistono n[illegible] deposito in Cancelleria entro le [illegible] 12 del 21/02/95 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indica[illegible] precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 9 settembre 1994.
dr. Montefusco

COMUNE DI MOMO (NO)
Avviso di gara - Esito
[illegible]
5.10.1994
[illegible]

Domani concerto al Kelly Green Pub di Omegna

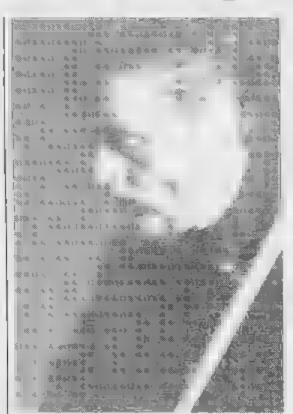
Blues da Oltremanica con la band di Topham

OMEGNA. Al «Kelly Green» domani sera arriva la Top Topham Blues Band e [illegible] il concerto dal vivo nel pub cusiano si riapre una pagina di storia del rock inglese fra gli Anni Sessanta e Settanta. Top, che oggi ha 46 anni, [illegible] infatti [illegible] solo chitarrista al mondo a poter vantare sulle sue orme tre miti come Eric Clapton, Jeff Beck e Jimmy Page. Nel 1963, appena quindicenne, fondò gli Yardbirds, la band che sostituì i Rolling Stones al Crawdaddy Club di Richmond quando Jagger e compagni presero il volo per la leggenda.

Proprio gli Yardbirds tennero a battesimo l'esordiente Eric Clapton e fu appunto Topham a lasciargli il suo posto di chitarrista. Ai primi successi, la giovanissima band doveva fare una scelta professionale, ma Top, anche [illegible] pressione dei familiari, preferì continuare gli studi all'art college. Lo rimpiazzò un altro studente che ci sapeva fare [illegible] la chitarra. Si chiamava Eric Clapton.

«A quella band avevo dedicato tutto me stesso [illegible] mi costò tantissimo lasciarla. Fu un colpo tremendo - ammette Top -, ma [illegible] provo alcun risentimento. Eric era allora un chitarrista emergente, il migliore per quel posto».

Ripresi gli studi al college, Top non lasciò però del tutto la musica. Formò un prolifico sodalizio [illegible] Duster Bennet, centrando vari [illegible] con la Blue Horizon. Top voleva creare [illegible] supergruppo, ma nel '70 Bennet andò in tour [illegible] John Mayall e Topham abbandonò lo show business. Fino all'88, quando Jim Mc Carty lo convinse [illegible] tornare sulle scene.

Dal '90 Top percorre una via autonoma per il suo blues, con nuove incisioni [illegible] band tutta sua. E' quella che suonerà domani [illegible] Omegna. Formata da Bob Pearce, un altro celebre «veterano» (voce, armonica [illegible] chitarra), con Johan Cleveland al basso e Steve Laffjy alla batteria. Straordinario show man, Laffy ha a sua volta suonato con vari big, fra cui Mick Jagger. [p. ben.]

Top Topham, 46 anni, il chitarrista inglese che nel '63 fondò gli Yardbirds, la band che tenne a battesimo Eric Clapton. Sul palco del pub cusiano domani sera si presenterà con il gruppo formato da valenti musicisti rock: Bob Pearce, John Cleveland, e Steve Laffy, batterista show-man che ha suonato con Mick Jagger, Womak & Womak e Chris Jagger

ALLA RIBALTA

Il talento del flauto che ha vinto a Budapest

NON capita tutti i giorni che una giuria composta da grandi musicisti [illegible] Aurèle Nicolet, Paul Meisen, Kovacs e altri big del concertismo si esprima all'unanimità su un giovane nella finale di un concorso internazionale. E' invece accaduto [illegible] Ungheria, a Budapest, dove nessuno ha avuto dubbi nell'assegnare il primo premio del prestigioso concorso, fra i più importanti del mondo, al flautista Davide Formisano, 19 anni, milanese, allievo di Glauco Cambursano all'Accademia internazionale di musica al «Brera» di Novara.

E' un successo che aggiunge un'altra nota di merito alle attività didattiche [illegible] al livello raggiunto dai [illegible] di perfezionamento ospitati dall'Istituto di viale Verdi. Proprio negli ultimi mesi, con [illegible] maestro Cambursano Davide aveva messo [illegible] punto al «Brera» di Novara [illegible] preparazione dei brani che formavano le prove del concorso ungherese. Impegno e cura minuziosa che hanno permesso [illegible] giovane Formisano di sfoggiare tutto il suo talento.

Chi l'ha seguito in Ungheria, racconta che alla finale [illegible] giovane flautista ha concluso quasi in ginocchio, tanto era il trasporto, il Concerto in sol maggiore per flauto [illegible] orchestra di Mozart. Al punto che sia gli orchestrali sia il pubblico l'hanno applaudito a lungo, in piedi.

Non è comunque la prima volta che Davide Formisano centra importanti riconoscimenti internazionale: al concorso per primo flauto solista dei «Berliner Philarmoniker era giunto secondo e di recente [illegible] vinto le audizioni per l'Orchestra del Teatro alla Scala, che l'ha già invitato a collaborare come primo flauto.

In precedenza [illegible] affermato in numerosi concorsi, fra cui quelli per primo flauto dell'Orchestra Giovanile Italiana e [illegible] European Community Young Orchestra. Con queste formazioni ha già potuto suonare assieme a musicisti del calibro di Carlo Maria Giulini, Salvatore Accardo, Lorin Maazel, Rostropovich ed Eisenbach. [p. ben.]

Davide Formisano, 19 anni, è milanese

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] **Eldorado** Tel. 624.158. Or.: 19,40 22,15 Lire 10.000/6000	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Vip Tel. 625.688 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/6000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**
Faraggiana Tel. 627.676 Or. 19,50/22,15 L. 10.000/6000	[illegible]
[illegible] Tel. 474.625 Or.: 19,45/22,15 [illegible] 9000/6000	RIPOSO
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 19,40 22,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
S. Cuore [illegible] 465.464 [illegible] 21 L. 8000 mart. L. 5000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
PERNATE [illegible] **S. [illegible]** Lire 7000/5000	RIPOSO
ARONA [illegible] **San Carlo** Tel. 24.05.65 Lire 8000/5000 Ore: 15/20/22	[illegible]
BELLINZAGO [illegible] **Vandoni** Lire 7000/5000	[illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 21,30 Lire 10.000/6000	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato [illegible] e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Nuovo Tel. 81.741. Or. 20/22.15 Lire 10.000/6000	**Wolf - La belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
Piccolo Tel. 81.741 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**
[illegible] Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30	RIPOSO
DOMODOSSOLA [illegible] **Corso** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible] 10.000/6000	RIPOSO
[illegible] **1 - Sala 1** Tel. 242.046. Or. 20,30 22,30 Lire 8000/5000	RIPOSO
[illegible] **1 - [illegible]** Tel. 242.046. Or.: 20,15 22,30 [illegible]	RIPOSO
GHEMME [illegible] [illegible] Tel. (0163) 840.201 Lire [illegible] [illegible]: 16/20/22	[illegible]
OLEGGIO [illegible] **Cine Teatro** Tel. [illegible] L. 8/6000 Lun. fer 7/5000 Or.: 15/17,20/19,45/22	RIPOSO
OMEGNA [illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Lire 7000/5000. Or.: 14,30 16,30/20/22	[illegible]
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE [illegible] **S. Pellico** Telefono 71.417 L. [illegible]	CHIUSO PER RESTAURI
[illegible] **Ariston** Tel. 401.940. Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 401.152. Or.: 20,15 22,30 L. 10.000/6000	**Wolf - La belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
Sociale (Intra) Tel. 401.940. Or.: 20,30 22,30 Lire 10.000/6000 Lunedì feriale 6000	RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. [illegible]	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] E NOTTE

VERBANIA

Al Tam Tam tra liscio e tendenza

Liscio e tendenza stasera alla discoteca «Tam Tam». Dalle 22 l'orchestra di Alex Bassi, mentre nella sala disco si balla con gli ultimi successi della hit parade proposti dai dj del locale Andy K e Albertinos. [c. m.]

MERGOZZO

Cafè live [illegible] fun per il Babilonia

«Cafe live & Fun» è la proposta per stasera del Caffè Babilonia. Musica del juke box [illegible] animazione dalle 22. [c. m.]

ARONA

Mirage, si balla con Ricky Renna

Al «Mirage» stasera ballo liscio con un'orchestra spettacolo molto apprezzata, quella di Ricky Renna. Al terzo piano è aperta la discoteca. Ingresso omaggio all[illegible] donne. [c. m.]

NOVARA

Mostra d'arte all'Albertina

Si chiude venerdì [illegible] collettiva alla Barriera Albertina del quartiere Sacro Cuore. La mostra può essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero. [b. c.]

STRESA

Da Excalibur espone Tarabbia

Alla galleria d'arte Excalibur di corso Italia 54 personale di Pierangelo Tarabbia, il «pittore di Stresa». La mostra resterà aperta fino al 30 ottobre. [c. m.]

PREMOSELLO

«A tutta dance» con Riccardo

Notte [illegible] tutta dance» alla discoteca Nabila di Cuzzago, dove dalle 22 [illegible] balla sulle novità discografiche proposte dal deejay Riccardo Medri, [illegible] conduttore del rotocalco televisivo «Extremes» su Antenna 3. [r. s.]

NOVARA

«Mrs Doubtfire» al cineforum

Robin Williams, nella doppia parte di marito separato e della divertente e maldestra colf di «Mrs Doubtfire», inaugura stasera la rassegna di cineforum al «Sacro Cuore». Il film sarà proiettato ogni sera alle 21 fino a venerdì. [c. m.]

DOMODOSSOLA

Il bar Roma domani riapre alla musica live

Canzoni d'autore [illegible] hit rivisitate d[illegible]l «Duo»

DOMODOSSOLA. «Un anno vissuto insieme, pericolosamente in musica». Così Pino Commisso, gestore del bar ristorante Roma di via Binda, nuovo «tempio» del live a Domodossola, ha voluto intitolare la serata che domani alle 21,30 segnerà la riapertura del locale ai concerti. E il nuovo cartellone musicale si apre [illegible] un ritorno, quello del duo lombardo formato da Manuela e Matteo, ormai beniamini del pubblico ossolano con il loro repertorio che spazia dalle canzoni d'autore alle «evergreen», agli ultimi successi delle «hit parade». Arrivano da Milano. Lei, cantante con una voce di notevole estensione e lui, autentico «mago» della tastiera elettronica, sanno anche essere campioni di simpatia, sempre pronti ad assecondare le richieste. «Sono gli ospiti giusti. Voglio che sia davvero una festa - dice Pino -, domani le consumazioni si pagheranno a prezzo normale». Il prossimo appuntamento è per domenica sera, con il fusion dei Wake Up Now, che festeggeranno in concerto [illegible] decennale di attività. [r. s.]

Manuela, canta in duo con Matteo

CUREGGIO

Risate all'«Azzurra»

In gelateria nasce il Festival della barzelletta

CUREGGIO. Per animare le serate, i titolari [illegible] bar gelateria Azzurra di Cureggio hanno avuto una bella idea: sì al karaoke, ma perchè non concedere spazio anche alla comicità?

Così sabato [illegible] nel locale è in programma una sfida a colpi di barzellette, sulla falsariga della fortunata trasmissione condotta da Pippo Franco «La sai l'ultima?».

Ci si iscrive dalle 21, poi gli aspiranti barzellettieri si esibiranno di fronte al pubblico.

Largo a vecchie e nuove storielle, su cui improvvisare gags. Il locale ha messo a disposizione dei partecipanti ricchi premi. Saranno consegnati in base al giudizio espresso dal pubblico, che a suon di applausi [illegible] fischi decreterà la classifica.

Venerdì all'«Azzurra» sarà tempo di karaoke. La seconda parte della gara, riservata alle «ugole d'oro» novaresi, si terrà sabato. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15,30 17,50 20,10 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40 17,55 20,10 22,30. Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Maverick**. Or.: 15,10, 17,30, 19,50, 22,30. Aria cond. Ing. 10.000. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50, 19,40, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. [illegible]: 15,10, 17,35, 20, 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**. Or.: 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
CRISTALLO [illegible] 5. **Il branco**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita**. [illegible]: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE [illegible] **Wolf**. [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30. [illegible] Viet. min. 14
ELISEO BLU [illegible] **Il postino**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO [illegible] **Maverick**. Ore: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. [illegible]
EMPIRE p. [illegible] **Il cliente**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria cond.
ERBA [illegible] **Wolf**. [illegible] 14. Or.: 20, 22,30
ETOILE via S. Teresa [illegible] **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA [illegible] 57. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Il corvo**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Donne senza trucco**. [illegible]: 16,30, [illegible], 19,10, 21, 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Maverick**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55, 19,45, 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici [illegible] gioco, amici per sesso**. Or.: 15, 16,45, 18,40, [illegible], 22,30. Viet. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Viet. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Il toro**. Or.: 16,40, [illegible], 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 16, 18 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13/18,30 [illegible] 8815.241/242 [illegible] 8815.383/210.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti a turni, ai segnalini [illegible] giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo) [illegible] (011) 517.6246, 544.562
ERBA. Stagione 94-95 [illegible] abb. 7 spettacoli a scelta su 24 [illegible] teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abb. famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Moreno in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Wolf**. Orario: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato** 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gal. De Cristoforis. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARISTON Gall. del Corso. **Il toro**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film bianco**. Or.: 13; 16; 19; 22.
[illegible] Gall. del Corso. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino**. Or.: 16. Ingr. 12.000.
[illegible] piazza Cavour 3. **Beverly Hills Cop III**. (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **La natura ambigua dell'amore**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **VISCONTI** [illegible] Monte Nero 84. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi**. Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo**. Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Insalata russa**. 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gall. Corso. **Ace Ventura [illegible] l'acchiappanimali**. [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **True lies**. Or.: 15,50, 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM [illegible] V. Emanuele [illegible] **Sesso bendato**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Piave 24. **Il** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Assassini nati**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni, 8. **Baby Birba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies**. Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda [illegible]. **Maverick**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda [illegible] **Fatal Instinct**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible] **vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Follia esplosiva**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Amateur**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Maverick**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **La bella vita**. Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Rassegna: **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica**. (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Quel che resta del giorno**.
SPLENDOR via [illegible]. **Fatal Instinct**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Amateur**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30: **Orchestra Verdi**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 16: iscr. alla scuola di T. Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, T. 869.3659. Fine stag.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Inf. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo [illegible] telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 Amanti; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Storia della Pop Music, doc.; 21,30 Le spie, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, [illegible] news

Oggi ad Alessandria il ritorno di coppa, gli azzurri partono da +3

Novara si affida ad Armanetti

Il ritorno in squadra del centrocampista a 35 giorni dall'intervento al menisco è molto atteso. Colomba spera di risolvere tanti problemi, oggi in campo i giovani

NOVARA. Al Moccagatta di Alessandria, per il ritorno di coppa Italia, gli azzurri partono con un vantaggio di tre reti che dovrebbe garantir loro [illegible] superamento del turno. I grigi, in crisi almeno quanto gli azzurri, se non di più, a giudicare dalla classifica, per qualificarsi dovrebbero vincere con quattro gol [illegible] scarto. Impresa proibitiva anche se Colomba ha già preannunciato che darà spazio alle seconde linee per far rifiatare alcuni titolari.

Ma il giocatore più atteso oggi è sicuramente Armanetti che ritorna in squadra dopo l'intervento al menisco del 30 agosto [illegible]. Un elemento fondamentale negli schemi che Colomba intende far praticare alla sua squadra al punto che le ultime «defaillaces» in fatto di gioco sono state spiegate dal tecnico anche [illegible] la mancanza di un centrocampista [illegible] peso, buon incontrista [illegible] in grado di inserirsi efficacemente in fase d'attacco. Intendiamoci: Armanetti non può vestire i panni del «salvatore della patria» ma certo il [illegible] contributo [illegible] destinato a risultare decisivo in mezzo al campo nell'organizzare la manovra garantendo tranquillità [illegible] tutto il reparto. Armanetti, il beniamino dei tifosi, oggi dovrebbe restare in campo per tutti i novanta minuti.

Emanuele Frattin, centrocampista del Novara, non è un mostro in fatto di rapidità ma domenica scorsa quelli del Legnano [illegible] anche alle [illegible] per bloccarlo come testimonia l'immagine di Mario Finotti. Oggi ad Alessandria Armanetti ritorna a centrocampo

«Dopo l'intervento al menisco mi sono ripreso in fretta, poi ho avuto qualche problema coi denti ma adesso sto bene. - dice - La squadra ha bisogno del mio apporto? Non vedo l'ora... Devo solamente giocare per migliorare il ritmo, far fiato e riprendere confidenza con il clima agonistico». Inutile negare che al Novara si conta molto sul pieno recupero del giocatore dal rendimento più elevato [illegible] continuo delle ultime stagioni. In diverse occasioni è [illegible] proprio lui, con i suoi gol, [illegible] risolvere situazioni delicate [illegible] ricordano bene i tifosi. Per Armanetti è un test importante anche [illegible] vista della sua utilizzazione nella difficile trasferta di domenica prossima in Sardegna, a Sassari.

Accanto ad Armanetti dovremmo rivedere Malaguti Prattin e Biagianti. Si completerà così un centrocampo più equilibrato [illegible] geometrico. In attacco [illegible] dovrebbe essere Guatteo (assente all'andata perchè squalificato) a far coppia con Borgobello dopo che il [illegible] ingresso (insieme [illegible] quello [illegible] Malaguti) al posto di Mollino, ha reso, domenica, il reparto decisamente più incisivo pur se non è riuscito [illegible] sbloccare il risultato. [r. amb.]

[illegible] BUILDING

La novarese parteciperà ai campionati Nord Italia di Varese

Federica esordiente vincente è già campionessa regionale

NOVARA. Aveva iniziato tre anni fa [illegible] consiglio dei medici, che la ritenevano troppo gracile. Alla prima gara Federica Fancellu, [illegible] anni, si è ritrovata campionessa regionale [illegible] body building.

[illegible] titolo l'ha conquistato domenica a Nizza Monferrato, dove, accompagnata [illegible] suo allenatore Carlo Fiore, vice campione europeo di body building, ha sbaragliato [illegible] concorrenti ben più titolate. Il riconoscimento le è stato assegnato [illegible] per la categoria esordienti. Dopo le pose di routine, Federica si è esibita nella prova di fantasia, con coreografie di Antonella Vignola, titolare della Danza Galliate.

E' piaciuta alla giuria per l'armonia delle forme, per l'equilibrio tra femminilità [illegible] prestanza fisica. «Una motivazione - dice il [illegible] allenatore - che sfata la credenza che il body building significhi [illegible] corpo senza armonia, tutto muscoli».

Lei, 1 metro e 65 di altezza per 52 kg scarsi di peso, è soddisfatta e allo stesso tempo intimidita. «Non volevo partecipare - dice Federica - sono stati i tecnici della palestra di Borgosesia dove mi alleno che mi hanno convinta. Non speravo in [illegible] piazzamento, figuriamoci in una vittoria».

Federica Fancellu [illegible] iniziato a praticare la palestra tre anni fa su consiglio dei medici. All'esordio in [illegible] ha subito ottenuto il titolo regionale di body building. Adesso si prepara per il titolo italiano

Lo impensierisce un po' il prossimo impegno: Federica sarà l'unica piemontese in gara sabato 15 a Varese, dove è in programma il campionato del Nord-Italia. [c. m.]

SPORT FLASH

SQUASH

A Roma, Cherchi cede solo al numero quattro del torneo

Ottima prestazione del trecatese Roberto Cherchi del Quisquash di Novara, che domenica ha partecipato a Roma al primo torneo nazionale di serie A della stagione. Cherchi si è imposto su giocatori molto quotati, ma ha dovuto cedere alla testa di serie numero quattro. Soddisfatti i dirigenti del Club novarese per un risultato insperato. [c.m.]

[illegible]

Due bronzi per Pittino e Roggero agli italiani

Con una medaglia di bronzo, a Paolo Pittino e Giulio Roggero durante i campionati italiani, si è conclusa l'attività agonistica della Canottieri Lago d'Orta. Pittino, argento [illegible] mondiali di Indianapolis, è salito sul podio dell'Idroscalo di Milano con Roggero nella categoria pesi leggeri. [c.m.]

CALCIO

I cori dell'alta provincia si sfidano [illegible] torneo [illegible] Preglia

E' in programma domenica a Preglia di Crevoladossola un singolare torneo di calcio che vedrà opposti i sei cori del Verbano Cusio Ossola. [c.m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. N. 107/87 - Cron. 14561

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 novembre 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni [illegible] bili [illegible] proprietà degli esecutati Longo Giuseppe [illegible] Longo Maria Rita, siti in: Comune di Casalvolone - Quota di 2/3.

- Lotto 1: via Roma, porzione di fabbricato [illegible] vecchissima costruzione costituito da unità immobili a piano terra [illegible] primo piano per una superficie complessiva di mq 240.
- Lotto 2: con accesso da Strada interpoderale che [illegible] diparte sulla Provinciale Casalvolone-Borgovercelli, appezzamento di terreno agri[illegible] pari a mq. 1490.

1) Prezzo base: Lotto 1: L. 30.670.000. Lotto 2: L. 1.900.000.
2) Offerta minima di aumento di L. 1.000.000 per il 1° lotto, L. 500.000 per il 2° lotto.
3) Gli interessati devono presentare domanda [illegible] bollo alla Cancelleria entro [illegible] 12 del giorno 31/10/1994 depositando [illegible] somma a fianco di ciascun lotto indicato:

Lotto 1: L. 7.200.000 [illegible] cui L. 3.200.000 cauzione e L. 4.000.000 per spese).
Lotto [illegible]: L. 1.000.000 (di [illegible] L. 300.000 [illegible] L. 700.000 per spese).

Detti depositi devono [illegible] effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PPTT [illegible] Novara con il concorso del Controllore» ed emessi da istituti di credito con sportello in Novara.

[illegible] Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

[illegible] Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, lì 27 [illegible] 1994.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

COMUNE DI [illegible]

PROV. DI NOVARA

Bando di gara per l'appalto del servizio di preparazione dei pasti per alunni delle scuole

Il Comune di Gozzano intende affidare, mediante gara, il servizio di preparazione dei pasti per alunni delle scuole del Comune di Gozzano.

Le Società interessate dovranno far pervenire, esclusivamente [illegible] mezzo lettera raccomandata entro le ore 12 del 22/10/1994 domanda di partecipazione redatta su carta [illegible] bollo ed in lingua italiana [illegible] seguente indirizzo.

COMUNE [illegible] GOZZANO Novara - via Dante 85.

Senza alcun vincolo per l'Amministrazione, alle Società che ne avranno fatto richiesta, verranno spediti entro il 31/10/1994 gli inviti a presentare offerta alla [illegible].

Alle domande [illegible] partecipazione andranno allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) Certificato d'iscrizione, per [illegible] imprese italiane, alla camera di Commercio rilasciato [illegible] data [illegible] anteriore a 12 mesi [illegible] quella della [illegible].
2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che la Società è in possesso dei requisiti minimi:

a) abbia distribuito negli [illegible] tre anni almeno [illegible] pasti/giorno per mense scolastiche;
b) abbia gestito per almeno due anni negli ultimi cinque anni una mensa scolastica nella Provincia [illegible] Novara;
[illegible] sulla possibilità [illegible] effettuare il servizio prelevando i pasti [illegible] mancato utilizzo della locale cucina, per particolari casi, da altro centro di cottura entro [illegible] raggio [illegible] 50 km.
d) abbia un volume di affari medio minimo nell'ultimo triennio pari a 2 miliardi e relativo [illegible] ristorazione scolastica.

Per le società è richiesto inoltre che il Capitale Sociale [illegible] interamente versato.

IL SINDACO
Rocco Fornara

TRIBUNALE DI [illegible]

PROCEDURA ESECUTIVA N. 57/87

Promossa dalla Banca [illegible] di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro INGIGNOLI DIANA e CERLINI IRMA.

Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] Montelupo con sua ordinanza del 7/6/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ingignoli Diana [illegible] per la proprietà e di Irma Cerlini ved. Ingignoli per l'usufrutto di 1/3:

In Comune di Gravellona Toce in via Rosmini n. 46, a [illegible] maggior fabbricato, la seguente unità immobiliare composta da un negozio, [illegible] vetrine, [illegible] un magazzino, [illegible] spogliatoio, [illegible] ripostiglio o servizi a piano terreno, che risultano così censiti al N.C.E.U. [illegible] part. 784 intestata a Ingignoli Diana proprietaria e Cerlini Irma usufruttuaria per 1/3: F. 1/A mapp. 61 sub. 1, via Rosmini n. 44 PT cat. C/1, cl. 4 mq. 175 RCL 4112. Coerenze: proprietà Ingignoli Franco o eventuali aventi causa, Comune di Gravellona Toce o eventuali aventi causa, strada comunale via Rosmini, proprietà Ingignoli Franco o eventuali aventi causa.

L'intero corpo di fabbrica insiste su terreno [illegible] censito al NCT [illegible] partita 1 [illegible] ad aree di E.U.P.

F. 6, mapp. 84, are 3,70, Ente Urbano partita 1867 [illegible] Ingignoli Amleto F.8 mapp. 622 are 3,80 fabbricato urbano da accertare.

Coerenze in corpo (in mappa terreni) mapp. 61, mapp. [illegible], mapp. [illegible], via Rosmini mapp. 62.

E' stata [illegible] per l'incanto l'udienza del 27/2/95 ore 11,15 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha [illegible] la [illegible] per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. [illegible].
2) offerte in aumento non inferiori a L. 4.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del suddetto prezzo base.
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania [illegible] indicate al precedente n. 3.
[illegible] saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria [illegible].

Verbania, 29 settembre 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

CONTINUA L'OPERAZIONE

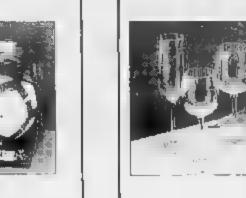
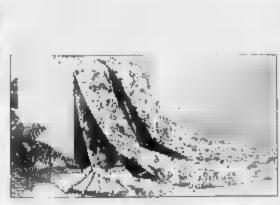
SUPERMERCATI

Regali 1994 : regali da grandi

REGOLAMENTO

In tutti i supermercati e negozi alimentari A & O che partecipano all'operazione "Regali da grandi", per ogni L. 10.000 di prodotti acquistati (scontrino unico) ti verrà consegnato un bollino da applicare alla tessera raccoglipunti.
Consegnando una o più tessere complete di punti riceverai il regalo prescelto.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.
Le tessere potranno essere consegnate fino al 14 gennaio 1995.

I regali per i ragazzi

I regali per la tavola

I regali per la cucina

I regali per la casa

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7
BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10
BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE
Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale
SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75
VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata
Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

LA STAMPA

VERCELLI·BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 5 Ottobre 1994 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Arrestato per il prestito di 90 milioni [illegible] un imprenditore: in restituzione ne ha chiesti 400

Consulente finisce in cella per usura

Biella, è socio di una nota finanziaria di via Trento

BIELLA. Ancora manette per usura. L'altra sera i carabinieri della giudiziaria, con la collaborazione dei colleghi della [illegible]serma cittadina, hanno arrestato Fulvio Mario Ceresa, [illegible] anni, residente a Chiavazza, socio della nota finanziaria San Giorgio di via Trento, con uffici anche a Novara ed Ivrea. L'uomo, ricoverato in ospedale per malore, è accusato di usura impropria: avrebbe prestato denaro, [illegible] tassi superiori a quelli stabiliti dalla legge, ad una persona in difficoltà per [illegible] [illegible] attività d'imprenditore (o di artigiano). Il fratello Roberto, presidente della società, prende le distanze: «Agiva autonomamente. La finanziaria [illegible] estranea ai fatti».

L'operazione è stata coordinata dal sostituto procuratore Chionna. Ieri il magistrato [illegible] confermato l'arresto, limitandosi però a fornire solo i particolari indispensabili. «Non voglio pubblicizzare l'operazione. L'obiettivo è quello di invitare chi [illegible] avuto a che fare con l'indagato a rivolgersi ai carabinieri della giudiziaria per presentare denuncia. Quello dell'usura [illegible] è [illegible] reato che offende l'intera comunità. Dunque tutti dobbiamo fare la nostra parte».

Fulvio Mario Ceresa è stato bloccato negli uffici della San Giorgio in flagrante: aveva appena finito di ri[illegible] una tranche del debito contratto con più [illegible] 50 per cento d'interesse. Secondo indiscrezioni, la vittima [illegible] ottenuto dal professionista [illegible] milioni: in cambio, ne aveva già restituiti poco [illegible] di 200 e altrettanti [illegible] doveva ancora pagare.

Dopo l'arresto, i militari hanno passato al setaccio gli uffici della San Giorgio. Contemporaneamente, altri carabinieri hanno fatto scattare perquisizioni nelle case dell'indagato, in quelle [illegible] genitori ed anche nella sede della finanziaria Marengo, gestita dalla moglie.

E' la prima volta che un presunto prestasoldi viene arrestato in flagrante. Secondo gli inquirenti, la nuova procedura [illegible] destinata [illegible] portare a buoni risultati nella lotta contro questo fenomeno criminoso. Già l'estate scorsa il Biellese aveva visto finire in carcere due persone molto conosciute, sempre con l'accusa di usura: Flaminio Moscatello e il suo amico Silvio Tagliabue.

Daniele Pasquarelli

L'ASCOM

Questionario anti-racket

BIELLA. Anche l'Ascom [illegible] Biella predispone un servizio anti usura ed anti racket. Con [illegible] questionario anonimo, che in questi [illegible]orni è in distribuzione tra tutti gli associati, l'Associazione commercianti del Biellese intende così ottenere una panoramica generale sulla presenza [illegible] meno dei prestasoldi [illegible] sulle richieste [illegible] «pizzo».

La prima domanda riguarda la conoscenza diretta od indiretta [illegible] episodi criminosi di questo tipo. In [illegible] [illegible] risposta positiva, il questionario chiede di specificare l'entità dei pagamenti: un «pizzo» inferiore o superiore al milione al mese, un tasso d'interesse più alto o più basso del [illegible] per cento.

L'ultimo quesito pone l'accento sulla possibilità o meno che altri [illegible] sia vittime di usurai e di taglieggiatori.

Da Palazzo di giustizia scatta un'altra indagine contro il fenomeno dell'usura

PROVINCE

Valeri e Susta oggi a Roma

Il presidente dell'amministrazione vercellese e il sindaco di Biella vanno a perorare l'inserimento di 10 miliardi nella Finanziaria. A PAGINA 37

Vercelli, il colpo nel pomeriggio di ieri

In due rapinano l'oreficeria Biondi

VERCELLI. Rapina, ieri pomeriggio, all'oreficeria Biondi in corso [illegible] Rege. Intorno alle 17, due uomini sono entrati in gioielleria: fatti pochi passi, quelli che parevano normali clienti (erano a volto scoperto) hanno estratto la pistola e intimato al titolare, Gabriele Biondi, e alla moglie, che lo affianca in negozio, di restare immobili.

In quel momento all'interno della gioielleria [illegible] c'erano clienti: i due rapinatori hanno così legato marito [illegible] moglie, confinandoli in un angolo del locale, [illegible] si sono impossessati [illegible] numerosi gioielli e orologi. L'azione [illegible] durata soltanto pochi minuti: i banditi sono riusciti ad uscire dalla gioielleria indisturbati e [illegible] fuggire. Probabilmente avevano sistemato un'auto poco lontano, e a bordo li attendeva un terzo complice.

Poco dopo Gabriele Biondi [illegible] la moglie [illegible] riusciti [illegible] liberarsi dai lacci e a dare l'allarme chiamando il «113». In pochi minuti gli agenti della «volante» sono arrivati in corso De Rege, mentre dalla Questura venivano [illegible] immediatamente disposti dei posti di blocco lungo le strade [illegible] in uscita dalla città: finora però le ricerche [illegible] banditi [illegible] hanno dato esito.

La ricostruzione dell'accaduto è ancora sommaria, non è ancora stato possibile accertare neppure l'ammontare del bottino [illegible] trafugato dai banditi.

[illegible] è la prima volta in cui l'oreficeria vercellese è nel mirino dei malviventi: alcuni anni fa i carabinieri avevano fermato tre persone, a bordo [illegible] un'auto sospetta, che stavano preparando [illegible] rapina alla gioielleria di corso de Rege.

L'ultimo colpo compiuto in[illegible] in città ai danni di un'oreficeria [illegible] stato messo a segno pochi mesi fa, in via Paggi, ai danni di Mario Cattin. Allora i banditi [illegible] [illegible] impossessati di alcuni plateaux di preziosi per un valore vicino ai [illegible] milioni di lire.

[r. s.]

Ieri i funerali del piccolo Alessandro, mentre è morta la ragazza di Candelo. Grave un bimbo di Gattinara

Incidenti, 2 vittime dopo giorni di agonia

Si è spento il giovane agricoltore di Cigliano ferito sul lavoro

CIGLIANO. A due [illegible] di distanza [illegible] [illegible] pauroso incidente sul lavoro, un giovane agricoltore di Cigliano è morto la notte scorsa all'ospedale Molinette di Torino. [illegible] chiamava Pierpaolo Bertinatti, aveva solo [illegible] anni e viveva in frazione Petiva (strada Saluggia 26) [illegible] la madre [illegible] una sorella.

La disgrazia [illegible] avvenuta [illegible] un assolato pomeriggio del [illegible] agosto nei campi di Poirano. Anche se è difficile ricostruire l'esatta dinamica della tragedia, pare, comunque, che trattore e seminatrice al momento dell'incidente procedessero sul terreno a velocità ridotta.

E, forse, solo per accertarsi che tutto funzionasse regolarmente l'agricoltore si sarebbe portato accanto alla barra di traino scivolando sotto le ruote della seminatrice.

Privo di soccorsi per molto tempo e impossibilitato a muoversi, soltanto verso sera i familiari riuscirono a dare l'allarme dopo averlo cercato affannosamente per ore. Pierpaolo Bertinatti venne ricoverato d'urgenza all'ospedale di Torino, dove le sue condizioni apparvero molto gravi.

Sottoposto in continuazione [illegible] trattamento di dialisi, il gio[illegible] si [illegible] spento l'altra notte dopo due lunghi mesi di atroci sofferenze.

A sinistra Pierpaolo Bertinatti, accanto Alessandro Massazza

Intanto ieri pomeriggio a Cavaglià una folla commossa ha salutato per l'ultima volta il piccolo Alessandro Massazza, che in questo ultimo weekend di sangue ha perso la vita in un tragico incidente stradale. Restano sempre gravi anche le condizioni del padre Teresio, di [illegible] anni, ancora ricoverato in Rianimazione a Biella, dove i medici lo tengono sotto controllo.

Per ora non [illegible] sono stati miglioramenti: «La situazione è stazionaria», dicono in ospedale. Nello scontro Massazza ha riportato fratture [illegible] tutto il corpo, che hanno provocato complicazioni interne.

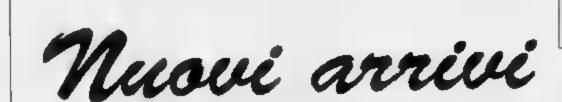
Stanno vivendo ore di angoscia anche i genitori e la sorellina di Gennarino Federico Manzo, un bimbo di 11 anni, abitante a Gattinara in [illegible] Pietro Micca. Secondo una prima ricostruzione il piccolo l'altro pomeriggio alle 18 stava attraversando la strada in bicicletta, quando [illegible] stato urtato dalla Renault 5 condotta da Elisabetta Baldassare. Trasportato in un primo tempo all'ospedale [illegible] Gattinara, Gennarino Federico Manzo è stato poi trasportato a Novara, dove i medici lo hanno ricoverato nel reparto di rianimazione a causa di un trauma [illegible].

E' morta nella giornata di ieri, all'ospedale Degli Infermi, Paola Zanoli, 19 anni, abitante a Candelo: l'11 settembre era rimasta gravemente ferita [illegible] un incidente sulla Cossato-Mottalciata.

La giovane era in auto con due amici: Davide Guidetti, 24 anni, di Gaglianico, e Alessandra Mortorana, 19 anni, di Candelo. La «Uno» su cui viaggiavano, ha sbandato nella curva del ponte sul Cervo, ed è finita contro l'Alfa «164» condotta da Carlo Magliola, 23 anni, di Biella.

Paola Zanoli era stata subito ricoverata in ospedale, in prognosi riservata. I suoi due amici, invece, erano rimasti feriti solo lievemente.

La ragazza, dopo 23 giorni di agonia nel reparto di Rianimazione, si è spenta ieri mattina alle 11,15.

[r. s.]

Ennesimo episodio di «malascuola»: piove nelle aule della materna Korczak

In classe [illegible] l'ombrello aperto

Il responsabile del circolo didattico: «Succede anche nel mio ufficio ed è la situazione di buona parte degli istituti di Vercelli». Il Comune ha rifatto il tetto, ma la riparazione non ha resistito

Anche [illegible] scuola Korczak lamenta i danni provocati dall'incuria

VERCELLI. Scusi, direttore, lo sa che nella scuola materna Korczak piove a dirotto? E il responsabile del secondo e quarto circolo: «Certo che lo [illegible]. Ma piove [illegible] tutte le classi di quasi tutte le scuole, e ormai, francamente, non mi sembra più una gran notizia». Il dialogo, anche [illegible] un po' surreale, non è preso da una pagina di «Io speriamo che [illegible] la cavo», [illegible] è il frutto di un'intervista con uno dei direttori [illegible] scuole materne ed elementari più seri e stimati della città, il dottor Giorgio Giordano. [illegible] capisco - continua - [illegible] possa suscitare meraviglia il fatto che dopo un temporale [illegible] tetto della materna di piazza Mazzini sgoccioli acqua nelle classi. Questo è solo uno dei mille problemi legati all'edilizia scolastica».

C'è da restare senza parole, anche se ormai sono anni che [illegible] parla in città di «malascuola» in riferimento ai vecchi e fatiscenti istituti, spacciati per scuole. E' [illegible] pochi giorni fa [illegible] sciopero degli studenti del Liceo classico, decisi ad ottenere almeno una mano di intonaco [illegible] rabberciare [illegible] brutture della loro scuola. Ma a conti fatti c'è chi sta peggio [illegible] loro, [illegible] ad esempio i 50 bambini, dai [illegible] ai [illegible] anni, della Korczak per i quali è normale stare in classe con l'ombrello aperto.

«Chi [illegible] desidera - rincara il direttore Giordano - dopo un acquazzone può venire a trovarmi nel mio ufficio al Rosa Stampa per rendersi conto dello stato generale dell'edificio». Che sarebbe poi lo stato generale del 75 per cento di tutte le scuole della città. Se il tetto [illegible] lascia filtrare l'acqua [illegible] i termosifoni a fare i capricci, oppure la palestra è inagibile oppure mancano [illegible] sedie nell'aula magna. Particolari che diventano quasi insignificanti di fronte al fatto che nessun edificio è in regola con le nuove diposizioni nazionali sulla sicurezza degli edifici. Spiega ancora il direttore: «Le porte d'ingresso [illegible] [illegible] a spinta, l'impianto elettrico non è a norma, mancano le uscite [illegible] sicurezza».

[illegible] così, tutto all'improvviso? «Assolutamente no - dice il direttore - sono anni che sollecitiamo interventi al Comune. Ci sono state ispezioni, visite di funzionari dell'Usl, persino denunce in pretura, però dopo è sempre calato [illegible] silenzio». Non [illegible] quindi da meravigliarsi se il mondo della scuola appare scettico e scoraggiato. I miliardi, due e mezzo per la precisione, che l'assessore Roberto Bossi intende spendere per rifare gli impianti elettrici sembrano bruscolini rispetto ai soldi che davvero sarebbero [illegible] per rendere vivibili e meno tetri gli ambienti scolastici. Ormai, dopo anni e anni di ritardi, gli interventi [illegible] rientrano più nella normale e periodica manutenzione, ma richiedono provvedimenti radicali. «I rattoppi - aggiunge Giorgio Giordano - servono a poco. Qualche tempo fa alcuni operai del Comune sono venuti a rifare una parte del [illegible]. Eppure continua a piovere nelle aule come pri[illegible]. Insomma l'edificio della Rosa Stampa ha 32 anni di vita e [illegible] dimostra tutti. Così come li dimostrano le case della [illegible] Montefibre riciclate per la materna [illegible] corso Rigola, o l'asilo Mora, o appunto la materna di piazza Mazzini «inventata» trasformando vecchi uffici in aule e spazi ricreativi. Non sempre [illegible] maquillage riesce e le «finte» classi mostrano tutti i loro limiti.

L'intervista quasi casuale al direttore Giordano rispecchia il malessere più generale di un settore trascurato troppo a lungo. L'elenco di lavori promessi dall'assessore tra la fine [illegible] '94 e l'inizio [illegible] [illegible] [illegible] sicuramente encomiabile, ma c'è il rischio reale che arrivino con troppi lustri di ritardo.

[illegible] Balossi

[illegible] sede per i lassalliani

Dal '95 la gestione affidata anche alla Curia e ai genitori

VERCELLI. Buone notizie per gli scolari delle Scuole cristia[illegible]. Con una velocità da record muratori, elettricisti e idraulici hanno terminato i lavori e consegnato ai Fratelli un edificio a «misura» di bambino. Aule spaziose, palestra interna, cortile attrezzato come un mini campo di calcio. «Da questa settimana - afferma con orgoglio uno dei genitori, Renzo De Bianchi - [illegible] partita anche la mensa scolasti[illegible] e tutti noi abbiamo tirato un grosso sospiro di sollievo».

La sorte delle Scuole cristiane sembrava infatti [illegible] segnata. Lasciato l'edificio che storicamente [illegible] ospitato i Fratelli, il San Giuseppe, promosso a sede universitaria, [illegible] città [illegible] era sparsa la voce che gli «eredi» di Lasalle potessero ritornare alla casa madre di Torino. «Sarebbe [illegible] una perdita molto grave - continua Renzo De Bianchi - per molti giovani. E lo posso ben dire visto che io stesso [illegible] [illegible] ex allievo e mio figlio sta frequentando dai Fratelli la quarta elementare».

La scuola privata è parificata e dall'anno prossimo sarà gestita, oltre che dai Fratelli, da una cooperativa, composta dalla curia, da alcune associazioni di categoria e, fatto nuovo, dagli stessi genitori.

«E' [illegible] modo - spiegano le mamme e i papà delle Scuole cristiane - per restare vicini ai figli e seguire la loro crescita». I costi di questa scuola privata sono estremamente contenuti. Infatti [illegible] stato soprattutto grazie all'intervento, anche economico, dell'arcivescovo, monsignor Bertone, se l'idea si è realizzata subito e bene.

E ora con l'impegno della curia e dei genitori, i lavori di ristrutturazione continueranno. Per il prossimo anno scolastico si ricaveranno nuovi spazi al [illegible] condo piano per le attività ricreative e culturali. [illegible] in programma corsi di danza, musica, disegno all'interno stesso della scuola, e convenzioni all'esterno per il tennis e il nuoto. **[d. b.]**

NOTIZIE [illegible]

MEDICINA

Arrivato in tutte le farmacie [illegible] vaccino antinfluenzale

L'Ordine dei farmacisti e l'associazione dei titolari di farmacie delle province di Vercelli e Biella annunciano l'apertura della campagna di vaccinazione antiinfluenzale. Il vaccino [illegible] disponibile in tutte le farmacie. [illegible] ricorda che la dispensazione avviene solo dietro presentazione di ricetta medica. **[g. mo.]**

[illegible]

Conferenza per l'inaugurazione della Cassa edile

E' in programma per il 15 ottobre l'inaugurazione della nuova sede della Cassa Edile-ente scuola, in corso Rigola, 104. Per presentare la cerimonia, intanto, è convocata per domani [illegible] una conferenza-stampa, a partire dalle 11. **[g. mo.]**

[illegible]

Didattico, sabato mattina [illegible] riunione al Lanino

Il Professionale Lanino ha organizzato, in collaborazione con [illegible] si[illegible] [illegible] formazione professionale, una serie di attività didattiche, relative al biennio di post-qualifica. [illegible] proprio per presentare quest'iniziativa è in programma per sabato mattina una conferenza nella sede [illegible] di via Simone [illegible] Collobiano. L'incontro s'inizierà a partire dalle 9. **[g. mo.]**

[illegible]

Da lunedì partono gli incontri sul decreto Tremonti

[illegible] lunedì sino al 7 novembre durante gli incontri organizzati nelle principali località del Vercellese e della Valsesia i dirigenti dell'Ascom incontreranno i commercianti per illustrare gli aspetti più significativi dei decreti Tremonti. Gli incontri riguarderanno soprattutto la spiegazione della parte fiscale e tributaria. Questa serie d'incontri che [illegible] modo [illegible] po' provocatorio s'intitola «E' iniziata la rivoluzione fiscale?» chiarirà anche il ruolo delle organizzazioni di categoria e dei nuovi centri autorizzati di assistenza. Ecco il calendario dei primi incontri: centro sociale di Borgosesia: lunedì 10; sede Ascom di Livorno Ferraris: martedì 11; sala comunale di Crescentino giovedì 13, sala parrocchiale di Trino: lunedì 17; sala parrocchiale di Santhià: martedì 18; biblioteca comunale di Cigliano giovedì 20. Altri incontri sono previsti nei giorni successivi. **[g. mo.]**

INSEGNANTI

[illegible] apre l'anno sociale dell'Uciim

Alle 17 di domani, nella chiesa di San Michele a Vercelli, l'arcive[illegible] Tarcisio Bertone celebrerà la messa per l'apertura dell'anno sociale della sezione vercellese dell'associazione [illegible] insegnanti Uciim. Alla funzione religiosa seguirà il tradizionale scambio di auguri tra [illegible] ed amici.

Ospite della serata Alberto Sordi, applaudito da una sala gremita di pubblico. Haber il 24 [illegible] Vercelli?

«Altri 26 bambini [illegible] noi alla Bertagnetta»

L'annuncio di padre Minghetti al galà di apertura dei Martedì

VERCELLI. «Non [illegible] un re e neanche [illegible] eroe. Sono solo un [illegible]. Lunedì sera, i cinefili sono ordinatamente seduti in platea, il loggione [illegible] gremito. Padre Minghetti è sul palco del Viotti. Guarda le prime file, dove [illegible] seduti i suoi ragazzi: è una rappresentanza di venti persone in jeans, maglione e stampelle appoggiate alla parete. A loro dedicherà, tra po[illegible] una breve spiegazione in ruandese. Adesso deve parlare alla [illegible] città generosa, a Mino Givogre, [illegible] compagno di scuola che [illegible] organizzato questa festa per la comunità della Bertagnetta, ad Alberto Sordi, che sta entrando in sala [illegible] [illegible] produttore Sergio Giussani ed è venuto a Vercelli soltanto per loro, i ragazzi [illegible] Ruanda scampati, quasi fosse un miracolo, alla guerra civile.

«I bambini più piccoli dormono già - dice padre Minghetti - ma molti sono qui per dirvi gra[illegible]. E presto alla Bertagnetta arriveranno altri 26 ospiti ruandesi». Vengono [illegible] Roma, [illegible] il missionario [illegible] aggiunge che arrivano dagli ospedali, che sono segnati da ferite: «Non voglio ricordare il loro dolore, che [illegible] passerà mai. Soltanto nella mia chiesa [illegible] sono stati 3.500 morti, tutte le persone [illegible] mio ospedale sono state uccise». Poi parla in ruandese e venti paia di mani applaudono. Sta raccontando di Sordi, del grande attore che, quando ha saputo la loro storia, ha chiesto commos[illegible]: «Ma come ha fatto padre Minghetti a portare questi bambini in Italia?».

L'apertura dei «Martedì al cinema» non è soltanto spettacolo. E' festa, è commozione, [illegible] [illegible] crocerossina in comico e velo che all'entrata sorridono e chiedono un'offerta: a fine serata raccoglieranno 1 milione e 531 mila lire, tutte destinate agli ospiti della Bertagnetta.

Quando Alberto Sordi sale sul palco, protetto e coccolato dai fratelli De Nitto della Security di Vercelli, è parco di parole, quasi volesse dire che non è [illegible] protagonista della serata, che i veri «re», [illegible] del cinema, [illegible] della solidarietà, [illegible] i bambini che Vercelli ospita dall'estate. Sordi dispensa sorrisi e un gran bacio finale. Il suo «Nestore, l'ultima [illegible] è [illegible] film più adatto per una serata che parla di sentimenti, scoperti e da riscoprire.

Albertone, al buio [illegible] sala, si siede in platea: non ha parlato di [illegible] stesso, dei suoi progetti, solo [illegible] affetto. E quando se ne va, quando il cavallo Nestore finisce [illegible] sua [illegible] [illegible] mattatoio ma continua a vivere nel [illegible] del vetturino Gaetano e del nipotino Ferruccio, Sordi percorre la platea [illegible] gli applausi. Stringe [illegible] mani di vice sindaco e [illegible] di questore, comandante dei carabinieri e prefetto. Agli altri regala un'ultima sosta all'uscita, accanto allo sportello della macchina scura che lo riaccompagna al «Giardinetto».

E mentre Albertone riparte Mino e Tommy Givogre pensano a nuova sorpresa: [illegible] chiama Alessandro Haber e potrebbe arrivare il 24 ottobre, per un'altra proiezione [illegible] «Martedì».

Roberta Martini

Nella foto di Greppi **Alberto Sordi** saluta i piccoli ruandesi ospiti del Viotti

Organizza l'Inps

Tutti i rischi [illegible] in un dibattito

VERCELLI. Il problema dell'amianto e le cautele da adottare per scongiurare gravi rischi d'inquinamento sono gli argomenti del convegno organizzato dall'Inps. Il dibattito, in programma per giovedì prossimo alle 10, [illegible] terrà nella sala Pastore della Camera di commercio.

Un gruppo di esperti parlerà appunto di questa fibra, largamente utilizzata sia in impianti industriali che in stabilimenti pubblici e del terziario avanzato. L'Inps ha già fatto alcune bonifiche [illegible] propri edifici e sta ultimando un intervento di grandi proporzioni nella sede provinciale di Vercelli, progettato per minimizzare i rischi.

Ospiti della conferenza saranno tra gli altri [illegible] dottor Gabriele Bagnasco, del servizio d'igiene pubblica dell'Usl 45 e Raffaele Guariniello, procuratore presso la pretura circondariale di Torino. Hanno garantito la loro presenza anche esponenti del laboratorio di sanità pubblica [illegible] altre Usl. L'incontro finirà alle 18. **[g. mo.]**

[illegible] LA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] motorino, la targa e la burocrazia

Desidero raccontare una storiella di indubbio significato pedagogico. Un padre, il cui figlio vive ad oltre cinquanta chilometri di distanza e lavora ad oltre settanta, si reca all'ufficio della motorizzazione civile di Vercelli per ritirargli la targa del motorino. Niente da fare, non è autorizzato, il giovanotto deve presentarsi di persona. Oppure: [illegible] al Comune di residenza e delega ufficialmente il padre o si rivolge [illegible] un'agenzia (quelle sono già delegate, chi sa [illegible] chi!).

Le ipotesi sono pertanto tre. l'interessato perde una intera giornata [illegible] lavoro per sbrigare personalmente le faccende. L'interessato delega il padre perdendo solo mezza giornata di lavoro, ma vi aggiunge la marca da bollo [illegible] quindicimila lire; il genitore [illegible] più entità astratta, fa il viaggio di andata e ritorno e il giorno dopo si centellina [illegible] piacere (provare per credere) di sostare in quel «luminoso spazioso ed accogliente locale»; tenendo ben conto, inoltre, che essendo [illegible] ufficio pubblico a disposizione dei cittadini, chiude alle 11,30 e chi è rimasto in coda sugli scalini, ha [illegible] privilegio di tentare [illegible] giorno successivo.

L'interessato si rivolge ad un'agenzia, si limita a raddoppiare più o meno il [illegible] della targa ed [illegible] tutto viene così risolto.

L'analisi costi/benefici indica chiaramente il vantaggio della terza ipotesi.

I pensieri, si sa, (almeno fino ad oggi) sono fatti legittimi strettamente personali; [illegible] si consenta dunque di avere in proposito un pensiero piuttosto cattivo.

Virgilio Grimaldi, Vercelli

Ricordiamo che le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono [illegible] inviate alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (in via della Repubblica, 29).

Per eventuali controlli è necessario che ogni lettera sia corredata di mittente e di recapito telefonico. In caso contrario non potranno [illegible] pubblicate.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.800, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465. [illegible] (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; [illegible]: (0161) 866.066; **Cossa**[illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul. [illegible] 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] [illegible] con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel 65 152.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, [illegible] Pietro Micca [illegible], [illegible] (015) 25.22.071, turno sussidiario, *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata* [illegible], via Italia 73, tel (015) 22.241 Orario turno princi[illegible] delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni, [illegible] farmacie svolgo[illegible] anche [illegible] reperibilità [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel (0163) 835.246.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22 256
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Quittengo: [illegible] *Angelo Marzia*, via Caduti per la [illegible] 22, tel. (015) 60.755.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, [illegible] Pier Giorgio Frassati 13, tel (015) 61.[illegible].
Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, [illegible] Mazzini 22, tel. (015) 541.318.
Vallemosso: *Dott.ssa* [illegible] *Corbellini*, via Bartolomeo Sella [illegible], tel. (015) 706 194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, [illegible] gli Alciati 19, tel. (015) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20 848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513, **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524, **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) [illegible]; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 828.585.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Desiree Tessarin, Andrea Cappuccio, Marco Pepe, Tania Marchesi, Simone Bosio, [illegible] Chianese, Melissa Piloni, Sabina Giacomini, Stefano Martinelli.

MORTI. Margherita Cardano, 86 anni, pensionata; Margherita Franchina, 79 anni, pensionata; Lucia Sganzerla, 60 anni, pensionata; Francesco Marasco, [illegible] anni, pensionato; Francesca Guglielmati, 93 anni, pensionata.

[illegible] Mauro Seminerio, 20 anni, in attesa di occupazione con Emanuela Albertini, 19 anni, in [illegible] [illegible] occupazione; Maurizio Gazzaniga, 32 anni, scrittore con Claudia Scatola, 30 anni, biologa; Mauro Bellomo, 44 anni, amministratore con Gabriella Caramaschi, 57 anni, estetista.

[illegible]

NATI. Martina Sanna
MORTI. Ines Bocca, [illegible] anni, pensionata; Alfredo Toselli, [illegible] anni, commerciante.

ZUMAGL[illegible]

[illegible], Mario Appino, 61 anni, pensionato.

PRALUNGO

NATI. Yara Bagarin.
MORTI. Antonietta Ramella Cravaro, [illegible] anni, casalinga.

GLI [illegible]

[illegible] ETA'

Corso [illegible] ginnastica

Con [illegible] patrocinio [illegible] Comune santhiatese, si svolgerà nella palestra delle scuole medie un corso di ginnastica riservato alla [illegible] età. Potranno iscriversi persone di ambo i sessi che abbiano compiuto [illegible] cinquantesimo [illegible] d'età. Le lezioni sono bisettimanali. Per informazioni, telefonare allo 0161-93.18.97. Inizieranno invece oggi alle 15,30 le lezioni dell'Unitrè, nella sede [illegible] piazza Giovanni XXIII.

[illegible]

Enigmi archeologici

La sezione vercellese dell'Accademia «Do-Ai», riservata alla cultura, ha organizzato per giovedì al cinema teatro Belvedere di corso Randaccio 18, per le 21, una conferenza sull'argomento: «Reperti e leggende: enigmi irrisolti dell'archeologia. Il parere della scienza». Parteciperanno esperti della stessa accademia e membri dell'ArcheoClub Italia di Milano. Alle 22 seguirà il dibattito. L'iniziativa rientra in un programma che l'Accademia porterà avanti con l'apporto di collaboratori ad alto livello in ogni campo della cultura. Informazioni al numero 0161-58.859.

MOSTRA

A cura di Simposio

Continua fino a giovedì 13 ottobre, nella sala d'arte dell'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, la mostra fotografica dal titolo «Il corpo svelato», con opere di Rosangela Betti, Antonio Catellani, Marco Mattiuzzi, Franco Piccoli e Flavio Tapognani. Questi sono gli orari: feriali dalle 16,30 alle 19.30; festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible]

Valentino-foto

E' stato organizzato dal Cral-Amnu vercellese il secondo trofeo «Valentino-Valentino Top», [illegible] fotografico libero a tutti. [illegible] tema ed il regolamento [illegible] essere richiesti a Valentino Top, [illegible] via Laviny 15 a Vercelli.

VALERI E LE DUE PROVINCE

Il presidente dell'amministrazione vercellese oggi nella capitale con Susta

«A Roma per avere 10 miliardi»

Summit alla presenza del sindaco di Biella per far inserire nella Finanziaria i soldi necessari allo sdoppiamento. Il problema-Valsesia e le ultime novità sul fronte universitario: arriva il convitto

VERCELLI

OGGI, a Roma, nella sede dell'Unione nazionale delle province, si discute il futuro delle province di Vercelli e di Biella e, in generale, delle altre nuove realtà territoriali che si [illegible] sganciate dalla casa-madre, e cioè: Lecco, Rimini, Lodi, Verbania, Vibo Valentia, Crotone [illegible] Prato.

Per Vercelli e Biella andranno nella capitale [illegible] presidente della Provincia vercellese Gilberto Valeri ed il sindaco del capoluogo laniero Gianluca Susta.

Chiediamo [illegible] Gilberto Valeri su che [illegible] verterà [illegible] «summit». «Semplice - è la risposta -: chiederemo l'inserimento nella prossima finanziaria di 80 miliardi, dieci miliardi per nuova provincia, che ci consentano di avviare lo sdoppiamento senza traumi. Noi abbiamo fatto i conti: [illegible] un sostanzioso contributo statale la separazione delle due nostre province sarebbe impossibile perché, con il primo bilancio autonomo, Vercelli sarebbe subito in rosso di 4 miliardi e 204 milioni, mentre Biella, pur in leggero attivo, di 324 milioni, non potrebbe permettersi neppure una lira di investimento».

Dunque, andate a battere cassa.

«Il governo deve convincersi che [illegible] impossibile far nascere le nuove province [illegible] [illegible] autonome: sarebbe [illegible] mettere in mare dei gusci vuoti, affonderebbero [illegible] appena lasciata la riva».

A proposito di gusci vuoti, circolano voci, in questi giorni, di ulteriori "svuotamenti" della provincia di Vercelli: qualcuno vorrebbe la Valsesia con Novara...

«[illegible] letto anch'io di queste voci, anzi di questa voce isolata che, mi pare, prospetti soluzioni antitetiche ai problemi reali che hanno soprattutto tre Comuni di area novarese ai confini [illegible] la nostra provincia: Romagnano, Grignasco e Prato Sesia. Mi sembra che risolvere questi problemi mandando tutta la Valsesia [illegible] Novara sarebbe [illegible] me tentare di correggersi [illegible] naso storto tagliandosi la testa».

Si [illegible] parlato di queste cose durante il Consiglio provinciale di Varallo?

«Assolutamente no, segno che non è affatto un problema dei valsesiani. Dirò [illegible] più, non solo la Pr[illegible]cia di Vercelli sta prendendo una serie di iniziative di rilievo mirate proprio sulla Valsesia, ma abbiamo in cantiere progetti che porteranno benefici anche a Comuni novaresi. Ad esempio, la circonvallazione di Romagnano Sesia. Speriamo che la provincia di Novara si muova tempestivamente come non ha fatto, ad esempio, per l'annosa questione del ponte tra Ghislarengo e Carpignano: [illegible] abbiamo finanziato [illegible] parte di lavori che ci riguarda, Novara no».

Quali sono gli altri progetti «mirati» sulla Valsesia?

«Su tutti, quello del collegamento in fune [illegible] [illegible] Valle d'Aosta: visto che sul progetto ci sono riserve a livello di Cee, [illegible] sono preso personalmente l'impegno di andare ad affrontare il problema a Bruxelles, con l'appoggio di un europarlamentare».

La prossima primavera scadrà il vostro mandato, ritenete di aver svolto un buon lavoro in questi cinque anni?

«Parlano i fatti. Gli obiettivi che [illegible] eravamo prefissi [illegible] stati centrati: l'Università di Vercelli, che quest'anno raggiungerà i 1500 iscritti, è ormai una realtà. Ricordo ancora l'esortazione delle autorità accademiche torinesi quando, nel '91, ci lanciarono l'ultimatum: se [illegible] ci toglieto dalla piscina e dal cinema a luci rosse, ce ne andiamo. Oggi sia Ingegneria sia Lettere e Filosofia hanno sedi dignitose, in attesa della disponibilità della Garrone. Proprio l'altro giorno, inoltre, la Regione ha approvato i 50 posti-letto del convitto universitario che ospiteremo [illegible] all'ex Ruota d'oro, su proposta del Comune, oppure all'ex Ipai. Noi ritiamo che la soluzione del Comune sia l'ottimale, l'ex Ipai [illegible] l'alternativa più seria».

E oltre all'Università?

«L'elenco sarebbe molto lungo. Dirò solo che abbiamo concentrato le scarse risorse finanziarie disponibili soprattutto sulle scuole e sulle strade, cercando di salvaguardare un patrimonio che stava andando in rovina. Trentacinque miliardi e [illegible] di investimenti [illegible] cinque [illegible] sono fatti concreti».

Enrico De Maria

Il presidente della Provincia [illegible] Vercelli, **Gilberto Valeri**, e il sindaco di Biella, **Gianluca Susta**

Richiesta di Lega Nord

«Un Consiglio straordinario da tenersi nel centro laniero»

Il consigliere **Roberto Rossi**

BIELLA. Una riunione del Consiglio provinciale a Biella dedi[illegible] alla nascita della nuova Provincia. E' la proposta presentata ieri dal consigliere Roberto Rossi come capogruppo [illegible] Lega Nord (ma la sua appartenenza al Carroccio è contestata dal segretario provinciale Fausto Magaraggia), al presidente Valeri [illegible] [illegible] capigruppo consiliari del[illegible] altre forze politiche. Ma [illegible] [illegible] là della colorazione politica dell'iniziativa, [illegible] richiesta merita attenzione perché si pone l'obiettivo di fare chiarezza sull'operazione nuova Provincia.

Rossi nella [illegible] lettera parla chiaramente di «dubbi e incomprensioni nell'ambito della comunità biellese». E spiega che i motivi della sua richiesta sono essenzialmente tre: «Dibattere alla presenza di cittadini [illegible] amministratori le tematiche della nascita della nuova Provincia di Biella; capire e valutare le aspettative dei biellesi rispetto alla nuova provincia; presentare gli aspetti finanziari e di bilancio che scaturiscono dalla divisione del patrimonio, del personale e delle risorse».

Come si ricorderà, pochi giorni or sono, il Consiglio provinciale ha simulato due bilanci per Vercelli e per Biella dopo l'operazione [illegible] distacco, arrivando alla conclusione che con le risorse di una provincia non se ne possono fare due. Ma [illegible] il capoluogo rischia, vincolato ad una struttura ormai consolidata, senza un consistente aiuto [illegible] parte del governo sarebbe in gravissime difficoltà finanziarie, i conti quasi pareggiano per Biella. Di qui «i dubbi [illegible] le incomprensioni»: c'è chi teme infatti che le ventilate difficoltà di Vercelli possano bloccare del tutto la nascita della provincia di Biella. Nonostante la promozione a capoluogo sia legge dello Stato [illegible] da due anni, il nuo[illegible] ente infatti è [illegible] un contenitore vuoto.

«E' vero, Biella ce la potrebbe fare anche perché rispetto al bilancio tradizionale sono possibili ancora ulteriori risparmi - spiega Roberto Rossi -. Teniamo presente, ad esempio, che il territorio della nuova Provincia è molto concentrato attorno al capoluogo. Biella quindi ha la possibilità di creare un ente non appesantito dalle "stratificazioni" che invece caratterizzano i vecchi enti pubblici».

Il consigliere di Lega Nord lancia quindi una proposta a tutte le forze politiche favorevoli [illegible] lavorare ad un progetto alternativo di provincia: pianta organica ridotta all'essenziale, verifica dei settori di intervento dov'è possibile portare avanti delle sinergie con il Comune di Biella e il Consorzio dei Comuni, affidamento a strutture esterne della gestione di altre incombenze. «Non è in discussione quanto è stato fatto prima - conclude Rossi -. Si tratta di lavorare insieme per creare un progetto pilota per la Provincia di Biella innovativo. Di qui la necessità di dibattere in pubblico idee [illegible] proposte».

(m. al.)

Operaio comunale

Folgorato da [illegible] scarica elettrica

ZUBIENA. L'ha investito e gettato a terra una scarica di 15 mila volt, partita da un trasformatore che [illegible] al pompaggio dell'acqua potabile.

Vittorio Modena, 50 anni, custode dell'impianto [illegible] Zubiena che fa parte della rete idrica del Comune [illegible] Biella, [illegible] ora [illegible]rato nel reparto di dermatologia del «Degli Infermi». Le sue condizioni non destano preoccupazioni: l'u[illegible]o ha riportato ustioni al braccio ed alla parte destra del torace.

Ma l'incidente poteva avere più gravi conseguenze. L'altra sera Vittorio Modena doveva controllare l'impianto elettrico che regola il lavoro d[illegible] pompe idrauliche. L'uomo ha chiesto alla moglie, Franca Da Re, di aiutarlo, illuminando l'ambien[illegible] con una pila. Poi [illegible] custode ha preso una scala e [illegible] è avvicinato ad un grande trasformatore.

Per cause ancora in corso di accertamento, dall'impianto è però partita una scarica elettrica che lo ha investito. E' stata [illegible] moglie a dare l'allarme, telefonando alla Croce [illegible]. **(d. p.)**

BIELLA

Dai sismografi

Il terremoto in Giappone sentito a Oropa

BIELLA. Edizione straordinaria ieri pomeriggio alle 16 del bollettino dell'osservatorio di Oropa per segnalare il terremoto [illegible] Giappone. I sismografi del santuario alle 14,35 sono come impazziti per una violentissima scossa tellurica proveniente da oltre 10 mila chilometri di distanza.

Attraverso la rete [illegible] rilevazione [illegible] nazionale poco più tardi è stato possibile calco[illegible] che l'epicentro [illegible] trovava nell'isola di Hokkaido. Successive notizie giornalistiche hanno poi confermato l'evento precisando che sull'isola era scattato l'allarme per l'arrivo di una possibile ondata [illegible] maremoto.

Per gli strumenti del osservatorio meteruosismico Quintino Sella, il terremoto ha superato un'intensità dell'ottavo grado della scala Richter. «E' la scos[illegible] più forte mai registrata dai nostri sismografi», ha detto don Cuffolo, il vice rettore di Oropa che [illegible] occupa della rilevazione quotidiana dei dati forniti dalla [illegible]. **(m. al.)**

Saranno processati anche i 2 gattinaresi che gli fornirono il falso alibi

Rapinò «Le Cave», condannato

Cinque anni e mezzo per il colpo a Serravalle

NOVARA. Era accusato di aver compiuto una rapina odiosa picchiando a sangue il proprietario della discoteca «Le Cave» per fargli mollare il sacchetto con ottanta milioni che stava depositando in banca, ma ha lasciato la sua firma: le impronte digitali sulla moto usata per il colpo. Le stesse che [illegible] hanno portato alla condanna.

Dalla comparazione [illegible] saltato fuori il nome di Antonino Pirro[illegible], 24 anni, [illegible] Gattinara dopo il matrimonio. Era stato arrestato il 5 febbraio. Ieri è stato condannato a cinque anni [illegible] mezzo di reclusione. Per lui il pm Ciardi aveva chiesto cinque anni.

Lui si [illegible] sempre difeso sostenendo che la mattina del 26 luglio dell'anno scorso, alle [illegible]ve (l'ora della rapina) si trovava al poliambulatorio dell'Usl [illegible] Gattinara insieme alla moglie per la vaccinazione del figlioletto. Un alibi confermato da Rosa e Salvatore Messina, di 31 e 65 anni, che abitano [illegible] Gattinara. Dovranno rispondere di falsa testimonianza, ma la loro posizione [illegible] stralciata e [illegible] procede in sede separata.

Il racconto della vittima, Silvio Usellini, [illegible] anni di Romagnano, titolare della discoteca «Le Cave» di Vintebbio è stato drammatico. Era un lunedì mattina, giunto nei pressi della Cariplo di Grignasco posteggiò il suo fuoristrada [illegible] all'istituto di credito. Aveva con [illegible] un sacchetto [illegible] ottanta milioni, l'incasso del week-end.

E' stato avvicinato da un giovane con casco da motociclista. Armato di pistola gli ha intimato di consegnare i soldi. «Ho reagito e lui [illegible] ha colpito ripetutamente con pugni e calci ai reni. Poi quand'ero a terra sono stato raggiunto [illegible] capo [illegible] il calcio della pistola. Perdevo molto sangue. Stavo soccombendo e allora ho spaccato il sacchetto che alla fine [illegible] dovuto mollare».

Una scena cruenta sotto gli occhi di numerosi testimoni che hanno visto il giovane salire [illegible] bordo di una motocicletta «Yamaha» da enduro guidata da un complice. Usellini veniva trasportato all'ospedale di Borgosesia con diverse ferite al capo suturate [illegible] molti punti.

I carabinieri [illegible] Romagnano, conoscendo targa e tipo di moto, la ritrovarono il giorno successivo in un bosco. Rilevavano le impronte digitali che portavano all'incriminazione [illegible] all'arresto di Pirrone.

Questi [illegible] già salito alla ribalta della cronaca nel gennaio '91. Due killer travestiti da carabinieri si presentarono all'abitazione dei Pirrone in via Garibaldi. Fu proprio Antonino ad aprire [illegible] porta, [illegible] loro cercavano il fratello Enzo, pregiudicato agli arresti domiciliari, che uccisero con venti colpi di mitraglietta. **(f. co.)**

La Commissione edilizia discute il progetto di recupero del borgo medievale

Un piano per rilanciare il Piazzo

Proposta la schedatura degli edifici per fissare le linee architettoniche da salvare, i colori delle facciate, i materiali da usare. Previsto un pacchetto di iniziative per favorire l'intervento privato

BIELLA. E dopo Riva tocca al Piazzo. L'amministrazione, proseguendo nel progetto di recupero dei centri storici, ha deciso di pianificare la ristrutturazione e il rilancio della cittadella medioevale.

L'operazione era già stata iniziata dalla giunta precedente che aveva affidato ad un gruppo di architetti locali il «piano colore» per il recupero delle facciate di piazza Cisterna. Quel progetto torna oggi all'esame della Commissione edilizia presieduta dall'assessore Diego Presa, nell'ambito di una discussione più generale sul recupero del borgo storico. Si tratta di un disegno complesso che, si intuisce, dovrà essere portato avanti con interventi su piani diversi. L'amministrazione pubblica non ha la forza economica per sostenere da sola un'operazione di questa portata. E l'assessore teorizza sulla necessità di coinvolgere nel piano i privati. Come?

Le linee principali per interventi di recupero non solo in aree di interesse storico dovrebbero uscire proprio dalla Commissione edilizia. Una specie di decalogo indirizzato soprattutto ai privati che intendano restaurare le antiche case della cittadella medioevale. L'assessore Presa pensa anche ad una schedatura tecnica degli edifici in cui vengano ad esempio fissate le linee architettoniche da salvare, il colore delle facciate, i materiali da utilizzare. Ma anche a un pacchetto di agevolazioni e contributi che stimolino proprietari e imprenditori a investire nell'operazione di rilancio del Piazzo.

Il piano di recupero è legato però anche alla ristrutturazione della funicolare. La giunta Susta ha deciso di investire sul caratteristico impianto a fune e di finanziare i lavori di manutenzione indispensabili per rimetterlo in funzione i vagoncini (la spesa prevista è di circa un miliardo). L'autorizzazione ministeriale scade a maggio '95 e, per ottenere la nuova concessione, la funicolare deve essere sottoposta ad una complessa operazione di revisione. I lavori dovrebbero iniziare a gennaio e si protrarranno per circa 6 mesi. L'impianto collegato con posteggi custoditi dovrebbe diventare il fulcro del piano per chiudere la cittadella medievale al traffico entro l'estate prossima.

Partirà a gennaio il piano di rilancio del borgo medievale del Piazzo

Affisi

IN BREVE

CRONACA

Atti di libidine, patteggia donna di Gaglianico

Ha patteggiato a un anno e 11 mesi la mamma di Gaglianico accusata di atti di libidine violenta nei confronti della figlia di 5 anni. La donna è comparsa ieri di fronte al gip ed ha preferito evitare il processo. Il marito, con la stessa imputazione, dovrà affrontare l'udienza in rito abbreviato in programma domani. [r. b.]

Alla Cri di Biella i corsi per infermiere

Iniziano questa settimana, nella sede di via Quintino Sella, i corsi per infermiere volontarie organizzati dal Comitato della Croce rossa biellese. E' un biennio di circa 150 ore ogni anno: lezioni teoriche e pratiche di pronto soccorso e assistenza al malato. Per avere informazioni telefonare allo 015/33.247 o 20.571. [p. g.]

SERVIZI

Bloccata, per oggi, la funicolare del Piazzo

Da ieri, e ancora per oggi, la funicolare che sale al Piazzo è fuori servizio. Ne dà notizia l'Atap che informa di aver messo a disposizione degli utenti un bus sostitutivo: partenze dalle piazze Cucco (Piazzo-centro) e La Marmora (centro-Piazzo). [p. g.]

Al Piazzo un itinerario culturale per 18 artisti

E' in calendario per il 15 ed il 16 d'ottobre la manifestazione «Andiamo al Piazzo», singolare itinerario culturale attraverso le botteghe degli artisti biellesi che hanno i loro studi nella storica cornice del borgo cittadino. I partecipanti sono 18 fra scultori, pittori e incisori ed esporranno le loro opere negli spazi espositivi della galleria Family club, di piazza Cisterna, corso del Piazzo, palazzo La Marmora e palazzo Ferrero. L'iniziativa nasce da una proposta del Consiglio di quartiere. [p. g.]

Finiti i restauri: gli alpini in festa

Anffas, arriva la nuova sede

SALUSSOLA. Una mostra, un concerto e poi il momento clou: il taglio del nastro d'inaugurazione della Cascina Carrubi. Gli alpini festeggiano la fine dei lavori della struttura intitolata a «Mario e Mario Gianinetto», un complesso che verrà ufficialmente consegnato all'Anffas, affinchè, al suo interno, l'ente possa ospitare i disabili e le attività ricreative del centro di Gaglianico.

La manifestazione durerà tre giorni. Venerdì alle 18,30, nel nuovo salone della Casa di riposo «Belletti Bona», sarà inaugurata con l'intervento musicale della fanfara di Pralungo una mostra fotografica intitolata «140 tracce di una guerra lontana»: una raccolta di rari documenti fotografici, di immagini bellissime che raccontano i momenti salienti combattuti sul fronte occidentale della Grecia e del Montenegro. La rassegna è stata curata dal vercellese Paolo Barelli, all'epoca ufficiale medico alpino.

La mostra resterà ancora aperta da sabato fino a domenica 16 ottobre (il mattino dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 16 alle 20).

I festeggiamenti proseguono poi il giorno seguente, sabato, con un concerto della fanfara della Brigata alpina «Taurinense». Le note degli ottoni e dei tamburi echeggeranno allo stadio La Marmora alle 15, poi seguirà una sfilata per le vie cittadine. Una sosta è in programma ai giardini Zumaglini, da dove il corteo raggiungerà la basilica di San Sebastiano, per la messa in onore del 122° anniversario di fondazione delle Truppe alpine.

E' per domenica, invece, l'appuntamento più atteso: alle 10 s'inaugura a Salussola la Cascina Carrubi, donata alcuni anni fa dalla famiglia Gianinetto all'Ana di Biella. Nella stessa occasione, saranno quindi ufficialmente consegnate le chiavi della struttura all'Anffas, che già da tempo opera con attività riabilitative all'interno dell'edificio.

La decisione di intervenire e rendere abitabili i locali della Cascina Carrubi a favore degli handicappati risale a 5 anni fa. Nell'ambito del 70° anniversario di costituzione della sezione Ana biellese, l'ente diede il via ad una campagna di solidarietà, raccogliendo fondi e adesioni da parte di falegnami, muratori e imbianchini volontari, che gratuitamente hanno portato a termine i lavori.

Oltre 600 milioni di fondi raccolti, offerte di materiali edili, uso gratuito di automezzi e macchinari, e soprattutto sedicimila ore di lavoro: tutto ciò ha reso possibile l'impresa, una delle innumerevoli iniziative di solidarietà che la sede locale dell'Associazione Alpini ha avviato sul territorio a favore della popolazione del Biellese (ma anche in ambito nazionale ed internazionale). [p. g.]

Gaglianico: ha presentato le dimissioni irrevocabili e immediate al sindaco Blotto

Decisione bomba, Novaretti lascia

Una scelta maturata tra le polemiche di questi ultimi mesi e i frequenti contrasti con il primo cittadino e con gli altri esponenti dell'esecutivo. Forse già domani sera una riunione del gruppo di maggioranza

GAGLIANICO. Dopo il giallo d'estate sulle dimissioni del sindaco Laura Blotto, arriva quello d'autunno. Mario Novaretti lascia il suo incarico di consigliere? Le voci rimbalzano già in mattinata, la conferma ufficiale arriva solo a sera, quando Laura Blotto apre la posta della giornata.

Nel testo Mario Novaretti attacca duramente l'amministrazione, salvando soltanto l'ex sindaco Roberto Quaregna e l'assessore all'istruzione Simonetta Mussone. Le dimissioni, per effetto dello statuto comunale di Gaglianico, sono immediatamente esecutive e irrevocabili.

Laura Blotto non rilascia alcun commento su questa uscita a sorpresa. Si limita a dire: «Parlerò con i miei compagni di maggioranza e vedrò cosa ne pensano. Parole dure con tutti? Fa parte del suo stile». Si sbottona di più invece l'assessore allo sport e manifestazioni Ivano Mazzali.

«Novaretti si è dimesso? Ha fatto solo il suo dovere. E' la soluzione migliore per la maggioranza e per il paese. Però si ha messo troppo tempo per arrivarci. Gli attacchi alla giunta? Si vede che spera di sgretolare quel poco che rimane della maggioranza. Non ha risparmiato nessuno e quasi: adesso di 29 denari ne ha da spendere, si vede che non c'era solo il mio di sacchettino». Mazzali si riferisce all'accusa di tradimento ('per intrallazzi con l'opposizione') lanciatagli da Novaretti in precedenza.

Poi attacca il modo di operare dell'ex sindaco: «A sentire lui sembra che gli altri non contino nulla. I fatti? Savagnasco è lì da vedere: la vicenda è nata mentre Novaretti era sindaco e la strategia da seguire e le decisioni importanti le ha prese lui». E conclude con una frecciata: «Se non sceglie il riserbo, ne verranno fuori delle belle».

Il futuro politico del paese appare sempre più incerto. Si aspettava da un momento all'altro che il sindaco lasciasse ufficialmente il suo incarico, ma Novaretti l'ha anticipata. Mazzali aveva minacciato di lasciare se fosse rimasto Novaretti. Ora, di fronte a questo nuovo sviluppo, afferma: «Io ritiro le mie dimissioni e sono pronto ad andare avanti fino al termine del mandato. Decideremo con tutto il gruppo il da farsi».

E' probabile che gli esponenti di maggioranza si ritrovino domani sera per affrontare il nuovo problema. Se la crisi o il caso Novaretti verrà assorbito senza particolari difficoltà dal gruppo del «Castello»? Per intanto la giunta è già stata convocata per il prossimo lunedì.

Gabriele Cornella

Il consigliere comunale Mario Novaretti e il sindaco Laura Blotto

Un incontro di beneficenza venerdì alle 20 al «La Marmora»

Giornalisti, sfida allo stadio per aiutare l'ex Jugoslavia

BIELLA. Torino, Leinì, Valdengo e la provincia laniera stringono alleanza e si mobilitano in una gara di solidarietà per l'ex Jugoslavia. Venerdì a Biella si giocherà una partita di pallone benefica: allo stadio La Marmora scenderà in campo una rappresentativa della ex Jugoslavia impegnata a contrastare un'agguerrita compagine di giornalisti sportivi.

L'appuntamento, in calendario alle 20, rientra nella manifestazione «Piemonte - 48 ore per la pace», un'iniziativa del Centro studi Csae (Centro sociale ambiente economico), in collaborazione con la «Comunità biellese aiuti alla ex Jugoslavia» ed i Comuni di Torino, Leinì, Valdengo e Biella. Due giorni di manifestazioni che avranno inizio nel capoluogo piemontese venerdì alle 11. Una partita di pallone in serata appunto a Biella, poi un'altra a Leinì sabato alle 15 e ancora il «Concerto per la pace» a Torino fanno parte del programma della 48 ore, oltre a visite, pranzi ed altre occasioni d'incontro offerti dai quattro Comuni ai partecipanti della manifestazione.

Intanto a Biella è attesissima la disputa del «La Marmora». A fronteggiare i giocatori di Sarajevo, Mostar, Zara, Chiapljina, Jasenice e Split ci saranno i professionisti della macchina da scrivere, giornalisti che rappresentano le testate di Tuttosport, la Repubblica, La Stampa, La gazzetta dello sport, Il Biellese e l'Eco di Biella. L'ingresso della partita sarà ad offerta libera, l'incasso devoluto alla Comunità biellese aiuti alla ex Jugoslavia a favore delle popolazioni oppresse. La giornata si concluderà a Valdengo con una «Cena rustica». [p. g.]

Allo stadio di Biella fa tappa l'iniziativa «Piemonte 48 ore per la pace» organizzata per portare un aiuto alle genti slave oppresse dalla guerra

Biella, pestifero scherzo ieri in via Sauro

Gavettone dal 4° piano centra la signora in blu

BIELLA. Ha preparato con cura un secchiello con abbondante acqua saponata, poi vi ha aggiunto un qualche intruglio colloso che ha reso la miscela più efficace, almeno in base al suo piano strategico. A quel punto mancava soltanto da individuare la «vittima».

Il ragazzino si affaccia al quarto piano di un palazzo del centro e guarda in strada: tra le persone che stanno camminando in via Nazario Sauro (sono le 16), sta arrivando una signora. Portamento elegante, tailleur blu, capelli biondi freschi di parrucchiere. Passo spedito, la signora deve raggiungere il posto di lavoro.

Con un tempismo perfetto, la «peste» attende che l'obiettivo sia a tiro di gavettone e rovescia il contenuto del secchiello sulla signora. Sembra che la traiettoria sia stata calcolata al computer: la donna è investita dal getto che la lava da capo a piedi, mentre l'abbinamento schiuma-liquido colloso fa subito effetto sul suo volto.

La doccia provoca un piccolo choc sulla malcapitata: se ne sta impietrita sul marciapiede, con l'acqua che le scivola sui capelli e sul tailleur blu. L'effetto-gavettone dura qualche secondo, poi la signora alza gli occhi: ad una finestra del quarto piano c'è un ragazzino che si ritira immediatamente.

Tra i passanti c'è chi si ferma ed esprime solidarietà alla donna. Più tardi, confidando l'accaduto alle amiche, dirà: «Non sapevo se piangere o se ridere. E forse qualche risata e denti stretti l'avranno fatta i passanti: la scena è stata un classico delle comiche.

Con il tailleur blu, macchiato di schiuma e i capelli appiccicati, la signora torna a casa a cambiarsi, mentre l'abito finisce subito in tintoria. [r. b.]

L'Arcigola ha 8 anni: ora si occuperà anche di mense e «tavole fraterne»

Cibi genuini e vino buono E' a Bra l'impero dei sensi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

In otto anni la chiocciolina si è fatta strada. Costituita a Barolo da un nucleo di 50 appassionati del buon bere, l'Arcigola è oggi un «impero dei sensi» con 25 mila soci, 220 condotte enogastronomiche in tutt'Italia, affiliazioni internazionali e casa editrice.

Nelle sede centrale di Bra oggi lavorano una quarantina tra dipendenti e collaboratori con oltre 5 miliardi di fatturato ottenuti scrivendo e vendendo libri, manuali e guide: 20 titoli in catalogo, oltre 500 mila copie distribuite, con la «Guida delle osterie» giunta alla quinta edizione, nel ruolo di bestseller. Arcigola organizza anche varie manifestazioni enogastronomiche: conventions, rassegne, mostre.

«Siamo l'associazione più numerosa, atipica e credibile del nostro settore. La nostra forza è la curiosità e la disponibilità personale dei nostri soci e sottolineo che non abbiamo neppure mai preso una lira di contributo pubblico» commenta soddisfatto Carlo Petrini, presidente dalla fondazione e monarca quasi assoluto del sodalizio.

«Ma alla crescita così impetuosa e sorprendente vogliamo dare ora nuovi obiettivi, primo fra tutti lo sviluppo del movimento Slow Food che abbiamo costituito a Parigi nel 1989».

Ne hanno discusso, nell'ancora calda estate siciliana, i 250 delegati del terzo congresso nazionale. Erano presenti delegazioni «Slow Food» di Spagna, Grecia, Svizzera, Germania. Ma il movimento «per il diritto al piacere materiale» c'è anche in Finlandia, Austria, Usa, Giappone.

L'idea iniziale di difesa dei cibi contro la massificazione e la «velocità» imposta dai fast food si è allargata al concetto di «Slow life», ovvero l'«art de vivre» francese e la nostra qualità della vita, che poi sono l'«ars vivendi» dei nostri progenitori latini.

Dunque non solo cibo, ma anche viaggi, ospitalità, natura, territorio, amicizia. Il tutto senza fretta, assaporando a fondo, gusti, parole e azioni.

Non mancano i progetti ai «Carlin boys» di via Mendicità Istruita 14 (l'indirizzo di Bra è autentico, e viene considerato un segno del destino).

«Chi ci considera solo allegri gourmet sbaglia di grosso: allegri e ironici cerchiamo di esserlo sempre, ma vogliamo occuparci anche di solidarietà, intesa come testimonianza verso chi vive in condizione di piacere negato».

Ecco allora l'idea delle «tavole fraterne» che dovranno portare una cucina da campo ai profughi del Ruanda e macchinari agricoli agli indios del Sud America. «E in Italia ci occuperemo con più attenzione della qualità e varietà dei piatti che vengono proposti nelle mense degli ospedali e delle fabbriche. Rilanciamo la settimana del gusto nelle scuole per far capire ai più giovani che non ci sono solo merendine e sofficini imposti dalla pubblicità». Un impegno d'attualità dopo il caso della polpa di granchio congelata nelle mense torinesi. E proprio ieri Arcigola ha espresso solidarietà agli operai di una fabbrica di Merano che protestavano contro l'abolizione del classico quartino di vino dalla loro mensa aziendale.

Le testimonianze dei fiduciari delle condotte hanno arricchito i progetti di cose già fatte: una ricerca scolastica sui piatti delle nonne in Sardegna, la cucina della transumanza nel Salento, un itinerario gastronomico attraverso le città d'arte organizzato dai toscani in collaborazione con il Tribunale dei diritti del malato.

E' toccato a Carlos Delgado, regista spagnolo, il ruolo di cerniera internazionale del movimento Slow Food: «In quest'epoca di grandi emigrazioni, i popoli e non gli Stati si conoscono anche attraverso ciò che mangiano e come lo cucinano. Senza sciovinismi, ma con il gusto di scoprire l'universalità di certi abbinamenti o la sorpresa della diversità alimentare delle genti».

Slow Food sarà l'editore di una rivista internazionale su questi temi e assegnerà un premio mondiale, una sorta di Nobel della cultura alimentare. Andrà ad artigiani del buon cibo, produttori di vino, pescatori, allevatori. «Uomini che spesso in umiltà e lontano dai grandi clamori, svolgono lavori di grande valore» ha spiegato Petrini, confermato alla guida del sodalizio. Lo affiancano 31 «governatori». Un sorta di governo del «polo del buon gusto».

L'efficiente organizzazione della «Chiocciolina» di cui fin dalla fondazione è presidente Carlo Petrini

Sergio Miravalle

Una personale di pittura a Vercelli

Adele Faccio: per l'arte ho lasciato la politica

Antica passione anche per la poesia «Scriverò delle mie radici biellesi»

Adele Faccio dopo la lunga militanza politica fa ricerca artistica nella «cultura dello spazio»

VERCELLI. Dopo tante battaglie politiche che non l'hanno lasciata «nè delusa, nè tradita», Adele Faccio, 74 anni, ha abbandonato il campo definitivamente, per dedicarsi alla pittura. E in questi giorni è stata inaugurata una sua personale alla galleria Pozzuolo.

Quando ha scoperto questa sua vocazione artistica?

«Da giovanissima, quando mi dedicavo al figurativo. In seguito ho lasciato i canoni classici. Ho raggiunto l'action painting e il "tachisme". Mi sono ispirata a Pollock».

Politica, pittura. E poi?

«La poesia. Ecco, nella poesia ho svolto una ricerca cosmica, specialmente per le liriche pubblicate nel libro "Energeide". A proposito: anche nella pittura sto compiendo una ricerca spaziale. Se è vero che non mi riguarda più la realtà politica che mi circonda, dal momento che non sono religiosa e non ho crisi mistiche, credo nella "cultura dello spazio"».

Esporre a Vercelli non è come tornare alle origini?

«Sì. La mia famiglia era vercellese. Mio padre, a causa del suo viscerale antifascismo, dovette spesso cambiare città. Nel periodo in cui eravamo a Domodossola, mi stabilii a Vercelli dalla nonna materna per frequentare il liceo. I ricordi? Ero innamorata di questa città, anche se i miei la detestavano...».

Perché?

«Riferendosi ai tempi della sua gioventù, papà parlava con entusiasmo dei fermenti artistici vercellesi. Poi nel primo dopoguerra il suo atteggiamento cambiò: era convinto che la città vivesse nell'indifferenza nei confronti dell'arte».

In che rapporti è con i suoi parenti vercellesi?

«Le mie ideologie erano distanti da quelle dei miei parenti e perciò non sono mai venuta a Vercelli a far politica. Non ci sono stati più contatti anche perché ho avuto un figlio senza sposarmi e non ho voluto coinvolgere il resto della famiglia».

Un taglio netto quindi?

«Questo no. Anzi, vorrei scrivere dalle nostre radici, partendo da un avo che viveva a Mosso Santa Maria, nel Biellese. Andò a Parigi per "capire" la Rivoluzione francese: ritornò solo per vendere tutto e mettersi a girare il mondo».

Giovanni Barberis

Quattro anni fa 19 vittime novaresi presso Ovada

A rilento gli indennizzi per i morti del pullman

NOVARA. A quattro anni dalla tragedia, lunedì i novaresi, l'amministrazione comunale e tanti anziani dei centri del capoluogo hanno voluto tributare un omaggio ai 19 morti della strage di Ovada. A rendere ancora più mesta la cerimonia ci ha pensato la vicenda legata agli indennizzi dei parenti delle vittime. La società assicuratrice della ditta di trasporti ha risarcito solo parte degli aventi diritto.

A più riprese lo scorso anno i parenti sono stati convocati davanti al giudice istruttore del Tribunale di Novara per la definizione della questione.

«Solo un terzo degli eredi - dice l'avvocato Luigi Allegra, che rappresenta i parenti delle vittime - sono stati risarciti. La causa è ancora in corso perché il giudice istruttore che si occupava del caso è stato trasferito al Tribunale di Genova. Ora siamo in attesa che venga nominato il sostituto. Ciò ha dilatato ulteriormente i tempi di definizione. Non riesco a capire quale politica abbia intrapreso la società assicuratrice, che ha privilegiato alcuni mentre per altri le trattative sono completamente arenate». Nel quarto anniversario della tragedia di Ovada lunedì la chiesa del Carmine, nel centro storico del capoluogo, era gremita di gente. La tensione è salita quando, prima dell'inizio della celebrazione, la presidente del centro incontro anziani Caritas, Liberina Laria, ha letto i diciannove nomi delle vittime della sciagura. Era il 8 ottobre 1990. Un gruppo di anziani del centro Caritas di Novara stava rientrando nel capoluogo. Erano le ultime ore di una gita ad Albissola Marina, dove si trova Villa Faraggiana, di proprietà del Comune di Novara.

Nella località rivierasca erano andati in duecento: per consentire a tutti di partecipare erano stati prenotati quattro pullman.

Dopo una visita al centro di Albissola i turisti novaresi avevano iniziato il viaggio di rientro. Uno dei pullman, quello dell'autolinea novarese «Fontana» guidato da Carmine Guanci, 33 anni, stava percorrendo la A 26 Voltri-Sempione, nel tratto del territorio di Ovada. All'improvviso l'autista aveva perso il controllo. Il mezzo era precipitato dal viadotto, in località Gnocchetto. Un volo di 25 metri, che era costato la vita a 19 persone tra cui l'autista. Subito si era scatenata la lotta contro il tempo per salvare i feriti. Erano state mobilitate le pubbliche assistenze e ospedali di Ovada, Novi, Alessandria e Voltri. Per ore si era lavorato, sotto il viadotto battuto dalla pioggia, per estrarre i corpi dal mezzo.

Per molti superstiti lunedì è stata una giornata di grande sconforto: «La commemorazione ha riacceso ricordi che credevamo sbiaditi dal tempo. Invece dopo quattro anni le immagini di quel tragico pomeriggio sono chiare, ben visibili, impresse nella memoria».

Una scena della disgrazia di 4 anni fa: i soccorritori accanto al pullman precipitato dal viadotto presso Ovada

Cristina Meneghini

PERSONAGGI

DOPO SEICENTO ANNI DALLA SCOMUNICA

Fra Gilberto sta restaurando un convento nei dintorni di Acqui

Riemerge dal buio Medioevo l'antico Ordine dei Templari

Fra Gilberto da Vigevano, 42 anni, il frate che vuole riaprire il convento templare a Cassine

ACQUI TERME. Dopo circa ottocento anni, tornano i templari in valle Bormida. Domenica le porte della chiesa del Convento dei Cappuccini di Cassine, piccolo centro vicino ad Acqui, dopo molti anni si sono riaperte. Dietro l'altare un uomo in saio bianco e dalla folta barba, armato di pala e carriola, rimuoveva i calcinacci caduti dal soffitto del coro.

E' fra Gilberto, 42 anni, da Vigevano, uno degli ultimi monaci Templari che vivono ancora in Italia, dopo che Papa Clemente V nel 1312 soppresse e scomunicò l'Ordine religioso cavalleresco fondato nel 1119 da Ugo di Payens e da Goffredo di Saint-Omer per la difesa dei pellegrini e la lotta conto gli infedeli in Terra Santa.

Come sia arrivato fra Gilberto a Cassine nessuno in paese lo sa con precisione. Lui spiega: «Sono giunto qui proveniente da una località sperduta dell'entroterra di Imperia ed ho intenzione di aprire fra queste mura un convento templare, che possa ospitare chi voglia pregare il Signore».

Ma le poche persone che in questi giorni hanno visto fra Gilberto all'opera nell'ex Convento dei Cappuccini di Cassine potrebbero anche chiedersi come possa esistere un frate, appartenente ad un ordine religioso soppresso nel lontano 1312 e perseguitato fino allo sterminio, ad esempio in Francia dal re Filippo IV.

«La risposta è molto semplice - dice frate Gilberto - io appartengo alla chiesa Bizantina d'Oriente, che nei secoli protesse l'Ordine dei Templari fino ai giorni nostri. Così in questi ultimi anni l'ordine sta ricomparendo di nuovo anche in Italia».

E' dell'altro giorno la richiesta che i capi dei templari hanno fatto al Papa per revocare una scomunica che dura ormai da oltre 600 anni.

«In verità, io non ci tengo molto a dirlo - prosegue il frate di Cassine - ma sono anche vescovo abate della chiesa Ortodossa di rito Bizantino. Comunque per ora sono solo un muratore che lavora sodo per riportare all'antico spendore questo convento, rimasto chiuso per molti anni. Quando i lavori di restauro saranno ultimati, l'intera struttura sarà adibita a casa per esercizi spirituali, per comunità parrocchiali e gruppi di preghiera, anche se non celebrerò personalmente la Messa».

Fra Gilberto non ama la pubblicità, ma in questi giorni gradirebbe un aiuto di tipo economico o materiale per andare avanti in un'opera di restauro che ai profani (lui invece è un abile restauratore di affreschi) si direbbe a dir poco impossibile. «Ma in questi casi vale il detto "le vie del Signore sono infinite": la Divina Provvidenza e la buona volontà di qualche cassinese verranno di certo in mio aiuto» dice il vescovo templare.

I templari tornano quindi alla ribalta. Alla loro storia, spesso misteriosa, è dedicata anche una mostra (dal 22 di questo mese fino al 22 dicembre) alla Palazzina di Caccia di Stupinigi: «I Templari tra storia, mito e iconografia» organizzata dalla Regione.

Gianluca Ferrise

Vercelli, tornano i giovedì d'essai

«Ciak italiano» al cinema Lux

Una scena dal film «Senza pelle», di Alessandro D'Alatri, in locandina al Lux

VERCELLI. Torna un altro degli appuntamenti fissi nell'inverno dei cinefili: da domani sera, infatti, il Lux riapre alle rassegne d'autore con un calendario interamente dedicato al «Ciak italiano». Una scelta precisa, per valorizzare un «made in Italy» con un circuito sempre più ristretto. Le pellicole in cartellone sono dieci, tutte il giovedì, con la sola eccezione della serata promossa da Amnesty international. Come sempre, saranno i critici cinematografici vercellesi a presentare ogni proiezione.

La rassegna si apre con il film di Liliana Cavani «Dove siete? Io sono qui», con la Roma di Fausto ed Elena e i loro complessi di ragazzi sordi. Il primo (Gaetano Carotenuto) è un bancario, vessato da una madre che gli impone la normalità («Sii come gli altri», gli ripete), la seconda invece (Chiara Caselli) lavora in una pizzeria e sogna di poter continuare a studiare Catullo e il latino.

Il 13 ottobre, invece, il cinema Lux proietta «Bonus malus» dell'esordiente Vito Zagarrio. Claudio Bigagli è Marco Altoviti, protagonista di questo road-movie che, dietro una polizza, il bonus-malus appunto, racconta la stanchezza di un'esistenza, di un mondo senza entusiasmi. Un assicuratore in viaggio che visita agenzie, ritrova volti amici e amati, si perde in una pigra routine. Il 20 sarà la volta di «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri. Anna Galiena, Massimo Ghini e Kim Rossi Stuart vivono la storia di una coppia tranquilla, i piccolo borghesi Gina e Riccardo, e di un giovane uomo che cerca di restare nell'ombra ma s'insinua meticolosamente nella vita di Gina.

Il 27 ottobre verrà proiettato «La fine è nota», firmato due anni fa da Cristina Comencini e disegnato sui personaggi del romanzo di Geoffrey Holiday Hall, scrittore americano scomparso nel nulla. Il cast è tutto da citare: Fabrizio Bentivoglio, Valérie Kapriski, Corso Salani, Carlo Cecchi, Mariangela Melato, Valeria Moriconi e Massimo Wertmuller. Il 3 novembre torna un altro regista celebre, Giuseppe Tornatore, con «Una pura formalità», l'interrogatorio faccia a faccia tra il commissario Roman Polanski e lo scrittore senza memoria Gerard Depardieu.

Lunedì 7 novembre è in proiezione l'unico film non italiano, «Nel nome del padre», di Jim Sheridan, per la serata proposta da Amnesty international. Si torna al giovedì, il 10 novembre, con «L'amico d'infanzia», thriller americano di Pupi Avati che sceglie l'anchorman Arnold Gardner per raccontare una storia di rancori e malattia. Il 17, invece, è di scena l'algerino Said, poligamo che vive a Milano, in «L'articolo due» di Maurizio Zaccaro. Il 24 novembre Pasquale Pozzessere racconta un confronto «Padre e figlio» nella Genova operaia. Corrado e Gabriele, i due protagonisti, hanno i volti di Michele Placido e Stefano Dionisi.

L'ultimo appuntamento è il 1° dicembre (ma la rassegna promette già un'appendice in primavera) con «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli. E' l'armata Brancaleone di finti pugili assoldata dal manager-azzeccagarbugli Paolo Villaggio per improvvisare incontri e ricavar due soldi alla fine della guerra. La tassera per l'intera rassegna costa 30 mila lire, ma è previsto anche lo sbigliettamento per ogni spettacolo: il costo dell'entrata è 7000 lire.

[r. m.]

La stagione si apre stasera al «Commerciale» di Biella

Perosi, concerti al via

La pianista Paola Motta è l'interprete dell'incontro inaugurale In programma pagine di Fauré, Debussy e Poulenc. Inizio alle 21

La biellese Paola Motta, brillante interprete della musica moderna francese

BIELLA. Paola Motta, brillante interprete della musica moderna francese, inaugura questa sera alle 21 la stagione «Lorenzo Perosi».

Al Circolo Commerciale l'appuntamento promette una serata pianistica con Fauré, Debussy e Poulenc, vale a dire tre diverse accezioni del lirismo francese fra la fine del secolo scorso e il clima novecentesco. Paola Motta, 33 anni, biellese, è del resto di casa con il repertorio d'oltralpe. Ha studiato con Jean Micault, ha ottenuto con il massimo punteggio il Diplome Superieur d'Exécution all'Ecole Normale di Parigi, ha registrato per Radio France in questi ultimi anni, fra un concerto e l'altro nelle sale europee.

Di Gabriel Fauré sono proposti gli «Improvvisi» op. 31 e op. 34 rispettivamente in Fa minore e in La bemolle maggiore, due pagine improntate al gusto romantico in cui già si accentuano i modelli presi a prestito dalla poesia simbolista, ovvero una maggiore attenzione alle corrispondenze interne del dettato armonico. Ma la parte più cospicua del concerto è quella che prende le mosse dai Preludi del primo libro di Debussy, l'ultimo guizzo di inventività e virtuosismo prima dell'eclisse del compositore. Paola Motta ha scelto «Voiles», «Le vent dans la plaine», «La fille aux cheveux de lin», ispirata a una poesia di Baudelaire, «La cathedrale engloutie», che rievoca l'atmosfera goticheggiante di una leggenda bretone, e «Ce qu'a vu le vent d'Ouest». Una serie di brani informati alla sensitività, all'intimismo di Debussy che ha la sua modernità in ciò che alcuni classicisti ad oltranza vorrebbero rimproverargli: vale a dire, nel dare corpo all'emozione nella sua irrazionalità, anzichè in un sentimento ottenuto con un'atmosfera musicale facilmente riconoscibile. Il programma include inoltre la «Suite bergamasque» e la prima sequenza di «Images».

Le ultime pagine saranno quelle di Poulenc e, precisamente, le svagate «Villageoises», dove si fa strada il senso di leggerezza, il divertimento tipici di questo autore, benchè spesso mitigato dal contraltare di una certa vena meditativa. L'ingresso per il concerto costerà 10 mila lire; il prossimo appuntamento è con un altro pianista, Roberto Cognazzo; in cartellone il 12 ottobre per il centenario di Chabrier.

Marco Conti

DIAPOSITIVE

All'Astra di Vercelli

Polivisione questa sera a «Controluce»

VERCELLI. Ritorna, su iniziativa del Club Controluce, la multivision, tecnica di «polivisione» in diapositiva, realizzata con quattro proiettori sincronizzati coordinati da un computer. Protagonista è Roberto Deleonardis del gruppo fotografico San Paolo di Rho.

L'appuntamento, che è per questa sera alle 21 al cinema Astra, si svolge nel contesto della rassegna «Obiettivo Foto '94» che prevede mostre fotografiche, stages e proiezioni.

Le tematiche trattate da Deleonardis spaziano dagli spunti di viaggio (il parco Kronotsky in Russia, la Jugoslavia prima di essere «ex», il territorio yemenita) alle descrizioni della natura (il linguaggio dei fiori). E ancora dalla ricerca sull'arte (i dipinti in una cava di pietra) fino ai lavori agricoli di un tempo (il grano trebbiato con arcaici attrezzi nel Trevisano).

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

«Nuovo trend» alle Acacie

Apre alla musica disco la sala da ballo Le Acacie di corso Rigola. L'appuntamento è per le 23 di venerdì. Il party d'inaugurazione si chiama «Niù Trend» con rap, house, garage e underground. Al mixer Geppo dee jay. Ogni sabato a Le Acacie continuano invece le programmazioni di ballo liscio.

VERCELLI

Mantoan & Co. all'Oscar Wilde

Ricky Mantoan, con il Branco Selvaggio, è in concerto venerdì alle 23 all'irish pub Oscar Wilde: un ritorno alla grande dopo la performance estiva che ha visto il cantante-chitarrista country in concerto con i Byrds.

VIVERONE

Celebrazione dell'Accademia

L'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» celebra l'anniversario della nascita del compositore santhiatese da cui prende il nome nella chiesa di Santa Maria Assunta di Viverone. Il concerto è previsto per le 21 di sabato. Si esibiranno Cristiana Cordero e Roberta Giua (soprani), Nella Actis Perino (contralto), Gianfranco Cerreto (tenore), Devis Longo (basso) e Natalia Kotsioubinskaia (organo). Direzione di Arturo Sacchetti. Verranno eseguite pagine dai «Concerti sacri opera 1» composti in Venezia nel 1664.

ASIGLIANO

I giovedì del Prisma

Domani sera, alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, suonerà la band dei Dirty Cream. Nelle altre serate videoclip e film su maxischermo. Giovedì 13 saranno di scena i F.E.A.R.S.

VIGNALE

Il calendario della Pesa

Al Caffè della Pesa continuano i live del sabato. Per il prossimo appuntamento è sul palco il quintetto di Silvia Pellegrino (jazz and gospel); sabato 15 suonano i Casablanca (blues); sabato 22 i Western Confort (country) e sabato 29 il quartetto vercellese di Saveriano e Ranghino (jazz).

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo l. 69.633 — Ingr. solo con tessera — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo l. [illegible] — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo l. 69.633 — apertura ore 21,30 — L. 10.000/8000

Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.518 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.076 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.881 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000

Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000

Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 10.000/7000

Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.

ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unico [illegible] ore 15,30 con presentazione introduttiva.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, ing. 10.000. Sala 2: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30, aria cond., ing. 10.000. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. A.c.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

CRISTALLO v. Gobo 5. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.

DORIA via Gramsci 9. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.

ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

FARO v. Po 30. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45; 22,25.

MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

NUOVO ODEON via Venaria 8. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Stagione 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242. Inf. attività promozionali 8815.383/216.

CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti, universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.

ERBA. Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abb. famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Molino in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Il grande circo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amarsi**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22 — **Programma musicale**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
18 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, rubrica
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco
1 — **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Sesso bugie e rock and roll**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **China beach**
1,30 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla con/go/destini**
21,30 **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Scuola militare**, film
20,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikklushan**, cartoni animati
20 — **Torino angles**
20,30 **Il conte Dracula**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**, sexy

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Tiggi rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il padre americano**, film
22,30 **Pink pink**
22,45 **Racing time**
23,15 **Zona pericolosa II**, film

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso Basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**

Telecampione
20,45 **Business news**
21 — **Tic Economia**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Le soglie dell'incredibile**, tl
21,30 **Ma siamo pazzi?**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22 — **Redazionale**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Politica, singolare femminile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città del jazz**, film
22,30 **Pietre vive: Un ottobre per la famiglia**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tiggi rosa**
20,50 **Arrivederci mamma**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Parliamo di...**
20,30 **La selvaggia**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Storia della Pop Music**, doc.
21,30 **Le spie**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INTERVISTA

IL BOMBER ALL'ASCIUTTO DELLA PRO SI CONFESSA

Il cannoniere vuole rientrare a tempo pieno col Trento

Weffort: un gol vincente e dimenticheremo le paure

VERCELLI. «Attenzione a Marco Weffort». Il grido di guerra fatto proprio dai fans vercellesi aveva accompagnato la lunga cavalcata in C2 (e allo scudettino) delle bianche casacche. Prodezza su prodezza Marco-gol è diventato un idolo della tifoseria bicciolana.

La realtà della C2, purtroppo, è stata diversa da quella che il bomber della Pro si era atteso. Non già per i problemi con le difese avversarie quanto, piuttosto, per un problema muscolare che lo ha bloccato contro Valdagno e Torres unito a una fastidiosa influenza prima della trasferta con il Lecco. Alla Pro, inutile negarlo, mancano i gol di Weffort. E' opinione generale che, con il cannoniere friulano in campo, il carniere dei bianchi sarebbe stato decisamente più pingue. E proprio Weffort fa il check up della situazione.

Cosa sta succedendo alla Pro?

«E' un momento difficile, inutile negarlo. Nessuno si aspettava che, dopo cinque giornate, ci si potesse trovare al penultimo posto con due soli punti».

Quali sono le cause?

«Innanzitutto ci mancano i punti persi contro Olbia e Valdagno. Inoltre è un periodo nel quale tutto sta andando per il verso storto: facciamo gioco e non riusciamo a segnare mentre, al primo errore, veniamo puniti. A Lecco, ad esempio, abbiamo incassato l'1-0 su un rigore per lo meno dubbio».

Dunque non è il caso di drammatizzare?

«Tempo per recuperare c'è. Certo dovremo cominciare a cambiare mentalità per evitare che il tutto si complichi ulteriormente».

Vi pesano le critiche?

«Quelle costruttive sicuramente no, quelle gratuite invece... Purtroppo questo fa parte del gioco».

Superare il Trento diventa un obbligo.

«Non sarà facile giocare con la paura. Comunque non ci sono alternative: i tre punti non devono sfuggirci».

Le sue condizioni fisiche?

«Anche se involontariamente mi sono sentito un po' colpevole. La squadra aveva bisogno di me e io non potevo dare nessun aiuto ai compagni. Il peggio, però, sembra passato. Spero di potermi allenare regolarmente durante la settimana ed essere del match contro il Trento».

Segnando magari il gol vincente.

«Sarebbe il massimo».

L'umore nello spogliatoio.

«Quando i risultati non vengono non è mai dei migliori. Fortunatamente siamo un gruppo compatto e sapremo riscattarci. Il penultimo posto non è certo consono alla Pro. Abbiamo fatto tanto per arrivare in C2».

[p. m. f.]

Capocannoniere lo scorso campionato, con Provenzano, **Marco Weffort** non è ancora riuscito ad andare a rete in questo torneo di C2 complici anche infortuni e l'influenza

Calendario

Serie di gare in discesa

VERCELLI. E' vero che, prima o poi, tutti gli avversari si devono affrontare ma, certamente, in quest'inizio di stagione il calendario è stato particolarmente maligno con la Pro. Andare ad Olbia contro una squadra ancora motivata, affrontare una doppia trasferta con Torres e Lecco non sono certo ostacoli che ogni formazione vorrebbe trovarsi sul proprio cammino in un momento così delicato.

Passata la tempesta i bianchi possono adesso affrontare un ciclo d'incontri più agevoli (almeno sulla carta): dopo l'impegno casalingo con il fanalino di coda Trento (una vittoria è d'obbligo) l'undici di Caligaris affronterà la trasferta con il Cremapergo, formazione ancora alla ricerca della propria identità. Quindi nuovo impegno casalingo con la Centese (altro team che non naviga in acque tranquille), poi dopo la trasferta di Legnano un doppio turno casalingo con Brescello e Solbiatese.

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

Centrocampo cicala e la difesa balla

E' ben malinconico per noi il tramonto di Lecco, con le nuvole basse che nascondono le cime dei monti e fanno grige le acque del lago; per tacere dell'anabasi verso Vercelli, imprigionati nel fiume di auto dei forzati dello svago domenicale (una bazza, con due reti nella pelle).

Ma mettiamola così: una sconfitta a Lecco si può senz'altro accettare. Tanto più che, per la prima mezz'ora, la Pro si batte ad armi pari con l'attuale capolista; sono anzi i bianchi a vantare in questo periodo le uniche occasioni da rete (e ancora grida vendetta quella toccata a Rinaldi: va bene la deferenza verso il supercannoniere dell'anno scorso, ma c'è un limite a tutto).

Né va scordato che i lombardi, per passare in vantaggio, devono fare ricorso ad un rigore per cui non mi sento davvero di mettere la mano sul fuoco (come non la metterei per la completa innocenza di Beccari in occasione del raddoppio di Foschi).

Tutto vero. Ma l'incontro del «Rigamonti» ribadisce anche - caso mai fosse necessario - che i guai della Pro Vercelli nascono da un centrocampo dove quelli che cantano sono più di quelli che portano la croce, con l'ovvia e inevitabile conseguenza di lasciare troppo spesso i difensori senza la necessaria protezione.

Esemplare l'azione della prima rete, con Borghetto che attraversa in santa pace quasi metà del campo, prima di chiudere il triangolo con Didonè e planare nell'area vercellese (aiutato o meno da Roda, qui non importa).

Una formazione con Weffort (o Rinaldi), Provenzano e Artico, in trasferta, non era del resto l'ideale di Caligaris nemmeno nel campionato inferiore; ed è forse troppo ottimistico sperare che basti la guarigione di Monetta per rimettere le cose a posto (anche se almeno servirà per restituire Izzo alla fascia che gli compete).

Sulle voci - riportate dalla «Gazzetta» - che già vorrebbero rovente la panchina bianca non mette neanche conto di fermarsi.

Meglio guardare avanti: anche perché domenica prossima comincia una serie di incontri, almeno sulla carta, più morbidi.

E' a dir poco superfluo scrivere che al Trento, maglia nera, altro non si può chiedere che i tre punti.

I nostri, lo sappiamo, hanno una strana attitudine a far grandi per un giorno le ultime della classe.

Ma ciò avviene principalmente quando occupiamo il vertice della graduatoria, o almeno vi aspiriamo; sotto questo aspetto, non c'è alcun dubbio che dovremmo proprio stare tranquilli.

Sebi Astuto

GOL RECORD

L'ex giocatore della Pro Vercelli protagonista domenica di un episodio da annali

Cavallo, 4 secondi per la rete-lampo

Visto il portiere fuori dai pali, ha insaccato da 55 metri raccogliendo il calcio d'inizio della partita. Con le sue giocate funamboliche (e il codino) «alla Baggio» Gerry è rimasto nel cuore di molti tifosi del Robbiano

Gerry Cavallo con la maglia della Pro: ora il recordman gioca nel Chianciano

VERCELLI. Per i tifosi di una squadra come la Pro che, Torres a parte, non ha ancora sprigionato tutto il suo potenziale offensivo che l'aveva resa famosa, leggere di gol lampo, prodezze balistiche degne di fuoriclasse lascia sempre un po' d'invidia. Quando poi l'autore di una rete da Guinness dei primati è un ex bianca casacca allora curiosità e fattore emotivo prendono il sopravvento.

Un paio di stagioni addietro alla corte di Caligaris arrivò Gerry Cavallo: numeri alla Baggio, codino alla Fiorello (per la verità a quell'epoca lo showman canterino non era ancora solito calcare le piazze italiane) Cavallo era subito diventato la croce e delizia dei tifosi. Al «Robbiano» l'ex juventino ballò una sola estate. Per lui un trasferimento vicino a casa nella Virtus Chianciano. Sono in molti, tuttavia, i fans che non hanno dimenticato le sue gesta e che, domenicalmente, s'interessavano alle vicende del team toscano. Con la retrocessione in Eccellenza dell'undici chiancianino le possibilità di conoscere «in tempo reale» le gesta di Cavallo sembravano svanite. Invece ecco che il codino (quasi) divino continua a far parlare di sé. Domenica il fantasista pisano si è reso protagonista di un'impresa difficilmente ripetibile (e superabile).

Ricordate il loob tentato da Gullit contro il Brescia o l'analoga giocata di Platini in un derby con il Torino. In quelle circostanze Ballotta e Martina riuscirono a evitare il peggio. L'impresa è perfettamente riuscita a Gerry Cavallo con una piccola particolarità: il gol ancorché realizzato da 60 metri è stato siglato dopo appena 4 secondi dal fischio d'inizio. Cavallo, ricevuta la sfera dal suo compagno incaricato di dare il calcio d'avvio, ha visto il portiere avversario Lodovini fuori dai pali e l'ha beffato con un calibrato pallonetto. Per l'ex vercellese l'impresa non è però servita a regalare il successo pieno alla sua squadra visto che il Chianciano ha chiuso l'incontro sul 2-2.

[p. m. f.]

CICLISMO

Ha vinto il titolo piemontese nella prova a cronometro di Savigliano

Quadrelli numero 1 ai Regionali

Trionfo del giornalista valsesiano negli over 50

BORGOSESIA. La passione per il ciclismo gli è nel cuore da anni, quando iniziò a partecipare con successo alle prime gare di ciclocross. Un hobby rimasto tale sino ad oggi, che gli ha, però, regalato importanti soddisfazioni anche a livello semiprofessionistico.

Ruggero Quadrelli, giornalista nella vita di tutti i giorni, ha conquistato l'altro giorno il titolo di campione regionale Piemonte-Valle d'Aosta a cronometro. Nella gara, che si è disputata a Savigliano, il portacolori valsesiano, ha siglato il miglior tempo nella categoria veterani-gentlemen over 50, percorrendo i 17 chilometri in 26' 20" alla media oraria di 38,891.

Ai nastri di partenza si sono dati appuntamento 180 concorrenti, divisi in quattro categorie e il risultato di Quadrelli acquista ancora maggior prestigio se si pensa che il ciclista ha fatto registrare il miglior settimo «crono» assoluto.

Ma il suo intero curriculum è ricco di successi: pur partecipando con meno frequenza rispetto al passato a manifestazioni agonistiche, quest'anno il corridore ha percorso in bicicletta più di 6 mila chilometri. E, non di rado, lo abbiamo visto impegnato in gare riservate ai giornalisti, dove ha vinto per cinque volte il titolo di campione d'Italia a cronometro.

E ancora poco tempo fa ha preso parte anche alla «Maratona delle Dolomiti», dove si è piazzato quarantaseiesimo su un lotto di quasi cinquemila ciclisti. Ruggero Quadrelli è tesserato per il Pedale valsesiano e in gioventù aveva ottenuto i risultati migliori nel ciclocross: campione piemontese nel '57, primo fra gli «Allievi» nei tricolori del '56, nello stesso anno entrò nella rosa degli azzurri ai Mondiali.

[g. mo.]

Il ciclista Ruggero Quadrelli

TIRO A SEGNO

Poligono di Vercelli

Vittorio Tortolone medaglia d'oro nel «revolver»

VERCELLI. Successo della competizione di tiro con la pistola al poligono Umberto I, organizzata dalla locale sezione dell'unione tiro a segno.

La gara era aperta a tutti. Nel revolver si è affermato Vittore Tortolone di Asigliano, insegnante a Vercelli, mentre nell'automatica si è piazzato al primo posto Lorenzino Unio di Vercelli. Vittoria di Fabrizio Mangino, anch'egli di Vercelli, nella calibro 22.

Intanto la società vercellese di tiro a volo dalla fossa olimpica si è classificata al 13° posto nel campionato italiano di club per terza serie svoltosi a Montecatini. Sulla pedana hanno gareggiato: Gino Pietrasanta, Mauro Cobianco, Gianni Coggiola, Pasquale Follia, Renato Borgo e Giuseppe Martin. Sabato e domenica prossimi riprenderà «la rosa d'oro» che nella prima sessione ha visto in gara 50 tiratori.

[f. l.]

PETER LINDBERGH
GIORGIO ARMANI